ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI:

LA STAMPA

ANNO 130. N. 326. MARTEDI' 26 NOVEMBRE 1996 L. 1.500 / L. 2.500 CON SPECCHIO. [AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA].

NUTRIRE L'INTELLIGENZA.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655309. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472601, FAX 06/4874161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/781044. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627969. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. UBA: LA STAMPA (USPS-664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; BELGIO Fiandre 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86470490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA RII PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LIRE PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Premier e Cda dell'Iri accusati di abuso d'ufficio. Violante: uscire dalla Repubblica giudiziaria

Vendita Cirio, il pm: processate Prodi

I mercati promuovono la lira e assorbono la nuova «bomba» delle Procure

ORA SI APRE LA VERA PARTITA

La richiesta di rinvio a giudizio - una versione in formato ridotto del fulmine che colpì Silvio Berlusconi mentre presiedeva una conferenza delle Nazioni Unite a Napoli - non guasterà il Natale di Romano Prodi. Ai suoi connazionali, prima di andare in vacanza, potrà probabilmente esibire un trofeo di caccia composto da quattro successi: il rientro della lira nello Sme, l'approvazione della Finanziaria, l'inflazione intorno al 2,5% e una nuova riduzione del tasso di sconto. I sondaggi, tra Natale e Capodanno, registreranno l'aumento della sua popolarità. E qualcuno, forse, lo eleggerà «uomo dell'anno».

Temo che i suoi problemi cominceranno nelle settimane seguenti quando gli italiani si accorgeranno che le cose fatte non bastano a garantire l'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria l'1 gennaio 1999. Intendiamoci. Prodi e Ciampi si sono mossi con abilità e hanno dato la sensazione di comprendere, meglio di Berlusconi nei mesi del suo governo, che l'Italia, fuori dell'Europa, sarebbe un Paese dimezzato. Ma hanno preso soltanto provvedimenti compatibili con le esigenze di Rifondazione comunista e si sono mossi all'interno di una logica che escludeva pregiudizialmente qualsiasi misura chirurgica sui grandi fattori della spesa sociale. Non basta. Per convinzioni ideali o convenienza politica hanno permesso che i sindacati diventassero, come all'epoca del governo Dini, i plenipotenziari accreditati dell'intera società italiana.

Non mi riferisco soltanto all'indecoroso negoziato sulla «tassa per l'Europa» nel corso del quale gli italiani non sindaco

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ROMA. Romano Prodi dev'essere processato per concorso in abuso d'ufficio e conflitto d'interessi. Così ha deciso la procura di Roma, e sabato il pm Giuseppa Geremia ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio nell'ufficio del gip Landi. Sarà lui a decidere, se mandare a giudizio Prodi. I fatti per cui il premier è sotto accusa risalgono al 1993, quando era presidente dell'Iri. Per la privatizzazione della Cirio-Bertolli-De Rica, oltre che per Prodi è stato chiesto il rinvio a giudizio dell'intero Cda dell'Iri. La notizia esplode nel giorno in cui la lira è alla prova dei mercati dopo il rientro nello Sme. Ma «non mi preoccupa e non mi mette in difficoltà - commenta Prodi -. Non è in gioco la mia onestà e ho fiducia nella giustizia». Per Violante «bisogna uscire dalla Repubblica giudiziaria». Solidarietà dell'Ulivo e toni morbidi nel Polo. E anche i mercati assorbono la «bomba giudiziaria» e promuovono la lira vicina alla quota 990.

Bertone, Biancori, Ippolito, Lepri Mell, Milone, Novazio e Squillante

ALLE PAGINE 2, 3, 6 E 7

INTERVISTA CON CIAMPI

«Ma quale esame! M'hanno applaudito»

ROMA. «Macché esame all'Italia! L'accordo l'abbiamo fatto in 3 ore». Il ministro Ciampi (foto) respinge le critiche e confessa: «Aspettavo questo momento da 4 anni. Alla fine i colleghi mi hanno applaudito».

Giannini A PAG. 8

IL MINISTRO DI CHIRAC

«L'Italia salvata da noi francesi»

PARIGI. Se la lira ha evitato una Caporetto, ringrazi la Francia. Bonn la voleva far cadere ancora più in basso. E' la mediazione transalpina che ha finito per spuntarla. Lo rivela Jean Arthuis (foto), ministro francese dell'Economia.

Benedetto A PAG. 7

VECCHI FANTASMI

ROMA

C'E' un dato che colpisce nella vicenda della richiesta di rinvio a giudizio di Romano Prodi.

Una coincidenza che è quasi ricorrente nel nostro Paese: un atto che riguarda un'inchiesta che va avanti da anni, quella sulla vendita dell'azienda Cirio-Bertolli da parte dell'Iri, viene deciso e reso pubblico all'indomani del rientro dell'Italia nello Sme, cioè in un momento delicatissimo per la nostra moneta sui mercati.

Una cosa simile era successa con l'avviso di garanzia inviato due anni fa al premier di allora Silvio Berlusconi, proprio il giorno dell'apertura della conferenza internazionale di Napoli sulla criminalità.

Coincidenza dopo coincidenza la storia di questi anni si ripete. Dei danni alla lira e alla nostra immagine all'estero, che beninteso potevano essere molto più gravi, ieri hanno parlato per telefono Romano Prodi e Massimo D'Alema.

Entrambi in privato hanno ripreso usando parole diverse un vecchio concerto del passato, quello della «giustizia a orologeria».

Il professore si è anche sfogato con i suoi.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Palermo, la procura chiede l'archiviazione del Cavaliere per i sospetti di mafia: indizi non sufficienti

«Di Pietro mi disse: Berlusconi lo sfascio»

Brescia, Borrelli testimone: le sue dimissioni per me restano un giallo

BRESCIA. Il procuratore capo di Milano, Borrelli, nella deposizione al processo sul «complotto» per far dimettere Di Pietro, parla dell'avviso di garanzia per Berlusconi. «Di Pietro lo voleva a tutti i costi. Mi disse: "Ci vado io al dibattimento, perché io quello lo sfascio". Quando a *Tempo reale* Berlusconi affermò che Di Pietro non l'avrebbe voluto indagare, dissi ad Antonio che il suo era un comportamento disdicevole e che se non avesse smentito, non avrebbe mai più dovuto farsi vedere in procura». E le dimissioni? «Provai a dissuaderlo, gli spiegai che era una diserzione, che ci lasciava in mezzo al guado dopo quell'atto su Berlusconi. Ma non volle sentire ragioni». Dura la reazione di Berlusconi: «Sono particolari agghiaccianti. Spero che la storia presto darà il suo responso e venga fuori una verità traumatica per tutti gli italiani. La democrazia è a rischio».

Cerruti, Poletti, Sillpo e Zeni ALLE PAGINE 4 E 5

UN LAVORO DA DIFENDERE

MILANO

NESSUNO stupore. Chi ha seguito, in quei mesi tra il novembre '94 e il maggio '95, la vicenda delle dimissioni di Antonio Di Pietro prima dal pool di Mani Pulite e poi dalla magistratura non è stato certo colto in contropiede dalle parole pronunciate ieri nell'aula di Brescia dal procuratore capo Borrelli.

Lo stupore semmai è che per tanto tempo i protagonisti di questa vicenda abbiano - tra silenzi, cene tra ex colleghi e reciproci plausi - accreditato versioni più compiacenti di una lacerazione che ha pesato molto, non solo sulle vicende giudiziarie di questo Paese.

Il primo ricordo sono un paio di pantofole. Tornato da Parigi, senza aver interrogato Mach di Palmstein, nel pieno delle polemiche sull'invito a comparire inviato al premier Berlusconi a Napoli durante la conferenza sulla criminalità, Di Pietro appariva come un uomo tanto provato da preparare la requisitoria su Enimont indossando a palazzo di Giustizia calzature più adatte per la sua casa di Curno.

Solo sciatteria, o piccolo segno di un malessere, tutto da decodificare. Mesi dopo Di Pietro

Chiara Beria di Argentine

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Droga, Napolitano contro D'Alema

E il premier: il governo è tranquillo la questione riguarda il Parlamento

SERVIZIO A PAGINA 15

Auto in mare a Livorno: due morti

Tragedia all'imbarco sul traghetto Salvi un passeggero e una bambina

di Chiara Carenini A PAGINA 14

Baudo ritorna con il Cavaliere

Il vertice Mediaset presenta Pippo «Con la Rai il rapporto era rotto»

di Luca Dondoni e Fulvia Caprara A PAGINA 25

LA CAPITALE DEVASTATA

RUTELLI E I FICHI DI ROMA

A distruggere l'antica Roma non sono stati i Barbari invasori, come vuole una tenace leggenda; gli agenti della rovina sono stati i vegetali, specie gli olmi e i fichi. Quando nella seconda metà del VI Secolo, la popolazione dell'Urbe si era ridotta a poche decine di migliaia, non era più possibile provvedere alla manutenzione degli innumerevoli edifici monumentali, specie delle loro coperture.

Ne furono privilegiati pochi, tra cui il Palazzo Imperiale sul Palatino, e quelli trasformati in chiese, come la sede del senato, la curia e il Pantheon; altrove (nei Fori Imperiali e nelle enormi strutture delle Terme) i semi degli olmi, portati dal vento, e quelli dei fichi, depositati dagli uccelli, penetrarono negli intonaci e nei tetti, dando luogo ad una vegetazione che a sua volta penetrò negli intonaci, provocando infiltrazioni piovane, crepe e crolli. I più devastanti sono i fichi, e ben lo sanno i contadini, che appena ne vedono una piantina nata vicino alla casa o alla stalla, provvedono a distruggerla: le radici dell'albero di fico lunghe decine di metri, avvolgono pietre, muri e tubature con esiti disastrosi.

Oggi a Roma, l'amministrazione comunale ha, a quanto pare, una sorta di venerazione per i fichi, come si deduce dall'esemplare, rigoglioso, che da anni cresce, indisturbato e rispettato, sul fianco della Chiesa di San Filippo Neri in via Giulia, un gioiello dell'architettura del Settecento che dal 1940 versa in totale abbandono.

Via Giulia è una delle più belle strade del mondo; durante il Ventennio si progettò di farla attraversare da una via di scorrimento, per la quale vennero abbattuti molti edifici, provocando uno squarcio pari a quello di un massiccio bombardamento. Da allora, la splendida strada presenta una orrenda ferita, inammissibile nel cuore monumentale della città. Dalla nefasta distruzione si salvò la piccola Chiesa di San Filippo Neri, e si salvò l'Oratorio del Gonfalone, con i suoi preziosi affreschi, che si stanno lentamente sbiancando essendo le pareti esterne isolate ed esposte alle intemperie.

Federico Zeri

CONTINUA A PAG. 16 PRIMA COLONNA

Il magazzino Einaudi in dono a tutte le biblioteche di classe

Alle scuole 500 mila Struzzi

UNA stretta di mano che vale 500 mila volumi per un valore di 15 miliardi. La stretta di mano se la scambieranno oggi, con un sorriso, il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer e Giulio Einaudi, all'Istituto magistrale Regina Margherita di Roma.

Così una consistente fetta del catalogo Einaudi, da Adorno a Pavese, da Primo Levi a Cerami, da Fenoglio a Sartre, arriverà in dono alle biblioteche di classe di tutte le scuole d'Italia.

Un colpo di sole? Simpatia per l'Ulivo? O la vecchia, einaudiana, idea, di editoria come servizio pubblico? No, il colpo di sole non c'entra. La realtà è che l'Einaudi sotto l'egida tecnica della Mondadori, deve trasferire il suo prezioso magazzino da Pescarito, alle porte di Torino, a Verona, insieme agli altri libri di Segrate.

Ma si sa ormai quanto pesi sui bilanci la voce stoccaggio. Cifre da far girare la testa a qualsiasi amministratore d'impresa. Coi libri, poi, una volta misurata la rotazione, il movimento di un titolo, è più economico avere piccole scorte e piuttosto, se quel titolo funziona nel tempo, procedere a calcolate ristampe.

E' quanto hanno pensato in via Biancamano. E invece di procedere verso svendite ai Remainders e ad altre organizzazioni analoghe, alla Einaudi hanno puntato su quelli che già sono o saranno i lettori degli anni a venire: i ragazzi della secondaria e delle superiori.

Meglio fra i banchi di scuola che sotto rudimentali cartelli con scritto a pennarello: «meno 50 per cento». Forse una punta di snobismo c'è, chissà. Ma penso che ogni autore del catalogo dello Struzzo non potrà che provare piacere intanto ad avere evitato il macero, che è sempre un po' come morire, e sapere che ha la fortuna, se quanto ha scritto non si trasforma in compito, di stare sotto occhi giovani.

Nico Orengo

Supe Tris
I numeri del gioco di oggi sono nella prima pagina di cronaca locale

IL CALCIO DEL NORD-EST

Vicenza, piccolo grande miracolo

VICENZA. La capitale economica del Nord-Est ha fatto un piccolo miracolo calcistico, firmato dal tecnico Francesco Guidolin (foto). La squadra è cresciuta con la città, come pure il Bologna (in serie C quando Prodi era ancora alla finestra).

Baiolato, Ricotta Romagnoli e Sapegno A PAG. 13

Torino, agiva a volto scoperto. E' stato riconosciuto da un carabiniere

Imprenditore rapinava con la siringa

Pieno di debiti ha messo a segno undici colpi in banca

TORINO. Ossessionato dai debiti, con due ditte in gravi difficoltà finanziarie, un giovane imprenditore ha pensato di ricorrere a un «finanziamento alternativo». Ha comprato una siringa in farmacia e l'inchiostro rosso dal cartolaio. E si è presentato alla cassa di 11 banche, nel giro di otto mesi, raggranellando cento milioni. Alla fine ha risolto i problemi delle sue aziende, ma è finito in carcere, accusato di rapina aggravata e continuata. Il grande slam di Louis Campigotto, 32 anni, originario di San Gallo (Svizzera) ma residente a Moncalieri, avrebbe potuto continuare a lungo se non fosse stato riconosciuto nel centro di Torino, mentre passeggiava, dal carabiniere che aveva tracciato l'identikit del rapinatore solitario: agiva sempre a volto scoperto. Arrestato, Campigotto ha subito confessato.

Conti A PAG. 12

GIORDANO BRUNO GUERRI
GIUSEPPE BOTTAI, FASCISTA
La vita, le idee e la sorte del più controverso personaggio del regime.
MONDADORI

La maggioranza solidale con Prodi. Berlusconi: gli auguro di non subire il mio calvario

«Stop alla Repubblica dei giudici»

Violante: il vuoto della politica causa di anomalie

ROMA. «Romano Prodi ha l'obbligo politico di dimettersi perché in questa storia si è comportato come un gran bancarottiere». Parla così, l'ex Guardasigilli Filippo Mancuso. Ma la sua è una posizione molto personale perché il Polo ha deciso di non assumere iniziative radicali, quale quella di sollecitare le dimissioni del capo del governo sulla cui testa, da ieri, pende una richiesta di rinvio a giudizio. E' quasi come se ci si attendesse da questa ennesima vicenda giudiziaria una spinta in più per giungere alla soluzione di quella che Silvio Berlusconi chiama «emergenza giustizia».

Serpeggia insomma la speranza che, in questo campo, la maggioranza, e soprattutto quella parte della maggioranza più sensibile a questi problemi, ossia il pds, prema sull'acceleratore. E del resto ciò che è accaduto a Prodi è un'ulteriore testimonianza del continuo intrecciarsi e sovrapporsi di due piani: quello politico e quello giudiziario. In questo contesto, quindi, non è un caso che intervenga con forza sull'argomento proprio colui che in passato è stato definito dal Polo il «capo del partito dei giudici», e cioè Luciano Violante.

E' da tempo, d'altronde, che il presidente della Camera pone l'accento su questi problemi. E il suo intervento di ieri va in questa direzione. Dice infatti Violante: «Il sistema riacquisterà una sua modernità ed una sua normalità solo quando perderà i caratteri di Repubblica giudiziaria e costruirà una democrazia decidente».

Già, perché secondo l'esponente del pds, la politica in questi anni ha lasciato un vuoto di decisione», che è stato occupato dalla magistratura. E questo ha determinato delle «anomalie gravi» che, sottolinea Violante, «possono farci parlare di Repubblica giudiziaria». Certo, secondo il presidente della Camera, la via d'uscita a questa situazione non si può cercare «a colpi di leggi anti-giudici», ma comunque una soluzione va trovata.

Una soluzione che il presidente dell'altro ramo del Parlamento, Nicola Mancino, individua nelle riforme. Sì, perché la Bicamerale e il ritrovato dialogo tra maggioranza e opposizione potrebbero servire ad individuare una linea di condotta comune per affrontare il problema del rapporto tra magistratura e politica. E di sicuro pensa anche a questo, Massimo D'Alema, quando fa sapere di aver telefonato al capo del governo per «esprimergli fiducia e stima» e per «ribadirgli la piena solidarietà del pds». E certamente un pensiero analogo ronza per la testa di Berlusconi mentre dice: «Sono dispiaciuto: sul piano personale mi sento vicino a Prodi. Per questo gli auguro di non conoscere il calvario che ho subito e subisco io. E comunque, da garantista, prima di emettere qualsiasi giudizio attendo gli sviluppi di questa storia».

Dunque, mettono quasi tutti il silenziatore su questa vicenda. Nell'opposizione, Forza Italia, con il capogruppo alla Camera Beppe Pisanu, avverte che il Polo «non monterà speculazioni politiche». E nella maggioranza fioriscono gli attestati di solidarietà a Prodi. Quelli del pds. Ma anche quelli dei popolari, con Gerardo Bianco che critica «lo sport nazionale della richiesta di rinvio a giudizio». Del resto, qualche giorno fa il segretario del ppi ironizzava sul comportamento di taluni magistrati: «Adesso - osservava - vogliono arrestare pure il Papa. E se potessero arresterebbero persino Gesù Cristo».

Dunque la classe politica sembra unita da un comune sentimento nei confronti di quello che ormai anche gli esponenti dell'Ulivo definiscono lo «straripamento dei magistrati». E questo permette al vice di Prodi, Walter Veltroni, di ostentare tranquillità e di dichiarare: «Non è successo nulla e nessuno di noi si è posto il problema delle dimissioni». Gli unici che sembrano assumere una posizione diversa sono gli esponenti di An. «Questa di Prodi - dice Gianfranco Fini - è una brutta vicenda che non si deve minimizzare». E Giulio Maceratini aggiunge: «Non mi sembra che quelli dell'Ulivo se la possano cavare con una riedizione del famoso "non ci sto" di scalfariana memoria». Ma nemmeno Alleanza nazionale chiede le dimissioni del presidente del Consiglio: Fini è il maggior alleato di Berlusconi e sa che non può spingersi oltre un certo limite.

Maria Teresa Meli

Veltroni: siamo sereni
Fini: una brutta storia
che non va minimizzata

Luciano Violante
Foto grande: la sede dell'Iri
A destra: Gianfranco Fini

Fischi a Trieste

Militanti Polo contro Prodi

TRIESTE. Prodi contestato nel giorno della richiesta del rinvio a giudizio. Centinaia di militanti del Polo hanno accolto con fischi Romano Prodi in visita a Trieste, mentre i dirigenti del centrodestra elencavano le «colpe» del presidente del Consiglio da un palco davanti alla sede del comune, dove il presidente del Consiglio ha avuto un incontro con il sindaco della città Riccardo Illy e le autorità cittadine. Sul palco campeggiava anche un busto di Prodi, con il berretto e il naso di Pinocchio. E come sottofondo, le note della canzone «Attenti al lupo» a tutto volume.

Contestazioni anche in consiglio comunale. Assenti i consiglieri del Polo, mentre quelli della «Lista per Trieste» hanno lasciato l'aula dopo aver ascoltato il sindaco, ma prima che prendesse la parola Prodi.

«Ringrazio per l'accoglienza che mi è stata riservata. Segno di una città vivace, piena di articolazioni - ha commentato un imperturbabile Prodi, per nulla preoccupato -. E' una contestazione organizzata dalla destra, la quale, non sapendo parlare, urla. Mi sembra faccia il suo mestiere, perché usa armi sue proprie». [r. i.]

IL CASO

LA LUNGA STORIA DELLA SME

E la sconosciuta Fisvi comprò Cirio

Tre anni fa la contestata privatizzazione

Prodi, allora presidente dell'Iri, era «doppiamente contento» perché l'acquirente rappresentava «in qualche modo l'agricoltura italiana». Ma la finanziaria delle cooperative «bianche» aveva solo un progetto, non i soldi

ROMA

QUELLA sera, il 7 ottobre di tre anni fa, era proprio contento Romano Prodi. Addirittura «doppiamente contento» come confidava lui stesso lasciando lo studio di presidente dell'Iri, in via Veneto. Prodi gioiva per aver privatizzato le aziende di pomodori e piselli, di latte e olio, cioè la Cirio-Bertolli-De Rica, aggirando i troppi vincoli di cui si lamentava e trovando un acquirente che rappresentava «in qualche modo l'agricoltura italiana e in particolare quella meridionale». Tre anni dopo, a carico di Prodi, diventato intanto presidente del Consiglio, c'è una richiesta di rinvio a giudizio per quella vendita che diede tanta soddisfazione.

Ma la storia della Cirio non è che l'ultima tappa di quell'eterna maledizione che si chiama Sme. Questa sigla non ha nulla a che fare con il sistema monetario europeo nel quale Prodi ha fatto tornare la lira. Si tratta del settore alimentare dell'Iri che il 29 aprile 1985 Prodi (alla prima esperienza come presidente Iri) decise di vendere a Carlo De Benedetti, ma fu bloccato da Bettino Craxi, all'epoca presidente del Consiglio. Della Sme faceva parte nel 1985 la Cirio; della Sme (divisa poi in tre pezzi) la Cirio era l'ultimo troncone da cedere nell'autunno 1993.

E l'operazione fu più complicata del previsto, segnata da roventi proteste sindacali e dalle successive interrogazioni parlamentari e denunce giudiziarie. I grandi gruppi alimentari, multinazionali in testa, giocavano al ribasso. Alla fine, a sorpresa, si aggiudicò la Cirio un nome sconosciuto al pubblico: la Fisvi, finanziaria lucana presieduta da Saverio Lamiranda, espressione delle cooperative meridionali (titolari del 60% e definite «bianche» cioè non lontane dal mondo cattolico). Alleati delle cooperative nella Fisvi con il 20% banche (tra cui Banco di Napoli e Isveimer) e con un altro 20% privati come Callisto Tanzi, mister Parmalat.

Uno dopo l'altro erano usciti di scena dalla corsa per la Cirio: la stessa Parmalat, il finanziere Sergio Cragnotti, la Granarolo, l'Unilever. La soddisfazione di Prodi per la chiusura della privatizzazione era ampiamente condivisa nel settore agricolo. «La decisione dell'Iri dimostra come la politica delle privatizzazioni non sia necessariamente in contrasto con l'interesse dei produttori italiani» commentò la Confagricoltura. La Cia, Confederazione degli agricoltori, vide nella vendita alla Fisvi un possibile «rafforzamento dell'industria agroalimentare italiana».

Ma pochi giorni furono sufficienti per capire che la Fisvi aveva un progetto, non i soldi. Annaspava per tirar fuori i 310 miliardi necessari per il 62% delle azioni vendute dall'Iri e i 190 occorrenti per l'offerta pubblica di acquisto delle azioni di minoranza obbligatoria per legge. Nel novembre 1993 Lamiranda annunciò (come già previsto) che avrebbe dirottato la Bertolli all'Unilever, ottenne dall'assemblea Fisvi il sì all'aumento di capitale da 50 a 256 miliardi e si preparò ad accogliere un partner. Il 15 dicembre Cragnotti acquistò il 10% della Fisvi e il 23 l'Iri concesse una proroga alla Fisvi per il pagamento. Ma fu l'inizio della fine per Lamiranda: passo dopo passo la Cirio fu attratta nell'orbita di Cragnotti. La Fisvi non fu in grado di pagare la Cirio e quindi di tenersela. Con l'intervento di Cragnotti, l'Iri però non ci ha rimesso nulla. Ovviamente, come per altre privatizzazioni, il prezzo può far discutere. L'Iri decise la vendita dopo aver azzerato, per mancanza di offerte adeguate, la gara promossa e aver avviato una trattativa privata. La Fisvi si aggiudicò la Cirio pagando 1102 lire per azione contro la quotazione di borsa di 1146 lire e la stima del consiglio di borsa di 1370 lire. Lamiranda spuntò un prezzo basso? L'Iri ha dichiarato che nessuno offrì di più e la Wasserstein Perella, la banca d'affari incaricata di gestire la vendita, valutò «fair» (soddisfacente) il prezzo. Del resto la Granarolo precisò di essersi ritirata perché nella corsa per la Cirio si era «andati oltre i prezzi di mercato».

«Noi abbiamo venduto al meglio e ne sono orgoglioso» si sfogò Prodi il 23 febbraio apprendendo l'invito a comparire della Procura di Roma per la Cirio. «Sapevo che privatizzare significa vendere a qualcuno e non a qualcun altro, questo vuol dire creare scontenti e ricevere denunce» aggiunse, dimenticandosi forse un particolare: per lui la Sme è una maledizione.

Roberto Ippolito

RETROSCENA

LA PROCURA CHIACCHIERATA

La riscossa del porto delle nebbie

Alla ribalta una pm senza simpatie politiche

Lo stesso avvocato per Romano e Silvio

L'avvocato
Giuseppe De Luca

ROMA

DAL quinto piano del palazzo di giustizia, stanza 415, dove ha firmato l'atto che ha trasformato il presidente del Consiglio in imputato, Giuseppa Geremia spedisce tutti due piani più sotto, dove ci sono gli uffici dei capi. «Andate dal procuratore aggiunto, io non posso dirvi niente». Fama da pubblico ministero severo e intransigente, 46 anni, siciliana di Catania, Giuseppa Geremia non aggiunge una virgola alla notizia della richiesta di rinvio a giudizio per Romano Prodi. Ha indagato per quasi un anno nel riserbo più assoluto, e chi vuole trovare una colorazione politica per il pm in gonnella che vuole processare il capo del governo dell'Ulivo resterà deluso: Giuseppa Geremia non appartiene a nessuna corrente della magistratura associata, chi la conosce fatica pure ad affibbiarle un'«area di riferimento».

Del resto l'avvocato Giuseppe De Luca - che, ironia della sorte, difende Prodi dai pm di Roma come difende Berlusconi da quelli di Milano - nemmeno ci prova a fare ragionamenti politici: «Alle "toghe rosse" o di qualche altro colore ormai ci crede solo Berlusconi. E' una teoria superata, il problema è un altro: ditemi voi se è un Paese serio quello in cui il capo del governo è imputato, quello dell'opposizione ho perso il conto di quanti processi ha, il leader del partito di maggioranza relativa è indagato, e sono indagati tutti gli imprenditori padroni dei giornali. Vi sembra una cosa possibile? Sono tutti dei criminali oppure è il sintomo che c'è qualcosa che non va in questo sistema?».

Accanto a De Luca, impegnato in aula di tribunale al primo piano, c'è l'altro avvocato di Prodi, Paola Severino, che via telefonino tenta di mettersi in contatto con palazzo Chigi e parlare «con il presidente». Sono irritati, i due penalisti; De Luca invita a non farci caso, «sono arrabbiato da quarant'anni», ma la Severino insiste: «Apprendiamo questa notizia dai giornalisti, a noi formalmente non risulta niente, quindi non possiamo dire niente». Ma fa capire che la difesa di Prodi non rimarrà con le mani in mano: «Non abbiate fretta, ne avrete di cose da scrivere nei prossimi giorni».

C'è agitazione, nel palazzo di giustizia di Roma, il giorno della richiesta contro Prodi. Un'agitazione che sa perfino di riscossa, dopo i lunghi mesi di immobilismo seguiti al terremoto del «caso Squillante», che ha lasciato senza capi la Procura e l'ufficio dei gip. Dal mese di marzo, quando Squillante fu arrestato, le uniche fibrillazioni del palazzo sono state per i timori dell'arrivo di altri giudici venuti a fare pulizia nel «porto delle nebbie». Da Milano, Perugia e La Spezia è stato un continuo picconare contro questo palazzo dove gli avvocati continuano a reclutare clienti fra i magistrati.

Oggi sembra il giorno del riscatto, e in assenza del procuratore, l'aggiunto «reggente» Giuseppe Volpari scherza: «Abbiamo installato dei ventilatori, per diradare un po' di nebbia». Volpari, che a un anno e mezzo dalla pensione ha presentato domanda al Csm per essere nominato procuratore, spiega che il suo ufficio non s'è fatto alcuno scrupolo nel chiedere il rinvio a giudizio per il presidente del Consiglio: «Le considerazioni sull'opportunità politica non spettano a noi. Noi ragioniamo in base ai codici, non sul momento politico». Come dire che la Procura di Roma non guarda in faccia a nessuno; quanto al merito del procedimento contro Prodi il «reggente» spiega: «Io mi sono limitato a guardare le carte che mi ha portato la collega Geremia per vedere se le sue conclusioni erano condivisibili. E le ho condivise, nel senso che ci sono elementi almeno per un rinvio a giudizio; se poi bastano per una condanna non lo so, si vedrà».

Dal terzo piano, la richiesta della Procura è salita al sesto, nell'ufficio del gip Eduardo Landi, napoletano di 57 anni, faccia e sorriso che ricordano quelli di Tino Scotti quando faceva la pubblicità per i confetti Falqui. Un giudice che per vent'anni ha coltivato un anonimato nel quale, spiega, è stato benissimo. Ora è preoccupato di perderlo. «Adesso non cominciate a inseguirmi coi faretti e le telecamere - dice - perché io non sono il tipo. Di questo procedimento non so ancora niente, e anche se ne sapessi qualcosa non potrei dire niente. Comunque è un processo come tanti, ne ho altri molto più importanti e voi non ne sapete niente». [gio. bia.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN LAVORO DA DIFENDERE

ricordando quei giorni parlerà di «nausea». Ma per che cosa? Di certo non era l'ispezione ministeriale a preoccuparlo, né mostrava dubbi sulla decisione di iscrivere tra gli indagati Berlusconi. Anzi. «Qualsiasi cosa facciamo ci attaccano», fu il suo primo e unico commento. Del resto quella decisione - si venne a sapere quasi subito - era stata presa, come per gli altri casi particolarmente delicati, da tutto il pool, con l'accordo di Borrelli e semmai qualche perplessità di D'Ambrosio.

Quello che fino a ieri non si sapeva è che Di Pietro, nel vertice in preparazione all'interrogatorio del presidente del Consiglio, avrebbe detto: «Io quello lo sfascio». Frase che diventerà, c'è da scommetterlo, un argomento forte per chi sostiene la separazione delle carriere.

Poi, mentre Berlusconi non compariva ancora a palazzo, nel tardo pomeriggio di lunedì 5 dicembre, visibilmente colpito anche dalla decisione di Francesco Cossiga di ritirare la prefazione al suo libro, Di Pietro entrò - gli occhi lucidi - nello studio di Borrelli. L'ultimo tentativo di fargli cambiare idea si consumò in pochi minuti tra l'accusa di «defezione», pronunciata da Borrelli, e Di Pietro che insisteva: «Mani Pulite è finita».

Uno scontro talmente duro che l'indomani, nell'aula del processo Enimont, poco prima di togliersi davanti alle telecamere la toga, Di Pietro confidò che se ne sarebbe andato salutando solo i suoi collaboratori. E solo una telefonata del presidente Scalfaro lo costringerà a tornare da quel Procuratore che sempre lo ha difeso e al quale lui si è quasi sempre rivolto con un lei, pieno di deferenza.

Quando Berlusconi verrà interrogato, Di Pietro sarà già lontano. Ma, nel maggio '95, con la notizia che l'ex pm ha incontrato l'uomo politico e gli ha fatto capire di non essere stato d'accordo con gli altri del pool sull'iscrizione nel registro degli indagati, è di nuovo crisi tra Borrelli e Di Pietro. Parole durissime. Con l'aristocratico Borrelli che telefona a Montenero al sanguigno Di Pietro e lo minaccia, in caso di mancata smentita, di prenderlo a calci se si farà rivedere in Procura. Segue smentita e smentita della smentita. In mezzo una cena a casa di Gherardo Colombo, dove tutti si complimentano per l'arrosto ma nulla tra l'ex pm e i magistrati milanesi sarebbe stato chiarito.

Il resto sono gli interrogativi di tutti questi lunghi mesi. Dopo il tempo del pool unito contro la corruzione, è arrivato quello delle mille reticenze interrotte dalla solidarietà a Di Pietro per le inchieste a suo carico di carattere penale. Infine il tempo del grande gelo. Solo pochi giorni fa Borrelli alla «Stampa» aveva detto: «Siamo entità separate. Lui ha fatto delle scelte personali che lo hanno portato a percorrere una certa strada, noi siamo qui, in procura, a continuare il nostro lavoro».

In queste parole c'è forse la chiave della deposizione di Borrelli: un'estrema difesa del lavoro dei suoi magistrati, qualunque cosa possa accadere a Di Pietro.

Chiara Beria di Argentine

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cottica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SEP srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMEB spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 30470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 610/1956
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 25 Novembre 1996 è stata di 498.413 copie

Il premier indagato per la vendita della Cirio quando guidava l'Iri: mi fido dei magistrati

«A giudizio Prodi per abuso d'ufficio»

E il pm gli contesta anche il conflitto di interessi

ROMA. Romano Prodi dev'essere processato per i reati di concorso in abuso d'ufficio e conflitto d'interessi. Così ha deciso la Procura di Roma, e sabato il pm Giuseppe Geremia ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio nell'ufficio del gip Eduardo Landi. Sarà lui a decidere, nell'udienza che non è stata ancora fissata, se mandare a giudizio Prodi e gli altri indagati, proscioglierli o ordinare altre indagini.

I fatti per cui il premier è sotto accusa risalgono al 1993, quando era presidente dell'Iri. Per la privatizzazione della Cirio-Bertolli-De Rica, oltre che per Prodi è stato chiesto il rinvio a giudizio degli altri consiglieri - Mario Draghi, Paolo Ferro Luzzi, Giuseppe Glisenti, Antonio Patroni Griffi e Roberto Poli - e di Carlo Saverio La Miranda, rappresentante legale della Fisvi, la cordata che acquistò la finanziaria messa in vendita dall'Iri: tutti accusati di abuso d'ufficio.

«Non mi preoccupa e non mi mette in difficoltà», commenta Prodi la richiesta di rinvio a giudizio, nell'aria da qualche giorno e depositata in gran fretta sabato poco prima delle 14, per evitare che finisse sui giornali ancor prima che la Procura la comunicasse al gip. «Non vedo mai coincidenze e non mi sento un perseguitato - aggiunge -. Non è certo in gioco la mia onestà personale, perché si tratta di un abuso in atti d'ufficio per cui è stato chiamato in causa tutto il cda Iri. Chiarirò la rettitudine della nostra azione».

Prodi ricorda che il Parlamento sta discutendo la riforma del reato di cui è accusato, ma a tutt'oggi l'articolo 323 cp punisce l'abuso d'ufficio con la reclusione da 2 a 5 anni. «Quindi credo che sia doveroso dare tutte le spiegazioni necessarie, e avere la fiducia nella giustizia che io ho sempre avuto», conclude il premier, interrogato dal pm il 13 marzo scorso.

L'accusa per gli altri ex-dirigenti dell'Iri è quella di aver «abusato dei loro poteri per procurare ingiusto vantaggio patrimoniale alla società acquistente» della Cirio. Al termine di un'inchiesta scattata per la denuncia di un'azionista di minoranza, il pm Geremia è giunta alla conclusione che la Fisvi - che acquistò la Cirio per smembrarla e rivenderla ad altri - venne favorita sia al momento della vendita che in quello dei pagamenti.

La decisione di accettare l'offerta Fisvi risale al 7 ottobre 1993, e secondo il pm fu presa «senza valutare la possibilità di un miglior risultato economico...». Miglior risultato si poteva ottenere, sostiene il pm, anche valutando le offerte «per singoli rami», come s'è visto «dalle cessioni poi operate dagli acquirenti da Iri», e comunque l'Iri non chiese alla Fisvi «idonee garanzie, in particolare la fidejussione di 50 miliardi» prevista dalla bozza di contratto. Inoltre la Procura accusa l'Iri di aver modificato un altro articolo del contratto per consentire la successiva, immediata vendita del ramo Olio al gruppo Unilever, mentre l'accordo prevedeva «di assicurare la continuità produttiva». Ed ecco il pagamento. Secondo il pm Geremia l'Iri ha perso circa 14 miliardi. Per la prima metà, infatti, la Fisvi pagò con valuta all'1-3-'94 anziché alla data del contratto, «determinando un minore introito» quantificato negli interessi. Quanto alla seconda metà, fu pagata in due *tranches* con gli interessi al 6 % «anziché al tasso ritenuto congruo nella compravendita sui mercati».

Infine, a Prodi viene contestato il conflitto d'interesse punito dall'articolo 2631 cce (multa e reclusione fino a tre anni); dietro tutta l'operazione, infatti, c'era la Unilever Nv e Plc di Rotterdam e Londra, di cui l'allora presidente Iri era «fin dal 1990, *advisory director* (direttore delle consulenze, *ndr*)», e nonostante ciò «non si asteneva dal partecipare alla delibera del cda» che ratificò la vendita. La difesa del premier dice che quando rientrò all'Iri Prodi si dimise da quella carica, e l'avvocato Paola Severino annuncia battaglia: «La richiesta del pm è solo l'epilogo di una fase coperta dal segreto delle indagini preliminari, da oggi comincia il contraddittorio».

Giovanni Bianconi

Il reato

Oggi la riforma alla Camera

ROMA. L'«abuso di ufficio» sta per essere ridefinito. La riforma da oggi all'esame della Camera, dopo l'approvazione del Senato, specifica meglio l'ipotesi di reato: «Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale che, nell'esercizio dei suoi poteri (...), intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno carattere di rilevante gravità». Lo stesso ministro Flick ha sottolineato come allo stato attuale «c'è mancanza di confine tra illecito amministrativo, errore amministrativo ed illecito penale». «Con queste norme non possiamo governare le città», gli ha fatto eco Enzo Bianco, sindaco di Catania e presidente dell'Anci, promotrice della riforma. Un giudizio confermato da Scalfaro che nel giugno scorso lo definì «un reato da spazzare via dal codice». [r. i.]

BORSA

Oscillano le quotazioni

ROMA. La richiesta di rinvio a giudizio per Romano Prodi ha scosso i mercati. Dalle 12,10 alle 12,20 di ieri la Borsa è passata da un guadagno di mezzo punto sino a perderne uno. Il btp future decennale, termometro del «rischio Italia», è sceso da 128,20 a 127,60. Il calo delle quotazioni è stato seguito da un parziale recupero. Gli investitori hanno deciso che i «fondamentali» dell'economia in questo momento mettono in secondo piano le eventuali notizie negative. L'indice Mibtel a 10.616 (più 0,69% alle 11, massimo relativo di giornata) è sceso sino alle ore 13 (meno 0,92%), poi è risalito a meno 0,26% alle 15,20. Un nuovo calo, con una flessione media dello 0,5%, e ha chiuso a 10.492 (meno 0,48%). [r. i.]

Nella foto grande: il presidente del Consiglio Romano Prodi
Qui accanto: il segretario del pds Massimo D'Alema

DALLA PRIMA PAGINA

La paura paralizza i politici

«Ma noi siamo migliori di questi giudici»

Petruccioli: ho visto la proposta di legge che abolisce l'abuso in atti d'ufficio e il reato contestato a Prodi non rientra

Ayala: «Nel '92 ci si dimetteva per un avviso di garanzia. Oggi i tempi sono cambiati, ci vuole una sentenza di primo grado»

Il privato ha fatto la voce grossa, ma in pubblico è stato ligio al costume di una classe politica che, per buona parte, confonde il corretto rapporto con i giudici con la paura», malgrado abbia messo in testa anche lui il teorema delle «strane coincidenze», si è rifugiato nella formula di rito: «Ho fiducia nella magistratura».

Così, come al solito, per conoscere il vero Prodi si è dovuto ricorrere ai racconti e alle reazioni di chi ieri gli è stato più vicino. Ha detto il fidatissimo Gianclaudio Bressa, che era ad Udine con il presidente quando è arrivata la ferale notizia: «Questo è un atto di criminalità economica. Ma vi pare che il giorno in cui rientriamo nello Sme un magistrato doveva prendere una decisione che poteva tranquillamente rinviare di qualche giorno? Ma siamo matti! Si è ripetuta la vicenda che capitò a Berlusconi. Visto che gli atti giudiziari possono anche avere delle conseguenze negative per il Paese, la magistratura dovrebbe almeno valutare i tempi. E pensare che nessun politico, tranne qualche piccola eccezione, ha strumentalizzato la vicenda. Questa volta abbiamo dimostrato di essere migliori dei giudici... Bisogna trovare un modo per rendere i magistrati responsabili dei loro atti... Prodi è buono a non dire queste cose, ma io non lo sono».

Discorsi simili a quelli di Bressa hanno fatto Nicola Mancino e il segretario del ppi Gerardo Bianco. Hanno sì usato il linguaggio paludato del politichese, ma almeno hanno storto il naso. Prodi, invece, il «barsaglio» di turno, ha ripetuto le frasi tipiche del momento e alla fine, come avviene sempre quando si eccede in prudenza, ha collezionato anche una «gaffe»: «L'abuso di ufficio è tra l'altro in discussione, anche se tuttora è nel codice penale...». Insomma, il capo del governo ha quasi lasciato capire che da qui a qualche mese il reato di cui è accusato non ci sarà più. Una frase già di per sé non elegante, trasformata qualche ora più tardi in un infortunio dalla smentita del presidente della commissione Lavori pubblici del senato, il pidiessino Claudio Petruccioli: «Ho visto il testo della proposta di legge che abolisce l'abuso in atti d'ufficio e il reato contestato a Prodi non ci rientra».

Ma perché il capo del governo non ha reagito di fronte ad un magistrato che ha deciso com'era nei suoi poteri un atto giudiziario, ma se ne è infischiato delle ripercussioni negative che la sua scelta presa in un particolare giorno poteva avere sugli interessi generali del Paese? Mai come ieri Prodi avrebbe potuto farlo.

A parte Gianfranco Fini che, comunque, è stato attento a non alzare troppo i toni della polemica con il premier, anche nell'opposizione nessuno ha chiesto le sue dimissioni.

Addirittura Silvio Berlusconi gli ha augurato «di non entrare in quel girone infernale che è la giustizia italiana».

Eppure Prodi non ha parlato, non ha detto neppure «a». Forse la ragione è in quel monumentale fascicolo di 915 pagine che corredà la richiesta di rinvio a giudizio. Oppure in quell'accusa di conflitto d'interesse che è caduta sul capo del presidente del Consiglio perché da presidente dell'Iri ha venduto la Bertolli a una società di cui era stato «advisor», cioè consulente. O ancora, nella preoccupazione con cui il Quirinale guarda a questa vicenda.

La verità è che in questa storia c'è un «pezzo» di passato che ritorna. Un passato che se davvero era terribile come ce lo hanno raccontato i giudici, difficilmente avrebbe potuto lasciare in pace un uomo che per sette anni ha guidato la più grande azienda delle partecipazioni statali. A dimostrarlo ci sono non solo le interrogazioni fatte oggi dagli uomini di Fini, ma le 11 che fecero tra il '93 e il '94 illustri esponenti della sinistra come Alfredo Reichlin, Antonio Bassolino e tanti altri. Né fa onore agli amici del presidente del Consiglio fare dei distinguo: Beniamino Andreatta che liquida il tutto «come una vecchia storia di Craxi»; Bressa che si precipita a dire che «questa storia non c'entra niente con Tangentopoli».

È tantomeno si può giustificare tutto con la teoria delle «fasi» della politica e della giustizia che mutano, quella azzardata da Giuseppe Ayala: «Nel '92 ci si dimetteva per un avviso di garanzia, ora sono cambiati i tempi, bisogna aspettare almeno che ci sia una sentenza di primo grado. Eppoi un conto è Paolo Cirino Pomicino, un conto sono i politici di oggi...».

Con questi discorsi non si farà molta strada. Se non si troverà il tempo in Parlamento di rileggere per intero la storia di quegli anni, ogni tanto, in un particolare momento, da qualche procura o da qualche archivio giudiziario riemergeranno dei fantasmi. Fantasmi che fanno paura. Fantasmi che forse renderanno meno farneticanti i discorsi dell'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso che parla dei nostri vertici istituzionali «intimiditi» da qualche magistrato. Fantasmi che renderanno difficile quel riequilibrio tra i poteri dello Stato che ormai è indispensabile anche per il presidente della Camera, Luciano Violante, per un personaggio che non può certo essere considerato un nemico dei giudici: «Mentre la magistratura decide sempre più in Italia, la politica decide sempre meno... Ci sono anomalie che possono farci parlare di Repubblica giudiziaria». Appunto.

Augusto Minzolini

BAUDO

«Forse fare il premier porta iella»

MILANO. «Mi date una notizia clamorosa». Non riesce a nascondere lo stupore, Pippo Baudo, al termine della conferenza stampa in cui è stato annunciato il suo nuovo impegno nelle reti Mediaset per i prossimi tre anni, quando gli viene riferita la richiesta di rinvio a giudizio per il presidente del Consiglio Prodi. Baudo era attorniato dai giornalisti. A chi sollecitava un suo commento alla vicenda giudiziaria per la vendita della Cirio che ha coinvolto Romano Prodi, ha risposto: «Nella vita c'è un incredibile evolversi di eventi. Non si riesce mai a esprimere un concetto che abbia validità per più di quattro ore». «Vuol dire - ha concluso Baudo con una battuta - che fare il presidente del Consiglio porta iella». Nessun commento da parte del presidente Mediaset, Fedele Confalonieri, e dell'amministratore delegato Adriano Galliani. «Si tratta di un fatto che attiene a vicende politiche pubbliche - ha detto Galliani -. Direi che non compete a un amministratore delegato di una società privata dare un giudizio». [r. i.]

IL CASO

IL SINDACO DI NAPOLI

Antonio Bassolino

Dalla denuncia alla stima

Bassolino: ero preoccupato per la Fisvi

Nel '93 disse «Un'operazione scandalosa per favorire la dc»

NAPOLI. «Una smaccata operazione di compravendita con lo scopo di passare il controllo dc dalle Partecipazioni statali ai privati»; «A Prodi e a Savona chiedo come sia possibile far passare un'operazione affaristico-speculativa, per un serio esempio di privatizzazione». Così, nell'ottobre '93, il deputato del pds Antonio Bassolino si espresse sulla vendita alla Fisvi della Cirio-Bertolli-De Rica. Allora nessuno, nemmeno lui, avrebbe immaginato che Prodi, presidente dell'Iri, sarebbe stato il leader dell'Ulivo e capo di un governo sostenuto principalmente dal pds.

Bassolino non si limitò a polemizzare con il colosso delle Partecipazioni statali: il futuro sindaco di Napoli sentì tanto odore di bruciato nell'operazione Iri-Fisvi da sentire il bisogno di inviare un esposto al procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova.

Oggi, dopo tre anni di terremoti che hanno cambiato radicalmente la scena politica, il sindaco torna sull'argomento con malcelato imbarazzo: «Riconfermo la mia stima al presidente Prodi ed esprimo il mio apprezzamento per lo stile e le parole con cui ha commentato la richiesta di rinvio a giudizio - dice -. La denuncia alla procura di Roma è di un piccolo azionista. Sono convinto che il presidente Prodi saprà fornire ai magistrati tutti i chiarimenti necessari».

Sembra sia trascorso un secolo da quel novembre del '93, quando il deputato Bassolino bollò come «un'operazione sporca e scandalosa» la cessione della Cbd alla Fisvi, pretese che il ministro Savona rispondesse «immediatamente in Parlamento» e invocò un'indagine della magistratura «sulle anomale modalità della vendita».

«Per quanto riguarda le mie iniziative dell'ottobre '93 - spiega oggi Bassolino - esse nascevano dalla preoccupazione, comune a tanti lavoratori, che un gruppo delle dimensioni della Cirio-Bertolli-De Rica potesse essere acquisito da una società, la Fisvi, con inadeguata consistenza ed esperienza finanziaria ed imprenditoriale. Questa preoccupazione era fondata, tanto è vero che poi la Bertolli è stata rivenduta alla Unilever e la Cirio a Cragnotti».

Le accuse mosse da Bassolino erano principalmente due. Primo: con il passaggio ad un gruppo privato «amico», la vendita della Cirio-Bertolli-De Rica alla Fisvi avrebbe consentito alla democrazia cristiana di mantenere il controllo sul settore agroalimentare campano. Secondo: gli acquirenti non davano alcun affidamento dal punto di vista finanziario, perché non erano in grado di far fronte ad un'operazione così impegnativa.

Fulvio Milone

Il leader di Forza Italia: mi riferisco alle vicende di Salamone, del Gico di Firenze e del giudice Cardino

Berlusconi: so cose agghiaccianti

«Giustizia, anche la democrazia a rischio»

MILANO. Dice: «Auguro a Prodi di non entrare in quel girone infernale che è la giustizia italiana e di non provare tutto ciò che personalmente ho provato e continuo a provare». E lo ripete, convinto, sorprendendo chi, forse, si aspettava un affondo deciso, una rivincita sognata dai tempi in cui a lui, premier in carica, era arrivato un avviso di garanzia mentre presiedeva il G7 a Napoli.

No, non affonda il destro, Silvio Berlusconi nel giorno nero di Prodi. «Sono il leader di un partito liberale e garantista, aspetto di vedere come finirà la vicenda, aspetto il giudizio», spiega, magnanimo. Garantista a oltranza: così, alle 20 di un lunedì tra i più drammatici della recente storia italiana, si presenta Berlusconi al faccia a faccia su Antenna 3, vecchia emittente lombarda. In platea l'aspettano in tanti, Ombretta Colli e il candidato sindaco a Milano Achille Serra («Sarà il Polo a decidere chi farà il sindaco, probabilmente sarà lui il candidato»), più decine di militanti del Polo. Ed è guardando fisso alle telecamere, appena cessano i cori («Silvio, Silvio...»), che parte la requisitoria contro Mani pulite.

Parte da Borrelli e dalla frase di Di Pietro riferita dal procuratore di Milano a Brescia: «Quello in al processo lo sfascio». Quello, è ovvio, è lui, Berlusconi. Che mentre riascolta la frase di Borrelli, scuote la testa, muove le mani, comincia ad agitarsi: «Non sono stupito», spiega. Ed è l'inizio di una filippica che comprende anche la Rai («TeleStalin») e il sistema ormai avvertito come «regime». Premette: «In questi giorni sono venuto a conoscenza di particolari agghiaccianti». Scandisce: «Ag-ghiac-cian-ti». Insiste: «Spero che presto la storia dia il suo responso». E parla di «democrazia a rischio». La platea per un attimo tace, poi esplode l'appauso. L'intervistatore, Daniele Vimercati, ex direttore dell'Indipendente pro Lega, vuol saperne di più: quali sono i particolari agghiaccianti, cosa significa che quando si saprà la verità sarà traumatica per tutti gli italiani? Berlusconi non lascia la presa: «Spero che tutto si chiarirà presto». A chi si riferisce, insiste Vimercati? Risposta decisa: «All'operato di certe procure». Vimercati: Milano? «Non solo quella di Milano, anche altre impegnate - s'infiamma Berlusconi - in qualcosa per abbattere il mio governo». Addio animo liberale e garantista, adesso affonda il destro - eccome - Berlusconi contro i pm e Mani pulite. Mani pulite? «Un periodo nero della storia della Repubblica». Vimercati frena: ma se è stata scoperta la corruzione, il male oscuro della prima Repubblica? «Certo, certo», ammette il leader di Forza Italia. Ma, aggiunge, «si è andati solo contro certi partiti, quei partiti di governo». Non fa a tempo a finire che un applauso lo sommerge. Alè. L'affondo va avanti: «L'azione dei giudici è stata direzionale e quando si credette tutto pronto per l'ascesa delle sinistre si andò a elezioni, ma un signore scese in campo e tante persone lo seguirono». Rilegge la cronaca politica degli ultimi anni, Berlusconi. Mani pulite, o almeno una parte di essa, dice, serviva per azzerare un sistema di partiti e mandare al governo la sinistra. Solo che a un certo punto scese in campo Berlusconi: «Apriti cielo!». Alza la voce: «Con tutti i mezzi si cercò di chiudere questo parentesi fastidiosa». E qui, fa capire, si inseriscono gli «avvenimenti agghiaccianti»: quali? Li elenca: «Ad esempio l'allontanamento di Salamone da Brescia, la rimozione del capo del Gico di Firenze, l'inchiesta del Csm su Cardino che stava indagando sui potenti... Per non parlare della possibile archiviazione del Csm sul caso di quel pm che ha portato a prova della sua inchiesta intercettazioni raccolte al bar da un carabiniere».

Armando Zeni

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

D'ALEMA

Sfida a ping pong Pagliarini

ROMA. I parlamentari scendono in «campo» per una sfida all'ultima pallina. Tra i favoriti Massimo D'Alema, Giancarlo Pagliarini e Fabio Mussi, che oggi pomeriggio si affronteranno insieme ad altri colleghi deputati e senatori in occasione del secondo campionato di ping-pong riservato ai parlamentari. Il torneo, organizzato dalla Fitet (federazione italiana tennis tavolo), si svolgerà nella palestra Fitet, nei pressi dell'ingresso 43 dello stadio olimpico, a partire dalle 19,30. Anche le colleghe elette a Palazzo Madama e Montecitorio si misureranno in un torneo tutto al femminile.

L'attenzione però è puntata sulle altre specialità del singolare maschile e doppio maschile. Oltre a D'Alema, Mussi e Pagliarini, è annunciata la presenza del sen. Antonio D'Alì e del campione uscente, il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio, che incontrerà in una sorta di finalissima il vincitore dell'edizione di quest'anno. **[r. i.]**

IL CASO

L'INCHIESTA DI PALERMO

«Non processiamo il Cavaliere»

Mafia, la procura non chiede il giudizio

«Non ci sono elementi sufficienti per il dibattimento»

Marcello Dell'Utri, fra i principali collaboratori di Berlusconi

PALERMO

SIN dagli Anni 70 Berlusconi ebbe contatti con la mafia? La procura di Palermo ha deciso per un «ni» e ha chiesto al gip di archiviare la posizione del leader del Polo che nell'agosto 1994 fu iscritto nell'elenco degli indagati per concorso in associazione mafiosa. Il pool di magistrati della procura al quale il titolare Giancarlo Caselli aveva assegnato l'indagine, nel trasmettere gli atti al gip Gioachino Scaduto, ha concluso che «pur essendo emersi elementi di reità, questi non sono sufficienti a sostenere un dibattimento». E' quanto basta per non far impazzire di gioia Berlusconi dopo la richiesta di archiviazione formulata nei giorni scorsi, ma la notizia è trapelata a palazzo di giustizia soltanto ieri nella tarda mattinata. A questo punto tutto lascia immaginare che Berlusconi stia per uscire dall'inchiesta ma, con la formula che ha scelto, la procura gli ha dato lo stesso un brutto segnale a pochissimi giorni dalla richiesta di rinvio a giudizio, sempre per mafia, del suo grande amico e collaboratore, Marcello Dell'Utri.

L'indagine su Silvio Berlusconi, mai confermata ufficialmente da Caselli o dai suoi collaboratori, ha camminato di pari passo con quella su Dell'Utri, anche sulla base di recenti dichiarazioni di alcuni pentiti secondo i quali la villa di Arcore, dove fu per breve tempo stalliere il piccolo boss palermitano Vittorio Mangano, era frequentata da mafiosi. E, guarda un po', erano stati due amici del leader azzurro, Tiziana Maiolo e Vittorio Sgarbi, a diffondere la notizia del fascicolo «Mafia» della procura di Palermo con cinque nomi importanti (sui fascicoli sarebbe stampigliata in copertina la «M») compreso quello di Berlusconi. Ne era derivata un'inchiesta parallela sulla fuga della notizia che aveva portato per lunghi interrogatori durati ore e ore davanti ai magistrati palermitani tra gli altri Giuliano Ferrara, Enrico Mentana, Gianfranco Miccichè; parlamentare e coordinatore di Forza Italia in Sicilia, già promettente giovane manager di Publitalia. Anche Miccichè (sottosegretario ai Trasporti nel governo Berlusconi) aveva confermato che il Cavaliere era iscritto nel registro degli indagati, e l'aveva fatto con toni duri verso i pentiti che avevano chiamato in causa il suo leader. Soprattutto tre. Imputato nella strage di Capaci, il primo a parlare di rapporti tra Berlusconi e Dell'Utri con esponenti mafiosi era stato Salvatore Cancemi, uno che ha parlato molto e che fino a oggi non sembra aver acquisito una credibilità totale, ma pur tuttavia con un'alta percentuale. Cancemi aveva detto che Cosa nostra aveva spesso potuto contare sulla Fininvest che le avrebbe versato 200 milioni l'anno per il suo «quieto vivere» in Sicilia. Ed era andato anche abbastanza pesante il medico-politico dc Gioachino Pennino che ha confessato di essere stato per anni un raccordo tra le cosche ed esponenti della politica palermitana. Pennino, addirittura, aveva dichiarato di aver appreso dal penalista Zarcone (latitante da due anni, accusato per mafia) che Stefano Bontade prima di essere assassinato nel 1980, dopo aver acquistato un pacchetto di azioni Fininvest, aveva curato più di un interesse di Berlusconi nell'isola. E Bontade era nientemeno che il vero capo della mafia palermitana di cui Riina si disfece per sedersi al vertice della «cupola». Altre rivelazioni - fino a che punto verosimili? - sono venute da Francesco Di Carlo, il boss di Altofonte che a Londra fu condannato a 45 anni di carcere per droga. Di Carlo ha riferito di una riunione a Milano a cui partecipò, parecchi anni fa, con Bontade, Girolamo Teresi, Dell'Utri e Berlusconi che, parola di Di Carlo, si disse a disposizione dei clan pur rifiutando di investire in Sicilia. In seguito, con lo sviluppo delle tv, Berlusconi avrebbe temuto che la mafia gli danneggiasse i ripetitori in Sicilia. Da qui, secondo i pentiti, i buoni rapporti con le «famiglie».

Antonio Ravidà

LE VACANZE SECONDO IL CONTE ARRIGO.

BERLUCCHI

SPUMANTE NOBILISSIMO.

Il procuratore di Milano testimone a Brescia: «Quel giorno mi disse: il Cavaliere lo sfascio»

«Se ti dimetti adesso, sei un disertore»

Borrelli: fu Di Pietro a volere l'avviso a Berlusconi

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli, in un'ora e venti minuti di deposizione al processo sul «complotto» per far dimettere Antonio Di Pietro, lo ripete tre volte: «Non aveva particolari confidenze con me. Il dottor Di Pietro mi ha dato del lei fino alla fine».

La fine - si sa - arriva il 6 dicembre '94, quando il magistrato simbolo lascia la toga, «perché mi tiravano tutti per la giacchetta». Ma prima della fine, c'è il racconto di Borrelli in aula. A partire dall'avviso di garanzia per Silvio Berlusconi, fortissimamente voluto da Di Pietro.

«Per decidere di quell'avviso facemmo due riunioni, il 14 e il 15 novembre. Di Pietro era certamente uno dei più determinati, era estremamente deciso», racconta il procuratore capo. Che è una domanda del difensore di Cesare Previti, Vittorio Virga, è ancora più esplicito.

«Di Pietro mi disse: "Ci vado io al dibattimento, perché io quello lo sfascio". Va bene... Sono queste le parole di Di Pietro, non le avevo citate prima, perché mi sembravano di cattivo gusto», spiega Borrelli. Che è così vicino al microfono che la sua voce - la sentono tutti - sembra imitare quella del suo ex sostituto, ora ex magistrato.

Quell'accenno al dibattimento, cioè al processo che si fa solo dopo un rinvio a giudizio, sembra svelare che in quei giorni di fine novembre Antonio Di Pietro non avesse alcuna intenzione di lasciare la toga, il Pool, il suo posto in «prima linea», come amava definirlo Borrelli.

Ma apre anche altri interrogativi. Quelli che nascono dall'intervento di Silvio Berlusconi a «Tempo reale» nella primavera del '95, quando al telefono con Michele Santoro l'ex presidente del Consiglio rivelò che in un incontro riservato con Di Pietro aveva ricevuto assicurazioni che non era stato lui, ma gli altri del Pool, a volere quell'avviso in busta gialla.

«Quando sentii Berlusconi dire quelle cose alla tv, cercai Di Pietro sul telefonino», alza la voce Borrelli. Poi spara: «Lo trovai che era in viaggio verso Montenero di Bisaccia. Usai parole violente: Gli dissi che il suo era stato un comportamento disdicevole e che se non avesse smentito non avrebbe mai più dovuto farsi vedere in procura».

Le due verità di Antonio Di Pietro - una per il leader del Polo, l'altra per il Pool - servirono a Borrelli per chiarire che tutta questa vicenda non c'entra nulla con quelle improvvise dimissioni. Che dietro c'è altro. Che ci sono pure le ispezioni ministeriali, quella ufficiale voluta dall'allora ministro Alfredo Biondi, e quella segreta nata dalle accuse di Giancarlo Gorrini, dai 100 milioni alla Mercedes.

«Mi ricordo che era una domenica, il 27 novembre. Ero in ufficio, vennero da me Di Pietro e Davigo», spiega al tribunale il procuratore capo. Racconta: «Di Pietro mi disse che si erano scatenati certi fattori... Capii dal suo volto che c'erano cose importanti».

«Mi disse che voleva lasciare la magistratura, che Mani pulite era finita, che non arrivava più acqua al mulino delle inchieste. I tempi erano cambiati, mi diceva, voleva scendere da cavallo prima di essere disarcionato», ricorda Borrelli.

Il procuratore capo provò giorni e giorni a «far tornare sui suoi passi» Di Pietro. Fino ad arrivare a un attacco frontale, pur di non perdere il suo sostituto che da due anni macinava verbali, indagini, filoni d'inchiesta.

«Usai parole forti, gli spiegai che era una diserzione, che ci lasciava in mezzo al guado dopo aver fatto quell'atto su Silvio Berlusconi. Ma lui non volle sentire ragioni», dice il procuratore capo. «Dopo essersi spogliato della toga non venne più da me», conclude Borrelli.

Un altro incontro - ha ricordato il capo della procura - avvenne in occasione di una cena a casa di Gherardo Colombo, la Pasqua successiva. «Non mi disse nulla di una inchiesta riservata, mi parlò di Gorrini, ma disse solo che era un suo amico», taglia corto.

Altri amici passano nel racconto di Borrelli. Ad esempio Eleuterio Rea, diventato poi capo dei vigili urbani dopo un discusso concorso, al centro di un'inchiesta penale, finita in nulla qui a Brescia. Borrelli ricorda una telefonata: «Mi chiamò l'allora sindaco Pillitteri, mi disse che ci voleva un magistrato in commissione, mi chiese se mi veniva in mente qualcuno, poi lui fece il nome di Di Pietro».

Tocca al presidente Francesco Maddalo fare domande. A Borrelli chiede una cosa sola: «E il viaggio a Parigi per Mach di Palmstein?». Viaggio misterioso, visto che ancora si cercano i dossier riservati dei finanziere su Di Pietro. «Non mi disse nulla», abbozza il procuratore capo. Ma l'avvocato di Di Pietro, Massimo Dinoia, lo incalza. E Borrelli risponde così: «Ah, sì, c'è andato per motivi di ufficio, per una rogatoria».

Via Borrelli, nell'ex salone della musica di Palazzo Martinengo arriva Piercamillo Davigo. Le domande tornano sulle dimissioni. E lui risponde così: «Mi disse che qualcuno si era presentato all'ispettorato per denunciare alcuni aspetti della sua vita privata. Lo invitai a presentare denuncia per calunnia. Disse che non poteva, perché avrebbe dovuto rivelare la sua fonte (l'allora ministro della Difesa Cesare Previti, ndr)».

Chiude l'udienza Gherardo Colombo, anche lui sotto inchiesta a Brescia per altre vicende, pure lui sentito come testimone: «Sono rimasto personalmente colpito dalle sue dimissioni, soprattutto per la scelta del momento».

Fabio Poletti

VIOLANTE

«Gli stanno facendo i raggi X»

ROMA. «Non so se Di Pietro abbia fatto bene o male, ma è un anno almeno che gli stanno facendo i raggi X , a lui, alla moglie, ai beni familiari, con le intercettazioni sulle conversazioni... ripeto, non so se ha fatto male o bene e non mi interessa, ma dico che è un cittadino che ha fatto il magistrato in un certo modo e questo significa essere esposto ad attacchi di tutti i tipi, a controlli di tutti i tipi». Luciano Violante ha accennato così alle vicende dell'ex ministro rispondendo ad una domanda di un imprenditore al termine della cena di «Business internazional» di cui il presidente della Camera era ospite d'onore. [Agi]

TONINO STORY

7 MAGGIO '94. Di Pietro incontra a Roma, nello studio dell'avv. Previti, il premier incaricato, Silvio Berlusconi. Non accetta l'offerta di entrare nel governo.
13 LUGLIO '94. Il governo emana il decreto Biondi sulla custodia cautelare. Di Pietro e il pool minacciano le dimissioni. Il governo ritira il decreto. Paolo Berlusconi viene arrestato, interrogato da Di Pietro ottiene gli arresti domiciliari.
30 SETTEMBRE '94. Il nome di Di Pietro finisce sul registro degli indagati di Brescia. A denunciarlo per abuso d'ufficio e diffamazione è Spazzali, l'avvocato di Cusani (la denuncia sarà archiviata il 14 febbraio '95).
6 OTTOBRE '94. Berlusconi dopo un'intervista di Borrelli, invia un esposto a Scalfaro. Pochi giorni dopo un altro esposto verrà mandato a Biondi dal presidente della Fininvest, Confalonieri. «Nessuna altra società ha mai subito aggressioni da parte dell'autorità giudiziaria così violente...».
19 OTTOBRE '94. Il ministro Biondi conferma l'incarico a Dinacci per un'ispezione alla Procura di Milano.

Spazzali

21 NOVEMBRE '94. Con i colleghi del pool Di Pietro firma l'invito a comparire per Berlusconi, a Napoli per la conferenza sulla criminalità. Lo stesso giorno parte per Parigi dove con il pm Paraggio dovrebbe interrogare Mach di Palmstein.
24 NOVEMBRE '94. Di Pietro è interrogato a Milano dagli ispettori ministeriali. A differenza di Borrelli e degli altri pm non protesta per l'ispezione. Anzi, dopo le dimissioni, il 13 dicembre manderà a Dinacci un fax di solidarietà.
25 NOVEMBRE '94. Riunione del pool per organizzare l'interrogatorio a Berlusconi. Borrelli racconta che in quella occasione Di Pietro sicuro di condurre l'interrogatorio dice: «Io quello lo sfascio».

Biondi

27 NOVEMBRE '94. Di Pietro informa Borrelli della sua intenzione di lasciare la toga. L'unico del pool a saperlo è Davigo.
29 NOVEMBRE '94. La Cassazione trasferisce a Brescia il processo al generale Cerciello.
2 DICEMBRE '94. Emilio Fede legge un fax «anonimo» in diretta: si parla delle intenzioni di Di Pietro di lasciare la magistratura.
5 DICEMBRE '94. Inizia la requisitoria di Di Pietro al processo Enimont. A sera vertice da Borrelli: Di Pietro conferma di lasciare il pool e sostiene che l'inchiesta Mani Pulite è finita. Borrelli l'accusa di defezione.

Fede

6 DICEMBRE '94. «Ho finito. Do ordine ai miei collaboratori di spegnere il computer». Di Pietro si toglie la toga e lascia. Il giorno dopo esce la sua lettera d'addio: «Con la morte nel cuore...».
13 DICEMBRE '94. Silvio Berlusconi si presenta in Procura a Milano e viene interrogato per sette ore da Borrelli, Davigo e Colombo.
14 FEBBRAIO '95. Di Pietro viene nominato consulente nella commissione stragi.
13 APRILE '95. A *Tempo reale*, Silvio Berlusconi racconta di aver incontrato Di Pietro e di aver tratto l'impressione che l'ex pm non condividesse la decisione del pool di iscriverlo nel registro degli indagati. Borrelli lo chiama, gli intima di smentire le affermazioni di Berlusconi e altrimenti di non «farsi più vedere in Procura».
21 APRILE '95. Di Pietro nega ai giornalisti di aver incontrato Berlusconi, ma poi smentisce la smentita.
6 MAGGIO '95. Di Pietro lascia dall'ordine giudiziario.

Da sinistra: Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo
A destra: Antonio Di Pietro e Francesco Saverio Borrelli

Davigo: lo invitai a fare denuncia per calunnia

RETROSCENA

I CONTRASTI NEL POOL

Così su Tonino piomba la scomunica del Capo

MILANO

In effetti è così...», dice Borrelli, che adesso è tornato nel suo ufficio in procura e non sa che Antonio Di Pietro sta cercando al telefono Piercamillo Davigo per sapere: «Ma il Capo che ha detto al processo di Brescia?». Ha detto, per la prima volta e nella sacralità di un'aula di giustizia, che per lui Tonino resta un mistero. Ha detto, all'inizio con garbo, alla fine quasi con rabbia, che era stato Tonino a voler inviare l'ordine di comparizione al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi: «Ci vado io al dibattimento perché io a quello lo sfascio!». Due giorni dopo, ancora misteriose, le dimissioni. «La diserzione». Di Pietro che sfascia il Pool. E se Borrelli è il Gran Sacerdote di Mani Pulite, da Brescia, per Di Pietro, ieri è arrivata la scomunica.

In effetti è così. «Sono cose che avevo già detto in istruttoria...». Ma ripetute in aula, rilanciate dai tg, fanno un brutto effetto. Forse, nonostante l'esperienza, non lo immaginava neppure Borrelli. Epperò, quando alle 9 del mattino era arrivato a Brescia un filo di tensione c'era. Mascherata male da quelle frasette che vanno bene per tutte le occasioni, dalla partita di calcio alle previsioni del tempo. Dal duetto con Davigo e Gherardo Colombo, testimoni pure loro. «E' la prima volta?». Solo per Borrelli è la stata prima volta. Sull'attenti, petto in fuori, una cartellina gialla nella mano sinistra, è entrato in aula dopo un bel respiro. Ne è uscito dopo 80 minuti, sollevato, sorridente, forse placato. Di Pietro, dalle sue parole, è uscito piuttosto ammaccato.

I rapporti non sono mai stati dei migliori. Tonino al Capo dava del lei. «Oppure usava formule ambigue, impersonali - racconta Davigo -. E rispondeva sempre: "Comandi!"». Quando, agli inizi di Mani Pulite, Borrelli intendeva affiancare un altro magistrato al già impegnatissimo pm, «Di Pietro oppose qualche resistenza». E meno male che tra i prescelti c'era Davigo, «che aveva avuto con lui qualche favorevole esperienza precedente». Non c'era confidenza. Anzi, come nel caso delle voci sui prestiti da 100 milioni, c'era reticenza. Borrelli, in aula, offre una involontaria e gustosa imitazione del dipietrese: «Mia moglie mi ha ricordato una telefonata che gli feci in quelle circostanze. E lui rispose: "Procurato', non si preoccupi! Non è vero niente, Procurato'!"».

Due anni esatti, dalla fine novembre 1994 a ieri. E in questi due anni, spiega di Borrelli, quel che è rimasto del Pool ha messo lo stucco sulle tante crepe. Su Di Pietro che s'incontra con Silvio Berlusconi, poi esclude, poi ammette. Su Di Pietro che non si fa trovare da Borrelli. Su Di Pietro, le voci su Di Pietro, «e le sue reazioni di sdegnata negazione». Su Di Pietro, nientemeno, che viene diffidato dal farsi vedere in procura: «So che poi è venuto qualche volta, s'incontrava con Davigo...». Sulla cena di riconciliazione, Pasqua '95 a casa di Colombo, Borrelli sorvola. Segno, e conferma, che da quella cena non arrivò risposta a nessuna domanda. Perché le dimissioni? «Diceva bisogna scendere da cavallo prima di essere buttati di sella». E non ha convinto.

«Bravo Borrelli!». Alla fine degli 80 minuti di interrogatorio, dal pubblico un tifoso di Borrelli&Di Pietro applaude. Ma in aula, proprio davanti a tutti, Borrelli e Di Pietro si sono rivelati distanti, lontani, divisi. Lo stucco cede e lascia il posto alle crepe. «Siamo due entità diverse», aveva detto Borrelli in un'intervista a «La Stampa», il giorno delle dimissioni di Di Pietro dal ministero. Non si parlano neanche più. Una delle ultime volte, a quella cena a casa Colombo: cordialità, brindisi di auguri, formalità. Fuori dall'aula Borrelli ha tentato di nascondere la delusione: «Non sono stato informato da Di Pietro, ma perché dovrei essere deluso? Non ho mai sollecitato confidenze, ho sempre avuto il massimo di rispetto per la libertà degli altri».

Prima di rientrare a Milano, un incontro con Giancarlo Tarquini, il procuratore di Brescia che indaga sul Pool e su Di Pietro. Il tempo di un caffè mentre in aula tocca a Davigo e Colombo. Se Borrelli con le sue parole ha condannato Di Pietro, Davigo ha chiesto le attenuanti generiche e Colombo si è rimesso alla clemenza della metaforica corte. Il procuratore che torna in ufficio non vorrebbe aggiungere altro. Ora che lo stucco non c'è più resta da difendere il lavoro del Pool, Di Pietro compreso. E su questo Borrelli è il solito Borrelli: «Non rinnego nulla». Dall'altra parte del Palazzo, nella stanza di Davigo, Di Pietro è al telefono e vuol sapere come è andata. Perché Borrelli non dev'essergli proprio piaciuto. Ma non lo chiama, non lo chiama più. Da due anni. «In effetti è così...».

Giovanni Cerruti

L'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

«Cossiga non poteva sapere»

Storica inimicizia con l'ex capo dello Stato

«Non ho alcuna ragione per dare attendibilità alle dichiarazioni di Cossiga su Di Pietro». Il procuratore capo Borrelli ribadisce così, davanti al Tribunale di Brescia, la lunga storia di inimicizia con l'ex presidente della Repubblica. La quale inimicizia va di pari passo con l'amicizia tra lo stesso Cossiga e Di Pietro, nata in quei giorni del 1991 in cui il Capo dello Stato esternava spesso e volentieri contro giudici e Cam: ad un certo punto i magistrati decisero di scioperare, Cossiga fece un solenne appello di richiamo al dovere e nessuno lo ascoltò, tranne l'allora oscuro pm Di Pietro, che lavorò a fuori dalla porta dal suo ufficio affisse un cartello di solidarietà al presidente. Così i due si conobbero e apprezzarono, tanto che spesso si parlò di Cossiga come «eminenze grigia» di Tonino. I rapporti, però, si raffreddarono dopo le dimissioni di Di Pietro nel dicembre 1994, tanto che Cossiga ritirò la prefazione al libro dell'ex pm sulla Costituzione.

Ed è proprio in quei concitati giorni di due anni fa che, forse, si cela la soluzione di uno dei più intricati misteri di Tangentopoli. Anche perché, appena prima di lasciare la toga, Di Pietro aveva emesso l'avviso di garanzia all'allora premier Berlusconi: non pochi hanno messo variamente in relazione i due fatti, Cossiga e Borrelli ne hanno tratto combustibile per alimentare la loro ostilità. E' la primavera 1995, Cossiga ribadisce la diversità di opinione tra Di Pietro e il pool sul Cavaliere: «Lui ha lasciato il pool perché non era d'accordo con l'inquisizione a Berlusconi. Credo che non abbia condiviso l'avviso e credo anche che temesse che il pool volesse presentarlo come il giustiziere. E lui non si è prestato». Borrelli, dal canto suo, rivendica il pieno accordo con Di Pietro su quell'affare: «Non mi stupisco, e non mi scandalizzo più di tanto, del fatto che uomini politici come Cossiga e Berlusconi diffondano menzogne sui rapporti tra Di Pietro e il pool». Cossiga ribatte a stretto giro di posta: «Borrelli mi ha dato del "menzognero", che è ancora peggio di bugiardo. In quale Paese del mondo è normale che un procuratore capo insulti un ex presidente? Se avesse parlato da procuratore, avrei reagito. Ma parla da politicante. E figuriamoci un po' se proprio io, che non ho mai risposto agli attacchi dei politici, vado a rispondere a un politicante da quattro soldi, pure inesperto».

La polemica si spegne, grazie forse anche alla smentita di Di Pietro: «Ho condiviso tutti gli atti del pool». Cossiga, però, torna alla carica due mesi fa. Il presidente del Censis De Rita rilascia dichiarazioni di fuoco contro «un apparato di potere costituito dall'intreccio tra pm, polizia giudiziaria e forse servizi segreti, incontrollato e incontrollabile». Cossiga, naturalmente, applaude. «E' un'analisi esemplare. Il Csm è usato come brutale strumento di direzione politica della funzione giudiziaria. E' una concezione aristocratico giacobina o fascista della magistratura. Ci sono fascisti che non sanno di esserlo, e aristocratici giacobini che sanno di esserlo». Cossiga non fa nomi, ma l'aristocratico giacobino è chiaramente Borrelli. Il quale replica con un gelido «No comment». Ma che non abbia dimenticato, ne è prova l'audizione di ieri.

Raffaella Silipo

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

GRAMMATICA DELLO SFASCIO

Non è il nome comune opposto al «fascio», ma è verbo declinato: «io lo sfascio».
Si dice del peonato,
oppur dell'imputato.
Dopo «lo sfascio», di: «la toga lascio».

Fazio: il rientro nello Sme aiuterà ad abbattere l'inflazione. Gli operatori prevedono un ribasso dei tassi

La lira supera la prova del 990

Fiducia dalle Borse estere, sale il future sui BTp

ROMA. I mercati dicono che il cambio è giusto. Nel primo giorno dopo il suo rientro nel Sistema monetario europeo la lira si è allineata sulla nuova parità centrale di 990 fissata con il marco: 990,75 a metà giornata contro le 997,81 di venerdì, 991,2 in serata a New York. La notizia del rinvio a giudizio di Romano Prodi, che l'aveva fatta sbandare, è stata presto riassorbita. E poi? Le voci del governo si augurano che il ritorno nello Sme acceleri la discesa del costo del denaro, le voci dell'opposizione temono che lo rallenti; gli esperti per lo più pensano che Antonio Fazio farà trovare al Paese sotto l'albero di Natale un tasso di sconto calato di mezzo punto.

Anche il *future* sul Btp è salito, a 128,11, prova che la fiducia nell'Italia non si è incrinata. La Borsa aveva reagito bene a «quota 990»; poi è calata (-0,48 per cento l'indice Mibtel) per colpa del caso Prodi. Contenta si è mostrata anche la Borsa di Parigi, per il motivo opposto che 990 è meglio di mille dal punto di vista francese; sono salite le azioni Peugeot e Renault. Il franco francese, a 292,82, si è collocato ben sotto la parità centrale che è di 295,183 e si prevede che scenda ancora nei prossimi giorni. Contenta anche la *Bolsa* di Madrid, al quinto massimo storico. Diffidenza invece in Germania, come c'era da aspettarsi.

E' a causa dei tedeschi che la prossima tappa, dallo Sme alla moneta unica, si rivela molto più difficile. Peggio: nella trattativa a Bruxelles, l'Istituto monetario europeo (precursore della futura banca centrale) si è pienamente allineato con la Bundesbank. Il mite e cortese Alexandre Lamfalussy, che dell'Ime è presidente, è stato durissimo contro l'Italia: non la vede assolutamente in grado di raggiungere i parametri di Maastricht nel '97. Sarà lui a fare l'istruttoria per la decisione cruciale del '98. Altro che gli sconti in cui alcuni esponenti del governo italiano confidano.

«Non è che ci fossimo sbagliati sull'atteggiamento dei tedeschi - dice un'autorevole fonte italiana - ma c'è stata lì nei giorni scorsi una battaglia tra governo e Bundesbank che è stata vinta dalla Bundesbank». Negli incontri di Bruxelles i rappresentanti della banca centrale tedesca hanno addirittura esibito statistiche sulla parità di potere d'acquisto che collocavano a 870-900 il cambio giusto lira-marco.

La logica del loro attacco alle posizioni italiane è stata più o meno questa: la lira sarebbe arrivata sui mercati a 950 e oltre se non fosse stato per i massicci interventi della Banca d'Italia che sono visibili nell'aumento delle vostre riserve in valuta estera; se però, come dite voi, quegli interventi servivano a contrastare correnti speculative temporanee, allora la situazione non è stabile e invece di chiedere un cambio più debole fareste meglio a non rientrare nello Sme subito.

In risposta, una delle carte giocate da Carlo Azeglio Ciampi sul tavolo dell'arduo negoziato è stato un forte impegno personale a tenere sotto controllo i conti dello Stato nel prossimo anno. La diffidenza estera verso la finanza pubblica italiana rende sempre più probabile che alla manovra '97 così com'è si debba aggiungere nel corso dell'anno prossimo una manovra-bis. Intanto, il ministro del Tesoro ha confermato ai colleghi degli altri Paesi che le decisioni su una nuova riforma delle pensioni saranno prese entro il '97, per farle andare in vigore dal 1° gennaio '98.

Per ora, «quota 990 è un pareggio e la lira riuscirà benissimo a reggerla» ritiene il presidente degli operatori in cambi (Forex), Ernesto Paolillo. In prospettiva, conferma il governatore della Banca d'Italia, «il rientro nello Sme sicuramente aiuterà il tasso di inflazione a scendere» e quindi potrà influire al ribasso sul tasso di sconto. Il sottinteso è che nell'immediato occorre prudenza. Gli operatori credono che Fazio si muoverà o con i dati sui prezzi in dicembre nelle grandi città (tra un mese) o dopo l'approvazione finale della legge finanziaria. La misura della riduzione potrebbe essere di mezzo punto (al 7 per cento dunque), di 0,75 per cento nella migliore delle ipotesi.

Stefano Lepri

Lamberto Dini ministro degli Esteri

«Attenti alla politica»

Dini: sul caro-denaro pesano anche fattori non economici

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La parità lira-marco negoziata domenica da Carlo Azeglio Ciampi ed Antonio Fazio con i partner europei va bene. Il fatto però è che l'Italia è ancora un Paese a rischio politico elevato, come dimostra la richiesta di rinvio a giudizio inviata ieri mattina a Prodi dalla procura di Roma. Proprio a questa imprevedibilità generale del Paese Italia si riferiva il ministro degli Esteri Lamberto Dini quando, ieri pomeriggio, ha fatto capire che i tassi di interesse potrebbero anche non scendere. E che fattori di natura non economica», dunque politici, possono sempre far scivolare la lira.

Vero è che la moneta ha reagito molto bene alla notizia dell'incriminazione del presidente del Consiglio. Ma andiamo per ordine. Dini viene da Bankitalia. Era presente quando il Comitato monetario prese atto dell'uscita della lira dallo Sme, nel '92, ed è stato responsabile del Tesoro prima nel governo Berlusconi, poi in quello guidato da lui stesso. Ieri era a Bruxelles per un Consiglio dei ministri degli Esteri europei: un'occasione troppo ghiotta per non farlo parlare di monete.

«Mi pare che quel che è stato raggiunto sia soddisfacente», ha detto aggiungendo però subito: «L'importante è che il rientro nello Sme non rallenti il processo di riduzione dei tassi d'interesse, di cui la nostra economia ha estremamente bisogno». Un giornalista dichiaratosi ingenuo gli ha chiesto: «Ma il rientro nello Sme non dovrebbe avere l'effetto contrario?». Dini ha sorriso, e ha detto: «Spero che lei abbia ragione». Poi ha precisato: «La riduzione dei tassi potrebbe essere messa in questione solo se ci fosse un indebolimento della lira, non certo in caso di rafforzamento. Attualmente non ci sono pressioni inflazionistiche nella nostra economia, e io mi aspetto quindi che la lira si comporti bene. A meno che non sia influenzata da altri fattori che non sono di natura economica».

Quella di Dini non era certo un'allusione diretta al rinvio a giudizio di Prodi. Il resto, abuso d'ufficio, è di quelli minori, e i mercati hanno badato più ai dati economici che a improbabilissime dimissioni di Prodi. La lira è schizzata da 991 a 994,5 contro marco, ma dopo pochi minuti era tornata in linea ed anzi in serata si è ancora rafforzata, scendendo sotto la parità di 990, fissata domenica in sede europea. Dini, infatti, ha detto che «la giornata di oggi ha ratificato il tasso di cambio centrale» stabilito a Bruxelles. Cosa ha voluto dire Dini però è chiarissimo. I fondamentali economici sono buoni, l'inflazione sta calando, il deficit pure, ma la politica, e magari le procure, possono ancora giocare brutti scherzi. Difendere la parità di 990 lire per marco non sarà facile. Lo dicevano ieri anche i diplomatici, temendo futuri attacchi alla nostra moneta. Che tra Dini e la coppia Fazio-Ciampi non ci sia amore e sintonia è noto. Fatta la tara, però, il ministro degli Esteri ha indicato un rischio reale. Il governo dovrà dimostrare ai mercati un rigore finanziario da manuale. Se non dovesse essere così, o se si verificassero scossoni alla maggioranza, addio lira forte. E addio Europa.

Fabio Squillante

INTERVISTA

LO SCONTENTO DEGLI INDUSTRIALI

A sinistra il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri

«Ma è una mezza sconfitta»

Callieri: ora dovremo tagliare i costi

ROMA

UMMH, la vedo nera...». Se provavi a sondarlo domenica, cogliendolo nel bel mezzo del piovoso pomeriggio torinese e dell'aspra «disfida del Borchette», Carlo Callieri pareva tutt'altro che ottimista. Ciampi e Fazio in crisi, a pigliarsi le bordate prima degli sciovinisti francesi, poi dei falchi tedeschi. E oggi, a «disfida» conclusa, come la vede il vicepresidente della Confindustria, che da mesi invocava con testardaggine, ma evidentemente con qualche dose di illuso velleitarismo, un rientro della lira nello Sme a quota 1050 contro il marco? «Che dire, non mi pare uno straordinario successo...», risponde Callieri. Che però, in questa intervista, si sforza di cogliere tutti i lati positivi di questo risultato.

Diciamo pure che per voi, per le vostre aspettative decisamente un po' troppo ottimistiche, quota 990 è stata una sonora sconfitta. O no?

«Mah, direi una mezza sconfitta. Partire da 1050 era un modo per negoziare un rientro almeno sopra quota 1000. Non è andata così».

Quanto vi costerà, questa mezza sconfitta?

«Rispetto a 1050, siamo rientrati con 5 punti in meno. Sono tanti, e fanno la differenza tra un export con margini dignitosi e un export con margini inesistenti, che è quello al quale adesso dovremo abituarci, spostando la sfida della competitività sul costo dei fattori, a partire dal lavoro».

Appunto, però almeno siamo rientrati, e non è poco.

«Non è poco a una condizione, e cioè se invece di lasciarsi andare al trionfalismo si fa tesoro di questa esperienza, e si tiene conto quanto segue. Primo, il ritorno dell'Italia ai cambi è solo un punto di partenza, non certo di arrivo; secondo, con questa operazione l'Italia conferma una prenotazione per il viaggio a Maastricht nel '97, che è vincolante per noi, ma non per chi emetterà il biglietto di partenza».

Il «bigliettaio» è Tietmeyer, ormai pare chiaro...

«Non solo lui, ma l'intero sistema-Germania: l'opinione pubblica, la banca centrale, e di riflesso ovviamente il governo Kohl. La vicenda di domenica scorsa a Bruxelles è stata la prova generale delle difficoltà che incontreremo andando avanti verso l'Uem, e della diffidenza che ancora nutre verso di noi il resto d'Europa, e soprattutto il partner tedesco».

Diffidenza giusta o sbagliata, secondo lei? Non c'è stato forse un eccesso di severità nei confronti degli sforzi che oggettivamente l'Italia ha compiuto in questi mesi?

«Il problema è che siamo andati a Bruxelles a confermare la nostra prenotazione con un biglietto da visita che non corrisponde alle intenzioni dichiarate. Perché è vero, di sforzi ne abbiamo fatti, ma i risultati? Prenda il deficit, che è un esempio lampante: le pare un buon biglietto da visita quello presentato da un Paese che, dopo aver fatto cinque, dico cinque interventi di aggiustamento sui conti in un solo anno, presenterà probabilmente a fine '96 un consuntivo di cassa che espone un disavanzo di 139 mila miliardi, contro i 109 mila previsti? Il risultato di 5 aggiustamenti è che il deficit non si piega, ma torna al tendenziale. Ecco perché c'è diffidenza, tutti vedono che in Italia il problema resta il controllo della spesa».

Ma pare che Ciampi stia volutamente facendo una spietata «due diligence» quest'anno, per evitare brutte sorprese nei conti del '97, cruciali per la convergenza all'Uem...

«Lo capisco, ma questo lavoro andava fatto subito, sette mesi fa. Il nuovo governo doveva fare grande chiarezza subito dopo essersi insediato, chiarezza sui conti, chiarezza sugli obiettivi da raggiungere. Non averlo fatto allora ha creato un clima di confusione all'interno, e il farlo oggi ingenera il sospetto nel resto d'Europa che si vogliano truccare le carte».

Ma anche lei, come il Polo o qualche commentatore tipo La Malfa, ha avuto l'impressione che il governo sia giunto impreparato all'appuntamento con lo Sme?

«Non faccio processi a decisioni così complesse, e non c'ero alla trattativa. Ma certo, la decisione sullo Sme è apparsa a un certo punto come un rientro al buio. Visti i risultati, forse un po' di riflessione in più non avrebbe guastato. Anche perché a questo punto il problema vero è capire se riusciremo a restarci, nello Sme a questi livelli».

Appunto, sarà il caso che vi abituiate a non contare più su un ribasso dei tassi tanto veloce, forse. Fazio, prima di ridurli, vorrà avere la certezza che il cambio tiene...

«La sfida del rientro nello Sme sta tutta qua: riuscire a mantenere il cambio, senza dover essere obbligati a difenderlo tenendo alti i tassi a breve e medio termine».

Che dice, saremo capaci?

«Il punto è questo. Per riuscirci dobbiamo rispondere alla severità della Germania affrontandola sul suo stesso terreno, cioè abituandoci a una finanza pubblica tedesca, a un'inflazione tedesca, a una crescita dei salari tedesca. Ecco perché prima dicevo che, pur essendo per noi insoddisfacente, questo livello di reingresso nello Sme può essere un'occasione per imprimere una svolta al Paese».

Dottor Callieri, quando voi industriali partite così in genere si sa dove volete andare a parare: no alle richieste dei metalmeccanici, e tagli alle pensioni. Giusto?

«Non semplifichi così. Sul contratto dei meccanici, e in generale su tutti i contratti pubblici e privati ancora da rinnovare, mi pare evidente che l'impegno assunto domenica ci impone rinnovi che non rimettano in tiro l'inflazione, perché questo equivarrebbe a stracciare la conferma della prenotazione per Maastricht appena fatta con il rientro nello Sme».

E sulle pensioni cosa dice?

«Noi non ci accaniamo sulle pensioni, ma diciamo un'altra cosa: la sfida europea ci impone di rivedere l'intero impianto dello Stato sociale, di quello che io chiamo, beccandomi gli anatemi di certa sinistra, il nostro "Spaghetti-Welfare". Cioè una spietata pietanza che non ha nulla a che vedere con la tutela dei deboli e con l'equità, fatto di una sanità centralizzata che affida l'assistenza a ospedali sovraffollati e burocratizzati, di trasporti semi-gratuiti, di un pubblico impiego mal pagato e inefficiente, di pensioni fondate sulla tutela di chi lavora ed è già assistito, e non di chi è giovane e disoccupato».

C'è già chi ipotizza che la manovra aggiuntiva di febbraio-/marzo sarà proprio su questi fronti.

«Se a fine anno avremo gli scostamenti di cui parlavo prima, questo sarà un impegno ineludibile per il governo...».

...a condizione che si arrivi al chiarimento politico con Bertinotti...

«Questo è quello che ci aspettiamo da Prodi, perché è solo così che il governo potrà passare da una politica intesa come semplice arte del possibile ad una politica di grandi riforme, strutturali e durature. Fino ad ora Prodi ha seguito la prima strada, prigioniero di una maggioranza composita, più elettorale che politicamente organica. Dall'anno prossimo non potrà più accontentarsi dell'arte del possibile: dovrà chiarire i suoi rapporti non solo con Bertinotti, ma anche con i Verdi e con parte dei Popolari...».

E se non lo farà?

«Se non lo farà, nell'illusione di restare in sella, otterrà l'effetto contrario: sarà spazzato via dagli eventi. E allora, altro che Sme, altro che Europa».

Massimo Giannini

«Prodi faccia chiarezza nel governo con Bertinotti, Verdi e parte del ppi»

Sopra il governatore di Bankitalia Antonio Fazio

Il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

LA STAMPA ESTERA

Il Financial Times e «l'imbroglio italiano»

ROMA. Per il Financial Times è «L'imbroglio italiano». Il quotidiano economico britannico commenta il ritorno della lira nello Sme affermando che «alla luce di ogni ragionevole interpretazione del Trattato di Maastricht l'Italia è già troppo in ritardo nel rispetto letterale del criterio di convergenza del cambio. Comunque il trattato venga interpretato, è però chiaro che le preoccupazioni reali sull'adesione dell'Italia alla moneta unica hanno poco a che fare con i tassi di cambio e hanno invece tutto a che fare con la sua politica fiscale a lungo termine». Lapidaria la sentenza del Wall Street Journal: «Italia con il capello in mano. Meno male che c'è «Le Monde», che parla di un'Italia avida di rispettabilità, ansiosa di rompere con le cattive abitudini del passato, con le compromissioni mafiose e le combinazioni tra iniziati». Scettici anche i giornali tedeschi, che basano i giudizi sulle previsioni e non sulla notizia del rientro a causa della loro chiusura anticipata. La «Frankfurter Allgemeine» osserva così che Prodi e Ciampi puntavano sul rientro «anche per avvicinarsi decisamente all'obiettivo della partecipazione ad una futura moneta europea». Tuttavia, «gli italiani non devono interpretare il ritorno nello Sme come un'onorificenza che ci si può appendere al petto precorrendo i tempi».

«Con questa operazione abbiamo solamente prenotato il biglietto per arrivare a Maastricht Ma sarà la Germania a decidere il viaggio»

«Il ritorno nel Sistema ci obbliga ad adottare criteri tedeschi in tutti i settori Ecco perché può essere anche un'occasione»

DA 70 ANNI L'ISTAT RIFLETTE L'ITALIA.

Da 70 anni l'Istat è lo specchio dell'Italia che cresce. Da 70 anni raccoglie dati e restituisce informazioni utili per capire meglio il Paese e prendere decisioni ragionate e consapevoli. Ma è solo grazie all'aiuto di tutti, famiglie, cittadini, imprese, amministrazioni pubbliche, che l'Istat ha potuto compiere il suo lavoro. Ecco perché oggi vuole dire grazie agli italiani, che da 70 anni collaborano alle sue rilevazioni.

E LA AIUTA A RIFLETTERE.

70 ISTAT

Il premier aspetta un calo dei tassi e respinge le critiche: «Sconfitto? Vorrei perdere sempre così»

Prodi: adesso tocca alla Banca d'Italia

Fossa: il Governo intervenga sulle pensioni

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente, ma abbiamo vinto o perso? E Romano Prodi, nel giorno dopo della battaglia di Bruxelles, continua a sorridere. «I mercati reagiscono bene - commenta - chiedevamo mille, ci hanno dato 990. Perdessi sempre così...». Ma Berlusconi è d'altro parere: sotto quota mille è una batosta. «Se lo lasciavamo fare - replica il premier - si andava anche a quota 1700...». «Ora stanno maturando le condizioni per un taglio dei tassi. Fazio ha sottolineato che ciò potrà avvenire solo con il calo dell'inflazione. E i numeri parlano...».

«D'altronde - e il premier sorride ancor di più - me l'insegnate voi come metter ordine in un'azienda con troppi debiti: mi hanno lasciato 190 mila miliardi di interessi l'anno da pagare, se scendiamo a 130 mila io respiro».

A tutta prima sembra che Prodi l'economista giochi in casa qui, tra gli industriali di Udine, una delle aree forti di quel modello Nord-Est che da economista ha studiato tra i primi. In realtà, il premier non raccoglie applausi dalla platea. I motivi? La Finanziaria, l'economia che frena anche nelle terre del miracolo, una lira forte, più forte del previsto, rispetto al marco. «Se quota mille - commenta Gian Mario Rossignolo - era la linea del Piave ormai siamo sulla linea dell'Adige...». E le perplessità crescono ancora quando Sergio Cofferati, il leader della Cgil, applaude dal palco a gran voce le condizioni del rientro nello Sme. «Il rientro - dice il segretario confederale - è avvenuto a livelli accettabili, anche perché gli svantaggi di chi esporta saranno compensati dai guadagni di chi importa». «Eppoi - continua - è importante che tutti, anche tra gli imprenditori, capiscano che ormai si sta sui mercati solo grazie alla qualità e all'innovazione».

Ma qui, sulla frontiera della grande area economica del marco, certi slogan non colpiscono più di tanto. Il futuro s'annuncia duro e tutti hanno capito, per dirla con Prodi, che «la dolce Europa non esiste più. Questa trattativa di Bruxelles, durissima, ha dimostrato che bisogna saper competere, anche con durezza». Non stupisce, perciò, che gli unici applausi la platea li tributi a Giorgio Fossa, il presidente della Confindustria, che su «quota 990» ha molto da ridire.

«Intendiamoci - è il suo esordio - noi industriali siamo per l'Europa, anche perché non c'è alcuna alternativa. E' lì che si gioca il nostro futuro. Però...». E dopo una pausa Fossa va all'attacco così: «Però quota 990 toglie ulteriori spazi alla nostra competitività. Dieci lire vogliono dire un punto di margine per le imprese, e i margini sono già compressi. In passato la svalutazione ha soltanto compensato il differenziale negativo che le nostre imprese accusano rispetto ai concorrenti per l'inefficienza dello Stato». Ma la stoccata è un'altra: «Dobbiamo poi domandarci perché si è arrivati a quota 990 e non a 1010, ovvero la quota più logica perché espressione della media dei cambi dell'ultimo semestre. Un calcolo del genere è stato fatto, ad esempio, per la Finlandia».

Perché non per noi? «Semplice - conclude Fossa - perché di noi si fidano solo fino ad un certo punto. E questo accade, probabilmente, perché non considerano che le nostre scelte siano per davvero rigorose ed efficaci. Caro presidente Prodi, se da noi si andasse in pensione due anni dopo, cioè prima di quanto accade in Francia o in Germania, non avremmo avuto bisogno dell'Eurotax... Anticipiamo la revisione della riforma sulle pensioni, presidente».

Il sindacato ribadisce invece il suo no. «E' un controsenso - ribatte secco Cofferati -. Solo nella seconda metà del '98 si potrà fare una verifica basata su conti veri. Prima torneremmo a discutere di cose vecchie, già affrontate con la riforma. Perché, invece, non ci impegniamo a superare la logica dei prepensionamenti? Dio non voglia che nascano nuovi problemi del genere a Nord-Ovest».

Eccoli i veri scogli del governo, dopo l'accordo di Bruxelles: i contratti, la Finanziaria, una ripresa timida («il peggio è passato, il picco negativo è stato luglio» ricorda Prodi ma aggiunge «stiamo peggio di un anno fa e i segnali del mercato sono deboli»).

Su tutti il banco di prova delle pensioni. Che ne pensa il governo? «Cofferati - dice Prodi -, io rispetto gli impegni, per questo non ho sfiorato le pensioni con la Finanziaria. Ma in Italia si spende meno che altrove per la protezione sociale ma di più per le pensioni. Di questo si deve discutere, Cofferati. Presto, perché sarà una discussione lunga e senza tabù, nemmeno quello dell'età del pensionamento».

Ugo Bertone

Il presidente del Consiglio Romano Prodi. A sinistra il ministro delle Finanze di Parigi Jean Arthuis e sotto il presidente Jacques Chirac

CHI GUADAGNA E CHI PERDE
(TUTTI GLI EFFETTI DEL RIENTRO DELLA LIRA NELLO SME)

MONETA PIU' STABILE. Il ritorno della lira nello Sme significa anzitutto più stabilità per la moneta. Secondo gli accordi di Bruxelles la lira potrà perdere o guadagnare il 15% rispetto alle parità centrali fissate domenica.

MUTUI PIU' LEGGERI. Lira stabile significa tassi più bassi e quindi costo del denaro (mutui e prestiti compresi) più leggeri. Sarà quindi più facile cambiare casa e nel lungo periodo potrebbe tornare più conveniente indebitarsi con l'estero.

MENO BOT, PIU' TITOLI. Il costo del denaro meno caro dovrebbe facilitare il ritorno dei risparmiatori su investimenti più «rischiosi» a cominciare dalla Borsa, dove nei prossimi mesi saranno protagoniste le grandi privatizzazioni con Autostrade, Stet e Enel.

ESTERO MENO CARO. Una lira più forte significa anche importazioni a costo più conveniente (e di contro, però, esportazioni più difficili per le nostre imprese). E ovviamente, per chi se lo può permettere, anche vacanze all'estero a prezzi vantaggiosi. I consumatori dovrebbero pagare di meno i prodotti di altri Paesi europei, mentre il «made in Italy» costerà di più in Europa.

SALARI PIU' FERMI. I vincoli dello Sme e la «cultura della stabilità» di cui parla Ciampi dovrebbero frenare le richieste salariali che dovranno sempre più tenere conto dell'inflazione e della rivalutazione della lira.

MINORE DEFICIT. Il calo prevedibile dei tassi di interesse e, quindi, dei rendimenti dei Bot e dei Cct dovrebbe alleggerire il deficit pubblico.

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE FINANZE FRANCESE

«Vi abbiamo salvato noi francesi»

Arthuis: per Roma lo Sme è un pegno di stabilità

«L'intesa raggiunta domenica è un segnale forte all'Unione»

PARIGI

SE la lira ha evitato una Caporetto, ringrazi la Francia. Bonn la voleva far cadere ancora più in basso. Ma a Bruxelles è la mediazione transalpina che ha finito per spuntarla. E da ipotesi di lavoro le 990 lirette per un marco sono divenute legge. Lo rivela, discorrendo con «La Stampa», Jean Arthuis. Il ministro dell'Economia che Jacques Chirac ha voluto inserire nell'équipe Juppé per aumentarne la coesione dopo l'allontanamento forzoso - remava contro - inflitto al suo predecessore Alain Madelin, è un uomo solitario, deciso, atipico come il suo percorso. Dietro quegli occhiali dalla montatura oro, i lineamenti sottili, il sorriso lieve, una cravatta sobria ai confini della tristezza che mai l'on. Speroni indosserebbe, il leggendario self-control, i lunghi silenzi, le parole calibrate, si nasconde un self-made man che duella impavido (senza del resto poterlo ammettere) contro lo strapotere germanico nel vacillante asse Parigi-Bonn.

Cinquantacinque anni, figlio di agricoltori, scoprì la politica ventisettenne divenendo - un classico per molti futuri leader, Mitterrand incluso - sindaco. E lo è tuttora. Château-Gontier, Francia profonda. Sottosegretario nel governo Chirac ('86), l'attuale inquilino dell'Eliseo gli ha affidato un primo incarico ministeriale nello Juppé 1, seguito dalla nomination a plenipotenziario economico. Paladino del «franco forte», all'esuberanza di alcuni suoi colleghi Arthuis sembra preferire un approccio quasi balladuriano: gentilezza formale, tenacia, e mano ferma sul timone. Finora il metodo ha pagato. Che le imboscate gli arrivino da Philippe Séguin (il presidente rpr dell'Assemblée Nationale le cui ambizioni da primo ministro anti-Maastricht non sono mistero) o da Giscard rintuzza gli attacchi. Il suo regno è Bercy, avveniristica cattedrale della Francia economica con un piede nella Senna. Ministro delle Finanze, Edouard Balladur rifiutò di trasferirvisi. Meglio lasciare la «portaerei» (è il suo nomignolo) ai burocrati e tenersi gli stucchi della vecchia sede, non lontana dal Louvre. Mr Arthuis non pratica il dandismo. Unica debolezza, i cavalli. Li ama, li compra, li fa vincere. Ma non scommette.

Signor ministro, la trattativa per il rientro della lira nello Sme è stata durissima. Può illustrarci la posizione francese in materia? Si dice che dietro le resistenze tedesche ci fosse la vostra intransigenza. E' vero?

«Intransigenza francese... vale a dire?».

Romano Prodi insisteva per un marco a 1.010 lire, laddove Parigi e Bonn auspicavano fermamente maggiore prudenza. O no?

«Diciamo anzitutto che la Francia si rallegra per il ritorno della lira nel Sistema monetario europeo. Rende anzi omaggio alla determinazione mostrata dal governo italiano nel tendere verso la convergenza, e desidera esprimere il suo incoraggiamento. E' un lieto evento, quello cui assistiamo. Ben dodici Paesi dell'Unione europea aderiscono ormai allo Sme: oltre a costituire una première, ciò rappresenta un pegno di stabilità».

Nessuno eccepisce, in realtà, sull'operazione in sé. Era semmai in gioco il livello di cambio. La Francia spalleggiava Bonn nel chiedere un ulteriore deprezzamento, o viceversa?

«Abbiamo giudicato che la lira potesse reintegrare il sistema su una base equa e durevole. Per quanto ci riguarda, non esistevano obiezioni alla parità mille lire/un marco».

Il veto proveniva dunque solo dalla Bundesbank? Si può parlare - e malgrado le antiche querelles sulla «svalutazione competitiva» italiana - di neutralità francese sullo spinoso dossier?

«Direi che il nostro ruolo è stato particolarmente attivo. Parigi ha impiegato i suoi buoni uffici per ottenere un consenso generale su quota 990. Operazione coronata da successo, come può notare».

In altre parole, la Francia mediava e dobbiamo al suo intervento l'happy end?

«Oui».

Sforzo apprezzato da Roma?

«Le dichiarazioni del primo ministro Prodi non mi pare lascino dubbi: la risposta è "sì"».

Ritiene che il lungo contenzioso monetario franco-italiano sia alle spalle? L'ultimo malinteso è recente: le considerazioni del presidente Chirac dinanzi a imprenditori e maestranze tessili sulla deteriore concorrenza a prezzi stracciati di cui si macchiò la lira debole... E' scoppiata davvero la pace? Nessuna nube all'orizzonte?

«Lo spero. Rileviamo con soddisfazione come in 18 mesi appena la lira abbia incrementato del 25% il suo valore. Tali progressi pongono a nostro avviso le basi per una concorrenza leale».

Il «caso italiano» era forse il più delicato. Crede la sua risoluzione apra la strada a processi analoghi?

«Forse. In ogni caso, cominciano veramente a scarseggiare i Paesi restati fuori dallo Sme: Regno Unito, Grecia, Svezia...».

Ma il negoziato con Roma poteva avvenire in modo più soddisfacente? Che lezione le sembra possa trarne l'Europa?

«Incontri e colloqui si sono svolti come dovevano svolgersi. Non bisogna peraltro dimenticare che eravamo in presenza di un avvenimento significativo: l'Italia figura - come la Francia - tra i fondatori della Cee. Vederla ritrovare dopo lunga assenza il suo posto nel Sistema monetario europeo dà un indubbio segnale forte all'intera Unione».

Anche alla moneta unica? Signor ministro, lei darebbe per sicuro l'ingresso italiano tra i privilegiati dell'Euro?

«Be', a dire il vero dipenderà dalla messa in opera della Finanziaria '97 e dai bisogni di finanziamento connessi alla pubblica amministrazione. Penso che nulla pregiudichi la presenza italiana tra i partner che il 1° gennaio 1999 accederanno all'Euro. Ma permangono altre condizioni da soddisfare prima di poter pronunciare un definitivo "Ci saremo"».

Dimentichiamo per un attimo l'Italia. La settimana scorsa, in un'intervista-bomba su «L'Express» Valéry Giscard d'Estaing ha messo sott'accusa la dogmatica parità franco-marco, suggerendo una svalutazione del primo che rilancerebbe la torpida economia francese. Che cosa gli risponde?

«Che non ci sono motivi per modificare la parità tra la nostra divisa e quella tedesca. Tutto qui. Ma è forse importante aggiungere che l'obiettivo verso cui c'indirizziamo si avvicina ogni giorno. Ebbene sì, sono impaziente di vedere l'Euro entrare nelle case francesi. E non solo in quelle».

Enrico Benedetto

«Giscard si sbaglia Non ci sono motivi per modificare il livello di cambio tra franco e marco»

IL CASO

GLI SCETTICI DI FRANCOFORTE

Ma la Germania avverte «Non cantate vittoria»

BONN

APPENA tornato a Francoforte da Bruxelles, Hans Tietmeyer l'ha chiarito: il rientro della lira nel sistema monetario europeo non deve essere considerato una «ammissione prematura» dell'Italia all'Unione economica che, secondo il calendario di Maastricht, s'avvierà il primo gennaio del 1999. Dal letto, dove per qualche giorno dovrà curarsi l'influenza che l'ha tenuto lontano dalla riunione comunitaria, il ministro delle Finanze Theo Waigel ha precisato: «Il ritorno della lira nello Sme deve spingere a un conseguente consolidamento del debito pubblico italiano».

Mentre la nostra moneta - ieri mattina - affrontava i primi giudizi dei mercati, dalla Germania arrivavano dunque segnali molto chiari, sul significato che il Paese del marco attribuisce ai nuovi tassi di cambio: se il braccio di ferro a Bruxelles è stato duro, è perché «stabilità» è parola più importante di «parità», a Francoforte e a Bonn. La stessa posizione, in sostanza, espressa ieri dall'associazione delle banche tedesche che, pur salutando con soddisfazione il rientro italiano nello Sme, avverte: «All'avvio dell'Unione monetaria mancano due anni, e se da domenica l'Italia rispetta un criterio di Maastricht, continua a non rispettare gli altri quattro».

Con chiarezza esemplare, la Frankfurter Allgemeine Zeitung di ieri mattina riassumeva il senso della posizione tedesca: «Gli italiani non devono considerare il loro rientro nello Sme come una onorificienza da cucirsi al petto, e neppure come una stampella concessa a una politica economica in balia di turbolenze interne. Il rientro della lira nel sistema monetario europeo include l'obbligo di una durevole stabilità». Tutto questo significa forse che - dietro la severità mostrata alla trattativa di Bruxelles - si nasconde la convinzione tedesca che l'Italia non ce la farà ad entrare nell'Unione monetaria, al suo avvio? Secondo Norbert Walther, capo economista della Deutsche Bank, lo scetticismo dei tedeschi è comprensibile perché affonda le radici negli Anni 70, e l'Italia farebbe bene - forse - a non considerare più un tabù una ammissione ritardata all'Unione. Secondo Herbert Hax, capo dei «cinque saggi» - il comitato di economisti che due volte l'anno presenta al Cancelliere un rapporto sullo stato del Paese - l'Italia farebbe bene invece a recuperare un poco di ottimismo: «Il Paese è economicamente forte, e se la politica lo vuole ce la farà. Perché dovrebbe fallire dove riescono l'Olanda e la Spagna?».

Hax non nasconde tuttavia che al governo Prodi «serviranno sforzi particolari», per conservare nel tempo la nuova parità senza contravvenire al «volere dei mercati». Perché il problema, si sottolinea a Francoforte, è capire se davvero il tasso negoziato domenica sera è «realistico». Secondo Theodor Schoenebeck, economista della Deutsche Bank Research, i dubbi restano: «Un tasso di cambio a 950 lire per un marco sarebbe stato più adeguato», spiega, «considerata l'inflazione e la congiuntura generale italiana». Anche secondo Mathias Hausmann, del centro studi della Commerzbank «la parità fra potere d'acquisto è del 10 per cento ancora al di sopra del tasso di cambio attuale». Ma considerata la banda di oscillazione prevista - il 30 per cento nel complesso - «la differenza fra una lira a 950 e una lira a 1050 sul marco in fondo non è enorme».

Molto dipenderà dal corso della politica italiana, avverte Schoenebeck: «Fondamentale, per un avvicinamento concreto dell'Italia a Maastricht, sarà un fattore soprattutto: le aspettative create dal governo italiano in materia di disciplina di bilancio non devono essere messe in pericolo». Nessuna «deviazione dalla rotta che ci si è prefissi a Roma», dunque. Per «evitare gli errori del passato: quando turbolenze politiche hanno influito negativamente sul corso della lira, anche in periodi in cui sarebbe stato relativamente facile conservarne la stabilità».

Emanuele Novazio

Il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel

«Il passaggio all'Euro dipende dal successo della Finanziaria '97 E ci sono condizioni ancora da soddisfare»

Il ministro: se saremo nell'Uem restituiremo l'Eurotassa e abbasseremo la pressione fiscale

Visco: «Anch'io pago troppe tasse»

«Ma a fine anno ci mancherà una quota di entrate»

ROMA. Il ministro delle Finanze confessa: «Ritengo di pagare io stesso troppo tasse. Se si potesse diminuire la pressione fiscale sarei l'uomo più felice del mondo». Parola di Vincenzo Visco in un'aula del Senato, davanti alle commissioni Bilancio e Finanze. Un uomo destinato a rimanere infelice: la diminuzione, ammetta, è un'ipotesi da prendere in considerazione soltanto dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria europea. Per ora non se ne parla neppure. Anzi, c'è il rischio reale che aumentino ancora. Lo dice, indirettamente, ancora Visco, quando fa capire ai commissari che a fine anno sarà difficile rispettare il preventivo del governo Dini. Mancherà qualcosa, non si sa ancora quanto. «I maggiori problemi - spiega il ministro - stanno venendo dal minor gettito dell'Iva, mentre si registra un buon andamento delle imposte dirette e di quelle sui consumi».

Infatti, le entrate tributarie delle Finanze stanno registrando una lieve flessione. Nei primi 9 mesi dell'anno, riporta il bollettino statistico della Banca d'Italia, sono ammontate a 348.025 miliardi, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo '95. Alla fine di agosto, però, il totale calcolato su 8 mesi era in crescita del 7,2% rispetto allo stesso periodo '95.

Resta la «spina» del concordato fiscale '94. Visco non perde un'altra occasione per ricordare che «sostanzialmente non ha operato e ha dato pochi risultati». Mentre producono gettito le misure introdotte con la manovra di luglio, anche se «naturalmente vi è ancora l'autotassazione di novembre ed è difficile fare previsioni precise». E di quanto sarà lo scostamento tra previsioni e introiti, chiedono i commissari: sui 3500, 5 mila o 7 mila miliardi? «Mi auguro che ci si avvicini il più possibile alla prima cifra - risponde Visco -. E comunque non abbiamo il controllo effettivo dei dati e tra gli uffici manca omogeneità di vedute. Anche per questo abbiamo deciso una monitorizzazione congiunta tra Tesoro e Finanze».

Ma quella del ministro delle Finanze è un'audizione-fiume. Si parla di tutto, manovra ed Eurotassa compresa. Visco conferma: il governo ha intenzione di inserire il «contributo europeo» nei documenti di bilancio. I ministri stanno preparando gli emendamenti.

Nessun dubbio, per Visco, sulla costituzionalità dell'Eurotassa, «che è una mini-Irpef autonoma e non un'addizionale». Una distinzione importante, perché «le addizionali, una volta introdotte, rischiano di diventare permanenti». Non solo: le garanzie sulla restituzione esistono e sono robuste: se l'Italia entra in Europa «c'è un dividendo fiscale tanto forte che non solo saremo in grado di restituire il contributo ma si potrà ridurre stabilmente la pressione fiscale».

Si tratta, per il ministro delle Finanze, di una spirale virtuosa, perché l'Eurotassa «corrisponde alla decisione di anticipare il processo di convergenza» per massimizzare i vantaggi derivanti da una discesa dei tassi di interesse e rendere meno gravosa e forse non necessaria la manovra già prevista per il '98 perché «con una discesa dei tassi molto pronunciata, la necessità di aggiustamenti ulteriori si riduce molto».

L'intervento si articola in tre parti: oltre al prelievo sui redditi per 7000 miliardi, c'è una operazione di natura finanziaria sul trattamento di fine rapporto che «dovrebbe dare un prelievo "una tantum" di 3500 miliardi», più 2500 miliardi dalla anticipazione di imposte dirette e indirette.

Nel disegno di legge collegato alla finanziaria compariranno anche elementi già contenuti nel «pacchetto occupazione»: sgravi fiscali per le imprese che operano nelle aree depresse e agevolazioni per le nuove imprese. Ma Visco insiste sulla necessità di arrivare alle riforme: «Il governo ha l'obbligo di risanare la finanza pubblica e di fare riforme, altrimenti questo Paese va a fondo. La riforma fiscale e quella della pubblica amministrazione sono due di queste riforme», dice difendendo la richiesta delle deleghe da parte del governo, ma confermando le aperture alla minoranza di Polo e Lega, senza contrarietà alla bicamerale.

Bruno Gianotti

I COMMENTI

PAGLIARINI

«I problemi restano...»

«Il governo continua a dire che vuole portarci in Europa e quindi era ovvio che la lira rientrasse nello Sme. Però il problema resta: se il Paese entrerà in Europa Unita non sarà comunque in grado di reggere il processo di armonizzazione che inizierà subito dopo l'adesione all'Unione».

Pagliarini

Lo ha detto il leghista Giancarlo Pagliarini per cui «le aziende della Padania perderanno competitività e l'Italia non riuscirà a reggere il passo dell'Europa perché il Sud non è competitivo. Separandosi, la Padania entrerebbe in Europa a pieno titolo adottando l'euro, il Sud potrebbe godere di una lira svalutata, magari con un marco a 2000 lire che permetterebbe il suo sviluppo economico».

MARZANO

«E' un atto dovuto»

«Il rientro della lira nello Sme è un atto dovuto, e non un successo come si vuol far credere dal governo: senza di esso l'Italia non avrebbe potuto più nemmeno aspirare a far parte dell'unione monetaria, secondo i termini del trattato di Maastricht. In ogni caso, rientrarci a quota 990 sul marco è un insuccesso. Una parità di 1020 sarebbe stata più sicura». Per il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, «si tratta di una vittoria dei nostri partner, ed è infatti presentata in questi termini dalla stampa dei loro Paesi. Quella parità pone problemi di competitività alla nostra economia. Inoltre, pur essere difesa, imporrà alla Banca d'Italia una politica di maggiore prudenza nell'assecondare il calo dei nostri tassi di interesse».

TESSILE FRANCESE

«Lira avvantaggiata»

Le industrie francesi del tessile non hanno ancora abbassato le armi nei confronti della lira ed ora sostengono che il rientro della moneta italiana nello Sme ai livelli concordati di 990 lire per un marco, lascia agli industriali italiani «un vantaggio residuo significativo di competitività del 4-5 per cento». Pertanto «continueremo ad esercitare la massima vigilanza» afferma una nota dell'Union des Industries Textiles (Uit) perché «le svalutazioni hanno provocato una perdita per l'industria francese di 30-40.000 posti di lavoro».

INTERVISTA

LA MISSIONE DEL MINISTRO

«L'Europa crede in noi»

Ciampi: pensioni da affrontare nel '97

«I partner hanno accolto il rientro con un applauso e io mi sono emozionato»

«Gli industriali protestano? Ma il negoziato più difficile l'ho fatto a causa loro»

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi a sinistra Hans Tietmeyer

ROMA

DIRE che l'ufficio che fu di Quintino Sella, e che oggi Ciampi occupa con altrettanta autorevolezza, sia un porto di mare, può sembrare irriguardoso. Ma insomma, il giorno dopo la sfida di Bruxelles, che è valsa all'Italia un faticoso reingresso della lira nello Sme, sui marmi neo-barocchi delle sale di via XX Settembre si incrociano i passi di *grand commis* e ospiti autorevoli. Vanno tutti da lui, da Carlo Azeglio, a celebrare l'evento. E Ciampi scherza, si fruga nelle tasche e racconta: «Ero preoccupato, ma domenica mattina sono partito per Bruxelles senza portarmi nessuno un amuleto, pur essendo cittadino onorario di Napoli. E' andata bene lo stesso, non perché abbiamo avuto fortuna, ma perché il rientro nello Sme ce lo siamo conquistato sul campo, portando risultati concreti». Ciampi, il freddo tecnocrate: chi l'ha detto? «Mentirei se non riconoscessi che questo evento l'ho sentito più di chiunque altro. Me l'hanno confidato i miei amici ministri o governatori, domenica sera: nessuno mi aveva mai visto parlare con tanto fervore, nel difendere il mio Paese, nel volerlo a tutti i costi in Europa». Accenna all'Europa e si sente risarcito del danno subito, nel '92, quando dovette pilotare la nostra espulsione dagli accordi di cambio. Lanciò allora un monito profetico: «Le monete scenderanno in guerra tra loro, come Oriazi e Curiazi».

Ministro, ha temuto che anche stavolta riscoppiasse la guerra tra Oriazi e Curiazi?

«Questo rischio non c'è mai stato. Nonostante quello che qualcuno dice o scrive, il rientro nello Sme è stato preparato con cura, con un lavoro diplomatico capillare. Persino il mio viaggio estivo a Washington è servito a questo, altro che governo impreparato!».

Eppure le voci sulle resistenze francesi e sugli attacchi della Bundesbank...

«Ma dico, solo chi non conosce il funzionamento di questi negoziati, e la storia di istituzioni complesse come quelle monetarie, può sollevare certe obiezioni! Cosa credevano certi osservatori, che noi facessimo prima negoziati bilaterali con 15 Paesi diversi, e che poi arrivassimo al Comitato monetario solo per la ratifica di un quarto d'ora? Ma di che mondo parliamo? Io ne ho vissuti tanti, di appuntamenti simili, e vi assicuro che questo non è stato né più difficile, né più lungo di altri».

Ci spieghi allora perché alla fine è sembrato tutto un durissimo esame di Tietmeyer all'Italia...

«Ma non è andata così! Io ho iniziato alle tre del pomeriggio la mia relazione introduttiva, nella quale ho parlato degli sforzi che ha fatto fino ad oggi l'Italia nella lotta all'inflazione, nell'avanzo primario. E già in quella prima mezz'ora ho capito che il cammino era in discesa. I ministri e i governatori mi hanno ascoltato in silenzio, hanno accolto con esultanza il mio discorso e la proposta del nostro rientro, come fattore di stabilità dell'Unione monetaria. Poi c'è stata la sospensione dei lavori, e quando abbiamo ripreso, alle cinque, siamo passati a discutere il livello di rientro della lira. Alle otto e mezzo l'accordo era già fatto».

Ma in quella fase si è rischiata la rottura. O no?

«No, le giuro che la rottura non l'abbiamo rischiata mai. Noi volevamo rientrare, i nostri partner volevano che rientrassimo, e poi la differenza tra le nostre posizioni e le loro alla fine si era ridotta a poche lire. Ora, è vero che in queste occasioni serve una decisione all'unanimità, ma è chiaro che quando dall'accordo ti separano poche lire, non rompi».

Come siamo arrivati a questa fatidica quota 990?

«Tutto è partito da un rapporto dell'Istituto monetario europeo, che ha sondato i governatori e alla fine ha indicato una parità di 950 lire contro il marco. Secondo noi, in base ai valori medi della lira negli ultimi sei mesi la parità doveva invece esser compresa tra quota 1000 e 1010. Guardi il risultato finale: vede bene che si sono allontanati molto più loro dalla posizione iniziale, di quanto non ci siamo avvicinati noi».

Ma in Italia oggi quel risultato viene vissuto da molti come una mezza sconfitta...

«Ah, come detesto questa logica di vittoria o sconfitta...».

Sarà, ma è così.

«Questione di punti di vista. Sa cosa mi raccontavano alcuni amici tedeschi?».

Cosa le raccontavano?

«Che in Germania i giornali e la gente dicono: "E' stata una vittoria di Ciampi e Fazio". Vede come sono diverse le opinioni?»

Infatti, «Wall Street Journal» e «Financial Times» sono stati severi con l'Italia...

«Evidentemente nel caso della stampa anglosassone giocano fattori diversi, primo tra tutti la freddezza del governo britannico rispetto al progetto di Maastricht. Forse speravano che fossimo freddi anche noi».

Ma da noi gli industriali...

«Ah, ecco un bel tema! I signori industriali che oggi si lamentano devono tener conto che la parte per me più faticosa e difficile, nel negoziato di domenica, è stata incentrata proprio sulla difesa della nostra competitività, giudicata da tutti eccessiva e anomala...».

Ma è vero che anche la Banca d'Italia è stata accusata di aver fatto deprezzare la lira?

«Abbiamo avuto buon gioco nello spiegare che le quotazioni di mercato sono state influenzate dall'azione della Banca d'Italia solo perché ha dovuto da un lato ricostituire le riserve, dall'altro lato riequilibrare l'alterazione del cambio dovuta alla politica degli alti tassi di interesse a breve, necessaria per abbattere l'inflazione. Nessuna acrimonia a Fazio, quindi. Anche la Francia ci ha sostenuto, e ha fatto bene Prodi a dargliene atto a Chirac».

Resta un dubbio: riusciremo a mantenere il cambio?

«Penso di sì. Prenda oggi: non credo che la Banca d'Italia abbia fatto interventi, eppure abbiamo chiuso poco sopra 990».

Ma ora la riduzione del tasso di sconto diventa forse più difficile: Fazio vorrà aspettare, per capire se i mercati ritengono realistica la quota 990...

«Le ripeto quello che ha detto a Bruxelles, presente il governatore. Io spero che ci siano i presupposti per una riduzione rapida dei tassi ufficiali. Capisco e condivido la prudenza nella politica monetaria, in funzione anti-inflativa, ma oggi il differenziale tra i nostri tassi e quelli tedeschi è di 170 punti base sui titoli a lunga scadenza, e di 480 punti base su quelli a breve scadenza. Questo significa che ci sono più margini per ridurre i tassi a breve, che non quelli a lunga».

Indipendentemente dai tassi, con l'anno nuovo servirà una manovra aggiuntiva...

«Non corra, stanno facendo ancora il check sul '96, poi dobbiamo ancora portare a casa la Finanziaria. Io spero che di un'altra manovra di aggiustamento non ci sia bisogno».

Ma sulle pensioni la verifica partirà o no?

«Sì, deve partire nel '97, non possiamo perdere un anno. Questo non vuol dire automaticamente "tagli alla previdenza", come vorrebbero i sindacati: vuol dire solo verificare se dopo la riforma Dini permangono gli squilibri oppure no. Se non permangono, tanto meglio...».

E se permangono?

«Prima la conoscenza, poi l'azione. Come e quando intervenire, lo decideremo dopo aver verificato gli squilibri».

Bisogna vedere se Bertinotti ve lo permetterà...

«Il governo deve andare avanti...».

La lira nello Sme può essere un buon «cemento»: chi si assumerà la responsabilità di impallinarvi, rimettendo nei guai la lira e ricacciandoci fin da ora fuori da Maastricht?

«Sì, in teoria il risultato raggiunto a Bruxelles rafforza il governo. Nelle prossime settimane vedremo in che misura. Io sono ottimista, e i fatti di questi mesi dimostrano che non vendo fumo. Prima è venuto a trovarmi un personaggio che guida un'importante istituzione: "Tu - mi ha detto - a giugno mi avevi giurato che in autunno saremmo rientrati nello Sme". Ho mantenuto la promessa. Anche sull'inflazione avevo detto che a fine '96 saremmo scesi sotto il 3%, mi presero per matto, ma oggi anche questa è una promessa mantenuta».

Bisogna vedere fino a che punto ci credono i nostri partner europei. Il confronto di domenica è stato solo un anticipo degli esami durissimi che ci aspettano nel '98...

«Ci credono, eccome ho avuto la prova proprio domenica sera».

Cosa è successo?

«Ad accordo raggiunto, io ho fatto un intervento finale, per ringraziare e riconfermare solennemente il nostro impegno per l'Uem, e tutti, ministri e governatori, mi hanno risposto con un applauso scrosciante, che per consuetudine, in questi consessi internazionali, si fa battendo le mani sul tavolo».

E lei?

«Lo confesso, mi sono emozionato. Era il momento che aspettavo da quattro anni».

Massimo Giannini

BERLUSCONI

«L'Unione non si fida»

ROMA. «I partner europei ci guardano con grande sospetto perché non si fidano dell'opera di risanamento intrapresa da questo governo», lo afferma in una nota Silvio Berlusconi, dopo i giudizi sfavorevoli espressi ieri sul livello di cambio concordato a Bruxelles, rilevando che «il rientro della lira nello Sme è un dato politico positivo che però suscita due constatazioni molto preoccupanti». In sostanza, spiega il leader del Polo «in primo luogo il cambio fissato influirà negativamente sulle nostre esportazioni e quindi sullo sviluppo industriale, in secondo luogo nella trattativa di Bruxelles il governo italiano è apparso drammaticamente isolato».

POLEMICA

LA CONDANNA DELL'EX

«Nel cambio un voto politico»

Tremonti: l'Italia è considerata debole

LONDRA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dovevamo far vedere i sorci verdi ai francesi, no? Ecco, ci siamo beccati le 990 lire». Giulio Tremonti, anima polemica di Forza Italia, non perde occasione per denunciare quello che per lui è «un altro errore» del governo Prodi. A Londra per una conferenza al Business Club Italia su «La guerra "civile"» (la tesi è che il terreno dei conflitti si è spostato dalle ambizioni territoriali alla competizione economica), ha sferrato un attacco al vetriolo contro i modi e i termini con cui la lira è rientrata nello Sme, vedendovi «un segno di debolezza politica» del governo. Né ha mancato l'occasione per martellare sulla Finanziaria («Ha creato un effetto recessivo, ma non i gettiti») e soprattutto sulle deleghe che vi sono agganciate («Una soluzione incostituzionale»).

Il veleno non è mancato. A partire dalle 990 lire per un marco. «Le monete - ha detto il professor Tremonti - hanno un contenuto economico ma anche simbolico, quindi politico. Il cambio sotto le 1000 lire ci penalizza in termini simbolici, quindi politicamente è un insuccesso. Non a caso i valori sono stati definiti dai ministri, non dai mercati. E i nostri hanno dimostrato un potere di contrattazione molto limitato; una debolezza che avrà altre ricadute. Dal metodo adottato per la Finlandia - la media degli ultimi 6 mesi, e questo avrebbe dato una lira a quota 1010 - si è passati a un giudizio di merito: quella da 1010 a 990 è stata un'escursione politica».

Parole di fuoco, come è d'altronde nella consuetudine. Ma Tremonti ha anche accusato il governo di avere sbagliato i tempi: «Uno entra in una discussione del genere quando sa già come ne uscirà. Una lira sopra le 1000, aveva detto Giovanni Agnelli incapsulando l'umore generale. Ma forse il governo sapeva già che sarebbe finita sotto quota 1000. Non so che cosa volesse Ciampi: dipende anche dalle intenzioni future del governo e dai flussi di tesoreria, che solo il governo conosce».

Giulio Tremonti ha sparato a zero su tempi e modi del rientro nello Sme

A parte il dente avvelenato con Bertinotti («E' una la golden share nel governo Prodi, che è condizionato da Rifondazione»), la sua crociata sembra diretta alla Finanziaria, responsabile dell'Aventino di Forza Italia. «Dovrebbe servire - dice - a chiudere i conti e ad aprirne altri. Caricare cinquanta deleghe sul treno della Finanziaria è un abuso di potere, significa chiudere il Parlamento. L'eurotassa è spiegata, ma la tassa no: in genere si votano le aliquote e i gettiti no: sono la conseguenza, ma questa volta si fissano i gettiti e ci si riserva di precisare in seguito le aliquote. Gettiti che tra l'altro non ci saranno: a marzo-aprile mancheranno 35-40 mila miliardi. E per stabilizzare il passo dell'una tantum si riproporrà un problema politico, con il passaggio forzato delle pensioni».

Anche sulla parità dei nuovi cambi è pessimista. «Ho forti perplessità che questo governo riesca a mantenerla», dice Tremonti: «Bisogna combinare rigore e sviluppo; e questo governo, che comprende ottimati come Cossutta e Ciampi legati però da un comune atteggiamento sospettoso verso lo sviluppo, sia pure per motivi diversi, sa soltanto lanciare un messaggio da venerdì santo, da "penitenziatevi". Il rigore non basta. E in questo momento, forse, non c'è neppure rigore. Manca una prospettiva di sviluppo, l'inflazione è scesa soltanto perché i negozi sono vuoti o chiusi».

Fabio Galvano

INTERVISTA

UN CREDENTE ALLA CASA BIANCA

Il Presidente, battista praticante, parla del suo rapporto con Dio, i sacerdoti e i testi sacri

«L'aborto non terapeutico è inaccettabile per me ma non per lo Stato»

«I gay? Il Nuovo Testamento distingue nettamente il peccato dal peccatore»

«Ho firmato la riforma dello Stato sociale perché rispetta la carità verso i poveri»

«Il mio passo preferito? Un brano della lettera di San Paolo ai Galati»

Nella foto grande, Bill Clinton con Papa Wojtyla
A sinistra, Mario Cuomo; Clinton dice di condividere la sua impostazione politica della questione dell'aborto. Sopra, la first lady Hillary

«Io, la Bibbia e il potere»

Clinton: così la fede ispira la mia politica

WASHINGTON

OGNI domenica, quando il Presidente è a Washington, i servizi segreti mandano tre squadre a perlustrare in anticipo tre diverse chiese. Non sanno in quale andrà Clinton, ma sanno che ci andrà. Come i presidenti Jimmy Carter e Harry Truman, Bill Clinton è un battista del Sud, una confessione che in America conta 16 milioni di adepti e 40 mila chiese. Con la sua fede, il Presidente non scherza: quando, nel 1995, cercava conforto ai suoi guai politici, lesse l'intero Libro dei Salmi - e non era la prima volta. Chi scrive i suoi discorsi ha scoperto che non solo conosce interi passi della Bibbia, ma sa anche da quale versione sono tratti, e ha le sue preferenze.

Sono stato con lei nella chiesa metodista di Washington, che lei che frequenta regolarmente. Quando prende una decisione politica, tiene in considerazione quel che il ministro di quella chiesa potrebbe pensare a proposito di questioni come la riforma sociale o l'aborto? In che modo la sua fede influenza le sue decisioni?

«Probabilmente in tre modi. Innanzitutto, se devo prendere una decisione davvero difficile e non sono sicuro di quale sia la cosa giusta da fare, prego per avere consiglio, saggezza e una qualche intuizione che vada al di là della mia capacità di valutazione. In secondo luogo, ho imparato col tempo che, se si tenta di vivere in accordo con una fede religiosa, si ha una coscienza, e io cerco di non fare nulla in cui non credo, neppure se sembra la cosa giusta da fare in quel momento. In terzo luogo, in casi specifici si trovano a volte indicazioni chiare. Se prendiamo come esempio la riforma sociale, nella Bibbia ci sono centinaia di riferimenti sul nostro dovere di aiutare i poveri, trattarli con dignità e rispetto, non offenderli. I miei dubbi sulla riforma sociale non sono legati tanto a quelli della maggior parte delle persone religiose, che l'hanno criticata perché cancellava la garanzia dell'assegno mensile per gli anziani, ma alle ingiustizie che ha provocato per gli immigrati regolari, che lavorano sodo e pagano le tasse; la sua durezza a proposito dei buoni-viveri governativi per le famiglie povere e gli invalidi. D'altro canto la riforma offriva l'opportunità storica di cambiare radicalmente il modo in cui la nostra società guarda e tratta la povertà. Per questo l'ho firmata».

Qualche passo della Bibbia ha influenzato la sua decisione?

«La convinzione che questa legge migliorerà le condizioni dei poveri e dei loro figli. Questo è l'ammonimento delle Scritture, credo. Con il nuovo sistema, la quota federale dell'assegno di assistenza passa ai singoli Stati. Questo significa la fine della responsabilità frammentata e l'inizio di un sistema basato sulle singole comunità, dove ciascuno deve farsi carico di chi è fisicamente isolato o povero. Non è caritatevole lasciare le persone in quelle condizioni. La cosa caritatevole da fare è cambiare le leggi in modo che quanti possono concedersi il lusso di stare al caldo in casa loro, condannando lo Stato sociale, si assumano la responsabilità di educare, formare e trovare un lavoro a quelle persone. Per questo avevo posto il veto sui due disegni di legge precedenti: pensavo che non solo fossero contrari alla mia fede, ma che fosse cattiva politica risparmiare sulla pelle dei bambini. So che molti capi religiosi pensano che io abbia violato gli ammonimenti del Vecchio e del Nuovo Testamento».

E glielo hanno detto, vero?

«Sì. E, curiosamente, rabbini e ministri del culto hanno condannato più duramente me dei repubblicani, perché pensano che io, in quanto democratico e uomo di fede, avrei dovuto essere più buonsenso. Ma non sono d'accordo con loro».

Come concilia la contraddizione tra le sue opinioni sull'aborto e sulla presenza dei gay nell'esercito e gli insegnamenti della Chiesa battista del Sud?

«La mia posizione personale sull'aborto è quasi alla lettera la posizione che la Chiesa battista del Sud aveva adottato nel 1971. Vada a rileggerla: sono loro che hanno cambiato idea. Neppure la Chiesa cattolica, fino al tardo '800, aveva una chiusura assoluta sull'aborto. La mia posizione personale è che l'aborto è inaccettabile, a parte i casi in cui siano in pericolo la vita o la salute della madre, o si manifestino gravissimi problemi che impediranno per tutta la vita al bambino di essere normale, ci sia stato un incesto o cose del genere. Quanto alla posizione legale, condivido l'analisi fatta nel 1984 dal governatore Mario Cuomo, sebbene sul piano della morale personale lui sia più rigido di me, perché accetta gli insegnamenti della Chiesa cattolica. In quell'occasione Cuomo parlò dei doveri di chi è al potere in una democrazia dove la gente esprime fedi religiose molto diverse ed è profondamente divisa non su quando inizia la vita in senso biologico (che per tutti è la fusione delle due cellule parentali) ma su quando il feto che cresce nell'utero diventa una persona che ha diritto a una protezione indipendente, anche contro il volere della madre; praticamente la questione teologica di quando lo spirito entri nel corpo, una domanda alla quale nessuno può dare risposta. Allora, in una società con opinioni così divise, noi pensiamo che lo spartiacque possa essere il momento in cui il bambino è in grado di vivere fuori dall'utero. Se una madre permette al figlio di crescere ed essere nutrito fino a quel momento, il bambino acquisisce il diritto a una protezione indipendente. E' per questo che io ho sempre detto che avrei firmato - come ho fatto in Arkansas - una legge per proibire l'aborto dopo il sesto mese, a meno di un pericolo per la salute o la vita della madre».

E la questione dei gay?

«La Bibbia condanna il comportamento omosessuale, soprattutto nell'Antico Testamento. Ma nel Nuovo Testamento ha sempre fatto una grande distinzione tra il peccato e il peccatore. E ha condannato molto più duramente il divorzio. Ci sono passi dove si condanna esplicitamente il divorzio e si assimilano le seconde nozze all'adulterio in termini niente affatto ambigui, assai meno ambigui dei riferimenti all'aborto e all'omosessualità. Eppure noi non neghiamo ai divorziati il diritto di lavorare o entrare nella pubblica amministrazione. Così, per me, che si pensi che l'omosessualità è una condizione biologica o che gli omosessuali devono rimanere celibi - come ritengono alcuni cristiani -, la Bibbia è assolutamente chiara sul fatto che le persone rispettose delle leggi non devono essere discriminate soltanto perché hanno peccato».

In altre parole, lei non è d'accordo con gli insegnamenti della Chiesa su questo punto.

«Secondo la Chiesa battista del Sud, se si protegge apertamente dalla discriminazione qualcuno che sta facendo qualcosa che la Bibbia proibisce, se ne perdona l'azione. Per me, è sbagliato. La Bibbia dice chiaramente che non dobbiamo discriminare nessuno che sia imperfetto».

C'è un passo biblico che le è particolarmente caro?

«Sì, c'è un brano di una lettera ai Galati che mi ha sostenuto per molti anni: "Non stanchiamoci mai di fare il bene, perché alla stagione dovuta raccoglieremo i frutti, se non perdiamo il nostro cuore". E' un grande ammonimento per chi è impegnato nella vita pubblica».

Qual è il ruolo della religione nella vita pubblica?

«In primo luogo, la gente dovrebbe cercare di integrare la fede con tutti gli altri aspetti della sua vita, agire e seguire politiche in accordo con le proprie convinzioni religiose. Ma ci vuole anche una certa umiltà: se hai una fede religiosa che cambia la tua vita e ti fa migliore, ti rende anche più rispettoso degli altri. E in una democrazia che è stata in parte fondata sulla ricerca di libertà religiosa e che ti chiede di concedere agli altri la libertà di credere in ciò che vogliono e di vivere come vogliono - compreso il diritto di essere agnostici - occorre essere molto cauti sull'uso della propria fede come giustificazione per imporre agli altri condizioni e leggi che vanno contro le loro convinzioni».

Lei è d'accordo con i cristiani conservatori che si considerano perseguitati perché non è concesso pregare nelle scuole?

«No. Mia sono stato molto prudente. Non ho mai attaccato la Coalizione Cristiana né i cristiani conservatori. Loro mi combattono partendo dalla loro fede ma io non li ho chiamati falsi o radicali per le loro opinioni. Hanno il diritto di credere in ciò in cui credono e il diritto di cercare di eleggere chi è d'accordo con loro. Ma guardiamo ciò che fece Cristo. Scacciò i mercanti dal tempio. Tenne distinti i sacerdoti e il potere politico. Riorganizzò le cose là dove c'erano distinzioni da fare. Nel caso delle preghiere a scuola, ad esempio, abbiamo disimescolato la miscela dando le nostre direttive. I conservatori cristiani possono pregare a scuola, ma non possono costringere altri a farlo. Così non mi pare che siano perseguitati. Abbiamo sempre protetto i diritti di tutte le fedi e ne abbiamo accolte di nuove, come i buddisti e gli scintoisti. Abbiamo anche cercato di rispettare i nativi americani che ancora praticano la fede dei loro padri».

Nina Burleigh
Copyright «George» e per l'Italia «La Stampa»

LA CASA BIANCA

«Nessun ruolo per Hillary»

NEW YORK. In una intervista al settimanale «Time», Hillary Clinton ha affermato di volere per sé un «ruolo formale» nelle politiche di riorganizzazione del Welfare. Ma dalla Casa Bianca - mentre la coppia si trova in Asia - arrivano dichiarazioni che tendono a ridimensionare le affermazioni della first lady. «Non sono a conoscenza di progetti per assegnare alcun ruolo formale alla first lady. Lei continuerà a portare avanti il suo impegno di una vita a favore dei bambini d'America», ha detto il portavoce Mike McCurry. Il portavoce ha sottolineato che le misure per la riforma del Welfare sono già state approvate dal Congresso e che tocca dunque ai singoli Stati metterle in pratica. «Non mi risulta che il Presidente intenda chiederle di assumere alcun "ruolo formale" in alcun campo. Lui si aspetta che lei e altri esperti sulla condizione infantile lo aiutino nella corretta applicazione della riforma dello Stato sociale», ha spiegato McCurry. [Agi]

Cosa Nostra cambia boss

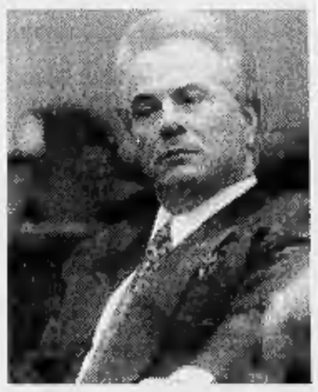
John Gotti «abdica» dalla prigione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da re prigioniero ad ex re e dall'ostentazione alla discrezione. John Gotti sta per «abdicare» e il suo successore a capo della famiglia Gambino, la più potente delle cinque cosche mafiose di New York, ha uno stile che è tutto il contrario di quello dell'esuberante Gotti, dal '92 rinchiuso nel carcere di massima sicurezza di Marion, nell'Indiana, con una condanna all'ergastolo. Lui sperava di continuare a dirigere il «business» dalla sua cella, forse memore di tanti altri mafiosi che vivevano in prigione come in un albergo di lusso, con i secondini trasformati in camerieri. Ma ora è stato costretto ad ammettere che i tempi sono cambiati.

I suoi contatti con l'esterno sono estremamente difficili e rari e spesso succede che, in attesa delle sue direttive, l'attività della famiglia langue. In questi quattro anni, si dice, sono stati persi profitti per milioni di dollari. Pressato dai suoi ad annunciare il suo ritiro (un capo mafioso è come un Papa, può essere sostituito solo se lo decide lui o se muore), tempo fa aveva sdegnosamente rifiutato. Ma ora ha fatto sapere che se il suo appello verrà respinto, e quindi le sue speranze di uscire vivo dalla prigione tramonteranno del tutto, si ritirerà. E siccome sul fatto che quell'appello (l'ultimo possibile) venga respinto non ci sono praticamente dubbi, ecco che la famiglia Gambino si è già preparata a incoronare un nuovo capo.

Si chiama Nicholas Corozzo, è coetaneo di Gotti (56 anni) ed è stato a lungo un suo luogotenente. Ma a differenza del capo lui è uno estremamente prudente, che fa vita ritirata (al di fuori del suo ambiente è molto poco conosciuto), raramente lascia Brooklyn per avventurarsi nell'«isola» (cioè Manhattan, dove Gotti invece impazzava con i suoi vestiti di grande sartoria e il suo stile da Al Capone cinematografico) e non si è mai fatto «incastrare» dalla giustizia. «E' maledettamente in gamba», dicono un po' frustrati e un po' ammirati all'Fbi e alla Procura di New York, che da anni cercano di mettergli le manette.



Gotti, condannato all'ergastolo, è in carcere nell'Indiana dal '92

Alla sua scelta, secondo la ricostruzione della vicenda fatta dal «Daily News», si è arrivati dopo che la «commissione», quella che riunisce i boss delle cinque famiglie (oltre alla Gambino, la Genovese, la Colombo, la Lucchese e la Bonanno), ha «scartato» quelli da sempre considerati i naturali successori di John Gotti, cioè suo figlio John Jr. e suo fratello Peter. Anzi, a quanto pare la famiglia Genovese aveva minacciato di «finire a materassi», cioè di scatenare una guerra, se loro fossero diventati i capi della Gambino. In sostanza, John Gotti avrebbe «accettato» la nomina di Corozzo, per salvare la pelle al figlio e al fratello.

Franco Pantarelli

ENZO BETTIZA
ESILIO
Vincitore Premio Campiello 1996
Autore di
I FANTASMI DI MOSCA
IL FANTASMA DI TRIESTE
anche in edizione OSCAR MONDADORI
MONDADORI

REPORTAGE

LA BIELORUSSIA CHE NON VUOLE CAMBIARE

Il Presidente vince il referendum sui pieni poteri e avvia il Paese all'abbraccio con Mosca

Immagini di Minsk e a destra il presidente Lukascenko

A Minsk, fossile rosso

Lukascenko dittatore col 70% di sì

Strade, negozi e facce che sanno ancora di socialismo reale

MINSK
DAL NOSTRO INVIATO

La prima [redacted] che viene in mente, arrivando dalla capitale russa, è che Minsk sembra Mosca di quindici anni fa. Ed è già un giudizio, oltre a una constatazione. Anche il risultato del referendum assomiglia molto a quelli «d'epoca». Trionfo per il potere, percentuali plebiscitarie. Ha vinto il progetto del presidente Lukascenko, che gli conferisce il diritto di decidere più o meno tutto, anche di nominare la Camera alta di 64 deputati. Se il Parlamento uscente non sarà d'accordo potrà essere sciolto. Sembra la brutta copia della Costituzione russa. Con l'appoggio, [redacted] ci si crede, del 70,5% dei votanti.

Forse l'unica cosa sincera di questo referendum è la risposta degli elettori sull'abolizione della pena di morte. Bocciata: solo il 17% dei bielorussi non sono tifosi della fucilazione. Lukashenko si è detto contento di essere presidente di un Paese abitato da persone «così colte».

La seconda cosa che balza agli occhi, e alle orecchie, è invece una certa somiglianza con la Mosca 1996 dei giorni elettorali. Nell'un caso e nell'altro le libere voci delle opposizioni non si sentono. Accendi la radio, nel giorno sacro in cui dovrebbe essere vietata la propaganda elettorale, per scoprire che questo non vale per il presidente. Accendi la televisione e vedi soltanto il presidente. Cerchi di cambiare canale, ma se provi a sintonizzarti su NTV, privato, vedi solo immagini sfocate e sfarfallanti di neve.

Minsk non era una bella città nell'era che precedette quella di Aleksandr Lukashenko. Forse non lo è mai stata, una bella città. Certo [redacted] che i bombardieri e i cannoni tedeschi, entrati da Brest, ne fecero una landa desolata durante la Grande Guerra Patriottica. La ricostruirono, a modo loro, gli architetti sovietici dell'epoca di Stalin, di Kruscev e di Breznev. Poteva venire fuori una bella città? Si può scommettere che Lukascenko, [redacted] ne avrà il tempo, non farà meglio dei predecessori.

Il capitalismo è arrivato anche qui, ma con le stigmate russe. Invece di fare la via più breve, entrando dalla Polonia, ha fatto il giro dall'alto. Così si ha l'impressione che sia arrivato debole, anemico, ma anche violento e assetato di sangue. Parenti poveri anche in questo senso, come lo [redacted] ai tempi sovietici. Un rublo russo compra quattro bielorussi e i fortunati con una pensione russa - sempre che arrivi in tempo utile - possono vivere quasi come nababbi, visto che una pensione media bielorussa non supera i 30 dollari.

Si dice che Mosca è sempre stata una vetrina della Russia: ai tempi sovietici come oggi, non fa differenza. Anche Minsk lo è della Bielorussia. Ed è tutto dire. Le strade sono ancora buie come ai tempi del «defizit». Poche insegne luminose, scarsi lampioni, i ristoranti per ricchi consumatori e per stranieri [redacted] ancora rari. Anche perché gli stranieri carichi di dollari [redacted] pochi e sparsi. Comunque decisamente sopraffatti dai russi, i quali non [redacted] precisamente considerati stranieri e non sono comunque in prevalenza ricchi. La maggioranza di loro passa come una meteora, carica di sacchi di juta, verso l'interno, e di altre cianfrusaglie, verso l'esterno. Fermarsi a Minsk per vendere e comprare qualcosa è tempo perso: i primi a sapere che in Belarus, come la chiamano adesso, non c'è mercato sono proprio i russi.

E' naturale che non sorgano grandi alberghi, moderni, americani, come a Mosca. Che ci vengono a fare gli stranieri in un posto come Minsk? Quelli che ci sono risalgono tutti all'era sovietica, magari ripuliti quanto basta per diventare «rispettabili». E le signorine che vi circolano dentro, la sera, sono tutte bellissime come le russe, e fanno ricordare quella canzone di Venditti, «Le ragazze dell'Est». Ancora un po' romantiche, con i loro vestiti talvolta ancora in stile con l'arredamento finto moderno, ancora immuni, in parte, dall'aggressività mercantile delle cosmopolite russe.

Cade la neve, in questa malinconica giornata di post-referendum, e le «babushke» scendono in massa nelle strade a ripulire subito i marciapiedi, come un esercito grigio e paziente, eterno. Tutto funziona pigramente [redacted] ha sempre funzionato nei tempi infausti del socialismo. Neanche i nomi delle vie sono cambiati. La più importante rimane quella dedicata a Lenin, che sfocia nella Piervomaiskaja, che vuol dire del Primo Maggio, e dall'altra parte s'innesta sul Corso Mascerov, che non dice niente a nessuno fuori dai confini di Belarus, ma che per i locali è il ricordo più luminoso di buona amministrazione. Una specie di Perón comunista, un primo segretario del partito della repubblica, morto all'apice della gloria in un incidente stradale.

Cambiare nome al suo corso equivarrebbe a una bestemmia. Nessuno ci prova. E come va la Dinamo Minsk? Ai tempi sovietici era l'unica cosa della Bielorussia che avesse qualche rilievo fuori dai confini. Il taxista che mi accompagna sbotta in un'imprecazione. «La Dinamo era un vanto nazionale. Adesso quegli [redacted] che hanno distrutto l'Urss ci costringono a farci il campionato in Belarus. Che ci vado a fare allo stadio? Per vedere la Dinamo contro il Gomel? Non mi faccia ridere».

Capisco che Lukascenko ha vinto e stravinto. Furbo. Se questi sono gli umori popolari - e lo sono, anche se il referendum è stato falsificato, come grida invano lo speaker del Soviet supremo, Sharetskij - non c'è il minimo dubbio che trionferà la sua proposta di cambiare la data della festa nazionale dell'indipendenza, spostandola da quella (che [redacted] conosce) voluta dai democratici, del momento della proclamazione dell'indipendenza (da Mosca), a quella del 3 luglio, giorno della liberazione finale dagli occupanti tedeschi durante la Grande Guerra Patriottica. Lui, Lukashenko, vuole due cose diverse: il potere assoluto e la riunificazione con la Russia. Gli hanno dato il primo per ottenere la seconda.

Giulietto Chiesa

PER LA CECENIA

La Duma: incriminiamo Eltsin

MOSCA. Per i comunisti e i nazionalisti russi, che hanno la maggioranza alla Camera bassa del Parlamento, l'accordo di pace firmato tre giorni fa dal governo di Mosca e dai separatisti ceceni rappresenta una capitolazione davanti ai ribelli. Il presidente della commissione sicurezza della Duma, il comunista Viktor Iliukhin, ha annunciato che venerdì la Camera potrebbe esaminare una richiesta di impeachment nei confronti di Eltsin e votare la sfiducia al governo del premier Viktor Cernomyrdin. Il presidente della Duma Ghennadi Selezniov ha confermato che l'incriminazione potrebbe [redacted] messa all'ordine del giorno. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

ORA SI APRE LA VERA PARTITA

calizzati hanno avuto la sensazione di non essere né rappresentati né tutelati. Penso al rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Un governo che attribuisce tanta importanza, giustamente, all'ingresso del Paese nell'Unione monetaria, non può limitarsi a mantenere, in questa vicenda, un atteggiamento neutrale. Prodi avrebbe dovuto spiegare ai sindacati che l'argomento forte della loro posizione negoziale - il recupero dell'inflazione reale sull'inflazione programmata - è purtroppo, in queste circostanze, irrilevante.

Può darsi che in linea di principio abbiano ragione. Ma il problema all'ordine del giorno, come ha spiegato Franco Modigliani a questo giornale, è quello di un contratto che non scarichi sui prezzi di domani l'inflazione di ieri. Che cosa accadrebbe il giorno in cui l'accordo sul contratto rimettesse in moto la macchina perversa dell'inflazione e costringesse il governatore della Banca d'Italia ad agire di conseguenza? Se l'Europa vale bene «una cena», come ha scritto Eugenio Scalfari su Repubblica, [redacted] converrebbe parlare ai metalmeccanici con franchezza e dir loro che l'unico contratto «buono», in queste circostanze, è quello che permetterà al treno dell'Italia di [redacted] arrivare in stazione quando la coincidenza per l'Europa sarà già partita? Non converrebbe ricordare al Paese che la nuova parità della lira non è dovuta soltanto al furore gallico di Jacques Chirac e ai rigori casermeschi della Bundesbank? Siamo a quota 990 perché i nostri partner, e in primo luogo la Germania, non sono interamente convinti dal nostro piano di risanamento e hanno deliberatamente alzato l'asticella del «salto in alto». Ci hanno detto, implicitamente: «Volete davvero entrare nell'Europa monetaria? Dimostratelo rinunciando ai vantaggi di cui avete goduto in questi anni. Capiremo meglio, nei prossimi mesi, se siete davvero decisi a rimettere ordine nei vostri conti».

Conosciamo le ragioni per cui Prodi ha deciso di avanzare tenendo d'occhio la posizione di Rifondazione comunista e dei sindacati. Nessuno può impedire che un presidente del Consiglio pensi anche e soprattutto alla stabilità e alla continuità della sua funzione. Ma vi sono due modi per restare al potere. Il primo è quello dell'uomo politico che ragiona sui tempi brevi e cerca di schivare gli ostacoli più vicini. Il secondo è quello dell'uomo di Stato che guarda al futuro e si prepara all'ostacolo maggiore, fra qualche mese.

Questo ostacolo, per Romano Prodi, è probabilmente la così detta «trimestrale di cassa», alla fine di marzo dell'anno prossimo. Se quel documento, come molti ritengono, metterà in evidenza un buco molto più grosso di quello ottimisticamente previsto dal governo, il presidente del Consiglio constaterà che il suo trofeo di caccia è improvvisamente vuoto. Gli saranno contrari in quel momento tutti gli italiani che nel frattempo, per amore dell'Europa, avranno accettato di pagare le sue tasse e di aspettare pazientemente che la riforma dello Stato sociale si faccia quando la vecchia sinistra sarà d'accordo. Gli saranno contrari molti alleati, da Lamberto Dini a Massimo D'Alema, fermamente deciso a non permettere che i ceti medi dell'Ulivo diventino nuovamente i ceti medi del Polo.

Per evitare questa prospettiva Prodi ha di fronte a sé quattro mesi. Può impiegarli a orientare il contratto dei metalmeccanici verso un obiettivo europeo e ad aprire finalmente una discussione sulla riforma - nel 1997, non nel 1998 - del sistema pensionistico. Avrà lavorato per l'Italia e forse anche per se stesso.

Sergio Romano

E' mancato
ING. PROF.
Andrea Delponte
Lo annunciano con immenso strazio la sua **Mary** con **Daniela, Umberto,** gli adorati nipotini **Enrico e Marco,** zia **Ines,** parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10 parrocchia San Vito.
— **Torino,** 23 novembre 1996.

La sorella **Marisa** che perde con lui la protezione, la guida, i sorrisi e la complicità dell'infanzia, lo piange disperatamente insieme al marito **Armando,** ai nipoti **Stefano, Annamaria.**

Ciao zio **ANDREA** dai tuoi bamboloti **Enrichino e Marcolino.**

Porterò sempre nel mio cuore tutte le tue parole, tutta la nostra vita, **Mary.**

Zia **Ines** piange inconsolabile la perdita del suo amatissimo nipote **ANDREA.**

Le famiglie **Vitolo e Mastrovitti** si uniscono al dolore di Maria, Ines e Daniela.

Zii e cugini ricordando **ANDREA** con affetto partecipano al dolore dei familiari.

Luisa, Franca, Laura e Guido ricorderanno sempre il carissimo **ANDREA** con l'affetto che avevano per lui in vita.

Ricordando un caro **AMICO** con tanto affetto partecipano: **Arrigo, Vania e Alessandro; Alberto e Laura con Lorenzo e Alessandra; Roberto e Annamaria; Piera; Marina; Beppe** ed **Aida.**

Adriana e **Mirco** partecipano al dolore della famiglia.

Sarai sempre il nostro Numero Uno. **Luca, Biagio, Giuliana e Cristina.**

Le famiglie **Gulinelli e Nicosia** con affetto sono vicine al vostro grande dolore.

La **Società Tiro a Volo Carignanese** ricorda il socio
ING. PROF.
Andrea Delponte
e partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino,** 23 novembre 1996.

Emy, Giovanni, Roberto si uniscono al dolore di Maria per la scomparsa di **ANDREA.**

Angela, Alfredo Atorino con **Elena e Monica** addolorati sono vicini a Mary, Ines, Daniela e Umberto per la perdita dell'indimenticabile **ANDREA,** amico e maestro di vita.

Candida e Giorgio si stringono con affetto al dolore di Maria, Daniela, Ines e famiglia.

Le famiglie **Camosso, Lauretta e Campica** sentitamente partecipano.

Silvana e Enzo Cito partecipano.

Mariella e Gianni Antonello sono vicini a Maria e Ines in questo triste momento.

La famiglia **Brosio** partecipa al grande dolore.

Bruno Fasano sentitamente partecipa al dolore della famiglia.

Bruno Rossetto partecipa al dolore della signora Maria.

Gli **Amici** del **Tiro a Volo Sangillese** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Ing. Andrea Delponte
— **San Gillio,** 23 novembre 1996.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Carboneschi
Lo annunciano: la moglie **Eleonora,** i figli con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 27 novembre ore 11,45 parrocchia Lucento.
— **Torino,** 25 novembre 1996.

La **Direzione,** l'**Amministrazione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono viva parte al dolore di Liliana Madeo per la perdita della mamma
Caterina Madeo
— **Torino,** 25 novembre 1996.

I **Colleghi** della **Redazione Romana** sono vicini a Liliana e ad Alfonso, in questo momento di dolore, per la perdita della mamma
Caterina Madeo
— **Roma,** 25 novembre 1996.

La **Direzione,** i **Funzionari** ed il **Personale tutto** della **Banca Nazionale del Lavoro** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della collega Caterina Soave per la improvvisa scomparsa del marito
Aldo De Leuce
— **Asti,** 26 novembre 1996.

La **CO.AL.P. S.r.l.** esprime affettuosa partecipazione alla famiglia Dimitri per la scomparsa del figlio
Alfredo Dimitri
— **Torino,** 25 novembre 1996.

Sono vicini a Luisa e Luca gli amici di
Renzo Scaglia
Dario Maria Bolcetti
Daniele Guccione
Paola Claudio Merlo
Anna Martina Marco Moratta
Carlo Novarino
Silvana Marco Osella
Laura Pergola
Gino Tremoloso
Walter Vergnano.
— **Moncalieri,** 23 novembre 1996.

Tiziana Avanzo ricorda
Renzo Scaglia
amico dei vent'anni.
— **Torino,** 25 novembre 1996.

Si è addormentata per sempre
Teresa Aronica ved. Tomaselli
anni 92
Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe (Enzo), Nina e Maria Teresa** con le rispettive famiglie, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Sara per l'amorevole assistenza. Funerali mercoledì 27 ore 8,15 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino,** 24 novembre 1996.

Partecipano al lutto **Dina, Dario Capriolo** e famiglia.

Cristianamente è mancato
Pietro Perrone
di anni 91
Ne danno il triste annuncio la moglie **Natalina,** i figli **Secondo con Annarosa, Giulio con Matilde e Marco,** il fratello **Bartolomeo** e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 ore 10 in parrocchia.
— **Villastellone,** 25 novembre 1996.

Michela Voltero e famiglia partecipano al dolore di Gallo.

Giuseppina, Sergio e Attilio Tabone commossi partecipano.

Serenamente è mancata
Teresina Battistuzzi ved. Viarengo
anni 84
L'annunciano: i figli **Maria Teresa, Pietro Paolo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Corio martedì 26 alle ore 14,30 nella Cappella del Soggiorno per Anziani «Maria De Regibus».
— **Corio,** 24 novembre 1996.

E' mancato improvvisamente
Giorgio Basso
anni 65
Ne danno il triste annuncio i figli **Maurizio e Lorena,** parenti e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 27 ore 10 Parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
— **Torino,** 22 novembre 1996.

E' mancato
Florindo Barroero
anni 67
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Domenico** con la moglie **Mariella,** i nipoti **Alberto** con **Maddalena e Giulia, Paolo** e parenti tutti. Funerali in Cocconato oggi 26 c.m. ore 10,30 Chiesa Parrocchiale.
— **Cocconato,** 25 novembre 1996.

E' mancato
GEOM.
Romualdo Casalegno
L'annunciano: il nipote **Cesare Zorzoli,** i cugini **Alessandra, Elia, Livio** e parenti tutti. Funerali in Gassino martedì 26 novembre alle ore 14,30.
— **Gassino,** 26 novembre 1996.

geom. **Romualdo Bannò**
geom. **Fabrizio Bettini**
arch. **Gianni Bini**
geom. **Fernando Bongiovanni**
geom. **Edoardo Carasso**
geom. **Giorgio Coraiglia**
geom. **Mario Fiasnotti**
geom. **Mauro Gianasso**
avv. **Domenico Malta**
geom. **Arturo Nas Naretto**
geom. **Carlo Ossola**
geom. **Paolo Perino**
geom. **Roberto Raineri**
geom. **Luciano Ragis**
arch. **Gustavo Taronna**
geom. **Rosario Testagrossa**
geom. **Francesco Varetto**
ing. **Augusto Vaudetti**
ricordano con stima il **COLLEGA** scomparso.

E' mancato
Angelo Walter Cuniberti
anni 67
Ne danno triste annuncio la mamma **Rita,** il fratello **Giorgio** con la moglie **Monica,** la moglie **Laurana,** la figlia **Flavia** con **Maurizio, Iacopo e Marianna,** la cognata **Angioletta,** nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 novembre ore 8,30 funzione religiosa presso la Cappella dell'Ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Roburent (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 novembre 1996.

E' mancato
Alberto Pezzoli
Lo ricordano con infinito amore **Antonella e Simone.** Funerali mercoledì 27 c. ore 15, chiesa parrocchiale di Milanere.
— **Milanere di Almese,** 25 novembre 1996.

Non ti dimenticheremo mai. **Luigi, Giuliana, Andrea, Federico, Paola.**

ALBERTO, gli **amici del Pioppi** ricordano la tua grande allegria e sono vicini ai tuoi cari.

Il tuo sorriso rimarrà sempre nei nostri cuori. **Ivano, Leonardo e Silvia.**

Con affetto ti ricordano la suocera **Loredana,** cognati e nipoti.

E' mancata
Rosina Frasca ved. Pinzuti
Lo annunciano a funerali avvenuti: i figli, nuore e nipoti.
— **Torino,** 22 novembre 1996.

Le famiglie **Bolla Dolcino Lanzi** partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Rita, Prospero, Dino e famiglia piangono la cara zia **ROSY.**

Ha raggiunto il suo [redacted] nipote Roberto
Maria Brosio ved. Arato
Addolorati l'annunciano la figlia **Adriana,** il genero **Federico,** la nipote **Serena,** sorelle, cognato, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 8,15 Parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 24 novembre 1996.

Si è spento il sorriso di
Lina Viggiani ved. Italiano
Lo annunciano il figlio **Antonio** e tutti coloro che le hanno voluto bene. Funerali mercoledì 27 ore 9,30 camera mortuaria ospedale Maggiore di Chieri.
— **Torino,** 25 novembre 1996.

Ha terminato il suo cammino sulla Terra
Sergio Marmello
anni 61
Lo annunciano addolorati: la moglie **Nuccia,** il fratello **Franco,** la nipote **Muriel,** la cognata **Ornella** e la cara **Marisa.** Ricordano **SERGIO** a parenti ed amici, a tutti coloro che gli hanno voluto bene e che ne hanno apprezzato la capacità e la simpatia. I funerali avranno luogo mercoledì 27, ore 11,30, partendo dall'ospedale Giovanni Bosco. Verrà celebrata funzione religiosa nella parrocchia di San Giulio d'Orta (corso Cadore) e successiva funzione di cremazione presso il cimitero Monumentale.
— **Torino,** 26 novembre 1996.

L'**Associazione Commercianti Balon** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del
rag. Sergio Marmello
Dirigente Servizio Amministrativo della Città di Torino.
— **Torino,** 26 novembre 1996.

Emma e Maura con **Bruno e Alessandro** partecipano commossi.

Associazione Commercianti Corte Verde piange l'amico
Sergio Marmello
— **Torino,** 26 novembre 1996.

L'**Assessore alle Attività Economiche,** la **Segreteria,** i **Dirigenti della divisione** partecipano al lutto.

I **Colleghi del Commercio** del **Comune** partecipano al dolore per la scomparsa di **SERGIO.**

Il **Dircom Torino** esprime vivissime condoglianze alla famiglia per la scomparsa del collega
dottor Sergio Marmello
— **Torino,** 25 novembre 1996.

La famiglia **Pierleoni** partecipa al dolore di [illegible]

E' mancato
Tino Ceraolo
anni 58
Lo piangono: la moglie **Melina,** i figli **Andrea e Simona,** le sorelle, i fratelli con le rispettive famiglie, suoceri, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 novembre alle ore 10 nella Parrocchia Madonna di Fatima corso Moncalieri 496. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Moncalieri,** 24 novembre 1996.

E' serenamente mancata
Irma Massucco ved. Elena
La ricordano con tenerezza e rimpianto la sorella **Lidia** con nipoti e pronipoti. Funerale domani ore 11,45 Parrocchia Assunzione Maria Vergine, via Nizza 355 con partenza da via Santena ore 11,30. Rosario in Parrocchia oggi alle 17,30.
— **Torino,** 26 novembre 1996.

Cristianamente è mancato
Giovanni Valabrega
anni 82
Ne danno annuncio addolorati la mamma, i fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 novembre ore 11,45 parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino,** 25 novembre 1996.

Ha terminato la sua lunga giornata terrena il
dott. Mario Alfano
A funerali avvenuti lo rammentano a quanti lo conobbero la figlia: **Fiorella** ved. **Vola, Clara** e familiari tutti.
Per desiderio del nostro caro:
Deo Gratias
Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore.
(Giobbe I v. 21)
Il dott. **ALFANO** sarà ricordato in Duomo durante la Messa delle ore 10 domenica 1 dicembre.
— **Pinerolo,** 26 novembre 1996.

Il **Rotary** di **Pinerolo** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Mario Alfano
socio onorario del Club
— **Pinerolo,** 26 novembre 1996.

Maria Carlotta Spantigati Ballestrero
è mancata serenamente a Frascati sabato 23 novembre 1996. Lo annunciano con dolore e rimpianto: **Federico e Giovanna, Bianca e Giovanni Gabbrielli, Carlo e Paolo.** Sarà benedetta con una S. Messa in Alessandria presso la chiesa di S. Alessandro mercoledì 27 novembre alle ore 10.
— **Quargnento,** 26 novembre 1996.

Partecipano al lutto: le cognate **Vittoria e Angela;** la cugina **Rita Turola;** i nipoti **Mariangela, Erminio, Federica, Carlenrico, Roberto, Paola, Matilde** con le rispettive famiglie.
— **Alessandria,** 26 novembre 1996.

Nene Bubi Giovannella e Sandro ricordano con affetto e rimpianto **MARIA CARLOTTA.**

«I giusti sono nelle mani di Dio»
(dal Libro della Sapienza)
Dopo lungo soffrire è tornata alla casa del Padre l'anima buona di
Silvia Balardo
Con profondo dolore lo annunciano tutti i suoi cari amici uniti ai cugini. Funerali mercoledì 27 novembre ore 10,15 cappella Ospedale Cottolengo.
— **Torino,** 26 novembre 1996.

ANNIVERSARI

1989 1996
Anna Maria Catella Scapino
Sei sempre nei nostri cuori. **Tilly, Carla, Alessandra.**

1986 1996
Andrea Talarico
Tesoro, sei nel nostro cuore in ogni momento. Mamma, papà, **Luca.** Santa Messa, oggi 26 novembre ore 19,30, S. Teresina.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Blocchi ovunque. La Cgt: «Sciopero di solidarietà». Coi trasportatori il 74% della gente

Francia isolata sulla Manica e sul Reno

I camionisti non cedono

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E all'ottavo giorno la Francia vacillò. Dopo una settimana di scioperi, i camionisti transalpini stanno centrando l'obiettivo: paralizzare il Paese. E malgrado gli appelli, il premier Juppé vede sfumare una trattativa che sperava potesse bloccare l'emergenza. Lo rompono i patrons, dichiarando «inaccettabile» la piattaforma dei routiers. E lo sciopero, da categoriale che era, minaccia una spettacolare espansione. Alla Sncf - le Ferrovie - è il malcontento cova da mesi, iniziano a registrarsi le prime assemblee. E in qualche caso, brevi interruzioni del lavoro per solidarietà con i trasportatori.

L'ora politica è grave. E i disagi in ascesa per una popolazione ostaggio. I distributori a secco sono già centinaia, specie nel Midi. Qualche prefettura impone il razionamento di benzina e gasolio. Invano. Con gli approvvigionamenti seminulli, difficile garantire il pieno. Peggio, dopo un'incubazione lontano dalla capitale, la crisi invade l'Ile de France. Sui 161 blocchi duri registrati ieri, almeno uno riguarda la capitale. Drammatica la situazione a Calais, ove nessun traghetto può imbarcarsi per Dover. La Rochelle, il grande scalo atlantico che smista traffico pesante, offre un bilancio non migliore. Chiusi i posti di frontiera autostradali con la Germania a Strasburgo. Paralisi, infine, alle frontiere belga e spagnola. Con qualche violenza in agguato: tafferugli, contusioni e tragedie sfiorate d'un soffio.

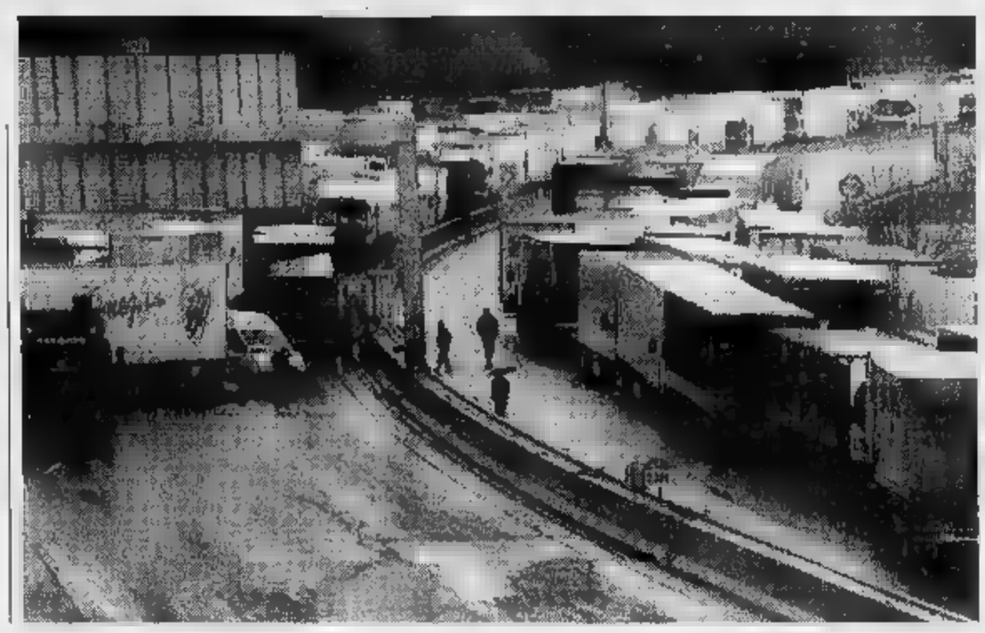
Ma - e la notizia può sorprendere solo i non francesi - 74 cittadini su 100 appoggiano una vertenza che pure ne penalizza la vita quotidiana. Sul fenomeno i sociologi si sbizzarrirono già nell'autunno scorso, quando i trasporti pubblici kappaò trasformarono i parigini in maratoneti. Si lodò, sulle prime, l'esemplare senso civico che gli impavidi marciatori coatti testimoniavano. Ma poi giunse la spiegazione vera. Sondaggi e «interviste della strada» - un genere televisivo da allora in auge - mostrarono che i francesi tifavano per chi li faceva soffrire. Il governo rinunciò a organizzare (sottobanco, s'intende) una contromanifestazione. Sapeva che anziché urlare «W Juppé, abbasso i tranvieri», gli utenti avrebbero potuto invertire lo slogan. Un anno più tardi, il risiamo. Il francese medio parrebbe simpatizzare con le rivendicazioni - salari meno da fame, orario ridotto, maggiore sicurezza, una baby pensione per chi affronta le incombenze più gravose - che «padroncini» e salariati esprimono attraverso la protesta dura.

Da non sottovalutare i riflessi economici. Prive di stock affidabili, le imprese - Renault inclusa - interrompono a macchia d'olio la produzione. Avvisaglie, ma gravi. Se entro le prossime 48 ore l'assedio non verrà spezzato, lo spettro d'una crisi 1995 inizierà a planare sulla Francia.

E la filocomunista Cgt soffia sul fuoco. Indice per domani una grande giornata di lotta» alla maniera del buon tempo antico. Sogna che la scintilla divenga incendio politico. Più prudente, Force Ouvrière attende ancora. Ma il suo leader, Marc Blondel, ha la barricata facile. Si vedrà che la tendenza ad allargare il conflitto prevale, come tirarsi indietro?

Da Bordeaux (di cui è sindaco), il premier Juppé moltiplica le pressioni sulle parti. Ma le casse statali - Maastricht oblige - sono a disposizione solo pochi spiccioli per ammortizzare oneri supplementari che il padronato giudica «proibitivi». E Parigi trema.

Enrico Benedetto



IL CASO

DOPO IL ROGO

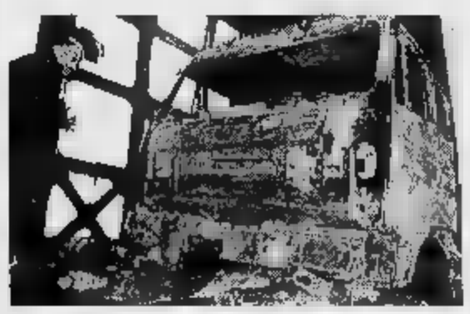
Doppia denuncia per l'Eurotunnel

Parigi e Bruxelles chiedono i danni per la chiusura

LONDRA

DOPO le fiamme, le azioni giudiziarie. Al peggio, per la società Eurotunnel che gestisce il tracciato ferroviario sotto il canale della Manica, non c'è mai fine. A meno di dieci giorni dal tremendo incendio che ha bloccato i binari, una pioggia di richieste di risarcimento mette a duro rischio un bilancio già abbondantemente in rosso. Dopo l'azione dei camionisti intrappolati il 18 novembre mentre i loro camion venivano distrutti dalle fiamme, e quelle delle compagnie ferroviarie che utilizzavano regolarmente il tunnel.

Da Parigi si ha notizia che le ferrovie francesi e quelle belghe intendono chiedere un cospicuo risarcimento per inadempienza delle obbligazioni contrattuali. Sostengono, insomma, che la Eurotunnel si è impegnata a fornire l'utilizzo di quel tracciato; e che la conseguenze dell'incendio stanno producendo un danno quantificabile. L'incidente, com'è noto, ha paralizzato il traffico salvo per alcuni treni merci che da giovedì scorso possono nuovamente percorrere il tratto sotto la Manica: si prevede che ci vorranno fra e sei mesi per poter completare le riparazioni.



Qui accanto l'incendio nell'Eurotunnel e nella foto grande (sopra) un'autostrada francese bloccata camion
(FOTO REUTER)

Le ferrovie d'Oltremanica, secondo quanto precisa il quotidiano «Le Monde», chiederebbero un risarcimento fra i 100 e i 350 miliardi di lire. Ma anche dalla sponda inglese si levano minacce all'Eurotunnel: la Eurostar, pagnia che gestisce i velocissimi treni passeggeri in servizio fra Londra, Parigi e Bruxelles, avrebbe in animo un'analoga richiesta, anche per smentisce. Si parla di 10 milioni di sterline, circa miliardi di lire. «Le Monde» afferma anche che Eurotunnel è assicurata per molto di più - circa 1500 miliardi di lire - con l'Union des Assurances de Paris. Ma a Londra, per ora, mancano conferme. Sarebbe più grave il pagamento dei danni finisse per gravare conti gestione, che non risentono ancora del rifinanziamento deciso dalle banche e che non godono di buona salute. C'è chi parla, nella capitale britannica, di deficit di centinaia di miliardi.

Proseguono intanto i lavori a ritmo serrato per rimettere in sesto il tunnel danneggiato. Per ora 120 persone sono impegnate in una «operazione pulizia» sul tratto di circa mezzo chilometro dove fumo e fiamme hanno danneggiato o distrutto cavi elettrici, binari (a quelle altissime temperature le ruote di un vagone si fusel e rivestimento di cemento (fatto esplodere dall'espansione di alcune nicchie d'acqua portate a ebollizione dalle fiamme). Soltanto quando questa prima squadra avrà completato il lavoro sarà possibile avviare anche la riparazione.

I guai dell'Eurotunnel sono una manna per gli operatori di traghetti sulla Manica, soprattutto per la P & O che dispone della flotta più consistente. Nei primi sei giorni dopo l'incendio, fra martedì e domenica, si sono imbarcati 375 mila passeggeri: netto miglioramento rispetto ai 215 mila dello stesso periodo un anno fa. Anche i veicoli sono quasi raddoppiati: mila auto contro 39 mila e 28 mila contro 16 mila. Non per tutti l'incidente è stato un disastro.

[f. gal.]

In Algeria

Integralisti «giustiziati» dalla folla

ALGERI. Ancora attentati e sangue in Algeria a tre giorni dal referendum sulla nuova costituzione. Ma almeno in un caso l'azione terroristica degli integralisti ha avuto un inaspettato epilogo.

Nella notte tra venerdì e sabato sedici persone sono state massacrate a Bentalha, a Sud di Algeri, da integralisti armati, ha raccontato il quotidiano algerino «Liberté». Dopo il massacro le forze dell'ordine appoggiate dai gruppi di autodifesa popolare si sono lanciate in una caccia all'uomo e hanno ucciso «emiro» autore di numerosi assassinii, e tre suoi uomini. Il giornale non ha precisato se i tratti degli autori della strage di Bentalha. Le loro morte è stata festeggiata da centinaia di abitanti di un quartiere popolare di Algeri, Baraki, dove i corpi sono stati mostrati a una folla in tripudio. In piazza c'era anche un'anziana il cui marito e i sei figli erano stati assassinati nove mesi fa. Il giornale pubblica una foto in cui degli abitanti fa il segno della vittoria con la mano mostrando una foto di una delle vittime.

Altri quattro integralisti armati, riferisce il quotidiano «El Watan», sono invece stati uccisi nella notte tra sabato e domenica in quartiere periferico di Algeri, El Harrach. I servizi di sicurezza algerini hanno poi riferito di un altro attentato avvenuto nella località di Berrouaghia, un centinaio di chilometri a Sud-Ovest di Algeri. L'esplosione di una autobomba di fabbricazione artigianale ha provocato un morto e 13 feriti, gravi. Comunicato precisa che l'ordigno era stato collocato ad una fermata di autobus di fronte all'ospedale. Nella località, una decina di giorni un commando aveva sgozzato 11 persone.

Ieri un'altra autobomba è esplosa a Blida, località a Sud di Algeri, provocando 5 morti e 18 feriti. Le autorità ritengono che questi ultimi attentati da attribuire al Gia (Gruppo Islamico Armato) guidato da Antar Zouabri. Il gruppo ha fatto circolare un volantino in cui si minaccia di «spezzare il collo» a chiunque si rechi alle urne giovedì per il referendum. [Ansa-Agi]

«Non può, è testimone di Geova». Ha lesioni alla colonna vertebrale

Comore, s'aggrava un'italiana

Ma i familiari bloccano le trasfusioni

NAIROBI. Quattro nuove vittime si aggiunte ieri alla lista dei morti provocati dalla sciagura del Boeing 767 delle linee aeree etiopiche precipitato nell'Oceano Indiano dopo essere stato dirottato: si tratta di passeggeri che erano sopravvissuti all'ammaraggio forzato al largo delle Comore che sono deceduti in seguito alle ferite riportate.

Il bilancio delle vittime sale così a 127 morti, mentre i sopravvissuti tra le 175 persone (membri d'equipaggio compresi) che erano a bordo dell'aereo dirottato sono ora solo cinquanta, gran parte dei quali ricoverati in ospedali di Nairobi e dell'isola di Riunione.

Per Lucia di Folco, dei quattro superstiti italiani, sono insorte complicazioni di carattere sanitario. Lo ha noto Renzo Moioli, viceconsole onorario d'Italia all'isola di Riunione, dove la donna era trasferita dalle Comore, della sciagura sabato scorso. Contattato telefonicamente da Nairobi, Moioli ha precisato che la signora di Folco (25 anni, con doppia nazionalità etiopica ed italiana) è stata trasferita ieri a bordo di un elicottero dall'ospedale Balpierre di Saint-Denis, capoluogo della Riunione, in un centro di Saint-Pierre (100 chilometri più a Nord), specializzato per la cura di lesioni alla colonna vertebrale.

A complicare ulteriormente la situazione contribuisce il fatto che la donna è una seguace dei «Testimoni di Geova», ai pari dei suoi familiari i quali, raggiunti telefonicamente in Italia, hanno negato ai medici che intendevano sottoporla a intervento chirurgico di praticarle delle trasfusioni di sangue. Gli altri tre italiani (Fabio Bedini, Massimo La Barbera e Cristina Urzi), dovrebbero partire stasera dalla Riunione diretti a Parigi, da dove dovrebbero quindi raggiungere Roma domani mattina.

I due superstiti arrestati perché sospettati di aver partecipato direttamente dell'aereo sarebbero invece vittime di uno scambio di persona. Il portavoce del ministero dell'Interno delle Comore, Dgouma Ibrahim, ha riferito che il secondo pilota Yonas Mekuria non ha riconosciuto in essi due dei tre pirati dell'aria.

Sulle cause della sciagura, si registra intanto la prima polemica: secondo il settimanale indipendente kenyano «The East African», prima di dirigersi verso le Comore il pilota avrebbe chiesto alla torre di controllo dell'aeroporto di Dar Es Salaam (Tanzania) l'autorizzazione all'atterraggio per fare rifornimento di carburante, che però gli sarebbe stata negata. [Ansa-Agi]

Scontro con camion

Skoda, il presidente muore guidando il nuovo modello

PRAGA. Il presidente della automobilistica ceca Skoda, Ludvik Kalma, è morto in un incidente automobilistico mentre era alla guida di un esemplare dell'«Octavia», l'ultimo modello della Skoda che ha fatto il suo ingresso sui mercati internazionali solo 10 giorni fa. Un portavoce polizia, citato dall'agenzia Ctk, ha detto ieri che l'incidente è avvenuto nella serata di domenica nella località di Horusice, presso Tabor (Boemia meridionale). L'auto di Kalma - una versione di lusso dell'Octavia six di 1800 cc, equipaggiata con doppio airbag - è scontrata violentemente un camion.

Secondo rappresentante della Skoda, la responsabilità sarebbe stata dell'autista del pesante autocarro. Il presidente della Skoda - controllata dalla Volkswagen - è la prima vittima del nuovo modello casa ceca, che punta su di esso per affermarsi sui mercati europei. [Ansa]

ULSTER

Figlia di Bernadette

Anche la Devlin jr finisce in terrorista

BELFAST. Una delle figlie di Bernadette Devlin, storica leader dei cattolici nordirlandesi, è stata arrestata mercoledì scorso in relazione all'ultimo attacco dell'Ira in Germania. Le autorità tedesche hanno fatto richiesta di estradizione per la ragazza, Roisin McAliskey, 25 anni, nell'ambito delle indagini per l'attacco alla base militare britannica di Osnabrueck del 28 giugno scorso: tre colpi di mortaio erano stati sparati da un furgone abbandonato, provocando un incendio che danneggiato gli edifici della caserma Quebec nella base senza provare né morti né feriti.

Bernadette Devlin McAliskey era diventata famosa alla fine degli Anni 60 come leader degli studenti cattolici nordirlandesi. Nel '69 diventò la più giovane donna mai eletta al Parlamento britannico. Alla fine quell'anno fu condannata a 6 mesi di per aver partecipato ai disordini di Londonderry. [Agi]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1º novembre 1996 e termina il 1º novembre 2006.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **7,75%**, pagato in due volte il 1º maggio e il 1º novembre di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari al **6,24%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 novembre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1º novembre 1996; all'atto del pagamento (**2 dicembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Torino: imprenditore ha assaltato 11 istituti usando una siringa piena d'inchiostro rosso

Pagava i debiti con le rapine in banca

In otto mesi aveva messo insieme 100 milioni
Ripreso durante i colpi: agiva a volto scoperto

TORINO. Ossessionato dai debiti, con due ditte in gravi difficoltà finanziarie, un giovane imprenditore ha pensato di ricorrere a un «finanziamento alternativo». Ha comprato una siringa in farmacia e l'inchiostro rosso dal cartolaio. E si è presentato alla cassa di undici banche, nel giro di otto mesi, raggranellando cento milioni. Alla fine ha risolto i problemi delle sue aziende, ma è finito in carcere, accusato di rapina aggravata e continuata.

Il grande slam di Lonis Campigotto, 32 anni, originario di San Gallo (Svizzera) e residente a Moncalieri in strada Vivero 1, avrebbe potuto continuare molto più a lungo, considerato il suo status di incensurato, se non fosse accaduto un episodio davvero curioso. Il carabiniere del Nucleo Operativo addetto agli identikit stava, da alcuni giorni, lavorando alla ricostruzione del volto del rapinatore, protagonista di una serie di rapine, che incurante delle telecamere a circuito chiuso aveva sempre offerto ottime immagini di sé.

Il militare-disegnatore aveva quasi terminato quel lavoro quando, una sera mentre si trovava in libera uscita sotto i portici di via Po, si è trovato di fronte, in carne e ossa, proprio quel volto che stava tratteggiando con la china. Ha subito telefonato al 112, continuando contemporaneamente a pedinare quell'uomo. L'equipaggio di una gazzella, pochi isolati più in là, ha bloccato senza fatica il Campigotto.

L'imprenditore, una volta nella caserma di via Valfrè, ha cominciato ad agitarsi. Ed è bastato che i militari del Nucleo Operativo gli spiegassero che, stante il suo status di incensurato, avrebbe potuto cavarsela con poco, per indurlo a vuotare immediatamente il sacco. «Sì, è vero. Ho rapinato 11 banche». E ha poi sciorinato un lungo elenco: 5 febbraio San Paolo di Praformo, 1 marzo San Paolo di Castiglione Torinese, 5 aprile San Paolo di San Raffaele di Cimena, 24 maggio San Paolo di Pinerolo, 14 giugno San Paolo di Asti, 12 luglio San Paolo di Caramagna Piemonte, 16 agosto San Paolo di corso Vercelli 248, 5 settembre Cassa Risparmio di Genova, 13 settembre San Paolo di Collegno, 11 ottobre San Paolo di corso Francia 229, 4 ottobre San Paolo di piazza Villari. Affezionato «cliente» dell'Istituto San Paolo l'aveva tradito in una sola circostanza, ripiegando all'inizio di settembre (quando era in vacanza in Liguria) su uno sportello della Cassa di Risparmio di Genova.

Il suo modus operandi era sempre lo stesso. Una volta in banca mostrava al cassiere la siringa piena di liquido consegnandogli contemporaneamente una busta di plastica bianca, che l'impiegato restituiva colma di banconote. Rapine di una banalità disarmante, il più delle volte portate a termine nemmeno articolare una parola.

Ai militari Campigotto ha raccontato la sua storia: «Nel '90 mi sono messo in proprio. Avevo una ditta di pulizie, la Viscam, e all'inizio facevo buoni affari. Poi un paio di aziende che mi davano lavoro sono fallite, una dipendente mi ha fatto causa per un incidente sul lavoro. Insomma, mi sono trovato in rosso di una quindicina di milioni. Allora mi sono associato con un amico ed ho aperto un'agenzia di autotrasporti, ma non ho avuto fortuna nemmeno qui: per un ritardo nei pagamenti mi sono trovato scoperto di un'altra dozzina di milioni. E' stato allora che ho pensato ai colpi in banca».

Perché la siringa? Perché tutte agenzie del San Paolo? «Una siringa piena di inchiostro non può fare del male a nessuno, ma contemporaneamente può indurre il cassiere a consegnare i soldi senza troppe storie. Il San Paolo invece ha molte agenzie di piccole dimensioni, che erano quelle che preferivo perché non c'erano mai troppi clienti».

Angelo

Lonis Campigotto. A sinistra: una delle telecamere che lo hanno «incastrato»

Riconosciuto dal carabiniere che ne tracciava l'identikit

Modena: errore durante il parto

In coma da sei anni Medico condannato

MODENA. Un medico anestesista dell'ospedale di Vignola, Tiberio Capacci, è stato condannato a tre mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e al pagamento di una provvisionale di 750 milioni, per il coma di una donna, Gabriella S., di Castelfranco Emilia, entrata in coma sei anni fa, al momento del parto. Secondo il pretore, un errore colposo del medico avrebbe determinato la gravissima lesione al cervello della partoriente.

La donna, allora trentanovenne, entrò in ospedale il 15 gennaio 1991: Capacci faceva parte dello staff di medici che assisteva al parto. Gabriella diede alla luce un bambino, ma durante l'operazione ebbe una fortissima perdita di sangue, dalla quale conseguì un arresto cardiaco e un mancato approvvigionamento di ossigeno al cervello. Da quel giorno, la donna è rimasta in coma: il bimbo che ha partorito oggi ha sei anni ed è in cura da uno psichiatra.

Il pretore ha invece prosciolto dall'accusa di lesioni personali gravi l'allora primario di anestesia dell'ospedale di Vignola, Salvatore Amendolito: quando egli intervenne, la situazione clinica della paziente era ormai già compromessa. [Ansa]

«Anche chi è solo può dare amore»

Adozioni, la Turco promuove i single

ROMA. «Comprendo e rispetto il desiderio di maternità delle donne e dunque capisco la richiesta di adozione anche da parte dei single. Ci sono persone capaci di amare e di essere "famiglia" anche più di una coppia». Così Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale ha «aperto» ai single nell'adozione, intervenendo al convegno «Nessun bambino più in istituto» organizzato dall'onorevole Maretta Scoca. Dopo aver criticato i «luoghi comuni» con cui «spesso in Italia si affronta il tema dell'adozione e il problema dei bambini in istituto», la Turco ha detto che «non è allargando le maglie della legge sull'adozione che si tolgono i bambini dagli istituti». Ed questi 40 mila minori pochissimi potrebbero essere adottati: la maggior parte di loro non sono in stato di abbandono. La nostra battaglia di civiltà deve essere comunque quella di risparmiare anche a un solo bambino l'istituto, esperienza tragica e non più cancellabile. Perciò va potenziato l'affido familiare e varata la riforma dei servizi di assistenza». «La legge 184 è una grande legge che ha al centro il superiore del minore, ha bisogno solo di essere sottoposta ad una verifica per quanto riguarda l'applicazione e i possibili punti di invecchiamento. Verifica che spetta al Parlamento». [r. cri.]

Impugnata la sentenza sul suo arresto

E' guerra di procure sul caso di Gamberale

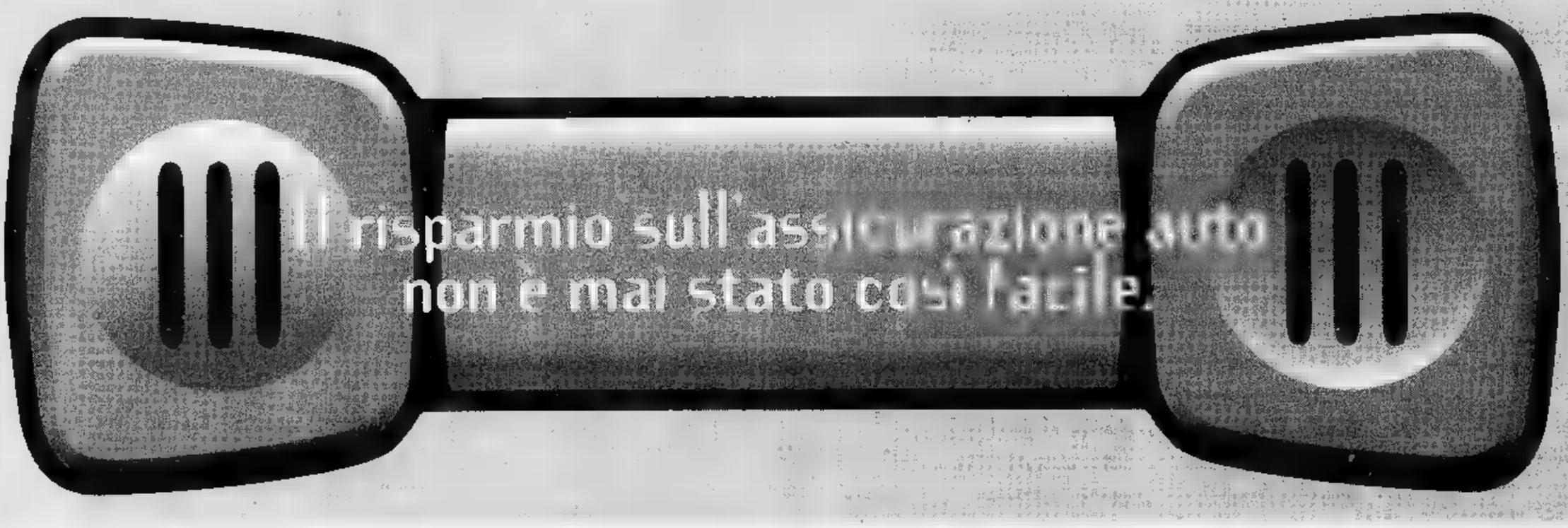
Il manager: «E' un atto di giustizia»
Ma il pm ricorre contro l'assoluzione

NAPOLI. La procura generale di Salerno ha impugnato la sentenza di proscioglimento che era stata emessa nei confronti di due magistrati della procura di Napoli, i sostituti Rosario Cantelmo e Nicola Quatrano, e due ufficiali dei carabinieri, il capitano Di Donno e il tenente Tattesi, imputati per presunte irregolarità nell'arresto di Vito Gamberale, amministratore delegato della Tim. Il pg di Salerno Aldo Esposito non ha condiviso le conclusioni del gip che aveva ritenuto insussistenti le accuse di arresto illegale mosse agli inquirenti dell'inchiesta sugli appalti della telefonia (i difensori di Gamberale avevano denunciato che l'allora amministratore delegato della Sip sarebbe stato costretto a Roma prima ancora dell'emissione dell'ordinanza cautelare a suo carico). Nelle motivazioni, depositate il mese scorso in cancelleria, il pg di Salerno ha ritenuto che la vicenda «per la gravità delle accuse» meritevole di un approfondimento possibile solo con la celebrazione di un pubblico dibattimento. L'iniziativa della magistratura di Salerno è stata commentata con soddisfazione da Gamberale: «E' un atto di giustizia - ha detto - che va a completare la sentenza del tribunale che mi ha assolto». Ma proprio contro l'assoluzione di Gamberale e dei suoi coimputati, tra cui l'ex vicesegretario del psi Giulio Di Donato, la procura della Repubblica di Napoli ha proposto appello la scorsa settimana. Una decisione che Gamberale aveva prospettato come una possibile «ritorsione» nei suoi confronti.

Ma sull'ipotesi-ritorsione e sull'impugnazione disposta dal pg di Salerno, ha replicato il sostituto procuratore Quatrano, che ha precisato di parlare «in qualità di imputato e non di magistrato». «Sembra che ci sia una regola - ha detto il pm - che regola il trapelare delle informazioni». Il pm ha anche criticato le modalità della diffusione delle notizie. «Qualcuno, e non certo i magistrati di Salerno - ha detto - fa sapere agli organi di informazione quello che è accaduto più di un mese fa e addirittura divulga parte dei motivi di appello». E aggiunge: «L'ingegner Gamberale non perde occasione di esternare il timore che possa accadere, per una sorta di ritorsione, ciò che in realtà è già caduto, e cioè che la procura di Napoli impugni la sentenza a lui favorevole».

Vito Gamberale

Gamberale è stato arrestato con l'accusa di tentata concussione e abuso d'ufficio nell'ottobre 1994 nell'ambito di una inchiesta sugli appalti nel settore telefonia. Secondo l'accusa, avrebbe fatto pressioni sui dirigenti dell'azienda Ipm, che opera nel settore telefonico, per favorire l'assunzione di persone segnalate da Di Donato. Il processo di primo grado, davanti all'ottava sezione del tribunale di Napoli, si è concluso con l'assoluzione di tutti gli imputati. Nel corso del dibattimento, l'amministratore della Telecom Italia mobile ha denunciato magistrati e investigatori per presunti abusi relativi alle modalità dell'arresto. Secondo la denuncia, il manager era stato arrestato dai carabinieri a Roma circa due ore prima che venisse emessa l'ordinanza di custodia. Il pubblico ministero Anita Mele, della procura di Salerno, ha chiesto il rinvio a giudizio sia dei pm napoletani che dei carabinieri che avevano eseguito la cattura. Ma nel maggio 1995 il gip del tribunale di Salerno si era pronunciato per l'insussistenza delle imputazioni. [r. cri.]



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare? Una telefonata.

Numero verde
167-11.22.33
Lun.Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Dal bomber che sogna il mare al mediano che snobba i soldi: ecco i protagonisti dello storico primato in A

Il calcio, ultimo miracolo del Nord-Est

Vicenza domina grazie a un gruppo di eroi per caso

Paolo Rossi, campione del mondo, protagonista dell'altro Vicenza da favola: quello che arrivò secondo negli Anni Settanta

LA PARABOLA DELLA VOLONTA'

OSSERVARE il gioco e i successi della squadra del Vicenza, oltre a costituire una piacevole esperienza calcistica, favorisce ai più paragoni di natura filosofica, politica e finanche evangelica.

Filosofica, perché quella di Guidolin si propone delle rare utopie in via di realizzazione, una città del sole di liberi e uguali, con un modello di organizzazione avanzato che ha davvero sciolto i proletari dalle loro catene e redistribuito risorse, ottenendo da ciascuno secondo i propri mezzi.

Politica, perché essa appare come l'unico luogo italiano dove è avvenuta la pacificazione tra governanti e governati e dove questi ultimi sono realmente felici di sacrificarsi pur di andare in Europa, il che dimostrano mandando, anziché presunti fax, concreti traversoni.

Evangelica, giacché è sotto gli occhi di tutti che, nell'universo calcistico, gli ultimi sono diventati i primi. Sei anni appena sono passati da quando torma di seimila tifosi seguì la squadra a Ferrara per un deprimente spareggio contro il Prato, volto a evitare la retrocessione in C2. Oggi le maglie appartengono ai leader della serie A e le indossano uomini dai nomi e dai volti umili come Sotgia, voluto dall'allenatore perché «sarebbe stato contento anche di passare tutto il campionato in panchina, guardando la A senza pagare il biglietto».

Così evangelico, il Vicenza, da comprendere in questa annata speciale anche manifestazioni miracolistiche, quella del presidente, Sacchetto Gianni, che ha salvato una hostess dal mortale risucchio del portellone di un aereo rimasto aperto («miracolo» spiegabile con l'indefessa abitudine del personaggio a tener d'occhio le hostess, durante il volo, piuttostoché i tramonti dal finestrino).

Eppure, fuor di metafora e dentro il campo, non sono la filosofia, l'ideologia o la religione, a deteminare gli eventi, ma la volontà umana applicata al tentativo di piegare il caso. L'immagine che la fotografa è il secondo gol segnato domenica dal giocatore Ambrosetti Gabriele, di cui ora si dice che è finito sul taccuino di Sacchi (tomo primo, A-L). Su traversone proveniente dalla destra il suddetto Ambrosetti è saltato per colpire di testa e gli è riuscito un impatto goffo, tale da piantare la palla per terra un paio di metri avanti a lui e da sbilanciarlo, facendolo cadere. Stop. Finito. «Sei morto», avrebbero gridato i bambini in cortile al giocatore a terra. Invece, da quella posizione, Ambrosetti scoperchia la cassa, tira fuori mezza gamba e scalcia ancora, con il piede destro che usa di rado per tirare, ma soprattutto con quella parte di cervello che non si arrende, continua a comprendere ogni eventualità del mondo nella sfera del possibile e dunque tentabile, fosse un colpo di coda in area di rigore o l'eversione di ogni ordine costituito di valori vetusti e fittizi, come quelli in cui si è retta la improduttiva sfida tra i «poteri forti» Inter e Milan.

Quanto possa durare la parabola del Vicenza, non è chiaro. La storia parla di primavere di Praga e altre mirabili stagioni, ma di anni interi nel segno dell'improbabile. In questo confidano tutti quanti dedicano a Guidolin e ai suoi manifestazioni di simpatia che mascherano condiscendenza e sfiducia: bella la favola del gondoliere che ha passato una notte con Julia Roberts, ma domani, ragazzo, torna a remare e le stelle lasciale a Juventus, Milan e Inter che sanno come cucirsele al petto. Mica vero: se salta il Vicenza, dietro c'è il Bologna di Vladimir Ilic Ulivieri, hegeliano negli schemi, neo-comunista nell'organizzazione e incapace di porgere l'altra guancia. La rivoluzione scardina allegramente il e punta alla Champions League.

Romagnoli

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Una squadra dev'essere come solo, diceva il grande Bobby Knight, l'allenatore degli Ucla, la University di Los Angeles, California. «Deve avere gambe, le braccia, le mani, i polmoni. La e un cuore. E deve anche quelle cose lì. Le palle». Ma un uomo solo non può stare in una squadra, diceva Knight, uno che ha vissuto per vincere e che ha infilato 10 campionati nell'Ncaa di basket. Voleva dire che non c'è posto per i cani sciolti, perché è un pericolo incontrarli: oloro sono un danno o una fortuna. una certezza». Una squadra di calcio che gioca per vincere molte volte è fatta così. In Italia, una squadra di calcio sale in classifica anche assieme alla sua città. Quando De Mita era potente, Avellino faceva paura alle grandi, e quando Prodi era solo alla finestra, guarda caso il Bologna era ancora in serie C. E che il Vicenza guida la classifica del campionato, è facile pensare alla città, capitale economica del Nord Est e del suo miracolo. Eppure tutto questo non basta a spiegare i segreti di un successo inatteso, persino insperato. Chissà perché viene in mente Gelindo Bordin, che è proprio di queste parti. Gelindo è un sciolto, e per questo poteva fare bene uno sport solitario come la maratona. Vinse le Olimpiadi di Seul, nell'88. Era in testa, cedette fino al quarto posto, poi uno per volta riuscì a rimontare tutti i neri degli altipiani che gli erano davanti. Tagliò il traguardo e gli buttarono la bandiera sulle spalle. Lui prese fiato e poi disse: «Ho vinto per quelli come me, che non sono i più forti. Per dimostrare a tutti che nelle vita anche i più deboli possono vincere lo vogliono davvero». Gelindo Bordin, da Vicenza. Bene. Adesso vi spieghiamo perché uno come lui poteva giocare in questa squadra, perché anche il grande Bobby Knight poteva sbagliare. E lo facciamo raccontando per uno gli del Vicenza, l'ultimo miracolo del Nord Est, costato soltanto 10 miliardi.

MORDINI LUCA. E' il portiere e i portieri dicono che devono essere sempre un po' matti. Invece, Luca è il più serio di tutti. Freddissimo, senza emozioni. Lui è un freezer. Non gira sui macchinoni, fanno tutti i calciatori, e anche agli allenamenti arriva con la bici. Viene da Parma, dove i portieri ne hanno già troppi, e un giorno sogna di tornare a casa per raccontare come faceva a parare i tiri dei campioni in una piccola squadra che sognava di vincere.

Era una grande promessa del calcio, quando aveva solo 15 anni. La Juve lo comprò per un miliardo e mezzo, e per quella età era un record. Trapattoni lo fece esordire a 17 anni contro la Fiorentina, e lui segnò un autogol e la squadra perse la partita. I suoi coetanei i campi di calcio lo prendevano in giro: «vieni qua signor miliardo», gli dicevano. Quest'estate la Juve lo ha dato via per 2 miliardi, e adesso ne vale del triplo. Lo cerca la Roma, lo cerca il Parma, ma lui ripete che vorrebbe restare qui, a Vicenza.

D'IGNAZIO GILBERTO. E' qui da 5 anni. E' arrivato da Taranto giusto in tempo, perché l'anno dopo la ex squadra è fallita. «La vita premia chi ha fortuna», dice. Doveva a spasso in serie C, è primo in serie A. E' gelosissimo di moglie, e il suo allenatore Ulivieri lo prendeva in giro per questo. Ama il soffre le nebbie che nascondono la vita. Lui qui ci come un emigrato, che sogna il Sud e gli ulivi e il sole, ma bene per il ruolo che fa. D'Ignazio è il terzino sinistro e i terzini sinistri devono essere grandi lavoratori che sognano e vedono solo la striscia bianca: per questo tanto e non si fermano mai.

LOPEZ E' il capitano. E' uno che divora i giornali, non solo quelli di sport, ed è brontolone. Lo voleva il Parma, assieme a Guidolin, l'allenatore. Lui va spesso in tuta e non ha mai l'aria del fighetto. Forse, anche per questo è un buon difensore e gioca nel Vicenza.

DI CARLO DOMENICO. E' il settimo anno che è qui, ed è il più vecchio della squadra. Il più generoso, l'ultimo a mollare. E' un po' calvo e i capelli glieli avrà portati via la fatica. Due anni fa, quando la squadra salì in A, andò dal presidente per il rinnovo del contratto e quasi non si sedette nemmeno: «Faccia lei, firmo in bianco. A me basta giocare in serie A». Può sembrare banale, ma i grandi sogni hanno bisogno di gente così.

MAURI Non è bello. Ma la fidanzata sì: Alessia Metz, valletta di Striscia la notizia. Lui abita in una di Paolo Rossi, quello dei mondiali, e Vicenza se la vede da lì.

ROSSI Quando va a mangiare al ristorante, il padrone gli dà il tavolo di ex campione che si chiama come lui, Paolo Rossi. Maurizio avrebbe voluto chiedergli l'autografo, ma ha mai osato. Poi, una domenica ha segnato un gol alla Juve e Paolo Rossi l'ha chiamato alla sera: che tu non osi chiedermi l'autografo. Allora, oggi lo chiedo io a te».

Giocava nel Milan ed il pupillo di Sacchi quando aveva i capelli corti. L'Arrigo diceva che la sua squadra del futuro non avrebbe potuto fare a meno di lui. Poi prese l'epatite virale, rimase fermo un anno e il Milan se dimenticò. Lo mandò a Monza e da lì è arrivato a Vicenza, perché c'era bisogno di un mediano i suoi polmoni. E' rinato così, spremendo fiato e rincorrendo passato.

MORETTA ROBERTO. Fa il centravanti fa raccolta di delfini in miniatura, in oro, argento, vetro. Dice che ama il i delfini che sono gli animali più intelligenti. Però, viene da Genova e a Genova non ci vuole più tornare. Quando stava per rientrare lui quasi ne piange e con sua moglie filmò l'appartamento di Vicenza: «Così me lo ricordo», disse. «E' stato l'anno più bello della mia vita. Non posso dimenticarlo». Lo salvò l'avarizia genovesi. Lo persero alle buste per 100 milioni e lui è rimasto qui.

GABRIELE. Ama musica e il boss, Bruce Springsteen. Il suo sogno è di andare negli Usa e girare gli States su una Cabriolet ascoltando le canzoni del Boss. A Vicenza fa il tornante di sinistra, che è un ruolo per fare gli assist. Ma lui vola. Per questo sogna, anche.

MARCELO. Uruguaiano un po' atipico. Sembra un sognatore, con la testa nelle nuvole. In campo è spietato, lo chiamano dor. Guadagna solo 220 milioni. Fonseca, riserva nella Roma, più d'un miliardo. Ma a Vicenza non servono tanti soldi per fare i sogni.

REGHETTO E' il figlio di Giuseppe, l'ex campione del mondo di ciclismo. Il padre voleva che anche lui corresse in bici, ma lui ci sale. Però piace a Guidolin, l'allenatore che ama bici più del calcio.

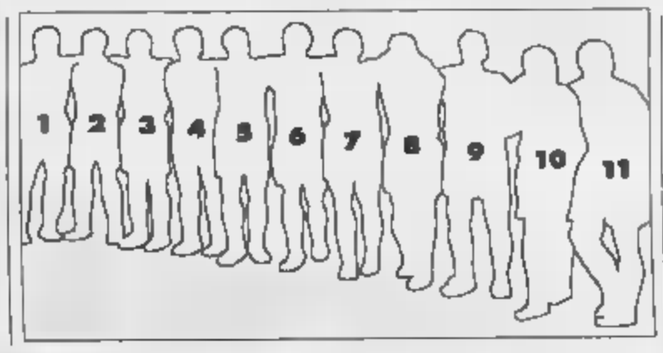
DALLE CARBONARE PIERALBO. Il padrone della società. E' fallito con la sua azienda facendo un buco da miliardi, in una città che non perdona i perdenti. Eppure il Vicenza è primo in classifica e ha un attivo di 3 miliardi. Si è salvato con questa squadra.

GUIDOLIN FRANCESCO. L'allenatore. Oggi, lo cercavano, ma lui è pedalare, a farsi i 70 km fa tutti i giorni. Legge parecchi libri. Non lascia nulla al caso, è studia molto. E' solitario. E' cane sciolto, che crede nei miracoli della fatica e del suo lavoro. Il sudore rende sempre, e a Guidolin è è servito per arrivare in cima alla classifica. Senza troppi soldi, e senza stelle. Per questo quella del Vicenza non è solo una storia di calcio, ma qualcosa di diverso. E' lezione che viene da un piccolo stadio, dove un giorno torneranno a sognare soltanto di salvarsi lottando in fondo alla classifica. Per fare una squadra vuole il lavoro, tanto lavoro. Come per tutto. Anche per i miracoli. Lo diceva Gelindo Bordin, veneto di Vicenza, a quelli che perdevano.

Pierangelo Sapegno

LA BANDA **BIANCOROSSA**

Ecco la formazione che domenica ha superato la Reggiana e ha permesso il Vicenza di conquistare lo storico primato in classifica. Da sinistra: **1)** **AMERINI** (22 anni, centrocampista); **2)** **MENDEZ** (25 anni, difensore); **3)** (30 anni, centrocampista); **Luca MORDINI** (26 anni, portiere); **5) Roberto MURGITA** (28 anni, attaccante); **6)** **BECCHETTI** (24 anni, difensore); **7) Giampiero MAINI** (25 anni, centrocampista); **Gilberto D'IGNAZIO PULPITO** (28 anni, difensore); **9) Gabriele** (23 anni, centrocampista); **10) Marcelo OTERO** (25 anni, attaccante); **11) Domenico DI CARLO** (32 anni, centrocampista). La rosa è completata dal portiere (27), dai difensori **REGHETTO** (28), **Alessandro DAL CANTO** (21), **Giovanni LOPEZ** (29), **Luigi** (21), i centrocampisti **Maurizio** (26), **Mariano SOTGIA** (27), **Piero** (17) e gli attaccanti **Giovanni** (31), **Alessandro GASPARINI** (27) e **Nicola** (22).



Francesco Guidolin allena il Vicenza da due stagioni con ottimi risultati Sotto, il suo predecessore Renzo Ulivieri

INTERVISTA

LA **DELL'ALLENATORE**

Ecco il teorema-Guidolin «Costruiamo un ricordo»

VICENZA

TRE anni fa, dopo dieci giornate di campionato, Francesco Guidolin da Castelfranco Veneto, allenatore, veniva esonerato dall'Atalanta. Una carriera che sembrava stroncata sul . «E' pervaso di idee sacchiane, non farà strada» dicevano. Oggi, a 41 anni, è il che ha portato il Vicenza in testa alla classifica di serie A, e era mai accaduto nella storia della società. Venti punti in dieci giornate, 19 gol segnati, più Milan e Inter, di Juve e Parma. «Mister, grazie per questo Natale anticipato» dicono i cittadini che lo incrociano mentre lui, in bicicletta, inanella i 70 km quotidiani. Un hobby ma anche una fatica che serve a scaricare la tensione.

L'altra sera, poco dopo le 22,15, gli ha telefonato il direttore generale Gasparin, quello che l'ha chiamato quando Bergamo l'aveva scaricato malamente: «Siamo primi, visto, ce l'hai fatta». Gli amici giurano che erano lacrimoni, come Carlo, il giovane compagnia che ancora ieri diceva: «E' tutto vero quanto abbiamo fatto?». Sì. Guidolin ha preso squadra in B dopo l'addio dell'altro «maestro» Ulivieri, subito promosso, nono al termine del torneo scorso, al vertice. Dodicimila abbonati, tre miliardi di attivo, e domani la prospettiva di eliminare il Milan dalla Coppa Italia: accedere alle semifinali sarebbe un altro «colpo» storico. Ecco le cifre Vicenza che sogna e inneggia al suo profeta, da calciatore a Verona, fin da ragazzino tifoso bianco-rosso.

Guidolin è perfezionista, sul lavoro è mania. Il del tempo lo dedica alla moglie Michela, ai due figli Riccardo e Giacomo, alle letture, giornali e romanzi. Chi lo conosce bene paventa l'ipotesi che dietro quella patina di eterno «scontento» coltivi un'ambizione sfrenata.

Guidolin, che cosa vi dite nello spogliatoio? Davvero parlate solo di salvezza da raggiungere dimenticando il primo posto?

«Cerco sempre di migliorarmi. Appena raggiunto un obiettivo è giusto rimettersi in gioco, rinnovare gli stimoli, evitare cali di . E' quanto sto provando a trasmettere ai giocatori capiscono che bisogna continuare a pedalare, che i 20 punti racimolati sono la metà dell'obiettivo prefisso per salvarci, se saranno così sensibili e, sono sicuro, tanto intelligenti da seguirmi, potremo toglierci altre soddisfazioni».

Insomma, volete diventare un esempio da seguire in un calcio che sembrava destinato a diventare un club esclusivo per ricchi?

«So per primo che questo sogno non durerà tanto a lungo da trasformarsi in abitudine E' una fantastica parentesi»

«Non abbiamo la pretesa dare lezioni a nessuno. Ho letto di classe operaia in Paradiso e cose simili. Noi dobbiamo rimanere la classe operaia in fabbrica, gente che la domenica va in campo con la tuta. Anche le grandi squadre più pensare fare risultati perché hanno la fortuna di indossare lo smoking. Stiamo dimostrando che non si vince coi miliardi: se fosse questione di soldi, in serie A giocherebbero 6-7 società».

Tutto qui, per spiegare i segreti del miracolo Vicenza?

«Nessuno potrà cancellare quello che abbiamo fatto. E' giusto con felicità questo momento, ma esagerare. Abbiamo costruito ricordo, questo vorrei che diventasse lo slogan. Per il resto, so per primo che il sogno non durerà a lungo da trasformarsi in abitudine. E' parentesi, fantastica, ma provvisoria».

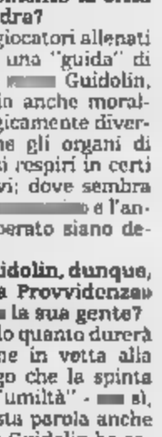
Il Vicenza, piccolo Parma. Un'altra isola felice in un calcio che tritura in fretta?

«Accetto il paragone a livello di organizzazione e programmazione. Sul piano tecnico, delle potenzialità, potremo mai essere il Parma anche se oggi in classifica siamo là dove ambiva stare la società emiliana. Il calcio è fatto di etichette, l'isola felice non esiste, alla prima sconfitta fischieranno qui come là».

Domani Guidolin, squalificato, non potrà guidare dalla panchina il Vicenza all'assalto . Dice: «Baggio, vicentino, ci ha perdi vivere queste ore storiche. Baggio potrebbe eliminarci».

Il vescovo

«Prego perché restiate umili»



Monsignor Nonis

VICENZA. «Lo favola insegna...» è la formula conclusiva dei racconti di Esopo, la stessa che ci si aspetta a suggello della favola bella del Vicenza. Il boom calcistico dopo quello economico, e l'indirizzo è sempre lo stesso, Nord-Est

Monsignor Nonis, come vede Vicenza e Chiesa, se la sente dire che c'è morale, una chiave didascalica in questa rivincita del calcio povero su quello e sfrenato?

«No, non direi che si possa parlare di calcio "povero" e "sano". Vicenza la conosco bene, e anche qui ho visto situazioni di accanimento lavorativo, una dilagante voglia di "vivere per lavorare piuttosto che di lavorare per vivere". Detto questo, riconosciamo carattere particolare a questa squadra cui particolarmente vicini».

E' «stato di grazia quello che stanno vivendo in questo momento la città la sua squadra?

«Riconosco che giocatori allenati da quella che è una "guida" di e fatto Guidolin, respirano un'aria anche moralmente e psicologicamente diversa da quella che gli organi di stampa dicono si respiri in certi ambienti sportivi; dove sembra che il successo e l'antagonismo esasperato siano determinanti».

Si chiama Guidolin, dunque, l'«uomo della Provvidenza» per Vicenza la sua gente?

«Pur sapendo quanto durerà questa situazione in vetta alla classifica, ritengo che la spinta di sobrietà di "umiltà" - sì, utilizziamo questa parola anche nello sport - che Guidolin ha saputo imprimere alla squadra, sia stato determinante».

Eminenza, si associa alla gioia dei suoi concittadini?

«Ho preparato telegramma in cui mi rallegro con tutta la squadra e il suo allenatore, ricordando che pregheremo per loro».

La comunità cristiana pregherà per la squadra di sua città?

«Sì, pregheremo perché il successo non dia loro alla testa e ricorderò le parole di Paolo, che una delle Lettere ha esortato le genti a non aver paura dell'austerità, prendendo proprio a esempio i campioni sportivi, che si assoggettano a prove molto dure per la gloria di un giorno. Uno sprone a sacrificarsi per una gloria molto più duratura...».

Sara Ricotta

Famiglia di La Spezia tradita dal buio: dovevano salire sul traghetto per la Sardegna

Con l'auto sbaglia l'imbarco: 2 morti

Dramma al porto di Livorno

LIVORNO. Poco più di un attimo. Poi il buio denso e limaccioso delle acque del porto. Le urla, lo spasmo per uscire da quella macchina, per salvarsi. E' finita così, in pochi minuti, la storia di una famiglia. Due donne sono morte, un piccolo di appena 6 mesi è stato salvato da padre. In poco più un attimo si è spezzata un'intera famiglia. E', questa, una cronaca al buio, che ha per sfondo il porto di Livorno, la banchina per l'imbarco verso la Sardegna, la pioggia insistente di un inverno che si annuncia crudo.

La grande nave «isola delle stelle», della Compagnia Sarda di Navigazione, ha la bocca aperta e inghiotte un'auto dopo l'altra. I camion che rientrano in Sardegna, le macchine che fanno manovra per risalire la pedana e sparire nel grande ventre della nave. La Nissan Patrol bianca targata Terni deve imbarcarsi: alla guida c'è Filippo Manzoni, 35 anni. Accanto a lui sua moglie Elena Baldini, anni e dietro la na, mamma di Elena; Giovanna Zaccaro, anni, di La Spezia. La nonna tiene tra le braccia Mattia, poco più di 10 mesi. Devono andare vicino a Sassari, dove la famiglia ha una casa.

Il potente fuoristrada giapponese taglia la banchina. L'uomo non si accorge che oltre quel brandello di cemento, verso la nave, c'è nulla. Sono le 19,15: la Nissan sprofonda nelle acque del porto di Livorno. Immediatamente la gente che si trova in banchina corre al punto dov'è scomparsa la macchina. Piove a dirotto. Una pioggia gelida che penetra le ossa, qualcuno illumina con la torcia l'acqua che ribolle, c'è qualcuno che col cellulare chiama la polizia. Spunta la testa dell'uomo, poi il tronco, le braccia. Ecco, l'uomo si tuffa ancora, una volta, due volte mentre l'aria trapassata dagli strilli delle sirene della polizia e della guardia costiera. Ancora un tuffo: e l'uomo riappare con un fagottino che tende, urlando, alla gente in banchina.

Arriva anche l'ambulanza: dentro il fagottino c'è il piccolo, 10 mesi appena di vita, le labbra piccole e viola per il freddo, cinque minuti lo separano dal destino. L'ambulanza della pubblica assistenza lo porta di corsa all'ospedale della città dove a tarda notte viene ricoverato in prognosi riservata nel reparto di pediatria. Anche l'uomo viene tirato su dall'acqua gelida: e ancora sola urla, chiama per la moglie, la suocera, rimaste intrappolate nella grande auto bianca. Elena, Giovanna. Incastrate in quell'auto a dieci metri di profondità sotto il livello del mare.

Arrivano i sommozzatori dei vigili del fuoco. Sanno che devono fare alla svelta per cercare di togliere le due donne dall'auto. Alle 21 viene portato a galla il primo cadavere, dopo poco l'altro. Poi viene recuperato l'auto, che resterà in sequestro giudiziale sulla banchina del porto.

Intanto, la banchina si è popolata: ecco il capitano di porto, l'autorità portuale, il magistrato di turno. Tutti cercare di capire perché, sia potuto succedere mentre all'ospedale i medici tentano di salvare la vita del piccolo Mattia che si trova in rianimazione, e sperano di calmare il padre che riesce più a sopportare il dolore. I cadaveri di Elena Baldini e Giovanna Zaccaro sono all'obitorio. Oggi qualcuno tenterà di capire.

Carenini

Il porto di Livorno, teatro della sciagura automobilistica

Trieste, dramma di una profuga serba

Getta il figlio dal balcone «Sono una madre cattiva»

Poi la donna ha tentato il suicidio Il piccolo è in gravissime condizioni

TRIESTE. Voleva per lui una madre dolce e affettuosa, ma ai vicini confessava di non sentirsi all'altezza. Ieri mattina gli spettri della sanguinosa guerra nell'ex Jugoslavia, il Paese dal quale era fuggita pochi mesi fa, sono riaffiorati e, preda del delirio, la giovane mamma ha aperto la finestra e ha lanciato nel vuoto il figlio di sei anni. Poi ha tentato di uccidersi, tagliandosi le vene dei polsi e preparandosi allo stesso volo da un'altezza di 18 metri.

L'ha salvata una poliziotta che al di drammatico dialogo è riuscita ad afferrarla e a trascinarla in casa.

Protagonista del folle gesto, Gorica Ilic, 32 anni, una donna di origine serba che due mesi viveva a Trieste. Gesto frutto di follia alimentata dal ricordo indelebile delle violenze nel conflitto interetnico di una ex Jugoslavia insanguinata.

Gorica Ilic, 32 anni

Il fatto si è verificato ieri mattina in via Foscolo, pieno centro, cuore pulsante della città. Erano le 8,30. La donna, profuga di guerra, in preda a un raptus ha vinto la del figlio e lo ha catapultato giù dal balcone. Un volo di 16 metri. Il piccolo è spirato sull'asfalto pochi minuti. L'intervento dell'ambulanza, sollecitato dai vicini, è stato davvero rapido. Poco dopo il bambino già all'ospedale di Cattinara, dove è sottoposto a un intervento chirurgico. In serata le sue condizioni, per quanto ancora molto gravi, autorizzavano i sanitari a sperare nella sua sopravvivenza.

Mentre si prestavano i primissimi soccorsi al bambino, la preparava il secondo atto del suo dramma di profuga disperata. Ancora in preda al delirio, Gorica Ilic è rientrata in casa e con un frammento di vetro della finestra è tagliata le vene dei polsi. Poi si è riaffacciata al balcone decisa a farla finita. L'ha salvata la dirigente dell'Ufficio minori della polizia, Sabrina Manzoni, che al termine di un drammatico dialogo è riuscita ad afferrarla e a trascinarla via dalla finestra.

«Sono stati attimi terribili - ha spiegato -. Disperavo di farcela. L'unica cosa che è riuscita a scuoterla, fino a farla quasi recedere dalle sue intenzioni, è stata la fotografia del bambino». Poliziotta e profuga hanno dialogato per oltre un'ora. Lei disperata e assente «continuava a guardare sotto, lo sguardo perso nel vuoto. Ho insistito, le ho ricordato che aveva ancora un bambino, che doveva pensare a lui». E lei che «diceva di essere una mamma cattiva e non voleva più vivere».

Oltre alla polizia, sul posto era intanto intervenuta una squadra di vigili del fuoco che, sfruttando gli attimi della trattativa in corso tra la poliziotta e la donna, ha disteso un telone apprestandosi a salvataggio in di lancio nel vuoto.

Ora la donna è piantonata all'Ospedale Maggiore di Trieste, mentre la magistratura ha aperto un'indagine per omicidio colposo.

Intanto, si cerca di indagare sul perché di dramma consumato in solitudine, forse in una mente devastata dalla memoria dalle ferite della guerra; che una nuova vita a Trieste, fatta umili lavori e dell'affetto dell'unico figlio, evidentemente non stati in grado di

Michele Maloni

IL CASO

BELLEZZA E LINEA

«Troppo secchi i corpi ritratti da Avedon: promuovono l'idea che magro è bello»

«Quelle foto? Un elogio dell'anoressia»

Medici e psicologi inglesi criticano il calendario Pirelli

E' un collage di corpi paurosamente magri, osanna all'anoressia». La Gran Bretagna si è lasciata affascinare dal tocco di Richard Avedon che ha firmato l'edizione '97 del calendario Pirelli, cioè quell'oggetto culto che è considerato uno dei massimi omaggi al continente delle curve femminili. I corpi ritratti dal maestro americano sono troppo secchi, belli sì, ma belli cadaverici, a voler credere ai medici e agli psicologi intervistati dal «Sun», il quotidiano che per una volta risparmiato Buckingham Palace e ha puntato i cannoni dello scandalo istantaneo contro le sempre più bistrattate top model.

«Quei ritratti promuovono l'idea che magro è bello, mentre magro è soprattutto pericoloso. Avedon attacca la femminilità: è chiaro che non ama molto le donne», critica per esempio Dennis Friedman della London's Charter Clinic. «Queste foto mettono a repentaglio la salute delle ragazze che vogliono emulare le modelle e che quindi rimangono vittime a bulimia», rincara la dose un altro esperto, Fiona Mudd, dottore della London's Rhodes Farm Clinic. Insomma, è un coro no a questo presunto gemellaggio «beauty e tanathos» esibito dal calendario quest'anno pensava di mettere tutti d'accordo con il multietnico titolo «Donne del Mondo». è invece, secondo il «Sun», costituisce modello negativo: «Le modelle assomigliano a ragazzini soprattutto la britannica Honor Fraser, la giapponese Jenny Shimizu e la cinese Ling sono talmente da sembrare al primo stadio di ressia».

Da questo naufragio della femminilità il giornale salva solo Monica Bellucci, «l'italiana che ricorda le bellezze sensuali delle edizioni precedenti». Dove sono finite le forme provocanti immortalate dagli altri calendari - si chiede -, quando i mesi erano celebrati dalle voluttuose Cindy Crawford, Eva Herzigova o Helena Christensen? «Se avessero guardato meglio, lì avrebbero trovate anche quest'anno», replica Pirelli. «La brasiliana Giselle o la svedese Anna K sono tutt'altro che magre. Probabilmente il "Sun" ha capito il nostro spirito, quello scegliere gruppo ragazze in base alla capacità di rappresentare il proprio Paese. Quindi, i canoni estetici non possono che variare, dal fascino filiforme a quello più generoso. Certo le nostre top non tutte voluttuose, ma Avedon non ha cercato solo i corpi: la vera bellezza nasce da dentro».

Tra i fautori del passaggio dal look all'anima c'è anche Gianni Versace, che, angosciato da chi scaglia la fatuità della moda, ha dichiarato finita l'era dei miti in passerella: «Claudia Schiffer, Naomi Campbell e Carla Bruni? Non è più il momento: ora è il momento di bellezze più sofisticate e più interiorizzate, come quella di Kate Moss». Ma c'è preconizza addirittura un'estinzione globale, anima non grasso o non grasso. Entro il '99 il business top model crollerà da 900 a 700 milioni e il potente mensile dei pubblicitari tedeschi - il «Werben und Verkaufen» - le accusa di «inefficacia pubblicitaria»: meglio le donne vere, quelle in carriera per esempio, che i fantasmi da sfilata. Avedon è informato?

Beccaria

LA CLASSE ROVER A PREZZI MAI VISTI!

5 MILIONI DI SCONTO

PER TOURER 1600cc 111CV
Climatizzatore • antifurto • tetto apribile • doppio airbag • vernice metallizzata • chiusura centralizzata • sedile regolabile in altezza • alzacristalli elettrici • fendinebbia • portapacchi mod. America
LISTINO £ 35.762.000
PREZZO STAR-CAR £30.500.000

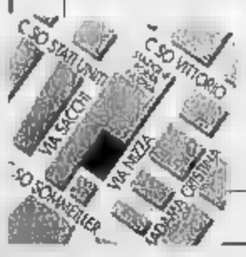
6 MILIONI DI SCONTO

PER 200 Coupè 1600cc 111CV
Climatizzatore • antifurto • doppio airbag • vernice metallizzata • chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici • cerchi in lega
LISTINO £ 40.209.000
PREZZO STAR-CAR £34.250.000

7 MILIONI DI SCONTO

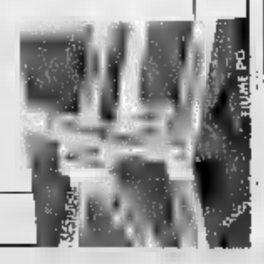
PER 620Si 2000cc 131CV
ABS • climatizzatore • antifurto • airbag • vernice metallizzata • chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici • autoradio
LISTINO £ 44.705.000
PREZZO STAR-CAR £37.700.000

SOLO DA STAR-CAR TROVATE OCCASIONI SIMILI: NUOVE, BELLISSIME ROVER A CHILOMETRI ZERO.
TUTTE FATTURABILI, TUTTE CON LA TASSA DI PROPRIETÁ GIÁ PAGATA PER UN ANNO, MA SOPRATTUTTO TUTTE FULL OPTIONAL.
OCCASIONI SIMILI CAPITANO RARAMENTE: AFFRETTATEVI!



STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER-LAND ROVER-MG-MINI

Via Nizza 30 - TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) ▪ Corso Trieste 140 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71

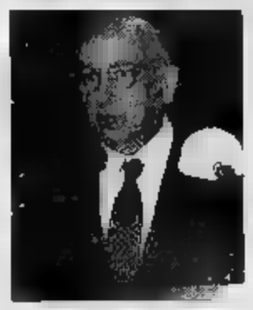


Offerta valida fino al 15/12/1996 su vetture disponibili in concessionaria senza ritiro dell'usato.

Prodi: il governo è tranquillo, la questione riguarda il Parlamento

Droga libera, scontro totale

Il pds è diviso, Napolitano boccia D'Alema



Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano è d'accordo con D'Alema sulle droghe libere

ROMA. «Non mi convince e non mi ha mai convinto». Giorgio Napolitano, pds, ministro dell'Interno, boccia così la proposta di liberalizzare le droghe leggere di Massimo D'Alema, pds, segretario del partito. La Quercia dunque si divide su questo tema delicato, e lo stesso succede a destra.

Per evitare che il «contagio» dell'incomprensione raggiunga anche il governo, il presidente del Consiglio Romano Prodi si affretta a precisare: «Questo è un tema di cui dovrà occuparsi il Parlamento». E ai giornalisti che gli chiedono se la proposta D'Alema possa far parte di un progetto governativo, Prodi risponde: «Abbiamo sempre detto, fin dalla campagna elettorale, che ci sono alcune scelte di fondo che concernono la società italiana che non possono essere oggetto della politica di governo o di partito, ma sono necessariamente trasversali». Sbagliano, dunque, secondo il presidente del Consiglio, «tutti coloro che pensano che questo problema creerà tensione nel governo».

La battaglia, intanto, infuria. Da piazza del Gesù, il segretario del ppi Gerardo Bianco fa sapere che «è un assecondare la cultura del permissivismo». E sottolinea il suo netto no alla liberalizzazione, facendo riferimento al ministro della Sanità che si è schierato sulla non punibilità dei tossicodipendenti: «Non so dire se Rosy Bindi sia più "tenera" di me. Dico soltanto che il ppi non può assolutamente accettare alcuna proposta di liberalizzazione».

Pronto a «cavalcare la tigre» il coordinatore di Alleanza nazionale, Maurizio Gasparri, che tenta di tirare dalla sua anche il ministro dell'Interno: «E' positivo l'ulteriore pronunciamento del segretario del ppi Gerardo Bianco, così come è apprezzabile la dichiarazione del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano». E non rinuncia a sottolineare le crepe nello schieramento opposto: «Evidentemente ci sono delle sacche di buonsenso nel centrosinistra». Il presidente di An non è da meno nelle intenzioni di sbarrare il passo alla proposta D'Alema. «Continueremo la nostra battaglia - dice Gianfranco Fini - con la volontà esplicita di impedire che la proposta possa andare avanti in Parlamento».

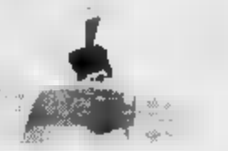
Ma ecco levarsi una voce a favore di D'Alema, questa volta da Forza Italia. E' quella dell'europarlamentare Ernesto Caccavale: «Dopo la coraggiosa, anche se tardiva, posizione di D'Alema e Veltroni sulla legalizzazione delle droghe leggere, chiediamo ufficialmente a Berlusconi, a tutta Forza Italia e a tutti gli uomini liberali e libertari del nostro Paese, di rigettare con sdegno le posizioni false, ipocrite, fuori della realtà dei seguaci di Gasparri e Rosy Bindi, che oggi rappresentano i migliori alleati dei grandi e piccoli narcotrafficanti». Uscita che induce la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli a chiedere un immediato chiarimento nel Polo.

Si dichiara perplesso sulla proposta D'Alema l'onorevole Giuseppe Lumia, della sinistra indipendente, il quale tiene a sottolineare come in questo momento non pare che «si abbia bisogno di un ulteriore conflitto astratto che rischia di spaccare il Paese». E si fanno sentire le voci delle comunità di recupero. «E' un buffo Paese il nostro. Ogni due o tre mesi c'è qualcuno che lancia i petardi. Io vorrei dire a D'Alema: tanta gente del pds è contro la legalizzazione e la liberalizzazione delle droghe. Il segretario del pds avrebbe dovuto dire: "Io parlo a titolo personale"». Lo ha detto don Pierino Gelmini. L'*Osservatore romano* se la prende invece con Veltroni. «Al dibattito non ha portato un contributo di chiarezza il vicepresidente del Consiglio, compagno di partito di D'Alema - scrive il giornale vaticano - il quale ha cercato di distinguere tra opinioni personali e responsabilità istituzionali rimandando per le prime (favorevoli alla legalizzazione) a un libro, e per le seconde a un'opinione del governo che non c'è ancora». E don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, ha ammonito: «Attenzione a non giocare sulla pelle delle persone». Ha quindi aggiunto: «I ricatti fatti in questi giorni al governo stanno facendo il gioco della criminalità e della mafia. Io sono preoccupato per chi è travolto dalla droga pesante e non fa più notizia. Il problema che sta a monte è che a chi fa questi ricatti non importa nulla di chi muore per droga». [r. r.]

Il ministro dell'Interno: «La proposta di Massimo non mi ha mai convinto» Anche il Polo diviso tra favorevoli e contrari

Fedeli davanti alla chiesa di Acilia aspettano notizie sul parroco

Il parroco bruciato Caccia a un maniaco



Don Mario Torregrossa, 52 anni, il parroco di Acilia aggredito

ROMA. Don Mario Torregrossa, il parroco di Acilia a cui ieri uno sconosciuto ha dato fuoco, è ancora in condizioni gravi, gravissime: le tracce di speranza trapelate ieri mattina hanno trovato conforto nel pomeriggio. Se il parroco ce la potrà fare lo si saprà solo tra un paio di mesi. Intanto si spera e, da parte dei parrocchiani, si prega.

Quanto don Mario fosse amato e quanto contasse per la comunità di San Carlo da Sezze, lo si è visto già domenica quando per la messa vespertina la parrocchia si è riempita di una comunità orante per il proprio pastore. Ieri mattina, alle otto e mezzo, un'altra messa, celebrata dal giovane viceparroco, don Fabrizio. Era «la messa dei poveri», quella che si tiene ogni lunedì mattina e che è seguita dalla distribuzione di viveri.

Nella parrocchia non c'era - come si potrebbe immaginare - una «corte dei miracoli» di sbandati e derelitti, ma persone «normali», discrete, dignitose, semplicemente attraversate dal peso di una congiuntura sfavorevole: donne sole a pensionate al minimo, disoccupati, famiglie in difficoltà. Sì, certo, anche qualche barbone e qualche tossicodipendente, ma non più di quanti ce ne siano in altre comunità. La parrocchia di mons. Torregrossa non è l'estrema Thule della civiltà, non è una terra di abbandono, e i parrocchiani guardano con un garbato fastidio i cronisti che l'hanno dipinta a tinte fosche.

Acilia non è una sacca di vagabondi, sbandati e tossici irredenti, ma semplicemente una zona in cui l'abusivismo edilizio ha infierito più che altrove, dove i servizi sociali, quando sono arrivati, si sono fatti attendere a lungo e in più la parrocchia costruita da don Mario - oltre a essere l'unico edificio presentabile - è la struttura terrena e spirituale che funziona meglio.

Don Fabrizio ieri mattina ha potuto parlare con don Mario. Il malato era - come il giorno prima - in sala di rianimazione, protetto da uno schermo di vetro, il suo corpo bendato come una mummia e il dolore delle bruciature lenito solo dall'uso generoso di calmanti. Però non è lamentato mai, hanno testimoniato quelli che l'hanno veduto, e le uniche cose che ha detto al suo vice riguardavano la cura pastorale della parrocchia.

Don Mario soffre di diabete, ulcera allo stomaco e disfunzioni tiroidee, inoltre ha avuto due ictus negli ultimi anni. Le sue condizioni generali erano dunque assai compromesse già prima dell'aggressione e questo non aiuta ora nella terapia: molti farmaci sono interdetti e l'alimentazione è un problema. Mercoledì il paziente dovrà subire un intervento non meglio specificato e per i prossimi sette giorni avrà bisogno di molto sangue e i suoi parrocchiani hanno già provveduto a donare.

Dalla tarda mattinata nessuno è ammesso alla sua presenza e lo stesso vetro attraverso il quale comunicava lo sguardo, è stato schermato da un telo verde: le emozioni che potrebbe subire - hanno spiegato i sanitari - gli potrebbero nuocere. Così durante l'orario di visita - dalle 17 alle 18 - i suoi familiari, i parrocchiani, i ragazzi del centro Formazione (una trentina in tutto) hanno atteso notizie in corridoio, al di là di quella barriera di tela verde.

Dal vicariato confermano sempre - dicono gli «animatori» della parrocchia - e il cardinale ha mandato con un suo messaggio il segretario generale del vicariato mons. Luigi Moretti.

Dell'aggressore ancora non si hanno tracce: l'ipotesi del barbone è caduta subito, quella del «tossico» ha perso molto terreno. E' più probabile che ad agire sia stato uno squilibrato che nel parroco ha voluto colpire il simbolo di una dimensione - religiosa, esistenziale, psicologica - vissuta conflittualmente. Ma anche questa ipotesi per ora non ha dato risultati. Mentre don Mario lotta con la morte.

Raffaello Masci

I FARMACOLOGI [illegible]

ROMA. Le cosiddette «droghe leggere» - secondo i farmacologi - non sono affatto innocue per l'organismo. Per Alberto Oliverio, dell'università di Roma La Sapienza, «uno spinello ogni tanto non è un problema, sempre che si faccia bene attenzione a non mettersi alla guida subito dopo». Gli effetti sulla vigilanza e sui tempi di reazione sono infatti immediati. Anche secondo Francesco Clementi, del Centro di farmacologia cellulare del Cnr, gli effetti della marijuana non sono trascurabili. A livello del sistema nervoso questa sostanza provoca anche improvvise lacune nella memoria recente e alterazioni nella capacità di coordinare i movimenti. In alcuni casi può dare effetti opposti a quelli attesi, procurando ansia, panico, disorientamento e alterazioni nella capacità di movimento. L'uso di queste sostanze, ha proseguito Clementi, può causare inoltre la «sindrome anotivazionale»: un misto di apatia e mancanza di interesse per il futuro e i rapporti sociali. E' un fenomeno descritto soprattutto nei Paesi del Medio Oriente, dove l'uso di queste sostanze è tollerato. [r. cri.]

Non è facile inseguire le novità fiscali!

Per questo motivo da vent'anni, il settimanale "il fisco" con oltre 10.000 pagine all'anno ha avuto ed ha un collaudato successo per la serietà delle sue informazioni e documentazioni!

...per meglio seguire le modifiche tributarie apportate dalla Finanziaria 1997!

Grazie ai suoi articoli esplicativi, agli approfonditi commenti delle decisioni delle commissioni tributarie e delle sentenze di tribunali e Corte di Cassazione, grazie alle sue rubriche di circolari e note ministeriali, di risposte pratiche ai quesiti dei lettori, ai testi (tascabili) di leggi tributarie annotate, per questo la rivista "il fisco" è un indispensabile strumento di lavoro per una sana gestione fiscale delle aziende e degli studi professionali, per ridurre i rischi di errate interpretazioni ed applicazioni delle leggi tributarie!

RIVISTA il fisco

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1997 La rivista "il fisco" è distribuita nelle edicole a L. 11.000 o in abbonamento, 48 numeri annuali, a L. 460.000 (con un risparmio di L. 68.000)
MODALITA' DI ABBONAMENTO 1997 Versamento di L. 460.000 con assegno bancario NT o sul c/c postale n. 61844007 intestato alla: ETI S.p.A. Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma
E' possibile versare la quota di abbonamento in due rate: una di L. 245.000 entro il 15/12/96 (tassativo), l'altra di L. 245.000 con ricevuta bancaria (indicate la Vs Banca) al 31/03/97 (incluse spese bancarie e amministrative).
INFORMAZIONI: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217808

[redacted]

«Al Comune interessa mettere le mani su luoghi che stanno benissimo come stanno»

[redacted]

«Si spendono 21 miliardi per piazza Augusto Imperatore che non ha bisogno di cure E molte chiese crollano»

A sinistra il sindaco Rutelli. Nella foto grande [redacted] veduta aerea [redacted] piazza Augusto Imperatore

«Fermate il doppio [redacted] di Roma»

Zeri: si continua a fare interventi sbagliati

A quanto pare, al Comune non interessa né [redacted] sfregio della splendida strada né il destino di un ammirevole esemplare dell'architettura del tardo Barocco. Al Comune interessa mettere le mani [redacted] luoghi che stanno benissimo [redacted] stanno, e che non necessitano [redacted] intervento. Lo [redacted] di giugno l'assessore al Territorio, Domenico Cecchini, [redacted] al suo consulente Manieri Elia, ha presentato un progetto che prevede, con la spesa [redacted] almeno 21 miliardi, una nuova sistemazione della piazza Augusto Imperatore, attorno al Mausoleo; il sindaco Rutelli ha chiamato l'architetto [redacted] Richard Meier, per modificare la piazza che, secondo lui, è «rifiutata» dai romani, cui egli vuole restituirla.

La scelta [redacted] Richard Meier lascia sconcertati per vari motivi; ma Manieri Elia dice (riporto quanto pubblicò il «Corriere della Sera» del 20 giugno) che Meier «è [redacted] grande architetto democratico perché i suoi progetti puntano a collegare l'opera con la gente».

Tralasciando ogni commento su questo nuovo metro di valutazione degli architetti [redacted] base alle loro tendenze politiche (o presunte tali), c'è da chiedersi cosa accadrebbe se [redacted] Richard Meier fosse ordinato di costruire un carcere.

Ma per tornare alla piazza Augusto Imperatore, posso smentire che essa «vada restituita» ai romani; io la trovo affascinante, con la [redacted] atmosfera alla De Chirico, e così la pensano molti miei amici. Certo, [redacted] deplorevole che il catino [redacted] scavo del Mausoleo sia spesso ricettacolo di rifiuti [redacted] tipo; ma in una città che va avanti come Roma, non si può che chiudere un occhio.

E' anche discutibile che si sia perpetrato un falso topografico, portando sul bordo della piazza l'*Ara Pacis*, chiusa in una gabbia di vetro e cemento, esponendola dove non era mai stata. A [redacted] avviso l'*Ara Pacis* andrebbe collocata nel Museo Nazionale Romano o nei Musei Capitolini, [redacted] per il momento va lasciata come e dove è. Tuttavia, il progetto caro al sindaco Rutelli [redacted] avanti; [redacted] prevede, attorno all'ara un sistema museale, piccolo [redacted] complesso, con spazi che conterranno circa 600 pezzi di archeologia oltre che [redacted] auditorium [redacted] 200 posti.

Ci [redacted] chiede, a questo punto, [redacted] spinga l'amministrazione comunale verso un'impresa che, nelle attuali condizioni della città, suona almeno assurda; per rispondere a tale quesito è necessario [redacted] da lontano, precisamente dalla constatazione che l'attuale classe politica italiana è, in massima parte, il prodotto della [redacted] piccola borghesia, caratterizzata dalla [redacted] cultura periferica, dalle sue annose frustrazioni, dalle [redacted] aspirazioni. A queste ultime appartiene l'ansia [redacted] apparire chiusa, provinciale, campanilistica, rivolgendosi a modelli stranieri che, da circa 200 anni si identificano con la Francia e con l'Inghilterra.

Arturo Graf pubblicò, nel 1911, un libro sull'anglomania italiana nel secolo XVIII; oggi quel libro andrebbe rivisto ed ampliato, sostituendo all'Inghilterra gli Stati Uniti, e includendovi la Francia. L'attrazione che gli *States* esercitano sulla classe medio-inferiore della Penisola è enorme, ma del tutto velleitaria e superficiale.

[redacted]

Sotto un'immagine [redacted] Roma «assediata» dai lavori: a sinistra l'ingresso del Louvre a Parigi

Il cinema di Hollywood [redacted] la musica pop sono [redacted] vetta a tali interessi, mentre nulla dice l'essenza della società americana, il suo profondo spirito laico, il [redacted] rispetto verso gli interessi della collettività, il suo amore per l'ordine legale. E così da noi, mentre agonizza la nostra musica popolare, innumerevoli sono i gruppi e gruppuscoli acculturati che si agitano per suonare e cantare *all'americana*, con risultati assai spesso penosi.

Quanto alla Francia, sfugge del tutto la sua essenza solenne, [redacted] suo rispetto verso l'alta cultura, la sua ammirevole rete letteraria. Ciò che un tempo colpiva, almeno quando io ero ragazzo, i visitatori piccolo-borghesi di Parigi erano le *Folies Bergère*: [redacted] in Italia estasiati dalle sciantose e delle scutrettolanti ballerine nude.

Oggi [redacted] nella Ville Lumière per consumare un pasto *chez Lipp*, o per passeggiare nel Faubourg Saint-Honoré o nell'Avenue Montaigne con gli occhi spalancati davanti alle vetrine di moda (che poi sono quasi uguali [redacted] quelle di Milano, Roma o Firenze).

L'aspetto culturale del viaggio consiste nella visita al Grande Louvre; ma ciò che impressiona non sono le prodigiose raccolte d'arte, ma gli accessori; è quasi incredibile l'attrazione ipnotica che esercita la Piramide di vetro, con tutti [redacted] accessori, l'Auditorium eccetera. Si direbbe che anche il sindaco Rutelli abbia subito tale fascino, cercando di fare anche lui qualcosa di simile.

La Francia ha chiamato dall'Oriente l'architetto Pei, qui viene chiamato l'americano [redacted] anche [redacted] Roma [redacted] vuole un auditorium, legato ad un sistema museale, il tutto in scala ridotta, esigua, [redacted] poveracci. Ora, che la piazza Augusto Imperatore sia bella o brutta poco importa; ma contro di [redacted] agi[redacted] anche quella sorta di antifascismo professionale giusta [redacted] quale [redacted] ciò che [redacted] fatto nel Ventennio è da condannare, deturpare, distruggere.

Così, dopo lo stadio che [redacted] annientato il rapporto ammirevole tra edifici e contesto verde nel Foro Italico, [redacted] dopo la turpe aggiunta che offende un capolavoro come è la stazione ferroviaria di Firenze, ora si passa a rivisitare la cornice del Mausoleo di Augusto, cornice così tipica [redacted] oramai storicizzata.

Di ben altri provvedimenti ha bisogno Roma: [redacted] pulire e allargare il sistema delle fognature, per impedire che ad ogni temporale mezza città sia allagata, di modernizzare le vie di accesso dall'esterno, evitando che chi abita [redacted] provincia passi due ore [redacted] agonia ogni mattino, [redacted] sistemare (se si vuole dare attenzione alla cultura) [redacted] preziosissime raccolte dell'Antiquarium, che da più di mezzo secolo sono chiuse in casse. Al[redacted] che «restituire ai romani la piazza Augusto Imperatore», altro che «fontana postmoderna a figure geometriche di tipo azteco», che si vorrebbe porre nel piazzale di Ponte Milvio.

Federico Zeri

Il disegno di legge prevede anche un terzo scritto su più materie

La [redacted] cambia il [redacted]

La riforma introdurrà relazioni e tesi

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

[redacted]

[redacted] Cambia la maturità e persino [redacted] prova di italiano non sarà più necessariamente la stessa. Secondo la bozza [redacted] disegno di legge predisposto dal ministero [redacted]lla Pubblica Istruzione, il tradizionale tema non sparirà, ma potrà essere sostituito da altri tipi di schema co[redacted] relazioni, tesi o altro.

Le novità cominciano, però, già dal nome della prova: «esa[redacted] di Stato conclusivo». L'assetto attuale prevede due prove scritte (italiano e un'altra specifica [redacted] corso di studi) [redacted] un colloquio orale su due materie scelte - una dal candidato e l'al[redacted] dalla commissione - fra una «rosa» di quattro, indicate dal ministero entro [redacted] 10 maggio [redacted] ogni [redacted]. Con la riforma di Luigi Berlinguer, in sintesi, [redacted] prove scritte diventano tre: [redacted] di italiano (che accerti la padro[redacted] della lingua); una su materia che caratterizzi il [redacted] di studi; una terza, con caratteristiche interdisciplinari vertente sulle materie dell'ultimo anno, che potrà assumenere varie forme scelte dalla commissione e anche quella delle risposte [redacted] una [redacted] più domande (quiz).

La grossa [redacted] dunque, sembra riguardare la terza prova, che potrà assumere forme di accertamento della preparazione già esistenti, al di fuori della scuola, nell'università [redacted] nel mondo del la[redacted] Con la riforma, la [redacted] missione sarà composta da un presidente esterno, affiancato da un numero limitato (due?) di docenti [redacted] e dai docenti della stessa classe dei candidati.

Il voto complessivo finale sarà in centesimi, per cui il minimo per superare la prova sarà di 60/100 e risulterà [redacted] una somma [redacted] punti predefiniti nella loro percentuale. Si terrà conto delle prove scritte (per poco meno [redacted] della votazione finale), del colloquio orale (circa un terzo della votazione finale) e del cosiddetto «credito scolastico», ossia di un punteggio relativo agli ultimi tre anni di profitto del candidato (per il rimanente 20% circa della votazione finale). [Ansa]

[redacted]

Neonato trovato [redacted] nel Modenese

[redacted] Domenica [redacted] una giovane [redacted] 22 anni si [redacted] presentata al pronto soccorso dell'ospedale [redacted] Vignola con una forte emorragia e i medici hanno riscontrato che la donna aveva partorito da poco. Nell'abitazione della giovane i carabinieri hanno trovato un sacchetto di plastica con il corpo di un neonato. [r. q.]

Legambiente [redacted] il fumo in 11 [redacted]

ROMA. C'è [redacted] divieto di fumo, [redacted] si fuma [redacted]. Capita negli uffici pubblici aperti [redacted] pubblico [redacted] 11 città italiane interessate ieri da un blitz anti-fumo di Legambiente e del Coda[redacted] «A un [redacted] dall'entrata in vigore [redacted] divieto di fumo negli uffici aperti al pubblico - spiega legambiente - le sigarette [redacted] ancora libere». [Ansa]

Si [redacted] a scuola paga il ministero

[redacted] Un bambino cade [redacted] si fa male a scuola? Paga il ministero [redacted] Pubblica Istruzione. Lo ha stabilito [redacted] tribunale civile di Milano, che ha [redacted]to il diritto al risarcimento ai coniugi Giovanna Ottaviano e Romano Bergamini. Nel 1988, il loro figlio di 10 anni aveva bat[redacted] la bocca contro un tavolo e riportato lesioni agli incisivi inferiori. [Ansa]

Traffico di uranio [redacted] e [redacted]

CATANIA. Un ex ufficiale del Kgb, [redacted] in codice «Maggiore», aveva accesso ad arsenali militari della Russia [redacted] la vendita di uranio, osmio e [redacted] rosso [redacted] esponenti di Cosa Nostra, interessata a rivenderli a paesi del Nord Africa. L'inchiesta ha portato all'arresto, tra Germania e Italia, [redacted] 11 persone. [f. a.]

Autobombe del '93 «Offesa all'umanità»

FIRENZE. Quello in corso a Fi[redacted] per le stragi del '93 [redacted] un processo per «offesa all'umanità», la cui responsabilità [redacted] attribuire [redacted] un'organizzazione criminale, Cosa nostra, che ha agito [redacted] un esercito»: così il [redacted] Chelazzi ha delineato le [redacted]ratteristiche del procedimento che impegnerà la corte d'Assise fiorentina. [Ansa]

Pds rifiuta mostra [redacted] pittore

PISA. Gli iscritti al Pds di Pontedera hanno detto [redacted] alla [redacted] di quadri [redacted] Pietro Pacciani, che doveva [redacted] inaugurata in un locale di proprietà di una sezione [redacted] pds. Le rimostranze dei parenti delle vittime hanno spinto il presidente della [redacted] del popolo a ritirare [redacted] disponibilità. [r. c.]

[redacted] arrestare per trovare un lavoro

PALERMO. Salvatore Di Mariano, disoccupato di 31 anni e [redacted] tre figli a carico, [redacted] ogni giorno [redacted] è recato all'ufficio di collocamento ma [redacted] scoperto di [redacted] scavalcato in graduatoria da [redacted] altro disoccupa[redacted] detenuto. Di Mariano, allora si è procurato una [redacted] di benzina e ha dato fuoco al por[redacted] dell'ufficio di collocamento, aspettando l'arresto. [a. r.]

[redacted]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

[redacted]

IL TEMPO

Marcello Loffredi

FREDDO AL SUD. Siamo nuovamente [redacted] presa con una ondata di maltempo. La notte s[redacted] ha raggiunto il Nord e parte delle regioni centrali, in giornata si trasferirà [redacted] Sud. Al suo seguito le schiarite saranno brevi: [redacted] domani nuvole e precipitazioni [redacted] ripresenteranno sulle regioni occidentali per [redacted] proseguire [redacted] il resto della penisola. La temperatura subirà una recrudescenza al[redacted] mentre al Nord e sulle regioni tirreni[redacted] si avrà [redacted] temporaneo aumento [redacted] valori notturni. [redacted] **per dopodomani.** Tempo [illegible] miglioramento su Nord e regioni centrali [redacted]. Per[illegible] a Sud e sulle c[redacted] adriatiche [redacted] tendente a graduale riduzione della [redacted] e delle precipitazioni.

OGGI. Sul Nord-Ovest inizialmente nuvoloso, tendente a schiarite. Sulle altre regioni da nuvoloso a coperto con piogge diffuse e nevicate su zone di alta collina e monti. Possibili occasionali spruzzate di neve sulle regioni padano-venete. Dal pomeriggio il maltempo [redacted] porterà [redacted] Sud intensificandosi.

DOMANI. [redacted] nuvolosità irregolare [illegible] [redacted] intensificazione del pomeriggio; nuove [redacted] region[illegible] [redacted] della penisola nuvolosità irregolare più inten[illegible] [illegible]oni adriatiche. Dal pomeriggio-sera peggioramento sulle regioni centrali. Temperatura in nuova flessione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	1	Bologna	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5	11
Bolzano	-2	6	Firenze	[redacted]	5	Napoli	3	10
Verona	[redacted]	5	Pisa	0	7	Potenza	1	8
Trieste	4	9	Ancona	2	9	S.M. Leuca	6	11
Venezia	1	8	Perugia	-1	[redacted]	R. Calabria	10	14
Milano	1	7	[redacted]	1	12	Palermo	13	[redacted]
Torino	-1	7	L'Aquila	-5	4	Catania	10	17
Cuneo	0	[redacted]	Roma Urbe	[redacted]	[redacted]	Messina	12	15
Genova	4	11	Roma Ciamp.	[redacted]	1	Alghero	2	16
Imperia	5	10	Campobasso	0	5	Cagliari	5	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[redacted]	8	pioggia	[redacted]	13	17	sereno
[redacted]	13	16	variabile	Londra	7	11	variabile
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	12	25	sereno
Berlino	[redacted]	3	[redacted]	Madrid	[redacted]	18	nuvoloso
[redacted]	7	10	sereno	Montreal	-7	-6	[redacted]
Bucarest	1	4	pioggia	Mosca	[redacted]	2	pioggia
Budapest	-2	5	sereno	New York	[redacted]	7	nuvoloso
[redacted]	11	[redacted]		Parigi	6	10	nuvoloso
Copenaghen	-1	8	nuvo...so	[redacted]	1	4	nuvoloso
Dublino	2	[redacted]		Praga	-6	2	sereno
Francoforte	1	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	[redacted]	27	nuvoloso
Gerusalemme	13	21	variabile	Sofia	-1	1	nuvoloso
Ginevra	-2	5	pioggia	Sydney	13	[redacted]	sereno
[redacted]	1	3	nuvoloso	Tokyo	11	21	[redacted]
Johannesburg	12	23	[redacted]	Varsavia	-1	3	pioggia
[redacted]	14	[redacted]	[redacted]	[redacted]	-2	8	sereno

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
29-11-96	7	99.785	6,500
30-12-96	37	99.401	6,090
31-01-97	65	98.890	6,300
28-02-97	93	98.420	6,300
29-03-97	121	97.960	6,210
30-04-97	154	97.390	5,960
31-05-97	185	97.080	5,900
30-06-97	213	96.590	5,850
31-07-97	246	96.150	5,840
29-08-97	274	95.810	5,800
30-09-97	307	95.340	5,810
31-10-97	334	94.930	5,770

Wall Street record

Wall Street macina nuovi record: [redacted] metà della [redacted]rnata di ieri l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali della Borsa [redacted] New York risultava in rialzo di circa 30 punti rispetto alla chiusura di venerdì, toccando il livello massimo a quota 6547,79. In una seduta [redacted] dati rilevanti sul fronte dell'andamento dell'economia Usa, la borsa ha proseguito nella tendenza rialzista sull'onda del buon comportamento delle «blue chips» e dei titoli del settore trasporti. Anche mercato obbligazionario è in rialzo: i buoni trentennali [redacted] tesoro americano hanno guadagnato oltre 15 centesimi.

Banca delle Marche

La Banca delle Marche apre il capitale ai privati. Le fondazioni della Cassa di Risparmio di Pesaro, Macerata e Jesi, che detengono il 93,05% del capitale effettueranno la prima tranche di vendita delle loro quote, cedendo ai risparmiatori il 12,24% del capitale della spa, con una opv che inizia oggi, autorizzata dalla Consob il 20 novembre. Si potranno sottoscrivere azioni ordinarie e i diritti di opzione alla sottoscrizione delle obbligazioni convertibili della Banca delle Marche fino al 31 dicembre. La Banca delle Marche è presente in quattro regioni con 200 filiali ed è tra le prime 30 aziende di credito del Paese.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	129.000 - 147.000
Sterlina (n.c.)	131.000 - 158.000
Sterlina (post 74)	130.000 - 156.000
Marengo i.	121.000 - 138.000
Marengo sv.	105.000 - 120.000
Marengo b.	105.000 - 119.000
Marengo b.	103.000 - 119.000
Marengo a.	103.000 - 119.000
20 Marchi	135.000 - 163.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	550.000 - 620.000
100 pesos Cile	370.000 - 390.000
Krugerrand	563.000 - 650.000
50 pesos Messico	679.000 - 750.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'È UN TELEFONO. C'È SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'È [redacted] TELEFONO. C'È SANPAOLO.

Per Federmeccanica i nuovi cambi della lira «complicano il rinnovo dei contratti». I sindacati: solo scuse

Ciampi, uno stop ai metalmeccanici

«Non potrete recuperare in pieno l'inflazione»

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. A sinistra il presidente di Confindustria Giorgio Fossa

Intanto Fim, Fiom e Uilm proclamano 10 ore di sciopero a livello aziendale

ROMA. Reduce dalla «battaglia di Bruxelles» scende in campo anche Ciampi sul contratto dei metalmeccanici. Perché [redacted] consapevole del fatto che la vertenza è diventata ormai [redacted] mina vagante per governo, sindacati e industriali, [redacted] rischia di colare a fondo gli accordi sul costo del lavoro del luglio '93 e la politica dei redditi, pietra angolare per l'azione del governo Prodi e per il risanamento dell'economia. Sostiene, dunque, il ministro del Tesoro, rivolto [redacted] sindacati, che «il recupero dell'inflazione non può essere pieno». [redacted] Ciampi spiega che «le divergenze» riguardano il recupero dell'inflazione del '95 prodotta dalla svalutazione che ha [redacted] «una perdita del potere d'acquisto dei salari». Ma l'accordo sul costo del lavoro, puntualizza il super-ministro dell'economia che nel '93 era [redacted] Palazzo Chigi, prevede che nel recupero dell'inflazione si debba tener conto di tutte le cause, anche della svalutazione. «C'è comunque spazio - conclude Ciampi - per un negoziato che mi auguro si chiuda in tempi brevi».

All'indomani del rientro della lira nello Sme, il governo fa pressing per una rapida soluzione della vertenza. «Quattro giorni fa - rammenta Prodi - dissi che il ministro del Lavoro avrebbe convocato le parti per affrontare la conclusione delle trattative. Ne mancano sei». E il premier sottolinea «l'enorme importanza, il valore simbolico» di questo contratto. Senza entrare, [redacted], nel merito della vertenza, lasciata [redacted] Treu. Meno circospetto, il ministro-economista Nino Andreatta dichiara che il nuovo cambio «impone una estrema attenzione al rinnovo dei contratti». Perché il prossimo anno l'inflazione potrà essere tra l'1,5 e il 2 per cento mentre le piattaforme prevedevano tassi più elevati. Di conseguenza, per Andreatta, «persistere su ipotesi che oggi [redacted] esistono più può portare a effetti sui livelli di produzione e di occupazione che nessuno vorrebbe veder attuati». Sullo stesso tasto batte anche il ministro, pidiessino, dell'Industria, Bersani, il quale sollecita «un grande sforzo [redacted] avvicinamento». Con l'invito [redacted] sindacati a modulare «le quantità» [redacted] cui [redacted] gioca la vertenza sul nuovo quadro di infla[redacted] calante che modifica la tenuta del potere d'acquisto dei salari.

Sul fronte degli imprenditori ieri è sceso in campo il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, che avverte: «Se le posizioni rimangono quelle che conosciamo ritengo che sia difficile chiudere [redacted]. Insomma, «pare impossibile che nel momento in cui si parla [redacted] inflazione, nei tre anni, sotto il 10 per cento, la piattaforma del contratto arrivi vicino al 20».

E [redacted] stesso concetto è ripreso dal presidente di Federmeccanica, Gabriele Albertini, il quale dopo la nuova quotazione della lira vede «un rinnovo del contratto che si complica perché le imprese dovranno stare più attente ai costi». Per Albertini, [redacted] accogliessimo [redacted] richieste sindacali, fatte proprie dalla maggioranza parlamentare che sostiene il governo, la situazione sarebbe molto più difficile. Se il sindacato continua [redacted] inseguire [redacted] "sogno" inflattivo assisteremo ad aumenti virtuali e licenziamenti veri. Così [redacted] contratto non lo faremo [redacted] mai». Ma i sindacati rinviano [redacted] palla. «Non [redacted]iamo mai chiesto un recupero totale - puntualizza Sergio D'Antoni - ma [redacted] recupero [redacted] deve essere mentre Federmeccanica lo nega». E il leader della Cisl lancia un severo altolà: «Nessuno pensi di scaricare [redacted] lavoratori il costo del rientro nello Sme. Non credo che qualche lira di differenza sul marco rappresenti un onere così rilevante per [redacted] aziende». Con la stoccata finale polemica: «La realtà è che ogni [redacted] buona per Confindustria. Una volta è l'eurotassa, adesso lo Sme. Tutto [redacted] bene per non rinnovare [redacted] contratto. Se non [redacted] novità sostanziali, il 13 dicembre daremo una risposta adeguata» Ossia lo sciopero generale dell'industria e dei trasporti già programmato. Il [redacted] collega della Uil, Pietro Larizza, ripete: «Bisogna lavorare sulla base dei patti, che prevedono come parametro l'inflazione programmata. Ma gli industriali [redacted] come i contadini, si lamentano sempre. Adesso anche il reingresso della lira nello Sme diventa un ostacolo al contratto». Ma alle parole, i sindacati fanno seguire i fatti. Parte, infatti, un'altra raffica di scioperi, 10 ore a livello aziendale, come aveva preannunciato venerdì [redacted] il leader della Uilm, Angeletti, alla manifestazione nazionale dei metalmeccanici. L'obiettivo [redacted] «mantenere alta la mobilitazione» [redacted] battere «l'atteggiamento di chiusura» degli industriali, mentre [redacted] governo sta per convocare [redacted] parti. [p. pat.]

[redacted]

Nel mondo sono un miliardo

GINEVRA. Un miliardo di persone in tutto il mondo attualmente sono senza lavoro o si dibattono in una inquietante situazione di sotto-impiego: ciò vuol dire che il 30 per cento della forza-lavoro del pianeta è alla [redacted] un'occupazione che non trova. La situazione è «grave e preoccupante», secondo l'ufficio internazionale del lavoro (Bit) che ha pubblicato ieri a Ginevra il rapporto «Il lavoro nel mondo 1996-97»: «Continua [redacted] disoccupazione globale, e la disparità delle retribuzioni cresce», sintetizza [redacted] Bit. [redacted] tutto ciò accade sia nei Paesi industrializzati che in quelli in via [redacted] sviluppo. Inoltre, sta emergendo [redacted] problema: quello dei «lavoratori poveri», coloro cioè che pur essendo riusciti a strappare al destino un impiego non ce la fanno a tirare avanti [redacted] ciò che guadagnano. Nel gruppo delle nazioni più ricche della Terra (quelle che fanno parte dell'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) vi sono 34 milioni di persone che non hanno un lavoro. In seno all'Unione europea la disoccupazione [redacted] cresciuta lo scorso anno raggiungendo in media l'11,3 per cento della forza lavoro.

FLASH

[redacted]

«Rischio inflazione»

Dopo il rientro della lira, Bankitalia potrebbe ridurre i tassi, ma i rinnovi contrattuali rischiano di frustrare queste aspettative. Lo sostiene la Salomon Brothers: «L'inflazione in rallentamento potrebbe spingere la Banca d'Italia a tagliare il Tus fino a 75 punti base nei prossimi mesi. Tuttavia, gli sviluppi dei rinnovi contrattuali e della politica fiscale potrebbero condurre a limature del Tus non in linea con le aspettative del mercato».

NESI

«Subito i rinnovi»

«Il rientro della lira nello Sme a quota 990 è positivo». Lo ha detto il presidente della commissione Attività produttive della Camera Nerio Nesi sottolineando che «sono ingiuste [redacted] lamentele [redacted] una parte degli industriali». «Non vorrei - ha continuato Nesi - che questo risultato fosse inteso come uno strumento per non ottemperare agli accordi per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici». Con una banda di oscillazione in su o in giù del 15 per cento infatti, «gli industriali possono contare [redacted] un tasso di cambio certo».

[redacted]

«Ora l'accordo»

Dopo il rientro della lira nello Sme occorre far rientrare i contratti nell'accordo del luglio '93. In una parola procedere al loro rinnovo, a partire da quello dei metalmeccanici. A sollecitare il rispetto degli accordi [redacted] Alfiero Grandi, responsabile lavoro del pds. «Un rapporto corretto tra le parti sociali [redacted] il governo - dice Grandi - è [redacted]lutamente indispensabile anche oggi [redacted] quindi occorre procedere [redacted] rinnovo dei contratti di lavoro a partire da quello dei metalmeccanici, sia con il recupero [redacted] potere d'acquisto perduto, sia con una [redacted] scommessa sull'inflazione bassa per il prossimo biennio».

COFFERATI

Recensisce Dick

Dalla trattativa dei metalmeccanici alle «pecore elettriche». Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati è comparso ieri sulle pagine dell'Unità in veste [redacted] di una nuova traduzione in italiano di «Do Androids Dream of Electric Sheep?», il capolavoro fantascientifico [redacted] Philip Dick, da cui è tratto il film «Blade Runner».

RISPARMIO

Dal bollettino di Bankitalia la radiografia dei «portafogli» familiari

Meno [redacted] nelle tasche degli italiani

Perdono quota a favore di Btp e Fondi comuni

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. Cresce il debito pubblico dello Stato e nel «portafoglio» delle famiglie calano i Bot [redacted] aumentano Btp e azioni: que[redacted] la doppia statistica fornita dalla Banca d'Italia. La conferma che il risparmio non gira più solo attorno ai titoli di Stato, ma [redacted] rivolge anche al capitale a rischio. Soprattutto attraverso i fondi.

La corsa al ribasso dei rendimenti [redacted] titoli [redacted] Stato, infatti, ha provocato una vera ristrutturazione del portafoglio degli italiani. Le famiglie, nel [redacted]do trimestre del 1996, secondo il bollettino statistico della Banca d'Italia, hanno ridotto rispetto al periodo gennaio-marzo la quota di buoni ordinari del Tesoro in loro possesso del [redacted] (il totale è sceso al di sotto dei 300.000 miliardi) incrementando di un'analoga percentuale la posizione [redacted] titoli a più lunga scadenza, come i buoni del Tesoro poliennali [redacted] totale sfiora i 270.000 miliardi, grazie ad [redacted] incremento del 5,6%).

Al tempo stesso, leggendo questa statistica, si scopre che nei bilanci familiari cresce anche il peso delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare, aumentato [redacted] oltre 10.000 miliardi nel raffronto fra i due trimestri (il totale ha superato i 146.000 miliardi) e, seppure [redacted] misura più ridotta, quello [redacted] azioni e partecipazioni aumen[redacted] di oltre 2400 miliardi in valori assoluti.

Riprendono ad espandersi anche i depositi a vista (circa [redacted] miliardi [redacted] progresso, rispetto ad [redacted] ol[redacted] 16.000 miliardi registrata a fine marzo) e non (10.176 miliardi) presso gli istituti di credito, ma aumenta anche il livello dei crediti richiesti al sistema bancario che, [redacted] fine giugno, è tornato vicino ai 133.000 miliardi di lire (era a 131.096 miliardi a fine marzo).

Ieri intanto [redacted] ministero del Tesoro ha comunicato che sono [redacted] arrivo 8500 miliardi tra Cct e Btp. Nel dettaglio verranno emessi 2500 miliardi per la ter[redacted] tranche di Cct settennali [redacted] decorrenza primo novembre '96, 2 mila miliardi per la [redacted] tranche di Btp triennali con decorrenza primo ottobre '96, 2 mila miliardi per la nona tranche di Btp quinquennali con decorrenza 15 settembre '96 e 2 mila miliardi per la quinta tranche [redacted] Btp decennali con decorrenza primo novembre '96.

Per quanto riguarda invece [redacted] stock del debito del [redacted] statale, dal supplemento al bollettino statistico della Banca d'Italia [redacted] rileva che nello scorso mese [redacted] settembre è salito [redacted] 2.178.460 miliardi, in crescita rispetto ai 2.152.819 miliardi del precedente mese di agosto.

Si tratta di un aumento di 124.846 miliardi rispetto al settembre '95, pari a una crescita in un anno di oltre il 6%.

Di questo stock (che nella vecchia definizione è di 2.224.830 miliardi), 2.070.282 miliardi sono relativi [redacted] debiti interni e 108.178 miliardi a debiti esteri. Dei debiti contratti sul mercato, che ammontano globalmente a 1.942.766 miliardi, 1.328.109 sono riferiti [redacted] titoli [redacted] medio e lungo termine, 391.004 a titoli a breve termine (in calo dai dati precedenti) e 204.197 miliardi [redacted] raccolta postale. Il debito pubblico, in giugno, è invece sceso a 2.245.828 miliardi, dai precedenti 2.266.656 miliardi.

Agnese Vigna

[redacted]

Difficile da recuperare l'11,14% dei crediti

Sempre più «sofferenze» [redacted] il sistema bancario

ROMA. Fine estate amara per [redacted] settore bancario. Le sofferenze hanno raggiunto in agosto i 118.368 miliardi, in crescita di oltre 500 miliardi rispetto al mese precedente. A fronte di un volume [redacted] impieghi a residenti di 1.062.230 miliardi in agosto, in netto calo rispetto a luglio, il rapporto sofferenze/impieghi è schizzato all'11,14%, contro il 10,89% [redacted] precedente. Considerando anche gli impieghi [redacted] non residenti, per 14 mila miliardi, il rapporto comunque sfiora l'11 per cento, un livello fino ad oggi mai raggiunto e tantomeno superato. Dal supplemento al bollettino statistico dalla Banca d'Italia emerge che il mese di settembre ha segnato una lieve ripresa degli impieghi, [redacted] circa mille miliardi (a 1.063.300 miliardi), mentre sicu[redacted] più vivace è stato l'andamento dei depositi in lire di residenti, saliti da 899.378 a 918.400 miliardi, in crescita quindi di oltre il 20 per cento. Si conferma il trend [redacted] crescita delle emissioni obbligazionarie bancarie, attestate in agosto a 233 mila miliardi, cinquemila in più [redacted] di luglio. Sulla composizione della raccolta, il supplemento al bollettino evidenzia che in settembre sono cresciuti i depositi in conto corrente, mentre [redacted] proseguita [redacted] contrazione dei certificati di deposito, iniziata dopo la manovra di giugno che [redacted] modificato l'imposizione fiscale. Infatti lo stock complessivo dei cd è sceso da 363 mila a 357 mila miliardi, a fronte tuttavia di una ricomposizione all'interno del comparto. Infatti [redacted]no saliti i cd a breve, da 60.956 a 63.455 miliardi, mentre quelli con scadenza sopra i 18 mesi (colpiti dall'imposta del 27%) hanno visto un calo da 302.162 a 294.062 miliardi. Sul fronte dei [redacted] di interesse, le operazioni di prestito in conto corrente hanno visto in settembre un tasso medio del 12,14 per [redacted] medio, [redacted] calo dal 12,32 [redacted] agosto.

L'Italia fanalino di coda europeo per gli investimenti dall'estero

Capitali, [redacted]iparte lo straniero

Molte società rallentano il loro impegno nel nostro Paese
Business International: serve un sistema statale più semplice

Giuseppe Fumagalli patron della Candy

[redacted] ESTERA [redacted] ITALIA

- OLTRE [redacted] INVESTITORI
- **1474** IMPRESE PARTECIPATE
- **[redacted]00** STABILIMENTI
- OLTRE **497.000** ADDETTI
- IL VOLUME DEGLI AFFARI SUPERA I **170.000** MD. DI LIRE
- NEL '95 INVESTITI **4 MILIARDI** [redacted] IN ITALIA CONTRO I **30** IN GRAN BRETAGNA E I **20** IN FRANCIA

«Da oltrefrontiera nel '95 arrivati solo 4 miliardi di dollari»

ROMA. Il messaggio è chiaro: [redacted] si vuole che gli stranieri investano capitali in Italia il sistema fiscale e i meccanismi della pubblica amministrazione devono essere semplificati, il mercato del lavoro deve diventare più elastico, il debito pubblico deve scendere. Tutto questo mentre deve essere colmato il deficit di infrastrutture e neutralizzato il peso della delinquenza in alcune aree del Paese. E bisogna fare in fretta, perché la situazione è grave, tanto che, al momento, [redacted] può già considerare un risultato positivo riuscire a trattenere quelle poche presenze estere che ancora resistono entro i nostri confini. A parlare senza mezzi termini è Business International, l'organizzazione di informazione economica legata al settimanale inglese «The Economist», che ha presentato la situazione ai nostri responsabili politici, economici [redacted] sindacali durante i lavori dell'ottava «Tavola rotonda con il governo italiano». Tra i segnali d'allarme accesi sul fronte estero, non c'è più quello dell'instabilità politica, prima percepita come un deterrente agli investimenti, ma l'Italia resta comunque, su [redacted]europea, il fanalino di coda per le iniziative straniere. «Nel 1995 - ha spiegato Elido Fazi, direttore generale di Business International - gli investimenti esteri diretti nell'Unione Europea sono quasi raddoppiati, passando da 64 [redacted] 120 miliardi di dollari. [redacted] di questi solo una piccolissima parte, quattro miliardi di dollari, sono approdati in Italia, contro 30 miliardi diretti verso il Regno Unito, 20 arrivati in Francia, 14 in Svezia, 10 in Olanda, [redacted] ciascuno in Belgio, Lussemburgo e Germania, per finire con gli [redacted] investiti in Spagna». Le cose [redacted] più deprimenti dalla constatazione che anche l'obiettivo di far rimanere [redacted] noi chi c'è già non sembra dei più facili da centrare, visto che le cifre indicano come le imprese straniere abbiano una spiccata tendenza a lasciare lo «stivale», isole comprese. La lista delle industrie estere che hanno chiuso buona parte dei propri stabilimenti italiani è lunga: Unilever, Lucky Fortunato Goldstar, Alcatel, Deutsche Babcock, Abb. Poi ci sono la Rhône Poulenc, che ha [redacted] in vendita la sua fabbrica [redacted] Pomezia, e la Smith Kline Beecham, che intende chiudere uno stabilimento, mentre [redacted] Nestlè ha tagliato 1500 posti di lavoro. Lo schieramento straniero in Italia conta attualmente oltre 800 investitori con 1474 imprese partecipate, [redacted]00 stabilimenti e oltre 497 mila addetti, per un volume [redacted] affari complessivo che supera i 170 miliardi di lire. Numeri che però non bastano: «Il livello di internazionalizzazione dell'economia italiana - sottolinea Busi[redacted] International - necessita di un ulteriore contributo di investi[redacted] diretti esteri». E il fatto di essere il fanalino di coda europeo in questo settore dipende, oltre che dai problemi più gravi di cui si è detto all'inizio, anche [redacted] fatto che l'Italia è l'unico Paese europeo a non avere una politica organica, né un'apposita agenzia, per attirare i capitali stranieri. «Sarebbe bene che il presidente [redacted] Consiglio intervenisse per colmare in fretta questa carenza», consiglia Fazi e fa notare con un aneddoto quanto altrove si coccoli chi porta denaro e lavoro: tre giorni dopo aver acquistato la Hoover il Presidente della Candy, Fumagalli, ha ricevuto un invito a cena da Carlo d'Inghilterra, che voleva ringraziarlo per aver investito nel Galles.

Vanni Cornero

[redacted]

Tra ieri e oggi i delegati [redacted] confronto

Rivalta e Mirafiori si vota sui sabati

TORINO. La questione delle ferie di fine anno negli stabilimenti Fiat Auto di Mirafiori e Rivalta rimbalza nelle mani delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie). Dopo l'incontro infruttuoso tra aziende e sindacati della settimana scorsa, ora la parola va ai rappresentanti sindacali.

Il problema è noto: l'azienda propone per i lavoratori addetti alla Marea sabati lavorativi in dicembre, per far fronte alle richieste di mercato, anziché giorni di lavoro nel corso del «ponte» di fine anno. I sindacati Fim-Cisl, Uilm-Uil e quello autonomo Fismic hanno mostrato disponibilità verso questa ipotesi. Ma la Fiom-Cgil ritiene che questa via non sia percorribile. Ne è nata una guerra di comunicati fra le diverse organizzazioni sindacali che, finora, non è approdata a nulla.

Per dirimere [redacted] questione, le organizzazioni sindacali hanno deciso di affidare tutto alle Rsu che hanno organizzato in questi giorni un referendum.

Ieri si è votato negli stabilimenti di Rivalta e i risultati [redacted] stati emblematici di una situazione difficile: ventisei rappresentanti sindacali hanno votato [redacted] favore della proposta Fim-Uilm-Fismic [redacted] mantenere integro il ponte [redacted] fine anno e lavorare i sabati a dicembre) e 25 rappresentanti sindacali hanno votato a favore della proposta della Fiom (lavorare nel corso del «ponte» di fine anno ma non nei sabati di dicembre).

La situazione rimane dunque interlocutoria. Oggi esprimeranno il proprio parere i rappresentanti sindacali di Mirafiori. Le proiezioni parlano [redacted] un successo della linea portata avanti dalla Fim, dalla Uilm [redacted] dalla Fismic.

Ma i risultati - in casi come questo - possono riservare alcune sorprese. In ogni caso, qualunque sia la decisione (lavorare i sabati a dicembre oppure mantenere integro il ponte di fine anno) essa verrà portata di fronte all'azienda in un incontro da stabilire [redacted] prossimi giorni. **[e. bac.]**

MANAGER

Amministratore delegato alla Merloni

Caio, dai computer agli elettrodomestici

[redacted]
Francesco Caio passa al gruppo Merloni
[redacted]

MILANO. Francesco Caio, [redacted] amministratore delegato di Olivetti, è il nuovo amministratore delegato della Merloni Elettrodomestici. «Caio - precisa un comunicato - affiancherà così il presidente del gruppo, Vittorio Merloni, che prima ricopriva entrambe le cariche».

La [redacted] struttura organizzativa della Merloni elettrodomestici prevede la posizione di amministratore delegato che si affianca al presidente con il compito di gestire [redacted] operazioni dell'impresa, assumendosi pie[redacted] responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi operativi ed economico-finanziari.

L'arrivo di Caio alla Merloni sottolinea il processo di trasformazione da impresa prevalentemente familiare ad impresa guidata da una struttura [redacted]nageriale.

Francesco Caio è stato amministratore delegato di Omnitel, il secondo gestore del telefonino gsm, fino al [redacted] luglio scorso quando ha assunto la carica di amministratore delegato [redacted] Olivetti in sostituzione di Corrado Passera. Al termine di un'estate di scontri con l'azionista di riferimento del gruppo, Carlo [redacted] Benedetti, Caio ha lasciato il gruppo di Ivrea il 18 settembre scorso, sostituito da Roberto Colaninno.

In giugno Caio, che era amministratore delegato di Omnitel, aveva preso il posto di Corrado Passera, amministratore delegato dell'Olivetti a sua volta passato all'Ambroveneto.

Con l'uscita di Passera era cominciato l'esodo degli uomini vicini a De Benedetti, conclusosi [redacted] l'uscita dell'Ingegnere.

ISTITUTO PER LA [redacted] INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, [redacted]9 - Cap. [redacted] L. 6.369.779.156.000 int. [redacted]
Registro Imprese (Trib. di Roma) n. 6865/92 R.E.A. [redacted] 756014

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI
IRI 1985-1999 A TASSO INDICIZZATO (ABI 14445)

Dal 16 dicembre 1996 saranno rimbo[redacted] L. 7.710.000.000 di obbligazioni sorteggiate nell'undicesima estrazione avvenuta il 29 ottobre 1996.
La serie estratta è la:

n. 14

I titoli compresi in detta serie cesseranno di fruttare interessi dal 16 dicembre 1996 e [redacted] tale data saranno rimborsabili al [redacted] nominale. Essi dovranno essere muniti delle cedole con scadenza posteriore al 16 dicembre 1996 (ced. n. 23 e successive); l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto [redacted] capitale da rimborsare.
I titoli come sopra estratti saranno rimborsabili presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO — BANCA DI ROMA

Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni

Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	[redacted]
9	[redacted]	3	4	1987	6	13	1988	7
10	[redacted]	9	5	1990	11	6	[redacted]	13
7	1992	15	8	1993	17	2	[redacted]	[redacted]
12	1995	21						

I titoli compresi nelle serie suindicate hanno cessato di fruttare interessi dal [redacted] dicembre dell'anno di estrazione. Essi debbono risultare muniti della cedola riportata a fianco di detti anno e [redacted] tutte quelle successive; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

TRIBUNALE DI IVREA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Ivrea, il 31.10.1996.
N. 37/82 Reg. Esec.

Oggetto: Esecuzione immobiliare Fallimento DALY SISTO contro Fallimento DALY [redacted]

Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto comunica che il G.E. dr. Marino con provvedimento in data 31.10.1996 ha disposto la vendita con incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

In Ivrea - Via Castiglia 4 - intera proprietà su alloggio sito al p.t. composto di ingresso, cucina, soggiorno-pranzo, doppi servizi, disimpegni, tre vani letto, ampio terrazzo, cantina, lavanderia e locale accessorio ripostiglio-serra, sito al p. seminterrato. Quota di 1/2 autorimessa predisposta per il ricovero in lunghezza di due autovetture medie, e comprendente porz. di un unico grande locale con ingresso.
Prezzo base L. 310.000.000
[redacted] 11,00.
Per il caso in cui l'incanto vada deserto, è fissato sin d'ora secondo incanto per il giorno 17.1.1997 ore 10,00 al prezzo base di L. 280.000.000.
Offerta minima L. 5.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare in Can[redacted]tro le ore 12,00 del giorno precedente la gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione e pari al 15% del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
Le offerte si intendono irrevocabili.
In caso di revoca, e in difetto di aggiudicazione, l'ufficio tratterrà le cauzioni versate.
La voltura degli immobili verrà effettuata a cura dell'aggiudicatario il quale dovrà darne prova depositando in Cancelleria l'apposito tagliando rilasciato dall'UTE.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi [redacted] ipotecari.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Marfone

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto, che nel fallimento n. 173/95 estensione di S. d. f. apparente **KAPPELMAYR Claudio e MACCHIERALDO Gianna**, curatore rag. Patrizia Goffi, il giudice delegato dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.12.1996 alle ore 11,10 del seguente bene:
LOTTO UNICO: in Torino via Malta n. 46.
L'Unità immobiliare è inserita in una [redacted] due piani fuori terra e quattro alloggi con ingressi indipendenti, sita al piano rialzato (1° f.t.) [redacted] posto da ingresso, tre camere, cucina e servizi, con annessa due cantine al piano interrato. Trattasi di [redacted] alloggio [redacted] esposizione levante, mezzogiorno, ponente, decentemente assolato. L'ingresso-corridoio asserva il soggiorno [redacted] camera da letto il bagno e la cucina.
Piccolo appezzamento di terreno della superficie di mq 37 circa a ponente del fabbricato compreso tra il fabbricato, via Lussimpiccolo e la proprietà Chiara e Castelli o aventi causa.
Prezzo base: L. 400.000.000 (quattroc[redacted]). Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 17.12.1996, [redacted] assegno circolare [redacted]on trasferibile intestato al cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita [redacted]sultabili in Cancelleria fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

COMUNE [redacted] REMO

Estratto esito [redacted] gara

Il Comune di San Remo, [redacted]o Cavallotti 59 - tel. [redacted] 534011 - comunica che il servizio [redacted] gestione degli impianti termici comunali, per la durata di anni uno, è stato aggiudicato alla ditta Policarbo Energia spa - Milano - per l'importo di L. 1.066.205.000.
Data di invio dell'esito integrale all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 21.11.1996.

IL [redacted] DEL [redacted]
LEGALE CONTRATTI
[redacted] **Antonio Borea**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SECONDA SEZIONE CIVILE

Vendite di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 9620/95 R.G. promossa da: Dusnasio Pancrazio contro **ESPOSITO M. Angela** e **BORSARI Antonella**, il Giudice istruttore dott.ssa Dezani ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 19.12.1996 ore 12,30 del seguente immobile:
in Villarbasse - strada vicinale della Croce di San Amato n. 35 appezzamento di terreno di mq. 1523, distinto al C.T. al F. 4 n. 28, con soprastante fabbricato di civile abitazione, ad un piano f.t. oltre seminterrato, così composto:
al piano terreno rialzato: ingresso, tre camere, tinello, cucina e bagno;
al piano seminterrato: un vano ad uso deposito ed un locale uso autorimessa.
Censito al N.C.E.U. al Fg. 4, n. 28, sub. 1 e 2.
Prezzo base: Lire 450.000.000
Aumenti minimi: Lire 5.000.000
Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13,00 del giorno 16.12.1996, istanze in bollo da lire 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore, per una somma pari al 25% del prezzo base.
Termine di versamento [redacted] prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, il 20 agosto 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO - ITALIA

Estratto avviso di asta pubblica
SECONDO ESPERIMENTO

Questo Comune rende noto che il giorno 18 dicembre 1996 è indetta un'asta pubblica in secondo esperimento per la vendita dell'immobile sito in Moncalieri tra Via Alfieri e Strada Torino, sul quale dovrà essere realizzato un parcheggio multipiano.
Prezzo base: L. 2.540.000.000.
Richiedere l'avviso integrale con schema convenzione all'ufficio contratti tel. 011 6401.217 - fax 011 64.12.45.
Moncalieri lì, 15 novembre 1996

[redacted]
arch. Carlo Noverino

IN [redacted] DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Saluzzo, in data 19.03.1996 ha pronunciato la seguente condanna nella causa penale contro:
PIZZINI Ivo, nato a Torino il 19.01.1962, imputato di emissione di assegni a vuoto e di assegni senza autorizzazione del trattario in varie località dal 1993 al 1994: mesi sei di reclusione, divieto di emettere assegni per 15 mesi, pubblicazione sentenza per estratto.
Estratto conforme all'originale.
Saluzzo, lì 14 - 11 - 1996

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dott. Nicola Gaeta

UNITA' [redacted] REGIONALE
U.S.L. N. 8 DI CHIERI
Via S. Domenico 19 - Chieri (To)

Appalto per le opere di costruzione di un nuovo corpo di fabbrica per l'ampliamento del presidio ospedaliero di Chieri (To) in via De Maria angolo via Mosso e di ristrutturazione parziale del [redacted] piano dell'edificio ospedaliero esistente. Importo a base di gara lire 15.185.719.731. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 10.03.1990 n. 55.

Il Commissario rende noto che alla gara per le opere suddette sono state invitate le seguenti Imp[redacted]:
1) Antonelliana Soc. Coop. a rl - Torino; 2) Arcas S.p.A. Arch. Aldo Casassa - Torino; 3) Baldassini-Tognozzi S.p.A. - Firenze; 4) B.O.M.A.R. S.a.s. F. Migliore [redacted] C. - Alpignano (TO); [redacted] Bonatti S.p.A. - P[redacted]a; 6) Borini Costruzioni S.p.A. - Torino; 7) Caldart S.p.A. - Santa Giustina (Bl); 8) Capaldo Costruzioni Generali S.[redacted]A. - Napoli; 9) Co.Ge.In S.p.A. - Savigliano (CN); 10) Codelfa Prefabbricati S.p.A. - Tortona (AL); 11) Compagnia Imprese Prefabbricazione Sas - Torino; 12) Compagnia Italstrade Cis - Torino; 13) Con.I.Cos [redacted].p.A. - Mondovì (CN); 14) Conscoop - Forlì; 15) Consorz. Artigiano Edile Comiso - Comiso (RG); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 17) Consorzio Etruria Soc. Coop. a rl - Montelupo Fiorentino (FI); 18) Cons.Rav.Te Coop Pll. - Ravenna; 19) Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 20) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Rav[redacted]ne - Ravenna; 21) Cooperativa Sabazia a r.l. - Vado Ligure (SV); 22) Costruire S.p.A. - Napoli; 23) Costruzioni Generali Cgp S.r.l. - Milano; 24) Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. - Torino; 25) De Lieto Costruzioni Generali - Napoli; 26) Di Vincenzo Dino e C. S.p.A. - Pescara; 27) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.A. - Sacile (PN); Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. - Torino; 29) Edilcity S.n.c. Di Pivato A. & F. - Chieri (TO); 30) Fantino Costruzioni S.p.A. - Cuneo; 31) G.A.MA. Appalti S.r.l. - Roma; 32) Giustino Costruzioni S.p.A. - Montespina Agnano (NA); 33) Impresa Binda & C. S.p.A. - Milano; 34) Impresa Boggio Gelasio & Figli S.p.A. - Torino; 35) Impresa Capra S.p.A. - Spinetta Marengo (AL); 36) Impresa Carpegna & Sabbadini S.p.A. - Torino; 37) Impresa F.lli Romeo Di Romeo Carmelo [redacted] C. Sas - Torino; 38) Impresa Grassetto S.p.A. - Tortona (AL); 39) Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A. - Roma; 40) Impresa Rosso geom Francesco & Figli S.p.A. - Torino; 41) Impresa U[redacted] S.p.A. - Parma; 42) Inc Costruzioni Generali S.p.A. - Torino; 43) Ingg. Carrieri & Baldi S.p.A. - Napoli; 44) Intercantieri S.p.A. - Limena (PD); 45) Lamaro Appalti S.p.A. - Roma; 46) Lombardini S.p.A. - Roma; 47) Maltauro G. S.p.A. - Vicenza; 48) Opere Pubbliche S.p.A. - Cagliari; 49) Orion S.C.R.L. - Cavriago (RE); 50) R.E.C. s.r.l. - Roma; 51) Recchi S.p.A. - Torino; 52) Ro.Mi Imprese Edili S.p.A. - Napoli; 53) Romagnoli S.p.A. - Milano; 54) S.A.C. S.p.A. - Roma; 55) S.A.C.A.I.M. S.p.A. - Venezia; 56) S.E.A.M. S.p.A. - Roma; 57) S.I.C.E.R. S.a.s. Zerbola & C. - Biella; 58) Saporito Impresa Costr. Edili Srl - Livorno; 59) Secap Edilità S.a.s. - Torino; 60) Si.Ge.Co. S.p.A. - Corcagnano (Pr); 61) So.Ge.Co. S.r.l. - Cuorgnè (TO); 62) Speci S.r.l. - Pomezia (Rm); 63) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 64) Zinzi rag. Raffaele [redacted] C. S.a.s. - Catanzaro; 65) Zoppoli & Pulcher S.p.A. - Torino; 66) Zumaglini & Gallina S.p.A. - Torino.
Hanno partecipato alla gara le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 36, 37, 39, 40, 44, 47, 50, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 64, 65, 66.
- che aggiudicataria [redacted] risultata l'impresa Secap Edilità s.a.s. corso Bolzano n. 6 Torino che ha offerto l'importo di lire 12.464.643.579 (ribasso rispetto all'importo a base di gara del 17,9186%);
- che l'appalto è stato aggiudicato mediante licitazione privata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 5 della legge 02.02.1973 n. 14 e ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11.02.1994 n. 109 come modificato dalla legge 02.06.1995 n. 206 e con [redacted] modalità di cui al comma 1 bis della suddetta norma.
- che eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste a USL n. 8 Servizio Tecnico, via De Maria angolo via [redacted] Clara, Chieri (TO), tel. 011 9429.4104-05-01.

IL COMMISSARIO
dott. ing. Giorgio Rabino

Eni S.p.A.
Roma - P.le E. Mattei, n. 1
Cod. fiscale 00484960588 Partita IVA 00905811006

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI S.P.A. PRIMA EMISSIONE» 1993/2003 [redacted] tasso variabile di L. 1000 miliardi con maggiorazione fissa sul capitale.

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che il rendimento trimestrale del prestito "ENI S.p.A. 1993/2003 prima emissione", per il trimestre 1° dicembre 1996 - 28 febbraio 1997, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento, risulta pari al 2,05%.
I relativi interessi, esigibili [redacted] 1° [redacted] 1997, sono soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 [redacted] [redacted] successive modificazioni.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO
Ufficio Esecuzioni Penali

N. 96/96 R.E.S.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

In nome del Popolo Italiano. L'anno 1995, il giorno 15 del mese di maggio, la Corte d'Assise di Torino... omissis... ha pronunciato la seguente [redacted] nella causa contro **CARIGNANO Roberto** - nato a Torino il 24.10.60 - imputato A) del reato p. e p. [redacted]gli artt. 575, 577 nn. 3 e 4 c.p. per avere cagionato la morte di Bruno Renata strangolandola. Con le aggravanti di avere agito con premeditazione e per motivi abbietti (perdita di denaro guadagnato od in possesso della Bruno). In Villar Perosa il 26 maggio 1993. [redacted] [redacted] reato di cui all'art. 629 c.p. perché, con ripetuta minaccia di male ingiusto rivolte a Bruno Renata e [redacted] percosse, costringendo la predetta (nonché la madre Zeppegno [redacted] ed il fratello Piero Bruno, comproprietari) a vendere un alloggio che la stessa aveva in comproprietà in Pinerolo, [redacted] procurava l'ingiusto profitto [redacted] quota corrisposta alla Bruno dall'acquirente Bulla Giorgio, pari a circa L. 20.000.000 e da lui utilizzata nel corso della convivenza con la Bruno. In Pinerolo nell'aprile 1993. [redacted]) Del reato p. e p. dagli artt. 614 1° ed ult. co. e 61 n. 2 c.p. perché, al fine di eseguire i reati che seguono si introduceva nell'abitazione di Zeppegno Maria e Massello Graziano (ove trovavasi anche la Bruno R[redacted]ta) sfondando la porta d'ingresso. In Villar Perosa il 19.5.93. D) Del reato p. e p. dall'art. 582 c.p. perché, nelle circostanze di cui sopra cagionava a Bruno Renata lesioni personali dalle quali derivò malattia nel corpo giudicata guaribile in giorni [redacted]tte percuotendola. In Villar Perosa il 19.5.93. E) Del reato p. e p. da[redacted] artt. 81 594, 612 cpv. c.p. perché nelle circostanze di cui al capo C) offendeva l'onore e il decoro di Bruno Renata e la minacciava, omissis... In Villar Perosa il 19.5.93. F) Del reato p. e p. dagli artt. 4 co. 2 e 6 legge 18.4.75 n. - 110 perché al fine di commettere il reato che precede, portava fuori dall'abitazione senza giustificato motivo un coltello. In Villar Perosa il 19.5.93. G) Del reato p. e p. dagli artt. 423, 425 nn. 2 c.p. per avere appiccato il fuoco ca[redacted]do un incendio in un garage sotterraneo ove trovavansi i mobili [redacted] Bruno Renata; commettendo il fatto su edificio abitato. In Pinerolo il 16.5.1993. H) Del reato p. e p. dall'art. 572 c.p. per avere maltrattato Bruno Renata, [redacted] convivente, ripetutamente minacciandola e percuotendola. [redacted] Pinerolo fino al 26 maggio 1993.
Dichiara Carignano Roberto colpevole dei reati a lui ascritti - derubricata la contestazione di cui al capo G) nel reato di cui all'art. 424 c.p. ed esclusa l'aggravante ivi contestata - uniti dal vincolo della continuazione e, riconosciuta la diminuente di cui all'art. 442 c.p.p. quanto ai reati di cui ai capi B), C), D), E), F), G) ed H), lo condanna alla pena dell'ergastolo. Condanna il Carignano alle spese processuali e di mantenimento in carcere.
Dichiara Carignano interdetto in perpetuo dai pubblici uffici ed in stato di interdizione legale durante la pena.
Ordina che la presente sentenza sia affissa negli Albi dei Comuni di Torino, Pinerolo e Villar Perosa e pubblicata per una sola volta in estratto sul quotidiano «La Stampa». Visti gli artt. 538 e ss. c.p.p.; condanna inoltre il Carignano al risarcimento dei danni nei confronti delle Parti Civili... omissis... La Corte d'Assise d'Appello di Torino con sentenza emessa in data 15.5.95 conferma l'appellata sentenza. La Corte di Cassazione con sentenza emessa in data 9.1.96 rigetta il ricorso. Sentenza divenuta definitiva in data 9.1.96. E' estratto conforme per uso pubblicazione.
Torino, il 18 novembre 1996

IL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA Giuseppe [redacted]

L'accusa: i contributi raccolti sono stati superiori al previsto

Enel perde le quote prezzo

Una sentenza del giudice di pace ingiunge all'Ente di rimborsare i prelievi '94-95. A rischio 1800 miliardi

ROMA. L'Enel deve restituire agli utenti le «quote prezzo» pagate dai titolari di utenze domestiche sulle bollette del '94 e del '95. Lo ha stabilito il giudice di pace Carmine Meglio che ieri ha depositato la sentenza, la prima in Italia, con la quale si [redacted] ragione a 31 utenti che avevano chiesto [redacted] rimborso delle [redacted]. Secondo Meglio, il provvedimento governativo dell'86 che consentiva all'Enel [redacted] 6200 miliardi - [redacted] l'anno - direttamente dalle bollette degli utenti [redacted] destinare al fondo di dotazione dell'ente elettrico, [redacted] infatti limitato nel tempo. Le [redacted] restituire agli utenti sono da commisurare ai consum[redacted] e [redacted] quote calcolate dal giudice oscillano dalle 18 mila alle 125 mila lire. Il giudice ha invece respinto un'analoga richiesta presentata da altre 11 persone perché non sono titolari [redacted] un'utenza domestica. Contro la sentenza del giudice di pace l'Enel potrebbe presentare un ricorso [redacted] Cassazione. Oltre ai ricorrenti, tutti gli utenti potrebbero [redacted] citare [redacted] giudizio l'Enel per chiedere al giudice la restituzione delle «quote prezzo» pagate [redacted] '94 e del '95. In questi due anni l'Enel ha incassato circa 1800 miliardi.

Secondo [redacted] giudice di pace, «visto che il recupero dei 6200 miliardi si è concluso con la fine dell'anno '93, [redacted] consegue che gli importi riscossi dall'Enel nel '94 [redacted] nel '95 vanno restituiti agli utenti, considerato anche che è stato convertito in legge [redacted] decreto 13/9/96 [redacted] 473, che ha sanzionato la fine degli effetti del provvedimento cip numero [redacted] del maggio '86. Né può infine ritenersi norma di sanatoria quella del decreto legge 473/96, [redacted] meno che [redacted] si voglia attribuire al legislatore l'intento [redacted] superare i limiti della legge costituzionale».

Sulla vicenda [redacted] qu[redacted] prezzo, anche [redacted] procura di Roma ha aperto un'inchiesta. E proprio nei giorni scorsi il pubblico ministero, Pietro Giordano, ha chiesto al tribunale [redacted] ministri [redacted] proscioglimento dei ministri coinvolti e ha invece chiesto [redacted] rinvio [redacted] giudizio per i vertici dell'Enel.

Commentando la sentenza l'Enel afferma che «la questione delle quote prezzo è stata definitivamente risolta con la legge [redacted] 577 del 14/11/96. Tale legge ha abolito le quote prezzo con effetto [redacted] 30 giugno '[redacted] confermando quindi [redacted] legittimità della loro applicazione prima di tale data. Per quanto riguarda i ricorsi presso i giudici [redacted] pace, le uniche due sentenze precedenti [redacted] hanno accolto le richieste avanzate dagli utenti. Pertanto l'Enel, sicura delle proprie ragioni, non mancherà di tutelare i propri interessi anche a fronte [redacted] questa sentenza, proponendo gli opportuni ricorsi nelle varie sedi giudiziarie».

[redacted]

La Ferrari cresce in Asia

SINGAPORE. Il «terzo polo» della Ferrari, il mercato asiatico, comincia a produrre i suoi frutti: nonostante [redacted] aggiuntivi che in alcuni Paesi superano il 100%, la quota [redacted] Oriente è passata [redacted] 20% delle vendite complessive della casa di Maranello, dall'8% del 1993. «Ora siamo molto meno dipendenti dalla crisi in Europa o negli Stati Uniti», ha detto Luca Cordero [redacted] Montezemolo, presidente della Ferrari, [redacted] un'intervista all'*Associated Press-Dow Jones* a Singapore. In Asia, la Ferrari [redacted] libera [redacted] espandere la propria rete vendite, in linea con la crescita registrata su questi mercati - un'opzione non disponibile sui mercati più maturi, dove la casa del cavallino «è determinata [redacted] mantenere la propria esclusività. Vogliamo mantenere la [redacted] posizione di nicchia [redacted] controllare il mercato dell'auto usata, la qualità, l'esclusività e, più importante ancora, sviluppare [redacted] nostre relazioni con i clienti».

L'amministratore delegato Enel, Tatò

[redacted]

Pubblicato [redacted] decreto Stet. Pascale: sei mesi per la fusione con Telecom

«Il Tesoro non comanderà nell'Ina»

Cavazzutti: inutile la polemica sui diritti di voto

ROMA. «Il Tesoro ha dimostrato di non voler interferire nella gestione dell'Ina». Filippo Cavazzutti, sottosegretario del ministero di via XX Settembre, ribatte alle accuse di chi sostiene che la [redacted] del governo nella compagnia di Sergio Siglieit è troppo pesante. Proprio [redacted] vigilia del voto definitivo alla Camera sul decreto che disciplina le partecipazioni azionarie [redacted] Stato, provvedimento che affida al Tesoro pieni poteri sul 34% dell'Ina, è [redacted] in campo l'Assogestioni, che ha chiesto di cambiare la norma, perché con le modifiche introdotte al Senato [redacted] modificata una clausola del prospetto di collocamento delle azioni della compagnia, [redacted] soprattutto si dà un colpo «alla credibilità del processo di privatizzazione». Cavazzutti nega il conflitto [redacted] interesse. «Non ci [redacted] problemi sostan[redacted] privatizzazione dell'Ina. Quella sui diritti di voto è [redacted] polemica inesistente», ha sottolineato. A suo avviso, è inoltre da escludere che il voto del Senato sul decreto sulle partecipazioni del Tesoro nelle società in via [redacted] privatizzazione possa [redacted] contraccolpi [redacted] futuro della compagnia assicurativa. [redacted] provvedimento sarà domani all'esame del comitato dei nove della commissione Bilancio di Montecitorio e nel pomeriggio è previsto l'esame [redacted] aula.

Movimento anche sul fronte Stet. Il decreto legge che permetterà il passaggio [redacted] controllo azionario della Stet dall'Iri al Tesoro [redacted] stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. La mossa dovrebbe accelerare la privatizzazione della holding delle Tlc, anche se l'amministratore delegato Ernesto Pascale frena, e dice che dal momento in cui sarà avviata [redacted] procedura, per rendere operativa la fusione tra Stet [redacted] Telecom, saranno [redacted] mesi. Dunque altro ritardo possibile per un collocamento che sembra [redacted] dover cominciare [redacted] mai. Il decreto ufficializzato ieri consentirà a Carlo Azeglio Ciampi - di concerto con il collega dell'Industria Bersani - di assumere direttamente la proprietà [redacted] partecipazioni azionarie finora possedute da società delle quali il Tesoro [redacted] unico azionista, [redacted] appunto l'Iri [redacted] le Ferrovie dello Stato.

[redacted]

Sepa [redacted] Orsi insieme nell'automazione

La Sepa (gruppo Fiat), leader nella progettazione e produzione [redacted] sistemi di controllo, e la Orsi Automazione, società genovese leader italiana nel mercato dell'automazione industriale, hanno stretto un'alleanza per lo sviluppo di un sistema di controllo distribuito [redacted] nuova generazione.

Zignago, i dipendenti entrano nel capitale

L'assemblea straordinaria degli azionisti delle industrie Zignago Santa Margherita [redacted] Portogruaro ha deliberato un aumento di capitale da 23,8 a 25 miliardi di lire, mediante l'emissione di 1,2 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 1000 lire che saranno riservate [redacted] dipendenti e ai dirigenti del gruppo e dalle sue controllate italiane. Il prezzo di sottoscrizione è stato fissato in 5500 per azione, per un controvalore complessivo massimo [redacted] 6,6 miliardi di lire. I mezzi provenienti dall'operazione verranno destinati a migliorare la situazione finanziaria del gruppo.

[redacted] collaborazione tra [redacted] commercio

Un accordo è stato firmato tra alcune camere di commercio italiane e le consorelle all'estero dell'area latino-americana del Mercosur allo scopo di promuovere collaborazioni tra imprese, accordi commerciali, progetti [redacted] scambi di tecnolog[redacted] L'iniziativa è delle [redacted] di Roma, Firenze, Vicenza, Genova, Reggio Emilia, Modena, Ravenna [redacted] Bari. Le [redacted] italiane all'estero coinvolte sono quelle di Brasile, Argentina, Cile, Uruguay e Paraguay.

[redacted] regionali [redacted] Unione industriale

Nell'incontro tra [redacted] finanziarie regionali che si è svolto presso l'Unione industriale di Torino, è stata decisa la creazione di [redacted] gruppo di lavoro formato da esperti dell'Unione, della Confindustria [redacted] delle finanziarie regionali [redacted] il compito [redacted] approfondi[redacted] i rapporti con la programmazione regionale e il ruolo di gestori dei Fondi strutturali. Nel triennio 1997-99 le finanziarie gestiranno 700 miliardi.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL [redacted]
Via Garibaldi, 75 - PARMA
Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori [redacted] riparazione traversa Zenzano, Comune di Marano sul Panaro - Modena (MO-E-1173) - mediante il criterio [redacted] cui all'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14, integrato con l'art. 21 comma 1 bis della Legge [redacted] dell'11.02.94 e [redacted] modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.
Importo progetto a base d'asta L. 1.328.305.545.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B e per la classifica di L. 1.500.000.000.
Il bando integrale [redacted] gara [redacted] pubblicato presso l'albo [redacted] questa Stazione appaltante.
Le domande [redacted] partecipazione redatte in lingua italiana, su [redacted] legale, dovranno pervenire unitamente alla documentazione indicata [redacted] bando di gara, tramite il [redacted] postale raccomandato, entro 10 giorni [redacted] data della pubblicazione dell'avviso all'Albo della stazione appaltante, al seguente indirizzo: Magistrato per [redacted] Po - Ufficio Contratti - via Garibaldi, 75 - Parma.
[redacted] integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti [redacted] Magistrato per il Po [redacted] lunedì al venerdì dalle [redacted] 10 alle ore 12.
Parma, lì 21 novembre [redacted].

P. IL [redacted] IL VICEPRESIDENTE
Dott. Niccolò Tummarello

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA

Avviso per estratto del bando di gara a procedure negoziate

1 - Questa Azienda intende procedere mediante distinte gare a procedura negoziata per le forniture [redacted] beni [redacted] seguito indicate: 1) [redacted] venosi; 2) linee [redacted] monitoraggio per la pressione; 3) kit trasduttori di pressione monouso, kit prolunga per trasduttore; 4) guide per cateterismi; 5) contenitori per trasporto provette; 6) sacchetti in polietilene; 7) divise per il personale della manutenzione: stabilendo in 15 giorni i termini di ricezione [redacted] domande di partecipazione ed in 15 giorni i termini di ricezione delle offerte [redacted] relativa campionatura, d[redacted] richiesto
2 - Le Ditte interessate devono inviare distinte domande di partecipazione (una per ciascuna gara cui si intende concorrere), redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione del numero della gara e l'oggetto; tale indicazione deve essere riportata anche sulle buste [redacted] della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 10.12.1996 termine fissato a pena [redacted] esclusione, al seguente indirizzo, secondo [redacted] n[redacted] codice postale: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia n. [redacted] - 10126 Torino.
3 - Le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata nel b[redacted] di gara, la cui copia è in visione presso il Servizio Provveditorato di questa Azienda. Tel. n. 011 3134.263-277 - fax n. 011 3134.279.
4 - Il presente bando è [redacted] inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 20.11.1996.
5 - Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

[redacted] COMMISSARIO
dott. Luigi Odasso

[redacted] SANITARIO [redacted]
REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna

Avviso per estratto del bando di gara a licitazione privata

1) Questa Azienda intende procedere mediante gara a licitazione privata, con procedura accelerata, all'appalto della fornitura [redacted]:
filtri, circuiti, maschere, raccordi, cateteri e materiale [redacted] per anestesia e rianimazione.
Occorrenti ai presidi dell'Azienda Ospedaliera "O.I.R.M. Sant'Anna. Importo presunto Lit. 1.200.000.000 più spese Iva. Periodo presunto dal 01.01.1997 al [redacted].12.1999.
Gara da esperirsi ai [redacted] dell'art. 16 comma 1°, lettera b) del D.Lgs 358 del 24.07.92 e per quanto [redacted] previsto sotto l'osservanza [redacted] di [redacted] R.D. 23.05.1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.
2) Stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura a licitazione privata, si fa ricorso alla procedura accelerata, stabilendo in 15 giorni i termini di ricezione delle domande [redacted] partecipazione ed in 15 giorni i termini di ricezione delle offerte.
3) Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale [redacted] in lingua italiana, con l'indicazione dell'oggetto della gara; [redacted] indicazione deve essere riportata anche sulle buste di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 09.12.1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.
4) Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia è in [redacted] presso il Servizio Provveditorato di questa Azienda (tel. 011/3134607-3134286 - telefax n. 011/3134279).
5) Il presente bando è stato inviato all'ufficio [redacted] Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 19/11/1996 mediante telefax.
6) Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMISSARIO
dott. Luigi Odasso

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1º novembre 1996 [redacted] termina il 1º novembre 2003.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1º maggio [redacted] il 1º novembre di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del [redacted] immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 15 centesimi di punto per semestre, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, [redacted] prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **6,25%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta [redacted] il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 novembre**.
- I CCT fruttano interessi [redacted] partire dal 1º novembre 1996; all'atto del pagamento (**2 dicembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino [redacted] quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

[redacted]
DI BOSCOREALE
PROVINCIA DI NAPOLI
Avviso pubblico
Questo Ente intende procedere all'affidamento della gestione [redacted] progetto "Sportello Comunale per le TD-Vivere:... [redacted]... vivere" a mezzo gara di appalto col sistema della licitazione privata. Il bando di gara sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. in data 2.12.1996.

IL CAPOSETTORE AFFARI GENERALI
[redacted] V. Perna

COMUNE DI VENTIMIGLIA
Avviso di gara pubblica per la assegnazione [redacted] progettazione, direzione, sponsorizzazione, promozione, [redacted]gistica e gestione della [redacted]gra dei Fiori per il triennio 97-98-99. Il [redacted] di gara è disponibile presso l'ufficio Urp. Le offerte dovranno pervenire entro giorni venti dalla [redacted] odierna.

IL DIRIGENTE
dott. Paolo Regolini

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Dal 1989, il primo [redacted]
lo di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE
[redacted]
IME 167-341143
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

CITTA' DI CHIVASSO
PROVINCIA [redacted] TORINO
Piazza C.A. Dalla Chiesa [redacted] - 10034 CHIVASSO - Servizio economato: EC/rc

AVVISO DI GARA

Questa amministrazione intende indire gara [redacted] licitazione privata [redacted] metodo di cui all'art. [redacted] lett. [redacted] del Regio Decreto 23.05.1924 n. 827 e con il procedimento dell'art. 76 del medesimo R.D. con l'aggiudicazione alla migliore offerta in ribasso sul prezzo a base [redacted] gara, per la fornitura di materiale informatico.
Importo presunto di spesa: L. 100.000.000 I.V.A. compresa.
Finanziamenti mezzi propri di bilancio.
Gli interessati possono chiedere di [redacted] invitati alla gara presentando domanda in bollo [redacted] Protocollo Generale della Città di Chivasso entro le ore 12,00 del giorno 10.12.1996 (non farà [redacted] la data risultante dall'eventuale timbro postale).
Le richieste [redacted] vincolano l'Amministrazione Comunale.
Chivasso, lì 19.11.1996.

IL DIRIGENTE [redacted] FINANZIARI **rag. Eugenio Chiello**

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA
C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE
Via Zuretti, n. [redacted] - 10126 TORINO
Tel. 011/6933.299 - Fax 6636542

Avviso di gara per estratto appalto-concorso

OGGETTO: Appalto-concorso per l'acquisto «chiavi [redacted] mano» di sistema [redacted] angiografia digitale computerizzata, comprensivo [redacted] fornitura [redacted] apparecchiatura, installazione, ed esecuzione opere edili e impiantistiche, occorrente al presidio C.T.O.
IMPORTO: L. 1.700.000.000, I.V.A. compresa.
CR[redacted] DI AGGIUDICAZIONE: [redacted] unico, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. [redacted] del d. lgs. 24 luglio 1992, n. 358.
RICHIESTE DI INFORMAZIONE: Servizio Provveditorato, [redacted] - 338.
DOMANDE [redacted] PARTECIPAZIONE: [redacted] da bando spedito l'8-11-96 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali [redacted] Comunità Europea e da questi ricevuto l'8-11-96.

IL COMMISSARIO **dott. Carlo Manacorda**

UNITA' [redacted] REGIONALE
U.S.L. N. [redacted] DI CHIERI
Via [redacted]. Domenico 19 - Chieri (To)

Appalto per i lavori di ristrutturazione dei locali da destinarsi ad ambulatorio di dialisi ed assistenza limitata presso il presidio ospedaliero «San Remigio» di Carignano (To). Importo a [redacted] di gara lire 419.664.810. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 10.03.90 n. 55.
Il Commissario rende noto che alla gara per le opere suddette sono state [redacted]tate le seguenti imprese: 1) So.Ge.A. s.r.l. - Palermo; 2) Edilfire di Maugeri Benito & C. S.n.c - Torino; 3) Costruzioni Nord s.r.l. - Milano; 4) Re.Ba. Costruzioni s.n.c. - Andezeno (To); 5) Edilima VI - Torino s.r.l. - Torino; 6) [redacted]noedile - Torino; 7) Brach Prever s.a.s. - Ciriè (To); 8) Ferreri geom. Carlo - Castiglione Torinese (To); 9) Edil.Ga.Ma. s.a.s. - Torino; 10) Edilco - Torino; 11) Emme Costruzioni - Torino; 12) Edil Ada s.a.s. - Torino; 13) Imset s.a.s. - Torino; 14) Gruppo Tecnoimprese s.r.l. - Torino; 15) Zoppoli e Pulcher - Torino; 16) Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio e figli s.a.s. - Torino.
Hanno partecipato alla gara le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 14 - che aggiudicataria è risultata essere l'impresa Re.Ba Costruzioni s.n.c. strada della Rezza n. 30, 10020 Andezeno (To) che ha offerto l'importo di lire 406.345.577 (ribasso rispetto all'importo a base di gara del 3,17%); - che l'appalto è stato aggiudicato mediante licitazione privata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 5 della legge 02.02.1973 n. 14 e ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11.02.1994 n. 109 come modificato dalla legge 02.06.1995 n. 206 e con le modalità di cui al comma 1 bis della suddetta norma. - che eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste a USL n. 8 Servizio Tecnico, via De Maria angolo via Santa Clara (To), tel. 011 9429.4104-05-01.

[redacted] COMMISSARIO
dott. Ing. Giorgio Rabino

IL TERZO MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 21100-21300; [illegible] Italia 1200; Norditalia Assicurazioni 400-410; Euromedia 1310; Data Base 1600-1640. **WARRANT:** Prov Napoli 76; Gemina 43-45; Eurosviluppo 125-1,50; Sai Risparmio 290-299 Unipol 450-480; Unipol Privilegiate 360-390.

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 623,27 (+1,26%); Bruxelles (Bel-20) N.P.; Francoforte (Dax) 2799,19 (+1,26%); Hong Kong (Hang Seng) 13239,39 (+0,93%); Londra (Ft-se100) 4054,6 (+0,89%); Madrid (Generale) 397,43 (+0,81%); Parigi (Cac 40) 2277,14 (+0,96%); Sydney (Generale) 2394,7 (+0,47%); Tokyo (Nikkei) 21293,57 (+0,36%); Zurigo (Swiss Market) 3891,50 (+0,20%); New York (Dow Jones) 6.547,79 (+1,17%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
ENEL 85/01 IND. I	116.90	Mediob. 96/06 z.c.	57.40	C.C.T. 1/8/97	101.03	C.C.T. 1/2/03	101.20	B.T.P. 12% 16/5/99	111.90
Enel 85/00 ind. II	109	Mediobanca IND 92.00	105.95	C.C.T. 1/9/97	101.10	C.C.T. 1/4/03	101.42	B.T.P. 9.25% 1/7/99	104.74
Enel 85/01 IND	108.60	Olivetti 94/01 TV	99.40	C.C.T. 1/3/98	101.04	C.C.T. 1/5/03	101.30	B.T.P. 8.50% 1/8/99	104.65
Enel 89/99 ind. I	108.55	Fonspar 94-99 TV	104	C.C.T. 1/4/98	101.21	C.C.T. 1/7/03	101.17	B.T.P. 7.50% 1/10/99	102.27
Enel 86/97 ind. II	107.80	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/5/98	101.25	C.C.T. 1/8/03	101.49	B.T.P. 9.50% 1/12/99	107.77
Enel 90/98 ind. I	107.75	Banca Carige 79/95/02	103.80	C.C.T. 1/6/98	101.29	C.C.T. 1/11/03	100.71	B.T.P. 10.50% 1/4/00	111.16
Enel 91/01 ind. I	108.07	B. Pop. Bergamo 79/95/99	101.50	C.C.T. 1/7/98	101.14	C.T.Z. 28/2/97	99.19	B.T.P. 10.50% 15/7/00	112.09
Enel 91/03 ind. I	108.70	Banca Pop. Brescia 6%	127.75	C.C.T. 1/8/98	101.24	C.T.Z. 28/4/97	98.51	B.T.P. 10.50% 1/11/00	112.65
Enel 92/00 ind	107.55	Banca Pop. Milano 8%	158.70	C.C.T. 1/9/98	101.39	C.T.Z. 30/6/97	98.29	B.T.P. 9.50% 1/2/01	110.09
Enel 93/01 ind. I	108.90	CIR 6% 84/99	93.06	C.C.T. 1/10/98	101.43	C.T.Z. 29/08/97	97.74	B.T.P. 12.50% 1/3/01	120.15
Enel 9,60% 93/03	109.50	Cred. Fond. 94/01 6.5%	101.75	C.C.T. 1/11/98	101.58	C.T.Z. 31/10/97	97.43	B.T.P. 8.75% 1/7/01	108.20
Fs 93/03 I.V.	106	Mediob.-Alleanza 6% 93/99	109.25	C.C.T. 1/12/98	101.57	C.T.Z. 30/12/97	96.93	B.T.P. 12% 1/9/01	118.88
IMI 95/03 z.c.	62.91	Mediob.-Ital. 7% 96/97	99.64	C.C.T. 1/1/99	101.30	C.T.Z. 27/2/98	95.58	B.T.P. 7.75% 15/9/01	104.58
IMI 91/01 I.V. I	107.55	Mediob. [illegible] 5% 93/99	99.01	C.C.T. 1/2/99	101.44	C.T.Z. 30/4/98	95.02	B.T.P. 12% 1/10/01	120.93
IMI 91-01 I.V. II	101.50	Mediob. SAI 6%	98.43	C.C.T. 1/3/99	101.49	C.T.Z. 30/6/98	94.61	B.T.P. 12% 1/5/02	121.75
IMI 21-31 I.V. III	102.90	Mediob. Unicem 4.50% CV	100.06	C.C.T. 1/4/99	101.69	C.T.Z. 31/8/98	93.45	B.T.P. 12% 1/6/02	122.51
CASSA D.P. 84/91 TV	101.51	Mediob. Unicem 5.50% CV	98.41	C.C.T. 1/5/99	101.65	B.T.P. 6.50% 1.1.97	100.04	B.T.P. 12% 1/1/03	123.79
CASSA D.P. 84/99 I.V.	101.79	Olivetti 7.125%	101.12	C.C.T. 1/6/99	101.80	B.T.P. 12% 1.1.97	99.83	B.T.P. 11.50% 1/3/03	121
CCOP 8% 1975-2005	102	Pirelli S.p.A. 2.5% CV	100.31	C.C.T. 1/8/99	101.86	B.T.P. 6.50% 1.4.97	100.45	B.T.P. 11% 1/6/03	119
CCOP 6% 1976-2006	[illegible]	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/11/99	102.18	B.T.P. 12% 1.5.97	101.55	B.T.P. 10% 1/8/03	114.90
CCOP Autostr. 6% 88/98	99.56	B.O.T. 15.1.97	99.1[illegible]	C.C.T. 1/1/00	101.58	B.T.P. 12.50% 1.6.97 e 89	101.88	B.T.P. 9% 1/10/03	109.11
CCOP Autostr. 7% 78/98	100	B.O.T. 14.2.97	98.66	C.C.T. 1/2/00	101.86	B.T.P. 12.50% 16.6.97	102.44	B.T.P. 8.50% 1/1/04	106.37
AUTO [illegible] 98/06 I.V.	100.15	B.O.T. 14.3.97	98.21	C.C.T. 1/3/00	102.18	B.T.P. 12.50% 1.11.97	104.41	B.T.P. 8.50% 1/4/04	106.41
AZ FF SS 85/00 ind. II	107.25	B.O.T. 15.4.97	97.93	C.C.T. 1/5/00	101.53	B.T.P. 12% 1.1.98	105.09	B.T.P. 8.50% 1/8/04	106.30
AZ FF SS 85/95 I.V.	103.55	B.O.T. 15.5.97	97.25	C.C.T. 1/6/00	102.67	B.T.P. 12.50% 1.1.98	105.35	B.T.P. 9.50% 1/1/05	112.30
AZ FF SS 90/01 I.V.	104.30	B.O.T. 16.6.97	96.84	C.C.T. 1/8/00	102.54	B.T.P. 11.50% 1.3.98	105.40	B.T.P. 10.50% 1/4/05	114.60
AZ FF SS 13% 90/95	102.90	B.O.T. 15.7.97	96.36	C.C.T. 1/10/00	101.56	B.T.P. 12.50% 18.3.98	106.64	B.T.P. 10.50% 1/9/05	119.01
AZ FF SS 87/00 ind	104.68	B.O.T. 14.8.97	95.64	C.C.T. 1/1/01	101.38	B.T.P. 10.50% 18.4.98	104.80	B.T.P. 9.50% 1/2/06	113.20
AZ FF SS 94/97 TV	101.85	B.O.T. 15.9.97	95.55	C.C.T. 1/4/01	101.54	B.T.P. 11% 1.6.98	106.13	B.T.P. 8.75% 1/7/06	109.46
AZ FF SS 8.80% 94/04	108.50	B.O.T. 15.10.97	95.09	C.C.T. 1/8/01	101.30	B.T.P. 12% 20.6.98	107.43	B.T.P. 7.75% 1/11/06	105.22
AZ FF SS 94/04 ind	102.51	B.O.T. 14.11.97	94.65	C.C.T. 1/10/01	101.54	B.T.P. 10.50% 15.7.98	106.02	B.T.P. 9% 1/11/23	111.29
AZ FF SS 95/01 TV	101.50	C.C.T. 1/12/96	99.99	C.C.T. 1/12/01	100.91	B.T.P. 10% 1.8.98	105.43	C.T.O. 10.25% 1/12/96	99.18
Iniz. 85/00 ind	115.55	C.C.T. 1/1/97	100.11	C.C.T. 1/2/02	101.88	B.T.P. 12% 18.9.98	108.73	C.T.O. 12.50% 18/1/97	100.10
S. Paolo c.f. 8%	61	C.C.T. 1/2/97	100.37	C.C.T. 1/4/02	101.79	B.T.P. 9% 1.10.98	104.47	C.T.O. 12.50% 17/4/97	101.83
S. Paolo c.f. 8%	[illegible]	C.C.T. 18/2/97	100.62	C.C.T. 1/6/02	100.95	B.T.P. 10.50% 1.11.98	107.15	C.T.O. 12% 18/6/97	102.45
S. Paolo c.f. 8% Geo	100	C.C.T. 1/3/97	100.69	C.C.T. 1/8/02	101.06	B.T.P. 8.50% 1.1.99	104.17	C.T.O. 12% 18/9/97	103.75
S. Paolo o.p. 6%	98.75	C.C.T. 1/4/97	100.77	C.C.T. 1/10/02	101.37	B.T.P. 12% 17.1.99	110.32	C.T.O. 12% 20/1/98	105.55
S. Paolo o.p. 6%	97.95	C.C.T. 1/5/97	101.05	C.C.T. 1/11/02	101.23	B.T.P. 9.50% 1.2.99	106.21	C.T.O. 12% 18/5/98	107.50
Mediob. 94/04 TV	101.30	C.C.T. 1/6/97	101.07	C.C.T. 1/12/02	101.02	B.T.P. 9.50% 1.4.99	104.64		
		C.C.T. 1/7/97	101.07						

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano [illegible]	Precedente
Dollaro Usa	1499.92	1498.21
ECU	1910.09	1917.71
Marco tedesco	[illegible]	987.81
Franco francese	292.82	294.37
Sterlina	2521.18	2525.22
Fiorino olandese	880.07	880.41
Franco belga	48.073	48.011
Peseta spagnola	11.730	11.861
[illegible]	[illegible]	259.75
Lira irlandese	2521.40	2520.43
Dracma	6.190	[illegible]
Escudo portoghese	9.821	9.866
Dollaro canadese	1118.71	[illegible]
Yen	13.334	13.467
Franco svizzero	1174.71	1181.37
Scellino austriaco	140.70	141.20
Corona norvegese	235.80	236.49
Corona svedese	226.40	228.47
Marco finlandese	329.95	330.58
Dollaro australiano	1219.74	1215.50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
Overnight	7.750	7.875
Call	7.750	7.875
T/N	7.750	7.875
S/N	7.625	7.750
1 Settim.	7.625	7.750
2 Settim.	7.500	7.625
1 mese	7.375	7.500
2 mesi	7.250	7.375
3 mesi	7.125	7.250
6 mesi	6.875	7.000
9 mesi	6.750	6.875
12 mesi	6.625	6.750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[illegible]	5700	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	19800	0.00
Banca Pop. Crema	37700	0.00
Banca Pop. Cremona	10700	0.00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	111000	0.00
Banca Pop. Intra	10650	0.00
Banca Pop. Lodi	10800	0.00
[illegible] Pop. Luino e Varese	8400	0.00
Banca Pop. Siracusa	14400	0.00
Banca Pop. Novara	6380	0.00
Banca Pop. Sondrio	26430	0.00
Banca Prov. Napoli	2930	0.00
[illegible]	—	—
Calz. Varese	320	0.00
[illegible]	14000	0.00
Napoletana Gas	2210	0.00
Condotte Acque	16	0.00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0.00
Frette	3500	0.00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0.00
Ferrovie Nord Milano	800	0.00
Bsi priv.	900	0.00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
N Edilis risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	25-11-1996	22-11-1996
Londra	375.40	377.00
Zurigo	375.40	377.00
Parigi	375.40	377.00
New York	0.00	0.00
Milano (L/gr)	18154.60	18180.00
Hong Kong	0.00	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-11-96

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitiva della seduta precedente — Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Prezzo	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. r.	4497	+134	[illegible]	4950	n.r.
Acq. De Ferrari	1991	+25	1800	2050	n.r.
Acq. Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	550	n.r.
Aedes	3550	—	3342	3832	n.r.
Aedes risp	3600	—	3181	4560	n.r.
Alitalia cat. A	670	+62	409	822	35000
Alitalia priv	274	—	210	433	610000
Alitalia risp. n.c.	586	—	371	611	110000
Alleanza Ass.	11338	+117	10088	15605	22500
Alleanza Ass. risp	8233	+32	7795	11441	10500
Allianz Sub.	10000	-90	8555	12100	6000
Amga	1263	-1	1730	1359	10000
Ansaldo	1758	-8	1353	2644	5000
Assitalia	5819	—	4503	7573	64000
Attiv. Immobiliari	1662	+8	1483	1980	42500
Ausiliare	2890	+169	2450	5000	9000
Autogrill	1833	+12	1503	2035	630000
Autostrada To-Mi	9230	-564	8625	10585	5000
Autostrade pr.	2743	-36	1657	2786	515000
Avir Finanziaria	15856	+819	9890	15656	20000
B Bastogi Irbs	[illegible]	—	41	44	1800000
B.ca Agr. Mantovana	11759	-53	10624	12507	51500
B. A. Mantovana w 03	368	+4	341	407	[illegible]
Banca A. Milanese	10560	—	9410	12020	n.r.
B.ca Brianza	10060	—	9367	11033	n.r.
Banca Carige	14876	+26	10289	15990	212500
B. Comm. Ital. ord	7834	+15	7621	9738	3529000
B. Comm. It. r.n.c.	7986	+13	7705	[illegible]	45800
Banca di Legnano	5740	0	5050	6126	14000
Banca di Roma	1384	+79	1048	1795	1927500
Banca di Roma w 9	51	—	27	108	2730000
B.ca Fideuram	3795	+92	1787	3795	885000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12192	+85	[illegible]	[illegible]	80500
B.P. Berg.-C. Varesi	24469	-24	[illegible]	25649	80000
B.P. Berg. w. 2000	480	+5	436	556	750000
B.ca Pop. Brescia	8527	+90	8007	9652	253000
B.ca Pop. Milano	7908	+6	6172	8017	351000
B.ca Pop. Sondrio	10278	+112	9999	11301	5750
B.ca S. Paolo Bs.	3311	+4	3271	4107	79800
Banco Desio	2661	+7	2325	2900	5000
Bna ord	1790	+125	542	1790	7930000
Bna priv	657	+55	379	657	530000
Bna risp	664	+14	413	584	1755000
Banca Toscana	2790	-16	2055	3155	105000
B. Ambroveneto o.	3548	+28	3037	4654	708000
B. Ambroveneto r.	2571	+31	2077	2571	602000
Banco di Chiavari	2694	-21	2349	3163	[illegible]
Banco Napoli ord	1049		544	780	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	560	—	310	595	183125
B.co Sardegna risp	12444	+78	8605	12444	19500
Bassetti	5269	+69	4775	[illegible]	[illegible]
Bayer	[illegible]	-900	46800	575000	n.r.
Benetton	19233	-48	15802	21004	358500
Bon. Lamer	3912	+30	3700	4644	15000
Binda	32	—	19	70	6880000
Boero Bartolom.	6500	—	6400	9600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	11700	—	[illegible]	14100	3800
Brembo	19856	+225	14816	22001	17000
Brioschi	192	—	136	261	50000
Burgo	29740	-381	12250	29392	103000
C Caffaro ord	1548	-11	1243	2126	[illegible]
Caffaro risp	1574	-6	1311	2115	5000
Calcestruzzi	4010	—	3253	5612	79000
Calp	5125	+32	5017	8751	127000
Caltagirone ord	1068	+3	915	1456	110000
Caltagirone risp	925	—	843	1140	15000
Cantoni	2356	+86	1853	2358	5000
Carraro	5721	+17	4155	6354	27000
Cir	3160	—	3080	3817	2500
Cantoni Coton	1900	—	1601	2850	7500
Cantoni C. risp	1800	-195	1800	2530	2500
Cart. Burgo ord	7137	+22	6814	9536	330000
Cart. Burgo priv	10080	—	8445	11945	1000
Cart. Burgo risp	8980	—	7050	10000	n.r.
Cementir	1143	+42	840	1562	1750000
Cement. Augusta	2493	+25	2283	2915	10000
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3458	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	4400	+150	2910	5851	n.r.
Cement. Siciliane	4887	-38	2925	6565	7500
Cemen. & Zinelli	94	+	94	117	400000
Ceramiche Ricchetti	1743	-23	1632	2370	207500
Cigahotels	583	+5	513	790	1010000
Cigahotels risp	608	—	556	970	n.r.
Cir ord	945	+7	591	1089	1189000
Cir risp nc	461	-5	279	558	862500

Azioni	Prezzo	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
Cmi	583	+7	495	768	70000
Cmi w 2000	81	+5	68	100	650000
Cofide	778	-9	369	789	380000
Cofide risp	368	+4	265	415	655000
Comau	1945	-42	1574	2251	90000
Commerzbank	34250	+50	32975	38500	250
Compart ord	630	+	488	1051	5427500
Compart risp	525	-11	379	847	1732500
Compart w ord	59	-	28	58	5050000
Compart w ord 98/1	140	+11	68	269	2220000
Compart w ord 98/2	129	+7	65	258	770000
Cond. Acq. Torino	4100	-50	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	3640	+1	1873	3854	472500
Costa Croc. r. n.c.	1641	+38	1257	1855	385000
Costa Croc. w 99	246	+25	113	246	1840000
Credito Agr. Bresc.	9763	+71	8589	10994	31500
Cr. Bergamasco	19988	+176	17307	21143	24000
Credito Fondiario	2910	+273	848	2910	1109000
Credito Italiano	1895	-3	1545	2024	8832500
Credito Ital. risp	1408	+9	1237	1688	32500
Credito Ital. w 97	221	+1	166	430	3340000
Credito Valtellinese	13329	-37	12162	14165	6500
Cred. Valt. w 97	1385	—	1320	2150	n.r.
Crespi	5337	-16	4272	6325	37800
Cucirini Cantoni	1109	—	1170	1600	n.r.
D Dalmine	349	+1	[illegible]	417	5900000
Danieli & C.	10293	+20	8644	12101	4000
Danieli & C. risp	5169	+29	4143	6291	60000
Danieli w	1022	+31	850	1561	84000
Del Favero	sosp.	—	600	609	n.r.
E Edison ord	9407	-54	6792	9710	651000
Ed. La Repubblica	1906	+42	1420	2669	60000
Eni	7903	+96	5521	7903	18056200
Ericsson	17877	[illegible]	14271	22117	71000
Eridania Beghin-Say	240083	+5083	210333	278778	350
Esaote Biomedica	5543	-10	5665	6397	76000
Euromobiliare	1670	—	1360	1830	n.r.
Euromobiliare risp	1680	—	1325	1777	5000
F Falck	5084	+25	3261	6607	70000
Falck risp	5150	—	3700	6249	n.r.
Fiar	4810	—	4690	5492	n.r.
Fiat ord	4581	-47	3988	5633	8545000
Fiat priv	2411	-40	2002	3183	1829000
Fiat risp	2489	-12	2004	3104	1532000
Finarte	660	+9	608	1248	40000
Finarte priv	286	+4	188	568	50500
Finarte r. n.c.	451	+5	291	608	185600
Finrex	1070	—	1050	1459	55000
Fincasa 44 ord	476	-1	90	278	140000
Finmeccanica ord	750	+49	538	909	235000
Finmeccanica risp	740	+44	482	869	30800
Finmeccanica w	89	.	35	144	50000
Finrex w 97	37	—	31	139	5000
Fimpar	sosp.	—	121	121	n.r.
Fimpar risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	110	—	110	500	540000
Franco Tosi	9841	+452	8880	13563	44000
Franco Tosi w	96	+16	80	108	5000
G Gabetti	999	+4	856	1329	150000
Gemina	769	+11	556	769	11265000
Gemina r. n.c.	831	+8	469	849	400000
Generali	38596	-468	29282	40107	1050750
Generali w '91	29381	-103	27771	36065	79500
Gewiss	18250	-110	14745	25414	5500
Gilbo ord	150	—	101	183	220000
Gim ord	914	+28	747	1460	255000
Gim risp	1164	+28	892	1353	35000
Gim w ord 97	46	-2	38	73	250000
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
Grassetto	sosp.	—	495	733	n.r.
I Ifi priv	14990	-276	10770	17554	752500
Ifil ord	4342	-70	3504	5458	13970000
Ifil risp	2651	-10	1953	2827	[illegible]
Ifil w ord 98	1107	-42	679	1663	2400000
Ifil w ord 99	1242	+25	815	1613	30000
Ifil w risp 99	626	+	426	851	64000
Imi	6108	+138	5372	13590	68000
Ina	12964	+6	9847	13135	1219750
Imm. Metanopoli	1115	+33	971	1241	135000
Impregilo ord	1271	-2	1040	1464	1890000
Impregilo risp	1167	+18	850	1413	130000
Impregilo w. ord 89	480	-13	380	658	1175000
Impregilo w. ord 97	222	+1	174	679	2653000
Impregilo w ord 01	464	-7	351	697	445000
Ipi	2169	-19	2016	2404	7178000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.

Azioni	Prezzo	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
Interbanca priv.	32000	+800	21000	32000	[illegible]
Intermobiliare	2500	—	2300	2500	7500
Ipi	5200	+150	4800	[illegible]	[illegible]
Isefi	192	—	186	355	2003000
Italcementi ord	9366	-115	7891	13851	598500
Italcementi risp	3987	-14	3350	5950	620500
Italcementi w. ord	1	—	—	364	17505000
Italcementi w. risp	660	+70	418	1166	436000
Italfondiario	33000	—	29000	33000	500
Italgas	6089	+64	4459	6089	3872000
Italmobiliare	22171	+1127	18242	28245	57250
Italmobiliare risp	11146	+345	8981	13051	80750
Italmobiliare w. ord	61	—	27	110	1517500
J Jolly Hotels ord	6200	—	5250	6225	n.r.
Jolly Hotels risp	9000	—	6100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3845	+88	2765	4409	72500
La Doria	5823	-29	4939	7464	7000
La Fondiaria Ass. Ord.	3480	-5	3707	4284	740000
La Fondiaria r. n.c.	3054	-4	2690	3749	49500
La Gaiana	3300	—	2800	3600	n.r.
La Previdente	7873	+53	6696	10959	36500
Linificio ord	556	+19	362	678	55000
Linificio risp	473	+25	391	653	129000
M Mafin	2257	+57	2175	2862	n.r.
Magona	4961	—	3460	5029	8000
Magneti Marelli ord	1874	+26	1471	2567	732500
Magneti Marelli risp	1929	-32	1725	1954	59500
Manif. Rotondi	530	—	322	570	n.r.
Marangoni	4650	—	4500	6770	2500
Marzotto	8449	-77	8377	11421	185000
Marzotto risp	9200	—	8282	12000	n.r.
Marzotto risp. nc	5590	—	5070	6610	2000
Mediolanum	7063	-45	6565	7862	2285500
Mediobanca	9027	-17	7900	11741	840500
[illegible]	15210	+194	14684	16871	349000
Merloni	3013	-18	2557	3900	47500
Merloni risp	1135	+16	847	1643	206000
Milano Ass. ord	4175	+231	3297	5732	35000
Milano Ass. risp	2652	+175	2068	2899	65000
Mittel	1490	—	1077	1689	5000
Mondadori	12621	+70	10739	14299	213500
Mondadori risp	6500	+333	5250	6600	1500
Monrif	478	—	478	500	n.r.
Montedison ord	1078	-8	795	1114	15595400
Montedison risp.	1106	-19	986	1290	75000
Montedison risp. n.c.	939	-9	682	983	2400000
Montedison w. 94/97	33	-1	18	135	45670000
Montefibre	821	+3	710	1290	475000
Montefibre risp	767	+6	628	931	730000
Montefibre w risp 97	27	+1	14	30	14825000
N Nai	196	+6	156	259	130000
Necchi ord	960	—	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1800	—	892	1580	5000
Olivetti ord	572	+2	428	1280	26700000
Olivetti priv.	993	+23	700	1590	150000
Olivetti risp. nc	818	+24	460	815	200000
P Pagnossin	5808	+319	5268	6352	311000
Parmalat Fin	2405	+28	1358	2443	5930000
Parmalat w ord 99	1400	+24	590	1441	758000
Parmalat w ord 00	1296	+5	712	1357	355000
Pedex	787	—	250	795	80000
Pininfarina ord	14784	+368	12198	17311	4800
Pininfarina risp	13295	—	11980	15000	n.r.
Pirelli SpA	2788	-4	1993	2868	3685000
Pirelli SpA r. nc	1887	+18	1514	2082	300000
Pirelli & C. ord	1830	-8	1583	2318	687500
Pirelli & C. risp	1580	+5	1236	1627	122500
Poligrafici edit.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	630	+50	277	654	7090000
Premuda ord	1635	+11	1282	1688	16000
Premuda risp	1570	—	1235	1570	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp.	—	251	429	n.r.
Raggio Sole r.	sosp.	—	40	153	n.r.
Ras ord.	15198	-17	12580	16480	132750
Ras risp	8323	+53	6518	8808	159500
Ras ord. 97 warrant	4585	-12	3072	7692	448250
Ras risp 97 warrant	2252	+12	1758	3164	547250
Ratti	2775	-45	2760	3622	47500
Recordati ord.	11584	+868	8700	11644	64000
Recordati Risp. nc	5813	+262	4580	6037	58000
Reyna ord	10000	—	10000	17000	n.r.
Reyna risp.	40840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1378	+12	1281	1920	42500
Rinascente ord	9082	+89	6747	11061	169000
Rinascente priv.	3140	-24	2733	4432	40000
Rinascente risp	3815	-18	3168	4945	243000

Azioni	Prezzo	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
Rinascente w. ord	708	+1	625	1337	420000
Rinascente w. risp	273	+18	143	378	824000
Risan. Napoli risp	8135	-65	9050	11450	250
Risan. Napoli ord	14903	-197	15000	[illegible]	[illegible]
Rivit Finanziaria	5985	—	4480	6881	[illegible]
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	[illegible]	+109	4575	6490	125000
Rolo Banca 1473	14465	+72	9717	15150	281500
S Saes Getters o.	25516	+827	21838	43511	46000
Saes Getters priv	19980	—	15350	25175	2500
Saes Getters risp	16289	+788	15480	33237	38000
Saffa ord	2638	+250	1890	4117	545000
Saffa risp. port	2358	—	2700	4185	30000
Saffa risp. nc	1174	+70	859	1906	400000
Saila ord	27922	—	19084	37956	10000
Saila risp	25011	—	12300	25450	n.r.
Sai ord	13838	-59	11895	18117	381000
Sai risp	5515	-24	4645	7376	291000
Saiag ord	6350	-32	4680	7997	12500
Saiag risp	3828	+18	2130	3491	35000
Saipem	7472	-127	3406	7471	335000
Saipem risp	3831	-38	2010	3658	22500
San Paolo	9545	-81	6400	10549	1054500
Santavaleria	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp.	—	79	150	n.r.
Sasib ord	4971	+45	4529	6997	312000
Sasib r. nc	2924	+31	2425	4819	1349000
Sasib w ord 97	204	+1	172	476	38000
Sasib w risp 97	104	+15	50	256	58000
[illegible]	1445	-17	1867	4650	58000
Schiapparelli	102	+2	87	303	1675000
Sci	171	—	48	315	1270000
Seat	7074	+16	5400	8347	13000
Semi ord	4598	+16	1700	6244	195000
Semi priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9400	+14	8823	10851	327500
Sme ord	648	+18	498	707	518400
Sme risp	905	+32	548	906	670000
Sme w ord 97	31	+	11	31	1295000
Smurfit Sisa	1947	+11	1000	1759	25000
Snia Bpd ord	1504	-22	1125	2025	1700000
Snia Bpd risp	1520	—	1115	1520	10000
Snia risp. nc	1012	+5	814	1127	245000
Snia fibre	541	-9	400	761	705500
Sogefi	3329	-22	2891	3732	80000
Sopaf ord	1787	+78	1621	2010	80800
Sopaf risp	1280	+68	1125	1494	47500
Sopaf w. ord 97	12	-	5	38	425000
Sopaf w risp	13	+2	8	81	1060000
Sondel	3053	+11	1934	3053	880000
Sorin Biomedica	5658	-52	3752	6670	265000
Standa ord	12872	+1049	11095	23500	4500
Standa risp	3018	+241	2557	5000	104000
Stayer	1511	+61	1010	2665	147000
Stefanel	1379	+18	1033	2300	217500
Stefanel w	332	+16	211	674	115000
Stet ord	6476	+101	4295	[illegible]	10507500
Stet risp	4567	+48	3095	4667	4905000
T Tecnost	3786	+39	2434	3804	37500
Telecomp	947	-8	880	1204	510000
Telecomp r. n.c.	786	+3	668	954	30000
Teleco Cavi	5075	+75	3890	6800	6000
Teleco Cavi r. n.c.	3650	+53	3041	3837	23000
Telecom ord	3611	-11	2364	3622	13340000
Telecom risp	2772	-30	1854	3023	3545000
Telecom It. Mob. ord.	3526	+32	2610	3602	13907500
Telecom It. Mob. r.	2085	+12	1614	2191	6040000
Terme Acqui r.nc	427	—	427	550	n.r.
Terme Acqui	849	—	849	1040	n.r.
[illegible]	1361	—	1360	1361	n.r.
Toro ass. ord	21296	+147	15619	23006	32500
Toro ass. priv.	8282	+34	6073	10474	80000
Toro ass. risp	8376	+81	6848	10720	48500
Trenno	3118	-13	2605	3178	39000
U Unicem	14329	+76	9564	16147	52000
Unicem risp.	4466	+45	3737	5465	451000
Unipol ord.	4813	+87	4491	6905	150000
Unipol priv.	2824	+7	2594	4475	1134000
V Vianini Industria	795	+5	582	950	95000
Vianini Lavori	2538	-12	2287	3638	57500
Vittoria Ass.	5344	+39	4819	7342	10000
Volkswagen	522900	—	503000	522000	n.r.
W Westinghouse	3850	—	2480	3850	n.r.
Z Zignago	8000	—	7067	9803	1000
Zucchi	6542	-58	6542	8900	2000
Zucchi risp. n.c.	3150	+50	2550	4100	2000
Zucchini	11598	-18	11100	17290	35500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	22-11	21-11
[illegible]	21451	21081
Adriatic Americ.	22178	21997
Adriatic Europe	21337	21194
[illegible] Far East	12942	12985
Adriatic global	19572	19454
Adriatic Multi Fund	17515	17457
Agrifutura	22671	22640
Akros Obblig.	18036	18211
Alto Obblig.	10021	10012
Alto Azionario	11412	10870
Alto Bilanciato	11324	11276
America 2000	16078	16000
Amerigo Vespucci	10822	10860
Arca Az. America	22134	22187
Arca Az. America $	14.77	14.79
Arca BT	12545	12543
Arca Az. Europa	13807	13815
Arca Az. Eur. Ecu	7.25	7.28
Arca Az. Far East	11486	11434
Arca Az. F. E. Yen	853.02	852.67
Arca Az. Italia	18763	18702
Arca BB	35243	35182
Arca Bond	15154	15179
Arca B. Doll. (Lire)	10832	10837
Arca Bond Dollar	7.03	7.03
Arca Bond Ecu (Lire)	10519	10517
Arca Bond Ecu	5.49	5.49
Arca Bond Yen (Lire)	10100	10079
Arca Bond Yen	749.95	751.52
Arca MM	10882	10847
Arca RR	13524	13517
Arca Te	19016	18976
Arca [illegible]	13870	13825
Ariete	19109	19056
Armonia	18584	18506
Aureo	28063	27961
Aureo Bond	12130	12115
Aureo Gestioni	13037	13025
Aureo Global	14480	14410
Aureo Monetario	10071	10065
Aureo Multiaz.	10750	10680
Aureo Prev.	19185	19094
Aureo Ren.	24023	23992
Azimut	21544	21535
Azimut America	13061	13018
Azimut Borsa Int.	14070	14000
Azimut Europa	13134	13046
Azimut Fixed Rate	12071	12056
Azimut Floating Rate	10955	10950
Azimut garanzia	17585	17580
Azimut Gar. Val.	9671	9674
Azimut glob. cresc.	15617	15544
Azimut glob. red.	19463	19450
Azimut Pacifico	11363	11327
Azimut Rendita Int.	11463	11449
Azimut Solidarietà	10000	10000
Azimut Trend	16116	16102
Azimut Trend Em.	9969	9940
Azimut Trend Italia	11458	11425
Azimut Trend Valute	10188	10172
Azimut Trend Tassi	11161	11148
Azzurro	28557	28448
B N [illegible]	10861	10796
[illegible]	16758	16795
[illegible]	16386	16392
B N Multi[illegible]	[illegible]	[illegible]
B N Rendifondo	[illegible]	12429
B N Sicurvita	16742	16663
B N Solidarietà	10710	10705
BPB Rembrandt	10981	10978
BPB Rubens	[illegible]	11866
BPB Tiepolo	11409	11400
BPB Tiziano	13529	13470
Capitalcredit	20070	20075
Capitalgest	22252	22073
Capitalgest Az.	15861	15813
Capitalgest Intern.	13295	13311
Capitalgest Moneta	14389	14381
Capitalgest rend.	14653	14653
Capitaltime	19136	19082
Carifondo Ala	16723	16716
Carifondo Ariete	19417	19395
Carifondo Atlante	19144	19082
Carifondo Bond	12917	12904
Carifondo Cari Obbl.	10160	10169
Cent. Cap. Obbl. ($)	6.79	6.79
Carif. Magna Grecia	12022	12019
Carif. Marchi Obbl.	9734	9730
Carif. [illegible] (DM)	9.76	9.76
Carifondo Carige m.	15207	15204
Carifondo Delta	22677	22794
Carifondo Libra	13469	13459
Carifondo Liguria	11336	11324
Carifondo Lire acc.	15590	15583
Carifondo P.E.	9830	9828
Carimonte Az. I.	12444	12430
Carimonte Azz.	11721	11717
Centro Blue Chips	12484	12469
Centro Strong Cur.	10182	10175
Centrale America	17383	17331
Centr. America ($)	11.80	11.49
Centrale Bond A. ($)	10.87	10.81
Centr. Bond G. (DM)	19.58	19.57
Centrale Capital	21431	21354
Centrale Cash	13053	13026
Centr. Corto Cor.	10986	10981
Centr. Em. Asia ($)	8.27	8.27
Centr. Em. Asia	12382	12383
Centr. Giappone	10013	9999
Centr. Giappone (Yen)	743.52	740.54
Centr. Europa	23311	23146
Centr. Europa (Ecu)	12.18	12.08
Centrale Global	21480	21338
Centr. GT Blue Ch.	12464	12354
Centrale Italia	11082	10943
Centrale Money	18233	18215
Centrale Redd.	26747	26723
Centr. Cash M. (DM)	10.59	10.58
Centr. Cash D. ($)	10.81	10.81
Centr. Tassi Fissi	10538	10527
Cisalpino Azionario	14856	13894
Cisalpino Bil.	26573	26560
Cisalpino Cash	12377	12388
Cisalpino Globale	16567	16554
Cisalpino Indice	10866	10856
Cisalpino redd.	17864	17844
Cliam Azion. Italiane	9159	9095
Cliam Azioni Estere	11284	11278
Cliam Liquidità	11616	11613
Cliam Obbl. Estere	11589	11583
Cliam Obbl. Italiane	11677	11662
Colombus Int. Bond	10886	10880
Colombus Int. Bond $	6.73	6.73
[illegible]	9559	9559
[illegible]	11535	11535
[illegible]	11153	11153
[illegible]	10707	10712
Consultinvest Az.	[illegible]	10147
Consultinvest Red.	10170	10167
Coopinvest	13307	13322
[illegible]	10565	10546
Credis Globale	[illegible]	10015
Credis Monetario Lire	10856	10854
Credis Obbl. Int.	[illegible]	10257
Credis Trend	[illegible]	10656
[illegible]	7126	[illegible]
Ducato Az. Int.	41230	40879
Ducato Az. Italia	[illegible]	10894
Ducato Monetario	11918	11915
Ducato Red. Int.	11322	11315
Ducato Red. Italia	33851	[illegible]
Epta Azioni Italia	11571	11477
Epta Bond	22380	[illegible]
[illegible]	18090	18089
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16958	16947

	22-11	21-11
Eptainternational	[illegible]	15237
[illegible]	15850	15937
Eptamoney	16850	16846
Europa Am. Eq. Fund	23001	22940
Europa Az. Italiane	14100	14053
Europa Blue Chips	16273	[illegible]
Euromob. Capital	24333	24242
Euromob. Contrarian	14003	16007
Eur. Em. Mkt. E. F.	[illegible]	16444
Europa E. Eq. Fund	[illegible]	16394
Europa Gruppo Eq. Fund	12333	12141
Eur. Greater Eq. Fund	10294	10279
Eur. High Tech E. F.	13068	13027
Europa Ital. Bond	12339	12236
Europa Liquidità	11477	11474
Europa North Am. Bond	10884	10802
Europa North E. Bond	10857	10864
Euromob. Reddito	18634	18615
Euromob. Rendita	13252	13210
Euromob. Risk F.	23303	23163
Euromob. Tesoreria	15456	15452
Eur. Tiger Far East	22294	22277
Euromob. Yen Bond	15563	15667
Euromoney	13154	13167
Europa 2000	20001	19832
Ferdinando Magellano	10294	10187
Fideuram azione	17589	17481
Fideuram moneta	20875	20871
Fideuram Performance	11254	11235
Fideuram Security	13811	13802
Finanza Romagnola	11418	11376
Fondalto	13164	13156
[illegible]	50107	49893
[illegible]	14071	14022
Fondersel Cash	12418	12412
Fondersel Dollaro	10548	10553
Fondersel Europa	14149	14109
Fondersel ind.	9132	9139
Fondersel int.	16888	16884
Fondersel Italia	[illegible]	11971
Fondersel Marco	9814	9814
Fondersel Oriente	11698	11644
Fondersel red.	17648	17638
Fondersel serv.	11339	11321
Fondiaria Alto Potenz.	13940	13856
Fondicri int.	23809	23798
Fondicri I	12375	12389
Fondicri Monetario	15529	15521
Fondicri [illegible]	19763	19736
Fondicri Pr. $	14827	14821
Fondicri P. II (Ecu)	7.73	7.73
Fondicri S. I.	17764	17780
Fondimpiego	28723	28723
Fondinvest 1	13645	13630
Fondinvest 2	26731	26044
Fondinvest 3	17158	17096
Fondinvest Europa	18338	18169
Fondinvest Paesi E.	12757	12712
Fondinvest Servizi	20633	20485
Fondo Centrale	25527	25405
Fondo Genercomit	10898	10861
Fondo Roma C. M.	11104	11152
Fondo Trading	10019	10005
Fondoforte	13319	[illegible]
Galileo	13587	13615
Galileo int.	15743	15667
Genercomit	32375	32350
Genercomit Az. I.	10887	10869
Genercomit Nr. Am.	10706	[illegible]
Genercomit cap.	12879	12808
Genercomit mon.	20616	20470
Genercomit int.	23229	23097
Genercomit rend.	27328	27161
Genercomit [illegible]	18049	18049
Genercomit r.	13177	[illegible]
Genercomit Est	10832	[illegible]
Genercomit Est (Ecu)	5.65	5.65
Genercomit Am.	9736	[illegible]
Genercomit Am. ($)	6.59	[illegible]
Genercomit Pacifico	8896	8875
Genercomit Europa	10379	10361
Genercomit O. Est	10139	10137
Gesfimi [illegible]	9952	10741
Gesfimi Risorse Nat.	9273	9264
Gesfimi Paesi Emerg.	10535	10457
Gepocapital	16424	16344
Geporend	10984	10966
Gepoinvest	17753	17691
Gepovalut	11569	11544
Gepoworld	15266	15054
Gesfimi Americhe	11026	10943
Gesfimi Europa	11005	10930
Gesfimi Interna.	18660	18466
Gesfimi Italia	11733	11692
Gesfimi Pacifico	9716	9691
Gesfimi Mondiale	16227	16224
Gesfimi Innovazione	12234	12182
Gesfimi Pianeta	10100	10059
Gesfimi Risparmio	10805	10795
Gesticredit America	11588	11458
Gesticredit az.	19960	19754
Gesticredit Borsit.	14848	13682
Gesticredit Cash M.	11527	11523
Gesticredit europa	16871	16729
Gesticredit Far East	9372	9349
Gesticredit int.	20263	20207
Gesticredit Global	15273	15284
Gesticredit mon.	15977	15936
Gesticredit Pharma	[illegible]	16372
Gesticredit Priv.	11499	11530
Gestielle A	11998	11966
Gestielle B	11732	11738
Gestielle I	13769	13673
Gestielle M	13751	13745
Gestielle America	12391	12327
Gestielle B	13977	13867
Gestielle Emerg. Mark.	10675	10703
Gestielle Europa	12098	11965
Gestielle Far East	[illegible]	[illegible]
Gestielle Liquidità	[illegible]	17066
Gestielle BT Italia	[illegible]	10079
Gestielle BT Ocse	10053	10047
Gestielle BT Em. M.	10047	10043
Gestif. Az. Intern.	15329	15335
Gestif. Az. Italia	11145	11105
Gestif. Obb. Int.	11369	11357
Gestiras Monetario	10991	10987
Gestiras	20019	20205
Gestiras Coupon	[illegible]	10981
Gestivita	11971	11981
Gestnord Ambiente	11257	11197
Gestnord America $	14.58	14.57
[illegible]	[illegible]	21443
Gestnord Banking	12484	12383
Gestnord Europe	12706	12582
Gestnord E. (DM)	12.73	[illegible]
Gestnord Far E. yen	1045.87	1042.72
Gestnord F. E. (Lire)	[illegible]	12584
Gestnord Piazza Aff.	10851	10841
Gestnord P.zza Affari	[illegible]	9597
Giallo	12288	12797
Ginevra Monetario	10802	10679
Ginevra Obblig.	11538	11525
Grifocapital	20023	19886
Grifocash	11386	11382
Grifoglobal	10250	10216
[illegible]	14818	14830
Imirend	18184	18177
Imicapital	37039	36887
Imi East	13674	13534
Imi Europe	10947	10736
Imi Italia	24415	24451
Imi Italy	17332	17230
Imiredit	19411	18482
Imirend	17720	17710

	22-11	21-11
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ING Sel. America	21422	[illegible]
ING Sviluppo Asia	8802	8757
ING Sel. Azionario	17941	17529
ING Sviluppo Bond	18800	18779
ING Sv. Em. Markets	14981	14936
ING Sviluppo E. M. E.	9459	[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.82	5.83
ING Sel. Europa	26997	26712
ING Sel. Ind. Globale	17272	17117
ING Sel. Impiego	14001	14156
ING Sviluppo Mon.	12341	12334
ING Sviluppo O.	15519	15385
ING Sel. Portfolio	26048	25822
ING Sel. Reddito	22452	22524
[illegible]	12990	12987
Interfund Az.	22991	22949
Interfund R.	28046	28672
Intermob. Fondo	17257	17094
Intermoney	13279	13274
Inter. Bond Manag.	9840	9801
Inter. Stock Manag.	11505	11439
Investflex	18152	18131
Investire az.	21188	20857
Investire int.	16025	15988
Investire bil.	16286	16248
Investire Bond	11453	11452
Investire mon.	19983	19983
Investire gl.	14845	14798
Investire int.	14644	14581
Investire Monetario	14176	14173
Investire obb.	28218	28132
Investire pat.	15604	15574
Italy Bond Manag.	11177	11125
Italy Stock Manag.	10163	10134
Italmoney	12894	12797
Lagest az. Italia	23466	23345
Lagest az. Inter.	17073	16934
Lagest Red. Italia	11521	11508
Lagest obb. Italia	24842	24824
Lagest obb. Intern.	14654	14544
[illegible]	11485	11403
Lemanik	20156	20308
Marengo	11810	11528
Mediceo America	11942	11971
Mediceo Asia	9838	9710
Mediceo Sviluppo	9851	9880
Mediceo [illegible]	12854	12784
[illegible]	11885	11880
Mediceo Mon. Amer.	9797	9802
Mediceo America Lat.	9366	9369
Mediceo Indice It.	7864	7825
Mediceo Nord Europa	10154	10080
Mediceo Flessibile	12505	12399
Mediceo Monet. Eur.	10947	10943
Mida Azionario	12464	12474
Mida bil.	13085	13339
Mida Monetario	17797	17782
Mida obbl.	22055	22005
Money-Time	19865	19844
[illegible]	18187	18147
[illegible]	25614	25719
Nagracapital	21417	21368
Nagrarend	14436	14414
Nordcapital	14748	14713
[illegible]	21719	[illegible]
Nordfondo Cash	17284	17268
Nordfondo Area $	11.49	[illegible]
Nordf. Area E. (Lire)	17517	17526
[illegible] DM	11.45	11.45
Nordf. Area M. (Lire)	11400	11429
Nordmix	18025	18034
Oasi Az. Mon.	17770	17760
Oasi Az. Italia	18475	[illegible]
[illegible]	12374	12501
Oasi Bp Red.	14807	14848
Oasi Cr. Risparmio	18465	18446
[illegible]	10747	10746
Oasi Dollari (Lire)	10214	10084
Oasi Famiglia	10443	10447
Oasi Francoforte	13165	13134
Oasi Gest. Liquid.	11470	11459
Oasi High Risk	12336	12284
Oasi Italian Eq. Risk	12874	12901
Oasi Yen (Lire)	8465	8465
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8692	8693
Oasi Marchi (Lire)	9677	9677
Oasi Mon. Italia	13799	13797
Oasi New York	12710	12699
Oasi Obbl. Globale	18659	18666
Oasi Obbl. Intern.	[illegible]	14822
Oasi Obbl. Italia	17743	17756
Oasi Parigi	12895	[illegible]
Oasi Previdenza Int.	11540	11561
Oasi Tesoreria Impr.	11315	11313
Oasi 3 Mesi	10169	10167
Oasi Tokyo	11379	[illegible]
[illegible]	11574	11492
Oltremare Azionario	11484	11460
[illegible]	10270	10255
Oltremare Monetario	11197	11191
Oltremare Obblig.	11482	11480
Oltremare Stock	13251	13188
[illegible]	10173	10161
Oriente 2000	19437	19301
Padana Bond	12100	12103
Padana Indice Italia	10175	10134
Padana Obblig.	12639	12634
Performance Azioni	16954	15915
Performance Italia	10640	10636
Performance Lux	12952	12941
Performance Obbl.	12416	12416
Performance Monet.	14857	14852
Perseo Monetario	10234	10232
Personal Bond	10133	10129
Personal Lira	14888	14817
Personal Dollaro $	11.05	11.05
Personal Marco DM	11.15	11.14
Personalf. az.	10221	10279
Personalfondo mon.	19837	19824
Phenixfund	16647	16406
Phenixfund 2	21591	21495
Phenixfund Top	12411	12538
Primebond	15568	15571
Primeglobal	11656	11601
Prime M Am.	26596	26400
Prime M Eur.	24291	24112
Prime M Pac.	19091	19501
Primebond	18324	18313
Primecapital	45961	45741
[illegible]	13790	13771
Primeclub az. It.	15967	15611
Primeclub obbl. It.	22560	22525
Primeclub az. Int.	14810	14812
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prime Emerging M.	14239	14234
[illegible]	[illegible]	15294
[illegible]	15260	[illegible]
[illegible]	22255	22256
Prime [illegible] Asia	[illegible]	13864
Primerend	31601	30858
PrimeSpecial	13665	12471
[illegible]	16418	16467
[illegible]	18797	[illegible]
Profess. Cust. Int.	19852	19492
Profess. Mon. Italia	11501	11573
[illegible]	17254	17346
[illegible]	14030	14079
Profess. Rise	15970	15746
[illegible]	[illegible]	12322
Prudential Mixed	10242	10086
[illegible]	14021	14014
[illegible]	18805	18805
Prudential Str. Opp.	19736	19708

	22-11	21-11
Putnam Europe Eq.	10077	[illegible]
Putnam E. Eq. (Ecu)	[illegible]	5.32
Putnam Global Eq.	10863	14000
Putnam G. Eq. ($)	7.32	7.28
Putnam Global Bond	11592	[illegible]
Putnam G. B. ($)	7.73	7.73
Putnam Pacific Eq.	9545	9570
[illegible]	6.57	6.53
Putnam U.S.A. Eq.	9782	9746
Putnam USA Eq. ($)	6.53	6.50
Putnam U.S.A. Opp.	9287	9132
Putnam USA Opp. ($)	6.14	6.08
Quadrifoglio az.	15395	15392
Quadrifoglio bil.	21960	21994
Quadrifoglio c. bond	10931	10817
Quadrifoglio int.	11278	11183
Quadrifoglio obbl.	20219	20990
Rendicredit	12985	12864
Rendiras	21779	[illegible]
Risp. Italia az.	15099	[illegible]
Risp. Italia B. I.	26255	[illegible]
Risp. Italia cor.	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia cre.	12318	12310
Risp. It. [illegible]	[illegible]	19433
Risp. Italia red.	27159	27125
Roloamerica	[illegible]	12682
Rolobonds	[illegible]	12480
RoloEuropa	12511	12429
Roloitaly	11384	11373
Rologest	24036	24011
Rolointernational	10105	[illegible]
Rolomix	15077	15049
Rolomoney	15159	[illegible]
RoloOriente	11145	11138
Sanpaolo Azzurr.	11520	11484
Sanpaolo Breve Ter.	10383	10382
Sanpaolo Cash	13292	13299
Sanpaolo F. Aldebar.	15257	15189
Sanpaolo F. Andromeda	20635	20452
Sanpaolo F. Antares	15381	15373
Sanpaolo F. Junior	19459	19394
Sanpaolo F. Vega	12465	12481
Sanpaolo Liq. Impr.	10286	10285
Sanpaolo H. Ambient	22490	22339
Sanpaolo H. America	12230	12197
Sanpaolo H. Bonds	18228	18027
Sanpaolo H. Fx. Em.	14708	14689
Sanpaolo H. Europe	11028	10977
Sanpaolo H. Finance	25903	25368
Sanpaolo H. Industr.	16719	16681
Sanpaolo H. Intern.	17530	17480
Sanpaolo H. Pacific	8637	8639
Salvadanaio az.	16078	16024
Salvadanaio bil.	21520	21295
Salvadanaio ob.	22052	22059
Scudo	10560	10552
Select America	15592	15542
Select Bond	10271	10260
Select Europa	15823	15899
Select Germania	10275	10215
Select Italia	10482	10440
Select Pacifico	10619	10594
Select Riserva Lire	12740	12722
Sforzesco	12603	12591
Sicilcassa mon.	12391	12384
Silver Time	10484	10481
Symphony Azionario	11260	11240
Symphony Obblig.	11652	11646
Tallero	8689	8637
Vasco De Gama	19263	19253
Venetoblue	13772	13780
Venetocapital	15387	15158
Venetoinvest	14354	14334
Venetocash	17577	17583
Venetorend	29898	29871
Venture time	14386	14389
Verde	12658	12630
Visconteo	21180	21192
Zecchino	9823	9799
Zeta Azionario	10173	10776
Zeta Monetario	10565	10579
Zetabond	20076	20087
Zeta Mondiale	11483	11481
Zetastock	29465	29353
Zetaswiss	25549	25557
Fondo Ita val. int.	4523.82	4575.71
Fondo Ita val. eq.	1639.17	1679.82
Sai Quota	N.P.	24458.76

ESTERI AUTORIZZATI

	22-11	21-11
Capital Italia	79880	79880
Fonditalia Global	148544	141847
Fonditalia Bond Lux	12484	12389
Fondit. Deutsche Mark	8919	8812
Fonditalia Dollar	6795	6801
Fondit. Em. Mark. Asia	9977	9908
Fondit. Eq. Europe	11449	11249
Fondit. Equity Europe	10887	10884
Fondit. Equity Italy	16724	16519
Fondit. Equity Japan	8868	8888
Fondit. Equity Usa	12680	12610
Fonditalia Lux	11680	11605
Fonditalia Yen	7495	7452
Fonditalia Fl. R. Lux	9856	9849
Interfund	79549	[illegible]
Int. Sec. Fund	79664	77965
Italfortune cat. A	78215	78218
Italfortune cat. B	22966	22866
Italfortune cat. C	19131	19131
Italfortune cat. D	22258	22256
Italfortune cat. E	11356	11350
Italfortune cat. F	9842	9840
Eurovest Fund E.	30.16	[illegible]
[illegible] Bonds	[illegible]	233142
[illegible] Short T.	347391	347398
[illegible] Universal	54290	54521
Rom. D.M. Bond Port.	222821	222925
Rom. D.M. Short T.	320439	320325
Rom. German Index	500023	500256
Rom. French Index	623896	623647
Rom. French Bonds	169909	169894
Rom. French Sh. Term	307421	[illegible]
Rom. British Index	13196	13185
Rom. British Bonds	25808	25914
Rom. British Sh. Term	51185	51122
Rom. N. Am. Index	19822	19438
Rom. N. Am. Bonds	36740	36782
Rom. N. Am. S. Term	77099	77409
Rom. Japan Index	1378	1376
Rom. Japan S.	2790	2776
Rom. Jap. Sh. Term	6814	6790
Rom. It. Eq. Index	11403	11350
Rom. It. Sh. Term	52899	52838
Rom. Eur. It. (Ecu)	40.31	40.38
Eurorex Fund B	38.44	38.43
S. Paolo Obblig. Ecu	176.89	176.80
S. Paolo Mon. Ecu	174.87	174.87
S. Paolo Actions Ecu	178.67	178.67
S. Paolo Actions FF	744.56	744.36
S. Paolo Obl. Fr. FF	1108.55	1109.55
S. Paolo Obl. [illegible]	116.16	116.18
S. Paolo Act. Int. [illegible]	118.81	118.93
S. Paolo Obl. It. LF	[illegible]	[illegible]
S. Paolo Act. It. LF	158241	158243
[illegible]	1441.27	[illegible]
Sailor's Equity Ecu	1445.94	1445.94
Sailor's It. Eq. Lit.	10189	10180
Sailor's I. F. I. Lit.	10888	[illegible]
Sailor's I. P. Lit.	10678	10678
Sailor's St. T. Lit.	10475	[illegible]
Sailor's C.A.C. It. E.	[illegible]	1428.36
Globalest Bond	155.45	155.84
[illegible] Equity	[illegible]	133.38
[illegible]	135.87	135.86
[illegible]	[illegible]	1005.36
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurorex Fund D ($)	162.50	162.46

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Una pagina di storia medievale che si legge come un romanzo patriottico: torna il capolavoro di Roberto S. Lopez

Un pirata-imprenditore fra Genova e Bisanzio

La straordinaria avventura duecentesca di Benedetto Zaccaria, poliziotto dell'Egeo, «re» del Mediterraneo

Fu uno dei mercanti più ricchi del mondo e un astuto stratega: insegnò ai francesi come battere l'Inghilterra

LA democrazia moderna rifiuta il «conflitto d'interessi» e cerca di estirparne le radici. Se diventa ministro o presidente del Consiglio, l'imprenditore deve liquidare le proprie aziende o depositare le azioni in un «blind trust». Se decide di candidarsi al Parlamento un magistrato può scegliere la circoscrizione in cui ha prestato servizio. Se vuole fare politica, il cittadino deve dichiarare pubblicamente tutti i suoi interessi patrimoniali. E ancora: è corretto che un giudice della Corte Costituzionale accetti, dopo la fine del mandato, un incarico di governo o ritorni alla vita politica? che un generale a riposo diventi consulente di un'industria bellica? che un magistrato svolga funzioni arbitrali nei contenziosi commerciali? che un giudice si pronunci in una vertenza su cui ha già espresso il suo parere?

Questi sono soltanto alcuni dei quesiti che ritornano con ossessiva frequenza nelle discussioni pubbliche delle società democratiche. Lo Stato moderno non si limita a proclamare la separazione dei poteri. Vuole separare le funzioni e gli interessi. Vuole impedire, per quanto possibile, che l'azione pubblica sia inquinata dall'interesse privato e che gli uomini si servano delle istituzioni per soddisfare le loro ambizioni personali. E' una lunga strada in salita. Più i moralizzatori s'ingegnano a inventare norme contro il conflitto d'interessi, più la realtà inventa nuove tipologie. Ne sa qualcosa gli americani che continuano instancabilmente ad aggiornare la loro legislazione.

Ma questa battaglia, in termini storici, è relativamente nuova. Per un lungo periodo nella storia dell'Occidente i governi chiusero un occhio e addirittura ritennero che la contaminazione degli interessi fosse utile allo Stato e contribuisse alla crescita della ricchezza generale. Cecil Rhodes trasformò la sua società (la British South Africa Co.) in una Dominion della Corona britannica a cui fu dato il nome di Rhodesia.

Gli storici militari sanno che i reggimenti inglesi, fino alla guerra di Crimea, appartenevano di fatto ai loro colonnelli. I lettori dei romanzi di Jane Austen sanno che i comandanti delle navi britanniche, durante le guerre napoleoniche, potevano trattenere per sé, come bottino, metà del carico sequestrato alle navi nemiche. Gli imperi delle grandi potenze marittime - Gran Bretagna, Olanda e in parte la Francia - sono figli delle compagnie private che s'impadronirono delle coste africane e asiatiche fra '700 e '800.

Samuel Pepys, segretario dell'Ammiragliato negli ultimi anni del '600, si arricchì con la ricostruzione della flotta inglese. I pirati furono spesso imprenditori con una sorta di licenza di corsa conferita dal governo per cui lavoravano. I fondatori di molte dinastie - i Medici, ad esempio - furono imprenditori e banchieri. Più lo storico indietreggia nel tempo più si accorge che la frontiera fra i ruoli - imprenditore, commerciante, uomo di Stato, pubblico funzionario, pirata, ammiraglio, generale - è sempre imprecisa e oscillante.

Ma confesso di non essermi mai imbattuto in un uomo così «polivalente» come Benedetto Zaccaria, nello splendido saggio biografico con cui Roberto S. Lopez esordì nel campo degli studi medievali. Pubblicato per la prima volta nel 1933, il libro appare presso Camunia, nel decimo anniversario della morte dell'autore, sotto il titolo *Benedetto Zaccaria, ammiraglio e mercante nella Genova del Duecento*.

L'impero dell'allume

Il personaggio appartiene al periodo durante il quale Genova ebbe un impero commerciale comparabile, per i tempi in cui fu creato, all'impero britannico negli anni della sua massima potenza. La Repubblica aveva colonie nel Mar Nero e nel Levante, sfidava Venezia e Pisa nelle acque del Mediterraneo, aveva rapporti privilegiati con l'imperatore greco di Costantinopoli, finanziava imprese militari, combatteva con i turchi e con i mongoli, mandava ambasciatori in tutte le corti dell'epoca. La ragione di Stato, per Genova, fu sempre, direttamente o indirettamente, una ragione economica. La Repubblica viveva per comprare, vendere, armare navi, organizzare spedizioni, assicurare viaggi e merci. Se combatteva sul mare lo faceva per conquistare posizioni marittime. Se dava l'assalto a una città lo faceva per controllare un porto. Se mandava un ambasciatore lo faceva per negoziare un trattato di commercio. Se organizzava una crociata lo faceva per assicurarsi le ricadute economiche della conquista. Supporre che fra la parte del politico e quella del mercante potesse esservi, nella classe dirigente della Repubblica genovese, una qualsiasi distinzione è assurdo.

Nelle sue prime incarnazioni, tuttavia, Zaccaria fu soprattutto imprenditore. Per 25 anni, dal 1259 al 1284, visse in Oriente e ottenne da Michele VIII, imperatore bizantino, il diritto di sfruttare una preziosa risorsa minerale dell'isola di Focea, nell'Egeo. Il minerale pregiato era l'allume, vale a dire quel bastoncino bianco con cui i barbieri, una volta, fermavano il sangue quando la lama del rasoio faceva un piccolo taglio sulla guancia del cliente. Ai tempi di Zaccaria l'allume serviva a conciare il cuoio, a tingere i panni, a confezionare colori e a produrre emostatici. Diventato feudatario dell'imperatore greco il mercante genovese alzò la sua bandiera sulle rocce di Focea e diventò una sorta di «re dell'allume». Ma una miniera nel mezzo dell'Egeo è inutile se il proprietario non è in grado di garantire la sicurezza delle rotte in un mare che era allora teatro di continue guerre fra greci e latini. Per proteggere le sue navi dai pirati Zaccaria divenne il poliziotto dell'Egeo; e per meglio sfruttare la sua piccola flotta non esitò a diventare pirata anche lui. Secondo un cronista veneziano, Marin Sanudo, quando le navi di Zaccaria trovavano sulla loro strada una nave corsara, catturavano la preda, uccidevano o accecavano l'equipaggio e tornavano a casa piene di bottino. Poliziotto, pirata e commerciante erano in quelle circostanze attività complementari.

Bonifacio VIII. In alto la battaglia della Meloria fra genovesi e pisani (6 agosto 1284)

Nel 1282 Benedetto divenne anche diplomatico. Incaricato da Michele VIII andò in Spagna per organizzare la difesa dell'impero contro la grande coalizione che Carlo d'Angiò stava cercando di costituire con la collaborazione del Papa, dei veneziani e dei siciliani. Negoziò con Pietro III re d'Aragona e si mise alla ricerca del re di Castiglia che in quel momento stava combattendo contro i suoi feudatari con l'aiuto dell'Emiro del Marocco. Poi, durante il viaggio di ritorno, incontrò nuovamente Pietro a Palermo e si trovò così coinvolto, di rimbalzo, nelle vicende che seguirono la grande ribellione dei Vespri siciliani. Ma passato d'anni dopo eccolo di nuovo a Genova, occupato ad armare trenta galee per la guerra contro i pisani. Il grande scontro avvenne alla Meloria nell'agosto del 1284. Usciti dal porto alla mattina, scrive Lopez, i pisani «non potevano muovere all'assalto perché erano coperti d'armi pesantissime (...). Ne approfittarono i Genovesi per lasciar cuocere gli avversari fino a vespro sotto il solleone d'agosto; poi, distribuito pane e vino ai marinai ormai riposati dal viaggio, attaccarono». Combatterono per qualche ora buttandosi sapone liquido, dardi, calce polverizzata addosso e si tingeva di sangue». E stavano vincendo i pisani quando Benedetto si buttò nella mischia con la sua flotta. Due delle sue galee, collegate da una catena, strinsero l'ammiraglia del nemico come in una schiaccianoci e le troncarono il grande pennone su cui sventolava il drappo vermiglio con l'immagine della Vergine. In poche ore buona parte della flotta pisana e alcune migliaia di uomini caddero nelle mani dei genovesi.

Da allora per qualche anno Zaccaria fu ammiraglio e uomo politico molto più che imprenditore e mercante. Nel 1288 s'insediò a Tripoli di Siria in nome della Repubblica e vi rimase fino alla primavera dell'anno seguente, quando sfuggì per un pelo all'offensiva dell'esercito egiziano. Nel 1291 andò in Spagna per combattere contro i marocchini al servizio di Sancio IV, re di Castiglia, e divenne «almirante mayor de la Mar». Alla fine del 1294 andò in Francia per riorganizzarvi la marina e spiegò ai francesi che il modo migliore per battere l'Inghilterra era quello di devastare le sue coste con la tattica del «mordi e fuggi», inventata dalle repubbliche italiane durante le loro guerre intestine.

Verso una nuova crociata

Nel 1300 è a Genova e si trova nel mezzo dei preparativi per una nuova crociata. Sembrò che le vittorie dei mongoli in Asia centrale indebolissero i turchi e aprissero ai cristiani, ancora una volta, le porte della Terra Santa. Zaccaria si gettò nei preparativi. I denari furono forniti da un gruppo di nobildonne genovesi che volevano andare a combattere in Siria con lance e corazza. Ma per una forte divergenza tra gli organizzatori della crociata e Bonifacio VIII non se ne fece nulla, e Zaccaria ridiventò imprenditore. Dopo avere sfruttato l'allume di Focea si mise a sfruttare il mastice dell'isola di Scio. Agli inizi del '300 era, secondo Lopez, «uno dei più ricchi uomini del mondo». Morì a Genova nel 1307 mentre stava per rimettersi in mare. Ma suo nipote, Martino, continuò a combattere i pirati, a organizzare crociate e a sventolare sull'Egeo lo stendardo della famiglia. I suoi discendenti rimasero nel Levante e divennero alla fine più greci che genovesi.

Così visse e morì un grande protagonista della storia del Mediterraneo negli anni in cui le maggiori potenze erano, con l'impero di Bisanzio, tre repubbliche italiane: Genova, Venezia e Pisa. Il libro di Roberto Lopez non è soltanto una bellissima pagina di storia medievale, raccontata con il brio e la partecipazione di un grande narratore. E' anche un libro «patriottico». Lopez fece le sue ricerche negli anni in cui il miglior nazionalismo italiano cercava di recuperare la grande tradizione delle repubbliche marinare. Figlio di un commediografo, Sabatino Lopez, che fu per molti anni critico teatrale del *Secolo XIX*, Roberto nacque a Genova nel 1910 e vi tornò come docente nel 1936. Non aveva ancora trent'anni ed era già uno dei maggiori studiosi dell'economia e delle colonie genovesi nel Medioevo. Benedetto Zaccaria, tema della sua tesi di laurea, divenne sotto la sua penna un grande genovese e un grande italiano. Lo storico leggeva i documenti, decifrava i codici, compulsava i libri di bordo e i registri contabili. Non riuscì a nascondere la sua ammirazione e la sua partecipazione.

Le leggi razziali fecero di questo patriota un esule. Alla fine del 1939 partì per l'Inghilterra e di lì, qualche mese dopo, per l'America dove ebbe tutto ciò che uno studioso può desiderare: borse di studio, archivi, biblioteche, una cattedra all'Università di Yale, molti riconoscimenti accademici. Ma in un bel ritratto all'inizio del libro Gabriella Airaldi ricorda che rimase, alla fine della sua vita, genovese, italiano e europeo. Terminata la guerra tornò più volte in Italia, continuò a coltivare gli studi genovesi, pubblicò una grande opera su *La nascita dell'Europa* e, due anni prima di morire, un dialogo con Marino Berengo sulla città medievale. Lo incontrai due volte all'inizio degli Anni 80: la prima a Milano in occasione di un convegno su Federico Chabod, la seconda a Yale in occasione di un incontro accademico. Era piccolo, magro, stempiato, le labbra coperte da baffi grigi. Se non aveste saputo che era Roberto Lopez, uno dei maggiori medievisti del mondo, non gli avreste dedicato un briciolo di attenzione. Ma quando sorrideva gli occhi diventavano piccoli, pungenti, ironici e bonari. Così doveva sorridere Benedetto Zaccaria quando rivedeva Genova dal ponte della sua nave al ritorno da un viaggio nel Levante.

Sergio Romano

Sarebbe stato il grande storico dell'arte a portare in Inghilterra il «Cupido» ritrovato un mese fa

«Quel Giorgione fu rubato da Ruskin»

Una studiosa di Cambridge: per salvarlo dall'incuria degli italiani

L'affresco venne «strappato» nell'800 dal Fondaco dei Tedeschi

Ricomparso a ottobre nella dimora di un ex ministro britannico

John Ruskin

VENEZIA

AMAVA parzialmente Venezia. Era convinto che gli italiani fossero incapaci di custodire le opere d'arte. Per questo esportò clandestinamente in Inghilterra pezzi di mosaico e di marmi provenienti dalla basilica di San Marco, pale d'altare di chiese cittadine e altri reperti. Non era un ladro né un mercante senza scrupoli: era John Ruskin, il più importante critico d'arte inglese del secolo scorso, l'autore di quelle *Pietre di Venezia* che furono il vademecum di Marcel Proust nei suoi soggiorni in Laguna.

Ora si scopre che sarebbe stato proprio lui a portare in Inghilterra - per metterlo al sicuro - il frammento dell'affresco di Giorgione *Cupido travestito da angelo*, riapparso a ottobre nel castello di Saltwood, nel Kent, dimora dell'ex ministro britannico Alan Clark. Il dipinto era stato «strappato» dal Fondaco dei Tedeschi alla fine dell'800 dal veneziano Spoldi, su incarico dell'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti, per salvarlo dal degrado. Ma il frammento dovette finire nel fiorente mercato clandestino d'arte di Venezia dove fu acquistato da Ruskin.

A inchiodare il critico, raccontando una storia avventurosa da romanzo nero, è colei che ha ritrovato il prezioso affresco, la storica dell'arte Jaynie Anderson, docente all'Università di Cambridge. La studiosa ha presentato ieri alla Fondazione Querini Stampalia il suo nuovo libro *Giorgione, pittore della brevità poetica*, pubblicato in francese dalle Editions de la Lagune, in cui si parla anche del *Cupido* ritrovato. «A portarlo in Inghilterra fu John Ruskin - spiega sicura -. Ho trovato conferma anche nelle raccolte della Sotheby's del 1931, quando il quadro fu messo all'asta dai suoi eredi e acquistato da lord Kenneth Clark, padre di Alan Clark e all'epoca direttore della National Gallery di Londra. Ruskin ha anche avanzato un'ipotesi precisa sulle tre figure femminili affrescate da Giorgione sulla facciata del Fondaco: che rappresentassero le Esperidi».

La Anderson è anche convinta che l'affresco sia stato esportato di nascosto. «Alla fine dell'800 non era difficile portar via opere d'arte da Venezia. Ruskin comperò sul mercato clandestino parecchi reperti artistici e spesso tentò di venderli alla National Gallery, che però in molti casi non aveva i soldi per pagarli. Ruskin era convinto che gli italiani fossero incapaci di conservare queste opere e che portarle in Inghilterra fosse un modo per conservarle. Così anche per l'affresco del *Cupido*. Ricordiamo poi che molti autori di "strappi" di affreschi erano pagati anche con frammenti di queste opere considerate allora di minore importanza, anche se si trattava di autentici capolavori. Ma il *Cupido* potrebbe non essere l'unico frammento degli affreschi di Giorgione per il Fondaco dei Tedeschi ancora in circolazione».

Nelle sue relazioni lo Spoldi scrive che oltre al *Cupido* recuperò dalla facciata del Fondaco diversi frammenti giorgioneschi (una testa e altri elementi). Di queste parti di affresco non c'è più traccia. La Soprintendenza ai beni artistici e storici di Venezia afferma di averle cercate nei propri depositi, ma senza risultato. E' possibile, sostiene la Anderson, che questi frammenti esistano ancora in qualche parte.

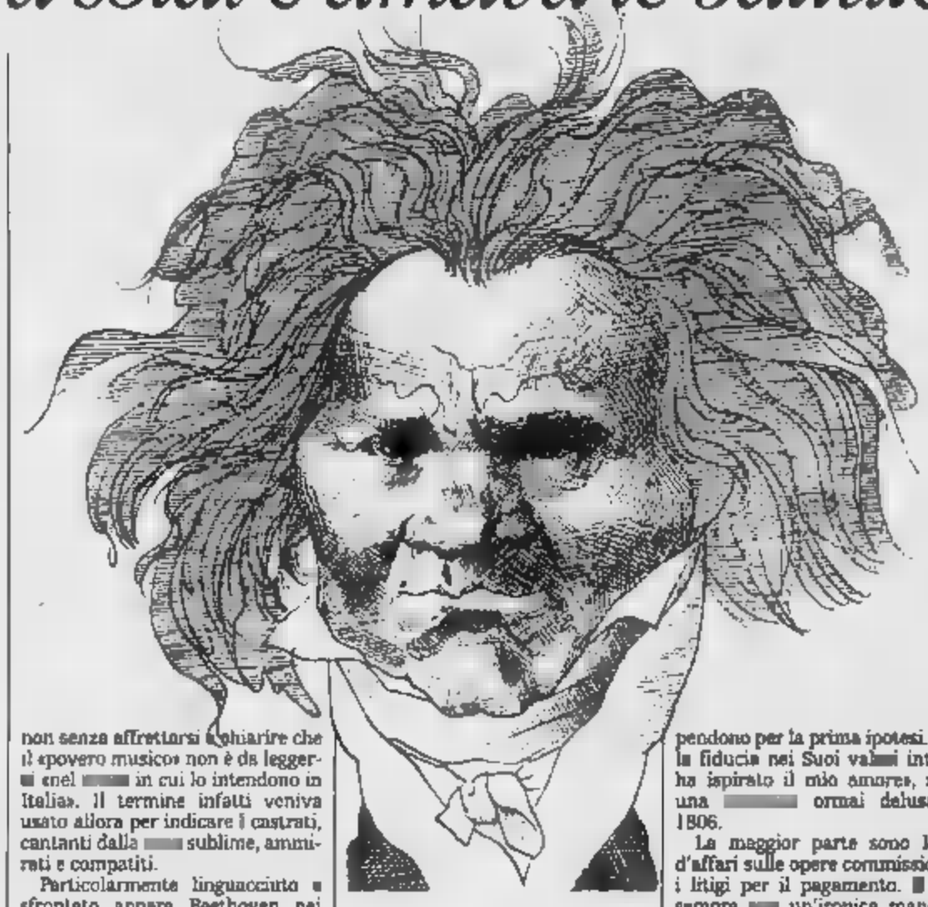
Ma come mai il *Cupido* è rimasto per decenni nel castello di Saltwood senza che si sapesse chi ne era l'autore? «Kenneth Clark diventò direttore della National Gallery a soli 27 anni - spiega la Anderson -. Acquistò subito quattro quadri ritenuti di Giorgione, ma l'attribuzione era molto debole, tanto che poi si rivelarono opera di Andrea Previtali. E per questo fu attaccato molto duramente, tanto che di Giorgione non parlò mai più. Quel quadro conservato nel castello era anche per lui figlio un oggetto misterioso, fino a quando non lo prese per farlo restaurare. Allora sir Clark fermò dicendogli di non toccarlo. E gli rivelò che era un frammento di Giorgione proveniente dal Fondaco dei Tedeschi».

Maria Grazia Raffaele

IL CASO. Esce in Germania l'epistolario e rivela aspetti sconosciuti

Beethoven burbero ironico

Chiedeva soldi e amava le battute



Nella caricatura qui sopra, Beethoven; «Ha una personalità incontrollata» scrisse di lui Goethe, in alto a destra

Doppi sensi al suo editore; scherzi sui castrati

Si credeva arrivato, nel 1811 lo rovinò la svalutazione

BONN

LUDWIG van Beethoven è passato alla Storia [illegible] uno dei musicisti dal carattere più infernale, un burbero [illegible] e indisponente che abitava in una [illegible] che era un «porcile», mentre chi passava per la sua strada doveva stare attento a non provocare un attacco d'ira del suscettibile Maestro. Perfino Goethe, che di contemporanei famosi ne aveva conosciuti tanti, scrisse di lui dopo un breve incontro in Boemia nel 1812, che il collega artista possedeva una «personalità assai incontrollata». Eppure «Beethowerl» (Beethovenuccio) sapeva essere anche spiritoso, anzi, possedeva una vena ironica che filtra alla lettura e allo studio dell'intero materiale epistolario lasciato in eredità nelle oltre duemila lettere [illegible] annotazioni scritte di suo pugno oppure indirizzate al Maestro negli anni [illegible] il 1783 e il 1816, che vengono pubblicate per la prima volta in forma completa in otto volumi dall'editore G. Henle di Monaco. Si firmava «Beethoven», «Beethov.», «Bthvn», «Beethowrl», o semplicemente «B.».

«La preoccupazione per il denaro è stata un tema che ha assillato Beethoven, molto più di quanto si pensasse» - racconta Sieghard Brandeburg direttore dell'Archivio Beethoven di Bonn che ha curato la stesura commentata delle lettere - «eppure anche nelle lettere in cui andava a batter cassa, [illegible] manca una battuta, una frase ironica [illegible] addirittura un doppio senso».

Un businessman, ma con umorismo, ecco il Beethoven affarista per necessità che emerge dalle lettere. Dopo avere smesso di suonare il pianoforte in pubblico doveva vivere della vendita della sua musica [illegible] trattare a [illegible] fiorini, luigi d'oro, lottando con le decine [illegible] valute diverse dell'epoca, le svalutazioni ricorrenti ed infine anche la sordità. «Sono un povero musico», si lamenta in italiano [illegible] l'amico Ferdinand Ries, virtuoso di pianoforte anche lui originario di Bonn, che era andato ad abitare a Londra. Beethoven gli chiede di trovare editori inglesi per le sue composizioni, non senza affrettarsi a chiarire che il «povero musico» non è da leggersi [illegible] «nel [illegible] in cui lo intendono in Italia». Il termine infatti veniva usato allora per indicare i castrati, cantanti dalla [illegible] sublime, ammirati e compatiti.

Particolarmente linguacciuto [illegible] sfrontato appare Beethoven nei confronti del suo editore Siegmund Anton Steiner. Non solo gli rivolge regolarmente la parola indirizzandosi [illegible] «generalissimo», «generaleluogotenente» o semplicemente un «g.l.», ma si permette anche battute pesantucce, caricate da doppiosensi maschili: «Abbraccio il g.l. di tutto cuore e gli auguro la verga di una cavalla (che in tedesco fa rima, ndr.), o meglio la verga di [illegible] stallone. Beethoven, settembre 1816». Con pazienza i ricercatori della Casa di Beethoven di Bonn hanno raccolto da tutto il mondo lettere e annotazioni, foglietti della spesa, ricevute, ricostruendo dalle circostanze la data, che nella maggior parte dei casi non viene menzionata. «Una lettera era come una telefonata [illegible] oggi», spiega Brandeburg, «non ci si presenta dicendo la data perché è cosa ovvia, anche questi messaggi erano destinati ad arrivare dalla mattina alla sera». Come quelli (pubblicati per la prima volta) indirizzati alla contessa Josephina von Deym, [illegible] lettere d'amore di [illegible] uomo che ne ha scritte pochissime o di cui [illegible] sono rimaste pochissime, gli esperti però propendono per la prima ipotesi. «Solo la fiducia nei Suoi valori interiori ha ispirato il mio amore», scrive una [illegible] ormai delusa nel 1806.

La maggior parte sono lettere d'affari sulle opere commissionate, i litigi per il pagamento. [illegible] tutto sempre [illegible] un'ironica mancanza di rispetto, come quando l'arciduca Rodolfo ordina tanto per cambiare [illegible] per la cavalleria. «Vedo che Sua Altezza imperiale vuole fare sperimentare l'effetto della mia musica anche sui cavalli» - scrive Beethoven concludendo in un postscriptum - «eseguirò il desiderio al galoppo».

Se a 38 anni Beethoven pensava ormai [illegible] essere un uomo arrivato dal punto [illegible] vista della sicurezza economica, gli anni successivi gli dettero torto. In quel [illegible] riceveva [illegible] vitalizi, dell'Arciduca Rodolfo, del principe Ferdinand Kinsky e [illegible] principe Joseph Lobkowitz, ma nel 1811 la moneta austriaca si svalutò [illegible] tal punto che Beethoven vide la sua sicurezza [illegible] pericolo, come [illegible] non bastasse morì anche uno dei suoi benefattori. Ecco allora le penose trattative per rivalutare l'importo dei vitalizi e l'intensificarsi delle operazioni di vendita con gli editori, il tutto in un caos di monete e valute che avrebbero fatto impazzire un contabile. Per la «Messa Solenne» per esempio Beethoven si era accordato per un prezzo [illegible] 100 luigi d'oro con l'editore Nicholaus Simrrock di Bonn.

La sordità, i problemi con i domestici e [illegible] diffidenza sono le caratteristiche predominanti di Beethoven in vecchiaia, mentre negli anni precedenti si era occupato, con una cura che non si sospettava finora, dell'educazione dell'amato nipote Karl. Lottò con ogni forza per essere riconosciuto legalmente il tutore del ragazzo, figlio [illegible] fratello Kasper Karl, cassiere d'allo Stato, morto dopo una lunga malattia.

Francesca Predazzi

Provocazioni dell'economista Frey

Quattro conti in tasca a Monet

TORINO

BUONE notizie per l'Italia, Paese «afflitto» da una quantità straordinaria di capolavori: i soldi [illegible] fanno male all'arte [illegible] ancor meno agli artisti. Dimentichiamo il cliché del «genio» povero in canna, che consuma giorni e forze a dipingere, comporre [illegible] bruciare sedie nell'umida soffitta. Gli artisti, in media, guadagnano quanto le persone normali [illegible] non rifuggono dal denaro. Bruno Frey, docente di Economia politica all'Università di Zurigo, ha fatto quattro conti nelle loro tasche con risultati sorprendenti, presentati ieri sera nell'Aula Magna dell'Università da Umberto Allemandi.

Primo: è falso che arte [illegible] mercato non vadano d'accordo, né che quanto viene prodotto per la massa sia di natura scadente. «E *Il flauto magico* di Mozart? - si chiede Frey -. Un'opera "popolare", rifiutata dai teatri dell'Opera, rappresentata solo sui piccoli palcoscenici. Oggi è universalmente esaltata. Ricordo perfettamente, per parlare di artisti più vicini [illegible] noi, gli anni in cui i Beatles erano adorati dai ragazzi e snobbati dalla critica. Adesso le loro canzoni non saranno definite "capolavori", ma [illegible] di buona qualità senz'altro». La verità, spiega Frey, è che il mercato produce arte scadente ma anche arte d'élite: le gallerie private aiutano i giovani artisti, seguiti solo da una ristretta cerchia di pubblico, molto più dei [illegible] pubblici».

Secondo (romantico) stereotipo da abbattere, quello secondo cui gli artisti guadagnano poco e [illegible] interessati ai soldi. Dati alla mano (una ricerca dell'86, condotta negli Stati Uniti) dimostra come gli artisti (cioè coloro che hanno risposto affermativamente alla domanda: "Lei ha lavorato come artista nell'ultimo mese?") guadagnavano 11 mila 400 dollari l'anno, contro i 12 mila 200 della popolazione. Una differenza minima. Nella storia, poi, l'amore per il denaro è diffusissimo: «Leonardo e Michelangelo contrattavano con re, principi [illegible] papi - sottolinea Frey -, Picasso lasciò in eredità 600 miliardi [illegible] lire». Gli scrittori non se la cavano peggio: Shakespeare [illegible] proprietario di due teatri, Charl[illegible] Dickens scrisse la patetica storia [illegible] Oliver Twist, ma lasciò un patrimonio altrettanto «commovente»: 12 miliardi di lire. Portafogli forniti avevano anche [illegible] «comunista» Brecht [illegible] il classico Goethe, che guadagnava [illegible] il doppio [illegible] un noto banchiere di Weimar. Non lasciamoci trarre in inganno da Gauguin e Van Gogh: erano poverissimi, ma [illegible] riuscirono a raccogliere i frutti delle loro opere perché morirono presto. Gli altri espressionisti, da Monet a Cézanne, divennero ricchi invecchiando. Conclusione: i buoni artisti guadagnano molto.

Altro frequente motivo di discussione, i finanziamenti pubblici. «I governi devono sostenere l'arte - dice Frey -. I festival ad esempio sono molto redditizi, come i bookshop dei musei». Ma il mercato si può e si deve [illegible] «spremere», magari con «buoni» da consegnare ai cittadini, che premiano i musei più frequentati. Una [illegible] sugli investimenti avvenuti fra il 1635 [illegible] il 1987 dimostra che finora il cosiddetto «tasso di ritorno» dei denari impiegati in campo artistico è solo dell'1,5 per cento. Molto più redditizio (il doppio) investire nei mercati finanziari, ancor più in azioni [illegible] obbligazioni.

L'ammonimento conclusivo giunge proprio da un raffinato editore, che dedica all'arte molto del suo fatturato: «L'arte [illegible] nasce per [illegible] una [illegible] - ha detto Umberto Allemandi -, lo diventa. E quando [illegible] accetta [illegible] di [illegible] generata come merce si snatura, smette di [illegible] l'ispirazione" divina dell'uomo, diventa [illegible]. Diventa merce».

[illegible] Grande

LETTERE AL GIORNALE

Troppe «esenzioni» per l'Europa; Mani pulite e La Rochefoucauld

Tassate i redditi finanziari

Perché *La Stampa* non analizza per bene l'incautamente conclamata *equità* di questa italianissima «Eurotaxa»?

E' vero, [illegible] è scritto che anche questa volta gli evasori si trovano bellamente tra gli esentati; ma [illegible] me pare che anche altre importanti categorie [illegible] reddito (palese) [illegible] sanno state chiamate a contribuire: vedi i redditi di natura finanziaria, quali dividendi, interessi, ecc.

Quali mai possono essere i motivi di quest'ultima esenzione? (Non mi pare possa trattarsi di impossibilità di esazione)

Sergio Capra
Ivrea

I paradossi della politica

Poiché leggo almeno un paio di giornali quotidianamente (*La Stampa* + a rotazione un altro nazionale) Poiché seguo vari «Tg» e rassegne stampa e [illegible] «radio radicale» le dirette da Camera e Senato, nonché le innumerevoli interviste ai tanti politicanti (in gran parte, «avanzi» della «Prima Repubblica» debitamente riciclati); relativa[illegible] al «Pool di Milano» ed all'ex pm ed ex ministro dr. Di Pietro, ritengo di aver compreso proprio tutto e senz'ombra di dubbio. Devo quindi, ai mass media, un sentito ringraziamento

Ritengo [illegible] debba accusare Di Pietro d'essere il «Mostro di Firenze»! Per quegli orrendi delitti egli, ogni volta, [illegible] faceva aiutare - [illegible] turno - dai colleghi della procura milanese. Conseguentemente, deve essere indagato anche il fiorentino Pier Luigi Vigna, reo di aver «coperto» i colleghi milanesi e trascinato in tribunale [illegible] «padre [illegible] famiglia», quell'anima candida del Pacciani.

Anche peggiori [illegible] le [illegible] che si debbono muovere al procuratore capo di Milano, dr. France[illegible] Saverio Borrelli. Va da [illegible] che costui altri non è che il famigerato e famosissimo «Grande Vecchio», [illegible] quale sono state attribuite tutte le stragi: da piazza Fontana alle «Br» ed Aldo Moro; dall'Italicus ad Ustica. C'è infine la certezza che, sempre Borrelli, sia stato l'occulto mandante degli eccidi di Falcone e Borsellino. Si dovrà quindi trascinare [illegible] in giudizio Gian Carlo Caselli poiché reo di aver «coperto» il collega milanese, portando in tribunale [illegible] onestissimi «uomini d'onore».

Come scrisse La Rochefoucauld: «Spesso ci vergogneremmo delle nostre più belle azioni se la gente vedesse i motivi che [illegible] determinano». Per nostra fortuna ci [illegible] altri magistrati che indagano sul Pool di Milano e certamente potranno contare sulla fattiva collaborazione del latitante (con sentenza passata [illegible] in giudicato!) di Hammamet, Craxi! Per il futuro, [illegible] può quindi nutrire fiducia...

M. Carla Ivaldi, Torino

I vantaggi del Gpl

Dalla settimana dedicata [illegible] settore automobilistico organizzata dal Lingotto certamente usciranno programmi e incentivi al fine di ottenere prospettive migliori. Contemporaneamente si studiano programmi ed incentivi per la salvaguardia dell'ambiente, [illegible] primo luogo per tentare [illegible] limitare l'inquinamento atmosferico nelle città, ma che [illegible] estende, ormai, anche distante dai centri abitati.

Per contro siamo rimasti molto indietro nell'utilizzo dei carburanti alternativi non inquinanti. Intendo riferirmi [illegible] gas metano e al gpl. Abbiamo raggiunto [illegible] primato mondiale [illegible] distribuzione di tali carburanti ed allo sviluppo tecnologico degli impianti di trasformazione. Ma siamo rimasti [illegible] nella più totale disinformazione perfino sull'esistenza di tali carburanti alternativi, fatta salva l'applicazione di una tassa di «superbollo», per altro in contrasto con [illegible] Direttiva europea che raccomanda di incentivare i carburanti più puliti.

Infatti il gas metano ed il gpl hanno un tasso di inquinamento prossimo allo zero, [illegible] che [illegible] l'uso di tali carburanti i motori raddoppiano i chilometraggi di efficienza. Chi sta in alto, che può decidere per la salute e per lo sviluppo economico della nazione, sembra aver ignorato tale problema. Ne consegue che abbiamo già iniziato [illegible] importare dalla Corea [illegible] [illegible] [illegible] doppia carburazione benzina+e gpl, importeremo presto dalla Germania e poi dal Giappone auto carburabili a benzina e a metano. Queste ultime munite di bombole prodotte [illegible] una nostra importante industria del Friuli la quale ha raggiunto tali livelli da essere scelta da industria multinazionali dell'auto.

Gian Giuseppe Capello, Udine

[illegible]

Caro OdB, mi voglia perdonare questo mio ulteriore e [illegible] intervento, pur so lei con tutta ragione si domanda se sia il caso di continuare a dibattere la tematica caccia. Non [illegible] Modugno quale romanziere, ma meglio come, a suo tempo, enfatico sostenitore [illegible] quell'inconsulto progetto Marnetti di estendere l'attività venatoria nelle aree protette e nei Parchi Nazionali. Nella [illegible] qualità, inoltre, [illegible] esponente dell'Unavi (Unione nazio[illegible] venatorie italiane) stupisce non poco con quelle che egli definisce «verità»...

Vittorio Gaydou, Collegno

La natura si autoregola senza caccia

GENTILE Signor Gaydou, pubblico volentieri questi suoi chiarimenti, perché i lettori della precedente puntata sulla caccia rischierebbero, altrimenti, di restar disinformati. «Le "verità", lei dice, cioè che la marmotta sia una "formidabile distruttrice di covare" [illegible] che, di conseguenza, coturnici e pernici siano "quasi totalmente scomparse" e che gli abbattimenti selettivi nei Parchi (o pseudo Parchi come quelli da lui citati) siano "indispensabili contributi" ad [illegible] chissà quale proliferazione. Ecco che un pacifico coditore essenzialmente vegetariano, che tutt'al più integra con qualche insetto la sua alimentazione, diviene un temibile predatore, saccheggiatore di nidiate, ecco che un ciclico calo di specie (al quale peraltro non è ininfluente un'eccessiva pressione venatoria) diviene quasi un'estinzione e che [illegible] fucile sconfigge tutte [illegible] autorevoli documentazioni che dimostrano quanto i meccanismi naturali di autoregolazione demografica siano di per sé sufficienti a mantenere l'equilibrio tra le popolazioni animali. Il resto, caro OdB, lo ha già detto lei [illegible] molta eleganza. Se si intende continuare, dunque, un contraddittorio in questo contesto, sarà forse necessario che gli [illegible]ti siano in possesso di un minimo di cognizione di causa e obiettività, altrimenti, come pensa lei, è decisamente consigliabile cambiare argomento. E, per non venire tacciato di retorico animalismo, aggiungo che questo vale oggi tanto per la pavida marmotta tramutata in spietata predatrice quanto ieri o domani per il cane, in più occasioni umanizzato a tal punto da innalzarlo a simulacro [illegible] impensabili virtù. Non me ne voglia e gradisca la mia immutata stima...».

Non gliene voglio, assolutamente, gentile Signor Gaydou. I lettori che collaborano a correggere svarioni e imprecisioni sono benvenuti in questa rubrica. Ho imparato tanto da quando ho cominciato a rispondere, pur non essendo un tuttologo. Anzi essendo quasi del tutto il contrario.

Oreste del Buono

Un premio a [illegible] convive in pace con gli animali

Nella lettura del fatto crudele [illegible] raccapricciante dell'impiccagione del cucciolo ci ha particolarmente colpito il fatto che il gesto sia stato rivendicato alla stampa. Gesti crudeli verso gli animali sono purtroppo frequenti, [illegible] generalmente occultati nascosti, ben sapendo i colpevoli che, oltre [illegible] macchiarsi di [illegible] per la legge, essi sarebbero condannati dalla pubblica opinione.

Ci fa paura e inquieta pensare che, pur nel suo delirio, questa persona abbia maturato il suo crimine in un clima culturale di intolleranza diffusa tanto da sentire il dovere di farsene macabro portavoce e attendere, anche se non proprio un plauso, approvazione e giustificazione. Un clima culturale alimentato dalle innumerevoli lamentele sui cani che sporcano, che disturbano, dai discorsi [illegible] dalle chiacchiere circa il contagio di malattie por[illegible] dagli animali, dal diffuso disagio di cittadini che si impauriscono ad ogni piccolo cenno di natura e che nello [illegible]esso tempo sono costretti a cercarla in piccoli lembi di verde.

La [illegible] associazione [illegible] Torino ha istituito da alcuni anni [illegible] premio, il «premio Cucciola» (a ricordo di un'altra vittima delle crudeltà umane: una gattina di nome Cucciola) che viene assegnato a coloro che nel corso dell'anno hanno [illegible]piuto per gli animali gesti concreti e positivi; il prossimo anno non sappiamo ancora a chi spetterà il premio, ma di certo sappiamo dove organizzeremo la festa della sua assegnazione.

E dovrà esser una festa con tanti cani e tanti bambini per affermare i valori della vita e della rispettosa e pacifica convivenza.

Rossana Vallino
Legambiente Piemonte

I [illegible] e i legisti

Concordo pienamente con [illegible] lettore Calosso che, in questa rubrica, faceva terminare la legittimità [illegible]baude con Carlo Felice, il quale diceva: «Finché sarò in vita, il principe di Carignano (Carlo Alberto) non avrà mai il titolo di Altezza Reale». Carlo Alberto si [illegible] impegnato a non cambiare mai le istituzioni della vecchia monarchia: appena la piazza fece rumore, concesse lo Statuto [illegible] lo violò quasi subito [illegible] cettando il tricolore, bandiera rivoluzionaria (contro il disposto dell'art. 77; invece il conte [illegible] Chambord, del [illegible] principale dei Bor[illegible] di Francia, rifiutò [illegible] trono per fedeltà alla vecchia bandiera). Vorrei però sapere chi abbia titolo per una restaurazione monarchica che io considero necessaria per bilanciare le ingerenze di un clero terzomondista che sembra ignaro del gravissimo pericolo rappresentato dagli immigrati per la nostra religione, oltre che per l'identità nazionale e per l'ordine pubblico.

Bossi è l'unico a contrastare questa tendenza suicida: senza la Lega e le sue proteste, neanche il Polo insisterebbe per un minimo [illegible] rigore contro i crimini degli extracomunitari clandestini.

Al lettore di Catania, ricordo che il plebiscito di annessione del Sud fu (come gli altri ed in proporzioni assai maggiori) [illegible] truffa dominata dalla violenza: si astenne o fu escluso dal voto l'80% degli aventi diritto (5 milioni), il voto era palese, controllato [illegible] scrutinato (si fa per dire) dai favorevoli all'annessione, che poterono votare anche più volte. Il primo Parlamento unitario rappresentava appena lo 0,5% degli Italiani (quindi una minoranza assai inferiore alla Lega di Bossi). Con l'Unità [illegible] Mezzogiorno conobbe l'emigrazione [illegible] fiscalismo, distruzione della [illegible] economia, brogli elettorali, leva obbligatoria e [illegible] guerre, [illegible] prima viveva in pace. Desidero poi rendere omaggio all'Esercito borbonico, al quale fu impedito [illegible] vincere per colpa di pochi generali.

Mauro d'Eufemia, Viterbo

Disegni e Caviglia mai visto Ferrara

Stefano Disegni e Massimo Caviglia precisano di non aver mai incontrato Giuliano Ferrara, e di non essere coinvolti nel progetto del nuovo settimanale di satira [illegible] dall'editore del *Foglio*, come ho scritto [illegible] nel servizio «Ferrara vuole anche la satira». Mi scuso con loro e con i lettori.

[g. tib.]

Esce il «Viaggio» del divin marchese: da Firenze a Napoli, in cerca della virtù

In fuga dalla polizia segreta tra donne facili e lussuriose, giocatori d'azzardo e superstizioni, aria malsana e clero libertino

Qui accanto De Sade; a destra, «Il foro romano» visto da Jean-Baptiste Tierce, pittore amico del marchese

Sade, turista per caso fustiga l'Italia corrotta

VIAGGIA, guarda, descrive. E soprattutto fustiga e sprezza, il marchese De Sade, mentre scorrazza oltre le Alpi. Il suo *Viaggio in Italia*, arricchito di due capitoli inediti appena ritrovati, viene tradotto da Bollati-Boringhieri in un volume, con i disegni di Jean-Baptiste Tierce (un pittore amico, autore di opere «tanto vere quanto precise»). Nell'edizione ristabilita da Maurice Lever, introdotta da Carlo Pasi. E' l'occasione per scoprire un affascinante diario dove il divin marchese annota usi, bellezze e costumi del nostro settecentesco con uno spirito diverso dai colleghi aristocratici. Non è infatti la febbre del Grand Tour che lo muove. Lui è turista per caso, fuggiasco e braccato. Convinto di spiegare i paesaggi sociali e artistici in maniera originale, rispetto ai predecessori. Con cipiglio da moralista, quando si tratta di snidare i dissoluzioni dei costumi; con la mente lucida dell'illuminista, quando mette alla berlina le superstizioni e condanna il potere del clero.

Sade rimase nella penisola un anno e mezzo. Dal luglio 1775 al giugno 1776. Errando dal Piemonte fino a Napoli. Passando per Firenze all'andata, dalle Marche al ritorno. Era ricercato dalla corte di giustizia di Lione, che aveva accolto la denuncia di cinque genitori. Le loro fanciulle, sedotte dal marchese per fare le cameriere, erano state trasformate in schiave da orgia nel castello di La Coste.

Sade attraversa le Alpi con Carteron, detto «La Jeunesse», un servo fedele ma canaglia, che copierà a mano i quaderni d'appunti. Li nasconde dietro il nome di Mr. Mazan. Ha in tasca lettere di raccomandazione per potenti e amici di amici. Spera di farla franca, ma la polizia segreta francese lo «pedina», approfittando del fatto che le corti italiane pullulano di spie nella lotta diplomatica che i francesi combattono con gli Asburgo per il controllo della penisola.

Sade appunta tutto. Con una precisione quasi maniacale elenca quadri, opere d'arte, monumenti. Affascinato dall'arte, schifato dalla gente. L'Italia che ha di fronte (e che male capisce perché pochi sanno parlare francese) gli appare brutta, sporca, cattiva e viziosa. Fugge da accuse di sodomia, da vari reati sessuali. E nei suoi quaderni fa il bacchettone e fustiga la licenziosità lussuriosa. Quasi che il degrado e la mollezza che condanna, volesse punire le proprie fantasie, le proprie ossessioni.

Firenze è la prima città dove si ferma a lungo (dove sedurrà e abbandonerà la signora). L'aria è talmente malsana che i fiorentini hanno un aspetto terribile, magri, pallidi, malaticci; con denti e occhi di pessimo colore. L'avarizia la fa da padrona. I mariti non mettono in comunione i beni, cosicché le mogli, per star dietro alle passioni del lusso e del gioco, s'affidano ad ambigui cavalieri serventi oppure si prostituiscono in allegria. Sade s'indigna a parlare di queste cose (commenta che le prostitute meriterebbero l'impiccagione). E trova male nel pullulare di delatori, contrabbandieri, mezzani. Condanna il diffuso meretricio infantile, protesta contro l'usanza del giovedì grasso quando le signore sono costrette a farsi prendere contro natura dai loro consorti.

L'altra tappa significativa è Roma. Con grande voracità Sade si obbliga a visitare tutto. Pinacoteche, palazzi, penetrali. Lavora con la stessa foga di un enciclopedista, catalogando l'esistente in 88 fogli, dall'arte ai costumi privati, dal cibo alle leggi. Si commuove di fronte ai marmi di Michelangelo, critica l'edilizia confusa che soffoca i maestosi resti del passato, se la prende con l'elemosina dei papi che incentiva l'indolenza «di un popolo che avrebbe bisogno di mezzi più violenti per uscire dalla pigrizia e dall'accidia connaturate».

La Roma moderna è un covo di decadenza, mentre le tracce del passato lo commuovono, per l'affascinante mistura di erotismo e coraggio che seppero esprimere. Al cospetto del Colosseo Sade ha una folgorazione sui destini umani. Forse gli antichi romani avevano svaghi barbari. Ma erano sublimi, erano «gli eroi dell'universo». «Direte che erano feroci. E sia. Ma erano grandi; e noi, noi siamo, ne convengo, molto umani ma anche molto piccoli».

Tra gli aneddoti romani, una curiosità. In un passo analizza la passione di un gentiluomo spagnolo che si divertiva a sparare spilli avvelenati nella folla. Qualche secolo dopo, questo gratuito uso della perfidia sarà chiamato sadismo. Per il divin marchese era «un delirio dell'immaginazione», «fortunatamente per l'umanità assai raro».

Sade, che si professa «ateo fino al fanatismo», frequenta chiese e conventi. Senza perdere l'occasione di deridere le reliquie e le credenze religiose. Sfiorando anche il blasfemo in più occasioni. Sul miracolo di Sant'Agnese, per esempio, ha una interpretazione tutta sua. La vergine non fu salvata dallo stupro, e il giovane romano che cadde fulminato non era stato colpito da un angelo ma era semplicemente svenuto, indebolito dalle delizie d'amore appena goduta. La curiosità moleskin verso i fatti privati e i pettegolezzi sul clero rischia di inguaiarlo seriamente: il suo informatore, il giovane Iberti, viene incarcerato dall'Inquisizione.

A Napoli, le «bocciature» proseguono. E' un luogo incantevole. Che potrebbe essere un paradiso se gli abitanti non fossero così indolenti. La città, invece, è caotica, sporca, rigurgita di mendicanti. Il traffico è soffocante. Le carrozze vengono posteggiate perpetuamente in doppia o tripla fila. Le donne - qualunque donna - possono essere comprate. L'ossessione dominante è il gioco d'azzardo. Sade, che non è indulgente come Goethe, sente tuttavia il dovere di spezzare una lancia: il popolo, nonostante la rozzezza, nonostante la violenza, è anche schietto e a volte persino garbato. La prova è data dal fatto che d'immensa plebaglia si mantiene nell'ordine senza una polizia».

Tornato in Francia, Sade viene incarcerato nel 1777. Il ricordo, gli appunti del viaggio sono tutto ciò che gli restano. L'Italia è una finestra di libertà, una palestra per la ragione. Da elaborare per sognare un nuovo mondo razionale, da utilizzare come scenografia per i romanzi di lucido delirio erotico.

Bruno Ventavoli

Incontro a Milano con Bernstein

Così ho spiato i segreti del Papa

MILANO

SI può anche essere travolti da Carl Bernstein, uno dei due giornalisti più famosi del mondo insieme a Bob Woodward, col quale 25 anni fa, dalla redazione del *Washington Post*, accese la miccia dello scandalo Watergate. Aveva 16 anni quando intraprese il mestiere, 28 quando cominciò a indagare sul Watergate, 30 quando quell'inchiesta costrinse Nixon alle dimissioni, e ora, a 52 anni portati con vigore, arriva all'appuntamento nella hall di un hotel di Milano pieno di idee sorprendenti sulle intuizioni del governo Reagan, la natura mistica del Papa, il contenuto di riunioni segrete del Politburo e i vizi del giornalismo italiano, che lo ha appena sottoposto a un'intervista telefonica con domande prefabbricate e «nessun interesse a sentire delle risposte che non fossero quelle previste».

Si siede nella poltrona di velluto, Carl Bernstein, e ci tiene a vincere una partita con l'ufficio stampa Rizzoli: era Dustin Hoffman e non Robert Redford nel film che Alan Pakula ha tratto nel '76 da *Tutti gli uomini del Presidente*. E' a Milano per presentare *Sua Santità Giovanni Paolo II e la storia segreta del nostro tempo* (Rizzoli), la sua ultima fatica scritta a quattro mani col vaticanista Marco Politi, che è insieme una biografia del Pontefice e un modo di rileggere la storia del nostro tempo alla luce di due grandi elementi mancanti: «Il ruolo che ha svolto il Papa nella caduta del comunismo e i documenti segreti di molte riunioni del Politburo».

Un libro che ha cominciato a prender forma nella sua testa quando Gorbaciov, proprio dalle colonne della *Stampa*, rispose nel '91 a un articolo su *Time magazine* in cui sosteneva che il governo Reagan e il Papa avevano collaborato segretamente per aiutare Solidarnosc, e raggiungere altri obiettivi comuni. «Decisi allora che volevo fare un libro sul Pontefice: Tutti i miei libri sono sul potere, il potere della stampa, il potere deviato del governo Nixon, il potere deviato del maccartismo, e ora quest'uomo che combina un enorme potere spirituale una brillante abilità a pensare in termini di geopolitica».

Difficile dire fino a che punto Giovanni Paolo II si sia astenuto dal collaborare, dal momento che molte persone a lui vicine hanno accordato a Bernstein e Politi ben 300 interviste. Con uno spirito positivo che si fatica a non invidiargli, lui sostiene che la gente, se intervistata seriamente, dice la verità e porta a esempio il fatto che le sue fonti su Nixon non fossero democratici, ma persone vicine al Presidente. «Quello che conta è far capire che non hai pregiudizi, che vuoi sapere come stanno le cose veramente. E allora ti racconteranno fatti strabilianti».

Qual è stata allora la grande scoperta di questa biografia? «Un elemento essenziale per capire questo Papa: la sua mistica. Questo è un uomo che prega da sei a otto ore al giorno, si butta a terra sul pavimento con le braccia a croce... Io mi dicevo: scoprirò che è stato alla Casa Bianca, che incontra i suoi collaboratori per parlare di Polonia e Sud America, di questo e di quello... sbagliato. C'è solo incontro che conta per lui, ed è quello che affronta in ginocchio.

«La verità è che Giovanni Paolo II è una figura ricca di contraddizioni, un grande guerriero anticomunista che predica contro gli eccessi del materialismo molto più furore che contro il comunismo. Che è un anticomunista senza essere un democratico. Che nell'era dell'Aids ammette i preservativi».

La verità, la parola che ricorre spesso nelle dichiarazioni di Bernstein. Perché? «Perché è la mia ambizione più grande, dire la verità sul nostro tempo. E la verità si trova nel contesto, non nei fatti individuali, non nelle polemiche inventate. Questo papato è stato visto come una macchina repressiva della destra, quando di fatto la cosa è molto più complessa. E la verità è che, in tutta la sua incoerenza, questo Papa è un grande umanista».

Telecom Online. Il modo più amichevole di entrare in Internet.

World Wide Welcome

Amichevole. Facile. Veloce. Telecom Online utilizza la rete ISDN, molto più rapida nel farti entrare dove vuoi e nel trasmetterti le informazioni richieste; oltre all'accesso ad Internet e al servizio di posta elettronica, Telecom Online ti accoglie con una serie di servizi avanzati di navigazione e di assistenza. Eccone alcuni.

VIRGILIO: la guida *on line* ad Internet tutta in italiano è un sistema di ricerca evoluto, che ti permetterà un aggiornamento continuo sui diecimila siti migliori del mondo. Virgilio ti condurrà alla scoperta di Internet, rendendo la ricerca facile, intuitiva e piacevole.

HOW TOL: *Help On Web* è un esempio di come vogliamo e possiamo assisterti sin dal tuo esordio nel mondo di Internet. Puoi utilizzare l'aiuto *on line* tutte le volte che vuoi, dall'installazione dell'*hardware* alla configurazione del *software*, esplorando tutte le ultime novità tecnologiche in rete.

www.tol.it

ITINERARI TOL: la copertina settimanale di Telecom Online presenta ogni volta diversi percorsi a tema nel mondo di Internet, accompagnandoti sempre in una nuova e affascinante rotta di navigazione.

THE MUSIC NET: la grande musica internazionale *on line*. Tutto quello che avresti sempre voluto sapere ma che non sapevi dove cercare: ecco il fantastico *netmagazine* interattivo e multimediale.

Tutto questo è parte del nostro modo di intendere l'interattività. Ma non finisce qui. Per saperne di più, usa il nostro Numero Verde, o il nostro indirizzo Internet: *www.tol.it*. Oppure, passa direttamente nei migliori negozi di informatica, in quelli Insip o in quelli Telecom Italia. Potremo darti direttamente il nostro più cordiale *World Wide Welcome*.

167-070707

TELECOM ITALIA Net

ESTĒE LAUDER

Anche il meglio può migliorare.

Estée Lauder presenta
Fruition Extra
Multi-Action
Complex

Extra efficace.

Da oggi, quattro idrossi acidi interagiscono fra loro per un'azione selettiva, più efficace.
Per dare a tutti i profili di pelle più luce, più morbidezza, più uniformità e compattezza.
Già dal primo giorno.

Extra protettivo.

Da oggi, l'esclusiva Tecnologia Enzimatica rinforza la naturale barriera lipidica e le Vitamine E, C ed A aiutano la pelle a difendersi dai segni visibili dell'invecchiamento precoce.

Extra delicato

Da oggi, più delicato. Non altera il PH della pelle ed agisce solo sullo strato più superficiale.

Presentando il coupon entro il 10 Dicembre ne riceverai in **omaggio**, senz'alcun obbligo d'acquisto, un formato di prova per **8 giorni di trattamento!**

BOIDI

TORINO: • Via Marco Polo 15 ▪ Corso De Gasperi 53 ▪ Corso Stati Uniti 5 • Via Pietro Micca 15 ▪ Corso Sommeiller 24 • Via Boston 21 ▪ Via Madama Cristina 16 ▪ Via Bruno Buozzi 6 ▪ Via Principi D'Acaja 40 • Piazza Gran Madre di Dio 14 ▪ Via Andrea Doria ▪ ▪ Via Chiesa della Salute 15/6 ▪ Via XX Settembre 71 bis
GRUGLIASCO: Shopville LE GRU - Via Crea 10 - piano terreno ▪ Shopville LE GRU - Via Crea 10 - 1° piano
ALBA (CN): Piazza Risorgimento 6 - **IVREA (TO):** Centro Commerciale "PAVONE"

Valido per il ritiro di un formato di prova di FRUITION EXTRA presso le profumerie **BOIDI**

«Seven» sabato con Specchio

Sabato con «Specchio» arriva «Seven». La videocassetta del film di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman [redacted] Kevin Spacey, sarà distribuita insieme con il settimanale della «Stampa». Un serial killer compie [redacted]sassini moralistici all'insegna dei sette pec[redacted] capitali, ispirandosi nei modi [redacted] ammazzare a Dante, Shakespeare, Chaucer. Danno la caccia all'assassino [redacted] bravi detective: il nero intelligente Freeman, [redacted]a vigilia della pensione, è moralista, inorridito dalla crudeltà metropolitana, soffocato dal dolore del mondo, ormai sfiduciato nella possibilità di contrastare il Male. [redacted] bianco, dinamico Brad Pitt è pragmatico, nel serial killer vede un malato mentale e non un emblema, vuole soltanto eliminarlo e lo farà [redacted] circostanze impreviste. In un universo urbano sempre piovoso e rappresentato nei colori caldo-cupi del marrone e del ruggine, i significati simbolico-sociali [redacted] intersecano con il meccanismo dell'intrigo.

Il Premio Ubu a Mastroianni

Marcello Mastroianni (nella foto) ha vinto il Premio Ubu 96 come migliore attore per le «Ultime lune». Il premio [redacted] stato ritirato ieri sera dall'autore [redacted] testo, Furio Bordon, essendo l'attore a Parigi per [redacted] periodiche. La giuria composta da 45 giornalisti che compilano le schede pubblicate sul catalogo, ha poi decretato il trionfo di Luca Ronconi. Il regista [redacted] «Quer pasticciaccio brutto [redacted] via Merulana» ha ottenuto tre premi: per il migliore spettacolo dell'anno, migliore regia e migliore [redacted]grafia. Il premio per la «migliore attrice» è andato a Elisabetta Pozzi per «Zio Vanja»; quello per il miglior spettacolo straniero rappresentato in Italia, alle «Tre sorelle» [redacted] di Vilnius del regista Ejmuntas Nekrosius. Premi speciali [redacted] andati a Moni Ovadia «Ballata di fine millennio»; [redacted] Ravenna Teatro (impegno e ricerca) e al Teatro [redacted] Tosse (continuità [redacted] coerenza [redacted] ricerca).

LA STAMPA
SPETTACOLI

Martedì 26 Novembre [redacted]

Incontro con Baudo: ieri davanti ai vertici del Biscione ha annunciato il suo passaggio nelle reti di Berlusconi

Qui accanto Mike Bongiorno che torna alla conduzione [redacted] Festival [redacted] Sanremo per tanti anni regno di Pippo Baudo. Sotto Giorgio Gori direttore [redacted] Canale 5

PIPPO *riparo in* MEDIASET

«E' falso che io lavori per un anti-Sanremo il Festival è un pezzo di storia italiana»

Baudo e Piersilvio Berlusconi

MILANO. «Pippo Baudo, fortissimamente Pippo Baudo». Questo è lo slogan che i vertici Mediaset - Fedele Confalonieri, Adriano Galliani, Mario Brugola, Giorgio Gori [redacted] il neocoordinatore dei palinsesti Piersilvio Berlusconi - urlano a squarciagola dopo l'annuncio che da ieri mattina vede tornare il gigante dell'intrattenimento italiano al cosp[redacted] di Monsieur Berlusconi. Non sono ancora passati dieci anni da quando il presentatore se ne andò via dalla Fininvest lasciandosi alle spalle un contratto di cinque miliardi e una palazzina nel centro di Roma. Oggi quella palazzina, che Baudo restituì [redacted] Cavaliere insieme [redacted] bel po' di soldi, [redacted] la sede del Tg5.

Il nuovo contratto, del quale non si conoscono le cifre ma che pare superi abbondantemente i cinque miliardi, [redacted] di durata triennale e prevede, per i primi mesi [redacted] 1997, [redacted] numeri speciali di varietà all'interno del palinsesto di Canale 5 e 23 [redacted] l'anno. In autunno poi, il presentatore darà il via ad un programma settimanale. Per gli speciali si tratterà di trasmissioni che avranno cadenza mensile (il titolo sarà «Una volta al mese») e andranno in onda da gennaio [redacted] giugno in prima [redacted] [redacted] in diversi giorni della settimana. La data indicata orientativamente dallo stesso Baudo per [redacted] primo appuntamento dovrebbe essere quella dell'11 gennaio anche se ci sono ancora riserve legate all'organizzazione.

Allora niente spettacolo [redacted] anti-Festival di Sanremo [redacted] annunciato ieri da un quotidiano?

«Nulla di tutto questo [redacted] mi rammarico di come si possa pubblicare una notizia così lontana dalla verità. [redacted] vedrò il Festival perché in quei giorni sarò impegnato a teatro con "L'uomo che inventò la televisione" prodotto [redacted] diretto da Pietro Garinei. Per il futuro sto studiando una manifesta[redacted] ma sarà ben lontana dal Festival né vorrà essere un anti-Sanremo. Né io, né il managment Mediaset abbiamo intenzione di far concorrenza ad un pezzo di [redacted] del nostro Paese. Inventerò [redacted] i miei collaboratori una formula nuova, [redacted] avvincente, per aiutare la musica a "bucare" il teleschermo».

Come [redacted] gli «speciali» che sanciranno il suo ritorno in video nel '977

«Vorrei offrire a questa azienda delle invenzioni televisive. Una tv diversa dal solito che recuperi [redacted] po' di quel sano [redacted] classico modo di far tv. Oggi ormai è in corso un processo di assuefazione e [redacted] ripetitività che nuoce a tutti gli operatori pubblici e privati. Credo che si debba sup[redacted] la confusione creatasi fra il ruolo [redacted] spettatore e quello di protagonista di uno spettacolo. E poi basta con i format acquistati all'estero che negli ultimi anni sono stati comprati, soprattutto [redacted] Mediaset, un tanto al chilo».

Quindi per i suoi programmi niente trucchi [redacted] niente giochi?

«Proprio così. La forza sarà nei contenuti che cercherò di inventare in maniera originale anche se [redacted] tutto [redacted] studiare».

Il presidente della Rai Si[redacted] poco tempo fa disse [redacted] lei [redacted] nel Dna [redacted] Rai. Come si sente oggi?

«La motivazione principale che mi ha portato a lasciare quell'azienda riguarda unicamente la necessità psicologica di cambiare. Il rapporto [redacted] la Rai si era logorato dopo due anni di lavoro che chiamare intenso [redacted] poco. Una nuova avventura [redacted] questo genere [redacted] bene a me e [redacted] Media[redacted].

Quindi non c'è stata la famosa litigata sulle compe[redacted] artistiche [redacted] Sig. Giuseppe Baudo da Catania, che l'avrebbe fatta [redacted] andarsene? [redacted] problema legato ai suoi problemi giudiziari?

«Figuriamoci. Il direttore di Raiuno Giovanni Tantillo mi aveva proposto un contratto dicendo che [redacted] ne infischiava del rinvio a giudizio nell'inchiesta sulle telepromozioni. Nell'ultimo colloquio mi ha offerto il ruolo [redacted] direttore artistico, 10 serate in primavera e 13 in autunno su Raiuno, 10 su Raidue e la completa ideazione della fascia preserale e degli eventi speciali: basta così? Addirittura Franco Iseppi ha riconosciuto che nei due anni da Super-Pippo ho pagato gli stipendi Rai e non è un riconoscimento [redacted] poco. La decisione che ho preso non [redacted] dal disaccordo con l'azienda [redacted]ai ma dalla consunzione di un rapporto».

Sono malelingue anche quelle che l'hanno vista scegliere Mediaset dopo la decisione Rai di ingaggiare Mike Bongiorno [redacted] presentatore del Festival?

«Pettegolezzi diffusi artatamente da chi mi soffre».

Si riferisce [redacted] Mario Maffucci?

«De minimis... Tra me e Mike in questi anni è nata un'amicizia che prima [redacted] c'era. Anzi, gli auguro successo al festival».

[redacted]

«Tantillo mi [redacted] offerto la direzione artistica in Rai ma il rapporto [redacted] rotto»

La prima volta [redacted] Piersilvio

«Per inventare una nuova tv occorre far funzionare il cervello»

MILANO. Io, dica, sono un timido. [redacted] parlando si stringe nelle spalle non si sa [redacted] per farsi più piccolo e passare inosservato o, al contrario, per nascondere l'improvviso sorrisetto: «Cosa vuole, [redacted] non fosse stato per papà che ha tanto insistito, per Confalonieri e per Mike, non avrei mai accettato di fare il coordinatore dei palinsesti».

Timido ed emozionato, Piersilvio Berlusconi, 27 anni, Dudi per gli amici, Pierpiero per quelli di «Mai dire gol», nel giorno [redacted] gran ritorno in [redacted] Mediaset [redacted] Superpippo nazionale che per lui - coincidenza meravigliosa - è [redacted] giorno del debutto da direttore dei palinsesti di Canale 5, Retequattro, Italia 1.

Emozionato, possibile? «E-mo-zio-na-tis-si-mo», confessa Dudi di fronte al mostro sacro Baudo che, al contrario, davanti ai cinquanta tra giornalisti, fotografi e operatori tv, si muo[redacted] in blazer blu e pantaloni grigi con la spontaneità del gran comunicatore: saluta («Buongiorno»), si commuove («Sono leggermente emozionato per questa nuova avventura»), ringrazia. Ringrazia tutti Superpippo: Silvio Berlusconi (assente), Fedele Confalonieri, Giorgio Gori, Adriano Galliani e Piersilvio che in un'intervista al Cor[redacted] della sera, anticipando il ritorno di Baudo [redacted] Mediaset, chissà perché aveva detto: «Andrà in onda a febbraio contro il Festival di Sanremo».

Sorrisetto di Baudo, decisissimo a negare un suo ruolo antifestival: «Ieri Piersilvio mi ha messo in bocca roba forte, forse perché era un po' deluso dal derby e dai gol sbagliati da Baggio». Cortese e gentile, Baudo, ma pur sempre una bacchettatina. Incassata, va detto, con classe: [redacted] contentissimo - spiega Berlusconi junior - [redacted] es[redacted] qui [redacted] fianco [redacted] Baudo che per me è un maestro, sono certo, mi insegnerà molto». Il maestro e [redacted] discepolo, dunque: si va [redacted] cominciare.

Oddio, non che parta proprio da zero, il ragazzo. Finora, [redacted]to, ha frequentato più la tribuna vip di San Siro, fianco a fianco con papà Silvio e zio Paolino: anche [redacted] tifoso rossonero dalla nascita, ovviamente. E poi il mondo delle tv, spettacolo, varietà, cominciando dal mitico «Drive In» con le sue starlette prosperose. Apprendistato sul campo, insomma. Del resto, [redacted] seconda generazione dei Berlusconi non ammette deroghe [redacted] ruoli: a Marina, la primogenita, tocca il presidio dell'editoria [redacted] della Mondadori, [redacted] Piersilvio i programmi tv. Avanti e indietro da Segrate, Marina. E avanti e indietro da Milano due, Cinisello e Roma, i templi delle tv [redacted] Biscione, Piersilvio.

Dura la vita [redacted] rampollo. Vietato emozionare. E così succede che quando il neodirettore dei palinsesti arriva sotto braccio [redacted] Galliani per festeggiare Baudo, tocca proprio all'Adria[redacted] con la cravatta gialla esortare il ragazzo: «Vai, è il tuo debutto». Piersilvio ringrazia [redacted] sussurra: «Madonnina...».

Per fortuna, almeno all'inizio, i riflettori sono tutti per Baudo. Lui, Piersilvio, tutto di grigio vestito, [redacted] ne può stare in disparte a [redacted] rito delle domande e risposte dei giornalisti che tutto vogliono sapere sul [redacted] figliol prodigo: tormenta le mani, alza gli occhi al soffitto, riporta le mani tra le ginocchia, sorride delle battute incrociate tra Confalonieri [redacted] Pippo. Poi, all'improvviso, arriva la domanda che non t'aspetti: scusi, Piersilvio, chiede un giornalista, lei che idee ha sulla televisione [redacted] futuro? Richiesta legittima, rivolta al responsabile [redacted] palinsesti della principale televisione commerciale. «Beh, è una domanda un po' troppo generale», scantona, furbo. Non basta? Non basta. E allora ecco la prima sintesi [redacted] Piersilvio-pensiero: «Ha ragione Baudo quando dice che oggi la tv non è in crisi [redacted] deve cer[redacted] nuovi contenuti e nuove idee [redacted] che per trovare questi [redacted] contenuti e qu[redacted] nuove idee bisogna [redacted] f[redacted] il cervello». Silenzio in sala e cenni d'assenso da Baudo e Confalonieri: vedrete, sembrano dire soddisfatti, il ragazzo crescerà. **[a. z.]**

REAZIONI

[redacted]

La Rai risponde: Boncompagni

«Abbiamo fatto quello che potevamo»

In alto Gianni Boncompagni a destra Giovanni Tantillo direttore [redacted] Raiuno e Mara Venier anche lei [redacted] con Mediaset

ROMA

N[redacted] «Grand Hotel» [redacted] Rai c'è gente che [redacted] e gente che viene, un panorama movimentato [redacted] turbolento che deve aver contribuito a spingere Baudo verso le reti Mediaset. Ieri, mentre Super Pippo ufficializzava [redacted] grande salto, si veniva a sapere che Gianni Boncompagni starebbe per compiere il percorso inverso. Coinvolto durante la scorsa estate nell'inchiesta sexy-provini e poi prosciolto [redacted] richiesta dell'accusa, lo scopritore [redacted] Ambra sarebbe sul punto di firmare un contratto inter-rete con l'azienda di Viale Mazzini. Il che vuol dire che Boncompagni potrebbe lavorare per tutte e tre le reti Rai anche se chi lo cono[redacted] che l'intesa migliore potrebbe essere raggiunta con il direttore [redacted] Raidue Carlo Freccero. Con Boncompagni tornerebbe in Rai anche Irene Ghergo, collaboratrice [redacted] fiducia che con il regista e autore aveva condiviso l'esperienza [redacted] «Non è la Rai».

Tra i passaggi annunciati c'è ancora quello di Mara Venier: anzi, sembra che di settimana [redacted] settimana, nonostante le smentite ufficiali della conduttrice di «Domenica [redacted] la notizia prenda sempre più corpo. «E' vero che in questo momento ho dei contatti con Mediaset - ha [redacted] ieri la signora della domenica -, [redacted] per adesso penso a lavorare». Dopo aver incontrato i vertici Rai la Venier aveva fatto sapere, solo pochi giorni fa, di aver ricevuto dall'azienda proposte molto gratificanti per l'anno prossimo: oltre al programma domenicale, alcuni appuntamenti di prima serata. Ma il teledivo è spesso [redacted] imprevedibile. Lo conferma anche la vicenda Baudo: «Abbia[redacted] fatto tutto quello che potevamo fare, tentando fino all'ultimo di trattenerlo - dichiara il direttore di Raiuno Giovanni Tantillo -. [redacted] a sabato sera siamo stati in contatto, poi evidentemente Baudo ha fatto la sua scelta». E il consigliere d'amministrazione Michele Scudiero aggiunge: «Buon per lui. Abbiamo usato ogni riguardo. C'era un discorso aperto [redacted] aspettavamo una sua [redacted]sposta per il rinnovo [redacted] contratto. Se [redacted] nel frattempo discuteva con altri vuol dire che si è ritenuto libero sul mercato e, quindi, viva il libero mercato».

Ora [redacted] pensa al futuro: «Ho incontrato Bongiorno e Sanremo - dice Tantillo -, è [redacted] personaggio straordinario, piacevole. Doti che [redacted] Sanremo saranno utili. Con Bongiorno [redacted] Chiambretti il festival quest'anno sarà particolare, bellissimo». Nei corridoi del palazzone di Viale Mazzini la noti[redacted] della dipartita di Baudo fa comunque il [redacted] effetto. Ecco[redacted]. Da tempo Super Pippo [redacted] considerato una colonna della Rai, una sicurezza, [redacted] salvatore dell'audience, uno che in video alla fine vinceva sempre. «La perdita [redacted] Pippo Baudo - commenta il segretario dell'Usigrai Roberto Natale - è sicuramente grave per la [redacted]. Dalle notizie [redacted] queste ore [redacted] comunque l'immagine che tra uscite e rientri [redacted] cui [redacted] parla ci troviamo di fronte a un sistema bloccato su pochi illustri nomi. Non c'è innovazione. [redacted] questo è un problema complessivo di stallo del sistema e dovrebbe spingere la Rai ad ogni sforzo per creare nuove leve. E' uno [redacted] temi su cui chiediamo di lavorare al [redacted] ver[redacted]. **[f. c.]**

La popstar racconta la sua gravidanza difficile: «Se vorrò altri figli li adotterò»

Madonna: «Mai più col pancione»

«E' stata un'esperienza diversa da quella che immaginavo Mi sono sentita grassissima, depressa e con le emorroidi»

LONDRA. Mai più mamma. Un parto, [illegible] pure cesareo, basta ed avanza. Così la pensa Madonna, alla quale l'esperienza di mettere al mondo un figlio non è proprio piaciuta.

«La gravidanza è un grosso scherzo di Dio sulle donne e per me una volta è più che sufficiente», ha detto la cantante-attrice alla rivista «Ok», aggiungendo che se in futuro sarà per caso presa dalla voglia di altri figli opterà senz'altro per l'adozione.

«Non si è trattato affatto - ha raccontato Madonna - di [illegible] che mi aspettavo. Pensavo che la gravidanza sarebbe stata un tempo di grande celebrazione, specialmente per qualcuno che così tanto ha voluto un bambino, ma durante gli ultimi mesi della gravidanza mi [illegible] sentita per la maggior parte del tempo brutta, grassa e ho sofferto di solitudine. Mi sono venute le emorroidi e ho patito dolori di schiena. Il mio umore è oscillato dalla pura gioia alla depressione più [illegible]ra».

Nulla di particolarmente strano: Madonna soffrirebbe della classica depressione post-partum, che secondo le statistiche colpisce, con gli stessi sintomi - fastidio delle emorroidi incluso - la maggior parte delle puerpere. La differenza tra l'illustre neo-mamma e le altre è che Madonna si permette di dichiarare ciò che veramente pensa.

In procinto di un grande lancio cinematografico per il film-kolossal sulla vita di Evita Peron, la ragazza-madre Madonna ha dato alla luce il 14 ottobre una bambina che ha chiamato Lourdes e la maternità, accompagnata anche da pesanti nausee mattutine, le ha dato fastidio soprattutto perché le ha temporaneamente guastato quel forte, trasgressivo sex-appeal di cui ha narcisisticamente costruito la sua fortuna.

«Alcune donne - ha affermato Madonna - trovano la gravidanza molto sexy. Io invece non avevo voglia di mostrarmi in pubblico, non avevo alcun desiderio di mostrare al [illegible]do il mio pancione. Mi imbarazzava il fatto di essere grossa come una casa».

Nemmeno l'emozionante momento del parto (cesareo) le ha fatto cambiare quest'approccio negativo e al medico che la assisteva ha detto: «Sì, [illegible] una fifona. Datemi il [illegible] possibile di farmaci».

Di nuovo in forma grazie ad una drastica dieta, la cantante-attrice ha confermato a «Ok» che non [illegible] affatto alla nozze con il padre di Lourdes, l'addestratore ginnico Carlos Leon, ma non si è dilungata sul perché: «Non credo - ha tagliato corto - che debba dare delle spiegazioni a nessuno».

Sull'esperienza della maternità Madonna, cui non fa difetto uno spiccato senso del business, ha comunque scritto un diario che potrebbe trasformarsi al più presto in un libro. Ma la privacy della piccola Lourdes, fino ad ora, è stata difesa con le unghie e con i denti: per i servizi fotografici in cui si vede la popstar posare felice [illegible] bebè tra le braccia, sarebbe stata «noleggiata» una baby-comparsa, e solo gli amici più intimi avrebbero potuto accedere al cospetto della regale neonata. E grande ira hanno suscitato nei giorni scorsi i servizi fotografici «rubati» dai reporter appostati giorno e notte davanti alla [illegible] di miss Ciccone, e che hanno colto, dietro le finestre, qualche sfocata scenetta d'intimità domestica: Madonna, Leon e Lourdes in [illegible] o a passeggio nel giardino.

Per far crescere la figlia il più lontano possibile dai riflettori, poi, Madonna ha addirittura [illegible] in vendita la casa di New York, scegliendo per la [illegible] famiglia un domicilio più «riservato», si fa per dire, a Los Angeles. [s. n.]

Madonna [illegible] a mezzo è [illegible], ma non vuol ripetere l'esperienza

New York, il mese prossimo nei negozi ad opera di una ex cronista mondana

In un libro i «vizi» dei tre tenori

«Pavarotti urla, invece Domingo è un seduttore»

WASHINGTON. Prima o poi, dato il grande successo internazionale ottenuto con dischi e concerti, doveva succedere: il mese prossimo uscirà negli Stati Uniti [illegible] libro scandalistico sulle «vite private dei tre tenori».

A svelare i vizi privatissimi dei celebri tenori - Luciano Pavarotti, Placido Domingo e José Carreras - è Marcia Lewis, ex giornalista dell'«Hollywood reporter» che tra l'altro, secondo i pettegoli, ebbe anche lei un «capitolo» nel «catalogo» di Domingo negli Anni [illegible].

Se il più «Don Giovanni» dei tre sarebbe proprio Placido Domingo, Pavarotti e Carreras non scherzano.

Luciano Pavarotti

Sul tenore di Modena, la cui vita privata è [illegible] recentemente sotto i riflettori, l'inchiostro al curaro di Lewis si concentra sul comportamento a dir poco eccentrico, parlando di «urli orgiastici» e della dipendenza [illegible] «talismani e superstizioni» cui Pavarotti ricorrerebbe, secondo la giornalista, per superare «una paura paralizzante».

Combattuta la battaglia contro [illegible] leucemia, il dolce Carreras non ha perso tempo a far dire di lui: «Ha [illegible] vita amorosa [illegible] grande dramma».

Tutto questo, naturalmente, avverrebbe soprattutto in nome della carriera: secondo l'autrice, il tenore è convinto che «il sesso fa bene alla voce». [n. s.]

PLATEA 7 GIORNI

Gipsy Kings: è partita la tournée «Zio Vanja» secondo Stein a Ravenna

La Compagnia de La Rancia con i danzatori Raffaele Paganini e Chiara Noschese [illegible] «Cantando sotto [illegible] pioggia», il musical di Comden-Green diretto da Saverio Marconi da stasera al Teatro Manzoni di **Milano**. Al Crt il Teatro della Munizione in «Nunzio» di Spiro Scimone, regia di Carlo Cecchi. Una ripresa [illegible] Teatro Litta dove dal 28 ritor[illegible] [illegible] fantasma di Canterville» [illegible] Oscar Wilde, regia di Gastano Callegaro.

Alessandro Haber è «Arlecchino [illegible] [illegible] di due padroni» di Goldoni [illegible] oggi al Teatro Carignano [illegible] **Torino**. Regia di [illegible] Garella. Al Teatro Regio dal 27 «Hänsel e Gretel» [illegible] Humperdinck, con Maria José Trullu, Marcella Polidori, Paolo Ruggiero. Dirige David Angus, regia di Tonino Conte.

Un dittico al Teatro Verdi di **Pisa** [illegible] 27 [illegible] opere di Rossini. Sono [illegible] signor Bruschino ossia Il figlio per Azzardo» e «La scala di seta». Nel cast Enzo Di Matteo, Maura Maurizio, Filippo Piccoli, Maurizio Leoni, [illegible] di Luis Maria Iturri.

In prima nazionale [illegible] Teatro Storchi di [illegible] il 27 «La tristezza complice», performance di danza con la regia di Alain Platel. Ballerini Koen Augustijnen, Philippe [illegible]laul, [illegible] Burchi.

Con «Zio Vanja» di Anton Cechov si apre il 27 la stagione del Teatro Alighieri di **Ravenna**. Regia [illegible] Peter Stein.

La «Percussive dance», il personale linguaggio corporeo di David Parker dal 27 al Teatro della Tosse di Genova [illegible] presentato da The Bang Group.

Il 28 al Teatro Auditorium di **Trento** debutta il giallo comico di Gerald [illegible] «Corpse! Commedia [illegible] cadaveri», [illegible] Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti, regia di Zucchi.

Due opere al Piccolo Comunale di **Firenze** [illegible] 27. Sono [illegible] [illegible] perso» di Baggiani in prima esecuzione assoluta e «L'inganno felice» di Rossini. Regia di Giorgio Pressburger, dirige Enrique Mazzola.

Piera degli Esposti è l'interprete di «Un'indimenticabile [illegible] di Achille Campanile dal [illegible] al Teatro Astra di **Forlì**, regia di Calanda.

Al Teatro Bellini di **Catania** dal [illegible] «L'elisir d'amore» di Donizetti, [illegible] Simone Alaimo, Pietro Ballo, Patri[illegible]ia Pace. Direttore Donato Renzetti, regia di Filippo Crivelli.

La rassegna di cinema, musica e moda «Capri, Hollywood 1996» si svolge dal [illegible] al 4 a **Capri** e sarà inaugurata con la proiezione [illegible] film australiano «Shine». In programma anteprime di films, incontri, tavola rotonda dal titolo «Europa-Usa: cultura e business», un omaggio a Vittorio De Sica.

La seconda stagione [illegible] Teatro [illegible] Fenice al PalaFenice all'Isola del Tronchetto [illegible] **Venezia** si [illegible] [illegible] 30 con tre recite straordinarie del «Tannhäuser» di Wagner. Direzio[illegible] di Oleg Caetani, regia di Michael Heinicke.

[illegible]U[illegible] - Gipsy Kings in [illegible] dal 28 a **Modena**, [illegible] Firenze, 30 Pesaro, 2 Milano. Fabio Concato il 27 a **Napoli**, [illegible] Lecce, 29 Brindisi, 30 Bari, 2 Catania. Saturnino il 28 a Vicenza, 29 Melegnano (Milano). Carmen Consoli il [illegible] a **Roma**, 28 Napoli, [illegible] Barletta. Gianluca Grignani il 27 a Bergamo, 28 Vigolzone (Piacenza), 29 Acqui Terme. Massimo Di Cataldo il [illegible] a Firenze, [illegible] Montecchio di Pesaro, 30 Bari, 1° Vasto. Charlie Haden oggi a [illegible]. Tricky il [illegible] a Firenze, 27 Milano, 28 Nonantola (Modena). Cattivi Pensieri il [illegible] a Pavone, 29 Marina di Carrara, 30 Cesenatico. Mau Mau 30 a Imola. Francesco De Gregori [illegible] a Palermo, 27 e 28 Cata[illegible] [illegible] Siracusa, 30 Cosenza. Ivano [illegible] il [illegible] a Milano. Deus [illegible] 28 a Milano, [illegible] Firenze, 30 Bologna. Sepultura il [illegible] a Pordenone. Michelle Shocked il 2 a Milano.

Incontro con Stewart che ha inciso un disco pieno di ballate

«Adoro il rock, ma con giudizio» e l'amore ha la voce rauca di Rod

AMBURGO
DAL [illegible] INVIATO

Rockettaro sì, ma con juicio. Alla verdissima età di 51 anni, Rod Stewart propone (magari come regalo di Natale) «If We Fall in Love Tonight», un disco intero di [illegible] d'amore alcune delle quali inedite, interpretate con quella voce di [illegible] tavetro che ancora non ha dimenticato la grande lezione blues della gioventù con i Faces. In verità, Rod Stewart è sempre [illegible] un rocketaro sui generis, al quale stranamente viene tutto perdonato: è [illegible]prattutto sulle ballads che ha costruito il [illegible] glamour e [illegible] sua carriera miliardaria. Quante [illegible]lte, dal '76 ad oggi, [illegible] cantato la dolcis[illegible] «Sailing» [illegible] la famosa frase «Sto navigando in acque tempestose, per esserti vicino, per essere libero»? Nella hall dell'albergo sulla baia di Amburgo, la domanda gli strappa un sorriso e gli fa ammettere: «Di quello sono un po' stufo, perché [illegible]ai [illegible] [illegible] neanche più a cantarla. Canta solo il pubblico»; poi si scompiglia [illegible] nuova cotta zazzera, [illegible] minifrangetta e mille sottilissime mechès bionde, e chiede civettuolo: «Me li son tagliati due giorni fa: sto bene?». Ma sì, vecchio leone, adolescente eterno. Stai benissimo. Vai.

Come mai tutte queste canzoni d'amore?

«Ho cantato così tante grandi ballate negli ultimi dieci anni, che abbiamo avvertito [illegible] richiesta popolare di questo disco. D'altra parte, [illegible] ha fatto uno così anche Madonna».

C'è un'attenzione insistente sulle ballate Anni 60, da «So[illegible] When We Touch» alla cover di Leo Sayer «When I Need You», [illegible] «Tonight Is The Night» alla famosissima «You're In My Heart». Per non parlare di «Sailing». E' nostalgia o revival industriale?

«I Settanta per me non sono stati niente di speciale. [illegible] va molto [illegible]glio adesso: e poi non [illegible] il ricordo neanche [illegible] perché era sempre ubriaco e anche un po' "fatto"».

Ma lei [illegible] [illegible] un atleta, non giocava a pallone?

«Come si permette? Io gioco tutto[illegible] a pallone, e [illegible] ho mai fumato [illegible] sigaretta in vita [illegible] anche perché sono come Pavarotti, prigioniero della mia voce. E anche stamattina ho giocato un'oretta in un campetto [illegible] ad Amburgo: lo faccio ogni giorno, dovunque [illegible] sia».

Lei ha una [illegible]a squadra di cal-

Rod Stewart ha 5 figli [illegible] 17 ai due anni e mezzo. Dice: «Amo mia moglie perché mi [illegible] fatto penare nella conquista»

[illegible] **Cosa pensa del fatto che l'Inghilterra abbia arruolato Vialli, Ravanelli, Zola e altri?**

«Almeno hanno riportato al calcio i fans che si stavano disaffezionando». (Storce [illegible] [illegible] si capisce che risponde diplomaticamente).

Dalla [illegible] prima moglie Britt Ekland in poi, lei è diventato famoso anche [illegible] collezionista di belle bionde. Che cosa la colpisce [illegible] una donna?

«[illegible] intriga che la "caccia" sia difficile. Mia moglie Rachel, quando l'ho conosciuta, ha giocato davvero pesante: il risultato è che sto [illegible] lei da ben sei [illegible]

Quanti figli ha?

«Cinque. [illegible] 17, 16, 9, 4 e [illegible] anni e mezzo. Ne vorrei presto un altro, [illegible] è anche per stare dietro a tutti questi figli che sono costretto a vivere [illegible] America. Però, tre [illegible] l'anno in Inghilterra [illegible] me [illegible] toglie [illegible].

Lei è considerato un po' il ponte fra il pop e il rock.

«Questo non è un complimento. La musica pop per me significa bassa qualità e però è vero che [illegible] la co[illegible] di successo. Poi, [illegible] troppo vecchio per essere pop: preferisco essere un cantante e basta».

La droga è tornata di gran mo[illegible] fra le [illegible] generazioni rock. [illegible] [illegible] pensa?

«Me lo chiede come [illegible] io c'entrassi qualcosa. E' vero che con le droghe si [illegible] fatti grandi dischi, ma non le prendono solo i musicisti: Freud era un grande [illegible]ore di cocaina. Come padre, però, starò attento ai miei figli».

Se manterrà la promessa, Rod Stewart sarà ospite il 14 dicembre di Raffaella Carrà.

Marinella Venegoni

Un incidente in mare

Morto Art Porter giovane j[illegible] (figlio di Cole)

BANGKOK. E' morto il musicista jazz Art Porter, figlio [illegible] celebre Cole. [illegible] Thailandia per partecipare al Festival Internazionale di Musica Jazz organizzato per celebrare [illegible] 50° anniversario di regno di [illegible] Bhumibol Adulyadej, il sassofonista afroamericano [illegible] naufragato [illegible] [illegible] quattro [illegible] nel lago di Kratha Taek, nel Kahchanaburi, a 200 chilometri [illegible] Bangkok. Unico sopravvissuto alla tragedia è Alan Burrows, membro del gruppo musicale [illegible] Porter, la Porter Jazz Band che si era esibita l'ultima volta a Bangkok venerdì. Il gruppo si trovava a bordo di un motoscafo che sabato ha cominciato a imbarcare acqua, per poi colare a picco. Porter, che aveva [illegible] anni, [illegible] cominciato a esibirsi al sassofono all'età di [illegible] anni nel gruppo del padre, che suonava nella sua città natale. Un tribunale dell'Arkansas gli [illegible] poi [illegible]ibito di esibirsi nei locali per [illegible]è troppo giovane.

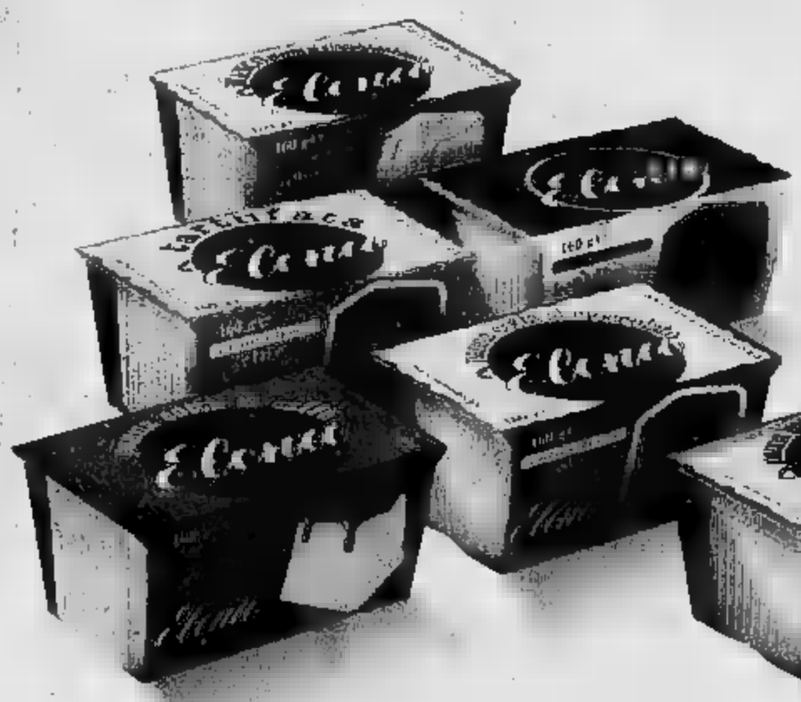
UNO SUBITO

L'ALTRO STASERA

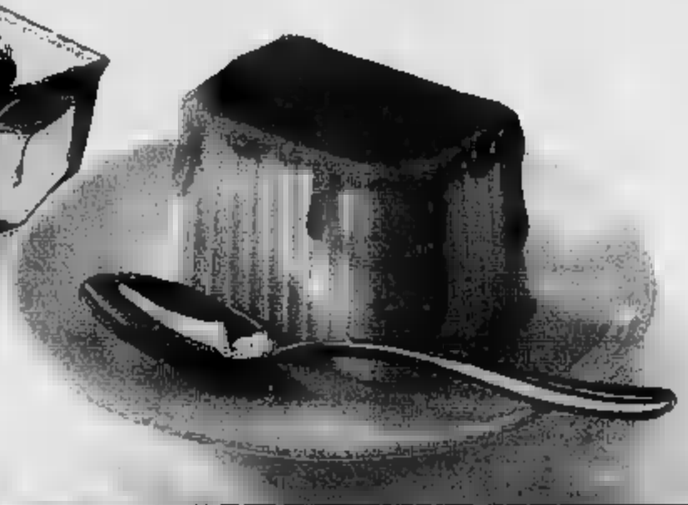
(se resisto)

Dessert Panna Elena

Da oggi in due comode porzioni da 80 grammi



Panna cotta al caffè, al caramello, al cioccolato, tartufata, bûnet, crema al cioccolato bianco. Scegli il tuo gusto tra tante golosità!



Elena

ELENA. IL BUONO A REGOLA D'ARTE

è lei, sei tu.

GG

MONICA BELLUCCI

Testimonial

Guido Rotella Beauty

guido rotella

BEAUTY

piazza C.L.N. 255 - Torino - tel. 011/5620081

KÉRASTASE PARIS

COIFFURE

L'ORÉAL PROFESSIONNEL

TIVU' & TIVU'

I viaggi fantastici battono di poco le storie dei bambini su Raiuno

CERTO che uno come Pippo Baudo, con tutto che si era fatto [redacted] i capelli grigi, non poteva stare lì inattivo, aspettando che il tempo passasse [redacted] i capelli ingrigessero ancora di più. Se, tra una inchiesta giudiziaria [redacted] un mancato ringraziamento, [redacted] rapporto [redacted] la Rai si era talmente guastato da risultare ormai insanabile, potevamo anche aspettarcelo, che il Conduttor dei Conduttori [redacted] desse a lavorare per la concorrenza. Forse non vuole dire niente, forse [redacted] saranno altre conseguenze; forse, piuttosto, le conseguenze [redacted] positive, potrebbero essere foriere di rinnovamenteo per la tv [redacted] Stato: resta il fatto che [redacted] Baudo se ne [redacted] un simbolo della Rai, uno che in prima linea c'era, ai tempi difficili. Baudo era già stato all'allora Fininvest, poi era scappato via, dice la leggenda che si vendette un palazzo da un miliardo per poter pagare la penale e tornare libero, [redacted] dall'altra parte. Adesso [redacted] ci riprova, per rabbia o per necessità. Ma forse [redacted] andrà contro Sanremo, quel Sanre-[redacted] che presentò a denti stretti [redacted] a gola spiegata, quando già la voce gli si incrinava per la malattia. Non [redacted] un eroe, certo, [redacted] sempre stato pagato, l'inchiesta dice che forse lo [redacted] anche più del dovuto. Ha contribuito a tener alto l'ascolto della Rai e quindi gli introiti pubblicitari, ha contribuito ad uniformare la tv pubblica alla tv privata. Adesso [redacted] per lui si apre un'altra [redacted] ventura professionale, per [redacted] altro «toto-audience». Sulla natura [redacted] programmi, possiamo scommetterci: simili. [redacted] la Rai non si sveglia, e non prepara una prima serata migliore, persino più beceri di quelli Mediaset.

A proposito di audience, vittoria l'altra sera per [redacted] viaggi di Gulliver», che ha battuto di misura (6 milioni 772 mila spettatori contro 6 milioni 42 mila) «Uno di noi», lo sceneggiato con Gioele Dix architetto pentito e ora direttore di un istituto per l'infanzia. Spesso accade con i mezzi di comunicazione: quando si conosce bene un argomento, si capisce che dalla tv, [redacted] dai giornale, [redacted] trattato con approssimazione. Questo capita pure nel caso dello sceneggiato [redacted] Raiuno. Pare che ci siano inesattezze e situazioni un po' tirate: chi non se ne intende troppo, però, [redacted] si limita a seguire il lavoro, troverà una serie di casi di bambini abbandonati, non voluti, o voluti male, [redacted] drammatiche conseguenze per gli equilibri personali, con strappi dolorosi, esasperazioni. Sono casi ben interpretati. Domenica, a esempio, Monica Guerritore combatteva come [redacted] leonessa, [redacted] come [redacted] lupa che dir si voglia, per [redacted] con sé la figlia, si faceva addirittura togliere [redacted] a pagamento. Perché di mestiere faceva l'entraineuse, e l'ex marito, che voleva la bimba con sé per vendicarsi, sostenendo l'incompatibilità del lavoro [redacted] la buona educazione della ragazzina. Storie di famiglia laceranti e lacerate, trattate con delicatezza e intrecciate con le comuni vicende di amore, di lavoro, di gelosia, degli umanissimi protagonisti.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Robin Hood 20 anni dopo

ROBIN E MARIAN
1976, Tmc alle 20,30; dur. 112'

Sean Connery non ha mai pace: questa volta tornato [redacted] Sherwood dopo vent'anni di guerra in Terrasanta ritrova lo sceriffo [redacted] Nottingham (Shaw) che continua ad angariare il popolo, mentre Marian (Audrey Hepburn) stanca di aspettarlo s'è fatta suora. Richard Lester ne ha fatto un film carico di malinconia, sceneggiato [redacted] finezza da James Godman. Lo sceneggiatore è riuscito a fondere una delicata storia d'amore fra due persone in realtà divise sempre dagli eventi.

L'ULTIMO [redacted]
1978, [redacted] all'1,35; dur. 117'

Irripetibile film-concerto che Martin Scorsese diresse per festeggiare l'ultima volta insieme allo storico complesso rock «The band» capitanato da Robbie Robertson. Il film in inglese [redacted] sottotitoli [redacted] italiano, racconta una serata nella vita dei molti musicisti che [redacted] vollero mancare alla festa della musica voluta dallo stesso Scorsese. Il regista ebbe il privilegio di filmarla e ritmarla secondo le leggi del cinema e [redacted] solo della musica. Suonarono in tanti per «The band»: dall'amico di sempre, Bob Dylan, a Joe Cocker, da Van Morrison a Eric Clapton.

[redacted]
1993, Raiuno alle 20,50; dur. 89'

Di Herbert Ross. Due spie possono [redacted] coniugi perfetti? La risposta è positiva [redacted] si tratta di Dennis Quaid [redacted] Kathleen Turner, affiatati a letto e in azione, capaci [redacted] badare al loro bambino appena nato e anche [redacted] sventare complotti e vincere [redacted] sui cattivi. Quindi in azione nonostante siano [redacted] ferie per la maternità di lei.

[redacted]
1985, Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Sylvester Stallone si batte con coraggio, fino allo spasimo, [redacted] gigante [redacted] un biondo che ha occhi di ghiaccio. Combatte da par [redacted] per l'onore del mondo libero contro l'oppressore sovietivo. Un sequel in linea con la semplice morale politica in linea con la guerra fredda, ormai in via [redacted] scioglimento grazie alla perestroika gorbacioviana.

LA [redacted]
1967, Tmc [redacted] 22,45; dur. 122'

Richard Burton e Liz Taylor nella famosa commdia di Shakespeare diretta da Zeffirelli, gareggiano in bravura. Lei, figlia [redacted] commerciante di Padova, com'è noto, ha un carattere terribile. Lui, Petruccio, incallito dongiovanni, cerca di domarla anche se le baruffe si susseguono.

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio
... 25.62
APERTO LA DOMENICA
C.so Giulio Cesare 189 Tel. 011/20.28.18

ANTENNA

[redacted]
La storia di Rosalia Quartararo, condannata all'ergastolo per l'omicidio della figlia Maria Concetta Romano (*Storie maledette*, Raitre alle 22,55), Pippo Baudo da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5 alle 23,15), Nino Castelnuovo, Leo Gullotta [redacted] Francesca Reggiani [redacted] *Tappeto volante* (Tmc [redacted] 15), il [redacted] di Valentina, giovane transessuale scomparso a Torino a *Chi l'ha visto* (Raitre ore 20,30), Fiorello presenta il suo disco «Saro Fiorello» a *Planet* (Italia uno, ore 16).

CLERICI

La giornalista sportiva Antonella Clerici, bionda, bel viso, bel corpo, [redacted] piace soltanto dal collo in su: «Mi aumenterei l'altezza, vorrei gambe più lunghe e più snelle, ed ho sempre avuto il complesso del [redacted] abbondante. Porto la quarta misura [redacted] da adolescente mi sentivo così "pettona" che camminavo tutta curva per nascondere le forme».

BEAUTIFUL/1
Il record di ascolto italiano fra le soap [redacted] di *Beautiful* che si è stabilizzata su cinque milioni di telespettatori. La soap, i cui diritti sono stati acquistati da 90 Paesi stranieri (per un totale di 350 milioni di telespettatori) negli ultimi otto anni ha ricevuto 22 premi Emmy Awards, tra cui gli «Oscar» televisivi per costumi, trucco, luci, direzione tecnica e artistica. I ritmi di lavorazione sono forsennati; si gira dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 del mattino alle [redacted] pomeriggio, 50 settimane all'anno per un totale di 250 episodi.

BEAUTIFUL/2
Beautiful è stata la prima soap ad avere nel suo cast un attore con handicap mentali, Keith Jones, un afroamericano di 18 anni, che ha interpretato il ruolo di Kevin, l'aiuto barista del Bikini bar.

[redacted]
Secondo Anna Ventura, mamma [redacted] della showgirl Simona, l'uomo [redacted] che sposerà sua figlia farà un terno al lotto perché la ragazza sa cucinare, stirare e cucire meravigliosamente [redacted] in più tiene la casa pulita come uno specchio. Per adesso però la signora deve constatare che Simona [redacted] non è fortunata in amore. «Pretende troppo dagli uomini. Li vuole belli, ricchi, potenti, giovani [redacted] protettivi. Il suo ideale è John John Kennedy, però lui [redacted] già stato preso».

REGOLE

Enrica Bonaccorti ha raccontato [redacted] andata in menopausa precoce [redacted] 42 anni per stress, problemi di lavoro [redacted] tensioni emotive. Il felice incontro [redacted] timentale con il principe Carlo di Borbone le fece tornare il ciclo, ma dopo due [redacted] l'amore finì [redacted] con [redacted] anche le mestruazioni. Adesso la Bonaccorti ho rimediato con una terapia sostitutiva di estrogeni che la fa sentire benissimo.

[redacted]
Gigi Sabani è terrorizzato dalle malattie ed ha la fissazione dell'igiene. Si lava le mani più di dieci volte [redacted] giorno.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Clerici, Bonaccorti

I PROGRAMMI DI OGGI [redacted]

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 6,30 (1067539); 7 (5713); 7,30 (1062084); [redacted] (6201); [redacted] (6220); 9 (4249); 9,30 (4347201); 11,30 (6631959); 12,30 (88046); 13,30 (94572); 18 (62220); [redacted] (423); 22,40 (6684571); [redacted] (87334027); 2,40 (89850669)
[redacted] **Uno mattina**, attualità (1508794)
7,35 **Tg1 - Economia** (1081355)
[redacted],15 **I leoni di Castiglia**, film storico, di Javier Seto (Usa, '53). Con Cesar Romero, Frank Avalon (4732997)
12,25 **Che tempo [redacted]** (5404064)
12,35 **La signora del West**, telefilm. *Gli orfani* (2047882)
[redacted],58 **Tg1 - Economia** (6377152)
14,[redacted] **40' con Raffaella**, varietà (248572)
15 — **Il mondo di Quark**, documenti. *La [redacted] e la bestia* (83317)
15,45 **Solletico**, varietà (3819930)
16,10 **Zorro**, telefilm (5862888)
16,40 **Le incredibili avventure di Johnny Quest**, cartoni (8141-[redacted])
17,30 **Gargoyles**, cartoni (7978)
[redacted] **Italia sera**, attualità, conduce Luca Giurato (874367)
[redacted] **Luna park**, varietà. Con Milly Carlucci (4564978)
19,35 **Che tempo fa** (812171)
20,30 **[redacted] 1 - Sport** (76930)
20,35 **Il fatto**, attualità (5498794)
20,50 **Coppia d'azione**, [redacted] commedia, [redacted] Dennis Quaid (837510)
22,45 **In viaggio nel tempo**; telefilm. *Lee Harvey Oswald* (289249)
0,15 **Agenda - Zodiaco**
— — **Che tempo [redacted]** (4140195)
0,30 **Prometeo**, documenti (7044485)
1 — **Grandi mostre** *Immagini del sentire* di Anna Maria Cerrato [redacted] Gabriella Lazzoni, testo [redacted] Sylvia Ferino-Padgen (1580283)
1,15 **[redacted] che servono questi quattrini?**, film comico, con [redacted] De Filippo (Italia, '42) (8422379)
2,[redacted] [redacted] c'è [redacted] varietà (1977). [redacted] puntata (4879737)
4,[redacted] [redacted] pista [redacted] Continente, documenti (1983) (1996-[redacted])
4,[redacted] **Mi ritorni in mente**, musicale (9228756)
5,10 **Tenente [redacted]** *Delitto [redacted] tempo [redacted] rock* (5930553)
6 — **Euronews**, attualità (25773466)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: [redacted] 1,15 (6698442); 13 (8249); 16,15 (469978); 17,15 (202930); 18,25 (5652794); 20,30 (75201); 23,50 (1737930)
6,40 **Scanzonatissimo**, musicale (4962930)
7 — Quante storie! [redacted] (11861)
7,25 **Papà Castoro**, cartoni (1515171)
7,40 **[redacted] capelli rossi**, cartoni. *Matthew lascia per sempre la sua casa* (1079510)
8,05 **La principessa Liselotte**, film commedia, di Kurt Hoffmann (Germania, '66), con Heidelinde [redacted], Harald Leipnitz (3401775)
9,45 **La famiglia Drombusch**, telefilm. *Equivoci* (2699442)
10,50 **Perché?**, attualità (8651442)
11 — **Tg2 - Medicina trentatré**, a cura di Luciano Onder (22959)
11,30 **I fatti vostri**, varietà, con Massimo Giletti, regia [redacted] Michele Guardì (447797)
[redacted] **Tg2 - Salute** (1336)
14 — **[redacted] clinica [redacted] Foresta nera**, telefilm. *Paternità* (7565794)
14,50 [redacted] al [redacted] soap opera (437539)
15,15 [redacted] **Barbara**, soap opera (4179713)
16,05 **... E [redacted] racconta**, varietà (4790775)
18,10 **Tgs Sportsera** (449794)
18,30 **[redacted] viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (84442)
18,45 **[redacted] caso per due**, telefilm. *Incidente di vecchia data*. Con Gunter Strack (1297274)
19,55 **Go-Cart**, varietà. [redacted] Andrea Golino, Silvio Scotti (8707171)
20,40 **Bologna-Cremonese**, calcio. Coppa Italia (478888)
22,30 **Sciusciá**, attualità (4368171)
0,20 **Neon**, cinema (7359485)
0,30 **Oggi al Parlamento** (9050737)
0,40 **Tgs - [redacted] sport** (2371802)
0,55 **Sogreto di famiglia**, film drammatico, di Gilbert Cates (Gb, '91), con Mario Thomas, Martin Sheen, Barry Tubb (2814602)
2,25 **Doc [redacted] Club**, musicale (6416373)
2,50 **Diplomi universitari a distanza - Elettronica 2 - Componenti [redacted] meccanico [redacted] materiali - Controlli automatici - [redacted] probabilistici e statistici, processi stocastici - Impianti [redacted]** (35780008)

RAITRE

[redacted]

TG: 6 (88442); 7 (9761); 7,30 (26591); 12 (89220); 14 (7552220); [redacted] (4684); 22,30 (53510); 0,30 (84184718)
8,15 **Meteo 3 - Previsioni sulla viabilità** (6656171)
8,30 **Schegge**, varietà (9688)
9 — **[redacted] magnifiche sette [redacted]** Marino Girolami (Italia '61). Con Sandra Mondaini (674084)
10,30 **Ingresso [redacted]** (6345794)
10,35 **[redacted] in casa** (3333201)
10,40 **La [redacted] cinema [redacted]** (63442)
10,45 **Viaggio in Italia** (6658997)
10,55 **Filosofia** (8035404)
11 — [redacted] (12572)
11,20 **Mondo 3** (8636133)
11,30 **Arti e mestieri** (5715065)
11,40 **[redacted]** (1324864)
11,50 **Storia dell'Italia [redacted]**. 1849 - Notizie del Regno [redacted] (8157387)
11,55 **[redacted] critico** (9507826)
12,15 **Telesogni**, attualità, con Claudio Ferretti (7597171)
13 — **Italia mia benché** (92510)
14,50 **Tgr - Leonardo** (7692152)
15 — **Bellitalia** (27862)
15,10 **Blue jeans** (206881)
15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (47625)
15,35 **[redacted] Venaria Reale [redacted] Cross [redacted]** (7287442)
16,05 **Equitazione. Concorso nazionale di salto ad ostacoli** Da Bastia Umbra (275171)
16,20 **Campionati Italiani Assoluti di [redacted]** (265794)
16,35 **Sport. Sci. Circo bianco** (5683387)
17 — **Geo & [redacted]** (7045572)
18,25 **Un posto al sole**, soap opera (8759330)
[redacted] 3 (8450611)
20 — **Blob**, varietà (591)
20,30 [redacted] (99510)
22,55 **[redacted] maledette** (886046)
24 — **Prima della prima**, musicale (4006282)
1,10 **Fuori orario**, varietà (8298805)
1,20 **Il giorno della prima di [redacted] Up** di Nanni Moretti (Italia '95) (2370973)
1,35 **[redacted] Waltz**, di Martin Scorsese (Usa '78). Con Bob Dylan, Neil Young (4516331)
3,15 **La zia smemorata** film (1811843)
4,25 **Séparé**, musicale [redacted] *Fratello - Nicola Di Bari - Domenico Modugno* (8580388)
4,55 **La straordinaria storia d'Italia**, documenti (56241643)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: [redacted] (45620286); 13 (84607); 20 (4997); 22,45 (4758510), 24 (61602)
8,[redacted] **[redacted] Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R) (24285336)
11,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (307423)
13,25 **[redacted] quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. Regia [redacted] Filippo Martinez (5281862)
13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery, Darlene Conley, Hunter Tylo, John McCook (984133)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi. Regia di Alberto Silvestri (6296065)
[redacted] **Sisters**, telefilm. [redacted]. Con Sela Ward, Patricia Kalember. 1ª parte (3688)
16 — **Widget, un alieno per amico**, cartoni (40201)
16,25 **[redacted] prove su [redacted] Bam»**, varietà, con Carlotta Pisoni Brambilla (1807442)
16,30 **Spank [redacted] rubacuori**, cartoni. *Un alunno di troppo* (9220)
17 — **The Mask**, cartoni (82510)
17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà (6427133)
17,30 **Supervicky**, telefilm. *Festa a sorpresa* (4256)
18 — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi, Enrico Papi (26881)
18,45 **Tira & Molla**, varietà, con Paolo Bonolis, [redacted] Weber. Regia di Stefano Vicario (5554336)
[redacted] la [redacted] (51133)
20,50 **[redacted] e provvede** Con Angela Finocchiaro, Athina Cenci. *Sei [redacted] e un bebè* (119626)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** Con Maurizio Costanzo, Franco [redacted] cardi (382046)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4724527)
1,45 [redacted], varietà (8295485)
2 — **Tg5 - [redacted]** (6841027)
2,30 **Un papà da prima pagina**, telefilm (5625716)
3 — **Tg5 - Edicola** (5627447)
3,30 **Target**, attualità (5620534)
4 — **Tg5 - Edicola** (5621263)
4,30 [redacted] (9053805)
5 — **La [redacted] spirito**, attualità (9054534)
5,30 **Tg5 - [redacted]** (14718737)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (1018336); 18,30 (26930)
6,10 **[redacted] piccola grande Nell**, telefilm - **Cupido**, cartoni - **[redacted] e Sebastian**, cartoni - **Il [redacted] del [redacted] Pantoganov**, varietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **Cantiamo insieme**, cartoni. *Il dolce [redacted] cioccolato* - **Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **Ciao [redacted]**, cartoni. *[redacted] decisione importante* - **[redacted] svegli con «Ciao Ciao»** (84525336)
9,15 **Highlander**, telefilm. *Il rivoluzionario* (2507201)
10,15 **Planet** (1851048)
10,20 **Baywatch** (7093336)
11,30 **Street Justice**, telefilm. *L'angelo della morte* (3358626)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (3701959)
12,50 **[redacted] sport** (960526)
13 — **Tazmania** (74220)
13,20 **Ciao Ciao Parade** (9883317)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (4794)
14 — **Masked [redacted] il cavaliere mascherato**, telefilm (40249)
14,25 **Niente panico** (7589336)
14,30 **Colpo di fulmine**, varietà. Con Alessia Marcuzzi (3442)
15 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Il nuovo lavoro* (4171)
15,30 **Sweet Valley High**, telefilm. *Reginette e miliardari* (4930)
16 — **Planet**, attualità (2959)
16,30 **Cinque [redacted] famiglia**, telefilm. *Lezioni di ballo* (24607)
17,20 **Renegade** (33355)
[redacted] **[redacted]o sport** (7483084)
18 — **Walker Texas Ranger**, telefilm (5336)
20 — **Willy il principe [redacted] Bel Air**, telefilm. *Il figlio segreto* (2539)
[redacted] **X-Files** *Autopsia [redacted] alieno* (75442)
22,30 **Vampate di fuoco** (Great Balls of Fire), film (62978)
0,30 **Fatti [redacted]** (8444992)
0,40 **[redacted] 1 sport - Studio sport** (7485114)
1,40 **Planet**, attualità (3299553)
2 — **Paradise Club** (4684486)
3 — **Cuando caliente [redacted] el sol... vamos alla playa** Di Mino Guerrini (Italia, '83). Con Mario Carotenuto, Little Tony (9738843)
5 — **Baywatch** (4675718)
6 — **I Ropers** (45689911)

[redacted]

[redacted]

Tg 4: 8,40 (9752775); 11,30 (5714336); 13,30 (6404); 18,55 (82288); 1,45 (47244283)
6 — **Strega [redacted]** telefilm (68713)
6,20 **Kojak**, telefilm (9067862)
7 — **Il fantasma dell'Opera**, film tv drammatico, di Tony Richardson (Fr./Italia, '90), [redacted] Burt Lancaster. 2ª puntata (9253286)
8 — [redacted], telenovela, con Coraima Torres (4545317)
9,50 **Peste e corna**, attualità, con Roberto Gervaso (4540688)
10 — **Zingara**, telenovela (1775)
10,30 **Aroma de café**, telenovela (48713)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (7572562)
12,30 **La [redacted] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno [redacted]
14 — **Naturalmente bella**, attualità, [redacted] Daniela Rosati (68133)
14,15 **Sentieri**, soap opera (4607133)
15,20 **Speciale sul film tv: «La casa dove abitava Corinne»**, attualità (7977997)
15,30 [redacted] **X**, di David Lowell Rich, con Lana Turner, Ricardo Montalban (Usa, '66), drammatico (837355)
17,45 **Ok, [redacted] prezzo [redacted] giusto**, quiz (4277404)
19,25 **[redacted] Boat**, varietà. Con Pietro Ubaldi (899852)
19,35 [redacted], cartoni (474220)
[redacted] **Sailor Moon e il [redacted] sogni**, cartoni (294997)
[redacted] **I Puffi**, cartoni (6824152)
[redacted] **Rocky IV**, film [redacted] Sylvester Stallone, regia Sylvester Stallone (Usa, '85), drammatico (97152)
22,30 Da Tokyo: **Juventus-River Plate**, finale Coppa Intercontinentale (93235317)
0,15 **[redacted] bionda**, film [redacted] Nastassia Kinski, Sergio Rubini (Italia, '93), drammatico (5457466)
2,25 **Tg4 night line** (6389534)
3 — **Speciale «La casa [redacted] abitava Corinne»** (9485716)
3,10 **Naturalmente bella** (7320244)
3,20 **Peste e corna** (7359756)
[redacted] **Uomo [redacted] milioni [redacted] dollari** telefilm (2019331)
4,20 [redacted], telefilm (7844669)
5,10 **[redacted] amore [redacted]**, telefilm (12761805)

[redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 18; 18,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia istruzioni...; 7,20 Gr [redacted] 7,40 L'oroscopo; 8,30 [redacted] anch'io; 10,35 Spazio aperto; 11,05 [redacted] musica; 12,10 Rotocalco; 13,30 La nostra [redacted] Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,10 Galassia; 15,35 Non solo verde; 16,10 Rubrica di arte; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come [redacted] gli affari; 18,10 I mercati; 18,35 [redacted] Help; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; [redacted] Calcio. Coppa Italia: Bologna-Cremonese; 22,45 Parlamento.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma; 8,50 Villa Musica; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 14 In aria; 15 Radiodue time; 15,35 Hit parade; [redacted] Sanremo giovani; [redacted] Masters; 21 [redacted] e ultrasuoni; 22,40 Panorama parlamentare; [redacted] Rock.

[redacted] Gr. 8,45; 13,45; 18,45.
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 7,30 Prima pagina; [redacted] Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 11,45 Pagine; 12 Novità in compact; 12,30 La barcaccia; 13,25 [redacted] [redacted] gatti; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Ravenna Jazz '96.

TMC MONTECARLO

TG: 8 [redacted] 12,15 (9092794); 19,30 (60607); 22,30 (25249); 1,15 (1867989)
7 — **Buongiorno Zap Zap** (4696336)
9 — **Amori proibiti** (Usa '63) [redacted] Stevens. Con Peter Finch, Jane Fonda (4678572)
11 — **Acapulco Bay** (4068539)
[redacted] **Quincy**, telefilm (9697249)
13,20 **Tmc sport** (792930)
14 — **Charlie's Angels**, telefilm (76084)
15 — **Tappeto volante**, varietà (55688)
[redacted] — **Se lo fossi Sherlock [redacted]mes** (29336)
17,50 **Zap zap** (6939367)
19,50 [redacted] (569718)
20,25 **[redacted] sport** (5487997)
20,30 **[redacted] e Marian** (Gb '76) [redacted]. Con Sean Connery, Audrey Hepburn (79268)
22,45 I magnifici [redacted] Tmc. **La bisbetica domata** Franco Zeffirelli. Con Elizabeth Taylor, Richard Burton (3383404)
1,25 **Tappeto volante** (r) (8453824)
3,25 **Tmc [redacted]** (5863027)
3,35 **Cnn**
4 — **Prova [redacted] università e di[redacted]** (83882027)

VIDEOMUSIC

7 — **The Mix**
10 — **I [redacted] di [redacted]** (3757538)
[redacted] — **A casa con [redacted] Italia** (8944881)
14,15 **Hit Hit** (6731626)
15,30 **Help** (55863171)

TMC2

21 — **Pattinaggio artistico - Champion Series Final 96-97**
23 — **Tmc 2 Sport** (383084)
0,15 **Playboy's Late Night [redacted]** (15510008)

TELE +1

11 — **Al di là [redacted] nuvole**
13 — **Sale sulla pelle**, film (176686)
15 — **La troviamo a Beverly Hills**, film (74060220)
18 — **[redacted] Bobby Charlton**, film (324997)
21 — **Cara, insopportabile Tess** (389959)
23 — **Quiz show** (34036404)

TELE +3

22,50 **[redacted] da camera**
23,15 **J. Bramhs: Quintetto per [redacted] in si min.** (42198930)

[redacted] +2

10,45 **Calcio. Juventus-River [redacted] da Tokyo**
[redacted] **[redacted] di windsurf** (1526-[redacted])
14,30 **Coast to coast news** (16-[redacted])
15 — **Football Nfl. Miami Dolphins-Pittsburgh Steelers** (6376930)
17,30 [redacted] **[redacted]lata**. Coppa Intercontinentale, Tokyo (555171)
18,30 [redacted] (330423)
[redacted] **[redacted] Nfl. [redacted] Dolphins-Pittsburgh Steelers** (r) (57396152)
[redacted] **Mondo rugby** (42101404)

[redacted] A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [redacted] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza [redacted] (02) 259.210.15.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted] 2; [redacted] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [redacted].

ECCO [redacted] FARE LA TV DEI [redacted]: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di [redacted]

UN CAST INSOLITO. UN INSOLITO SUCCESSO. "I SOLITI SOSPETTI". COME AL SOLITO, SU TELEPIU'1.

"I SOLITI SOSPETTI", "UNDERGROUND", "SHOWGIRLS", "L'UOMO DELLE STELLE", "JOHNNY MNEMONIC", "MAI CON UNO SCONOSCIUTO", A DICEMBRE IN ANTEPRIMA, SOLO SU TELEPIU'1.

Non si era mai visto un dicembre così. Telepiù 1 inizia alla grande con il film rivelazione della scorsa stagione: *"I soliti sospetti"* e continua con un capolavoro d'autore. *"Underground"* e un crescendo di successi. *"Johnny Mnemonic"*, *"Showgirls"*, *"Mai con uno sconosciuto"*, *"Omicidio nel cuore"*, *"Cowgirls, il nuovo sesso"*. Tra tante anteprime, non poteva mancare il film che ha rappresentato il cinema italiano nella notte degli Oscar: *"L'uomo delle stelle"*. Ma dicembre è anche il periodo migliore per stare in famiglia, e allora ecco *"Ace Ventura-Missione Africa"*, *"Free Willy 2"*, *"Miracolo nella 34a strada"*, il fascino senza età de *"La storia infinita 3"*, e il divertimento per tutti di *"Io no spik inglish"*. E per viaggiare tutti insieme, oltre i confini della galassia, *"Star Trek - Generazioni"*. Con una prima visione al giorno, tantissime interviste, servizi esclusivi e curiosità, il piccolo schermo diventa grande. Diventa cinema. E' Telepiù 1.

DISPONIBILE ANCHE IN DIGITALE SU TELEPIU' SATELLITE.

TELEPIU' +1

IL MEGLIO, VISTO PRIMA.

ABBONATTI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI OPPURE TELEFONA ALLO 02/7748787.

Lucescu licenziato

REGGIO EMILIA. Lucescu (foto), allenatore della Reggiana, è stato licenziato dal consiglio direttivo che è riunito ieri alle 18,30. Dopo due ore di seduta, c'è stata la fumata nera per il tecnico rumeno. Dal Cin, che lo ha sempre difeso, e i giocatori agli umori della piazza. Fatale all'allenatore la sconfitta (terza consecutiva) subita a Vicenza. Per Lucescu l'esonero è inatteso. Domenica era certo di essere confermato tanto da dichiarare: «Vuol dire che domenica prossima». E si aspetta il sostituto. Sarà quasi sicuramente Oddo, che è in trattative con la società cui avrà un incontro stamane.

Corsa al Pallone d'Oro

France Football ha reso note le nominations al Pallone d'oro 1996 (proclamazione, il 24 dicembre). Cinquanta giocatori, fra i quali venti italiani: Batistuta, Rui Costa (Fiorentina), Bierhoff (Udinese), Boban, Davids, Desailly, Maldini, Savicevic, Weah (Milan), Boksic, Del Piero, Deschamps, Zidane (Juventus), Chiesa (Parma), Djorkaeff, Kanu, Zanetti (Inter), Nedved (Lazio), più Ravanelli (Juve/Middlesbrough) e Vialli (Juve/Chelsea). Nella lista non figurano, tra gli altri, Roberto Baggio (che vinse il Pallone d'Oro nel 1993) e Franco Baresi. Lo scorso anno il trofeo andò a George Weah.

OGGI IN TV

11,10	**Calcio.** Coppa Intercontinentale da Tokyo: Juventus-River Plate	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,20	Tmc sport	Tmc
14,00	**Windsurf.** Dall'Olanda.	Tele+2
18,30	**Football americano.** Dolphin Miami-Steelers Pittsburgh	Tele+2
18,30	Tgs Pomeriggio sportivo	Raitre
18,35	**Atletica.** Da Venaria (Torino) Cross della Mandria	Raitre
	Equitazione. Salto ad Ostacoli da Basilea (Perugia)	Raitre
16,20	**Karate.** campionati assoluti	Raitre
16,35	**Sci.** Circo bianco	Raitre
18,00	**Calcio.** Juventus-River Plate (r)	Tele+2
18,10	Tgs Sportsera	
18,55	Studio sport	Italia 1
20,00	Tutto calcio	
20,20	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,40	**Calcio.** Coppa Italia, ritorno dei quarti: Bologna-Cremonese	Raidue
22,30	Obiettivo sci	Tele+2
22,30	**Calcio.** Juventus-River Plate (ott.)	Retequattro
23,30	Notiziario sportivo	Tele+2
0,30	**Tennis.** Atp finals (r)	Tele+2
0,40	Tgs Notte sport	Raidue
0,30	Italia 1 sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Martedì 5 Novembre 1996 *29*

Stamane a Tokyo la sfida tra i campioni d'Europa e il River Plate: in palio la Coppa Intercontinentale

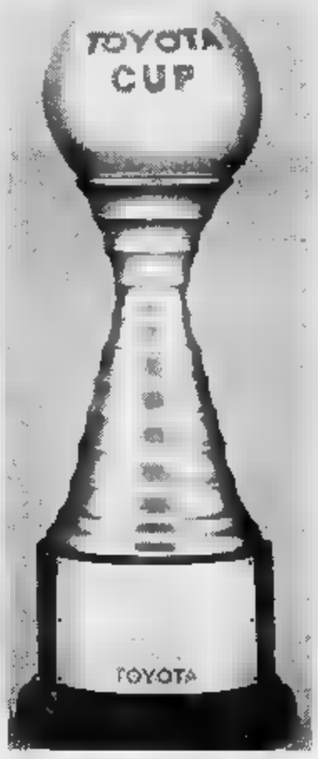
Inizio ore 19,10 locali allo stadio olimpico di Tokyo. Regolamento: in caso di parità al 90', due tempi supplementari ed eventuali calci di rigore. Repliche tv: Tele+2, ore 0,30 (per abbonati); Rete 4, ore 22,30

JUVENTUS	RIVER PLATE
1 PERUZZI	A DISPOSIZIONE:
12 RAMPULLA	12 BURGOS
2 IULIANO	13 RIVAROLA
3 TACCHINARDI	5 ALTAMIRANO
19 LOMBARDO	6 ESCUDERO
4 AMETRANO	16 GALLARDO
5 PADOVANO	17 MEDINA BELLO
15	18 SALAS
All:	All: DIAZ

Del Piero e Ortega, Zidane e Francescoli Boksic e Cruz: ecco i confronti decisivi del grande show

Lippi: «Diaz vuole vincere e lo dice forte, io aspetto la fine della partita per alzare la voce»

JUVE *pronta a salire sul tetto del mondo*



Molte ore davanti alla tv per studiare i rivali argentini

Del Piero (sopra) attesissimo dal pubblico di Tokyo; sotto, Lippi: «Si gioca per vincere e si attacca»

IN SCENA LA NUOVA FRONTIERA

DA Vicenza a Tokyo: non è soltanto un modo di dire, suggerito dal calendario e dall'inedita gerarchia forgiata dall'ultimo turno di campionato. E' lo specchio di una vitalità che resiste, impavida, al tonfo della Nazionale, quinto al nono posto della classifica Fifa, e ai fiaschi europei di Parma, Lazio e Roma. Da una parte, la provincia laboriosa e lungimirante: quella che la legge Bosman sembrava dovesse spazzar via. Dall'altra, la grande città e la società grande, capaci di inventarsi un presente operativo lontano dal passato, ma non dalle tradizioni.

La Juventus che sta per contendere la coppa Intercontinentale al River Plate è poi così diversa, lo spirito, del Vicenza che per la prima volta ha conquistato, in solitario, la cima della serie A. Dietro, ci sono progetti e stimoli, intuizioni abbaglianti e strutture articolate. Della nuova frontiera, Marcello Lippi e Franco Guidolin costituiscono la mistura più eclettica. Hanno afferrato, apprezzabile tempismo, che il calcio d'oggi, esterofilo e votato a un nauseante tremendismo, gli scettri non vengono più appaltati in ossequio alla classe tenorile, distribuiti in base a criteri rigorosamente organizzativi. Senza, per questo, annullare la personalità dei singoli.

La Juventus, il Vicenza. Sono gli estremi di una realtà in movimento, i simboli di uno sport che, pur vendendosi al business, agli sponsor e alla tv, continua a sfornare fecondi paradossi. Il Tokyo c'è un ballo un trofeo che, da sempre, fa la storia. A Vicenza, la storia si è già posata, e non è detto che scappi subito. La sentenza è oggi, e delle domeniche a venire, potrà al massimo limare, ma giammai cancellare, il fascino, ora impetuoso, ora discreto, di due splendide arrampicate.

Roberto Beccantini

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

La pignoleria dei giapponesi si spinge fino ad annunciare che l'inizio della 35ª edizione della Coppa Intercontinentale, la 17ª che si gioca a Tokyo, sarà dato tredici minuti dopo le diciannove. Non dieci e non quindici: tredici. Di fronte a tanta precisione ad uso delle tv e del caro sponsor, speriamo che Juve e River si dimostrino all'altezza e ne nasca una di quelle indigeribili marmellate che la Toyota Cup ogni tanto ci propina, come quando il Milan batté l'Olimpia di Asunción e l'unico a definirla una grandissima partita fu Sacchi. Gli altri erano addormentati da un pezzo.

Non dovrebbe esserci il pericolo, questa volta: Lippi e Ramon Diaz esaltano l'organizzazione di gioco non sono tipi da sacrificare minuti (o 120') al pressing, alla squadra corta, alla difesa alta e a tutte le diavolerie del nuovo tatticismo con il risultato di bloccarsi a vicenda. «Si gioca per vincere e si attacca», ha detto lo juventino fermo nello stesso punto dello stadio dove un'ora prima il corvino Ramon aveva garantito più o meno le stesse cose. L'impressione è che sarà una partita aperta, come lo fu, undici anni fa, la finale della Juve con gli Argentinos Juniors.

Lippi ha spiegato con quali nozioni i suoi giocatori arrivano all'appuntamento. Ieri pomeriggio i bianconeri hanno visto la registrazione della partita del River contro il Boca nella quale, contrariamente a quanto fanno di solito, i campioni del Sud America hanno dovuto pressare molto per riprendere il controllo della partita. Stasera altri quattro match da studiare prima dell'inizio - ha detto Lippi -. Di solito mi faccio anche preparare un nastro dove si incidono le situazioni che si ripetono: ad esempio il modo di battere le punizioni e gli schemi da calcio d'angolo. Questa volta non ce n'è stato il tempo ma ne sappiamo abbastanza. Ai miei ho detto semplicemente di studiarsi le caratteristiche dei giocatori che più spesso entreranno nella loro zona e di porre l'accento in particolare su Ortega, perché negli ultimi trenta metri può disorientarci con il dribbling».

Dunque Ortega primo pericolo e Cruz come complemento. Hanno ventidue anni, si intendono che è una meraviglia: chi pensava che la cessione di Crespo al Parma avrebbe aperto voragine incolmabile nell'attacco del River, ha dovuto ricredersi con i gol di questo perticone comprato da un club di secondo piano e che è il capocannoniere del campionato argentino. Cruz è alto un metro e 87 come Boksic e pesa 84 chili, tre più di Alen, ma nei movimenti è altrettanto rapido.

Nasce da qui l'idea di due squadre speculari. Lo sono in attacco, nell'uso di due perni fantasiosi Francescoli e Zidane, nel centrocampo dove Astrada e Deschamps tengono più o meno la stessa posizione protettiva, nella difesa quattro uomini che giocano in linea: la differenza sta nelle qualità di palleggio che i difensori argentini hanno e quelli bianconeri molto meno, per cui il River riesce a giocare meglio della Juve già nei primi metri ed esce dalla pressione avversaria con più facilità. In compenso i Lippanti hanno un'esperienza di football più aggressivo che gli argentini potrebbero patire. Si parte alla pari, non soltanto nel risultato. Nessuno si sente inferiore. Ieri Berti, meteora del Parma usa e getta, ha detto che «il River si sente sicuro di vincere» e dieci minuti dopo c'era già la replica piccata di Lippi: «Leggo molta sicurezza nelle loro dichiarazioni; non è che noi ne abbiamo meno, soltanto c'è chi dice le cose e chi preferisce stare zitto per dirle più forte dopo». E' stato l'unico accenno polemico della vigilia scivolata via normalissima. Gli argentini hanno continuato a impasticcarsi di melatonina per sopportare meglio il cambiamento di fuso, nel frattempo hanno discusso con i dirigenti il premio partita, che vogliono fissare in un milione di dollari: a quelle condizioni, se vince, il River rischia di pagare il doppio di quanto incassa. Di qui le liti. La Juve questo problema non ce l'ha perché il meccanismo dei premi è più complesso e il vincolato al numero di obiettivi che saranno raggiunti nella stagione, la cui base rimangono il campionato e la Champions League. La vittoria a Tokyo è più un fatto di prestigio che sostanza, come la sconfitta non sortirebbe gli effetti epocali che avrebbe avuto perdere in maggio contro l'Ajax, quando si prospettava una rivoluzione nella dirigenza. «Questa è la ciliegina sulla torta e comunque la fine di un ciclo», ha detto Lippi così che adesso lo ripetono tutti. Invece la Coppa Intercontinentale è già il primo traguardo della Juve nuova come lo fu nell'85 per la squadra di Serena, Laudrup, Manfredonia, che ricostruiva il dopo Heysel. Conquistò subito lo scudetto e durò poco. Ma vinse a Tokyo. Ed è un buon auspicio.

Marco Ansaldo

LA CURIOSITA'

C'è il Principe in tribuna

TOKYO. La Juve giocherà con la stessa divisa di Manchester (maglia bianconera e pantaloni neri) e la numerazione del campionato. Gli argentini la casacca bianca banda trasversale rossa. Saranno possibili tre cambi più il portiere: la panchina verrà composta da sette giocatori. Non ci sarà, tra i bianconeri, il portoghese Dimas; contrariamente alle previsioni, gli organizzatori non hanno accettato il tesseramento.
L'auto. Come ogni anno, sarà assegnata la Toyota al miglior giocatore: nel '91 la vinse Jugovic che segnò due gol al Colo Colo.
Spettatori. Lo stadio Olimpico di Tokyo sarà quasi pieno: previsti mila spettatori e, tra i vip, il principe ereditario del Giappone.
Rientro. La Juve tornerà domani in Italia, con volo via Londra e arrivo previsto a Caselle alle 19,15.

E Platini scioperò contro l'arbitro

Gli eroi di 11 anni fa: Michel, Laudrup, Tacconi

PALLONE D'ORO

1960, (Spa.); **1961, Peñarol** (Uru.); **1962, Santos** (Bra.); **1963, Santos** (Bra.); **1964,** (Ita.); **1965, Inter** (Ita.); **1966, Peñarol** (Uru.); **1967, River Plate Buenos Aires** (Arg.); **1968,** (Arg.); **1969, Milan** (Ita.); **1970, Feyenoord** (Ola.); **1971, Nacional** (Uru.); **1972, Ajax** (Ola.); **1973, Independiente** (Arg.); **1974,** (Spa.); **1975** (non disputata); **1976, Bayern Monaco** (Ger.); **1977, Boca Juniors** (Arg.); **1978** (non dispu.); **1979, Olimpia Asunción** (Par.); **1980,** (Uru.); **1981, Flamengo** (Bra.); **1982,** (Uru.); **1983, Gremio P. Alegre** (Bra.); **1984, Independiente** (Arg.); **1985,** (Ita.); **1986, River Plate** (Arg.); **1987, Porto 1988,** (Uru.); **1989,** (Ita.); **1990,** (Ita.); **1991, Stella Rossa** (Jug.); **1992, San Paolo** (Bra.); **1993, San Paolo** (Bra.); **1994, Velez Sarsfield** (Arg.); **1995, Ajax** (Ola.).

Sono passati undici anni, ma sembra un secolo. L'8 dicembre 1985, sullo stesso campo di Tokyo, la Juve vinse la prima coppa Intercontinentale in un'atmosfera assolutamente pionieristica. Immagini sbiadite, che tornano alla mente con un po' di nostalgia. E che dimostrano come il calcio sia rapidamente cambiato. Si giocò, allora, quando in Italia le 4 del mattino. Snobbato dalla Rai (che dopo, per ripicca, ignorò quasi del tutto l'avvenimento nonostante bianconeri), la partita venne catturata da una piccola emittente (Canale 5, pensate): soltanto in Lombardia, non avendo ancora l'autorizzazione, né gli impianti, per una diffusione nazionale. Carovane di tifosi, con piccoli televisori portatili, nella i confini lombardi accampandosi nei prati, a casa di improbabili amici, fermandosi appena il segnale poteva essere captato. E arrivò lontanissima, con i caratteristici assordanti fischietti giapponesi in sottofondo, la voce deliziosa di Giuseppe Albertini, il telecronista l'evento dall'altro mondo, il Carosio dei tempi d'oro. Opinionista, guarda la coincidenza, Roberto Bettega. Che oggi è là, a soffrire in prima persona.

Coppa Europa-Sud America, della quale con lungimiranza era da poco impossessata la Toyota battezzandola col proprio nome, sembrava un'appendice lontana. Al seguito della Juve, per la sfida all'Argentinos Juniors, non viaggiò nessun dirigente della nostra Federazione, né della Lega. E a Tokyo non c'erano i papaveri della Fifa. Oggi l'Olimpico è una passerella universale. Fu affascinante, intensa, drammatica, quella sfida agli argentini in maglia rossa (altra benaugurante coincidenza): 2-2 dopo i tempi regolamentari, nessun gol nei supplementari, il brivido dei rigori. Vinsero 6-4 i bianconeri, e Tacconi diventò l'eroe, parando un penalty a Batista e uno a Pavoni. Lo portarono in trionfo. Ma fu la vittoria di tutti. Di Boniperti. Di Trapattoni, che visse la grande emozione in panchina con Edoardo Agnelli, il primo a balzare in campo al momento dei festeggiamenti. Una notte magica per Mikì Laudrup, autore di una rete «impossibile», quasi dal fondo, a minuti dalla fine dei tempi regolamentari: era il gol del 2-2, dopo che avevano segnato nella ripresa Ereros, Platini su rigore, e Castro. Il grande Michel ricordiamo soprattutto un flash da cineteca: sul 2-1 fece il gol forse più bello della sua strepitosa carriera, una gran botta al volo alla sinistra del portiere Vidallé, dopo dribbling in palleggio in avversari. Gol annullato, tra mille ripensamenti, dal disastroso arbitro tedesco Roth, su segnalazione di un guardalinee Singapore. Platini si sdraiò in mezzo al campo e lì, immobile, per un lunghissimo minuto. Il francese venne giudicato miglior giocatore della manifestazione e vinse un premio extra di 15 milioni. A tutti i bianconeri, 20 milioni a testa. Era davvero un altro mondo. [p. b.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765829; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [redacted]; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln [redacted], t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola solo dipendenti anche con cessione V già in corso [redacted] senza spesa anticipate. Finart Spa, UIC 26171. Via Genovesi 4, Torino. Tel. 568.1910.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna [redacted] anticipata. Da 25 anni con serietà [redacted] iscritto all' Ufficio Italiano Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011 581.7521 - Corso Re Umberto 67.

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 [redacted].994 - 424.188 (CCIAA TV 216390).

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4926.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31. Telefonare allo, 0041 91 980.3510.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. C.C.I.A.A. [redacted] 1451069. Telefonare [redacted] 02 295.18014.

I vostri documenti
(bolle, fatture ecc.)
non occuperanno più spazio e non avrete più problemi di ricerca e gestione.
La carta ha [redacted] casa!
[redacted] Scala S.R.L.
Spazio alle aziende
Tel. 011 640.3290 - fax 011 605.403

[redacted]**OS S.A.** Svizzera finanziamenti ogni categoria importo ed operazione da enti europei. Tel. 0041 91 980.6480. Lugano Registro Commercio 13172.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted]

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo [redacted], [redacted] prelluogo senz[redacted]. Telefonare allo 02 936.11045.

GRUPPO gestioni [redacted] attività [redacted] ciali e produzione di qualsiasi settore per gestione diretta ampio g[redacted]. Telefonare allo 011 437.1581.

[redacted] DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A.&C.
TEL. 011 642.778

[redacted] AZIENDE VENDITA

A. RIVOLI ge[redacted] bar isola pedonale cauzione L. 30 milioni eventuale acquisto. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

ACCONCIATURE per signora in Moncalieri arredo signorile ottima posizione e clien[redacted] cede Orlandini 353.900.

BAR caffetteria centrale [redacted] urgente motivi famiglia L. 2 milioni al di arredo nuovo orario corto. Tel. 388.4810.

SE HA BISOGNO [redacted] FID [redacted] TO! [redacted] ANO
CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Ottimo computer • sicuro investimento.

Ogilvy [redacted]

Il PC 340 [redacted] è un modo [redacted] perché i tuoi soldi acquistino valore nel tempo.

Ha uno straordinario software che offre una maggiore produttività, sia quando [redacted] in rete, sia quando è da solo. Infatti ha precaricati Windows 3.1 o Windows 95, Intel ProShare e TME 10 NetFinity. Senza dimenticare che è fornito di licenza Lotus SmartSuite.

Ha una grande capacità di lavorare in rete e quindi favorisce la crescita della tua attività. Ma soprattutto dispone della più recente tecnologia plug-and-play, che assicura grande facilità di espansione e integrazione.

Ha una garanzia internazionale di [redacted] anni*, un servizio assistenza pronto [redacted] rapido, un servizio di supporto elettronico e assistenza telefonica Helpline disponibile 24 ore su 24.

In più, ha alle spalle la grande esperienza IBM e quindi i più severi test di qualità.

Per maggiori informazioni e per conoscere l'indirizzo del Concessionario o del Rivenditore IBM più vicino, telefona al Numero Verde

167-016338°

consulta l'indirizzo Internet www.ibm.pc.com oppure spedisci oggi stesso il coupon a IBM Direct.

IBM PC 340

- Processore Pentium 100 - 133 MHz
- Memoria EDO RAM 8 - 16 [redacted] (espandibile a 128 MB)
- Disco fisso 850 MB - 1.2 GB (controllore EIDE Busmaster)
- PCI local bus graphics con DRAM da 60 ns
- 4 slot disponibili (1 PCI, 1 Combo, 2 ISA)
- [redacted] Bays (2 disponibili, 3 accessibili frontalmente)

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

* Su parti e manodopera, presso Centri [redacted] Riparazione Autorizzati.
° Se preferisci, puoi [redacted] un [redacted] e-mail al pronto_ibm@it.[redacted].com L'indirizzo IBM in Internet è http://www.ibm.com L'indirizzo di IBM Direct è http://direct.ibm.it/ NetFinity è [redacted] marchio [redacted] Corp. Pentium è [redacted] marchio Intel Corp. SmartSuite è un marchio [redacted] Devel. Corp. Windows è un marchio Microsoft Corp. TME 10 è un marchio Tivoli System [redacted].

Compila e spedisci il coupon a IBM Direct al fax 039/600.7151

Sì, desidero ☐ ricevere maggiori informazioni sul PC 340 IBM ☐ ricevere maggiori informazioni sulla gamma dei PC IBM
☐ conoscere l'indirizzo del Concessionario o del Rivenditore IBM più vicino

Nome ______ Cognome ______ Azienda ______
Funzione ______ Indirizzo ______
CAP ______ Città ______ Telefono ______ Fax ______

STA/1 [redacted] 006

BARDONECCHIA [redacted] pizzeria [redacted] coperti via centrale ottima redditività. Realty 842.821.

BAR super importante mercato incasso notevole orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.5288.

BAR super Rivoli centro arredo e cucina nuovi prova cassa L. 1.700.000 al dì cedesi a referenziati. Rif. 13. A.Comm. 562.1186 - 562.1307.

BAR super [redacted] mercato arredo e c[redacted] nuovi orario corto L. 1.400.000 dimostrabili anticipo L. 80 milioni. Rif. 61. A.Comm. 562.1186 - 562.1307.

BAR tabacchi prima cintura forte reddito dimostrabile richiesta L. [redacted] milioni dilazionati. Rif. 175. A.Comm. 562[redacted].

[redacted] totocalcio [redacted]. Rita arredo [redacted] chiusura serale richiesta L. 370 milioni minimo contanti (Rif. 165). A.Comm. 562.1307.

COLLINA minimarket 100 mq varie tabelle 2 vetrine su via principale ben avviato cede Frana 562.3895.

LATTERIA fronte mercato Barriera di Milano ben arredata elevato incasso cede L. 65 milioni. Frana 562.3895.

PANIFICIO zona corso Siracusa buon giro d'affari buoni macchinari avendo per motivi di salute Orlandini 353.900.

STELLA 447.6280 boutique calzature pelletteria zona piazza Bengasi alto giro affari adatto a due persone.

STELLA 447.6280 videoteca con distribuzione automatica noleggio films adatta a 1 persona minimo contanti.

TABACCHERIA corso Francia levata L. 13 milioni incrementabili più minuterie richiesta L. 450 milioni dilazionati. Rif. 182. A.Comm. 562.1307 - 562.1186.

TABACCHI Alta Val Susa giornali 2 vetrine moderno utile netto L. 70 milioni cede L. 260 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI bar centrale chiuso sera e festivi moderno forti utili 3 addetti anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI bar totocalcio zona Ivrea ampio moderno forti utili cede L. 750 milioni dilazioni. Frana 562.5250.

TABACCHI bar zona S. Mauro chiuso sera e festivi ampio moderno alto utile anticipo L. 240 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto centrale levata L. 28 milioni utile netto L. 250 milioni cede anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto giochi ampio moderno [redacted]. 250 milioni 3 addetti anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio lotto moderno ampio utile netto L. 250 milioni semicentrale anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.

[redacted] zona [redacted] levata L. 16 milioni buon utile incrementabile cede anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

ZONA 1 cediamo trasferibile tabella XIV telefonia. Possibilità vendita e noleggio. Richiesta modica. Tel. 501.114.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCANSI tubisti oleodinamici e montatori meccanici per assunzione solo se veramente esperti. Tel. [redacted].

DITTA in Torino [redacted] elettricisti per impianti industriali e a bordo macchina. Tel. 011 309.7484.

IMPIEGATI

AZIENDA in forte espansione leader nel proprio settore seleziona 3 addetti commerciali, 1 fattorino e 5 venditori/trici età 20/35 anni. Si richiede bella presenza automuniti liberi subito. Tel. 289.[redacted]5.

LAVORI VARI E PART TIME

GIOVANI aspiranti [redacted]omodelle/i indossatrici/tori selezioniamo per inserimento [redacted] fore moda. Tel. 011 562.1701.

OFFRIAMO formazione per cuochi, pizzaioli, pasticceri, baristi, camerieri per inserimento lavoro. Les Meridiens 489.658.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRUPPO tessile produttore capi esclusivi [redacted]do casa, seleziona venditrici/tori responsabili ambiziosi con innovativo sistema di vendita. Minimo garantito L. 5 milioni. Tel. 581.8285 - [redacted].

INA ASS[redacted] agenzia generale di Torino offre un'opportunità di lavoro ad [redacted] persone motivati a svolgere attività di consu[redacted] assicurativa, anche alla prima [redacted], inserimento in una [redacted] commerciale sita in To/Nord. Corso di addestramento e formazione, interessanti riaccordi economici. Per appuntamento telefonare al 256.602.

PER ampliamento quadri azienda in forte espansione ricerca per Cuneo e Torino personale età 25/40 anni aventi forte personalità e facile dialettica. Ai prescelti sarà affidata zona di competenza con eventuale conduzione organica e portafoglio clienti. Remunerazione di primordine e effettive possibilità di carriera in tempi medio brevi. Tel. 011 309.0349.

[redacted] 4

[redacted]

CUOCO 58 anni libero subito per stagione o fisso. Telefonare 0322 845.034.

IMPIEGATI

41ENNE diplomato, ottima conoscenza inglese, francese offresi anche part-time ad aziende e/o imprese. Telefonare 011 597.1253 ore 9,30 - 12,00.

TECNICI

TECNICO esperto esamina proposte serie per lavoro settore esperienza ventennale meccanica di varie problematiche estro inventiva progetti PC Win 2D. Tel. 0125 727.458 serali - 0125 637.545 [redacted]. Chiedere di Piter, richiesta curriculum.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] offresi come [redacted] collaboratri[redacted] domestica o tuttofare. Telefonare al 452.5794

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. A.PI CASE Lungo Po Machiavelli prestigiosi bilingressi 160 mq tranquillo bella vista box L. 500 milioni. Tel. 591.250.

A. [redacted] Dante (pressi) alloggi ristrutturati molto belli di varie metrature stessa casa scelta finizioni. Ellebi 352.017.

A. CORSO Massimo D'Azeglio (adiacente) rimesso a [redacted] camera tinello cucinotto bagno 55 mq ca. Ellebi 355.587.

A. CORSO Traiano libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 183 milioni. Design Case 318.1515.

A. CROCETTA libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni termoascensore. Attico Sistemi 595.909.

A. GEDIM 562.7568 adiacente corso Raffaello/Ormea libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto.

A. GEDIM 562.7585 corso Matteotti ottima posizione libero salone 2 camere cucina biservizi adatto anche uso ufficio.

A. GEDIM 562.7568 piazza Castello rest[redacted] uro integrale piano alto soggiorno 2 camere biservizi ottime finiture.

A. GEDIM 562.7568 S. Rita liberi stessa casa ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno box auto da L. 115 milioni.

A. GEDIM 562.7568 via Filadelfia signorile portineria libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi box auto.

A. PASTORE corso S. Maurizio - Università liberi stabile signorile lofts varie metrature da L. 210 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via S. Marino corso Unione [redacted] signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 355 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 liberi pressi via Guido Reni stesso stabile 2 alloggi di [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie.

A. [redacted] 562.9801 libero centralissimo via Mazzini grazioso minialloggio termoautonomo. Stabile signorile del 1700.

A. SERIM 562.9801 libero corso Lecce-via Rosalo ottimo [redacted] 2 [redacted] cucina 2 bagni posto auto L. 270 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Palermo piano 0 ottimo stato soggiorno con zona cottura camera bagno L. 105 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani camera tinello angolo cottura bagno termoascensore piano 1 L. 110 milioni.

A. VIANELLI & C. corso Massimo d'Azeglio (pressi) signorile libero salone 4 camere e cucina 2 bagni box. Tel. 562.8613.

ADIACENTE corso Marconi completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi altera. Tel. 539.962.

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende alloggi e box varie metrature mutuo agevolato. Tel. 663.3570 - 664.7087.

ADIACENZE piazza Stampalia libero 2 [redacted] mere cucina bagno L. 100 milioni. Volendo mutuo. Carezana 539.962.

ADIACENZE S. [redacted] padronale ristrutturata ampio cortile giardino privato. Dilazioni, permuta. Tel. 0336 450.525.

ADIACENZE strada S. Mauro (via Andezeno) recente signorile [redacted] 180 mq su 2 piani (4 piano 104 mq e mansardato sovrastante 76 mq). Box doppio e posto auto. Edicasa 661.3535.

AFFARE L. 140 milioni corso Montegrappa vuoto mq 80 tinello cucinino 2 camere bagno casa decorosa. Tel. 812.5840.

ALLOGGI [redacted] vende [redacted] Regina 240 [redacted] gna 02/97. Tel. 484.709 - 953.3570.

ALLOGGI nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 60/85/120/180 con box. Consegna '97. Impresa ven[redacted] direttamente [redacted] ritira permute. Tel. 632.170.

A[redacted] nuovi corso Regina (tangenziale) in palazzo appena finito soggiorno 1/2 camere cucina bagno da L. 25 [redacted] e mutuo. Tel. 617.5000.

ALLOGGIO libero ampio corso Giulio Cesare corso Novara stabile decoroso 2 camere cucina bagno. Caldaro 771.6655.

ALLOGGIO libero signorile corso Ferrucci via Boggio piano 6 salone 2 camere cucina bagno. Caldaro 771[redacted].

ALLOGGIO libero [redacted] Artisti via S. Ottavio 2 camere cucina e servizio L. 95 milioni. Caldaro 771.6655.

ALLOGGIO libero via Braglio via Castelfidardo stabile signorile piano 6 camera tinello bagno. Caldaro 771.5661.

ALLOGGIO libero via Nizza corso Marconi piano nobile palazzo signorile 2 camere cucina bagno. Caldaro 771.6655.

ALLOGGI varie metrature da L. 100 milioni [redacted] in ristrutturazione via Madama pressi corso Marconi. Tel. 612.5840.

ANNACASE 669.0222 corso Vittorio Valentino luminoso interessante altamente signorile salone 2 camere cucina servizi.

ANNACASE 669.0222 Precollina casetta particolare terrazzo ampio spazio esterno 2 unità abitative indipendenti box.

ANNACASE 669.0222 prestigioso su corso Massimo d'Azeglio panoramico piano alto salone 4 camere cucina servizi.

ATTICO via Marco Polo in bella casa mq 80 da ristrutturare terrazzo mq 45. Luciana Vola 436.1555.

A via Renier (piazza Robilant) libero ingresso, 2 camere, cucinotto, bagno L. 115 milioni da ristrutturare. Interim 504.751.

BARRIERA MILANO villetta recente con 2 alloggi di 60 e 140 mq garage per 3 auto cortile affitto. Tel. 546.085.

BORGATA LESNA
via Ozieri libero spazioso luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.2703.

BORGO SAN PAOLO
impresa vende alloggi signorili di varie metrature da L. 2.750.000 al mq. Consegna gennaio '97. Tel. 385.1623 (10/12,30; 15/18,30).

BORGO VITTORIA in stabile signorile [redacted] giardinetto condominiale soggiorno 1 camera cucinino. Carezana 539.962.

BORGO VITTORIA
ristrutturato libero ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CAVORETTO villa panoramica a schiera angolare di mq 270 su 3 livelli e mq 500 di giardino. Tel. [redacted]

CENTRALISSIMO
[redacted] Carlo [redacted] in [redacted] d'interesse storico liberi mq 92 e [redacted] circa. [redacted] C[redacted] 561[redacted]

CIT TURIN via Drovetti signorile ultimo piano grande salone 2 camere cucina biservizi L. 369 milioni. Tel. 608.0209.

[redacted] via La Chiuse 2 camere cucina bagno ristrutt[redacted] 2 arie L. 170 milioni. Rossoimmobili [redacted]

CIT TURIN [redacted] Eandi libero in stabile d'epoca termoascensore 3 camere cucina bagno. A.G. Case 562.7747.

CENTRALISSIMO in elegante casa d'epoca totalmente ristrutturata con custode vendesi luminoso alloggio di ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 500.179 - 595.852.

COLLINA di Superga via funicolare villa fine 1700 libera mq 500 su 3 livelli e 1650 mq di giardino. Emmedue 562.8487.

CORSO Dante via Giusta libera monocamera elegantemente ristrutturata ed arredata piano alto. Eurocasa 562.3725.

CORSO Galileo Ferraris signorile salone sala pranzo studio 2 camere cucina biservizi guardaroba. Intermau 812.4208.

CORSO Giulio Cesare stessa casa alloggi ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio piani diversi mq 60. Sipla 819.9494.

CORSO Inghilterra signorile libero salone 4 camere cucina biservizi box auto portineria. Studio Torta 561.2077.

CORSO Matteotti splendido appartamento mq 230 signorile salone 4 camere cucina 2 bagni L. 660 milioni. Tel. 569.2962.

CORSO Matteotti/via XX Settembre libero stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO PESCHIERA
via Roccaforte 1/2/3 camere tinello servizi liberi e occupati piano alto ascensore. Gabetti 57.87.

CORSO Principe Eugenio (Rondò) [redacted] signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 150 L. 285 milioni. Tel. 562.2948.

CORSO Rosselli (largo [redacted]) piano alto ristrutturazione di qualità 2 letto soggiorno pranzo con [redacted] 2 servizi 2 balconi. Sivi 011 561.1137.

[redacted] SIRACUSA
libero 3 piano spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 8, Rita 359.393.

CORSO S. Maurizio (via [redacted]) libero salone 3 camere cucina [redacted] bagni signorile L. 240 milioni. Tel. 817.6000.

CORSO Spezia ristrutturato integralmente piano alto 100 mq termoautonomo. Codoni 680.2284.

CORSO Trapani (piazza Rivoli) impresa vende alloggio mq 93 completamente ristrutturato materiali di pregio riscaldamento autonomo. Tel. 740.540.

[redacted] Vercelli [redacted] alloggio ingresso living con angolo cottura 2 camere bagno mq 54. Sipla 819.9494.

CORSO Vinzaglio adiacenze signorile salone 3 camere cucina triservizi bilingressi piano alto. Studio Torta [redacted].

CRIMEA adiacente prestigiosissimo appartamento mq 250 signorile ristrutturato terrazzi giardino. Tel. 689.2962.

[redacted]
corso Lanza prestigioso panoramico ultimo piano salone 7 camere cucina 4 bagni posti [redacted] Crimea 660.4240.

CRIMEA via Casteggio liberi 2 camere cucina servizi in palazzina ristrutturata. Eurocasa 562.3746.

CROCETTA casa inizio secolo vendesi alloggio perfetto ristrutturato con particolari d'epoca salone 2 [redacted] biservizi L. [redacted] 500.179 - 595.852.

CROCETTA casa moderna vendesi alloggio doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile triservizi rifiniture di alto pregio portineria volendo box. Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA De Gasperi [redacted] mq 220 particolare su 2 livelli [redacted] cucina 4 camere 2 bagni box. Tel. 595.214.

CROCETTA fine corso Re Umberto libero ingresso 3 camere cucina servizio L. 260 milioni. G.&V. [redacted].4445.

CROCETTA
[redacted] Fratelli [redacted] libero piano alto 3 camere cucina bagno [redacted] milioni. Gabetti Crocetta 581[redacted]

EMMEDUE 562.8487 libero [redacted] S. Martino Porta Susa bilocale mansardato con bagno bella casa con ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Peschiera a L. 140 milioni salone camera cucina bagno 10 piano mansardato 3 arie.

EUROEDILE vende corso Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. [redacted] milioni. Volendo box libero. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende stessa casa via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Telefono 437.5696.

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Telefono 437.5696.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Cit Turin ascensore 3 camere cucina bagno L. 169 milioni occupato sfratto in corso.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro termoautonomo saloncino 3 camere cucina bagno L. 315 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted]. Rita signorile ingresso 2 camere [redacted] to cucinino bagno L. 205 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Sarletta pressi ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Rieti termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 181 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Totano bella casa 5 piano soggiorno 4 camere tinello 2 bagni L. 510 milioni.

[redacted] collina Val San Martino in palazzina sala 2 [redacted] cucina bagno giardino box. Tel. 617.0021.

FIMINTER [redacted] corso Ferrucci Nuovo Tribunale ultimi 2 alloggi 112 mq bellissima ristrutturazione. Tel. 5[redacted].

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Turati piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vanchiglia via Ricasoli 120 mq ristrutturati casa d'epoca prezzo interessante. Tel. 517.0021.

[redacted] via Pergolesi 21, 2 camere tinello cucinino liberi e occupati da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

(continua)

SICRO [redacted]
RESPONSABILI VENDITE PER [redacted] Tel. 011-[redacted]
LIGURIA: SICRO Tel. 0182-52582

SAVOULX (To)
RESIDENZA "COTTAGES"
A 4 Km. da Bardonecchia soleggiatissimi bi/trilocali con cami[redacted], b[redacted], rifiniture prestigiose. Riscaldamento autonomo. Pagamenti personalizzati.
A partire da 150 milioni.

TOYOTA CUP

Il pubblico giapponese cerca un idolo tra il fuoriclasse bianconero e il suo rivale argentino

Il match della fantasia

Del Piero-Ortega, talenti contro

TOKYO
DAL [redacted] INVIATO

Arnaldo Ariel Ortega ha una qualità straordinaria: è [redacted] pochi calciatori che il giapponese medio può guardare negli occhi senza sollevarsi sulle punte, piccolo come Maradona, però [redacted] la sua [redacted]vine sfrontatezza e con il torso gracile [redacted] poeta. Un atleta leggero e friabile, direbbero in pubblicità.

Ortega, invece, è l'osservato speciale nella Coppa, almeno quanto lo è Del Piero. Piace, piacciono. Sono [redacted]. Una settimana fuori dall'Italia è quello che [redacted] vuole per convincersi che la crisi dei fantasisti [redacted] patrimonio tutto nostro, forse l'ultimo dopo che la pizza, gli stilisti e tangentopoli si sono radicati in ogni angolo del mondo. All'estero [redacted] il numero 10, in Giappone lo fanno in maniera quasi maniacale: «Mi vengono vicino e [redacted] sorridono senza dirmi niente, come se fosse già troppo [redacted] vedermi - racconta Del Piero -. E' una sensazione strana che passa non appena [redacted] imbatto nel turista italiano che subito mi chiede [redacted] vinciamo».

Ortega e il Pinturicchio confermano nella vigilia della Coppa che [redacted] talento è ancora la [redacted] più richiesta, l'anticamero del sogno. Hanno la [redacted] età, [redacted] anni: Ortega [redacted] nato [redacted] marzo, come Dalla, [redacted] Del Piero in novembre. L'uno è l'erede di Maradona, l'altro, senza sforzarsi troppo, di Baggio. «Come sempre [redacted] esagera - dice Lippi - Maradona è ancora irraggiungibile per Ortega: [redacted] c'è nel mondo uno che valga Diego [redacted] Cruyff o Pelè [redacted] Platini. E se ce n'è uno [redacted] Ronaldo che sta [redacted] Barcellona e [redacted] ha niente a che vedere con l'Argentina. Questo non significa che Ortega non ci preoccuperà».

Più di Del Piero l'argentino ha il dribbling, secco e veloce, che gli permette di saltare l'avversario mentre lo juventino ha bisogno di affrontarlo [redacted] corsa. «Il problema di Ortega - ha ricordato Sivori - [redacted] che [redacted] capiva mai qual era l'ultimo dribbling». «E' vero - ammette lui - con Diaz ho imparato [redacted] frenarmi e a giocare anche per gli altri. Ora mi sento pronto per affrontare l'esperienza dell'Europa dopo aver vinto la Coppa Intercontinentale». La Juve [redacted] tra le società che [redacted] interessate: [redacted] più [redacted] Del Piero, Ortega [redacted] l'uomo che può divertire l'Avvocato perché sembra un giocatore antico e assolutamente [redacted] turale. Il Pinturicchio tuttavia crea e lavora il doppio. Nella sfida [redacted] Tokyo si vedrà fino [redacted] che punto la concretezza prevale sull'istinto e viceversa.

«Io [redacted] tranquillo - ripete [redacted] juventino - ci [redacted] tutte le potenzialità per vincere. Da bambino sognavo di arrivare fin qui, perché quando [redacted] è piccoli si sogna in grande: Napoleone [redacted] non l'ultimo della fanteria, la Coppa Intercontinentale e non il torneo del quartiere. Ho fatto anche abbastanza in fretta ad arrivarci. Ho lavorato sempre per poter diventare qualcuno [redacted] sarei sciocco se dicessi che mi dà fastidio l'interessse che suscito. Quanto a Ortega so che ha parlato bene di me, io dico bene di lui così siamo pari e la nostra sfida diventa [redacted] sfida tra le squadre, sperando che la sua non [redacted] metta [redacted] picchiare alla sudamericana». Una rivalità [redacted] pillole, piccola come i due ragazzi che oggi entrano nelle case all'ora [redacted] cui nelle cucine d'Italia [redacted] [redacted] imbiondire il soffritto e in quelle di Baires si diffonde l'odore della prima [redacted] lazione.

[redacted]

SORIN L'EX

«Juve, imparerai a conoscermi»

TOKYO. Primo incontro ravvicinato fra Juve e River Plate. E' accaduto ieri sul campo dello stadio Olimpico dove si erano recate per allenarsi. Tra gli argentini si respira un clima euforico. Dice Cruz, preferito da Diaz al cileno Sales: «Abbiamo le armi giuste per battere i bianconeri. La mia velocità ed il talento [redacted] Ortega metteranno in [redacted] i nostri avversari». Molto ricercato dalla stampa, il piccolo Sorin, che l'anno scorso ha vissuto una breve esperienza alla Juve: «Sono tornato volentieri nel River perché è una grande squadra. Non ho rimpianti. Forse siamo [redacted] famosi [redacted] loro, ma costringeremo chi non [redacted] nosce ad apprezzare il nostro talento». [redacted] il tecnico Diaz è fiducioso: «Anche se abbiamo dei fuoriclasse, [redacted] nostra forza è il collettivo. E vogliamo dimostrare che il nostro calcio non ha nulla da invidiare a quello europeo».

Risolta la grana del premio. Sarà [redacted] un miliardo [redacted] di lire la somma che si spartiranno, in caso di vittoria, i giocatori del River. La società ha accettato di aumentare la somma che aveva stanziato, pari ad [redacted] milioni. Francescoli e compagni ne avevano chiesti 1200.

I NUMERI DELLA SFIDA

A fianco Sivori, che nel '57 passò dal River Plate alla Juve. A sinistra Laudrup, decisivo nella [redacted]a bianconera dell'85

1 C'è un bianconero che ha già vinto l'Intercontinentale. E' Jugovic che nel '91 con gli stavi della Stella Rossa superò i cileni del Colo Colo per 3-0 grazie anche ad una sua doppietta.

2 [redacted] juventini [redacted] vinsero il [redacted] nel 1985 ancora in attività sono **Pioli** (allenatore [redacted] Padova, e il danese **Michael Laudrup** che gioca nel Kobe.

3 Gli [redacted] [redacted] River che [redacted] precedenti con il calcio italiano: l'allenatore **Ramon Diaz** (Napoli, Avellino, Fiorentina e Inter), l'uruguaiano **Francescoli** (Cagliari [redacted] Torino) [redacted] **Sorin** [redacted] [redacted] militato qualche [redacted] nella Juventus.

9 I giocatori [redacted] [redacted] [redacted] ad oggi le squadre italiane hanno prelevato dal River Plate: **Passarella, Caniggia, Diaz** (oggi allenatore del River) [redacted] [redacted] **Sergio Berti**, l'uruguaiano **Gutierrez, Troglio, Balbo, Ayala** e **Crespo**. [redacted] più famoso [redacted] **Omar Sivori** arrivato alla Juve nel '57.

10 I Paesi che hanno iscritto loro squadre nell'albo d'oro della Coppa. L'Argentina è arrivata al tetto 7 volte (record); l'Italia, [redacted] compagnia [redacted] Brasile e Uruguay, 6.

1949 Pochi giorni dopo la sciagura aerea di Superga, il 26 maggio, il River Plate [redacted] [redacted], **Labruna e Loslau**, [redacted] gesto [redacted] solidarietà volò ad affrontare il «Torino Simbolo» dove trovavano spazio anche i bianconeri **Bonlperti, Sentimenti IV, Muccinelli, Manente** e **John Hansen**.

1961 Il 24 giugno, a Torino, Juventus e River Plate si affrontarono nella Coppa «Italia '61». Vinsero i biancorossi [redacted] Buenos Aires per 5-2.

1981 L'ann[redacted] [redacted] la Coppa Intercontinentale è sbarcata definitivamente [redacted] Tokyo. Da allora la capitale giapponese [redacted] ospitato 4 volte il Milan [redacted] volta la Juventus.

(b. col.)

MILAN

Il Codino contesta le pagelle e Galliani se la prende con gli arbitri

Baggio: troppe critiche ingiuste

«Ho sbagliato due gol, ma giocato alla grande»

MILANO. Galliani accusa gli arbitri, Roberto Baggio accusa [redacted] stesso per il mancato successo [redacted] l'Inter, ma protesta per [redacted] critiche eccessive. Il dopo derby è pieno di [redacted]a e [redacted] rimpianti in [redacted] rossonera, perché soltanto [redacted] vittoria avrebbe riportato il Milan [redacted] vertici.

«Sono molto dispiaciuto - [redacted] Galliani - per due motivi: abbiamo dominato la partita [redacted] non l'abbiamo vinta per qualche errore di troppo in fase conclusiva e inoltre l'azione da cui è scaturito il rigore interista [redacted] viziata da [redacted] fuorigioco. E' la terza volta, quest'anno, che ci capita nei confronti diretti: lo dico senza fare polemiche, senza voler mettere in dubbio la buonafede nè pensare a congiure o altro». Galliani continua elencando le tre occasioni a danno del Diavolo: «Il secondo gol della Roma all'Olimpico, il clamoroso rigore negato ad Eranio contro la Fiorentina, poi la sua espulsione per un fallo veniale». A far arrabbiare [redacted] vice-Berlusconi c'è anche [redacted] fatto che «ritenendo regolare l'azione di Zamorano, l'arbitro ha pure ammonito Maldini, già diffidato, che così sarà squalificato».

Roberto Baggio [redacted] concede [redacted] cronisti dopo averli dribblati l'altra [redacted] a San Siro al termine [redacted] derby. «Il risultato - dice - poteva essere migliore per noi. Se [redacted] siamo riusciti [redacted] vincere è anche un po' colpa mia. Mi autoaccuso per i gol sbagliati: ho sprecato due grandi occasioni».

Troppa precipitazione? «In questo calcio bisogna [redacted] rapidi. Così, [redacted] riflettere, anche [redacted] ne [redacted] tutto il tempo, ho tirato di prima intenzione fuori dallo specchio della porta. E così [redacted] arrivati anche i brutti voti in pagella. Non condivido [redacted] bocciature, la mia partita è stata più che sufficiente, anche se ho mancato due reti».

«Sono convinto [redacted] aver giocato bene - aggiunge Baggio -. Purtroppo non faccio parte di quel gruppo di giocatori che, prima ancora dell'inizio dell'incontro, hanno la garanzia della sufficien[redacted]. Non mi dispero perchè, comunque, i giudizi non mi toccano nè mi scoraggiano».

Roberto Baggio in questo campionato ha segnato [redacted] reti

Delle tre palle gol avute è riuscito a sfruttare quella più difficile. Lo dice anche Pagliuca. «In effetti è così - ammette il Codino -. Forse segnando subito mi [redacted] [redacted] po' deconcentrato. Sulla terza opportunità ho proprio calciato malissimo. [redacted] ogni modo Zamorano, visto in tv, m'è parso in fuorigioco quando [redacted] scattato per poi [redacted] mes[redacted] giù [redacted] Maldini. Purtroppo negli ultimi tempi siamo un po' penalizzati dagli arbitri. E non possiamo farci nulla. Adesso bisogna eliminare il Vicenza, [redacted] bella sorpresa del campionato. Bella [redacted] piacevole perché [redacted] la squadra della mia città».

Dalla Spagna s'è fatto vivo Capello per incitare [redacted] Milan: «Può [redacted] farcela a vincere [redacted] scudetto, è sempre fortissimo. Deve guardarsi da Inter e Juve, le uniche squadre in grado [redacted] vincere il campionato, senza pensare [redacted] Vicenza che prima o poi rientrerà nei ranghi».

Nino Sormani

LEGA ITALIA

Ritorno, l'anticipo tv

Per il Bologna la Cremonese è solo [redacted] formalità

BOLOGNA. Ulivieri non si smentisce mai: il Bologna vola in campionato e lui che fa? Domenica sera ha portato la squadra in ritiro in vista [redacted] ritorno di Coppa Italia contro la Cremo[redacted]: sulla carta, un impegno facile, quasi [redacted] formalità, dato che i rossoblù hanno già vinto all'andata, fuori casa, 3-1 e dato che l'avversario è più che malleabile, essendo [redacted] cenerentola della B (per giunta, reduce dalla batosta con il Cosenza per 3-2).

Il tecnico, che è [redacted] squalificato [redacted] dovrà stare [redacted] tribuna, farà riposare molti titolari «Anche perché il campionato ci [redacted] a Torino, contro la Juve» [redacted] nel commentare il grande momento della squadra cita [redacted] film «Dove osano le aquile», e conti[redacted] a parlare di A2 per il Bologna. Ma, la città sogna, si considera già in semifinale di Coppa Italia dove, dice il presidente Gazzoni, «mi piacerebbe affrontare il Milan (che invece rischia d'essere eliminato dal Vicenza, ndr)». La Cremonese [redacted] Nedo Sonetti mira solo a salvare la faccia anche perché c'è [redacted] diretta tv (Raidue, ore 20,45). [f. c.]

Bologna: Antonioli, Cardone, Mangone, Torrisi, Magoni, Seno, Shalimov, Marocchi, Bresciani, Andersson, Kolivanov.
Cremonese: Boardo, Dall'Igna, Di Sauro, Pessotto, Castagna, Susic, Giandebiaggi, Perovic, Patrachi, Maspero, Mirabelli.
Arbitro: Rodomonti

Il giovane attaccante s'è sbloccato con la doppietta segnata al Foggia

Cammarata sulle orme di Schillaci

«Come Totò, dalla Sicilia a Torino per sfondare»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Torino è la sua seconda città, quella di adozione, e vorrebbe restarci [redacted] lungo, a [redacted] di gol. Fabrizio Cammarata salì in Piemonte dalla notia Caltanissetta appena tredicenne, chiamatovi dalla Juventus. Vi è tornato ventunenne, alcune settimane fa, per giocare sulla sponda torinista.

E, dopo qualche difficoltà d'ambientamento, la doppietta nella vittoriosa trasferta di Foggia, la prima in campionato, lo fa sentire più granata: «Se centreremo la promozione in A, mi piacerebbe restare al Toro». Ha un contratto sino alle soglie del Duemila [redacted] il Verona, che l'aveva riscattato dalla comproprietà [redacted] [redacted] Juventus e poi lo ha ceduto in prestito, [redacted] conta di continuare in granata (dalla società partirà invece, forse oggi, Ferrante per nuova destinazione).

Cammarata sa che [redacted] dipenderà solo da lui, ma farà del suo meglio per convincere il Toro a confermarlo. Ha alle spalle due campionati di [redacted] [redacted] il Verona, 11 gol nel '94-95, [redacted] 7 nel '95-96, quando i gialloblù sono risaliti nella massima di[redacted]: «Mutti mi diede una lezione importante. Venivo dalla Primavera juventina dove [redacted] una piccola stella, e l'allenatore mi fece capire cos'era il professionismo. Dopo cinque partite vissute in tribuna, mi lanciò ed io lo ripagai con un gol. L'anno successivo, con Perotti in panchina, sino a quando [redacted] è arrivato Totò De Vitis, ho giocato e segnato [redacted] ma ho reso [redacted] più. Purtroppo Cagni non vede bene chi fa il servizio militare e non può allenarsi [redacted] i compagni. Così ho chiesto [redacted] andarmene anche se ho lasciato, [redacted] po' [redacted] malincuore, il grande palcoscenico della serie [redacted].

E domani dovrà lasciare il ritiro di Andria (dove ieri [redacted] sono arrivati Mezzano, Geraldi e Di Donato) per rispondere alla chiamata della Nazionale grigioverde impegnata [redacted] Empoli: giovedì sarà nuovamente a disposizione di Sandreani. Cammarata è anche titolare nella Under 21, un'altra bella vetrina: «Maldini è come un secondo padre per me. E voglio aiutarlo [redacted] vincere il quarto titolo europeo».

Fabrizio Cammarata ha 21 anni [redacted] è in prestito dal Verona

Nel Toro [redacted] debuttato bene [redacted] Brescia, andando poi a corrente alternata. Decisamente insufficiente la [redacted] prestazione con la Cremonese: «Avrei potuto trovare la scusante di una preparazione ridotta. La verità è che [redacted] male. Una gara sbagliata. Non sono un fenomeno».

A Foggia [redacted] parso più sciolto [redacted] movimenti e con riflessi pronti: «Il gol ti carica. Dopo [redacted] segnato ho corso di più, lottando su ogni pallone. Sono giovane [redacted] avrò ancora degli alti e bassi. L'importante [redacted] essermi avvicinato alla condizione di forma ideale. Sogno [redacted] centrare la seconda promozione, lontano dalla mia Sicilia voglio sfondare, come fece Schillaci». Anche Totò non fu profeta in patria e ci riuscì, proprio a Torino.

Bruno Bernardi

Ottobre 1997
Classe A Mercedes-Benz
CONTATTO IMMEDIATO
0167 - 774411
Mercedes-Benz

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

Ecco gli indirizzi dei Centri TIM Assistenza Tecnica più vicini a te.

PIEMONTE - **Alessandria:** ▪ Vallegro Vittorio - C.so Lamarmora 51 ▪ **Acquiterme** - Scazzola Luciano - C.so Bagni 73 ▪ **Casale** [illegible] - Dimo - Str. Valenza 7/L ▪ Pagliano Arredamenti - Via Paleologi 28 ▪ **Tortona** - Vallegro Vittorio - P.zza Roma [illegible] ▪ [illegible] **Po** - Studio Project - P.zza Fogliabella 5 ▪ **Aosta:** Negrinelli Ermanno - Via Adamello 12 ▪ Riae Telecomunicazioni - Via Kaolack 5 ▪ **Asti:** Caiulo - C.so Alessandria 167 ▪ **Biella:** Caramori Centro Autoradio - Via Cottolengo 54 ▪ Electronic Market - Via Candelo 31 ▪ **Masserano** - Electronic Market - Via Repubblica 20 Fraz. San Giacomo ▪ **Cuneo:** The Sound - C.so Giovanni XXIII 15 ▪ **Alba** - Autoservice - C.so Piave 16 Bis ▪ **Bra** - Bra Ufficio - Via Vittorio Emanuele 44 ▪ **Mondovi'** - Borrello Giuseppe - Via Ripe 22/B ▪ **Saluzzo** - Gonella Luigi - C.so XXVII Aprile 36 ▪ **Savigliano** - Expo - Ingros - Via Biga (Ang. Via Torino) 6 ▪ **Trinità** - Centro Vendita Vivalda - P.zza Annunziata 1 ▪ [illegible]**a:** Pianeta Auto - V.le Gherzi [illegible] ▪ **Castelletto Ticino** - Pianeta Auto - Statale Sempione [illegible] • **Torino:** Amante Casella Centro - C.so Matteotti 61 ▪ Autoaccessorio Dante - C.so Dante 47 ▪ Autoradio De Fazio G. - Via Botticelli 2 ▪ Autoradio [illegible] Giovanni - Via Gorizia 83 ▪ Autoradio Pedrazzi - C.so Francia 11 ▪ Bertini Autoradio - Via Dei Mille [illegible] • Carmine Giulio - C.so Turati 63 • Crua Mario - Via Nizza 207 ▪ Gabiano - C.so Brescia 43 • Gielle - Via Bibiana 87/B • Taxi Vision - Via G. Verdi 21 ▪ Telematica Radio Sistemi - Via Amerigo Vespucci 40 ▪ Teleritz - C.so Traiano 34 • TELEC - Via Monginevro 203 • Vi. Mar - Via Asinari di Bernezzo 58/E ▪ **Carignano** - Bonessa Antonello - Stradale Saluzzo 30 • **Chivasso** - Autronik - P.zza Del Popolo 10 ▪ **Grugliasco** - Megatel - Via Crea 10 • **Ivrea** - B&B Elettronica - C.so M. D'Azeglio 50 ▪ **Moncalieri** - The Sound - P.zza Bengasi 27 • **Nichelino** - Comel - Via Alfieri 12/A/B ▪ **Pinerolo** - Oberto - Via Buniva 83 • **Rivalta** - Bertana - Via Giaveno 58 • **Rivarolo Canavese** - Stereo Cars - C.so Torino 168 • [illegible] **Intra:** I.B.R. - Via Roma 10 ▪ **Domodossola** - Possessi R. [illegible] Ialeggio A. - Via Galletti 47 ▪ **Vercelli:** Pianeta Auto - C.so Matteotti 11 • **Borgosesia** - Hladnik Enrica - Via V. Veneto 5/D •
LIGURIA - **Imperia:** A.T. Autoradio Telefonia - Via Della Repubblica 57 ▪ Trident - Via Nazionale 373 • **Camporosso Mare** - F.G.E. [illegible] Chiappori - Via XXV Aprile 73/5R ▪ **Sanremo** - Audiotel - C.so O. Raimondo 27/9 • Trident - Via Roma 91 •

Per informazioni chiama il numero verde.

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE.

TIM
Telecom Italia Mobile

Gigante in Usa: brillano due italiani, ma il secondo cede nella manche decisiva

Holzer e Nana, un po' d'azzurro

Vince l'austriaco Strobl

PARK CITY
DAL NOSTRO INVIATO

La grande illusione è durata tre ore. Alla fine della prima manche che, favorito da un'improvvisa schiarita nella nebbia grigia di neve ma bravo a cogliere l'attimo fuggente, Matteo Nana, simpatico ventiduenne di Chiesa di Valmalenco, era terzo alle spalle di Strobl e Von Gruenigen, primo però di una pattuglia di dieci atleti racchiusi nello spazio, davvero esiguo, di 25 centesimi. Nella seconda manche, appassionante per i continui colpi di scena legati ai distacchi minimi, il giovane Matteo ha ceduto all'emozione e forse ai dolori che continuano a tormentargli il ginocchio destro infortunato in gara in Nuova Zelanda è scivolato indietro, molto indietro, addirittura al 17° posto. «Ho sbagliato tutto sul ghiaccio, ha detto Matteo. Era deluso, lo svanire di un sogno. Resta comunque l'impresa della prima manche, dopo quella del gigante di Solden e dello speciale di domenica, segno che il ragazzo ha le qualità tecniche e fisiche, se non quelle psicologiche, forse, per diventare un campione vero.

Se Nana ripensava alla sua gara con occhi pieni di rimpianto, Patrick Holzer, il serio e silenzioso Patrick, sembrava riuscisse a nascondere la sua gioia. Undicesimo dopo la prima manche con il numero 27, uno in più di Matteo, il ventiseienne della Val Pusteria ha attaccato nella parte finale dopo una prova non brillantissima sul muro strappando con le unghie e con i denti, e ovviamente con pieno merito, un quinto posto prestigioso. Davanti a lui solo Nyberg, quarto, Von Gruenigen, terzo, e la coppia Strobl-Knaus, che hanno dominato nell'ordine le gara regalando all'Austria la seconda doppietta consecutiva.

«E' il momento più felice dalla mia carriera dopo quel giorno a Garmisch», ha detto Patrick Holzer. Quel giorno a Garmisch, nel 1992, l'azzurro ottenne a sorpresa, in superG, il primo e unico successo in Coppa del Mondo. Da allora poche soddisfazioni e tante amarezze, stagioni difficili, sempre a rincorrere un'ombra fuggente. Quest'anno, grazie ai suggerimenti di Thoeni e di Gamper, Patrick è ritornato competitivo, anche in gigante dove fra l'altro aveva ottenuto il quinto posto cinque anni fa a Lillehammer.

Per quanto riguarda gli altri azzurri, si sono classificati nei primi trenta anche Koenigsrainer e Fattori, mentre hanno guadagnato il diritto di disputare la seconda manche Bormolini (39°), Zucchelli (42°), Belfrond (43°) e Thomas Bergamelli (46°). Non è riuscito a concludere la gara Giancarlo Bergamelli.

Adesso, chiuso il primo lungo weekend americano, che ha visto impegnati con alterne fortune azzurre sia i ragazzi che le ragazze, lo slalom, il grande circo si divide. Per quanto riguarda le donne, già rientrate le slalomiste, sulle nevi nordamericane sono rimaste solo le discesiste, che esordiranno nelle prove veloci sabato e domenica a Lake Louise, in Canada, una libera e un superG. Fanno parte della spedizione italiana, già in loco, otto atlete: Kostner, Barbara e Alessandra Merlin, Bresciani, Bassis, Welf, Perez e Tagliabue. L'attesa, naturalmente, è per Isi Kostner, in pista per la prima volta nelle discipline favorite dopo l'ottimo ottavo posto nel gigante qui a Park City.

Sul fronte degli uomini, oggi la carovana azzurra si sposterà in auto dall'Utah al Colorado, dove sabato e domenica, a Breckenridge, si correranno un gigante e uno slalom. Per preparare gli impegni di Coppa i ragazzi di Thoeni e Gamper disputeranno due gare Fis in programma a Beaver Creek, a poca distanza da Vail. I discesisti, infine, si stanno allenando a Mammouth Mountain, in California, dove si fermeranno fino a lunedì. Poi tutti a Wisthler Mountain, in Canada, dove sabato 7 e domenica 8 dicembre scenderanno in pista per la prima libera e per il primo superG della stagione. Fanno parte della pattuglia acrobatica tricolore Ghedina, Runggaldier, Perathoner, Vitalini, Cattaneo, Luigi Colturi, Senigagliesi, Feller e Seletto, ai quali si aggiungerà Fattori, attualmente in forza ai gigantisti.

Carlo Coscia

IERI E DOMANI SECONDO

Classifica finale dello slalom gigante di Park City: 1. Strobl (Aut) 2'31"42; 2. Knaus (Aut) a 42 centesimi; 3. Von Gruenigen (Svi) a 48; 4. Nyberg (Sve) a 75; 5. Holzer (Ita) a 1"12; 6. Maier (Aut) e Kaelin (Svi) a 1"18; 8. Salzgeber (Aut) a 1"24; 9. I. Piccard (Fra) a 1"25; 10. Locher (Svi) a 1"26; 11. J. Piccard (Fra) a 1"43; 12. Reiter (Au) a 1"64; 13. Vogt (Lie) a 1"74; 14. Grandi (Can) a 1"82; 15. Aamodt (Nor) a 1"94; 17. Nana (Ita) a 1"99; 24. Koenigsrainer (Ita) a 2"38; 28. Fattori (Ita) a 3"09.

A lato Holzer, undicesimo dopo la prima manche e quinto alla fine. Nana invece ha conquistato uno strepitoso 17° posto nella discesa iniziale, ma poi è scivolato in 17ª posizione. Nella foto piccola: Tomba

Primi passi sulla neve

Tomba ricomincia al Sestriere

SESTRIERE. Tomba è da ieri al Sestriere per riprendere gli allenamenti dopo l'infortunio del 22 ottobre al Tonale: vuole recuperare in fretta, per gareggiare almeno nello speciale di Coppa del Mondo di Madonna di Campiglio, il 17 dicembre. Ieri però, a causa del maltempo, ha fatto solo un po' di sci libero: spera di cominciare oggi qualche paletto di slalom messo giù dal suo allenatore Roda. Al ginocchio non gli fa male, mentre il polso infortunato al Tonale è dolorante. Dovrebbe tenere una conferenza stampa domani.

Per quanto riguarda il cinema (s'è parlato di esordio a Hollywood e di serial tv) «è tutto da vedere»: lo dice Franco Tomba, il padre di Alberto, che da quest'anno gestisce direttamente immagine e interessi del campione bolognese. «Ci sono molte richieste per il cinema - aggiunge Tomba senior -, ma c'è nulla di deciso. Di certo non è stato firmato alcun contratto».

Di certo c'è solo che Tomba pensa soprattutto ai Mondiali, in programma a febbraio al Sestriere. E certo è anche la sua grande soddisfazione per essere nominato «ambasciatore» dell'Unicef, un impegno anche riconoscimento per la generosità che il campione - lontano dai clamori di stampa e tv - ha sempre manifestato per i ragazzi malati.

Al Sestriere Tomba è arrivato da Hannover, in Germania, dove in occasione del Masters di tennis è vestito per la prima volta a livello internazionale i suoi nuovi panni di ambasciatore in difesa dei bambini del mondo. Con lui c'erano altri grandi sportivi come Toni Sailer e Gerhard Berger e attori come Peter Ustinov e Roger Moore, tutti impegnati nelle iniziative Unicef.

Tomba ha anche inoltrato domanda alla Fisi per poter inserire sulla sua il logo Unicef. La richiesta è stata girata alla Fis, dalla quale si attende molto presto una risposta positiva.

Doping «cinese»

Bevilacqua la decisione arriva oggi

MONACO
NOSTRO INVIATO

Altre 24 ore. La lunga attesa di Antonella Bevilacqua, l'azzurra del salto in alto che ad Atlanta gareggiò sub judice (ottenendo il posto e primato personale con 1,99) per il «doping alle erbe», non si è ancora conclusa. Ieri, in rue Princesse Florestine, è riunita la Commissione d'arbitrato della Iaaf composta da Tarasti (Finlandia), Vedder (Germania) e Loh (Singapore). Dall'altra parte del tavolo gli avvocati Mark Gay per la Iaaf stessa, e Luigi Fumagalli, a fianco al consulente del presidente Iacomini e alla Bevilacqua, per la Fidal.

Tre ore di tesi e interpretazioni regolamentari dovrebbero consentire, però solo oggi, alla Trimurti Iaaf di decidere se la Fidal ha sbagliato ad avallare - facendo sue le tesi del Cio - la buona fede dell'atleta, che assunse un prodotto comprato in erboristeria contenente anche però indicato con il nome in lingua cinese.

In pratica, dunque, l'odierna decisione potrebbe anche lasciare aperto il caso se, stabilito che squalifica deve esserci, venisse chiesto di comminarla alla Fidal. I responsabili italiani potrebbero infatti chiedere al Cio di intervenire per un ulteriore arbitrato.

Le pieghe giuridiche della battaglia è, dunque, tutt'altro che risolta. E pur volerne fare la vittima per eccellenza, Antonella è diventata l'oggetto di una lotta di potere. Se prevarrà la tesi Fidal, come cancellare il ricordo, come dice Antonella, «di momenti terribili e dell'impotenza quando si discute di regole che non tengono conto della persona»? Una squalificata, per lei i 2 mesi decorreranno dal 27 maggio (data in cui fu notificata la positività delle analisi) e saranno cancellate le sue fino al 27 agosto. Anche il 4° posto olimpico. [g. bar.]

Le due veterane azzurre hanno deciso di lasciare la Nazionale

Pollini e Fullin, è l'addio

E Bianchini firma per la Teamsystem

Una giornata movimentata, quella di ieri, per il basket femminile. Cominciamo dal settore femminile non solo per cavalleria. Catarina Pollini e Mara Fullin, due veterane della Nazionale e della Pool Comense (A1), hanno dato l'addio alla maglia azzurra durante la presentazione del match che sabato a Roma vedrà l'Italia opposta alle migliori straniere del campionato.

Ai prossimi Europei di giugno in Ungheria le azzurre dovranno difendere il 2° posto dello scorso anno a Brno senza due colonne portanti delle squadre. La «zarina» Caterina Pollini, 31 anni a marzo, detiene il record assoluto di presenze in nazionale: ben 252 (fra gli uomini solo Marzorati, Dino Meneghin e Brunamonti hanno fatto meglio). Mara Fullin, 32 anni, è nel giro azzurro, fra giovanili e Nazionale maggiore, da 17 anni. Entrambe hanno dichiarato di essere stanche e quasi satura di lavorare tante ore al giorno e di non essere più in grado di assicurare il massimo rendimento su più fronti. La Fullin ha anche parlato di problemi fisici (tendinite) e familiari.

Il più dispiaciuto è parso il dg Riccardo Sales: «Perdiamo la migliore ai rimbalzi e la migliore in difesa - ha detto -. Sono molto grato a Mara, mi hanno aiutato ad entrare nel mondo per nuove del basket femminile, dopo tanti anni in quello maschile». Il presidente federale Gianni Petrucci, a sua volta, ha detto di sperare in un ripensamento di Pollini e Fullin.

Quanto alla Nazionale maschile, che giovedì a Budapest affronterà l'Ungheria per le qualificazioni agli Europei del prossimo anno, il ct Messina ha perso - oltre a Gay, affetto da mononucleosi - anche gli infortunati Nando Gentile e Davide Bonora, sostituiti da Alberto Rossini (Polti Cantù) e Emiliano Busca (Telemarket Roma).

Infine a Bologna arriva la conferma di quanto era già nell'aria da giorni: Bianchini, che soltanto pochi giorni fa aveva rinunciato in extremis ad allenare - come pareva ormai certo - il Racing Parigi, è il nuovo coach della Fortitudo Teamsystem Bologna, che di aveva esonerato Sergio Scariolo. La società emiliana e il tecnico lombardo hanno raggiunto un accordo fino al giugno '98. Bianchini, trentenne bergamasco di Torre Pallavicina, è uno dei tecnici più vincenti del basket italiano, avendo conquistato tra l'altro due Coppe dei Campioni (con Cantù e Roma) e tre scudetti altrettante squadre (Cantù, Roma e Pesaro). [g. vib.]

La 31enne Catarina Pollini con presenze con la Nazionale azzurra

SPORT

PROVA TV. La Commissione per la prova tv, completati i suoi lavori, consegnerà la relazione al nuovo Consiglio della Figc: decisioni entro giugno. Dovrebbero essere accettate come prova immagini delle accreditate dalle Leghe calcio, anche fra i dilettanti.

PER 5 ANNI. Donato Marone dell'Albatros di Oppido Lucano (Pz) è stato squalificato fino al 17 novembre 2001: durante la partita di Categoria in del Montemilone (1-1) è stato espulso per fallo dall'arbitro il quale ha poi sferrato due pugni e un calcio, facendolo cadere a terra.

TENNIS, IN DAVIS. Stefan Edberg, forse giocherà anche il doppio nella finale di Davis con la Francia, il prossimo weekend a Stoccolma. Il doppista Bjorkman è infatti infortunato.

IN DOPING. Jay Notley, 18enne del Charlton (1ª divisione inglese), è risultato positivo all'antidoping: nelle sue urine c'erano cocaina, hashish ed ecstasy.

VIAREGGIO PREMIA MALDINI SR. Assegnato a Cesare Maldini il Premio Viareggio sport. Riconoscimenti anche a Giuseppe Gazzoni, presidente del Bologna, Jury Chechi e, per il giornalismo, Italo Cucci.

Morton, 10 anni, dimostrato grande talento nella squadra della sua scuola, tanto che il Leeds (serie B inglese) voleva inserirlo nel suo vivaio. Ma Del, diminutivo di Delana, in realtà è una bambina.

1ª Il tedesco Schwarz (Toyota Celica) vinto il Rally del Rac, ultima prova del Mondiale 2 litri, battendo di 7'52" il nipponico Kamioka (Subaru).

Centa ha presieduto ieri a Milano la commissione nazionale atleti per ottenere una rappresentanza elettiva degli stessi atleti negli organi decisionali dello sport, cioè Coni e Federazioni varie.

FORMULA 1

Nei all'Estoril

Nannini prova la Benetton e va forte

ESTORIL. «E' bello essere a guidare una vettura di Formula 1», ha detto Nannini, che grazie all'invito di Briatore ha rivissuto ieri vecchie sensazioni. «Sono qui solo per divertimento», ha detto il pilota toscano, chiarendo che la sua presenza in Portogallo è prelude a un clamoroso ritorno in Fi. Dopo l'incidente che sei anni fa mise fine alla sua carriera alla Benetton, Nannini ha risalito la china, affermandosi nel superturismo (Dtm e Itc) con l'Alfa Romeo.

Alla guida di una vettura della Benetton, squadra per il quale il G.P. del Giappone nel 1989, Nannini - che ha fatto anche tre testa-coda - ha girato in 1'24"2, dimostrando di andare ancora forte. Il miglior tempo nei test di ieri è stato realizzato da Villeneuve (Williams) in 1'20"7, dietro a Frentzen (id) 1'20"9, Hakkinen (Mclaren) 1'21"5, Irvine (Ferrari) e Alesi (Benetton) in 1'21"7. Oggi Nannini è ancora in pista per migliorare il proprio tempo.

BGS DAVIS

CineFile 96 è in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni film stagione

FLOPPY DISK PER A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

La vostra casa in montagna.

CO.IM.ITALIA spa

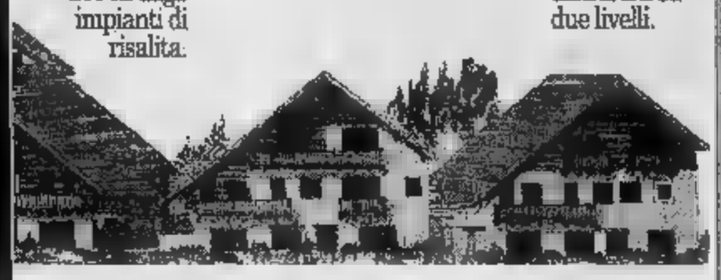
C.so Vittorio Emanuele II°, 74 Torino Tel 011/56.11.137

Residenza COLOMION

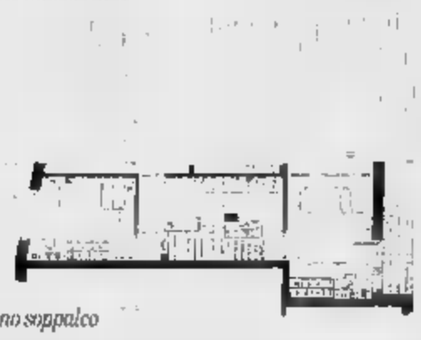
Fraz. Les Arnauds Bardonecchia

La residenza è situata nella frazione Les Arnauds di Bardonecchia, a 200 m dagli impianti di risalita.

Sono ancora disponibili appartamenti mansardati di circa 70 mq distribuiti su due livelli.



Piano mansardato



Piano soppalco

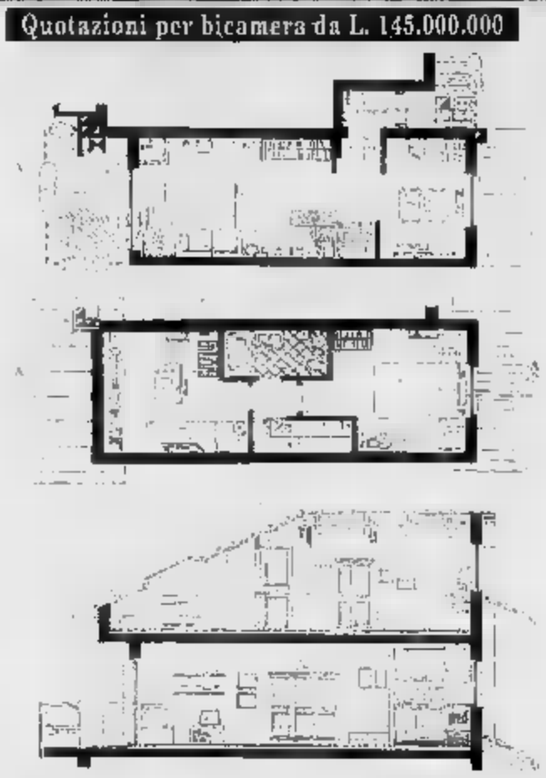
Colomion Unità 7C
Uno dei più prestigiosi alloggi del complesso (67 mq). Accesso da scala privata. Ampio soggiorno con zona conversazione e camino; zona pranzo; vano cucina; balcone; camera matrimoniale; servizio; seconda camera da letto al piano soppalco con balcone, spogliatoio; terza camera da letto con spogliatoio. Tutti i locali e le camere sono direttamente aerati ed illuminati da ampie finestrature sulle facciate e da aperture sul tetto. Il soffitto di tutti i locali è perlinato e realizzato a travi massicce squadrate in legno. A disposizione ampia cantina e box auto. Pronto alla consegna.

Residenza ROUX

Via Cotolivier - OULX

Il complesso domina Oulx da una posizione panoramica e soleggiatissima. Possibilità di scelta tra chalets e piccoli condomini, articolati in un numero di appartamenti da 5 a 10 unità. I rivestimenti in pietra, legno e intonaco conferiscono alla residenza ROUX le caratteristiche architettoniche della tradizione costruttiva locale.

Quotazioni per bicamera da L. 145.000.000

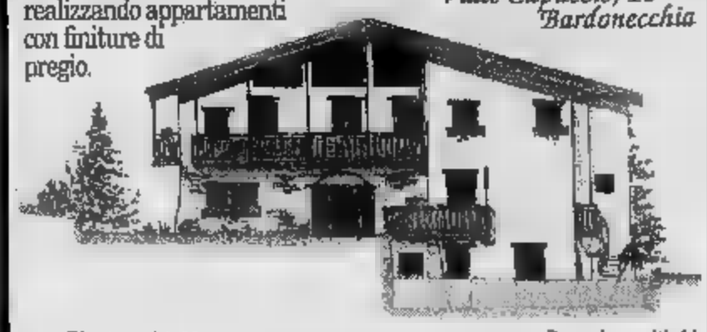


Unità 10C *(67,34 mq). Realizzata su due piani. Accesso con scala privata. Soggiorno con caminetto e balcone; camera da pranzo con parete attrezzata; al piano superiore mansardato, un servizio e due locali adattabili a camere da letto. Pronta alla consegna.*

Baita Allemand

Viale Capuccio, 16 Bardonecchia

Nel cuore di Bardonecchia, a due passi da via Medail, in posizione appartata e tranquilla, ristrutturiamo un'antica baita, realizzando appartamenti con finiture di pregio.

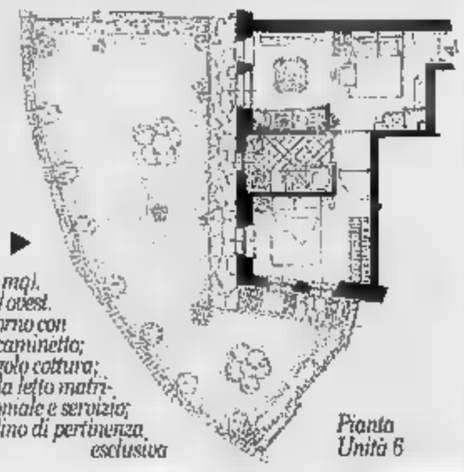


Pianta unità 11

Soppalco unità 11

▲ ***Unità 11*** *(65,5 mq). Piano secondo. Esposiz. ovest. Composta da: ampio soggiorno con zona salotto con caminetto; zona pranzo con angolo cottura; zona notte con camera da letto matrimoniale e servizio; balcone; ampio soppalco, accessibile direttamente dal soggiorno tramite scala in legno, illuminato da grandi aperture sul tetto; cantina.*

Quotazioni per bicamera da L.225.000.000



▶ ***Unità 6*** *(42 mq). Piano 1°. Esposizione sud/ovest. Composta da: soggiorno con zona salotto con caminetto; zona pranzo con angolo cottura; zona notte con camera da letto matrimoniale e servizio; giardino di pertinenza esclusiva*

Pianta Unità 6

In città: due occasioni da non perdere.

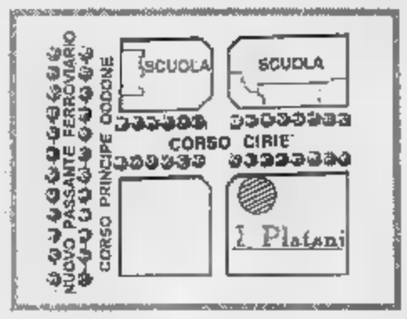
Promozione: **S.I.V.I. srl**

C.so V. Emanuele II°, 74 Torino Tel 011/56.11.137

Residenza I Platani

Corso Cirié, 10 Torino

In zona residenziale di grande sviluppo a due passi dal centro (circa 1500 m da P.zza Castello), l'impresa prenota appartamenti di varie metrature ■ garages in edificio su tranquillo corso alberato.



La Residenza I PLATANI è costituita da un edificio di otto piani che si distingue per la sua originalità, pur inserendosi armoniosamente nel contesto urbano circostante.
La facciata è tra l'altro caratterizzata da eleganti ed ampi balconi circolari che riecheggiano la forma del vicino edificio.
E' posta in posizione comoda per raggiungere il centro ■ dispone di ampi spazi verdi privati e pubblici.
La residenza si affaccia su un ampio corso con doppia alberata e, sul retro, su un bel giardino condominiale.
La prossima realizzazione del passante ferroviario di corso Principe Oddone completerà il contesto urbano ■ altri viali alberati e giardini e renderà direttamente raggiungibili nuovi quartieri cittadini.
Si prevede l'impiego di materiali di prim'ordine e l'installazione di impianti secondo le più attuali tecniche e normative.
Sono previsti il riscaldamento autonomo, portoncini di ingresso blindati, videocitofoni e garages nell'ampio piano interrato serviti da ascensore.

Prezzi a partire da L. 160.000.000

Unità A *(piani 5°, 6°, 7°) 132 mq Appartamento ■ ampi balconi composto da soggiorno e cucina abitabile. Nella zona notte si trovano la camera matrimoniale, la camera ragazzi, la camera studio e doppi servizi.*

Unità B *(piani 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°) 91 mq Trilocale con ampi balconi composto da soggiorno con zona conversazione e zona pranzo, cucina abitabile; camera matrimoniale, ■ ragazzi e doppi servizi.*

Unità C *(piani 2°, 3°, 4°) 72 mq Trilocale con ampi balconi composto da cucina abitabile e soggiorno con zona conver- ■ zona pranzo; zona notte con camera matrimoniale, camera ragazzi ■*

Unità D *(piani 2°, 3°, 4°) 58 mq Bilocale composto da ingresso, soggiorno che si affaccia ■ ampio terrazzo, con zona conversazione e zona pranzo con angolo cottura. La zona notte prende la ■ matrimoniale ■ spogliatoio e servizi.*

SKIPPER

Occasioni nell'Astigiano e [redacted] Grugliasco: il relax è a pochi chilometri

Il fascino del «mattone verde»

Via dalle città, per una vita migliore

Perché accontentarsi di cento metri scarsi quando si può avere, allo [redacted] prezzo, un'ampia casa indipendente con giardino? Perché infilarsi in un alloggetto anonimo, lottare tutti [redacted] giorni con il traffico e il parcheggio, quando [redacted] dieci minuti più di automobile [redacted] può tornare nel verde? E' questa la proposta dell'agenzia «La Casa» di Villanova d'Asti e dell'impresa [redacted] Ambrosis di Torino, che da anni lavora sulla [redacted] [redacted] Grugliasco. Entrambe, una in campagna, l'altra nella cintura di Torino, offrono soluzioni per trovare la casa dei sogni.

«E' un [redacted] ottimo per comperare - dice Marisa Bianco, titolare dell'agenzia «La Ca[redacted] - abbiamo occasioni speciali, [redacted] tutti i tipi, nell'Astigiano: tantissimi immobili disponibili di ogni genere, dal meno caro che costa 25 milioni, a quello più caro e prestigioso da un miliardo. Ci sono le soluzioni più classiche [redacted] quelle molto particolari, [redacted] un ex convento, un palazzotto, un [redacted] mulino. E poi anche terreni agricoli e immobili industriali».

«La Casa» è da più di trent'anni sul mercato, offre quindi garanzie di esperienza e competenza. «Vado a vedere personalmente tutti gli immobili - dice la titolare - proprio per riuscire a gestire gli affari personalmente abbiamo scelto [redacted] specializzarci nell'Astigiano. Abbiamo una ricca banca dati e il cliente [redacted] noi è [redacted] che non avrà mai sgradite sorprese».

L'agenzia di Villanova [redacted] occupa anche, eventualmente, di progettazioni di nuovi immobili sui terreni acquistati [redacted] ristrutturazioni di immobili che ne hanno necessità, come vecchie cascine. «Sono lavori che cura personalmente mio marito - dice [redacted] la signora Bianco - . Non [redacted] comunque l'unico servizio che offriamo: infatti seguiamo tutte le pratiche al catasto [redacted] pensiamo anche ai mutui, se il cliente lo desidera. Abbiamo un accordo con alcune banche che ci permette di tenere gli interessi al 9.75 per cento».

Già, il prezzo. Perchè, scegliendo una casa [redacted] l'agenzia di Villanova, si è sicuri di fare un affare. «Sono immobili che costano [redacted] meno di quelli in città, [redacted] questo è già un notevole risparmio. La campagna conviene anche sul piano fiscale: sono infatti inferiori tutte le imposte sugli immobili, da quella sui rifiuti all'Ici».

[redacted] per chi non [redacted] tempo di arrivare fino a Villanova in orario di ufficio? «Su appuntamento - conclude la signora Bianco - rimaniamo in agenzia anche la sera. Non solo, in via eccezionale, in occasione della festa patronale di Villanova, teniamo aperto anche domenica 15 dicembre». Val la pena andare [redacted] curiosare.

Per i torinesi che invece non vogliono allontanarsi troppo dalla città, le soluzioni offerte a Grugliasco dall'impresa De Ambrosis riscuotono molto interesse. «Le ragioni - spiegano gli esperti - sono molteplici. Le prime sono naturalmente di ordine economico: [redacted] chiaro infatti che i centri fuori porta offrono soluzioni accattivanti a prezzi meno elevati. In secondo luogo fuori città c'è più spazio [redacted] più verde, [redacted] si [redacted] quanto la gente, ormai stressata dalla vita quotidiana in città, sia sensibile [redacted] questo genere di argomentazioni. La vita nei paesi della cintura, [redacted] particolarmente nei centri residenziali di nuova costruzione, [redacted] infatti più "a misura d'uomo", senza peraltro costringere gli abitanti [redacted] lunghi trasferimenti o [redacted] pesanti sacrifici».

L'edificio proposto dall'impresa De Ambrosis, che può vantare una tradizione ultradecennale nel settore delle costruzioni (i primi palazzi risalgono al 1927) si trova in via Rieti, a poca distanza dal confine con il [redacted] di Torino. [redacted] tratta di appartamenti dai [redacted] ai 100 metri quadrati in fase di costruzione, con [redacted] conseguenti vantaggi legati alla possibilità di «personalizzare» gli alloggi. I prezzi? Molto interessanti, dicono alla De Ambrosis: «Da 2,7 ai 3 milioni [redacted] metro quadro».

Le vacanze in casa propria, con [redacted] occhio di riguardo al valore crescente degli immobili

Bardonecchia, la vacanza a portata di mano

Appartamenti nuovi sulla neve, a quaranta minuti di autostrada

Investire sul mattone [redacted] delude mai, anche [redacted] che l'inflazione [redacted] [redacted] e la lira si è fatta più pesante. Un investimento ovviamente [redacted] valutare sul lungo periodo e proprio per questo da considerare con la massima attenzione. Di certo, nell'acquistare una casa per i week-end e le vacanze si dovrà tener conto se è [redacted] grado [redacted] assicurare il giusto confort, senza aggiungere altro stress [redacted] quello che si vorrebbe lasciare [redacted] città. E, ovviamente, se è un buon investimento capace di rivalutarsi nel tempo. La risposta giusta a queste esigenze? «Non c'è dubbio, [redacted] casa [redacted] Bardonecchia per chi preferisce la montagna - consigliano alla CO.IM Italia - Una cittadina dotata di tutti i servizi, a circa un'ora da Torino». In effetti, non ci [redacted] tante località che presentino così buoni collegamenti ferroviari e autostradali. E grazie ai prossimi Mondiali di sci, si prevedono nuove opere [redacted] raccordi che collegheranno Bardonecchia ad Oulx [redacted] Sestriere, Sansicario e Monginevro.

Già, ma [redacted] meglio cercare [redacted] vecchia abitazione, probabil[redacted] costosa, o puntare decisamente [redacted] una nuova costruzione? «E' più vantaggioso acquistare immobili di nuova costruzione», dicono gli esperti della CO.IM, che ci aiutano a capire meglio questa scelta. Intanto, spiegano, gli immobili nuovi si rivalutano nel tempo, contrariamente a quelli vecchi. Non solo. Materiali vecchi e obsoleti richiedono alti costi di manutenzione. Ma è il fattore clima quello più delicato da considerare. I nuovi [redacted]mpianti di riscaldamento sono sempre a controllo individuale, [redacted] che significa un gran risparmio perchè quando la [redacted] non [redacted] abitata basta tenere l'impianto [redacted] minimo. Senza contare l'obbligo, per le nuove costruzioni, dell'isolamento termico prescritto [redacted] una legge severa che migliora la tenuta del caldo. E, *last but not least*, l'aspetto estetico: «è innegabile che oggi le nuove case hanno veramente un aspetto di "casa di montagna". E se è bella e ben progettata si rivaluterà maggiormente». A maggior ragione bisognerà preferire case costruite da impresa seria e con una lunga esperienza nella realizzazione [redacted] di immobili in montagna.

ZONA [redacted] MADRE
VIA SEGURANA
Vendonsi in [redacted] di nuova costruzione appartamenti e box.
Informazioni e visite in loco tutti i giorni ore 9/12 - 16/18.
Il sabato su appuntamento.
Tel. 81.97.397

APPARTAMENTI IN PALAZZINA

Sul confine tra Grugliasco e Torino, in zona aperta [redacted] verde, adiacente ai nuovi impianti sportivi, sono in vendita, in palazzina, **appartamenti di varie metrature,** *alloggio panoramico in piano mansardato*

GRUGLIASCO
VIA RIETI, 39
(Viale Radich)
Ufficio vendite in cantiere
Via Rieti, 39 - Grugliasco
Tel. 011/411 44 82
Consegna prevista: Luglio 1997

RIDUZIONI DI PREZZO SUL PRIMO (2° F.T.) E SECONDO (3° F.T.) PIANO PER LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE ENTRO L'ANNO 1996

REALIZZAZIONE **DEAMBROSIS** SRL IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
C.so Re Umberto, 142 - 10134 Torino - Tel. 011/318 12 44 - 318 13 01

COSTAZZURRA
Golfe Juan

[redacted] [redacted] COSTRUZIONE [redacted] PREGIO
A [redacted] mt. dal mare in splendido paesino [redacted] villeggiatura [redacted] porticciolo turistico, a soli 2,5 Km dalla celebre Croisette di Cannes, signorile residence in posizione tranquilla nel verde, alloggi con ottima esposizione pieno sud e grandi terrazze.
Monolocali [redacted] lire 90.000.000 • Bilocali da lire 138.000.000

Possibilità di mutui bancari tasso fisso dal 6,2%

NIZZA
- *Adiacente Università di Medicina, residence "CAMPUS ETUDIANTE" con affitto garantito rendita 8%, pronta consegna ultimi alloggi [redacted]:*
Monolocali 89 Milioni e Bilocali da 115 Milioni
- *Centro, adiacente Piazza Massena [redacted] [redacted] pedonale, in casa d'epoca prestigiosa, ristrutturati [redacted] e bilocali:*
Monolocali da 65 Milioni e Bilocali da 178 Milioni

s.r.l.
Acquisto diretto da impresa SENZA MEDIAZIONE
Torino • Via Maria Vittoria, 24 • Tel. 011/ 81.77.687

Venite ad innamorarvi a Saluzzo

Della bella Griselda

"La Griselda", [redacted] nuova struttura architettonica nel cuore di Saluzzo. Vi aspetta a porte aperte per mostrarvi i suoi magnifici spazi abitativi.
Le residenze si sviluppano su due piani, tutte dotate di giardino, quadrupli servizi, vasca per idromassaggio, riscaldamento autonomo, tavernetta, ampi garages [redacted] apertura automatica, serramenti blindati e copertura in coppi.
L'area in cui sorge la residenza è di particolare pregio ambientale, e per questa ragione è sottoposta a vincolo per la tutela delle bellezze naturali: sorge ai piedi della collina a trecento metri dal Duomo.
Grazie all'impiego delle più avanzate tecnologie costruttive, è stato possibile proporre quelle condizioni di comfort che, fino ad oggi solo le vecchie costruzioni [redacted] prestigio potevano offrire. L'attenzione posta all'isolamento termico e acustico non trova eguali nelle altre case di recente costruzione; il riscaldamento autonomo permette [redacted] la regolazione della temperatura in ogni camera.
Nei locali pranzo, soggiorno e nelle camere da letto, è prevista una pavimentazione in listelloni di legno maschiati.

Venite a vedere "La Griselda": nell'incanto storico di una delle più belle città d'arte d'Italia, potrete innamorarvene.

RESIDENZE La Griselda

Per informazioni:
IMMOBILIARE SAN MARTINO
di Barbero & C. Snc
Saluzzo - C.so Piemonte, 15
Tel.0175-45218-41314
0335-285085

DAL 1947
LE PROPOSTE DI F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI, totocalcio zona Rivoli ampio moderno. Levata L. 21 milioni forte passaggio [redacted] utile. Cede anticipo L. 400 milioni.
TABACCHI [redacted] totocalcio Madonna di Campagna. Levata L. [redacted] milioni giocate lotto L. 19 milioni tre addetti: alto utile, cede anticipo L. 400 milioni.
[redacted] bar, zona Bruino ampio. [redacted] L. 25 milioni. Incasso bar L. 1.300.000. Chiusura serale, cede anticipo L. 300 milioni.
[redacted] zona Settimo. Levata L. 25 milioni, alloggio annesso, ampio moderno due addetti. Cede anticipo L. 400 milioni.
TABACCHI, totocalcio, giornali. Ampio angolare comodo retro, zona Druento alto utile. Cede anticipo [redacted] milioni.
TABACCHI, lotto totocalcio. Zo[redacted] Cibrario, ampio moderno. Utile netto L. 250 milioni, tre addetti. [redacted] anticipo L. 500 milioni.
[redacted] [redacted] caffè ristorante, ampio, [redacted] in stile incasso L. 750 milioni, incrementabile. [redacted] anticipo L. [redacted] milioni.
[redacted] commerciale zona Collegno, bar ristorante. Incasso L. 720 milioni. Ottimo arredo sei ad[redacted]. Forti [redacted]. Cede anticipo L. 350 milioni.
MONCALIERI, calzature angolare cinque vetrine. Incasso oltre 400 milioni, moderno ampio. Cede L. 230 milioni anche vuoto.
VIA MONGINEVRO [redacted] IX-X-XIV mq 70 più magazzino, quattro vetrine, forte passaggio. cede anche vuoto L. 180 milioni.
BIRRERIA gestione finalizzata all'acquisto. Zona San Mauro, ottimo arredo 185 posti. Incasso annuo L. 300 milioni incrementabile. Cauzione 50 milioni.
PIZZA al taglio San Paolo vicino mercato. Forte passaggio, ottima attrezzatura, incasso L. 150 milioni incrementabile. Forti utili. Cede anticipo L. 50 milioni.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.93.880 - 56.93.885

[redacted] AZZURRA [redacted] ALPI FRANCESI... QUANDO IL [redacted] DIVENTA REALTÀ

MENTONE
ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

Nel centro della città a soli 300 mt. dalla spiaggia stiamo costruendo un immobile in stile moderno con vista mare.
Vi proponiamo appartamenti concepiti per le Vostre vacanze a partire da **L. 79.500.000,** mentre per i Vostri investimenti Vi garantiamo un reddito locativo del **7,5%.**

MONGINEVRO

Per gli amanti dello ski a 100 km da Torino (1 h. 15 min. d'auto) splendido residence ai piedi delle piste. Vendesi direttamente bi-trilocali a partire da **L.132.000.000.**

[redacted] [redacted] [redacted] INVESTIMENTI
ITALIMMOBILI s.r.l.
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO
TEL. 011/77.11.560 - [redacted] 77.11.918 - 0338/60.64.771

Il mercato delle locazioni di Nizza e Mentone rilanciato dalle università

Costa Azzurra, non solo mare

Buoni affari con gli studenti in affitto

Non sono soltanto [redacted] bellezza naturale della Costa Azzurra [redacted] i suoi molti richiami culturali [redacted] mondani ad attirare un sempre maggior numero di investitori italiani. Ancora più forti e valide sono le motivazioni legate alle molte opportunità economiche che la riviera francese offre all'insegna della sicurezza e della redditività. Lo spiegano i responsabili di due agenzie torinesi specializzate nel mercato transalpino: la Interim e la Italimmobili.

A Nizza, ad esempio, sede di una delle più frequentate università del Sud della Francia, [redacted] costante una forte richiesta [redacted] piccoli appartamenti in affitto da parte di studenti. Questo significa che si possono coniugare due esigenze: una casa per le vacanze al mare che, volendo, si trasforma in una affidabile fonte di reddito. Con un avvertimento: rivolgersi a esperti del settore affidabili e con esperienza. La Interim, un'organizzazione immobiliare italo-francese, ha gli uffici a Torino in [redacted] Re Umberto 75. «Siamo in grado di offrire soluzioni di convenienza eccezionale - spiega il responsabile Pietro Gagno - Ad esempio, da poco abbiamo incominciato la commercializzazione di un immobile che abbina alle elevate prestazioni economiche, anche una splendida vista sul mare. E' una proprietà esclusiva riservata a pochi acquirenti».

La Interim può offrire attualmente anche un immobile in costruzione situato nel centro di Nizza, a pochi isolati da Place Massena, dall'università e a quattrocento metri dalla spiaggia e dalla stazione ferroviaria. Una zona prestigiosa, ben servita da boutique e servizi, e in prossimità dell'area pedonale e dei grandi magazzini. [redacted] tratta di un immobile di 96 appartamenti. Di questi, 22 vengono venduti in proprietà tradizionale con le normali possibilità di affitto di mercato. E sono anche disponibili appartamenti con mezzanino o con giardino, monolocali con cameretta. Convenienti i posti auto e i box venduti a prezzo di costo, intorno [redacted] 24 milioni di lire.

Molto interessante, [redacted] prattutto conveniente, la formula dell'«affitto garantito», con un contratto triennale garantito offerto dall'Interim per gli altri 74 lotti dell'immobile nizzardo. «Praticamente l'acquisto mediante un mutuo si paga automaticamente con l'affitto. Affitto assicurato da un pool costituito da una banca, un'assicurazione e dal costruttore, quindi un'operazione facile [redacted] sicura». Un altro aspetto da considerare è che comprando sulla carta si blocca subito il prezzo dell'immobile, ma lo [redacted] di pagare solo dopo [redacted] anno. «E i versamenti - dicono ancora alla Interim - si effettuano solo a uno stato avanzato dei lavori e tramite un notaio».

Un fattore [redacted] non trascurare, in questo particolare momento, è il progressivo calo del franco. «Una situazione - spiega Roberto Minetti della Italimmobili di Torino, l'agenzia che ha gli uffici in cor[redacted] Montegrappa 51 - che rende molto più produttive rispetto al passato l'acquisto per investimento per chi vuole rivolgersi al mercato delle locazioni. Specie nelle zone universitarie, dove le piccole proprietà riescono a garantire profitti valutabili intorno al 7,40 per cento del capitale investito. Un profitto, tra l'altro, che è garantito dalle principali società assicurative francesi introdotte all'inter[redacted] delle università».

Anche la Italimmobili si occupa di Nizza. «Che, tra l'altro, [redacted] una zona che risponde positivamente anche per le imprese costruttive che vogliono varcare il confine», continua Minetti. Ma, secondo i responsabili della Italimmobili, l'onda lunga del mercato universitario è destinata ad estendersi: «A Mentone, [redacted] una zona vicinissima alla frontiera - continua Minetti - si è aperto un programma di statistica e informatica che attira studenti dall'intero Sud della Francia. E poi non bisogna dimenticare Lione, Montpellier, la stessa Parigi». In Francia, infatti, non esistono campus all'americana, e i piccoli appartamenti posti nelle immediate vicinanze delle sedi di facoltà sono sempre più ricercati. Come dire: capitali moderati per un reddito molto al di sopra delle medie italiane. E allora, perché aspettare?

INTERIM

[redacted] immobiliari in Costa Azzurra

Prezzi [redacted] £ 72.000.000

NIZZA

Reddito garantito [redacted] - contratti triennali rinnovabili

INVESTIMENTO CON "AFFITTO GARANTITO"

PREZZO	L. 72.275.000
APPORTO PERSONALE	L. 21.000.000
MUTUO	L. 51.275.000
AFFITTO MENSILE	L. 516.000
RATA MUTUO	L. 440.000
UTILE MENSILE	L. 76.000

Nel cuore commerciale e residenziale di **NIZZA**, [redacted] pochi passi dalla **PROMENADE DES ANGLAIS**, dalle spiagge, dalla stazione e nelle immediate vicinanze di Piazza **MASSENA**, l'immobile riunisce tutti i vantaggi di [redacted] costruzione di 96 appartamenti.
La qualità architettonica, la posizione ideale e i prezzi contenuti si coniugano per offrirvi il miglior investimento immobiliare.

PREZZI A PARTIRE DA **L. 72.000.000**

In zona collinare e residenziale piccolo immobile di soli 15 appartamenti, con ottime finiture. Mono/bi/tri/quadrilocali e villa sul tetto, con ampi terrazzi [redacted] giardini

da **L. 105.000.000**

MUTUI AL 4,60% (tasso [redacted])

TORINO: C.so Re Umberto 75 - Tel. 011 **599782 - 504751**
NIZZA: Ufficio vendite in cantiere - Tel. 0335 280081

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre 18
(piazza del Municipio)
Tel. (0141) 946.773/946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

ORARIO: Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17 su appuntamento
Domenica 15 - 12 - 1996 aperto tutto il giorno

Villanova d'Asti Nelle vicinanze ex mulino completamente ristrutturato [redacted] modo particolare, grande salone con camino e travi a vista, grande cucina, camera da pranzo, 9 camere, 5 bagni più casetta custode e scuderie. Terreno mq. 14.000. Occasione unica irripetibile. Prezzo eccezionale. (Rif. 1012)

Aramengo Ex convento del 1700, in corso di ristrutturazione con materiali d'epoca originali, cucina, 12 camere, soffitti con gessi e a cassettoni, cantina interrata, casa custode. Terreno in unico appezzamento mq. 150.000.

Dusino S. Michele Rustico da ristrutturare, 6 camere, stalla, fienile, portico. Terreno mq. 2000. Prezzo interessante. (Rif. 1427).

Montafia [redacted] vicinanze rustico completamente ristrutturato, grande soggiorno con camino, cucina e porticato per soggiorno all'aperto, 3 camere, 2 bagni, autorimessa, fienile, cantina interrata, legnaia, 2 portici staccati. Posizione collinare. Terreno mq. 7500. (Rif. 1423).

Villafranca d'Asti Grande cascinale da ristrutturare, in posizione collinare dominante, libero su 4 lati, 18 locali più stalla e fienile. Tre fabbricati staccati. Terreno in unico appezzamento mq. 85.800. Possibilità bifamiliare. Adatto per ristorante, agriturismo, maneggio. (Rif. 1418)

Cocconato (Alt. 460 s.l.m.) Grande cascina da ristrutturare, cantina sotterranea, p.t. 6 camere, ex stalla, p. 1° 5 camere, 2 ripostigli, 3 porticati, fienile. Portico staccato. Terreno mq. 3420, con possibilità maggiore superficie fino a mq. 50.000 circa. Possibilità di frazionamento anche in piccole porzioni indipendenti. (Rif. 1403).

Riva di Chieri Nelle vicinanze casa completamente ristrutturata, soggiorno con camino, tinello, [redacted], 2 camere, 2 bagni. Autorimessa, cantina e forno in corpi staccati. Terreno mq. 800. [redacted] 1371).

C[redacted] Bella casa ristrutturata, aperta su 4 lati, [redacted] bifamiliare, p.t. cucina, salone con camino e voltini in mattoni, bagno, garage, cantina, p. 1° 3 camere, 2 bagni, 2 camere da ultimare, più garage e 2 locali in fabbricato staccato. Terreno pianeggiante mq. 3000 recintato, con 150 alberi da frutta.

Montafia Casetta con giardino esclusivo, in centro paese, ingresso doppio, cucina, 2 camere, bagno, locale di sgombero da ristrutturare, cantina interrata, garage. (Rif. 1409).

5 km. Asti Bella casetta completamente ristrutturata, soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, mansarda più garage, taverna con voltini, cantina, fienile e orto in corpo staccato. Prezzi eccezionale. (Rif. 1422).

Piovà Massaia Grande casa ristrutturata, bifamiliare, p. sem. cantina con voltini, magazzino, p.t. cucina, tinello, 2 camere, bagno, ex stalla, doppia autorimessa, p. 1° ingresso, cucina, tinello, 3 camere, bagno, balcone. Terreno mq. 9500. Adatta anche ad attività artigianale. (Rif. 1411).

Valfenera Villa in paese, volen[redacted] bifamiliare, p.t. ingresso, cucina, 4 camere, w.c., garage, 2 locali [redacted] sgombero, porticato grande, p. 1° [redacted] camere, bagno, terrazzo. Terreno mq. 1050 con alberi da frutta. (Rif. 1408).

Castelnuovo D. Bosco Nelle vicinanze villa unifamiliare, p.t. soggiorno con camino, cucina, studio, tavernetta, bagno, cantina, porticato, p. 1° 4 camere, 2 bagni, terrazzo, [redacted] parco [redacted] grandi alberi di mq. 1200, possibilità maggiore superficie. Vero affare. (Rif. 1406).

ALTRE PROPOSTE

Villanova d'Asti bella casetta, centro paese, in corso di ristrutturazione, grande soggiorno con camino, angolo cottura, [redacted] camere, doppi servizi, mansarda rifinita con pavimenti e perlinatura in legno. Giardino privato mq. 70. Scelta materiali di rifinizione. Ottimo affare anche come investimento. Possibilità [redacted] locazione immediata. (Rif. 1397).

Montafia Terreno edificabile mq. 2570 con possibilità di realizzare villetta unifamiliare di mq. 260 più seminterrato. (Rif. 1363).

Casalborgone Nelle vicinanze terreno edificabile di mq. [redacted] con possibilità di realizzare villetta di mc 1260 più terreno agricolo vicino di mq. [redacted]. (Rif. 1414).

Villanova d'Asti e dintorni Alloggi [redacted] diverse superfici con possibilità di terreni per orto con o senza box. A partire da L. 60 milioni, anche in affitto.

Villafranca d'Asti Rustico ristrutturato, con cortile, soggiorno con camino, cucinino, camera, bagno più [redacted] ne rurale in c.a. di mq. 256 adatto ad attività agricola con terreno coerente [redacted] mq. 4000. Terreno staccato mq. 11.400. (Rif. 1413).

Villafranca d'Asti Rustico parzialmente abitabile, 4 camere, servizio, magazzino, terrazzo, ex stalla, fienile, portico. Terreno coerente mq. 3860 più boschi staccati mq. 4400. (Rif. 1417).

Monale Casetta in paese, abitabile, tinello, cucina, 2 camere, w.c. [redacted]tina seminterrata, portico staccato. Cortile recintabile mq. 140. [redacted]. 1412).

Villafranca d'Asti In centro paese, bellissimo palazzotto d'epoca composto da appartamento padronale [redacted] grande atrio, salone, cucina, camera da pranzo, [redacted] camere, 2 bagni, lavanderia più 2 alloggetti e cantine interrate. Giardino e terreno mq. [redacted]. (Rif. 1392).

Montafia Casa ristrutturata, soggiorno [redacted] camino, cucina, 2 camere, bagno, locale [redacted] sgombero, terrazzo coperto, [redacted] interrata. Cortile privato. Prezzo interessante. (Rif. 1425).

Rocchetta Tanaro Zona non alluvionata, bella casa padronale con soffitti dipinti, p.t. grande autorimessa, ingresso, p. 1° soggiorno, tinello, cucina, 2 saloni, bagno, lavanderia, p. 2° 5 camere, bagno più alloggio custode di ingresso, cucina, tinello, 2 camere, bagno, mansarda, autorimessa, 2 magazzini. Cortile interno. Bella posizione pubblicitaria. Adatta anche ad attività. (Rif. 1402).

PER L'INDUSTRIA

Valfenera Terreno mq. 3000 in zona industriale [redacted] progetto per capannone mq. 700 più mq. 50 uffici. Adatto a qualsiasi attività.

Valfenera Terreno mq. 12.340 [redacted] progetto approvato per capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq. 3060. Adatto ad attività pesante e rumorosa. Possibilità di frazionamento per minore superficie.

[redacted]**va d'Asti** Capannone mq. 1000 con raccordo ferroviario, terreno mq. 20.000, [redacted] possibilità mq. 8000 coperti. Zona industriale, strada asfaltata, luce, acqua potabile pozzo.

Villafranca d'Asti Terreno industriale mq. 5000 con possibilità realizzazione capannone mq. 700, coerente strada statale e Autostrada To-Pc. Ottima posizione pubblicitaria.

Baldichieri Capannone mq. 337 con cortile mq 246, h. mt. 5. Dotato di tutti i servizi. Posizione pubblicitaria.

Baldichieri Capannone mq. 250 più mq. 240 più ufficio e servizi, h. mt. 5, volendo frazionatamente.

[redacted]**TASI Villafranca d'Asti** Capannone mq. 400, h. mt. 6 più uffici mq. 100 e cortile.

FACILE ACCESSO A MUTUI BANCARI AL 9,75%

si allarga il mercato dei negozi

Casa, ricca casa

E' l'ora di investire

E' inutile nasconderselo: il mercato immobiliare di Torino non vivendo dei suoi momenti più brillanti. La crisi, se qualche problema a chi vuole vendere il proprio appartamento, può però trasformarsi in un elemento positivo per chi si affaccia al mercato per comprare. L'investimento, però, è fatto meno sicuro di tempo, bisogna quindi muoversi con estrema accortezza.

Una cosa è certa, a Torino come altrove: nella maggior parte dei casi, è cambiato: in primo luogo, infatti, il compratore va alla ricerca del «buon affare», e spesso il venditore è disposto ad aspettare che lunghi periodi piuttosto che accettare «sconti» in cambio di pagamenti veloci ed in contanti. Inoltre, il mercato si è diversificato radicalmente: non solo da zona a zona, come un tempo, addirittura da isolato a isolato.

«A Torino - spiegano gli esperti - non attirano più gli appartamenti sui corsi principali, che fino a pochi anni erano i più ricercati. Alla comodità delle vie ad alto scorrimento si è infatti contrapposta la loro estrema rumorosità, che li rende meno appetibili. Oggi sono ricercati soprattutto fabbricati vicini alle scuole, ai negozi, magari dotati di un bel panorama e non troppo lontani dai giardini e dai parchi cittadini».

A fare la differenza, come sempre accade nei momenti di crisi, è la qualità delle costruzioni: non a caso, infatti, le imprese più serie hanno cominciato già da qualche anno ad utilizzare ovunque quegli impianti e quelle finizioni che nel passato riservati soltanto alle case lusso: isolamenti termici e acustici, doppi vetri, antifurto, riscaldamento autonomo, portoncini esterni blindati, ascensori automatici, videocitofoni.

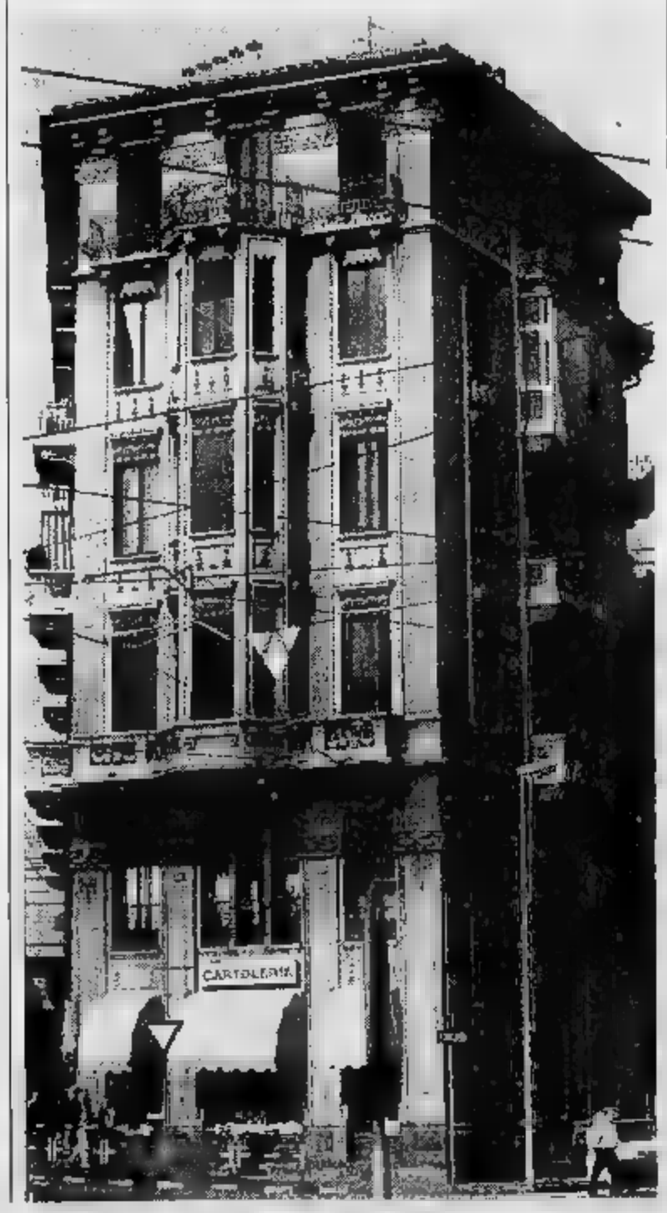
In questo particolare, emergono con buone possibilità di investimento quelle soluzioni che un tempo appartenevano a un mercato più ristretto: esempio la compravendita di negozi e di aziende. Succede anche a Torino, considerata da sempre una città difficile sotto l'aspetto commerciale. E quindi fondamentale l'aiuto di un abile mediatore, in grado di individuare l'immobile prezzo equo, e aiuta l'acquirente nel disbrigo ogni problematica connessa all'acqui- - può negozio giusto al posto giusto.

«L'attività di intermediazione nel campo delle aziende - spiegano allo studio Frana, un'agenzia specializzata in questo particolare settore - , piuttosto che dal classico mediatore immobiliare, curata da pochi studi di intermediazione specializzati nella trattazione di specifiche attività commerciali, come il nostro. Questo perchè, per occuparsi di intermediazione aziendale, ci vuole una diversa esperienza: oltre alla profonda conoscenza della realtà di mercato, necessaria una preparazione tecnica, amministrativa, economica, commerciale e contabile: spesso poi la trattativa seguita anche da consulenti esterni e fiduciari».

Il mediatore difficilmente viene chiamato occuparsi di medie-grandi imprese, per cui i canali di vendita altri. Le attività normalmente trattate riguardano commercio, artigianato e servizi. «Proprio quelle protagoniste - dicono allo studio Frana - in questo periodo di massiccia offerte: negozi e attività che finirebbero per chiudere i battenti, condannati dalle ferree leggi dell'economia, decidono di realizzare almeno qualcosa vendendo».

Per capire le ragioni della crisi bisogna pensare che a Torino negli ultimi dieci anni si è assistito a un proliferare di enormi ipermercati che hanno spiazzato il commercio tradizionale. Infatti quello che in altre città è avvenuto gradualità, permettendo al mercato di assestarsi senza traumi, a Torino è stato brusco. Un vero assedio di offerte megasconti, cui è aggiunto il progressivo spopolamento della città e la crisi occupazionale. A questo quadro già difficile, si aggiunga l'incrudimento delle sulle piccole e medie attività, si capisce perchè sono ai limiti della sopravvivenza. Così il terziario è divenuto parcheggio di giovani e ultraquarantenni votati al sacrificio, un posto da dipendente qualsiasi.

«Il mercato, quindi - concludono allo studio Frana -e , si presenta confuso possibile acquirente, che vuole aprire l'attività al figlio magari laureato e disoccupato, teme di rischiare un investimento a perdere. Ecco perchè è fondamentale la presenza del mediatore, che può consigliare il tipo di attività più idoneo: per la posizione, l'ampiezza dei locali, la superficie espositiva, le vie, addirittura marciapiede sul quale sorgerà il negozio».



Nel centro storico di Alpignano Via I° Maggio ang. Via Damiano Chiesa

RESIDENZA
ANTICA CASCINA DELLA SETA

Ultime unità in pronta consegna con giardino privato, box posto auto, pluriservizi, riscaldamento autonomo, finiture di pregio.

Per appuntamenti tel. 011 / 771.01.29

sogem
GESTIONI
C.so Francia 65 Torino

RESIDENZA PESCHIERA

Pronta consegna

Appartamenti signorili
Varie metrature da mq. 70 a 220
Finiture di pregio
Box auto singoli e doppi - Ampia area esterna a verde
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico
Riscaldamento autonomo. Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno e vetri camera

Possibilità mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima

PREZZI A PARTIRE DA L. 2.850.000 I.V.A. INCL.

Realizzazione:
BORINI COSTRUZIONI S.p.A.

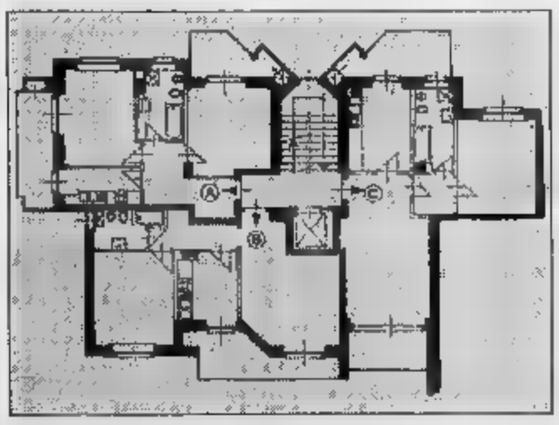
Ufficio Vendite in cantiere Tel.

DILAZIONI A 4 ANNI
SENZA INTERESSI
PREZZO FISSO

RIVOLI CASCINE VICA

PERMUTE
CONSULENZA GIURIDICA GRATUITA
PER VENDITE DIRETTE

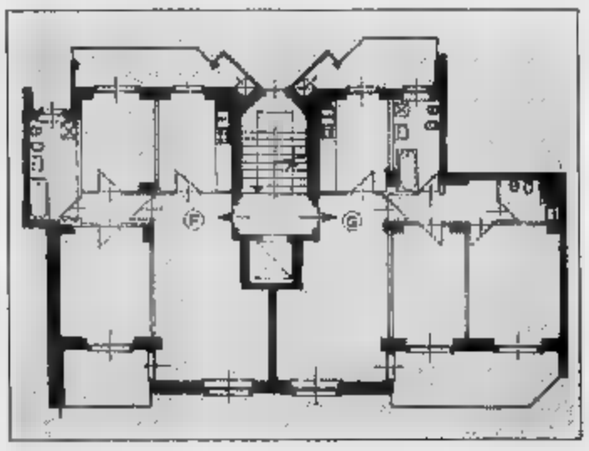
GREEN PALACE 3



METRATURE: 60 - 70 - 95 - 105 - 127
ALLOGGI DUPLEX MANSARDATI

ESEMPIO: mq. 63

PREZZO	L.	162.000.000
ALLA PRENOTAZIONE	L.	10.000.000
	L.	152.000.000
AL COMPROMESSO	L.	22.000.000
	L.	130.000.000
MUTUO	L.	100.000.000
IN 4 ANNI SENZA INTERESSI	L.	30.000.000



MUTUO AGEVOLATO COME NUOVA FINANZIARIA
AUTO VARIE DA L. 27.000.000 POSSIBILITÀ DI PRELAZIONE

- SCELTA DEI MATERIALI
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
- GIARDINO CONDOMINIALE

FIDIfin S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

È UNA REALIZZAZIONE
SAVI IMMOBILIARE

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario 37
Rivoli Cascine Vica

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.

Tel. 011-95.93.666

998

Nuova Micra
Più unica che cara.

Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L.270.000 al mese Micra 998 è tua.

Esempio:
Micra 998 L.16.900.000 - anticipo L.4.150.000
importo finanziato L.13.000.000
60 rate da L.270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%

Nissan

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **l'unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN MANO

Garanzia tre anni o 100.000 km. Informati dal tuo Concessionario.

998 **Segnatevi questo nome:**

NISSAN

NUOVA SUPERCAR
CHIERI - Via S. Silvestro, 4 - Tel. 011/9470272
CARMAGNOLA
Via Torino, 6 - Tel. 011/9713502

PRIMECAR s.r.l.
TORINO - Corso Lecce, 66/b - Tel. 7710860
Piazza Modena, 2/b - Tel. 8989276

SAICAR
MAPPANO - S.S. 460 Torino/Leini
Tel. 2624881 - 2625188
Ass. ricambi Tel. 011/2222093

SICA
MONCALIERI - Corso Trieste, 140
Tel. 011/6647850 - 6647350

Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
C.so [redacted] Cesare, [redacted]
Torino - [redacted]l. 241.40.44

gotta
Concessionario [redacted]
Via Italia, [redacted]
Settimo [redacted] - Tel. [redacted]

Giovedì la «conferenza» e il 13 gennaio Violante inaugurerà l'anno accademico

«Aiutatemi a rilanciare l'Università»

Il rettore convoca docenti e studenti

[redacted] conferenza di Ateneo è il [redacted]mento della riflessione annuale sullo stato dell'arte, sui percorsi da intraprendere, sulle difficoltà. Ed è anche [redacted] segnale [redacted] un metodo che prevede un dialogo continuo». Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino aveva messo [redacted] confe[redacted] [redacted] i punti caratterizzanti del suo programma elettorale e ora mantiene gli impegni presi: il grande confronto tra i protagonisti della vita universitaria si terrà giovedì nella Sala A di Torino Esposizioni dalle [redacted] a sera, con un break tra le 13 e le 15. Ieri il professor Bertolino ha spiegato: «L'esigenza di un incontro annuale per fare il punto della situazione risponde alla mia idea di Università: [redacted] fatto comunitario dove le di[redacted] componenti fanno la loro parte per costruire il tutto».

Il rettore ha invitato i presidenti delle commissioni del Senato Accademico a svolgere le relazioni di base [redacted] Organico (prof. Enzo Borello), Programmazione e Sviluppo (prof. Gian Angelo Vaglio), Ricerca Scientifica (prof. Filippo Ferrero), Dipartimenti (prof. Giovanni Scansetti), Didattica (prof. Mario Pozzi), Valutazione (prof. Alberto Cassone). A questi contributi [redacted] aggiungono quelli sull'Università [redacted] Piemonte Orientale (prof. Pier Luigi Stanghellini), sulla situazione tecnico-amministrativa (illustrata dal direttore amministrativo Franca Fisicaro), sulle Biblioteche, un patrimonio inestimabile che conta oltre due milioni di testi (prof. Alessandro Vitale Brovarone). E' poi previsto l'intervento del vice presidente del Senato degli Studenti, Andrea Merlone.

Il rettore ha sottolineato la pre[redacted] all'apertura dei lavori, dei responsabili delle amministrazioni locali e del rettore del Politecnico [redacted] Rodolfo Zich: «Con le istituzioni politiche, culturali ed economiche della città e [redacted] regione si è instaurato un rapporto straordinariamente aperto, [redacted] testimonian[redacted] dell'inserimento dell'Università nel sistema globale del Piemonte». Citando poi la recente «missione» a Bruxelles, il [redacted] ha ricordato che il 40% del finanziamento alla ricerca (11 miliardi) del primo Ateneo torinese è ormai di fonte europea.

Il professor Bertolino ieri ha anche annunciato la data fissata per l'inaugurazione dell'anno [redacted]mico '96-97: lunedì 13 gennaio, [redacted] la partecipazione del presidente della Camera Luciano Violante. [redacted] sempre ieri in rettorato [redacted] è svolto un incontro, organizzato da un gruppo di studenti di Palazzo Nuovo, con il rettore e i parlamentari dell'Ulivo Chiara Acciarini e Furio Colombo. «E' incomin[redacted] [redacted] dialogo - hanno detto Acciarini e Colombo - che potrà servire [redacted] sconfiggere due solitudini, quella degli studenti e quella dell'Università. Non ha senso mettersi gli uni contro gli altri se l'obiettivo comune [redacted] di [redacted] ascoltati dal ministero». A proposito di questo dialogo avviato con i parlamentari torinesi, il rettore ha sottolineato l'esigenza di reciproca [redacted] evidenziata anche dai ragazzi. [redacted] ha poi ribadito, [redacted] beneficio di quegli «Studenti in lotta» che [redacted] [redacted] chiedere [redacted] ritiro del regolamento didattico di ateneo, [redacted] [redacted] questo [redacted] è stata or[redacted] fatta massima chiarezza. «[redacted] rettore e il Senato hanno dato indicazioni importanti: non si può più dire, altrimenti si sostiene il falso, che il voto negativo o [redacted] soddisfacente [redacted] registrato sul libretto. La registrazione avviene sul registro [redacted] fatto burocratico -[redacted] conseguenze per [redacted] laurea - perché il ministero accetta lo sdoppiamento dei corsi solo [redacted] al[redacted] 250 studenti si presentano all'esame. Noi desideriamo poter dimostrare che questo avviene perché l'obiettivo dell'Ateneo non [redacted] di essere un esamificio, ma un luogo in [redacted] esiste un rapporto [redacted] [redacted] docenti e studenti. I candidati hanno poi la facoltà di ritirarsi [redacted] il voto [redacted] li [redacted] perché, prima della proclamazione ufficiale [redacted] risultato, la commissione riferisce [redacted] [redacted] intenzioni». Intanto, però, gli «Studenti in lotta» hanno [redacted] [redacted] mobilitazione per domani, [redacted] possibili strascichi nella giornata [redacted] Conferenza. [m. t. m.]

[redacted]

Commercio Estero, una nuova scuola

Giornata [redacted] inaugurazioni, ieri, [redacted] diverse realtà del mondo universitario torinese. Nella vecchia sede di Economia, [redacted] piazza Arbarello, è stato aperto il primo anno accademico della Scuola Universitaria [redacted] Com[redacted] Estero che forma, dopo un corso di tre anni, specialisti di cui il mondo [redacted] lavoro [redacted] nostra regione dimostra di avere particolare esigenza. Per il preside Daniele Ciravegna, l'istituzione del diploma [redacted] una scelta maturata nella convinzione [redacted] ormai per preparare i giovani all'inserimento in un mercato estremamente concorrenziale bisogna dare spazio a nuove proposte formative, capaci di creare figure ad alta competenza e specializzazione». Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il rettore Bertolino, il prof. Oreste Calliano, presidente della Scuola, Claudio Boccardo, presidente del Consorzio Piemontese [redacted] Formazione per [redacted] Commercio Estero.

A Grugliasco, nel [redacted] campus della facoltà di Agraria (e dove si trasferirà anche Veterinaria), è stata aperta ieri la nuova mensa da 220 posti realizzata dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio. Un pasto costerà 7000 lire (2700 lire per i titolari di borsa di studio). Ieri è [redacted] anche illustrato il progetto [redacted] sale studio. All'inaugurazione erano presenti il sindaco Turigliatto, il presidente dell'Ente Postiglione, i presidi di Agraria [redacted] Veterinaria Chiabrando [redacted] Cristofori, la professoressa Olimpia Gambino, i responsabili del Cus.

Il rettore [redacted]

IN PRIMO PIANO

Albanesi E' emergenza

Omicidi, armi, prostituzione [redacted] droga. La malavita albanese è diventata un'emergenza. Cresce il «peso criminale» [redacted] un'organizzazione sanguinaria e pronta a tutto, adesso anche ricca per i guadagni [redacted] ragazze che battono i marciapiedi. [redacted] via Salbertrand avevano un'anagrafe clandestina. E' l'ipotesi dei carabinieri dopo la perquisizione [redacted] sabato sera di un alloggio dal quale ha cercato di fuggire buttandosi dal quarto piano un albanese. Altro grave episodio. Due albanesi hanno minacciato di affogare nella vasca da bagno due bambini, di 7 e 5 anni, [redacted] la madre [redacted] avesse consegnato loro i risparmi. La vittima è un'albanese che, venuta in Italia a visitare la sorella, si [redacted] poi ritrovata a prostituirsi alla Pellerina, sfruttata da due connazionali. **Conti, Mascarino, Poletto** A PAG. 35

Applicate in ritardo le disposizioni dell'assessore sugli esami Usl anche dai privati

Quella lettera «lumaca» dell'Usl

Due settimane per arrivare da un ufficio all'altro

Come tutte le rivoluzioni Usl, anche quella sugli [redacted]mi che il paziente può richiedere ai centri privati convenzionati è partita fra problemi, discussioni e, soprattutto, ritardi. Ricordate l'annuncio dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio? E' dell'inizio di novembre: dal giorno 11, diceva, e fino al 31 dicembre i pazienti in possesso di impegnati[redacted] medica per [redacted] diagnostici potranno decidere [redacted] se affidarsi al vecchio sistema [redacted]tario nazionale, [redacted] sperimentare la qualità [redacted] centri privati. [redacted] condizione: l'impegnativa del medico di base dovrà essere timbrata dall'Usl di zona.

Ma[redacted]dì 12 novembre, cioè il giorno d'entrata in vigore della disposizione, Augusta Robbione si presenta negli uffici della sua Usl, in via Chiabrera 34, per avere il timbro sull'impegnativa che le [redacted] rilasciato il suo medico. Perde mezz'ora del suo tempo per trovare parcheggio, sale al primo piano e si mette in coda. Quando è il suo turno, allunga l'impegnativa all'impiegata. E scopre che qui la rivoluzione non [redacted] (ancora) arrivata. «L'impiegata - racconta - [redacted] ha liquidata [redacted] un laconico: "Non ne sappiamo nulla».

Adesso, a quello sportello, c'è un comunicato affisso [redacted] vetro. Annuncia ciò che l'assessore aveva già ampiamente pubblicizzato attraverso la stampa: «Dall'11 novembre...». Peccato che la disposizione sia però arrivata solo pochi giorni fa, [redacted] 19 novembre. Questo comunicato ha impiegato almeno due settimane per attraversare la città [redacted] corso Regina Margherita - sede dell'assessorato regionale alla Sanità - a via Chiabrera. E poi ci lamentiamo della lentezza delle Poste.

L'assessore è fuori di sé. In un mondo [redacted] quello della sanità pubblica, alle prese quotidianamente con disfunzioni, reparti che rischiano di chiudere, servizi che funzionano [redacted] singhiozzo, una lettera che arriva a destinazione in ritardo di [redacted] giorni potrebbe apparire come l'ultimo dei problemi. E invece non lo è, perché [redacted] questa situazione anche una lettera può diventare il simbolo [redacted] una decadenza che sembra senza fine. Che [redacted] non ha funzionato, questa volta? L'assessore allarga le braccia: «Non lo so, non so che [redacted] dirle». E pensare che questa fase di sperimentazione tra pubblico e privato [redacted] stata curata dallo stesso assessore in prima persona, e fin nei minimi dettagli: «Pensi che il 5 o 6 novembre ho avuto su questo tema un incontro specifico con i commissari Usl. Ho ricordato loro l'importanza [redacted] progetto, invitandoli [redacted] mobilitare i direttori sanitari per evitare intoppi». [redacted] finita come è finita. Con i pazienti in coda nelle Usl per vedere arrivare il treno dell'annunciata rivoluzione, [redacted] un'impiegata che diceva che c'era poco da vedere perché [redacted] tre[redacted] era partito, tanto per cambiare, in ritardo. [g. a. p.]

[redacted]

«Non meritavano il carcere»

C'è polemica tra i difensori dei 15 giovani arrestati sabato per droga e i giudici. Le misure restrittive imposte dal gip Elena Massuc[redacted] hanno mandato in bestia gli avvocati. In [redacted] lettera al presidente dei gip Palaja, Fulvio Gianaria [redacted] Anna Ronfani, che assistono 4 ragazzi, protestano [redacted] durezza: «Stupisce che si [redacted] fatto ri[redacted] all'arresto per una vicenda [redacted] questa. [redacted] [redacted] comprende perché i giovani non siano stati mandati a casa dopo essere stati sentiti. Ma, il che [redacted] ancora più grave, non si comprende perché siano stati vietati i colloqui con i difensori, addirittura dopo gli interrogatori: una misura che si adotta soltanto in casi eccezionali». Oggi terminano gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti, tra gli altri, Adriana Deorsola e il figlio Cristia[redacted] Core (al quale non è stata trovata, come scritto, droga in casa), difesi da Emiliana Olivieri e Rossana Dezio: forse tornano a casa oggi.

GLI «STATI»

Droghe

An a Regione «Vattimo, via»

«Fuori Vattimo dagli Stati generali del Piemonte». E' la richiesta ufficiale del capogruppo di Alleanza nazionale in Regione. La colpa? Le parole di un fondo apparso [redacted] *La Stampa* di ieri sulla depenalizzazione delle droghe leggere. **[redacted] Tropeano** A PAG. 37

[redacted]

[redacted]

Cade e muore a 22 anni

Un muratore [redacted] [redacted] anni [redacted] morto ieri sera all'ospedale Cto in seguito alle gravi lesioni riportate cadendo da un'impalcatura sistemato [redacted] 12 metri [redacted] altezza. La vittima è Davide Pinelli. Sta[redacted] lavorando con un fratello in un cantiere [redacted] via Canova [redacted]. **I. Barbiero** [redacted] PAG. 37

[redacted]

[redacted] Torino

Sparisce lo champagne

Ladri intenditori quelli che la [redacted] notte hanno ripulito il Caffè Torino nella centralissima piazza San Carlo. Se ne sono andati [redacted] 240 bottiglie di champagne, altre di whisky e l'incasso. Totale, circa 40 milioni. **[redacted] Bramardo** A PAG. 37

CONCORSO

SuperTris

Si continua a vincere

Si continua a vincere con SuperTris. Ieri ha fatto un pieno di benzina per 100 mila lire Giovanni Forno di Settimo Torinese. Domani pubblicheremo l'esito dell'estrazione a sorte relativa alla quarta settimana di gioco. In palio il Coupé Fiat e 55 buoni benzina.

IL COMICO

[redacted]

Palastampa in delirio e tanti applausi per lo show del grande Dissacratore

«Siete la città più drogata d'Italia»

L'ironia di Grillo: su, non facciamo i moralisti

PALASTAMPA gremito e in delirio, ieri sera, per lo show del grande Dissacratore. Alle 21,20, [redacted] lieve ritardo, Beppe Grillo e il suo «tour psichiatrico» (sottotitolo: campagna massiccia in difesa del cervello) hanno ricevuto il primo applauso di un pubblico caldo, [redacted] e già pronto a ridere soltanto alla vista della sua faccia furbetta che spuntava dalla platea, e [redacted] [redacted] sipario, come tradizione vorrebbe: «Signora mi faccia vedere il biglietto, se vuole le faccio strada io... [redacted] voi, laggiù a sinistra, ma quanti siete? Sembrate quelli di Bertinotti, credi ce ne [redacted] uno e ne spuntano duecento». E giù una risa[redacted]-boato a benedire il primo minuto di show., con Chiambretti per una volta dalla parte [redacted] chi dalle battute viene travolto.

«Siete la città più drogata d'Italia», ha esordito il comico, con chiaro riferimento alle ultime vicende giudiziarie. [redacted] ha subito aggiunto: «Via, non facciamo i moralisti per un po' di canapa. C'è ben di peggio».

Lo spettacolo di Beppe Grillo al Palastampa aveva come sottotitolo «Campagna massiccia in difesa del cervello» [redacted]

La scenografia, naturalmente, era a tema: un maxi-pannello raffigu[redacted] [redacted] enorme cervello e, dall'altra parte, l'ormai consueto banchetto zeppo d'invenzioni ecologiche. In mezzo lui: frenetico, elettrico, pronto a scendere fra il pubblico urlando e sbraitando alla maniera [redacted] vecchio Otto Kranz di «chi viene vuì adesso». Dopo essersi improvvisato maschera, Grillo dà fuoco alle solite micce sistemate sotto l'attualità: ce n'è per il Papa e Fidel, per la Fiat, («Sapete che domanda stringente ha saputo fare [redacted] Gianni Agnelli quel grande cronista che è Enzo Biagi? Gli ha chiesto con aria sorniona: Come va?»). E naturalmente dalla grillirunia non si può salvare Prodi, perché [redacted] po' [redacted] politica non guasta mai e tra Eurotassa e ceto medio c'è solo da scegliere: «Il presidente del Consiglio ha detto che il Paese va bene al [redacted] per cento. Anche uno che gli hanno sparato alla tempia ha il corpo sano al 99 per cento..., ciò non toglie che vada all'altro mondo».

[redacted] battute corrosive si sprecano anche su Umberto [redacted] («Non ho mai capito come faccia uno che ha fatto la scuola Radio Elettra ad esaltare le folle...») e Gianfranco Fini: «L'altro giorno l'ho sentito dire che vuole "bonificare" la stazione Termini... chissà perché mi sono venute in mente le camere e gas che i nazisti chiamavano candidamente "stanze di disinfestazione"...». E che dire di Mike Bongiorno: «Ne ha uccisi più lui con la Lecitina di soia che il vecchio, [redacted] Rosemberg...». E alla fine il professor Grillo si congeda con una confidenza al pubblico: «Grazie per il biglietto che avete acquistato (45 mila per i primi posti ndr): mi aiuterà a pagare lo studio di avvocati che segue le mie querele. Ne avrò grande bisogno». [e. min.]

Unione Industriale

Sarà [redacted] l'ospite dei MartedìSera

Michele Santo[redacted] è passato dalla Rai al gruppo Mediaset

Sarà [redacted] giornalista Michele Santoro l'ospite [redacted] (inizio alle 21) dei MartedìSera al Centro congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17. Tema [redacted] dibattito «Michele chi? Gli incontri [redacted] gli scontri di un giornalista scomodo». [redacted] presentato dal presidente degli industriali, Andrea Pininfarina e intervistato dal direttore de La Stampa, Carlo Rossella. Al centro dell'incontro il libro «Michele chi?» dal giornalista approdato [redacted] [redacted] [redacted] Mediaset. Al termine il pubblico potrà intervenire con domande [redacted] chiarimenti. I biglietti d'ingresso sono da tempo esauriti.

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)*
[redacted] DUE VOLTE 150.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

6ª [redacted] - [redacted]

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di [redacted] 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna [redacted] scheda sabato in edicola.
[redacted] a fine settimana non avrai vinto niente, incolla [redacted] retro della scheda 4 codici a barre ritagliati [redacted] prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati [redacted] in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

150.000
Specchio
100.000

Un'impressionante catena di violenze vede protagonisti gli immigrati da oltre Adriatico

La criminalità albanese [redacted] legge

E a Mirafiori è stata scoperta un'anagrafe clandestina

Omicidi, armi, prostituzione e droga. La malavita albanese è diventata un'emergenza. Cresce il «peso criminale» di un'organizzazione spregiudicata, [redacted]guinaria e pronta a tutto, adesso anche notevolmente ricca per i guadagni delle ragazze che battono i marciapiedi della città.

E sempre più efficiente e ramificata sta diventando la sua struttura. Gli albanesi hanno cominciato a comprare case [redacted] a tessere temibili «alleanze» con la delinquenza locale, [redacted] particolare di origine calabrese. In via Salbertrand 30 avevano, probabilmente, un'anagrafe clandestina. Pronta a fornire nuove identità su richiesta. E' un'ipotesi che emerge dalle indagini dei carabinieri della compagnia Mirafiori, dopo la perquisizione di sabato [redacted] durante la quale un giovane extracomunitario, nel tentativo [redacted] fuggire dall'alloggio al 4° piano, ha messo un piede in fallo ed è precipitato.

In quell'appartamento è stata sequestrata una grossa valigia, zeppa di documenti, permessi di soggiorno, passaporti albanesi ed italiani. Con intestazioni e fotografie sempre diversi. E' pensabile che quel materiale fosse in attesa [redacted] clienti. A prezzi molto salati. Se infatti un passapor[redacted] albanese con false attestazioni costa relativamente poco (400-500 mila lire) molto di più viene richiesto per un documento greco ed ancora di più per uno italiano. Per questi documenti la trattativa si svolge [redacted] cifre superiori al milione.

Per il momento nulla è stato possibile sapere dal giovane ferito, ricoverato [redacted] prognosi di 90 giorni al Cto con la frattura scomposta di entrambi i talloni. L'albanese [redacted] parla ed a nulla è valso confrontare le [redacted] impronte digitali con quelle contenute nella banca dati del ministero dell'Interno. In Italia quell'uomo è «pulito», non è stato [redacted] denunciato, nè arrestato. Poco si è anche ottenuto dall'interrogatorio della prostituta ventenne che viveva con lui: pare che la loro conoscenza fosse recente.

Intanto i carabinieri hanno provveduto a ricostruire l'incidente. «Quando [redacted] siamo presentati alla porta ed abbiamo bussato, l'albanese ha cercato di arrampicarsi al piano superiore. E' una manovra che viene attuata di frequente da queste persone che, una volta nascoste su un balcone del piano superiore, di solito attendono la fine della perquisizione prima di scendere. Proprio mentre [redacted] arrampicava il giovane ha [redacted] un piede in fallo ed è caduto. Il suo volo è terminato sui talloni, che [redacted] sono letteralmente sbriciolati. [redacted]a è sopravvissuto, ed è stata davvero una fortuna».

Intanto i militari della scientifica stanno lavorando per accertare la validità dei passaporti, ma soprattutto dei numerosi permessi di soggiorno che risultano emessi da svariate questure, prevalentemente del Centro Italia. **[a. con.]**

[redacted]

«I soldi [redacted] affoghiamo i bambini»

Il ricatto [redacted] una donna che si teneva parte dei guadagni del marciapiede

Hanno minacciato di affogare nella vasca da bagno due bambini, di 7 e 6 anni, [redacted] madre non avesse consegnato loro i risparmi. 10 milioni di lire. La vittima è una vedova albanese che, venuta in Italia a visitare la sorella, si [redacted] poi ritrovata [redacted] prostituirsi alla Pellerina, sfruttata da due connazionali [redacted] alle drammatiche minacce che hanno spinto la donna a rivolgersi ai carabinieri della compagnia Mirafiori.

[redacted]ini è alta, bruna, dimostra [redacted] dei suoi 33 [redacted]. Arriva in Italia tre mesi fa. [redacted] ai due figlioletti. Vuole [redacted] lavoro, un lavoro pulito: in Albania le hanno detto che a Torino [redacted] può. Le promesse ricevute in pa[redacted] risultano però false e, in breve, la giovane viene avviata [redacted] prostituzione. A spingerla sul marciapiede [redacted] due fratelli, Sami e Fehmi Azizi, che pretendono [redacted] lei tutto il denaro guadagnato alla Pellerina, di solito un milione a [redacted]. La tengono in pugno minacciando ritorsioni sui bambini e con continue violenze. Shini riesce comunque ad ingannare i due uomini ed a mettere da parte circa 10 milioni. Così, l'altra sera, può finalmente annunciare: «Torno [redacted] Albania, ho risparmiato i soldi». Un progetto che non sta bene ai fratelli Azizi i quali, a fine ottobre, si presentano all'ultimo piano di via Chevalley 8, dove [redacted]e la donna, [redacted] le spiegano che non deve partire. La donna si ribella, dice che se ne andrà comunque, provocando l'ira dei due uomini. Mentre uno la picchia selvaggiamente, l'altro riempie la [redacted] da bagno d'acqua e afferra i due bambini minacciando di annegarli. La donna, terrorizzata, consegna il denaro. I due albanesi fuggono. Ma prima la minacciano: «Se parli ti uccidiamo, come le due ragazze [redacted] via Pastrengo». Shini [redacted] [redacted] terra, sanguinante, con vicino i due bimbi in lacrime. Con loro scende in strada e ferma una radiomobile dei carabinieri. Ai militari del capitano Salsano, la donna fornisce anche una fotografia dei due malviventi. Inizia [redacted] lungo appostamento, intorno a [redacted] Chevalley, che si conclude sabato scorso quando uno dei fratelli Azizi bussa alla porta della donna. Trova i militari che lo bloccano e, attraverso le sue indicazioni, risalgono all'altro fratello rifugiatosi in via San Massimo 44, nella casa di un cugino, Liri Azizi, 28 anni, anche lui arrestato, ma per favoreggiamento. **[a. con.]**

La droga sequestrata dalla polizia [redacted] da sinistra **Fehmi Azizi** arrestato per sfruttamento e **Nesti Karajani** in cella per spaccio

[redacted]

[redacted]

Nell'auto sei sacchetti [redacted]

Manette a 2 fratelli intenzionati ad acquistare la droga dal corriere

La droga, raccontano in questura, arrivava dall'Albania. L'hanno trovata [redacted] un'auto, era nascosta sotto il sedile. Tre chili di marijuana, compressa in sei involucri cilindrici di plastica. Sono [redacted] le persone arrestate dagli agenti dell'Ufficio di prevenzione generale [redacted] delle Volanti: [redacted] alb[redacted] di 24 anni, Nesti Karajani (ha detto di chiamarsi mostrando un passaporto forse contraffatto), che vive in corso Orbassano 354 e due fratelli italiani Alessandro e Orazio Lenti, [redacted] e [redacted] [redacted] abitanti [redacted] Moncalieri, via Monte Pasubio 40.

Karajani [redacted] Alessandro Lenti [redacted] stati fermati la [redacted] notte in [redacted] [redacted] Gasperi alla Crocetta. Erano su una Renault 5, guidata da Lenti. L'auto era stata notata mezz'ora prima, [redacted] San Salvario, da alcune pattuglie. La vettura è stata pedinata, poi fermata e controllata. Da sotto il sedile [redacted] Karajani è sbucata una [redacted] nera con dentro i sei cilindri zeppi di droga. Lenti aveva [redacted] tasca [redacted] milioni. Karajani e Alessandro Lenti [redacted] stati fermati. Gli agenti hanno perquisito i loro alloggi. A Moncalieri, nell'appartamento [redacted] Alessandro Lenti, è stato sorpreso il fratello Orazio. E, nascosti in un cassetto, due pacchetti contenenti 250 grammi di hashish, 40 grammi [redacted] marijuana, uno di cocaina, e 750 mila lire in contanti.

Nelle successive indagini è stato scoperto un secondo alloggio in uso, secondo la denuncia, ai due fratelli Lenti. E' a Nichelino, in via Santi 4/3. Nell'appartamento c'erano 500 grammi [redacted] marijua[redacted] [redacted] 400 mila lire. Così sono stati arrestati tutti e tre per detenzio[redacted] [redacted] stupefacente. Per [redacted] vicequestore Filippo Dispenza, dirigente il nucleo Volanti [redacted] l'Ufficio [redacted] prevenzione, Nesti Karajani, sarebbe una pedina dell'organizzione che gestisce lo spaccio [redacted] droga che arriva dall'Albania. I fratelli sarebbero i basisti [redacted] banda. Quella droga sarebbe trasportata dagli stessi clandestini che, ogni notte, sbarcano sulle nostre coste. Quasi sempre [redacted] barattoli di vetro, spesso infilati nelle sacche piene di vestiti [redacted] indumenti.

Ezio [redacted]

VAL DI SUSA

COMUNITA'
[redacted]

Al bar dove si guarda Tele Tirana

E un camionista è morto, massacrato di botte

Ferdinant Loja (sopra) ha sposato un'italiana e **Wanda Bellei** [redacted]. Nella foto grande, il titolare del bar «Sole», **Medda**

[redacted]

I negozianti minacciano la serrata
Ma ci sono segnali d'integrazione

[redacted]

PER la comunità albanese della Valsusa ora è uno sconosciuto. Eppure Teliti Banushi, l'unico arrestato dei presunti assassini di Pino Rabezzana (l'autotrasportatore di 58 anni ucciso a calci e pugni sabato notte), viveva a Bussoleno. E al bar «Sole» - teatro dell'omicidio [redacted] ritrovo della gente di Tirana, unico locale della valle dove grazie al satellite [redacted] possono vedere le tv albanese [redacted] marocchina - Teliti era di casa. Ma [redacted] c'è da stupirsi se adesso tutti negano. Gli albanesi sono così: chiusi, riservati, quasi un clan che [redacted] Valle conta [redacted] 200 persone, legate dall'omertà. E Bussoleno, paese [redacted] quasi 7 mila abitanti, questa nuova immigrazione - iniziata nel'91 quando alle casermette di Susa venne alloggiato un gruppo di profughi arrivati sulle navi della speranza - la guarda con diffidenza. Il perché è presto det[redacted]: qui, come a Susa, Almese o Condove, manca il lavoro [redacted] chi è disoccupato campa come può: anche rubando. La gente non ha dubbi: «li fanno gli albanesi». «Sono furti poveri», dice [redacted] sinda[redacted] di Bussoleno, Alida Benetto, [redacted] deputato e da sempre attenta ai problemi dell'immigrazione. «A me hanno portato via due paia di scarpe», racconta Elmo Tonda, [redacted] [redacted] di Bussoleno. Che spiega: «Valevano poco, ma [redacted] adesso chiudo tutto a chiave. Qui [redacted] si [redacted] più tranquilli». A un suo vicino, invece, hanno rubato una cassetta di bottiglioni di vino; a una donna di Susa hanno svuotato la cantina da salumi e verdure. «Tutto perché la gente deve vivere; [redacted] chi non lavora, come fa? Per allentare le tensioni sociali, qui [redacted] altrove, il governo deve intervenire», dice ancora Alida Benetto. Lei, come tanti altri in paese, è sconvolta dall'omicidio di sabato. Dice: «Mi angoscia l'idea che ci sia[redacted] persone che hanno assistito [redacted] delitto senza intervenire». Ma Luciano Medda, [redacted] dei titolari del Sole, [redacted] difende: «Si sono picchiati fuori da qui: io che potevo fare? E poi qui c'erano anche dei marocchini. Ma marocchini e albanesi non legano [redacted] loro. Se capita qualcosa a questi [redacted]li altri guardano dall'altra parte». Atteggiamenti [redacted] accrescono il disagio. Wanda Bellei, commerciante di Susa, ne è consapevole e vorrebbe un segnale forte delle istituzioni: «Un'azione comune dei sindaci della valle». Il presidente Ascom di Bussoleno, Pierpaolo Bruno, ha addirittura proposto [redacted] serrata dei commercianti il giorno dei funerali di Rabezzana e ha inviato al Presidente della Repubblica Scalfaro un telegramma in cui sottolinea la scarsa vivibilità della vallata. Esasperazione o razzismo? «Solo esasperazione - dice ancora Wanda Bellei -, in due anni ci sono [redacted] nove delitti di albanesi e decine [redacted] aggressioni [redacted] rapine».

[redacted] sarebbe ingiusto legare la comunità albanese solo alla criminalità. In questa fetta [redacted] provincia c'è anche chi, tra [redacted] gente di Tirana, ha trovato l'anima gemella. Lina Pinna, 27 anni, di Bussoleno, ha sposato un coetaneo di Durazzo, Ferdinant Loja. Si sono sposati e ora vivono in [redacted] alloggio [redacted] primo piano di via Traforo con il figlio Klodjan, 2 anni. Parlano degli albanesi che hanno ucciso Pino Rabezzana quasi con pietà. «Ma certi miei compaesani - dice lui - neanche [redacted] saluto. Io [redacted] venuto qui per lavorare e ho trovato l'amore. Sono amico di tutti, ma ho paura che questi fatti rovinino anche me». Non temano: loro [redacted] l'emblema di questa Valle che vorrebbe trovare un modo di convivere pacificamente.

Intanto le indagini sul delitto vanno avanti. I carabinieri hanno identificato i complici di Teliti Banushi: sarebbero Ciù Jonuzi, 20 anni, capelli [redacted] corti, [redacted] Telacu Hojdar, 33 anni, capelli a boccoli lunghi [redacted] scuri. Entrambi di corporatura robusta, alti 1,75, dopo l'omicidio [redacted] stati visti alla stazione di Bussoleno in partenza per Torino.

Fulvio Morello
Lodovico Poletto

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 26 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con nevicate anche a bassa quota. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

[redacted]	
[redacted] IN CITTA'	
M[redacted]	6,2
[redacted]NIMA	2,2
UMIDITA' (ore 14)	28%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE [redacted]	0 mm
TOTALE DI QUESTO [redacted]	95,3 mm
MEDIA (1913-1984)	[redacted]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted] TEMPERATURE			
MASSIMA	7,2	MINIMA	-1,1
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa
[redacted] del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	23,0	7 novembre 1979	
MINIMA	-8,2	28 novembre 1[redacted]	
[redacted] FA			
MASSIMA	6,4	MINIMA	-1,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti [redacted] alle ore 16 e 51 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 9 e 24 minuti

Ultimo quarto 3 novembre ore 9
Luna nuova 11 novembre [redacted]
Primo quarto 18 novembre ore 2
Luna piena 25 novembre ore 5

[redacted] a [redacted] milioni di km dalla Terra alla quale si [redacted].

VENERE: [redacted] il confine orientale della costellazione della Vergine.

[redacted] occorrono [redacted] ingrandimenti per vederlo grande [redacted] la [redacted].

GIOVE: o[redacted] basso di prima sera a Sud-Ovest.

SATURNO: ben visibile di sera e di [redacted] a Sud e Sud-Ovest.

[redacted] stella [redacted] Cephei [redacted] il massimo [redacted] e varia [redacted] sua luminosità ogni 5,3 giorni in modo costante.

Specchio dei tempi

«Quei quaranta torinesi uccisi per rappresaglia nel giugno '44» - «I rifiuti differenziati, una sfida per la città» - «Atm, il ritardo di 35 minuti causato da un guasto» - «Esenti da [redacted] i corsi dei sindacati?»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Cerchiamo responsabili dei barbari eccidi nazisti". Sono fratello di un partigiano ucciso dalle "SS" tedesche [redacted] altri 40 giovani allora detenuti alle car[redacted] di Torino. La fucilazione, per rappresaglia, avvenne alla Borgata Basinatto di Chiusa [redacted]. Michele il 26 maggio '44. A fine guerra il capitano Schmidt, comandante delle SS della piazza di Torino fu catturato. Andai subito in questura per dire che quel comando aveva rilasciato una falsa dichiarazione in cui [redacted] sosteneva che mio fratello Ugo [redacted] stato mandato in Germania all'inizio [redacted] giugno, [redacted] stato fucilato [redacted] 26 maggio 1944. Quel documento [redacted] fu ritirato per allegarlo agli atti [redacted] processo che si sarebbe dovuto tenere. Anche altri familiari dei 40 fucilati, come me depositarono documentazioni che pervennero all'avvocato Libois che doveva sostenere l'accusa [redacted]tro il capitano Schmidt al processo che si svolse a Palermo. Il [redacted]p. fu assolto, ma dopo [redacted] anni nulla mi [redacted] [redacted] restituito.

«Con questo vorrei segnalare al procuratore [redacted] Pier Paolo Rivello che [redacted] quel capitano è ancora in vita [redacted] rintracciabile, vero atto di giustizia sarebbe rivedere i misfatti che compì ai suoi tempi».

Mario Ceresero

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Ho 80 anni, mi pesano i 1200 passi per depositare i rifiuti" in cui una lettrice si lamentava delle difficoltà incontrate nel differenziare i rifiuti. Rispondo. [redacted] vero. Fare [redacted] si deve la raccolta differenziata dei rifiuti non è facile: cambiare le abitudini quotidiane di tutta una grande città come To[redacted] dai bambini in età prescolare agli anziani è una sfida che l'Amiat ha accettato. Una sfida che già molti torinesi hanno raccolto e [redacted] prima fila [redacted] sono proprio i cittadini [redacted] la lettrice, quelli per cui salire le scale diventa tutti i giorni più difficile. Sono proprio loro che spesso telefonano per chiedere come contribuire al meglio all'impegno dell'Amiat.

«Alla lettrice che ha condensato nel modo più efficace il proprio impegno e le difficoltà innegabili che incontra non chiediamo sacrifici insostenibili. Ci basta, [redacted] il nostro grazie [redacted] d'obbligo, la testimonianza [redacted] civiltà [redacted] impegno personale che ha offerto attraverso le pagine del giornale più letto della città.

«Lettere come queste sono un prezioso aiuto per tutti noi».

Gianni Vernetti

La direzione Atm ci scrive:

«Facciamo riferimento alla lettera con la quale [redacted] lettore lamenta un ritardo di 35 minuti delle linee 3 e 16 al Rondò della Forca il [redacted] ottobre [redacted].

«In effetti nell'occasione si è verificato un guasto ad un tram della linea 3 che, pur prontamente riparato [redacted] un tempestivo intervento dei tecnici, ha determinato un'interruzione di circa [redacted] minuti al [redacted] transitati su tale percorso coinvolgendo non solo la linea 3 ma anche [redacted] linea 16 [redacted] determinando un accumulo di ritardo.

«Nello scusarci per il disagio subito non solo dal lettore, [redacted] da tutti i nostri clienti che come lui si sono trovati in questa situazione di attesa, cogliamo l'occasione per segnalare che l'Atm, nella propria Carta dei Servizi, si [redacted] impegnata a garantire un servizio in cui [redacted] corse non effettuate o interrotte siano inferiori al [redacted] per mille rispetto a quelle programmate.

«Questo standard [redacted] attualmente rispettato [redacted] occorre tener presente che ogni giorno le corse programmate sono 14.500. L'Atm [redacted] comunque fortemente impegnata per migliorare sempre più questo standard».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una lavoratrice [redacted] scuole e vorrei porre una domanda ai sindacati. Essendo stati banditi concorsi per [redacted] passaggio di qualifica dalla 3ª alla 4ª qualifica [redacted] stati organizzati [redacted] alcuni sindacati corsi di preparazione specifica. Per parteciparvi bisognava tesserarsi e, inoltre, pagare una [redacted] 150.000 lire in cambio di una ricevuta che [redacted] era né intestata né numerata [redacted] né firmata, quindi ritengo non fiscale.

«Siccome sono bidella [redacted] non troppo addetta alle questioni fiscali, desidererei avere un chiarimento.

«Mi chiedo: quel denaro ver[redacted] per la nostra preparazione al concorso [redacted] esente da tasse perché si tratta solo di rimborso spese o per qualche altro motivo? I concorrenti penso saranno [redacted] e altrettanti gli iscritti [redacted] detti corsi.

«Infine [redacted] singolare coincidenza. Come mai questi corsi vengono fissati proprio poco tempo prima delle elezioni scolastiche interne?».

Segue la firma

Il capogruppo Ghiglia: «Il suo antiproibizionismo non coincide con la piemontesità»

Stati Generali, An boccia Vattimo

«Non ci può rappresentare»

«Fuori Vattimo dagli stati generali del Piemonte». No, è lo slogan di un corteo, la richiesta ufficiale del capogruppo di Alleanza nazionale in Regione. La «colpa» del filosofo? Un fondo apparso su *La Stampa* di ieri, in particolare questa frase: «La politica della proibizione assoluta di tutte le droghe, che tanto piace a chi sogna una società regolata in base a principi assoluti ha mostrato chiaramente di non funzionare». Una presa di posizione che Ghiglia giudica «vergognosa»: «E' apologia della droga di Stato. Gianni Vattimo può più coordinare il progetto di studio dell'area identità nell'ambito degli stati generali del Piemonte».

E ancora: «La maggioranza di centro-destra, nel rispetto della pluralità, ha affidato una parte del progetto culturale degli stati generali al professor Vattimo, ma Alleanza nazionale non può certo accettare che il responsabile dell'area più importante, quella dove si studia l'essenza della piemontesità, sia rappresentata da uno che non perde occasione di fare proclami antiproibizionisti». Da qui la richiesta: «O ha la sensibilità di essere meno partigiano, oppure si dimetta visto l'incompatibilità tra la sua posizione e l'ordine del giorno approvato da larga maggioranza non solo del Polo, contro la legalizzazione e con un quadro piemontese che non è certo quello delle città drug-free».

Gianni Vattimo, però non ci sta: «Le mie posizioni sulla droga - spiega - sono note da tempo e non sono un mistero per nessuno. Non ho avuto un incarico da Ghiglia, ma dal presidente del Consiglio Regionale e dunque rispondo a Picchioni. Il capogruppo di An si rivolga a lui». E il filosofo aggiunge: «Non mi sento un rappresentante della maggioranza di governo. Sono un professore universitario chiamato per le mie conoscenze a coordinare un'area in modo neutrale. Se fossi costretto a diventare il rappresentante del centro-destra mi dimetterei». Infine la proposta: «Ghiglia è convinto che la maggioranza dei piemontesi sia contro la legalizzazione delle droghe leggere. Io no. Che fare? Un referendum. Solo a questo punto si potrà sapere la reale posizione dei cittadini».

Che cosa farà adesso Rolando Picchioni, presidente del Consiglio Regionale e degli stati generali, che ha fortemente voluto il filosofo alla guida dell'area identità? «Vattimo - risponde Picchioni - ha tutti i titoli per continuare a coordinare il settore identità del Piemonte quale, per altro, ha dato la massima libertà di espressione e di indagine». Poi aggiunge: «Chi partecipa agli stati generali non può essere uniformato ad una volontà generale o particolare, è un capo o a degli stati maggiori. L'area identità, poi, non comprende certo il problema della droga». E il presidente conclude: «Il Consiglio Regionale ha palesato differenti sensibilità sull'argomento tossicodipendenza. Vattimo, come ogni cittadino, può liberamente pronunciarsi secondo la sua coscienza».

Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla di due «questioni» tenere distinte. Personalmente sono contrario ad ogni forma di antiproibizionismo. Vattimo ha espresso un'opinione diversa ma all'esterno degli stati generali». E la richiesta di Ghiglia? «Non è condivisibile. Vattimo, come coordinatore dell'area identità, svolge un compito diverso. E sul risultato che si potrà innescare una discussione, non certo un'opinione personale».

Duro, invece, il commento di Luciano Marengo, capogruppo del pds: «La presa di posizione di Ghiglia è la conferma che Alleanza nazionale non è cambiata: An è solo facciata. Nella realtà rimane una cultura dell'intolleranza e il fastidio di qualsiasi opinione che sia diversa dalla propria. Di fatto, rimane una cultura fascista».

Maurizio Tropeano

Il filosofo **Gianni Vattimo** all'economista Sergio Ricossa il giorno che gli Stati Generali si insediarì al Lingotto

Da sinistra il capogruppo di An **Agostino Ghiglia** e **Rolando Picchioni** presidente del Consiglio regionale

Contestato per le sue convinzioni in tema di droghe leggere, il filosofo replica «E allora? Non devo risponderne alla destra Assegnato quell'incarico perché docente»

La tragedia ieri in via Canova: «Aveva iniziato a lavorare da appena due giorni»

Operaio ventenne precipita dal 4° piano

Sul ponte mobile, stava tinteggiando le ringhiere

Un operaio di 22 anni è morto ieri all'ospedale Cto in seguito alle lesioni riportate cadendo da un'impalcatura sistemata a 12 metri di altezza. La vittima è Davide Pinelli e abitava con i genitori e cinque fratelli in casa popolare di via Bianco 55. La disgrazia è avvenuta verso le 16,30. Davide stava lavorando con un fratello, Pietro di 27 anni, nel cortile di via Canova 5, all'altezza del quarto piano. «Stavamo tinteggiando delle ringhiere sul "ponte sviluppabile" - ha in seguito spiegato Pietro alla polizia - quando d'improvviso l'ho visto perdere l'equilibrio e cadere in cortile. Davide stava cominciato a lavorare da me da due giorni. Aveva tanto insistito. Quasi lo sentivo che sarebbe accaduto qualcosa di brutto. E ora, chi lo dirà a mia madre?».

Non si è ancora se Davide Pinelli è precipitato per cedimento di una tavola di legno o per un inaspettato ondeggiamento del ponte che si alza e si abbassa con l'ausilio di un motore elettrico. «Certamente però a quel ponte mancavano dei pezzi di sicurezza». Ad esempio, tutti i mancorrenti metallici interni. Lo hanno stabilito dopo una prima verifica della situazione due ispettori dell'Usl del settore igiene, sicurezza e lavoro. La struttura è stata posta sotto sequestro anche con questa motivazione; oggi verrà effettuato un ulteriore sopralluogo.

L'allarme, ieri pomeriggio, è partito dal dottor Alessandro Piovesan, 34 anni, l'inquilino del quarto piano dove Davide e Pietro stavano tinteggiando la ringhiera. «Dapprima ho notato l'impalcatura mobile all'altezza del mio piano. Sopra c'erano due giovani. Neanche cinque minuti dopo ho sentito urlare. Quando mi sono affacciato il ponte stava abbassandosi. In cortile, steso in una pozza di sangue, c'era uno degli operai. Ho avvisato subito l'emergenza 118». E' passata quasi mezz'ora prima che l'ambulanza ripartisse diretta al Cto. I sanitari hanno dovuto prima bloccare e immobilizzare Davide sulla barella e poi «intubarlo» già in cortile.

Accanto a Davide, oltre al fratello Pietro, ieri c'era anche Bepi Lentini che coordinava i lavori ottenuti in subappalto.

[iv. bar.]

Pinelli viene portato al Cto. Sopra, il fratello **Pietro**

IN BREVE

PIEMONTE IFAS

Una borsa di studio per un post-laurea

Alessandro Badini Confalonieri, laureatosi con 110 lode e con una tesi di marketing dal titolo «Evoluzione dei servizi finanziari per l'automobile: il prodotto e servizio alla mobilità», è il vincitore del premio Ifas Gruppo per il marketing. Il riconoscimento è costituito da una borsa di studio che potrà essere utilizzata per partecipare ad un master di specializzazione post-laurea in Italia (15 milioni di lire) o all'estero (25 milioni di lire). «Il premio - precisa l'Ifas Gruppo, società torinese che ha 28 aziende di vendita e servizi nel settore dell'automobile con un fatturato nel '95 di oltre 400 miliardi - è un segno della nostra fiducia verso le nuove generazioni».

[illegible]

Si discutono le politiche giovanili del Duemila

Conferenza nazionale degli Informagiovani, da stamane a giovedì mattina (è atteso in chiusura il ministro Livia Turco), per discutere le politiche giovanili del 2000. Appuntamento alle 10 a Torino Incontra, via Costa 6. Si fa ogni tre anni. Adesso tocca a Torino dove nacque il I° Informagiovani. Ieri gli assessori Alfieri, Leo, Angeleri e il collega Sturani di Ancona, hanno presentato il convegno.

SITAF

Incontro in Provincia sulla situazione dell'ente

Non ha rivelato aspetti che non si conoscessero della difficile situazione della Sitaf l'incontro tra i capigruppo della Provincia ed il rappresentante dell'ente nel consiglio d'amministrazione della società, dott. Braja. Le opposizioni si sono mostrate deluse per la sua scarsa conoscenza dei rapporti della Sitaf con l'inchiesta di La Spezia: «Nelle intercettazioni pubblicate c'era diverse volte il nome della società del Frejus», dice Marco Canavoso (edu-Polo).

[illegible]

Tre mesi in galera ma innocente

E' [illegible] mesi [illegible] Ingiustamente. Lo stesso pm, la dottoressa Loreto, ha chiesto la scarcerazione e l'archiviazione del caso. Michael Kingley Asueni, 31 anni, nato a Lagos, era stato arrestato per l'accusa di una rapina nazionale, Eki Joy Oseye, [illegible]: «Sono arrivata da pochi mesi e mi ha obbligata a prostituirmi». Una falsa [illegible]. Dicono Fulvio Violo e Guglielmo Tornarolo, difensori di Michael Kingley Asueni: «E' stato [illegible] che la Oseye era già in Italia nel '92, e viveva a Bergamo».

IL CASO

UN FURTO DI «CLASSE»

Sconosciuti hanno forzato la porta della cucina: 40 milioni il bottino

Ladri intenditori al Caffè Torino

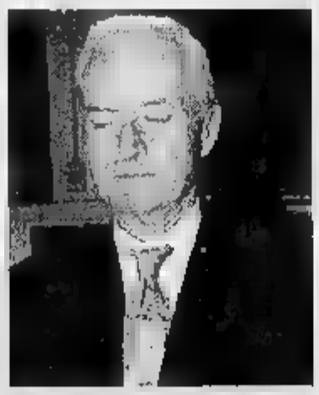
Razziate 240 bottiglie dei migliori champagne

LADRI intenditori ed esigenti (oltre che abili) quelli che la scorsa notte hanno ripulito il Caffè Torino nella centralissima piazza San Carlo, uno dei locali storici della città. Il caffè dove Einaudi, Pavese e De Gasperi amavano conversare con gli amici, dove Macario passava per l'aperitivo, dove Brigitte Bardot ha giurato «farò sempre una sosta ogni volta che sarò a Torino».

Nessun timore reverenziale, però, ha fermato la «banda delle bollicine». Dal magazzino sono sparite una quarantina di bottiglie di champagne. Le marche più prestigiose, che tra un mese saranno ricercatissime per i brindisi di Capodanno: Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall, Moët&Chandon. Circa 240 bottiglie, con un prezzo medio che oscilla tra le 70 e le 130 mila lire.

Non solo. Nel locale sono sparite le «magnum» (da 1 e 5 litri) esposte da poche ore nelle vetrine natalizie, l'argenteria che vi era conteneva, alcune bottiglie di whisky di marca, ovviamente), l'incasso di due giorni (12 milioni in contanti) e un paio di milioni in ticket-restaurant. Il conto della visita inattesa è presto fatto: oltre 40 milioni di danno. Escluse le serrature delle quattro porte che i «soliti ignoti» hanno scassinato.

«Quando mia moglie ha aperto il locale - spiega Eligio Savant Levet, 61 anni, titolare del Caffè Torino - sul pavimento c'erano ancora il piede di porco, un cacciavite e un passepartout. Sono entrati dalla porta della cucina che dà sul retro. Esattamente come era già accaduto a Pasqua dello scorso anno. Anzi, probabilmente sono le stesse persone. Anche quella volta, il danno era stato di parecchie decine di milioni, soprattutto contante».



Eligio Savant Levet

Il furto è stato consumato tra l'una e le 8 del mattino. I ladri hanno forzato il portone di fianco all'ingresso del Caffè. Poi hanno scassinato altre due porte per accedere al cortile interno. Infine, hanno frantumato un vetro della porta che dà sulla cucina. «Sapevano anche dove si trovavano le chiavi - aggiunge - e le hanno usate per uscire dal locale dopo aver caricato la merce».

Con molta probabilità gli sconosciuti si sono serviti di un furgoncino, che hanno parcheggiato nell'ingresso del palazzo. Poi, in tutta tranquillità, hanno caricato le faticosissime portate lungo le scale della cantina. Nessuno si è accorto di nulla, nonostante il furto sia durato almeno mezz'ora. «Il palazzo era deserto. Sono quasi tutti uffici e i pochi appartamenti sono spesso vuoti. Le precauzioni non sono servite. Sono riusciti a entrare anche nell'ufficio blindato, passando da una finestrella. «Che rabbia, staranno brindando con le nostre bottiglie».

Giacomo [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

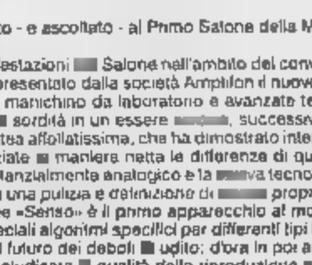
Rosa, il nome del prosciutto fra tecnologia e tradizione

La tecnologia è all'avanguardia, ma i sapori sono rimasti sempre quelli, gradevolissimi, che Casa Rosa offre fin dal 1940. Oltre mezzo secolo alla ricerca della qualità nella produzione di ogni tipo di salumi oggi sposa il gusto antico ai criteri innovativi dello stabilimento di Isolabella di Poirino, da poco entrato in attività.

Qui, su una superficie di mila metri quadrati e una capacità produttiva di tonnellate, la catena di produzione è progettata per seguire con la massima accuratezza tutte le delicate fasi di lavorazione dei salumi e garantirne genuinità e sapore. Intanto il successo si allarga, sia attraverso i punti vendita tradizionali sia presso la grande distribuzione; da Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria il mercato si estenderà a tutto il territorio nazionale.

«Rosa, il prosciutto», uno slogan felice per un prodotto che affonda la più avanzata tecnologia nelle radici del buongusto piemontese.

Ristorante «Al nove merli»



Antonio Chiodi Latini, giovane chef torinese di esperienza internazionale, ha maturato in molti anni di lavoro tra Torino e Buenos Aires, Budapest e New York, la sua originale impostazione di professionista che, dapprima orientata al perfezionamento della proposta gastronomica attraverso una puntigliosa ricerca sugli ingredienti, si è gradatamente evoluta verso qualcosa di più impegnativo, una filosofia complessiva dell'accoglienza che tende ad incontrare non soltanto i gusti alimentari del commensale, ma anche delle sue particolari esigenze rispetto alle differenti occasioni conviviali.

Gli serviva un ambiente flessibile che gli permettesse di separare fisicamente gli spazi dedicati alle richieste di ogni ospite, pur nell'unità di una scenografia originale. Anche la proposta gastronomica doveva assecondare lo "star bene a tavola" adattando il menù alla scelte singole che nel caso di Antonio Chiodi Latini rispettano la storia di ogni piatto, già compiuta in se, sia che si tratti del recupero di ricette territoriali, sia che si esprima con creazioni che nel tempo hanno caratterizzato il suo cammino professionale.

Nel complesso architettonico e paesaggistico del castello di Piossasco a soli 20 km da Torino ha incontrato tutti gli elementi ideali per cominciare a realizzare questo ambizioso progetto di convivialità del nuovo ristorante «Ai Nove Merli».

Difficile sottrarsi al fascino dell'ambiente, splendido il parco, in parte misteriosamente selvaggio e cosparso di antiche piante, in parte dedicato ad essenze mediterranee, come l'olivo che in questo piccolo angolo climatico prosperano. Suggestivo il giardino, con terrazze aperte che spaziano sull'orizzonte di Torino da un lato e sagome alpine dall'altro. Favoloso il castello, con le sue sale luminose e imponenti, oggi elegantemente restaurate, che ha finalmente vita.

Diamo una marcia anche alla musica

Gli apparecchi acustici della nuova generazione fanno sentire anche musica?

Dopo quanto visto - e ascoltato - al Primo Salone della Musica di Torino sembra proprio di sì!

Tra le varie manifestazioni del Salone nell'ambito del convegno «La biologia della Musica» è stato presentato dalla società Amplifon il nuovo apparecchio «Senso». Con l'aiuto di un manichino da laboratorio e avanzate tecnologie multimediali è stata riprodotta la sordità in un essere umano, successivamente protesizzato; di fronte ad una platea affollatissima, che ha dimostrato interesse e competenza, sono state evidenziate in maniera netta le differenze di qualità tra un apparecchio tradizionale, sostanzialmente analogico e la nuova tecnologia totalmente digitale, caratterizzata da una pulizia e definizione di suono proprie dei sistemi hi-fi.

Se pensiamo che «Senso» è il primo apparecchio al mondo a trattare il segnale acustico con speciali algoritmi specifici per differenti tipi di sordità, dobbiamo essere fiduciosi sul futuro dei deboli di udito: d'ora in poi anche i bambini, notoriamente critici nel giudicare la qualità della riproduzione sonora, potranno provare il piacere di udire perfettamente colorature di suono fino ad oggi impercettibili.

Gieffeffe ha creato uno stile vincente

Non più Eau de Toilette da indossare in coppia, ecco ora anche i complici della toilette di ogni giorno: Bath and Shower Gel e Body Lotion.

A un anno dal suo debutto, l'Eau de Toilette Gieffeffe di Gianfranco Ferrè conferma il clamoroso successo sulla nuova complicità tra gusti femminili e maschili. Seicentomila flaconi sono stati venduti del profumo «senza sesso», da portare come il più classico e raffinato dei maglioni cachemire. Chi li avrà acquistati? Più uomini o più donne? E a chi piaceranno oggi le nuove proposte Gieffeffe per la cura di ogni giorno? Sicuramente a tutti coloro, senza distinzione fra lei e lui, che hanno apprezzato il fresco e purissimo jus dell'eau de toilette, così attuale, che dosa con sapienza classico e contemporaneo, note agrumate, iloite, speziale, per evocare con morbidezza un soffio aroma di tè, molto personale. Discreto ma persistente. Una fragranza che sta bene sulla pelle e che ora veste la pelle, fondendosi nell'acqua della doccia con **Bath and Shower Gel**, detergente delicato dal color paglierino, e con **Body lotion**, un'emulsione ricca di principi emollienti ed energizzanti per la pelle, nutriente e idratante ma allo stesso tempo leggera e non grassa.

Pratici, infrangibili e sobri i tubi che racchiudono le due specialità e che ricordano lo stile rigoroso del flacone. Si aprono con il gesto di una sola mano grazie al tappo dosatore a pressione e troveranno posto prestissimo nella doccia più vista e me nel bagno di lei e, perché no, nell'unica sacca da week-end.

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera s.p.a.
Torino - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABET
TAPPETI PERSIANI
P.-Madonna [illegible]

TeC
TAGLIE PER TUTTI
DONNA
TAGLIE DAL 38 al 70
UOMO
44 al 75
Via [illegible]
(zona [illegible])
Tel. [illegible]
TeC

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

Appoggio scontato a Castellani, ma il vero problema restano popolari e rifondazione

Il pds corteggia i cattolici

«Spinello-libero fuori dal programma»

[illegible] no, nel programma municipale per il quadriennio 1997-2001, non [illegible] sarà nessuno spinello libero. La legalizzazione delle droghe leggere non [illegible] materia da discutere o da porre in un programma per le elezioni comunali. E' una questione nazionale che riguarda il Parlamento». Il pds, mentre ribadisce che la candidatura di Valentino Castellani, successore [illegible] se stesso alla guida della città dopo [illegible] consultazione amministrativa della prossima primavera, blandisce i cattolici. [illegible] risponde [illegible] tono «soft» alle proteste [illegible] Guido Bodrato e Gianfranco Morgando [illegible] le prese di posizione assunte in Sala Rossa e dopo il «sì», più che esplicito di Massimo D'Alema a «legalizzare fumo di marijuana [illegible] hashish e a somministrare eroina in modo controllato ai tossicodipendenti».

Castellani? «Dovrà essere il Prodi torinese», dicono Alberto Nigra, segretario della Quercia subalpina [illegible] Maurizio Trombotto ai cronisti riuniti al primo piano della nuova sede di [illegible] Vinzaglio 3. Ossia un «candidato-leader» dell'Ulivo, che al più presto dovrà incontrarsi per precisare i contenuti della propria azione, definendo quale, a giudizio dei partners che accetteranno di farne parte con pari dignità, dovrà essere la Torino del [illegible] millennio».

Per il vertice della Quercia, Castellani potrebbe essere [illegible] sindaco del centro-sinistra, sostenuto, oltre che da pds, verdi ed Alleanza per Torino, anche da ppi [illegible] rete. E, «se possibile» [illegible] [illegible] favore di Rifondazione comunista. Una strategia, quest'ultima, [illegible] dalla direzione provinciale, riunita dallo stesso Nigra giovedì scorso.

Una strategia «vincente», soprattutto [illegible] sono veri i dati di [illegible] sondaggio (per ora soltanto sussurrati, senza conferme ufficiali) che vedrebbero [illegible] al 17 [illegible] il pds al 24-25 per cento. Vette mai raggiunte nemmeno dal vecchio pci, che, dopo la vittoria del 1975 (Diego Novelli sindaco), sfiorò quota 40 per cento.

Altri tempi, dicono in corso Vinzaglio gli uomini del pds. E anche altre condizioni politiche. Oggi i pidiessini partono dalla valutazione positiva dell'operato di Castellani e [illegible] [illegible] staff». Che, comunque, potrebbe essere ringiovanito e rafforzato nella componente femminile. E - perché no? - con un personaggio «autorevole e stimato da tutti», [illegible] vicesindaco, vi- [illegible] che quasi sicuramente Guido Brosio non accetterà la riconferma. Il nome? Nigra non lo dice, ma è facile capire che [illegible] tratta dell'attuale presidente della Sala Rossa, Domenico Carpanini.

Un percorso, quello delineato, che trova sulla propria strada almeno due ostacoli: l'irrigidimento del ppi sul tema droga e i «no» (in molti casi netti) di Rifondazione sulla privatizzazione delle municipalizzate, sul piano regolatore e sulle scelte adottate per la formazione professionale. Nigra [illegible] e a Rc chiede uno «sforzo di collabora- [illegible] e programmatica per evitare la vittoria della destra».

Ma sulla candidatura, avanzata dai popolari, di Ernesto Olivero (l'animatore del Sermig) contrapposta a quella di Castellani, la Quercia non [illegible] sta: «Il problema - dicono Nigra e Trobotto - non esiste. Noi puntiamo e punteremo su Castellani».

Giuseppe Sangiorgio

«Devono offrire di più»

«La legalizzazione delle droghe leggere non sarà nel programma del Comune? Bene», dice Gianfranco Morgando, deputato ed ex segretario [illegible] gionale del ppi. «Ma [illegible] sinistra, per costruire l'Ulivo, deve offrire di più. Riflettendo sui rischi di una società che non dà un fondamento morale alla [illegible] convivenza [illegible] che lancia messaggi di individualismo radicale (ciascuno [illegible] faccia i fatti suoi): atteggiamenti che [illegible] riteniamo negativi [illegible] che ci preoccupano molto». Idee chiare sulla candidatura di Ernesto Olivero, avanzata, tra gli altri, da [illegible] Calgaro. Morgando: «Se [illegible] realizzare una coalizione adeguata dovremo discutere di programmi e di uomini. Con tutte le componenti che si siederanno a quel tavolo legittimate a proporre [illegible] [illegible] nomi. Chiediamo di prenderne [illegible]

«La legislazione sulla droga è materia che riguarda Roma»

Il segretario del pds Alberto N[illegible] e il sindaco Valentino Castellani

Cordone: il Polo non mi ha candidato

«Alla mia età ho un grande futuro dietro le spalle»

Il generale **Domenico Corcione**, indicato come uno dei possibili candidati del Polo

«Io candidato sindaco di Torino per il Polo? Veramente nessun partito, nessun uomo politico [illegible] ha fatto una simile proposta. In ogni caso [illegible] ho grande propensione. Mi piace citare Gassman: "Alla mia età ho un gran futuro alle spalle"». Il generale Domenico Corcione, ex ministro della Difesa, ha scelto la platea dell'Unione Industriale per annunciare [illegible] suo «no» a diventare l'anti-Castellani. Lo ha fatto intervenendo ad un dibattito su «Torino 1997: la città, la cultura, i progetti» organizzato dall'associazione del Buongoverno cui hanno partecipato Jas Gawronski, Sergio Chiamparino, Giuseppe [illegible] Maria, Gipo Farassino, Roberto Rosso e Sergio Vinciguerra.

Certo Corcione [illegible] ha chiuso tutte le porte: «Bisognerà vedere in futuro, [illegible] lusingato, ma al momento non sono interessato». E, nel corso del dibattito, ha dato anche un segno di quello che potrebbe essere il suo «metodo»: «I problemi [illegible] grandi aree urbane non [illegible] da affrontare in termini ideologici, [illegible] di [illegible] Sono convinto che bisogna privilegiare pochi obiettivi strategici, ad esempio iniziative che permettano ai Comuni di collegarsi all'Europa».

La sensazione, comunque, [illegible] che da ieri sera il centro-destra abbia un nome in meno nella lista dei papabili. E il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, che partecipava al dibattito [illegible] ha preso atto: «Prima definiamo il quadro delle alleanze e poi troviamo il candidato». L'idea di Rosso [illegible] di [illegible] [illegible] andare «oltre il Polo», di «sfondare al centro» [illegible] «sulla Lega», anche se Farassino [illegible] [illegible] ripetere: «Spetta a Bossi stabilire eventuali alleanze». Idea che condivide anche Raffaele Costa. L'ex mini- [illegible] nelle ultime settimane è sempre più spesso a Torino, quasi a voler lanciare una sua candidatura, che però sarebbe invisa ai leader locali di Forza Italia. La scorsa settimana Costa ha riunito i suoi, ha spiegato la «necessità di andare oltre la coalizione del centro-destra» e ha ventilato la possibilità per l'Udc [illegible] presentarsi [illegible] sola.

In ogni caso [illegible] probabile che sabato venga presentata a Berlusconi una [illegible] [illegible] cinque nomi: Giampiero Leo, Vittorio Chiusano, Gian Vittorio Gabri, Domenico Corcione e Raffaele Costa. Toccherà al Cavaliere - e domenica [illegible] Gianfranco Fini anche lui a Torino - scegliere l'anti-Castellani. [m. tr.]

BIANCA&NERA

[illegible] Sfiorato il dramma, ieri, alle Molinette. Alle 7,30 (in ospedale fortunatamente non c'erano ancora dipendenti) è crollato l'intonaco dell'ufficio pensioni al 2° piano, trascinando sulle scrivanie parte della soletta. L'intero piano è stato sgombrato dai vigili del fuoco, e il personale trasferito altrove. Oggi [illegible] procederà al sopralluogo della commissione tecnica. «Neppure due anni fa - protestano i sindacati - sopra quell'ufficio è stato realizzato un piano, che forse ha indebolito il soffitto».

[illegible] **TRUFFE.** Con il gioco «delle tre carte» hanno approfittato della buona fede di alcuni visitatori della Fiera di Santa Caterina a Rivoli. Ieri mattina dieci persone sono state denunciate per «truffa» dal commissariato di polizia di Cascine Vica.

[illegible] [illegible] Irene Gentile Abbatista è il nuovo presidente dell'Unione ciechi [illegible] Torino. Subentra a Giuseppe Salatino, che ha lasciato dopo sei anni.

[illegible] [illegible] Per «I Martedì [illegible] saluto» promossi dall'Azienda Usl 3, oggi alle 17, alla cascina Giajone in via Guido Reni 102, il dottor Giuliano Brocchi, primario di Cardiologia del Martini, parla di prevenzione della malattia coronarica.

[illegible] **SOLIDARIETA'.** Compra un regalo anche per i bambini poveri o soli: l'invito arriva da Radio Proposta, che il 12 dicembre, insieme ad altre emittenti nazionali, organizzerà [illegible] raccolta [illegible] giocattoli da destinare ai [illegible] poveri. I doni dovranno essere consegnati dalle [illegible] alle 16,30 in piazza Rebaudengo, nella sede dell'emittente. Due raccomandazioni: che i regali siano [illegible] nuovi [illegible] [illegible] ad ogni pacco sia allegata [illegible] lettera d'auguri.

[illegible] **PIANEZZA.** Completamente ubriaco, Roberto Tiscioneri, [illegible] anni, Collegno, via Curiel 4, l'altra [illegible] ha rubato una Range Rover [illegible] Pianezza e, scorrazzando per [illegible] vie del paese, ha danneggiato decine di [illegible] parcheggiate, concludendo la sua folle [illegible] [illegible] un cartello segnaletico. E' stato arre- [illegible] [illegible] carabinieri.

Sabato e domenica al Colosseo il congresso che sarà chiuso da Bossi

Lega, Comino in campo contro Gipo

Candidatura a sorpresa alla segreteria piemontese

Di nuovo duellanti. Gipo Farassino [illegible] contro Domenico Comino. Il leader storico dell'autonomismo piemontese contro l'ex ministro ai rapporti con l'Unione Europea del governo Berlusconi [illegible] attuale capogruppo del Carroccio alla Camera. Sono loro i candidati alla segreteria nazionale della Lega Nord Piemonte. Quella di Comino [illegible] una candidatura a sorpresa arrivata al fotofinish nel pomeriggio di ieri dopo il via libera del consiglio federale della Lega che si è svolto a Milano.

[illegible] E adesso parte la corsa ad interpretare la candidatura di Comino, da tutti ritenuto uno dei fedelissimi del *senatur*. Tante le domande. Sconfessione di Farassino? Altolà ai contatti [illegible] avviati con una parte del Polo per le elezioni amministrative?

Da sinistra, il segretario [illegible] **Gipo Farassino** e **Domenico Comino**, già ministro per i Rapporti con l'Europa nel governo Berlusconi

Domande che vengono spontanee se si ritorna alla primavera [illegible] '93 quando all'ultimo momento Umberto Bossi scelse Domenico Comino al posto di Farassino come candidato sindaco a Torino. [illegible] a questo si aggiungono [illegible] all'interno della Lega che parlano di una candidatura di Comino sollecitata dalle province del Piemonte. Gipo, in margine a un convegno organizzato dall'associazione del Buongoverno proprio sul futuro di Torino, mette subito le mani avanti: «Ma quale sconfessione. Con Bossi [illegible] c'è [illegible] problema, le due candidature [illegible] una normale questione di democrazia». [m. tr.]

Nessun accorpamento al secondo turno. I popolari sosterranno la sinistra

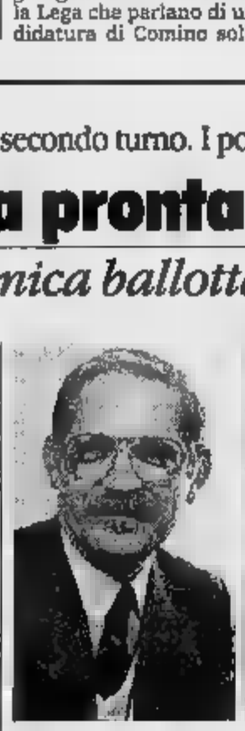
Barbero ha pronta la squadra

Pinerolo, domenica ballottaggio per il sindaco

Senza apparentamenti i due candidati [illegible] sindaco Alberto Barbero (pds) e Mario Ardizzoia (Polo) si presenteranno domenica [illegible] ballottaggio. Il primo forte dei suoi 7748 voti (35,1%), il secondo [illegible] [illegible] preferenze (24%); Barbero [illegible] rappresentanza [illegible] sinistre, Ardizzoia del centrodestra. Entrambi cercheranno [illegible] conqui- [illegible] i voti che [illegible] andati alla lista civica capeggiata da Livio Trombotto, [illegible] quella di Elvio Rostagno e del leghista Stefano Draga. Ma anche se non ci sono stati degli accordi ufficiali per far convergere i voti, il ppi, in [illegible] comunicato del segretario provinciale Francesco Brizio [illegible] di quello regionale Beppe Andreis, invita i suoi elettori [illegible] votare il candidato Barbero. Un segnale che va verso [illegible] nuova coesione dell'Ulivo, presentatosi «spaccato» a Pinerolo.

Intanto Barbero ha ufficializ- [illegible] i nomi della «squadra» che lo dovranno appoggiare qualora diventasse sindaco. Si tratta di Albino Baù, commerciante, Giuseppino Berti [illegible] [illegible], Giulio Blanc consigliere pds, Angelo Di Staso [illegible] uscente allo sport [illegible] alla Cavalleria, Giancarlo Magnarini insegnante, Antonio Bruno insegnante, Giovanna Depetris consigliere di ammi- [illegible] della Mustad, Flavio Fantone architetto, Fioravanti Mongiello architetto, Augusto Serra direttore Crt, Gerolamo Sola pensionato e Magda Zanoni direttore Arpa.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]



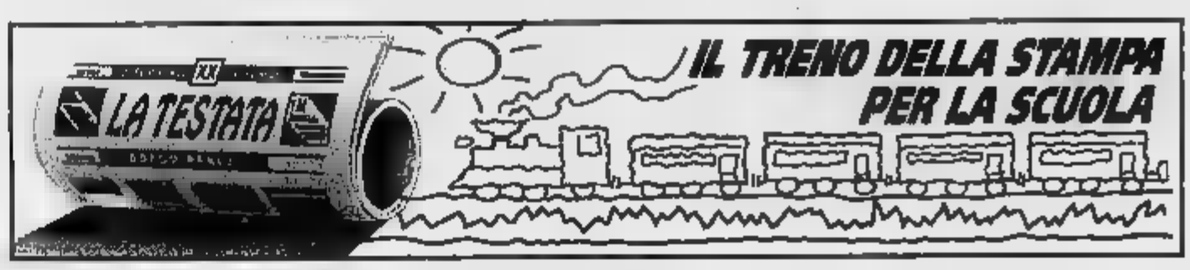
Da sinistra, **Alberto Barbero**, candidato della sinistra, e **Mario Ardizzoia**, appoggiato [illegible] Polo Domenica la sfida decisiva per la poltrona di sindaco

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

FIEG

FERROVIE DELLO STATO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



"SCEGLI LA NOTIZIA": [illegible] n. 43

FARE TURISMO SCOLASTICO CON IL TRENO E TUTTI I [illegible] A [illegible]

La scuola italiana ha scoperto il treno: [illegible] ormai centinaia ogni anno le classi scolastiche provenienti da tutta la penisola che scelgono il treno per [illegible] loro gite. Se fino [illegible] qualche [illegible] fa la classica gita scolastica (due giorni per visitare Assisi [illegible] Firenze, un weekend [illegible] Roma per i Musei vaticani, una settimana bianca) era un appuntamento obbligatorio con un autobus a noleggio, oggi molti insegnanti [illegible] molti presidi hanno scoperto [illegible] comodità del treno. Non solo per una questione di sicurezza (meglio un comodo vagone che un viaggio in autostrada magari sotto la pioggia o la neve), [illegible] anche per il minor costo (biglietti speciali molto più convenienti [illegible] noleggio [illegible] un autobus) [illegible] per la comodità di arrivare direttamente a destinazione senza troppe complicazioni; anzi, con la possibilità di estendere la visita ad altre città toccate dal treno durante il suo percorso.

Un insegnante [illegible] storia o di geografia che volesse fare le [illegible] lezioni "sul campo" avrebbe oggi la possibilità [illegible] visitare tutta [illegible] penisola insieme ai suoi studenti senza grossi problemi [illegible] senza sconvolgere il normale svolgimento dei corsi. Basterebbe organizzare ogni tanto un weekend in una località significativa per la lezione che intende svolgere [illegible] imbarcare tutta [illegible] classe sul treno, prenotando magari un'intera carrozza. Riuscirebbe così a tenere costantemente sott'occhio i suoi ragazzi, potrebbe impartire parte del corso mentre il treno è in viaggio, accompagnare le tappe del viaggio con le spiegazioni storiche, geografiche, letterarie o culturali che riguardano le varie località attraversate dal percorso ferroviario.

Turismo scolastico in treno può [illegible] [illegible] più: un'occasione, ad esempio, per gli istituti che organizzano settimane bianche sulla neve, viaggi più impegnativi (una settimana o la visita di qualche capitale europea) magari durante le vacanze natalizie, pasquali o estive. Il treno arriva infatti dappertutto [illegible] unisce alla convenienza dei costi (una confortevole seconda classe costa un'infinitesima parte [illegible] un biglietto aereo), la sicurezza [illegible] genitori [illegible] insegnanti ed un gran divertimento per gli studenti.

La comodità [illegible] una gita scolastica in treno non si ferma qui. La possibilità, ad esempio, [illegible] far mangiare tutta [illegible] comitiva al vagone ristorante o allo snack-bar del treno mentre si è in viaggio facilita enormemente il compito degli insegnanti che accompagnano il gruppo, diverte i ragazzi ed evita moltissime complicazioni [illegible] quelle [illegible] doversi far preparare [illegible] pranzo [illegible] sacco o di fermarsi ad [illegible] bar affollato in pieno centro storico per cercare di nutrire l'affamata scolaresca. La presenza sul treno, poi, di tutti i servizi - dal telefono per tranquillizzare i genitori più apprensivi alle cuccette per i viaggi più lunghi - rende la gita scolastica su binari una comoda alternativa a quella [illegible] gomma. Per non parlare poi della facilità che, per alcuni insegnanti, nasce dalla possibilità di fare qualche interrogazione "volante" passando di scompartimento in scompartimento...

Congresso nazionale per la medicina d'urgenza al Lingotto

Camici bianchi in prima linea

A confronto i pronto soccorso ospedalieri

Alle Molinette hanno calcolato il costo delle prestazioni [illegible] pronto [illegible] medicina: 527 mila lire la «immediata»; 231 mila lire l'«urgente»; 107 mila lire la «differibile» e [illegible] mila lire la «non urgente». I dati sono emersi da uno studio presentato [illegible] Congresso nazionale della Federazione italiana di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso (presieduto dal professor Valerio Gai, primario alle Molinette) che si svolge al Lingotto fino a giovedì.

Oltre mille medici «in prima linea» nelle sale del Centro. Tra lo- [illegible] Andy Jagoda, che dirige [illegible] Dipartimento di Medicina d'Emergenza del Mount Sinai School of Medicine di New York dove è stata ambientata la serie televi- [illegible] «E.R. Medici in prima linea», David Overton che ricopre [illegible] incarico alla Michigan State University di Kalamazoo (Michigan), Larry Bedard [illegible] Dallas (Texas) presidente dell'American College of Emergency Physicians.

Sono riuniti per studiare [illegible] problema delle urgenze dentro [illegible] fuori l'ospedale. E a rendere d'attualità questo tema c'è anche il riconoscimento del ministero della Sanità, da pochi mesi, [illegible] «d'accettazione [illegible] medicina d'urgenza» quale disciplina oggetto di idoneità [illegible] primariato.

Nel programma del Congresso: i confronti con le varie realtà nazionali e straniere («Alle Molinette facciamo le stesse cose che fa il collega Jagoda a New York, ma loro hanno [illegible] sale [illegible] visita e noi solo tre; in un anno i passaggi al pronto soccorso sono gli stessi: centomila ognuno»; l'analisi dei problemi organizzativi della Centrale Operativa [illegible] del Dea; [illegible] studio degli aspetti giuridici [illegible] medico legali.

Ieri [illegible] è [illegible] la «Giornata della Professione Infermieristica». In serata dell'apertura ufficiale del Congresso.

Qualche appunto critico, «non polemico», sulle carenze della Sanità pubblica: «Mancano chiare leggi edilizie, che dovrebbero regolare la costruzione [illegible] l'eventuale ristrutturazione dei servizi ospedalieri. Questa carenza penalizza soprattutto i reparti di area critica che potrebbero dare un'assistenza infermieristica [illegible] medica [illegible] più qualificata». E le risorse umane - è stato detto - non sempre [illegible] numericamente adeguate: 25 unità [illegible] Medicina [illegible] 23 posti letti [illegible] oltre 45 mila utenti annui.

Il professor Valerio Gai, primario della medicina d'urgenza, e il responsabile del 118 France- [illegible] Enrichens hanno reso noto che «al pronto soccorso più dell'80% delle persone arriva con mezzi propri e non [illegible] ambulan- [illegible]. E hanno sottolineato: «Il trasporto [illegible] [illegible] è spesso un pericolo. Di fronte [illegible] un'emergenza [illegible] meglio chiamare il 118: il [illegible] di [illegible] [illegible] in [illegible] minuti in media nelle città del Piemonte e in 15-20 minuti nelle campagne e in montagna»

Un [illegible] problema da affron- [illegible] riguarda i cittadini extracomunitari che [illegible] spesso si presentano con patologie cosiddette "sociali" o da [illegible] ormai scomparse». Secondo uno studio [illegible] dotto [illegible] Trentino Alto Adige i passaggi di extracomunitari al pronto [illegible] rappresentano il 15-17% del totale. «Una percentuale ancora più alta - ha sottolineato Gai - [illegible] altre realtà».

Infine gli specialisti delle Molinette contestano «la [illegible] educazione sanitaria delle persone, i tentativi di bypassare le li- [illegible] di attesa ordinarie per [illegible] gnosi [illegible] ricovero e la scarsa disponibilità dei medici [illegible] base». [illegible] primario della medicina d'urgenza ha spiegato che «tra il 3% dei "clienti" che [illegible] sono dichiarati insoddisfatti del pronto soccorso delle Molinette, molti sono pazienti privi delle problematiche tipiche delle urgenze».

Al Lingotto è chiara [illegible] volontà di far sì che i servizi del pronto [illegible] funzionino tutti realmente bene. E si è pensato anche al piano di emergenza in caso di catastrofe. Quello delle Molinette prevede l'attribuzione del «codice colore» per i pazienti in arrivo e ingressi al pronto [illegible] differenziati.

Adriano Provera

PRONTO SOCCORSO MEDICINA MOLINETTE

[illegible] *	COSTO TOT.	ESAMI [illegible]	[illegible] PROFES.
IMMEDIATE	[illegible]	238.078	[illegible]
URGENTI	[illegible]	[illegible]	42.810
DIFFERIBILI	107.255	71.795	35.470
NON URGENTI	[illegible]	[illegible]	16.392

* **Immediate:** in [illegible] emergenza per pazienti con funzioni vitali compromesse
Urgenti: patologia acuta [illegible] funzioni [illegible] conservata, ma [illegible] rischio
Differibili: patologia acuta [illegible] rischio
Non urgenti: patologia non acuta

«Alle Molinette l'80% dei pazienti arriva in auto»

Il professor Valerio Gai primario all'ospedale Molinette

Il suicidio dopo le dimissioni dal Martini

«La ragazza s'è uccisa per colpa dei medici»

Tre psichiatri sono rinviati a giudizio Accusa: diagnosi e terapie inadeguate

La storia del suicidio di Matilde arriverà [illegible] [illegible]. Aveva 23 anni, la trovarono nel cortile [illegible] casa il 27 gennaio del '94, dopo un volo di [illegible] piani. Studiava a Scienze politiche, aveva all'apparenza ciò che una ragazza può desiderare. La [illegible] è una storia difficile, che è diventata anche un caso giudiziario dall'iter tormentato. Della sua morte sono accusati tre psichiatri: l'ex parlamentare del Polo Furio Gubetti, primario al Martini, l'aiuto Giuseppe Rabozzana, [illegible] la dotto- [illegible] Emanuela Pelissero. Il pm Zanchetta ha chiesto per due volte l'archiviazione delle accuse nei loro confronti. Il gip Cervetti ha deciso invece per [illegible] processo: Matilde [illegible] uccise due giorni dopo le dimissioni dalla Psichiatria [illegible] Martini, e per [illegible] gip c'è un nesso [illegible] le cure e la sua fine: «Diagnosi e terapia furono inadeguate».

Matilde Fenoglio

La terribile storia di Matilde Fenoglio si deciderà forse oggi, e [illegible] porte chiuse: gli imputati, accusati di omicidio colposo, hanno chiesto il giudizio in camera di consiglio, con il rito abbreviato.

L'inchiesta è nata [illegible] una querela della madre della ragazza, assi- [illegible] dall'avvocato Anna Fusari. Matilde si ricoverò spontaneamente al Martini il [illegible] gennaio, su consiglio della guardia medica psichiatrica, e restò in ospedale fino al 25 contro la [illegible] volontà dopo due «tso», i trattamenti obbligatori [illegible] ospedale. Per il gip Cervetti, «pur essendo emerso che [illegible] cura farmacologica [illegible] astrattamente idonea, i medici non valutarono in alcun modo lo stato depressivo in cui la ragazza si trovava già prima del ricovero. Mancò un'attenta cura degli aspetti psicologici della paziente, affidata al solo ausilio di un farmaco [illegible] lasciata nel più [illegible] pleto abbandono mentale per mancanza di idonei supporti durante il ricovero. Estrema leggerezza [illegible] ravvisabile anche nell'aver disposto il tso quanto nell'aver poi deciso le dimissioni. Fu colpa grave aver affidato le cure [illegible] sola farmacologia, tralasciando [illegible] supporto psicologico».

Accuse gravi, che riprendono in parte le conclusioni della consulenza [illegible] parte di Pier Luigi Baima Bollone (in [illegible] [illegible] processo, [illegible] parte offesa ne aveva richiesta una anche al professor Augusto Ermentini, secondo il quale pure il dosaggio dei farmaci non fu corretto). Il consulente del pm Elvezio Pirfo era in- [illegible] arrivato a conclusioni opposte (che condussero il magi- [illegible] [illegible] a chiedere l'archiviazione): «I trattamenti furono idonei [illegible] attuati secondo le linee guida della letteratura scientifica; i sanitari si comportarono correttamente quando somministrarono i farmaci e quando decisero [illegible] presa [illegible] [illegible] ambulatoriale di tipo farmacologico e psicoterapico». I tre sono difesi [illegible] Ennio Galasso (Gubetti), Giuseppe Volante (Rabezzana) e Anna Rosa Oddone (Pelissero). «Il comportamento dei medici - dice Galasso - fu ineccepibile. Il trattamento sanitario era [illegible] completa armonia con [illegible] normativa e con la scienza medica. Abbiamo saputo dell'inchiesta solo dopo il rinvio a giudizio: lo stesso pm, pur [illegible] avere acquisito elementi della difesa, si [illegible] convinto della loro innocenza». [g. fav.]

Per il contratto

Tram [illegible] bus Sciopero [illegible] polemiche

Allo sciopero indetto ieri dai lavoratori autoferrotranvieri ha aderito [illegible] per cento [illegible] dipendenti Atm. Alla Satti, invece, la mobilitazione è stata del 71 per cento nel settore pullman, 83 alla Torino-Ceres [illegible] [illegible] per cento alla Ferrovia Canavesana.

La manifestazione organizzata [illegible] Torino [illegible] 15 alle 19, [illegible] [illegible] la [illegible] della protesta a livello nazionale, ha scatenato qualche polemica [illegible] fra Atm e sindacati. Secondo l'azienda, infatti, l'astensione dal lavoro è stata annunciata «senza il rispetto del preavviso [illegible] dieci giorni: poiché le modalità sono state comunicate nella serata del 22 novembre». L'Atm sostiene inoltre che lo sciopero è stato proclamato dalle Rsu Atm Satti, mentre «la titolarità a dichiarare scioperi aziendali è conferita alle rappresentanze sindacali aziendali congiuntamente alle strutture territoriali di catego- [illegible]. Infine, secondo l'Atm, tra [illegible] sciopero di ieri e il prossimo, indetto per il [illegible] dicembre, «non è garantito l'intervallo di almeno sette giorni previsto dall'accordo nazionale». Replica la Filt-Cgil: «Avevamo detto fin dall'inizio che in Piemonte lo sciopero aveva anche una [illegible] specificità legata alla vertenza per il contratto aziendale. La concomitanza serviva solo ad evitare due scioperi consecutivi. Quanto alla modifica dell'orario, è stato soltanto accorciata la durata. Anziché muovere critiche pretestuose, l'Atm dovrebbe confrontarsi con il sindacato [illegible] non rifiutare ogni trattativa».

Intanto, [illegible], le Rsu dell'Atm [illegible] [illegible] Satti hanno diffuso [illegible] [illegible] nicato [illegible] clienti [illegible] scusarsi del disservizio provocato dai prossimi scioperi proclamati per il 2, il [illegible] e il 13 dicembre. Nella nota sostengono che «Governo, Comune e Azienda hanno costretto i lavoratori a "lasciare a piedi" i loro clienti». In ci- [illegible] alla lista [illegible] motivi [illegible] [illegible] si rende necessario una mobilitazione c'è il rinnovo del contratto.

IL CASO

MATRIMONIO ALL'ITALIANA

Alla richiesta [illegible] donna «contrattacca» ed è condannato [illegible] pagare gli alimenti

Si fu vivo dopo 40 anni per divorziare

Appena sposato andò in Sud Africa a cercare fortuna

ERANO tanti, negli Anni Cinquanta, quelli come Ezio e Leonella. Lui era partito poco dopo le nozze, lasciandola incinta. Era andato [illegible] cercar fortuna a migliaia di chilometri di distanza: in Sud Africa. Doveva tornare ricco, con l'auto di lusso e tanti [illegible] da ripagare una vita di stenti. I primi anni, gli sposini si scrivevano lettere piene di speranza e di nostalgia. Poi, Ezio cambiò indirizzo, e sparì. Non una lettera, un biglietto: più niente di niente. In lei, piano piano, [illegible] sogno di rivederlo si affievolì. E adesso, dopo tanti anni senza più [illegible] sue notizie, sospettava [illegible] quel marito partito giovanotto fosse addirittura già morto. Invece, dopo quarant'anni di silenzio, lui si [illegible] rifatto vivo con la moglie all'improvviso. Non per riabbracciarla, [illegible] [illegible] scena da «Carramba che sorpresa», ma per divorziare. E Nella, classe 1922, che forse l'aveva aspettato per tutta la vita, non si aspettava di scoprirlo vivo tramite la lettera di un avvocato. Ha reagito con rabbia. Ha contrattaccato, [illegible] fronte ai giudici del tribunale civile. E [illegible], Ezio ha sì divorziato, ma è stato condannato a pagare alla moglie gli alimenti.

Lei, Nella Girodo, abita ancora a Rivoli: la cittadina in cui, il [illegible] febbraio 1950, aveva sposato Ezio Dematteis. Il loro unico figlio, nato due mesi dopo la partenza [illegible] padre, [illegible] ha più di quarant'anni. Non ha mai visto [illegible] babbo, che con [illegible] soltanto [illegible] fotografia. All'inizio, Nella ed Ezio continuavano a scriversi. Lui diceva che le cose andavano male, che [illegible] c'era possibilità di mandare o chiamare moglie e figlio, che non aveva [illegible] per pagare il loro viaggio. A un certo punto, scomparve. Nella ebbe notizie del marito, anni dopo, [illegible] un altro italiano tornato dal Sud Africa: un uomo che parlò di lui come [illegible] un benestante, con parecchia servitù e un'officina tutta sua. Non fu in grado di fornire a [illegible] l'indirizzo, e tutto tornò [illegible] prima.

Alla donna è toccato [illegible] [illegible] figlio da sola: è andata a vivere con la [illegible], [illegible] cominciato a lavorare. Ha fatto l'operaia, la stiratrice, l'aiutante in cucina nel ri- [illegible] della sorella. [illegible] è andata in pensione, [illegible] con [illegible] di un milione al [illegible]

Nel 1990, Ezio Dematteis è improvvisamente tornato nella vita di Nella. I legali dell'uomo, Gio- [illegible] Dardanello di Torino e Pao- [illegible] Grassi di Napoli, hanno chiesto al tribunale di pronunciare la [illegible] sazione degli effetti civili del [illegible] trimonio: di sentenziare, cioè, il divorzio, motivato con la «separazione di fatto, durata ininterrottamente dal 1953». Nella, forse, [illegible] aspettava [illegible] lui più nulla. Certo è che lui non le ha spedito neppure una lettera in cui domandasse [illegible] tizie sue e del figlio. [illegible] è rivolta anche lei a [illegible] legale, l'avvocato Vincenza Carpano, [illegible] ha chiesto [illegible] alimenti, e il rimborso delle spese sostenute per crescere il figliolo.

I giudici della 1 sezione civile, Mario Barbuto, Andrea Gandolfo [illegible] Laura Caramello, le hanno dato ragione. Hanno dichiarato prescritto [illegible] diritto al rimborso per il figlio, ma hanno condannato Ezio Dematteis a pagarle (dal '92), l'assegno divorzile: i legali di lui lo hanno dichiarato povero [illegible] in cattiva salute, e i giudici, «non essendo possibile fare indagini sul punto, [illegible] la sua residenza in Sud Africa», hanno fissato la somma dovuta in 200 mila lire al mese. Più gli interessi, le spese processuali: una decina [illegible] milioni.

[illegible] la battaglia legale tra Ezio e Leonella [illegible] [illegible] ancora finita. A gennaio [illegible] [illegible] una [illegible] udienza. Perché, nonostante la notifica della sentenza, alla sua lontanissima ex moglie E[illegible] [illegible] [illegible] soldo. Ma i legali di lei, adesso, hanno scoperto che lui riceve [illegible] pensione [illegible] Italia. E Nella è più che decisa a fargliela pignorare.

[illegible] [illegible]

Continuano le segnalazioni dei lettori sui troppi disagi nelle vie della città

Multa [illegible] sorpresa per divieto di sosta

«Non è indicata né la zona né l'ora: un errore?»

Ancora [illegible] segnalazioni e telefonate ai centralini de «La mia città». Presto pubblicheremo altre risposte. Per [illegible] ricordiamo che i [illegible] numeri speciali, in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, sono i seguenti: 6568-531, 6568-205, 6568-262. Le segnalazioni su foglio - non più di 10 righe dattiloscritte - vanno indirizzate a «La Stampa - «La mia città» - via Marenco 32, 10126 Torino». Per inviare [illegible] fax il numero [illegible] 655.306.

[illegible] Si lamenta il signor Francescone: «Mi arriva dopo un anno e [illegible] una multa per divieto [illegible] sosta. Non [illegible] indicato né il punto né l'ora. Non ho mai parcheggiato in corso Galileo Ferraris ma m'impongono di pagare [illegible] venti giorni. Oltre [illegible] subire cosa posso fare per [illegible] [illegible] pagare un errore?».

VIA ANGIOLIERI. Protesta Emilio Mattia: «Abito in via Cecco Angiolieri [illegible] tredici anni. Non [illegible] mai stata asfaltata né pulita e quando nevica aspettiamo che il sole [illegible] porti via. Come mai questo disinteresse?»

VIA [illegible]. Un lettore segnala: «Via Candelo, [illegible] una via di Torino, non è però asfaltata. Chissà se [illegible] questa rubrica è possibile ottenere qual- [illegible]

GRADENIGO. Alcuni lettori si lamentano della situazione di fronte all'ospedale Gradenigo, in [illegible] Regina 8: «Qui regna la [illegible] selvaggia delle auto parcheggiate in seconda fila; per [illegible] parlare degli escrementi dei cani e delle siringhe abbandonate dai drogati».

CORSO [illegible]. Anna Maria Giraudi: «All'altezza [illegible] corso Telesio 58 c'era un distributore di fronte al palazzo, [illegible] l'hanno tolto ma sono rimaste le buche, la pavimentazione [illegible] piastrelle e [illegible] sporcizia incredibile. Non è un obbligo per le società petrolifere ripristinare il suolo pubblico?».

LINEA 10. Giorgio Calendo: «Segnalo la carenza dei passaggi della linea 10 fra le ore 8 e le 10. Nelle poche vetture, siamo costretti a viaggiare pressati l'uno [illegible] l'altro. Poi, ci invitano a prendere i mezzi pubblici...»

VIA LOMELLINA. «Inviterei l'assessore alla Viabilità Corsico [illegible] togliere le scritte "Zona residenziale" - scrive [illegible] lettore - in via Lomellina. I gas di scarico [illegible] prodotti da [illegible] traffico caotico e impazzito, hanno trasformato la zona in una camera a gas».

COME DIRE LA VOSTRA

- **SEGRETERIA TELEFONICA.** 6568-531, 6568-205, [illegible]. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX.** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE.** [illegible] «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi non oltre le 20 righe

Dismissioni del Comune: ai privati le prime cinque su 44 in esercizio

Farmacie, scatta la vendita

In programma anche l'apertura notturna di un'attività nella zona Nord e [redacted] orario più elastico a Porta Nuova

L'assessore Piero Gastaldo

Nei prossimi tre anni l'amministrazione civica venderà quindici delle 44 farmacie. Il primo blocco (cinque) sarà messo all'asta entro [redacted] primo semestre [redacted] '97, almeno altre cinque saranno cedute all'inizio del '98 e altrettante nel '99. Contemporaneamente saranno potenziati i servizi per altre strutture, [redacted] tra le proposte figurano quelle di prevedere una farmacia con orario notturno nella zona Nord di Torino (corso Belgio) e di rendere più elastico l'orario di apertura per la farmacia di Porta Nuova.

Il programma della giunta è approdato ieri in Sala Rossa in un piano presentato dall'assessore allo Sviluppo economico, Piero Gastaldo. L'azienda speciale farmacie comunali, [redacted] mento, ha 126 dipendenti, di cui [redacted] con contratto [redacted] tempo determinato. Ha un leggero attivo, [redacted] sarebbe sicuramente [redacted] perdita, [redacted] legge nella relazione, [redacted] non si fosse provveduto a riorganizzare il settore sotto un'unica gestione. Secondo l'assessore Gastaldo, gli utili delle precedenti tornate amministrative erano solo apparenti perché non tenevano conto [redacted] lavoro svolto dagli uffici centrali del Comune (contabilità, personale, ecc.) per l'attività delle 44 farmacie.

«Una situazione destinata ad appesantirsi nel tempo - spiega Gastaldo - per l'andamento demografico della città: il calo della popolazione ha ridotto il rapporto cittadini-farmacie, la proporzione a Torino (dove sono presenti 280 esercizi) [redacted] di 3400 abitanti per farmacia, mentre [redacted] Comuni della cintura è di 5000 abitanti per farmacia».

Le entrate globali nel '96 sono state di 44 miliardi, contro i 40 miliardi del '95, i 39 del '94, i 42 del '93. Gli incassi nel '95 sono stati inferiori [redacted] 300 milioni [redacted] 5 farmacie, fra 300 e 400 milioni in altre 11. Un andamento che viene ritenuto economicamente insoddisfacente (la media nazionale è indicata sui 550 milioni). Un altro criterio seguito per individuare le farmacie da vendere è quello rispetto ai costi, [redacted] alcuni esercizi pur superando [redacted] livello medio degli [redacted] presentano perdite. Saranno salvaguardati i dipendenti delle farmacie perdute, mantenendo il rapporto di lavoro con l'azienda speciale e con il Comune.

Le prime cinque dismissioni riguarderanno le seguenti farmacie: via Boccaccio 16, corso Grosseto 165, via Passo Buole 168, [redacted] Ponzio 1, via Giachino 53.

Devono essere ancora individuate le altre cinque farmacie da mettere all'asta per l'inizio del '98. Nel programma si parla anche dell'ipotesi, in corso di verifica, per [redacted] ripresa dell'attività in via Lanzo 98, e per [redacted] trasferimento delle farmacie di via Cibrario 72 [redacted] di piazza Bozzolo 11 rispettivamente agli ospedali Maria Vittoria [redacted] Dermatologico.

Luciano Borghesan

[redacted]

«Via i nomi dell'Impero»

Ha [redacted] senso chiamarle Massaua? [redacted] Lega Nord chiede altri nomi per [redacted] piazza, e, in un'interrogazione, il ripristino [redacted] toponomi storici prima dell'italianizzazione. «Ora - dice Pietro Molino, [redacted] capogruppo -, non c'è più l'Impero». Sono della Lega le proposte di intitolare piazza Derna ai Martiri delle Fosse Ardeatine, [redacted] di ridare a via Roma il vecchio «via Nuo[redacted]. Ieri sono state discusse altre interrogazioni. [redacted] verde Roberto Tricarico ha chiesto un sondaggio tra il pubblico per la nuova acustica del Regio. Una ricerca sarà fatta dal Teatro tra il 17 febbraio e il 29 marzo. L'on. Diego Novelli ha segnalato il rischio di perdere [redacted] sede Seat, la giunta ha chiesto un incontro alla Stet. Emanuela Rampi, [redacted] Alleanza verde, [redacted] protestato - senza avere risposte dal sindaco - per la destinazione dei mondiali di cross nel parco Valentino. Paolo Chiavarino (cdu) ha ricordato il problema dell'ufficio postale di via Nizza: «Non va trasferito».

Il responsabile dell'Ambiente ha annunciato che l'impianto non si farà al Gerbido

Inceneritore, scintille in [redacted]

Pds e «Alleanza» criticano l'assessore Vernetti

Gianni Vernetti, [redacted] all'Ambiente del Comune, la scorsa settimana, [redacted] un'assemblea [redacted] Grugliasco, ha annunciato che l'inceneritore per rifiuti speciali ospedalieri non [redacted] farà al Gerbido, come previsto. E i suoi partners di maggioranza a Palazzo Civico sono rimasti di stucco. «Non tanto nel merito della questione - dice Alberto Nigra, segretario del pds - ma soprattutto per il metodo: prima poteva almeno avvertirci».

Mauro Marino, capogruppo di Alleanza [redacted] Torino ha presentato un'interrogazione per sapere se le affermazioni siano vere. «In tal caso, quando è maturata la decisione? E in base a quali valutazioni?».

Sul tema, nei prossimi giorni si riunirà la [redacted] commissione (Ambiente), presieduta [redacted] Marta Levi. Ma Vernetti risponde subito: «Della scelta [redacted] informato il sindaco [redacted] l'Amiat. Per il resto non capi[redacted] le ragioni di tutto questo agitarsi, a [redacted] che qualcuno voglia far fallire il progetto». Aggiunge: «La competenza per questo tipo di impianti è della Provincia. L'assessore Giuseppe Gamba ha sospeso i [redacted] valutazione chiedendo all'Amiat di approfondire e di verificare se vi siano altri luoghi per costruire l'inceneritore, [redacted] struttura che può nascere soltanto [redacted] c'è il consenso di tutti. E sul Gerbido c'è il dissenso [redacted] sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto».

A giudizio [redacted] Marino, «questi ti[redacted]ramolla» alla fine faranno saltare il piano strategico dell'Azienda di [redacted] Germagnano: «Approvato all'unanimità dal Consiglio comunale».

C'è di più: [redacted] tal modo [redacted] procedere - dicono i due terzi della maggioranza - potrebbe far perdere alla città una struttura che darà ricavi per 15 miliardi l'anno con un guadagno netto per l'Amiat di circa 4 miliardi».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi, ossia di quel Sole che ride di [redacted] fa parte Vernetti, ribatte: «Voglio proprio vedere come pds [redacted] Alleanza per Torino possano [redacted] su una struttura che Grugliasco [redacted] vuole». E la polemica rischia di infiammarsi. [g. san.]

Allarme lanciato dal procuratore Maddalena

«Nella guerra alla [redacted] il disimpegno»

Don Luigi Ciotti: «In tutto il Mezzogiorno dobbiamo seminare dignità [redacted] speranza»

E' preoccupato [redacted] procuratore aggiunto della procura [redacted] Torino Marcello Maddalena - che ieri pomeriggio ha partecipato [redacted] un dibattito dal titolo «Dalla lotta al terrorismo [redacted] lotta al[redacted] mafia e alle narcomafie» con don Luigi Ciotti [redacted] Della Volpe - perché il pendolo della lotta a mafia e criminalità sta [redacted] nuovo oscillando [redacted] il disimpegno. [redacted] detto: «Il moto del pendolo è del tutto indipendente dalla maggioranza politica del mo[redacted].

Dopo aver ricordato [redacted] ruolo che la legislazione premiale ha avuto nella sconfitta del terrorismo e nei colpi inferti alla criminalità organizzata, ha spiegato: «E' con amarezza che devo con[redacted] che proprio in questo periodo c'è un giro di vite nell'adozione dei programmi di protezione. Questo strumento principe che abbiamo avuto rischia di afflosciarsi». Ha aggiunto: «E un altro utilissimo strumento, quello delle intercettazioni telefoniche e ambientali, è a rischio. C'è un disegno di legge che riduce il loro utilizzo [redacted] poi c'è il problema dell'abolizione del reato di abuso d'ufficio».

Un insieme di situazioni che inducono il dottor Maddalena a una notevole preoccupazione aggravata dal dibattito sulla separazione delle carriere dei magistrati. Con un inusuale pa[redacted] ha lanciato un appello: «Non possiamo essere solo noi magistrati a opporci [redacted] un pro[redacted] che finirà per portare i pubblici ministeri sotto il controllo politico; la reazione deve venire anche dalla gente».

E allarme anche nelle parole del giornalista del Tg3, Santo Della Volpe, che ha ricordato come sia in atto [redacted] riorganizzazione dei colletti bianchi della mafia che stanno cercando nuove alleanze politiche». Il giornalista ha anche ricordato che la battaglia alla mafia ha sempre subito impedimenti [redacted] del rapporto che parte dello Stato ha mantenuto [redacted] le organizzazio[redacted] criminali.

Proiettato nel futuro l'intervento [redacted] don Ciotti che ha detto: «Per anni ci [redacted] occupati solo di accogliere il ragazzo drogato, aiutarlo [redacted] aiutare la sua famiglia. Troppo tar[redacted] ci siamo accorti che ci [redacted] anche altre cose da fare». Dopo quattro anni Ciotti [redacted] trova [redacted] coordinare oltre [redacted] associazioni che in tutta Italia operano contro la droga. [redacted] detto: «Avevamo chiesto una legge per la confisca dei beni [redacted] mafiosi e corrotti, ma l'abbiamo ottenuta solo per i primi. Insisteremo che la legge lo preveda anche per i secondi. [redacted] questo momento oltre 5 mila insegnanti stanno facendo un corso di educazione alla legalità e [redacted] Comuni, 5 Province e una Regione hanno deliberato di collaborare con "Libera". Stiamo gestendo progetti concreti di lavoro nei paesi del Sud per seminare dignità e speranza».

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e (sopra) don Luigi Ciotti

Marina Cassi

Convegno sindacale

«Nuovo ruolo per chi lavora in banca»

Le voci sono insistenti: i bancari sono troppi. E allora il sindacato bancari Cgil del San Paolo [redacted] deciso [redacted] imboccare una strada nuova nel sindacalismo: ragionare sul futuro prima che arrivi la [redacted] degli esuberi. E lo fa a Villa Gualino [redacted] convegno dal titolo «Temi [redacted] teoremi: dove [redacted] il San Paolo del [redacted].

Dicono i dirigenti della [redacted] «Vogliamo [redacted] di arrivare [redacted] punto in cui sia possibile solo negoziare ammortizzatori so[redacted]. Siamo convinti che nella nostra azienda [redacted] possibili scelte organizzative e commerciali che consentano di migliorare il servizio e garantire l'occupazione».

Il sindacato punta a un nuovo sviluppo della rete delle filiali soprattutto in quelle regioni - Nord Est e Centro Nord - dove è possibile aprire nuovi uffici. Spiegano i sindacalisti: «Lo sviluppo della rete non può essere solo quantitativo, ma deve rispondere [redacted] criteri di efficacia rispetto ai mercati. Non basta aprire sedi s[redacted] aver fornito al personale gli adeguati strumenti formativi».

La parola d'ordine per il sindacato è quella del rapporto con [redacted] cliente [redacted] deve poter trovare in banca (oltre alla possibilità di accedere [redacted] credito) un sostegno professionale reale. E' per que[redacted] che la Fisac del [redacted] Paolo propone una costante formazio[redacted] professionale per i lavoratori.

Il sindacato individua nella leva dell'orario uno strumento di razionalizzazione e [redacted] contestuale salvaguardia dei livelli occupazionali. La proposta - che si va diffondendo in Europa - [redacted] quella della «banca del tempo». Dicono: «Ridisegnare il rapporto di lavoro nelle modalità di reclutamento [redacted] negli orari di lavoro è la sfida del futuro». Si pensa a un contratto collettivo che stabilisca una cornice e a contrattazioni integrative che lascino spazio a orari su[redacted] orari di sportello continuati, turnazioni, straordinario retribuito con riposi compensativi, part-time ciclico per le piazze caratterizzate da forte stagionalità, part-time con condivisione del posto di lavoro. [m. cas.]

"CERTE SERE... NON CE LA FACCIO PIÙ."

Dopo ore al computer stanchezza, fastidio agli occhi, emicrania e stress sono sintomi da non sottovalutare.

La soluzione è

PRINCY

Lo schermo "no emission" per monitor di ultima generazione.

Ci [redacted] giorni che vorremmo dire basta. Magari perché [redacted] sentiamo stanchi più del solito, perché ci bruciano gli occhi o per un tremendo cerchio alla testa.

Prima di dare la colpa [redacted] capufficio, [redacted] consegna "impossibile" o all'ufficio delle tasse, proviamo a guardarci attorno: il monitor del computer che usiamo tutti i giorni ha un tubo catodico uguale a quello del nostro televisore, con [redacted] differenza che lo guardiamo [redacted] molto più vicino.

E, anche [redacted] ultima generazione, contribuisce a inquinare [redacted] campo elettromagnetico dell'ambiente, così [redacted] aumentare lo [redacted] fisico [redacted] cui siamo sottoposti.

Se non vogliamo sottovalutare tutti questi sintomi [redacted] soluzione è **PRINCY**: installato sul monitor, grazie ai [redacted] componenti multistrato brevettati **"NO [redacted]** abbatte i campi magnetici ed elettrici, elimina i riflessi, migliora il contrasto.

La vista ci guadagna e così [redacted] nostro benessere.

Proviamo a rifletterci, anche perché... i nostri figli crescono con i computer.

Certificato conforme al D. Lgs. 626/94 dall'Istituto di Fisica Sanitaria di Milano

http://atlante.alpcom.it/inovatec

TROVI PRINCY IN DIMOSTRAZIONE QUI:

PROVINCIA DI TORINO
AGA ELETTRONICA S.r.l. C.so Trapani n. 98 TORINO
ANTEA SHD Via Pozzo n. 54/A [redacted]
APPLE-MAC STORE Via Stradella n.172/A [redacted]
BARAIN ARREDAMENTI Via Pomba n.16 [redacted]
CD TORINO S.r.l. C.so L.Einaudi n. 8 TORINO
CD TORINO S.r.l. Via Lanzo n.15 TORINO
COPISISTEM C.so Giambone n.11 TORINO
KILIM S.a.s. Via S. F. da Paola n. 46/A TORINO
NEX COMPUTER SHOP [redacted]
NEX COMPUTER SHOP Via Borgonuovo n. [redacted] TORINO
DIMICEL S.r.l. Via F.lli Carle n. 59/D TORINO
UNI-EURO C.so Marconcelli (ang. P.zza Bengasi) TORINO
UNI-EURO Via Vandalino n. 101 TORINO
[redacted]
C.so Vercelli n. 429 TORINO
PROTOPIA TEAM Via T.Boiro n. 7-7A-7B [redacted]
MEGA UFFI[redacted] S.r.l. Via Alfieri n. 3/B [redacted]
SERVICE S.r.l. V.le Regina Margherita n. 32 ORBASSANO
COMPUTER LINE Via Cambiano n. 11 [redacted]
UNI-EURO Via Gaudetto n. 41
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA [redacted]
NEX[redacted] SHOP Via Roberti n. 12/A [redacted]
NEX COMPUTER SHOP Via Rombò n. 26/B [redacted]
PIEMONTE COMPUTER Via Torino n. 13/3 RIVOLETTO
[redacted] EURO C.Comm.le Panorama SETTIMO T.SE
[redacted]
[redacted] Via Marengo n. 64 [redacted]
AMEDEO BENNATI & C. Via Garibaldi [redacted]
COGITO ITALIA S.r.l. C.so Valentino n. 196/A CASALE M.TO
PROVINCIA DI AOSTA
UNI-EURO Loc.GrandChemin n. 114 S.CHRISTOPHE
PROVINCIA DI BIELLA
UNI-EURO S.da Trossi [redacted]
[redacted]
[redacted] Via Amalfi n. 3/B CUNEO
[redacted] C.so IV Novembre n. 23/A [redacted]
[redacted]
LINEA DUE S.n.c. Via Savigliano n. 107/c [redacted]
UNI-EURO Int. Borgomercato [redacted]
UNI-EURO Via Cavour n. 18 COTTINO - ALBA
PROVINCIA DI GENOVA
CO[redacted] S.r.l. Via Brigata Bisagno 27/R GENOVA
[redacted]
GAIA INFORMATICA Via Belgrano n. 17 IMPERIA
PROVINCIA DI NOVARA
CS NOVARA S.r.l. Via Biglieri n. 4/M [redacted]
SPA COMPUTER Via Canobio ang. Via Ricotti [redacted]
[redacted] Via Gnifetti [redacted] 70 NOVARA
[redacted] DI LA SPEZIA
DIXON S.r.l. V.le S.Bartolomeo n. 87/89 LA SPEZIA
PROVINCIA DI [redacted]
TELCOM S.r.l. Via XX Settembre n. 23/25 R [redacted]
[redacted]
Via Benazzea n. 3/2 CISANO SUL NEVA - ALBENGA
UNI-EURO Via Varnetti n. 5 CAIRO M.TE
[redacted] DI VERCELLI
[redacted] P.le Continenti VERCELLI

Prodotto da M.P.E. - Un'Azienda del Gruppo INOVATEC - 011/99.74.474

A Cambiano è entrato in funzione l'impianto che serve diciotto Comuni

Battesimo per la megadiscarica

Ogni giorno accoglierà cinquanta camion

Nessuna manifestazione di protesta, ieri mattina, contro «l'inaugurazione» [redacted] megadiscarica [redacted] Cambiano. Il primo camion di rifiuti ha varcato il cancello alle 8,10: ha liberato il carico sul fondo della [redacted] e poi [redacted] «riemerso», senza problemi. Nessuno ha tentato di bloccarlo.

Nella discarica [redacted] Valle San Pietro, a metà strada tra Cambiano e Pecetto, scaricheranno in media [redacted] camion [redacted] rifiuti [redacted] giorno, provenienti dai 18 comuni [redacted] consorzio chierese. La gestione dell'impianto è [redacted] alla «Insera», so[redacted] di servizi che a Chieri controlla i parcheggi a pagamento. Ieri [redacted] entrata in funzione solo [redacted] prima vasca, [redacted] secondo bacino è [redacted] costruzione. «Verrà completato quando termineranno le operazioni di bonifica della vecchia discari[redacted] di Cambiano» dice Riccardo Civera, presidente del consiglio di amministrazione [redacted] consorzio.

Un «travaso» di immondizie che sarà effettuato nei prossimi mesi, «possibilmente nel periodo invernale, per ridurre l'emissione di odori nell'aria». E il monitoraggio dei lavori di riempimento saranno affidati [redacted] tecnici nominati direttamente [redacted] consorzio.

Ancora in fase sperimentale, invece, le tariffe per lo smaltimento: 90 lire [redacted] chilo per i [redacted]ziati. «A queste vanno aggiunte l'Iva, 25 lire [redacted] imposte regionali, [redacted] per il Comune [redacted] Cambiano e 19 lire [redacted] accantonamento: per affrontare, per esempio, i rischi legati alla bonifica [redacted]la vecchia discarica, che tuttora è un'incognita» spiega [redacted] presidente. Infine, resta da definire la posizione [redacted] Pino Torinese che, per scelta della giunta, continua ad [redacted] escluso dal [redacted]sorzio, sfidando il rincaro [redacted] tariffe: 270 lire il chilo. «Sulla questione - aggiunge Civera - interverrà la Regione».

Capitolo chiuso dunque, [redacted] megadiscarica di Cambiano, nonostante [redacted] tentativo degli abitanti di San Pietro, l'anno scorso, di fermare le ruspe. Il freddo di ieri [redacted] congelato anche [redacted] polemiche e le ultime minacce [redacted] rivolta. Solo [redacted] contadino, dalla strada, guarda [redacted] viavai dei camion: «Protestare? A [redacted] serve, [redacted]».

[redacted]

Riccardo Civera presidente del consiglio di amministrazione del consorzio chierese, ieri all'inaugurazione della nuova discarica [redacted] Cambiano e Pecetto Ancora in costruzione il secondo bacino dell'impianto

[redacted]

[redacted] separati [redacted] troppo

Da Settimo Torinese [redacted] progetto di raccolta differenziata diversa

«Separate, ma non troppo». E' l'originale invito che l'Asm di Settimo Torinese, l'azienda municipalizzata che si occupa della raccolta rifiuti, ha rivolto alle [redacted] famiglie del quartiere Borgo Nuovo. Un esperimento di raccolta differenziata, il [redacted] progetto è [redacted] finanziato dalla Regione, che si propone la raccolta «multimateriale della frazione secco-leggera» [redacted] rifiuti. «Il nostro progetto - spiega il direttore dell'Asm [redacted] Strumia - consiste nel raccogliere in un'unica campana [redacted] colore giallo (sono 16 [redacted] tutta l'area interessata), carta [redacted] cartone, bottiglie e flaconi [redacted] plastica, lattine di alluminio, stracci [redacted] vestiti vecchi, borse, cinture e borsellini in pelle. Tutti questi materiali sono appunto denominati "frazione secco-leggera" - prosegue - in quanto non contengono sostanze organiche».

[redacted] tipo di raccolta differenziata piuttosto insolita. «A prima vista - dice ancora Strumia - la nostra potrebbe sembrare un'indicazione contraddittoria per chi ormai da anni ha imparato a gettare i rifiuti, rigorosamente separati, nel proprio contenitore. Ma non è così. La raccolta differenziata si può effettuare anche con formule nuove [redacted] tecniche alternative alle tradizionali». Per presentare in maniera più completa il progetto, l'amministrazione [redacted] l'Asm hanno organizzato per il 30 novembre e 7 dicembre una specie di «baratto» con i residenti del quartiere. Chi nel pomeriggio dei due giorni indicati porterà i materiali citati nel piazzale [redacted] supermercato Lidl in via Monviso 17, riceverà [redacted] cambio merendine e gadget. [n. ber.]

Processo Bender

«Respiravamo la polvere di amianto»

Riprenderà martedì [redacted] dicembre nella pretura [redacted] Ciriè il processo [redacted] sei [redacted] dirigenti della «Bender Martini» di Nole Canavese, una ex manifattura di amianto fallita nei primi Anni 80. Tutti sono accusati di omicidio colposo dal pubblico ministero Raffaele Guariniello per la morte [redacted] lavoratori colpiti da malattie legate al contatto diretto ed alla respirazione delle particelle del minerale.

Ieri mattina, davanti [redacted] pretore Gianni Macchioni, [redacted] sfilati 17 testimoni, ex operai e familiari delle vittime. Tutti hanno raccontato la loro storia, drammatica, come Leda Giribuola, 71 anni, che per undici mesi [redacted] fibre di amianto. Il marito Giuseppe Bocchi è morto quattro anni fa quando ne aveva appena 68 di asbestosi. «Noi arrivavamo dall'alluvione [redacted]l Polesine e quel posto di lavoro ci andava bene - ha ricordato la pensionata in aula -. Nessuno ci ha mai detto che l'amianto era pericoloso». O come Mimmo Crepaldi, assistente: «Non avevamo [redacted] le mascherine. Le cose migliorarono solo alla fine degli Anni 70 con l'innesto di qualche aspiratore. La polvere, però, conti[redacted]me a respirarla». [redacted] chi voleva al sabato poteva guadagnare 50 lire in più svuotando «le tampe», fosse profonde quasi due metri colme di rifiuti di amianto. Nella prossima udienza verranno sentiti i periti della difesa.

[redacted]

[redacted]

Uccise l'amico durante una battuta [redacted] caccia

Per un incidente che durante una battuta [redacted] caccia è costato la vita al [redacted] compagno, un pensionato di Bussoleno, Bruno Arbrun, [redacted] anni, ha patteggiato sei mesi [redacted] la condizionale per omicidio colposo. La sera del [redacted] dicembre del '95 Arbrun [redacted] Francesco Peyrolo, 47 anni, anch'egli di Bussoleno, [redacted] andati a [redacted] nei boschi della Valle di Susa: [redacted] un certo punto, tradito dall'oscurità, Arbrun sparò dei colpi di fucile verso qualcosa che credeva fosse un cinghiale, ferendo invece gravemente il suo amico, che morì qualche giorno dopo in ospedale. L'accusa era sostenuta dal pubblico ministero Ezio Domenico Basso.

ROLETTO

Trovano casa le tigri «sfrattate»

E' finita bene l'odissea dei felini di Roletto, sfrattati dalle gabbie che erano state montate nel giardino della casa di Carlo Agosteo. Le cinque tigri e i sei leopardi sono ora ospitati nel parco ornitologico Martinat, fra San Pietro Vallemina e Pinerolo. Per salvare gli animali (intoppi burocratici avevano impedito che arrivasse il nulla osta da parte [redacted] Regione per l'utilizzo delle gabbie), era stata fatta anche una raccolta di firme da parte dei bambini di alcune scuole del Pinerolese.

[redacted]

Faccia a faccia Barbero-Ardizzoia

Questa sera alle 21 nel teatro-incontro al numero 31 di via Caprilli, incontro dei candidati [redacted] sindaco Alberto Barbero e Mario Ardizzoia con i lavoratori autonomi. La serata è organizzata da Ascom, Cna, Coldiretti.

[redacted]

Finisce contro il guard-rail

A causa della velocità un automobilista si è schiantato contro il guard-rail nel centro di Sant'Ambrogio. Paolo Biolcati, 23 anni, residente ad Avigliana, via Don Campagna 5, proveniva da Chiusa San Michele a bordo di u[redacted] Punto, ed era diretto verso la sua abitazione; nell'affrontare la curva, è finito contro la barriera in metallo, scardinandone una quindicina di metri. L'auto è andata distrutta e il giovane [redacted] stato trasportato all'ospedale di Avigliana con trauma cranico e lesioni in varie parti del corpo.

[redacted]

Oggi l'ultimo saluto al giovane Alfredo

Si svolgono oggi i funerali di Alfredo Dimitri, il diciottenne di Bosconero deceduto venerdì [redacted]rso in un incidente stradale sulla statale 460 [redacted] Rivarolo. La cerimonia inizia alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Bosconero.

Rivarolo, truffa

Torna in aula il «geometra» di Bosconero

Torna [redacted] banchi della pretura di Rivarolo Pietro Pene, [redacted] geometra di [redacted] anni di Bosconero finito alla sbarra altre decine [redacted] volte per truffe e lottizzazioni abusive [redacted] cancellato dall'albo dei geometri nel novembre del 1991. Stamane, Pietro Pene comparirà davanti [redacted] pretore [redacted] al pubblico ministero Angelo Barbieri, accusato di essersi appropriato di [redacted] milioni appartenenti [redacted] Elena San Martino, professionista [redacted] Beinasco (difesa dell'avvocato Milanese). I fatti si svolsero dal gennaio al maggio del [redacted]. La San Martino affidò al «geometra» [redacted] milioni perché li consegnasse [redacted] Domenico Agù e Giuliano Bertelli quale acconto per l'acquisto di un terreno sito in Pieve di Scalenghe. Gli altri tre milioni la donna li diede all'imputato affinché quest'ultimo [redacted] un acconto ad un legale incaricato di ottenere lo sgombero di [redacted] immobile occupato da abusivi e cercasse dei clienti per un eventuale acquisto. Compiti, secondo l'accusa, a cui il Pene (difeso dall'avvocato Galasso) non assolse trattenendo invece il denaro.

A Rubiana

[redacted] posta [redacted] turistico

Il Comune [redacted] Rubiana ha approvato il progetto [redacted] ristrutturazione dell'ex ufficio postale. Lo stabile, localizzato in [redacted] posizione strategica [redacted] pressi della piazza principale, ospiterà l'ambulatorio medico con sala d'attesa, [redacted] ufficio turistico [redacted] al primo piano un salone per la banda musicale [redacted] le associazioni.

Il costo previsto per la sistemazione dell'immobile [redacted] di cir[redacted] milioni e verrà coperto con l'accensione di [redacted] mutuo.

L'amministrazione, p[redacted] rilanciare il turismo nella Val Messa è intenzionata [redacted] reimpostare l'attività dell'ufficio turistico, che dovvrà diventare un passaggio obbligato per i villeggianti alla ricerca [redacted] case [redacted] affittare nel periodo estivo.

Contemporaneamente [redacted] un esperto illustrerà agli amanti della montagna i percorsi da seguire per raggiungere i punti caratteristici della zona. In mo[redacted] particolare [redacted] riscoperti i vecchi sentieri che conducono alle baite delle borgate e agli alpeggi.

In Val Sangone

Cani randagi la Comunità offre «casa»

Sarà la Comunità [redacted] Val Sangone [redacted] gestire il problema dei cani randagi sul territorio. In base alle disposizioni di leg[redacted] ogni Comune avrebbe dovu[redacted] provvedere ad adibire un'a[redacted] attrezzato [redacted] canile, [redacted] a causa degli eccessivi costi, la soluzione è stata giudicata impercorribile. Il Comune di Giaveno, aveva affrontato la questione fin dal maggio del 1995, lanciando l'idea alla Comunità montana, di attivarsi per la realizzazione [redacted] canile da utilizzare per i sei Comuni della Val Sangone. L'iniziativa è [redacted]ta accolta ed [redacted] l'ente [redacted] dichiarato disponibile ad accetta[redacted] la delega per lo svolgimento del servizio di cattura di custodia [redacted] cani e [redacted] gatti. Il Comune di Giaveno ha approvato la delibera [redacted] Consiglio comunale [redacted] nei prossimi giorni anche gli altri Comuni dovrebbero dare la loro adesione. Il servizio (costo [redacted] milioni, mille lire per abitante) dovrebbe essere attivato dal 1° gennaio e affidato a Vincenzo Orecchia, proprietario di un canile a Sangano.

• OFFRESI IN COSTRUZIONE •

ELEGANTE PALAZZINA IN PARAMANO

IN TORINO STRADA DELLA PRONDA 10 • QUASI ANGOLO VIA DE SANCTIS •

ULTIMI 2 ALLOGGI (piano V)

CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

• Soggiorno • 1 camera
• Tinello con angolo cottura
• 1 servizio • Lavanderia

BOX - GIARDINO CONDOMINIALE
Videocitofono
Riscaldamento autonomo
Isolamento termico
Portoncino blindato
Finiture [redacted] pregio
Vasca idromassaggio

[redacted] 25 - 10138 [redacted] - Tel. [redacted] •

Bella e possibile.

*Prezzo della versione 1600 Si berlina chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Prima di farvi intimorire da una bellezza che pensate non potrà mai [redacted] vostra, provate a chiedere. La nuova Carina E, oltre alla [redacted] bellezza, vi offre tutta la qualità, l'affidabilità [redacted] il valore [redacted] Toyota, lasciandovi scegliere fra i modelli Berlina, Liftback o Station Wagon, fra [redacted] motorizzazioni 16V 1600, 2000 [redacted] o Turbodiesel [redacted] fra ricchissime dotazioni di [redacted]. Il tutto a un prezzo che già di per sé è una conquista.

Offerta per vetture in casa: climatizzatore L. 500.000

Toyota Carina E da lire 28.950.000*.

Audiello & Varallo - Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/646679 TOYOTA

Due Kappa in B1: in crisi chi puntava al vertice, al terzo posto chi doveva solo salvarsi

Scivola il basket, sale la pallavolo

Il volley del Cus festeggia la quarta vittoria ed è a 2 punti dalla vetta della classifica

Un pesante ko nel debutto a Crema, poi quattro nette vittorie contro Asti, Mantova, Verona e Caronno per [redacted] solitario terzo posto nella classifica di B1, a due lunghezze dalle imbattute Bergamo e Mezzolombardo: davvero niente male per [redacted] squadra come la Kappa Cus Torino che quattro mesi fa nemmeno esisteva, costruita in economia nel bel mezzo dell'estate [redacted] l'obiettivo principale di tenere [redacted] in città quella fiammella del volley che con il forfait del Lecce Pen di serie A2 rischiava [redacted] spegnersi irrimediabilmente.

Al momento di lanciare [redacted] lo[redacted] sfida, Franco Leone e Riccardo Giribaldi erano stati molto realisti: «Sarà una stagione di sacrifici per tutti. Se andrà be[redacted], dall'anno prossimo ci dare[redacted] programmi più ambiziosi. L'importante, adesso, è non retrocedere». I primi test, in effetti, avevano dato ragione [redacted] più pessimisti: due stop in Coppa di Lega contro rivali di serie B2 [redacted] perplessità crescenti sulla consistenza di un organico tutto nuovo, pieno di incognite e di debuttanti in B1.

Poi, nell'ultimo mese, l'improvviso decollo. Accanto ai due reduci dalla A2 - il centrale Andrea Arnaud, 29 anni da compiere giovedì, [redacted] lo schiacciatore ricevitore Giulio Orecchia, [redacted] anni - hanno preso quota il talentuoso lombardo Bertini, regista ventenne arrivato dal Mondovì, [redacted] tre nomi nuovi per la categoria: l'opposto Dirindin (31 anni, veterano delle serie minori), l'ala Ferrarotti (22 anni) e [redacted] centrale Boninsegni (22). Un cocktail di esperienza ed entusiasmo che ha sorpreso tutti. Persino Andrea Ippolito, [redacted] tecnico tornato [redacted] Torino dopo l'esperienza [redacted] A1 fatta a Gioia del Colle: «Questo gruppo è maturato più in fretta del previsto. Sono tutti ragazzi intelligenti, di carattere e con gran voglia di lavorare. Abbiamo ancora dei limiti tecnici, ma la serenità e l'umiltà dell'ambiente garantiscono ulteriori miglioramenti».

L'obiettivo della vigilia, comunque, resta invariato. «Non è proprio il caso di sognare - conferma Ippolito -. In questo campionato sappiamo di poter giocare alla pari con tutti, a patto però di conservare equilibri che per il momento [redacted] ancora fragili. Meglio dunque sfruttare al massimo un calendario che ci sorride ancora per qualche turno. Alla fine del girone di andata vorrei già sentirmi salvo per poter poi cominciare nel ritorno a costruire il futuro». **[r. con.]**

Giulio Orecchia del Cus Torino

Sandro Trevisan dell'Auxilium

I giovani e inesperti cestisti dell'Auxilium sono ora penultimi dopo 3 ko consecutivi

La classifica della Kappa piange: penultimo posto solitario davanti alla sola Lucca, con un bilancio di tre partite vinte [redacted] sette perse, le ultime tre delle quali consecutive. E nell'ultima trasferta di Desio la conferma che l'attacco torinese, quando Trevisan non è in giornata, risulta troppo prevedibile: [redacted] punti realizzati sono davvero pochi per sperare di vincere, contro chiunque. [redacted] dato per tutti: nelle dieci partite fin qui disputate, Trevisan ha realizzato in media 24 dei 75 punti della squadra. Nelle [redacted] mani c'è in pratica un terzo della for[redacted] offensiva della Kappa: lo squilibrio è evidente.

Logico allora che la stagione gialloblù rischi di tramutarsi in una lenta agonia se non si cercherà di trovare qualche rimedio. «La nostra è una coperta troppo corta - commenta il coach Sacchetti -. In quintetto dobbiamo schierare un giovane di 17 anni, Cucinelli, o uno di 16, Calamia. Possono fare bene, ma nei minuti decisivi partono svantaggiati rispetto ai [redacted] avversari. I problemi non finiscono qui: [redacted] reparto lunghi spesso soccombe nella lotta sotto canestro, dal momento che Rolando [redacted] ripetendo le buone prove dell'anno scorso [redacted] che Carchia rimane un tiratore da fuori [redacted] non un rimbalzista. Siamo alla ricerca [redacted] un rinforzo, peraltro [redacted] facile da trovare. E' stato fatto un tentativo per Beppe Bosa, ex nazionale che spera [redacted] di trovare un posto in [redacted] A con Cantù: [redacted] cosa però pare [redacted] definitivamente tramontata». La scaden[redacted] del mercato è fissata per giovedì: [redacted] sarà facile pescare il jolly, [redacted] la società seppe fare l'anno scorso con De Piccoli.

«Lo sapevamo tutti che sarebbe stata una stagione difficile - continua l'allenatore -. D'altronde, se [redacted] si hanno i mezzi per costruire [redacted] grande squadra, l'unico modo per far migliorare i giovani è quello di farli giocare. Del resto, se arrivassero un paio di giocatori di esperienza, potremmo magari vincere qualche partita in più, ma l'anno prossimo saremmo al punto di partenza, [redacted] i più giovani ancora acerbi. Tanto vale anticipare i tempi [redacted] fare di tutto per conquistare la salvezza [redacted] questo gruppo, che ha grandi margini di miglioramento. Comunque è ovvio che, [redacted] la società mi mettesse a disposizione un altro giocatore, lo accetterei di buon grado. Il nostro scopo, però, è quello di far crescere questa squadra [redacted] di raccoglierne i frutti negli anni [redacted] venire». **[d. lat.]**

[redacted]

Candidato alla presidenza federale

Anche Cecca in [redacted] per [redacted] Fih [redacted]

Da anni abituato a raccogliere prestigiosi risultati sul campo, l'hockey su prato torinese tenta ora di vincere anche a tavolino piazzando uno dei suoi uomini più esperti e carismatici al verti[redacted] della Federazione nazionale. Luciano Cecca, 59 anni, [redacted] presidente del Comitato piemontese e da sempre allenatore delle Pagine Gialle (A2), l'8 dicembre sarà l'unico avversario del presidente uscente della Fih, l'«eterno» padovano Melai in carica ormai da tre quadrienni.

Il programma di Cecca promette più attenzione alla promozione e al reclutamento in uno sport che ha ormai campi dappertutto [redacted] che perde praticanti e continua a fallire i grandi [redacted] puntamenti internazionali. Questione di pochi voti, pare, l'esito del duello con Melai. **[r. con.]**

CALCIO [redacted]

A Borgaro [redacted] n. 1 della Lega dilettanti

[redacted] le [redacted] torinesi

In vista dell'Assemblea ordinaria delle società dilettantistiche piemontesi di calcio, in programma sabato prossimo [redacted] Palastampa, il presidente della Lega nazionale dilettanti Elio Giulivi incontra stasera alle 20,30 presso l'hotel Atlantic di Borgaro le duecentocinquanta società dilettantistiche di Torino e della Provincia.

La riunione con i sodalizi di Torino [redacted] la prima di una serie che il presidente prevede di fare in tutto il territorio piemontese dopo la sospensione in via cautelare del presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco. Per quest'ultimo è attesa già in settimana la sentenza definitiva da parte della Corte federale in merito alle recenti inchieste che lo riguardano, in base alle quali Fusco è stato sospeso dal [redacted] incarico. **[p. acc.]**

Bocce, serie A1

Pianezza [redacted] arrende [redacted] Vigone

Nel quarto turno del campionato di società boccistico, la Pantec Boule de Jour Pianezza, rivelazione del primo scorcio di stagione, è [redacted] di fronte al primo ostacolo serio sul campo di Vigone. Non è stata una sconf[redacted] rovinosa, ma il ritorno alla vittoria [redacted] Ferrero non [redacted] mai stato in discussione.

Fulminante la partenza degli uomini [redacted] Roberto Salvay: [redacted] 8-0 parziale molto significativo. Poi Risso nella navetta, Baudino nel pto [redacted] Mometto nell'individuale hanno accorciato le distanze per la Pantec, ma Brignone, una forza nel punto tiro obbligato tanto da far registrare uno dei migliori risultati in assoluto, e Macario hanno messo al [redacted] la vittoria.

La Pantec conserva comunque il terzo posto in classifica alle spalle [redacted] imbattute Tubosider e Chiavarese, appaiate a punteggio pieno, [redacted] con tre punti [redacted] vantaggio sul Ferrero, che il prossimo sabato a Bra dovrebbe approfittare dello [redacted]tro diretto tra le due capolista.

Il Brb Ivrea non [redacted] riuscito a fermare sul proprio campo la corsa della Tubosider, vittoriosa a Banchette grazie alla buona forma dei [redacted] giocatori, la maggior parte dei quali (Losano, Pastre, Vottero, Bonino, Avetta, Paletto e Camelli) è [redacted] estrazione torinese.

Continua in serie A2 la peno[redacted] odissea della neopromossa La Perosina, ancora a zero punti dopo quattro incontri.

Infine in serie B, a due giornate dalla fine del girone di qualificazione, Chierese, Rivolese, La Fissa CPSM (a punteggio pieno la formazione torinese) [redacted] Balangerese [redacted] già certe del passaggio ai playoff, mentre la Cumianese è ancora [redacted] lotta per il primo obiettivo della stagione. **[g. cap.]**

SPORT [redacted]

■ [redacted] Stasera, per l'andata della 2ª fase (h. 21), si giocano Mondovì-LCL Busca [redacted] Biemmedue At-Novara in campo maschile, Ricignolo Candelo-Magic Traco Pinerolo, Bongioanni Cafasse-Xelon Tuo Racconigi [redacted] Agil Trecate-Castronno in quello femminile. Giovedì Kappa Cus To-Mangini Novi (h. 19,30).

■ [redacted] Nella penultima giornata della Winter League, i Blacks Torino sono stati sconfitti in casa 6-20 dai Red Falcons Liscate. Le due formazioni guidano appaiate il girone, ma i lombardi hanno un bilancio favorevole negli scontri diretti.

■ [redacted] Gran lavoro per gli arbitri nel derby vinto 4-1 [redacted] Torino sul Valpellice: reti di Malan per i valligiani, Berti e Marchetti nel 2° parziale, Ermacora e Toffanello nel terzo. Altri risultati: Aosta-Zanica 1-3, Chiavenna-Varese 3-7. Classifi[redacted]: Varese, Zanica 10; Chiavenna [redacted] Torino 6; Valpellice 2; Aosta 0.

■ [redacted] serie B femminile (2° turno), sconfitta del 3S Pinerolo contro il forte Mortara (17-25). In serie C maschile, Città Giardino To-S. Camillo Im (13-11): guida sempre l'Exees Rivalta, ieri a riposo, con 4 punti. Nell'under 18 maschile, Città Giardino To-Derthona 26-6 ed Exees Rivalta-Biella 25-10.

■ [redacted] Secondo posto del Victoria Torino (Robucci, Pellerino e Marrettal nella prima giornata della C femminile dietro alla Serravallese (114.625 punti [redacted] 111.675); quarta è giunta [redacted] Chivassese (Bellucci, Melis, [redacted]ciardi) con 108.925.

■ [redacted] Rinnovo delle cariche dirigenziali nella società Torino Triathlon, che per il biennio '97-98 ha rieletto Pierangelo Biglia presidente [redacted] Bertoletti, Bertrandi, Castelli, Orla, Rastello [redacted] Truisi in consiglio.

■ [redacted] Nino Defilippis, uno degli ultimi grandi del ciclismo torinese, è diventato nonno. La figlia Roberta ha infatti dato alla luce la piccola Elena.

LE OFFERTE DEI LETTORI PER [redacted]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate [redacted] lettori per donare, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani, [redacted] 65 anni, soli e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione è salito a 341 milioni 125 mila lire. Gli aiuti già distribuiti [redacted] cronisti e [redacted] associazioni di volontariato che collaborano all'iniziativa sono 427.

22 NOVEMBRE: zia Giulia 200.000, P.C. 200.000, Liliana Francesca Lucia [redacted]; in memoria di Vincenzo Pinto 100.000: ricordando Liliana 100.000, E.M. 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; A.G. 100.000; Pina e Franco 100.000: G.B. 100.000, in ricordo di Alberto 100.000, Anna [redacted] Carlo 100.000, in memoria [redacted] Enrico Biaggi famiglia Suino 50.000; Monica [redacted] ricordo [redacted] padrino e madrina 50.000, Raffaella [redacted] Rossella 50.000; Micaela e Vittorio 50.000, E.R.30.000; C.G. 20.000.; Rossana [redacted] davide 30.000; T.G 20.000: O.O. 20.000; auguri di buon Natale 20.000; V.C 20.000; T.V 20.000; Omar Vercelli 10.000; M[redacted] Pirozzoli 10.000; C. 10.000; Gabriel[redacted] Delfante 10.000; Maria Zucco 3.000; J.K. 3.000.

23 NOVEMBRE: L.A. 500.000; Gaia 400.000, Valeria, Cecilia, Alessandra [redacted]. M.S. 200.000, in [redacted]moria di Assunta Perotti 200.000, Marisa e Silvano 150.000, Piera e Pino 100.000, L.C 100.000, Franca 100.000, Rosalba Gabrielli 100.000; L.C 100.000, Gianni e Teresina 50.000 [continua]

Totale generale lire 341.125.000.

PER LA RICERCA SUL [redacted]

I fondi [redacted] devoluti all'Istituto per la [redacted] e [redacted] cura del cancro [redacted] Candiolo ed [redacted] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

14 NOVEMBRE: dipendenti comune di Lombardore [redacted] ricordo di Felice Papurello 120.000; in memoria [redacted] Gerolamo Ginno 100.000; Giuseppe 100.000; A.C. 100.000; Antonio Celli 50.000; B.C. 50.000; T. D. I. 50.000; C.R. 30.000; ringraziando [redacted] i be[redacted] che fanno 50.000; [redacted] a Luigi 50.000; Maria e Nuccio, in memoria dei loro defunti 50.000; R.G. 50.000; M.M. 50.000.

15 [redacted] i colleghi di Reginaldo Odetto in memoria [redacted] sorella 975.000; in memoria di Maria Pina Calano ex colleghi Co.Re.Co. 230.000; Giancarlo, Gianni, Graziano e Sergio in ricordo [redacted] Luciano Guerra 200.000; Anna in memoria [redacted] Angelo 200.000; M.G. 150.000; in ricordo di Giuseppe Savio 100.000; Mario Barulello 100.000; [redacted] memoria dei nonni, S.F. 50.000; R.V. 30.000; in memoria dello zio Arturo, Piera [redacted] Franco 25.000; in memoria dei miei defunti 25.000.

[redacted] **DICEMBRE:** i nipoti in memoria di Giuseppe Di Tommaso 700.000; colleghi Agenzia Generale di Torino [redacted] ricordo [redacted] Domenico Arcuri, padre della collega Angela 400.000; colleghi Telecom in memoria di Vittorio Maschio, [redacted] Dina 390.000; colleghi servizi generali [redacted] Marco e Giorgio in memoria di [redacted] Tibaldi 260.000; i condomini e amici di [redacted] Cossilla 18 in memoria [redacted] Antonietta Pignatiello 205.000; condominio [redacted] Principe Tommaso 49 in memoria [redacted] Luciano d'Aponte [redacted]; condomini [redacted] inquilini [redacted] via Osasco 75 in [redacted] della signora Bisceglie 113.000, condomini via Cibrario 124 in memoria [redacted] Maria Seglie 105.000; Lena 100.000; Segantini [redacted] 100.000; condominio via Bologna 15 in memoria di Paolo [redacted] Piemo 90.000; in memoria di Dario Frenne, Rita [redacted] Mustapha 50.000; in [redacted] dei miei defunti 50.000; Umberto e Marzia 50.000; in ricordo di Bruna 20.000.

[redacted] **NOVEMBRE:** in memoria di Agostino Daima 500.000; in [redacted]ria di Agostino Daima 500.000; i colleghi Axa [redacted] memoria [redacted] Mario Tibal[redacted] 230.000; [redacted] amici in [redacted] Giuseppe Grisotti 220.000; in memoria [redacted] Agostino Daima 210.000; fam. Condemi in [redacted] di Vitaliano Severini 200.000; condomini di via R. Martorelli [redacted] in memoria [redacted] Lu[redacted] Pezzoni ved. Culizzi 100.000; in memoria di Franco Saccono 100.000; B.M. in [redacted]ria [redacted] genitori 100.000.

[redacted] in memoria [redacted] Claudio Ventura i colleghi della Fiat-Sava, Savagest-Fidis e Sava [redacted] Fidiscard 1.220.000; in [redacted] di Rino Novara, gli amici del Sestriere 450.000; a ricordo del fratello Roberto 300.000; in [redacted] moglie Irma 200.000; condomini [redacted] largo Sempione 184 in memoria di Maria Annacosta 200.000; i colleghi di Gianni Petruzzelli in ricordo della [redacted] 165.000; i condomini di via Filadelfia 135 [redacted] Tripoli 122 [redacted] memoria di Malaida Salvatori in Pagliano 150.000; famiglie Caprioli in me[redacted] di Enrichetta Galliano 100.000; gli amici del passatempo [redacted] memoria [redacted] Silvio Fossi.100.000; [redacted] ricordo dei [redacted] cari 100.000; A.A. 100.000; in memoria del dott. Fran[redacted] Graglia 50.000; G.M. 50.000; M.P.T. in memoria dei genitori [redacted].

21 [redacted] sorelle e fratello, cognate e nipoti in [redacted] di Domenica Nigra 680.000; per il papà [redacted] Gustavo dagli amici 350.000; in [redacted]moria di Giovanni Silvestro condominio via Nuoro 30/c 300.000; ti ricorderemo sempre Gabriella gli amici di Ginnastica. 260.000; in memoria di Domenico Imarisio gli [redacted] figli Luca e Andrea 230.000; A.D. in [redacted] di Livia Celestino 200.000; [redacted] famiglie Lazzeri, Veneri e Giacomini in memoria di Antonio Mocchiolo 200.000; in [redacted] di Teresa Della Bianca ved. Mantè 150.000;classe 1930 [redacted] Nole in memoria di Mariano Virò 100.000; S.P 100.000; i colleghi di Elisa Ame[redacted] in [redacted] padre 65.000; per Umberto 50.000; in [redacted]ia dei miei [redacted] 50.000; I.S. 50.000; in memoria di Anna Veneri 30.000; per lotta contro il cancro 50.000; Graziella in [redacted] della mamma 30.000.

22 NOVEMBRE: il Centro Anziani [redacted] compagni [redacted] leva di Santena in memoria di Romano Baldi 1.500.000; dipendenti [redacted] ex dipendenti Eucom. collaboratori Fata e Comau in memoria [redacted] Giuseppe Masera 390.000; i vicini di [redacted] Correnti in [redacted] di Carla Errale 340.000; condomini [redacted] inquilini di corso Vittorio 216-218 e [redacted] Villarfocchiardo [redacted] in memoria [redacted] Aldo Capella 275.000; zii [redacted] cugini [redacted] memoria [redacted] Gigliola Bonfante 260.000; Pina e Franco 100.000; M.A.S. 50.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria della mamma dell'amico Mario Longo 50.000; [redacted] memoria [redacted] Renato Visintin 50.000.

[redacted] **NOVEMBRE:** famiglia Pinaffo in ricordo di Gino 300.000; in memoria [redacted] Assunta Perotti 200.000.

Per il Lebbrosario della giungla dedicato [redacted] Papa Giovanni: Lea Caligaro 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: la Banca Commerciale Italiana in memoria di Battista Minola 350.000; [redacted] di Franca Ferreri 200.000; [redacted] colleghe della figlia del Settore Beni Ambientali della Regio[redacted] Piemonte in memoria [redacted] Mario Filippi 307.000; Delia 20.000.

Come si può aderire al regalo [redacted] Natale

I versamenti [redacted] la «Tredicesime dell'amicizia» di *Specchio dei tempi* si possono fare scegliendo tra decine [redacted] opportunità. Sono a disposizione gli sportelli [redacted] *La Stampa*, via Roma 80, [redacted] lunedì [redacted] venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Maren[redacted] 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza aggravio [redacted] spesa [redacted] anche possibile [redacted] presso tutte [redacted] sedi di città [redacted] provincia dell'istituto ban[redacted] San Paolo [redacted] Torino, indicando [redacted] dicitura che [redacted] vuole pubblicare su *La Stampa*.

Le offerte possono anche [redacted] inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio [redacted] tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando [redacted] mittente, cui sarà inviata ricevuta, [redacted] scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi [redacted] conto corrente postale numero 7104 fornendo [redacted] indicazioni previste per le lettere.

Stato civile [redacted] Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 NOVEMBRE [redacted]

Aldera Maria; **Almeari** Fabrizio; **Barkhordar** Dario; [redacted] Silvia; [redacted] Alessio; [redacted] Luca; **Conte** Tommaso; **Corso** Elena; **Cretez** Manuela; **Cuniberti** Maria Luisa; **Dileo** Angelo; **Gaggio** Giorgia; **Gallone** Mario; **Gasparin** Vanessa; **Gianni** Beatrice; [redacted] Chiara; [redacted]**raldo** Greta; **Gorgoglione** Ruggiero; **Guido** Alice; **Igbinoweka** Boston Osahenaharu; **Liberti** Carolaine, **Lo Giudice** Francesca, **Marchese** Guglielmo; **Minerelli** Gianluca; **Pace** Alex; **Pedone** Paola; **Peretti** Alessandro; **Pinto** Giovanni; **Ralio** Fabio; **Rizzonato** Luca; **Rosato** Rechele Nicola; **Spagnolo** Elena; **Stracuzzi** Jessica Gabriella.

[redacted] DENUNCIATI IL 23 NOVEMBRE [redacted]

Presso Case [redacted] Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **De Zabel** Emilia ved. Pradella, a. 98, Casa di Riposo «Istituto Riposo per [redacted] Vecchiaia», n. a Gaiarine (TV); **Colombero** Andrea, a. 87, Casa [redacted] Cura Bernini, n. a Verzuolo (CN).

Negli Ospedali: **Lenite** Fedele, a. 76, Mauriziano Umberto I, n. [redacted] Alpignano (TO); [redacted] Maria Maddale[redacted] ved. Farrero, a. 80, Centro Trau[redacted] Ortopedico, n. a [redacted] Marolveto (AT); **Baldin** Gina ved. Sartoris, [redacted] 92, Maria Vittoria, n. a Albaredo d'Adige (VR); **Testa** Luigi, a. 76, Oftalmico, n. a Casalbuono (SA); [redacted]**ttaglia** Pietro, a. 82, Molinette, n. a Laganadi (RC); **Ciardone** Francescantonio, [redacted] 84, Martini, n. a Ischitella (FG); **Sautle** Luigia ved. Cardilli, a. 80, Evangelico Valdese, n. a Spinazzola (BA); **Scali** Rocco Luigi, a. 75, Martini, n. a Gioiosa Jonica (RC); **Tar[redacted]diti** Luisa Rosa ved. Consonio, a. 87, Molinette, n. a Buenos Aires (Argentina); [redacted] Luigia, [redacted] 71, Cottolengo, n. a Ponte nelle Alpi (BL); **Danna** Stefano, a. 70, Molinette, n. a Luserna S. Giovanni (TO); **Tortorino** Caterina ved. Castino, a. 62, Giovanni Bosco, n. a Genova; **Friaglia** Livia ved. Calvino, [redacted] 94, Centro Traumatologico Ortopedico, [redacted] (BI); [redacted] Nalide ved. Boschetti, a. 86, Giovanni Bosco, n. [redacted] Castellarano (RE); **Vau[redacted]gna** Rosa, a. 77, Mauriziano Umberto I, [redacted] Caselle Torinese (TO); [redacted] Giuseppe, [redacted] 98, Gradenigo, n. a Boscoreale (NA); **Barbieri** Gabriele, Gerardo, Domenico, a. 9, Cottolengo, n. a Torino; [redacted] Lorenzo, a. 79, Mauriziano Umberto I, n. a Poirino (TO).

Presso Residenze: **Fra[redacted]** Rosina ved. Pinzuti, a. 91, via G. Saccarelli 6, n. a Torino; **Crugnola** Giulia Giuseppina, [redacted] 92, corso Francia 184, n. a Schianno ora Gazzada Schianno (VA); **Giannone** Giovanni, a. 69, via A. Sansovino 95, n. a Scicli (RG); [redacted] Tommaso, a 73, [redacted] Benevento 38, n. a Caselle Torinese (TO); **Ferrero** Angiolina ved. Cavallo, a. 70, corso Belgio 106, n. a Moncalieri (TO); **Occhetti** Amalia ved. Rosso, a. 83, corso Svizzera 22, [redacted] a Torino; **Mantovani** Primo, a. 92, via Umberto Giordano 15, n. a Frassinelle Polesine (RO).

[redacted] 33 — Morti [redacted]

FEDERCONSUMATORI

il giovedì del consumatore utente

7 novembre / 12 dicembre

Sei incontri per conoscere i tuoi diritti

con il patrocinio di:
Camera di Commercio di Torino
Comune [redacted] Torino
Consiglio Regionale del Piemonte
"Il Salvagente"
"La Stampa"
Ministero dell'Industria
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Torino
Radio Torino Popolare
Rai Tre Redazione Regionale del Piemonte
Regione Piemonte

con la collaborazione di:
Commissione Comunità Europea

per informazioni:
FEDERCONSUMATORI
Associazione Regionale Autonoma e Democratica di Consumatori e Utenti
via Pedrotti, 5 - Torino
Telefono e fax 011/244 23 90
e-mail: fconsum@arpnet.it

7 novembre
I servizi di pubblica utilità: Telecom - Italgas

14 novembre
Pensioni

21 novembre
Dove conviene fare la spesa?

28 novembre
I consumatori e le [redacted] automobilistiche

5 dicembre
Rapporto tra gli amministratori condominiali ed i condomini

12 dicembre
Gli enti locali e i cittadini

Ore 21:00

Sede degli incontri:
Centro Congressi Torino Incontra
Sala Cavour
via Nino Costa, 8
Torino

Ingresso libero

grafica: Gerardo Dell'Erba

Il software che utilizzi è originale?

contatta BSA

167-241751

Business Software Alliance è [redacted] internazionale [redacted] illegale dei [redacted] software.

IL CARTELLONE TORINESE

Da oggi si alzano cinque sipari

E' una settimana ricca di prime teatrali

Settimana ricca nei teatri cittadini, con molte proposte eterogenee: dai classici alla commedia brillante, dal dramma alla pièce multimediale. Non mancano bei nomi delle scene: da Alessandro Haber, ospite al Carignano per il cartellone dello Stabile a Enrico Beruschi ed Orso Maria Guerrini, che a[illegible] le prossime sa[illegible] all'Alfieri.

Sul versante del teatro comico e ironico, Alessandro Benvenuti, star al Colosseo, e Alessandro Bergonzoni, che firma, per la prima volta, uno spettacolo interpretato da altri, ovvero «Albergo Bergonzoni» che debutterà, in prima nazionale, all'Agnelli. Non man[illegible] appuntamenti a margine dell'attività teatrale [illegible] e propria, [illegible] l'incontro in programma all'Erba domani alle 18, per la serie «Attori in platea»: ospiti, Bruno Gambarotta, il regista Beppe Navello e gli attori d[illegible] Teatro Stabile Abruzzese per lo spettacolo «Il misantropo» di Molière.

Alla Galleria d'Arte Moderna, il [illegible] novembre alle 18, per il ciclo «Foyer» promosso dal Teatro Stabile [illegible] Torino, incontro con Ales[illegible]dro Haber. [si. fr.]

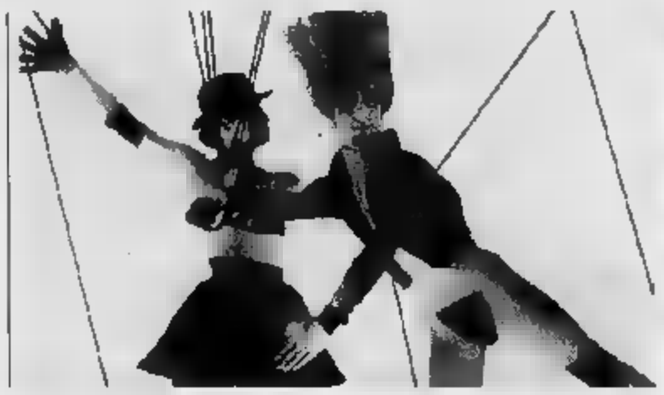


Foto a fianco, Alessandro Haber protagonista [illegible] Teatro Carignano [illegible] «Arlecchino il servitore di due padroni» di Carlo Goldoni Nella foto grande, [illegible] della rivisitazione della Locandiera secondo Marcido Marcidorjs che si terrà al Teatro Garybaldi

CARIGNANO

In scena da questa sera al pri[illegible] dicembre [illegible] 20,45, **Arlecchino il servitore [illegible] due padroni** proposto da Compagnia Nuova Scena - Arena [illegible] Sole - Teatro Stabile di Bologna. Lo spettacolo, diretto [illegible] Nanni Garella [illegible] interpretato da Haber - Arlecchino (in scena, tra gli altri, Paolo Bessegato, Patrizia Bollini, Bruna Rossi, Gaetano Aronica) fu presentato al Teatro San Samuele di Venezia nel 1746. E' uno degli ultimi testi della stagione giovanile del Goldoni, pervaso ancora della commedia dell'arte. La storia di Arlecchino, ingaggiato da due padroni, [illegible] pretesto per una briosa girandola [illegible] situazioni.

ALFIERI

In cartellone da oggi al primo dicembre (ore [illegible],45), **Il rompiballe** [illegible] Francis Veber, con Enrico Beruschi [illegible] Orso Maria Guerrini (in scena pure Luca Sandri). Diretto da Filippo Crivelli, lo spettacolo è ambientato in [illegible] albergo dove trovano ospitalità, in camere adiacenti, un killer che deve uccidere uno scomodo testimone e un aspirante suicida, abbandonato dalla moglie. Costui, Francesco Pignone [illegible] un tipo di «rompiballe» per antonomasia: solerte ma lagnoso, fastidiosamente premuroso. Facile immaginare che [illegible] killer [illegible] riuscirà a liberarsi facilmente della sua inopportuna onnipresenza.

COLOSSEO

E' firmato da Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, lo spettacolo **Ritorno a casa Gori**, in scena nella sala di via Madama Cristina da oggi al primo dicembre (ore 21, biglietti a 27-35 mila lire). La pièce, interpretata dallo stesso Benvenuti, è il secondo atto di una trilogia ispirata alla saga [illegible] [illegible] famiglia «normalissima» e, al contempo, paradigmatica: una sorta di comun denominatore di vizi e virtù italici. Dopo «Benvenuti in casa Gori», il seguito del teatral-serial [illegible] centrato su una irresistibile veglia funebre, cui partecipano inconsueti personaggi come [illegible] trentenne rimasto bambino e teledipendente cronico.

ERBA

Secondo appuntamento con la stagione **La grande prosa**, nel teatro di corso Moncalieri. Debutta questa sera alle 21 «Il Misantropo» [illegible] Molière nella traduzione di Patrizia Valduga, diretto da Beppe Navello: nel cast, Roberto Alpi, Elia Schilton, Luigi Tontoranelli [illegible] Laura Saraceni.

Nel 1666, Jean Baptiste Poquelin, in arte Molière, terminava di scrivere quello che per molti versi è considerato il suo capolavoro iniziato anni addietro e connotato da profondità di trama psicologica, penetrante raffigurazione dell'ambiente mondano dell'epoca e acuta analisi dei personaggi.

GARYBALDI

Da questa sera alle 21 nel teatro di Settimo, Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **Le Locandiere di Goldoni [illegible] inciampata nel teatrino dei Marcido: conseguenze...** diretto da Marco Isidori. L'approccio al capolavoro goldoniano [illegible] condotto secondo lo stile del gruppo torinese, tra serietà e irrisione, surreali trovate sceniche e trascrizione visionaria. L'affascinante Mirandolina [illegible] la corte dei suoi spasimanti si trasformano, qui, in entità teatrali, marionette a fili manovrate a vista dal «Gran Burattinaio» che imprime loro un movimento incessante. Scene e costumi [illegible] Daniela dal Cin.

Altre sale

Da Aspinall a Bergonzoni

Da domani a **Zona Castalia**, per la rassegna «Una via teatrale» [illegible] in [illegible] «Gilda» con la Compagnia Comuna Baires (regia di Renzo Casali). All'**Agnelli** dal [illegible] novembre prima nazionale di «Albergo Bergonzoni» proposto da Assemblea Teatro: il testo è di Alessandro Bergonzoni, la regia di Renzo Sicco. Sempre dal 28 novembre allo **Juvarra** debutto di «Alcina», opera multimediale ideata da Giuseppe Zambon ed Ezio Bosso: segue, in seconda serata, «Il Minotauro» da Dürrenmatt. Al **Cardinal Massaia**, dal 28 novembre, Milla Sannoner è protagonista di «Francesca da Rimini» di D'Annunzio, diretto da Walter Manfrè, mentre ad **Alfa Teatro** la Compagnia Sergio Tofano presenta «Don Giovanni». Da venerdì 29 al **Teatro di Torino**, Lucia Poli in «Bestiac[illegible] bestiolina», mentre [illegible] **Fregoli** il cantante dalla voce femminile Michael Aspinall presenta «Streghe, [illegible] e seduttrici». Domenica 1 dicembre, al **Gravelli** di Moncalieri, in scena «Cinque vocali con...sonanti».

DOVE *andiamo*

[illegible] Musica [illegible] camera stasera al Conservatorio (piazza Bodoni) con Valeria Mariconda, soprano, Giampaolo Pretto al flauto, Sonig Tchakerian, Antonello Manacorda e Massimo Marin [illegible] violino, Danilo Rossi alla viola, Mario Brunello e Enrico Dindo al violoncello e Massimo Somenzi al pianoforte. Pagine di Shostakovich e Ravel. Prime note alle 21.

VERDI. Omaggio [illegible] Verdi, questa sera, al Teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104) con Patrizia Capello, soprano, accompagnata al pianoforte da Lidya Bevilacqua. Voce recitante, Luigi Di Cesare. Il sipario si alza alle 21,15.

[illegible] E' in programma questa sera [illegible] Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, l'anteprima del film «Jude» diretto dall'inglese Michael Winterbottom. Organizza l'Alace. S'inizia alle 21,15, esauriti gli inviti a disposizione [illegible] soci. Il film sarà in cartellone da domani nello stesso locale.

CINEFORUM. La rassegna «Effetto Cinema» propone stasera al King Kong Castello [illegible] Moncalieri il drammatico «Vesna [illegible] veloce» diretto da Carlo Mazzacurati. Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

Holly Hunter, tutt'ora nelle sale con il film-scandalo «Crash», è la protagonista della pellicola in cartellone stasera [illegible] Don Bosco [illegible] Rivoli (via Stupinigi 1): «A casa per le [illegible] di Jodie Foster. S'inizia alle 21, ingresso a 7 mila.

«Fargo», ultimo lavoro dei fratelli Coen, è il film in programma stasera alle 21 per il cineforum del Margherita di Carmagnola. Ingresso. 5 mila.

[illegible] pubblico [illegible] [illegible] interesse ieri pomeriggio all'Unione Industriale in via Fanti 17 per ascoltare Corrado Augias che presentava il suo libro «I segreti [illegible] Parigi»

Presentato il suo nuovo libro

Augias ci svela segreti parigini

Perché tutti amiamo Parigi? «E' la città straniera dove gli italiani [illegible] meglio». Un alibi per la «piccola Parigi» [illegible] al subconscio subalpino? «Certamente [illegible] Non dimentichiamo che l'unità d'Italia fu costruita parlando francese». E se volessimo importare [illegible] po' [illegible] charme parigino? «Ci manca l'orgoglio nazionale dei francesi. La traslazione di Malraux ha [illegible] il fulgore di un'opera lirica...».

Corrado Augias [illegible] ho spiegato ieri in via Fanti, presentando il [illegible] nuovo libro su «I segreti di Parigi», edito da Mondadori, nell'ambito dei «Caffè Letterari» promossi dal Centro-Incontri dell'Unione Industriale con il «San Paolo». Fitto il pubblico, palpabile l'inte[illegible] E giustificatissimo il nuovo rendez-vous con Augias [illegible] programma oggi alle 11,30 alla libreria Lussemburg, in via Battisti 7. [L. r.]

Mario Capanna [illegible] leader sessantottino ha presentato ieri alla Campus [illegible] Rattazzi l'ultimo libro «Il fiume [illegible] prepotenza» edito da Rizzoli. Con lui c'erano Gianni Minà e don Franco Barbero

Mario Capanna e il suo volume

La prepotenza come un fiume

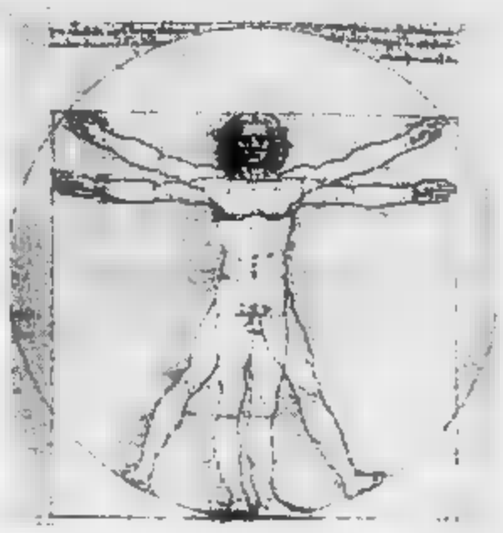
Prepotenze politiche, sociali, persino bibliche: il pretesto per parlare di chi subisce gli eventi [illegible] è il libro [illegible] **Mario Capanna** [illegible] fiume della prepotenza» (ed. Rizzoli) che è stato presentato ieri alla libreria Campus davanti [illegible] un pubblico numeroso. A introdurre l'ultima fatica letteraria del leader sessantottino è stato Gianni Minà, che ha sottolineato la forza della prepotenza dei mass-media, delle notizie taciute. «Esiste la storia di tutto - ha detto Capanna - [illegible] mai [illegible] fatta quella della prepotenza, travestita d'altro». Nel libro si può rileggere [illegible] storia attraverso la lente d'ingrandimento della prepotenza, «che [illegible] un fatto culturale, consolidato e propagato nel mondo occidentale». Un suggerimento a Capanna l'ha dato don Franco Barbero: perché [illegible] scrive[illegible] la [illegible] della tenerezza?. [t. p.]

Ricomincia la rassegna dei «GiovedìScienza» al Colosseo

La tecnologia va al galoppo

Il 28 uno zoologo parlerà dei mostri

Scienza [illegible] tecnologia vanno al galoppo, proiettate verso mete insperate, riuscirà l'Uomo, [illegible] sua saggezza a tenere il passo [illegible] sarà sopraffatto? E' questo il filo conduttore dei GiovedìScien[illegible] di nuovo alla ribalta, ogni giovedì fino a marzo, [illegible] teatro Colosseo di via Madama Cristina. Puntuale, [illegible] i suoi temi interessanti la rassegna divulgativa riuscirà di nuovo a fare il pienone ogni settimana, [illegible] partire da dopodomani con la sfilata di esperti [illegible] scienziati entusiasti [illegible] venire [illegible] Torino a dilogare con [illegible] pubblico sempre sollecito. «Proprio il pubblico ha deciso, indirettamente, attraverso un questionario, i temi in calendario» fa osservare Piero Bianucci, responsabile di TuttoScienze e ideatore dell'iniziativa che, insieme con i componenti della commissione scientifica e con Pino Zappalà [illegible] Extramuseum, ha stilato il programma. **GiovedìScienza** è alla sua undicesima edizione grazie all'intervento degli assessorati alla Cultura di Regione e del Comune in collaborazione con la Stet.



Giovedì alle 17,45 esordisce lo zoologo Giusto Benedetti con [illegible] conferenza sui mostri: dalle chimere della fantasia letteraria [illegible] mostri creati in laboratorio dall'ingegneria genetica. Questo argomento [illegible] già stimolante per la discussione [illegible] valori etici [illegible] la Scienza. Dibattito che potrà proseguire con Maurizio Cheli [illegible] Attilio Ferrari i quali spieghe[illegible] (il 19 dicembre) perché è importante andare [illegible] fare missioni nello spazio. E poi an[illegible] con Paolo [illegible] dell'Università di Fi[illegible] che parlerà della scienza dimenticata (a febbraio) [illegible] [illegible] maggior ragione quando sul palco del Colosseo saliranno Regge e Vattimo per discutere [illegible] [illegible] [illegible] filosofia.

Irene [illegible]

MUSICA *dove*

[illegible]. Il jazz della Felice Reggio Big Band è di scena questa sera al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22)

Musica rock negli [illegible] locali cittadini: i Sexto Senso [illegible] esibiscono alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), i Rimozione Forzata suonano al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, [illegible] 22), i Rambias con il loro repertorio in cui si avvertono influenze soul per il martedì sera [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» [illegible] Moncenisio 13 bis, ore 22).

Fuori città, rock [illegible] «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22) con i Quadrantequattro e [illegible] «La Chance» di Castelfamonte (frazione Spineto 65, ore 22) dove [illegible] attesi alle 22 i Los Gatos [illegible] il loro rock blues.

[illegible] [illegible] Radio Veronica One (fm. 93.600) propone oggi alle 17 in esclusiva per il Piemonte un'intervista a Phil Collins. L'ex componente del Genesis, tuttora [illegible] impegnato nella composizione [illegible] colonna sonora del lungometraggio a cartoni animati [illegible] [illegible] Disney «Tarzan», parla del recente album «Dance into the night».

MEI [illegible] Si balla stasera [illegible] «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22) con la «Festa K2». Musica afro, reggae e latin [illegible] serata «Trip» in programma al «Pigalle» (via Cavalcanti 5, ore 22,30) S'intitola «Vip della sal[illegible] Il consueto appuntamento al «Chico Café» (corso Unione Sovieti[illegible] 411, ore 22,30), musica «Acid jazz» [illegible] al mixer Alex Maggio [illegible] l'«Azimut» (via Modena 55, ore [illegible]2), «Gay groove» al «Main street» (via Valperga Caluso 15, [illegible] 22,30), «Rock night» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/b, ore 22), «Luna nera» al «Chatam» (via Teofilo Rossi 3/c, [illegible] 22,30).

Serata d'ascolto [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15): in programma, a partire dalle 21,30, i brani portati al [illegible] [illegible] Duke Ellington.

[illegible] [illegible] Prosegue in città [illegible] rassegna musicale «Achtung». Organizzata dalla Tornato Music, si avvale [illegible] partecipazione di gruppi locali rock, jazz, funky, reggae, pop, musica demenziale, blues. Due gli appuntamenti previsti questa settimana e relativi [illegible] semifinali [illegible] concorso: domani sera [illegible] gli Ice 9 (rock), i Do di Testa (rock), gli Heart Failure (rock) e [illegible] Ice's Eyes Band (blues); giovedì, invece, appuntamento con i Figli [illegible] Manitu (rock ska), Ice's Eyes [illegible] (blues), Cuore di Scimmia (rock), Killing Delirium (heavy metal). I concerti [illegible] in programma alle 21,30 al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/18). L'ingresso, in entrambe le sere, è libero. Informazioni al 311.22.66.

DOMANI. Black music dagli Stati Uniti domani sera al «Barumba» (via San Massimo 1, ore 22): sul palco, il rapper Gil Scott-Heron. I biglietti costano 30 mila lire e si acquistano [illegible] [illegible] in prevendita.

Nella foto: Phil Collins

Felice d'Oro allo scomparso Giancarlo Triberti

«Circo storico Tribertis» un premio al fondatore

Premio «Felice d'Oro» per **Giancarlo Triberti**, pinerolese, morto pochi mesi [illegible] all'età [illegible] [illegible] anni. Fondatore [illegible] «circo storico Tribertis» è stato il primo che ha saputo unire spettacolo, arte [illegible] e storia. Il premio - che sarà consegnato l'8 dicembre a Bologna e lo ritirerà la vedova di Giancarlo, Anna Maria - è un riconoscimento ambito nel mondo dello spettacolo e che, quest'anno, verrà consegnato anche a Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu, fondatori della compagnia «Balletto classico» e [illegible] Alberta Tomba.

Inaugurato nel '90 a Torino il circo storico «Tribertis» è stato il primo a escludere completamente gli animali dallo spettacolo. E a trasformare quello che è il tendone per gli spettacoli viaggianti in un vero [illegible] proprio teatro. Dove al posto [illegible] sedie numerate ci sono [illegible] poltroncine di velluto rosso [illegible] al posto della pista [illegible] vero palco sopraelevato. Accanto a numeri di abilità circense classica, si affianca il teatro nel senso più filologico con personaggi tutti tratti dalla storia. «"La Felce d'Oro" - spie[illegible] Annamaria Triberti - rappresenta un riconoscimento alla professionalità e alle capacità innovative di mio marito». Il circo, [illegible] [illegible] Torino in questi giorni alla Pellerina, resta in città fino [illegible] 13 gennaio.

Ludovico Poletto

Giancarlo Triberti ideatore del Circo Tribertis in [illegible] foto degli Anni [illegible]

APPUNTAMENTI *qua e là*

DONNE E EMPOWERMENT
Giovedì nella Sala del Duecento all'Unione Industriale in via Fanti 17, [illegible] [illegible] convegno [illegible] «Donne [illegible] Empowerment: il soffitto [illegible] cristallo» organizzato dalla Consulta Femminile Regionale del Piemonte. Introduce i lavori Luciana Paloschi Ballerini, presidente [illegible] Consulta; interventi delle ministre Anna Finocchiaro e [illegible] Turco. Chiusura dei lavori alle 18,30. Per [illegible]eriori informazioni, telefonare allo 011/5757.291.

A SCACCHI
Alle ore 16 all'istituto tecnico Avogadro, in via Rossini 18, convegno, soprattutto rivolto agli insegnanti, su «Giocare a scacchi sviluppa [illegible] capacità di pensare?», organizzato dai Lions Clubs della Zona B. Partecipano Giovanni Baldi, Jean Claude Lautellière, Piergiorgio Odifreddi, Nicola Palladino e Alvise Zichichi.

PER [illegible]
«La filosofia dell'educazione» [illegible] il titolo dell'incontro che si tiene [illegible] 17 all'istituto Don Murialdo, corso Palestro 14, per i corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dall'Ucim. E' [illegible] da Anna Baroccelli Donna e Eobaldo Ricchezza. Informazioni allo 011/561.19.23.

[illegible]
Per il ciclo «Tesi e metodi» alle [illegible] [illegible] l'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, il docente Piergiorgio Tosoni, con due suoi assistiti, Barbara Drusi e Alessandro Fornero, interverrà su «Progettare [illegible] città: fabbrica dell'artificio [illegible] recupero del tessuto storico [illegible] urbano».

[illegible]
Stasera, [illegible] [illegible] 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati [illegible] 27, [illegible] Fidapa organizza l'incontro su «Sicurezza nell'alimentazione: quanto siamo garantiti?». Con [illegible] Vetrino, Giovanni [illegible] [illegible] Viglietta.

SU PAVESE
Alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Piero Trapani interverrà sul tema «Conferma e smentita del realismo in Cesare Pavese».

[illegible]
Alle 18,30 alle Fornaci, in [illegible] Vittorio Emanuele 91, Bruno Oldani terrà la conferenza [illegible] «Attuali tecni[illegible] chirurgiche [illegible] estrazione [illegible] cataratta con impianto di cristallino artificiale [illegible] [illegible] generazione».

[illegible]
Alle 17 alla libreria Village, via Barbaroux [illegible] s'inaugura [illegible] mostra «Retrospettive»: tecniche miste [illegible] Massimo Tallone. Sino [illegible] 6 dicembre.

UOMO E AMBIENTE
[illegible] 18 all'istituto San Giuseppe, in via [illegible] Francesco da Paola [illegible], la Pro Natura organizza l'incontro intitolato «Economia, uomo, ambiente». Partecipano Dario [illegible] e Piero Bellatti.

[illegible] E CAMBOGIA
Serata dedicata al Vietnam e alla Cambogia all'Associazione Turista Fai da Te, in via Avet 6, con inizio alle 21,30: in programma anche diapositive [illegible] musica. Ulteriori informazioni allo 011/437.13.94.

DA FREUD A JUNG
Alle [illegible] 21 alla libreria Lagolibri, in via [illegible] Vittoria 31, proseguono gli incontri su Jung: questa sera il tema è «Da Freud a Jung». Interviene Salvatore Di Salvo, psichiatra [illegible] analista junghiano.

SOTTOSVILUPPO
Alle ore 15 [illegible] sede dell'Apdai, in via [illegible] Francesco [illegible] Paola 20, l'Isas (Italian Senior Expert Service) presenta i suoi programmi da realizzare nei Paesi in via [illegible] sviluppo. Ci saranno anche testimonianze sull'attività dei volontari. Occorre telefonare [illegible] 011/284.272.

[illegible]
Alle ore 21 [illegible] [illegible] [illegible] Croce a Settimo Torinese concerto della Bottega musicale di [illegible] Raffaele Ci[illegible]mana. Fa parte della stagione con[illegible] «Piemonte in musica», realizzata dal Comune di Settimo e dall'associazione Amici della Musica.

[illegible]
Stasera, [illegible] ore 21 al Caffè San Tommaso 10, via [illegible] Tommaso 10, performance intitolata «Stracci scespiriani»: incontro con Luigi Ballerini. Partecipano Ruggero Bianchi e Carlo Ossola, voci recitanti Elena Narducci e Lorenzo Fontana della scuola del Teatro Stabile [illegible] Torino.

[illegible]
Alle ore [illegible] all'Istituto Musicale Città di Rivoli, in via Colla 22, primo incontro della rassegna «Parlando cantando», a cura di Cinemania e Zelig. Ospiti Ivan Della Mea, Luca Morino e Bienvenu Nsongan, due dei [illegible] Mau, e Alberto Cesa: il titolo [illegible] serata è «Da "Cara moglie" agli "Zingari della ruzione": trent'anni di canzone popolare in Italia».

[illegible]
Etela Prokhorova è uno dei [illegible] prestigiosi della scuola [illegible] [illegible] russa, diventa prima ballerina [illegible] teatro di San Pietroburgo, insegnante alla scuola di ballo alla Scala [illegible] Milano e oggi insegnante [illegible] danza classica al Centro di perfezionamento della Compagnia di Danza di Torino. Per informazioni sui [illegible] telefonare allo 011/473.01.89 (in via Principessa Clotilde 3).

[illegible]
Alle ore [illegible] all'Istituto Musicale Città di Rivoli, in via Colla 22, primo incontro della rassegna «Parlando cantando», a cura di Cinemania e Zelig. Ospiti Ivan Della Mea, Luca Morino e Bienvenu Nsongan, due dei [illegible] Mau, e Alberto Cesa: il titolo [illegible] serata è «Da "Cara moglie" agli "Zingari della ruzione": trent'anni di canzone popolare in Italia».

[illegible]
Etela Prokhorova è uno dei [illegible] prestigiosi della scuola [illegible] [illegible] russa, diventa prima ballerina [illegible] teatro di San Pietroburgo, insegnante alla scuola di ballo alla Scala [illegible] Milano e oggi insegnante [illegible] danza classica al Centro di perfezionamento della Compagnia di Danza di Torino. Per informazioni sui [illegible] telefonare allo 011/473.01.89 (in via Principessa Clotilde 3).

Un personaggio eclettico: è morto a 86 anni

[redacted]

Lo ricorda Mayol: «Dietro la cinepresa si indovinava un marinaio vero. Ho capito subito che potevamo camminare insieme»

Victor de Sanctis, fotografato all'Isola de Giglio nel 1961

Addio a Victor de Sanctis pioniere di regia subacquea

«Avrebbe potuto essere un grande regista, ma il suo interesse per il mare e per la tecnica ad esso inerente [redacted] hanno sempre distolto, impedendogli [redacted] diventarlo. Trent'anni fa, con grande intuito, ha individuato [redacted] mio poten[redacted] di apneista [redacted] ha spinto sulla strada dei record di profondità che Enzo Maiorca ed io ci siamo poi palleggiati per diversi anni. Solo ora che non c'è più mi rendo conto di quanto gli dovessi e di quanto mi manchi».

Così Jacques Mayol, subacqueo di fama mondiale e primo uomo a raggiungere in apnea i 100 metri di profondità, ricorda Victor de Sanctis, pistoiese di nascita ma torinese d'adozione, scomparso a 86 anni d'età. Laureatosi a Torino in ingegneria nel 1934, de Sanctis è stato un personaggio eclettico, autore di alcune geniali invenzioni per la sicurezza dei sub di tutto il mondo. E' suo il primo decompressimetro da polso - speciale strumento che calcola profondità, tempi di permanenza e relativi tempi di risalita, il rispetto dei quali è indispensabile per evitare l'embolia gassosa - che realizzò insieme all'ingegner Alinari, così come suo fu il celebre «Hydra», primo fucile subacqueo idropneumatico. Progettò inoltre, e costruì, alcuni apparecchi da ripresa subacquea conservati al Museo Nazionale del Cinema.

«Victor ed [redacted] - spiega Mayol, raggiunto telefonicamente all'isola d'Elba - avevamo tanti punti in comune, amavamo entrambi la musica classica, eravamo fanatici delle immersioni in apnea, della pesca subacquea, del film sottomarino, che Victor girava in 16 millimetri [redacted] bianco e nero per la Rai. Quando l'ho conosciuto la prima volta a Miami mi ha colpito l'uomo che s'indovinava dietro la cineripresa, un marinaio ed acquatico vero, dai gesti altrettanto precisi [redacted] sicuri sulla barca, [redacted] superficie, [redacted] profondità. Ho capito subito che avremmo fatto un po' di [redacted] in[redacted]. All'epoca (fine Anni 50), de Sanctis è già [redacted] anziano del settore.

Ripercorriamo a ritroso il suo curriculum: nel '39 dirige infatti le prime trasmissioni sperimentali dell'Eiar, tra il '45 e il '55, inviato speciale dell'Incom, dirige i filmati di tre Olimpiadi [redacted] quelli di altrettanti mondiali di calcio. Qualche anno prima, nel '53, è a bordo del batiscafo «Trieste» di Jacques Piccard, per filmare la discesa negli abissi. Sul quale ritornerà all'inizio degli Anni 60 per riprendere immagini [redacted] rumori [redacted] una discesa [redacted] 10.800 metri di profondità nella Fossa delle Marianne (record tuttora imbattuto). Nel viaggio lo accompagna Mayol. In quel periodo dirige [redacted] lebri film quali «Mizar», «Siluri umani», «I sette dell'Orsa Maggiore» (con Andrea Checchi ed una bellissima Eleonora [redacted] Dragol e [redacted] serie televisiva «Uomini del mare».

Mayol, che [redacted] grandi doti, lo chiama con sé per filmare il ritrovamento [redacted] un galeone spagnolo sui fondali dell'isola [redacted] Grand Bahama: «Lavorando insieme - dice il francese - Victor [redacted] accorse della [redacted] facilità di andare sott'acqua [redacted] mi suggerì di allenarmi e tentare di strappare [redacted] Maiorca il record di profondità in apnea. Victor [redacted] va filmato i record di Bucker [redacted] di Maiorca stesso. Filmò anche la mia uscita dall'acqua, con in mano la fatidica targhetta dei raggiunti -100. Non ci vedevamo da due anni, era tornato a Pistoia nella sua casa natale. Qualche tempo fa passavo da Firenze, gli proposi di incontrarci ma non volle: "Sono troppo malridotto", mi disse. [redacted] preferisco ricordarlo così, con la cinepresa in mano e le pinne ai piedi. Sono sicuro che sta nuotando in un grande mare, con mille colori, [redacted] mare dei grandi subacquei».

[redacted]

TEATRI

ACCADEMIA CORALE [redacted]NO [redacted]. Auditorium Rai lunedì 2 dicembre [redacted] 21 per la stagione [redacted]7 avrà luogo il [redacted]orle [redacted] inaugurazione, in programma di Do[redacted] Cimarosa Il maestro di cappella e di F. Mendelssohn Bartholdy [redacted]e erste Walpurgisnacht. Coro e orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia» direttore Alberto Peyretti, Biglietto L. [redacted].

SCUOLE DI [redacted] E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO. Scuola di danza e recitazione per tutti i livelli. Informazioni orario segret. 9-13/15-19.

RITROVI

AMERICA [redacted] 447.71.71. Stasera ricomincia la festa! D.j. Marco.
CLUB.84: 15,30 Rocky. 21 Rocky and [redacted] Band in «Non solo Boogie».
GARDEN DANZE Tel. 660.34.43. 15,30 ballate con noi.
LA LUCCIOLA 15 D.Y.
PATIO+INVIDIA 651.48.41. Ore 22,30.

[redacted] **ESPOSIZIONI** (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotellière. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [redacted] **MODERNA** via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni antiche e moderne.
[redacted] tel. [redacted].
ESPOSITO ARTE [redacted] C. Giacona.

[redacted] PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ARTEINCORNICE: Silvana e Peppo Chirotti fino [redacted] novembre.
AVERSA (via [redacted] Alberto 24, tel. 532.662): Proposte '96 l'Ottocento italiano.
BERMAN: Guglielmo Marchisio.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Se[redacted] Manfredi 50 [redacted] pittura.
[redacted]': Alfonso Birolo.
NARCISO: Ezio Gribaudo.
PIRRA: «Grandi maestri» post-impressionisti russi. Olga Bogaeuskaja. Tel. 543.343, Ore 10-13.

Teatro CARIGNANO
STAGIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
Nuova Scena, Arena del Sole
Teatro Stabile di Bologna presentano, ore 20,45
ARLECCHINO
IL SERVITORE DI DUE PADRONI
di CARLO [redacted]
regia [redacted] GARELLA
con ALESSANDRO HABER
e con PAOLO BESSEGATO
RUGGERO CARA
UMBERTO BORTOLANI
Biglietteria TST, via Roma 49 - Tel. 517.52.46

ALFIERI
da [redacted] ore 20,45 a domenica 1 dicembre
Tuttoteatro
presenta
ENRICO ORSO MARIA
[redacted]
in
"[redacted] ROMPIBALLE"
di FRANCIS VEBER
regia FILIPPO CRIVELLI

ERBA
[redacted] 21 a domenica 1/12
TEATRO STABILE ABRUZZESE
presenta
IL MISANTROPO
di MOLIERE
regia
BEPPE NAVELLO
con
ROBERTO ALPI
e LAURA SARACENI

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Da DOMANI al CENTRALE
ATTRAZIONE FATALE di KATE WINSLET
("Ragione & sentimento")
Il licenzioso romanzo [redacted] Thomas Hardy "Giuda l'oscuro", uno dei capolavori della letteratura inglese, [redacted] diventato un film incandescente, [redacted] storia d'amore e di gioie sfrenate.

Stasera alle 21.15 anteprima ad inviti

ALL'AMBRA
Via Chiesa della Salute 77
Tel. 210985 - 290071

La regina [redacted] "EROTICA '94"
L'unica vera diva dell'eros
VI ATTENDE
DA OGGI AL 30 [redacted]
con il suo nuovo, caldo, magico spettacolo dal vivo
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30
Orario film: 16 - 21

DA GIOVEDI' ALL'IDEAL

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Agende Rubriche Servizi

[redacted]IONE PIEMONTE CITTA' DI CHERASCO PROVINCIA DI [redacted]
Picasso

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

FONDAZIONE [redacted]
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
[redacted] Savigliano
[redacted]
[redacted] 'ARTE [redacted] Savigliano
ASS. CULTURALE [redacted] Torino
LA STAMPA

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS
19 ottobre - 22 dicembre
ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20
INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-488071
LABORATORI DIDATTICI CENTRO SERVIZI
CATALOGO IN MOSTRA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [redacted]
Sede centrale [redacted]
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
[redacted] **medica.**
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [redacted] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.[redacted]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] **ostetrica perm.** S. Anna, 63961; [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
[redacted] 54.04.69; **Adir** 558.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; [redacted]ro 83.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; [redacted] 0337.220.250; [redacted] 771.89.30 - 771.80.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; [redacted] 680.32.83; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sp.-tiva** [redacted] 52.11.261; [redacted] **Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Tel.** [redacted] 319.52.52; [redacted] Cocat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [redacted] **magay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplca** (epilessia) 31.80.823; **Ampeca** (assist. [redacted] cancro) [redacted] 341.144; **Lotta AIDS** 43.81.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.**[redacted] **donna** (abbandono neonati) [redacted] 231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-[redacted] pom. e mer-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (un-[redacted] 1678-65.116. [redacted] **Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicodipendenze) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
[redacted] 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 650.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram [redacted]
Tranv. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.76.361
[redacted] 433.25.25
[redacted]

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125.[redacted] **fieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted]
Or. normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Belgio 180; v. Bellardi 3; v. Cibrario 72; v. Monginevro 29; v. Filadelfia 271; v. Passo Buole 59/c; c. Grosseto 256; c. Re Umberto 38; c. R. Margherita 134; v. Verbena 15/1; v. S. Teresa 21; v. Mazzini 34; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 143.**
[redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. [redacted] [redacted]
[redacted] 669.92.69
p. Massaua 1 [redacted]

TRAME
A cura [redacted] CACCIA

[redacted] PROFONDE. Noir. Harvey [redacted] è talmente geloso della [redacted] moglie Cameron Diaz che si ritrova ad uccidere un rivale. Assassinio, prigionia, lotta e fughe su un'isola stupenda [Cristallo]

ANCORA VIVO. Azione. [redacted] è un taciturno pistolero che arriva nel '31 a Jericho [redacted] laniata dalla lotta tra due bande rivali, e si offre al migliore offerente [Nazionale 1]

IL BARBIERE DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, il barbiere Abatantuono va [redacted] sorella in Brasile e scopre un nuovo mondo. [Eliseo Grande]

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e temporamento, lamiere contorte e carnalità [Adua 400, Capitol, King]

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. [redacted] disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale. Debutto povero di Ottaviano; [redacted] personaggi simpatici, spensieratezza. [Nazionale 2]

[redacted] Drammatico. [redacted] Ferrara. Anni Trenta, [redacted] gangster cercano di scoprire chi ha ucciso il loro fratello. [Chaplin 2]

LA [redacted] AZZURRA. Animazione. Finalmente un cartoon targato Italia, debutto felice di Enzo [redacted]. Un'Epifania i bambini buoni rischiano di [redacted] i regali della Befana, per colpa dell'inganno del cattivo Scarafoni. [Massimo 1]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli [redacted] invadono la Terra, [redacted] astronavi sulle metropoli, cominciano la distruzione [redacted] genere [redacted] [Kong]

[redacted] Anteprima. Drammatico. L'amore tra Jude, giovane scalpellino [redacted] sogna l'università, e sua cugina Sue, [redacted] città moderna e intelligente, è insieme forza vitale e maledizione. Invischiati nel caso della vita, ostacolati dalle convenzioni sociali dell'Inghilterra dell'800, i due lottano per stare insieme [Centrale]

LUNA E L'ALTRA. Commedia. Di Nichetti. Anni 50, la vita della maestrina Luna [redacted] bia quando la [redacted] ombra riesce, per [redacted] magia, a staccarsi da lei e a mostrarle che si può vivere diversamente. [Romano]

[redacted] SDOPPIO IN QUATTRO. Commedia. Keaton alle prese [redacted] i [redacted] impegni di professione e famiglia, si fa «clonare» per riuscire a tenervi testa. Ma le cose non vanno come previsto. [Eliseo Blu]

[redacted] Drammatico. Vita, [redacted] e guai [redacted] Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, raccon[redacted] nel romanzo di Defoe: avventure, conventi, orfanotrofi, bordelli. [Ambrosio 2]

IL [redacted] DI UCCIDERE. [redacted]. Da Grisham. Stati Uniti del Sud, un giovane avvocato assume le difese di un afroamericano accusato di aver ucciso due uomini, violentatori [redacted] figlioletta. [Fiamma]

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in [redacted] comunità calvinista. La giovane Bess si sposa contro la volontà dei suoi [redacted] un operaio di [redacted] petrolifero [Eliseo Rosso]

[redacted] E SPARLANDO. Commedia. Due amiche d'infanzia, Amelia e Laura, prossime ai [redacted] scelgono [redacted] diverse [Massimo 1]

PHENOMENON. Commedia. Il meccanico di una cittadina [redacted] (Travolta) acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari [Erba 1]

IL [redacted] MATTO. Comico. Murphy, timido e deriso professore [redacted] 180 chili, inventa il gene [redacted] grasso, e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile.. [Arlecchino, Ideal]

[redacted] PROVA. Azione. Cina degli Anni Venti, Van Damme [redacted] uno [redacted] protagonisti [redacted] maggiore torneo [redacted] marziali. [Reposi]

I RACCONTI DEL [redacted]. Erotico. Giappone, [redacted] giovane, per far leggere i suoi [redacted] a un editore, li fa scrivere sul corpo del suo amante, che è anche amante [redacted] l'editore [Adua 200]

LA [redacted] DI [redacted] GRILL. Commedia. Il ristorante di una cittadina Usa, e l'amicizia fra tre donne: un'ex galeotta che fatica a reinserirsi, la proprietaria del locale e la nuora di lei [Studio Ritz]

REAZIONE A CATENA. Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono una forma di energia alternativa: immischiati in [redacted] di spionaggio, vengono ritenuti responsabili dal loro capo di essere autori di un furto. [Vittoria]

[redacted] A [redacted] Commedia. [redacted] l'universo famigliare isterico, realistico, buffo e triste di Benvenuti: litigi, gioielli rubati nascosti in una bara, antichi amori che ricompaiono. [Doria]

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Olimpia 1]

SLEEPERS. Drammatico. [redacted] ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio; le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, consumano in modi diversi la vendetta. [Empire, Etoile]

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di [redacted] di ragazzi di Edimburgo [redacted] rifiutano la vita [redacted] (mangiare, dormire, lavorare, tv) e scelgono l'eroina. [Ambrosio 3, Lilliput]

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel vortice di un tornado un sensore che ne preveda lo sviluppo con anticipo. [Lux]

[redacted] IL SOLE. Drammatico. Di Cimino. Un giovane criminale mezzo pellerossa in [redacted] di vita per un cancro, rapisce un oncologo yuppie e lo costringe ad accompagnarlo in [redacted] riserva Navajo alla ricerca d'uno stregone. [Olimpia 2]

WILD BILL. A inviti. Western. Il mito di Buffalo Bill «revisionato» dal regista Hill: il pistolero (Bridges) nel film è spietato, oppiomane e gay [Chaplin 1]

Al Macario, con la regia di Ezio Torta, la commedia gialla più famosa

Nella trappola di Agatha Christie

Una gran trovata le scene di Eugenio Guglielminetti

Dopo le recite della scorsa primavera, è tornata [redacted] Macario, dove resterà fino al primo dicembre, «Trappola per topi», la commedia più nota e più longeva [redacted] Agatha Christie. In Inghilterra questo [redacted] giallo si rappresenta ininterrottamente da mezzo secolo. Da noi, più modestamente, [redacted] uno di quei titoli che ricorrono periodicamente, chiamando pubblico più per la loro fama che per la bontà dell'allestimento. A quante edizioni abbiamo assistito? E quante di queste erano tristanzuole, arredate malamente e recitate [redacted] conseguenza?

Nello spettacolo della compagnia «Lo zodiaco» le [redacted] sono affidate a Eugenio Guglielminetti, e questo fa subito la differenza. Certo, c'è sempre la «living room» del cottage di campagna trasformato in pensione e [redacted]dato con mobili non dozzinali. Ma ciò che conta è l'invenzione [redacted] Guglielminetti: le pareti della stanza hanno [redacted] sovrastruttura [redacted] ferro che [redacted] le sue sbarre e i suoi apribili reinventa [redacted] trappola per topi; nel fondo, attraverso una vetrata, la neve prevista [redacted] Christie non è un modesto fioccar di cotone né un più moderno getto di sostanza sintetica. La neve è creata elettronicamente, mediante un filmato irrealistico ma gradevole.

Cornice persuasiva per uno spettacolo firmato da Ezio Torta, che propone [redacted] compagnia quasi sempre all'altezza della situazione e racconta con buon ritmo l'intricatissimo mistero del doppio delitto sul quale indaga un singolare sergente di polizia. Non staremo a dire (per rispetto ai pochissimi [redacted] conoscono la trama) come si scioglie questo congegno che mescola criminalità e psicopatia. Piuttosto vorremmo spendere due parole su un elemento dello spettacolo: l'ambientazione. [redacted] quale anno si svolge la vicenda che vediamo in palcoscenico? Negli Anni 50? [redacted] così è, [redacted] costo [redacted] 200 sterline a settimana per una stanza è [redacted] somma spropositata e la p[redacted]za, tra le mani [redacted] personaggio, dell'«Herald Tribune» (quotidiano di New York) è davvero sorprendente [redacted] invece l'ambientazione [redacted] contemporanea, perché quel telefono così antiquato e quegli sci che sarebbero stati vecchi anche per Thoeni? Ma, dettagli a parte, lo spettacolo è gradevole, recitato [redacted] discreta adesione da Maria Paola Bardelli, Eugenio Gradabosco, Claudio Orlotti, Maria Paola Casorelli, Vincenzo Santagata e [redacted] tutti gli altri. Pubblico numeroso e visibil[redacted] soddisfatto.

Osvaldo Guerrieri

Gli interpreti di «Trappola per topi» [redacted] commedia della Christie che da 50 anni riscuote successo

PRIME VISIONI
[redacted] ATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67 Tel. 856.521 **I racconti [redacted] cuscino** di Peter Greenaway [redacted] Ewan McGregor, Vivian Wu [redacted] '95, 2h 05' V. M. 14 anni. Or.: 16,30; 20; 22,30. Ingr 10.000, sera 11.000

[redacted]A 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Crash,** di D. Cronenberg con J. Spader, H Hunter. Can./Usa '96, 1h 40' V.m. anni 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr [redacted] sera 11.000

[redacted] MULTISALA 1 * [redacted] Vitt. Emanuele [redacted], tel 547.007. Sala riservata

[redacted] [redacted] 2 * corso Vitt. Emanuele 52, [redacted] 547.007 **Moll Flanders,** di P. Densham, con R. Wright, M Freeman, S. Channing. Ingh '96, 2h. Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000, rid 8000

[redacted] MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel 547.007 **Trainspotting** di D Boyle, con E McGregor V m 14. Ingh '96, 1h 34' Or 15,10; 17; 18,50; 20,40 22,30 Ingr 12.000, rid. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Il professore [redacted]** di T. Shadyac, con E Murphy, J Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Crash,** regia David Cronenberg con J. Spader, H Hunter. Can./Usa '96, 1h 40' Viet. min [redacted] Or 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 10.000, sera 11.000

[redacted] * via C. Alberto 27. T. 540.110 **Jude,** di Michael Winterbottom (anteprima ad inviti), [redacted] 21,15

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Wild Bill** (spettacolo ad inviti) solo questa sera ore 21.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **[redacted] (The funeral),** di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, I. Rossellini. Usa '96, 1h 45'. Or.: 15,40 17.55; 20,10; 22,25 Ingr 10.000, sera [redacted]

[redacted] via Gollo 5 Tel 650.7100. **Acque profonde** [redacted] Jim Wilson [redacted] Harvey Keitel, Cameron Diaz, Billy Zane [redacted] '96 1h 32' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000. sera 11.000.

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **[redacted] a casa Gori** di [redacted] Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Haber. Ita '96, 1h 45' Or 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000, sera 11 000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Il barbiere di Rio** con D. Abatantuono, R. Papaleo. Ita '96, 1h 50' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000 sera 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino T 447.5241 **Mi sdoppio in quattro,** di H Ramis, con M Keaton, Andie MacDowell. Usa '96, 1h 57'. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000 sera 11 000

ELISEO ROSSO * p. [redacted] T. 447.5241 **Le onde del destino.** di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96. 2h 45' [redacted] 14 anni Or 16; 19. [redacted] Ingr 10.000, sera 11.000.

Holly Hunter (Crash)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Sleepers.** reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 17,15; 20, 22,40 Ingr 11.000 Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Phenomenon.** di J. Turteltaub, con John Travolta. Usa '96, 2h 04' [redacted] 20; 22,30 Ingr 11.000, rid [redacted]

ERBA 2 * c. [redacted] 241 Tel 661.5447 Vedi teatri

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel 530.353 **Sleepers.** di Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25' Or.: 16; 19,50; 22.35 Ingr 10.000, [redacted] 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323 Riposo

FIAMMA c. Trapani 57 Tel 385.2057 **Il momento di uccidere,** di J. Schumacher, con S. Bullock, S. L. Jackson [redacted] '96, 2h [redacted] Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30 Ingr 10.000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Il professore matto.** di Tom Shadyac, con Eddie Murphy, Jada Pinkett. James [redacted] Usa '96, 1h 34'. Or 16,30. 18,30. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21 [redacted] 812.5996 **Crash.** di D Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. Can./Usa '96, [redacted] 40' V.m 18 anni Or 16. 18,10; 20,20 22.30 Ingr 11.000. Aiace 8000

KONG * via Santa Teresa 5. Tel 534.614 **Independence Day,** regia Roland Emmerich [redacted] Mary McDonnell, Judd Hirsch Usa '96, 2h 20'. Or.: 17,15; 20; 22.40 Ingr 11.000. Aiace 8000

[redacted] [redacted] Settembre 15 bis [redacted] 537.190 **Trainspotting.** di D Boyle, [redacted] E McGregor, E. Bremner. Ingh '96, 1h 34' V. 14 [redacted] 15,10; 17. 18,50; 20,40; 22,30 Ingr 10.000, sera [redacted]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Twister.** reg Jan De Bont, con Helene Hunt, Bill Paxton Usa '96. [redacted] 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000, sera 11.000

[redacted] 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La freccia azzurra** di E. D'Alò ore 16; 18,30 **[redacted] e sparlando** di N. Holofcener con C. Keener, A. Heche, T. Field. Ore 20,30 - [redacted] Ingr 11.000 [redacted] 7000

[redacted] 1 * v. Pomba 7 Tel 812.4173 **[redacted] vivo** di W. Hill con [redacted] Willis, Ch. Walken. Usa 96, [redacted] 42' Or 15,45 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000, sera 11.000

[redacted] 2 * via Pomba 7 T 812.4173 **Cresceranno i carciofi a [redacted]** di F. Ottaviano con D. Liotti. Ita 96 1h 20'. Or 15,40; 17,25; 19,10; 20.55 22.40 Ingr 10.000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 * [redacted] Arsenale [redacted] Tel 532.448 **[redacted] di signora** di J. Campion, con N Kidman J. Malkovich N. V. Aus. 96. 2h 24' Or.: 14.30. 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 2 * [redacted] Arsenale 31 [redacted] 532.448 **Verso il [redacted]** regia [redacted] Cimino, con Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft. Usa [redacted] 2h. Or.: 15; 17 30 20 22.30 Ingr 10.000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel 531.400 **La prova,** di e con Jean-Claude Van Damme, Roger Moore. Belgio/Usa '96. 1h 30 Or 14.30 16,30; 18,30; 20,30; 22.30 Ingr 10.000, sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Luna e l'altra** di e con M. Nichetti. Ita '96 1h 35'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted],30. Ingr 10.000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 819.0150 **La ragazza di [redacted]** regia Lee David Zlotoff con E. Burstyn, M.G. Harden, A. Elliot [redacted] 16,30; 18,30 [redacted] 22,30 Ingr 10.000 [redacted] 11.000

VITTORIA via Roma 356 Tel 562 1789 **Reazione a catena** regia Andrew Davis con Keanu Reeves, Morgan Freeman Usa [redacted] 1h 45' Or 15,55. 18,10 20,25; 22,40 Ingr 10.000 [redacted] 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel 612.136 **L'ottavo giorno,** di J. Van Dormael con D. Auteuil, solo ore 22,15 dom. ore 19,30-21,45 **Bebe** per ragazzi domenica ore [redacted] Ingr L 7.000/5000, Aiace L. [redacted] film L [redacted] Dal 3/12 rass. 15 film in lingua francese in abb [redacted] 612.7640

[illegible] via Nizza 56, tel. 668.76.68 **[illegible]** (versione originale inglese) Ore 18,30; 21.30

[illegible] v. Bagetti 30, tel. 447.42.62. Cinecircolo Il Raggio Verde 29/11 **Dick Tracy** di W. Beatty [redacted] tessere abb. L. 60.000 inf. tel. 317.40.51.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel 812.2312 [redacted] sera 20,30 e 22,30 per la stag. cinem. in lingua orig. [illegible] di W. Stadie (sottotit.) Ingr [redacted]. Domani film in spagn. [redacted]

[illegible] c. G. Cesare 80 Tel 284.134. Sab. e festivi **Il rompiscatole** con J. Carrey Or 15,10; 16,50 18,30; 20,30

[redacted] MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104 Riposo. Vedi Teatro.

MONTEROSA via Brandizzo 65, [redacted] 248.11.19 Domenica 1 [redacted] ore 15,30 rappresentazione **Madama Butterfly.** Ore 21 **Dead man walking - Condannato a morte** di T. Robbins L. 7000 rid 5000 abb. 2 film L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12 tel 522.4279, XXXIV rassegna La decima musa: **Tre vite e una sola morte,** di R. Ruiz. Tessera 3 film L. 12.000 Ingr L 6000 Ore 21,15

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] FRANÇAIS v. Pomba 23 tel 562.33.13 Mostra [redacted] Master-Book (aperta dal [redacted] al [redacted] fino al 29/11/96)

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. Via Montebello 8. tel 817.10.48 Chiuso

[redacted] TRE. [redacted] Montebello 8. tel 817.10.48 Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.12.93 **[redacted] love rendez vous - Appuntamento in un granaio** con R. Dambol, L. Caternau Or [redacted] 14.30 ultimo 22,30

[redacted] PUSSYCAT c.so P. Oddone 31 Tel 484.621 **Esperienza a [redacted] - Top smoking** [redacted] Selen e Luana Borgia [redacted] ap ore 10,30 ult. [redacted] 22 30 Festivi ap 14,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [redacted] Tel 521.2345 **Piacere massimo pie[redacted]** 1ª visione con Miss Pomodoro e Rocco Siffredi. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24 Festivi ap 14.30 ultimo ore 24

[redacted] via Principe Tommaso 5 [redacted] 655.334 **[redacted] di piacere** 1ª visione [redacted] Marie Noel e Robert Malone Ap ore 10.30 ultimo 22.30

[redacted] Lgo Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74 **La soffitta del piacere** 1ª visione con Rebecca Lord, Paulette Mette Ap 15 30 ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70. **Accoppiamenti per corpi in calore** con Tracy Lords e Paul Thomas. Feriali ap. ore 13 ult 22.30 Festivi ap ore 14.30 ult. 22,30

REGINA [redacted] Regina Margherita 123 [redacted] 436.20.92 **[redacted] sesso sfrenato** con Barbarella Ashlyn Gere Ap ore 15; ultimo ore 22.30

[redacted] [redacted] Donato [redacted] Tel 487.765. **[redacted] stop** Ap. ore 15 ult 22.30 Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170 Telefono 696 3817 **Fascino [redacted] in un pomeriggio caldo** con Lenè e Deborah Wells. Ap. ore 15 chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel 749 29.07. **Giochi di letto e paga[redacted]** con Florence Jenne Farkas e [redacted] Dot Ap [redacted] 15, ultimo 22.30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[redacted] riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] Fargo

CASCINE VICA
DON BOSCO: A casa per le vacanze

CESANA TORINESE
[redacted]: non pervenuto

[redacted]
SPLENDOR: Ritratto di signora
UNIVERSAL: L'ottavo giorno

[redacted]
CINECITTA': Fratelli
MODERNO: Jack
POLITEAMA: Il professore matto

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Il professore matto
REGINA UNO: Moll Flanders
REGINA DUE: La ragazza di Spitfire Grill
STAZIONE: Crash
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Sotto gli ulivi
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
[redacted]A: riposo

IVREA
ARCINEMA: Lontano da Dio e dagli uomini
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub: **Jefferson in Paris**

LENI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO: Vesna va veloce

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Sleepers

[redacted]
HOLLYWOOD: Il corvo 2
RITZ: Sleepers.
[redacted] 2 CENTO: Jack
[redacted] 5 CENTO: Il professore matto

[redacted]
[redacted]: Il professore matto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: chiuso

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1995/97 vendita [illegible] (15/12 h 10,30, musiche di Schubert, Brahms, [illegible]) e [illegible] di G. [illegible] (dal 10 al 19/12). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» [illegible] vocalità. Conversazione e ascolti a cura di Giancarlo Landini nel centenario della morte del tenore (1806/1896). Ingresso libero [illegible] 8815.383/210/376.

[illegible]. C.so Giulio Cesare 47 tel. 248.22.76 - 248.70.71 Dal 2 al 5 dicembre Giorgio Barberio Corsetti in [illegible] con Gabriele Benedetti e le musiche dal vivo di Daniel Bacalov. Prenotazioni dal lunedì a venerdì dalle 18 alle 20 - sabato dalle 10,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. Info. tel. 248.2276/248.7071

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 28 al 1° [illegible] la Comp. Sergio Tofano presenta [illegible] di Molière. Per genti di festa Teatro Ragazzi domenica 1/12 alle ore 16 la Comp. Il Setaccio presenta [illegible]. Info. e pren. tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Da stasera ore 20,45 a domenica 1/12 Tuttoteatro presenta Enrico Beruschi e Gisa Maria Guarini in [illegible] di F. Veber, con Luca Sandri e [illegible] Carola. Regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9/19.

[illegible] TEATRO. Via Chiesa Salute 77/h. tel. 216.905 Spettacoli hard-core dal vivo con [illegible]. Orario spettacoli: Or. 17,30-22,30.

[illegible]. Via Chiabrera 3. Rass. «Scuola a teatro». Ore 10 [illegible] presenta [illegible]. Per inf. 486 575

[illegible] (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

[illegible]. P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino ore 20,15 La Compagnia Nuova Scena presenta [illegible] di Goldoni regia di Nanni Garella con Alessandro [illegible] Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 517.82.46

[illegible]. Via M. Cristina 71 tel. 669.8034. Questa sera [illegible] Alessandra Bonarota e [illegible] Info e pren. Cassa Teatro 10-13 [illegible] 19. Tel. 669.80.34

ERBA. C. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 Stasera ore 21 per il cartellone Di grande prosa Teatro Stabile [redacted] Il misantropo di Molière, regia di Beppe Navello con Roberto Alpi, Laura Saraceni. Prosegue la Campagna Abbonamenti [illegible] Stagione Teatrale [illegible]. Info e pren. tutti i giorni 9/19.

[illegible] TEATRO, via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238 Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le [illegible] per la stag. 1996-97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per informaz. e prenotazioni

[illegible] G. Verdi. Info 544 523/517.51.00 Unione musicale [illegible] con il [illegible] da camera, ore 21 [illegible] V. Mancondi soprano, G. Pretto flauto [illegible] A. Manacorda M. Marin violini, D. Rossi [illegible] E. Dindo [illegible], M. Somenzi pianoforte. Musiche di Sostakovic, Ravel. Biglietti per abb. U. Musicale L. 15.000 per non abbonati L. 25.000 Ingr. gratuito per abbonati [illegible].

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 532.087. E in vendita la Juvarra Card abbonamento a 6 spettacoli. Giovedì 28/11 ore 20.45 Debutto Nazionale [illegible] Spettacolo a cura Giuseppe Zambon. Ezio Bosso. Alessandro Amaducci. Domenico Sciaino. Info e prenot. ore 16-19. Tel. 532.087 Café Procope ap. h. 20,30. Giov. 28 h. 22,30. Concerto quartetto Marco Tiepo. Ingr. libero.

[illegible]. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.72. Venerdì 29 [illegible] ore 21, prima nazionale di [illegible] di Michael Aspinall. Compagnia Teatro Ghione di Roma con M. Aspinall (soprano) Karen [redacted] (mezzosoprano) [redacted] Magrini (baritono), Giulio [illegible] (pianoforte) Ingr.: 25.000-20.000-15.000

[illegible], Corso M. D'Azeglio 17, [illegible] Si prenota per gli spettacoli delle rassegne [illegible] e l'anima. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di questo Teatro Nuovo. Inf. sogr. ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 28/11 h. 21 la Compagnia Assemblea Teatro presenta [illegible] Testi di Alessandro Bergonzoni. Debutto nazionale. Ingresso L. 20.000 rid. L. 15.000. Per info e pren tel. 437.52.30 orario ufficio

TEATRO [illegible]. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Questa sera ore 21.15 compagnia Lo Zodiaco presenta **Trappola per topi,** di A. Christie regia Ezio Torta. Pren 561.36.94 ore 15-19

[illegible]. Via Palestro 1 (Moncalieri), tel. [illegible] Rass. [illegible] sabato 30/11 e domenica 1/12 ore 21 Artedrama, presenta [illegible] di A. Miller a cura di A. Bestente. Org. Sambuy gante. Per inf. e prenot. 645 740

[illegible] TORINO. P. Massaua 9. Venerdì 29 e sabato 30 ore 21 dom. 1/12 h. 16 [illegible] di A. Palazzeschi regia e con Lucia Poli. 6-7-8/12 **La bella e la bestia** musical con [illegible] Elia. André de la Roche e G. Nazzaro. Prosegue campagna abbonamenti stagione '96/'97. Inf. tel. 779.5803 ore 10-13 15-18

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104 tel. 257.881 Ore 21.15 per Autunno in musica l'Ass. cultur. musicale [illegible] presenta [illegible] sup. P. Capella pianoforte. L. Bevilacqua: prossimamente il 27/11 La compagnia Lupi presenta M. Sarnocci in [illegible] di G. D'Annunzio. Serata a [illegible] associazione «Gemma Wendy, Michela» in sostegno dei bambini malati di AIDS

[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Info. 0368 313.39.94 cassa teatro prevendita per l'opera **Madama Butterfly** (sabato 30/11 ore 21 e dom. 1/12 ore 15.30) Platea L. 20.000, gall. L. 15.000

[illegible]. Via Castello 4 Settimo Torinese. Fino al 30 novembre ore 21 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa [illegible] con E. Capalbo L. Mazza, Ludmila, scene e costumi D. Dal Cin, regia M. Isidori, per la serata del 28/11 L. 10.000. Info e pren. tel. 997 17.45 [illegible].

[illegible]. Via Cena 20, Grugliasco, tel. 787.117. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri. Tel. 640.27.00 Rassegna «Per uomo solo» giovedì 28/11 ore 21 I Magazzini presentano Sandro Lombardi in [illegible], regia di Federico Tiezzi. Premio Ubu miglior interpretazione. Org. Sacchinetto 011/645.740

[illegible]. Via Principe 11, Moncalieri, tel. 682.21.32 - [illegible]

[illegible]. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale - circuito nazionale [illegible] - tutti appuntamento 27 e 28 novembre ore 21 gruppo storico del teatro di ricerca. Inf. tel. 544.525

CIRCHI

[illegible] CIRCO DI MOSCA. Corso Traiano zona Mirafiori, inf. tel. 611.662. Un grande circo fantastico, un superspettacolo eccezionale, un'esplosione di luci e colori. Spettacoli: mar., mer., giov. ore 21, ven. e sab. ore 16,30 e 21, dom. ore 16,15-19,15 lun. riposo. [illegible] giorni 10/14. Repliche fino 4/12. [illegible] fino 13 anni metà prezzo.

CIRCO TEATRO [illegible]. Parco della Pellerina. Ritorna la storia divertente, grande successo fino a 15 dicembre. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15. [illegible] tel. 749.66.14. Gruppi tel. 0360-786.371. Pr. [illegible] C.R.A.L. [illegible]

LE TV PRIVATE

[redacted] 12 Romagna mia; 12,30 Sballando; 13,30 Crazy dance; 17 Wilma e... contorni; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 18,30 Le spie, telefilm; 19,30 Tg 4; 20 FM TV solo musica italiana; 20,30 La casa del buon ritorno, film; 22,30 Tg 4.

TELESTAR PIEMONTE: 17,35 Henry & Kip, telefilm; 18,05 Ambrosiana, [redacted]; 19,02 Trider G7, cartoni; 19,26 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartone animato; 20 Tg 5; 20,30 Medicina amara, miniserie; 21,30 Wolf, telefilm; 22,30 Henry & Kip, telefilm; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Emozioni, varietà sexy.

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Documentari - Film; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali

TELECITY PIEMONTE: 14 Ken il guerriero, cartoni; 14,30 Giornata serena; 15,30 Spazio locale; 17,30 Una famiglia americana, telefilm; 18,30 Eserciziale; 18,45 La buona fortuna; 19 Telegiornale; 19,30 He-Man, cartoni; 20 Ken il guerriero, cartone; 20,30 Quarto comandamento, film tv; 22,30 Seven show.

VIDEOGRUPPO: 12 Le auto della settimana; 13 Videonotizie... [redacted] news; 15 Il pomeriggio di Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.

PRIMANTENNA: 11 Telefilm; 12 Macedonia musicale; 13 Tg flash; 13,15 Le auto della settimana; 16,30 Bimboone; 18 Sportello pensioni; 19 Di tutto un po', rubrica; 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volpe alla caccia, rubrica; 22 Girone A, sport; 23 Incontro con l'arte; 24 Redazionale commerciale.

QUARTA RETE TV: 12,15 Tg 4; 12,30 Al mercato con Clivio; 14 Match music underground; 14,30 Match music machine; 18 Stanlio e Ollio; 18,30 Canta Italia; 19 Casa Casadei; 19,30 Scanner 4; 20,30 Una settimana al mercato; 23 Le più belle di Vizi privati.

TELETIME: 11,45 Lulù, cartoni animati; 12,10 Regiorane; 12,30 Romagna mia; 13,30 Tg; 14 Lulù, cartoni animati; 15 Tg Time; 15,30 Calcio Sud simpatia; 18,30 Auto d'oggi; 19,20 Tg; 20 Romagna mia; 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg; 23 Una donna per amica.

QUINTA RETE: 12 F.B.I., telefilm; 13 Italia dancing; 14 Lo strano mondo di Minù; 14,30 Cartoon compilation; 19 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Three wishes of Billy Grier, film; 22,30 Polizia di gradimento; 23 Auto d'oggi, rubrica.

[illegible] TV: 13 Anche i ricchi piangono, telenovela; 16,50 FM TV solo musica italiana; 17,15 Tg rosa story; 17,45 Wilma e... contorni; 18,50 FM TV solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Tg rosa story; 20,35 Chandler, film; 23 Tg motori

TELECAMPIONE: 18,30 I titoli del giorno; 18,33 Caffè [redacted] poppate; 19 Ticino news; 19,30 La vìrgola; 19,45 Ticino news; 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 Inverno in Austria; 21,30 Milano metropoli, talk show; 22 Business news; 22,20 Insider obiettivo impresa; 23 Emporio tv.

G.R.P.: 14 Le auto della settimana; 15 Redazionali di vendita; 19,20 Andiamo al cinema; 19,30 GRP monitor; 20 Speciale spettacolo; 20,10 Vivere Torino, rubrica; 20,50 Speciale spettacolo.

VIDEONORD: 19 Match Music Underground; 19,30 Videonord notizie; 20 [redacted] match; 21 Le [redacted] della settimana; 22 World Cup Ideal Indoor; 23,45 Videonord notizie; 24 Super Zap.

TELESUBALPINA: 14 Cartoni animati; 16,30 L'uomo ombra, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 20,40 Quattro ragazzi per un computer, [redacted]; 21,35 Detective per amore, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

TRS 9: 15,15 Scusi lei...; 16 La buona notizia; 16,15 I-I dieu na vela, progr. dialett.; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20,40 Allegri imbroglioni, film.

RETE 7: 18 La lunga ricerca; 19 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,40 Film; 22,40 Informasette, notizie; 23 Il paradiso del male, teleromanzo; 23,40 Informasette; 0,30 Racing time.

RETE A: 19 60 minuti d'informazione; 23 Programmi redazionali.

[redacted] VALLE SUSTE: 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior tv; 18 La lunga ricerca; 19,03 Auto della settimana; 20,40 Film; 23 Il paradiso del male, teleromanzo.

TELESTUDIO: 13,55 La signora in rosa, telenovela; 14,50 Pomeriggio con Telestudio; 20,30 I misteri di Hong Kong, film; 22,30 Eventi; 23,15 Police di gradimento; 0,30 Vizi privati

[redacted] 9,30 Casamia; 14,30 Appuntamento coi l tarocchi; 15,30 Mass sera; 16 [redacted] mondo di [redacted]; 20,10 Primo piano; 20,40 Orologi a sun solo; 22,30 Tappeti da mille e una notte.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]**

MUSEI E MOSTRE

TF 167-329329 - Informazioni su [redacted] e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Acc. Albertina 8, tel. 884.432) Pinacoteca, orario: da mar. a dom. 9-13, 15-19. Lun. chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, t [redacted] 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14 [redacted] chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 [redacted] 19.30, altri giorni dalle ore 9 alle 14, dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) [redacted] estive; 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or. martedì, mer. gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or. Lun. e merc. 8.30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle [redacted] 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Appartamenti [redacted]» «Dalle vecchie insegne: De Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-17. Sab visite in nott. «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.85.84) Da mart. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Mostra: «Persone, luoghi e culture. Quattro grandi fotografi per l'Alto Adige». Fino al 28/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.28.00). L'ascensore [redacted] per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.08.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.16.82.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni [redacted] alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - **CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 958.7256). Or.: [redacted] ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. [redacted] «Bertrand Lavier» fino al 12/1. «Collaborazioni Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or. mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti. fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca» fino all'1/12; «La montagna dell'esodo», fino all'1/12. Orario: sab. [redacted], lun. ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15.

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147) [redacted] ore 9-18,30, dom. 9-12.30 lun. chiuso. Dom. ore 10; giov. ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7 telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14.30-18.30: gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). [redacted] tutti i giorni 10-19. lunedì [redacted] Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3/'97. Prenotazione gruppi tel. 562.3834.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 8,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 224

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/1. Orario 9-19; ven. 9-22. Chiuso martedì.

VILLA [redacted] (v.le S. Severo 63, tel. 66.08.114).

SPAZIO AFFARI

[redacted]

[redacted]

[redacted], 663.5440 corso Traiano pressi signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampia metratura ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 116 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 via Servais in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.

LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 160. Silpa 619.9494

[redacted]**ERO** nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto occasionissima. Tel. 364.491 - 03[redacted].

LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere [redacted] bagno volendo box. A.G. Case 562.7747.

L'IMPRESA ROSAZZA
in palazzina signorile vende ultimo alloggio, salone 3 camere lavanderia cucina doppi [redacted] Box doppio. Per informazioni. Telefonare 503 333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente via Madama Cristina in casa Liberty mq 130 splendidamente rifinit.

LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla saloncino cucina camera spogliatoio servizio.

LUCIANA VOLA 436.1555 Vanchiglia interno cortile originale su II livelli rifinitissimo mq 120. Terrazzi mq 80. Box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 160.

LUNGO PO ANTONELLI panoramico verdonal alloggi liberi stessa casa 50/90/160 mq ascensore. Tel. 899.3200 - 776.4765.

LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottime finiture interne. Casavive 248 8500.

L. 155 MILIONI
via Filadelfia libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

MIRAFIORI via [redacted] Canal ingresso salone doppio 2 camere cameretta cucinotta box posto auto mq 140. Silpa 619.9494.

[redacted] zona Parella via Salbertrand con angolo cottura e bagno mq 36 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 546.065.

OCCASIONE bella posizione residenziale [redacted] alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011 561.1137.

[redacted]
palazzo integralmente restaurato adiacente via Cernaia-via Juvarra 20 salone 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. 450 milioni - salone 4 camere cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni box - mutui - permute. Tel. 503 313 - 812.5060.

PARELLA libero come nuovo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 165 milioni. Immobiliari Associati 318.6868.

PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Settimo Case 011 897 9939.

PIAZZA Adriano libero prestigioso salone4 camere cucina biservizi piano 3 mq 184 L. 650 milioni. Tel. 597.116.

PIAZZA Crimea pressi in signorile palazzina con portineria appartamento mq 180 salone cucina abitabile 3 camere 3 bagni box doppio. Studio Enrici 660.1714.

PIAZZA MANNO
nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi panoramici. Affaire 561.3040.

PIAZZA Rivoli pressi libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 60 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.

PRECOLLINA Sassi signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Studio Torta 561.2077.

SAN PAOLO
via di Nanni libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.4703.

SANTA RITA
via San Marino 59 spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 136 milioni. Gabetti 57.67.

SIGNORILE
via Botticelli, in costruzione dal 1988 [redacted], Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 5 camere cucina servizi [redacted] serda giardino. Tel. 771.0067.

TORINO CENTRO
società vende liberi appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2909.

VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione [redacted] Giulio Cesare 248.1653.

VIA Bidone 26 libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Ipi 561.7091.

VIA Collegno presso nuovo Tribunale salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mq 120. Tel. 562.7747.

VIA della Rocca libero casa d'epoca ristrutturata piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120. Tel. 562.7747.

VIA Lagrange 19 liberi appartamenti mansardati [redacted] metrature finizioni di prestigio. Ipi 561.7091.

VIA Mercadante in stabile [redacted] di termo-ascensore particolare ottimamente rifinito 50 mq. Casaviva 249.9500.

[redacted] Nizza [redacted] libero salone sala pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia L. [redacted] milioni. Ipi 561.7091.

[redacted] Dante [redacted] stabile decoroso salone 2 [redacted] tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato [redacted] libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA [redacted]
via Amendola 10 [redacted] signorili appartamenti, [redacted] e [redacted]zio ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA Scarlatti 36 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permuta mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA Scarlatti 36 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - saloni 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. [redacted] milioni riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permuta mutui [redacted] volati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA [redacted]
libero fronte parco 2 camere tinello [redacted] bagno. [redacted] Parella 750.[redacted].

VIA Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 [redacted] cucina servizi [redacted] L. 17[redacted]oni. Studio Torta 561.2077.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo [redacted] nuova costruzione mutui [redacted] permute. Tol. [redacted] 460.525 - 914.8014.

A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e ville da L. 180 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0336 460.525 - [redacted]4.8014.

A.A. A[redacted] Chivasso appartamenti e ville a partire da L. [redacted] milioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.

[redacted] **DRUENTO** signorile [redacted] cortile o g[redacted] privati salone 3 [redacted] cucina 2 bagni e sottotetto L. 265 milioni box. Casapiemonte 994.[redacted].

A. CASTAGNETO villa uni/bifamiliare su 2 piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 488.557.

A. MONCALIERI villa zona precollinare di Torino uni/bifamiliare. Monti Costruzioni 011 488.557.

[redacted]**CO CA**[redacted] Novaregia villino 4 camere servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 488.[redacted]

ABITARE [redacted] ville singole/schiera L. 1.400.000 mq giardino parco To/Nord accettiamo permute. Tel. 81[redacted].

AIRASCA in nuovo complesso ville a schiera bifamiliari e trifamiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.

BEINASCO ottimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piccola portineria. Emmebi 349.9693.

BORGARETTO CENTRO
libero spazioso ingresso camera tinello servizi piano alto L. 90 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi tavernetta, tettoia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

CASCINE VICA impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 295 milioni compreso box auto dilazioni e mutui personalizzati permute. Sintedil 011 531.910.

CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permute. Tel. 812.5640.

CERES frazione Procaria villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. Tel. 562.1875.

CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

[redacted]
Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 405.3570.

COLLEGNO confine Torino adiacente corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434 1291.

COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Dacomo 319.9010.

COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 182 milioni. Maiora 434.1340.

CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 812.7288.

CUMIANA Tavernette liberi in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121 352.211 - 011 320.0421.

CUMIANA villa libera 4 lati [redacted] metratura giardino circostante consideriamo permute. Athena 797.740.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Collegno Terracorta libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature box [redacted] ottima esposizione. Tel. 937.6227.

GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi saloncino cucina 2 camere 2 bagni. Maiora 434.1281.

[redacted]**UGLIASCO** via Roma 2 [redacted] tinello servizi libero posto auto coperto ottima ristrutturazione. Tel. 547.470.

LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casafutura 997.4198.

MONCALIERI corso Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano mq 90. Silpa 619.9494.

[redacted]**NCALIERI** Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurotel 561.8777.

MONCALIERI via 1 Maggio libero sala 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. 220 milioni. Emmedue 562.6487.

[redacted]
via [redacted] porzione di [redacted] circa 180 mq con 2 box giardino. [redacted]betti Nizza 663.3574[redacted]

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.

PINEROLO libero cucina 4 camere bagno 3 balconi cantina posto auto. GR l'immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.

PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi [redacted] box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.

PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 [redacted] cucina bagno box. L. 295 milioni. Ottimo. Tel. [redacted].3403.

PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 600 milioni. Realty 842.821.

PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. [redacted].

RIVALTA centro proponiamo 5 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.6487

RIVAROSSA centrale recente living su soggiorno camere cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.

RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 953.4609 - 0337 203.560.

RIVOLI collina panoramica villa uni/bifamiliare indipendente giardino L. 840 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.

ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. MBM 596.463.

S.GIORGIO CANAVESE villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Silpa 619.9494.

TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 364.491 - 0330 365.393.

VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 160 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Univesta 561.7491.

VILLETTA San Gillio salone cucina 3 camere mansarda triservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Univesta 561.7491.

VILLETTE a schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, tavernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 903.8080 - 903.8222. Ore ufficio.

VOLVERA in piccola palazzina bilingressi salone cucina 3 camere biservizi box L. 300 milioni. Studio Asiago 011 386.544.

170.000.000 [redacted] cascina libera 3 [redacted] 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato. 30 minuti Torino nord est. Il Punto 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

A Villanova [redacted] privato vende porzione di casa indipendente [redacted] terreno circo[redacted]a. Tel. 0141 947.482.

COLLINE del Monferrato rustico ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino. Monti Costruzioni 011 488.[redacted].

LIGURIA

A Albenga anticipo L. [redacted] milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 739.0032 - [redacted] 595.507.

[redacted] impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 [redacted]. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ALBENGA (FS) affaronissimo ingresso [redacted]era bagno 3 balconi L. 180 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

ALBENGA impresa [redacted] direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale [redacted]. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

[redacted] splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 185 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.675.

BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 823.833.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 615.951.

CERIALE in villa bifamiliare lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

CERIALE solo L. 118 milioni per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 01[redacted].

FINALE [redacted] mt [redacted] ampio [redacted]cale luminoso rara opportunità L. 165 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 60 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 675.280 - 011 812.5247

LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 258.164.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 convenientissimo. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

[redacted] **LIGURE** [redacted]locale vi[redacted] mare in villetta [redacted] L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE centrale [redacted] cucina bagno ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia Ausiliadue 019 625.021.

PIETRA LIGURE entroterra rustico 3 [redacted] 4 vani [redacted] L. 90 milioni. Fondocasa 019 626.680.

PIETRA LIGURE 200 mt mare centrale monolocale termoautonomo arredato L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.

RIVIERA Ligure costruttore [redacted] in ville nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

[redacted]D recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano [redacted] L. 230 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

[redacted]O vendo elegante appartamento in zona r[redacted]iale, 2 camere da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi [redacted] completamente arredato o vuoto. Tel./Fax 0041 91 649.4636.

[redacted]

COSTA AZZURRA Antibes: [redacted] sembra vero! Bilocale con giardino posto [redacted] residence [redacted] piscina L. 75 milioni a 100 mt mare. Tel. 035.320.713.

[redacted] a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 609.530.274.

MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA adiacenze 300 mt mare casette e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.

NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze a reddito da L. 123 milioni. Tel. 011 356 255

NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 193 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

[redacted] mare grandioso monolocale [redacted] alto, bilocale stessa casa, [redacted]. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFAIRE 561.3040 vende largo Francia muri autorimessa mq 900 circa ottimo reddito. Volendo [redacted].

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 63[redacted] circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2150 12 accessi carrai per autotreni
[redacted] qualsiasi attività
[redacted]

CAPANNONE nuovo libero S. Mauro mq 1000 h mt 8 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 248.7713.

CENTRALE via Giolitti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Emmedue 562.6487 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 663.6260.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco. Tel. 501.919.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in S. Mauro in costruzione mq 350 con uffici e cortile.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq [redacted] più uffici e tettoia con ampio cortile [redacted] 7/8 mt in Collegno.

LA GINEVRA 447.5651 Torino Est capannone mq 500 palazzina uffici mq 240 impianti a norme vendesi/affittasi.

LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresentanza show room mq 125/300.

NICHELINO via Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq 300. Realty 842.821.

PIP [redacted] vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq [redacted] cortile mq 3000.

PIP 610.341 [redacted] confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 30[redacted].

PIP 610.341 vende Torino locale [redacted] mq 3000 locato Fam reddito 8%.

[redacted]**SSIMA** cintura [redacted] tangenziale vendesi [redacted]olo industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.

SETTIMO Mezzi Po possibilità Tremonti capannoni da 650/5200 mq [redacted] aree ottime proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700 - 0337 216.290.

SOGEM Leini capannone mq 1000 con uffici. Tel. 771.0067.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale [redacted] 175 [redacted] ristrutturare uso negozio bar ristorante. Tel. 771.0067.

VENDO strutture capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al mq 26 km To-Statale To/Saluzzo. Tel. 0175 249.220.

VIA GARIBALDI
locale commerciale vetrinato [redacted] mq 400 su 2 livelli collegati. Gabetti impresa vende. Tel. 57.67.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco in vendita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.6000.

CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione e studio. Personalcase 329.0194.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 900 mila. Stimocase 533.434.

A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Eldel 355.567.

ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barbaria 562.4950.

AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcase 696.5900.

CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano biingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.6228.

DI SALVATORE 561.7163 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

GIARDINI REALI (pressi) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 97 L. 750 mila volendo box. Tetto Blù 562.3811.

LARGO Brescia casa con portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288.

LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredata 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Stimocase 533.434.

PRECOLLINA Fioccardo panoramica salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.

PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.

SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.

SOGEM via Valeggio salone 3 camere cucina biservizi piano rialzato. Tel. 771.0067.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI [redacted]ina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 600 mila mensili termoautonomo.

LIGURIA

AFFITTANSI
ALLOGGI [redacted] INVERNALI
IN: [redacted] E
BORGHETTO S. SPIRITO
telefonare gratuitamente
al N. verde 167 442.471

[redacted] **UFFICI CAPANNONI**

AFFITTASI negozio ampie vetrine [redacted] circa [redacted] due piani [redacted] in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

AFFITTASI piazza Sonofica uffici varie metrature. Tel. 562.2777.

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa signorile prezzo interessante. Fidrin 533.593.

[redacted]
nuovo di mq 1500 con piazzale volendo uffici, affitto a Villanova d'Asti casello A/21. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza [redacted] mq [redacted] ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.556.

CROCETTA ufficio molto signorile piano 2° mq 180 ampio sei vani doppi servizi più tre posti [redacted] portineria [redacted] 2.300.000. Tel. 540.801 - 533.908.

LA GINEVRA 447.5651 capannone [redacted] mq 750/1500 più uffici mq [redacted] più cortile nuova costruzione.

MONCALIERI affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.9693.

PIAZZA Vittorio locale storico posizione unica mq 290 oltre soppalco e cantina mq 60. Consuledile 437.4000.

PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte a bilico.

PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq.

SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067.

UFFICIO via [redacted] Reni [redacted] camere mq 100 circa entrata archivio L. 800 mila [redacted]. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

[redacted] Caboto affittasi uso ufficio a nuovo 3 camere [redacted] piano [redacted]. Tel. [redacted].

VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 160 stabile signorile libero gennaio. Consuledile 437.4000.

[redacted]

ZONA Viberti (via Fattori) affittasi ampio box a L. 130 [redacted]. Tel. [redacted]79 - [redacted].

[redacted] 9

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca [redacted] referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e [redacted] vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

AZIENDA francese prossima apertura ri[redacted] per direttore vuoto/arredato in condominio o villa. Interacta 568.3676.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 569.[redacted].

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - [redacted].351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista, valuta immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 464.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massimo valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.884.

VENDO Fiat UNO 45 fire catalizzata km 30 mila anno '92 tenuta in box. Tel. 738.1295.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 88 mila, festivi L. 63 mila cenone compreso. Tel. 019 690.492 pasti.

SANREMO hotel *** 100 mt mare offre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 890.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.831.

[redacted] 11

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede, Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted]RIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio via Giuseppe [redacted] 3, angolo corso Vinzaglio, [redacted]. Tel. 011 561.1055.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 537.346 (pasti tel. 247.8369).

ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Parma 011 964.4830.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

LA STAMPA

IL SALONE DEL GUSTO

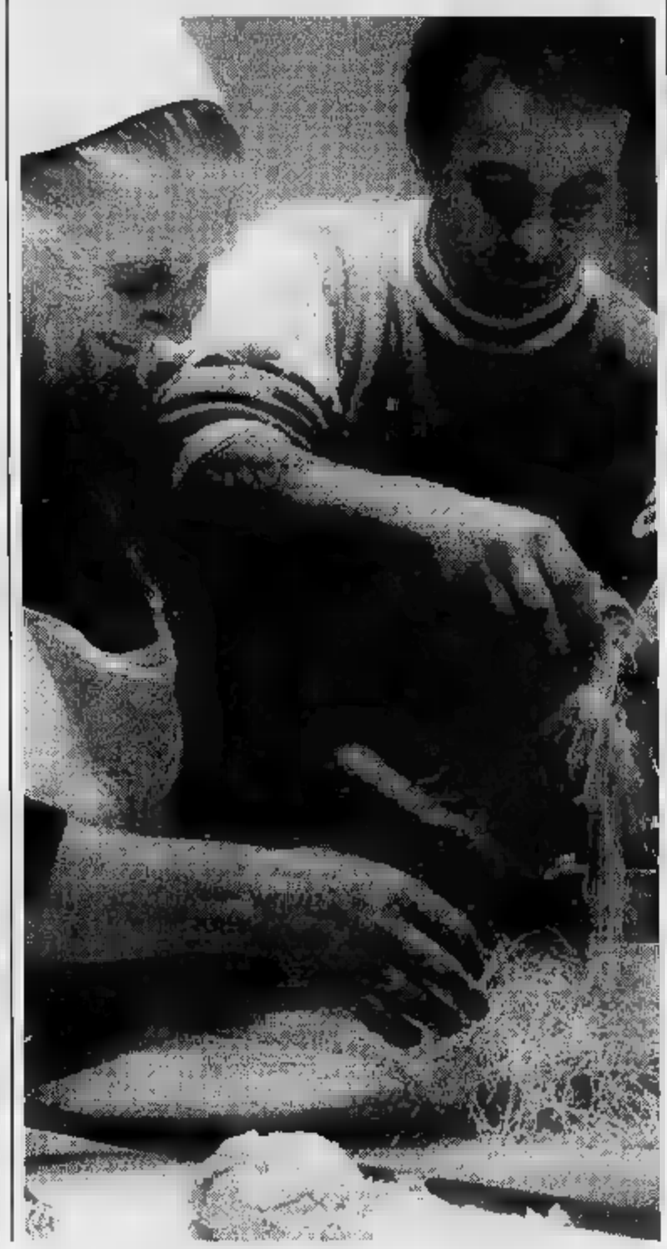
Martedì 26 Novembre 1996 .. I SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO SPECIALE INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Le gioie della gola tra storia e letteratura

Cibo e vino, due voci che da sempre è il carburante dell'umanità. Ma la loro esistenza non è collegata soltanto allo stato fisico: è pure condizionamento mentale e tutto riguardo. Per Joseph Conrad (che nel 1922 scrisse la prefazione a un manuale di cucina) soltanto i libri «che trattano di cucina sono, da un punto di vista morale, al di sopra di ogni sospetto (...) lo scopo di un libro di cucina è unico e inequivocabile.

Non è concepibile che abbia scopo diverso da quello di accrescere la felicità del genere umano. E Oretta Bongarzoni in «Pranzi d'autore, le ricette della grande letteratura» puntualizza: «A seconda dei tempi e degli autori, la presenza del cibo nei libri è una forma del tempo e dello spazio, un piacere sostitutivo o complementare del piacere amoroso, un ricordo, un'allusione, un gesto dimostrativo, una delle tante funzioni del ritmo narrativo. Oppure un dettaglio di vita quotidiana come tanti altri, un codice sociale, un segno (bello o brutto) del carattere del personaggio, una dedizione, un'impazienza, una libertà, una banalità».

Nella letteratura contemporanea, poi, esistono tanti esempi di cibo e arte gastronomica che diventano protagonisti. Attraverso descrizioni di piatti oppure uomini e donne tratteggiati come raffinati buongustai e incalliti gourmets. Qualche esempio? Karen Blixen che, in «Il pranzo di Babette» (da cui s'è tratto un ottimo film), descrive la goduriosa cena nella casa delle figlie del Profeta mettendo in evidenza le gustose quaglie «en sarcophage». E Jorge Amado con il romanzo «Donna Flor e i suoi due mariti» esalta il rapporto tra socialità e sensualità servendosi proprio del cibo. Non gli è da meno Manuel Vázquez Montalbán, strepitoso inventore del detective-gourmand Pepe Carvalho, investigatore privato dalle squisite doti papillari. Cibo nella letteratura, ma anche nelle pieghe della Storia, quella con la esse maiuscola. O meglio, la Storia che tanto piace agli Annales, ossia a quegli studiosi francesi che, attraverso un'abitudine o una trasmigrazione alimentare, leggono l'origine di una situazione sociologica o di un accadimento positivo o negativo. Grazie ai missionari tornati dall'India nel XVI secolo, l'Europa impara a conoscere la melanzana («mela insana» perché ritenuta un frutto, ma velenoso). E la scoperta dell'America porta nella vecchia Europa il pomodoro (che cosa mai sarebbe una pizza senza di esso) mentre le ondate di invasioni arabe in Spagna nel XII secolo fanno apprezzare l'uso degli spinaci. Non è ancora finita. Jean de la Quintinie, direttore dei frutteti reali di Luigi XIV, riempie la Francia di cavolfiori, ritenuti in un primo momento soltanto una decorazione floreale. I francesi li avevano conosciuti tramite i commerci con i genovesi che li avevano importati dal Levante musulmano. I nostri cugini transalpini, dalla fase estetica passarono a quella alimentare, trovando il cavolfiori una piacevolezza commestibile. Nei primi tempi, però, non riuscivano a farli crescere negli orti e così i giardinieri d'Oltralpe furono costretti a fare arrivare semi fertili da Cipro. Cibo e vino, dunque, hanno un grande potere di unificazione fra i popoli. Benvenuto allora il Salone del Gusto al Lingotto, momento di crescita culturale attraverso le gioie della gola.



Al Lingotto dal 29 novembre al 2 dicembre degustazioni, laboratori e appuntamenti

Una grande kermesse per i gourmets

Gastronomia, vini e specialità senza frontiere

Il Salone del Gusto, che si svolge dal 29 novembre al 2 dicembre al centro espositivo del Lingotto di Torino, è innanzitutto una grande festa. Una festa per il palato, per gli occhi, per il naso. Una grande kermesse enogastronomica senza frontiere, all'insegna del piacere e della conoscenza. Del piacere perché al Salone si potrà assaggiare ogni tipo di specialità e di prodotti senza alcun limite, tranne quello della capacità del proprio stomaco, s'intende. Della conoscenza perché il passaggio intende proporsi come un momento culturale di approccio alla gastronomia e agli alimenti e vini di qualità.

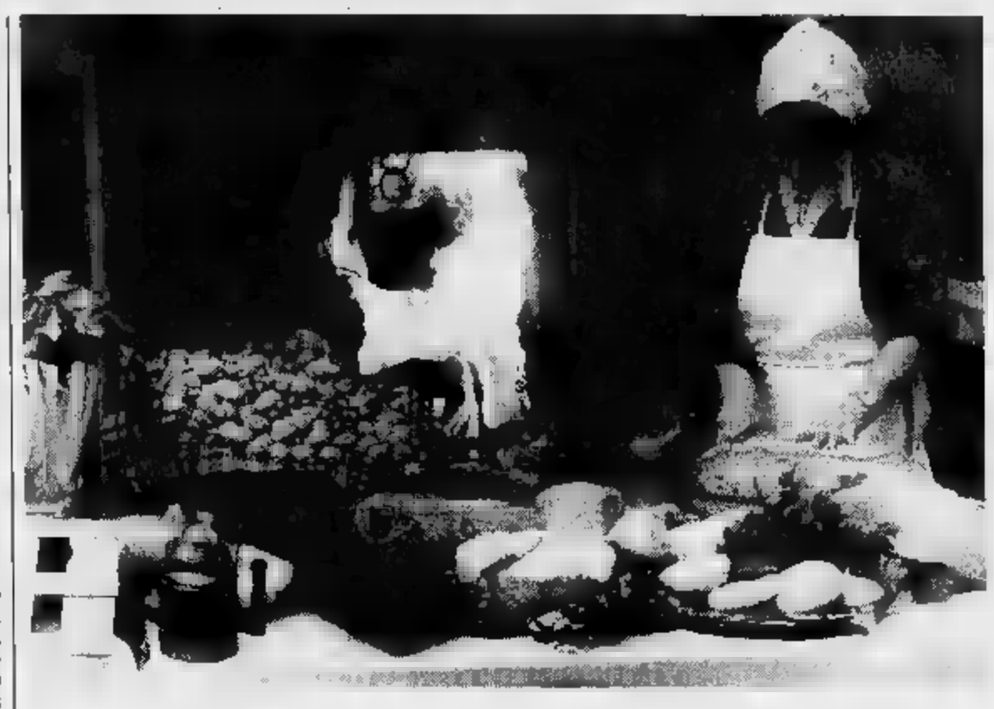
Ma il Salone del Gusto è anche una festa di compleanno. Lo Slow Food Arcigola, che lo organizza, celebra i suoi dieci anni di attività e intende farlo con lo spirito che lo ha sempre caratterizzato: offrire occasioni di conoscenza e cultura gastronomica in un'atmosfera internazionale.

E la struttura del Salone risponde a questa esigenza. Innanzitutto un tesoro di golosità attende i visitatori nella Gran Sala Del Gusto Lavazza, una delle più grandi aziende alimentari di Torino: mille vini provenienti da tutto il mondo, un'occasione formidabile per conoscere realtà di altri Paesi. Gli orizzonti infatti si allargano a dismisura quando si scopre che il vino buono non esiste solo in Francia e in Italia, ma anche in Australia, in California, in Portogallo, in Spagna, in Austria, in Nuova Zelanda, in Cile e perfino in Sud Africa. C'è naturalmente da perdersi. Ma Arcigola ha pensato di fornire una guida preziosa e ha allestito in questa Gran Sala del Gusto la più grande enoteca d'Italia con oltre mille etichette in libera degustazione delle migliori aziende del nostro Paese. Una rarità, se si pensa che una carta dei vini di un ristorante arriva definita monumentale quando tocca le 300-400 etichette. E che vertiginosa possibilità di assaggio.

Nella Gran Sala, dove si potrà sostare per tutto il tempo dell'apertura, il panorama non contemplerà solo l'orizzonte «vinoso» del nostro Paese, ma anche quello alimentare. Saranno presenti infatti i prodotti più svariati, dal salume alla torta, al formaggio, dal cioccolato al piatto tipico, dalla conserva di verdure alla mermellata. E ogni giorno sarà dedicato a un tema diverso: venerdì i formaggi; sabato la gastronomia italiana; domenica i salumi e lunedì i dolci.

Il programma prevede altri intriganti appuntamenti. Per chi vuole approfondire le proprie competenze di assaggiatore, ci sono 70 laboratori del Gusto, con originali e gustose lezioni sul vino, sui liquori, sugli abbinamenti cibo-vino. Poi c'è un gran rendez-vous con le Osterie d'Italia... E una festa nella festa, quella per i dieci anni della guida ai Vini d'Italia di Slow Food Arcigola e Gambero Rosso per celebrare una doppia editoriale e battezzare la decima edizione si premieranno e si degusteranno i Tre Bicchieri 1997.

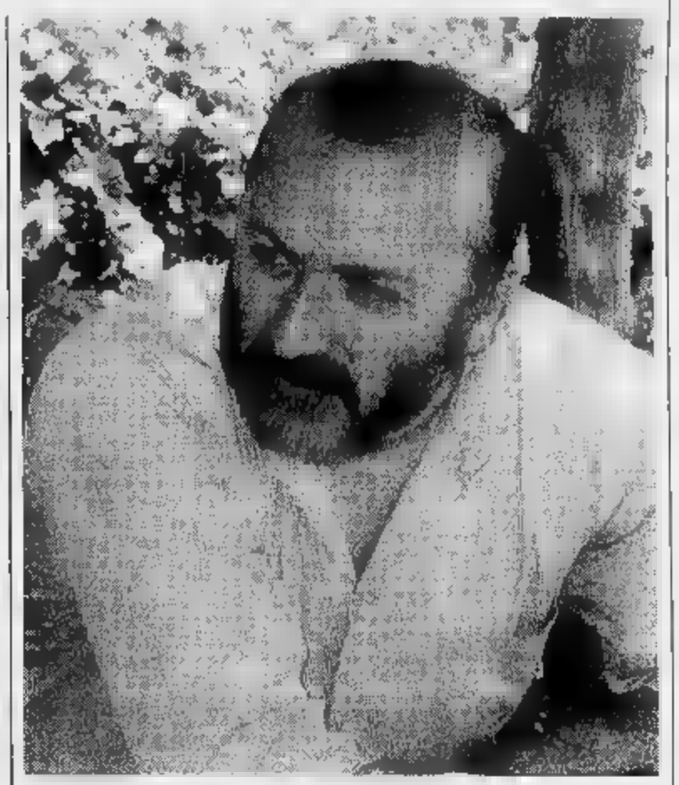
Lingotto via Nizza 294. Ecco gli orari: Venerdì 29 novembre dalle 16 alle 24. Sabato 30, Domenica 1 dicembre, Lunedì 2 dicembre dalle 11 alle 13,30 e dalle 16 alle 24. Ingresso giornaliero 20 mila lire. Abbonamento ai 4 giorni 60 mila lire. Si accede solo con prenotazione al numero 0172/411.273.



Qualità e cultura gastronomica, i segreti di un successo

Slow Food compie dieci anni

All'insegna di nuove sfide e battaglie



Dieci anni fa, nel 1986, al Castello di Barolo, sessantadue volenterosi, quasi tutti provenienti dalle file dell'Arci, si autoproclamavano soci fondatori e davano vita ad Arcigola. Li aveva convocati da tutta Italia Carlo Petrini, dirigente nazionale dell'Arci e presidente della Libera e Benemerita Associazione Amici del Barolo, un club di appassionati che selezionava vini e prelibatezze di Langa e che pubblicava un catalogo di vendita per corrispondenza. Quell'esperienza di degustazioni e promozioni suggerì a Carlin Petrini (e agli altri del nucleo storico: Gigi Piumatti, Alfredo Bernoco, Silvio Barbero e Piero Sardo, tutti braidesi) l'impostazione e gli obiettivi di quella che in pochi anni sarebbe diventata la più importante associazione enogastronomica d'Italia ed il movimento internazionale dello Slow Food. E cioè diffondere al di là del ristretto ambito degli specialisti e dei gourmets, il verbo della qualità, della territorialità, dei prezzi onesti, della difesa del diritto al piacere come uno dei fondamenti della convivenza.

«Il vino - dice Carlo Petrini *(nella foto)* - fu subito al centro degli interessi di Arcigola. E non poteva essere diversamente: Bra è alle porte delle Langhe e noi eravamo allora convinti che quella zona potesse diventare una delle prime aree enologiche del mondo. La Guida Vini d'Italia poi, che vide la luce nel 1987, in collaborazione con il Gambero Rosso, dette il "la" alla sua autorevolezza nel mondo della vitivinicoltura italiana».

Nel 1989, i destini di Arcigola e Gambero Rosso si divisero e l'Associazione fondò la sua casa editrice, Slow Food Editore, alla cui direzione è dal 1991 Mavi Negro. I suoi titoli sono arrivati ormai alla trentina, suddivisi in sei collane: quella sul vino le sue edizioni alla «Guida ai vini del mondo», «Il piacere del vino», la «Guida al vino quotidiano» e «L'atlante delle grandi vigne di Langa - Barolo», un'opera che ha definito in modo scientifico i «cru» della denominazione Barolo. E dal 1996 è iniziata la pubblicazione trimestrale a colori «Slowine», best seller della casa editrice di «Osterie d'Italia», curata da Paola Gho, giunta alla sua settima edizione. «Ci eravamo accorti - prosegue Carlo Petrini - che le stravaganze della cucina creativa, i prezzi folli, i locali pretenziosi avevano stancato. Occorreva una ventata di rinnovamento, un modo nuovo di fare guide gastronomiche. Allora pensammo a quei locali dove si praticava la cucina del territorio, dove i conti erano accessibili e si prestava qualche attenzione al vino. Fu un successo travolgente».

Nel 1989 Arcigola tiene a Parigi il congresso di fondazione del movimento internazionale Slow Food: il pentolone che aveva accompagnato come marchio i primi anni dell'Associazione sparisce e si insedia la lumachina, simbolo di Slow Food. Non fu un cambio di pelle, perché la filosofia di Arcigola era implicitamente universalista: il diritto al piacere non conosce frontiere. Dunque aprirsi al mondo fu una naturale evoluzione di Arcigola. Quella che in Italia si chiama «gola dotta» (l'Associazione è strutturata geograficamente in piccole divisioni territoriali omogenee per caratteristiche strutturali e enogastronomiche, le condotte appunto, che sono circa 270, con altrettanti fiduciari, responsabili di zona) all'estero diventa «convivium». Le ragioni fondanti e obiettivi restano gli stessi. E per assecondare questa espansione, Slow Food Arcigola ha dato vita a «Slow», il trimestrale «messaggero di gusto e cultura» di 160 pagine a colori pubblicato in 3 lingue, la rivista del movimento internazionale, diretto da Alberto Capatti.

Alla festa di compleanno che sarà il Salone del Gusto di Torino, l'Associazione giunge dunque forte dei suoi 40 mila soci italiani e altrettanti all'estero, della sua casa editrice, delle sue riviste, della sua autorevolezza, dei suoi progetti da sviluppare. «Per i prossimi anni - conclude Petrini - i nostri sforzi si concentreranno sulla difesa del patrimonio agroalimentare di qualità non solo italiano, ma europeo, potentemente insidiato dall'omologazione, dall'industrializzazione, dal degrado ambientale. Certo, il compito è arduo: gli interessi in gioco sono enormi e in alcuni casi siamo in ritardo. Ma dobbiamo tentare in tutti i modi di preservare dall'estinzione questo patrimonio importante per la nostra civiltà quanto - non suoni una bestemmia - le cattedrali romaniche, la Nona di Beethoven o i romanzi di Proust».

Che cosa sono i laboratori del gusto? Sono 70 «seminari» che rappresentano il progetto più ambizioso e organico mai messo in atto dal Movimento Slow Food nell'ambito della conoscenza critica e piacevole della migliore produzione enogastronomica del mondo. I laboratori sono espressione di un'educazione del gusto intesa e sull'approccio diretto ai prodotti, sono condotti da esperti (produttori, studiosi, giornalisti) e si propongono diversi obiettivi. offrono l'opportunità di conoscenza, fornendo informazioni caratteristiche merceologiche e sulla produzione di specialità spesso e singolari. La metodologia di assaggio propone un approccio basato sull'attenzione (che sviluppa le tre fasi: visiva, olfattiva e gustativa) e sulla comparazione tra prodotti simili per caratteri o per provenienza e attraverso accostamenti inusuali.

Segue poi la fase riflessione, con i commenti dell'esperto e dei partecipanti, che esprimono e motivano le preferenze. In questo l'esigenza di definire un «lessico», da apprendere laddove una comunicazione esiste già - nel caso del vino e, in una certa misura, dei formaggi - e da creare, nei casi in cui l'assunzione non è andata al di là definizioni generiche. Per loro stessa natura, i Laboratori non vogliono caratterizzarsi come lavoro esperti hanno finalità scientifiche, ma propongono piuttosto come momenti di piacere, e in più l'obiettivo di costruire, sulla base concrete esperienze, una grammatica e una sintassi del gusto, sorta di codice della enza e del piacere.

Ecco alcuni tra i laboratori più «gettonati» della manifestazione. Venerdì 29 novembre

Alla carte del re dei vini. Degustazione verticale, alla presenza dei produttori, di Barolo delle annate più significative dal 1949 al 1990. Si possono gustare i vini che alle ore 16. Costa 30 mila lire.

Legami pericolosi: cioccolato vino. Un difficile abbinamento per dolce che ha fatto la pasticceria piemontese mondo. Una di dolci cioccolato accompagnati da vini adatti, che si sposano molto bene: Barolo Chinato, Ala Marascato, Banyuls e Pineau de Charente. Nella Grana Padano alle ore 16. Costa 30 mila lire.

Dalle ostriche allo champagne, dal prosciutto all'oca: verso nuove conoscenze

A scuola per assaporare il vero piacere

Settanta laboratori del gusto sotto la guida di esperti

fatto la storia. Nella Sala Cinzano e sala Aperol alle ore 16. Costa 50 mila lire.

Ostriche e champagne. Degustazione commentata di ostriche di diversa provenienza nel classico abbinamento con Champagne Bollinger, Gosset, Billecart-Salmon, Moet et Chandon. Nella Sala Giovani Albergatori del Trentino alle ore 18. Costa 40 mila lire.

I formaggi elaborati. Degustazione di specialità casearie italiane affinate metodi procedure particolari: braciùk (bra stagionato nelle vinacce), il pecorino barrique (pecorino marchigiano affinato in botte), formaggio fossa, montasio ubriaco, caprini nella foglia, aromatizzati e nella cenere. Nella Sala Cinzano ore . 20 mila lire.

Formaggi piccanti e . I migliori formaggi stagionati (bitto, pecorino, Erè, Montasio, provolone e l'infernale brus piemontese) abbinati a Moscato di Pantelleria, Tokaji ungherese, Beerenauslese austriaco, Madeira portoghese, Vendanges Tardives alsaziano. Nella Vacherin Mont d'Or alle ore 22. Costa 30 mila lire.

Prosciutto... prosciutto. Degustazione comparata dei prosciutti crudi artigianali varie regioni italiane in abbinamento al Franciacorta Ca' del Bosco. Sala albergatori Trentino alle 22. Costa 25 mila lire.

Sabato 30 novembre segnaliamo i laboratori più «curiosi».

L'espresso . Teoria pratica gusto: lezione e degustazione sul espresso con gli esperti del Laboratorio del leader italiano del caffè. partecipanti in omaggio «I quaderni dei Training Centre», le miscele la caffettiera. Sala Aperol ore 11. L'ingresso è gratuito, ma la prenotazione .

Ostriche e Talento metodo classico. Degustazione commentata ostriche provenienza in abbinamento a quattro spumanti produttori aderenti all'istituto Talento Metodo Classico selezionati da Slow Food Arcigola. Nella Sala Aperol alle ore 18. Costa 30 mila lire.

Le forme e i sughi. Una pasta della grande tradizione artigiana italiana con i sughi dello chef Gilberto Venturini, che guida e degustazione. Nella Vacherin Mont d'Or alle ore 13. Costa 20 mila lire.

Coppa... dei campioni. Degustazione comparata cieca migliori coppe italiane, salume ingiustamente sottovalutato. Si potrà assaggiare coppa Zibello, bondiola lombarda, coppa di Parma, coppa di Piacenza, capocollo toscano e calabrese, abbinamento con selezione dei migliori friz- d'Italia. Nella Sala dell'Asti del Brachetto d'Acqui ore 20. Costa 30 mila lire.

Maialando, maialando... alla ricerca del salame d'autore. Primo campionato italiano di salame crudo. Ci si potrà confrontare e si deciderà il migliore, con le varie tipologie di salami crudi italiani: Milano, Varzi, Brianza, piemontese, finocchiona, mulet- to, napoletano, calabrese, siciliano Brolo e felino. Nella Sala Aperol alle ore 20. Costa 30 mila.

Domenica 1 dicembre. Ecco qualche suggerimento.

Incontri al vertice. Padano in diverse stagionature incontra quattro grandi regioni vinicole del mondo: Bordeaux per la Francia, Sicilia per l'Italia, Napa Valley per gli Stati Uniti, Maipo per il Cile. Nella Sala Grana Padano alle 11. Costa mila lire.

Le mani in pasta. Quattro cuoche di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna Abruzzo vi insegneranno i segreti pasta all'uovo fatta in . Oltre ad apprendere le ricette per condire queste leccornie, a ogni partecipante verrà omaggiata una confezione di pasta fresca. Nella Sala Grana Padano ore 16. Costa 25 mila lire.

culatello. Degustazione comparata del più grande salume italiano: produzioni artigianali di cul in abbinamento alla tradizionale di Parma e Champagne. Cinzano ore 20. Costa 30 mila lire.

Lunedì .

Francia e si sfidano sul formaggio. Cinque formaggi italiani contro altrettanti francesi per sancire qual il migliore. Accanto ai formaggi mancheranno i vini che hanno reso famosa l'enologia qu due nazionio. Sala dell'olio umbro alle ore 13. Costa 30 mila.

Vellutati sapori d'oca. Foie gras pâté d'oca in abbinamento quattro grandi vini bianchi del mondo affinati in barrique: qual il matrimonio ideale? Nella Sala G. A. del Trentino alle ore 18. 45 mila lire.

Ostriche e vino. Qual il miglior abbinamento le ostriche? Degustazione commentata di ostriche di differenti varietà in abbinamento a differenti tipologie vino, dallo spumante al Muscadet. Nella Sala Cinzano alle ore 18. Costa 30 mila lire.

Le etichette che hanno ottenuto riconoscimento dalla Guida '97 dello Slow Food

Per i vini gli esami non finiscono mai

Premiati gli ultimi Tre Bicchieri assegnati quest'anno

Tra gli antichi greci, Alceo can- quello resinato e Archiloco lo invocava per dimenticare gli affanni; tra i romani Orazio decantava il Falerno; persino in lontani esotici Paesi come la Cina o la Persia, lo esaltavano Li Po Khayyam. In tempi più recenti, lo abbiamo trovato sulle labbra del Gargantua di Rabelais e del Morgante; nel «dolce incantatore» hanno intinto la penna tratto ispirazione scrittori quali Baudelaire Cesare Pavese e Francesco Guccini ne hanno fatto mito.

In ogni civiltà, il vino si accompagna al canto, al godere dei piccoli piaceri sfuggenti, all'oblio delle preoccupazioni. beve per evadere dal grigiore della routine, per allentare i freni inibitori, per stare in compagnia, ma anche per apprezza- i gusti autentici e i sapori.

Esaminando una bottiglia di vino buono, gustandone il contenuto, valutandone il colore, profumo, l'aroma, il bouquet, il sapore, la densità, l'enologo può risalire nel tempo all'annata, spaziare di in vigneto. Per l'enologo o il sommelier una bottiglia ta di stagioni e di paesi, di cieli e di li: ci rimette in contatto con la natura e con quegli uomini che sanno ancora preoccuparsi per siccità gelate, innesti o fermentazioni.

Passando da lingua a palato, guardandolo nel bicchiere che si fa dolcemente rugato, vino diventa filosofia; parla di un atteggiamento verso vita stessa. Nel nostro modo di bere, moderazione, attenzione alla qualità, facendo della bun- bottiglia un simbolo festa, amicizia distensione, nei nostri gesti rivivono e ribevono con tutti gli uomini che, pu- epoche terre lontane, parteciparono alla «cultura» del vino e la .

I vini sono un patrimonio italiano valore inestimabile. Tutte le regioni, dal Piemonte alla Sicilia, dal Veneto alla Puglia, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna forniscono prodotti di alto livello che devono gustati valorizzati.

Un piccolo contributo in questo campo lo fornisce da anni la Guida Vini d'Italia, che seleziona le migliori produzioni attraverso un percorso meticolo- nelle cantine di tutta la penisola. Sabato 30 novembre alle ore 15,30 al Lingotto si svolgerà la cerimonia premiazione Tre bicchieri della Guida Vini d'Italia 1997, edita da Slow Food e dal Gambero Rosso cui la degustazione nella Sala Valle d'Aosta. I vini che hanno ottenuto massimo riconoscimento quest'anno 96, in rappresentanza di tutte le regioni italiane. Piemonte 22 Tre Bicchieri e Toscana (20) e Friuli Venezia Giulia (15) sono le regioni particolarmante premiate, ma non mancano novità interessanti, po' tutte le zone: dal Prosecco veneto alla Sardegna, dal Sagrantino di Montefalco laziale Falesco Montiano.

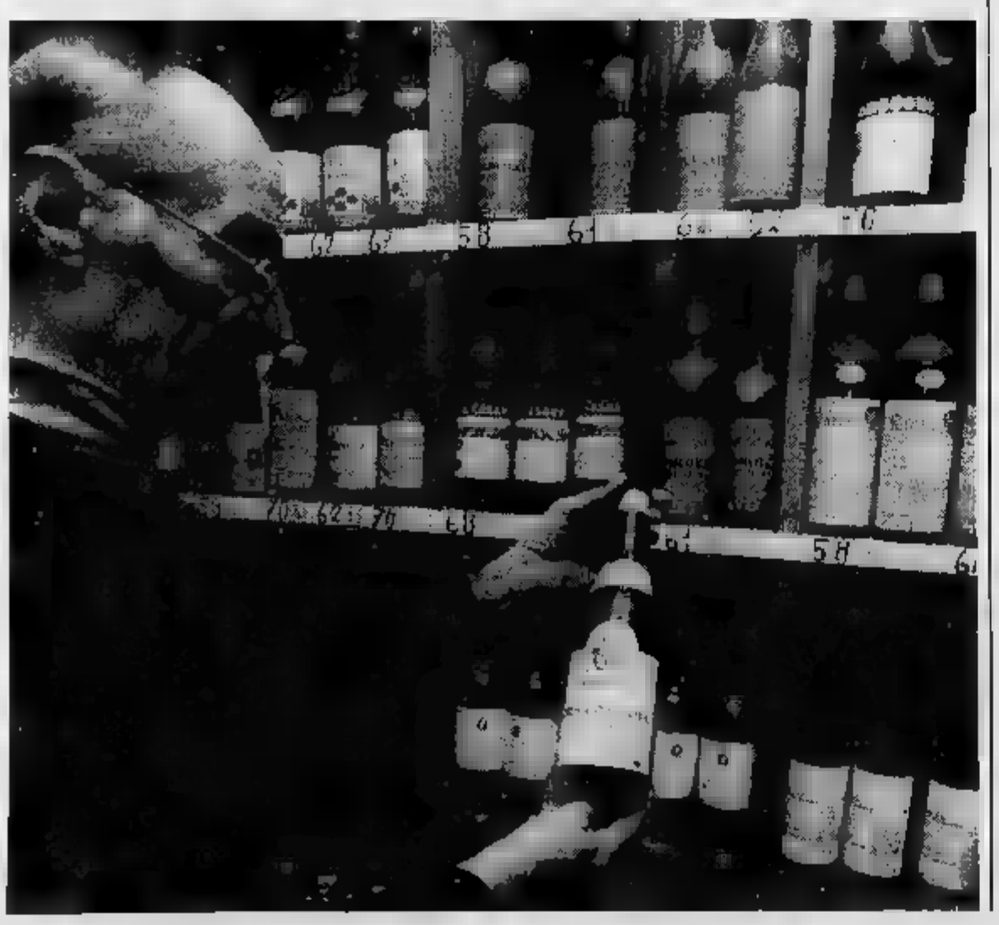
Giunta al decimo la Guida conosce un successo crescente: la sua credibilità presso appassionati e operatori fuori discussione e il seguito di cui gode attestato dal mercato del vino di qualità, i cui flussi sono fortemente subordinati giudizi espressi dai degustatori coordinati da Daniele Cernilli e Carlo Petrini. Un'équipe di esperti che coglie l'occasione del decimo compleanno per una piccola «autocritica».

Sabato al Lingotto infatti saranno anche assegnati 18 Tre Bicchieri mai dati: un premio «postumo» a grandi vini che, riassaggiati a distanza di anni, hanno dimostrato di meritare il riconoscimento che non fu loro al dell'uscita sul Un manifesto culpa» che però esprime la sensibilità l'attenzione quale i curatori della guida e naturalmente anche Slow Food Arcigola seguo- questo importante settore.

Per resto, Vini d'Italia '97 ripropone formula collaudata, le schede dedicate alle cantine, ordinate suddivise regioni e i vini valutati con il «bicchiere». Questo simbolo è molto importante e viene gnato con parsimonia: si parte da zero per la semplice segnalazione (nel caso di un vino che le commissioni di assaggio hanno valutato comunque di accettabile livello) e si giunge ai tre coronano i top dell'enologia italiana. L'asterisco inoltre evidenzia i prodotti che riescono a far sposare qualità e prezzo e quindi che raggiungono il massimo della desiderabilità. Quest'anno ben 1274 le cantine recensite, per un totale vini. Uno sforzo notevole, che impegnato per mesi saggiatori professionisti in un tour interessante appassionante.

Nelle pagine iniziali, oltre al consueto elenco dei Tre Bic- attribuiti nell'ultima edizione, compare la comple- tutti quelli assegnati durante i dieci anni in cui è attiva la guida. albo d'onore dedicato protagonisti di una storia - quella della viticoltura italiana - segnata negli ultimi anni da un boom qualitativo riconosciuto in tutto il mondo, cui la guida ha senz'altro contribuito.

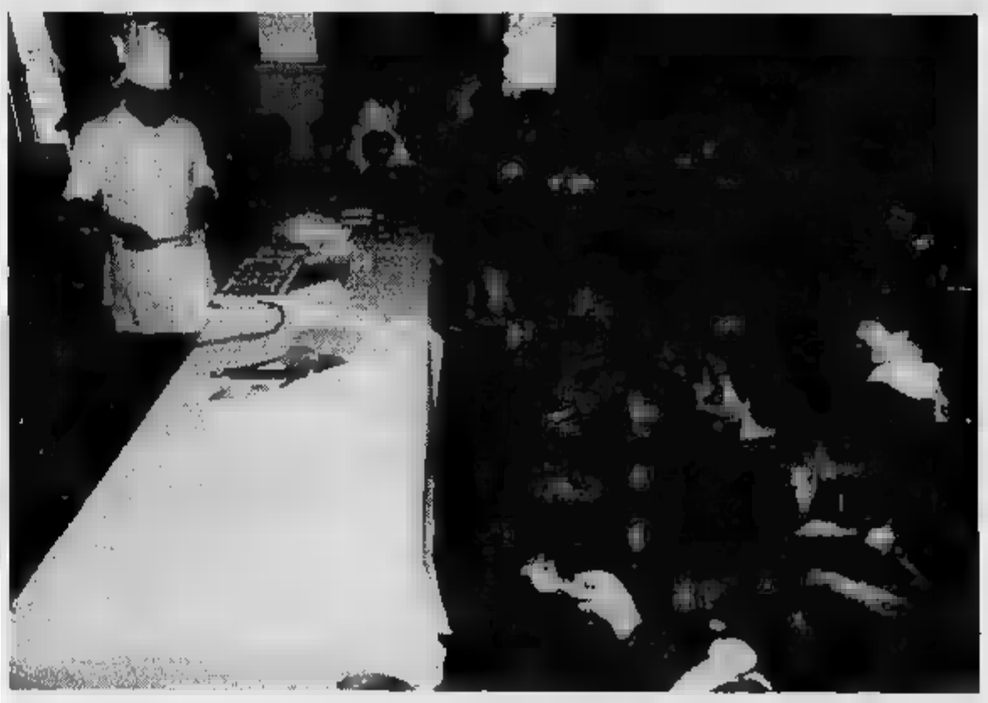
«Vini d'Italia» a cura Daniele Cernilli e Carlo Petrini è Slow Food e Rosso ed è disponibile a lire mila



Due incontri-studio con gli studenti delle scuole elementari

Il palato si affina da bambini

Assaggi golosi anche per i più piccoli



Aiutiamo i bambini a educare il gusto. Da grandi diventeranno intenditori, persone che sapranno meglio bontà della tavola e distinguere i sapori veri quelli artefatti e industriali. E' quanto si propongono i due Laboratori del Gusto che svolgeranno lunedì 2 dicembre dalle ore 10 alle nell'ambito Salone Gusto di Torino e avranno protagonisti un centinaio di bambini delle scuole elementari.

Il primo laboratorio, guidato dall'Accademia dei Maestri Pasticceri Italiani, prevede vità di osservazione, manipola- diretta alimenti, assemblaggio, assaggio. L'Accademia che dirige questa iniziativa raggruppa circa 35 pasticcerie italiane grande prestigio, molte delle quali sono nel Nord Italia. La se- dell'Accademia è a Brescia ed è presieduta da Igino Massari. Per accedervi sostenere un esame e soprattutto osservare alcune regole ferree, cui l'utilizzo di particolare tipo farina, di un burro con certe caratteristiche e di ingredienti selezionati, soprattutto l'attività dell'Accademia è preziosa perché ricerca, raccoglie e conserva antiche ricette della tradizione pasticciera italiana e quindi fa sì che questo prezioso patrimonio non solo non vada perduto, si perpetui presso le nuove generazioni.

Il secondo laboratorio prevede, in forma giocosa ma scientificamente corretta, la comparazione di due alimenti e la sperimentazione di un linguaggio per descriverli, attraverso l'analisi visiva, tattile, olfattiva, gustativa. Un'esperien- in cui i ragazzi potranno imparare e divertirsi.

In una società in cui la all'uso dei sensi e l'omologazione gusto sembrano colpire soprattutto i bambini e i ragazzi, secondo Slow Food Arcigola, è importante avviare un programma che con- di avvicinare alla cultura degli alimenti attraverso esperienze basate sull'uso dei cinque sensi. Insomma, una volta i bambini aiutavano la mamma a fare la pasta, giocavano con la farina, imparavano sin piccoli a riconoscere i buoni odori del burro, dell'olio, del vino, degli alimenti base cucina. Oggi tutto confezionato, sterile, incellofanato, asettico e quindi anche il gusto e l'olfatto finiscono per adeguarsi.

preparazione, la manipolazione, la e l'assaggio dei prodotti, a partire dalle specialità della nostra regione, può aiutare i ragazzi a superare abitudini spesso standardizzate e mediate esclusivamente pregiudizi alimentari della famiglia condizionamenti dei mezzi di comunicazione .

L'iniziativa fa parte del «Progetto educazione al gusto» promosso da Slow Food Arcigola da Paola Gho e Rossano Nistri, che coinvolge insegnanti e alunni della scuola dell'obbligo e che punta a realizzare alcuni obiettivi: la consapevolezza dei cinque sensi; l'affinamento capacità di giudizio; la coscienza del proprio modello alimentare e di quello altrui; le relative la produzione alla manipolazione dei cibi; le conoscenze delle tradizioni alimentari del proprio territorio; il gusto per l'esplorazione e la ricer-

iniziativa si unisce quelle sperimentate dal 1993 ad oggi: settimane gusto nella scuola dell'obbligo con degustazione comparata, incontri con cuochi e artigiani del cibo (il pasticcere, il panificatore, il casaro...), laboratorio e one degli ingredienti (fare la pasta per esempio), visite guidate alla cucina di un ristorante o di un laboratorio; le del gusto per under 26 e corsi di aggiornamento per gli insegnanti.

Troppi formaggi, salumi e prodotti tipici rischiano di scomparire

Un'arca per salvare i sapori

Come proteggere l'artigianato di qualità

[redacted] Lodigiano si è estinto, il salame di San Benedetto pure, le bistecche di chianina quasi introvabili, il caciocavallo podolico [redacted] a livello di guardia. Aiuto! Da salvare non ci sono soltanto gli animali [redacted] le specie rare, [redacted] anche un lungo elenco [redacted] prodotti tipici che per svariate [redacted] rischiano [redacted] scomparire dalle nostre tavole, con nostalgia [redacted] golosi e buongustai, ma anche [redacted] rimpianto per tradizioni che svaniscono. Per attrarre l'attenzione sui prodotti «in via di estinzione», Slow Food Arcigola organizza lunedì [redacted] dicembre nelle Sala Londra [redacted] Padiglione 5 del Lingotto, nell'ambito del Salone del Gusto, a partire [redacted] 9,30 un convegno [redacted] titolo «Un'Arca del Gusto per salvare il pianeta [redacted] sapori», ovvero come proteggere la produzione alimentare [redacted] qualità [redacted] i [redacted] legami [redacted] il territorio dal diluvio dell'omologazione: i problemi, gli atteggiamenti, le [redacted] necessarie.

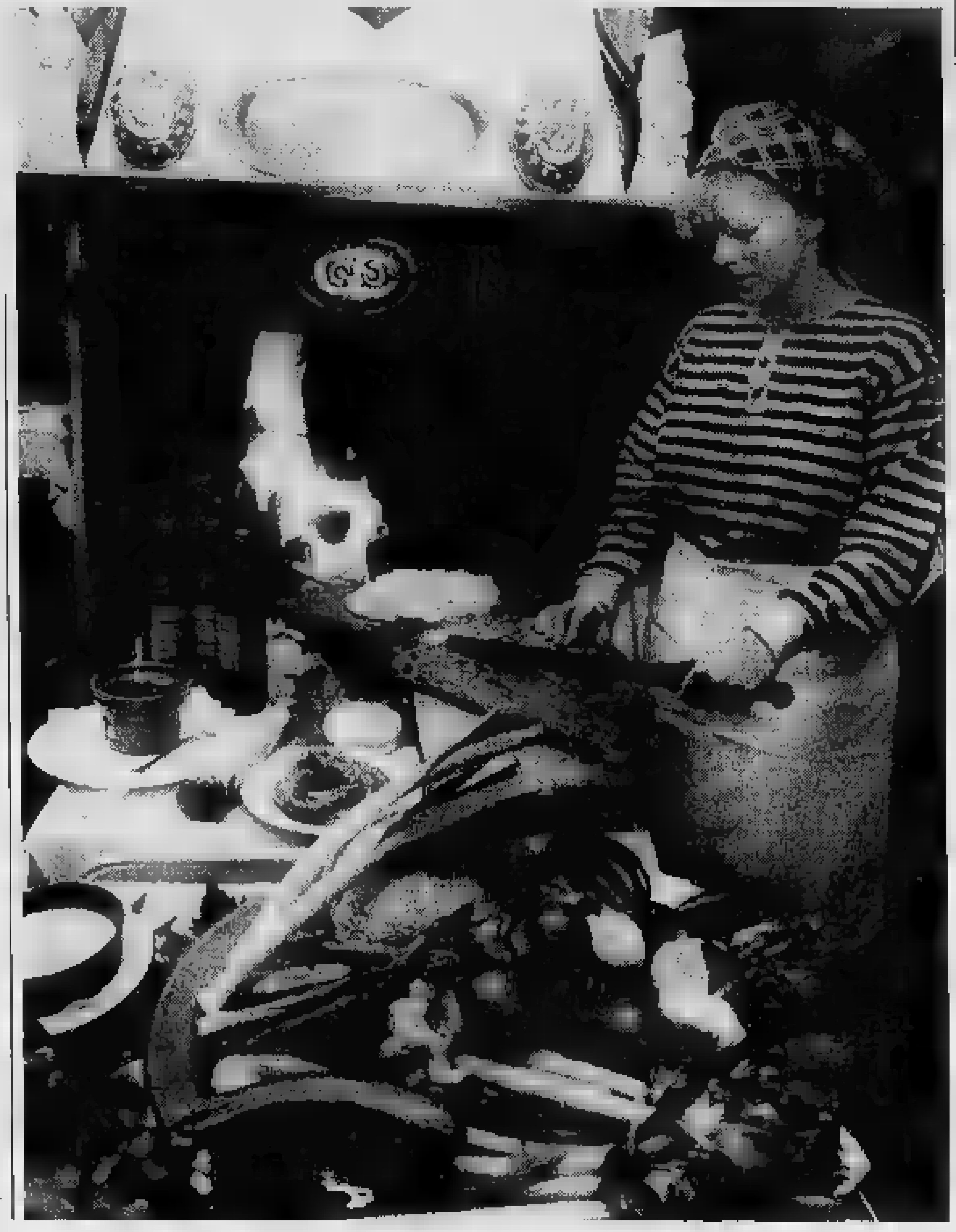
Ma quali [redacted] i prodotti che stanno scomparendo [redacted] da chi [redacted] minacciati? [redacted] dei più famosi formaggi italiani, il lodigiano, il celebre granone esaltato dallo scrittore Alessandro Dumas per i suoi occhi di pernice, per la goccia che cola [redacted] taglio, per [redacted] lunghissima stagionatura ed il profumo inebriante [redacted] nocciola, non esiste più. I fratelli Rovida, salumieri d'eccellenza in quel [redacted] Lodi, hanno [redacted] le ultima scorte e nes[redacted] più lo produce. No[redacted] trova più il latte adatto perché le mucche bruno-alpine, le uniche adatte, sono [redacted] sostituite dalle più redditizie Frisone, non esistono più pascoli incontaminati [redacted] pesticidi o concimi chimici [redacted] non c'è più la manodopera specializzata. [redacted] comunque stagionare questo formaggio per i canonici [redacted] mesi oggi costerebbe troppo e [redacted] si riuscirebbe a rientrare nei costi. Così si è perso un testimone prezioso del gusto.

Corre lo stesso rischio la Chianina, la [redacted] toscana che garantisce le celebri bistecche, numericamente è ormai ridotta a livello di guardia. E gli orti [redacted] Motta stanno convertendo le coltivazioni dei succulenti peperoni quadrati, troppo co[redacted] rispetto [redacted] quelli che arrivano dalle colture super tecnologiche del Nord Europa, [redacted] vivai di fiori. La pesca dell'agone, il piccolo pesce d'acqua dolce presente nei laghi prealpini, che nel comasco viene essiccato al sole e [redacted] - i famosi *missoltit* - è in crisi. A Badalucco, piccolo centro [redacted]terra imperiese, si coltiva un [redacted]po [redacted] fagioli [redacted] prende il nome dal paese. Tre sono le varietà: il *rundin*, il *mungette* e quello *dell'angelo*, ottimi per minestroni, contorni o insalate. Ebbene, questo fagiolo non ha più commercio, si coltiva soltanto negli orti privati.

Il caciureale di Robbio in Lomellina, un formaggio morbido, delicato, prodotto [redacted] latte [redacted]do e pochissimo caglio, che [redacted] turava 15 giorni nella paglia e che stagionava in grotta per due mesi, non esiste più. [redacted] spaccia al [redacted] posto [redacted] formaggio che [redacted] via di mezzo tra la fontina e la scamorza.

Anche il caciocavallo podolico, il [redacted] formaggi meridionali di mucca, [redacted] per scomparire, perché mancano le vacche di razza Podolica, e il salame di San Benedetto, un insaccato suino simile al Mantovano, che il giorno [redacted] San Benedetto veniva sepolto fresco sotto la cenere e cotto al calore delle braci, [redacted] quasi del tutto scomparso.

Per salvare questi gioielli del patrimonio alimentare, Slow Food Arcigola ha istituito un'ideale Arca di Noé su cui fare salire le specialità in via di estinzione. Visto che per tutte le varietà di frutta, cereali, ortaggi, verdure, funghi estinte [redacted] c'è più prova d'appello, si [redacted] non lasciarsi sfuggire un'occasione preziosa per recuperare l'artigianato di qualità. Ma bisogna fare in fretta, l'industria [redacted].



Come scoprire i ritrovi prediletti dei buongustai in Italia

Le Osterie della chiocciola

L'ultima guida con oltre 300 novità

«Mi piacerebbe trovare un'osteria, [redacted] quelle di una volta, [redacted] ambiente rustico, [redacted] tante pretese, ma dove [redacted] possano gustare i sapori autentici». Quante volte, durante un viaggio [redacted] un'escursione ciascuno di [redacted] ha espresso questo desiderio. «Osterie d'Italia 1997» è nata proprio per rispondere [redacted] queste domande. Giunta ormai alla settima edizione, la guida curata da Paola Gho e edita da Slow Food, ha rilanciato l'antica [redacted] dell'osteria, luogo principe di specialità e convivialità, [redacted] insieme il gusto di cibi e ambienti veri, eredi di una cultura popolare che rappresenta un patrimonio da conservare. Questo prezioso vademecum dedica anche molta attenzione al portafoglio e quindi indica soltanto locali in cui il conto non [redacted] peri le 50 mila lire.

Il nuovo volume comprende oltre [redacted] schede (tra cui più di 300 novità, contrassegnate [redacted] un apposito simbolo) che de[redacted] osterie tradizionali, trattorie, ristoranti, enoteche, aziende agrituristiche, tutti visitati [redacted] raccontati dai collaboratori. Il simbolo della «bottiglia» segnala le migliori canti[redacted] e la «chiocciolina» i locali che meglio interpretano lo spi[redacted] dello Slow Food, con la proposta di cucina e l'attenzione per l'accoglienza. Quest'anno, oltre a tutte le regioni italiane [redacted] al Canton Ticino, [redacted] presente [redacted] selezione di osterie della Slovenia e sono aumentate anche le segnalazioni per Abruzzo-Molise, Emilia, Lombardia, Piemonte, Toscana, Puglia e Sicilia.

In aggiunta alle schede c'è anche il simbolo della «borsa [redacted] spesa» o [redacted] «seggiolina», che indicano rispettiva[redacted] il negozio (o l'artigiano) e il bar (o l'enoteca) dove acquistare specialità e prodotti tipici alimentari oppure sostare per [redacted] caffé speciale, [redacted] gelato artiganale, un calice di vino, uno spuntino. In tutto si [redacted] oltre duemila indirizzi.

Ancora arricchita rispetto alla precedente edizione [redacted] la serie di itinerari golosi alla ricerca di specialità tipiche, un modo per riscoprire locali e usi autenticamente popolari. Accanto agli inserti ormai collaudati - tra cui le pizzerie di Napoli, il *tajut* in Friuli, i *t orggelen* sudtirolesi, le *putiche* di Catanzaro, gli agritur trentini, i «crotti» di Valtellina [redacted] Valchiavenna - c'è un dettagliatissimo «giro p[redacted] ombre» a Venezia ossia di locali dove gustare vini selezionati, una mappa dei locali in cui assaggiare i farinotti [redacted] Liguria da Ponente [redacted] Levante, oppure i würstel sudtirolesi, i «grotti» del Ticino.

E' una guida assolutamente originale, un prezioso vademe[redacted] per ritrovare i sapori della tradizione. E per quanto riguarda il Piemonte, la guida sarà al centro dell'attenzione di tre Laboratori [redacted] gusto che hanno per tema «A cena con il Piemonte di Osterie d'Italia 1997» che si svolgeranno al Salone del gusto, nella Sala Grana Padano venerdì 29, sabato [redacted] novembre e domenica 1 dicembre alle ore 20. Sono 16 osterie piemontesi alle quali la guida ha dato ampio risalto che proporranno [redacted] meglio della loro cucina.

Osterie d'Italia 1997 [redacted] in vendita [redacted] questo mese a 39 mila lire.

Le migliori pasticcerie subalpine presentano antiche ricette e specialità

I segreti dei maestri cioccolatai

Tra giandujotti e altre golosità torinesi

Che cosa rende così eccezionale il gianduiotto? La particolare forma a piccolo ceppo triangola[redacted] avvolto in carta dorata o argentata? Il gusto pieno, dolce e morbido e il suo struggersi delizioso in bocca? In ogni caso, per tutti i vari amatori, il gianduiotto è [redacted] cioccolato made in Italy per eccellenza [redacted] il gianduja, cioè l'u[redacted] della nocciola con il cacao, [redacted] simbolo della più originale creazione italiana.

Il gianduja è nato a Torino. I primi semi di cacao arrivarono in Piemonte con il duca Emanuele Filiberto di Savoia, quando riprese possesso dei suoi Stati dopo [redacted] firma [redacted] di Cateau-Cambrésis nel 1559. I cuochi e i pasticcieri di corte sapeva[redacted] bene come utilizzare quei semi: il cioccolato era molto conosciuto e veniva richiesto in [redacted] sempre più incalzante. Verso la fine del [redacted] secolo, [redacted] Torino [redacted] producevano 750 libbre di cioccolato al giorno, cioè 350 chili in parte esportati.

In un primo tempo, il cioccolato fu proposto sotto forma di bevanda e Torino creò subito [redacted] sue specialità: prima la *bavareisa*, poi il *bicerin*. Servito in un bicchierino [redacted] il manico, [redacted] cui prese il nome, il *bicerin*, una miscela a base di caffè e cacao, fece subito furore. Alexandre Dumas, passando nella città sabauda nel 1852, fu preso da tale entusia[redacted] che scrisse: «Fra tutte le buone e belle cose di Torino, non dimenticherò mai l'eccellente bevanda al cioccolato servita [redacted] tutti i caffè».

Nel 1861, il giovane Regno d'Italia [redacted] trovò [redacted] fronte a grandi difficoltà finanziarie [redacted] dovette contingentare i prodotti d'importazione, e in particolare il cacao. Da questa carenza nacque l'idea [redacted] miscelarlo con un ingrediente tipicamente piemontese, la nocciola. La magnifica varietà, chiamata «Gentile [redacted] Langhe», che [redacted] appunto sulle colline langarole, è ricca di olii aromatici e si sposa [redacted] meraviglia con [redacted].

Molte confetterie piemontesi tradizionali, oggi ancora nume[redacted] fabbricano i propri gianduiotti. Peyrano (corso Vittorio Emanuele 76, tel. 011/5386765), grande [redacted] cioccolateria torinese, segue la tradizione e bandisce il latte dalla ricetta. [redacted] laboratorio, rimasto artigianale per scelta, è apprezzato per la qualità eccezionale dei suoi prodotti. A loro il Salone del Gusto di Torino dedica uno specifico laboratorio dal titolo «Peyrano e il cioccolato» che [redacted] svolgerà sabato 30 novembre alle ore 16 nella Sala dell'Asti [redacted] del Brachetto d'Acqui, costo 30 mila lire, che è andato subito esaurito, a riprova della ottima fama che questa mitica cioccolateria torinese ha ormai consolidato. Bruna e Giorgio Peyrano presenteranno a raffinatissimi golosi le loro praline e i loro cioccolatini abbinandoli, all'insegna dell'eleganza, a Banyuls, Pineau de Charente, Passito [redacted] Pantelleria, Ala di Salaparuta.

E se il connubio [redacted] il cioccolato è solido, non meno forte è la passione [redacted] lega Torino alla pasticceria in generale. I nomi «simbolo» [redacted] più d'uno. La piccola pasticceria [redacted] indissolubilmente legata al nome di Falchero (via San Massimo 4, tel. 011/8173077), una bottega che non fa nulla per farsi notare, [redacted] che ormai [redacted] la sede [redacted] un mito, che si materializza in piccolissimi pasticcini straordinariamen[redacted] assortiti, le cui materie prime vengono scelte con maniacale attenzione.

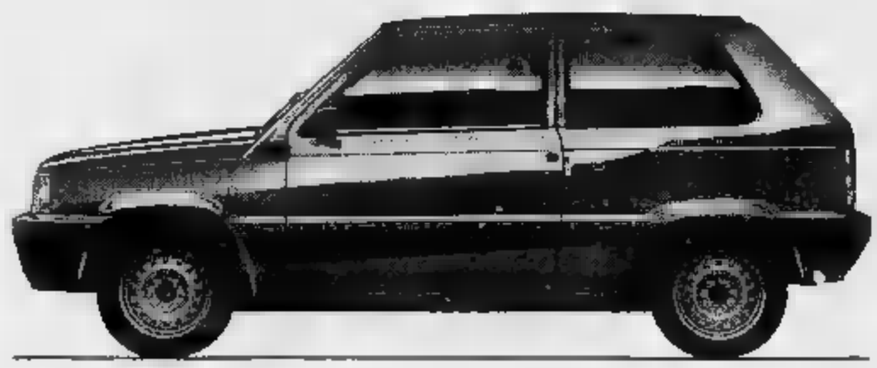
Altro santuario [redacted] pasticceria d'eccellenza è la Pfatish (via Sacchi 42, tel. 011/5683962), le cui vetrine d'epoca [redacted] la passeggiata sotto i portici. Creme, pasticcini, cioccolato e un'infinita varietà di torte hanno [redacted] Pfatish uno degli appuntamenti d'obbligo per le feste torinesi. E proprio «Festivo» è il nome di uno [redacted] dolci più famosi: meringa al cioccolato farcita con una esclusiva Chantilly al cacao e decorata da una sfoglia di cioccolato: il tutto per accompagnare in modo delizioso il fine pasto.

L'ultimo nome da non dimenticare è quello di Gertosio (via Mazzini 38, tel. 011/5621942). Si tratta di due negozi guidati da due fratelli (Fedele in via Mazzini e Gianni in via Lagrange) che [redacted] decenni [redacted] esigenti e raffinate clientele. Le ricette sono simili, l'esecuzione può variare a seconda delle personali inclinazioni, quella che non cambia [redacted] la maestria e l'esperienza che derivano [redacted] entrambi dagli insegnamenti paterni. La passione dei Gertosio è ancora il cioccolato: i cioccolatini detti «napolitaine» hanno ricevuto premi e riconoscimenti anche in un teatro difficile [redacted] Francia. Imperdibile anche [redacted] loro «Giandujada», una torta composta da gianduiotti e cioccolato gianduia sostenuti da una meringa.

Queste pasticcerie saranno presenti al Salone protagoniste venerdì 29 novembre alle ore 16, nella Sala dell'Asti e del Brachetto d'Acqui, di [redacted] Laboratorio (anche questo ormai superprenotato) dedicato a «La grande pasticceria piemontese», in cui pre[redacted] le loro specialità in abbinamento [redacted] diversi tipi di Brachetto d'Acqui.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova[redacted] spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 25-11-1996

Nel prezzo della nuova Panda c'è solo la sostanza. Pura e semplice.



NUOVA PANDA DA L.12.300.000

12.300.000 LIRE*
PANDA
13.900.000 LIRE*
PANDA JOLLY
18.900.000 LIRE*
PANDA 4x4
20.900.000 LIRE*
PANDA 4x4 COUNTRY CLUB

* Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Che cosa c'è di più simpatico e intelligente della Panda?
Facile: le nuove Panda, che oggi ▬ sono solo nuove ma ancora più convenienti. Avete visto i prezzi? Più concentrati di così non si può: sono il risultato dell'impegno Fiat e dei suoi concessionari nell'offrirvi un'auto sempre più razionale.

La qualità non è mai stata così semplice.
Le nuove Panda nascono con tutto quello che serve, di serie. Un'auto così funzionale non poteva che farvi risparmiare anche il tempo di scegliere gli optional. Vi resta solo il piacere di decidere il colore che preferite. Sì, perché la nuova Panda è disponibile in tante nuovissime tinte: pastello per Panda ■ Panda 4x4, metallizzate – naturalmente di serie – per Jolly ■ Country Club.

Nuova Panda, tutto quadra.
Perché è facile da comprare ma ancora più facile da mantenere. Pensate che il suo primo cambio olio è ■ 15.000 chilometri, le candele durano 45.000 chilometri ■ non ci sono tagliandi da fare. Facile con Panda, no?

PANDA. Se non *ci fosse* BISOGNEREBBE *INVENTARLA.* FIAT

DALLA PRIMA PAGINA

«Al Comune interessa mettere le mani su luoghi che stanno benissimo come stanno»

«Si spendono 21 miliardi per piazza Augusto Imperatore che non ha bisogno di cure molte chiese crollano»

A sinistra il sindaco Rutelli. Nella foto grande una veduta aerea di piazza Augusto Imperatore

«Fermate il doppio sacco di Roma»

Zeri: si continua a fare interventi sbagliati

Aquanto pare, al Comune non interessa nè lo sfregio della splendida strada né il destino di un ammirevole esemplare dell'architettura del Barocco. Al Comune interessa mettere le mani su luoghi che stanno benissimo come stanno, e che non necessitano di alcun intervento. Lo scorso mese di giugno l'assessore al Territorio, Domenico Cecchini, assieme al suo consulente Manieri Elia, ha presentato un progetto che prevede, con la spesa di almeno 21 miliardi, una nuova sistemazione della piazza Augusto Imperatore, attorno al Mausoleo; il sindaco Rutelli ha chiamato l'architetto americano Richard Meier, per modificare la piazza che, secondo lui, è «rifiutata» dai romani, ed egli vuole restituirla.

La scelta di Richard Meier lascia sconcertati per molti motivi; ma Manieri Elia dice (riporto quanto pubblicò il «Corriere della Sera» del giugno) che Meier «è un grande architetto democratico perché i suoi progetti puntano a collegare l'opera con la gente».

Tralasciando ogni commento su questo nuovo metro di valutazione degli architetti in base alle loro tendenze politiche (o presunte tali), c'è da chiedersi cosa accadrebbe se a Richard Meier fosse ordinato di costruire un carcere.

Ma per tornare alla piazza Augusto Imperatore, posso smentire che essa «vada restituita» ai romani; la trovo affascinante, con la sua atmosfera alla De Chirico, e così la pensano molti miei amici. Certo, è deplorevole che il catino scavo del Mausoleo sia spesso ricettacolo di rifiuti di ogni tipo; ma è una città che va trattata come Roma, non si può che chiudere un occhio.

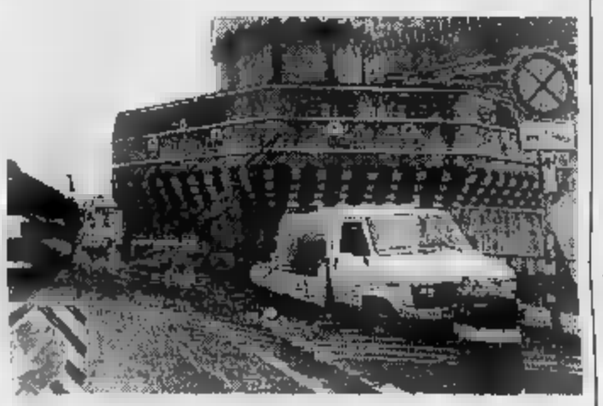
E' anche discutibile che si sia perpetrato un falso topografico, portando sul bordo della piazza l'*Ara Pacis*, chiusa in una gabbia di vetro e cemento, esponendola dove non era mai stata. A mio avviso l'*Ara Pacis* andrebbe collocata nel Museo Nazionale Romano o nei Musei Capitolini, ma per il momento va lasciata come e dove è. Tuttavia, il progetto caro al sindaco Rutelli va avanti; si prevede, attorno all'ara un sistema museale, piccolo ma complesso, con spazi che conterranno circa 600 pezzi di archeologia oltre che un auditorium con posti.

Ci si chiede, a questo punto, cosa spinga l'amministrazione comunale verso un'impresa che, nelle attuali condizioni della città, suona almeno assurda; per rispondere a tale quesito è necessario muoversi da lontano, precisamente dalla constatazione che l'attuale classe politica italiana è, in massima parte, il prodotto della piccola borghesia, caratterizzata dalla cultura periferica, dalle sue annose frustrazioni, dalle sue aspirazioni. A queste ultime appartiene l'ansia di non apparire chiusa, provinciale, campanilistica, rivolgendosi a modelli stranieri che, da circa 200 anni si identificano con la Francia e con l'Inghilterra.

Arturo Graf pubblicò, nel 1911, un libro sull'anglomania italiana nel secolo XVIII; oggi quel libro andrebbe rivisto ed ampliato, sostituendo all'Inghilterra gli Stati Uniti, e includendovi la Francia. L'attrazione che gli *States* esercitano sulla classe medio-inferiore della Penisola è enorme, ma del tutto velleitaria e superficiale.

Il cinema di Hollywood e la musica pop sono in vetta a tali interessi, mentre nulla dice l'essenza della società americana, il suo profondo spirito laico, il suo rispetto verso gli interessi della collettività, il suo amore per l'ordine legale. E così da noi, mentre agonizza la nostra musica popolare, innumerevoli sono i gruppi e gruppuscoli acculturati che si agitano per suonare e cantare *all'americana*, con risultati assai spesso penosi.

Quanto alla Francia, sfugge del tutto la sua essenza solenne, il suo rispetto verso l'alta cultura, la sua ammirevole rete letteraria. Ciò che un tempo colpiva, almeno quando io ero ragazzo, i visitatori piccoloborghesi di Parigi erano le *Folies Bergère*: tornavano in Italia estasiati dalle sciantose e dalle scutrettolanti ballerine nude.



Sotto un'immagine di Roma «assediata» dai lavori, a sinistra l'ingresso del Louvre a Parigi

Oggi si va nella Ville Lumière per consumare un pasto *chez Lipp*, o per passeggiare nel Faubourg Saint-Honoré o nell'Avenue Montaigne con gli occhi spalancati davanti alle vetrine di moda (che poi sono quasi uguali a quelle di Milano, Roma o Firenze).

L'aspetto culturale del viaggio consiste nella visita al Grande Louvre; ma ciò che impressiona non sono le prodigiose raccolte d'arte, ma gli accessori; è quasi incredibile l'attrazione ipnotica che esercita la Piramide di vetro, con tutti i suoi accessori, l'Auditorium eccetera. Si direbbe che anche il sindaco Rutelli abbia subito tale fascino, cercando di fare anche lui qualcosa di simile.

La Francia ha chiamato dall'Oriente l'architetto Pei, qui viene chiamato l'americano Meier; anche a Roma si vuole un auditorium, legato ad un sistema museale, il tutto in scala ridotta, esigua, da poveracci. Ora, che la piazza Augusto Imperatore sia bella o brutta poco importa; ma contro di essa agisce anche quella sorta di antifascismo professionale giusta il quale tutto ciò che venne fatto nel Ventennio è da condannare, deturpare, distruggere.

Così, dopo lo stadio che ha annientato il rapporto ammirevole tra edifici e contesto verde nel Foro Italico, e dopo la turpe aggiunta che offende un capolavoro come è la stazione ferroviaria di Firenze, ora si passa a rivisitare la cornice del Mausoleo di Augusto, cornice così tipica e oramai storicizzata.

Di ben altri provvedimenti ha bisogno Roma: di pulire e allargare il sistema delle fognature, per impedire che ad ogni temporale buona parte della città venga allagata, di modernizzare le vie di accesso dall'esterno, evitando che chi abita in provincia passi due ore di agonia ogni mattino, di sistemare (se si vuole dare attenzione alla cultura) le preziosissime raccolte dell'Antiquarium, che da più di mezzo secolo sono chiuse in casse. Altro che «restituire ai romani la piazza Augusto Imperatore», altro che «fontana postmoderna a figure geometriche di tipo azteco», che si vorrebbe porre nel piazzale di Ponte Milvio.

Federico Zeri

In libreria un manuale di consigli per mamme, papà ed educatori

Sesso e cattolici, istruzioni per l'uso

«Genitori, fate il bagno nudi con i vostri figli»

La copertina del libro edito dai Paolini

ROMA. Fare il bagno nudi con i figli? Niente di scandaloso, anzi i genitori fanno bene a stare senza slip la doccia o nella vasca, perché aiuta i bambini a non drammatizzare il sesso. Per quanto riguarda le mestruazioni, la madre può utilmente informare la bambina (in dall'ultimo anno delle scuole elementari, utilizzando a scopo didattico una bambola. Se un padre sorprende un adolescente che si masturba non deve mettersi a gridare, né fare scenate, evitando così facili colpevolizzazioni. Ecco alcuni dei consigli di educazione sessuale che appaiono nel nuovo libro «Dalla cicogna al videotape» (ne sono autori lo psicoterapeuta Domenico e il sessuologo Giuseppe Bufano), pubblicato dalla San Paolo, la casa editrice di «Famiglia Cristiana». Riservato in primo luogo ai genitori e agli educatori giovanili delle parrocchie, il testo è destinato a suscitare clamore, anche perché giunge a distanza di poco dal «richiamo» vaticano, espresso dal cardinale Joseph Ratzinger, alla Congregazione dei sacerdoti paolini, «bacchettati» per l'eccessiva apertura mostrata nella trattazione di alcuni problemi di etica sessuale sulle pagine di «Famiglia Cristiana».

«Il bimbo che lavato dal padre slip - spiegano gli autori - potrebbe essere vittima di reazioni nefaste, fino a fargli sviluppare un'omosessualità latente, per cui è raccomandabile in questa circostanza ai genitori di mostrarsi nudi senza imbarazzo». Ugualmente deleterie perché potrebbe scatenare paure inconsce di vario tipo, è la raffigurazione sproporzionata degli organi genitali: alle «dimensioni», problema fra i più assillanti degli adolescenti, gli educatori non devono riservare mai eccessive attenzioni. Gli esperti dei Paolini invitano, inoltre, i genitori a non spegnere la televisione quando improvvisamente passano sullo schermo immagini «spinte», andando così controcorrente rispetto a quella che è l'indicazione più frequente dei moralisti cattolici. «Niente di più sbagliato e controproducente, perché si spegne la tv o si cambia canale si lancia un messaggio devastante ai bambini», ha spiegato Berrilà. [AdnKronos]

IN

morto nel modenese

MODENA. Domenica sera una giovane di 22 anni si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Vignola con una forte emorragia e i medici hanno riscontrato che la donna aveva partorito poco. I carabinieri si sono recati nell'abitazione della giovane e hanno trovato un sacchetto di plastica che conteneva il corpo senza vita di un neonato. Carabinieri e magistrato stanno indagando sull'episodio. [r. q.]

Legambiente misura il fumo in 11 città

ROMA. C'è il divieto di fumo, ma si fuma lo stesso. Capita negli uffici pubblici aperti al pubblico di 11 città italiane interessate ieri da un blitz anti-fumo di Legambiente e del Codacons. «A un anno dall'entrata in vigore del divieto di fumo negli uffici aperti al pubblico - spiega legambiente - le sigarette sono ancora libere». [Ansa]

Maturità: il può cambiare

ROMA. La bozza del decreto legge di riforma dell'esame di maturità dovrebbe prevedere tre scritti: italiano, materia caratterizzante, prova interdisciplinare su materie dell'ultimo anno. La tradizionale tema potrà essere sostituito da relazioni o tesi. [Ansa]

Traffico di uranio tra Italia e

CATANIA. Un ufficiale del Kgb, nome in codice «Maggiore», aveva accesso ad arsenali militari della Russia e trattava la vendita di uranio, osmio e mercurio rosso con esponenti di Cosa Nostra, interessata a rivenderli a paesi del Nord Africa. L'inchiesta ha portato all'arresto, tra Germania e Italia, di 11 persone. [f. a.]

Autobombe del '93 «Offesa all'umanità»

FIRENZE. Quello in corso a Firenze per le stragi del '93 è un processo per «offesa all'umanità», la cui responsabilità è da attribuire «a un'organizzazione criminale, Cosa nostra, che ha agito come un esercito»: così il pm Chelazzi ha delineato le caratteristiche del procedimento che impegnerà la corte d'Assise fiorentina. [Ansa]

Pacciani pittore

PISA. Gli iscritti al Pds di Pontedera hanno detto «no» alla mostra di quadri di Pietro Pacciani, che doveva essere inaugurata in un locale di proprietà di una sezione del pds. Le rimostranze dei parenti delle vittime hanno spinto il presidente della sezione del popolo a ritirare la disponibilità. [r. c.]

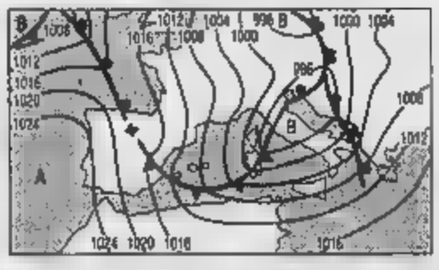
Si fa arrestare per trovare lavoro

PALERMO. Salvatore Di Mariano disoccupato di 31 anni e con tre figli a carico, come ogni giorno si è recato all'ufficio di collocamento ma ha scoperto di essere stato scavalcato in graduatoria da un altro disoccupato ex detenuto. Di Mariano, allora si è procurato una tanica di benzina e ha dato fuoco al portone dell'ufficio di collocamento, aspettando l'arresto. [a. r.]

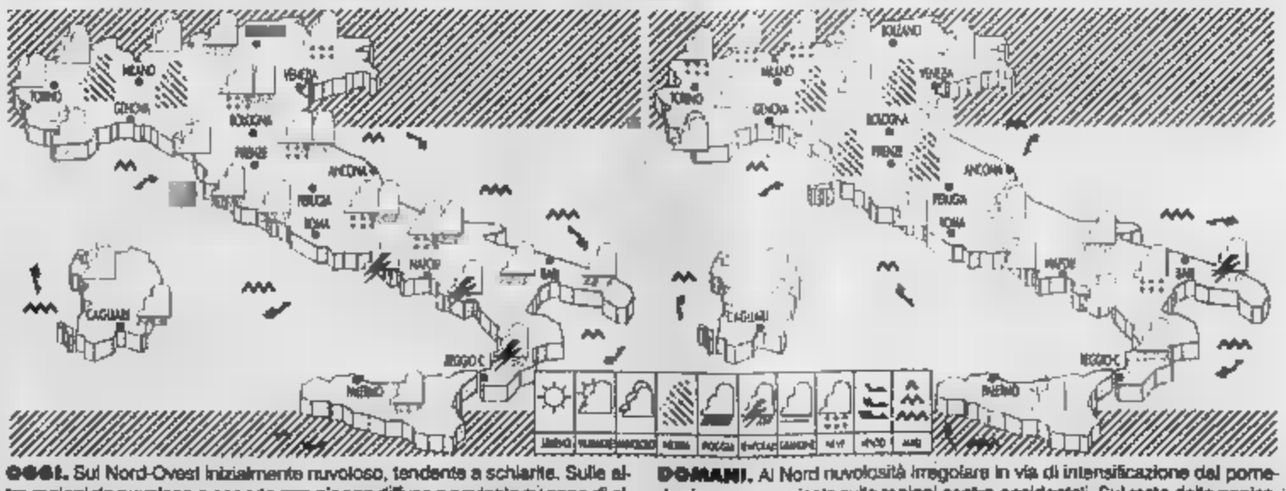
Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

IL TEMPO

Marcello Laffredi



FREDDO AL SUD. Siamo nuovamente alle prese con una ondata di maltempo. La notte scorsa ha raggiunto il Nord e parte delle regioni centrali, in giornata si trasferirà al Sud. Al suo seguito le schiarite saranno brevi: già domani nuvole e precipitazioni si ripresenteranno sulle regioni occidentali per poi proseguire verso il resto della penisola. La temperatura subirà una recrudescenza al Sud mentre al Nord e sulle regioni tirreniche si avrà un temporaneo aumento nei valori notturni. **Tendenza per dopodomani.** Tempo in miglioramento su Nord e regioni centrali tirreniche. Perturbato a Sud e sulle centrali adriatiche ma tendente a graduale riduzione della nuvolosità e delle precipitazioni.



OGGI. Sul Nord-Ovest inizialmente nuvoloso, tendente a schiarite. Sulle altre regioni da nuvoloso a coperto piogge diffuse e nevicate sui zone di alta collina e monti. Possibili occasionali spruzzate di neve sulle regioni padane. Dal pomeriggio il maltempo si porterà al Sud intensificandosi.

DOMANI. Al Nord nuvolosità irregolare in via di intensificazione dal pomeriggio; nuove nevicate sulle regioni centro-occidentali. Sul resto della penisola nuvolosità irregolare più intensa sulle regioni adriatiche. Dal pomeriggio-sera peggioramento sulle regioni centrali. Temperature in nuova flessione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	1	Bologna	2	5	Bari	5	11
Bolzano	-2	6	Firenze	0	5	Napoli	3	10
Verona	0	5	Pisa	0	7	Potenza	1	8
Trieste	4	9	Ancona	2	9	S.M. Leuca	6	11
Venezia	1	5	Perugia	-1	6	R. Calabria	10	14
Milano	1	7	Pescara	1	12	Palermo	13	16
Torino	-1	7	L'Aquila	-8	4	Catania	10	17
Cuneo	0	5	Roma Urbe	8	11	Messina	12	15
Genova	4	11	Roma Ciamp.	0	1	Alghero	2	16
Imperia	6	10	Campobasso	0	5	Cagliari	5	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	8	pioggia	Lisbona	12	17	sereno
Atene	13	16	variabile	Londra	7	11	variabile
Bangkok	24	33		Los Angeles	8	28	sereno
Berlino	-3	3	variabile	Madrid	6	18	nuvoloso
Bruxelles	7	10	sereno	Montreal	-7	-5	nuvoloso
	1	8	pioggia		0	2	pioggia
Budapest	-2	5	sereno	New York	6	7	nuvoloso
Buenos Aires	11	23	sereno	Parigi	5	10	nuvoloso
Copenaghen	-1	5	nuvoloso	Pechino	1	4	nuvoloso
Dublino	2	9	sereno	Praga	-5	2	sereno
Francoforte	1	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	27	nuvoloso
Gerusalemme	13	21	variabile	Sofia	-1	3	nuvoloso
Ginevra	-2	5	pioggia	Sydney	13	28	sereno
Helsinki	1	3	nuvoloso	Tokyo	11	21	sereno
Johannesburg	12	23	variabile	Varsavia	-1	3	pioggia
Il Cairo	14	24		Vienna	-2	6	sereno

Dal 29 novembre imponente vendita presso la Casa Louis Robert

Un pezzo di Storia va all'asta

Protagonisti 300 dipinti di grande valore

L'arte, che per sé è già uno degli spettacoli più belli che la mente umana abbia potuto concepire, può anche diventare uno show? Noi convinti di sì. E perché lo siate anche voi, vi invitiamo in questi giorni a fare una visita alla Louis Robert Italia, la famosa d'aste torinese, sede in Corso Vittorio Emanuele 109.

Qui potrete vedere esposti circa 1200 articoli, che fanno parte una gigantesca asta che si protrarrà per 4 giorni e che vedrà il venerdì 29 novembre, con inizio alle 21,15.

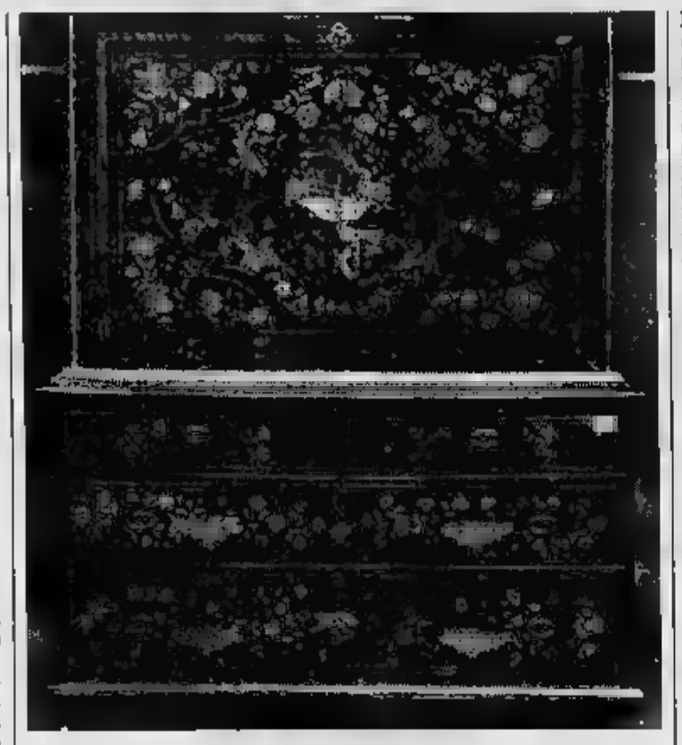
In quell'occasione, andranno all'asta circa trecento dipinti di straordinaria bellezza. Sono tutte opere d'arte di grande valore, di maestri italiani, fiamminghi e olandesi del XV e XVIII secolo e provenienti da importanti collezioni europee quali Londra, Amsterdam, Anversa e Vienna e altre committenze private. Saranno all'asta anche circa 120 quadri di artisti inglesi «minori» e questo perché tutti potranno, economicamente parlando, affrontare ingenti per acquistare tele di Solimena, Nogari, Teniers o Verbuggren che costano decine e decine di milioni ma potranno sempre orientarsi opere ugualmente belle di valore molto inferiore.

Sabato 30 novembre (ore 15,30), domenica 1 e lunedì 2 (rispettivamente alle 15,30 e alle 21) sarà la volta altri pre- e al tempo stesso incantevoli oggetti antiquariato quali gli argenti, icone, i bronzi, le porcellane. E ancora maioliche, marmi, orologi e una scelta e raffinata serie di tappeti persiani antichi.

Una serie impressionante di bellezze, quindi, che in pochi giorni prenderanno il volo e, si dice nel gergo delle case d'asta, saranno «dispersi» per l'Italia e il mondo, verso le di chi avrà avuto la fortuna accaparrarsi questi tesori.

I torinesi hanno un'opportunità in più: quella di poter vedere e toccare queste meraviglie sino a giovedì sera. L'esposizione, infatti, è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20,30. E così, anche chi non potrà permettersi concorrere all'asta, potrà comunque fare un salto alla Louis Robert per ammirare, forse per l'ultima volta, opere degne stare nei migliori musei del mondo.

Ma vediamo, parlando di dipinti, di focalizzare l'attenzione su alcune delle tele di maggior pregio. Innanzitutto date uno sguardo alla grande fotografia in alto a destra. Si tratta di «Due viaggiatori che sostano vicino ad un contadino addormentato» del pittore David Tenier (Anversa 1610-Bruxelles 1690), un olio su tela cm 60 × 44 proveniente dalla collezione Colnaghi Londra. Si tratta di uno splendido paesaggio, con un bosco sulla sinistra e la veduta della città di Anversa sul fondo. Da «collocare» alla fine del periodo di Anversa un dipinto alta qualità e di alto valore, sicuramente dei «pezzi forti» dell'Asta Louis Robert per quale si spunteranno



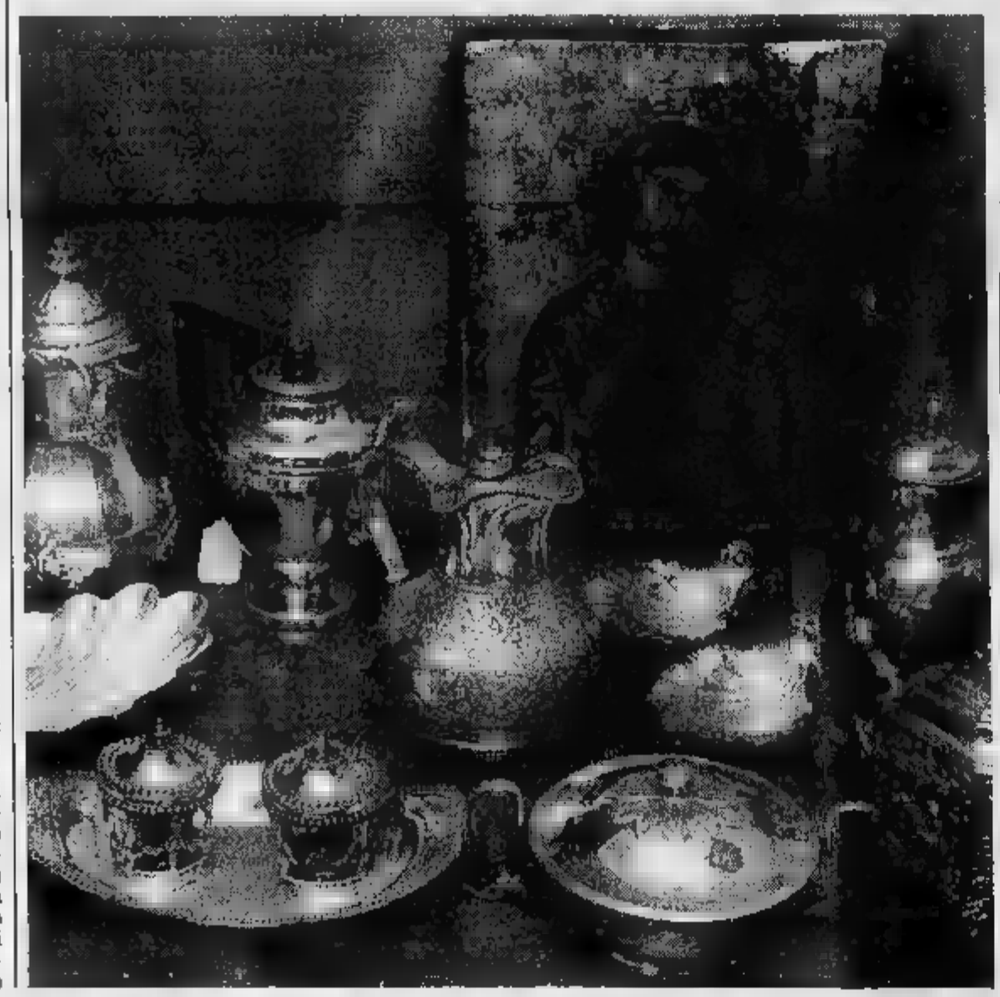
sicuramente cifre da capogiro.

E' molto probabile che la stessa sorte toccherà anche al quadro in basso, «Marina con navi vela e barche», di Abraham Storck (Amsterdam 1635-1704 1710), un olio su tela di 52 × 64. Particolarmente interessante il gusto nel comporre e il modo di rendere navi e figure. Anche qui c'è una città sullo sfondo, sembra Amsterdam, fatto che rende questa «Marina» interessante anche sotto il profilo del documento vero e proprio.

Sicuri di fare torto qualche artista, non citando le sue opere, andiamo avanti nel consigliarvi non perdere affatto i bellissimi «Ritratto di e «Ritratto di donna», due oli su tela di 96×67, di Hermann Van Der Maast (Brielle 1550-Delft 1604), provenienti dalla collezione Dingeldey di Berlino, opere acuta indagine psicologica, attribuibili con siper confronto coi due ritratti firmati datati 1587 conservati al Rjiskmuseum Amsterdam.

Parlando degli italiani, non possono dimenticare due opere siglate Domenico Pecchio, artista veneto operante nel Settecento, raffiguranti alcune «Scene pastorali», oppure il «Paesaggio di Pandolfo Reschi (Danzica 1643-Firenze 1696) proveniente dalla collezione Hills di Boston, un olio tela di 98×140, bello nella forma, nel tratto e nei dettagli.

E ci piace concludere con Giuseppe Nogari (Venezia 1699-1763) la «Allegoria dell'inverno», un olio su tela raffigurante una vecchia con le mani sopra uno scaldino, in una versione conservata all'Art Gallery di Dresda. Colori tenui, pennellata morbida, come impone gusto moda del pastello. Da segnalare Nogari anche «Vecchio architetto». Curioso fatto che l'artista dipinse anche un vecchio pensieroso come allegoria dell'architettura per la palazzina di caccia di Stupinigi, delle figure femminili che dipinto all'asta non compaiono essendo questa una delle tele non commissionate, che Nogari destinava agli amatori.



Argenti, che spettacolo

Ottanta articoli di gran classe

Un di lavoro. E' il tempo minimo necessario per poter allestire un'asta di queste dimensioni. è semplice, infatti, riunire in un sol colpo 1200 articoli e di così grande pregio. Controllare, certificare, catalogare tutte le opere occupa la maggior parte del tempo. Per fortuna, poi, c'è la grande giornata dell'asta, che ripaga di tutti i sacrifici. Ma perché così imponente, vi chiederete. Compito di una d'aste è quello di offrire, di un determinato secolo o di un periodo più breve, il panorama più ampio possibile per poter venire incontro a tutte le esigenze, sia quelle dell'acquirente facoltoso, sia quelle dell'appassionato che ha meno possibilità economiche.

Per un'asta come quella della Louis Robert, visti i «numeri», saranno necessari la bellezza di quattro banditori che si alterneranno sul palchetto. Abbiamo calcolato che saranno battuti una media 100 pezzi all'ora; quasi un record. Ma continuiamo nella carrellata.

Come abbiamo avuto modo di dire più sopra, l'asta si occuperà anche di centinaia e centinaia di altri articoli tra i quali spiccano per la loro bellezza (ed il costo elevato) circa pezzi di argenteria provenienza europea e americana. Sono articoli rari, di grande pregio, ragion per cui i curatori si aspettano un'asta quanto viva.

Un esempio? Di grande pregio un Bowl in argento Usa Decò firmato Tiffany, un servizio di 5 tazzine in porcellana e argento, in stile Liberty firmate Gorham, uno dei più noti argentieri americani. Non si può non citare, per quanto riguarda gli articoli europei, una compostiera in argento Torino datata 1780 e firmata da Giuseppe Pegata, come la teiera in argento Torino Impero, firmata da Giuseppe Felice Borrani che sicuramente batterà prezzo elevato.

Di notevole valore anche bacile in argento Torino XVIII secolo (singolare anche la scelta dell'artista), così la caffettiera in argento Genova 1824 e la paiola centrotavola in argento Torino 1780, opera dell'argentiere Verroni che di gran lunga, scorrendo il catalogo (che potrete trovare in sede) il più costoso tra argenti messi all'asta.

Ma la Louis Robert presenta anche altri argenti viennesi, tedeschi e inglesi che dalla seconda metà del '700 di gran classe, come un Tankard in argento bombato Giorgio III, Londra 1770, firmato John Innocent, sino al Liberty e ai famosi e decorativi Sheffield inglesi che, se non altro, hanno l'indiscutibile pregio di non costare cifre da capogiro.

Ma nella grande del novembre, 1 e 2 dicembre non ci saranno solo dipinti e argenti, ma anche dei mobili di grande valore e qualità come un cassettone, una ribalta e trumeau della fine del '700 e fabbricati in Olanda.

Non potevano mancare i mobili italiani dell'800 come cassettoni impero, lucchesi, vetrine Napoleone III e poi miriade mobili francesi, inglesi del periodo Vittoriano Eduardiano ed candelieri e una magnifica collezione orologi da taschino. Una gioia per gli occhi, con possibilità anche di fare affare.

Professionalità e tanto entusiasmo

La nascita e i successi della Louis Robert Italia

Non semplice spiegare in poche righe la nascita e soprattutto il successo della Louis Robert Italia. Cominciamo col dire che è lo sviluppo di una felice intuizione, avvenuta in epoca ormai lontana ahimè, frutto quelle idee e di quel volere tutti i costi imporsi e cambiare la vita che è figlio del Sessantotto.

La Louis Robert ufficialmente '79. L'idea che anima gli organizzatori è il frutto di un incontro tra grandi esperti di antiquariato che si tiene a Oui, alle porte di Liegi. C'è la volontà comune di costruire qualcosa di importante in Italia, Francia e Belgio. Il Belgio rimarrà solo la sede dell'incontro ma la Louis Robert Italia cresce e si sviluppa Torino, dove opera dalla sede corso Vittorio Emanuele, con un domicilio romano e la collaborazione d'una d'aste francese.

Ma, come detto, la felice intuizione nasce banchi di scuola, tra studenti di giurisprudenza. I curatori della casa d'aste, Luigi Ceravolo Roberto Delle Maremme, hanno sulle spalle, nonostante la giovane età, anni e anni di esperienza, maturata proprio nelle aule dell'Università.

Li accomuna l'amore per l'arte e, forti di un'amicizia che dura tutt'ora e un insindacabile senso degli affari, trascorrono le ore libere dallo studio nei ritrovi torinesi, sede degli artisti, il Caffè Nazionale, Piazza Carlina, botteghe di antiquari. Sono gli anni in cui a Torino il fermento artistico è notevole. La voglia di fare e di vendere arte è grande e non c'è niente di meglio che frequentare questi luoghi per scoprire e capire sino il fondo i meccanismi che animano i collezionisti e i venditori di opere d'arte.

Forti, quindi, dell'esperienza acquisita nel tempo, Delle Maremme e Ceravolo decidono quindi il grande passo e dedicano la loro vita alle opere d'arte. Dapprima la collaborazione lo d'aste a livello locale e poi nazionale, quindi il lavoro di certificazione e catalogazione delle opere con piccole realtà nazionali: la vendita il loro campo, la professionalità e l'impegno che profondono in ciò che fanno sono la migliore garanzia per i clienti.

Curiosi soprannomi che entrambi portati dietro dai tempi della scuola sino ad oggi: Ceravolo il soprannominato «Bismarck», Delle Maremme «Archimede». Forse proprio in questi soprannomi il segreto del successo dalla Louis Robert: hanno compiti ben distinti (il primo si occupa dei cataloghi e dell'organizzazione generale, il secondo è specialista nelle vendite), sono complementari al punto che possono scambiarsi i lavori senza il minimo problema.

E dal '79 ad oggi la Louis Robert di strada ne ha fatta davvero: dalla prima importante asta beni di un discendente di casa Nigra, all'imponente asta tenutasi Regina Palace di Stresa, con arredi provenienti da ville sul Lago Maggiore. Impossibile non citare anche la manifestazione tenutasi Castello di Barolo, appartenuto alla marchesa Falletti-Colbert (vi soggiornò anche Silvio Pellico) per chiudere con la grande asta dei beni del principe Paleologo, avvenuta lo scorso anno.

Il futuro? Ceravolo e Delle Maremme hanno le idee chiare ma ci tengono a sottolineare augurio: che non mai a mancare quello spirito di amicizia e quella vitalità li hanno animati dal '68 e oggi.

La popstar racconta la sua gravidanza difficile: «Se vorrò altri figli li adotterò»

Madonna: «Mai più col pancione»

«E' stata un'esperienza diversa da quella che immaginavo Mi sono sentita grassissima, depressa e con le emorroidi»

LONDRA. Mai più mamma. Un parto, anche pure cesareo, basta ed avanza. Così la pensa Madonna, alla quale l'esperienza di dare al mondo un figlio non è proprio piaciuta.

«La gravidanza è un grosso scherzo di Dio sulle donne - per me una volta è più che sufficiente», ha detto la cantante-attrice alla rivista «Ok», aggiungendo che in futuro sarà per caso presa dalla voglia di altri figli opterà senz'altro per l'adozione.

«Non si è trattato affatto - ha raccontato Madonna - di ciò che mi aspettavo. Pensavo che la gravidanza sarebbe stata un tempo di grande celebrazione, specialmente per qualcuno che aveva tanto ha voluto un bambino, ma durante gli ultimi mesi della gravidanza mi sono sentita per la maggior parte del tempo brutta, grassa e ho sofferto di solitudine. Mi sono venute le emorroidi e ho patito dolori di schiena. Il mio umore è oscillato dalla pura gioia alla depressione più nera».

Nulla di particolarmente strano: Madonna soffrirebbe della classica depressione post-partum, che secondo le statistiche colpisce, con gli stessi sintomi - fastidio delle emorroidi incluso - la maggior parte delle puerpere. La differenza tra l'illustre neo-mamma e le altre è che Madonna si permette di dichiarare ciò che veramente pensa.

In procinto di un grande lancio cinematografico per il film- kolossal sulla vita di Evita Peron, la ragazza-madre Madonna ha dato alla luce il 14 ottobre una bambina che ha chiamato Lourdes e la maternità, accompagnata anche da pesanti nausee mattutine, le ha dato fastidio soprattutto perché le ha temporaneamente guastato quel forte, trasgressivo sex-appeal su cui ha narcisisticamente costruito la sua fortuna.

«Alcune donne - ha affermato Madonna - trovano la gravidanza molto sexy. Io invece non avevo voglia di mostrarmi in pubblico, non avevo alcun desiderio di mostrare al mondo il mio pancione. Mi imbarazzava il fatto di essere grossa come una casa».

Nemmeno l'emozionante momento del parto (cesareo) le ha fatto cambiare quest'approccio negativo e al medico che la assisteva ha detto: «Sì, sono una fifona. Datemi il massimo possibile di farmaci».

Di nuovo in forma grazie ad una drastica dieta, la cantante-attrice ha confermato a «Ok» che non pensa affatto alla separazione il padre di Lourdes, l'addestratore ginnico Carlos Leon, ma non si è dilungata perché: «Non credo - ha tagliato corto - che debba dare delle spiegazioni a nessuno».

Sull'esperienza della maternità Madonna, cui non fa difetto uno spiccato senso del business, ha comunque scritto un diario che potrebbe trasformarsi al più presto in un libro. Ma la privacy della piccola Lourdes, fino ad ora, è stata difesa con le unghie e con i denti: per i servizi fotografici in cui si vede la popstar prima felice con un bebè tra le braccia, sarebbe stata «moleggiata» una baby-comparsa, e solo gli amici più intimi avrebbero potuto accedere al cospetto della regale neonata. E grande ira hanno suscitato nei giorni scorsi i servizi fotografici «rubati» dai reporter appostati giorno e notte davanti alla casa di miss Ciccone, e che hanno colto, dietro le finestre, qualche sfocata scenetta d'intimità domestica: Madonna, Leon e Lourdes in volo a passeggio nel giardino.

Per far crescere la figlia più lontano possibile dai riflettori, poi, Madonna ha addirittura messo in vendita la casa di New York, scegliendo per la sua famiglia un domicilio più «riservato», si fa per dire, a Los Angeles. [s. n.]

Madonna da sei mesi è mamma, ma vuol ripetere l'esperienza

New York, il mese prossimo nei negozi ad opera di una ex cronista mondana

In un libro i «vizi» dei tre tenori

«Pavarotti urla, invece Domingo è un seduttore»

WASHINGTON. Prima o poi, dato il grande successo internazionale ottenuto coi dischi e concerti, doveva succedere: il mese prossimo uscirà negli Stati Uniti un libro scandalistico sulle «vite private dei tre tenori».

A svelare i vizi privatissimi dei celebri tenori - Luciano Pavarotti, Placido Domingo e José Carreras - è Marcia Lewis, giornalista dell'«Hollywood reporter» che tra l'altro, secondo i pettegoli, ebbe anche lei un «capitolo» nel «catalogo» di Domingo negli Anni 80.

Se il più «Don Giovanni» dei tre sarebbe proprio Placido Domingo, Pavarotti e Carreras non scherzano.

Luciano Pavarotti

Sul tenore di Modena, la cui vita privata è stata recentemente sotto i riflettori, l'inchiostro al curaro di Lewis si concentra sul comportamento e dir poco eccentrico, parlando di «urli orgiastici» e della dipendenza da «talismani e superstizioni» cui Pavarotti ricorrerebbe, secondo la giornalista, per superare «una paura paralizzante».

Combattuta la battaglia contro la leucemia, il dolce Carreras ha perso tempo a far dire di lui: «Ha una vita amorosa da grande dramma».

Tutto questo, naturalmente, avverrebbe soprattutto in nome della carriera: secondo l'autrice, il tenore è convinto che «il sesso fa bene alla voce». [n. s.]

PLATEA 7 GIORNI

Gipsy Kings: è partita la tournée «Zio Vanja» secondo Stein a Ravenna

La Compagnia de La Rancia con i danzatori Raffaele Paganini e Chiara Noschese in «Cantando sotto la pioggia», il musical di Comden-Green diretto da Saverio Marconi da stasera al Teatro Manzoni di Milano. Al Crt il Teatro della Munizione in «Nunzio» di Spiro Scimone, regia di Carlo Cecchi. Una ripresa al Teatro Litta dove dal 4 ritorna «Il fantasma di Canterville» di Oscar Wilde, regia di Gaetano Callegaro.

Alessandro Haber è «Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni da oggi al Teatro Carignano di Torino. Regia di Nanni Garella. Al Teatro Regio dal 27 «Hänsel e Gretel» di Humperdinck. Maria José Trullu, Marcella Polidori, Paolo Ruggiero. Dirige David Angus, regia di Torino Conte.

Un dittico al Teatro Verdi di Pisa dal 27 con opere di Rossini. Sono «Il signor Bruschino ossia Il figlio per Azzardo» e «La scala di seta». Nel cast Enzo di Matteo, Maura Maurizio, Filippo Piccoli, Maurizio Leoni, regia di Luis Maria Iturri.

In prima nazionale al Teatro Storchi di Modena il 27 «La tristezza complice», performance di danza con la regia di Alain Platel. Ballerini Koen Augustijnen, Philippe Beloul, Ronald Burchi.

Con «Zio Vanja» di Anton Cechov si apre il 27 la stagione del Teatro Alighieri di Ravenna. Regia di Peter Stein.

La «Percussive dance», il personale linguaggio corporeo di David Parker dal 27 al Teatro della Tosse di Genova è presentato da The Bang Group.

Il 28 al Teatro Auditorium di Trento debutta il giallo comico di Gerald Moon «Corpse! Commedia con cadaveri», con Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti, regia di Zucchi.

Due opere al Piccolo Comunale di Firenze dal 27. Sono «Perso per perso» di Baggiani in prima assoluta e «L'inganno felice» di Rossini. Regia di Giorgio Pressburger, dirige Enrique Mazzola.

Piera degli Esposti è l'interprete di «Un'indimenticabile serata» di Achille Campanile dal 27 al Teatro Astra di Forlì, regia di Calenda.

Al Teatro Bellini di Catania dal 29 «L'elisir d'amore» di Donizetti, con Simone Alaimo, Pietro Ballo, Patrizia Pace. Direttore Donato Renzetti, regia di Filippo Crivelli.

La rassegna di cinema, musica e moda «Capri, Hollywood 1996» si svolge dal 29 al 4 a Capri e sarà inaugurata con la proiezione del film australiano «Shine». In programma anteprime di films, incontri, tavola rotonda dal titolo «Europa-Usa: cultura e business», un omaggio a Vittorio De Sica.

La seconda stagione del Teatro La Fenice di PalaFenice all'Isola del Tronchetto a Venezia si apre il 30 con tre recite straordinarie del «Tannhauser» di Wagner. Direzione di Oleg Caetani, regia di Michael Heinicke.

TOURNEE - Gipsy Kings in tour dal 4 a Modena, Firenze, 30 Pesaro, 2 Milano. Fabio Concato il 27 a Napoli, Lecce, 29 Brindisi, 30 Bari, Catania. Saturnino il 28 a Vicenza, 29 Melegnano (Milano). Carmen Consoli il 27 a Roma, Napoli, 29 Barletta. Gianluca Grignani il 27 a Bergamo, Vigolzone (Piacenza), 29 Acqui Terme. Massimo Di Cataldo il 28 a Firenze, 29 Montecchio di Pesaro, Bari, 1° Vasto. Charlie Haden oggi a Bari. Tricky il 26 a Firenze, 27 Milano, 28 Nonantola (Modena). Cattivi Pensieri il 28 a Pavone, Marina di Carrara, 30 Cesenatico. Mau Mau 30 a Imola. Francesco De Gregori oggi a Palermo, 27 e 28 Catania; 29 Siracusa, 30 Cosenza. Ivano Fossati il 4 a Milano. Deus il 4 a Milano, Firenze, 30 Bologna. Sepultura il 4 a Pordenone. Michelle Shocked il 4 a Milano.

Incontro con Stewart che ha inciso un disco pieno di ballate

«Adoro il rock, ma con giudizio» e l'amore ha la voce roca di Rod

DAL NOSTRO INVIATO

Rockettaro sì, ma con juicio. Alla verdissima età di 51 anni, Rod Stewart propone (magari come regalo di Natale) «If We Fall in Love Tonight», un disco intero di canzoni d'amore alcune delle quali inedite, interpretate con quella voce di cartavetro che ancora non ha dimenticato la grande lezione blues della gioventù con i Faces. In verità, Rod Stewart è sempre stato un rockettaro sui generis, al quale stranamente viene tutto perdonato: è soprattutto sulle ballads che ha costruito il suo glamour e la sua carriera miliardaria. Quante volte, dal '76 ad oggi, avrà cantato la dolcissima «Sailing» con la famosa frase «Sto navigando in acque tempestose, per esserti vicino, per sentirti libero»? Nella hall dell'albergo sulla baie di Amburgo, la domanda gli strappa un sorriso e gli fa ammettere: «Di quella canzone ne ho un po' stufo, perché ormai non riesco neanche più a cantarla. Canto solo il pubblico»; poi si scompiglia la nuova corta zazzera, mi rinfrangetta e mille sottilissime mechès bionde, e chiude civettuolo: «Me li son tagliati due giorni fa: le piace?». Sì, sì, vecchio leone, adolescente eterno. Stai benissimo. Vai.

Come mai tutte queste ballate d'amore?

«Ho cantato così tante grandi ballate negli ultimi dieci anni, che abbiamo avvertito una richiesta popolare di questo disco. D'altra parte, ne ha fatto uno così anche Madonna».

C'è un'attenzione insistente sulle ballate Anni 60, da «Sometimes When We Touche» alla cover di Leo Sayer «When I Need You», da «Tonight Is The Night» alla bellissima «You're In My Heart». Per non parlare di «Sailing». E' nostalgia o revival industriale?

«I Settanta per me non sono stati niente di speciale. Mi va molto meglio adesso: e poi ogni tanto li ricordo neanche tanto perché ero sempre ubriaco e anche un po' "fatto"».

Ma lei non era un atleta, non giocava a pallone?

«Come si permette? Io gioco tuttora a pallone, e non ho mai fumato una sigaretta in vita mia anche perché sono come Pavarotti, prigioniero della mia voce. E anche stamattina ho giocato un'oretta in campetto qui ad Amburgo: lo faccio ogni giorno, dovunque io stia».

Lei ha una sua squadra di calcio. Cosa pensa del fatto che l'Inghilterra abbia arruolato Vialli, Ravanelli, Zola e altri?

«Almeno hanno riportato al calcio i fans che si stavano disaffezionando». (Storce il naso, si capisce che risponde diplomaticamente).

Dalla sua prima moglie Britt Ekland in poi, lei è diventato famoso anche come collezionista di belle bionde. Che cosa la colpisce in una donna?

«Mi intriga che la "caccia" sia difficile. Mia moglie Rachel, quando l'ho conosciuta, ha già avuto davvero pesante; il risultato è che sto con lei da ben sei anni».

Quanti figli ha?

«Cinque. Di 17, 16, 9, 4 e 1 anni e mezzo. Ne vorrei presto un altro, ma è anche per stare dietro a tutti questi figli che sono costretto a vivere in America. Però, tre mesi l'anno in Inghilterra non me li toglie nessuno».

Si è considerato un po' il ponte fra il pop e il rock.

«Questo non è un complimento. La musica pop per me significa bassa qualità e però è vero che ho avuto le mie canzoni di successo. Poi, sono troppo vecchio per essere pop: preferisco essere un cantante e basta».

La droga è tornata di gran moda fra le nuove generazioni rock. Che ne pensa?

«Me lo chiede come se io c'entrassi qualcosa. E' vero che sono le droghe hanno fatti grandi dischi, ma non la prendono solo i musicisti: Freud era un grande consumatore di cocaina. Come padre, però, starò attento ai miei figli».

Rod terrà la promessa, Rod Stewart sarà ospite il 14 di Raffaella Carrà.

Marinella Venegoni

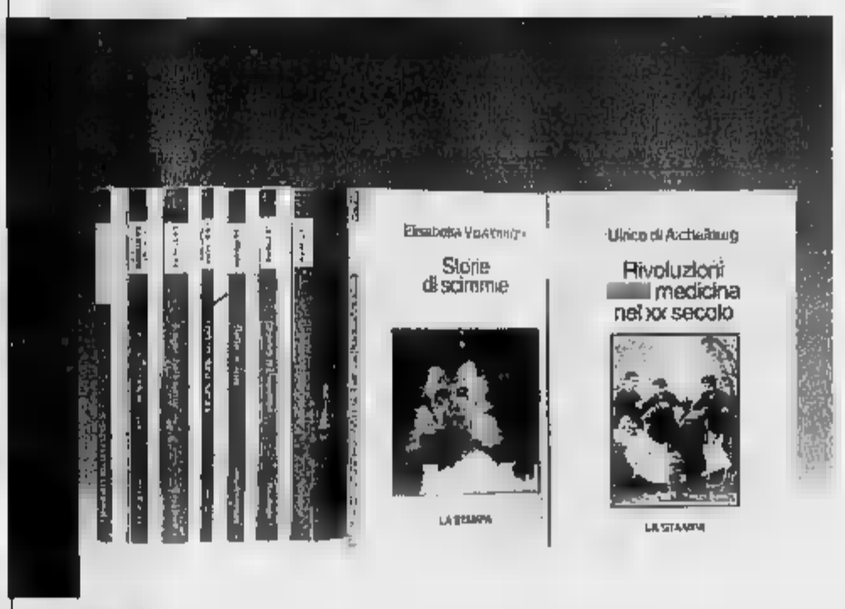
Rod Stewart ha 5 figli dai 17 ai due anni e mezzo. Dice: «Amo mia moglie perché mi ha fatto penare nella conquista»

Un incidente in moto

Muore Art Porter giovane jazzista (figlio di Cole)

BANGKOK. E' morto il musicista jazz Art Porter, figlio del celebre Cole. In Thailandia per partecipare al Festival Internazionale di Musica Jazz organizzato per celebrare il 50° anniversario di regno di Re Bhumibol Adulayadej, il sassofonista afroamericano è annegato insieme a quattro amici nel lago di Kratha Taek, nel Kahchanaburi, a 200 chilometri da Bangkok. Unico sopravvissuto alla tragedia è Alan Burrows, membro del gruppo musicale di Porter, la Porter Jazz Band che si era esibita l'ultima volta a Bangkok venerdì. Il gruppo si trovava a bordo di un motoscafo che sabato ha cominciato a imbarcare acqua, per poi colare a picco. Porter, che aveva 35 anni, aveva cominciato a esibirsi al sassofono all'età di 15 anni nel gruppo del padre, che suonava nella sua città natale. Un tribunale dall'Arkansas gli aveva poi proibito di esibirsi nei locali perché troppo giovane.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Ulteriore novità della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Abbonamenti Rivarne, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655300).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'inutile
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-160
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai impianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Gigante in Usa: brillano due italiani, ma il secondo cede nella manche decisiva

Holzer e Nana, un po' d'azzurro

Vince l'austriaco Strobl

PARK CITY
DAL NOSTRO INVIATO

La grande illusione è durata tre [illegible]. Alla fine della prima manche, favorito [illegible] un'improvvisa schiarita nella mattinata grigia di [illegible] ma bravo a cogliere l'attimo fuggente, Matteo Nana, simpatico ventiduenne di Chiesa di Valmalenco, era terzo alle spalle di Strobl e Von Gruenigen, primo però di una pattuglia di [illegible] atleti racchiusi nello spazio, davvero esiguo, di 25 centesimi. Nella seconda manche, appassionante per i continui colpi di [illegible] legati ai distacchi minimi, il giovane Matteo ha ceduto all'emozione e forse [illegible] dolori che [illegible] a tormentargli il ginocchio destro infortunato in [illegible] in [illegible] Zelanda ed [illegible] scivoltato indietro, molto indietro, addirittura [illegible] 17° posto. «Ho sbagliato tutto sul muro», ha detto Matteo. Era deluso, lo svanire di [illegible] sogno. Ma resta comunque l'impresa della prima manche, dopo quella [illegible] del gigante [illegible] Solden e dello speciale di domenica, segno [illegible] il [illegible] ha le qualità tecniche e fisiche, [illegible] non ancora quelle psicologiche, forse, per diventare [illegible] campione vero.

[illegible] Nana ripensava alla sua gara con occhi pieni di rimpianto, Patrick Holzer, il serio e silenzioso Patrick, non riusciva a nascondere la [illegible] gioia. Undicesimo dopo la prima manche con il numero 27, uno in più [illegible] Matteo, il ventiseienne della Val Pusteria ha attaccato nella parte finale dopo una prova non brillantissima sul [illegible] strappando con le unghie e con i denti, e ovviamente con pieno merito, un quinto posto prestigioso. Davanti a lui solo Nyberg, quarto, Von Gruenigen, terzo, a [illegible] coppia Strobl-Knaus, che hanno dominato nell'ordine la gara regalando all'Austria la seconda doppietta consecutiva.

«E' il momento più felice della mia carriera dopo quel giorno a Garmisch», ha detto Patrick Holzer. Quel giorno a Garmisch, nel 1992, l'azzurro [illegible] a sorpresa, in superG, il primo e unico successo in Coppa del Mondo, [illegible] allora poche soddisfazioni e tante amarezze, stagioni difficili, sempre a rincorrere un'ombra fuggente. Quest'anno, grazie ai suggerimenti di Thoeni e di Gamper, Patrick è ritornato competitivo, anche in gigante dove fra l'altro aveva ottenuto il quinto posto cinque anni fa a Lillehammer.

Per quanto riguarda gli altri azzurri, si sono classificati [illegible] nei primi trenta [illegible] Koenigsrainer e Fattori, mentre non hanno guadagnato il diritto di disputare la seconda manche Bormolini (39°), Zucchelli (42°), Belfrond (43°) [illegible] Thomas Bergamelli (46°). Non [illegible] riuscito a concludere la gara Giancarlo Bergamelli.

Adesso, chiuso il primo lungo weekend americano, [illegible] ha vi[illegible] impegnati con alterne fortu[illegible] azzurre [illegible] i ragazzi [illegible] ragazze [illegible] slalom, il grande circo [illegible] diviso. Per quanto riguarda le donne, già rientrate le slalomiste, sulle nevi nordamericane sono [illegible] solo le discesiste, che esordiranno nelle prove veloci sabato [illegible] domenica [illegible] Lake Louise, in Canada, con [illegible] libera [illegible] un superG. Fanno parte della spedizione italiana, già in loco, otto atlete: Kostner, Barbara e Alessandra Merlin, Bresciani, Bassis, Welf, [illegible] e Tagliabue. L'attesa, naturalmente, [illegible] tutta per Isi Kostner, in pista per la prima volta nelle discipline favorite dopo l'ottimo ottavo posto nel gigante qui a Park City.

Sul fronte degli uomini, oggi la carovana azzurra si sposterà in auto dall'Utah al Colorado, dove sabato e domenica, a [illegible]reckenridge, si correranno un [illegible]gante e uno slalom. Per prepara[illegible] impegni di Coppa i ragazzi di Thoeni e Gamper disputeranno due gare Fis in programma a Beaver Creek, a poca distanza da Vail. I discesisti, infine, si [illegible] allenando a Mammouth Mountain, in California, dove si fermeranno fino a lunedì. Poi tutti a Wisthler Mountain, in Canada, dove sabato 7 [illegible] dome[illegible] [illegible] dicembre scenderanno in pista per la prima libera e per il primo superG della stagione. Fanno parte dalla pattuglia acrobatica tricolore Ghedina, Runggaldier, Perathoner, Vitalini, Cattaneo, Luigi Colturi, Senigagliesi, Feller e Seletto, ai quali [illegible] aggiungerà Fattori, attual[illegible] in forza ai gigantisti.

[illegible]

[illegible] SECONDO

Classifica finale dello slalom gigante di Park City: 1. Strobl (Aut) 2'31"42; 2. Knaus (Aut) a 42 centesimi; 3. Von Gruenigen (Svi) a 48; 4. Nyberg (Sve) a 75; 5. Holzer (Ita) a 1"12; 6. Maier (Aut) a Kaelin (Svi) [illegible] 1"18; 8. Salzgeber (Aut) a 1"24; 9. I. Piccard (Fra) [illegible] 1"25; 10. Locher (Svi) a 1"26; 11. J. Piccard (Fra) a 1"43; 12. Reiter (Au) [illegible] 1"64; 13. Vogt (Lie) a 1"74; 14. Grandi (Can) a 1"82; 15. Aamodt (Nor) a 1"94; 17. Nana (Ita) a 1"99; 24. Koenigsrainer (Ita) a 2"38; 28. Fattori (Ita) a 3"09.

A lato Holzer, undicesimo dopo la prima manche e quinto alla fine. Nana invece ha conquistato [illegible] strepitoso terzo posto nella discesa iniziale, [illegible] poi [illegible] scivolato in 17ª posizione. Nella foto piccola: Tomba

Primi passi sulla [illegible]neve

Tomba ricomincia al Sestriere

SESTRIERE. Tomba è [illegible] ieri al Sestriere per riprendere gli allenamenti dopo l'infortunio [illegible] ottobre [illegible] al Tonale: vuole recuperare [illegible] fretta, per gareggiare almeno nello speciale [illegible] Coppa del Mondo di Madonna di Campiglio, il 17 dicembre. Ieri però, a [illegible] [illegible] maltempo, ha fatto solo un [illegible] di sci libero: spera di cominciare oggi [illegible] qualche paletto [illegible] slalom messo giù dal suo allenatore Roda. Al momento il ginocchio [illegible] gli fa male, [illegible] [illegible] polso infortunato [illegible] Tonale è ancora dolorante. Dovrebbe tenere [illegible] conferenza stampa domani.

Per quanto riguarda il [illegible] (s'è parlato di un esordio a Hollywood [illegible] di un serial tv) «è tutto da vedere»: lo dice Franco Tomba, il padre [illegible] Alberto, che da quest'anno gestisce direttamente immagine [illegible] interessi del campione bolognese. «Ci sono molte richieste per il cinema - aggiunge Tomba senior -, [illegible] non c'è ancora nulla di deciso. Di certo [illegible] è stato firmato alcun contratto».

[illegible] certo c'è solo che Tomba ora pensa soprattutto ai Mondiali, in programma a febbraio [illegible] Sestriere. E certa [illegible] anche la [illegible] grande soddisfazione per essere stato nominato «ambasciatore» dell'Unicef, un impegno [illegible] anche un riconoscimento per la generosità che il campione - lontano dai clamori [illegible] stampa [illegible] tv - ha sempre [illegible] festato per i ragazzi malati.

Al Sestriere Tomba è arrivato da Hannover, in Germania, dove in occasione del [illegible] [illegible] tennis ha vestito per la prima volta [illegible] livello internazionale i suoi nuovi panni di ambasciatore in difesa [illegible] bambini del mondo. Con lui c'erano altri grandi sportivi [illegible] Toni Sailer e Gerhard Berger e attori come Peter Ustinov e Roger Moore, tutti impegnati nelle iniziative Unicef.

Tomba ha anche inoltrato domanda alla Fisi per poter inserire sulla [illegible] tuta [illegible] logo Unicef. La richiesta è stata girata alla Fis, dalla quale si attende molto presto una risposta positiva.

Doping «cinese»

Bevilacqua la decisione arriva oggi

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Altre 24 ore. La lunga attesa di Antonella Bevilacqua, l'azzurra del salto in alto che ad Atlanta gareggiò sub judice (ottenendo 4° posto e primato personale con 1,99) per il «doping alle erbe», non si è ancora conclusa. Ieri, in rue Princesse Florestine, si [illegible] ri[illegible] la Commissione d'arbitrato della Iaaf composta da Tarasti (Finlandia), Vedder (Germania) e Loh (Singapore). Dall'altra parte [illegible] tavolo gli avvocati Mark Gay per la Iaaf stessa, [illegible] Luigi Fumagalli, assieme al consulente del presidente Iacomini e alla Bevilacqua, per la Fidal.

Tre [illegible] di tesi [illegible] interpretazioni regolamentari dovrebbero consentire, però solo oggi, alla Triburti Iaaf di decidere se la Fidal ha sbagliato ad avallare - facendo sue le [illegible] del Cio - la buona fede dell'atleta, che [illegible] un prodotto comprato in erboristeria contenente anche efedrina però indicata con il nome in lingua cinese.

[illegible] pratica, dunque, l'odierna decisione potrebbe anche lasciare aperto [illegible] caso se, stabilito che squalifica deve esserci, venisse chiesto di commineria alla Fidal. I responsabili italiani potrebbero infatti chiedere al Cio di intervenire per un ulteriore arbitrato.

Nelle pieghe giuridiche [illegible] battaglia è, dunque, tutt'altro che risolta. [illegible] pur [illegible] volerne fare la vittima per eccellenza, Antonella è diventata l'oggetto [illegible] una lotta di potere. Se prevarrà la [illegible] Fidal, come cancellare il ricordo, [illegible] dice Antonella, «di momenti terribili e dell'impotenza quando [illegible] di[illegible] di regole che non tengono conto della persona? [illegible] invece sarà squalificata, [illegible] lei i [illegible] [illegible] decorreranno [illegible] dal 27 maggio (data in cui le fu notificata la positività [illegible] analisi) e [illegible] cancellate le sue gare fino al 27 agosto. Anche il suo 4° posto olimpico. [g. bar.]

Le due veterane azzurre hanno deciso di lasciare la Nazionale

Pollini e Fullin, è l'addio

E Bianchini firma per la Teamsystem

Una giornata movimentata, quella di ieri, per il basket nazionale. Cominciamo [illegible] settore femminile [illegible] [illegible] solo per cavalleria. Catarina Pollini [illegible] [illegible] Fullin, due veterane della Nazionale [illegible] del Pool Comen[illegible] (A1), hanno dato l'addio [illegible] maglia azzurra durante la presentazione del match che sabato a Ro[illegible] vedrà l'Italia opposta alle migliori straniere del campionato.

Ai prossimi Europei di giugno in Ungheria [illegible] [illegible] dovranno difendere il 2° posto dello scorso anno [illegible] Brno [illegible] due colonne portanti della squadra. La «zarina» Catarina Pollini, 31 anni [illegible] marzo, detiene il record assoluto di presenze in azzurro, ben [illegible] (fra gli uomini solo Marzorati, Dino Meneghin e Brunamonti hanno fatto meglio). Mara Fullin, 32 anni, [illegible] nel giro azzurro, fra giovanili e Na[illegible]nale maggiore, da 17 anni. Entrambe hanno dichiarato [illegible] [illegible] stanche e quasi sature [illegible] lavorare tante ore al giorno [illegible] di [illegible] [illegible] più in grado di [illegible] il [illegible] mo rendimento [illegible] più fronti. La Fullin ha anche parlato di problemi fisici (tendinite) e familiari.

Il più dispiaciuto è parso il ct Riccardo [illegible]les: «Perdiamo la migliore [illegible] rimbalzi e la migliore in difesa - ha detto -. Sono molto grato a Kate [illegible] Mara, mi hanno aiutato ad entrare nel mondo per[illegible] nuovo [illegible] basket femminile, dopo tanti anni in quello maschile». Il presidente federale Gianni Petrucci, a [illegible] volta, ha detto di sperare in un ripensamento di Pollini [illegible] Fullin.

Quanto alla Nazionale maschile, che giovedì a Budapest affronterà l'Ungheria per [illegible] qualificazioni agli Europei del prossimo anno, il citi Messina ha perso - oltre a Gay, affetto [illegible] mononucleosi - anche gli infortunati Nando Gentile e Davide Bonora, sostituiti da Alberto Rossini (Polti Cantù) ed Emiliano Busca (Telemarket Roma).

Infine [illegible] Bologna arriva la conferma di quanto era già nell'aria da giorni: Valerio Bianchini, [illegible] soltanto pochi giorni fa [illegible] rinunciato in extremis ad allenare - come pareva ormai certo - [illegible] Racing Parigi, è il nuovo coach della Fortitudo Teamsystem Bologna, che di recente aveva [illegible] Sergio Scariolo. [illegible] società emiliana e il tecnico lombardo hanno raggiunto un accordo fino al giugno [illegible]. Bianchini, 53enne bergamasco di Torre Pallavicina, è uno [illegible] tecnici più vincenti del basket italiano, avendo conquistato [illegible] l'altro due Coppe dei Campioni (con Cantù [illegible] Roma) [illegible] tre scudetti con altrettante squadre (Cantù, Roma e Pesaro). [g. vib.]

La 31enne Catarina Pollini vanta [illegible] presenze con la Nazionale azzurra

FORMULA 1

Nei test all'Estoril

Nannini prova la Benetton [illegible] [illegible] forte

[illegible]. «E' bello tornare a guidare una vettura di Formula 1», ha detto Nannini, che grazie all'invito di Briatore ha [illegible] ieri vecchie sensazioni. «Sono qui solo per divertimento», ha detto [illegible] pilota toscano, chiarendo che la sua presenza in Portogallo non preludе a [illegible] [illegible] clamoroso ritorno in F1. Dopo l'incidente che sei anni fa mise [illegible] [illegible] sua [illegible]ra alla Benetton, Nannini ha risalito la china, affermandosi nel superturismo (Dtm e Itc) [illegible] l'Alfa Romeo.

Alla guida di una vettura della Benetton, squadra per [illegible] quale vinse il G.P. [illegible] Giappone nel 1989, Nannini - che ha fatto anche [illegible] testa-coda - ha girato in 1'24"2, dimostrando di andare [illegible] [illegible] forte. Il miglior tempo nei test di ieri [illegible] [illegible] realizzato [illegible] Villeneuve (Williams) in 1'20"7, dietro a Frentzen (id) 1'20"9, Hakkinen (McLaren) 1'21"5, Irvine (Ferrari) e Alesi (Benetton) in 1'21"7. Oggi Nannini è ancora in pista per migliorare il proprio tempo.

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Commissione per la prova tv, completati i [illegible] lavori, consegnerà la relazione al [illegible] Consiglio della Figc: decisioni entro giugno. Dovrebbero [illegible] accettate [illegible] [illegible] immagini delle tv accreditate dalle Leghe calcio, anche fra i dilettanti.

[illegible] [illegible] [illegible] 5 [illegible] Donato Marone dell'Albatros di Oppido Lucano (Pz) è [illegible] squalificato fino [illegible] 17 novembre 2001: durante la partita di 2ª Categoria in casa [illegible] Montemilone (1-1) è [illegible] espulso per un fallo dall'arbitro al quale ha poi sferrato due pugni [illegible] un calcio, facendolo cadere [illegible] terra.

[illegible] TENNIS, [illegible] DI DAVIS. Stefan Edberg, [illegible] anni, forse giocherà anche il doppio nella finale [illegible] Davis con [illegible] Francia, il prossimo weekend a Stoccolma. Il doppista Bjorkman è infatti infortunato.

[illegible] [illegible] DI [illegible] Jay Notley, 18enne del Charlton (1ª divisione inglese), è risultato positivo all'antidoping: nelle sue urine c'erano [illegible] hashish ed ecstasy.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Assegnato a Cesare [illegible] il [illegible] Viareggio sport. Riconoscimenti anche a Giuseppe Gazzoni, presidente del Bologna, Jury Chechi e, [illegible] il giornalismo, Italo Cucci.

[illegible] [illegible] [illegible] Del Morton, 10 anni, [illegible] dimostrato grande talento [illegible] squadra della sua scuola, [illegible] che il Leeds (serie B inglese) voleva inserirlo nel suo vivaio. Ma Del, diminutivo [illegible] Delana, in realtà è una bambina.

[illegible] RAC, 1° [illegible] SCHWARZ. Il tedesco Schwarz (Toyota Celica) ha vinto il Rally del Rac, ultima prova [illegible] Mondiale 2 litri, battendo di 7'62" il nipponico Kamioka (Subaru).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Manu Di Centa ha presieduto ieri a Milano la [illegible] nazionale atleti per ottenere [illegible] rappresentanza elettiva degli stessi atleti negli organi decisionali dello sport, cioè Coni e Federazioni varie.

In ogni volo Qantas a/r per l'Australia, ci sono 3 voli interni gratis.*

Con Qantas andare in Australia vuol dire scoprirla senza spendere niente [illegible] più [illegible] vostro normale biglietto a/r dall'Italia.

Perché Qantas [illegible] offre 3 voli interni compresi nel prezzo, da scegliere e programmare secondo la vostra idea di viaggio.

Così, [illegible] volta atterrati nella terra dei canguri, potete decidere [illegible] esplorarla in lungo e in largo, di attraversarla, di perlustrarla chilometro dopo chilometro. E quando avrete finito di girarla, sorriderete al pensiero che il prezzo [illegible] rimasto dov'era.

The Australian Airline. QANTAS

* Tariffa escursionistica

Sempre grave l'amico che era con lui sull'auto schiantatasi a Castellamonte

Espiantati gli organi di Maurizio

Il giovane di Cuorgnè si è spento al Cto

Non ce l'ha fatta Maurizio Morganti, il ventiseienne di Cuorgnè vittima dell'ennesimo, tragico «sabato sera» sulle strade, questa volta alla periferia di Castellamonte. L'altra sera i medici del Cto di Torino non hanno più lasciato speranze ai familiari del giovane; e ieri pomeriggio i suoi organi, quelli non compromessi nel grave incidente, sono stati espiantati.

«Per Maurizio - dicevano ieri, sconvolti, i genitori - l'amicizia era la cosa più importante»; ed è forse proprio per questo che avrebbe espresso il desiderio della donazione. Sono ancora gravi, inoltre, le condizioni di Sereno Regis, 24 anni, di Cuorgnè, via Giacosa 4, anch'egli gravemente ferito nell'incidente. E' ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette; i medici lo tengono in «coma vigilato», la prognosi resta riservata. La dinamica dell'incidente, avvenuto poco dopo le due sulla provinciale Castellamonte-Cuorgnè, sembra riservare dubbi. Fabrizio e Maurizio erano sulla «Fiat Panda» guidata da Loredana Cafaro, 25 anni, residente a Gassino in via Biella 2; con loro c'era un'altra ragazza, Giuseppina Martinasso, anni, Torino, via Montanaro 7. I quattro rientrando dopo aver trascorso a Inverso, in Valchiusella. Poco dopo il cimitero di Castellamonte la Panda ha sbandato, finendo nella corsia opposta mentre arrivava la «Golf» a bordo due giovani di Castellamonte: Franco Medaglia, 27 anni, via Roma 2 (che era alla guida), e Giuseppe Gigliotti, 31 anni, via d'Azeglio 135.

Maurizio Morganti, ripreso durante una vacanza: «Aveva tantissimi amici»

Lo scontro è stato violentissimo. I vigili del sono dovuti intervenire per per estrarli dalle lamiere. Nel giro di pochi minuti, poi, i volontari locale Croce Rossa hanno portato tutti i feriti all'ospedale di Cuorgnè. Le condizioni di Morganti e Sereno Regis sono apparse subito gravissime, tanto da rendere necessario il trasporto ai nosocomi torinesi. Per Medaglia, Gigliotti e le due ragazze, invece, le prognosi vanno dai 20 ai 60 giorni.

Moltissimi gli amici che domenica e ieri si sono recati al Cto e alla casa di Maurizio, in via Roma 11. Il giovane, insieme a Fabrizio Sereno Regis, era molto conosciuto soprattutto per aver fatto l'animatore nel centro giovanile Ceravario. «Un ragazzo davvero eccezionale - sono i commenti -, con la passione per la Juventus e per la musica». E' ancora fissare la data funerale.

Mauro

A Ronco

Era rimasto all'addiaccio

Si è spento l'altro ieri in ospedale a Cuorgnè, una settimana dopo aver passato notte all'addiaccio in seguito ad una brutta caduta in un bosco. Domenico Perucca, 74 anni, residente a Ronco in frazione Convento 26, sarà seppellito domani a Rivarolo, sua città d'origine; la cerimonia funebre fissata per le 14,30, nella chiesa di San Giacomo.

Il pensionato era stato ricoverato sabato 16. Il giorno prima mentre tornava dalla visita ad un amico (in una casa alla periferia di Ronco), era scivolato sulle foglie bagnate del bosco ed era rotolato fino al fondo di scarpata. Per tutta la di venerdì 15 e fin dall'alba sabato i volontari del alpino lo avevano cercato, inutilmente. Perucca era stato trovato soltanto nel pomeriggio, ferito e ormai allo stremo delle forze.

Nonostante l'immediato ricovero e le cure intense, l'anziano pensionato è deceduto l'altra notte. Lascia la moglie Armelina e la figlia Nadia.

Contributi alle Comunità montane

La Regione aiuta gli ultimi margari

Quasi miliardi di contributi per gli imprenditori agricoli montani piemontesi. Sono le indennità compensative per gli anni 1995 e '96, previste dai regolamenti Cee assegnate dalla Regione su proposta di Roberto Vaglio, assessore alla Montagna. Un Vaglio soddisfatto, ma solo in parte. «Intendo - ha dichiarato - rivedere le norme per l'erogazione dei contributi. Alcuni amministratori locali mi hanno segnalato che, a volte, il denaro viene incassato da margari che restano sui pascoli pochi mesi, e, pur mantenendo residenza fittizia in valle, hanno le cascine in pianura. Noi, però, vogliamo sostenere quegli imprenditori che siano davvero presenti sul territorio, garantendone la salvaguardia e l'equilibrio idrogeologico».

sono i miliardi destinati ai margari delle 13 Comunità montane della provincia di Torino: nelle Valli Orco e Soana sono andati i maggiori contributi, appena inferiori, in ambito regionale, a quelli ottenuti da due Comunità del Canavese. Centotrentotto margari a Locana, Ceresole e dintorni hanno visto accolte le loro richieste d'indennità, per l'anno '95, per una cifra superiore a 612 milioni di lire; nel '96, invece, quattro in meno le domande accettate, ma la somma stanziata è salita a 634 milioni. Superati anche in Valchiusella i cento indennizzi: 278 milioni e mezzo l'anno scorso, oltre 318 milioni quest'anno. Numeri inferiori nelle altre tre Comunità montane del Canavese: in Valle Sacra sono arrivati quasi 211 milioni per il '95 e più di 246 milioni per il '96, a fronte di 74 richieste; nella Comunità Dora Baltea Canavesana, invariato sui due anni il numero delle domande accolte, 77, ma la cifra è cresciuta da 174 a 194 milioni e mezzo; infine nell'Alto Canavese i margari indennizzati stati, rispettivamente, 44 con 135 milioni e mezzo e 53 177 milioni.

DIMENTICATA

Non servite le p degli amministratori della zona a far correre l'Anas ai ripari per rendere agevole il transito sul tratto della statale dopo le nevicate dei giorni scorsi. Domenica, gli automobilisti diretti a Ceresole, si sono trovati in difficoltà per il fondo stradale ghiacciato: «Non solo il servizio sgombera neve non è ancora stato appaltato, neppure quello dei mezzi spargisale, essenziale durante la stagione invernale». All'Anas promettono che l'appalto verrà assegnato tra pochi giorni, sempre che si trovino ditte interessate «e non troppo distanti rispetto alla zona d'intervento» fanno gli amministratori della zona.

IN BREVE

Alle 15 nella Sala consiliare del municipio Ivrea, incontro con Aldo Bonomi, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, sul tema «Il patto territoriale: un modello di concertazione per la ripresa del Canavese».

FUNERALI. Si svolgono oggi i funerali di Alfredo Dimitri, il diciottenne Bosconero deceduto venerdì scorso in un incidente stradale sulla statale 460 a Rivarolo. La cerimonia inizia alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Bosconero.

IVREA, E' ancora Bruno Ranieri il presidente dell'Associazione eporediese dell'Artigianato. Resterà in carica per i prossimi anni. Al suo fianco, nel direttivo, ci Adriano Accattino, Bruno Martino, Ettore Pelizzari, Antonio Spadorcia e Franco Stella.

IVREA, DIFENSORE. E' il professor Paolo Carra il difensore civico di Ivrea. Lo ha eletto quasi all'unanimità il Consiglio comunale, «ballottaggio» con l'altro candidato, l'ingegner Guido Fiorentino.

MONTANARO, COMMERCIANTI. Ha un direttivo l'Associazione commercianti e artigiani. Alla riconfermata presidentessa Paola Pacelli si affiancano ora il vicepresidente Davide De Serio, la segretaria Sabrina Ragis e i consiglieri Claudia Comoglio, Luigi Menso, Barbara Migliolli e Sandra Gambarino.

PONT, CONSIGLIO. Gianni Feira, di Rifondazione comunista, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali dall'incarico di consigliere comunale a Pont. Gli subentra la di partito Claudia Seren Rosso.

DOVE & QUANDO

SI BALLA. manifestazioni per la festa di Sant'Andrea a Settimo Vittone. Alle 21,30, nel padiglione di località Piantagrant tutti in pista per il megashow di Daniele Comba e di altre orchestre.

DAL VIVO. Concerto del martedì alla birreria Le Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte. Il gruppo ospite, che inizia a suonare alle 22, è quello dei Los Gatos, che propone un repertorio di stampo rock e blues d'annata. L'ingresso è libero.

FILM IN RASSEGNA. La proposta odierna per il ciclo «Due città al cinema» in svolgimento alla sala Margherita di Cuorgnè, è «sotto gli ulivi» del regista iraniano Abbas Kiarostami. Il biglietto costa 5 mila lire, l'abbonamento alle rassegne 14 mila lire; spettacolo unico alle 21,15. Al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea, invece, il film in programma per il cineclub è «Jefferson in Paris» di James Ivory. Le proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30.

NELLE LANGHE. L'associazione pensionati di San Benigno offre ai soci e ai simpatizzanti la possibilità di partecipare, domenica 1 dicembre, a una castagnata a Cissone nelle Langhe. Nella giornata si potranno visitare la Biblioteca Luigi Einaudi e la Bottega del vino del Convento Carmelitano a Dogliani. La quota di partecipazione, compreso il pranzo a Cissone, è di lire 62 mila. Per informazioni e prenotazioni: 011/988.09.10 e 988.70.28.

DIVENTARE ANIMATORI. Un corso di formazione per animatori, educatori e assistenti domiciliari: è quanto propone l'Ansed, a partire dal 6 dicembre, nei locali della casa di riposo Saudino di Ivrea. Il corso si articola sull'arco di 5 fine settimana: può essere seguito per intero oppure è possibile partecipare solamente ai quattro seminari-laboratorio che si terranno nei sabati 7 e 14 dicembre e 11 e 18 gennaio. Per informazioni e iscrizioni (aperte fino al 4 dicembre): 0166/361615.

LA BANDA. Il martedì, dalle 21 alle 23, è aperta a Cuorgnè la sede dell'Accademia Filarmonica dei Concordi: nei suddetti orari, fino al 31 dicembre, è possibile ritirare i premi della sottoscrizione estratti in occasione della di Santa Cecilia.

CONVIVIALITA' E GOLOSITA'. Si sono aperte le prenotazioni, a Mazzè, per la grande festa dei coscritti di tutte le leve (a partire da quella 1978) che si svolgerà il 21 dicembre al bocciodromo comunale. Si inizierà alle 19,30 con l'aperitivo, quindi la cena e la serata danzante. Informazioni e iscrizioni allo 011/9835846 o 0337/221464.

Rivarolo, per truffa

Torna in aula il «geometra» di Bosconero

Torna ai banchi della pretura di Rivarolo Pietro Pene, il geometra di 58 anni di Bosconero finito alla sbarra altre due di truffe e lottizzazioni abusive cancellato dall'albo dei geometri nel novembre del 1991. Stamane, Pietro Pene comparirà davanti al pretore ed al pubblico ministero Angelo Barbieri, essersi appropriato di 28 milioni appartenenti ad Elena San Martino, professionista di Beinasco (difesa dall'avvocato Milanese). I fatti si svolsero dal gennaio al maggio del 1993. San Martino affidò al «geometra» 25 milioni perché li consegnasse a Domenico Agù e Giuliano Bertelli quale acconto per l'acquisto di un terreno sito in Pieve di Scalenghe. Gli altri tre milioni la donna li diede all'imputato affinché quest'ultimo versasse un acconto ad un legale incaricato di ottenere lo sgombero di un immobile pato abusivi dei clienti per un eventuale acquisto. Compiti, secondo l'accusa, a Pene (difeso dall'avvocato Galasso) non assolse trattenendo invece il denaro.

• OFFRESI IN COSTRUZIONE •

ELEGANTE PALAZZINA IN PARAMANO

IN TORINO STRADA DELLA BRONDA 10

• QUASI ANGOLO VIA DE SANCTIS •

ULTIMI 2 LOCALI (piano V)

CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- Soggiorno • 1
- Tinello con angolo cottura
- 1 servizio • Lavanderia

BOX - GIARDINO CONDOMINIALE

Videocitofono

Riscaldamento autonomo

Isolamento termico

Portoncino blindato

Finiture di pregio

Vasca idromassaggio

Studio

- 10138 -

*Prezzo della versione 1600 SI benzina chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Bella e possibile.

Prima di farvi intimorire da una bellezza che pensate non potrà vostra, provate a chiedere. La nuova Carina E, oltre alla sua bellezza, vi offre tutta la qualità, l'affidabilità e il valore di una Toyota, lasciandovi scegliere fra i modelli Berlina, Liftback o Station Wagon, fra le motorizzazioni 16V 1600, 2000 cc o Turbodiesel e fra ricchissime dotazioni serie. Il tutto un prezzo che già di per sé una conquista.

Offerta per vetture in casa: climatizzatore L. 500.000

Toyota Carina E da lire 28.950.000*.

Audiello & Varallo - Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/646679 TOYOTA

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 rodaune (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Cognome _____ Società/Ente _____ P. IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____ C.A.P. _____ Città _____ Tel. _____ Firma _____

Ritagliare e spedire questa cedola a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, [redacted] - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

Una iniziativa LA STAMPA HyperSystems

tutto LA STAMPA Compact

ALESSANDRIA • solo in VIA MAZZINI, 26 (ANGOLO VIA SAVONAROLA)

casa della Poltrona

tel. (0131) 265524

VENDITA PROMOZIONALE DAL 8/10 AL 31/12/96 • COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

ABBIAMO BLOCCATO 500

Salotti

per una grande operazione a

PREZZI di REALIZZO

GRATUITAMENTE ritiriamo il vostro usato!

itema

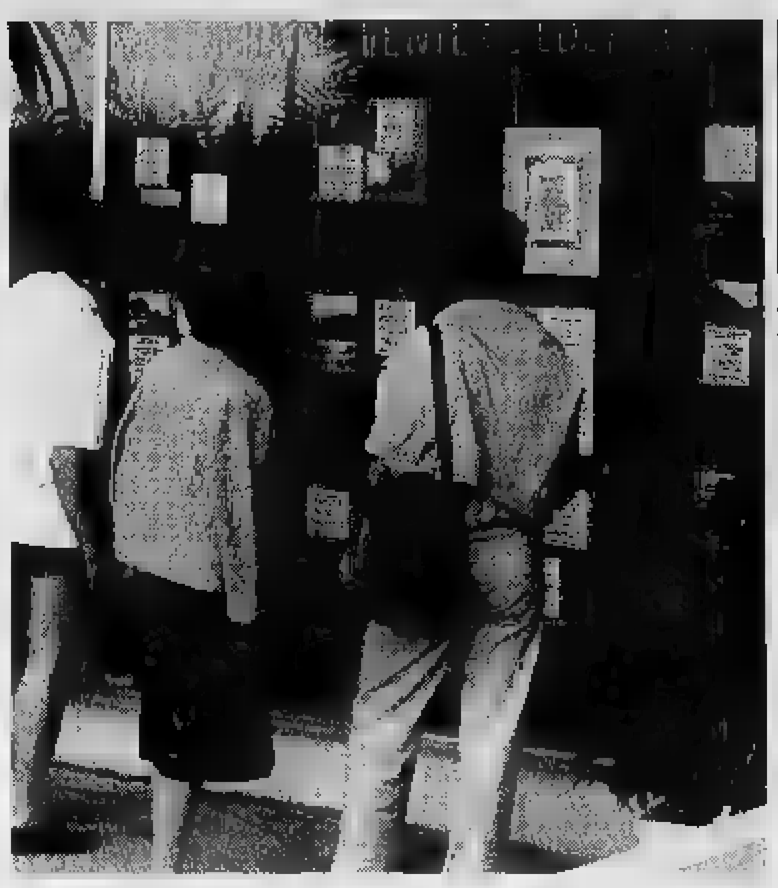
Tel./Fax 0173/281613

CONSULENZE COMMERCIALI • ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI - C.so Europa, 92/2 • ALBA

Il mercato delle locazioni di Nizza e Mentone rilanciato dalle università

Costa Azzurra, non solo mare

Buoni affari con gli studenti in affitto



Non sono soltanto la bellezza naturale della Costa Azzurra e i suoi molti richiami culturali [redacted] mondani ad attirare un sempre maggior numero di investitori italiani. Ancora più forti e valide sono le motivazioni legate alle molte opportunità economiche che la riviera francese offre all'insegna della sicurezza [redacted] dalla redditività. Lo spiegano i responsabili di due agenzie torinesi specializzate nel mercato transalpino: la Interim e la Italimmobili.

A Nizza, ad esempio, sede [redacted] una delle più frequentate università del Sud della Francia, [redacted] forte richiesta di piccoli appartamenti in affitto [redacted] parte di studenti. Questo significa che si possono coniugare due esigenze: una [redacted] per le vacan[redacted] al [redacted] che, volendo, [redacted] trasforma in [redacted] affidabile fonte di reddito. Con un [redacted]vertimento: rivolgersi [redacted] esperti del settore affidabili [redacted] esperienza. La Interim, un'organizzazione immobiliare italo-francese, ha gli uffici [redacted] Torino in [redacted] Re Umberto 75. «Siamo in grado di offrire soluzioni di convenienza eccezionale - spiega [redacted] responsabile Pietro Gagna - Ad esempio, da poco abbiamo incominciato la [redacted]lizzazione di un immobile che abbina alle elevate prestazioni economiche, anche una splendida vista sul mare. E' una proprietà esclusiva riservata a pochi acquirenti».

La Interim può offrire attualmente anche un immobile in costruzione situato nel centro di Nizza, a pochi isolati da Place Massena, dall'università [redacted] quattrocento metri [redacted] spiaggia [redacted] dalla stazione ferroviaria. Una zona prestigiosa, ben servita da boutique [redacted] servizi, [redacted] in prossimità dell'area pedonale [redacted] dei grandi magazzini. [redacted] tratta di un immobile di [redacted] appartamenti. Di questi, 22 vengono venduti in proprietà tradizionale [redacted] le normali possibilità di affitto [redacted] mercato. E [redacted] anche disponibili appartamenti con [redacted] con giardino, monolocali con cameretta. Convenienti i posti auto [redacted] i box venduti [redacted] prezzo di costo, intorno ai 24 milioni [redacted] lire.

Molto interessante, e soprattutto conveniente, la formula dell'«affitto garantito», con un contratto triennale garantito offerto dall'Interim per gli altri 74 lotti dell'immobile nizzardo. «Praticamente l'acquisto mediante un mutuo si paga automaticamente con l'affitto. Affitto assicurato da un pool costituito da una banca, un'assicurazio[redacted] e dal costruttore, quindi un'operazione facile [redacted] sicura». Un altro aspetto da [redacted]derare è che comprando sulla carta si blocca subito il prezzo dell'immobile, ma lo [redacted] finisce di pagare solo dopo un anno. «E i versamenti - dicono ancora [redacted] Interim - si effettuano solo a uno stato avanzato dei lavori e tramite [redacted] notaio».

Un fattore da non trascurare, in questo particolare momento, [redacted] il progressivo calo del franco. «Una situazione - spiega Roberto Minetti della Italimmobili di Torino, l'agenzia che ha gli uffici in corso Montegrappa 51 - che rende molto più produttive rispetto al passato l'acquisto per investimento per chi vuole rivolgersi al [redacted] delle locazioni. Specie nelle zone universitarie, dove le piccole proprietà riescono a garantire profitti valutabili intorno al 7,40 per [redacted] del capitale investito. Un profitto, tra l'altro, che è garantito dalle principali società assicurative francesi introdotte all'interno delle università».

Anche la Italimmobili si occupa di Nizza. «Che, [redacted] l'altro, è una [redacted] che risponde positivamente anche per le imprese costruttive che vogliono varcare [redacted] confine», continua Minetti. Ma, secondo i responsabili [redacted] Italimmobili, l'onda lunga [redacted]cato universitario [redacted] destinata ad estendersi: «A Mentone, in una zona vicinissima alla frontiera - continua Minetti - si è aperto un programma di statistica [redacted] informatica che attira studenti dall'intero Sud della Francia. E poi non bisogna dimenticare Lione, Montpellier, la [redacted] Parigi». In Francia, infatti, non esistono campus all'americana, [redacted] i piccoli appartamenti posti nelle immediate vicinanze delle [redacted] di facoltà sono sempre più ricercati. Come dire: capitali moderati per un reddito molto al di sopra delle medie italiane. E allora, perché aspettare?

INTERIM

Investimenti [redacted]ri in Costa Azzurra

Prezzi da £ 72.000.000

NIZZA

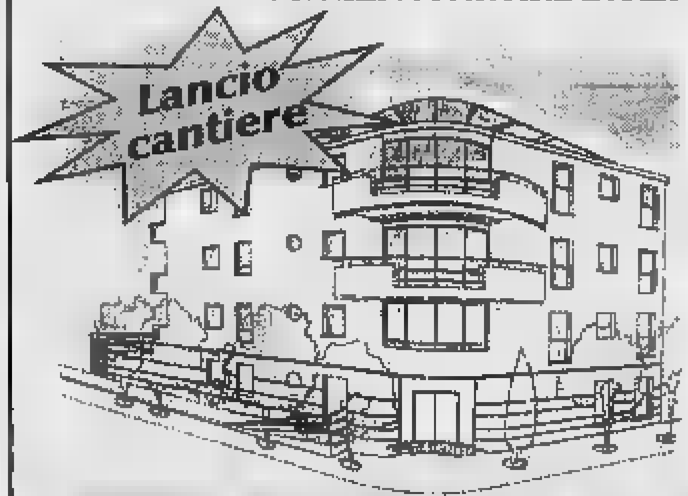
[redacted] garantito [redacted] - [redacted] triennali rinnovabili

INVESTIMENTO CON "AFFITTO GARANTITO"

PREZZO	L. 72.275.000
APPORTO PERSONALE	L. 21.000.000
MUTUO	L. 51.275.000
AFFITTO MENSILE	L. 516.000
RATA MUTUO	L. 440.000
UTILE MENSILE	L. 76.000

Nel [redacted] commerciale e residenziale di **NIZZA**, a pochi passi dalla [redacted] **DES ANGLAIS**, dalle spiagge, dalla stazione e nelle immediate vicinanze di Piazza **MASSENA**, l'immobile riunisce tutti i vantaggi di una costruzione di 96 appartamenti.
La qualità architettonica, la posizione ideale e i prezzi contenuti si coniugano per offrirvi il miglior investimento immobiliare.

PREZZI A PARTIRE DA **L. 72.000.000**



In [redacted] collinare e residenziale piccolo immobile di soli 15 appartamenti, con ottime finiture. Mono/bi/tri/quadrilocali e villa sul tetto, con ampi ter[redacted] e giardini da **L. 105.000.000**

MUTUI AL [redacted]

TORINO: C.so Re Umberto 75 - Tel. 011 **599782 - 504751**
NIZZA: Ufficio vendite in cantiere - Tel. 0335 280081

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre 18
(piazza del Municipio)
Tel. (0141) 946.773/946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

ORARIO: Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17 su appuntamento
Domenica 15 - 12 - 1996 aperto tutto il giorno

Villanova d'Asti Nelle vicinanze ex mulino completamente ristrutturato in modo particolare, grande salone con camino e travi a vista, grande cucina; [redacted] da pranzo, 9 camere, 5 bagni più casetta [redacted] e scuderie. Terreno mq. 14.000. Occasione unica irripetibile. Prezzo eccezionale. (Rif. 1012).

Aramengo Ex convento del 1700, in corso di ristrutturazione [redacted] materiali d'epoca originali, cucina, 12 [redacted]re, soffitti con gessi e a cassettoni, cantina interrata, [redacted] custode. Terreno in unico appezzamento mq. 150.000.

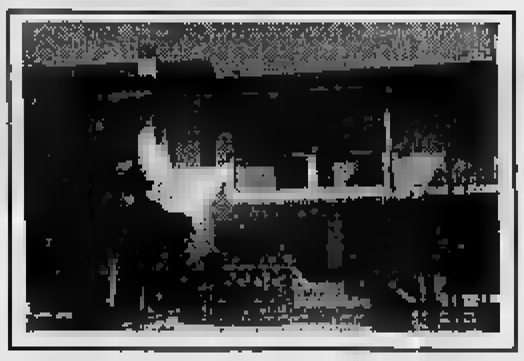
Dusino S. Michele Rustico da ristrutturare, 6 camere, stalla, fienile, portico. Terreno mq. [redacted]. Prezzo interessante. (Rif. 1427).

[redacted] Nelle vicinanze rustico completamente ristrutturato, grande soggiorno con camino, cucina e porticato per soggiorno all'aperto, 3 camere, 2 bagni, autorimessa, [redacted]nile, cantina [redacted]ta, legnaia, 2 portici [redacted]. Posizione collinare. Terreno mq. 7500. (Rif. 1423).

Villafranca [redacted] Grande cascinale da ristrutturare, in posizione collinare dominante, libero su 4 [redacted], 18 locali più stalla e fienile. Tre fabbricati staccati. Terreno in unico appezzamento mq. [redacted]. Possibilità bifamiliare. Adatto per ristorante, agriturismo, maneggio. (Rif. 1418)

Cocconato (Alt. 460 s.l.m.) Grande [redacted] da ristrutturare, cantina sotterranea, p.t. 6 camere, ex stalla, p. 1° 5 camere, 2 ripostigli, 3 porticati, fienile. Portico staccato. Terreno mq. 3420, [redacted] possibilità maggiore superficie fino a mq. [redacted] circa. Possibilità [redacted] frazionamento anche in piccole porzioni indipendenti. (Rif. 1403).

Riva di Chieri Nelle [redacted] casa completamente ricostruita, soggiorno con camino, tinello, cucina, 2 [redacted] 2 bagni. Autorimessa, cantina e forno in corpi staccati. Terreno mq. 800. [redacted]. 1371).



Cantarana Bella casa ristrutturata, aperta su 4 lati, volendo bifamiliare, p.t. cucina, salone con camino e voltini in mattoni, bagno, garage, cantina, p. 1° 3 camere, 2 bagni, 2 camere da ultimare, più garage e 3 locali in fabbricato staccato. Terreno pian[redacted]ante mq. 3000 recintato, con 150 alberi da frutta.

[redacted] Casetta con giardino esclusivo, [redacted] centro paese, ingresso doppio, cucina, 2 camere, bagno, locale [redacted] sgombero da ristrutturare, cantina interrata, garage. (Rif. [redacted]

5 km. [redacted] Bella [redacted] completamente ristrutturata, soggiorno [redacted] camino, cucina, 2 camere, bagno, mansarda più garage, taverna con voltini, cantina, fienile [redacted] orto in corpo staccato. Prezzo eccezionale. [redacted]. 1422).

Piovà Massaia Grande casa ristrutturata, bifamiliare, p. sem, cantina [redacted] voltini, magazzino, p.t. cucina, tinello, 2 camere, bagno, ex stalla, doppia autorimessa, p. 1° ingresso, cucina, tinello, 3 camere, bagno, balcone. Terreno mq. 9500. Adatta anche ad attività artigianale. (Rif. 1411).

Valfenera Villa in paese, volendo bifamiliare, p.t. ingresso, cucina, 4 camere, w.c., garage, 2 locali [redacted] sgombero, porticato grande, p. 1° 4 camere, bagno, [redacted]. Terreno mq. 1050 con alberi da frutta. (Rif. 1408).

Castelnuovo D. Bosco Nelle vicinanze villa unifamiliare, p.t. soggiorno con camino, cucina, studio, tavernetta, bagno, cantina, porticato, p. 1° [redacted] camere, 2 bagni, terrazzo, Bel parco con grandi alberi [redacted] mq. 1200, possibilità maggiore superficie. Vero affare. (Rif. 1406).

ALTRE PROPOSTE

Villanova d'Asti bella casetta, centro paese, in corso di ristrutturazione, grande soggiorno [redacted] camino, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, mansarda rifinita con pavimenti [redacted] perlinatura in legno. Giardino privato mq. 70. Scelta materiali di rifinizione. Ottimo affare anche come investimento. Possibilità di locazione immediata. (Rif. 1397).

Montafia Terreno edificabile mq. 2570 con possibilità di realizzare villetta unifamiliare di mq. 260 più seminterrato. (Rif. 1363).

Casalborgone Nelle [redacted] terre[redacted] edificabile di mq. 2800 con possibilità di realizzare villetta [redacted] 1260 più terreno agricolo vicino di mq. 6400. (Rif. 1414).

Villanova d'Asti e dintorni Alloggi di diverse superfici con possibilità di terreni per orto con o senza box. A partire da L. 60 milioni, anche in affitto.

Villafranca d'Asti Rustico ristrutturato, con cortile, soggiorno [redacted] camino, cucinino, camera, bagno più capanno[redacted] rurale in c.a. di mq. [redacted] adatto ad attività agricola [redacted] terreno coerente di mq [redacted]. Terreno staccato mq. 11.100. (Rif. 1413).

Villafranca [redacted] Rustico parzialmente abitabile, 4 camere, servizio, magazzino, terrazzo, ex stalla, fienile, portico. Terreno coerente mq. 3860 più boschi staccati mq. 4400. (Rif. 1417).

Monale Casetta in paese, abitabile, tinello, cucina, 2 camere, w.c. cantina seminterrata, portico [redacted]. Cortile recintabile mq. 140. (Rif. 1412).

Villafranca d'Asti In centro paese, bellissimo palazzotto d'epoca composto da appartamento padronale [redacted] grande atrio, salone, cucina, camera [redacted] pranzo, 5 camere, 2 bagni, lavanderia più 2 alloggetti e cantine interrate. Giardino e terreno mq. 4000. (Rif. 1392).

Montafia Casa ristrutturata, soggiorno [redacted] camino, cucina, 2 camere, bagno, locale di sgombero, terrazzo coperto, cantina interrata. Cortile privato. Prezzo interessante. (Rif. 1425).

[redacted] **Tanaro** Zona non alluvionata, bella casa padronale [redacted] soffitti dipinti, p.t. grande autorimessa, ingresso, p. 1° soggiorno, tinello, cucina, 2 saloni, bagno, lavanderia, p. 2° 5 camere, bagno più alloggio custode di ingresso, cucina, tinello, [redacted] camere, bagno, mansarda, autorimessa, [redacted] magazzini. Cortile interno. [redacted] posizione pubblicitaria. Adatta a[redacted] ad attività. (Rif. 1402).

PER L'INDUSTRIA

Valfenera Terreno mq. 3000 in zona industriale con progetto per capannone mq. 700 più mq. [redacted] uffici. Adatto a qualsiasi attività.

Valfenera Terreno mq. 12.340 con progetto approvato per capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq. [redacted]. Adatto ad attività pesante e rumorosa. Possibilità di frazionamento per minore superficie.

Villanova d'Asti Capannone mq. 1000 con raccordo ferroviario, terreno mq. 20.000, con possibilità mq. 8000 coperti. Zona industriale, [redacted] asfaltata, luce, acqua potabile pozzo.

Villafranca d'Asti Terreno industriale mq. 5000 [redacted] possibilità realizzazione capannone mq. 700, coerente strada statale [redacted] Autostrada To-Pc. Ottima posizione pubblicitaria.

Baldichieri Capannone mq. 337 con cortile mq 246, h. mt. 5. Dotato di tutti i servizi. Posizione pubblicitaria.

Baldichieri Capannone mq. 250 più mq. 240 più uffici[redacted] servizi, h. mt. 5, volendo frazionatamente.

AFFITTASI Villafranca d'Asti Capannone mq. 400, h. mt. [redacted] più [redacted] mq. 100 e cortile.

FACILE ACCESSO A MUTUI BANCARI AL 9,75%

SERVIZI Publikompass

E si allarga il mercato dei negozi

Casa, ricca casa

E' l'ora di investire

E' inutile nasconderselo: il mercato immobiliare di Torino vivendo uno dei suoi momenti più brillanti. La crisi, se crea qualche problema a chi vuole vendere il proprio appartamento, può però trasformarsi elemento positivo per chi invece si affaccia per comprare. L'investimento, però, si è fatto un tempo, e bisogna quindi muoversi estrema tezza.

Una è certa, Torino co altrove: maggior parte dei casi, il mercato è cambiato: in primo luogo, infatti, il compratore va alla ricerca del «buon affare», e spesso il venditore è disposto aspettare anche lunghi periodi piuttosto che «sconti» in cambio di pagamenti veloci ed in contanti. Inoltre, il mercato si è diversificato radicalmente: non solo da zona a zona, come un tempo, ma addirittura da isolato a isolato.

«A Torino - spiegano gli esperti - non attirano più gli appartamenti sui corsi principali, che fino a pochi anni fa erano i più ricercati. Alla comodità del vie ad alto scorrimento si infatti contrapposta la loro estrema rumorosità, che li rende meno appetibili. Oggi sono ricercati soprattutto fabbricati vicini alle scuole, negozi, magari dotati bel panorama e troppo lontani dai giardini e parchi cittadini».

A fare la differenza, come sempre accade nei momenti di crisi, è la qualità delle costruzioni: caso, infatti, le imprese più serie hanno cominciato già da qualche anno ad utilizzare ovunque quegli impianti e quelle finizioni che nel passato riservati soltanto alle di lusso: isolamenti termici e acustici, doppi vetri, antifurto, riscaldamento autonomo, portonicini blindati, ascensori automatici, videocitofoni.

In questo momento particolare, emergono buone possibilità investimento quelle soluzioni che tempo appartenevano un mercato più ristretto: ad esempio la compravendita negozi di aziende. Succede anche Torino, considerata da sempre una città difficile sotto l'aspetto commerciale. quindi fondamentale l'aiuto di un abile mediatore, in grado di individuare l'immobile prezzo equo, aiuta l'acquirente nel disbrigo di ogni problematica connessa all'acquisto - si può trovare negozio giusto al posto giusto.

«L'attività intermediazione nel campo aziende - spiegano allo studio Frana, un'agenzia specializzata questo particolare settore - , piuttosto che dal classico diatore immobiliare, curata da pochi studi di intermediazione specializzati nella trattazione di specifiche attività commerciali, come il nostro. Questo perchè, per occuparsi di intermediazione aziendale, ci vuole una diversa esperienza: oltre alla profonda conoscenza della realtà di mercato, è necessaria una preparazione tecnica, amministrativa, economica, commerciale e contabile: spesso poi la trattativa va seguita anche da consulenti esterni e fiduciari».

mediatore difficilmente chiamato a occuparsi medie-grandi imprese, per cui i canali di vendita altri. Le attività normalmente trattate riguardano commercio, artigianato servizi. «Proprio quelle protagoniste - dicono allo studio Frana - in questo periodo di una offerta: negozi e attività che finirebbero per chiudere i battenti, condannati dalle ferree leggi dell'economia, decidono di realizzare almeno qualcosa vendendo».

Per capire le ragioni della crisi bisogna pensare Torino negli ultimi dieci anni si è assistito a un proliferare enormi ipermercati che hanno spiazzato commercio tradizionale. Infatti quello che in altre città avvenuto gradualità, permettendo al mercato di assestarsi senza traumi, a Torino è stato brusco. Un vero assedio di offerta megasconti, cui è aggiunto il progressivo spopolamento delle città e la crisi occupazionale. A questo quadro già difficile, si aggiunga l'incrudimento delle tasse sulle piccole e medie attività, e si capisce perchè sono ai limiti della sopravvivenza. Così il terziario è divenuto parcheggio gio ultraquarantenni votati al sacrificio, di un posto da dipendente qualsiasi.

«Il mercato, quindi - concludono allo studio Frana -e , si presenta confuso al possibile acquirente, che vuole aprire l'attività figlio maturi laureato disoccupato, ma teme di rischiare investimento a perdere. Ecco perchè fondamentale la presenza del mediatore, che può consigliare tipo di attività più idoneo: per la posizione, l'ampiezza dei locali, la superficie espositiva, la zona, le vie, addirittura il marciapiede quale sorgerà il negozio».

Nel centro storico di Alpignano Via I° Maggio ang. Via Damiano Chiesa

RESIDENZA
ANTICA CASCINA DELLA SETA

Ultime unità in pronta consegna giardino privato, box e posto auto, pluriservizi, riscaldamento autonomo, finiture di pregio.

RESIDENZA PESCHIERA

Pronta

Appartamenti signorili
Varie da 70 a 220
Finiture di pregio
Box singoli e doppi - Ampia esterna
Costruzione tradizionale - Isolamento termo-acustico
Riscaldamento Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno vetri camera

Possibilità di bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima

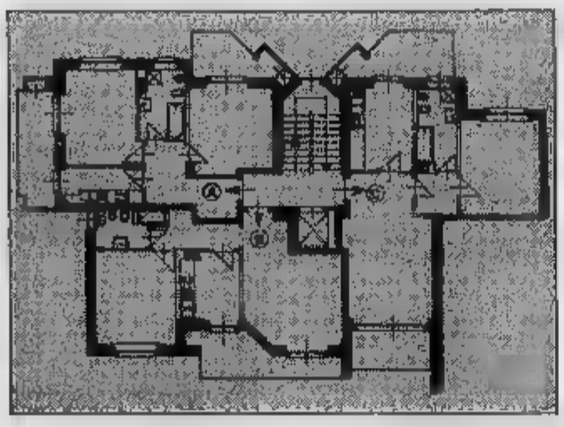
PREZZI A PARTIRE DA
L. 2.850.000
AL MT

Realizzazione:
COSTRUZIONI S.p.A.

DILAZIONI A 4 ANNI
SENZA INTERESSI
TASSO FISSO

RIVOLI CASCINE VICA

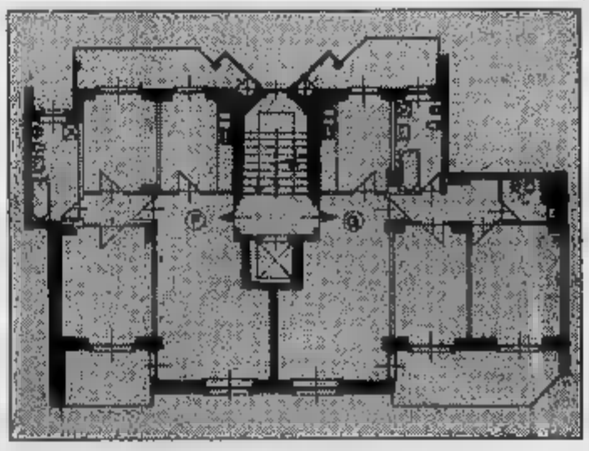
GREEN PALACE



METRATURE: 60 - 70 - 95 - 105 - 127
DUPLEX MANSARDATI

ESEMPIO: 63

	L.	162.000.000
ALLA PRENOTAZIONE	L.	10.000.000
	L.	152.000.000
AL COMPROMESSO	L.	22.000.000
	L.	130.000.000
MUTUO	L.	100.000.000
IN 4 ANNI SENZA INTERESSI	L.	30.000.000



MUTUO AGEVOLATO COME DA NUOVA FINANZIARIA
DA L DI PRELAZIONE

- SCELTA DEI
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- TV SATELLITARE
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA

FIDIfin S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

E UNA REALIZZAZIONE

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario 37
Rivoli Cascine Vica

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.

Tel. 011-95.93.666

Un invito alle più prestigiose tavole dell'alessandrino

...tentazioni

Dal 20 novembre all'8 dicembre 1996

CALENDARIO

RISTORANTE
CANTINE [illegible] GAVI
Via Mameli, 60 - Tel. (0143) 64.24.58
[illegible] GAVI
Mercoledì 20, Giovedì [illegible] Novembre
e Mercoledì 4 Dicembre
Menu offerti a Lire 60.000
tutto compreso

[illegible] DEL PALLONE
Corso Italia, 17 - Tel. (0144) 79.186
15012 BISTAGNO
Giovedì 21 Novembre,
Domenica 1 e Domenica 8 Dicembre
Menu offerti a Lire 50.000
tutto compreso

RISTORANTE
IL GRAPPOLO
Via Casale, [illegible] - Tel. (0131) 25.32.17
15100 ALESSANDRIA
Giovedì 21 Novembre,
Domenica 1 e Giovedì 5 [illegible]
Menu offerti a Lire 60.000
tutto compreso

[illegible] ITALIA
Via S. Paolo della Croce, 54
Tel. (0143) 86.502 - 15076 OVADA (AL)
Venerdì 22, Venerdì 29 Novembre
e Venerdì 6 Dicembre
Menu offerti a Lire [illegible]
[illegible] compreso

[illegible] PIO V
Via [illegible] Pio V, 41 - Tel. (0131) 29.96.66
15062 BOSCO [illegible]
[illegible] 22, [illegible] 29 Novembre,
e [illegible] 6 Dicembre
Menu offerti a Lire [illegible]
tutto compreso

ANTICO [illegible]
BUOI [illegible]
Via Cavour, 32 - Tel. (0131) 44.50.50
15100 ALESSANDRIA
Sabato 23, Sabato 30 Novembre
e Sabato 7 Dicembre
Menu offerti a Lire 60.000
[illegible] compreso

[illegible] L'ORA CANONICA
Hotel Sereno [illegible] Gavi
Loc. Cheirasca - Tel. (0143) 64.32.32
15066 GAVI
Sabato 23, [illegible] 27 [illegible]
e Sabato 30 Novembre
[illegible] offerti a Lire 60.000
tutto compreso

RISTORANTE [illegible] MANUELA
[illegible] Po, 31 - Tel. (0131) 85.71.77 - 85.74.54
15050 ISOLA [illegible] (AL)
Domenica 24, Giovedì [illegible] Novembre
e Giovedì 5 Dicembre
[illegible] offerti a Lire 60.000
tutto compreso

Mercoledì 27 novembre

Ristorante
L'ORA [illegible]
Hotel [illegible]
15066 GAVI - Loc. Cheirasca
Tel. (0143) 64.32.32

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Involtini di melanzane
con tomini di Piovera
Carpaccio di manzo su letto
di rucola e tartufo nero
Patè di fagianella di cacciagione in gabbia di sfoglia
Ravioli di Gavi alla salsa di noci
Pasta fresca maltagliata
al ragù di lepre
Spiedino di carne
al Barbaresco
con timballini di polenta
Mousse di marroni
Caffè - Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 60.000 tutto compreso

Giovedì 28 novembre

Ristorante
CANTINE DEL [illegible]
[illegible] GAVI - [illegible] 60
Tel. (0143) 64.24.58

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Terrina d'anatra
con insalatina
Ravioloni magri alle erbe
Risotto ai funghi porcini
Sorbetto al limone
Fassone grigliato
con salsa bernese calda
Crème Brulée
Dolcini di Gavi
Caffè
Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 60.000 tutto compreso

Ristorante
DA [illegible]
[illegible] ISOLA SANT'ANTONIO (AL)
[illegible] Po, 31 - Tel. (0131) [illegible]

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Fagottone di zucca
con crema di verdure
Tondella aromatizzata
Risotto
con fagioli e cotiche
Gnocchetti alla rucola
e caciucco
Stinco di vitello
Lumache al gratin
con fonduta di Gravè
Torta di noci
con zabajone
Bonet
Caffè - Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 60.000 tutto compreso

Venerdì 29 novembre

Ristorante
ITALIA
15076 OVADA (AL)
[illegible] S. Paolo della Croce, [illegible] - Tel. (0143) 86.502

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Sformato di parmigiano
con fonduta di pomodoro
Albese tiepida
con bagna cauda
Tortello rosso di fagioli
e castagne
Lasagnette alla fonduta
Ragout di coniglio
con carciofi e patate
Stinco al Barbaresco
Semifreddo al torrone
in salsa al cioccolato
Caffè
Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 60.000 tutto compreso

Ristorante
PIO V
[illegible] BOSCO [illegible]
[illegible] San [illegible] V, [illegible] - Tel. (0131) [illegible]

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Soufflè di zucca
con salsa di mandorle
Bianco di piccione
con spinaci e uvetta
Ravioli con ricotta
affumicata
Agnolotti Pio V
Gigot di agnello
al Barolo
Bavarese all'arancia
Caffè con piccola
pasticceria
Grappa
Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 65.000 tutto compreso

Sabato 30 novembre

Antico Ristorante
BUOI ROSSI
15100 [illegible] - Via Cavour, [illegible]
Tel. (0131) 44.50.50

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
La mocetta d'asino
con crostini al burro di nocciole
Lo sformato di cardi
con crema di acciughe
La polenta
con la bagna del Diavolo
I tagliolini al ragù di fagianella
La tacchinella
ai marroni tartufata
La torta di zucca e mele
Caffè
Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 60.000 tutto compreso

Ristorante
L'ORA [illegible]
[illegible] Gavi
15066 [illegible] - [illegible]
Tel. (0143) 64.32.32

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Strudel di verdure
con salsa agli asparagi
Torta di sfoglia
al formaggio caciucco
Risotto al Barolo
e radicchio rosso
Savarin di tagliolini
alla crema di tartufo d'Alba
Fritto misto alla piemontese
Torta di ricotta e amaretti
Caffè
Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 60.000 tutto compreso

Domenica 1 dicembre

[illegible]
DEL PALLONE
[illegible] [illegible] - Corso Italia, 17
Tel. (0144) [illegible]

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Mousse di robiola del "Bek"
con crostini
Crostata di patate, cipolle e carciofi
Sformato di broccoli
con salsa al raschera
Risotto al Gavi con toma tartufata
Tortelli di ricotta alla rucola
Sorbetto alla mentuccia
Cinghiale in civet
con castagne e amaretti
Involtini di vitello [illegible] funghi trifolati
Panna cotta all'amaretto
Torta di nocciole
Caffè - Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 50.000 tutto compreso

Ristorante
IL [illegible]
15100 ALESSANDRIA - Via Casale, 28
Tel. (0131) 25.32.17

La Flûte di Talento
Metodo Classico Banfi
Savaren di formaggetta
con salsa di pere
Insalata di caccia
Risotto [illegible] Barbera e noci
Maltagliati alla lepre
Fassone al vino rosso
[illegible] pepe nero
Semifreddo ai Marroni
Caffè e piccola pasticceria
Vini Banfi

Menù offerto a Lit. 60.000 tutto compreso

Incontro - dibattito
"La promozione del turismo eno-gastronomico del Piemonte verso il 2000, ecco cosa cambierà"
[illegible] [illegible] dicembre 1996 - ore 15.30 - Hotel [illegible] Due [illegible] Rosai (Alessandria) - L'invito a partecipare è esteso a tutti gli operatori del settore.

APT AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA

Banfi
VITICULTORI
MONTALCINO - STREVI - GAVI

[illegible] [illegible] REGIONE PIEMONTE
[illegible] [illegible] Spirito Europeo [illegible]

Animali Amici 96
NEOVIS
CANE SCONTO 10%
[redacted]
Spalto Marengo [redacted] ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 26 Novembre 1996 N. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
[redacted] 1915 IN [redacted]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

Cambia il senso unico in via S. Lorenzo e si allarga l'«isola»

Scatta la nuova viabilità

I commercianti: «Ma i parcheggi?»

ALESSANDRIA. Dare al «cittadino-pedone» le possibilità [redacted] muoversi meglio in una parte importante [redacted] centro; consentire [redacted] razionalizzazione della viabilità agevolando il movimento delle auto, ma costringendo gli automobilisti a pagare [redacted] vogliono parcheggiare in centro. Possono essere valutati così i due provvedimenti dell'assessorato alla Viabilità in vigore da [redacted] «e che - dicono l'assessore Dario Pavanello ed [redacted] comandante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi - saranno fatti rispettare sin dai primissimi giorni, applicando le contravvenzioni previste per i trasgressori: 54 mila lire».

L'area pedonale da oggi viene allargata fino a comprendere corso Roma (nella foto) piazzetta della Lega, le vie dei Martiri e Ferrara e tratti iniziali, da piazzetta [redacted] Lega, delle vie Alessandro III, Vochieri, Milano e San Lorenzo

Area pedonale urbana. E' la cosiddetta «isola pedonale» e da [redacted] viene allargata, comprendendo corso Roma, piazzetta della Lega, le vie dei Martiri e Ferrara e tratti iniziali, da piazzetta della Lega, delle vi[redacted] Alessandro III, Vochieri, Milano e San Lorenzo. Proibita la circolazione ad [redacted] i motoveicoli, dalle zero alle 24 (a parte i residenti con permesso per accedere ai box). Dalle 20 alle 10 del mattino [redacted] consentite le operazioni [redacted] carico e scarico.

Via San Lorenzo. Sempre da [redacted] cambia il [redacted] marcia, [redacted] percorribile da piazza Marco-[redacted] piazzetta della Lega (ma solo sino all'incrocio con via Piacenza, da dove diviene isola pedonale). «Prima - dice Pavanello - per passare da [redacted] S. Giacomo della Vittoria a via S. Lorenzo occorreva attraversare corso Roma, immettersi in via Trotti, percorrerla per un tratto più o meno breve, riattraversare il corso Roma usando una delle trasversali: un giro dell'oca che, [redacted] riuscire a cacciare le auto dal centro, complicava [redacted] viabilità».

Via S. Lorenzo sarà aperta, con parcheggio gratuito di mezz'ora, [redacted] alle 13 del giorno dopo; dalle 13 alle 20, invece, niente circolazione e niente sosta (sempre residenti esclusi). Si potrà sostare, pagando con i «gratta e parcheggi», nelle trasversali vie Modena, Piacenza e Bergamo, che dalle 13 alle [redacted] sono però [redacted] a traffico limitato, percorribili quindi solo con i permessi.

Le reazioni dei commercianti. «Non siamo né sconvolti né entusiasti più di tanto - dicono all'Ascom - per noi va bene se [redacted] semplifica la viabilità e se si tratta di tappe che avvicinano a facilitazioni di parcheggio, che [redacted] il punto più importante per i commercianti. Per questo attendiamo anche di vedere [redacted] funziona, e se porta vantaggi, il nuovo sistema di tariffazione della sosta».

Via S. Lorenzo cambia senso di marcia

Giudizio di attesa anche dalla Confesercenti: «In una riunione [redacted] l'assessore, i commercianti non erano apparsi molto entusiasti: potrà esserci qualche problema di carico e scarico delle merci. Stiamo a vedere, comunque più della viabilità ci interessano i parcheggi».

Franco Marchiaro

Con Supertris

Si assegna il quarto «Coupé»

ALESSANDRIA. Oggi Supertris assegna il quarto «Coupé» Fiat. Si [redacted] infatti l'estrazione relativa appunto alla quarta settimana: [redacted] palio, oltre alla prestigiosa auto, anche i buoni benzina Ip non assegnati.

In totale i buoni da sorteggiare [redacted] uno da 4 milioni, uno da 2 milioni, due da 1 milione, tre da [redacted] mila lire, sette da 250 mila, cinque da 200 mila, dieci da 150 mila e infine ventisei da 100 mila. I nomi dei fortunati vincitori saranno pubblicati sull'edizione di domani.

Intanto prosegue il «gratta e vinci»: anche oggi trovate [redacted] questa pagina tre «valori» da abbinare a quelli scoperti grattando il tassello della vostra scheda relativo a martedì. Se riuscite a fare tris (tre valori uguali: due sulla scheda, non importa in che posizione, e [redacted] sul giornale) avete vinto. Telefonate allo 011/43.43.363. [r. al.]

ANNIVERSARIO CON IL MISTER
[redacted]

Da [redacted] anno c'è Ferrari

L'allenatore prese in mano le redini dell'Alessandria giusto dodici mesi fa. Ora si trova [redacted] una squadra capolista e tante ambizioni.

A PAGINA 45

Uno degli accusati del delitto di Brusaschetto

S'impicca: [redacted] ma [redacted]

TRINO. [redacted] è tolto la vita impiccandosi alla ringhiera di una scala interna di [redacted] sua. Corra[redacted] Biafora, [redacted] anni, abitava con la fidanzata Pietrina Pintore in una palazzina di Largo Rodari.

Il trinese Corrado Biafora di 28 anni. Il delitto nel '91: la giuria lo assolse per legittima difesa

Aveva rischiato l'ergastolo per un omicidio commesso nell'inverno [redacted] 1991. La sera del 17 febbraio, insieme all'amico Graziano Schiavone, aveva atteso il trentenne Carmelo Pellegrino poco distante da casa, nella frazione di Brusaschetto Basso [redacted] Camino.

Pellegrino, pluripregiudicato dal carattere violento, nel pomeriggio di quel giorno aveva deriso alcune amiche dei trinesi. Un comportamento [redacted] nuovo che, insieme al furto di un portafoglio patito dalla madre di uno dei due, Biafora e Schiavone non erano più disposti a sopportare. Erano andati a Brusaschetto per dargli una lezione, ma il trentenne aveva reagito tirando fuori [redacted] coltello. L'arma era poi finita nelle mani di uno dei trinesi e Pellegrino, accoltellato, [redacted] morto all'ospedale di Casale dopo aver detto i nomi degli aggressori.

Erano stati assolti: la giuria popolare [redacted] riconosciuto loro la legittima difesa.

[redacted] Biafora, forse, non ha mai dimenticato quella tragica notte, la paura («Non potevamo far altro, ci avrebbe uccisi lui»), la fuga, l'arresto, il carcere, gli [redacted]bracci e le lacrime dopo la sentenza. Inoltre il giovane, operaio nel settore [redacted] ferro, da qualche tempo era disoccupato. Si pensa che possa essere stata questa la molla che lo ha spinto ad uccidersi. [s. m.]

Ospite della comunità di assistenza psichiatrica, aveva 31 anni

Trovato cadavere nel bosco

Era scomparso 6 mesi fa da Ponzone

ACQUI. Era scomparso [redacted] mesi fa. Ora hanno trovato il suo corpo nei boschi del Ponzonese. La [redacted] della [redacted] per il [redacted]mento resta un mistero. Daniele Origlia, 31 anni, [redacted] Torino, via Boston, soffriva di improvvisi vuoti di memoria. Si era allontanato agli inizi di maggio dalla comunità di assistenza psichiatrica «La Conchiglia», in frazione Moretti di Ponzone, dove era ospitato. Le ricerche condotte nella [redacted] tra Bric dei Gorrei e Bric Berton [redacted] vigili [redacted] fuoco, carabinieri e unità cinofile del Corpo forestale [redacted] Stato non avevano dato esito.

L'altro pomeriggio, alcuni cacciatori impegnati in un bat[redacted] al cinghiale nei boschi [redacted] Toleto di Ponzone hanno notato in un avvallamento [redacted] vegetazione alcuni indumenti. Si sono avvicinati e hanno scoperto [redacted] sotto quei vestiti infangati e umidi c'era un corpo ormai in ava[redacted] stato di decomposizione di una persona alta [redacted] uno e sessanta.

Daniele Origlia, 31 anni, torinese

Sono accorsi i carabinieri di Ponzone e di Acqui. I resti sono stati trasferiti nella camera mortuaria dell'ospedale [redacted] Acqui, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Da [redacted] prima ricognizione sulla salma, è solo emerso che la morte risalirebbe ad alcuni mesi fa.

Al momento della scomparsa, Origlia indossava [redacted] paio di pantaloni di velluto e una maglia di color verde: sono risultati determinanti per [redacted] riconosci[redacted] del cadavere.

Probabilmente in preda a [redacted] crisi di amnesia, il torinese dopo essersi allontanato dalla comunità si [redacted] incamminato lungo [redacted] dei tanti sentieri che conducono nei boschi, senza più riuscire a trovare tra la fitta vegetazione la strada del ritorno. Al calar delle tenebre, Origlia potrebbe essere scivolato, battendo il capo e perdendo i sensi, senza riprendersi. Ma è solo un'ipotesi.

Proprio per stabilire l'esatta causa del decesso, probabilmente nei prossimi giorni la procura della Repubblica di Acqui disporrà l'autopsia sul cor[redacted] del giovane uomo.

Gian Luca Ferrise

Aveva 38 anni. Un collasso per droga?

Muore in albergo [redacted] mistero [redacted]

NOVI. Resta fitto il mistero sulle cause della morte di Franca Aschero, [redacted] anni, avvenuta domenica nell'albergo Bologna, del [redacted] di Novi.

La donna, originaria [redacted] Albenga, non aveva fissa dimora. Era giunta nell'hotel sabato sera, con [redacted] fedele cagnolino, e aveva affittato [redacted] camera per la [redacted]. [redacted] attendeva visite e non [redacted] uscita dopo la cena. Nulla lasciava dunque presagire una tragedia. Ma, la [redacted] successiva, Franca Aschero non è [redacted] dalla stanza. Verso mezzogiorno, il titolare dell'albergo ha sentito il latrato del cane e poco dopo [redacted] bussato alla porta, senza ottenere risposta. Così, [redacted] entrato in camera e ha trovato la cliente [redacted] sul lavandino del bagno. Era morta [redacted] qualche ora, probabilmente per collasso cardiocircolatorio.

E' subito scattato l'allarme: inizialmente, [redacted] intervenuti gli agenti della polstrada di Serravalle, poi è toccato [redacted] carabinieri del nucleo operativo di Novi svolgere i rilievi del caso. Ma il «giallo» [redacted] irrisolto, e solo l'autopsia sul corpo [redacted] Franca Aschero potrà chiarire le [redacted] decesso.

Il medico legale che ha constatato la morte della donna ha ipotizzato [redacted] improvviso malore. Tuttavia, [redacted] emersi elementi che lasciano aperta anche l'eventualità che il decesso sia dovuto ad [redacted] «overdose» [redacted] eroina.

Ieri, i carabinieri hanno rintracciato i genitori di Franca Aschero (che vivono in un pae[redacted] del Savonese) e hanno compiuto accertamenti per capire se la vittima fosse tossicodipendente. Sulla vicenda viene però mantenuto uno stretto riserbo. L'inchiesta è coordina[redacted] dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Andrea Cancieni.

Intanto, il cagnolino che la donna [redacted] nell'albergo di Novi è stato affidato alle cure dei volontari dell'Ente per la protezione animali. [m. d.]

Una delle siamesi Foglia

La «gemellina» processata per taccheggio

CASALE. Ancora una volta sale alla ribalta della cronaca Santina Foglia, [redacted] delle gemelle siamesi di Grazzano Badoglio (nate attaccate, erano state di[redacted] con un delicato intervento chirurgico che fece epoca). Santina, che oggi ha 38 anni, si è presentata ieri mattina davanti al pretore di Casale per [redacted] giudicata [redacted] merito a un furto in un supermercato cittadino.

La donna, che per un certo periodo ha abitato [redacted] via Trevigi e che [redacted] è trasferita ad Asti, era stata sorpresa, nel gennaio '95, da alcuni sorveglianti mentre cercava di allontanarsi con oggetti presi dagli scaffali e [redacted] pagati. Roba [redacted] poco conto, soprattutto piccoli articoli [redacted] cosmetica.

«Non ho soldi per pagarmi un avvocato» [redacted] detto. [redacted] stata tutelata dal legale d'ufficio Enri[redacted] Bianchi, che ha ottenuto la condanna minima: [redacted] giorni di reclusione e 60 mila lire [redacted] multa, con il beneficio della condizionale. [s. m.]

COMETA MUSIC HALL
Statale [redacted] - SALE (AL) - Tel. (0131) [redacted]
[redacted] 26 [redacted]
[redacted] LISCIO
[redacted] l'Orchestra
RINGO STORY

VENERDI' 29 NOVEMBRE
EMILIO ZILIOLI

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI (4ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* DUE VOLTE 100.000 *oppure* DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se [redacted] i buoni benzina, [redacted] al n° 011/43.43.363 entro [redacted] 12 [redacted] sabato 30/11. [redacted] hai vinto Specchio, per averlo consegna la s[redacted]a sabato in edicola. Se a fine settimana [redacted] avrai vinto niente, [redacted] della [redacted] 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato [redacted] retro. Tra tutte [redacted] schede pervenute entro sabato 7/12 [redacted] a sorte un Coupé [redacted] ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica [redacted] - 14).
LA STAMPA
[redacted]
150.000
Specchio
100.000

INCHIESTA

OGGI SI VIVE PORTA A PORTA COL COLOSSO DELLA CHIMICA

Divisi fra l'importanza dei posti di lavoro e la paura dell'inquinamento

Spinetta fra due fuochi

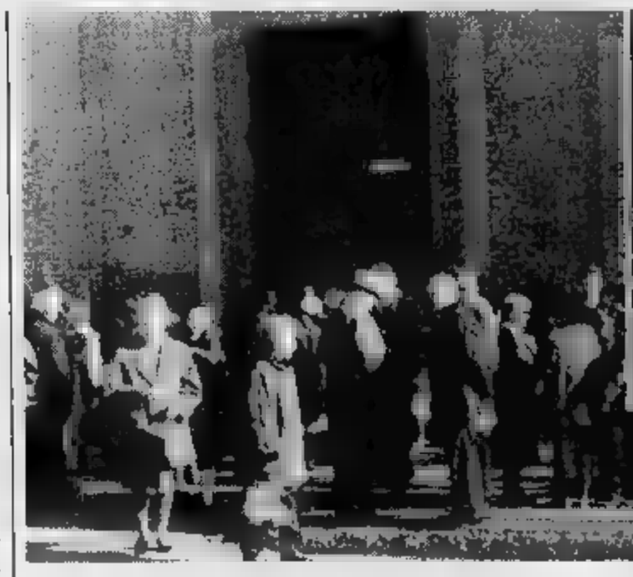
Il parroco: «Ma non c'è la psicosi»

SPINETTA. Eppure l'aria sembra «buona». Il cielo domenica era limpido, nessun «strano odore» anche a pochi metri dai cancelli dell'Ausimont, proprio davanti alla chiesa, nella piazza che è il centro della frazione.

Ma che succede all'Ausimont? Che sono quei fumi che escono ogni tanto? «Ma no, non è niente di grave» risponde un dipendente. Sta chiacchierando con amici davanti alla chiesa: prima di parlare si guardano, quasi cercando uno l'approvazione dell'altro. «L'avete chiesto alla ditta? Succede che gli impianti dove c'è l'acido, se salta la luce o l'acqua, un po' a dal fumo. Ma molto peggio vent'anni fa».

Il parroco, in chiesa, è circondato all'altare dai bambini: parla della fame del mondo, della fuga dallo Zaire dei bimbi meno fortunati. E l'inquinamento? La paura dei tumori provocati dall'Ausimont? Nell'incidente di venerdì la fuoriuscita di acido aveva creato più fumo del previsto, causato dal contatto della sostanza con la maggiore umidità dell'aria. Una cosa già accaduta, ma stavolta è stato sufficiente a scatenare timori, cattivi pensieri. Solo poche righe sul giornale? Subito le accuse: «Voi difendete l'industria e la gente».

Domenica commenti da alcuni all'uscita dalla messa, tutti E tutti la pensano allo stesso modo.



Spinettesi all'uscita della messa e il parroco don Francesco Raffaelli

Nella maggior parte delle famiglie che hanno partecipato alla messa c'è almeno un dipendente Ausimont. «I posti di lavoro, e deve pensare anche ai posti di lavoro. Ma quale psicosi dei veleni. Certo anni fa le condizioni erano critiche. adesso c'è più ».

emergono anche i timori. «Dicono che non c'è pericolo, ma intanto la verdura negli orti non cresce e rimane bianca, l'insalata prende colore». lancia apertamente: «Sono gli acidi, vada a vedere negli orti. Qui a Spinetta è così: la verdura cresce».

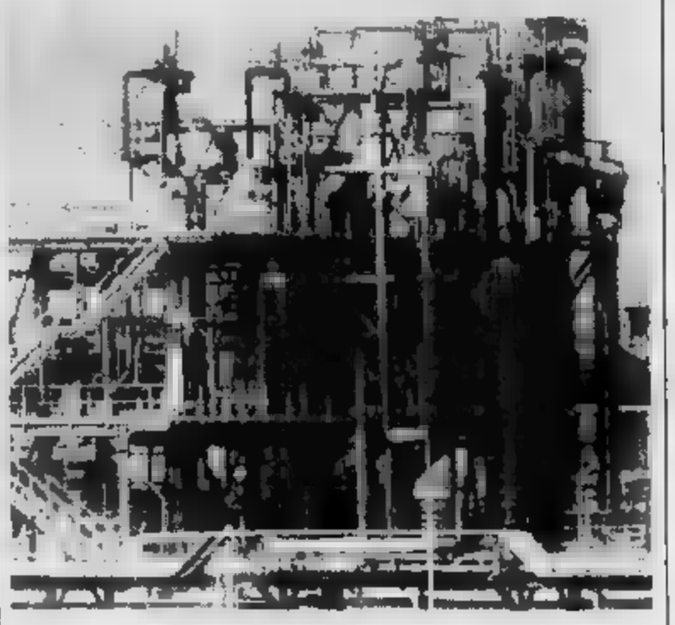
Qualcuno va via appena si inizia a parlarne. «No, grazie non voglio dire nulla».

Due signore eleganti: una si allontana con un leggero sorriso. L'altra invece: «Sì, chissà succede là dentro, certi giorni si un'odore forte, di solvente. Magari mi sbaglio, sarà il mio vicino che lava i pavimenti... E poi ci ammaliamo di tumore». Si irrita, si innervosisce, una graziosa ragazza bionda che fa parte di giovani che frequentano la parrocchia: «Ma scherziamo, non si vorrà mica pensare di chiudere la fabbrica. Lì ci lavora il mio fidanzato».

Interviene un'amica che abita nella frazione solo da cinque anni (il marito lavora alla Michelin): «Veniamo da Genova, dove c'era l'Italsider. Mi ricordo le proteste per l'inquinamento e le centinaia di famiglie che rischiavano di rimanere stipendio. E' difficile scegliere. Forse il problema sta nel garantire sicurezza certi impianti». E l'Ausimont assicura - potrebbe fare altrimenti? - che i sistemi di sicurezza ci sono e funzionano.

La Protezione civile sta elaborando un nuovo piano per l'emergenza. Anche se, paradossalmente, Prefettura enti locali che aveva elaborato una serie di piani soccorso per le zone industriali a rischio, poi finirono nei guai per non aver pensato al rischio Tanaro (una delle accuse di cui devono rispondere è di non aver eseguito le esercitazioni di protezione civile in caso di alluvione).

Dunque c'è paura a Spinetta? Quanti sono morti per cancro? «Ma a dire la verità gli ultimi funerali che ho celebrato erano di persone intorno agli ottant'anni». Il parroco Francesco Raffaelli scuote la testa: «Non credo ci sia paura. Nessuno mi ha parlato di questo, non penso si possa parlare di psicosi. Dei quattro che chiacchieravano in piazza prima della spiegava: «Venerdì c'era lo sciopero a Roma, non tutti c'erano in azienda: forse è per questo».



«Informare di più la gente»

Parla il direttore dell'Ausimont che sta preparando «dossier»

Sopra il titolo uno scorcio fabbrica. Qui a fianco il direttore Corrado Tartuferi «Dobbiamo fornire tutti gli elementi su come stanno davvero le

SPINETTA MARENGO. «Occorre dare maggiori informazioni alla gente». Lo afferma il dottor Corrado Tartuferi, direttore dell'Ausimont, dopo prese di posizioni, anche parte di comuni cittadini, sui pericoli a cui esposti gli spinettesi dovranno convivere da porta a porta, con lo stabilimento chimico.

«E' ovidente - dice il dottor Tartuferi - che crescendo il livello di psicosi, nostro dovere è quindi dare più informazioni alla gente, non per nascondere la realtà dei fatti, ma per fornire a tutti elementi corretti su come realmente se». E aggiunge: «Una trentina di anni fa, è risaputo, aria pura nella zona era certamente raro. Oggi la situazione obiettivamente molto diversa, cambiata in meglio. Ma il passato sembra tuonare contro la fabbrica come un peccato originale da cui non ci si può staccare».

Su una cosa, poi, il direttore dell'Ausimont è categorico: «I cloruri ed i fluoruri possono mai essere identificati con i tumori: ci sono studi, ricerche e indicazioni mediche che lo confermano. D'altra parte il cloruro sodio nell'acqua marina e nel sale da cucina, certo ne l'una l'altro sono cancerogeni. Lo stesso vale per i fluoruri, elemento naturale che si trova nei cibi e che viene aggiunto dentifrici per combattere le carie, tanto è vero che in alcuni Comuni del Torinese si pensa aggiungerlo, per lo motivo, all'acqua potabile».

Maggiore informazione, è stato detto. L'Ausimont sta raccogliendo tutti i dati possibili e supporto delle tesi secondo cui la presenza stabilimento non deve essere ritenuta come una minaccia costante alla salute, vedi la preoccupazione per i tumori.

L'intera documentazione sarà discussa in incontri con i tecnici, ma anche con la gente di Spinetta e della zona. «Proprio per fare capire come stanno le cose». Pensando che la psicosi cresciuta anche per altre battaglie ambientaliste nell'intera Fraschetta. **[fra. mar.]**

Domani al Master

Una serata di spettacolo per Telethon

ALESSANDRIA. ballerà con l'orchestra Lilio Baroni, domani (a partire dalle 21) alla discoteca Master Bosco Marengo per la serata di beneficenza Telethon.

L'iniziativa, che si aggiunge a una recente partita di calcio benefica, è della filiale cittadina della Bnl, in collaborazione con la ditta Anfossi e con il patrocinio Comune. Gli artisti non percepiranno «cachet» per dimostrare la loro solidarietà nella lotta contro la distrofia muscolare. Alle 22, è in programma anche défilé di alta da, nel quale saranno proposti elegantissimi abiti, mentre altri appuntamenti musicali sono con il cantautore alessandrino Claudio Damiani con Cristina Campi.

Ci sarà anche un'esibizione danze latino americane, con i giovanissimi allievi della scuola Kontiky di Pietro e Norma Forti. L'ingresso è libero: eventuali offerte saranno destinate all'Associazione per la ricerca sulle malattie genetiche e la distrofia muscolare. **[b. v.]**

Un giovane di 25 anni è il nuovo campione del club dei ciccioni

E' di Oviglio il «Supercento»

«Ho vinto, ma il primato è di un altro»

GABIANO. «Ho vinto la riunione annuale Club dei supercento di Cantavenna perché Pier Paolo Sorvino, che detiene il primato chilogrammi di peso, non ha potuto partecipare».

Il venticinquenne Roberto Roveran, di Oviglio, non sperare di incoronato re dei ciccioni all'annuale appuntamento del club che si è svolto alla Locanda del Rubino di Cantavenna.

Il padrone di casa, Gigi Cantamessa, ristoratore «di peso» e la moglie Lucia hanno preparato pranzo fiocchi per soddisfare l'esercito dei supergolosi.

Al primo posto, quindi, si è classificato Roveran, con 207 centimetri di altezza per 196 chilogrammi di peso. «In precedenza - spiega - già vinto i titoli di mister Gigante a Cavour, di mister Simpatia Pisa, vice mister Supercento Moncalieri».

Roveran, dopo aver avuto diverse esperienze di lavoro, da un paio d'anni è autista di ambulanze alla centrale «Castellazzo Soccorso».

Roberto Roveran con Angela Masini

Anche la madre, Giuseppina Tognin, è stata premiata a Cantavenna come seconda classificata nella categoria donne per i suoi chili di peso, subito dopo l'indiscussa regina Angela Masini, di Frugarolo che, essendo dimagrita per i numerosi impegni anche cinematografici, mantiene il primato con chili.

Rivela il vincitore: «Sono molto goloso, soprattutto amo i primi piatti della cucina romagnola». Ha mai pensato di fare una cura dimagrante? «No, non ci ho neppure mai provato, perché ne ho bisogno. Mi sento proprio bene». Alla manifestazione era presente anche il padre, che pesa 103 chili.

Al secondo posto nella classifica maschile dei supercento di Cantavenna è classificato il ristoratore Mario Marchisio, titolare del locale «Aurelia» di Castagnito d'Alba, peso 171 chilogrammi.

La classifica prosegue con Ivan Pozzi (162) di Lugano, Gigi Kolbe (130) di Grugliasco, Lorenzo Brusino (130) di Orbassano, Giuseppe Bagnati (128) di Olaggio, Emilio Rossi (126) di Torino, Salvatore Pisani (116) e Aldo De Paul (113), sindaco di Gabiano, ideatore della rassegna dei Supercento. **[a. m.]**

Il progetto dell'Università dello spettacolo

La scuola per registi sarà «firmata» Arci

ALESSANDRIA. Un'università dello spettacolo in città. Il progetto è firmato Arci e prosegue una linea di tendenza già evidenta nelle precedenti iniziative come la «Chiamata alle arti». Stavolta si vuole costituire centro permanente formazione espressione grado di rispondere in modo concreto all'esigenza dei giovani trovare professioni nuove e creative».

La «Libera università dello spettacolo» potrebbe rispondere quest'esigenza e andare incontro anche alle richieste del mercato, formando nuovi quadri tecnici autori nel settore audiovisivo e intervenendo nell'attività di produzione di servizi opere cinetelevisive.

«Il progetto - dice il presidente provinciale dell'Arci, Ivano Buffa - è avviato e ha ottenuto il patrocinio della Provincia. Sono stati anche individuati i possibili docenti, tutti esperti dei rispettivi settori. Tra questi il noto scenografo Carlo Leva».

Dal punto di vista didattico e organizzativo sono previsti corsi pluriennali di formazione e specializzazione, con lezioni teoriche pratiche, seminari e stage, secondo diversi indirizzi: regia cinematografica e televisiva, figure tecniche di supporto, scenografia, fotografia, musica applicata.

Lo scenografo Carlo Leva lavorato noti registi Potrebbe uno degli insegnanti della futura Università dello spettacolo

Per quanto riguarda i tempi di attuazione, all'Arci pensano che si potrebbe partire con i corsi già dal prossimo scolastico. Sempre che, naturalmente, si trovino i fondi necessari. Il contributo potrebbe singoli Comuni, l'istituzione di borse di studio per permettere agli allievi migliori la frequenza.

Carla Reschia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento da parte dei detenuti

I detenuti che frequentano il corso di alfabetizzazione nel carcere di San Michele e l'insegnante Rossana De Angeli, tramite il quotidiano «La Stampa» ringraziano il signor Cesarino Fissore, titolare della onomina libreria cittadina, per aver donato loro i libri di testo relativi scolastico le stereo per perfezionare la pronuncia. Senza questo generoso intervento i sottoscritti non avrebbero ricevuto i libri di testo a causa delle limitate disponibilità fondi che in questo periodo sono comuni a molti Enti. I partecipanti corso, quasi tutti stranieri, si erano offerti di acquistare di propria tasca un libro poter studiare, il titolare della libreria «Dante», signor Fissore invece donato i testi e ha rifiutato qualsiasi compenso.

Ringraziano di cuore:

Lubzim Blakoori, Louis Blandon, Jilali Bouglima, Aldo Catalano, Mohamed Dovah, Ejinwankowo Emmanuel, Arben Kabashi, Aziz Nassib Hebhamim, Alessandria

a non farsi prendere in giro

Natale, tempo di bontà e di regali. Sarà l'atmosfera gioiosa, sarà che nel proprio intimo qualcuno in colpa per il lato consumista che rivestono le feste e quindi più accondiscendente i questuanti, ci saranno tanti altri motivi ma una certa: tutti gli anni è iniziata la processione dei «falsi volontari». Gente che gira treni, che entra nei locali pubblici e ferma la gente per la strada chiedendo soldi per associazioni mai viste nè sentite. tantissimi anni mi dedico al volontariato, quello serio, riconoscibile, controllabile. Non mi sono mai sognata di raccontare storie strappalacrime sui bambini o peggio avvicinare vecchiette facilmente impressionabili e convincibili.

Quindi mi permetto un invito: attenzione, fare del bene è un gesto d'amore ma farsi prendere in giro, arricchire gente senza scrupoli è altra cosa.

Lettera firmata Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Asep 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.259; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 623-635.
Cerrina: Croce Rossa 843.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Calmo Pizzuga, corso Roma 15 (251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.466).
Casale: Accornero, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94), Moderna, 165 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.936).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

, Ilaria Barberis; Veronica Facchino; Alessia Ronelli.
SI SPOSERANNO. Franco Monaco, operaio, con Daniela Cavanna, impiegata.
MORTI. Guido Lasanini, di 90 anni; Emilia Ghiazza, di 74; Luigi Germito, di 80; Giovanni Albertelli, di 77; Domenico Repetto, di 75; Carlo Baldovino, di 58; Corrias, di 69; Serafino Cavallo, di 66; Antonio Rigobello, di 88; Domenico Perletto, di 72. **[g. t. f.]**

ATTIVITA'

E'in distribuzione **Arquata** un opuscolo che il piano emergenza esterna di cui si è Il Comune nell'eventualità di incidenti al deposito di prodotti petroliferi della Erg Colisa. **[m. pu.]**
Il Consiglio comunale ha ritirato la delibera Consorzio alessandrino, tendente ad approvare i nuovi articoli Si intende verificare le intenzioni del Consorzio riguardo alla Castelceriolo e Mugarone. **[r. c.]**
Cambia sede l'Auser di **Novi**. I nuovi locali sono in via Cavour 36. L'associazione in città gestisce anche il centro per Anziani in via Cavanna, oltre 200 iscritti. Presto sarà inaugurata una sede dell'Auser **[m. pu.]**

APPUNTAMENTI

Incontro obiettori

Alle 21, all'Informagiovani di Alessandria secondo incontro organizzato dal coordinamento obiettori di coscienza: relatore è Nanni Salio, ricercatore universitario. **[b. v.]**

Assemblea a San Giuliano

Assemblea pubblica stasera, alle 21, al circolo Acli di San Giuliano Nuovo; si parlerà del progetto di metanizzazione del sobborgo con gli addetti dell'Amag. **[b. v.]**

Corso musica a

Comincia il corso di musica, all'Unitrè Novi. Oggi alle 15,30, nella sala del Collegio San Giorgio, il dottor Carlo Bailo tratteggerà la figura Tito Schipa. **[m. d.]**

Incontri a Gavi e Monale

La Camera di commercio e i Consorzi per la difesa delle colture agrarie dalle avversità, di Alessandria Casale organizzano due incontri: alle 10 alla cantina sociale località Maddalena di Gavi alle 21 al municipio di Monleale per discutere dei prezzi dai principali prodotti agricoli. **[b. v.]**

Incontro sull'affidamento

«Conoscenze di base per una potenziale persona o famiglia affidataria»: è il titolo seconda conferenza nell'ambito del corso affidamento promosso dal Forum delle donne di Valenza. Si tiene alle 21,30 al Centro comunale di cultura il relatore è Maria Massari, neuropsichiatra e psicologa. Al termine, una famiglia affidataria presenterà le propria esperienza. **[r. c.]**

e circolazione vietate

8 sono vietate la e la circolazione in via a Cantalupo per lavori di allacciamento inerenti l'acqua e il gas. **[b. v.]**

Sono 340 i posti auto. Un rinvio per consentire le sgombero della fiera

Slitta il «ticket» sui parcheggi

Novi, proroga di 24 ore: ma da domani si paga

NOVI. Slitta 24 ore l'entrata in vigore dei parcheggi a pagamento nel centro storico.

Il provvedimento sarebbe dovuto oggi, ma il Comune ha deciso il posticipo di un giorno per consentire il regolare sgombero delle bancarelle della Fiera Santa Caterina via piazze interessate dalla tariffazione.

Da domani, però, sarà più libera la sosta in circa 340 posti auto. La quota fissata dagli amministratori di 1500 lire all'ora. Si potrà parcheggiare per un massimo di due sarà necessario esporre sul cruscotto del veicolo il tagliando emesso dal parcometro al momento del pagamento. Non si escludono correzioni al progetto, ed è confermato che fruiranno di particolari agevolazioni i residenti nelle in cui su «macchinette».

I settori della città soggetti alla tariffazione sono stati individuati dopo un attento studio.

In particolare, è tenuto conto delle richieste pendolari (che sollecitavano la sosta gratuita in prossimità della stazione ferroviaria) e dei dipendenti dell'ospedale «San Giacomo», che non gradivano i parcometri in piazza XX Settembre. In questo caso, si è giunti a un compromesso: la centralissima piazza avrà solo 45 posti a pagamento. Le altre aree sono: piazza Matteotti (37 posti), piazza De Negri (33), piazza Falcone e Borsellino (93), piazza Repubblica (15) e via Isola (69, nella zona dell'ex stazione Corriere). Discorso a parte per corso Marenco: sono a pagamento solo i posti nell'area dei portici nuovi, e fino all'altezza della filiale della Cassa di Risparmio Alessandria. Restano liberi gli spazi in direzione di piazza XX Settembre. Si pagherà per lasciare l'auto nel tratto iniziale Roma, fino al bivio Cavour. Ma la tariffazione per quei posti scatterà solo quando saranno stati ultimati i lavori nel centro storico. [m. d.]

Matteotti a Novi: anche qui da domani si pagherà per poter parcheggiare. Il massimo di sosta consentito è stato fissato in due

Altri 100 posti a Casale?

Uno studio per piazza Martiri E per i bus, nuovo parcheggio

CASALE. Da tempo l'assessore Vincenzo Ottone pensa a recuperare posti auto in piazza Martiri della Libertà modificando la tortuosa viabilità che da sollevà ripetute lamentele per i numerosi incidenti. Oltre a regolamentare il traffico mediante la realizzazione di due minirotonde - secondo un'idea di massima a cui sta lavorando l'architetto Bruno Gandino - si potrebbe adibire la zona centrale della piazza a parcheggio. «Si era già prospettata l'ipotesi di un'unica circolazione rotatoria intorno alla piazza - spiega Ottone -, ma Gandino ha quasi pronta la bozza che consentirebbe di realizzare due circuiti di passaggio».

Il progetto è l'unico nodo da risolvere; occorre anche trovare dislocazione per i bus delle linee extraurbane, che attualmente fanno tappa proprio al centro della piazza. «Apriamo una trattativa con la Provincia con la Regione, competenti per le concessioni alle ditte di autolinee - precisa l'assessore all'Urbanistica -. Potranno spostare le fermate in corso Indipendenza, nel tratto che riterranno più idoneo».

Intanto, il Poligrafico dello Stato dovrebbe completare a breve la stampa dei buoni-parcheggio che verranno messi in distribuzione a partire da gennaio e che saranno da utilizzare per la sosta a pagamento nelle vie circostanti la zona pedonale. La segnaletica c'è già.

Un problema contingente riguarda invece il parcheggio di piazza Castello in concomitanza del «Dicembre natalizio» che prenderà il via domenica e che richiama a Casale migliaia di persone. Il problema è rappresentato dal mercato ambulante natalizio che si svolge, da alcuni anni, nelle giornate festive: «La piazza casalese è diventata appetibile e le richieste di partecipazione molto numerose». La preoccupazione dei commercianti è di invitare molti visitatori e poter offrire loro il posto per parcheggiare. [s. m.]

Tortona, concesso nuovo capannone

Il «Mercatone» ora raddoppia?

TORTONA. E' stata un successo le polemiche della vigilia, la rassegna delle dei produttori vinicoli - organizzata domenica dalla Pro Loco Amici dell'Oasi Paghisano insieme all'Ente Vini dei Colli Tortonesi - all'interno della città commerciale Oasi.

adesso sul mondo merciale tortonese arriva un'altra notizia che certo farà discutere: Mercatone Zeta, l'altro colosso distributivo alla periferia sud della città, prossimamente raddoppierà la sua già notevole superfice (circa 7000 metri quadrati).

L'autorizzazione sarebbe stata solamente per costruzione di un grande capannone che adibito - almeno per ora - a magazzino commerciale che sorgerà fianco a quello attualmente in funzione.

Per diventare un'area commerciale a tutti gli effetti, che raddoppierebbe quella da anni in funzione, occorrerà variante del Piano regolatore, che pare facile da ottenere con l'aria che tira nell'ambito commerciale cittadino.

In sostanza, comunque, il parere favorevole della commissione edilizia al progetto presentato va ad ultimare Pec (piano di edilizia convenzionata) che stato concesso una decina d'anni fa e che prevedeva appunto la costruzione di due capannoni, solo uno dei quali era stato edificato. [e. pir.]

Piste ciclabili

Petizione: prima il piano traffico

TORTONA. I cittadini di corso don Orione hanno scritto al sindaco chiedendo di sospendere la realizzazione delle piste ciclabili in città prima dell'adozione del piano del traffico urbano, che dovrebbe essere affidato ad un esperto perché lo elabori. La lettera è stata sottoscritta da 261 persone.

«Considerato - dicono - che le piste ciclabili previste nei programmi dell'amministrazione comunale devono essere dinate nel piano delle piste ciclabili; che il piano delle piste ciclabili affronta solo alcuni aspetti dell'intera problematica del miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana; che il piano traffico, invece, considera in modo sistematico le componenti del traffico - tra le quali vi è la circolazione dei velocipedi - e le loro mutue interrelazioni; i sottoscritti cittadini chiedono al sindaco attivarsi al fine di attendere l'approvazione definitiva del piano traffico, prima dare inizio alla realizzazione delle piste ciclabili». [m. t. m.]

IN BREVE

MEZZANA BIGLI

Domani i funerali dell'operaio bruciato nella auto

Si svolgeranno quasi certamente domani pomeriggio i funerali di Mario Agnelli, l'operaio di 31 anni di Mezzana Bigli morto sabato in un incidente sulla provinciale per Sannazzaro. La sua Peugeot 205 è finita fuori strada, centrando alcuni alberi e incendiandosi. Agnelli non ha avuto scampo. C'era nebbia fitta e ghiaccio. Solo un'ora dopo l'auto è . Mario Agnelli lavorava alla Oxon; figlio unico, viveva coi genitori. [c. b.]

Padre e figlio feriti nello d'auto

Due feriti nello scontro tra una Clio e una Bmw avvenuto in via Quargnento, a Quargnento: il conducente della Bmw, Pietro Borasio, 57 anni, di Torino, e il figlio Fabrizio, di 31, che guariranno in una ventina di giorni. Illesa Marisa Carnevale, 36 anni, di Fubine, che sulla Clio. E' intervenuta la Polstrada di Valenza. [r. c.]

CASALE

quattro davanti ai giudici accusati reati fiscali

Il tribunale ha assolto Pierluigi Capra, 57 anni, di Pomaro, e i casalesi Secondo Denaldi, 59, strada S. Giovannino, e Andrea Silvano, 61, via Sosso, accusati di reati fiscali quali amministratori in tempi diversi Italcold. Il pm Marco Benatti chiesto condanne rispettivamente a 10 mesi, a un anno, e a 4 Un mese di reclusione e 100 mila lire multa, invece, per il casalese Luigi Sciara, 53 anni, Gonzaga 69, in continuazione a precedente pena anni e 2 mesi di reclusione del '93 per violazioni fiscali nella qualità di titolare dell'omonima ditta individuale. [s. m.]

CASALE

L'addio all'ex impiegato comunale in

Si sono svolti ieri a Oltreponte i funerali di Giovanni Battista Giordano, 69 anni, impiegato dell'ufficio Economato del Comune, morto venerdì in un incidente a Casei Gerola. Lascia la moglie Lidia, anni, cui viveva in via Italo Rossi 34, ferita nell'incidente, e figlia Laura, vigile urbano di Casale. [s. m.]

Scioperi: si decide

All'Ilva vacanze le assemblee

Scatta oggi all'Ilva lo stato di agitazione, proclamato dai sindacalisti dopo l'ennesima rottura delle trattative con la dirigenza in merito alla cassa integrazione «scalare» per impiegati e operai. In mattinata sono convocate le assemblee dei lavoratori e si dovrebbe stilare il calendario di scioperi che paralizzerà l'attività nell'azienda siderurgica novese.

S'annuncia un clima molto teso: per Fim, Fiom e Uilm, «Ri- ha passato davvero il limite. Non solo si è rifiutato di applicare le clausole dell'accordo luglio sul reintegro dei cassintegrati in caso di pensionamento di qualche dipendente in attività, ma ha pure annunciato di voler procedere un nuovo piano riorganizzazione, che prevede cinquanta esuberi».

Immediata la protesta dei sindacato, che non intende riprendere il dialogo con la proprietà.

Oggi ricominciano le iniziative di lotta, prossimi giorni si chiederà l'intervento delle istituzioni. [m. d.]

L'imputato nel '94 sparò a due ladri in fuga, uccidendone uno. Sentenza gennaio

«Otto anni all'omicida dello slavo»

Chiesta la condanna per il cantoniere di Carrosio

CARROSIO. Luigino Traverso, detto Franco, 38 anni, il cantoniere provinciale che la notte del novembre '94 uccise uno slavo sorpreso nel tentativo di rubare e ne ferì un altro, deve essere condannato anni reclusione per omicidio preterintenzionale. Così ha sostenuto ieri mattina nel Palazzo Giustizia Alessandria il pm Maresca nella sua requisitoria.

Traverso, difeso dagli cati Goglino Alessandria e Zancan di Torino, è comparso davanti al gip Baldini per rispondere, omicidio e tentato omicidio: la morte di Rayko Lazic, serbo, 26 anni, il ferimento di Kagir Firez, di 48, di Bratislava. presente l'imputato, che ha scontato cento giorni di carcere preventivo, e c'era Zorza Lazic, madre della vittima: si è costituita parte civile con l' Gallina. Chiede un risarcimento di milioni, cifra superiore a quella proposta dal cantoniere.

I legali di Traverso, il quale fece fuoco due volte contro le due persone che stavano per entrare nel bar sua madre, già altre volte preso di mira dai ladri, hanno sostenuto la tesi della legittima difesa per primo colpo (raggiunse Firez un ginocchio ferendolo) e dell'eccesso colposo per il secondo (il pallettone del fucile da caccia colpì Lazic di rimbalzo all'arteria femorale e il giovane morì dissanguato). Alle 14 il dibattimento è stato aggiornato al 23 gennaio per le repliche e la sentenza.

Luigino Traverso, anni, a vittima, il serbo Rayko Lazic, aveva 26 anni

Che Traverso non intendesse uccidere anche la tesi del professor Francescoli Genova, incaricato compiere perizia balistica per stabilire l'esatta dinamica dei fatti. Secondo il perito, cantoniere sparò alle spalle dei due slavi in fuga, mirando alle gambe: ferì al ginocchio il più anziano e al femore il più giovane che era un poco distante dal complice percorreva una strada in salita.

Luigino Franco Traverso, questa la tesi, esasperato per serie di furti ai danni del «Bar 85» di proprietà della madre Maria e di cui lui pure si occupava con la moglie Patrizia. Quando, quella notte, si accorse che due persone stavano entrando nel locale, caricò il fucile da caccia e fece fuoco, non certo per uccidere i ladri.

Firez imputato furto (accusa per cui, lasciato l'ospedale, finito in cella dovendo anche scontare una vecchia condanna). Ieri assente. Aveva però sostenuto che voleva andare al bar a bere un caffè con l'amico. Credevano fosse aperto perché la luce accesa. Circostanza esclusa da Traverso: notte fonda.

Emma Camagna

Di Genova, è stato trovato esanime nel letto alla comunità religiosa Medjugorje di cui faceva parte

Sepolto a Belforte il nobile morto in Bosnia?

E' Cattaneo, i suoi cugini sono proprietari dell'antico castello

BELFORTE Oberto Cattaneo della Volta, anni, il genovese morto misteriosamente in Bosnia a Citluk, a pochi chilometri da Medjugorje, probabilmente verrà sepolto a Belforte. Come precisa il parroco, don Vandro Pollarolo, nel piccolo comune dell'Alto Monferrato, dove i cugini di Oberto sono proprietari dell'antico castello, ci sono due edicole funerarie della famiglia Cattaneo. Una è riservata alla discendenza diretta dei Marchesi, mentre in quella attigua vengono sepolti altri Cattaneo. E' pare scontato che Oberto venga tumulato nella seconda. Per il momento comunque sia in Comune sia allo stesso don Vando, non è giunta alcuna comunicazione a riguardo.

In paese Oberto non lo ricordano, neppure si se da ragazzino frequentasse o meno i cugini che in estate soggiornavano nel castello. Comunque le notizie che riguardano i «Marchesi» in paese sollecitano interesse e ieri quella della morte di un Cattaneo, apparsa sui giornali di Genova, era commentata da tutti.

Naturalmente l'interesse era sollecitato anche dal fatto che era a conoscenza della attività di volontariato svolta da anni Cattaneo, attività che ha portato essere dei primi ad effettuare pellegrinaggi al Santuario Mariano di Medjugorje. C'è curiosità anche per la della morte: Oberto Cattaneo sarebbe stato trovato privo di vita nel letto alcuni amici delle comunità religiosa andati a svegliarlo.

Per chiarire i motivi del decesso la salma è stata sottoposta autopsia e trasportata all'obitorio dell'opedale di Spalato, in Croazia. Ora si attende che venga rimpatriata, forse oggi domani; poi saranno fissati i funerali. [r. bo.]

Oberto Cattaneo della Volta 45 anni senza vita comunità a pochi chilometri dal Santuario di Medjugorje. Nel cimitero Belforte la famiglia dei marchesi possiede due cappelle

Castelnuovo Scrivia, fra le strenne natalizie c'è anche «Favolarevia»

Le fiabe per aiutare una bimba

Parte del ricavato va a piccola palestinese

CASTELNUOVO SCRIVIA. «Il treno per la Luna», «Doc, il gigante nero che non sapeva abbaiare», «La bottega delle meraviglie»: quale bambino potrebbe resistere al fascino di questi titoli e alla curiosità che suscitano?

Sono tre idee del nuovo libro di Mimma Franco, «Favolarevia»: pagine dedicate ai più piccoli per stimolare la loro fantasia e abituarli a leggere. Il libro, stampato dalla «Arti grafiche Dieffe snc» di Castelnuovo Scrivia, per la casa editrice «Maxmi», è appena uscito in libreria e, fra i tanti volumi strenna è senza dubbio quello che più attira attenzione.

Innanzi tutto per i formali: il formato, la copertina e rilegatura «bodoniana». L'impaginazione di Pamela Converso, i disegni firmati dalla diciassettenne Valeria Carboni, rivelazione della grafica, allieva del liceo Peano di Tortona, e il progetto grafico curato dallo Studio Luviè di Milano, che opera a livello nazionale e internazionale armonizzano tra loro in un volume che non ha nulla da invidiare alle opere da collezione più costose.

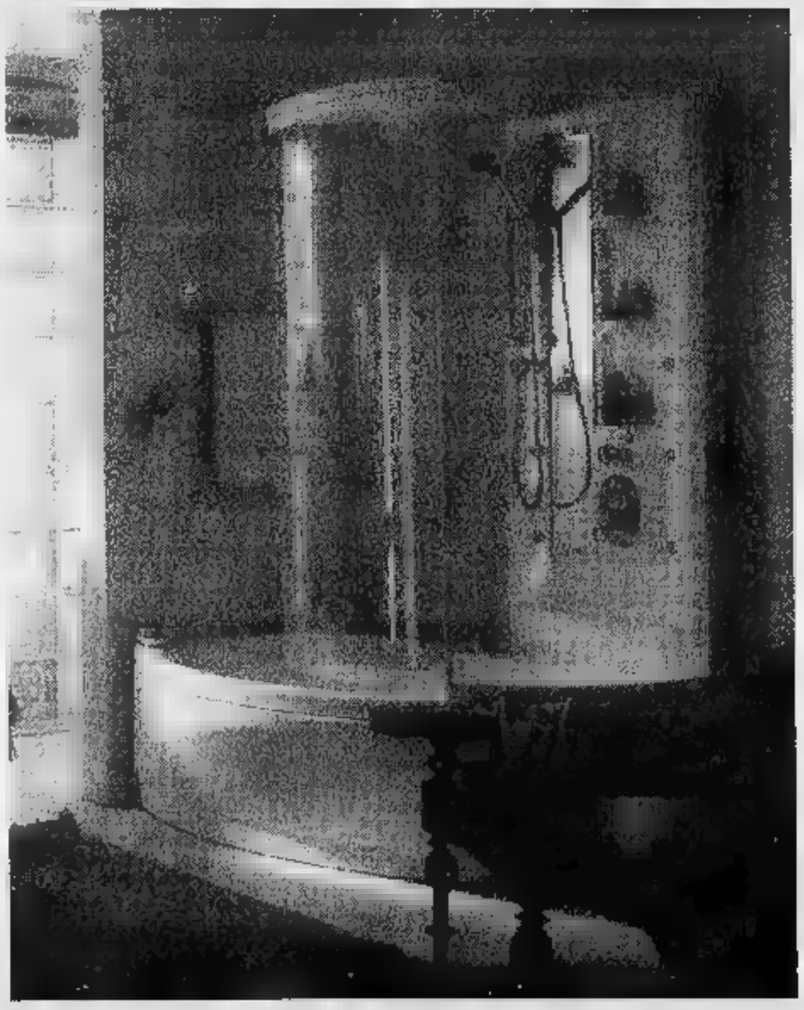
Un'ottimo regalo per chi non sa cosa scegliere per le prossime feste. Un regalo «a distanza», perché parte del ricavato andrà a una bimba di 9 anni, Reina Lama, che abita a Betlemme e che ha avuto la sfortuna di nascere con il viso sfigurato, tanto da dover sottoposta a costose operazioni di chirurgie plastica (ne ha già subite 9). Reina è l'ispiratrice di Mimma Franco che, come si legge nell'introduzione di Luisa Tortonese, con il suo libro vuole aiutare i giovani lettori diventare, «per mezzo fantasia, bambini capaci di crearsi tutto quello che sognano, andare in ogni luogo desiderano vedere, con chi vogliono avere accanto». [m. t. m.]

Esce un nuovo libro dedicato ai bimbi

TERMOCASA
di Scabini & C.
TORTONA - Via Calderari,40
Telefono (0131) 861197
riscaldamento
condizionamento
depurazioni acque e piscine
centro assistenza e
vendita autorizzato
nobisan
baltur
Hoval

SICUREZZA DA VENDERE
La nuova applicazione delle leggi sul risparmio energetico e sulla sicurezza degli impianti termici richiede tecnici qualificati.
ATAG di RUFFONI & PENSA
è un rivenditore qualificato e centro di assistenza tecnica autorizzato per i marchi:
Chaffoteaux et Maury
SIME
GRUPPO IMAR
ATAG è un centro tecnico qualificato, che propone:
* manutenzione caldaie a gas e rilascio libretto "di impianto o "centrale"
* consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti
* contratti di manutenzione programmata e abbonamento
* analisi combustione
0131/811218

Chaffoteaux et Maury
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO RICAMBI ORIGINALI
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
P.ZZA ITO SPERI 4/5 - 1509[illegible] AL)
TEL. 0131/811218 - FAX (



Luison
IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI
Corso Don Orione, 17 - Tel. (0131) 8620320-820108
TORTONA (AL)

Per la corretta manutenzione degli impianti di riscaldamento

Ora c'è il contratto tipo

Garantiti sicurezza e prezzi massimi

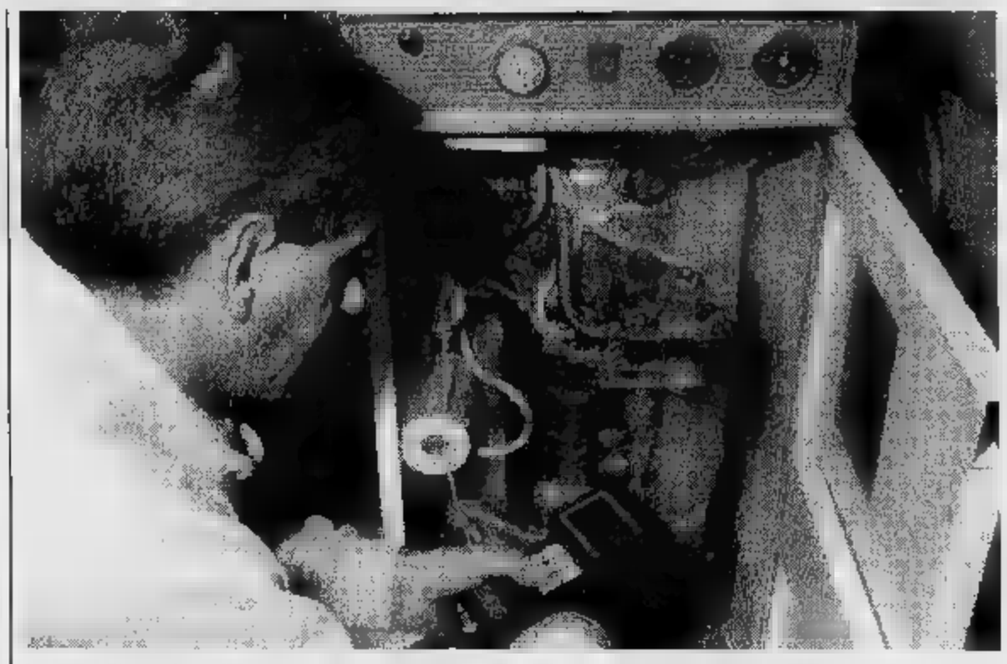
Per la manutenzione degli impianti termici con potenza inferiore a 35 Kw alimentati a gas, ossia la caldaie per il riscalda- degli alloggi, ora c'è un «contratto tipo» biennale: è stato fissato tra le -nizzazioni categoria degli utenti (Cgil, Cisl, Uil, Adiconsum, Sicet, Appc, Sunia, Uniat, Uppi) e dei manutentori (Confartigianato, Cna, Casa) con il coordinamento dell'assessorato provinciale all'Ambiente.

Garantisce la delle caldaie, ma anche dei prezzi per la manutenzione degli impianti, visto che negli ultimi tempi stato rilevato comportamento scorretto alcuni artigiani che pretendevano cifre esorbitanti per eseguire gli interventi ne- alla presentazione dell'autocertificazione cui termine scade a fine dicembre). Il «contratto tipo» servirà dunque da «calmiere» sui controlli per evitare le speculazioni e per far chiarezza nel caos che si è creato sul mercato dal 1° agosto '94, quando è entrato in vigore il D.P.R. 412/93 che impone appunto l'obbligo delle autocertificazioni.

Le finalità del «contratto tipo» sono dunque quelle di conseguire: gli obiettivi delle leggi 10/91 sul risparmio energetico e 46/90 sulla sicurezza degli impianti; la qualità e la trasparenza nelle prestazioni professionali e nei costi degli interventi; l'emarginazione delle attività illegali e dequalificate e la lotta all'abusivismo; la corretta informazione, la responsabilità e la tutela dei cittadini consumatori nel corretto utilizzo degli impianti di climatizzazione domestici. Tramite le organizzazioni di categoria è stato fissato un prezzo massimo di 150 mila lire più Iva per le operazioni annuali manutenzione richieste dal D.P.R. 412/93 e prescritte dalle normativa UNI 10436. Questo prezzo massimo comprende le manutenzioni programmate annuali, un'analisi di combustione biennale il costo della prima chiamata dopo ogni manutenzione annuale purchè dovuta a guasti che richiedano sostituzioni di pezzi di ricambio.

La Provincia esaminerà con cadenza almeno semestrale le richieste sottoscrizione parte di imprese che in futuro dovessero richiedere di aderire al «contratto tipo», purchè in possesso i requisiti fondamentali: attestato di qualificazione rilasciato dalla C.P.A. e/o dalla C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera c-e della legge 46/90; idonee capacità tecniche, economiche e organizzative; analizzatore di combustione proprietà regolarmente verificato; contratto di assicurazione per responsabilità civile contro danni causati a cose o persone durante e a seguito dell'espletamento del servizio. La Provincia provvederà al più presto a fornire elenco delle ditte che aderiscono all'iniziativa. E' evidente che in base alle tipologie degli impianti, l'utente può richiedere al tecnico che svolge la manutenzione un prezzo inferiore a quello massimo stabilito.

[m. t. m.]



Revisioni. E' stato formulato un prontuario con prezzi e costi degli interventi a cui si devono attenere i tecnici

Ma qualcuno lamenta la mancanza d'informazione in materia

I manutentori: «E' uno stop a chi si improvvisa tecnico»

«Il contratto tipo serve a proteggere l'utente da eventuali operazioni da parte dei manutentori da un punto di vista sia economico che legislativo»: lo dice un addetto ai lavori, Roberto Hensa dell'«Atag». «Al di là della situazione caotica che si è verificata quest'anno - continua - a causa delle scadenze ravvicinate, for- arrivato il momento in cui gli utenti possono iniziare a distinguere tra manutentori autorizzati dalle costruttrici, e aderenti al «contratto tipo» e invece personaggi che si improvvisano tali da quando è entrata in vigore la legge e che non sono in grado di garantire un servizio come previsto dalle vigenti normativa. Poichè la manutenzione dovrà ricorrere ogni anno, tutti avranno la possibilità di mettersi in regola».

Per il pochissimo tempo concesso dagli organi preposti ai controlli si è venuto a creare un sovraccarico lavoro sulle imprese di manutenzione che consentirà di soddisfare tutte le richieste da parte degli utenti.

Abbiamo sentito anche i titolari delle imprese: Poggi-«Riello», Affricano & Mascarin-«Johannes», Viletti sas, Termocasa di Massimo Scabini, Fladel snc di Ferrari Flavio & C., Pellegrini-«Immergas», Marchese Pietro C. snc, i quali fanno appello alla pazienza dei clienti per i lunghi tempi di

Qualcuno lamenta la d'informazione in materia, che ha creato confusione.

«Non fatta pubblicità corretta - dice Fabio Pellegrini del centro assistenza «Immergas» - e gli enti preposti dicono ognuno diverse, mettere per iscritto nulle. La legge è nata nel '93 ed è entrata in vigore nel '94: c'erano due anni di tempo, ma si è aspettato fino a luglio '96 e la scadenza era al successivo. Ora non siamo in grado di finire le manutenzioni».

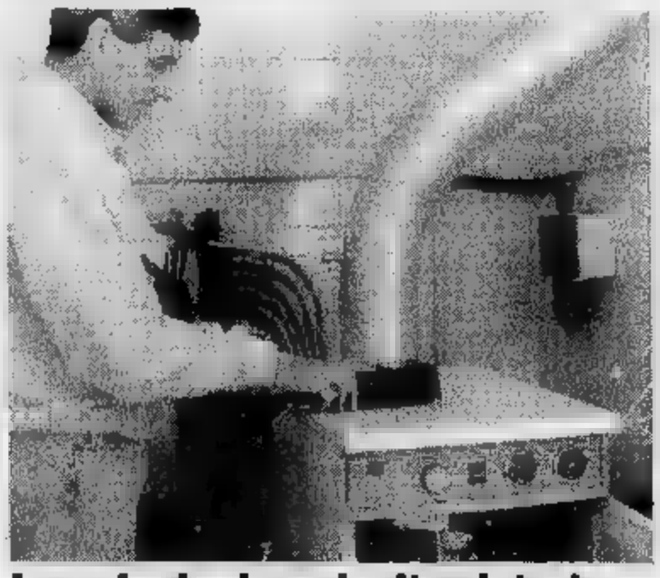
Secondo Andrea Poggi del servizio tecnico «Riello», inoltre, c'è anche problema formazione tecnica.

«Mentre prima 3000 impianti si faceva la manutenzio- di 300, ora bisogna farla su tutti - dice - e bisognerebbe ampliare la struttura. La Provincia deve consider che le aziende qualificate 30-40 tutte le iscritte alla Camera di Commercio».

[m. t. m.]

Riscaldamento Condizionamento
Termoventilazione
Idrosanitaria e Depurazione
1° Richiesta
ogni richiesta di impianto è un giocare per noi
2° Progettazione
per Voi progettiamo al meglio
3° Esecuzione
i nostri collaboratori sono altamente specializzati
4° Collaudo
colaudiamo insieme quanto realizzato
5° Soddisfazione
siamo certi del miglior risultato
viletti
5 PUNTI ESSENZIALI
per Vostra completa soddisfazione
VILETTI S.A.S.

VENERDI' ALTRA PUNTATA



Le soluzioni per i «ritardatari»

Torneremo a parlare di manutenzione degli impianti riscalda- venerdì, con uno «speciale» dedicato al problema del -vraccarico di lavoro sulle imprese di manutenzione che con- loro soddisfare tutte le richieste da parte degli utenti entro fine anno. Come par ovviare il problema? Che succe- a chi non avrà fatto in tempo mettersi in regola e compilare l'autocertificazione entro dicembre? Parleremo di un' interessante proposta da parte di alcuni manutentori e di cosa ne pensa la Provincia, l'organo competente ad effettuare le verifiche, che partiranno da marzo-aprile '96.

[m. t. m.]

Una scheda registrerà i lavori e il nome del tecnico verificatore

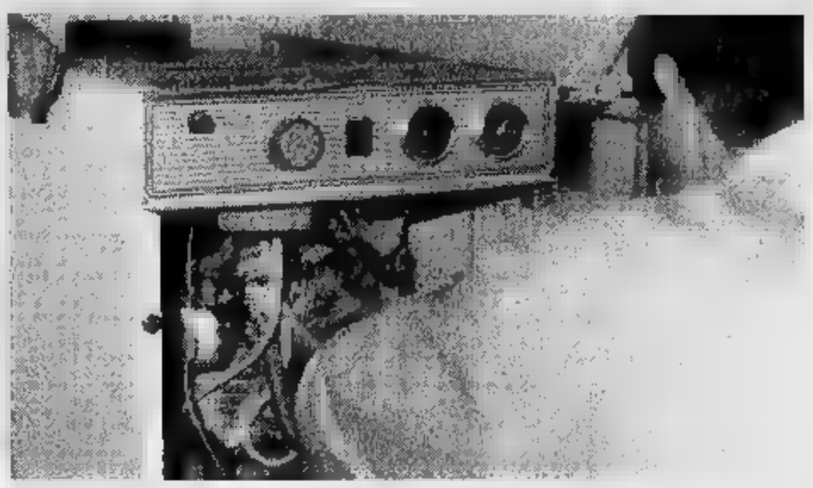
Caldaie: che si deve fare

Ecco le «operazioni di controllo»

Le operazioni di manutenzione degli impianti termici di potenza inferiore a 35 Kw devono rientrare tra quanto previsto dalle normative UNI 10389 e UNI 10389, che prevedono una serie di operazioni ben definite e la compilazione di un rapporto di controllo finale riassuntivo del lavoro eseguito con i dati del tecnico esecutore, in modo che l'utente possa rivalersi in caso di contestazione.

Durante il primo intervento sull'impianto, l'impresa deve eseguire le seguenti «verifiche preliminari» (elencate dettagliatamente all'articolo 5.1 del «contratto tipo»): esame visivo del locale di installazione; esame visivo dei canali da fumo; controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione.

Qualora si riscontrasse che l'impianto non è conforme alle vigenti normative, saranno segnalate al cliente le prestazioni e opere necessarie per l'adeguamento, con preventivo di spesa, per quanto di competenza dell'impresa. Se il cliente eseguirà i lavori prescritti entro 60 giorni dalla segnalazione, comunicandone per iscritto l'avvenuta esecuzione all'impresa, il costo delle «verifiche preliminari» s'intende compreso nel contratto. Trascorsi 60 giorni dalla segnalazione e non avendo l'utente ottemperato alle prescrizioni del tecnico, il contratto s'intende automaticamente decaduto.



Durante il primo intervento sull'impianto l'impresa deve eseguire precise «verifiche preliminari». Al termine delle operazioni di verifica deve essere redatto un rapporto da rilasciare al proprietario che deve confermare per iscritto il ricevimento

In tal caso l'intervento sarà a carico del cliente per un importo pari all'effettiva durata dello stesso e non potrà in ogni caso superare la cifra prevista per la prima annualità del contratto. Il servizio si articola in una visita annuale i cui contenuti sono relativi, oltre alle «verifiche preliminari», al «controllo e manutenzione».

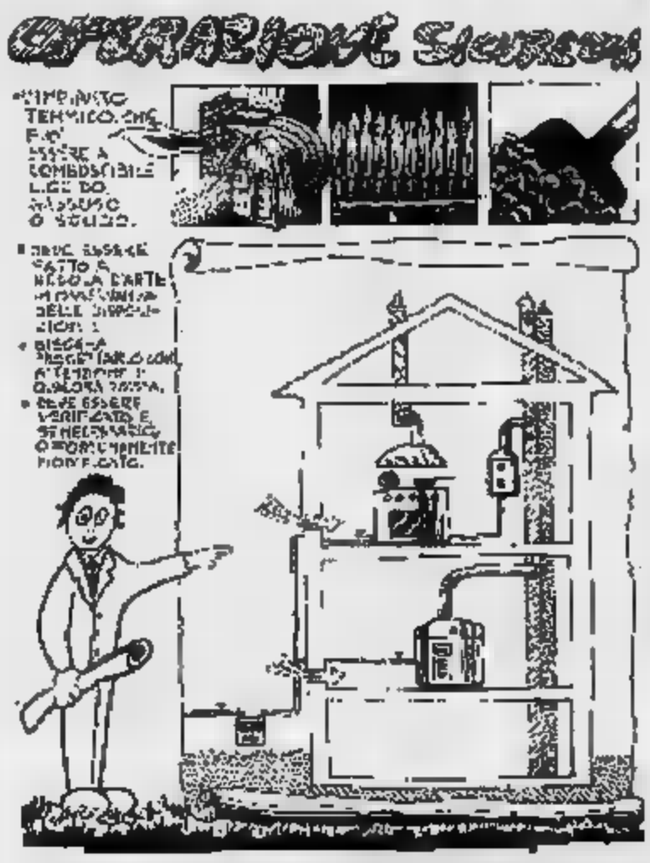
Devono essere eseguite le operazioni di controllo e manutenzione secondo le modalità e le periodicità previste dal costruttore nel libretto di uso e manutenzione facente parte integrante dell'apparecchio (a tal proposito, sarebbe inoltre buona norma rivolgersi ai centri di assistenza autorizzati dalle case costruttrici). In assenza di tali indicazioni o in caso di accertata impossibilità di disporre del libretto e manutenzione (dopo aver consultato il costruttore) devono essere effettuate le operazioni specificate nel «contratto tipo» all'articolo 5.2.

Al termine delle operazioni di verifica, controllo e/o manutenzione, deve essere redatto un rapporto conforme alla normativa UNI 10436 da rilasciare al proprietario, che ne deve confermare per iscritto il ricevimento. Nel rapporto devono essere indicate le situazioni riscontrate, gli interventi effettuati, gli eventuali componenti sostituiti e installati e le eventuali osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni (art. 5.3). L'impresa, utilizzando effettuerà gli altri controlli previsti dal D.P.R. 412/93, cioè temperatura fumi, temperatura ambiente; percentuali di: O2, CO2, CO, perdita del calore sensibile e rendimento di combustione a potenzialità nominale; coibentazioni, della canna fumaria. [m. t. m.]

Così il caldo pulito fa risparmiare e aiuta a diminuire l'inquinamento atmosferico

Attenzione ai costi degli interventi

Fondamentale farsi rilasciare la «ricevuta fiscale»



Una simpatica vignetta tratta dall'opuscolo «Guida al caldo pulito» dell'Amag

Il «contratto tipo» dà diritto allo svolgimento delle operazioni di manutenzione previste dalla legge garantendo che le stesse siano effettivamente eseguite in conformità con le vigenti normative.

La Provincia, mediante la formazione di un elenco di imprese autorizzate e è fatta obbligo di controllare i requisiti di legge dei manutentori a garanzia dell'utente.

Negli articoli 13 e 14 del tipo» è previsto il prezzo delle prestazioni mila lire più Iva annuali, che il cliente deve all'impresa dietro rilascio di ricevuta fiscale o fattura, contestualmente alla firma del contratto.

Per la seconda annualità entro il mese di gennaio (per contratti stipulati nel periodo gennaio - giugno) ed entro il mese di giugno (per contratti stipulati tra luglio e dicembre).

Per ogni chiamata di assistenza da parte del cliente non contemplata negli articoli 4, 5 e 6 «contratto tipo», è dovuto un diritto fisso pari a 30 mila lire più Iva che comprende per i soli interventi nell'ambito del territorio comunale anche il costo del personale per il tempo di trasferimento e le spese chilometriche.

Per gli interventi di assistenza al di fuori delle prestazioni contemplate nel contratto, addebitata dall'impresa al cliente una tariffa oraria di mila lire più Iva.

E' prevista, in aggiunta alla verifica fumi già contemplata in contratto, la possibilità per il cliente di richiederne una ulteriore al prezzo massimo di 75 mila lire più Iva purchè eseguita in concomitanza alla seconda programmata o ad un qualsiasi altro intervento di assistenza tecnica.

Il pagamento degli importi indicati dovrà avere a fine lavori contestualmente alla consegna da parte dell'impresa della ricevuta fiscale o fattura.

Il «contratto tipo» prevede, infine, una serie di condizioni aggiuntive da pagare a parte su trattativa diretta tra cliente e impresa di manutenzione: ad esempio, abbonamenti che prevedono l'abbuono delle spese di chiamata e manodopera in caso di interventi per malfunzionamento della caldaia.

Adeguando gli impianti alle nuove normative oltre a vivere in più sicurezza, si risparmia e si contribuisce al «caldo pulito». Più risparmio dunque ma anche meno inquinamento.

Infatti bisogna tenere conto che una corretta manutenzione delle caldaie riduce l'emissione delle sostanze inquinanti e della fuliggine contribuendo a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e la salubrità dell'ambiente. [m. t. m.]

MARCHESE
SOC. MARCHESE PIETRO & C. s.n.c.
CARBURANTI AGRICOLI - LUBRIFICANTI - PRODOTTI PETROLIFERI
ERG

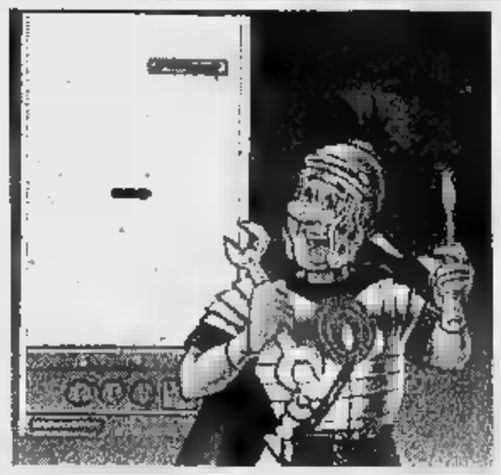
Con l'avvento della stagione invernale si ripresenta ogni anno il problema del riscaldamento, la gestione dell'impianto, la manutenzione, ... le nuove norme entrate in vigore, ...preoccupazioni!!

L'esperienza acquisita dalla nostra azienda in decenni di attività, ci permette di fornire ai Clienti servizi che vanno dalla semplice fornitura del combustibile a gestione completa dell'impianto, e con assunzione della figura di responsabile secondo le leggi in vigore.

Siamo in grado di proporre e realizzare le soluzioni più convenienti ed adeguate ad ogni Vostra esigenza nel campo del riscaldamento, utilizzando combustibili tradizionali il gasolio o i nuovi prodotti definiti Ecologici ed a basso di zolfo (BTZ) in norma le disposizioni. Utilizzando nuove tecnologie disponibili siamo in grado di garantire monitoraggio continuo degli impianti, associato ad reperibilità sulle 24

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi tutti i chiarimenti e le quotazioni per risolvere i problemi che ci sottoporrete.

C.so Don Orione, - 15057 TORTONA (AL) - Tel. 0131/86.21.96
Deposito: Via Postumia, - 15057 TORTONA (AL) - Tel. 0131/86.85.74



ASSISTENZA CALDAIE

PELLEGRINI FABIO
Corso Don Orione, 122/A - Tortona (AL) Tel. 0131-866285

Fladel snc
di Ferrari Flavio & Adelio
TORTONA (AL) - Via Cav. V. Veneto, 8 (zona art.)
Tel. (0131) 862320 - Fax (0131)862458

- VERIFICHE E CONTROLLI E RILASCIO DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'
- GESTIONE CENTRALI TERMICHE AI SENSI DEL D.P.R. 412/93
- MANUTENZIONE E ANALISI DI COMBUSTIONE
- CONSULENZA E COMPILAZIONE «LIBRETTO DI IMPIANTO»
- SERVIZI DI CONDUZIONE E TERZO RESPONSABILE DI IMPIANTI TERMICI
- AZIENDA IN CORSO CERTIFICAZIONE QUALITA' UNI-EN ISO 9002

POGGI
AZIENDA con i REQUISITI DI LEGGE
certificato di QUALITA' UNI EN ISO 9002 per SERVIZI ENERGIA
Verifiche, controlli ed analisi per adeguamenti di LEGGE ed AUTOCERTIFICAZIONI per la PROVINCIA
Consulenze tecniche e normative per tutti i tipi impianti termici e canne fumarie
TORTONA - Via Cavalieri di V. Veneto12, zona (CO.IN.ART.) - Tel. 81.36.15 - 86.31.26 - fax 862076
ANDREA POGGI
VERIFICATORE di impianti termici - attestato ENEA

Joannes
AFRICANO UGO e MASCARIN SERGIO SNC
TORTONA - Largo Europa 90
Tel. 0131/814685 - Fax
GAS
BRUCIATORI DI GAS, GASOLIO E NAFTA
CALDAIE IN GHISA E ACC A GAS E GASOLIO RENDIMENTO
TERMOGRUPPI A GAS E GASOLIO AD ALTO RENDIMENTO
CALDA PENSILI A GAS
RADIATORI A GAS A FLUSSO BILANCIATO
SCALDA ACQUA ISTANTANEI A GAS
COLLETTORI SOLARI
ASSISTENZA QUALIFICATA
RISPARMIO ENERGETICO
SICUREZZA
JOANNES IL CLIMA NATURALE
CONDIZIONATORI E POMPE DI CALORE A PARETE

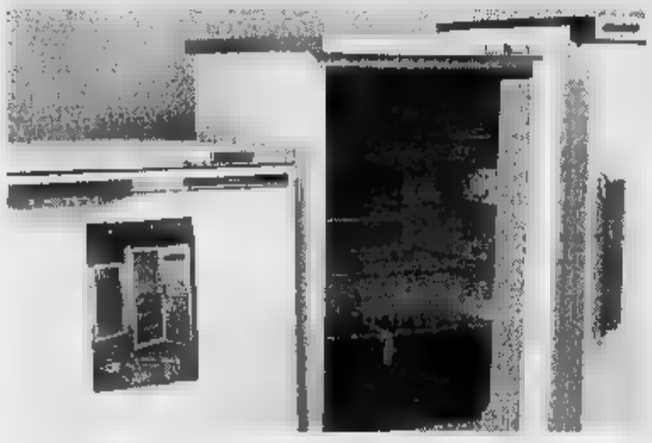
Casale, l'esposizione dell'azienda supera i 100 miliardi?

C'è un piano per salvare i 350 posti della Mondial

CASALE. L'attività della Mondial e l'occupazione di oltre addetti, a cui si aggiunge un cospicuo indotto, va salvata a ogni costo. Si mobilitano, i sindacati e l'Unione industriale, anche i parlamentari, la Provincia e il Comune per far uscire dalla grave crisi una delle aziende storiche del settore del freddo. Bisognerà però vedere che si può ora ancora salvare di un'impresa che avrebbe un'esposizione passiva superiore ai cento miliardi.

Ieri la macchina del salvataggio ha svolto un'attività frenetica. La giornata si è aperta un'assemblea a livello dirigenziale. E' seguita un'assemblea a cui hanno preso parte i sindacalisti metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Quindi, in Provincia l'assessore Agostino Gatti ha discusso della situazione con i parlamentari Eugenio Viale, Angelo Muzio, Silvana Dameri, Renzo Penna e Oreste Rossi, che si sono impegnati a fare in modo che vengano svelte le pratiche per il riconoscimento urgente della cassa integrazione straordinaria; quella ordinaria è scaduta a inizio novembre. I sindacalisti hanno poi incontrato a Palazzo Sangiorgio il sindaco Riccardo Coppo, che ha espresso grave preoccupazione per la situazione della Mondial sia, in generale, per le difficoltà segnalate negli ultimi tempi varie aziende casalesi.

Fallita la trattativa la «Ocean», che rappresentava



La casalese Mondial è una delle industrie storiche del settore del freddo

l'asso nella manica della dirigenza Mondial, ci sono molte possibilità per riprendere entro breve l'attività. «Si ventila l'ipotesi perseguire un concordato preventivo e contemporaneamente un contratto d'affitto - spiega Gianni Garofalo, della Fim Cisl -. In particolare, si fa affidamento su una cordata interna all'azienda e su una finanziaria esterna, ma, finché ci sarà una visione più chiara, è bene alimentare false illusioni». Aggiunge: «Bisogna mettere a punto un piano industriale per garantire un futuro alla Mondial».

Provincia e Comune intendono incontrare presto i dirigenti dell'azienda e il commissario giudiziale Giampiero Balestriero, nominato ad agosto per l'amministrazione controllata.

Dice il parlamentare : «La prima cosa da fare è ottenere un quadro chiaro della situazione finanziaria, per conoscere l'esatta esposizione negativa. Solo a questo punto si possono fare valutazioni concrete, con la possibilità di fare intervenire la task force della Presidenza dei ministri per l'attivazione degli ammortizzatori sociali possibili per i lavoratori sia per un intervento diretto sugli istituti credito».

Silvana Mossano

Casale, oggetti sacri recuperati dalla polizia in casa di un pregiudicato

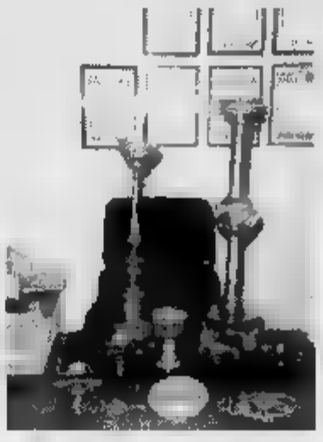
Aveva la refurtiva di 3 chiese

Gli oggetti di culto erano stati rubati nell'ultimo mese in cattedrale e S. Rita. C'è però anche un candelabro di cui non era stata denunciata la sparizione. Appello ai parroci

CASALE. Furti in quattro chiese nel giro di pochi giorni. Ma la squadra investigativa del commissariato ha recuperato tutta la refurtiva in casa di un pregiudicato, su cui ora sono eseguiti accertamenti. Candelabri, patene, ciotoline e altri oggetti del culto erano in parte trovare un piazzamento su qualche mercatino dell'antiquariato, magari poco controllato.

Le indagini erano scattate il 16 novembre, quando don Leonardo Modica, parroco di Santo Stefano, aveva notato un individuo sospetto in chiesa. Una pattuglia del commissariato aveva bloccato il casalese Gabriele Furia che si stava allontanando con un candelabro nascosto in un borsone. L'uomo aveva poi confessato un altro furto, commesso nella chiesa di Sant'Ilario, dove era stato rubato l'amplificatore dell'impianto voce.

Ma altri due furti rimanevano ancora insoluti: nella Cattedrale e nella chiesa di Santa Rita, attigua alla parrocchia di San Domenico. Le indagini hanno sentito di recuperare anche la rubata nei due templi; ad esempio un calice decorato d'oro, una catena decorata con immagini dell'ultima cena, patena di metallo, quattro ciotoline, candeliere d'argento alto circa un metro e un candelabro in bronzo. Gli oggetti sono stati affidati ai parroci in custodia giudiziale. Resta soltanto un candelabro di bronzo che si pensava fosse stato rubato in Santa Rita. Ma non è stato riconosciuto dal parroco don Antonio Gennaro. Quindi è probabile che qualche altro tempio sia stato, nel frattempo, visitato. I poliziotti invitano i sacerdoti a visionarlo per rivendicarne la proprietà.



Parte della refurtiva recuperata

Secondo gli investigatori, comunque, i furti di oggetti sacri nelle chiese casalesi non sarebbero da imputare alla stessa banda che privilegia, invece, dipinti di pregio come le due tele di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, asportate nella notte giovedì e venerdì dalla parrocchiale di Borgo San Martino. **[s. m.]**

Locali pubblici al setaccio

In azione in città gli specialisti del Reparto prevenzione crimine

CASALE. Oltre cinquanta poliziotti impegnati in sola notte a controllare la città contro il fenomeno della microcriminalità, che in questa stagione si rivela più insidioso che in altri periodi dell'anno.

Oltre alle pattuglie del nucleo prevenzione, della squadra mobile e della sezione anticrimine del commissariato, entrate in azione 11 pattuglie composte da tre uomini ciascuna della torinese del Reparto prevenzione crimine Lombardia. La task force ha operato per intera, controllando più di 200 persone, facendo sopralluoghi locali pubblici, fermando automobilisti.

L'obbiettivo è di smobilitare sul nascere soprattutto eventuali aggregazioni di pregiudicati e, comunque, far sentire la presenza costante delle forze dell'ordine a tutela della sicurezza dei cittadini. E' una delle risposte concrete all'incremento di furti che si è registrato negli ultimi due mesi a Casale e nel circondario. Non è un fenomeno specifico quest'anno, ma di questo periodo dell'anno. Le statistiche indicano un andamento analogo nella stessa stagione del '95 e del '94.

Sono stati organizzati posti blocco agli ingressi e alle uscite della città, sono stati passati al setaccio vicoli bui, luoghi molto frequentati con clientela diversificata. Sono stati riscontrati più che altro illeciti di tipo amministrativo in alcuni locali, ma si è anche raggiunto l'obbiettivo di disegnare una mappa dettagliata dei luoghi e delle frequentazioni da tenere maggiormente sotto sorveglianza. In un precedente intervento del Reparto di prevenzione anticrimine, poco tempo fa, si era puntato prevalentemente sui controlli degli extracomunitari, con l'espulsione di alcuni clandestini.

Non è comunque l'unica risposta alla microcriminalità. Il controllo del territorio è integrato dalle pattuglie dei carabinieri che sorvegliano la città e il circondario, e dai vigili con speciali servizi notturni. **[s. m.]**

Compost a Pomaro?

Riesplode la polemica sulle discariche

POMARO. Oltre un decennio dopo il divampare delle polemiche per smaltimenti abusivi di rifiuti in impianti autorizzati, torna al centro dell'attenzione in paese il problema discariche. In particolare, a sollevare l'attenzione sull'argomento è il gruppo di minoranza in Comune, che ha diffuso un volantino con il quale contesta al sindaco Carlo Quartero di voler adottare iniziative senza tener conto dell'atteggiamento dei cittadini.

Nel mirino, c'è una lettera «indirizzata al Consorzio alessandrino raccolta rifiuti e al Consorzio casalese» con la quale «il sindaco "dichiara la propria disponibilità a valutare la possibilità di localizzare nel proprio territorio un impianto di selezione e compostaggio di rifiuti solidi urbani, rifiuti solidi assimilabili agli urbani e fanghi di depurazione, con annessa discarica"». Secondo la minoranza, il Consorzio alessandrino avrebbe dichiarato la propria «non contrarietà» all'offerta ricevuta. **[r. al.]**

Ovada, dopo il «presidio» attuato dalla Guardia nazionale padana

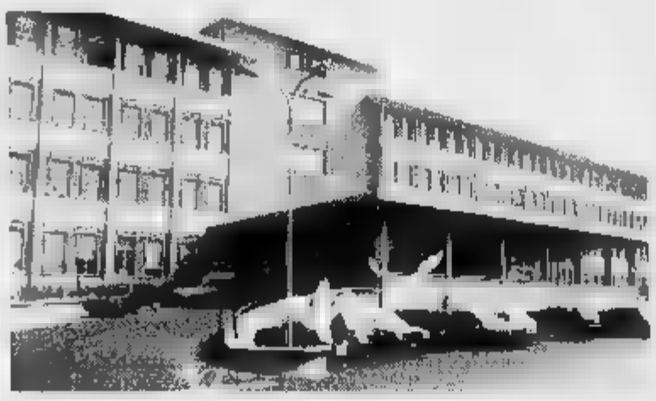
Ospedale, la Lega accusa

Raccolta di firme per chiedere che la struttura resti attiva. «Ma è mancata l'adesione dei politici, a cominciare dal sindaco». Questionario a Martiny

OVADA. Per due intere giornate, sabato e domenica, l'ospedale di Ovada è stato simbolicamente presidiato da rappresentanza di «camicie verdi» della Guardia nazionale padana. L'iniziativa, che ha visto mobilitati aderenti alla Lega Nord provenienti da diverse località, intendeva richiamare l'attenzione sull'ospedale per sottolineare la ripetuta esigenza della «salvaguardia delle sue funzioni vitali». Sono state raccolte firme a sostegno di una petizione.

Per dare ulteriore ufficialità alla manifestazione, sabato sera sono giunti in ospedale anche i parlamentari Gipo Farassino e Oreste Rossi e il consigliere regionale Gianfranco Bellingeri, mentre hanno fatto gli onori di casa il consigliere comunale Giovanni Viano e la segretaria di sezione Enrica Bodrato. La delegazione ha visitato l'ospedale intrattenendosi con degenti e personale.

In una nota, la Lega sottolinea l'interesse di molti ovadesi per l'iniziativa. Ma evidenzia l'assenza di quelli che definisce cittadini «coloreti» e «... peggio la mancanza di adesione dei politici di Palazzo Delfino compreso il signor sindaco e dei parlamentari del Collegio, naturali rappresentanti di tutti i Comuni del bacino di utenza nei confronti del dottor Martiny, commissario straordinario dell'Usl 22».



L'ospedale di Ovada. In molti in città temono un suo ridimensionamento

La raccolta di firme proseguirà nelle prossime settimane nei paesi. Intanto, è stato annunciato l'invio di un questionario al commissario dell'Usl. Fra l'altro, comprende la richiesta di un resoconto delle spese distinte fra i tre ospedali: Acqui, Novi e Ovada. **[r. bo.]**

La decisione della curia scatena le proteste dei parrocchiani

Chiude il bar dell'oratorio ed è polemica a Montemagno

MONTEMAGNO. In paese esplode la que dal ricreativo»; il locale, che da tanti anni ha sede nell'edificio dell'oratorio (è di proprietà della curia di Casale), a fine chiuderà i battenti, dopo l'intervento di curia e di parrocchia. «Il nostro circolo è della chiesa, ma anche un po' dei montemagnesi, che tra l'altro sono molto affezionati a questo locale. passato tanti lavori sono stati fatti con i soldi della gente di Montemagno», spiegano i soci. «Poco prima che morisse don Cesare Rocco avevamo raccolto in paese più di quaranta milioni per i lavori di ristrutturazione. E, ora, senza darci una spiegazione, il parroco decide di chiuderlo e ci butta fuori», protestano.

Sono in tutto 170 i tesserati. Hanno organizzato una riunione che si è svolta sabato sera, nel Cantinone, per dire che loro «non ci stanno»; all'incontro ha partecipato anche il sindaco Ernesto Pietrasanta con alcuni amministratori. «Noi avremmo potuto fare da interlocutori tra le due parti; ma alla riunione d Sergio non ha partecipato neppure i responsabili gruppo parrocchiale, quindi non c'è stato confronto», dice il primo cittadino.

Aggiunge: «Nei giorni scorsi vescovo di Casale, monsignor Zaccheo, inviato una lettera al nostro p con cui sollecitava la del circolo, per evitare diceva la promiscuità tra il circolo-bar e l'oratorio, considerato quest'ultimo come luogo di formazione religiosa e morale, dedicato ai giovani».

Don Sergio, durante la messa, aveva dato lettura della missiva del Continuano i soci del circolo: «Tutto è stato deciso sulle nostre teste, senza informarci di quello che stava accadendo».

Don Sergio Scagliotti, 27 anni, originario di Camagna, è da gennaio titolare della parrocchia di Montemagno. Rintracciato al telefono si trincera dietro un perentorio «Su questa vicenda non dico assolutamente nulla». **[bru. m.]**

IN BREVE

CASTELLETTO D'

Scritte sui muri del paese contro il sindaco Repetto

L'altra notte sconosciuti hanno imbrattato i muri di Castelletto d'Orba con invettive all'indirizzo del sindaco, Lorenzo Repetto. Della vicenda si occupano i carabinieri, ma à lo stesso sindaco a sminuire l'accaduto: «Una ragazzata». **[r. bo.]**

OZZANO

La era alterata l'impresario è assolto

In una scrittura privata, 20 milioni erano stati trasformati in 120. Così Felice De Carlo, 33 anni, Ozzano, è finito in pretura per truffa aggravata su querela di Giulio Accornero, 60 anni, di Vignale, firmatario del documento. L'impresario eseguiva lavori edili per conto del vignalese e aveva chiesto che si attestasse che era creditore di somme, dimostrare ai fornitori di essere solvibile. Poiché la scrittura era stata compilata dalla moglie dell'imputato e non lo scopo truffare Accornero, l'impresario è stato assolto. **[s. m.]**

CASALE

Langhe Monferrato Roero anche Coppo nell'esecutivo

Avvicendamento nel consiglio amministrazione della società consortile «Langhe Monferrato Roero». Al posto dell'assessore Culture del Comune Asti Laurana Lajolo e del sindaco Conzano Emanuele Demaria entrano a far parte dell'esecutivo il sindaco di Canelli Oscar Bielli e il sindaco di Casale Riccardo Coppo. **[Ansa]**

CASALE

Due giorni per prenotare la «Storia del Monferrato»

Domani è il termine ultimo per prenotare «Storia del Monferrato». Scritta da Domenico Testa e pubblicata dalla Se.Di.Co di Lorenzo Fornaca, è la ricostruzione letteraria della storia monferrina dal periodo marchionale alla sua annessione allo Stato sabaudo, sino alla seconda guerra mondiale e alla Liberazione. Per le prenotazioni si può telefonare allo 0141/354033. **[s. m.]**

IL PERSONAGGIO

QUELL'UOMO CHE SOGNAVA MEZZO MONDO

Rocchetta Tanaro: Lauzi e Frola tra gli amici, alla tenuta dei Bologna

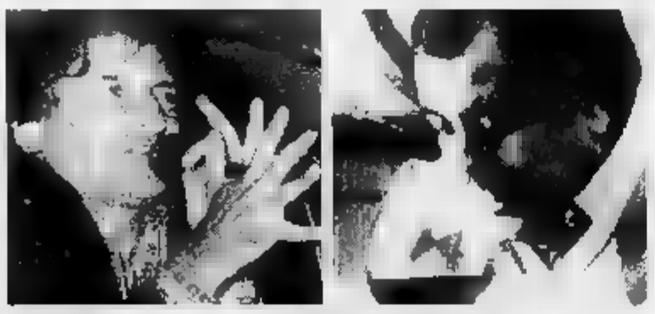
Quando il vino sposa la musica

Una serata e un libro in memoria di «Big Jack»

ROCCHETTA TANARO. Un po' riscaldamento musicale, l'autoradio sparata a tutto volume non fa male, se siete invitati alla tenuta Braida. Musica, e sogni sono di casa, così come il fraterno rispetto per gli ospiti e per le loro fantasie: state entrando nel tempio del vino, progettato da Giacomo Bologna, un grande artista che, con il «succo d'uva», ha fatto sognare mezzo mondo.

La sua filosofia di vita - e c'è chi è pronto a giurare che c'era anche lui alla festa, organizzata a Rocchetta, in sua memoria, l'altra sera - ha trovato molti discepoli: tra questi il Club di Papillon, guidato da Paolo Massobrio che, nel pomeriggio, ha portato in giro tanti adepti le cantine che offrono un po' di sana, naturale ai pellegrini che s'avventurano a Calamandrana e dintorni.

Massobrio ha curato, in moria del «Big Jack», il grande



Il medico cantautore Paolo Frola alla serata in memoria di Giacomo Bologna

Giacomo, un libro di ricordi: tra gli altri, quelli di Bruno Lauzi, Luigi Veronelli, Edoardo Raspelli, Sergio Miravalle.

Subito po la copertina, sotto la foto di Giacomo Bologna c'è una frase amata, che esprime il modo d'essere: «Costruitevi una cantina ampia, spaziosa, ben aerata, e rallegrata di tante belle bottiglie, queste ritte, quelle coricate, da considerare occhio amico nelle di primavera, estate, autunno, inverno, sogghignando al pensiero quell'uomo senza canti e suoni, senza donne e vino, che dovrebbe vivere decina d'anni più voi».

L'altra sera alla festa non poteva mancare posta musicale Lauzi che approdò a Rocchetta nel lontano 1972, ed ebbe subito l'impressione di arrivato «in uno strano Brasile, in cui mancavano sì le palme e il samba, e anche certi posteriori prorompenti delle indigene, ma che comunque trasmetteva all'animo la certezza aver trovato il posto ideale per tenere in caldo le proprie pazzie».

E agli invitati a Rocchetta - ricevuti dal figlio di Giacomo, il naturale continuatore della filosofia paterna, Beppe Bologna - l'alessandrino Paolo Frola, in memoria di «Big Jack» ha offerto le sue canzoni sugli angeli che hanno un sesso, soprattutto femminile: a Giacomo, nel libro, Frola ha dedicato anche un paio di brani. E uno s'inizia così: sono re del mosto, battezzato di rugiada».

Tanti amici anche nel salone, ricolmo di botti, che ospitato

Il gruppo de «I Timoria» ha partecipato alla festa nella tenuta Braida

chi voleva soprattutto chiacchierare , al di là della musica. Seduto al tavolo, in fondo alla stanza, il gruppo «I Timoria», arrivati za strumenti, ma che poi hanno offerto un saggio di quanto sanno fare: note giuste che s'abbinano al gusto per il cibo, il e l'arte di fratemizzare.

Ieri la festa è continuata a Vignale, la presentazione della «Guida critica Golosa» di Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli all'Enoteca regionale. in Regione, il 4 dicembre, sarà ufficialmente presentato anche il libro «The Big Jack».

Gino

Appuntamenti con il cineforum: stasera all'Ambra

Il film è in «originale»

Poi successi da vedere e rivedere

Cinema d'autore al centro dell'attenzione degli appassionati. Queste [redacted] scelte della [redacted]timana in provincia.

Ad **Alessandria** si conclude questa settimana al cinema Ambra la rassegna «Film odyssey», dedicata alle pellicole in lingua originale: stasera [redacted] domani alle 19,45 e alle 22,30 verrà proiettato nell'edizione integrale «Il mucchio selvaggio» di Sam Peckinpah. [b. v.]

A **Tortona** «Martedì cinema» - «Uno sguardo diverso», questa sera propone nella sala Giovani del Teatro Civico, dalle 21, «Naked - Nudo». Il regista, Mike Leigh, è stato premiato per la miglior regia [redacted] Cannes nel '93 dove quest'anno è stato vincitore della Palma d'Oro. Il film racconta l'odissea urbana di un giovane inquieto che da Manchester si trasferisce a Londra, in [redacted] vagabondaggio perenne, alla [redacted]riva fra solitudine e desolazione. [m. t. m.]

«Le affinità elettive», di Paolo e Vittorio Taviani, è il film in visione stasera (ore 21), [redacted] Moderno [redacted] **Novi**, nell'ambito della rassegna Martedìcinema.

Dal notissimo romanzo di Goethe, la storia di due coppie che vivono sotto lo s[redacted] tetto, e fantasticano uno scambio di partner. [redacted] il mutare dei sentimenti origina ben presto una tragedia. [m. d.]

All'Arlecchino di Voghera domani [redacted] alle 21,15, la rassegna «Grande schermo» si inaugura ufficialmente - dopo l'anticipo di «Playbill» - con «Underground» di Emir Kusturica, Palma d'oro a Cannes l'anno scorso.

Sempre domani al Poli di **Casale**, «Anteprime di cinema» presenta, con doppia proiezione alle 20 e alle 22,20, «La canzone di Carla» di [redacted] Loach. Il nuovo film del regi[redacted] inglese controcorrente parte da Glasgow [redacted] finisce in Nicaragua seguendo una storia di amore e di sporca guerra.

Giovedì al Comunale di **Alessandria** l'appuntamento è [redacted] la stagione del Gruppo cinema «Enrico Foà». Alle 21,30 sarà proiettato «Eroi di tutti i giorni», di Diane Keaton, già attrice preferita da Woody Allen. [c. re.]

Una scena da «Il mucchio selvaggio» di Sam Peckinpah, in programma stasera

Spettacolo scuola in sala Ferrero

Un «Cartastorie» per i più piccini

ALESSANDRIA. Sei repliche de «Il cartastorie» per i più piccini in sala Ferrero. [redacted] stagione Spettacolo scuola organizzata dall'Ata prosegue da [redacted] a sabato [redacted] un allestimento dedicato [redacted] scuole dell'infanzia [redacted] al primo ciclo delle elementari.

«Cartastorie» nasce dall'incontro dello scenografo Natale Panaro con il regista Oreste Castagna, collaboratori della trasmissione Rai «L'albero azzurro». Gli artisti insieme alla Compagnia Aster propongono un suggestivo [redacted]do di carta.

La scena si apre con un raccontastorie che dopo aver accumulato la carta sparsa ovunque per la città ha un'idea: trasformarla [redacted] «cose». Ad ispirarlo sono i colori e i mille modi [redacted] cui questo materiale si presenta.

L'idea [redacted] vincente ma soprattutto creativa: dalla carta plasmata dalle [redacted] tanti, tantissimi oggetti.

Il «fare» si deve però accompagnare al «raccontare». Gli oggetti riempiono la scena ma perché il cantastorie diventi il «cartastorie» bisogna trov[redacted] e inventare un sottile legame che animi figure ed oggetti. La manipolazione e il racconto si snodano sulla scena rendendo partecipi dello spettacolo i bambini recettivi agli stimoli fantastici.

Natale Panaro conduce anche un laboratorio con una ventina [redacted] insegnanti sulle tecniche di costruzione di burattini e oggetti da animare. [se. c.]

[redacted] IN [redacted]

● **Domani e giovedì**, al Teatro Civico di **Tortona**, va in [redacted] «Dal matrimonio al divorzio» di Feydeau, nella traduzione [redacted] Piero Ferrero. L'elaborazione drammaturgica è [redacted] Vincenzo Salemme e Sergio Fantoni, che [redacted] anche regista e interprete. [m. t m.]

● **Domani**, alle 21, al Master di **Bosco Marengo** serata di beneficenza Telethon: in programma il galà di moda, la musica con Claudio Damiani [redacted] l'orchestra Lillo Baroni e l'esibizione dei ballerini del Kontiky. Ingresso a offerta. [b. v.]

● **Giovedì** al cinema-teatro **Lux di Ovada** alle 21 va in scena la prima de «Lo schiaccianoci - parola, movimento, musi[redacted] del Ballatoio di Gavi. [b. v.]

● **Venerdì** alle 21, al Teatro Municipale di **Casale**, va in scena l'operetta «Il Paese dei campanelli» con la Compagnia Italiana di operette, [redacted] Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Biglietti al botteghino. [s. m.]

● **Sabato** al Palomar di **Valenza** blues con il Blue train trio: Jimmi Villotti, Umberto Marsico e Vince Vallicelli. [b. v.]

● **Domenica** il Civico alle 17 propone «Cocktail musicale» Agimus, con Cristiano Rossi [redacted] violino e Marco Vincenzi al pianoforte. [m. t. m.]

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45'	**Azione**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 19,45/22,30 Lire 9000/7000 (film in lingua originale)	**Il [redacted] selvaggio**	
[redacted] SALA GRANDE [redacted]. 234.240. Or.: 20,20/22,30 L. 10.000 posto unico	**La prova** *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30'	**Avventura**
Comunale SALA FERRERO [redacted]. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**[redacted] Flanders** *di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, [redacted] Channing (Ingh. '96)* — La storia con[redacted] una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata d[redacted] grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. [redacted]	**Drammatico**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 L. 10.000 (posto unico)	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, [redacted] Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'	**Drammatico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**	
[redacted]**la** Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il professore matto** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'	**Commedia**
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 19,30/22,20 L. 10.000/7000	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, [redacted] Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25'	**Drammatico**
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.685	OGGI CHIUSO	
Cristallo [redacted]. (0144) 322.400 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Roma** Tel. (0143) 867.518 Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20,15/22,25 Lire 10.000/8000	**Il professore [redacted]** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per di[redacted] conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'	**Commedia**
Poli [redacted]. (0142) 452.081 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, [redacted] Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni, V. M. 18. 1h 40'	**Drammatico**
[redacted] Tel. (0142) 452.816 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000/8000	**Pianese [redacted] 14 anni a maggio** *di A. Capuano, con F. Bentivoglio, E. Gargiulo, M. Martinelli (Italia '96)* — Un prete gay, che lotta contro la camorra, va [redacted] alla rovina [redacted]do un rapporto vero e disperato con un ragazzino. V. M. 14 1h 55'	**Drammatico**
[redacted] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO	
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	OGGI CHIUSO	
[redacted] Tel. 701.496. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	OGGI CHIUSO	
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 L. 7000 (posto unico)	**Lontano da [redacted] e dagli uomini**	
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 L. [redacted]	Ore 21: L[redacted] ele[redacted] Ore 22,30: [redacted] di Rio	
[redacted] **Comunale Dolby** [redacted]. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Il professore matto** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'	**Commedia**
[redacted] **Lara** Tel. (0143) 52.695 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca [redacted] a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, [redacted] presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40'	**Thriller**
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326	CHIUSO PER RESTAURI	
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) [redacted].1[redacted] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000 (posto unico)	**La prova** *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. [redacted]n (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri [redacted] internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30'	**Avventura**

[redacted]

TEATRO

L'Erca va in scena a Nizza

La compagnia teatrale L'Erca presenta al Teatro Sociale [redacted] Nizza la commedia «L'Eterna Listoria», da Carlo Gallo; repliche 9 e 10 dicembre. [b. v.]

NEI LOCALI

E' tutta musica italiana

Al Thunder road di Codevilla secondo appuntamento con la finale interregionale di Rock targato Italia. Al Master di Bo[redacted] Marengo si balla con i dj Benny [redacted] Gianluca Piccinini, «The brothers», e, sulla piste progressive, con Gianni Canova e Steve. Umberto Smaila e la sua band sono protagonisti al Cafè Latino di via strada nuove 58. Prenotazioni 0383-46.204. [redacted] ballacon Ringo story alla Cometa di Sale. [b. v.]

Successi dagli Anni '60 a oggi con i Bongo Night al Country bar di Novi. [m. d.]

IN MOSTRA

«Cartoni», disegni e foto

A Casale è aperta fino al 6 gennaio in Duomo e nel sacrario dei Vescovi la mostra «Invito per un restauro, i disegni di Arborio Mella». Al museo civico in Santa Croce sono esposti i «cartoni» preparatori agli affreschi in cattedrale, realizzati nell'800 da Costantino Sereno. E' aperta fino all'8 dicembre nel foyer del Municipale la mostra «Ritratti&registi» [redacted] fotografo romano Pino Settanni. Alla galleria Costanzoarte in via Balbo 23 sono esposte [redacted]iche, litografie, stampe, vedute di Casale, dipinti di Amisano, Martinotti, Mazzoli, Piccinelli e Tassisto. [s. m.]

Sono in mostra a Voghera all'ex Banca d'Italia, in piazza Cesare Battisti, le opere del pittore tortonese Dante Angeleri. Orari: 16,30-19,30. [d. sa.]

Fino [redacted] giovedì nella sala ex Cichero di via Municipio, [redacted] Novi, si può visitare la mostra di pittura allestita dagli studenti della media «Boccardo». Orari 10-12; 16,30-19,30. [m. d.]

Prosegue sino al 1° dicembre a palazzo Cuttica di Alessandria la [redacted] «Le stanze delle meraviglie», [redacted] opere di arte contemporanea e [redacted] quadreria ottocentesca. Orari 10-12 [redacted] 16-20; chiusa il lunedì. [b. v.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	79	28	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	89	56	[redacted]	55	51
CAGLIARI	3	25	81	82	57
	83	59	53	51	49
[redacted]	8	78	55	52	80
	93	66	73	65	53
[redacted]	72	85	46	24	86
	93	76	56	67	62
MILANO	17	85	32	62	65
	[redacted]	74	[redacted]	49	48
NAPOLI	[redacted]	41	[redacted]	6	85
		55		48	45
PALERMO	14	42	68	83	13
	53	50	48	48	45
[redacted]	81	13	78	55	85
	77	58	58	54	50
[redacted]	1	43	65	58	16
	100	82	[redacted]	[redacted]	45
[redacted]	13	89	79	80	68
	91	81	70	64	61

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [redacted] di T[redacted]. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-82; 88- 4; 88-58; 88- 7; 88-23; 88-68; 88-42; 88-11; 88-16; 88-73; 88-13; [redacted]; 88- 2; 88-56; 88-76; 88-22; 88-45; 88-81; 88-61; 88- 6; 88-89; 88- 9; 88-35; 88-39; 88-46; 88-67; 88-20; 88-25; 88-21; 88-86;

Ambate mature. [redacted] ambate in scadenza d'uscita, [redacted] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (2); Cagliari 44 (0); Firenze 56 (1); Genova 71 (0); Milano 51 (0); Napoli 6 (0); [redacted]lermo 13 (0); [redacted] 50 (0); Torino 10 (2); Venezia 25 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in [redacted] sul[redacted] di Roma:

34-21 24-21 5-21 64-81 64-81;
35-21 45-21 76-21 15-81 45-81;
56-21 38-21 58-21 [redacted] 68-81;
86-21 49-21 20-21 19-81 10-81;
64-21 84-21 34-81 24-81 5-81;
15-21 46-21 35-81 45-81 76-81;
86-21 68-21 56-81 38-81 58-81;
19-21 10-21 88-81 49-81 20-81;

Per cadenza la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21; 21-71-81; 51-61-71;
1-31-41; 21- 1-11; 61-81- 1;
1-51-61; 31-41-51; 51-11-21;
1-71-81; 31-61-71; 51-31-41;
11-21-31; 31-81- 1; 61-71-81;
11-41-51; 31-11-21; 61- 1-11;
11-61-71; 41-51-61; 61-21-31;
11-81- 1; 41-71-81; 61-41-51;
21-31-41; 41- 1-11; 71-81- 1;
21-51-61; 41-21-31; 71-11-21;

VINCITE Realizzati 2 ambi con il sistema della lunghetta con i numeri 8-35 a Fi.

[redacted] a cura della Ricev[redacted] n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	11	28	10	5	41	32	61	2	8
VERTIBILI	2	17	22	23	0	3	60	2	22	10
CADENZE	1	6	6	7	19	7	2	1	6	3
	22	42	60	27	13	58	[redacted]	[redacted]	49	[redacted]
FIGURE	[redacted]	2	3	[redacted]	7	[redacted]	3	6	2	[redacted]
	24	22	[redacted]	28	16	35	[redacted]	50	28	[redacted]
DECINE	1	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	43	26	16	35	20	40	22	20	37	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I racconti del cuscino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Sala riservata. [redacted] 2. **Moll Flanders.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. [redacted]. 14.
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore [redacted]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Delmazzo 24, tel. [redacted]. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20[redacted]; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude** (Anteprima ad invito). Ore 21,15.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GR[redacted]** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi adoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La onda del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 18,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15bis, [redacted]. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra**; ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,[redacted]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i ca[redacted] di Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Lone e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La ragazza [redacted] Spitfire Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Reazione a [redacted]** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione 1996/97 vendita **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Le convenienze e inconvenienze [redacted]** di G. [redacted] (dal 10 al 19/12). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf e prev, cassa teatro ore 10-13/16-19. Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 [redacted] **spie,** telefilm
19[redacted] **Tg 4**
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **La casa del buon ritorno,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
21,30 **Wolf,** telefilm
22,30 **Henry & Kip,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy

Telecity Piemonte
18,45 **La buona fortuna**
19 — [redacted]**egiornale**
19,30 **He-Man,** cartoni
20 — **Ken il guerriero,** cartone
20,30 **Quarto comandamento,** film
22,30 **Seven show**

Primantenna
[redacted] **Tg sera**
20,10 **Le auto della settim[redacted]**
21 — **Volpe alla caccia,** rubrica
22 — **Girone A,** sport
23 — **Incontro con l'arte**
24 — **Redazionale commerciale**

Quarta [redacted] Tv
19 — [redacted]**asa Casadei**
19,30 [redacted]
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Le più belle [redacted] vivi privati**
23,30 **Super zap**

Teletime
18,30 **Auto d'oggi**
19,20 **Tg**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg**
23 — **Una donna per ami[redacted]**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all [redacted]**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Vid[redacted] all news**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

[redacted]
19 — **Lo strano mondo di Minò**
20,30 **Three wishes of Billy Grier,** film
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — **Auto d'[redacted],** rubrica

Quadrifoglio [redacted] Tv
18,50 **FM TV solo [redacted] italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,35 **Chandler,** film
23 — **Tg motori**
[redacted] **Emozioni nel blu**

Telecampione
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Inverno in Austria**
21,30 **Milano metropoli,** talk show
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

Videonord
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Big match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **World Cup trial In[redacted]**
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Super Zap**

G.R.P.
19,20 **[redacted]diamo al cinema**
19,30 **GRP monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino,** rubrica
20,50 **Speciale spettacolo**
23,30 **Le auto della [redacted]**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
19,25 **Dom[redacted]**
20,40 **[redacted]uattro ragazzi per un computer,** film
21,35 **Detective per [redacted],** telefilm
22,30 **Speciale Tele[redacted]**
23 — **Il regionale**

Tal 9
16 — **La buona notizia**
18,15 **I-I divu na vota,** programma dialettale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
[redacted] **Allegri imbroglioni,** film

Rete 7
19,55 [redacted]
20,40 [redacted]
22,40 **Informasette,** notizie
23 — **Il paradiso dei male,** teleromanzo
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE D

Duello alessandrino per il primato. Nerostellati nell'Olimpo per merito di De Riggi

Il Casale vola, è difficile fermarlo

Ma il Derthona spinge: gran doppietta di «Giulio»

CASALE. Bomber De Riggi dà le ali al Casale: rifila due «pappine» alla Trevigliese e porta a tre punti il vantaggio in classifica dei nerostellati. Derthona e Biellese, infatti, non riescono a superare Legnano e Sparta e devono accontentarsi del pari.

«Ci [redacted] bastati [redacted] minuti, nella ripresa, per [redacted] sotto i rivali [redacted] nel primo tempo abbiamo [redacted] troppi rischi - spiega l'allenatore Nicola Petrucci - l'assenza di Rotolo si è fatta sentire, anche se Mometti l'ha sostituito molto bene».

Il mister aveva impiegato l'ex rossoblù al centro, in coppia [redacted] Foglia, mentre in attacco aveva preferito Rinaldi a Marchesi. La sorpresa era l'innesto di Muscio al posto di Spelta. Una [redacted] «anticipata» nell'edizione di domenica, conoscendo la propensione del tecnico per il movimento.

Nella prima frazione di gioco, i padroni [redacted] casa si sono dati parecchio da fare, colpendo anche un palo con Milani. Pozzati ha avuto il [redacted] da fare, sbrogliando molte situazioni pericolose.

Alla fine, però, [redacted] un improv[redacted] capovolgimento di fronte, ecco il gol di [redacted] Riggi: «L'arbitro l'ha annullato per un fallo sul portiere, [redacted] fesseria - dicono i dirigenti casalesi - la rete era regolarissima».

Nel secondo tempo, comunque, è venuto fuori il miglior Casale e per la Trevigliese è [redacted]

La bandiera nerostellata si [redacted] di sogni per la promozione in serie C2

la notte. Per due volte De Riggi ha [redacted] la rete avversaria, lasciando l'impronta della [redacted] classe. Ora l'attaccante casalese è a quota 9, secondo solo al [redacted] do Udassi tra i cannonieri.

E dire che è stato bloccato un mese da un infortunio. Ora si libra in alto come il Casale, che non ha sofferto neppure il ritorno alla grande dei bergamaschi: «Per dire la verità, dopo il gol [redacted] 2 a 1, qualche timore l'ho provato - dice Petrucci -, ma è poi venuta fuori la maturità della [redacted] squadra».

Il mister ha operato [redacted] serie di contromosse per neutralizzare le offensive [redacted] L'occasione è venuta dall'infortunio di Foglia, causato da una botta all'adduttore della coscia destra: Petrucci ha piazzato Izzo [redacted] centro, spostando l'eclettico Primizio a sinistra e immettendo Marchesi sulla fascia sinistra (a destra è tornato Pilato). Così, la squadra ha retto meglio l'urto e Marchesi ha addirittura sfiorato il [redacted] gol.

[redacted]

TORTONA. Si chiama Daniele e di cognome Giulietti, [redacted] per i tifosi della gradinata (e anche per quelli più compassati delle tribuna) è solo «Giulio».

Ogni volta che il centravanti del Derthona tocca la palla, ogni volta che che si batte come un leone in [redacted] e tanti [redacted] versari, quando parte per le sue travolgenti volate [redacted] grande urlo si alza dal Fausto Coppi: «Vai, Giulio!».

Capace [redacted] mettere a segno i gol più spettacolari e di fallire le occasioni più clamorose (si pensi a Biella, dove mise le ali per incornare [redacted] pallone, lasciando portiere e difensori avversari, e poi sbagliò [redacted] rete a porta vuota), «Giulio» domenica, contro un Legnano che stava vincendo (2-0) e dominando la gara, ha salvato il Derthona da una sconfitta che pareva ormai inevitabile, mettendo a segno due reti negli ultimi tre minuti.

[redacted] ho un merito - dice il bomber a fine gara -, è stato quello di credere fino in fondo, di [redacted] arrendermi mai. Ma questo è stato anche il merito di tutta la squadra che è incappata in una giornata storta. Era incompleta, ma ha saputo reagire, lottando fino all'ultimo, dopo aver subito due gol balordi. Dobbiamo continuare così, ricordandoci che le partite durano anche più di [redacted] minuti».

L'insperato pareggio contro una squadra rocciosa com'è quella lombarda - senz'altro la più forte vista quest'anno al Coppi - ha avuto anche il merito di salvare un'imbattibilità nelle gare ufficiali che dura per il Derthona dal 15 aprile scorso e di mantenere i bianconeri nelle posizioni al vertice.

«E' stato un bel risultato - afferma l'allenatore Franco Della Donna - e l'averlo ottenuto in [redacted] giornata storta dimostra una volta di più che questo gruppo ha carattere: magari è capace [redacted] farti saltare le coronarie, ma poi riesce a mandarti a casa felice e contento».

Il tecnico bianconero, com'è [redacted] costume, non si dilunga sulle prestazioni dei singoli, né calca la mano sulle importanti assenze di domenica: «In effetti - dice - ho dovuto cambiare tre volte la formazione nelle 24 [redacted] che hanno preceduto la gara».

Oltre a Bonafé, infatti, anche Fotia e Ceci erano stati colpiti all'improvviso da un attacco influenzale, e solo Fotia [redacted] riuscito a riprendersi [redacted] poco, giocando comunque in condizioni menomate, [redacted] del resto Pagani che rientrava da un lungo infortunio e doveva [redacted] lo squalificato Marini.

Giovedì il Derthona giocherà un'amichevole a Solbiate Arno, cercando di recuperare tutti i calciatori acciaccati.

[redacted] Piraccini

Promozione: tutte le sfide

La capolista Fulvius è lanciata la insegue soltanto il S. Carlo

Chi fermerà la Fulvius? Riesce a vincere anche quando gli avversari impostano la sfida sul gioco duro. Ora [redacted] abissale (5 punti) nei confronti dell'unica inseguitrice di un certo peso, il San Carlo, bloccato da un paio d'ingenuità più [redacted] dal Cambiano. [r. c.]

E' Mirabelli, a tempo scaduto, che consente alla **Fulvius** di mantenere il primato. In quel momento, la Don Bosco Asti giocava [redacted] per l'espulsione di Careglio, La Mattina e Cacciola. E negli spogliatoi un tentativo di aggressione all'arbitro provoca[redacted] l'intervento dei carabinieri che poi lo accompagnavano a destinazione. [r. c.]

Nel frattempo, il **San Carlo** comprometteva la giornata spumeggiante del proprio bomber Andrea Miglietta, autore di una doppietta, con due ingenuità difensive, unite a un pizzico [redacted] sfortuna. E [redacted] servono i pali di Bianco e dello stesso Miglietta a porre rimedio all'ormai definitivo pareggio. [r. c.]

Va ancora peggio al **Castellazzo** che perde l'imbattibilità a San Damiano: «Abbiamo giocato male - ammette il presidente [redacted] Testa - e la sconfitta è il giusto castigo». [r. c.]

A [redacted] Mauro, il **Monferrato** si salva [redacted] un imprevisto kappaò, rimontando in due minuti il doppio svantaggio. E dire che, in apertura di gioco, Favarin aveva sprecato l'occasione di un rigore. [r. c.]

Si sente derubata l'**Ovada**: il Settimo ha pareggi[redacted] a tempo ampiamente scaduto, con la complicità arbitrale. E Franchini, espulso, è stato colpito da un [redacted] e ha dovuto [redacted] a cure mediche. [r. c.]

Pari anche per il **Sarezzano** che è passato in vantaggio a Settimo, [redacted] la Pro, ma è stato raggiunto subito. [r. c.]

Sconfitta infine per la sfortu[redacted] **Viguzzolese**, che a Nichelino, contro la Don Bosco, ha disputato una gara molto generosa, ma è [redacted] punita in contropiede. [r. c.]

VOLLEY

I commenti ai risultati del weekend: raffica di emozioni tra Mangini e Plastipol

La Pantera ringrazia Zanferrari

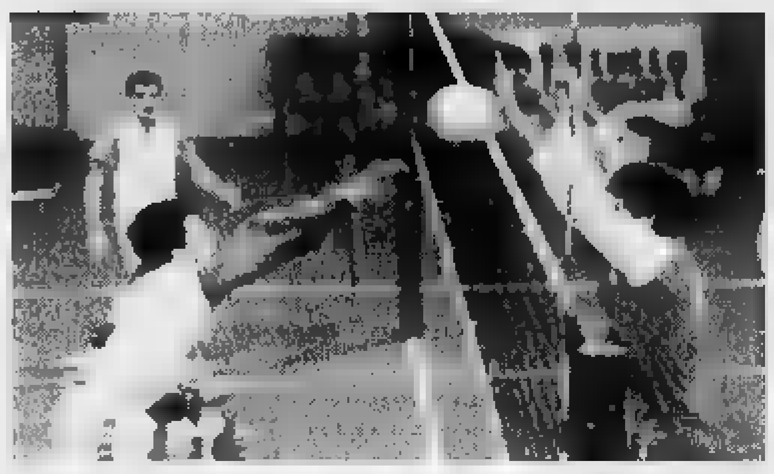
Sconfitto per 3 a 0 il quotato Bustaffa Mantova

Il «figliol prodigo» Zanferrari [redacted] a vestire per una gara la maglia della Pantera Rimo Amianti, e [redacted] squadra alessandrina si esalta nel quinto turno del campionato di serie B1, infliggendo un pesante 3-0 al quotato Bustaffa Mantova.

Il risultato non fa una grinza: [redacted] sestetto di Dogliero è apparso più determinato rispetto agli avversari e ha saputo rimediare a situazioni delicate nel primo e nel secondo set, vinti 15-10 e 15-13 dopo [redacted] svantaggio iniziale di 1-7 e 2-10. La Pantera è a centro classifica, a quota 6.

Emozioni a raffica anche nel derby di C1 tra Mangini Novi e Plastipol Ovada. Si [redacted] impo[redacted] al tie-break i padroni di [redacted] (ancora imbattuti), dopo oltre due ore di battaglia. La Mangini si è aggiudicata i primi due parziali per 15-2 e 15-6, [redacted] gli ospiti hanno pareggiato i conti con gli [redacted] di 15-9 e 17-15. Il quinto set è stato giocato punto a punto, e i novesi hanno prevalso 15-13.

Andamento quasi analogo nel big-match della C1 femminile, tra Valenza e Missaglia Como. Il team orafo ha trionfa[redacted] 3-2 dopo [redacted] stato sotto nel punteggio per 0-2. Il quinto set si è concluso 20-18, con [redacted] muro vincente dell'esperta Sacchiero. Ora, il Valenza guida la classifica in compagnia del Pavic Romagnano. Non perde colpi la Spendibene Casale, corsara (3-2) sul terreno dello Sgeam Milano, mentre l'Europa Metalli Novi si è [redacted] (1-3) al Sestri Ponente.



La Pantera Rimo Amianti Alessandria è attestata a centro classifica in serie B1

In C2, turno negativo per le tre compagini alessandrine. Il Pgs Vela Cra ha ceduto 0-3 al Caraglio, in appena un'ora di gioco effettivo. Clamoroso [redacted] volone casalingo per il Veliero Acqui, surclassato 0-3 dal fanalino di coda Chivasso. La [redacted] di esperienza è stata fatale alle atlete guidate in panchina da Ivano Marenco. E' in[redacted] svanito al tie-break il sogno della Plastipol Ovada di piegare la capolista Venaria. Il 2-3 finale [redacted] come una beffa per Odone e compagne, che a tratti sono state decisamente superiori alle rivali.

Nel torneo di serie D maschile, la capolista Alessandria ha vinto 3-2 contro l'Arti e Mestieri Torino, soffrendo più del previsto. Delusioni per l'Ice Box Casale (si è arreso 1-3 al Parella Torino) e per la Coged Acqui, che ha ottenuto solo 17 punti in tre set con il Rig Asti.

In campo femminile, continua la marcia positiva del Molare: si è imposto 3-2 sulla San[redacted] Novara. Il Derthona ha liquidato 3-0 la Fortitudo Occimiano, in un derby meno combattuto rispetto alle [redacted]. Il Villanova ha alzato bandiera bianca (0-3) contro il Fiorio Torino, evidenziando un eccessi[redacted] timore reverenziale. [m. d.]

CAMPESTRE

Aics d'autunno

S'impone Nicola Calia a Castellazzo

CASTELLAZZO. [redacted] tortonese Nicola Calia ha vinto l'ultima gara del calendario podistico Aics, il «Cross d'autunno», conquistando anche il titolo provinciale [redacted] campestre: in gara erano oltre 120 atleti.

L'atleta della società Cerchi sport ha preceduto il compagno [redacted] squadra Claudio Gibbin, Giuseppe Tardito [redacted] Novese e ancora un portacolori della Cerchi sport, Roberto Ghirotto.

Seguono: Dario Porta (Sai Frecce bianche), Gianni Tomaghelli (Novese), Luigi Pastore (Avis Casale), Marco Manna (Scriviaflex), Gianfranco Dal Ben (Brancaleone Asti) e Fausto Testa (Cus Pavia).

Norma Sciarabba dell'Iriense Voghera si è imposta nella classifica femminile, davanti a Luciana Olivero (Trino) e a Marta Borciani (Scriviaflex).

Il Sai Frecce bianche ha vinto tra i gruppi, precedendo Avis Casale e Scriviaflex. A stagione conclusa, l'appuntamento è ora fissato al 1° dicembre, a Passinate di Cantalupo Ligure, per la Festa [redacted] Podista. [b. v.]

[redacted] SANITARIA LOCALE [redacted] 22
ACQUI TERME - NOVI LIGURE - OVADA (AL)
[redacted] per [redacted] del bando di gare

L'U.S.L. n. 22 intende procedere alle seguenti gare:
A) Appalto pubblico a procedura ristretta accelerata ai sensi del Dlgs. n. 157/95 per l'affidamento dei «Servizi integrati [redacted] pulizia, sanificazione, distribuzione vitto/lavaggio stoviglie, lavanderia, smaltimento rifiuti - Triennio 97-99, per un importo complessivo presunto annuo di L. 2.300.000.000.
B) Procedura negoziata ai sensi del D.P.R. n. 573/94 per la fornitura [redacted] opera [redacted] segnaletica di informazione interna per un importo complessivo previsto di L. 140.000.000.
Le imprese interessate possono rivolgersi per la visione dei testi integrali dei bandi al Servizio Economato dell'U.S.L. 22 - Via E. Raggio 12 - 15067 Novi Ligure - AL - Tel. 0143 332238. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'U.S.L. [redacted] - Ufficio Protocollo - [redacted] E. Raggio 12 - 15067 Novi Ligure, entro il 6.12.96 per il rif. A) e il 19.12.96 per il rif. B).
IL COMMISSARIO
[redacted] Giorgio Martiny

IMPETO VERSO L'OLIMPO DELL'ARTE
parole di
FLAVIO DE GREGORIO
(Maestro d'arte Federazione Nazionale Esperti e Critici d'Arte)
"Il sogno dei sogni di molte persone di giovane età, è quello [redacted] un giorno ragazze e ragazzi diventino star".
"Al mondo qualcuno, [redacted] Italia una sola, l'Accademia Star-Line ti prepara per cinecittà".
"Se pensi di avere l'emblema dei grandi, non devi esitare, ti devi lanciare e forse [redacted] g[redacted] potrai ammirare quello che [redacted] è solo sognare".
Roma è lontana, ma qualcuno è vicino telefona al [redacted] 0131/279162 dalle 13.00 alle 16.00
SNACK 51 LAVORA PER TE. *M° Flavio De Gregorio*

BASKET

In C2 la Polaris vince ancora, la Tre Rossi è seconda nel torneo ligure

Esce Caneva, Oikos «ko» col Bra

Ma i mandrogni (C1) sono in vetta con il Varese

Senza il [redacted] leader Caneva e con le guardie in giornata nera, l'Oikos è a[illegible] al tappeto a Bra, subendo una sconfitta pesante (96-70). Ma gli alessandrini, in coabitazione [redacted] il Varese, restano in testa alla C1. «In allenamento Caneva aveva accusato un dolore muscolare - spiega il coach Marina -. A Bra l'ho messo in campo, ma dopo qualche minuto mi [redacted] chiesto la sostituzione. Ora attendiamo l'esito dell'ecografia». A Bra l'Oikos ha trovato una giornata storta, e gli avversari (Della Valle e Sanino su tutti) ne hanno approfittato.

Trasferta fatale anche per il Derthona, sconfitto 93-79 dal Dugan Rho. Ai bianconeri sono mancati i punti delle guardie e non è bastato il buon momento di Rovere, bene assistito da Colicchio e Barabino. Continua il momento-no dell'Ulka Voghera, sconfitto [redacted] (99-108), anche dal San Paolo Galvagno, al suo primo successo stagionale.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale ha respinto con sicurezza l'assalto del Fibrac Fossano (91-67), reduce da quattro successi di fila. Torcello (14 punti e tanti rimbalzi) è stato tra i protagonisti di un match ben giocato da tutti.

Contro l'Oleggio è arrivata finalmente [redacted] seconda vittoria del Pancot Valenza (98-88), trascinato dai fratelli Enrico e Paolo Mossi e [redacted] neo-acquisto Stefano Bisanzon.

A Torino, ospite dell'Auxilium Agnelli, il Serravalle è stato sconfitto 67-51: mancava Pelizzone, [redacted] il coach Bagnasco ha potuto schierare il nuovo acquisto Piero Spotti (autore di 17 punti), tra i migliori in campo. La zona dei torinesi ha creato grossi problemi [redacted] Serravalle.

E' seconda, nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada: la rincorsa ai playoff continua, dopo la vittoria in trasferta sul temuto Albenga del cecchino Leoncini: gli ovadesi hanno vinto 86-81, con 32 punti di Ponta e un'impeccabile difesa a uomo.

In D, è tornato al [redacted] il Candiotto Castellazzo, a spese dei Frogs Vercelli (risultato: 94-67). E' andato al Pacquola Castelnuovo il derby con il Casale basket (61-60), mentre il Blindo office [redacted] Salvatore si è arreso a Moncalieri (86-66) e il Cmb Acqui è uscito sconfitto a Beinasco (67-50).

In [redacted] femminile, il Delta Alessandria ha perso sul campo della capolista Luino (69-55), ma per un tempo hanno tenuto il ritmo delle avversarie e la difesa è apparsa meglio registrata. Laura Gruppi è già leader, con 23 punti all'attivo e una buona regia. In B, la Fortitudo Valenza, ha dominato a Vercelli (73-55) mantenendo il comando della classifica, a pari merito con il Collegno. [b. v.]

[redacted]

Il club alessandrino è tra i protagonisti in C2

Anche Volvera s'inchina ad un travolgente Novi

Ancora un successo per i novesi

NOVI. Con un travolgente secondo tempo, il Novi è riuscito ad aggiudicarsi (30-24) il match sul campo del Volvera, restando agganciato al quarto posto, a due punti dalle seconde.

La trasferta [redacted] cominciata bene, con un drop [redacted] Gabriele Platania, ma disattenzioni difensive lanciavano tre volte in meta i padroni di casa. Ancora un calcio piazzato di Platania fissava il risultato [redacted] primo tempo sul 24-6 per il Volvera.

Nella ripresa, i biancoverdi si scuotevano e andavano a segno prima con Veronese e poi [redacted] Alaimo. Una meta tecnica sanzionava quindi [redacted] scorretto intervento difensivo del Volve[redacted] ed era [redacted] Veronese a mettere il sigillo [redacted] risultato.

Al comando della C2 resta il Cogoleto (vittorioso 38-0 sull'Aosta), con 12 punti; lo seguono a quota 9 [redacted]lfini Pegli (25-0 al Sestri) e Amatori Verbania, che riposava. [b. v.]

[redacted] PIEMONTE
UNITA' SANITARIA
[redacted]
[redacted] Terme - Novi Ligure - Ovada)
Estratto del bando di gara
L'U.S.L. n. 22 con sede legale in Novi Ligure, via E. Raggio n. 12, tel. 0143/332111, indice un appalto concorso ai sensi dell'art. 16 1° [redacted] lett. b) del Decreto Legislativo 234.7.1992 n. 358 per la fornitura, mediante contratto di locazione finanziaria operativa [redacted] durata quinquennale, [redacted] n. 1 apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata (T.A.C.) destinata al Servizio Radiologia del Presidio Ospedaliero di Novi Ligure.
Le [redacted] interessate a ricevere [redacted] dovranno [redacted] pervenire [redacted] domanda, redatta in lingua italiana e su carta legale, completa di tutte le dichiarazioni e documentazioni richieste dal bando [redacted] gara, a mezzo posta o consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. n. 22 - via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL), entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13 dicembre 1996.
La busta contenente la domanda di partecipazione [redacted] pervenire in busta chiusa e recare a margine l'indicazione della gara cui si partecipa ed il nominativo del mittente.
Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione che procederà alla scelta delle ditte a norma di [redacted] e secondo quanto prescritto dal bando di gara.
Informazioni sul bando di gara potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 22 via Alessandria n. 1 15011 Acqui Terme, tel. 0144/777415 - fax 0144/35707, ove potrà essere ritirata copia del bando. Il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Re[redacted]ca Italiana in data 18 novembre 1996 ed alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 15 novembre 1996 e ricevuto dall'Ufficio delle Pubbli[redacted] Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 novembre 1996.
Novi Ligure, il 8 novembre 1996
IL COMMISSARIO
dott. Giorgio Martiny

COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[redacted]
Piano Regolatore [redacted]
Avviso di pubblicazione e deposito [redacted] progetto preliminare
IL SINDACO
In esecuzione [redacted] deliberazio[redacted] Consiglio Comunale n. 49 del 31.10.1996, esecutiva ai sensi di legge, con cui viene adottata la variante [redacted] PRGC [redacted] tenendo [redacted] degli [redacted] prodotti dagli eventi alluvionali del novembre 1994; vista la L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
[redacted]
che il progetto preliminare della variante al Piano Regolatore generale del Comune viene pubblicato per estratto all'Albo pretorio [redacted] Comune dal 25 novembre 1996 per 30 gg. consecutivi fino al 24 dicembre 1996. Durante tale periodo la deliberazione e gli elaborati tecnici [redacted] sono [redacted] presso la segreteria del Comune affinché chiunque possa prenderne visione tutti i giorni, esclusi i festivi, [redacted] ore 10 [redacted] 12. Chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse a partire dal 25 dicembre 1996 per i 30 giorni successivi con scadenza alle [redacted] del giorno 23 gennaio 1997. Tali proposte devono essere presentate al protocollo del Comune per iscritto, in carta legale da L. 20.000.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Donatella Gennaro
IL SINDACO
Mauro [redacted]

L'allenatore alla guida dell'Alessandria dal 26 novembre '95: il bilancio di un anno di lavoro

Mister Ferrari, dodici mesi da favola

Il primo posto in classifica regalo di «compleanno»

[redacted]

CALCIO

Prima categoria: il Comollo [redacted] sorpassato dal Canelli

Nuovo ribaltone in [redacted] alla Prima categoria: il Comollo Novi viene raggiunto a tempo scaduto dal Rocchetta Tanaro e cede il primato al Canelli, che vince ad Arquata. [r. c.]

JUNIORES

La Gaviese in fuga batte il Sarezzano

Gaviese sempre più lanciata nel campionato provinciale juniores: b[redacted] il Sarezzano e porta a [redacted] lunghezze il vantaggio sul Cassine che pareggia fuori [redacted] con l'Eco Don Stornini (1-1). Resiste solo la Samp Valenza, con il 2-0 sull'Europa. [r. c.]

[redacted]

Fusco [redacted] in «sospeso» per presunte irregolarità

Il presidente della Figc piemontese, Salvatore Fusco, è stato sospeso in via cautelativa dalla Corte federale per presunte irregolarità nella conduzione del Comitato regionale. La decisione finale dovrebbe essere pro[redacted] prima del 30 novembre, giorno fissato [redacted] l'assemblea delle società. [r. c.]

ECCELLENZA

Questi gli obblighi se c'è il campo innevato

Anche per la corrente stagione, le società iscritte al campionato d'Eccellenza hanno l'obbligo di rimuovere la [redacted] caduta prima [redacted] delle 72 ore antecedenti la disputa dell'incontro o di segnalare un campo alternativo. Diversamente si rischia la sconfitta [redacted] tavolino. [r. c.]

[redacted]

Capriata: ecco i vincitori della «Coppa Amicizia»

Giorgio e Laura Beretta hanno vinto la «Coppa dell'Amicizia» di golf, al club «Villa Carolina» di Capriata d'Orba. Hanno preceduto Giorgio Tacchino ed Enrico Mandelli. [m. d.]

[redacted]

[redacted] Malles una conferma per Carozzo [redacted] Carnevale

A Malles, nel circuito A [redacted] classificazione, Andrea Carozzo e Sylvie Carnevale del Brus café Acqui hanno confermato le loro posizioni nelle graduatorie nazionali (Carozzo è 15°, sesta la Carnevale). [b. v.]

ALESSANDRIA. Un anniversario festeggiato con umiltà e modestia. E in silenzio, [redacted] quasi. Per Enzo Ferrari, con la partita vittoriosa di domenica contro la Spal, si è completato un anno di attività intensa [redacted] ininterrotta sulla panchina dei grigi.

Il mister friulano, infatti, ha diretto per la prima volta, in campionato, l'Alessandria il [redacted] novembre '95, subentrando [redacted] Gianfranco Motta. E dodici mesi fa l'esordio fu positivo [redacted] 0-0 ottenuto sul campo [redacted] Carpi. E, coincidenza singolare, ma del tutto casuale, Ferrari ha tagliato il traguardo dell'anno di fila [redacted] l'Alessandria di nuovo contro una formazione emiliana, la Spal.

Dal [redacted] novembre '95 [redacted] domenica, dati alla mano, i «mandrogni» nel campionato di serie C1 hanno avuto [redacted] rendimento complessivo più che apprezzabile. Trentatrè le sfide disputate [redacted] (senza dimenticare le sei [redacted] Coppa Italia), con un bilancio molto soddisfacente. Tredici vittorie, quindici pareggi e appena cinque sconfitte. Delle quali tre appartengono alla stagione terminata a fine maggio (stop [redacted] Ferrara, [redacted] casa contro il Prato [redacted] sul [redacted]po del Modena) [redacted] due in avvio dell'attuale. Disco [redacted] al «Moccagatta» contro il Monza e, quindici giorni dopo, sconfitta [redacted] Montevarchi.

Passa quasi in sordina, dunque, il cammino graduale, [redacted] costante, verso l'alta classifica di una squadra che Ferrari ha plasmato (e continua [redacted] farlo) a sua immagine. O, meglio, [redacted] ha nella mente lui, che ama definirsi «allenatore di campo» per la meticolosa preparazione quotidiana cui sottopone i giocatori senza [redacted] anche i fondamentali.

L'attaccante Ivano Della Morte in [redacted] nel vittorioso incontro casalingo con la Spal che [redacted] vale all'Alessandria il primo posto in classifica, seppur ex aequo, nel torneo di C1

Ma prima che dell'aspetto tecnico, Ferrari elogia il club di spalto Rovereto. «Il sodalizio - dice - non è più [redacted] cooperativa. Ma è diventata una signora società. Abbiamo tre campi [redacted] gioco, attrezzature idonee, i computerini dove vengono immagazzinati dati e dati [redacted] giocatori. Ecco: innanzitutto, in questo mio primo anno complessivo di permanenza ad Alessandria, il sodalizio [redacted] cresciuto. I dirigenti tutti hanno capito quale è la strada giusta da seguire per diventare un grande club che abbia davanti un futuro sicuro. E ogni giorno ci attiviamo insieme per migliorare ancora».

Sulla squadra poche parole e [redacted] eccesso [redacted] entusiasmo. Né, tantomeno, [redacted] demoralizzazione, anche quando gli eventi sono contrari. E nei primi mesi dell'attuale torneo gli infortuni non hanno risparmiato l'organico a disposizione.

«Abbiamo fatto delle scelte oculate - conclude Ferrari - dopo l'eccezionale girone di ritorno [redacted] della scorsa stagione. Ma [redacted] per nulla arrivati. Siamo chiamati ancora a progredire [redacted]. Per [redacted] una squadra solida, occorre partire da fondamenta stabili. Dunque le premesse ci sono tutte per farci largo. Ma sempre [redacted] applicazione, umiltà, attenzione e tanto, ma tanto, lavoro quotidiano».

Roberto [redacted]

CAMPO CENTRALE

MENTALITA' DA B

Novantacinquesimo minuto [redacted] Alessandria-Spal, il pessimo arbitro Manari fischia la fine dell'incontro, ma pochi tifosi abbandonano gli spalti. C'è da rendere omaggio ai giocatori grigi che corrono dagli Ultras in Curva Nord, ma è soprattutto necessario attendere i risultati dagli altri campi. Poco dopo, l'altoparlante ufficializza i pareggi di Siena, Treviso [redacted] Prato: p[redacted] finalmente esplodere il b[redacted] liberatorio dei 4000 del «Moccagatta». I ragazzi di Ferrari hanno [redacted] coronato l'inseguimento alla vetta della classifica. Primi in terza serie dopo 23 anni, e non importa [redacted] vertice deve essere condiviso con altre quattro squadre. L'Alessandria è ormai una splendida realtà, e non commetterà l'errore di rilassarsi.

Il difficile arriva adesso: Fontana e compagni ne [redacted] consapevoli [redacted] non h[redacted] paura di gettare la maschera. Ci sono piccoli segnali che autorizzano a ipotizzare un futuro roseo per la neo-capolista. La società lavora seriamente, il clima è davvero sereno e in campo ogni giocatore [redacted] sacrifica per i compagni. Domenica, ad esempio, il raddoppio delle marcature sugli spallini è avvenuto con puntualità e nessuno tra i grigi ha [redacted]i smesso di lottare, anche quando la vittoria era acquisita. Un atteggiamento ben diverso da quello dei ferraresi, che sembravano sfiduciati e rinunciavano a rincorrere palloni raggiungibili.

La voglia [redacted] emergere e di arrivare primi sulla linea del traguardo è determinante in un campionato equilibrato. Visto poi che l'Alessandria ha in «rosa» elementi di grande spessore tecnico, si capisce perché l'obiettivo della serie B non è un'utopia. Basta non avere fretta: verranno ancora tempi duri [redacted] non si riuscirà a vincere con disinvoltura tutte le sfide [redacted] calendario da qui a maggio. Ma i mandrogni hanno finalmente quella mentalità da squadra di rango che Enzo Ferrari ha preteso fin dal primo giorno di lavoro sulle rive del Tanaro. C'è solo un ulteriore passo in avanti da compiere: manca all'Alessandria un pizzico di concretezza e di cattiveria in contropiede e [redacted] futuro si dovranno concretizzare meglio le azioni in spazi ampi.

Massimo [redacted]

ECCELLENZA

L'Acqui è solo al quarto posto ed entra nell'élite del torneo, la rimonta del Pontecurone comincia dal pareggio col Libarna

Valenzana e Novese recriminano sul rigore negato

S'inceppa l'attacco orafo, ma aumenta il distacco dai cugini biancocelesti

Il portiere Marlone (Valenzana)

S'inceppa l'attacco della Valenzana, ma il pari di Giaveno Coazze non inficia [redacted] primato degli orafi, che aumentano [redacted] vantaggio sulla Novese, sconfitta per la prima volta a Chieri. Si avvicina però pericolosamente il Cuneo, che supera l'Alpignano, rimasto in 9. Il gol, in pieno recupero, è siglato dall'ex acquese Rovera. Proprio i termali disputano una prova super a Savigliano: vincendo e restando soli al quarto posto. Divisione della posta a Serravalle; il Libarna non trova la necessaria lucidità, [redacted] Pontecurone ne approfitta per interrompere la serie negativa. Ora può cominciare la risalita. [r. c.]

Giaveno Coazze-Valenzana 0-0. Un primo tempo dimesso, un secondo da leoni che però [redacted] basta [redacted] sbloccare [redacted] risultato. «Ci ha traditi il campo, veramente impossibile - sbotta patron Omodeo -, purtroppo [redacted] si può vincere sempre». Anche mister Bui accusa il terreno: «Sembrava una gruviera e i [redacted] ragazzi hanno avuto grosse difficoltà nel controllo del pallone. L'occasione per passare in [redacted]taggio comunque c'è stata sotto forma di [redacted] plateale atterramento di Bello a due passi dal portiere avversario, [redacted] cui l'arbitro ha incredibilmente sorvolato. L'unica soddisfazione è che stavolta [redacted] stato ammonito». [r. c.]

Chieri-Novese 1-0. Amarezza nella Novese per la prima [redacted]fitta stagionale. «Spiace perché si [redacted] persa l'imbattibilità al termine di un match che a tratti abbiamo dominato - commenta il presidente Edoardo Gemme -. Purtroppo, non siamo riusciti a concludere con efficacia e ci siamo visti negare un clamoroso rigore per fallo [redacted] Ravera. Pazienza, voltiamo pagina e ci concentriamo per le prossime sfide». A Chieri, si è fatta sentire l'assenza di Pastorino: il sostituto Meta ha faticato [redacted] suggerimenti alle punte Calzati e Megna. [m. d.]

Saviglianese-Acqui 0-1. Quarta vittoria esterna per i termali, che entrano nell'élite del campionato. «Chissà perché, fuori [redacted] siamo tremendisti - commenta il [redacted] Pinuccio Botto - e dire che gli avversari picchiavano più del lecito e un gol di Barletto, apparso regolare, è stato annullato». Ma la rete era nell'aria [redacted] alla fine l'ha concretizzata Petrini, dando le ali ai sogni dei tifosi. Nel successo ha messo lo zampino anche il portiere Garzero, lesto [redacted] sbrogliare le soluzioni intricate nel finale d'incontro. [r. c.]

Libarna-Pontecurone 0-0. «Abbiamo giocato senza testa e umiltà: spero che si sia trattato solo di [redacted] giornata storta, altrimenti sarebbero guai seri». Mi[redacted] Casone giudica con molta severità la prova del suo Libarna con [redacted] Pontecurone. [redacted] pari non [redacted] il tecnico, [redacted] il rammarico maggiore è per l' abulia dimostrata dal collettivo: «Avevamo preparato la gara in un certo modo, [redacted] in campo è avvenuto l'esatto contrario. Buon per noi che gli avversari abbiano fallito [redacted] rigore. Difficilmente avremmo rimontato lo svantaggio». [m. d.]

E neppure la malasorte, sotto forma [redacted] rigore calciato fuori porta da Secco, impedisce all'undici [redacted] Aldo Taschieri di portar via un meritato punto da Serravalle. «Anche gli episodi favorevoli si ritorcono contro di [redacted] - [redacted] il tecnico - il risultato comunque, è positivo [redacted] se torna la fortuna potremo intraprendere la via della rimonta». Tutta cuore la prestazione del Pontecurone, che mancava di Albasi, infortunato [redacted] Masneri, squalificato. [redacted] è [redacted] luce Barbieri e ha esordito con profitto Gazzaniga. [r. c.]

[redacted]

Serie B: gli alessandrini candidati per i playoff

[redacted] Familiare detta legge [redacted] la capolista Albese

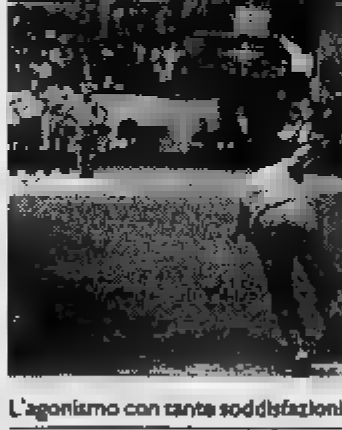
E' arrivata la prima vittoria della Familiare nel campionato di B, che permette agli alessandrini di sperare nei playoff.

E' stata la capolista Albese a pagare [redacted] spese della voglia di rivalsa dei mandrogni: [redacted] giorni fa [redacted] confronto era finito in parità, [redacted] in [redacted] loro i langaroli hanno dovuto cedere 7-5. La partenza non era stata incoraggiante, c[redacted] la sconfitta di Sacchi nel tiro tecnico (26-20 da Rainero), ma la situazione [redacted] in equilibrio, con [redacted] vittoria nel punto tiro obbligato di Vincenzo Caviglia (27-26 su Rosso). Zeppa vinceva poi l'individuale (13-5 su Bresciani), imitato da Notti e Patri [redacted]lla [redacted] a coppie (13-6 su Pasquin-Lombardi). La vittoria nelle terne rilanciava l'Albese, [redacted] non riusciva ad andare oltre il pareggio nella staffetta: 27-27 tra gli alessandrini Caviglia-Taverna e Lombardi-Rocca. Nuova classifica: Albese 7 punti; Cumianese e Le Valli 6 e La Familiare 4.

Intanto, ad Arquata, si è concluso il trofeo Erg per quadrette. Nel girone A [redacted] salita sul gradino più alto la Gaviese (Divano, Bruzzone, Destro [redacted] Carniglia), dominando la Chiaverese con un eloquente 13-3.

Nel girone B, vittoria per 13 a 5 del Maggio Ovada (Bruzzone, De Lorenzi, Piacenza e Reggio) sulla Cassanese. Lo scontro diretto fra le due squadre si [redacted] poi risolto con il rapido trionfo (13-2) [redacted] team gaviese.

E' stato assegnato anche il trofeo per la categoria D: prima l'Arquatese [redacted] Elta, Ferretti, Bisio [redacted] Barile, dopo il 13-1 in finale [redacted] calzificio San Cristoforo. [b. v.]



L'agonismo con tanta soddisfazioni

CALCIO FEMMINILE

Serie C: vincono la Trinitese e il Cascine Vica

Una «giornata storta» per Purity e Borghetto

L'ottavo turno [redacted] campionato regionale femminile è davvero da dimenticare per le due squadre della provincia. L'Alessandria ha incassato [redacted] gol sul campo della Trinitese, [redacted] riuscire a mettere [redacted] segno neppure la rete della bandiera, mentre il Borghetto [redacted] nettamente battuto (6-2) dal Cascine Vica, che partecipa a questo [redacted] fuori classifica.

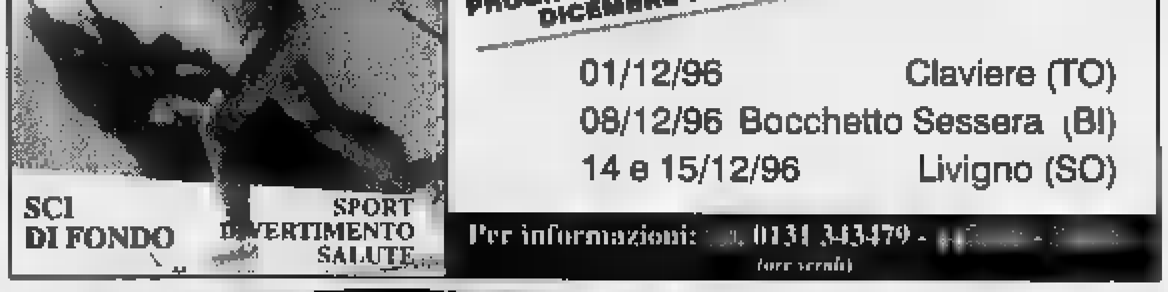
Le alessandrine si sono presentate in campo in formazione rimaneggiata, [redacted] il portiere Franz e le squalificate Sacchi e Bassani. Già [redacted] metà partita, la sorte delle grigionere appariva segnata: [redacted] Trinitese conduceva per 3 a 0.

Nella ripresa i tentativi di rimonta da parte delle alessandrine non [redacted] stati premiati dalla fortuna: prima la Quaroni, poi la Bosi hanno fatto tremare i legni della porta avversaria, ma [redacted] gol non è arrivato.

Anzi, è stata [redacted] la Trinitese ad andare a segno in contropiede. [redacted] problemi più grossi per l'Alessandria restano legati alla sterilità dell'attacco che, con 10 reti in 8 partite, ha fatto meglio solo [redacted] Villaralmese e Andezeno.

Walter Grassi, trainer [redacted] Borghetto, non è invece demoralizzato per la sconfitta delle sue ragazze a Rivalta Torinese: «Mi mancava mezza squadra - spiega -, ma sullo 0-3 c'è stata una bella reazione con le reti di Carboncini e Maggiore, e siamo arrivati a un soffio dal pareggio. Poi il contropiede delle avversarie ci ha punito; ma non bisogna dimenticare che nel Cascine Vica giocano [redacted] riserve [redacted] squadra che milita nel campionato di serie A». [b. v.]

Manuela Maggiore ha siglato un gol



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

I.G.I. 663.5440 [redacted] Traiano pressi signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampia metratura ottimo prezzo.
I.G.I. 663.5440 S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 116 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 via Servais in palazzina [redacted] 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.
LARGO Francia [redacted] signorile di 2 ingressi [redacted] 3 [redacted] cameretta cucina 2 bagni mq [redacted]. Sipa 619.9494.
[redacted] nuovo mai abitato mq [redacted] più box via Pietro Cossa piano [redacted] occasio-[redacted]. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno volendo box. A.G. Case 562.7747.

L'IMPRESA [redacted]
in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni. Telefonare 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente via Madama Cristina in casa Liberty mq 130 splendidamente rifinito.
LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla saloncino cucina camera spogliatoio servizio.
LUCIANA VOLA 436.1555 Vanchiglia interno cortile originale su 2 livelli rifinitissimo mq 120. Terrazzi mq 80. Box.
[redacted] **VOLA** 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 160.
LUNGO PO ANTONELLI panoramici vendonsi alloggi liberi stessa casa 50/80/160 mq ascensore. Tel. 898.3200 - 778.4765.
LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottime finiture interne. Casaviva 248.9500.

L. 155 MILIONI
via [redacted] libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 [redacted] bagno, Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted] Canal ingresso salone doppio 2 [redacted] cameretta cucinotta box posto auto mq 140. Sipa 619.9494.
MONOLOCALE zona Parella [redacted] Salbertrand con angolo cottura e bagno mq 38 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 548.065.
OCCASIONE bella posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011 561.1137.

OPERAZIONE 30 GIORNI
[redacted] integralmente [redacted] adiacente via Corsica-via Juvarra [redacted] 2 letto cucina ingresso [redacted] bagni L. 450 milioni - salone 4 camere cucina ingresso 3 bagni L. [redacted] - mutui + permute. Tel. [redacted]3373 - 812.5060.

PARELLA libero come nuovo ingresso 2 [redacted] cucina abitabile servizio L. [redacted] milioni. Immobiliari Associati 318.6888.
PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento, Settimo Case 011 897.9639.
PIAZZA Adriano libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi piano 3 mq 164 L. 650 milioni. Tel. 597.116.
PIAZZA Crimea pressi in signorile palazzina con portineria appartamento mq 180 salone cucina abitabile 3 camere 3 bagni box doppio. Studio Enrici 660.1714.

PIAZZA MANNO
nuova costruzione signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi panoramici. Affaire 561.3040.

PIAZZA Rivoli pressi libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 80 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
PRECOLLINA Sassi signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Studio Torta 561.2077.

SAN PAOLO
via di [redacted] libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

SANTA RITA
via San Marino [redacted] spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 108 milioni. [redacted] 57.67.

[redacted]
via Botticelli, in costruzione del 1998 ottime clarificale libero. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 [redacted] mansarda giardino. Tel. 771.0067.

TORINO [redacted]
società vende liberi appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 438.2509.

VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Bidone 26 libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Ipi 561.7091.
VIA Collegno presso nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mq 120 Tel. 562.7747.
VIA della Rocca libero casa [redacted] strutturata piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA Lagrange 19 liberi appartamenti [redacted] serdati varie metrature finizioni di prestigio. Ipi 561.7091.
VIA Mercadante in stabile dotato di termo-ascensore particolare ottimamente rifinito 80 mq. Casaviva 248.9500.
VIA Nizza 71 libero salone sala pranzo cucina [redacted] camere bagno lavanderia L. [redacted] milioni. Ipi 561.7091.
VIA Ormea corso Dante libero stabile decoroso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

[redacted]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Scarlatti 36 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camera cucina 2 bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.
VIA Scarlatti 36 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camera cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni riscaldamenti autonomo restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA SERVAIS
libero fronte parco [redacted] camere tinello cucinino bagno. [redacted] 758.440.

FORME SQUISITE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno e scoprire l'armonia delle forme dai giusti equilibri. È bello regolarsi con SOEHNLE, le bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design sempre evoluto. Tante bilance di forme e colori diversi, precise e resistenti.

È bello scoprire che acquistando una nuova SOEHNLE elettronica, ti [redacted] scontate sulla tua vecchia bilancia, di qualsiasi marca o modello, 20.000 lire su una bilancia per cucina e 30.000 lire su una pesapersone. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE nei punti vendita convenzionati.

Un'occasione [redacted] non lasciarsi scappare.

SOEHNLE
LA [redacted] QUALITÀ EUROPEA

distributore esclusivo
KAUFGUT
BOLZANO

VIA Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 camera cucina servizi ascensore L. 178 milioni. Studio Torta 561.2077.

[redacted]

A.A. A Brandizzo villa [redacted] costruzione mutui dilazioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e villa da L. 160 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0336 460.525 - 914.8014.
A.A. ADIACENZE Chivasso appartamenti e ville a partire da L. 160 milioni permute. [redacted]. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. DRUENTO signorile [redacted] cortile e giardino privati salone 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. 265 milioni box. Casapiemonte 994.1500.
A. CASTAGNETO [redacted] uni/bifamiliare su [redacted] piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 [redacted].557.
A. MONCALIERI villa zona precollinare di Torino uni/bifamiliare. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. VICO CANAVESE zona Noveregila villino 4 camere servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.
ABITARE in villa singola/schiera L. 1.400.000 mq giardino parco To/Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.
AIRASCA in nuovo complesso ville a schiera bifamiliari e trifamiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.
ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.
BEINASCO ottimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.9680.

BORGARETTO CENTRO
libero spazioso ingresso camera tinello servizi piano alto L. 90 milioni. Gabetti Rivoli 958.8032.

CANTALUPA [redacted] camere cucina servizi tavernetta, lettoia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
CASCINE VICA impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 295 milioni compreso box auto dilazioni e mutui personalizzati permute. Sintedil 011 531.910.
CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permute. Tel. 812.5640.
CERES frazione Procane villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. Tel. 582.1875.
CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 405.3876.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Malora 434.1261.
COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Dacomo 319.9010.
COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Malora 434.1340.
CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 812.7288.
CUMIANA Tavernette liberi in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 320.0421.

CUMIANA villa libera 4 [redacted] ampia metratura gi[redacted] circostante consideriamo pur mute. Athena 787.740.
BAILSO [redacted] BERTINETTO 741.2874 Collegno Terracorta libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.
GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature [redacted] auto [redacted] esposizione. Tel. [redacted].
GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi saloncino cucina 2 camere 2 bagni. [redacted] 434.1261.
GRUGLIASCO [redacted] Roma [redacted] camere tinello [redacted] posto auto coperto ottima ristrutturazione. Tel. [redacted].
LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casafutura 997.4198.
MONCALIERI corso Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 6 piano mq 90. Sipa 619.9494.
MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.5777.
MONCALIERI via 1 Maggio libero sala 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. 220 milioni. Emmedue 562.8487.

NICHELINO
via Giusti porzione di casetta di circa 160 m q con 2 box giardino. Gabetti Nizza 663.2674.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.
PINEROLO libero cucina 4 camere bagno [redacted] balconi cantina posto auto. GR l'immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.
PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.
PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 600 milioni. Realty 842.821.
PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 663.5440.
RIVALTA centro tradizionale 5 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.8487.
RIVAROSSA centrale recente living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.
RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 953.4809 - 0337 203.580.
RIVOLI collina panoramica villa uni/bifamiliare indipendente giardino L. 840 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.
ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. MBM 590.483.
S.GIORGIO CANAVESE villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Sipa 619.9494.
TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Univesta 561.7491.
VILLETTA San Gillio salone cucina 3 camere mansarda biservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Univesta 561.7491.

[redacted] vendesi in Verolengo [redacted] personalizzata [redacted] Box doppio, tavernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 903.8080 - 903.8222. Ore [redacted].
VOLVERA [redacted] piccola palazzina bilingressi salone cucina 3 camere biservizi box L. 300 milioni. Studio Asiago 011 386.544.
[redacted] collina cascina [redacted] 3 [redacted] 400 [redacted] coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord: est. Il Punto 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

[redacted] d'Asti privato vende porzione di casa indipendente con terreno circostante Tel. 0141 947.452.
[redacted] Monferrato [redacted] ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino. Monti Cos[redacted] 011 488.557.

LIGURIA

A [redacted] anticipo [redacted] 10 [redacted] Impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 895.507.
ALASSIO impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi bilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.882 - 011 812.8247
ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camera tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.
ALBENGA (FS) affaronissimo ingresso cucina camera bagno 3 balconi L. 190 milioni. Fondocasa 0182 556.080.
[redacted] impresa vende direttamente senza provvig[redacted] 4 appartamenti bi/trilocali finitura extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.882 - 011 812.8247
ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 185 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.676.
BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 823.833.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.
BORGIO VEREZZI 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 616.851.
CERIALE in villa bifamiliare lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
CERIALE solo L. 118 milioni per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 972.887.
FINALE LIGURE 50 mt mare ampio bilocale luminoso rara opportunità L. 185 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 675.260 - 011 812.8247
LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 155 milioni. Punto Edilnord 0336 255.164.
LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE bilocale vista mare in villetta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. 019 624.252.
PIETRA LIGURE centrale camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia. Arredadue 019 625.021.
PIETRA LIGURE entroterra rustico 3 livelli [redacted] vani terrazza fiorita L. [redacted]. Fondocasa 019 628.660.
[redacted] mt mare centrale monolocale termoau[redacted] arredato L. 78 milioni. Fondocasa [redacted] 616.851.
RIVIERA Ligure [redacted] propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo [redacted] 514.555.
[redacted] recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano affare L. 230 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
SANREMO vende elegante appartamento in zona residenziale, 2 camere da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi balconi, completamente arredato o vuoto. Tel./Fax 0041 91 649.4638.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Antibes: non sembra vero! Bilocale con giardino posto [redacted] residence con piscina L. 75 [redacted] a 100 mt mare. Tel. 035 320.713.
MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 609.530.274.
MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA adiacenze 300 mt mare casetta a alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.
NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanza o reddito da L. 123 milioni. Tel. 011 356.355.
NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 193 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
[redacted] Promenade vista [redacted] grandioso monolocale piano alto, bilocale stessa casa, affare. Bolla 011 437.5581.

[redacted]

AFFAIRE 561.3040 vende largo Francia muri autorimessa mq 900 circa ottimo reddito. Volendo libera.

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2100 12 accessi carrai per autotreni
[redacted] qualsiasi [redacted]
Baldini Srl 1670 13.492

CAPANNONE nuovo libero S. Mauro mq 1000 h mt 8 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 248.7713.
CENTRALE via Giolitti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Emmedue 562.8487 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 663.5260.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco. Tel. 501.919.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in S. Mauro in costruzione mq 350 con uffici e cortile.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 3000 più uffici e tettoia con ampio cortile h 7/9 mt in Collegno.
LA GI[redacted]A 447.5651 Torino Est capannone mq 500 palazzina uffici mq 240 impianti a norme vendesi/affittasi.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresentanza show room mq 125/300.
[redacted] Torricelli capannone mq 3400 palazzina [redacted] mq 300. Realty 842.821.
[redacted] vende Cambiano [redacted] industriale mq [redacted] più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
PIP 610.341 vende Torino locale commerciale mq 3000 local[redacted] reddito 8%.
PRIMISSIMA cintura [redacted] tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.
SETTIMO Mezzi [redacted] possibilità Tremonti capannoni da 850/5200 mq ampie aree esterne proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700 - 0337 218.290.
SOGEM Leinì capan[redacted] 1000 con uffici. Tel. 771.0067.
SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozi[redacted] ristorante. Tel. 771.0067.
[redacted]**DO** strutture capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al mq 28 km Torino Statale To/Saluzzo. Tel. 0175 249.220.

VIA GARIBALDI
locale commerciale [redacted] di mq 450 su 2 livelli collegati. Gabetti impresa vende. Tel. 57.67.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco in vendita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.8000.
CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione e studio. Personalcasa 329.0194.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 900 mila. Stimocasa 533.434.
A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Elabi 355.587.
ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interacta 568.3828.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 380 mila mensili. Barberis 962.4950.
AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.
ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 596.5900.
CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano biingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.5228.
DI SALVATORE 581.7183 - 569.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

GIARDINI REALI (pressi) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 97 L. 750 mila volendo box. Tetto Blù 562.3811.
LARGO Brescia casa con portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288.
LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredata 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Stimocasa 533.434.
PRECOLLINA Fioccardo panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.
PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.
SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.
SOGEM via Valeggio salone 3 camere cucina biservizi piano rialzato. Tel. 771.0067.

TORINO PROVINCIA

ELIO COGONI 660.2264 collina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 600 mila mensili termoautonomo.

LIGURIA

AFFITTANSI
ALLOGGI MESI [redacted]
IN: LOANO E
BORGHETTO S. SPIRITO
telefonare gratuitamente
al N. verde 167 442.471

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]**ASI** negozio ampio vetrina mq 260 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 589.945.
AFFITTASI piazza Benefica uffici varie metrature. Tel. 562.2777.
AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa signorile prezzo interessante. Fidifin 533.583.

CAPANNONE
nuovo di mq 1500 con piazzale volendo uffici, affitto a Villanova d'Asti casello A/21. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza 1000 mq uso ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.558.
CROCETTA ufficio molto signorile piano 2° mq 180 ampio sei vani doppi servizi più tre posti auto portineria lire 2.300.000. Tel. 540.801 - 533.985.
LA GINEVRA 447.5651 capannone [redacted] mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più cortile nuova costruzione.
MONCALIERI [redacted] adiacente tangenziale capannone nuovo [redacted] 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emme[redacted].9693.
PIAZZA Vittorio [redacted] posizione unica mq 290 oltre sopp[redacted] e cantina mq 60. Consuledile 437.4000.
PIP 610.341 affitta Leinì locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte e bilico.
PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa [redacted] industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq.
SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 180 uffici. Tel. 771.0067.
UFFICIO via [redacted] Ferd 3 [redacted] circa [redacted] archivio L. 800 mila mese. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.
VIA Caboto affittasi uso ufficio a nuovo 3 camere servizio piano alto. Tel. 500.179 - 595.852.
VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 180 stabile signorile libero gennaio. Consuledile 437.4000.

BOX AUTO

ZONA Viberti ([redacted] Fattori) affittasi ampio box a L. 130 mila. Tel. 500.179 - [redacted].

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 531.640.
AZIENDA francese prossima apertura ricerca per direttore vuoto/arredato in condominio o villa. Interacta 568.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 659.6921.

Autoveicoli

[redacted] autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autostazione D'Elia - corso [redacted] - [redacted]51.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.287.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 669.664.
[redacted] Fiat UNO 45 fire catalizzata km [redacted] mila [redacted] '92 tenuta in box. Tel. 738.1295.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Albergo Augustus sul mare tel. 0182 542.823 pensione [redacted] L. 50.000 minimo 3 giorni.
FINALE [redacted] Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv [redacted] menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 88 mila, festivi L. 83 mila canone compreso. Tel. 019 690.492 pasti.
SANREMO hotel *** 100 mt mare offre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 680.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.631.

[redacted] 11

[redacted]**RIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuo[redacted]. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. [redacted]1 817.0100 - 0368 353.8341.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

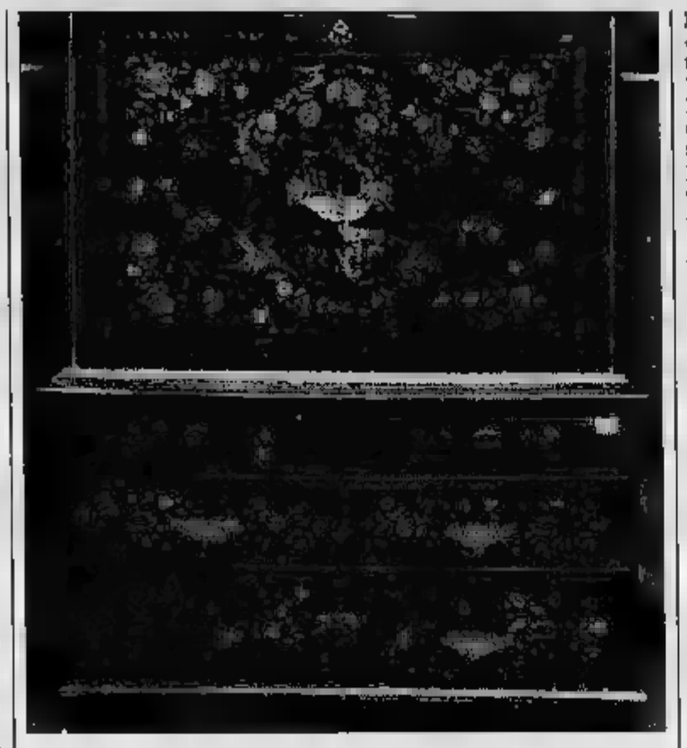
[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6368).
ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Parma 011 964.4630.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.817 Paolo.

Dal 29 novembre imponente vendita presso la Casa Louis Robert

Un pezzo di Storia va all'asta

Protagonisti 300 dipinti di grande valore



L'arte, che di per sé è già uno degli spettacoli più belli che la [illegible] umana abbia potuto concepire, può anche diventare uno show? Noi siamo convinti di sì. E perché lo siate anche voi, vi invitiamo in questi giorni a fare una visita alla Louis Robert Italia, [illegible] famosa [illegible] d'aste torinese, con sede in Corso Vittorio Emanuele 109.

Qui potrete vedere esposti circa 1200 articoli, che fanno parte di una gigantesca [illegible] che si protrarrà per 4 giorni e che vedrà il via venerdì 29 novembre, con inizio alle 21,15.

In quell'occasione, andranno all'asta circa trecento dipinti di straordinaria bellezza. Sono [illegible] opere d'arte di grande [illegible] lore, di maestri italiani, fiamminghi e olandesi [illegible] XV e [illegible] secolo e provenienti [illegible] importanti collezioni [illegible] quali Londra, Amsterdam, An[illegible] a Vienna e [illegible] altre committenze private. Saranno all'asta anche circa 120 quadri di artisti inglesi «minori» e questo perché non tutti potranno, economicamente parlando, affrontare spese ingenti per acquistare tele di Solimena, Nogari, Teniers e Verbuggren che costano decine e decine di milioni ma potranno sempre orientarsi verso opere ugualmente belle ma di valore molto inferiore.

Sabato [illegible] novembre (ore 15,30), domenica 1 e lunedì [illegible] (rispettivamente alle 15,30 e alle 21) sarà la volta di altri preziosi e al tempo stesso incantevoli oggetti di antiquariato quali [illegible] argenti, le icone, i bronzi, [illegible] porcellane. E ancora maioliche, marmi, orologi e una scelta e raffinata serie di tappeti persiani antichi.

Una serie impressionante di bellezze, quindi, che in pochi giorni prenderanno il volo e, [illegible] dice nel gergo [illegible] d'asta, saranno «disperse» per l'Italia e il mondo, verso le [illegible] di chi [illegible] avuto la fortuna di accaparrarsi questi tesori.

Ma i torinesi hanno un'opportunità [illegible] più: quella di poter vedere e [illegible]re con mano queste meraviglie sino a giovedì sera. L'esposizione, infatti, [illegible] aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 13 e dalle 15,30 alle 20,30. E così, anche chi non potrà permettersi di concorrere all'asta, potrà comunque fare [illegible] salto alla Louis Robert per ammirare, forse per l'ultima volta, opere degne di [illegible] nei migliori [illegible] del mondo.

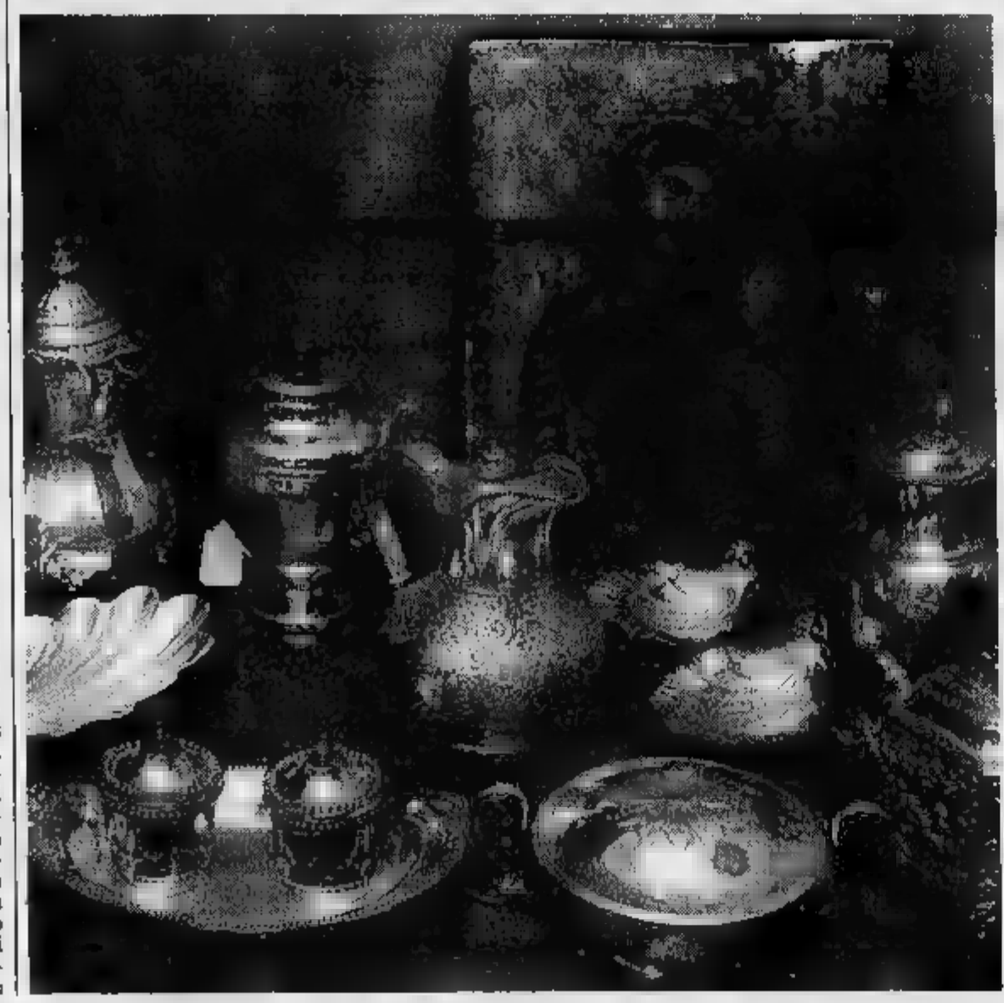
[illegible] vediamo, parlando di dipinti, [illegible] focalizzare l'attenzione su alcune delle tele di maggior pregio. Innanzitutto date uno sguardo alla grande fotografia in alto a destra. Si [illegible] di «Due viaggiatori che sostano [illegible] ad un contadino addormentato» del pittore David Teniers (Anversa 1610-Bruxelles 1690), un olio su tela di cm 60×44 proveniente dalla collezione Colnaghi [illegible] Londra. Si [illegible] di uno splendido paesaggio, con un bosco sulla sinistra e la veduta della città [illegible] Anver[illegible] sul [illegible]. Da «collocare» alla fine del periodo di Anversa è un dipinto di alta qualità e [illegible] alto valore, sicuramente uno dei [illegible] forti» dell'Asta Louis Robert per il quale si spunteranno sicuramente cifre da capogiro.

E' molto probabile che la [illegible] sorte toccherà anche [illegible] quadro in basso, «Marina [illegible] navi a vela e barche», di Abraham Storck (Amsterdam 1635-1704 o 1710), un olio su tela di cm 52×64. Particolarmente [illegible] [illegible] il gusto nel comporre e il modo di rendere navi e figure. Anche qui c'è una città sullo sfondo, sembra Amsterdam, fatto che renda questa «Marina» interessante anche sotto il profilo del documento vero e proprio.

Sicuri [illegible] fare torto a qualche artista, non citando le sue opere, andiamo avanti nel consigliarvi [illegible] [illegible] perdere affatto i bellissimi «Ritratto di uomo» e «Ritratto di donna», due oli [illegible] tela di cm 96×67, di Hermann Van Der Maast (Brielle 1550-Delft 1604), provenienti dalla collezione Dingeldey di Berlino, sono opere di acuta indagine psicologica, attribuibili con sicurezza per confronto coi due ritratti firmati e datati 1587 e conservati al Rijksmuseum di Amsterdam.

Parlando degli italiani, [illegible] si possono dimenticare due opere siglate Domenico Pecchio, artista veneto operante nel Settecento, raffiguranti alcune «Scene pastorali», oppure il «Paesaggio con cascata» di Pandolfo Reschi (Danzica 1643-Firenze 1696) proveniente dalla collezione Hills di Boston, un olio [illegible] tela di cm 98×140, bello nella forma, nel tratto e nei dettagli.

E ci piace concludere con Giuseppe Nogari (Venezia 1699-1763) e la [illegible] «Allegoria dell'inverno», un olio su tela raffigurante [illegible] vecchia con le mani sopra uno scaldino, [illegible] una versione conservata all'Art Gallery di Dresda. Colori tenui, pennellata morbida, come impone il gusto della moda del pastello. Da segnalare [illegible] Nogari anche il «Vecchio architetto». Curioso il fatto che l'artista dipinse anche un vecchio pensie[illegible] come allegoria dell'architettura [illegible] per la palazzina di caccia di Stupinigi, ma [illegible] delle figure femminili che nel dipinto all'asta non compaiono essendo questa una delle tele non commissionate, che Nogari destinava agli amatori.



Argenti, che spettacolo

Ottanta articoli di gran classe

Un anno di lavoro. E' [illegible] tempo minimo [illegible] per poter allestire un'asta di queste dimensioni. Non è semplice, infatti, riunire in un sol colpo 1200 articoli [illegible] di così grande pregio. Controllare, certificare, catalogare tutte le opere occupa la maggior parte del tempo. Per fortuna, poi, c'è la grande giornata dell'asta, che ripaga di tutti i sacrifici. Ma perché [illegible] imponente, [illegible] chiederete. Compito di una casa d'aste è quello di offrire, di un determinato [illegible] lo o di un periodo più breve, [illegible] panorama più ampio possibile per poter venire incontro a tutte le esigenze, sia quelle dell'acquirente facoltoso, sia quelle dell'appassionato che ha [illegible] possibilità economiche.

Per un'asta [illegible] quella della Louis Robert, visti i «numeri», saranno necessari [illegible] bellezza di quattro banditori che si alterneranno sul palchetto. Abbia[illegible] calcolato che saranno battuti una media di 100 pezzi all'ora: quasi [illegible] record. Ma continuiamo nella carrellata.

Come abbiamo avuto modo di dire più sopra, l'asta si occuperà anche di centinaia e centinaia di altri articoli [illegible] i quali spiccano per la loro bellezza (ed il [illegible] sicuramente elevato) [illegible] 80 pezzi di argenteria di provenienza europea e americana. Sono articoli rari, di grande pregio, ragion per cui i curatori si aspettano un'asta quanto mai viva.

Un esempio? Di grande pregio un Bowl in argento Usa Decò firmato Tiffany, un servi[illegible] di 5 tazzine in porcellana [illegible] argento, in stile Liberty [illegible] firmate Gorham, [illegible] dei più noti argentieri americani. Non [illegible] può non citare, per quanto riguarda gli articoli europei, una compostiera in argento Torino datata 1780 e firmata da Giuseppe Pegata, come la teiera in argento Torino Impero, firmata da Giuseppe Felice Borrani che sicuramente batterà un prezzo assai elevato.

Di notevole valore anche un bacile in argento Torino del XVIII secolo (singolare anche la scelta dell'artista), così come la caffettiera in argento Genova del 1824 e la paiola centrotavola in argento Torino 1780, opera dell'argentiere Verroni che è di gran lunga, scorrendo il catalogo (che potrete trovare in sede) [illegible] più costoso [illegible] gli argenti [illegible] all'asta.

Ma la Louis Robert presenta anche altri argenti viennesi, tedeschi e inglesi che [illegible] dalla seconda metà del '700 di [illegible] classe, come un Tankard in [illegible] gento bombato Giorgio III, Londra 1770, firmato John Innocent, sino [illegible] Liberty [illegible] ai famosi [illegible] decorativi Sheffield inglesi che, se non altro, hanno l'indiscutibile pregio di non costare cifre da capogiro.

[illegible] nella grande [illegible] del [illegible] novembre, 1 e 2 dicembre non ci saranno solo dipinti e argenti, ma anche dei mobili di grande valore [illegible] qualità come [illegible] cassettone, una ribalta [illegible] [illegible] trumeau della fine del '700 [illegible] fabbricati in Olanda.

Non potevano [illegible] i mobili italiani dell'800 come [illegible] settoni impero, lucchesi, vetrine Napoleone [illegible] e poi una miriade di mobili francesi, inglesi [illegible] periodo Vittoriano e Eduardiano ed ancora candelieri e una magnifica collezione di orologi da taschino. Una gioia per gli occhi, con la possibilità anche di fare un ottimo affare.

Professionalità e tanto entusiasmo

La nascita e i successi della Louis Robert Italia

Non è semplice spiegare in poche righe la nascita e soprattutto il [illegible] della Louis Robert Italia. Cominciamo col dire che è lo sviluppo di una felice intuizione, [illegible] [illegible] epoca ormai lontana ahimè, frutto di quelle idee e [illegible] quei volere a tutti i costi imporsi e cambiare la vita che [illegible] figlio del Sessantotto.

La [illegible] Louis Robert ufficialmente nasce nel '79. L'idea che anima gli organizzatori è il frutto di un incontro tra grandi esperti [illegible] antiquariato che si tiene a Cuì, alle porte di Liegi. C'è [illegible] la volontà comune [illegible] costruire qualcosa di importante in Italia, Francia e Belgio. Il Belgio rimarrà solo la sede dell'incontro ma la Louis Robert Italia cresce e si sviluppa a Torino, dove opera [illegible] sede di corso Vittorio Emanuele, [illegible] [illegible] domicilio romano e [illegible] [illegible] collaborazione d'una [illegible] d'aste francese.

Ma, come detto, la felice intuizione nasce sui banchi di scuola, tra studenti di giurisprudenza. I curatori della casa d'aste, Luigi Ceravolo e Roberto Delle Maremme, hanno sulle spalle, nonostante la giovane età, anni [illegible] anni di esperienza, [illegible] proprio nelle aule dell'Università.

Li accomuna l'amore per l'arte [illegible] forti [illegible] un'amicizia che dura tutt'ora e di un innegabile senso degli affari, trascorrono le ore libere dallo studio nei ritrovi torinesi, sede degli artisti, il Caffè Nazionale, Piazza Carlina, le botteghe [illegible] antiquari. Sono gli anni in cui a Torino il fermento artistico è notevole. La voglia di fare arte e di vendere arte è grande e non c'è niente di meglio che frequentare questi luoghi per scoprire e capire sino [illegible] fondo i «meccanismi» che animano i collezionisti e i venditori di opere d'arte.

Forti, quindi, dell'esperienza acquisita nel tempo, Delle Maremme e Ceravolo decidono quindi il grande passo [illegible] dedicano la loro vita alle opere d'arte. Dapprima [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] le [illegible] d'aste a livello locale e poi nazionale, quindi il lavoro di certificazio[illegible] e catalogazione delle opere con piccole realtà nazionali: la vendita è il loro campo, [illegible] professionalità e l'impegno che profondono in ciò che fanno sono la migliore garanzia per i clienti.

Curiosi soprannomi che [illegible] trambi si [illegible] portati dietro dai tempi della scuola [illegible] [illegible] oggi: Ceravolo [illegible] soprannominato «Bismarck», Delle Maremme «Archimede». Forse sta proprio in questi soprannomi il segreto del [illegible] della Louis Robert: hanno compiti ben distinti (il primo si occupa dei cataloghi [illegible] dell'organizzazione generale, il secondo [illegible] specialista nelle vendite), ma sono complementari al punto che possono scambiarsi i lavori senza il minimo problema.

E dal '79 ad oggi la Louis Robert di strada ne ha fatta davvero: dalla prima importante asta sui beni di un discendente di casa Nigra, all'imponente asta tenutasi al Regina Palace di Stresa, con arredi provenianti da ville sul Lago Maggiore. Impossibile [illegible] citare anche la manifestazione tenutasi al Castello di Barolo, appartenuto alla marchesa Falletti-Colbert (vi soggiornò anche Silvio Pellico) per chiudere con la grande [illegible] dei beni del principe Paleologo, avvenuta lo scorso anno.

Il futuro? Ceravolo [illegible] Delle Maremme hanno le idee chiare ma ci tengono a sottolineare un augurio: che non venga mai [illegible] mancare quello spirito di amicizia e quella vitalità che li hanno animati dal '68 a oggi.

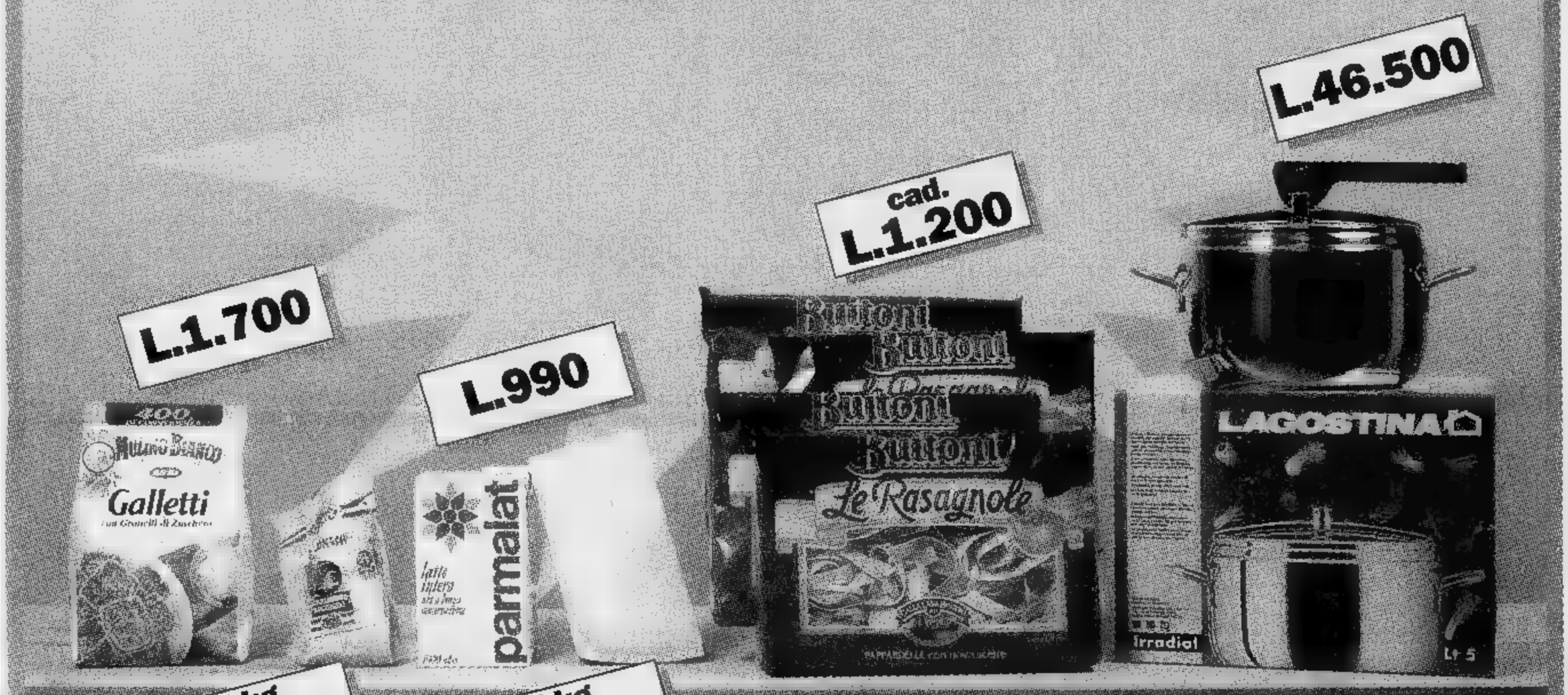
GROS CIDAC

il 28 - 29 - 30 novembre*

CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

ORARIO CONTINUATO: lunedì 14,00/19,00; da martedì a sabato 8,30/19,00.



"Le Rasagnole" **BUITONI** *n°6 TAGLIATELLE* pasta all'uovo *250 gr* *L. 4.800 al kg*	**L.1.200**	**Formaggio GRANA PADANO** *1ª scelta*	al kg **L.16.490**
"Le Rasagnole" **BUITONI** *n°4* pasta all'uovo *250 gr* *L. 4.800 al kg*	**L.1.200**	**Formaggio** *spicchi sottovuoto*	al kg **L.24.500**
"Le Rasagnole" **BUITONI** *n°8 FETTUCCE* pasta all'uovo *250 gr* *L. 4.800 kg*	**L.1.200**	**Pentola a pressione LAGOSTINA**	**L.46.500**
"Le Rasagnole" **BUITONI** *n°10 PAPPARDELLE* all'uovo *250 gr* *L. 4.800 kg*	**L.1.200**	**Biscotti MULINO BIANCO 400 gr** *L. 4.250 al kg*	**L. 1.700**
		Latte PARMALAT *intero lt*	al lt **L. 990**

ipermercato

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]. srl
Agente Publikompass [redacted]
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Chiusa la statale 26 e la strada della val Ferret, caos in Alta Valle per i Tir

La neve paralizza il traffico

La regione di nuovo sotto l'ondata di maltempo. A Courmayeur la commissione valanghe avverte: «Troppa neve instabile». I meteorologi prevedono miglioramenti oggi pomeriggio

Da ieri mattina nevica in Alta Valle

PRE-ST-DIDIER. Neve abbondante in alta Valle, ed [redacted] subito [redacted] sulle strade. Ieri alle 17,30 la statale 26 è stata bloccata a Pré-Saint-Didier dalla polizia stradale, perché c'erano autotreni di traverso sulla carreggiata, [redacted] della fitta nevicata. Non riuscivano a proseguire e gli agenti sono stati costretti a chiudere fino alle 20,30 la statale, per evitare altri ingorghi. E alle 11 è stata chiusa anche la strada della val Ferret, per il pericolo [redacted] valanghe.

[redacted] l'ondata di maltempo ha provocato disagi anche nelle altre principali strade valdostane, occupando p[redacted] tutta la giornata le pattuglie [redacted] Polstrada [redacted] dei carabinieri. In ambito meteorologico, per oggi pomeriggio sono previste schiarite, [redacted] la situazione resta difficile in Alta Valle sotto il profilo della viabilità. Ieri è nevicato tra Courmayeur [redacted] Châtillon, ma i problemi [redacted] stati soprattutto nella [redacted] di Aosta [redacted] lungo le statali 26 e 27. La polizia ha obbligato, fin dalle prime ore del mattino, ogni auto o camion in transito verso il Gran San Bernardo a salire soltanto con ca[redacted] montate, fin dall'incrocio di viale Ginevra nel capoluogo regionale. I Tir sono stati invece [redacted] fermati all'autoporto [redacted] Pollein, potevano proseguire soltanto con catene.

Gli autotreni sono stati bloccati, ieri mattina, anche all'uscita autostradale di Morgex, per il montaggio obbligatorio delle catene. Salire [redacted] scendere lungo la statale del Monte Bianco era difficile: 2 ore per raggiungere in auto Aosta da Courmayeur.

Ieri alle 11 [redacted] stata chiusa a scopo precauzionale la strada per la val Ferret. Lo [redacted] deciso il sindaco [redacted] Courmayeur Ferdinando Derriard, su parere della Commissione valanghe. Le abbondanti precipitazioni hanno formato, in alta quota, uno spesso strato di [redacted] il cui assestamento è ritardato dal freddo. L'Alta Valle è monitorata da centraline elettroniche che elaborano i dati in tempo reale. Domenica pomeriggio lo strumento del Monte de La Saxe (2000 metri [redacted] quota) segnalava 183 cm di neve molto fredda e fari[redacted]. In paese il manto nevoso ha raggiunto il metro. [r. s.]

IL [redacted]

Previsioni settimanali

[redacted] tempo potrà migliorare domani, [redacted] ampie schiarite [redacted] tutta la Valle. [redacted] bel tempo però durerà poco, perché le immagini trasmesse a terra dal satellite geostazionario «Meteosat II» indicano l'arrivo di altre perturbazioni di [redacted] atlantica, come quella che ieri [redacted] portato neve [redacted] tutta la Valle, anche se con precipitazioni non abbondantissime, con [redacted] media [redacted] carattere diffuso di 10-15 centimetri. [redacted] tecnici della stazione meteorologia regionale dell'aeroporto di St-Christophe dicono che sulla Valle si è formato un tipico «corridoio» che apre la strada a nubi e correnti umide e [redacted] in arrivo dall'Oceano Atlantico. Per i prossimi giorni, anche con il sole, [redacted] temperature resteranno piuttosto basse, salvo possibili momentanei periodi (anche solo [redacted] poche [redacted] mezza giornata) [redacted] «foehn», [redacted] tipico vento caldo che si manifesta in caso di consistenti diversità di pressione atmosferica in Valle e in Savoia. [b. bas.]

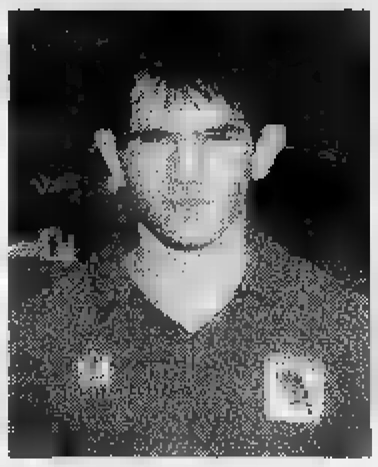
PER GIOCARE [redacted]

«SuperTris» continua

Domani saranno pubblicati i nomi dei vincitori dei premi relativi alla 4ª settimana di gioco con «SuperTris». In palio buoni benzina per 16 milioni e un Coupé Fiat.

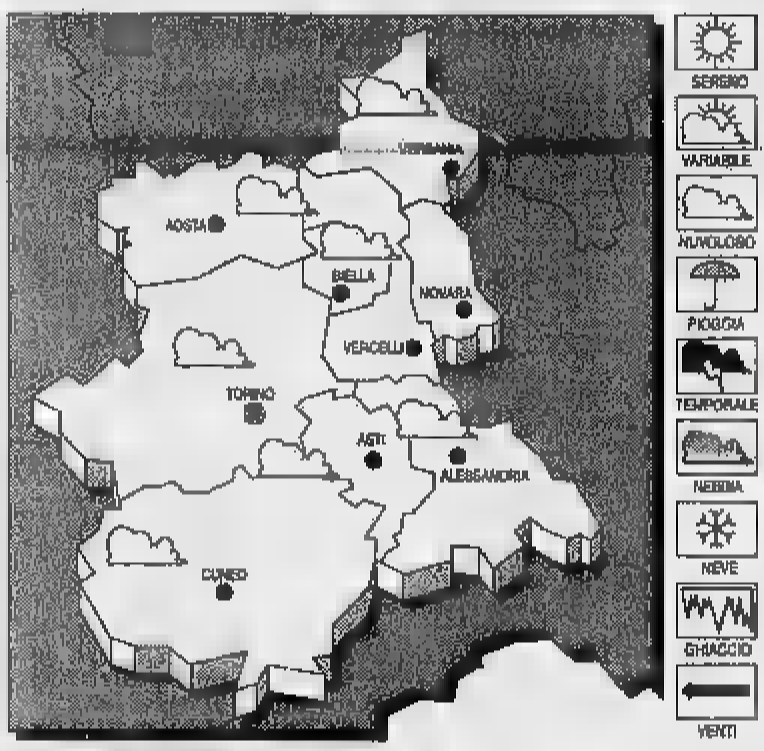
A Coverciano

Pellissier [redacted] «Under 17»


Sergio Pellissier, 17 anni

FENIS. Sergio Pellissier è fra i giovani più promettenti del calcio valdostano e nazionale: a so[redacted] 17 anni, domenica ha raggiunto il traguardo della nazionale azzurra di categoria. Il selezionatore Francesco Rocca lo ha chiamato a Coverciano per 4 giornate di preparazione ai prossimi appuntamenti della rappresentativa nazionale «under 17». Sergio è figlio di Camillo Pellissier, primo presidente e tra i fondatori nel 1977 del Fenis, [redacted] è cresciuto nelle giovani[redacted] del Fenisnus per poi approdare al Torino. Dopo qualche stagione positiva, il cambio [redacted] gestione al vertice della società (con mancato pagamento di [redacted] [redacted] trasferimento per allenamenti e partite) aveva portato a qualche problema e Pellissier aveva ventilato l'ipotesi di rinunciare alla maglia granata. Con la nuova dirigenza, tutto si è appianato. Pellissier è stato protagonista tra gli allievi e quest'anno (vive a Torino [redacted] studia da geometra alla sera) al suo primo anno in Primavera e con lo stesso allenatore dello [redacted] anno da allievo (Dalla Casa), è letteralmente esploso. Nelle prime [redacted] giornate di campionato è ai vertici della classifica con il Torino, ha segnato 6 reti [redacted] 7 partite. A queste [redacted] reti se ne aggiunge una in Coppa Italia in una sola partita contro l'Inter [redacted] trasferta. Pellissier è stato protagonista anche nel derby di sabato al Ruffini (1-1 tra Torino [redacted] Juventus davanti a 1500 spettatori) portando in vantaggio i granata [redacted] risultando tra i migliori [redacted] campo. Dopo 4 giorni in azzurro a Coverciano, Pellissier tornerà in campo sabato a Bologna in maglia granata; ci sono già quotati manager interessati a lui per il grande salto verso il calcio professionistico. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso per nubi stratiformi; formazione di foschie dopo il tramonto.

[redacted] in diminuzione.

[redacted] occidentali.

[redacted] Rapido aumento della nuvolosità [redacted] precipitazioni sparse.

LE [redacted]
[redacted] AOSTA
Max: 1; min: -2; media: 0

[redacted] FA
Max: 5; min: -5; media: 0

[redacted]
Torino 6,6; Alessandria 8; Asti 11; Cuneo 6; Novara 10; Vercelli 6.

Il giovane socio di un ristorante sulla statale 26 preso dalla squadra mobile

Gestiva le «squillo», arrestato

Le prostitute contattate sono studentesse e casalinghe, arrivano dalla Lombardia e dal Piemonte I clienti: amici [redacted] conoscenti del ragazzo finito in carcere. Gli incontri d'amore definiti «asfaltate»

Cesare Gerbore, arrestato

AOSTA. L'«asfaltata» in gergo era l'incontro d'amore a pagamento e costava dalle 2 alle 300 mila lire: un «mercato» che ha fatto finire in carcere Cesare Gerbore, 28 anni, socio di capitale [redacted] un ristorante sulla stata[redacted] a Quart, sott'inchiesta per favoreggiamento [redacted] sfruttamento [redacted] prostituzione.

Il giovane è stato arrestato sabato pomeriggio dagli agenti della squadra mobile di Aosta, [redacted] gli hanno mostrato il mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Secondo gli inquirenti, Gerbore combinava gli appuntamenti e (a volte) incassava i soldi per conto delle «squillo». I clienti [redacted] quasi tutti amici e conoscenti, le ragazze arriva[redacted] dalla Lombardia e dal Piemonte: studentesse [redacted] casalinghe, tra i [redacted] e i 30 anni. La polizia ha scoperto che Gerbore teneva l'«agenda» dei loro incontri d'amore mercenario. Ogni tanto una telefonata per avvertirla degli «impegni» [redacted] Valle. Le conversazioni erano più o meno di questo tenore: «Ci sono da fare un paio di "asfaltate" la prossima settimana...».

Gli incontri con le «squillo» [redacted] casa dei clienti oppure in alloggi procurati da Gerbore. Il giovane fissava gli appuntamenti dal telefono del ristorante oppure [redacted] il «cellulare» e li comunicava alle ragazze. In [redacted] mese [redacted] appostamenti [redacted] intercettazioni telefoniche, gli agenti hanno scoperto [redacted] mezza dozzina di incontri concordati [redacted] «squillo» e altrettanti clienti. In questi giorni, il giova[redacted] sarà interrogato dal giudice Rainieri [redacted] dal sostituto procuratore Longarini. [c. l.]

A [redacted]

Presi per tentato furto

Presi davanti all'alloggio che avevano tentato [redacted] svaligiare: Luca Lucchesi, [redacted] anni, e la moglie Elisabetta Guarda, [redacted] 19, entrambi residenti a Vigevano, sono stati arrestati dalla polizia per tentato furto. Gli agenti della «Volante» [redacted] i colleghi della squadra mobile sono stati avvertiti da una telefonata anonima al «113». Una donna segnalava due giovani «sospetti» che si aggiravano nella [redacted] vicina alle scuole del Villair di Quart. Lucchesi [redacted] appena suonato il campanello di un'abitazione; la padrona di [redacted] deciso di non aprire la porta. Loro [redacted] insistito; poi, pensando che non ci fosse nessuno in casa, Lucchesi si è arrampicato fino al balcone del primo piano e ha cercato di entrare nell'alloggio. Elisabetta Guarda era rimasta poco distante a fare da «palo». La donna che era [redacted] casa ha urlato e Lucchesi è fuggito assieme alla moglie. La polizia li ha fermati poco lontano.

Con «La Stampa»

Oggi in edicola il 2° fascicolo dell'enciclopedia

AOSTA. Stamane è in edicola il secondo fascicolo dell'enciclopedia «La Valle d'Aosta paese [redacted] paese», della Bonechi editore di Firenze. E' in vendita in[redacted] con [redacted] Stampa» al prez[redacted] 2800 lire: la spesa complessiva sarà dunque di 4300 lire.

Da domani il fascicolo continuerà a restare in edicola, ma al prezzo di [redacted] lire. Il primo numero dell'enciclopedia è uscito venerdì [redacted] novembre. Le uscite dei fascicoli sono previste ogni martedì insieme [redacted] «La Stampa».

I fascicoli sono 25 e formeranno, una volta rilegati, un volume [redacted] pagine in cui verrà presentata la regione valdostana [redacted] per paese, [redacted] approfondimenti vari, dalla geografia [redacted] storia. [redacted] fotografie sono 900 e a colori. La copertina sarà in distribuzione fra [redacted] settimane, con il quarto fascicolo. Si troverà [redacted] «La Stampa» nelle edicole di tutta la Valle.

ROLEX

Rivenditore autorizzato ROLEX Per la Valle d'Aosta
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)* **SE TROVI: DUE VOLTE 150.000** *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

[redacted] hai vinto i buoni benzina, telefona [redacted] n° 011/43.43.363 entro [redacted] 12 [redacted] sabato 30/11. [redacted] vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se [redacted] fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 [redacted] estratti [redacted] sorte un Coupé Fiat [redacted] i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

4ª SETTIMANA - [redacted]
150.000
Specchio
100.000

I piccoli e medi imprenditori valdostani chiedono aiuto ai parlamentari

Uniti contro la Finanziaria '97

Per le associazioni di categoria il peso della manovra fiscale «è insostenibile e discriminante» Critiche e richieste trasmesse al senatore Dondeynaz da ieri impegnato nel dibattito sulla legge

AOSTA. Il senatore valdostano Guido Dondeynaz, da ieri nell'aula di palazzo Madama per il dibattito sulla legge finanziaria, ha sul tavolo voluminosi «cahier de doléances» nei confronti della legge. Sono le critiche che ieri le associazioni dei piccoli e medi imprenditori valdostani del commercio, dell'agricoltura, del turismo e dell'artigianato, hanno rivolto alla Finanziaria '97.

«E' in gioco la sopravvivenza della piccola e media impresa» hanno detto in coro Ascom, Coldiretti, Confartigianato, Confederazione nazionale artigiani, Associazione artigiani. La Valle d'Aosta hanno sostenuto le associazioni «è piccola impresa». Sulle oltre 10 mila imprese solo 44 hanno più di 35 lavoratori. La «richiesta di aiuto» è diretta ai parlamentari valdostani «perché in sede di dibattito senatoriale cerchino di attenuare il peso di una manovra fiscale insostenibile». La drammaticità del momento ha convinto le associazioni di categoria a sottoscrivere un rapporto di collaborazione. «Uniti siamo più forti» lo slogan all'ombra del quale le associazioni intendono muoversi, «per instaurare un confronto permanente con la giunta regionale, le Comunità montane, i Comuni, e tutti i temi politici-amministrativi che attengono alle categorie dei lavoratori autonomi». Il dissenso sulla Finanziaria è ampio, con picchi di contrarietà nei confronti dell'Eurotax «che agisce - ha detto Pierantonio Genestrone dell'Ascom - colpendo il reddito e che grava in modo particolare sulle piccole imprese». Inaccettabile, ha aggiunto Aldo Zappaterra della Confartigianato «la discriminazione che colpisce il lavoro autonomo rispetto al lavoro dipendente e che introduce, a parità di reddito e sulle fasce di contribuenti più deboli, una sperequazione anche attraverso un'addizionale che deriva da un perdurante preconcetto di evasione fiscale».

L'incontro delle associazioni dei piccoli e medi imprenditori sulla Finanziaria '97

Anche l'Irep, l'imposta regionale che sostituirà una serie di altri balzelli tipo Ici, Ilor, Iciap, non piace ai piccoli imprenditori. «Diventerà un'imposta sulla produzione - ha detto Zappaterra - e verrà fissata tra il 4,5 ed il 5 per cento rappresenterà un aggravio pesante». Un'imposta, ha aggiunto Ezio Mossoni della Coldiretti «che rischia di uccidere l'agricoltura di montagna, già in forte crisi». Critiche le associazioni anche sul taglio del 50 per cento della pensione e continua l'attività. «Favorirà il lavoro nero e diminuirà il gettino dei contributi». Nel mirino delle associazioni anche la legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, da Roberto Biazzetti della Cna «l'ennesima richiesta di avere in Valle la Camera di Commercio, per ovviare alle troppe difficoltà di comunicazione con la Regione».

Nella replica, il deputato Luciano Caveri ha detto «che il "sistema" Valle d'Aosta è stato toccato dalla Finanziaria e tutti gli emendamenti presentati per migliorare la situazione valdostana sono stati approvati». Da oggi toccherà a Dondeynaz trovare qualche altra risposta positiva. E il senatore ha assicurato «grande attenzione e impegno».

Alessandro Camera

CRONACHE DELLA VALLE

AOSTA

Anziana travolta dal treno

Clelia [illegible], 69 anni, di Bard, ieri alle 6,50 è stata investita da un treno al passaggio a livello di Hône. La donna è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. Sull'incidente indaga la Polfer di Aosta.

NUS

In Consiglio la demolizione dell'ex oratorio

Domani alle 9 si riunirà il Consiglio comunale. Si parlerà dei lavori di demolizione dell'ex oratorio, variazioni al bilancio e regolamento dell'acquedotto comunale.

AOSTA

Sciopero dei dipendenti Telecom

Oggi i lavoratori della Telecom della Valle d'Aosta hanno proclamato uno sciopero nelle ultime 4 ore di ogni turno «contro l'ipotesi di un ulteriore accentramento di attività tecniche a Torino e la conseguente prospettiva del trasferimento di personale nel capoluogo piemontese».

[illegible]

La storia di Caterina di Challant

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin presenterà oggi alle 18,30, in municipio, il libro «Catherine de Challant» di Parfait Jans, ritratto storico della figlia del conte François di Challant.

[illegible]

riuniscono gli «Stati generali della cultura»

Riprendono oggi gli incontri degli «Stati generali della cultura», all'istituto musicale di via Anfiteatro 1. Alle 17,15 si parlerà sul tema: «La ricerca del passato».

AOSTA

Seminario sulla sessualità

Oggi alle 20,30, nella sala del Bim di piazza Narbonne, ci sarà il 3° dei seminari organizzati dalla Consulta regionale femminile e dall'associazione Tahirih. Il tema: «Sessualità dell'individuo, [illegible] lità della coppia: quale modello nell'educazione dei figli?».

[illegible]

Un libro [illegible] alla spiritualità alpina

Nel salone [illegible] manifestazioni del palazzo regionale sarà presentato oggi alle 21 il volume «Arte rupestre» di Ausilio Priuli, dedicato alle più antiche manifestazioni spirituali delle genti alpine.

Domani l'inaugurazione per il '96-'97

Corsi internazionali in telecomunicazioni

AOSTA. Domani alle 12, nella sala conferenze della biblioteca regionale ad Aosta, in via Torre del Lebbroso 2, ci sarà l'inaugurazione delle attività accademiche del Politecnico di Torino in Valle d'Aosta per l'anno scolastico 1996-1997.

Si tratta del [illegible] diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni e della Scuola di Specializzazione in Storia, Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali. Tra gli altri, parteciperanno anche all'incontro il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, il rettore del Politecnico di Torino Rodolfo Zich, i coordinatori di Telecomunicazioni Ivo Montrosset e la direttrice della scuola, Vera Comoli Mandracci, prorettore del Politecnico.

Nella cerimonia il professor Carlo Naldi per il Politecnico, la professoressa Marité Jannot Georgetti per l'Institut Polytechnique di Grenoble e il professor Jordi Berenguze Y Sau per l'Universitat Politecnica de Catalunya, presenteranno ed illustreranno progetti di collaborazione internazionale con favorevoli opportunità professionali e culturali per gli studenti che otterranno il diploma in ingegneria delle telecomunicazioni.

Il corso di diploma universitario-laurea breve triennale conta oggi nella sede di via dei Capuccini 2 ad Aosta, nei locali dell'ex piccolo seminario, tre classi, una prima, una seconda e una terza. E' aperto a studenti che siano in possesso del diploma di scuola media superiore e dopo il diploma triennale prevede anche la possibilità, per chi lo desidera, di continuare gli studi al Politecnico di Torino per arrivare a conseguire la laurea quinquennale in ingegneria.

La scuola di applicazione è invece di durata biennale ed è riservata a persone già in possesso della laurea in Architettura oppure in Ingegneria. L'incontro è aperto a tutta la popolazione. [r. s.]

I proprietari nella zona tra via Bramafam e via Stévenin avvisati dal Comune

Il dormitorio «sfratta» gli orti

Una lettera è stata recapitata in questi giorni. Gli abitanti del quartiere: «Hanno deciso senza dirci nulla. Passando da queste parti la sera si rischiano sempre incontri con personaggi poco scrupolosi»

AOSTA. Gli orti che si affacciano sulle vie Bramafan e Stévenin, coltivati per lo più da pensionati, devono essere smantellati. La decisione è dell'amministrazione comunale che, con una lettera recapitata in questi giorni agli interessati, ha comunicato la scelta di realizzare un'area verde nella quella superficie.

«Ci troviamo di fronte ad un altro fatto compiuto stabilito dagli amministratori senza un minimo di coinvolgimento di chi abita in questo rione, opzione che contribuisce ad appesantire il problema del dormitorio pubblico. Per questo fabbricato il Comune ha in programma un intervento di ristrutturazione globale, nonostante le notevoli perplessità dei residenti» commentano alcuni rappresentanti del Comitato cittadini via Bramafan, Stévénin e Festaz, (costituito dopo l'annuncio del Comune di non trasferire il dormitorio, ndr) preoccupati della realtà che ruota attorno alla struttura. Frequenti episodi di abusivismo determinano risse tra chi è certo di avere i requisiti per accedere al dormitorio.

Il dormitorio comunale di Aosta, che sarà presto circondato da un'area verde

L'opportunità di usufruire di questo servizio notturno è subordinata al permesso di soggiorno e alla residenza. Extracomunitari, ubriachi provenienti da altre località, barboni fissa dimora bussano ogni sera al dormitorio. L'impossibilità di ricevere accoglienza si traduce, allora, in «bivacchi» sulle panchine attorno alla torre. «Non vorremmo che la situazione si verificasse nell'area verde», fa un iscritto al Comitato, chiedendo di rimanere anonimo. E aggiunge: «Passando la sera in qu via si rischia di affrontati da individui senza scrupoli. Gli amministratori ne sono al corrente».

Il timore di incorrere «nell'irreparabile», ha spinto i rappresentanti Comitato a suggerire agli amministratori nali soluzioni alternative. Ad esempio la dislocazione nello stabile del dormitorio un ufficio turistico o comunale. «L'idea - dicono i promotori dell'iniziativa - è conseguente al progetto di creazione della Por Sud, previsto Piano regolatore città. Un intervento di notevole abbellimento che andrebbe supportato, nei dintorni, da strutture adeguate. La presenza un dormitorio pubblico non costituisce, a avviso, un "biglietto da visita" ideale per i turisti». [s. l.]

Concorsi pubblici

Rifondazione contrario al francese

AOSTA. «Dissenso» rifondazione comunista per «l'approvazione, da parte di una "strana" maggioranza costituita in consiglio regionale, del nuovo regolamento che detta di agli organici regionali e degli enti locali». La critica è «sull'articolo 7 che regola l'accertamento della conoscenza lingua francese, che si prevede superato solo il candidato riporta in ogni prova scritta e orale almeno 18/30. L'articolo stabilisce poi che la votazione riportata nelle prove accertamento concorre valutazione dei titoli al punteggio finale, che una materia orale del deve essere svolta in lingua francese».

Rifondazione stigmatizza l'atteggiamento di una maggioconsiliare «che non ha voluto tenere conto dei rilievi presentati unitariamente dalle organizzazioni sindacali». Unica positiva, dice rifondazione, è il fatto che le sinistre state concordi nel criticare una scelta estremamente penalizzante per i lavoratori». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Perché umiliare i commercianti?

A proposito dell'Iper Végé da costruire in Autoporto: perché continuare umiliare gli ultimi commercianti validi che ancora resistono ad Aosta? Perché a fronte di investimento (anche regionale) di circa 100 miliardi, non proporre la costruzione mirata di un centro non tutto in mano alla multinazionale francese che ha acquistato Végé, un centro commerciale calibrato sul bacino d'utenza regionale, formato da un medio supermercato più 60-80 «botteghe» commercianti valdostani i quali potrebbero mantenere, se credono, anche il negozio in centro? L'ostilità dei commercianti locali sarebbe mitigata, pensando che i 100 miliardi, in realtà, siano un aiuto vivo il centro di Aosta, sia una struttura moderna e multifunzionale me commerciale? Già, ma sapranno i commercianti locali mettersi, finalmente, d'accordo per operare, ognuno con propria particolarità, un centro commerciale? Le divisioni storiche dei commercianti hanno portato solo alla proliferazione di operatori esterni alla Valle e alla chiusura di tanti piccoli e medi negozi. Perché non provare?

Antonio Garuccio, Aosta

Curiamo meglio i nostri vecchi

Dopo 4 mesi di sofferenze mia madre è deceduta all'ospedale Beauregard. Solo dopo di ricovero per brutta piaga da decubito e in seguito a ripetute richieste le veniva assegnato un materasso antidecubito. Ciò ha permesso a mia madre di riposare meglio e quindi lenire sofferenze. Sembra che questi materassi siano come le mosche bianche Beauregard, dato il loro costo elevato! E' mai possibile che si speculi salute dei nostri vecchi? Non penso che il bilancio regionale andrebbe in tilt se almeno al reparto autosufficienti fosse assegnato un congruo numero di detti materassi; oppure è forse più importante finanziare i vari allenamenti dei nostri calciatori miliardari?

Raimondo Rosset, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI [illegible]

[illegible] **Aosta:** 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale:
Pronto Soccorso:
256/304.290
118
Soccorso alpino 34.963;
sanitaria locale:
Percorribilità strade:
303.764/35.655
Difensore civico: 282.214
regionale:
273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco:
: 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue de Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
1: *Morgex, La Thuile* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. *Aus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 dicembre 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Monteshell
Donnas: Monteshell
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (v.le Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA

23711
(0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 236.820

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Alessia Daciolo, Ilaria Yoocoz, Marzia Perrier.
SI Giovanni Colacino con Ollier.
Camillo Arbanson, anni, pensionato, Pontey; Concetta Papalica, 78, pensionata, Polistena (Rc).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Oggi 17,30 si riunisce il Consiglio comunità montana, con punti all'ordine giorno. Tra gli argomenti in discussione: i progetti parcheggi a Verrayes, convenzione per la Casa Conte Lu la con l'Usl per la ginnastica ragazzi e i soggiorni marini per anziani.
Montjovet. E' per oggi alle 20,30 il Consiglio le. All'ordine del giorno 5 argomenti. parlerà, tra , variazione di previsione 1996.

Improvvisamente è mancato
Michel Vullien
di anni 85
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Bethaz, i figli Gilda e Loris, la nuora Enrica Anselmet e l'adorata Alice, la sorella Elvira e famiglia, la suocera Marianna, i cognati e le cognate, zii, cugini, nipoti, l'allevatore Giulio Thomain, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo ad Arvier martedì 26 c.m. partendo dall'abitazione dell'estinto fraz. Leverogne alle ore 14,30.
— Arvier - Leverogne, 25 novembre 1996.

APPUNTAMENTI

AYMAVILLES

A lezione di «vannerie»

Oggi alle 20 ci sarà una lezione del di «vannerie» organizzato dalla Pro loco e dalla biblioteca con gli insegnanti Mario Dayné e Piero . L'appuntamento nella sala della Pro loco in località Chabloz.

SARRE

Conferenza naturalistica

L'Hotel «Etoile du] ospita oggi alle 21 una conferenza di Aldo Poletti, nell'ambito del corso di erboristeria famigliare intitolato: «Fiori e piante medicinali - Salute e bellezza dell'uomo». E' un'iniziativa della Pro loco.

[illegible]

Il corso di disegno e pittura

Comincia oggi il corso di disegno e pittura organizzato dalla scuola artistica dell'Arci. terza edizione dell'iniziativa è rivolta a persone che abbiano compiuto i 14 anni di età. Le lezioni sono di 2 ore, con cadenza settimanale. Le iscrizioni sono ancora aperte. Per informazioni telefonare 0165/44262.

[illegible]

Le foto di Lorenzo Merlo

La Torre del Lebbroso ospita la mostra di fotografie realizzate da Lorenzo Merlo, intitolata: «Luoghi e memorie». L'ingresso è libero. L'esposizione raccoglie 68 grandi immagini attraverso le quali il viaggiatore-archeologo «racconta» il mondo dell'ultimo decennio. Diplomato nel 1967 alla «New York Institute of Photography», Merlo è direttore della Galleria fotografica della Fondazione Canon di Amsterdam. L'esposizione resterà aperta fino all'11 gennaio: 9,30-12 e 14-18,30, tutti i giorni.

[illegible]

Concorso fotografico

La biblioteca comunale or un fotografico intitolato: «Obiettivo ra: l'acqua», con scadenza 27 giugno. Per rivolgersi allo 0125/37106 dal martedì al sabato. [s. ser.]

Affidato alla telematica il rilancio del settore alberghiero valdostano

L'Adava «viaggia» su Internet

Ogni struttura ricettiva sarà descritta in una scheda. Inserite anche informazioni sulle località e cartine dei Comuni. Predisposto il collegamento con la Federalberghi

AOSTA. Le offerte degli alberghi valdostani arrivano su Internet. Si apre così un nuovo «canale» per il turismo. L'iniziativa è dell'Associazione albergatori valdostani, che ha costituito un punto Internet.

«Abbiamo voluto per una volta non arrivare in ritardo rispetto alle altre realtà turistiche - spiega Pericle Calgaro, presidente dell'Adava -. Abbiamo quindi costituito un sito su Internet, nel quale sono presenti tutti gli alberghi della Valle, anche quelli non iscritti alla nostra associazione».

Per ogni albergo c'è una scheda con i dati principali dell'attività commerciale. «Agli associati viene anche offerta la possibilità di acquistare, a prezzi agevolati, spazi nei quali promuovere con altre idee il proprio albergo». Lo stesso «modo» fornisce informazioni sui paesi e località, per permettere una visione più globale della Valle d'Aosta, con l'ausilio di una cartina per ogni Comune. Per evitare poi il rischio che il nodo Internet dell'Adava rimanga isolato è stato predisposto anche un collegamento con la Federalberghi, l'associazione nazionale degli albergatori, che già possiede un suo sito sulla «via di comunicazione» telematica. «Riteniamo che questa iniziativa - aggiunge Calgaro - sia un ottimo investimento per il futuro del settore alberghiero valdostano e più in generale per il turismo in Valle».

Il presidente dell'Adava, Pericle Calgaro e, a fianco, turisti in Valle

Il sito Internet dell'Adava, che curerà la «posta» degli albergatori che non essendo collegati possono «sbrigare» direttamente le prenotazioni, è aperto, a pagamento, «anche alle Apt, alle Comunità montane e a tutti gli enti interessati» spiega il presidente dell'Adava.

L'ingresso in Internet dell'associazione albergatori è stato annunciato nell'assemblea che si è svolta nei giorni scorsi. Nel corso della stessa riunione sono stati presentati i 10 sulla legge 626. «Due sono già cominciati - spiega Calgaro -, gli altri si svolgeranno nelle prossime settimane nei vari comprensori della Valle per approfondire le normative e i regolamenti sulla sicurezza sul lavoro». Nei prossimi mesi saranno organizzati, con la Fondazione del turismo altri 8 corsi, per migliorare la professionalità degli albergatori. «Un punto su cui insistere - conclude il presidente dell'Adava - è nel quale in Valle si stanno facendo grandi progressi».

Bovo

Sono venti i Comuni che chiedono di avere le roulette

La legge su nuovi Casinò e il problema riciclaggio

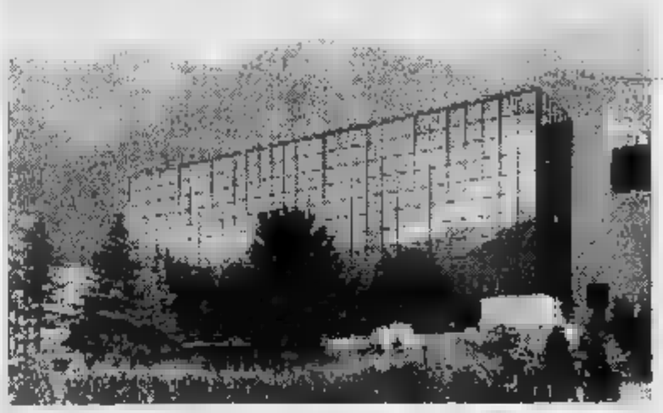
SAINT-VINCENT. Venti Casinò, oltre ai quattro di oggi. Lo chiede l'Anit, l'associazione presieduta da Enzo Tintori, sindaco di Bagni di Lucca, primo Comune italiano ad aver aperto una casa da gioco (vi è un decreto del 1713, ma ai dadi si giocava già nel 1300). Lo ha fatto di nuovo sabato scorso durante il convegno al Centro congressi del Billia. Ma i quattro, Saint-Vincent, Sanremo, Campione e Venezia, hanno davvero da temere nuove concorrenze?

Luciano Caveri, deputato valdostano, non crede che la legge sul gioco d'azzardo e sull'apertura di case da gioco possa aprire un iter facile e veloce. «Venti Casinò - dice - sarebbero una follia. Si riproporrebbe una situazione alla francese, con problemi occupazionali, con il ricorso alla cassa integrazione. E poi deve passare il principio del "bacino d'utenza", proprio per evitare concorrenze sfrenate che metterebbero in difficoltà i Casinò».

Le varie proposte sono alla decima commissione della Camera. Il convegno di Saint-Vincent si è concluso con una delega che l'Anit ha affidato a due parlamentari, Mario Lucio Barral (Lega Nord) e Massimo Ostilio (Ccd): «Fate in modo che la commissione di cui fate parte esamini in fretta le leggi».

La speranza di chi chiede nuovi Casinò è che il presidente della Camera Luciano Violante dia il suo assenso alla «legislativa», cioè che la legge scelta possa essere votata direttamente dalla commissione senza andare in aula. Il passo successivo sarebbe il Senato. Ma vi sono parecchie difficoltà. Non si conosce l'orientamento del governo e neppure della maggioranza. Tanto che Caveri lo ha chiesto con un'interrogazione da un mese, ma non ha ancora avuto risposta. Il che poi che sia la commissione Antimafia guidata da Luciano Violante, sia la successiva hanno sottolineato il ruolo non secondario dei Casinò nel riciclaggio del denaro proveniente dalla criminalità organizzata.

Proprio l'aspetto del riciclaggio ha animato il congresso di sabato. L'Anit esclude questa possibilità, così come coloro che lavorano nelle case da gioco. Ma il segretario nazionale del sindacato polizia, Roberto Sgalla, si è detto convinto del contrario. Le obiezioni di Vincenzo Governale, sindacalista dei croupier: «Riciclaggio? Impossibile. Il denaro dei sequestri, quindi segnato, lo ritroveremo nei passivi dei Casinò. E in non c'è. Per quello non segnato, cioè proventi di vendita di droga e armi, come potrebbe essere camuffato? Chi lo possiede può forse dire di averlo vinto al Casinò? No. Il controllo sarebbe semplice». **[e. mar.]**



Il Casinò di Saint-Vincent potrebbe avere nuovi Casinò concorrenti in Italia

IL CASO

IMPIANTI DI RISALITA

Massimo Pavan

Oggi verrà ufficializzato l'accordo raggiunto con Pavan

Le Funivie di Courmayeur alla Compagnie des Alpes

**ORMAI è diventato il segreto di Pulcinella. Eppure c'è ancora l'ufficialità. Il controllo delle funivie di Courmayeur è passato in mano alla francese Compagnie des Alpes. Anche il Comune dell'Alta Valle, che fino all'ultimo momento ha sperato che Massimo Pavan, proprietario delle azioni in vendita, non concludesse l'affare con la società di Parigi, si è rassegnato. E ora all'ente locale non resta che trovare un accordo per avere comunque una partecipazione.

«Il comunicato ufficiale arriverà domani (oggi, ndr) - spiega il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard -. Ma ormai è certo. A firmare saranno i francesi della Compagnie des Alpes. Lo confermano fonti attendibili». Courmayeur è tagliata fuori del tutto dall'affare? «La società di Parigi è disponibile a farci partecipare in qualche maniera. I loro rappresentanti lo avevano già detto quando ci siamo incontrati. Comunque non è detto che questa conclusione dell'affare sia un male. La Compagnie des Alpes ha senz'altro molta professionalità nella gestione dei comprensori sciistici».

Per Pila tutto rimane segreto. Due le ipotesi: l'affare verrà (o è già stato) concluso dalla «cordata» di imprenditori locali, oppure potrebbe darsi che le azioni rimarranno a Pavan. Per quanto riguarda Courmayeur, manca soltanto l'ultimo atto a una vicenda che si trascinava ormai da tempo. La «cordata» composta dal Comune di Courmayeur e dall'imprenditore Sergio Lima (concessionario per l'Italia delle società «York» e «Poma») non è riuscita a battere la concorrenza transalpina: in pratica garanzie bancarie contro assegni già firmati. Eppure il gruppo «locale» l'ha messa tutta. Incontri-fiume, ricerca di alleati disposti a partecipare (come i maestri della Scuola di sci Monte Bianco), lunghe trattative. Anche se ora c'è chi accusa l'amministrazione comunale di essersi mossa in ritardo.

D'altronde di fronte c'era un colosso capace di produrre un utile di 58 miliardi nell'ultimo esercizio, specializzato nel campo degli impianti di risalita, «costretto» a fare investimenti all'estero perché in Francia ha già raggiunto il tetto fissato dalla legge antitrust del 25 per cento degli impianti di risalita. Una società che vanta proprietà e partecipazioni anche Alta Savoia (compresa la funivia del Monte Bianco di Chamonix) e che quindi un ideale «anello» intorno al Monte Bianco. **[gio. mac.]**

La Sci club Courmayeur Mont Blanc ha eletto il direttivo per il 2000

Il gigantista azzurro Marco Belfrond oggi nella Finanza ha fatto parte dello Sci club Courmayeur

COURMAYEUR. Un direttivo, il 6° posto tra le società italiane nella graduatoria riguardante l'attività giovanile nel 94/95 e il 1° nella classifica regionale 95/96. Così si presenta lo Sci club Courmayeur Mont Blanc al via della stagione agonistica 96/97. Il sodalizio ha rinnovato il consiglio e la giunta esecutiva per il triennio 1997/2000. Presidente è stato eletto Lauro Blanchet, vice presidente vicario Aldo Campese, vice presidente Piero Rey, segretario Andrea Arnaldi, consigliere e direttore tecnico Rudy Picchiottino, consiglieri Arturo Jacquemod, Silvano Ambrosioni, Raffaella Bertholier, Egidio Biondi, Piero Borettaz, Luciano Joris, Paolo Mosca Barberis e René Rey. La giunta è formata da Blanchet, Campese, Piero Rey, Arnaldi e Jacquemod.

Gli iscritti allo Sci club, che ha «prodotto» campioni come Marco Albarello, Matteo Belfrond e i fratelli Pramotton, sono 110; 15 di questi fanno parte dell'Asiva: per lo sci alpino Francesca Colombo, Paola Mosca Barberis (azzurra), Monica Quartana, Francesca Servadei, Aiace Bazzana, Luca Blanchet, Pierluigi Goldoni, Matteo Joris, Erik Mochet, Ettore Mosca Barberis (azzurro), Bartolomeo Pala (azzurro), Emanuele Ravano (azzurro), Alberto Schieppati e Martino Valle; per il fondo Valentina Cortese.

Lo Sci club Courmayeur è sede di Italia, per la stagione 94/95, come punteggi dell'attività giovanile, dopo i sodalizi sportivi Carabinieri, Gardena, San Sicario, Esercito e Predazzo. In Valle la scorsa stagione la società è migliore raccogliendo 4.342 punti, contro i 1278 del Crammont, i 1246 del Cervino, i dell'Aosta e i 1106 del Pila. **[gio. mac.]**

SICRO COSTRUZIONI
RESPONSABILI VENDITE PER:
PIEMONTE: STUDIO PEDONE Tel. 011-812[illegible]47
LIGURIA: SICRO Tel. 0182-53582
SAVOULX (To)
RESIDENZA "COTTAGES"
A 4 Km. da Bardonecchia soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose. Riscaldamento autonomo. Pagamenti personalizzati.
A partire da 150 milioni.
Consegna Pasqua '97
Un servizio assolutamente gratuito per anche in caso di acquisto
INFORMARSI NON COSTA NULLA

SOCIETA' BIBIAN
VENDE
IN AOSTA:
prestigioso rustico
IN AOSTA
ZONA PANORAMICA:
ville e schiera
PREZZI INTERESSANTI!
Tel. 0165/32348 - 238720

DOPPIO

Assalto ai botteghini fin dal primo giorno di prevendita per tutti i sei spettacoli previsti

Biglietti esauriti per vedere Lo Charaban

«La soluzione necessaria? Avere un teatro da 1000 posti»

AOSTA. Un successo che si ripete ogni anno quello della compagnia popolare «Lo Charaban» che da oggi a domenica presenterà al pubblico il suo 29° spettacolo. Un confermato dall'esigenza, sorta alcuni anni fa, di il numero delle repliche, fino alle 5 attuali. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio e l'attrattiva degli spettacoli de Lo Charaban è stata tale anche quest'anno da negare ai «ritardatari» la possibilità di acquistare il biglietto per qualsiasi dei sei spettacoli previsti.

Martedì scorso, primo giorno di prevendita, i biglietti andati «Mi sono in coda alle 5,15 per riuscire ad acquistare i biglietti per la serata che mi interessava e scegliere la posizione in sala. Un'ora più tardi in fila c'erano almeno persone» donna. Alle 18, ora di chiusura del punto vendita allestito nella nuova biblioteca regionale non c'erano più biglietti disponibili.

All'assessorato regionale della Pubblica Istruzione spiegano che, pur inseriti nella Saison culturelle, gli spettacoli de Lo Charaban sono gestiti automaticamente dalla compagnia teatrale, vendita dei biglietti compresa. L'assessore precisa: «Non sapevo che tutti i biglietti fossero andati esauriti il primo giorno. Per il prossimo anno chiederemo alla compagnia di valutare la possibilità di adottare nuovi criteri, magari limitando il numero dei biglietti che si possono acquistare, già avviene per gli altri appuntamenti della Saison».

«Potremo affrontare il problema nella riunione che avremo alla fine degli spettacoli - dice Emile Danna de Lo Charaban -, ma penso si possa impedire a qualcuno di comprare tutti i biglietti che vuole. La soluzione sarebbe avere un teatro da 1000 posti o le repliche dello spettacolo». Flavio Albaney aggiunge: «I posti disponibili circa 2400. Martedì si presentate per l'acquisto dei biglietti circa persone e mi risulta che solo l'Institut agricole ne abbia comprati 70 tutti . E', invece, impensabile appoggiarci ai punti vendita della Saison perché ci creerebbe problemi». **[b. m.]**

Amori de «Lo Charaban» impegnati in uno dei cani spettacoli portati in scena

S.p.A.
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
Via Chambéry n° 51 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/383641 - Fax 0165/363628
"Le Tunnel"

Avviso di gare avvenute

1) Pubblico incanto per lavori di straordinaria manutenzione sul raccordo autostradale di Traforo del Gran San Bernardo in corrispondenza dei viadotti Barmas, Prédumaz e Corsia Casello valle.
Importo lavori a base d'asta: L.
Ditte partecipanti: n. 8.
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 (offerta prezzi unitari).
Aggiudicazione in data 24 settembre 1996.
Ditta aggiudicataria: CO.I.P. SPA di Colle Umberto (TV).
Importo: L. 938.246.400.

2) Pubblico incanto per lavori di straordinaria manutenzione delle installazioni elettriche del piazzale di stazionamento del fabbricato imbocco e delle cabine elettriche n. 10 e 11.
Importo presunto: L. 510.000.000.
Ditte partecipanti: n. 18.
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 (offerta prezzi unitari).
Aggiudicazione in data 25 settembre 1996.
Ditta aggiudicataria: ELETTROIMPIANTI S.N.C. di Castorano (AP).
Importo: L. 466.828.500.
Aosta, 7 novembre .

IL PRESIDENTE Paolo Charbonnier

è lei,
sei tu.

GD

MONICA BELLUCCI
Testimonial
Guido Rotella Beauty

guido rotella
BEAUTY

piazza C.L.N. 255 - Torino - tel. 011/5620081

KÉRASTASE PARIS
COIFFURE
L'ORÉAL PROFESSIONNEL

Sempre grave l'amico che era con lui sull'auto schiantatasi a Castellamonte

Espiantati gli organi di Maurizio

Il giovane di Cuorgnè si è spento al Cto

Non ce l'ha fatta Maurizio Morganti, il ventissettenne di Cuorgnè vittima dell'ennesimo, tragico «sabato sera» sulle strade, questa volta alla periferia di Castellamonte. L'altra sera i medici del Cto di Torino hanno più lasciato speranze ai familiari del giovane; e ieri pomeriggio i suoi organi, quelli non compromessi nel grave incidente, sono stati espiantati.

«Per Maurizio - dicevano ieri, sconvolti, i genitori - l'amicizia era la cosa più importante»; è forse proprio per questo che hanno espresso il desiderio della donazione. Sono ancora gravi, inoltre, le condizioni di Fabrizio Sereno Regis, 21 anni, di Cuorgnè, via Giacosa 4, anch'egli rimasto gravemente ferito nell'incidente. E' ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette; i medici lo tengono in «coma vigilato», la prognosi resta riservata. La dinamica dell'incidente, avvenuto poco dopo le due sulla provinciale Castellamonte-Cuorgnè, sembra non lasci dubbi. Fabrizio e Maurizio erano a bordo della «Fiat Panda» guidata da Loredana Cafaro, 26 anni, residente a Gassino in via Biella 2; con loro c'era un'altra ragazza, Giuseppina Martinasso, 21 anni, Torino, via Montanaro 7. I quattro stavano rientrando a casa dopo aver trascorso la serata a Inverso, in Valchiusella. Poco dopo il cimitero di Castellamonte la Panda ha sbandato, finendo nella corsia opposta mentre arrivava la «Golf» con a bordo due giovani di Castellamonte: Franco Medaglia, 27 anni, via Roma 2 (che era alla guida), e Giuseppe Gigliotti, 31 anni, via d'Azeglio 135.

Maurizio Morganti, ripreso durante una vacanza: «Aveva tantissimi amici»

Lo scontro è stato violentissimo. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per estrarre i corpi dalle lamiere. Nel giro di pochi minuti, poi, i volontari della locale Croce Rossa hanno portato tutti i feriti all'ospedale di Cuorgnè. Le condizioni di Morganti e Sereno Regis sono apparse subito gravissime, tanto da rendere necessario il trasporto ai nosocomi torinesi. Per Medaglia, Gigliotti e le due ragazze, invece, le prognosi vanno dai 20 ai 60 giorni.

Moltissimi gli amici che domenica e ieri si sono recati al Cto e a casa di Maurizio, in via Roma 11. Il giovane, insieme a Fabrizio Sereno Regis, era molto conosciuto soprattutto per aver fatto l'animatore nel centro giovanile Caravario. «Un ragazzo davvero eccezionale - sono i commenti -, la passione per la Juventus e per il . E' ancora da fissare la data dei funerale.

Mauro Revello

A Ronco

Era rimasto all'addiaccio

Si è spento l'altro ieri in ospedale a Cuorgnè, una settimana dopo è passato una notte all'addiaccio in seguito ad una brutta caduta in un bosco. Domenico Perucca, 74 anni, residente a Ronco in frazione Convento 26, sarà seppellito domani a Rivarolo, sua città d'origine; la cerimonia funebre è fissata per le 14,30, nella chiesa di San Giacomo.

Il pensionato era stato ricoverato sabato 16. Il giorno prima, mentre tornava dalla visita ad un amico (in una casa alla periferia di Ronco), era scivolato sulle foglie bagnate del bosco ed era rotolato fino al fondo di una scarpata. Per tutta la sera di venerdì 15 e fin dall'alba del sabato i volontari del soccorso alpino lo avevano cercato, ma inutilmente. Perucca è stato trovato soltanto nel pomeriggio, ferito e ormai allo stremo delle forze.

Nonostante l'immediato ricovero e le cure intense, l'anziano pensionato è deceduto l'altra notte. Lascia la moglie Armelina e la figlia Nadia.

Contributi alle Comunità montane

La Regione aiuta gli ultimi margari

Quasi 4 miliardi di contributi per gli imprenditori agricoli montani piemontesi. Sono le indennità compensative per gli anni '95 e '96, previste dai regolamenti Cee e assegnate dalla Regione su proposta di Roberto Vaglio, assessore alla Montagna. Un Vaglio soddisfatto, ma solo in parte. «Intendo - ha dichiarato - rivedere le norme per l'erogazione dei contributi. Alcuni amministratori locali mi hanno segnalato che, a volte, il denaro viene incassato da margari che restano sui pascoli pochi mesi, e, pur mantenendo una residenza fittizia in valle, hanno le cascine in pianura. Noi, però, vogliamo sostenere quegli imprenditori che siano davvero presenti sul territorio, garantendone la salvaguardia e l'equilibrio idrogeologico».

Sette sono i miliardi destinati ai margari delle 13 Comunità montane della provincia di Torino: nelle Valli Orco e Soana sono andati i maggiori contributi, appena inferiori, in ambito regionale, a quelli ottenuti da due Comunità del Cuneese. Centotrentotto margari di Locana, Ceresole e dintorni hanno visto accolte le loro richieste d'indennità, per l'anno '95, per una cifra superiore a 612 milioni di lire; nel '96, invece, sono state quattro in meno le domande accettate, ma la somma stanziata è salita a 634 milioni. Superati anche in Valchiusella i cento indennizzi: 278 milioni e mezzo l'anno scorso, oltre 318 milioni quest'anno. Numeri inferiori nelle altre Comunità montane del Canavese: in Valle Sacra sono arrivati quasi 211 milioni per il '95 e più di 246 milioni per il '96, a fronte di 74 e 80 richieste; nella Comunità Dora Baltea Canavesana, invece, sui due anni il numero delle domande accolte, 77, ma la cifra è cresciuta da 174 a 194 milioni e mezzo; infine nell'Alto Canavese i margari indennizzati sono stati, rispettivamente, 44 e 135 milioni e mezzo e 53 e 177 milioni.

«4 DIMENTICATA

Non sono servite le proteste degli amministratori della zona a far correre l'Anas ai ripari per rendere agevole il transito sul tratto montano della statale 460 dopo le nevicate dei giorni scorsi. Domenica, gli automobilisti diretti a Ceresole, si sono trovati in difficoltà per il fondo stradale ghiacciato: «Non solo il servizio sgombero neve non è ancora stato appaltato, ma quello di mezzi spargisale, essenziale durante la stagione invernale». All'Anas promettono che l'appalto verrà assegnato in pochi giorni, sempre che si trovino ditte non troppo distanti rispetto alla zona d'intervento» fanno notare gli amministratori della valle.

IN BREVE

IVREA, INCONTRO. Alle 15 nella sala consiliare del municipio di Ivrea, incontro con Bonomi, del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, sul tema «Il patto territoriale: un modello di concertazione per la ripresa del Canavese».

BOSCONERO, FUNERALI. Si svolgono oggi i funerali di Alfredo Dimitri, il diciottenne di Bosconero deceduto venerdì scorso in un incidente stradale sulla statale 460 a Rivarolo. La cerimonia inizia alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Bosconero.

IVREA, E' ancora Bruno Ranieri il presidente dell'Associazione eporediese dell'Artigianato. Resterà in carica per i prossimi tre anni. Al suo fianco, nel direttivo, ci sono Adriano Accattino, Bruno Martino, Ettore Pelizzari, Antonio Spadorcia e Franco Stella.

IVREA, E' il professor Paolo Carra il difensore civico di Ivrea. Lo ha eletto quasi all'unanimità il Consiglio comunale, nel «ballottaggio» con l'altro candidato, l'ingegner Guido Piorentino.

MONTANARO, COMMERCIANTI. Ha direttivo l'Associazione commercianti e artigiani. Alla riconfermata presidentessa Paola Pacelli affiancano ora il vicepresidente Davide De Serio, la segretaria Sabrina Regis e i consiglieri Claudia Comoglio, Luigi Menso, Barbara Miglioli e Sandra Gambarino.

PONT, IN CONSIGLIO. Gianni Feira, di Rifondazione comunista, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali dall'incarico di consigliere comunale a Pont. Gli subentra la compagna di partito Claudia Seren Rosso.

DOVE & QUANDO

**A Prime manifestazioni per la festa di Sant'Andrea a Settimo Vittone. Alle 21,30, nel padiglione di località Piantagrant tutti in pista per il megashow di Daniele Comba e di altre orchestre.

DAL VIVO. Concerto del martedì alla birreria La Chance di frazione Spineto 55 a Castellamonte. Il gruppo ospite, che inizia a suonare alle 22, è quello dei Los Gatos, che propone un repertorio di stampo rock e blues d'annata. L'ingresso è libero.

FILM IN RASSEGNA. La proposta odierna per il ciclo «Due città al cinema» in svolgimento alla sala Margherita di Cuorgnè, è «sotto gli ulivi» del regista iraniano Abbas Kiarostemi. Il biglietto costa 5 mila lire, l'abbonamento alla rassegna 14 mila lire; spettacolo unico alle 21,15. Al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea, invece, il film in programma per il cineclub è «Jefferson in Paris» di James Ivory. Le proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30.

NELLE LANGHE. L'associazione pensionati di San Benigno offre ai soci e ai simpatizzanti la possibilità di partecipare, domenica 1 dicembre, a una castagnata a Cissone nelle Langhe. Nella giornata si potranno visitare la casa Luigi Einaudi e la Bottega del vino del Convento Carmelitano a Dogliani. La quota di partecipazione, compreso il pranzo a Cissone, è di lire 62 mila. Per informazioni e prenotazioni: 011/988.08.10 e 988.70.28.

DIVENTARE ANIMATORI. Un corso di formazione per animatori, educatori e assistenti domiciliari: è quanto propone l'Ansed, a partire dal 6 dicembre, nei locali della casa di riposo di Ivrea. Il corso si articola sull'arco di 5 fine settimana: può essere seguito per intero oppure è possibile partecipare solamente ai quattro seminari-laboratorio che si terranno nei sabati 7 e 14 dicembre e 11 e gennaio. Per informazioni e iscrizioni (aperte fino al 4 dicembre): 0165/361615.

LA BANDA. Il martedì, dalle 21 alle 23, è aperta a Cuorgnè la sede dell'Accademia Filarmonica dei Concordi: nei suddetti orari, fino al 31 dicembre, è possibile ritirare i premi della sottoscrizione estratti in occasione della festa di Santa Cecilia.

DI ITA'. Si sono aperte le prenotazioni, a Mazzè, per la grande festa dei coscritti di tutte le leve (a partire quella del 1976) che si svolgerà il 21 dicembre al bocciodromo comunale. Si inizierà alle 11,30 con l'aperitivo, quindi la cena e la serata danzante. Informazioni e iscrizioni allo 011/9835846 o 0337/221464.

Rivarolo, per truffa

Torna in aula il «geometra» di Bosconero

Torna sui banchi della pretura di Rivarolo Pietro Pene, il geometra di 68 anni di Bosconero finito alla sbarra altre due volte per truffe e lottizzazioni abusive e cancellato dall'albo dei geometri nel novembre del 1991. Stamane, Pietro Pene comparirà davanti al pretore ed al pubblico ministero Angelo Barbieri, accusato di essersi appropriato di 28 milioni appartenenti ad Elena San Martino, professionista di Beinasco (difesa dall'avvocato Milanese). I fatti si svolsero dal gennaio al maggio del 1993. La San Martino diede al «geometra» 25 milioni perché li consegnasse a Domenico Agù e Giuliano Bertelli quale acconto per l'acquisto di un terreno sito in Pinerolo di Scalenghe. Gli altri tre milioni la donna li diede all'imputato affinché quest'ultimo versasse un acconto ad un legale incaricato di ottenere lo sgombero di un immobile occupato da abusivi e cercasse dei clienti per un eventuale acquisto. Compiti, secondo l'accusa, a cui il Pene (difeso dall'avvocato Galasso) non assolse trattenendo invece il denaro.

• OFFRESI IN COSTRUZIONE •

ELEGANTE PALAZZINA IN PARAMANO

IN TORINO STRADA DELLA PRONDA 10

ULTIMI 2 ALLOGGI (piano V)

CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- Soggiorno • 1 camera
- Tinello con angolo cottura
- 1 servizio • Lavanderia

BOX - GIARDINO CONDOMINIALE

Videocitofono

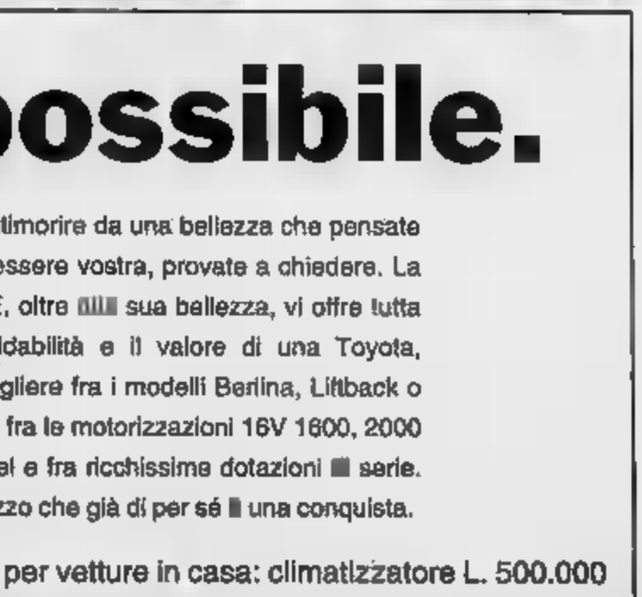
Riscaldamento autonomo

Isolamento termico

Portoncino blindato

Finiture di pregio

Vasca idromassaggio



Lydia

• Via Palmieri 25 - 10138 Torino - tel. 011/ - 43.41

*Prezzo della versione 1600 SI berlina chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Bella e possibile.

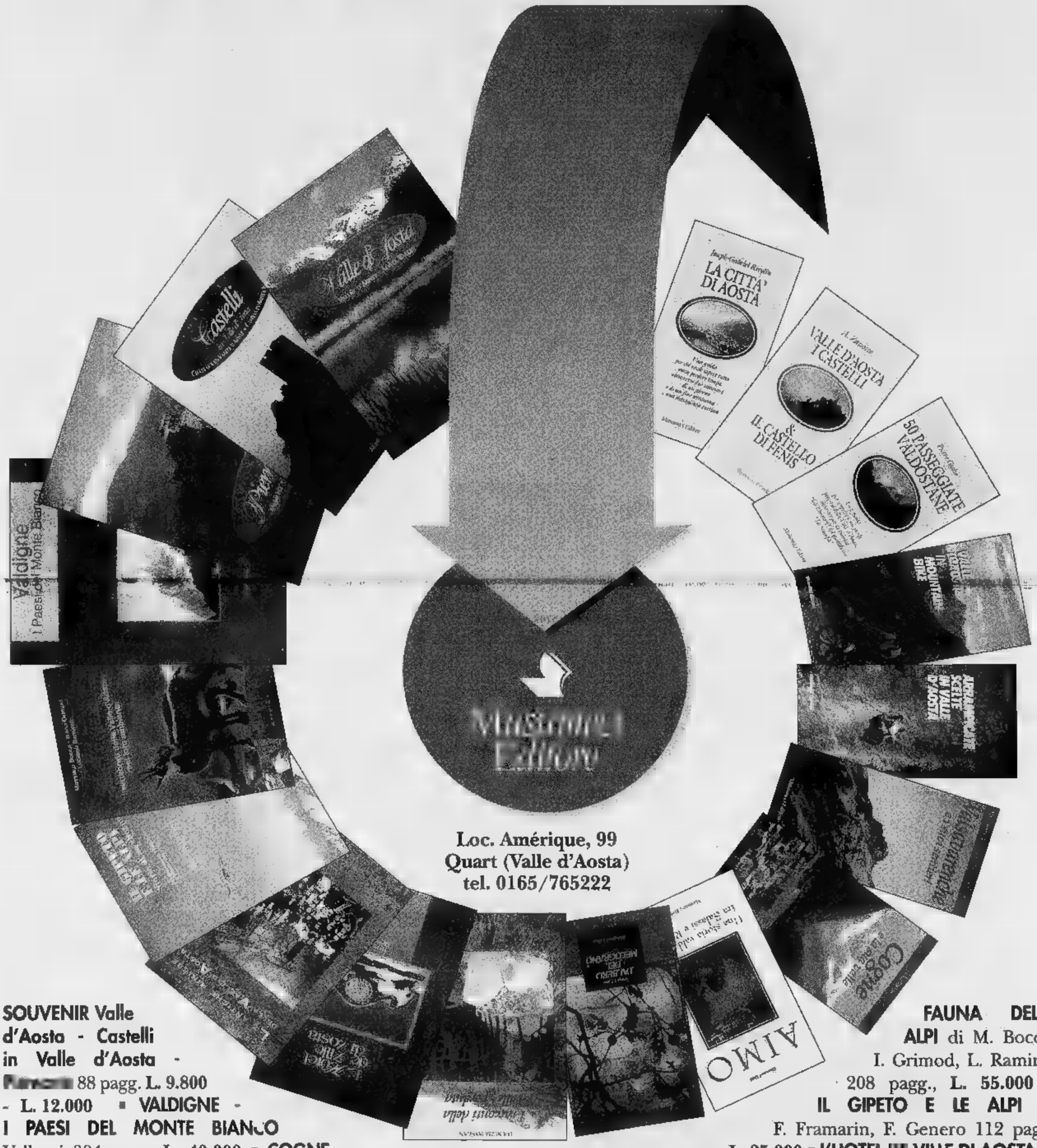
Prima di farvi intimorire da una bellezza che pensate non potrà mai essere vostra, provate a chiedere. La nuova Carina E, oltre alla sua bellezza, vi offre tutta la qualità, l'affidabilità e il valore di una Toyota, lasciandovi scegliere fra i modelli Berlina, Liftback o Station Wagon, fra le motorizzazioni 16V 1600, 2000 e Turbodiesel e fra ricchissime dotazioni di serie. Il tutto a un prezzo che già di per sé è una conquista.

Offerta per vetture in casa: climatizzatore L. 500.000

Toyota Carina E da lire 28.950.000*.

Audiello & Varallo - Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/646679 TOYOTA

I libri Musumeci: sempre al centro dell'attenzione!



SOUVENIR Valle d'Aosta - Castelli in Valle d'Aosta - [illegible] 88 pagg. **L. 9.800** - **L. 12.000** ▪ **VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO** Valbeni 304 pagg. **L. 40.000** ▪ **COGNE E LA SUA VALLE** La Traccia 96 pagg. **L. 19.500** ▪ **LA CITTÀ DI AOSTA** di J.-G. Rivolin 152 pagg. **L. 24.000** ▪ **VALLE D'AOSTA I CASTELLI E IL CASTELLO DI FENIS** di A. Zanotto 128 pagg. **L. 24.000** ▪ **50 PASSEGGIATE VALDOSTANE** di P. Giglio 122 pagg. **L.21.000** • **ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA** di M. Minoggio 144 pagg. **L. 28.000** ▪ **VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE** di Pietro e Matteo Giglio 144 pagg. **L. 25.000** • **FAUNA DELLE ALPI** di M. Bocca, I. Grimod, L. Ramires 208 pagg., **L. 55.000** • **IL GIPETO E LE ALPI** di F. Framarin, F. Genero 112 pagg. **L. 25.000** ▪ **L'HOTEL DE VILLE DI AOSTA** di F. Baudin, O. Borettaz 64 pagg. **L. 22.000** • **LE ANTICHE MINIERE DELLA VALLE D'AOSTA** di C. Lorenzini 176 pagg. **L. 35.000** • **L'ALBERO DEL MELOGRANO** di T. Charles 160 pagg. **L. 22.500** ▪ **AIMO** di G. Galli 80 pagg. **L. 18.000** ▪ **I RACCONTI DELLA VALLE PERDUTA** di L. Pongan 80 pagg. **L. 26.000** ▪ **VALSAVARENCHE E I SUOI SENTIERI** di M. Ferrando, L. Jocollé, P. Dupont 152 pagg. **L. 29.000.**

Con lo spettacolo di stasera e 5 repliche, fino [redacted] domenica

Ritorna «Lo Charaban»

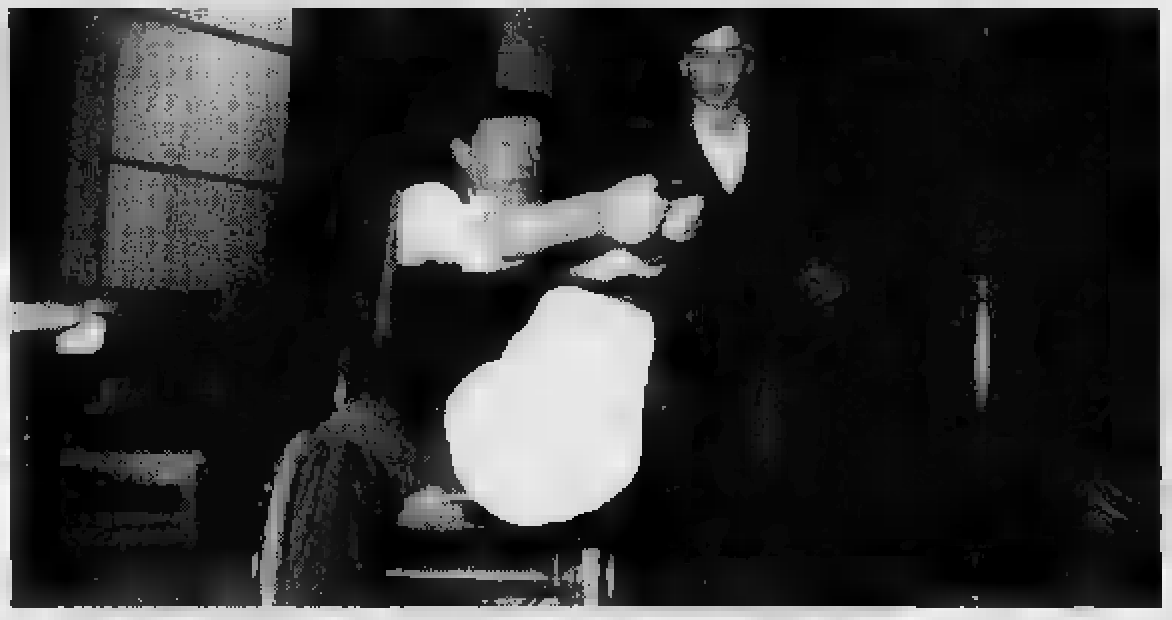
Tre le «pièces» proposte: «Lo braccogne» di Eugenio Di Francesco, «Nete de tempeta» di Raymond Vautherin [redacted] «La fenna fidela» di Tullio Cavallero

AOSTA. Cronaca di [redacted] successo annunciato. E' quello [redacted] «Lo Charaban», compagnia di tea[redacted] popolare valdostano in patois, che è giunto alla ventino[redacted] edizione. Il primo spettacolo, con già il tutto esaurito [redacted] per i seguenti, è in programma questa sera alle 21,15 al Teatro Giacosa di Aosta. Le repliche sono previste alla [redacted] ora fino a sabato 30, mentre domenica 1 dicembre il sipario si aprirà [redacted] 15. [redacted] Charaban» [redacted] inserito nella «Saison culturelle» dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Nella prima parte della serata andrà in scena un [redacted] unico [redacted] Eugenio Di Francesco tradotto ed adattato da Carlo Jordaney, dal titolo «Lo braccogne» (Il bracconiere). Nel testo si parla dell'atteggiamento, forse [redacted] po' troppo repressivo, oggi, del Corpo forestale, con tutta [redacted] serie [redacted] annessi e connessi. I personaggi [redacted] «Adolfe», interpretato da Flavio Albaney, «Jule» (Giorgio Celesia), [redacted] (Sergio Joval), «Finette» (Daniela Piassot), «Eloé» (Mile Danna), «Sévère» (Sergio Guichardaz).

Nella seconda parte vi sono due «pièces», la prima è: «Nete [redacted] tempeta» (Notte di tempesta) di Raymond Vautherin [redacted] «La fenna fidela» (La moglie fedele) di Tullio Cavallero, tradotta ed adattata [redacted] Rino Follien. Nelle «Nete de tempeta» vengono toccati i problemi di molte famiglie che vivono isolate [redacted] in alta montagna. I personaggi so[redacted] «Mien», interpretato da Mile Danna, «Dell» (Sergio Guichardaz), «Gaby» (Alessandra Rinaldo), «Fontche» (Sergio Joval), e «Deline» (Rosanna Danna). Nella «Fenna Fidela», con tono farsesco, vengono presentati i tipici problemi di rapporto di una coppia. I personaggi [redacted] «Edy» (Giorgio Celesia), «Matilde» (Elena Martinetto), «Armand» (Flavio Arbaney), «Julie» (Pierrette Bovio), «Teo» (Mile Danna) [redacted] «Eunquerà» (Sergio Guichardaz). Orchestra [redacted] «Le Joueur di Charaban». Il direttore responsabile [redacted] «Lo Charaban» è sempre Carlo Jordaney, con gli arredi e i costumi curati da Antonio Giarrizzo, vecchio amico della compagnia e docente di scenografia all'Accade[redacted] Albertino di Torino. Giarrizzo [redacted] Fumasoli [redacted] occupano delle luci, [redacted] dei [redacted] il responsabile [redacted] Renato Fumasoli. Il «maquillage» [redacted] a cura di Tina Binanti. Da segnalare, [redacted] sempre, [redacted] contributo volontario della «Banda di Charaban» [redacted] gruppo di amici che [redacted] è reso disponibile per preparare tutte le scene, nello «storico» scantinato messo a disposizione dal Comune di [redacted] nell'edificio della media «San Francesco» e punto di riferimento per tutte le attività de «Lo Charaban».

Bruno [redacted]



«Lo Charaban» in [redacted]. La compagnia [redacted] popolare presenterà [redacted] 6 giorni consecutivi il suo ultimo spettacolo

CINEFORUM

Due storie di azione

[redacted] N cinema all'insegna del ritmo e dell'azione. E' quello che propongono al Corso di Aosta i due film dell'odierno appuntamento [redacted] «Il giro del mondo in ottanta ore», «Fargo» [redacted] Joel Coen (ore 18 [redacted] 22) e «Desperado» di Robert Rodriguez (ore 16 [redacted] 20).

«Fargo», premio per la regia [redacted] Cannes '96, è una «black comedy» ferocemente grottesca. Ne [redacted] protagonista [redacted] venditore di automobili indebitato fino al collo, il quale organizza il rapimento della moglie, ingaggian[redacted] due balordi. Spera [redacted] che il ricchissimo suocero paghi il riscatto [redacted] batter ciglio. In[redacted] storto. Il [redacted] fa il pignolo, [redacted] due criminali si dimostrano inattendibili e sul caso indaga una poliziotta incinta, tenace e dal fiuto infallibile.

«Desperado» è il «remake» spassoso [redacted] movimentato [redacted] Mariachi», ad opera dello stes[redacted] autore, l'«enfant prodige» Robert Rodriguez. La storia è pressoché la stessa dell'originale. Un [redacted] chitarrista, che trasporta nella custodia del [redacted] strumento un [redacted] e proprio arsenale, arriva in una cittadina messicana, dedita nella quasi totalità dei suoi abitanti allo spaccio di stupefacenti. Cerca Bucho, un boss dei «narcos» [redacted] cui ha più di un [redacted] da regolare. Intanto semina morti come una carta moschicida [redacted] si invaghisce di una bibliotecaria.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Tel. (0165) 35.998 [redacted]		Il giro del mondo in 80 ore. Ore 16; 20 Desperado, di Roberto Rodriguez. Ore 18; 22 Fargo, [redacted] Joel Coen
[redacted] Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 L. 15.000		Lo [redacted] nr. [redacted]
[redacted] C. Congr. Casino Tel. 0166/512.975 Or.: 21. L. 5000 Prev. ven. [redacted]		CHIUSO
[redacted] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Lire 13.000		CHIUSO
[redacted] Monte [redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 12.000/8000		CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22,30 Lire 10.[redacted]	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [redacted]
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Ingresso ris. ai soci	**Jefferson in Paris** *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1789 all'89, come ambasciatore, [redacted] Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**
[redacted] Tel. (0125) [redacted] Or.: 16,30/19,30/22.15 Lire [redacted]	CHIUSO

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	79	28	89	41	6
	69	56	[redacted]	[redacted]	51
[redacted]	[redacted]	25	61	62	[redacted]
	[redacted]	59	53	51	49
FIRENZE	4	[redacted]	55	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	55	73	55	53
GENOVA	72	55	[redacted]	24	[redacted]
	93	76	[redacted]	67	82
MILANO	17	85	[redacted]	[redacted]	55
	[redacted]	74	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	83	41	[redacted]	6	86
	56	55	52	48	45
PALERMO	14	[redacted]	69	83	13
	53	[redacted]	[redacted]	46	45
ROMA	[redacted]	13	76	55	65
	77	58	58	54	50
TORINO	1	44	65	58	[redacted]
	[redacted]	62	[redacted]	[redacted]	45
VENEZIA	[redacted]	89	79	80	58
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	64	61

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[redacted]
GEMELLI	2	11	[redacted]	10	5	41	32	61	2	[redacted]
VERTIBILI	2	17	22	23	[redacted]	6	60	2	22	10
[redacted]	1	6	6	7	10	7	2	1	6	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	56	27	28	49	30
FIGURE	[redacted]	2	3	[redacted]	7	2	3	[redacted]	2	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	24	28	[redacted]	35	30	50	28	54
DECINE	1	11	31	21	[redacted]	41	51	41	71	[redacted]
	43	[redacted]	16	35	[redacted]	40	22	20	37	27

[redacted] nero indichiamo il numero o la cifra, [redacted] chiaro le [redacted] di assenza

[redacted]

[redacted] centrati. Ambi centrati sul n. 89 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
89-82; 89- 4; 89-56; 89- 7; 89-23; 89-66; 89-42; 89-11; 89-16; 89-75; 89-19; 89-37; 89- 2; 89-56; 89-78; [redacted] 89-45; 89-61; 89-61; 89- 8; 89-69; 89- 9; 89-35; 89-30; 89-48; 89-67; 89-20; 89-26; 89-21; 89-86;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 44 (0); Firenze 56 (1); Genova 71 (0); Milano 51 (0); Napoli 6 (0); Palermo 13 (0); Roma 50 (0); Torino [redacted] (2); Venezia 26 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

34-21	[redacted]	5-21	[redacted]	84-81;
35-21	45-21	76-21	15-81	48-81;
56-21	38-21	58-21	[redacted]	68-81;
88-21	49-21	20-21	19-81	10-81;
64-21	64-21	34-81	24-81	5-81;
15-21	[redacted]	[redacted]	[redacted]	76-81;
[redacted]	68-21	56-81	38-81	58-81;
19-21	10-21	[redacted]	[redacted]	20-81;

Per cadenze la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata [redacted] ambo e terno [redacted] giocare a Bari:

1-11-21;	21-71-81;	51-61-71;
1-31-41;	21- 1-11;	61-81- 1;
1-51-61;	31-41-51;	51-11-21;
1-71-81;	31-61-71;	51-31-41;
11-21-31;	31-81- 1;	81-71-81;
11-41-51;	31-11-21;	61- 1-11;
11-61-71;	41-51-61;	61-21-31;
11-81- 1;	41-71-81;	61-41-51;
21-31-41;	41- 1-11;	71-81- 1;
21-51-61;	41-21-31;	71-11-21;

VINCITE Realizzati 2 ambi con il sistema delle lunghette con i numeri 6-35 a Fi.

[redacted]

[redacted] a cura [redacted] n° 490 di Davide e Liliana Mi[redacted], via Viena 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]

Enrico Pezzica [redacted] «St-Patrick's»

Musica «live», questa [redacted] [redacted] «Saint-Patrick's Pub» di via Malherbes. Dalle [redacted] suonerà Enrico Pezzica: tastiera, chitarra e armonica con brani blues e rock.

[redacted]

Concerto classico al Bowling

Oggi alle 19,30 «concerto aperitivo» al Bowling Club, [redacted] Sonia Cestonaro al pianoforte e Nathalie Dorigato all'oboe. Brani di Cimarosa, Satie, Rameau, Haendel e «soft jazz».

[redacted]

Liscio [redacted] Divina

Domani sera la discoteca [redacted] [redacted] Ivrea ospita ballo liscio, con orchestra.

[redacted]

Lezioni di fisarmonica

Dalle 20 di domani lezione del corso [redacted] fisarmonica, nella sede della Pro loco, in piazza del municipio. **[s. ser.]**

TV [redacted]

Alle 20,35 Tsr trasmette *«Chien de flic»* (Usa, 1989, 97'), [redacted] film di Rod Daniel con James Belushi. Ne è protagonista un poliziotto solitario e misantropo alle prese con un caso di traffico di droga apparentemente insolubile. Per aiutarlo, [redacted] dipartimento di polizia gli affianca un cane dal fiuto sensibilissimo, ma rompiscatole. Dopo un comprensibile inizio disastrato, l'inedita coppia avrà successo.

Alle 20,55 [redacted] 2 propone *«L'africain»* (Francia, 1983, 100'), un film di Philippe de Broca, c[redacted] Catherine Deneuve, [redacted]hilippe Noiret e Jean-François Balm[redacted] E' la storia di [redacted] manager del Club Méditerranée, che decide di lanciare un [redacted] pro[redacted] di viaggi avventurosi nella savana africana. Sul posto si ritrova alle prese [redacted] il suo [redacted] marito, scomparso da tempo [redacted] ora sorvegliante e pilota in [redacted] riserva. L'incontro coinvolgerà la coppia in una serie di curiose avventure. Alle 22,50 segue uno *«Spécial Jacques Brel»*, per ricordare i 30 anni del «ritiro» del grande cantautore dal mondo della canzone, cui [redacted] seguito, alle 0,20, un incontro [redacted] Jean-Luc Godard. **[L. b.]**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 **BIELLA** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I racconti del [redacted]** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Sala riservata. [redacted] 2. [redacted] **Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; Sala 3. **Trainspotting.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
[redacted] 22, tel. 561.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude** (Anteprima ad inviti). Ore 21,15.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **[redacted] adoppio [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La ruota del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 18,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4516. **Il professore [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20.30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. **[redacted] tratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Le ragazze di Spitfire Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. **[redacted]** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione 1996/97 vendita **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **La convenienze [redacted] teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Biglietteria ore 13-18,30. [redacted]/242.
[redacted] **RAI** P. Rossaro. Riposo.
[redacted] v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Teatro popolare** a cura di Carlo Rossi

Radiodue

12,10 **La voix de la [redacted]**
14,14 **Lo zabetto 7**

France 2

13,50 **Derrick,** série
14,50 **Le renard,** série
16,10 **La chance aux chansons**
17,25 **C'est cool!,** série
17,55 **Hartley Coeurs à vife,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
20 — [redacted]
20,55 **L'Africain,** film
22,50 **Taratata**
24.05 **Journal de la [redacted]**

[redacted] Suisse [redacted]

12,45 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque**
14,35 **L'as de la crime**
15,20 **La croisière s'[redacted], [redacted]**
16,10 **Bus et compagnie,** jeunesse
17,15 **Corky,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Chien de flic,** film
22,20 **NYPD [redacted],** série

Rete [redacted] 5 Stelle

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e dintorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele Alpi

11,30 **Donne e dintorni**
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime,** notiziario regionale
14 — **Agente Pepper,** [redacted]
15 — [redacted] **music,** musicale
18 — **Canta Italia,** programma musicale
19,20; 22,20; 24,20 [redacted] **canavese**
23,15 **Ted,** programma musicale

[redacted] Radio [redacted]

7,05 [redacted] **stampa**
7,35 [redacted] **delle stelle**
8; 11,30; 15 [redacted]
9 — **Liscio [redacted]**
10 — **101 [redacted]**
[redacted] **Valle [redacted]**
15,30 [redacted] **dischi e [redacted]**
19,30 **101 [redacted]**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
19 — **Gran serata con [redacted] musica di Luca Altucci**

Top [redacted]

8 — **Mattino Tir**
[redacted] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[redacted] Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **394510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
[redacted] — **Hit [redacted] parade**
17 — **Disco [redacted] club music**
18,15 **Radio [redacted] nostalgia**
19 — **[redacted] più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco

7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** no[redacted]
8,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. [redacted]

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[redacted]; 20 **Italia party**
24 — **[redacted] Doc**

[redacted]

7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **[redacted] mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [redacted]

8; 10; 12; 14; 16; 18; 20 **Infovallée News**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **[redacted] è bello**
14,10 **Rock Café** con Pascal
16.15 **Live & Hot Hits**
19,15 **Liscio in allegria [redacted]** Emanuela

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Sabato la squadra ha trovato sponsor e nuovo difensore, ma il Cecina segna in extremis

A Saint-Vincent la festa è rinviata

L'allenatore Piero Ciri: «E' un pareggio che brucia»

SAINT-VINCENT. Due buone notizie prima dell'avvio dell'incontro, ma la beffa finale a tempo scaduto ha reso meno piacevole una giornata che poteva risultare particolarmente brillante. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma trova lo sponsor, definisce l'acquisto del difensore Manuel Favaro, però fallisce l'appuntamento con il ritorno al successo quando la vittoria sembrava ormai cosa fatta contro il Cecina.

Le liete novelle per i blucerchiati si sono concretizzate nella tarda serata di sabato, con l'abbinamento pubblicitario con il Casinò e con la firma dell'accordo con l'ex giocatore del Giorgione. E' mancata soltanto la conquista dei tre punti nella sfida contro i livornesi.

Dopo un buon primo tempo, caratterizzato da continue azioni insidiose da parte di Mirisola e compagni, la partita ha cambiato volto nella ripresa. Il Cecina ha assunto il comando delle operazioni e lo Châtillon-/Saint-Vincent/Fenusma è riuscito a controllare a centrocampo le iniziative degli ospiti. Ai blucerchiati sono mancati i giusti collegamenti tra i reparti.

«Nella ripresa - ammette l'allenatore Piero Ciri - abbiamo incontrato diverse difficoltà a causa di un notevole calo della squadra. Non siamo riusciti a contenere con lucidità il ritorno dei livornesi sia per la prestazione non ottimale da parte di qualche giocatore, sia perché i ragazzi non avevano più nelle gambe la forza necessaria per ribaltare in modo adeguato le azioni».

«Siamo comunque stati, ancora una volta, penalizzati da alcune decisioni arbitrali - aggiunge Ciri -. Al Cecina è stato concesso un calcio di rigore dubbio (il centravanti Mariano l'ha calciato sul fondo, ndr), mentre a noi è stato negato un evidente penalty per una trattenuta in piena area ai danni di Di Bartolo. Brucia, in ogni caso, essere raggiunti a tempo abbondantemente scaduto quando si è già pronti a festeggiare la vittoria».

Tra i biancoazzurri Giovanni Bufardeci, Periotto e Rubino. In difesa e a centrocampo si è fatta sentire notevolmente l'assenza di tre giocatori di grande temperamento.

Sigfrido Beneyton

L'attaccante Alessandro Di Bartolo, che ha segnato il gol momentaneo vantaggio per il Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma

LE PAGELLE

6,5. deve sbrigare molto lavoro, ma nelle rare occasioni in cui viene chiamato in causa garantisce la massima affidabilità. Incolpevole sul gol pareggio

FAVARO 6,5. Buon esordio per l'ex difensore del Giorgione. Dimostra personalità e sicurezza sia nel gioco aereo sia nel controllo dei palloni bassi.

DE TOMMASO 6. Controlla sulla fascia sinistra le avanzate di Ferina e anche qualche affondo quando ha l'occasione per avvicinarsi all'area avversaria. Peccato che non abbi più come una volta le conclusioni dalla lunga distanza.

BOTTA 5. Soffre il movimento e le qualità tecniche di Mariano, un centravanti abile sia a cercare la conclusione personale sia a fare spazi agli inserimenti dei centrocampisti.

MIRISOLA 7. Provvidenziali alcune chiusure sugli livornesi quando la pressione dei toscani si fa più accentuata. Cerca anche di dare lucidità alla manovra, però non trova mai un adeguato supporto da parte dei compagni di squadra.

VOLPONE 7. Ancora una prestazione convincente. Lotta con determinazione a centro- ed è sempre puntuale a dare man forte al reparto arretrato quando Mirisola sganciа in avanti.

Ciri gli affida il compito contenere le folate Pasqualini. Riesce a frenare con sufficiente autorità le pun- offensive dell'avversario, anche se non sempre è preciso nel rilancio dell'azione.

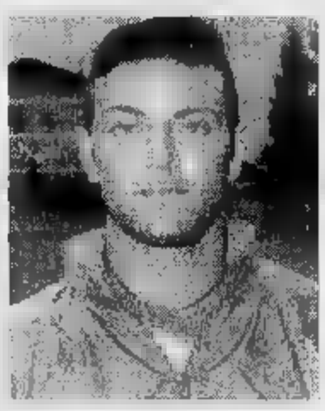
VANNUCCI 6,5. Sbaglia diversi appoggi, ma conquista gran numero di palloni. Macina chilometri chilometri, pertanto paga qualcosa sul piano lucidità.

5,5. Spesso volentieri, soprattutto nella ripresa, si trova da solo a dover lottare contro l'intera retroguardia livornese. Il suo compito è tutt'altro che agevole, anche perché deve vedersela un «mastino» come Nannipieri.

CALAMITA 6. Cerca di dare ordine alla manovra. Riesce bene nel compito nel primo tempo, ma nella ripresa cala come tutti i suoi compagni. Ha comunque giocato in non perfette condizioni fisiche.

BARTOLO 6,5. Mette a segno il gol del vantaggio con grande opportunismo e per circa un'ora crea problemi alla difesa toscana con la sua rapidità d'esecuzione. **[s. b.]**

Liborio Mirisola, capitano del Cecina



Riccardo Botta, difensore blucerchiato

Statti accusa il direttore di gara per l'insuccesso di Cossato

«Sconfitti dagli arbitri»

Un calcio di rigore nel finale ferma il Sarre/Cogne. Il mister dei valdostani è polemico: «Siamo stufi di essere danneggiati, meritavamo di vincere»

AOSTA. «Siamo stati sconfitti dall'arbitro, certo dalla forza dell'avversario. E' la seconda volta consecutiva che in trasferta siamo penalizzati dalle decisioni del direttore di gara. Comincia a venirmi il sospetto che, essendo l'unica squadra valdostana del girone, diamo fastidio a qualcuno». Nando Statti commenta con parole dure l'esito dell'incontro disputato a Cossato nel campionato di Promozione.

I biancoazzurri sono stati sconfitti per 2-1 al termine di una partita che cominciata nel migliore dei modi per il Sarre/Cogne. Passata vantaggio con un gol di Pensiero, la for- del presidente Sterpone veniva raggiunta nel primo tempo e poi superata da un calcio di rigore nelle fasi conclusive della partita, trasformato da Poli.

«Il penalty l'ha visto soltanto l'arbitro - sottolinea Statti -. Siamo stufi di essere danneggiati. Contro la Cossatese ci stava stretto perfino il pareggio, vista la mole di gioco nettamente superiore fatta registrare rispetto ai padroni di casa, ma ci ha pensato il direttore di gara a far pendere l'ago della bilancia dalla parte piemontesi. Alla squadra non ho appunti da muovere, visto tutti si sono battuti con grande grinta».

«Nel finale ci siamo gettati in avanti - conclude il tecnico del Sarre/Cogne - colpendo un palo interno con Facchini e sfiorando il 2-2 in un'altra Per completare l'opera l'arbitro ha pensato bene di espellere anche mio nipote Maurizio per proteste dopo la concessione del rigore, che ha regalato il successo alla Cossatese». **[s. b.]**

La rete del temporaneo vantaggio per il Sarre/Cogne è stato segnato da Giuseppe Pensiero

TERZA

Il giocatore squalificato per oltre 2 anni

«Stangata» del giudice su Issogne e Masoaro

Il centrocampista Marco Masoaro è stato squalificato per due anni

ISSOGNE. Sconfitta a tavolino per 2-0, mila lire multa e squalifica fino al 31 dicembre 1998 al giocatore Marco Masoaro. Sono le sanzioni più pesanti decise dal giudice sportivo per l'Issogne, a causa degli incidenti avvenuti durante la partita contro il Settimo Vittone, giocata il 17 novembre. La «stangata» al sodalizio della Bassa Valle è stata decisa «per il comportamento tenuto dai propri tesserati e sostenitori nei confronti dell'arbitro».

La squalifica di oltre due anni a Masoaro è stata, invece, decisa «in quanto spintonava violentemente l'arbitro. All'atto dell'espulsione il giocatore fingeva di allontanarsi e all'improvviso si avventava sul direttore di gara insultandolo e stringendolo alla gola una mano, sballottandolo e procurandogli forte dolore. Solo l'intervento dei suoi compagni evitava [illegible] anni maggiori». **[s. b.]**

Orsini: «Risaliremo»

Il Pont Donnaz spreca occasioni spera ancora

AOSTA. Rinviati per la neve i derby Aymavilles/Gressan/Pila-Verrès e Quart-Charvensod/Sant'Orso, l'unica squadra valdostana a giocare il campionato di Prima categoria è stato il Pont Donnaz. I rossoblù sono stati sconfitti sul campo del Gassino per 1-0, al termine di una partita equilibrata, decisa dal gol di Serena a metà del primo tempo.

«Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio quanto visto in campo - sottolinea l'allenatore Daniele Orsini -. Il Gassino ha fallito due calci di rigore (il primo finito fuori e il secondo parato Torchio, ndr), ma anche noi abbiamo sprecato diverse opportunità per andare in gol. Nonostante la sconfitta la squadra ha dimostrato di essere viva. Siamo ultimi in classifica, però riusciremo presto a risalire posizioni preziose, giocando come abbiamo fatto contro i torinesi». **[s. b.]**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI VILLENEUVE
Piazza E. Chanoux n. 8 - Tel. 0165/ - Fax 0165/95271

Avviso di asta pubblica

Oggetto: servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani interni dal 01/01/1997 al 31/12/2001.
Importo a base di gara: Lire
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul canone a base d'asta - non sono ammesse offerte in aumento.
Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12,00 del giorno 18 dicembre 1996.
I documenti da allegare all'offerta e le modalità elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.
Villeneuve, li 19 novembre 1996
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Grosjacques

CASHMERE
CUCINETTI CASHMERE
Falegnameria e costruzioni divano
UGO ROSSETTI
"SCONTI DI FINE SERIE"
AOSTA - Via Kockock 18 0165 236.553
CHAMPOLUC (AO) 0125

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PRODUZIONE PROPRIA IN VALENZA
PREZZI DI FABBRICA
UNICO PUNTO VENDITA AD IVREA

Apertura:
dalle 9 alle 12,30
dalle 15 alle 19,30
aperto il lunedì pomeriggio

via Arduino 19 (ang. via Dora) - IVREA - tel. 0125/405.49

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienza»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Ufficio La Stampa, Ufficio «Edizioni Libride», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 695.506

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE

SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
Sede Legale: Avenue Dant du Géant 43 - 11010 SAINT DIDIER (Ao)
Presidenza via A. Bergamini - 00159

AVVISO RETTIFICA DI D DI GARA

L'intestata Società avvisa che sulla G.U. n. 277 del 26.11.1996 (cui si rinvia) verrà rettificato il gara già pubblicato sulla G.U. n. 269 del 16.11.1996.

La riguarderà unicamente i termini di gara, risultanti così modificati:

1) ricezione offerte entro le 16,00 16/01/1997
2) apertura plichi ore 10,00 20/01/1997.

Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco

L'AMMINISTRATORE DELEGATO E GENERALE
dott. Francesco Colombo

AUTOMERCATO
COMPRA AUTO USATE
PER CONTO
DIVITAUTO. AOSTA M. Vodice 13 - Tel.

Bocce serie A, in 500 hanno assistito all'incontro casalingo della Nitri Auto contro la Chiavarese

Spettacolo fino all'ultima sfida

I valdostani sono riusciti a tenere alti l'attenzione degli spettatori e il livello dell'incontro
Il successo degli ospiti è arrivato negli individuali. Sabato ci sarà lo scontro con il Brb Ivrea

AOSTA. La Nitri Auto ha tremato i campioni d'Italia, ma alla fine deve arrendersi alla Chiavarese. La quarta giornata del campionato della massima serie nazionale per società di bocce ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni (circa 500 spettatori). E hanno avuto ragione gli appassionati a gremire il bocciodromo coperto del capoluogo regionale, perché lo spettacolo è soddisfatto anche i palati più fini. A tenere costantemente viva la tensione ci hanno pensato i portacolori del sodalizio aostano, che hanno costretto i tricolori a dover attendere l'esito dell'ultima sfida per poter rimanere a punteggio pieno in vetta alla classifica assieme al Tubosider Asti.

L'entusiasmo dei tifosi è subito acceso nelle prime due prove. Nella quadretta, Eros Bertini, Massimo Genova, Guido Ducourtil e Angelo Timossi si sono trovati in svantaggio per 6-1 contro D'Agostini, Guaschino, Quaglia e Sturla, ma hanno saputo recuperare e chiudere la gara sul 6-6, andando vicinissimi al successo parziale. Grande competizione a coppie grande equilibrio tra Enrico Birolo-Claudio Gassino da una parte e Bruzzone-Suini dall'altra, con vittoria per il duo aostano grazie a una bocciata di Gassino sottolineata da grandi applausi.

Nella staffetta nulla da fare per Claudio Gassino e per Andrea Peaquin contro D'Agostini e Meret, che facevano valere i diritti della classe, imponendosi con il punteggio di 48-37. A rilanciare i biancoverdi ci pensava però Angelo Cappato, che piegava la resistenza di Guaschino nel tiro di precisione, chiudendo sul 30-28. Nel tiro progressivo Andrea Peaquin teneva il ritmo di Meret fino a metà gara, poi emergeva la superiorità del bocciatore ligure, che faceva registrare il punteggio di 41 contro i 29 del giovane valdostano.

Sul punteggio di 5-5 cominciavano le prove del tiro progressivo e dell'individuale. Era Angelo Cappato a regalare alla Nitri Auto due punti nella sfida contro Bruzzone, che consentivano ai biancoverdi di sperare nell'exploit. Guido Ducourtil, al termine di una partita rocambolesca, chiudeva sul 25-25 l'incontro con Sturla, sbagliando l'ultima boccia che avrebbe garantito alla formazione di Contoz di conquistare almeno il pareggio finale. Negli individuali D'Agostini non concedeva scampo a Enrico Birolo (13-3), mentre Angelo Timossi doveva arrendersi a Suini (6-10) dopo aver avuto diverse occasioni per dare un'altra impronta alla sfida.

Al di là della sconfitta, in casa aostana rimane la convinzione di aver sprecato una grande occasione per fare sgambetto ai campioni tricolori. Alla Nitri Auto è mancata però la «rabbia» per sfruttare i momenti cruciali contro un avversario che ha, in ogni caso, ribadito di essere potenzialmente il migliore in campo nazionale. La Chiavarese rimane la compagine favorita per la conquista dello scudetto, con Ducourtil e compagni che non hanno sfigurato al cospetto dei titolati avversari, dimostrando di avere tutte le carte in regola per poter raggiungere il traguardo della salvezza.

Nelle altre partite si sono registrate le vittorie del Ferrero sulla Pantec per 12-6, della Tubosider Asti sulla Brb Ivrea per 13-5 e del Bra sul Quadrifoglio per 10-8. In classifica la Chiavarese e la Tubosider, a quota 12, precedono la Pantec Pianezza (9 punti), il Ferrero (6), la Nitri Auto, il Bra, la Brb Ivrea (3) e il Quadrifoglio Udine (0). Sabato prossimo altro impegno casalingo per gli aostani, che affronteranno la Brb Ivrea in una partita di prima importanza nella lotta per la permanenza in serie A1.

Sighrido Benaryton

A sinistra, i bocciatori della Nitri Auto Massimo Genova e Claudio Gassino, protagonisti contro la Chiavarese

«Abbiamo perso un'opportunità»

AOSTA. La soddisfazione per aver impegnato a fondo i campioni italiani, ma l'amarezza per non aver saputo cogliere l'occasione propizia per conquistare un di prestigio. Al termine della sfida con la Chiavarese sono diversi gli stati d'animo dei giocatori .

«Abbiamo l'opportunità di centrare l'exploit - dice capitan Guido Ducourtil -, però non siamo stati capaci di sfruttare il momento favorevole. Alla vigilia dell'incontro mi sottoscritto volentieri poter contrastare il passo ai liguri fino all'ultima a, adesso ci resta il rammarico di aver sprecato un'occasione che difficilmente si ripeterà per superare Bruzzone e compagni».

«Personalmente ho avuto, nel punto e tiro obbligato, l'opportunità superare Sturla di garantire alla squadra almeno il pareggio - aggiunge Ducourtil -, ma non sono stato sufficientemente freddo in occasione dell'ultimo punto. Dopo tre giocate piuttosto lunghe, che si fermate poco prima della fine cerchio, ho preferito dare giro di mano alla boccia, fallendo il colpo decisivo. Si vede che era destino che la partita dovesse finire a favore dei liguri, quanta rabbia per esserci visti sfuggire di mano all'ultimo momento . Adesso dobbiamo comunque pensare a vincere la sfida salvezza di sabato contro la Brb Ivrea».

Claudio Gassino e Massimo Genova sono stati tra gli artefici dei successi ottenuti nella coppia e nella quadretta. «Il pubblico ha avuto modo divertirsi in tutte specialità - dicono i due giocatori -. E' difficile vedere così tanti colpi spettacolari seguito com'è successo sabato. La Chiavarese ha ribadito di la formazione da battere in campionato, però abbiamo costretto i liguri a distrarsi in alcun frangente. Se continueremo a giocare abbiamo fatto contro i campioni italiani, non faticheremo certo a raggiungere la salvez-.

«Avevamo giocato già molto bene ad Asti contro la Tubosider - aggiungono Gassino e Genova -, ma in precedenza in casa non eravamo ancora stati brillanti contro la Chiavarese. Adesso dobbiamo proseguire su questa strada, partire da sabato prossimo quando sarà fondamentale avere ragione della Brb Ivrea, per poter guardare al prosieguo del campionato con la dovuta tranquillità». [s. b.]

Guido Ducourtil, capitano della Nitri Auto, racconta la sconfitta di sabato

HOCKEY

Prima sconfitta casalinga della stagione per la formazione giallonera nel campionato di serie A2

Lions frenati dal Feltreghiaccio di Tancon

Il coach Massimo Da Rin: «Mi ha deluso la seconda linea»

AOSTA. Tutto cambia per restare immutato. Venerdì pomeriggio Lions CourmAosta e Gardena erano in testa alla classifica a pari merito. Poi i Lions si sono ritrovati in vetta da soli. Trascorse le due squadre sono tornate appaiate. Per una volta, domenica sera, al Palaghiaccio di Aosta oltre al tabellone segnatempo e all'impianto di riscaldamento non ha funzionato anche la squadra dei Lions. I gialloneri sono stati battuti per 3-5 dal Feltreghiaccio (1-0, 0-2 e 2-3 i parziali).

Troppo forti gli avversari? E' che nella squadra giocano il capocannoniere del campionato Eugeny Sultanovich e il portiere Adriano Tancon (che l'altra sera è stato grande). Tuttavia per il coach Massimo Da Rin le cause altre: i motivi fondamentali della sconfitta sono due. Il primo è che abbiamo avuto calo fisico per la partita di Ortisei, anche tra parentesi forse abbiamo raccolto di più di quello che meritavamo. La seconda cosa è che ci sono stati meno concentrazione e impegno. Spero che tutti abbiano capito la lezione».

Quello di Da Rin è più di un rimprovero: «Contro il Feltreghiaccio la seconda linea non mi è piaciuta per niente. Forse qualcuno pensa che sia più facile con certe squadre rispetto ad altre e si concentra in modo diverso. Invece bisogna ritrovare l'umiltà che avevamo all'inizio campionato. Il to si riapre a dicembre, abbiamo in mano ottimi giocatori. Qualcuno deve ritrovare il giusto impegno e dimostrare di di giocare. E questo è un messaggio che spero venga recepito».

Peccato per questa sconfitta (la seconda campionato, la prima in casa) perché per i Lions sarebbe stata l'occasione per staccare di 4 punti il Gardena, che ha pareggiato a Brunico per 5-5 (gli altri risultati: Asiago-Como 3-3, Erdinger-Fassa 2-5, Cortina-Latscher 6-3, Zoldo-Merano 2-3, Alleghe-Renon 9-3).

I Lions hanno cominciato la partita con un assedio alla gabbia Tancon durato decina di minuti. La prima rete stata realizzata da Badiani al 13'02". Punteggio fermo fino a 47 secondi dalla sirena (anzi dal fischio dell'arbitro perché la sirena era muta), quindi due reti del Feltreghiaccio: al 29'13" di Biacoli, al 29'54" Eugeny Sultanovich. Nel terzo periodo, dopo appena 25 secondi pareggio dei Lions con Halonen assistito da Scapinello. Feltreghiaccio è tornato in vantaggio con Trevisson in contropiede al 52'35" e ha segnato il 4-2 con Eugeny Sultanovich al 56'09". Il gol di Badiani superiorità numerica al 57'36", con assistenze di Vile a Cibien, ha riaperto l'incontro, ma a 2 secondi dal termine il Feltreghiaccio ha fissato il risultato sul 3-5 con Igor Sultanovich (a porta vuota perché il portiere Conforti aveva lasciato il posto uomo di movimento).

Venerdì ricomincia. I Lions, forse privi Cibien medico dovrebbe «concedergli» 10 giorni di sosta) saranno ospiti Renon, mentre il Gardena giocherà a Merano. Gli altri incontri: Fassa-Como, Latscher-Alleghe, Feltreghiaccio-Asiago, Erdinger-Brunico e Zoldo-Cortina.

Giorgio Macchiavello

Il difensore Alessandro Badiani ha realizzato una doppietta contro il Feltreghiaccio

Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
LIONS	30	15	13	0	2	72	41
	28	15		1	2	59	46
FASSA	25	15	11	1	3	80	49
			11	1	3	79	47
BRUNICO	23	15	9	1	5	67	54
ALLEGHE		15	9		6	61	43
		15	6	2	7	61	67
ASIAGO	16	15	4	1	10	41	64
ZOLDO	15	15		1	9	55	76
RENON	13	15		1	10	62	84
CORTINA	13	14		1		48	67
	11	14	3		9	44	61
ERDINGER	11	15	4	0	11	57	87
	6	15		0	12	59	99

SPORT [illegible]

BASKET MASCHILE

C2, sconfitta per il Cogne Acciai Speciali

Sconfitta esterna per la squadra Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini stata superata dal Carmagnola, con il punteggio di 74-64. Miglior realizzatore per la squadra valdostana è Luca Melotto, con 17 punti.

[illegible] FEMMINILE

Eccellenza, successo Sintax Saint-Vincent

E' cominciato nel migliore modi girone di ritorno del campionato di serie A2 Eccellenza pallacanestro femminile per Sintax Processing Saint-Vincent. La squadra di Arioli si è infatti imposta sul Firenze per 73-45. Miglior realizzatrice è stata Enrica Mazza, 17 punti.

[illegible]

L'Olimpia dall'Alpignano

Prosegue marcia vincente Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. La squadra di Moro ha superato Castellettese per 3-1, conquistando la quinta vittoria consecutiva. Nel settore maschile l'Olimpia è stata superata capolista Alpignano per 3-1.

[illegible]

In serie B, il Pila Aosta Welcome vince per 22-21

Importante successo casalingo per il Pila Aosta nel campionato di serie B maschile di pallamano. La formazione Da Canal ha sconfitto i lombardi del Buccinasco, con il punteggio 22-21. Miglior realizzatore Giovanni Corniolo, che ha messo a segno 6 reti.

SKI ROLL

Festa annuale del sodalizio Comunità montana Monte Cervino Rapy

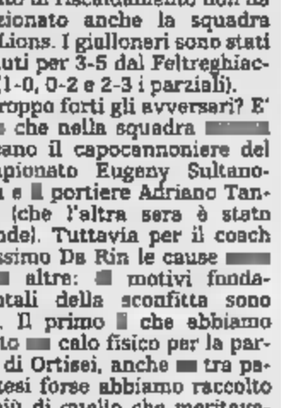
Borettaz sarà ancora presidente

Dopo tre prove premiati i campioni valdostani

VERRAYES. Guido Borettaz sarà riconfermato mercoledì presidente dello Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino. Il sodalizio ha oltre 100 tesserati, tra cui i protagonisti dello scudetto per società, del campionato italiano di gran fondo, dei titoli italiani in salita per Simona Hosquet e Evelyn Bondon e in pianura per Simona Hosquet e della Coppa Alpi Occidentali, dominata in quasi tutte le categoria. Borettaz - soddisfatto per i risultati conseguiti e per l'organizzazione del campionato italiano di salita a Verrayes - ha ricevuto i complimenti vicepresidente della Comunità Montana Roberto Brunod e dall'assemblea alla festa annuale di Rapy (Verrayes).

Con Borettaz stati eletti nel consiglio direttivo, Natalino Massoni, Gioacchino Pession, Aldo Gyppaz, Silvio Gallet, Nazzareno De Rosso, Letizia Frutaz e Antonio Zanetti. A Verrayes stati proclamati e premiati i campioni valdostani dopo tre prove. Tra i seniores ha vinto Valerio Theodule davanti a Diego Chapellu, Milto Gallet, Rolando Cuaz, Vincenzo Barmette (con tra i primi dieci anche Antonio Brusaferro, Renato Marina, Edy Guala, Roberto Maguet e Luigi Brusaferro); tra i «master 1» Orlando Grivon su Natalino Massoni e Luigi Messelod; tra i «master 2» Silvio Gallet su Guido Borettaz e Gioacchino Pession; le seniores femminili Monica Mobon Clara Zanetti e Marisa Venturini.

Tra gli juniores Jean Louis Vallet Andrea Faustinelli; tra le allieve Josianne Naviliod Katia Mobon e Sonia Pession; tra gli allievi ex aequo Denis Massoni e Cleto Vallet con terzo Andrea Rinaudo; tra le cadette Annie Gaspard Cinzia Bich e Selena Favre; tra i cadetti Jules Pession Diego Rossi e Igor Zanetti; gli esordienti Simona Hosquet e Menabreaz su Joel Pession; tra i giovani Evelyn Bondon e Luca Gorret su Luca Perron e Marcel Dauphin. [r. s.]



Valerio Théodule vincitore nel senior

In Svezia rimonta del valdostano nella staffetta

Albarello in crescita per il debutto mondiale

COURMAYEUR. Domani torna in Italia i fondisti azzurri reduci dal lungo periodo preparazione e gare in Scandinavia. Il primo bilancio di Coppa Mondo, dopo le prove di Kiruna (Svezia), è positivo per l'Italia, che ha ottenuto i secondi posti Stefania Belmondo e di staffetta maschile a tecnica classica. Tra i valdostani ha già dimostrato una buona condizione di forma Albarello. Sta preparando il debutto individuale in Coppa del mondo a tecnica classica, previsto per il 7 dicembre a Davos. Per questo ha gareggiato a Kiruna nella staffetta (con Sergio Piller, Giorgio Vanzetta e Giorgio Di Centa) che ha concluso 10° posto. Albarello ha raggiunto e superato in ultima frazione i ceki, suscitando buona impressione e ottenendo il quarto tempo di frazione.

Gaudenzio Godioz nella km skating sabato, domenata dal solito Daehlie, ha patito molto gli elevatissimi carichi di lavoro a cui si è sottoposto quest'anno, in prospettiva dei mondiali di Trondheim. Godioz si è classificato 83°. [r. s.]

Il fondista valdostano Marco Albarello

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

I.G.I. 663.5440 corso Traiano pressi signorile 2 [redacted] tinello cucinino bagno nuovo ampia metratura ottimo prezzo.
I.G.I. 663.5440 S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno [redacted] L. 116 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 via Servais in palazzina se[redacted] 3 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.
LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150. Silpa 619.9494.
LIBERO nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto occasionissima. Tel. 364.491 - 0330 365.333.
LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno volendo box. A.G. Case 562.7747.

L'IMPRESA ROSAZZA
In palazzina signorile vendo [redacted] alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni, Telefonare 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente via Madama Cristina in casa Liberty mq [redacted] splendidamente rifinito.
LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in [redacted]a casa posizione tranquilla saloncino cucina camera spogliatoio servizio.
LUCIANA VOLA 436.1555 Vanchiglia interno cortile originale su 2 livelli rifinitissimo mq 120. Terrazzi mq 80. Box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 160.
[redacted] **PO [redacted]ELLI** panoramici ven[redacted] liberi stessa casa 50/80/160 [redacted]. Tel. 899.3200 - 776.4765.
[redacted] **PO ANTONELLI** signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottime finiture interne. [redacted] 245[redacted].

L. 155 MILIONI
via Filadel[redacted] libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

MIRAFIORI via da Canal ingresso salone doppio 2 camere cameretta cucinotta box post[redacted] mq 140. Silpa 619.9494.
[redacted]**ALE** zona [redacted] Salbertrand con angolo cottura e bag[redacted] 36 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 648.065.
OCCASIONE bella posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino [redacted] a [redacted] mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato [redacted] finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire [redacted] L. [redacted]. Sivi 011 561.1137.

OPERAZIONE 30 G[redacted]
palazzo integralmente restaurato adiacente via Cernaia-via Juvarra [redacted] 2 [redacted] cucina ingresso 2 bagni L. [redacted] milioni - [redacted] 4 camere cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni box - mutui - permute. Tel. 503.313 - 812.5060.

PARELLA libero come nuovo ingresso 2 camere cucina abitabile [redacted] L. [redacted] milioni. Immobiliari Associati 318.[redacted].
PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Settimo Case 011 897.9639.
PIAZZA Adriano libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi piano 3 mq 164 L. 650 milioni. Tel. 597.116
PIAZZA Crimea pressi in signorile palazzina con portineria appartamento mq 160 salone cucina abitabile 3 camere 3 bagni box doppio. Studio Enrici 660.1714.

P[redacted]
[redacted] costruzione signorili soggiorno [redacted] camere cucina biservizi ampi terrazzi panoramici. Affaire 561.3040.

PIAZZA Rivoli press[redacted] libero 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] L. 60 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
PRECOLLINA Sassi signorile libero [redacted]giorno [redacted] camere cucina servizi box doppio. Studio Torta 561.2077.

SAN PAOLO
via [redacted] Nanni libero [redacted] d'epoca salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8763.

SANTA RITA
[redacted] San Marino [redacted] spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 109 milioni. Gabetti 57.67.

SIGNORILE
via Botticelli, [redacted] costruzione [redacted] ultimo bilocale libero. [redacted] Giulio Cesare 248.1653.

SOGEM Precollina Sassi rustico [redacted] ristrutturare salone 3 [redacted] cucina [redacted] mansarda giardino. Tel. 771.0067.

TORINO CENTRO
società vende liberi appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2609.

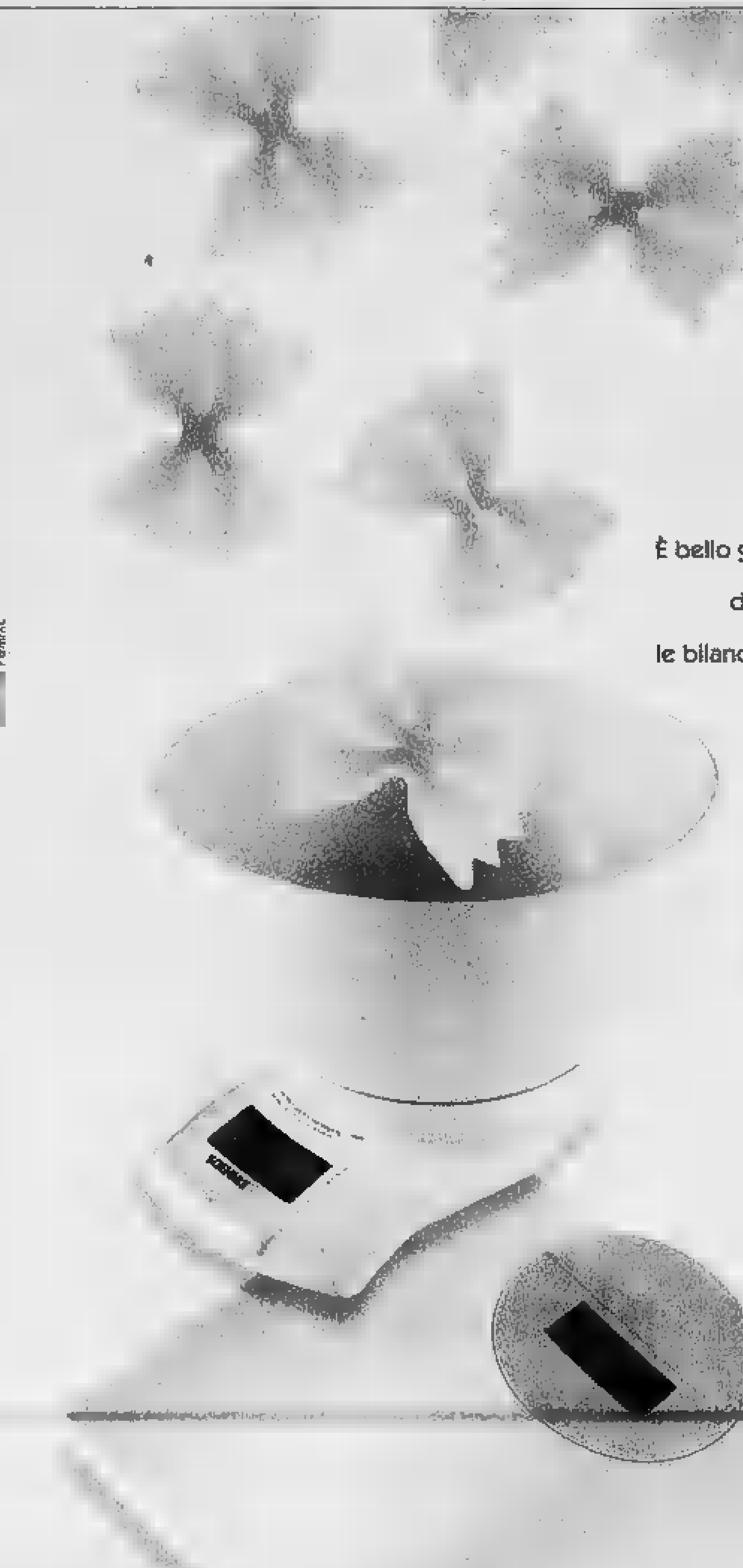
VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Bidone 29 libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Ipi 561.7091.
VIA Collegno presso nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mq 120. Tel. 562.7747
VIA della Rocca libero casa d'epoca ristrutturata piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA Lagrange 19 liberi appartamenti mansardati varie metrature finizioni di prestigio. Ipi 561.7091.
VIA Mercadante in stabile dotato di termo-ascensore particolare ottimamente rifinito 80 mq. Casaviva 248.9500.
VIA Nizza 71 libero salone sala pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia L. 295 milioni. Ipi 561.7091.
VIA Ormea corso Dante libero stabile decoroso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, bilocale affittato. Tel. 247.0210.

[redacted]
via Amendola 19 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.9237.

VIA Scarlatti 38 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.
VIA Scarlatti 38 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni [redacted] autonomo restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA S[redacted]
libero fronte parco 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted]



FORME SQUISITE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno e scoprire l'armonia delle forme dai giusti equilibri. È bello regolarsi con SOEHNLE, le bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design sempre evoluto. Tante bilance di forme e colori diversi, precise [redacted] resistenti.

È bello scoprire che acquistando una nuova SOEHNLE elettronica, ti saranno scontate sulla tua vecchia bilancia, di qualsiasi marca o modello, 20.000 lire su [redacted] bilancia per cucina e 30.000 lire su una pesapersone. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE nei punti vendita convenzionati.

CAMBIA QUI LA TUA VECCHIA BILANCIA — VALE L. 20.000/30.000 — BONUS — SE NE ACQUISTI UNA NUOVA — SOEHNLE

Un'occasione da non lasciarsi scappare.

SOEHNLE
LA [redacted] QUALITÀ EUROPEA

distributore esclusivo
KAU-GUT
BOLZANO

VIA Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi [redacted] L. 178 milioni. Studio Torta 561.2077.

[redacted]

A.A. [redacted] Brandizzo villa [redacted] costruzione mutui [redacted] permute. Tel. [redacted] 460.525 - 914.8014.
A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e ville da L. 180 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0338 460.525 - 914.8014.
A.A. ADIACENZE Chivasso appartamenti e vill[redacted] a partire da L. [redacted] milioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. DRUENTO signorile con cortile e giardino privati salone 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. 265 milioni box. Casapiemonte 994.1600.
A. CASTAGNETO villa uni/bifamiliare su 2 piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 [redacted].557.
A. MONCALIERI villa [redacted] precollinare di Torino uni/bifamiliare. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. [redacted] zona Novaregila [redacted] no 4 [redacted] servizi [redacted] giardino. Monti Costruzioni 011 4[redacted].
[redacted] in ville singole/schiere [redacted] mq giardino parco. To/Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.
AIRASCA in nuovo complesso ville a schiera bifamiliari e trifamiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8328.
ALPIGNANO ultime villette a schiera [redacted] va cos[redacted] permute [redacted]. Sogem 771.0067.
BEINASCO ottimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio g[redacted] piscina portineria. Emmebi 349.9693.

BORGARETTO [redacted]
libero spazioso ingresso camera tinello servizi piano alto L. 90 milioni. Gabetti Rivoli 956.8822.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi tavernetta, tettoie giardino mq 950. GR 012[redacted].210 - 011 320.524.
CASCINE [redacted] impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 [redacted] mere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 295 milioni compreso box auto dilazioni e mutui personalizzati permute. Sintedil 011 531.910.
CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permute. Tel. 812.5640.
CERES frazione Procaria villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. Tel. 562.1575.
CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.
COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Dacomo 319.9010.
COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Maiora 434.1340.
CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 812.7288.
CUMIANA Tavernette liberi in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.
CUMIANA [redacted] libera 4 lati ampia metratura giardino circostante consideriamo permute. Athena 797.740.
[redacted] 741.2874 Collegno Terracorta libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.
GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature box [redacted] esposizione. Tel. 937.6727.
GRUGLIASCO [redacted] palazzina nel verd[redacted] zona Leumann nuovi saloncino cucina [redacted] camere 2 bagni. Maiora 434.1261.
[redacted] via Roma 2 camere tinello servizi [redacted] posto auto coperto ottima ristrutturazione. Tel. 547.470.
LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casafutura 997.4168.
MONCALIERI [redacted] Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano mq 90. Silpa 619.9494.
MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione [redacted] villa mq 280 su 2 piani più 1[redacted] mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Euroid[redacted].
MONCALIERI via 1 Maggio libero sala 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. 229 milioni. Emmedue [redacted].

NICHELINO
via Giusti porzione di casetta di circa 180 m q con 2 box giardino. Gabetti Nizza 663.2574.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.
PINEROLO libero cucina 4 camere bagno 3 balconi cantina posto [redacted]. GR l'Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.
PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.
PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 600 milioni. Realty 642.821.
PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 663.5440.
RIVALTA centro frazionismo 5 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.8487.
RIVAROSSA centrale recente living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.
RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 953.4609 - 0337 203.580.
RIVOLI collina panoramica villa uni/bifamiliare indipendente giardino L. 640 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.
ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. MBM 586.483.
S.GIORGIO CANAVESE villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Silpa 619.9494.
TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardino interessante. Tel. 364.491 - 0330 365.333.
VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Univesta 561.7491.
VILLETTA San Gillio salone cucina 3 camere mansarda triservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Univesta 561.7491.
VILLETTE [redacted] schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, tavernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 [redacted], mansarda e gia[redacted] privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. [redacted] 903.8080 - 903.6222. Ore ufficio.
[redacted] in piccola palazzina [redacted] salone [redacted]na 3 camere biservizi [redacted] L. 300 milioni. Studio Asiago 011 388.544.
170.000.000 colline cascina libera 3 lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

A [redacted] d'Asti privato vende porzione di casa indipen[redacted] con terreno circostante. Tel. 0141 947.462.
COLLINE del Monferrato rustico ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.

LIGURIA

A Alben[redacted] anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. [redacted]. 011 738.0032 - [redacted] 595.607.
ALASSIO [redacted]a vende senza provvigioni [redacted] nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.562 - 011 812.5247
ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
ALBENGA (FS) [redacted]ssimo ingresso cucina camera bagno 3 balconi L. 1[illegible]0 milioni. Fondocasa [redacted]182 558.060.
ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.562 - 011 812.5247
ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 195 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 556.627 - 0337 261.678.
[redacted]**ERGE**[redacted] vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 523.633.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera [redacted]0.386.
[redacted] **VEREZZI** 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 615.951.
CERIALE in villa bifamiliare lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
CERIALE solo L. 118 milioni per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 972.697.
FINALE LIGURE 50 mt mare ampio bilocale luminoso rara opportunità L. 165 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 676.260 - 011 812.5247
LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 165 milioni. Punto Edinord 0336 256.164.
LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA LIGURE bilocale vista mare in villetta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. [redacted] 624.252.
[redacted] centrale camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia. Aurelia due 019 625.021.
PI[redacted] LIGURE entroterra rustico 3 livelli 4 vani terrazza torrett[redacted] L. 90 milioni. Fondocasa 019 626.660.
PIETRA LIGURE 200 [redacted] centrale monolocale termoautonomo arredato L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.
SANREMO recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano affare L. 200 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
SANREMO vendo elegante appartamento in zona residenziale, 2 camera da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi balconi, completamente arredato o vuoto. Tel./Fax 0041 91 649.4535.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Antibes: non sembra vero! Bilocale con giardino posto [redacted] con piscina L. 75 [redacted] a [redacted]. Tel. 035 320.713.
[redacted]**TONE** a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 809.530.274.
MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
[redacted] adiacenze [redacted] mt mare casetta e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.
NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 123 milioni. Tel. 011 356.355.
NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 193 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA Promenade vista mare grandioso monolocale piano alto, bilocale stessa casa, affare. Bolla 011 437.5581.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFAIRE 561.3040 vende largo Francia muri autorimessa mq 900 circa ottimo reddito. Volendo libero.

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni [redacted] 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2180 12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi [redacted]
Baldini Srl [redacted] 13.492

[redacted] nuovo libero S. Mauro mq 1000 h mt 8 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 248.7713.
CENTRALE via Giolitti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Emmedue 562.8487 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 563.6260.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco. Tel. 581.919.
LA GINEVRA 447.5851 capannone in S. Mauro in costruzione mq 350 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5851 capannone mq 3000 più uffici e tettoia con ampio cortile h 7/9 mt in Collegno.
[redacted]**RA** 447.5851 Torino Est capannone [redacted] 500 palazzina uffici mq 240 impianti a norma vendesi/affittasi.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresentanza show room mq 125/300.
NICHELINO [redacted] Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq 300. Realty 642.821.
PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende [redacted] Beinasco/Or[redacted]o locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
PIP 610.341 vende Torino locale commerciale mq 3000 locato Pam reddito 8%.
PRIMISSIMA cintura sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.
[redacted] Mezzi Po possibilità Tremonti capannoni da 850/5200 mq ampie aree esterne proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700 - 0337 218.290.
SOGEM Leini [redacted] mq [redacted] con uffici. Tel. 771.0067.
SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio bar ristorante. Tel. 771.0067.
VENDO strutture capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al mq 28 km To-Statale To/Saluzzo. Tel. 0175 248.220.

VIA GARIBALDI
locale commerciale vetrinato di mq 450 su 2 livelli collegati. Gabetti impresa vende. Tel. 57.67.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco in vendita garantendo pagamento [redacted] 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.8000.
CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione e studio. Personalcasa 329.0194.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 900 mila. Stimocasa 533.434.
A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Elleb 355.587.
[redacted]**IANO** ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interacta 568.3629.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 562.4950.
AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.
ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o mono[illegible]ali con angolo cottura. Centralcasa 696.5[illegible].
CORSO Duca Abruzzi signorile 5 piano bingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 100. Studio Fonocchio 437.6225.
DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.
GIARDINI REALI (pressi) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 97 L. 750 mila volendo box. Tetto Blu 562.3811.
LARGO Brescia casa con portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288.
LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredata 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Stimocas[redacted].434.
PRECOLLINA Fioccardo panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.
PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.
SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi [redacted] box [redacted] abitazione/studio. Tel. 771.0067.
SOGE[redacted] Valeggio salone 3 [redacted] cucina biservizi piano rialzato. Tel. 771.0067.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 660.2264 collina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 600 mila mensili termoautonomo.

LIGURIA

AFFITTANSI
ALLOGGI [redacted] INVERNALI
[redacted] E
BORGHETTO S. SPIRITO
telefonare gratuitamente al N. verde 167 442.471

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 250 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 586.345.
AFFITTASI [redacted] Benefica uffici varie metrature. Tel. 562.2777.
AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa signorile prezzo interessante. Fidim 533.593.

[redacted]
nuovo di mq 1500 con piazzale volendo uffici, affitto a Villanova d'Asti casello A/21. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza 1000 mq uso ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 218.356.
CROCETTA ufficio molto signorile piano 2° mq 160 ampio sei vani doppi servizi più tre posti auto portineria fine [redacted]. Tel. 540.801 - 533.988
LA GINEVRA 447.5851 capannone Rivalta mq 750/1500 più uffici mq 200/400 pei cortile nuova costruzione
MONCALIERI affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.9693.
PIAZZA Vittorio locale storico posizione unica mq 290 oltre soppalco e cantina mq 60. Consuledilo 437.4000.
PIP 610.341 affitta Leinì locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte e bilico.
PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq
SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067.
UFFICIO via Guido Reni [redacted] camere mq 100 circa entrata archivio L. 800 mila mese. Tel. 0337 201 036 - 0172 40.587.
VIA Caboto affittasi uso ufficio a nuovo 3 camere servizio piano alto. Tel. 500.179 - 595.852.
VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 160 stabile signorile libero gennaio. Consuledilo 437.4000.

BOX AUTO

ZONA Viberti (via Fanoni) affittasi ampio box a L. 130 mila. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A. [redacted] cerca per [redacted] ti alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti a [redacted] anche fuori Torino per clientela referenziata [redacted] 331.840.
[redacted] francese prossima apertura [redacted] per direttore vuoto/arredato in condominio o villa. Interacta 568.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 669.8921.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.328
ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35 Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.884.
VENDO Fiat UNO 45 fire catalizzata km 30 mila anno '92 tenuta in box. Tel. 738.1295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [redacted]go Augustus sul mare tel. 0182 [redacted].623 pensione completa L. 60.000 minimo 3 giorni.
FINALE LIGURE Albergo Regina [redacted] mt mare [redacted] Tv [redacted] scelta menù buffets. Inverno L. 57 [redacted] Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 63 mila [redacted] compreso. Tel. [redacted]9 680.492 pasti.
SANREMO hotel *** 100 [redacted] mare offre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 660.000 a persona. Supplemento singola L. 7[redacted]. Tel. 0184 667.631.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL [redacted] D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
CENTRO [redacted] MATRIMONIALI [redacted] & [redacted] La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 153 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli. Valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche o[illegible]ggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.[illegible]).
ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Perna 011 964.4630.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

TELEPIU' calcio

PIU'

Tutto DSTV é un'esclusiva di Nokia.

Un'offerta-bomba da Nokia e DSTV in collaborazione con PRESTITEMPO, un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank. Da oggi il kit **Nokia Mediamaster** con parabola più il pacchetto completo dei canali DSTV è acquistabile in **10 comode rate mensili a interessi zero,** chiavi in mano l'installazione standard compresa.

A lire 279.000 al mese
e gli interessi...li paga Nokia!
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%

DSTV digital satellite
NOKIA CONNECTING PEOPLE

Solo nei migliori negozi TV, HI-FI e prodotti satellite

Offerta valida per primi 10.000 Mediamaster vendut.

Alciati Raddoppia lo sconto!

TELEFONI CELLULARI

omnitel telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

- *MOTOROLA FLARE GSM COLORATI*
  L. ~~700.000~~ ~~590.000~~ **569.000**
- *MOTOROLA 8400 BATTERIA LITIO 31 ORE*
  L. ~~1.190.000~~ ~~949.000~~ **899.000**
- *MOTOROLA 8700 BATTERIA LITIO 90 ORE*
  L. ~~1.500.000~~ ~~1.390.000~~ **1.099.000**
- *OMNITEL 388BY ERICSSON*
  L. ~~1.190.000~~ ~~1.090.000~~ **990.000**
- *OMNITEL 2110 BY NOKIA*
  L. ~~990.000~~ ~~890.000~~ **790.000**

ANTENNE PARABOLICHE

- *RICEVITORE + PARABOLA CM*
  L. ~~400.000~~ ~~269.000~~ **249.000**
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA*
  L. ~~550.000~~ ~~479.000~~ **455.000**
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED*
  L. ~~700.000~~ ~~599.000~~ **569.000**
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED LNB UNIVERSALI VIDEOCRYPT*
  L. ~~1.100.000~~ ~~800.000~~ **839.000**

TV COLOR

- *SELECO 14" TELECOMANDO*
  L. ~~350.000~~ ~~299.000~~ **289.000**
- *NOKIA 14" TELEVIDEO*
  L. ~~550.000~~ ~~500.000~~ **450.000**
- *REX 21" CON TELEVIDEO BIFONICO*
  L. ~~700.000~~ ~~650.000~~ **599.000**
- *REX 25" CON TELEVIDEO*
  L. ~~900.000~~ ~~849.000~~ **799.000**
- *SONY 25" STEREO TELEVIDEO*
  L. ~~1.500.000~~ ~~1.350.000~~ **1.190.000**
- *PANASONIC 28" STEREO TELEVIDEO*
  L. ~~1.300.000~~ ~~1.190.000~~ **1.090.000**
- *SONY 34" MOD. KVS3431A SUPER TRINITRON*
  L. ~~4.800.000~~ ~~4.500.000~~ **3.990.000**

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

1ª RATA A MARZO 1997

VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, LAVATRICI, CONGELATORI, FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
A PREZZI DI FABBRICA

Per le pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
[redacted] Via Antica Zecca [redacted]
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 26 Novembre 1996 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
201[redacted] MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 55.211

Intervista al magistrato Luciano Tarditi

«Quella discarica è una bomba»

ASTI. «Macchè finita: la parte di inchiesta che resta ad Asti ci porterà lontano». Luciano Tarditi, 45 anni di [redacted] 14 trascorsi con la toga sulle spalle, sembra [redacted]on volersi fermare: il magistrato ha svelato l'intreccio di corru[redacted] che faceva da sfondo alla gestione della discarica-scandalo di Pitelli (La Spezia), e avreb[redacted] in mano altre carte da giocare. L'indagine gli ha procurato un'improvvisa notorietà [redacted] quel che è finora venuto alla luce potrebbe ispirare [redacted] «spy-story» internazionale. Ma il magistrato, originario [redacted] Bra da un paio [redacted] anni in [redacted] ad Asti, pur convinto della grande portata dell'indagine resta con i piedi per terra. Sabato ha incontrato i colleghi liguri, [redacted] cui è passata la competenza territoriale. Una visita per «traghettare» il fascicolo verso la magistratura spezzina, impegnata nella delicata indagine su Pacini Battaglia.

Dispiaciuto di non essere più il titolare dell'inchiesta?

Certo. Solo chi avvia un'indagine ne sa cogliere il potenziale. Ma ci sono riscontri sufficienti per fare aprire ai miei colleghi altri 100 processi.

Che i rifiuti fossero un'affare redditizio lo si sapeva.

[redacted] dietro questa indagine c'è di più. Un intreccio [redacted] corruzioni gestito per anni dal «partito delle discariche». [redacted] è ricostruito il meccanismo delle «triangolazioni» che consentiva di smaltire tutto [redacted] dappertutto: anche nel Terzo Mondo [redacted] nell'Est. [redacted] con lauti guadagni.

Un giro esteso.

Gli organigrammi delle società specializzate, per arginare eventuali controlli, cambiavano vorticosamente. Ma a tirare le fila sono sempre gli stessi.

Che cosa nasconde la discarica Pitelli, forse la diossina di Seveso?

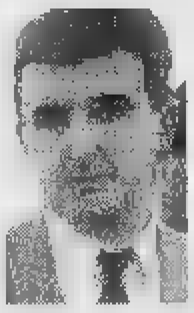
Gli scavi sono stati sospesi e i campioni [redacted] alcune sostanze mandati a Zurigo, [redacted] un laboratorio specializzato. Attendiamo l'esito delle analisi, senza creare allarmismi. Non posso negare però che [redacted] può essere entrato di tutto. Quella discarica è [redacted] bomba.

Un'inchiesta partita da Asti, città che soffre l'emergenza rifiuti.

Valle Manina può essere considerata la [redacted] delle indagini sull'ecobusinnes. Un tema su cui manterremo la massima attenzione.

Ma per battere l'emergenza, bastano le manette?

La normativa in materia [redacted] quella che è: si controllano le carte, ma non la sostanza. Bisognerebbe pensare ad incentivi [redacted] per le popolazioni che vivono accanto ad un impianto: ovviamente con controlli seri.


Il sostituto procuratore di Asti Luciano Tarditi [redacted] condotto l'inchiesta «Triangolo»

L'indagine è a La Spezia: [redacted] prenderà un po' di riposo?

Resta la parte di nostra competenza: per arginare i regolamenti i rifiuti provenienti dalla Liguria venivano fittiziamente trattati nell'Astigiano [redacted] smaltiti in Piemonte (Beinasco ndr). E si potrebbe ancora scoprire qual[redacted] di interessante.

Roberto Gonella

L'incidente è avvenuto domenica vicino [redacted] Castelnuovo Belbo

Fatale l'ultimo giro in moto

La vittima è un ferroviere, 37 anni, abitante ad Asti. Era in visita da parenti
Ha sbattuto contro un tubo in cemento; era senza casco. I funerali domani pomeriggio

CASTELNUOVO BELBO. Una disgrazia [redacted] cui non [redacted] riesce a dare una spiegazione: la moto «impazzita», il volo di qualche metro, lo schianto fatale contro una condotta di cemento a lato della strada.

Così è morto, domenica pomeriggio, Aldo De Leuce, 37 anni, ferroviere, abitante ad Asti, in via Lina Borgo. I funerali si terranno domani pomeriggio, alle 15,30, nella parrocchia di San Biagio a Castelnuovo, paese d'origine della moglie, Caterina Soave.

Aldo De Leuce domenica era dagli suoceri, con la famiglia: nel pomeriggio, vista la bella giornata di sole (nonostante la temperatura rigida) aveva deciso di andare a fare un giro in moto: «Poi la metto via e fino al prossimo anno non ci penso più» pare abbia detto uscendo di casa.

Quella delle moto era la sua unica «passione»: aveva una Yamaha 1000. «Preferiva tenerla a Castelnuovo, in campagna, perchè pensava che là c'era meno traffico [redacted] si rischiava meno - raccontava ieri mattina, commosso, un suo collega feroviere - era un ragazzo assennato, non avrebbe mai commesso un'imprudenza».

[redacted] domenica è salito sulla moto [redacted] l'intenzione di «fare un giro solo qui attorno»; doveva essere una cosa breve, non si era neanche infilato il [redacted]. Pochi minuti dopo la partenza, l'incidente.

Aldo De Leuce ha imboccato strada Valfontana (nei pressi del cimitero), alla periferia del paese: improvvisamente la moto ha sbandato, forse per un tratto sconnesso dell'asfalto, forse per la velocità (sulle cause esatte stanno completando gli accertamenti i carabinieri di Incisa). Il giovane ferroviere è stato sbalzato dalla sella ed è

Aldo De Leuce, 37 anni

andato [redacted] sbattere violentemente, con il [redacted]po, contro una grossa condotta in cemento, [redacted] lato della strada.

E' morto praticamente sul colpo per lo sfondamento della teca cranica. Da una casa vicino, resisi conto di quanto era accaduto, hanno avvisato un'ambulanza, mentre un passante avvertiva i famigliari della vittima: l'abitazione è a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente.

La notizia si diffondeva subito in paese: Aldo De Leuce era conosciuto. Originario di Incisa (aveva frequentato il liceo scientifico di Nizza), aveva lasciato il paese soltanto nel 1985, quando [redacted] era sposato con Caterina Soave.

Dopo qualche impiego come artigiano, era stato assunto in Ferrovia: aveva lavorato prima in alcune stazioni, poi da pochi anni, era ad Asti, nel settore impianti elettrici.

Lascia due figlioletti, Ilaria di 4 anni e Nicolò di 6. Commo[redacted]ne anche all'istituto della «Consolata» ad Asti, frequentato dai due bambini e dove Aldo De Leuce è stato ricordato come un genitore molto attivo.

[f. la.]

Domani i vincitori

Da assegnare buoni benzina e un Fiat Coupé

Saranno pubblicato domani l'esito della estrazione a sorte della quarta settimana di gioco di «Supertris».

In palio, oltre al Fiat Coupe, ci sono i premi in buoni benzina non assegnati: sono 55 in tutto, per un importo complessivo di circa 15 milioni.

Intanto si può «grattare» con la scheda ritirata sabato in edicola (due se si è anche [redacted]quistato una copia del settimanale «Specchio».

Le vincite dovranno essere comunicate al numero di telefono 011-43.43.363 entro le [redacted] 12 di sabato 30 novembre. Allo stesso numero è possibile rivolgersi per ottenere informazioni.

Se non si è vinto, è possibile avere un'altra opportunità partecipando all'estazione dei premi [redacted] assegnati. E sufficiente incollare sulla scheda i codici a barre ritagliati dalle prime pagine de «La Stampa». La busta dovrà essere poi spedita [redacted] «Concorso Supertris - La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro».

Ha patteggiato un anno e tre mesi di reclusione per la truffa alla cantina «Astibarbera»

Condannato l'ex senatore Miroglio

Nel processo era imputato anche il genero Franco Ferretti, ragioniere, che ha avuto otto mesi
Denaro relativo al conferimento delle uve all'enopolio veniva «dirottato» grazie a firme false

ASTI. L'inchiesta è durata cinque anni, [redacted] processo [redacted] ieri pochi minuti: [redacted] tempo necessario al giudice Aniello Mosca [redacted] leggere la sentenza [redacted] condanna contro l'ex senatore dc Giuseppe Miroglio, 71 anni, ed il genero Gianfranco Ferretti, 42, ragioniere, accusati della truffa alla cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto. All'ex parlamentare, fino al '91 alla guida dell'enopolio di cui Ferretti era segretario, sono stati inflitti un anno [redacted] tre mesi [redacted] reclusione, al genero otto mesi: entrambi hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena.

A Miroglio, il pm Sebastiano Sorbello, contestava i reati di falsa comunicazioni sociali e truffa aggravata: il genero (incensurato) doveva invece rispondere solo [redacted] quest'ultima imputazione.

Secondo l'accusa durante la gestione Miroglio, quote [redacted] denaro relativo al pagamento delle uve conferite all'enopolio sarebbe stato dirottato [redacted] conti correnti personali: nominativi di soci che in realtà [redacted] aveva[redacted] portato l'uva sarebbero stati inseriti nei registri contabili, in altri casi invece gonfiato il quantitativo delle uve cedute. Il tutto grazie alla falsificazio[redacted] delle firme di girata sugli assegni. Episodi che nel '91 avevano portato all'arresto dell'ex senatore e di Ferretti, che [redacted]cessivamente avevano lasciato l'incarico.

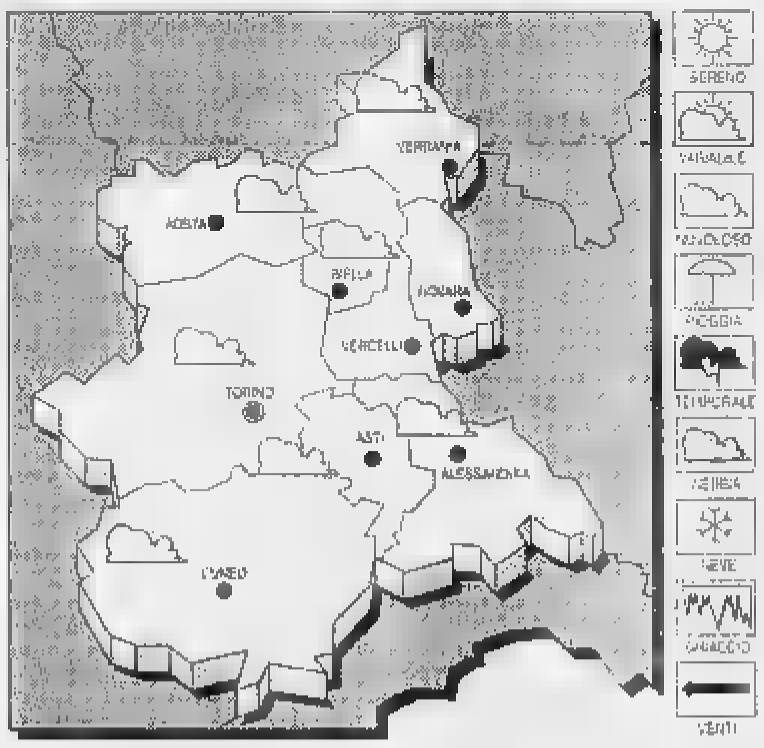
L'ex senatore dc Giuseppe Miroglio (a sin.) ed il genero Gianfranco Ferretti

Il processo di ieri è durato una decina di miuti: l'ex parlamentare ed il genero [redacted] erano in aula, avendo firmato in precedenza la delega per il patteggiamento. Con questo rito i due imputati hanno ottenuto la riduzione di un terzo della pena. Dovranno inoltre pagare le spese processuali e quelle di [redacted]tituzione di parte civile degli attuali dirigenti dell'enopolio [redacted] San Marzanotto: «Avvieremo una causa per ottenere il risarcimento - ha preannunciato ieri il legale della cantina, Aldo Mirate - I [redacted] hanno subito danni per centinaia di milioni».

Miroglio era stato eletto senatore per due legislature e deputato per una, ricoprendo anche per un paio di volte la carica di sottosegretario [redacted] Lavori pubblici. Fra gli altri incarichi, quello [redacted] presidente del consiglio d'amministrazione dell'autostrada Torino-Savona. L'ex esponente della dc era già stato coinvolto nel 1984 in una indagine legata allo zuccheraggio che portò in carcere soci [redacted] commercianti.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] Cielo parzialmente nuvoloso per n[redacted] stratiformi; formazione [redacted] foschie dopo il tramonto

TEMPERATURA. [redacted] diminuzione.

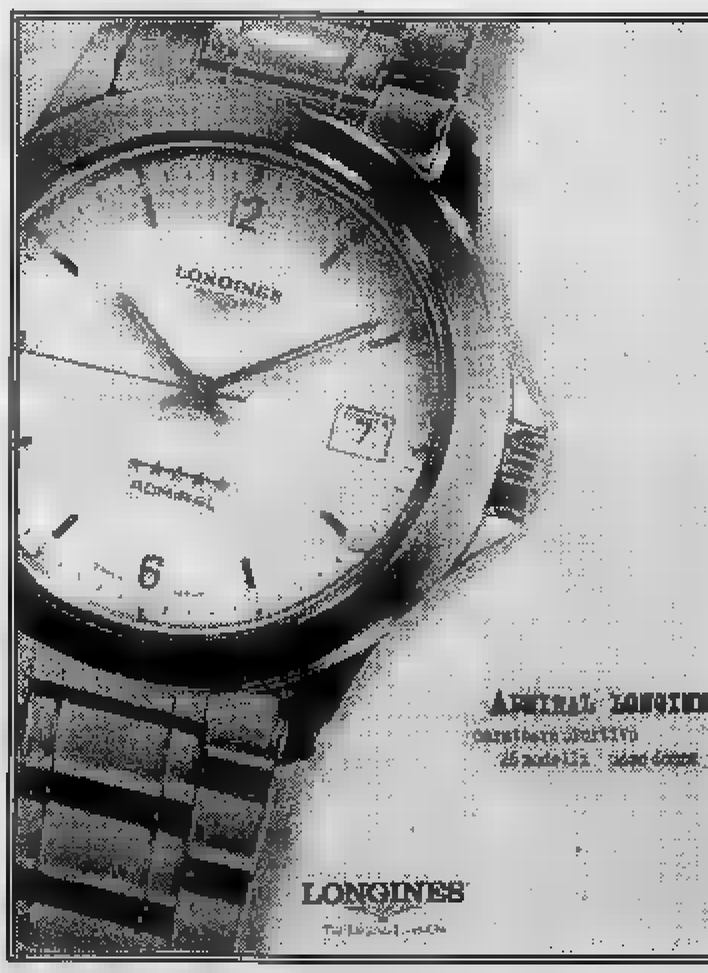
VENTI. Forti occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Rapido aumento [redacted] nuvolosità [redacted] precipitazioni sparse.

[redacted] TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 11; min -4. media: 9

UN ANNO FA
Max: 12; min: -4. media: 9

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino 6,9; Alessandria 8; Aosta 1; Cuneo 6; Novara 10; Vercelli 6.



L'eleganza, l'arte, il tempo
bisio
gioielleria in Asti dal 1960

La tradizione continua con
i più prestigiosi Orologi
che hanno fatto la storia
del tempo.

C.so Alfieri, 270 ◦ ASTI

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)* [redacted] **TROVI: DUE VOLTE 150.000** *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. [redacted] vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana [redacted] avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato [redacted] retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 [redacted] estratti a sorte un Coupé Fiat e i buoni [redacted] assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

4ª SETTIMANA - [redacted]

150.000
Specchio
100.000

Porte sbarrate e sorpresa dell'edificio di via Carducci che ospitava extracomunitari

Chiude il Centro, immigrati in strada

Il Comune: «Lavori di sistemazione». Ma c'è il problema del sovraffollamento. Manca un custode
L'esperienza di due ospiti rimasti [illegible] tetto: uno dorme in auto, l'altro in un cabina telefonica

ASTI. Il portoncino di via Carducci è sbarrato: il centro di accoglienza per extracomunitari è stato chiuso e non si sa quando potrà riaprire. «A tempi brevi, non appena terminerà i lavori di risistemazione degli spazi sarà trovato un custode fisso» promette l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti.

Collocato nei locali della «San Vincenzo», il centro non ha avuto vita facile. Attivato da meno di un anno, ha registrato quasi subito problemi di gestione: i 13 letti messi a disposizione si sono rivelati largamente insufficienti a dare riparo agli immigrati. «Maglie larghe» nel sistema di sorveglianza avrebbero ripetutamente consentito l'accesso anche di extracomunitari privi del permesso di soggiorno: la loro presenza, unita a quella dei «regolari», avrebbe portato a una situazione di sovraffollamento, a ripetute tensioni tra gli ospiti.

Fino a ottobre il compito di gestire il centro, sorvegliando gli ingressi e il funzionamento complessivo della «casa» (aperta dalle 18 alle 9), è stato assolto dagli obiettori della Caritas. Successivamente il Comune ha continuato a tenere aperta la struttura con propri addetti: nei giorno scorsi, tuttavia, è arrivata la decisione di chiudere temporaneamente i locali.

Commenta don Giuseppe Gallo, direttore della Caritas: «Una cosa è certa: non si può gestire il centro di accoglienza solo con personale volontario. Già tempo fa chiesi al Comune di prevedere l'utilizzo di una persona fissa». Obiettivo al quale sta lavorando l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, che precisa: «Abbiamo chiesto ai responsabili della San Vincenzo di trovare un sostituto: spero che ciò avvenga a tempi brevi».

Intanto si segnalano situazioni di forte disagio tra gli inquilini del centro. «Le ultime tre notti le ho passate fuori, cercando riparo nelle cabine telefoniche e sotto gli alberi» ha segnalato ieri Haj Mohamed Habib, tunisino. Vladimir Kuci, albanese, si ritiene più fortunato: «Un amico mi lascia dormire sulla sua auto» dice in un italiano ancora incerto. Entrambi, dopo essere andati ieri in municipio, chiedono al Comune di provvedere, per tutti, a una sistemazione alternativa. Debenedetti precisa: «Il centro di accoglienza può essere usato a tempo determinato, per garantire una certa rotazione nell'ospitalità. C'è invece chi tende a occuparlo per sempre, costringendo altri a dormire sulla strada». [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Extracomunitari a scuola

Nel loro Paese hanno ottenuto il diploma, ma a Castagnole Lanze vanno a scuola per conseguire la licenza elementare: è la sorte che accomuna numerosi dei partecipanti extracomunitari al corso di alfabetizzazione attualmente in corso alla biblioteca civica. L'iniziativa è promossa dal Comune e direzione didattica con il sostegno della parrocchia di San Bartolomeo, da sempre sensibile ai problemi degli immigrati. Una ventina gli «allievi» (in gran parte macedoni, seguiti da marocchini e tunisini): andranno a lezione di italiano fino alla tarda primavera. Le lezioni, che si svolgono dal lunedì al venerdì, sono affidate all'insegnante castagnolese Serena Adriano. Partecipano ai corsi anche due coppie: i loro bambini frequentano le elementari. Proprio per aiutare i figli nell'attività didattica, hanno deciso anch'esse di tornare sui banchi di scuola. [l. n.]

Spacciatore si autodenuncia

Tunisino rivela in questura «Vendo l'eroina, arrestatemi»

ASTI. Si è presentato di sera, in questura. «Vendo la droga, venuto a farmi arrestare» ha detto al piantone, un po' incredulo. Poi ha ripetuto lo stesso racconto all'ispettore di turno. Ed ha estratto di tasca alcune palline di stagnola: «Qui dentro c'è dell'eroina. Non voglio più darla in giro. Basta, portatemi in carcere».

Il giovane, Kaled Temudi, 30 anni, tunisino, è stato sentito a lungo: alla fine i poliziotti l'hanno accontentato. E' stato trasferito in cella a Quarto, dove nelle prossime ore verrà nuovamente interrogato dal magistrato, anche in relazione a precedenti denunce per spaccio.

Ma quali le motivazioni che hanno indotto l'extracomunitario a «costituirsi»? Temudi è stato piuttosto evasivo: avrebbe spiegato di voler cambiare vita. Una risposta che potrebbe anche essere plausibile, per un certo aspetto, come confermano in questura. Temudi è stato indagato più volte proprio per spaccio: se fosse stato nuovamente sorpreso a smerciare droga per lui sarebbe scattata la procedura per l'espulsione.

Ma questo deterrente giuridico sembra solo un paravento dietro al quale potrebbero nascondersi ben altre motivazioni. Temudi, cioè, avrebbe scelto consapevolmente il carcere per «sfuggire» a qualche possibile ritorsione.

Forse uno «sgarro» nel mondo della droga che avrebbe potuto essere pagato a caro prezzo. Comunque, per il momento, Temudi resterà in carcere, in attesa delle decisioni dei giudici. Stamane ci sarà l'udienza di convalida, davanti al gip Alberto Lari ed all'avvocato difensore Marco Venturino.

In manette è intanto finito anche un altro extracomunitario, Ali Kakab, 27 anni, algerino: deve scontare un anno e tre mesi per reati contro il patrimonio. [f. b.]

Nuove indagini

Delitto di Lorena domani in tv a «Mixer»?

ASTI. Il caso di Lorena Veronese, la ragazza di 22 anni, «aspirante collaboratrice domestica», trovata assassinata a Bricco Roasio, il 10 ottobre scorso, verrà riproposto forse domani sera a «Mixer» di Rai Tre (dalle 22,55).

La ricostruzione dell'omicidio sarà integrata da immagini e interviste, tra cui un'esclusiva con i fratelli di origine milanese Tullio e Silvio Tentori e la loro coinquilina Elisa Pernice, 21 anni, di Monza, in un primo tempo coinvolti nell'indagine. Sono stati sentiti anche parenti e amici della ragazza.

La trasmissione, della durata di una quarantina di minuti, riaccende i riflettori della cronaca su un'indagine alla quale continuano a lavorare polizia e carabinieri. Si sarebbero raccolti intanto altri elementi definiti «molto interessanti» dagli investigatori. Il caso potrebbe tornare ad occuparsi nei prossimi giorni anche un altro programma giornalistico di Rai Due. [r. a.]

A partire da giovedì

Da corso Alfieri si potrà girare in via Prandone

ASTI. Da giovedì 28 novembre verrà parzialmente modificata la viabilità in corso Alfieri. Chi proviene da piazza Primo Maggio potrà proseguire sino a via Matteo Prandone (la strada del pronto soccorso), dove dovrà obbligatoriamente svoltare.

La decisione, resa nota ieri, è stata presa dal servizio Viabilità «accogliendo in parte - è scritto in una nota - le richieste avanzate dai commercianti della zona che venerdì scorso avevano incontrato il sindaco in un'assemblea in municipio». Si è anche costituito un comitato contro il senso unico in corso Alfieri.

Da giovedì, per gli automobilisti, saranno dunque possibili queste alternative: chi arriva da piazza Primo Maggio potrà svoltare in via Monterainero e in via Bocca per raggiungere la zona Nord, in via Calosso per dirigersi in viale alla Vittoria, oppure percorrere corso Alfieri per raggiungere l'ingresso del parcheggio della ex caserma Colli di Felizzano, o via Matteo Prandone.

BIBLIOTECA ASTENSE

Oggi apre regolarmente, da giovedì gli «Incontri»

Dopo il successo della inaugurazione (nella foto Bruno Gambarotta tra i protagonisti della serata e nel riquadro Antonio Catalano che ha proposto il «libricconia», volumi fatti di cioccolata), oggi la Biblioteca Astense apre regolarmente al pubblico e pensa già alle prime iniziative: da giovedì è partirà con un calendario di incontri. Il primo appuntamento è con Guido Quarzo, che parlerà (inizio alle 17,30) sul tema «Leggere per piacere». Poi, venerdì, sarà presentato il volume «Nicola Gabiani storiografo di Asti». Intanto la direttrice Bogetti annuncia che verrà ristampato il calendario «firmato» dal disegnatore Marcello Feola: distribuito durante l'inaugurazione è andato subito esaurito

IN BREVE

Ambiente e mozioni in Consiglio

Dopo la seduta di martedì scorso, proseguono oggi alle 15 i lavori del Consiglio provinciale. Si parlerà, tra l'altro, di variazioni di bilancio e ambiente (raccolta differenziata dei contenitori di fitofarmaci). Successivamente saranno discusse alcune mozioni: tra queste, quella di Luigi Porrato (Forza Asti) sulla mostra dello scultore Antonio Paradiso e quella di Antonio Silvestri («Grappolo») sulla messa in sicurezza del Tanaro. Intanto il gruppo degli [illegible] ha chiesto un'ulteriore convocazione di Consiglio per discutere quattro mozioni e un ordine del giorno già depositate in segreteria e riguardanti, tra l'altro, i temi della manutenzione strade, il federalismo e lo smaltimento dei rifiuti. [l. n.]

CIRCOSCRIZIONI

Riunione ad Asti Ovest con il nuovo presidente

Prima seduta da presidente di Asti Ovest per Germana Borgo (Lega): l'assemblea della Circoscrizione è [illegible] per stasera, alle 21, al centro civico di via Baracca. Si discuterà dell'impiego dei fondi '96 e del problema delle ripetute [illegible] di alcuni consiglieri dalle sedute del «parlamentino». [l. n.]

CASSA EDILE

Oltre 100 milioni devoluti in borse di studio

Domenica sono state assegnate in Provincia le 151 borse di studio della Cassa Edile per un importo superiore a cento milioni. I premi sono stati consegnati alla presenza di numerose autorità; tra gli altri il presidente della Cassa di risparmio di Asti, Comune, Provincia, Camera di commercio, associazioni di categoria. [m. t.]

SCUOLA

Consiglio distrettuale: a fine settimana i nominativi

Il Distretto scolastico 68 di Asti ha comunicato che i risultati del rinnovo del Consiglio distrettuale saranno resi noti alla fine della settimana: «Deve ancora essere ufficializzato un nominativo» è l'indicazione fornita dagli uffici di via Comentina. Intanto dalla Cisl-scuola arrivano i primi commenti positivi sulle elezioni degli organi scolastici: «Su 27 seggi disponibili per il Provinciale - spiegano i segretari generali Sergio Didier e Giuseppe Nosenzo - abbiamo conquistati 21, con una rappresentatività del 78 per cento. Dei circa 10 mila votanti, oltre ottomila hanno votato Cisl». [m. t.]

Fallito l'esperimento delle bancarelle a San Fedele

L'esperimento del mercato ambulante al villaggio San Fedele non è riuscito: il Comune ne ha deciso la fine dopo una decina di mesi di «prova», disponendo il conseguente ritorno delle bancarelle nel quartiere di corso Alba. Qui i venditori erano presenti, d'ora in poi, nei giorni di lunedì e giovedì. [l. n.]

PALAZZO MAZZOLA

presenta il volume sullo stemma di Asti

Oggi, alle 17,30, al palazzo Mazzola verrà celebrato il cantenario dello stemma araldico di Asti (1896-1996). L'iniziativa è diretta alle scuole ed è stata organizzata dal Comitato Palio della Cattedrale, in collaborazione con il «Lions Club» di Asti, l'Assessorato all'istruzione del Comune e la partecipazione del provveditorato agli studi. Durante la manifestazione verrà distribuito un volume intitolato: «Lo stemma della città di Asti - Origini e storia», frutto di una ricerca degli studenti del liceo classico «Alfieri» in collaborazione con il Centro per la documentazione didattica musei civici. Il riconoscimento ufficiale, da parte del regno d'Italia dello stemma della città di Asti, è stato sancito con un decreto che risale al 18 agosto 1896. Il volume che sarà presentato oggi, è l'unico testo (tolte poche pagine del Gabiani) che tratta in modo esauriente la storia dello stemma di Asti. [a. b.]

Spiazzo intitolato al partigiano Umberto Oddone

Domenica, durante una cerimonia, il piazzale antistante il campo di calcio di frazione Variglie è stato intitolato alla memoria del partigiano Umberto Oddone, «Ezio» il nome di battaglia, ucciso durante un rastrellamento dei nazifascisti nel novembre 1944. Alla manifestazione organizzata dalla Circoscrizione e dall'Anpi, hanno partecipato sindaci di alcuni paesi vicini, il consigliere comunale Rino Fassio in rappresentanza del Comune di Asti, combattenti e cittadini.

PALIO

Bianchino da Ghigo. Torretta: rettore confermato

Ieri mattina il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore per le Culture del Comune Laurana Lajolo hanno incontrato a Torino il presidente della Regione Enzo Ghigo. Si è discusso della prossima edizione del Palio: il sindaco ha sollecitato una presenza più concreta, a livello promozionale e finanziario, da parte della Regione. Proseguono intanto le elezioni nei rioni per il rinnovo delle cariche. Domenica è stata la volta del borgo Torretta, con una conferma: alla guida del comitato per l'anno 1996-97 rimane Gianpiero Crosetti. Nei prossimi giorni il comitato blu bianco procederà alla nomina degli altri componenti del comitato e dei responsabili delle varie commissioni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Orari diversi in Posta Colpa del computer

Vogliamo rispondere alla lettera della signora Alma Rosso, apparsa il 21 novembre. Siamo lieti che la cliente, quel sabato, abbia potuto effettuare ugualmente il versamento tramite una delle nostre agenzie postali. Ci rendiamo conto che la non completa uniformità degli orari di servizio nelle agenzie delle Poste, città e provincia (anche se ciò accade in tutto il territorio nazionale), possa causare qualche difficoltà.

Purtroppo, relativamente ai servizi finanziari che eroghiamo - come l'accettazione dei versamenti su c/c postale, il pagamento delle pensioni, la sottoscrizione di Bot ecc. non possiamo ancora offrire quell'auspicabile uniformità e elasticità dell'orario di servizio nel più favorevole per il cliente, a causa della scarsa automazione delle nostre agenzie: in sostanza pochissime di queste hanno il computer (come, per esempio, l'agenzia di Asti Centro, in Dante, dove la signora ha potuto effettuare il suo versamento), cosicché le poche agenzie automatizzate possono offrire, in alcune occasioni, un orario di servizio un po' più lungo delle altre perché, al momento della chiusura giornaliera dei conti, questi vengono chiusi automaticamente dall'elaboratore...

La nostra speranza, sia per la nostra clientela ma anche per tutti noi operatori delle Poste Italiane, è rappresentata dal piano nazionale di informatizzazione di tutte le 14.500 agenzie postali. Il progetto è già entrato nella fase di realizzazione e ci consentirà nell'arco del prossimo biennio, di offrire un servizio in linea con gli standard europei.

Tenendo conto di quanto sopra esposto... metteremo a disposizione della nostra clientela, dalla prima decade di dicembre, per il momento solo nelle agenzie postali di Asti, un dépliant con l'ubicazione, gli orari di servizio e i servizi disponibili delle attuali 7 agenzie postali di Asti. E' nostra intenzione inviare il pieghevole a tutti i cittadini di Asti.

Rino Moretti,
direttore della filiale
Poste di Asti

Quel buon Barbera e la «bella figura»

Dall'edizione di sabato ho notizia che una scuola di cucina di gusti diversi dai miei ha criticato la consegna di vino e tartufi a Prodi e Veltroni, un gesto che il Comune di Asti tradizionalmente compie e di cui io sono stato quest'anno il tramite. Ricordo quando mia madre si raccomandava di fare «bella figura» con gli altri; è un'abitudine da non perdere, anche perché se l'omaggio ai fa di è una brutta piaggeria, ma se lo si rende palese acquista valenza politica, è un modo per promuovere ciò che ci sta a cuore. In questo l'ho fatto come rappresentante eletto nel collegio Asti-Canelli-Acqui, per mettere in bella mostra i prodotti della nostra terra e del lavoro della gente che ci abita, al pari di quando a Roma offro buona Barbera d'Asti ai colleghi . C'è tanto spazio anche economico per i prodotti di qualità: altrove chi ne riconosce il valore è disposto a pagare il vino buono anche 70 mila lire la bottiglia: cosa ne pensano i nostri contadini?

Giovanni Saracco, senatore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: [illegible]
Mombercelli: 998.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.888
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
[illegible] 958.665
[illegible]
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921.314
Montegrosso 953.175
Montiglio: 994 696
San Damiano: 975.910
[illegible] 943.777-943.061
[illegible] 948.445-948.555

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.560
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 85.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serenade abbonamento libero presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.451.
Canelli: Bielli, via xx Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
[illegible] 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 772823
San Damiano: 975.[illegible]
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti [illegible]
Nizza. 721.704
Autostrada A21: 0131/861.286

STATO CIVILE

ASTI

Erica Massano; Giulia Lovisone; Daniele Corpettini; Vanessa Ferrara; Valentino Caldiero; Eleonora Goria, Villafranca; Martina Benetti; Matteo Tartaglino, Costigliole; Fabrizio Paglia; Enrico Rosso, Milano; Loris Modica; Paolo Cellino, Torino; Elvira [illegible], Damiano; Roberto Sensi; Viazzi.

Pietro Garbo, 78 anni; Alessandro Chiesa, 80; Ambrogio Carossa, 81; Filomena Guaglietta in Fiorina, Romano Lorenzon, 81; in Borgogno, 84, Noli; Rosina in Vaccari, 70, Nonantola; Natalina Bosco in Gragila, 83, Murisengo; Carmela Matilde Bosca, 83; Pasquale Battista Giovine, 74, Vinchio; Crippa vedova Ruffa, 76, Castello d'Annone; Pietrina Montaldo vedova Gallo, 81, Costigliole; Giuseppe Bosia, 50; Enrico Nosenzo, 83, Revigliasco; Caterina Cauda vedova Cauda, 74, Cisterna; Domenico Canepa, 74; Rabino, Tigliole; Luigi Satragno, 29, Casalnasco; Teresa Maggiorotto, ; Luigia Ernestina Accomazzo ved. Torchio, 81; Adriano Vanara, 57, Cortazzone; Franca Adorno in Ferraro, 58, Mombercelli.

MATRIMONI: Raffaele Celiento, promotore finanziario, con Maria Teresa De Laurentis, odontotecnica.

SI SPOSERANNO: Catizzone, muratore, Murolo, occupazione; Raffaele Di Donato, impiegato, Lucrezia De Michele, insegnante; Luigi Maggiorotto, agente di commercio, con Annamaria Rabino, impiegata; Giovanni Sorba, operaio, Gamba, impiegata; Edoardo Torchio, direttore penitenziario, con Lucia Kubicovà, architetto; Carrara, pensionato, con Hanne Gontarz, casalinga.

SAN DAMIANO

Pietro Giolito, Elisa Rossanino, Enrico Rosso, Elvira Sorba.

Natale Monticone, a. 80.

Si Maurizio Atzeni, cablatore, con Vacchina, operaia; Guglielmo Trinchero, operaio, Luisa Lizzi, operaia.

[illegible] La linea del bilancio di previsione '97 del Comune approfondita stasera dal Consiglio di circoscrizione. Assemblea alle 21 alla Società operaia agricola.

ASTI. Ci sarà anche una presenza astigiana alla conferenza nazionale degli informagiovani che si svolgerà da oggi a giovedì a Torino. Interverrà ai lavori Franco, responsabile del servizio fornito dalla Provincia allo sportello di piazza Alfieri.

RIFIUTI

L'ESPANSIONE DELLA PROTESTA E I PROGETTI

Domenica la protesta del Comitato: striscioni e trattori portati in corteo

A San Damiano vogliono un referendum

«Non ci fidiamo del progetto compost del Consorzio»

SAN DAMIANO. Un lungo corteo con trattori e coloriti cartelloni di protesta è sfilato domenica per il centro chiedendo all'amministrazione di indire un referendum sul progetto di «compostaggio».

Il «Comitato per la difesa del territorio ■ San Damiano» ha inteso così manifestare il no alla procedura seguita nel dare l'assenso al Consorzio smaltimento rifiuti astigiano per ■ costruzione ■ un impianto di compostaggio in territorio sandamianese. «Il Consorzio - ha detto Marco Gonella, membro del Comitato - deve permettere alla popolazione di esprimere il proprio parere sul progetto. Abbiamo inoltre appreso che tra i candidati al Consiglio amministrazione del Consorzio ■■■ c'è un rappresentante sandamia- ■■■ e, visti i progetti che ■ promuovono sul nostro territorio, questo non ci pare giusto. Vogliamo chiarezza - ha aggiunto - prima ■ acconsentire alla costruzione di un capannone ■■ di oltre 10 mila metri quadri su un'area di ■■ mila».

Nonostante ■ varie riunioni ■■■ gli amministratori ed ■■ Consiglio comunale aperto, tenutosi in ottobre, in cui sembrava essersi raggiunto ■■ accordo tra maggioranza comunale e comitato ■■■ la sospensione del progetto che individuava ■■■ Grato come area idonea per la sistemazione dell'impianto, la situazione sembra essersi complicata.

Gli incontri promossi dal comitato nelle diverse frazioni di San Damiano hanno raccolto pareri contrari alla costruzione dell'impianto. Sono soprattutto gli agricoltori che manifestano dissenso. Alla manifestazione hanno aderito l'Unione provinciale agricoltori, la Coldiretti e la Cia. «Con il deposito nell'impianto - ha detto Luigi Franco, rappresentante delle organizzazioni agricole - dei fanghi di depurazione delle acque urbane si ottiene un compost che ■■■ può ■■■■ utilizzato in agricoltura. L'assessore all'agricoltura comunale e provinciale dovrebbero ■■■■ qui e smentire queste nostre preoccupazioni».

«Queste ■■■ le considerazioni - ha continuato Alessandro Cerrato, membro di minoranza - che abbiamo raccolto parlando ■ con diversi agronomi. Alcuni consiglieri di minoranza sono stati ■ far visita all'impianto di compostaggio di Trento, funzionante dall'88, da cui esce sì 'compost', ma che è utilizzato dai vivaisti e solo per ■■ anno».

Sono inoltre intervenuti Vassallo ■ Carpignano, del comitato per la difesa del territorio di Valfenera. La manifestazione ■■■ si è conclusa ■■■ le proposte del Comitato lette da Marco Gonella. Oltre al referendum il Comitato ha chiesto che sia immediatamente comunicata alla Regione la volontà dell'Amministrazione di bloccare il progetto e nel frattempo sia organizzata in paese una raccolta differenziata di materiale organico da conferirsi in ■■ piccolo impianto comunale, riducendo così la quantità da smaltire per ottenere ■■■ la diminuzione comunale della tassa rifiuti.

Clizia ■■■■■

Trattori, manifestanti ■■■ tamburi ■ festa e fischietti, cartelli ■ striscioni. La protesta «anti-compost» di San Damiano ha raccolto numerose adesioni ■■■ GIULIO MORRA

Gli slogan del corteo

Presi di mira sindaco e assessori «Siamo contadini, non dei cretini»

SAN DAMIANO. Erano molti gli striscioni ■ i cartelli in piazza domenica contro l'ipotesi di un impianti di compostaggio.

Sotto il palco sistemato in piazza Libertà su alcuni cartelli si poteva leggere «Fate decidere alla gente: referendum». Quella ■ è stata infatti una delle richieste avanzate dal comitato al termine della manifestazione. Anche i trattori ed altri mezzi agricoli sono stati utilizzati ■■■ dai manifestanti per esprimere la protesta. Tra i messaggi: «Siamo solo contadini, ■■■ non siamo ■■■ cretini», «Sindaco il compost ■■■ è onesto, non te lo abbiamo chiesto» e ancora «Giù le mani dalla nostra terra». Asti è stata ricordata più volte dai manifestanti: «Asti tieniti i ■■■ rifiuti». «San Damiano ritirerà ■ lavorerà il 3% dei rifiuti propri - afferma il Comitato - e il restante 97% proverrà dagli altri comuni dell'Astigiano».

Oltre ■ sindaco nelle scritte sono stati presi di mira, Franco Livio Carlevero capogruppo di maggioranza ■ Marcello Rabino assessore all'Ecologia. Tra prolungati fischi ■ rullate ■■ tamburi d'occasione passavano davanti al palazzo municipale i cartelli «Rabino Marcello fatti il compost nel tuo orticello», «Con Livio alla maggioranza compost in abbondanza», «Carlevero la poltrona non vale la salute».

La popolazione, che ha aderito numerosa alla manifestazione, ha chiesto più volte con quali criteri sia stato scelto San Damiano per la costruzione dell'impianto di compostaggio. Sono intervenuti a sostegno della protesta anche alcune rappresentanze dei comuni limitrofi. Molti i tigliolesi, con ■■ loro slogan «Comune di Tigliole ■ rende noto... e poi si cade nel vuoto».

Il mondo contadino ha dimostrato il suo dissenso sull'ipotesi di costruzione dell'impianto: ■■ sfondi gialli, verdi ■ azzurri era scritto: «Lo blocchiamo adesso o mai più», «San Damiano ■■■ doc, immondizia di qualità», «Vogliamo chiarezza non immondizia». [cl. o.]

Uno dei cartelli del corteo di domenica

Roggero: «E' facile schierare trattori evocando l'apocalisse»

IL Consorzio sta per scegliere i suoi amministratori per i prossimi quattro anni. La lista presentata e sottoscritta da alcuni sindaci propone un programma che vuole risolvere in breve ■■■po l'emergenza rifiuti in provincia.

Non sono un fatto nuovo le tensioni sui nomi, né le discussioni sugli impianti da realizzare ■ e soprattutto sulle localizzazioni (Villanova, San Damiano, Asti). E' molto facile schierare trattori e persone *(meno tra l'altro di tanti numeri strombazzati)* contro i rifiuti, evocando scenari apocalittici e partendo dalle nefaste esperienze astigiane del passato e da qualche esempio italiano dei giorni nostri.

E' altrettanto facile, ■ un quadro legislativo carente, esprimere opinioni radicalmente contrarie alle ipotesi tecnologiche e impiantistiche del Consorzio, peraltro costruite con il concorso di tecnici autorevoli. In questo ambiente perennemente in preda ■ tensioni ■ sospetti, occorrono robuste iniezioni di buon senso e responsabilità per intravedere soluzioni civili ed evitare l'esportazione di rifiuti che non può essere infinita (sono ormai quattro anni). La legge regionale prescrive che ogni bacino debba smaltire i suoi rifiuti, chi non si trova in questa condizione si infila in una spirale di costi che ricadono sulle spalle dei cittadini.

I sette candidati ■ consiglio di amministrazione ■■ Consorzio si pongono l'obiettivo ■ realizzare i progetti ■ impianto di trattamento, di valorizzazione della raccolta differenziata, di compostaggio ■ delle due discariche. Si punta inoltre all'incenerimento della parte più combustibile dei rifiuti, pari a circa il 35-40% del totale.

Silvano Roggero presidente ■■■ del Consorzio rifiuti ■ candidato al ■■■ Consiglio d'amministrazione

I candidati ■■■ stati indicati dai sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio e verificati nel corso ■ di tre riunioni a Castelnuovo Don Bosco, Castello d'Annone e Mombercelli nelle quali sono emersi ■■■■ e critiche.

I sindaci proponenti, infine, hanno deciso di proseguire sui nomi della lista dopo ■ ricerca ■ soluzioni più unitarie.

Nelle lista non vi sono presenze femminili: pur ammettendo che questo è un limite, è anche vero che le colleghe amministratrici non hanno avanzato alcuna proposta. ■ certo comunque che la lista è composta da persone che non rappresentano lobby o interessi occulti, che il compito è particolarmente difficile e che l'esperienza viene vissuta con spirito di servizio. Sono certo che gli amministratori e la maggior parte dei cittadini comprendano la necessità di uscire da sterili polemiche, di realizzare qualcosa di definitivo e civile, ma anche che questo ■ particolarmente difficile. Pertanto, al di fuori degli schemi ■■■ politica, sarà gradito un po' ■ sostegno».

Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti astigiano

IN BREVE

TORTONA

Frontale auto-camion gravi 3 ragazzi ■ Canelli

Grave incidente tra sabato ■ domenica nei pressi ■ Tortona: in uno scontro frontale tra un autocarro ■ una Ford Fiesta, sono rimaste ferite cinque persone; l'autista del camion, un olandese, ■ ricoverato ■■ prognosi riservata ad Alessandria. Feriti tre giovani di Canelli: il più grave Luca Bua, 19 anni era il conducente della Fiesta, ■■ avrà per un mese. Con lui viaggiavano una minorenne C. R., residente ad Enna: guarirà in 25 giorni. Meno gravi Paolo Bauda, 19 anni, Canelli reg. Castellazzi 8 e Andrea Cortese, 30, reg. Dota 24. [m. t. m.]

Una delle gemelle Foglia condannata per furto

Ancora una volta sale alla ribalta della ■■■■ Santina Foglia, una delle gemelle siamesi ■ Grazzano Badoglio (nate attaccate, erano state divise ■■■ un delicato intervento chirurgico che fece epocal. Santina, ■■ anni, si è presentata ieri davanti ■ pretore di Casale per essere giudicata su un furto in un supermercato cittadino. La donna, ora residente ad Asti, era stata sorpresa, nel gennaio '95, mentre cercava di allontanarsi ■■■ oggetti presi dagli scaffali e non pagati. E' stata condannata ■ ■■ giorni di reclusione e 50 mila lire ■ multa. [a. m.]

SCANDELUZZA

Manifesti abusivi patteggiano ■ pretura

Hanno patteggiato davanti al pretore la pena ■ 800 mila lire di ammenda Giancarlo Parena, ■■ anni, e Giovanni Guelfo, 74, entrambi ■ Scandeluzza. Erano accusati di aver affisso abusivamente dei manifesti in paese, che contenevano accuse ■■■ confronti degli amministratori comunali con particolare riferimento all'ipotesi ■ accogliere nel territorio di Scandeluzza una discarica. [a. m.]

Ieri i funerali di don Ambrogio Carossa

■ ■■■ svolti ieri i funerali di don Ambrogio Carossa, 86 anni, parroco emerito di Viale. La salma ■ stata tumulata nel cimitero di Albugnano. [m. t.]

Il teologo don Barbero alle lezioni dell'Unitre

Oggi alle 15 nel salone parrocchiale di Borgo Madonna, il teologo don Luigi Barbero parlerà di «Fede, credenze ■ superstizione». La conferenza si svolge nell'ambito delle lezioni dell'Unitre. [a. ce.]

Strada per Villanova «Si facciano i lavori»

Il Consiglio comunale si riunirà alle 21 per discutere ■■ gli altri punti una presa di posizione ■■■■ la Provincia per i lavori ancora da realizzare sulla Villafranca-Ferrere. [m. t.]

Un seminario per operatori delle case di riposo

Il consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Zabert» e il Comune organizzano un seminario di aggiornamento per il personale sul tema «L'anziano al centro dell'attività nella Ca- ■ di riposo - l'operatore e la qualità dei servizi». Il primo incontro sarà oggi, dalle 9 con Sergio La Terra Maggiore (referente area anziani - ex-Usl 68). Il seminario proseguirà il 3 dicembre. [m. t.]

CANELLI

Le corali raccolgono oltre ■■ milione di lire

Oltre un milione ■ lire: è l'incasso del concerto tenuto sabato sera, al teatro Balbo, dal coro Ana Vallebelbo e dal coro Ana di Trento. L'occasione era ■ ventennale ■ fondazione della corale alpina canellese, diretta da Sergio Ivaldi. I soldi raccolti andranno a Fidas, Croce Rossa e Protezione civile. Domenica i coristi hanno cantato alla messa in San Leonardo. [fi. l.]

CASTAGNOLE LANZE

Quaranta iscritti al ■■■ dell'Onav

Sono una quarantina gli iscritti al corso per assaggiatori organizzato dall'Onav ■ dal periodico castagnolese «La Voce». La prima lezione ■ fissata per stasera, alle 20,45, al ristorante «Castello». [l. n.]

A giudizio per 2 colpi a Fubine

E' di Cisterna il bandito delle Poste?

FUBINE. Sarebbe stata la stessa banda a mettere ■ segno tre colpi alle Poste di Fubine (fine '95 ■ inizio '96).

A conclusione delle indagini, il gip di Casale, Alberto Viti, accogliendo la richiesta del pm Maria Paola Marrali, ha rinviato a giudizio Giovanni Blandini, 28 anni, di Cisterna, frazione San Matteo, attualmente agli arresti domiciliari (è ■■■■ ■■■d rapine del 20 ottobre '95 ■ del 4 gennaio '96); Luigi Gozzi, 20, di Torino (imputato ■■■ i «colpi» del 20 ottobre e del 19 dicembre '95) e Paolo Turri, 36, di Genova (coinvolto nell'assalto del 4 gennaio '96).

Tutti sono accusati di rapina aggravata e sequestro di persona. Armati di pistola (a gennaio Blandini aveva anche una bomba a mano) avevano minacciato impiegati e clienti in Posta, facendosi consegnare ■ denaro: ■ milioni e mezzo, poi 34 e infine poco più di ■ [s. m.]

Una singolare querelle coinvolge nuovamente la parrocchia. I commenti

A Montemagno il «circolo della discordia»

La curia chiude il bar dell'oratorio, i soci protestano

MONTEMAGNO. In paese esplode la querelle ■■ «circolo ricreativo»; il locale, che da tanti anni ha sede nell'edificio dell'oratorio (è di proprietà della curia di Casale), a fine anno chiuderà i battenti, dopo l'intervento della curia ■ della parrocchia.

«Il nostro circolo è della curia, ma anche un po' dei montemagnesi, che tra l'altro ■■■ me' ■ affezionati a questo local 'In passato tanti lavori sono ■ stati fatti ■■■ i ■■■ della gente di Montemagno», spiegano i ■■■.

«Poco prima che morisse don Cesare Rocco avevamo raccolto in paese più di quaranta milioni per i lavori di ristrutturazione. E, ora, senza nemmeno darci una spiegazione, il parroco decide di chiuderlo e ci butta fuori», protestano.

Sono in tutto 170 i tesserati. Hanno ■■■■■■ una riunione che si è svolta sabato sera, nel Cantinone, per dire che loro «non ci stanno»; all'incontro ha partecipato anche il sindaco Ernesto Pietrasanta con alcuni amministratori. «Noi avremmo potuto fare da interlocutori ■■■ le due parti; ma alla riunione don Sergio non ha partecipato e neppure i responsabili del gruppo parrocchiale, quindi non c'è stato confronto», dice il primo cittadino.

Aggiunge: «Nei giorni scorsi il vescovo ■ Casale, monsignor Zaccheo, aveva inviato ■■■ lettera al ■■■■ pa■■■ con cui sollecitava la chiusura del circolo, per evitare diceva la promiscuità tra il circolobar e l'oratorio, considerato quest'ultimo ■■■■ luogo di formazione religiosa ■ morale, dedicato ai giovani».

Don Sergio, durante la messa, aveva fatto lettura della missiva ■■■ ■■■■■■ Continuano i soci del circolo: «Tutto è stato deciso sulle nostre teste, ■■■■ informarci di quello che stava accadendo. Per di più don Scagliotti ha pensato bene di non presentarsi neppure alla riunione, a cui ■■■ stato invitato, per parlare con i suoi parrocchiani».

L'argomento è di quelli che fanno discutere: «Non è trincerandosi dietro al silenzio che si risolvono i problemi. Don Sergio, certamente riuscirà nel suo progetto di chiusura del circolo, che, però, porta inevitabilmente con ■ anche una chiusura verso i parrocchiani».

Don Sergio Scagliotti, 27 anni, originario ■ Camagna, ■ da gennaio titolare della parrocchia di Montemagno.

Rintracciato al telefono per sentire la sua opinione si trincera ■■■ dietro un perentorio «Su questa vicenda non dico assolutamente nulla», senza possibilità di replica. [bru. m.]

è lei, sei tu.

GD

MONICA BELLUCCI
Testimonial
Guido Rotella Beauty

guido rotella
BEAUTY

piazza C.L.N. 255 - Torino - tel. 011/5620081

KÉRASTASE PARIS
COIFFURE
L'ORÉAL PROFESSIONNEL

La Romano è tornata al castello per presentare la ristampa di «Nei mari estremi»

Lalla per sempre a Costigliole

Un pezzo della sua vita resterà in paese: il prezioso carteggio con Pavese e altro materiale
In esposizione permanente altri documenti: diventeranno il nucleo di un centro culturale

COSTIGLIOLE. Lalla Romano n'è andata sorridendo, forse accarezzando lo sguardo, per un'ultima volta, un pezzo della sua vita che resterà per sempre il parco culturale: carteggio con Cesare Pavese, il manoscritto del «Tetto Murato», che scrisse nel 1954, altro prezioso materiale.

Domenica la scrittrice cuneese ha lasciato castello, al termine dalla presentazione della ristampa del romanzo «Nei mari estremi» (Einaudi), mentre sole caldo inondava le colline Monferrato. Ancora numeroso il pubblico che ritrovato al castello, come già accadde il 10 novembre in occasione del 90° compleanno dell'artista.

Interesse ha destato anche la presentazione del volume «Intorno a Lalla Romano. Saggi critici e testimonianze» (Mondadori) a cura di Antonio Ria. I due lavori sono stati commentati Marziano Guglielminetti, Vincenzo Consolo, Renata Colorni e altri esponenti cultura italiana, presente lo stesso Ria. Di fronte all'unanime riconoscimento che relatori e platea hanno attribuito al suo lavoro di scrittrice pittrice, Lalla Romano si un po' schermita, ricordando, con poche parole, di non mai voluto ambire alla notorietà: quasi un proclama di modestia.

Partita Lalla Romano, fino al tardo pomeriggio è rimasta aperta la mostra a lei dedicata «Un romanzo di pitture» comprendente 60 dipinti, disegni, oltre a centinaia manoscritti e fotografie d'epoca. L'esposizione è stata vista da oltre mila persone, compresi gli amministratori delle «Città del vino» e i visitatori intervenuti, sempre domenica, alle «Giornate del tartufo».

Una parte dei documenti della mostra resterà esposizione permanente al castello: «Andrà a comporre - sottolinea Giuliano Soria, presidente del Grinzane Cavour - il primo nucleo di centro di esposizione di documenti particolarmente significativi del patrimonio letterario del Piemonte».

Colpiscono, in particolare, i fogli autografi del «Tetto Murato»: pagine vergate con calligrafia minuta preziosite da minuscoli ritratti di figure nude tracciati a margine. Le lettere di Cesare Pavese («Noi - toccati dagli dèi - siamo molto più sensibili una di quel che non diciamo») mantengono immutato il loro spirito di irrequietezza vulnerabilità.

Resteranno parco culturale anche il ritratto dello scrittore che Lalla Romano tracciò, a biro, nel 1940 e la lettera che l'editore Giulio Einaudi lesse pubblicamente 10 novembre Costigliole per i 90 anni dell'amica.

Laura Nosenzo

Romano, domenica al castello di Costigliole: al suo fianco Giuliano Soria, Marziano Guglielminetti e Renata Colorni

Sotto i portici di Costigliole mercato dei prodotti tipici

Alla giornata del tartufo i trifolao sono una rarità

COSTIGLIOLE. Tre soli trifolao hanno partecipato, domenica, alle «Giornate» volute da Camera di commercio, Provincia e Apt col patrocinio della Regione. Una presenza scarsa, che ha confermato l'adesione insufficiente dei cercatori registrata già l'anno scorso, alla prima edizione della manifestazione.

Un dato su cui il Comune, che ha predisposto il programma della «Giornata», aprirà la riflessione. «A Costigliole - indica Efisio Cerruti, assessore al Turismo - i cercatori sono ventini: li abbiamo sollecitati a partecipare, ma . Evidentemente, riuscendo a vendere privatamente i tartufi, interessati partecipare manifestazioni quella di domenica. Noi, comunque, insisteremo». Premi sono andati a Angelo Micca di Isola (una stampa raffigurante il castello) e al costigliolese Giovanni Ronzano (una coppa).

Numerose, invece, bancarelle che, sotto i portici di via Roma, hanno messo in vendita prodotti locali (dolciumi, pane, miele, formaggi, salumi), oltre a oggetti artistici di legno. Hanno lavorato molto anche la Cantina dei la Pro loco (nel pomeriggio ha distribuito caldarroste e vino). Moltissimi, invece, i visitatori, richiamati anche dalle altre iniziative in programma: l'incontro Lalla Romano al castello convention nazionale delle «Città del vino» al teatro. [l. n.]

Trifolao Giornata di Costigliole il castello sullo sfondo. Sopra salami al tartufo venduti al mercatino

Convention «Città del vino»

«Giovani descrivete le vigne» un concorso per studenti

COSTIGLIOLE. Si è conclusa con dibattito sulle istituzioni delle strade del vino la convention nazionale di sindaci e amministratori delle «Città del vino», svoltasi per tre giorni nell'Astigiano. no 184 i comuni italiani che hanno trovato questo minimo comun denominatore e fanno del vino il loro prodotto principale.

Dopo gli incontri di Agliano e Moncalvo, domenica mattina nel teatro di Costigliole sono state tratte le conclusioni del progetto operativo di realizzazione delle «Strade del vino»: dibattito tecnico-promozionale che ha visto, oltre amministratori e sindaci, anche la partecipazione di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour, di casa Costigliole e non solo per nascita. Soria e Massimo Corrado, l'avvocato albese presidente delle Città vino, hanno presentato il nazionale «Scrivi le città del vino» riservato ai giovani tra i 15 e i 25 anni.

«Abbiamo tra i nostri compiti quello di tutelare paesaggio vigneti e per questo ci batteremo per rendere operativi i piani regolatori del vino. Il concorso vuole stimolare i ragazzi a descrivere questo patrimonio unico» commenta Corrado.

Presidente della giuria è lo scrittore Mario Rigoni Stern, gli elaborati (non più cartelle dattiloscritte) vanno inviati entro il febbraio 1997 per posta al Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21- 10124 Torino. In palio premi da milioni ciascuno.

Il dibattito di Costigliole ha visto anche la partecipazione di Donatella Cinelli Colombini, presidente del Movimento per il turismo del vino, il sodalizio che opererà in sinergia con le «Città» per arrivare alla determinazione delle «Strade del vino». La legge nazionale è ferma in Parlamento, mentre alcune i la Toscana date già regole locali e avanti coinvolgendo enti pubblici produttori privati. L'idea è che la strada diventi non solo del vino, ma anche del gusto o dei sapori indicando ai turisti, cantine, ristoranti, produttori di prodotti tipici. o anche centri di informazioni efficaci e soprattutto aperti anche nei giorni festivi in grado di indirizzare gli «enoturisti» che giungono sempre più numerosi in Italia ed in particolare in Piemonte. [r. s. a]

Immagini del convegno sulle «Strade del vino» tenutosi domenica a Costigliole

La festa a Castelnuovo

Nel paese di Don Bosco vince «piatto» da 450 grammi

CASTELNUOVO DON BOSCO. Folla di turisti hanno decretato domenica il successo della mostra-mercato del tartufo: «Il paese è stato "invaso" - dice sindaco Giorgio Musso -. Un risultato superiore alle aspettative». Ieri si è replicato con la tradizionale fiera Sant'Andrea (230 bancarelle). Domenica i visitatori sono arrivati fin dal primo mattino, invogliati dalla bella giornata.

A partire dalle 9 sono stati allestiti i banchetti con trifole, prodotti locali, vini e artigianato (una quarantina). Una dozzina erano invece i trifolao che hanno messo in mostra il loro prodotto offerto attorno alle 180-200 mila l'etto. «Si sono registrati buoni affari - ancora il sindaco - La gente ha apprezzato anche i vini della Cantina del Freisa».

Al termine della mattinata sono stati assegnati i seguenti premi ai trifolao: lo Zappino d'oro è andato al «Crai-Viora» per un «solitario» di 242 grammi; secondo posto per Giovanni Magnone premiato con il trofeo della Pro loco. Per la categoria «piatti» ancora Giovanni Magnone (450 grammi); Piero Rossino (350 gr). Categoria commercianti: ad Angelo Micca (345 gr.) è andato il premio del Comune. Medaglia d'oro a Giancarlo Benedetti di Canelli che portato in tutto 1130 grammi; per il tartufo nero Natale Musso (635 gr.) a Dario Pastrone. Il pomeriggio è stato animato da una cinquantina di figuranti i panni dei personaggi storici delle Valli di Lanzo e delle colline chieresi. Ad accoglierli sono stati gli «ambasciatori» dei Signori dei Rivalba: le nuove figure sono state create dopo che Andrea Roberta Cafasso, che impersonavano i Signori, sono i diventati i genitori di una bimba pochi giorni fa, quindi erano impossibilitati a prendere parte alla giornata. Successo anche per la prima edizione della gara podistica «Cross del tartufo»: oltre podisti, la vittoria è andata a Matteo Avataneo ed Elena Navone. Molti applausi infine per la banda di Castelnuovo le majorettes. [m. t.]

Portacomaro

Festeggiato Carlo Currado

PORTACOMARO. Salone gremito e tanti applausi per il professor Carlo Currado, a cui il Comune e la Biblioteca comunale hanno dedicato un pomeriggio di festa in occasione del suo novantacinquesimo compleanno. Currado, primario emerito di Pediatria, è stato festeggiato anche dal presidente del Rotary club di Asti, Paolo Pontacolone, che gli ha consegnato un trattato di medicina, datato 1711. Il pediatra astigiano, cinquantanni fa era stato tra i soci fondatori del Rotary.

La sua famiglia è originaria di Portacomaro; il padre Pompeo, ad inizio secolo, era medico condotto di Castiglione. «Qui, a Portacomaro, ho sempre la po' del mio cuore e torno volentieri», ha detto. Currado ha ricordato i suoi di gioventù, l'esperienza della scuola in paese, proponendo anche qualche divertente aneddoto.

Il festeggiato accompagnato dalla moglie Natalina Franco, responsabile del laboratorio di analisi dell'ospedale di Asti, dal figlio Italo, docente universitario, dalla nuora Augusta Mazzarolli, assessore del Comune di Asti e nipoti; mancavano all'incontro le figlie Vanna e Angiola, residente rispettivamente a Cadice, in Spagna e a Palermo. Il sindaco Guido Ravizza, ha consegnato al professore una targa. Currado ha aderito alla proposta, avanzata dall'ex sindaco Carlo Cerrato, dar vita ad un'iniziativa benefica di carattere socio-culturale legata all'ente morale «Laura Arria»; quasi certamente verrà istituita una borsa di studio. [bru. m.]

IL RICORDO

QUELL'UOMO FECE SOGNARE MEZZO

Rocchetta Tanaro: Lauzi e Frola tra gli amici, alla tenuta dei Bologna

Quando il vino sposa la musica

Una serata e un libro in memoria di «Big Jack»

ROCCHETTA TANARO. Un po' di riscaldamento musicale, con l'autoradio sparata volume fa male, siete invitati alla tenuta Braida. Musica, e sogni sono di casa, così come il fraterno rispetto per gli ospiti e per le loro fantasie: state entrando nel tempio del progettato da Giacomo Bologna, un grande artista che, con il «succo d'uva», fatto mondo.

La sua filosofia di vita - e c'è chi è pronto a giurare che c'era anche lui alla festa, organizzata a Rocchetta, in sua memoria, l'altra sera - ha trovato molti discepoli: questi il Club di Papillon, guidato da Paolo Massobrio che, nel pomeriggio, ha portato in giro tanti adepti tra le cantine che offrono un po' di sana, naturale estasi ai pellegrini che s'avventurano a Calamandrana e dintorni.

Massobrio ha curato, in memoria del «Big Jack», il grande

Il medico cantautore Paolo Frola alla serata in memoria di Giacomo Bologna

Giacomo, un libro di ricordi: tra gli altri, quelli di Bruno Lauzi, Luigi Veronelli, Edoardo Raspelli, Sergio Miravalle.

Subito dopo la copertina, sotto foto di Giacomo Bologna c'è una frase amata, che esprime modo d'essere: «Costruitevi una cantina ampia, spaziosa, ben aerata, e rallegrata di tante belle bottiglie, queste ritte, quelle coricate, considerare con occhio amico nelle sere di primavera, estate, autunno, inverno, sogghignando pensiero quell'uomo senza canti e senza suoni, senza donne e vino, che dovrebbe vivere una decina d'anni più di voi».

L'altra alla festa non poteva mancare il poeta musicale Lauzi che approdò a Rocchetta nel lontano 1972, ed ebbe subito l'impressione essere arrivato «in uno strano Brasile, in mancavano le palme samba, e anche certi posteriori prorompenti delle indigene, ma che comunque trasmetteva all'animo la certezza aver trovato il posto ideale per tenere in caldo le proprie pazzie».

E agli invitati a Rocchetta - dal figlio di Giacomo, il naturale continuatore della filosofia paterna, Beppe Bologna - l'alessandrino Paolo Frola, in memoria di «Big Jack» ha offerto le sugli angeli che hanno un sesso, soprattutto femminile: a Giacomo, nel libro, Frola ha dedicato anche un paio di brani. E uno s'inizia così: sono il re del mosto, battezzato di rugiada».

Tanti amici anche nel salone, ricolmo di botti, che ha ospitato chi voleva soprattutto chiacchierare e conoscere amici, al di là della musica. Seduto al tavolo, in fondo alla stanza, il gruppo de «I Timoria», arrivati senza strumenti, ma che poi hanno offerto un saggio di quanto sanno fare: tante note giuste che s'abbinano al gusto per il cibo, il e l'arte fraternizzare.

Il gruppo de «I Timoria» ha partecipato alla festa nella tenuta Braida

Ieri la festa è continuata a Vignale, con la presentazione della «Guida critica & Golosa» di Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli all'Enoteca regionale. E in Regione, il 4 dicembre, sarà ufficialmente presentato anche il libro «The Big Jack».

Gino Defranciscì

Se siete capaci di districarvi
tra sensi unici, orari di transito, cantieri aperti ....

Magazzini
calzature

Vi aspetta
in Corso Savona, 284 (vicino al ponte del Tanaro)
con i suoi 800 mq. di esposizione self-service
calzature, pelletteria, valigeria e accessori

GRANDE E COMODO
P
ARCHEGGIO
A POCHI METRI

Magazzini

GRANDE E COMODO
P
ARCHEGGIO
A POCHI METRI

TEL. 0141/34.433

C.SO SAVONA 284 - ASTI

GIORNO DI CHIUSURA SETTIMANALE: LUNEDI' MATTINA

Apertura: 9.30/12.30 - 15.30/19.30

VA IN SCENA

Dall'operetta al musical e tanto cinema d'autore

OGGI

ASTI. Alla sala «Pastrone» per «Il festival Cinema Giovani» viene proiettato «Il caricatore» ■ Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata. Alle 21, lire 5 mila.

NIZZA. Al «Sociale» alle 21, «L'eterna listoria», ultima fatica degli attori dialettali de «L'Erca». Info: al 721.677.

ASTI. Alle 21, al Centro giovani, per gli incontri musicali: «Il Guarany».

NIZZA. Al cinema «Verdi» il film «Lontano da Dio e dagli uomini»; regia di Sharunas Bartas. Ingressi: 7 mila lire

ASTI. Dalle 21 al Dlf, via Mulino 8, si balla con «I melodici». Ingresso 12 mila, info: 531.660.

MERCOLEDI' 27

ASTI. Al Politeama, la Compagnia italiana di operette pre- ■ «Cin-ci la». Biglietti: da 15 a 35 mila, prev. da Ecclesia, corso Dante 17, tel. 593.681.

GIOVEDI' 28

ASTI. Circolo Al pino, via Natta tre brani teatrali di Cechov, Molière, Obaldia. Alle 22, ingresso con ■ sera.

ASTI. Al «Don Bosco» per la rasegna «Fuoricampo» ■ proietta «Cuori al verde». Alle 21,15, biglietti 8 mila (6 mila).

ASTI. Al Politeama per «Divertirsi a teatro» va in scena la «C'è quel che c'è hands ■ lo spettacolo «Tafano show». Alle 21, biglietti da 18 a 30 mila.

MONTECHIARO. Per «Cinematografia d'autore ■ confronto», «Non tutti hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti». Ingresso ■ mila lire, dalle 20,20 al Comunale.

NIZZA. La compagnia ■ Lucia Poli propone al teatro Verdi «Bestiacce bestioline» di Stefano Benni. Biglietti: 15 ■ ■ mila.

COSTIGLIOLE. Al Voxvoci trio jazz con Stefania Sanaia, Mario Poletti, Marco Tardito. Info, 961.419.

VENERDI' 29

CANELLI. Al Fonema di corso Libertà, alle 22,30, concerto dei «Mambassa», entrata libera, consumazione obbligatoria.

ACQUI. Gianluca Grignani ospite del veglione del liceo scientifico di Nizza. Alle 22, al Palladium, biglietto 28 mila.

MONTAFIA. La spaghetteria Rochado di Bagnasco propone tatoo e body art.

MONCALVO. Piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi. Dalle 21,30; ingresso gratuito, Claudio Aglieta, chitarrista

COSTIGLIOLE. Per «Teatro per ■ 11» al Comunale i «Nuovi di ■ Paolo» presentano «Pautasso Antonio esperto in matrimonio». Alle 21,15, ingresso 10 mila.

SAN ■ Per il Cinefo- ■ al «Cristallo», «La ■ generazione». Alle 21, biglietto 8 mila.

ASTI. Al «Pappamondo» di cor- ■ Casale, dalle 21,30 «Gli Insoliti ■. Ingresso libero ■ sumazione obbligatoria.

Gianluca Grignani canta per i liceali nicesi

SABATO ■

CANELLI. Al «music bar» Fone- ■ di corso Libertà, serata con due dj londinesi: Joanne Rae ■ Gilles Peterson; entrata libera, consumazione obbligatoria.

MONCALVO. Al Comunale ■ in scena il musical «Jesus Christe super star». Alle 21,15, prenot. al 917.352 o 917.505.

COCCONATO. Al Caffè Roma, piazza Cavour 18, «Gli insoliti tre»: serata latino-americana, Anni '60. Info: 907.028.

MONCALVO. Al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi, Innesco blues, inizio alle 21,30; ingresso libero.

CASTELNUOVO CALCEA. Per «Echi ■ cori», ■ esibiscono «Lasti cantores» di Canelli ■ «Zoltan Kodaly» di Nizza. Alle 20,30 in chiesa.

VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» stasera «I Langarolì». Info, 939.298.

DOMENICA 1

ASTI. Al Circolo «Al Pino», via Natta, trio jazz di Giorgio Li Calsi. Dalle 21, ingresso con tessera.

MONCALVO. Al Comunale replica il musical «Jesus Christe super star». Alle 21,15, prenot. al 917.352 o 917.505.

ASTI. Per «Itinerari musicali», a palazzo Ottolenghi, Gruppo ■ sicale da camera di Torino. Ingresso 15 mila, alle 17,15.

CANELLI. Al Circolo «Punto ■ vista», «Modellismo e moscato».

SAN DAMIANO. Mercatino dell'antiquariato ■ dell'usato. Si possono richiedere spazi per la vendita alla Pro loco, tel. 982.363.

MONTIGLIO. L'associazione Cavalcavalli organizza una «polenta sociale» ■ partenza a cavallo da Cerreto e Callianetto alle 10. Il costo è 10 mila lire. Prenotazioni ■ numeri: 994.056; 954.375; 273.600.

CESSOLE. Si chiude «Pranzo in Langa» al «Santamonica». Prenot. ■ 0144/80.292, prezzo 35 mila.

LUNEDI' 2

CANELLI. Al cinema Balbo «Madame Butterfly» con Ying Huang; regia di Frédéric Mitterand. Ingressi: 7 mila lire.

NIZZA. Al «Verdi» Gaspare ■ Zuzzurro in «La strana coppia». Alle 21, info. al 793.333.

Canelli inaugura stasera la rassegna «Tempo di teatro»

Le donne di Lucia Poli

Lo spettacolo sarà replicato domani mentre giovedì sarà ■ Nizza
Si apre anche la mostra ispirata alle opere di Eugenio Guglielminetti

CANELLI. Questa sera, alle 21, al ■ teatro Balbo di via dei Partigiani, apertura della stagione teatrale «Tempo ■ teatro».

L'iniziativa è organizzata dalla compagnia «Teatro Nove» e coinvolge le amministrazioni comunali di Canelli ■ Nizza.

Sul palco della sala canellese l'attrice Lucia Poli in «Bestiacce, bestioline», ■ lavoro «brillante» sulla natura delle donne con brani tratti da opere di Aldo Palazzeschi, Angela Carter, ■ Stefano Benni. Lucia Poli firma anche la regia, mentre le scene e i costumi sono di Tiziano Fario e le musiche di Jaqueline Perrotin.

In contemporanea con la «prima» canellese dell'attrice toscana (con lei reciteranno altri due interpreti: Laura Kibel e Maurizio Fabbri) s'inaugurerà anche ■ mostra dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti (di cui è stata annunciata ■ presenza ■ teatro).

Si tratta dell'esposizione dal titolo «Il ■ ■» che presenta ■ cinquantina di fotografie di scena degli spettacoli firmati dall'artista.

Le foto (provenienti dalla fototeca nazionale di Torino) verranno appese alle pareti del teatro e saranno visionabili per tutta la stagione teatrale che si concluderà ad aprile '97. Inoltre ci saranno bozzetti, costumi e modellini di scenografie di Guglielminetti.

Lo spettacolo di Lucia Poli verrà replicato a Canelli anche domani sera; mentre giovedì, sempre alle 21, «Bestiacce, bestioline» sarà rappresentato al teatro Sociale ■ Nizza.

In questi giorni gli organizzatori hanno reso noti i ■ degli abbonamenti ■ «Tempo di teatro»: per Canelli (alla seconda edizione della rassegna) sono circa 480 gli abbonati tra prima ■ seconda serata; per quanto riguarda Nizza, alla prima esperienza di stagione teatrale strutturata ■ nomi e produzioni di rilievo e per la quale ■ stata prevista una sola serata, gli abbonati sono circa centoventi.

Come per la prima edizione anche quest'anno «Tempo di teatro» prevede l'iniziativa dei «dopoteatro» con, al termine di ogni rappresentazione, degustazioni di vini ■ dolci tipici offerti dalle ditte vinicole ■ dai pasticceri della zona. Per questa ■ ■ domani il «dopoteatro» a Canelli è alla Cantina Bocchino di via Giuliani; giovedì, per la replica di Nizza, sarà alle Cantine Bersano.

Infine i biglietti: 25 mila (intero) e 15 mila (ridotti); abbonamenti a 8 spettacoli: 130 mila (interi) 90 mila (ridotti). Prenotazioni: Canelli, «Il Gigante Viaggi», tel. 83.25.24; Nizza, «Dante Viaggi», 79.33.33. [fi. l.]

Lucia Poli sarà stasera al Balbo di Canelli. Lo scenografo Guglielminetti

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	89	41	5
	69	56	55	55	51
■	3	25	81	82	57
	83	59	53	51	49
FIRENZE	6	76	55	52	60
	53	86	73	55	53
GENOVA	72	55	48	24	86
	93	76	68	87	82
MILANO	17	85	32	52	55
	100	74	49	48	46
NAPOLI	83	41	65	6	85
	66	65	52	■	■
PALERMO	14	42	■	83	13
	53	■	■	46	■
ROMA	81	13	78	55	■
	77	58	■	54	50
TORINO	1	43	■	■	10
	■	82	56	■	45
■	13	89	79	80	58
	■	81	70	64	■

Ambi centrali. Ambi centrali sul ■ 69 di Torino. Ecco le ■ coppie su cui puntare. Il gioco ■ programmato ■ almeno 4 settimane consecutive come gli altri ■:
68-82; 68- 4; 69-58; 68- 7; 68-23; 68-66; 68-42; 68-11; 68-15; 68-73; 68-13; 68-37; 68- 2; 68-56; 68-78; 68-22; 68-45; 68-81; 68-61; ■ 8; 68-69; 68- 6; 68-35; 68-39; 68-48; 68-67; 68-20; 68-26; 68-21; 68-66;

■ mature. Sono ambate in scadenze d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:
Bari ■ (2); Cagliari ■ (0); Firenze 56 (1); Genova 71 (0); Milano 51 (0); Napoli 6 (0); Palermo ■ (0); Roma ■ (0); Torino 10 (2); Venezia 25 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ■ ■ frequenza sulla ruota di Roma:

34-21	24-21	5-21	64-81	84-91;
35-21	45-21	76-21	15-81	48-81;
56-21	38-21	58-21	88-81	88-81;
88-21	49-21	■	16-81	10-81;
84-21	84-21	34-81	24-81	5-81;
15-21	46-21	■	45-81	76-81;
58-21	68-21	55-81	38-81	58-81;
19-21	10-21	88-81	49-81	20-81;

Per ■ la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21;	21-71-81;	51-81-71;
1-31-41;	21- 1-11;	51-81- 1;
1-51-81;	31-41-51;	51-11-21;
1-71-81;	31-61-71;	51-31-41;
11-21-31;	31-81- 1;	61-71-81;
11-41-51;	31-11-21;	61- 1-11;
11-61-71;	41-51-61;	61-21-31;
11-81- 1;	41-71-81;	61-41-51;
21-31-41;	41- 1-11;	71-81- 1;
21-51-61;	41-21-31;	71-11-21;

VINCITE Realizzati il ambi con il sistema delle lunghette con i numeri 8-35 a Fi.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■ di ■ de e Liliana Miola, via ■ 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

		CA	FI	GE	MI	■	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	11	28	10	■	■	■	81	2	9
VERTIBILI	2	17	22	■	0	5	■	2	22	10
CADENZE	1	6	8	7	10	7	2	1	6	3
	■	■	■	27	13	56	27	28	48	■
FIGURE	8	2	3	3	7	2	3	8	2	1
	■	■	24	■	16	35	■	■	■	■
■	1	11	81	21	41	41	51	■	71	31
	43	28	■	■	20	■	22	■	37	27

In ■ indichiamo il numero o la cifra, ■ chiaro le settimane ■ ■

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20,20/22,30 — L. 1■
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' — **Drammatico**

■ — Or.: 20,10/22,30 — Lire 10.000 ■
Reazione a catena — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. ■. V. 1h 45' — **Azione**

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Ritorno a Casa Gori — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Fanfi, A. Canci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gialeti rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca fa■ N. V. 1h 45' — **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. ■ — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Il professore ■ — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' — **Commedia**

■ — Tel. 598.457 — Or.: 21 — Lire 5000
Il caricatore

■ — Tel. 410.858 — Or.: 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. ■ — Ore 21 — Lire 25.000/15.000
Bestiacce, bestioline — Teatro

■ — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire ■
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 701.469 — Or.: ap. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

■ — Tel. 702.768 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 21 — Lire 12.000/8000
L'eterna listoria — Teatro

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — ■
Lontano ■ ■ e dagli uomini

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — ■
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. ■.975.016 — Or.: 20,30/22,■ — L. ■
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 982.268 — Or.: 20,30/22,30 — ■ 7000/6000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I racconti del cuscino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 85■. **Crash.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
■ **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Sala riservata. ■ 2. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14. ■ c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■ S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
■ viel C. Alberto 27, tel. 540.110. ■ (Anteprima ad invito). Ore 21,15.
C. CHAPLIN I ■ Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. ■ II ■. ■ 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Golzo 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ ■ p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■ **ELI** p. Sabotino, tel. 447.5241. ■ **sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. ■, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA II c. ■ 241, tel. 861.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore ■ matto.** Or.: 16,30; ■,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independance Day.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT s. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. ■. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra**; ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4179. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ II v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: ■.40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
■A II v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** ■.: ■; 17,30; 20; 22,30.
■. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **La ■ l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
■ **RITZ** v. Acqui 2, ■. ■. ■ **ragazze di Spitfire** ■ Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma ■. ■. ■. ■ **zione** ■ ■. Orario: 16,55; 19,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione 1996/97 vendita **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Le convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti ■ ■ al 19/12). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. ■1/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Int. e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **La spia,** telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **La casa del buon ritorno,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar Piemonte

20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
21,30 **Wolf,** telefilm
■ — **Henry & Kip,** telefilm
23 — ■ **nte con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy

Telecity Piemonte

18,45 **La buona fortuna**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Ne-■,** cartoni
20 — **Ken il guerriero,** cartone
20,30 ■ **comandamento,** film
22,30 **Seven** ■

Primantenna

19,30 **Tg** ■
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Volpe alla caccia,** rubrica
22 — **Gironi A,** sport
23 — **Incontro con l'arte**
24 — **Redazionale commerciale**

■ ■ Tv

19 — ■ ■
19,30 ■ ■
20,30 ■ ■ ■
23 — **Le più belle di vizi privati**
■ **Super zap**

T■

18,30 ■ **e d'oggi**
19,20 **Tg**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg**
23 — ■ **donna per** ■

Videogruppo

19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio** ■
0,30 **Videonotizie... all news**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Quinta Rete

19 — ■ **strano mondo di Minù**
20,30 **Three wishes of Billy Grier,** film
22,30 **Police di gradimento**
23 — ■ **d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

18,50 **FM TV solo** ■ **italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,35 **Chandler,** film
23 — ■ **motori**
■ **Emozioni nel blu**

Telecampione

19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Inverno in Austria**
21,30 **Milano metropoli,** talk show
22 — **Business** ■
22,20 **Ins■ obiettivo impresa**

Videonord

18,30 ■ ■ **Machine**
■ — **Match Music Underground**
19,30 ■ ■

20 — ■ **match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **World Cup trial indoor**
■ **Videonord** ■
24 — **Super Zap**

G.R.P.

19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **GRP monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino,** rubrica
20,50 **Speciale spettacolo**
23,30 **La auto della settimana**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni** ■
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani** ■
20,40 **Quattro ragazzi per un computer,** film
21,35 **Detective per amore,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Tai 9

16 — **La buona notizia**
16,15 **I-Il divo na vota,** programma dialettale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20,40 **Allegri imbrogioni,** film

Rete 7

19,55 **Informasetta**
20,40 **Film**
22,40 **Informasetta,** notizie
23 — **Il paradiso del male,** telenovela
23,40 **Informasetta**

■ ■ **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** ■ ■

Pallavolo, continua l'esaltante avventura degli astigiani nel torneo di B2

Biemmedue e la «legge» del 3-0

Travolta anche l'altra capolista Valsusa. Stasera in Coppa di Lega sfida per beneficenza
In B1 prosegue il «calvario» Voluntas: il sestetto di Venturini esce battuto dal parquet di Mantova

ASTI. La Biemmedue fa valere la legge del 3-0 (15-4; 15-9; 15-10) anche nei confronti dell'As Toro Valsusa Condove e si isola in testa alla classifica del girone A del campionato di B2 in compagnia della sola Lcl Pacini Busca.

Per il sestetto allenato da Flavio Gulinelli è la quinta vittoria consecutiva senza subire set e gli ultimi due successi sono arrivati contro formazioni ancora imbattute come Monza e Valsusa, che condividevano la leadership.

Il successo con il Valsusa è stato però meno entusiasmante di quello con il Monza. Gli astigiani, distratti anche da un prepartito dedicato agli adempimenti promozionali e costretti ad una fase di riscaldamento poco curata, sono scesi in campo deconcentrati e hanno, forse, sottovalutato l'avversario. Ne sono buon testimoni i venti errori in battuta e una minor efficacia in attacco, dove l'ossessione di giocare la palla prima sulle mani del palleggiatore Morice, piccolo di statura, ha indotto a numerosi errori. Ha anche funzionato poco il gioco dalla seconda linea con numerose palle sparacchiate in rete. Bene invece il muro da cui sono arrivati 15 punti contro i 10 su schiacciata e i 4 su «ace». Gli altri 16 sono stati conseguiti su errori del falloso attacco avversario.

Per quanto riguarda le prestazioni individuali, l'opposto Rolando si è distinto, in attacco, nei primi due set, crollando poi nel terzo, mentre Becchio, Costa e Cavallo hanno dominato a muro.

Sereno il commento dell'allenatore Gulinelli al termine della partita. «Dopo le due vittorie per 3-0 in Coppa Lega contro Valsusa, temevo un calo di tensione e di concentrazione da parte dei giocatori. La cosa si è puntualmente verificata come testimoniano gli errori in battuta e in attacco. Comunque abbiamo un potenziale tecnico ed atletico che ci permette di vincere anche quando non giochiamo al massimo e questo mi fa ben sperare. Stasera sono anche contento per aver potuto provare, nel finale, un assetto tattico diverso che in futuro potrà rivelarsi utile».

Biemmedue: Cavallo (8 punti+8 cambi palla); Becchio (5+8); Simeon (3+2); Glinac (2+7); Costa (6+4); Rolando (5+13); Giannitrapani (0+1); Casalo (0+0); Aiello, Conti, Pozzatello e Romagnolo n.e., All. Gulinelli.

Classifica. Biemmedue e Busca punti 10; Valsusa, Monza, Vercelli e S. Giuliano 8; Piacenza 6; Alpitour Novara 4; Biella e Vittorio Veneto 2; Pino To, Pinerolo e Voghera 0.

Dedicato a Francesca. L'intenso programma di attività della Biemmedue prosegue stasera, alle 21, sempre sul parquet del Palasport astigiano, con la partita di andata del secondo turno di Coppa di Lega. Avversario il Novara già battuto in campionato per 3-0. L'ingresso per il pubblico è libero e l'incasso della serata, ad offerta, sarà devoluto in beneficenza per la piccola Francesca Lorenzon.

B1: calvario Voluntas. Nel campionato di B1 continua il calvario della Voluntas che è uscita battuta per 3-0 (15-7; 15-11; 15-8) anche dal confronto con l'As Pallavolo Mantova, formazione che la precedeva di due punti in classifica. E' la quinta sconfitta consecutiva per il team presieduto da Mauro Venturini che ha all'attivo un solo set conquistato contro i 15 subiti. Al confronto tra «nobili decadute» della pallavolo italiana, un passato nella massima serie e con un «album di ricordi» di giocatori che hanno fatto la storia del volley, la Voluntas si è presentata con un organico ridotto, dove all'assenza del centrale Leòn, non ancora rientrato in Italia dall'Argentina, si è aggiunta l'indisponibilità di capitan Oria vittima, in settimana, di un incidente stradale, per fortuna senza gravi conseguenze.

Se si assommano le non perfette condizioni fisiche di Oddo, reduce da uno strappo ai muscoli addominali e di Spinelli, con problemi di caviglia e un parco riserva fatto di volenterosi atleti che hanno maturato esperienze solo nei campionati giovanili o a livello regionale, si trova la spiegazione a quest'ennesima batosta che relega la formazione astigiana ad un solitario ultimo posto in classifica con uno 0 in casella che non fa ben sperare per un futuro in chiave salvezza.

Classifica. Mezzolombardo punti 10; Olimpia Bg e Cus Torino 8; Bustaffa Mn, Romagnano, Rimo Al e Concorezzo 6; Crema, Verona e Mantova 4; Mondovì, Caronno ed Excelsior Bergamo 2; Voluntas 0.

Carlo Lisa

VOLLEY: IL BALLONE ELASTICO

Battuto 11-4 nello spareggio il Castelletto Uzzone

Castagnole Lanze festeggia la conquista dello scudetto

CASTAGNOLE LANZE. Gli uomini di Michele Grasso ce l'hanno fatta: la squadra di «balon» ha vinto il campionato di serie C2, portando a casa il primo scudetto nella storia del paese.

La partita decisiva è stata disputata domenica pomeriggio in piazza Giovannone: gli «Amici del Museo-Milano assicurazioni», di fronte a cinquecento spettatori hanno giocato al meglio delle loro possibilità, galvanizzati dal clima di finalissima ed hanno sconfitto i pur bravi giocatori del Castelletto Uzzone, per 11 a 4.

«Una vittoria meritata con un livello di gioco ottimo», commentava a caldo il presidente Sergio Cortese, emozionatissimo, attorniato dai fans della squadra, che mentre il campionato diventava man mano più impegnativo, da semplici spettatori si sono trasformati in supporters, degni della migliore tradizione calcistica.

In campo c'erano, con il battitore Michele Grasso, Marco Violardo, Bruno Soria e Fabrizio Voglino. Per il Castelletto, con Rizzolo (assente la spalla Santi), hanno giocato Sugliano ed il terzini Bogliacino e Dotta.

[e. ce.]

I bancari hanno superato 101-61 i «cugini» dell'Asti '86

Solo la Cierre dà spettacolo nella partitissima del basket

Il trio della Cierre formato da Roberto Biamino, Carlo Bosticco e Marco Bonino difende la palla. Sotto Federico Agostinetto (Asti '86) nel derby dominato dai «bancari» (FOTO MORRA)

ASTI. Con estrema facilità la Cassa di Risparmio ha fatto suo il derby contro l'Asti Basket 86, imponendosi per 101-61.

L'incontro dell'ottava giornata del campionato di serie D si è disputato sabato al palazzetto di via Gerbi stracolmo di spettatori come ai bei tempi della B2 e della Tubosider. Gli appassionati sono però rimasti delusi: anziché un derby è sembrata più una partita tra la prima squadra e una formazione giovanile. Troppo il divario tecnico sul parquet messo in mostra dalle due compagini. Dopo 8' la Cierre ipoteca già la gara in pugno, conducendo infatti 24-9. Il divario è andato sempre più allargandosi, con i bancari padroni del campo e i «cuginis farraginosi al tiro e senza gioco. Il primo tempo si è chiuso così con la compagine allenata da Romano Tarasco in vantaggio per 54-28. Nella ripresa, tranne un paio di fiammate iniziali dell'Asti Basket, Bonino e compagni hanno continuato a macinare punti, increduli anche loro dalla scarsa combattività degli avversari. Per quattro minuti il quintetto allenato da Walter Parigi non è riuscito a realizzare nemmeno un punto: la Cierre è passata a condurre da 59-34 a 68-34. Il miglior realizzatore dell'incontro è stato Omar Vettorello (Cassa) con 28 punti (11/16 al tiro).

Asti Basket dunque irriconoscibile rispetto alle buone prove disputate contro Alba, Teen Torino e Cuneo. La Cassa invece riprende il suo cammino, interrottosi domenica scorsa con la sconfitta con il Teen Torino, nelle zone alte della graduatoria. Nel prossimo turno l'Asti Basket affronterà in trasferta i Frogs Vercelli (sabato alle 17,30); mentre la Cierre giocherà in casa il palazzetto dello sport (ore 18) contro il Moncalieri.

Classifica: Teen Torino punti 14; Centotorri Alba 14; Castellazzo, Cassa di Risparmio, Veloces Vercelli 12; Castelnuovo Scrivia 10; Cuneo, Beinaschese, Moncalieri 8; Alessandria, Novara 6; Asti Basket, La Lucciola, Frogs Vercelli, Acqui 4; Casale 0.

[e. a.]

Il Giro del Mondo in Tempo Reale: INTERNET

INTERNET
ATLink-NetPoint fornisce agli utenti un veloce ed affidabile accesso a *INTERNET* grazie al collegamento dedicato C-LAN *128Kb Telecom-Interbusiness.*

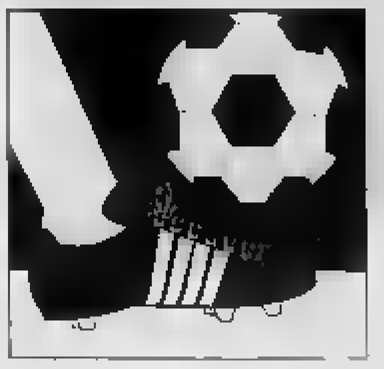
SOFTWARE LIBRI CDROM
ATLink-NetPoint è rivenditore *Microsoft* ed offre al pubblico la più vasta scelta di materiale tecnico-informativo per ogni esigenza professionale e non.

COMPUTER
ATLink-NetPoint mette a disposizione del cliente tecnici qualificati ed i più avanzati componenti hardware per il vostro PC.

VIDEOGAMES
ATLink-NetPoint offre in anteprima a tutti gli appassionati *Nintendo Ultra 64, Sony Playstation, Sega Saturn* e tutti i giochi americani e giapponesi.

NetPoint
ATLink srl
C.so Alfieri 328 - Asti
Tel. 34598 - Fax 532218
e-mail: info@atlink.it
http://www.atlink.it

Siamo già aperti: l'inaugurazione avverrà il 30 novembre



Serie D: solo un pari (1-1) dei galletti nella sfida casalinga con il Moncalieri

L'Asti è Ricco, [redacted] fortunato

Gol dell'attaccante, nel finale sbaglia Biasi

ASTI. E' riuscita solo a metà la vendetta degli [redacted] Costanzo e Mosso contro il Moncalieri. Il libero e il tecnico biancorossi nella stagione passata difendevano i colori dei blu torinesi. Il punteggio finale di 1-1 punisce [redacted] cessivamente l'Asti [redacted] premia oltremisura il Moncalieri, che ha trovato il gol del pari all'83' con l'unico tiro indirizzato durante i 90' nella porta difesa da Biasi.

Un Ricco in più. Il tecnico Mosso sia per scaramanzia (squadra che vince non [redacted] cambia), [redacted] per convinzioni tattiche, ha ripresentato la [redacted] formazione che domenica [redacted] battuto il Savona. Falzone era l'unica punta, con Nastasi e Gamba pronti [redacted] inserirsi sulle fasce. Dopo mezz'ora [redacted] gioco il mister dei galletti ha provato ad avanzare la squadra e liberare così Falzone dalla morsa dei difensori torinesi, schierati in linea. Ha sostituito Gamba con l'attaccante Ricco, il quale ha subito presentato il suo biglietto da visita cogliendo un palo. Il suo ingresso stava per rivelarsi la classica mossa vincente: al 55', al termine di una splendida azione personale, batteva con un potente rasoterra Miglino, portando meritatamente [redacted] vantaggio l'Asti. Per Ricco si è trattato della terza marcatura stagionale [redacted] seconda consecutiva (aveva già realizzato contro la Sestrese, domenica era assente con [redacted] Savona perché squalificato).

L'«infortunio» di [redacted]si. Non capita sovente che il colpevole di un gol subito sia il «portierone» [redacted] biancorosso. Purtroppo domenica Biasi, per [redacted] [redacted] sicurezza ha spiegato, si è lasciato passare sotto [redacted] braccia un tiro all'apparenza [redacted] del torinese [redacted] Santangelo. L'attaccante, che è mancino, ha fatto partire [redacted] «ciabattata» [redacted] destro dal limite dell'area dopo aver trovato ~~facilmente un varco~~ in un Asti in quel momento disattento. Uno svarione dunque di Biasi, da condividere però con il resto della squadra, che troppo presto ha tirato i remi in barca.

Trasferta ad Imperia. Un bello striscione faceva mostra di sè nella gradinata [redacted] fronte alla tribuna: «Noi a Sestri con il cuore: [redacted] il Savona con onore, ragazzi, tutti insieme [redacted] Imperia», era scritto. E' un invito dei tifosi biancorossi (domenica erano quasi cinquecento sugli spalti del Comunale) a partecipare [redacted] pullman alla trasferta ad Imperia, prossimo avversario dell'Asti. Le iscrizioni si ricevono fino [redacted] venerdì [redacted] bar dello stadio. I liguri sono diretti concorrenti dell'undici biancorosso nella [redacted] per la salvezza. Nella sfida-derby del turno precedente [redacted] Sestrese l'Imperia ha perso 2-0. In graduatoria ha 13 punti, uno in meno dei galletti.

Asti: Biasi; Restivo, Gamba (28' Ricco); Farello, Lucca, Costanzo; Bucciol, Cugusi, (87' Pavese), Falzone, (87' Incardona), Porrino, Nastasi.

Enzo Armando

Un'azione sotto la porta dell'Asti con Michele Ricco (a destra) impegnato a dare sostegno alla difesa biancorossa guidata da Renato [redacted] L'attaccante e il portiere sono [redacted] protagonisti nel bene [redacted] nel male del pareggio [redacted] il Moncalieri. Accanto i due «pelati», Rino Restivo (a sinistra) e Cristiano Cugusi (FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA)

Il portiere: «Quel pallone mi è scivolato [redacted] le [redacted]

ASTI. E' tra gli ultimi ad uscire dagli spogliatoi [redacted] è sua consuetudine. Stavolta non [redacted] lui l'eroe della partita. Un suo «infortunio», complice anche una squadra disattenta, ha permesso [redacted] Moncalieri [redacted] trovare un insperato gol [redacted] pareggio. Renato Biasi spiega così il «fattaccio»: «Era un tiro parabilissimo - ammette onestamente -: avevo praticamente in mano il pallone, [redacted] questo mi è 'pizzicato' davanti e me lo [redacted] fatto scivolare sotto le braccia. Un errore il mio dovuto alla troppa si[redacted]. Qualche giustificazione il «portierone» l'ha: per tutta la settimana non ha potuto infatti allenarsi a [redacted] dell'influenza.

«Non si può prendere un gol come questo [redacted] sette minuti dalla fine - afferma l'allenatore biancorosso Beppe Mosso - Il risultato [redacted] parità può andare anche bene, ma è la maniera nella quale è maturato che mi da fastidio. Biasi domenica scorsa [redacted] Savona era stato bravissimo. Stavolta un po' me[redacted]. Il tecnico è soddisfatto della prestazione della sua squadra: «Se avessimo vinto 1-0 i commenti sarebbero stati diversi. Abbiamo giocato bene nel primo tempo e per buona parte della [redacted]ripresa. Ho cambiato Falzone e Cugusi, perché [redacted] ho visti molto affaticati».

Cugusi, il neo-acquisto dal Casale, non ha ancora nelle gambe i 90', ma è già diventato il leader del centrocampo astigiano: «Era più importante che [redacted] l'Asti rispetto alla mia prestazione. Mi dispiace che non abbiamo sfruttato questa partita e pareggiato con una formazione che ha fatto un tiro in porta in tutti i 90'». Falzone invece non [redacted] soddisfatto della sua gara: «Ho dovuto giocare in condizioni menomate per problemi a un ginocchio. Sono servito a poco, me ne rendo conto. Ho però fornito l'assist a Ricco; dopo quello di domenica per Restivo». Anche [redacted] lui c'è il rammarico per la mancata vittoria: «Abbiamo buttato via due punti contro una squadra che era già rassegnata alla sconfitta».

[e. a.]

PROSSIMO [redacted]

Trasferta ad Imperia

Campionato Nazionale dilettanti; dodicesima giornata: Aglianese-Camaiore 1-1; **Asti-Moncalieri 1-1**; Sanremese-Fossanese 3-1, Chatillon-Cecina 1-1; Sestrese-Imperia 2-0; Pietrasanta-Castelnuovo 1-0; Poggibonsi-Barberino 1-0; Savona-Pinerolo 1-1; Viareggio-Colligiana 1-0.

Classifica: Viareggio 27 punti; Sanremese 24; Pietrasanta 23; Savona 22; Pinerolo, Aglianese 21; Castelnuovo, Chatillon 19; Barberino 16; **Asti 14**; Imperia, Cecina, Moncalieri, Sestrese, Poggibonsi 13; Colligiana 12; Fossanese, Camaiore 11.

Prossimo turno (domenica 1° dicembre, ore 14,30): Barberino-Viareggio; Camaiore-Poggibonsi; Castelnuovo-Sestrese; Cecina-Aglianese; Colligiana-Pietrasanta; Fossanese-Chatillon; **Imperia-Asti**; Moncalieri-Savona; Pinerolo-Sanremese. [e. a.]

Il Don Bosco beffato al 93' sul campo della capolista Valenza

Il Sandamianferrere [redacted] la rivelazione Castellazzo

SAN DAMIANO. Vince e convince il Sandamianferrere di Mario Sesta, che ha superato domenica il Castellazzo per 2-1, nell'undicesimo turno del campionato di Promozione. La partita si è risolta nella ripresa, dopo che il primo tempo si era concluso sullo 0-0. I rossoblù [redacted] portati in vantaggio al 77' con [redacted] uno-due tra Montone e Antonica: quest'ultimo siglava col il suo secondo gol consecutivo. Gli ospiti però trovavano il pareggio tre minuti dopo su un'ingenuità della difesa astigiana. All'81' e all'86' venivano espulsi per doppia ammonizione Sorba [redacted] Fusco. Nel frattempo Antonica si faceva parare un rigore provocato da Montone. Nonostante fossero in nove, i sandamianesi trovavano il gol della vittoria con Montone all'88'. Domenica [redacted] Sandamianferrere sarà impegnato [redacted] trasferta contro l'Ovada.

Formazione: Cimino; Sacco, Derelitto; Boero, Marchioretti, Crea (78' Vercelli); Fusco, Basso, Sorba, Montone (89' Giordano), Antonica (90' Sesta).

Don Bosco. Era il 93' quando Mirabelli siglava per la Fulvius la rete della vittoria. Una vera beffa per il Don Bosco che era riuscito a imbrigliare benissimo la capolista. I salesiani si trovavano in quel momento con soli otto uomini [redacted] campo, perché durante [redacted] gara erano stati espulsi Careglio [redacted] Lamattina per falli [redacted] gioco [redacted] 58' e al 65' e Cacciola per proteste allo scadere. «Siamo stati sfortunati e ingenui - commenta il diretto[redacted] sportivo gialloblù Daniele Rispoli -. Era una partita che doveva finire 0-0 per [redacted] abbiamo giocato. Al tempo stesso i nostri giocatori devono responsabilizzarsi perché queste espulsioni comporteranno delle squalifiche che ci penalizzeranno parecchio». Nel prossimo [redacted] il Don Bosco, che è scivolato in penultima posizione affronterà al Comunale (ore 14,30) il San Carlo.

Formazione: Baggio; Pellegrino (46' Careglio), Mezzanotte; Lucchini, Cacciola, Frenna; Rosso, Reggio, Lamattina, Tortolina, Pavani (80' Setaro). [e. a.]

Fabio Antonica, al secondo gol stagionale

SPORT FLASH

CALCIO SECONDA

Il Castelnuovo Don Bosco [redacted] cinque volte in gol

Girone N, decima giornata: Castelnuovo Don Bosco-Montatese 5-2; Isola-Castagnole Lanze 2-4; Junior Canelli-Poirinese 0-2; Koala-Calliano 1-3; Nuova Villanova-Ceresole 1-1; San Giorgio Chieri-Castelnove[redacted] 2-1; Favari-Alplast 2-0. **Classifica:** Poirinese 26 punti; Favari 23, Nuova Villanova 22; Ceresole 18; San Giorgio Chieri 16; Isola 15; Junior Canelli, Calliano, Castagnole Lanze 12; Castelnuovo 11; Alplast [redacted]; Montatese 7; Koala, Castelnovese 5.

Girone O: Junior Casale-Moncalvese 1-2. Gli aleramici hanno 21 punti in graduatoria. [e. a.]

TERZA CA[redacted]

La Nicese travolge [redacted] Cerro Bubbio infila una tripletta

Undicesima giornata: Bubbio-Napoli Club 3-0; Cerro-Nicese 0-5; Refrancorese-Provillafranca 2-1; Baldichieri-Vinchio 3-1; Stabile-Montemagno 0-0; Mombercelli-Calamandrana 3-1, Junior Serravalle-Giraudi 2-1; Celle-Mazzola 1-2.

Classifica: Mombercelli 27 punti; Mazzola 24; Stabile 22; Nicese, Refrancore 21; J. Serravalle, Villafranca 20; Giraudi 16; Calamandrana 14; Baldichieri 13; Cerro 13, Cello 12; Vinchio 10, Bubbio 6; Napoli Club, Montemagno 2. [e. a.]

VOLLEY

Le ragazze di Pgs [redacted] Package scatenate nel torneo di C2

Astigiane scatenate nel 5° turno del campionato di [redacted] C2 femminile la Pgs Rig ha sconfitto in casa per 3-1 il Novara, conquistando così [redacted] suo primo successo. Seconda vittoria invece per la Package, che si è imposta in trasferta a Chiusa Pesio per 3-2 contro [redacted] Magazzino Mary. Nella serie [redacted] maschile il Team Volley ha superato per 3-0 fuori casa l'Acqui. L'Ito Stige di Colle Don Bosco ha ceduto sul proprio parquet per 3-2 contro il Safa Torino e il San Damiano ha perso 3-2 a Mondovì contro i cuneesi. Infi[redacted] nella serie [redacted] femminile la Polisportiva Csi ha ceduto in una casa 3-0 contro il Chieri. [e. a.]

[redacted]

«Computer 1»-Mondovì stasera al Giobert

Il Computer 1 affronta stasera in casa alle 21,15 alla palestra Giobert il Mondovì, nella [redacted] giornata del campionato di Promozione. I Teneroni hanno invece battuto domenica in trasferta dopo un tempo supplementare l'Albese per 84-75. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 68-68. [e. a.]

PODISMO

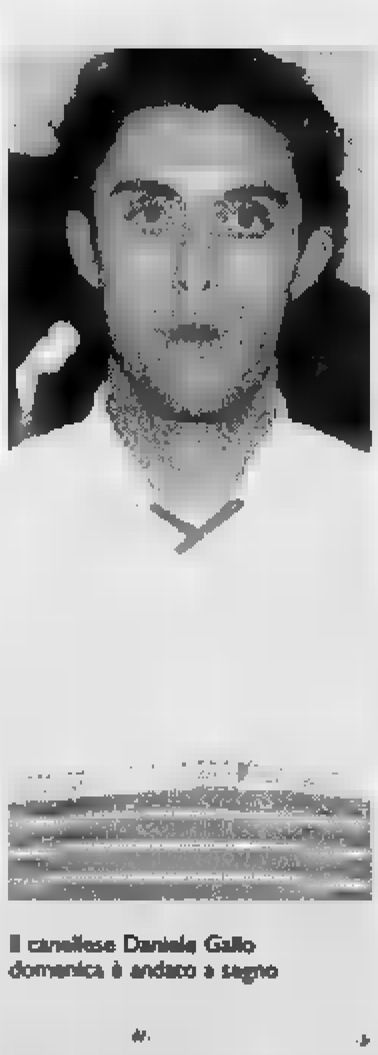
Avataneo e Elena Navone «re» [redacted] «regina» del cross

Matteo Avataneo dell'Avis Villanova ha vinto la prima edizio[redacted] del «Cross del tartufo», disputatosi [redacted] Castelnuovo Don Bosco e valido come prova unica del campionato provinciale di corsa campestre. Tra le donne ha trionfato la ventiduenne Elena Navone (Avis Villanova). [e. a.]

Il Nizza crolla in casa battuto 4-1 dal Cassano. Pareggio del Rocchetta con il Comollo

Il Canelli soffre e spreca, [redacted]

Gli «spumantieri» si sono imposti per 2-1 ad Arquata Scrivia



Il canellese Daniele Gallo domenica è andato a segno

CANELLI. Gli azzurri riconquistano la vetta della classifica battendo (2-1) in trasferta l'Arquatese; il Rocchetta «favorisce» i cugini canellesi fermando con un pari (2-2) a Novi il Comollo; mentre il Nizza «crolla» in casa e perde (4-1) contro il Cassano. E' il bilancio delle astigiane nella decima giornata [redacted] torneo di Prima categoria.

CANELLI. Gli spumantieri hanno sofferto fino all'ultimo contro un avversario ostico. Il Canelli [redacted] andato in gol già al primo minuto con Rossano Della Donne. Da quel momento la squadra allenata da Eugenio Pivetta ha controllato la partita con un [redacted] notevole di occasioni sciupate (almeno quattro). Al 30' il raddoppio azzurro: Daniele Gallo era lesto a sfruttare una splendida combinazione suggerita da Silvio Fioriello. Sul 2 a 0 gli animi si riscaldavano. Dopo pochi minuti dal secondo gol canellese l'arbitro espelleva il capitano canellese Mirko Mondo per un fallo di reazione. Ma la superiorità numerica degli alessandrini durava poco perchè poco dopo, per [redacted] di ammonizioni, veniva espulso anche un loro giocatore. Al 20' della ripresa il gol dei padroni di [redacted] che approfittano dell'unico svarione difensivo dei canellesi. Al termine dell'incontro soddisfazione da parte dello staff dirigenziale [redacted] «mister» Pivetta. «Il Canelli deve continuare [redacted] qu[redacted] linea» è il commento del coach azzurro.

Rocchetta. I «tanarini» ritrovano cuore e impongono [redacted] 2 [redacted] alla capolista Comollo. Gli uomini di Massimo Tirone vanno in vantaggio al 5' con Panichi; poi Furlanetto sbaglia due occasioni buone per chiudere l'incontro. I novesi [redacted] riprendono dalla partenza a razzo degli astigiani e al 18', [redacted] punizione, sorprendono gli avversari [redacted] pareggiano I a 1. Al 40' l'episodio più contestato, Furlanetto, [redacted] piena area [redacted] rigore avversaria, viene atterrato, ma l'arbitro non concede il calcio dal dischetto nonostante le proteste dei «tanarini». Nel [redacted]do tempo il Comollo riprende le fila della partita [redacted] segna al 15', complice un'errore difensivo del Rocchetta. Gli astigiani però non si perdono d'anima e credono al pareggio che giunge al 92', in pieno recupero. Segna Pupplone che coglie al volo un passaggio di Del Pero. Positivi i commenti del dopo partita: «Sono soddisfatto - dice Tirone - Il Comollo [redacted] il primo della classe, [redacted] lo abbiamo imbrigliato [redacted] dovere».

[redacted] Una giornata da dimenticare per la sq adre giallorossa allenata da Br..no Rota. Il 4 [redacted] 1 subito sul campo casalingo del «Tonino Bersano» [redacted] bruciante. I [redacted] vanno in vantaggio già al secondo minuto con una punizione [redacted] Daniele Berta, poi Grasso sciupa [redacted] due passi dalla porta avversaria. Al 10' il Cassano pareggia grazie ad un rimpallo che [redacted] la difesa giallorossa. Sull'1 [redacted] 1 la [redacted] [redacted] Nizza è disordinata, tanto che al 30', per un fallo, l'arbitro concede un rigore al Cassano che lo trasforma. Nella ripresa il Nizza si butta in avanti, ma al 15' gli ospiti [redacted]gnano ancora in contropiede. Ai nicesi saltano i nervi: vengono espulsi Croce [redacted] Bertoldi. In inferiorità numerica il Nizza subisce al 38' [redacted] quarto gol.

Gli altri risultati: Cassine-Piovera 1-1; Montegioco-Samp Valenza 2-1; Occimiano-Felizzano 4-3; Fubine-Carrosio 0-2. Classifica: Canelli 22 Comollo 21; Carrosio 18; Cassan[o] e Cassine 15; Occimiano e P[i]overa 14; Felizzano 13; Arquatese e Nizza 12; Montegioco 10; Rocchetta Tanaro 8; Fubine 7; Samp Valenza 5. [fi. l.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

I.G.I. 663.5440 corso Traiano pressi signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampia metratura ottimo prezzo.
I.G.I. [redacted] S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 116 milioni dilazionabili.
I.G.I. [redacted] via Servais in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.
LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 [redacted] cameretta cucina 2 bagni mq 150. Sipa 619.9494.
LIBERO nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto occasionissima. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno volendo box. A.G. Casa 562.7747.

[redacted]
in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box dopp[redacted] Per [redacted]zioni Telefonare 503.333

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente [redacted] Madama Cristina in casa Liberty mq 130 splendidamente rifiniti.
LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla saloncino cucina camera spogliatoio servizio.
LUCIANA VOLA 436.1555 Vanchiglia interno cortile originale su 2 livelli rifinitissimo mq 120. Terrazzi mq 80. Box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 100.
LUNGO PO ANTONELLI panoramici vendonsi alloggi liberi [redacted] casa 50/80/160 mq ascensore. Tel. 899.3200 - 776.4765.
LUNGO [redacted] **ANTONELLI** signorile piano [redacted] stupendo [redacted] mq ottime finiture interne. Casaviva 248.9500

L. 155 [redacted]
via Filadelfia libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.383.

[redacted] via [redacted] Canal ingresso salone doppio 2 [redacted] cameretta [redacted] box posto auto mq 140. Sipa 619.9494.
[redacted] zona [redacted] via Salbertrand [redacted] angolo cottura o [redacted] mq 38 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. [redacted].
[redacted] bella posizione residenziale su corso [redacted]o tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello Impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. [redacted]. Svi 011 561.1137.

OPERAZIONE 30 GIORNI
palazzo integralmente restaurato adiacente via Cernaia-via Juvarra 20 salone 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. 450 milioni - salone 4 camere cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni box - mutui - permute Tel. 503.313 - 812.5060.

PARELLA [redacted] come nuovo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. [redacted] milioni. Immobiliari Associati 318.5888.
PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Settimo Casa 011 897.9839.
PIAZZA Adriano libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi piano 3 mq [redacted] L. 850 milioni. Tel. 597.116.
PI[redacted] Crimea pressi in signorile palazzina con portineria appartamento mq 180 salone cucina abitabile 3 camere 3 [redacted]gni box doppio. Studio Enrici 660.1714

PIAZZA MANNO
nuova costruzione signorili soggiorno 2 camere cucina [redacted] ampi terrazzi panoramici. Affaire 561.3040.

PIAZZA Rivoli pressi libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. [redacted] milioni e rate mensili. Tel. 771.2220
PRECOLLINA [redacted] signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Studio Torta 561.2077

[redacted] **PAOLO**
via di Nanni libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.0703.

SANTA RITA
via San Marino 58 spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 100 milioni. Gabetti 57.67.

SIGNORILE
via Botticelli, in costruzione dal 1989 ottimo quadrilocale libero. [redacted]betti Giulio Cesare 248.1853.

SOGEM Precol[redacted] Sassi rustico da ristrutturare salone 5 camere cucina servizi mansarda giardino, [redacted].771.0067.

[redacted] **CENTRO**
società vende liberi ap[redacted]nto mq 110 [redacted] riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2809.

VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione, Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Bidone [redacted] libero soggiorno 2 camere [redacted] L. 160 milioni. Ipi 561.7091
VIA Collegno [redacted] nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche [redacted] mq 120. Tel. 562.7747.
VIA della Rocca libero [redacted] d'epoca ristrutturato piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120. Tel 562.7747.
[redacted] Lagrange 19 liberi appartamenti mansardati varie metrature finiture di prestigio. Ipi 561.7091
VIA Mercadante in stabile dotato di termoascensore particolare ottimamente rifinito 80 mq. Casaviva 248.9500.
VIA Nizza 71 libero sal[redacted] sala pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia L. [redacted] milioni. Ipi 561.7091.
VIA Ormea corso Dante libero stabile de[redacted] salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA [redacted]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Scarlatti 36 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 160 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo [redacted] permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.
VIA Scarlatti 36 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 160 milioni - salone [redacted] camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni riscaldamenti [redacted] restauro completo ascensore permute [redacted] agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA SERVAIS
libero fronte parco 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted] Parella 766.688.

FORME SQUISITE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno [redacted] scoprire l'armonia delle forme dai giusti equilibri. È bello regolarsi con SOEHNLE, le bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design sempre evoluto. Tante bilance [redacted] forme e colori diversi, precise e resistenti.

È bello scoprire che acquistando una nuova SOEHNLE elettronica, ti saranno scontate sulla tua vecchia bilancia, di qualsiasi marca o modello, 20.000 lire su una bilancia per cucina [redacted] 30.000 lire [redacted] pesapersone. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE nei punti vendita convenzionati.

CAMBIA QUI LA TUA VECCHIA BILANCIA
VALE L. 20.000/30.000
BONUS
SOEHNLE

Un'occasione da [redacted] lasciarsi scappare.

SOEHNLE
LA [redacted] QUALITÀ EUROPEA

distributore esclusivo
KAU-GUT
BOLZANO

VIA Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi ascensore L. [redacted]. Studio Torta 561.2077.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo villa nuova costruzione mutui dilazioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e ville da L. 180 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0335 460.525 - 914.8014.
A.A. ADIACENZE Chivasso [redacted] villa a partire da L. 180 milioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. DRUENTO signorile [redacted] cortile e giardino privati [redacted] 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. 265 milioni box. Casapiemonte 994.1600.
A. CASTAGNETO [redacted] uni/bifamiliare su 2 piani giardino posizione [redacted]. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. MONCALIERI villa zona precollinare di Torino uni/bifamiliare. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. VICO CANAVESE zona Novareglia villino 4 camere servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.
ABITARE in ville singole/schiera L. 1.400.000 mq giardino parco To/Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.
AIRASCA in nuovo complesso ville a schiera bifamiliari e trifamiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.
ALPIGNANO ultime villette a schiera nuove costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.
BEINASCO ottimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.8693.

BORGARETTO CENTRO
libero spazioso ingresso [redacted] camera ti[redacted] servizi piano alto L. 90 milioni, Gabetti Rivoli 956.6022.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi tavernetta, tettoia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
CASCINE VICA impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 285 milioni compreso box auto dilazioni e mutui personalizzati permute. Smiedil 011 531.910.
CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permute. Tel. 312.5840.
CERES frazione Procaria villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. [redacted]. 562.1875.
CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Paradiso appartamento di 5 [redacted] tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 405.3670.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.
COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Dacomo 319.9010.
COLLE[redacted] residenza [redacted] appartamenti nuovi ampi luminosi a partire [redacted] L. 192 milioni. Maiora 434.1340.
CORSO Chieri Reaglie [redacted] piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 812.7288.
CUMIANA Tavernette liberi in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 320.0421.
CUMIANA villa libera 4 lati ampia metratura giardino circostante consideriamo permute Athena 797.740.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Collegno Terracorta libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni.
GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature box auto ottima esposizione. Tel 937.6227.
GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi saloncino cucina 2 [redacted] mere 2 bagni. Maiora 434.1261.
GRUGLIASCO via Roma 2 [redacted] servizi libero posto auto coperto [redacted] ristrutturazione. Tel. 547.470.
LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casafutura 997.4198
MONCALIERI corso Roma alloggio di ingresso 3 camere [redacted] bagno 5 piano mq 90. Sipa 619.9494
MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurobil 581.8777.
MONCALIERI via 1 Maggio libero sala 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. [redacted] milioni. Emmedue 562.8467.

NICHELINO
via Giusti porzione di cas[redacted] di circa 150 m q con 2 box giardino. Gabetti Nizza 663.3574.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
OULX in splendida posizione impresa [redacted] appartamenti. Finiture di qualità. [redacted] mare da L. 145 milioni. SIVI 011 581.1137.
PINEROLO libero cucina 4 camere bagno 3 [redacted] posto [redacted]. GR Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO libero signorile panoramicissimo [redacted] gresso 3 [redacted] cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.
PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. L. 225 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403
PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 600 milioni. Realty 842.821.
PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 663.5440.
RIVALTA centro frazionismo 5 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.8467.
RIVAROSSA centrale recente living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.
RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 953.4809 - [redacted].
RIVOLI collina panoramica villa uni/bifamiliare indipendente giardino L. 640 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.
ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. MBM 596.483.
[redacted] **CANAVESE** villa [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Sipa 619.9494.
TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Univesta 561.7491.
VILLETTA San Gillio salone cucina 3 camere mansarda triservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Univesta 561.7491.
VILLETTE a schiera vendesi in Vorolongo scelte personalizzate degli interni. Box doppio, tavernetta, lavanderia, [redacted] abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 [redacted]. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 901.6060 - 903.8222. Ora ufficio.
VOLVERA in piccola palazzina bingressi [redacted] cucina 3 camere biservizi box L. 300 milioni. Studio Asiago 011 386.544.
[redacted] collina cascina libera 3 lati 400 mq coperti [redacted] 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino [redacted] est. Il Punto 597.497 - [redacted].

[redacted]

A Villanova d'Asti privato v[redacted] porzione di casa indipendente con terreno circostante. Tel. 0141 947.482.
COLLINE del Monferrato rustico ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.

[redacted]

A Albenga anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 585.507.
AL[redacted] impresa [redacted] senza provvigioni centralissimi nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare [redacted] giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247
AL[redacted] vende vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 80 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
ALBENGA (FS) [redacted] ingresso cucina camera bagno 3 balconi L. 190[redacted] re. Fondocasa 0182 558.060.
ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247
ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 195 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. [redacted] 0182 555.627 - 0337 261.676.
BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 823.833.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
BORGIO VEREZZI 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 615.951.
[redacted] in villa bifamiliare lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
CERIALE solo L. 116 milioni per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 972.897.
[redacted] **LIGURE** 50 mt mare ampio bilocale [redacted] opportunità L. 165 milioni. [redacted]660.710.
LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 675.290 - 011 812.5247
LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 185 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.
LOANO vendo corso Europa 3 camere cu[redacted] balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA LIGURE bilocale vista mare in villetta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. 019 624.252.
PIETRA LIGURE centrale camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia. Aurofaduo 019 625.021.
PIETRA LIGURE entroterra rustico 3 livelli 4 vani terrazza torretta L. 90 milioni. Fondocasa 019 626.560.
PIETRA LIGURE 200 mt mare centrale monolocale termoautonomo arredato L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.
RIVIERA Ligure costruttore [redacted] villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.
[redacted] recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano affare L. 230 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
SANREMO vendo elegante appartamento in zona residenziale, 2 camere da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi balconi, completamente arredato o vuoto. Tel./Fax 0041 91 648.4696.

COSTA AZZURRA

COSTA [redacted]A Antibes: non sembra vero! Bilocale con giardino posto auto residence con piscina L. 75 milioni e 100 mt mare. Tel. 035 320.713.
MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali [redacted] da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 609.530.274.
MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista [redacted] da L. 141 milioni. Case Italgest 0184 449.[redacted].
NIZZA adiacenze 300 mt mare casette e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.
NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 123 milioni. Tel. 011 358.356.
NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 193 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA Promenade vista mare grandioso monolocale piano [redacted], bilocale stessa casa, affare. Botta 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFAIRE 561.3040 vende lungo Francia mini autorimessa mq 900 [redacted] reddito. Volendo libera.

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2180 12 accessi carrai per autotreni
[redacted] **qualsiasi attività**
Baldini Srl [redacted]

CAPANNONE nuovo libero S. Mauro mq 1000 h mt 8 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 248.7713.
CENTRALE via Giolitti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Emmedue 562.8467 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 683.6260.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco. Tel. 501.919.
LA GINEVRA 447.5851 capannone in S. Mauro in costruzione mq 350 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5851 capannone mq 3000 più uffici e tettoia con ampio cortile h 7/9 mt in Collegno.
LA GINEVRA 447.5851 Torino Est capannone mq 500 palazzina uffici mq 240 impianti a norme vendesi/affittasi.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresentanza show room mq 125/300.
[redacted] via Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq 300. Realty 842.821.
PIP 610.341 [redacted] Cambiano locale industriale mq 1750 più [redacted] 350 uffici e cortile mq 3000.
[redacted] 610.341 vende confini [redacted] bassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
PIP 610.341 vende Torino locale commer[redacted] 3000 locato Pam reddito 8%.
PRIMISSIMA cintura sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. [redacted].
SETTIMO Mezzi Po possibilità Tremonti capannoni da 650/5200 mq ampie aree esterne proponiamo vendita/affitto. Tel. 379.700 - 0337 218.290.
SOGEM Leini capannone mq [redacted] con uffici. Tel. 771.0067.
SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristruttur[redacted] negozio bar ristorante. Tel. 771.0067.
[redacted] strutture capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al mq [redacted] km To-Statale To/Saluzzo. Tel. 0175 249.220.

VIA GARIBALDI
locale commerciale [redacted] di mq 800 su 2 livelli [redacted]egati. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO [redacted]

ALLOGGIO libero in Torino ricerco in vendita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.8000.
CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione e studio. Personalcase 329.0194.

A... 7

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto a[redacted] bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 800 mila. Stimocase 533.434.
A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Ellebi 355.587.
ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibili immediate. Interacta 568.3829.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 862.4950.
AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.
ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio e monolocali con angolo cottura. Centralcase 596.5900.
CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano biingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.8228.
DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.
[redacted] (pressi) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 97 L. 750 mila volendo box. Tetto Blu 582.3811.
LARGO Brescia casa con portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288.
LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredato 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Stimocase 533.434.
PRECOLLINA Fioccardo panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.
PRECOLLINA vista Cimano signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.
SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.
SOGEM via Valeggio salone 3 camere cucina biservizi piano rialzato. Tel. 771.0067.

[redacted]

ELIO COGONI 660.2264 collina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 600 mila mensili termoautonomo.

[redacted]

AFFITTANSI
ALLOGGI MESI [redacted]
IN: [redacted] **E**
BORGHETTO S. SPIRITO
telefonare gratuitamente
[redacted] **N. verde 167 442.471**

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.
AFFITTASI pressi [redacted] uffici varie metrature. Tel. 562.2777.
AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa signorile prezzo interessante. Fidelin 533.593.

CAPANNONE
nuovo di mq 1500 con p[redacted] volendo uffici, affitto a Villano[redacted] d'Asti casello A/21. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza [redacted] mq uso ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.556.
[redacted] ufficio molto signorile piano 2° mq 180 ampio sei vani doppi servizi più tre posti auto portineria lire 2.900.000. Tel. 540.801 - 533.986.
LA GINEVRA 447.5851 capannone Rivalta mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più cortile nuova costruzione.
MONCALIERI affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.8693.
PIAZZA Vittorio locale storico posizione unica mq 290 oltre soppalco e cantina mq 60. Consuledile 437.4000.
PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 [redacted] ponte a bilico
PIP 610.341 affitta Lungo [redacted] Colletta magazzino laboratorio [redacted] mq 1000 L. 5 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 il mq.
SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 [redacted] mq 160 uffici. Tel. 771.0067.
UFFICIO via Guido [redacted] 2 camere mq 100 [redacted] entrata archivio L. [redacted] mese. Tel. [redacted].036 - 0172 40.587.
VIA Cabolo affittasi uso ufficio a nuovo 3 camere servizio piano [redacted]. Tel. 500.179 - 595.852.
VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 160 stabile signorile libero gennaio. Consuledile 437.4000.

[redacted]

ZONA Viberti (via Fattori) affittasi ampio box a L. 130 mila. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTO DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] cerca [redacted] referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e villa vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.
AZIENDA francese prossima apertura ricerca per dire[redacted] vuoto/arredato in [redacted] dominio o villa. Interacta 568.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 669.6921.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel 351.328.
[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.
A[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valutazione serietà. Corso T[redacted]. Tel. 011 817.1643 - 889.694.
VENDO Fiat UNO 45 fire catalizzata km 30 mila anno '92 tenuta in box. Tel. 736.1295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Albergo Augustus [redacted] mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 [redacted] Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila camere [redacted]. Tel. 019 690.492 pasti.
[redacted] hotel *** 100 mt mare offre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 880.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.631.

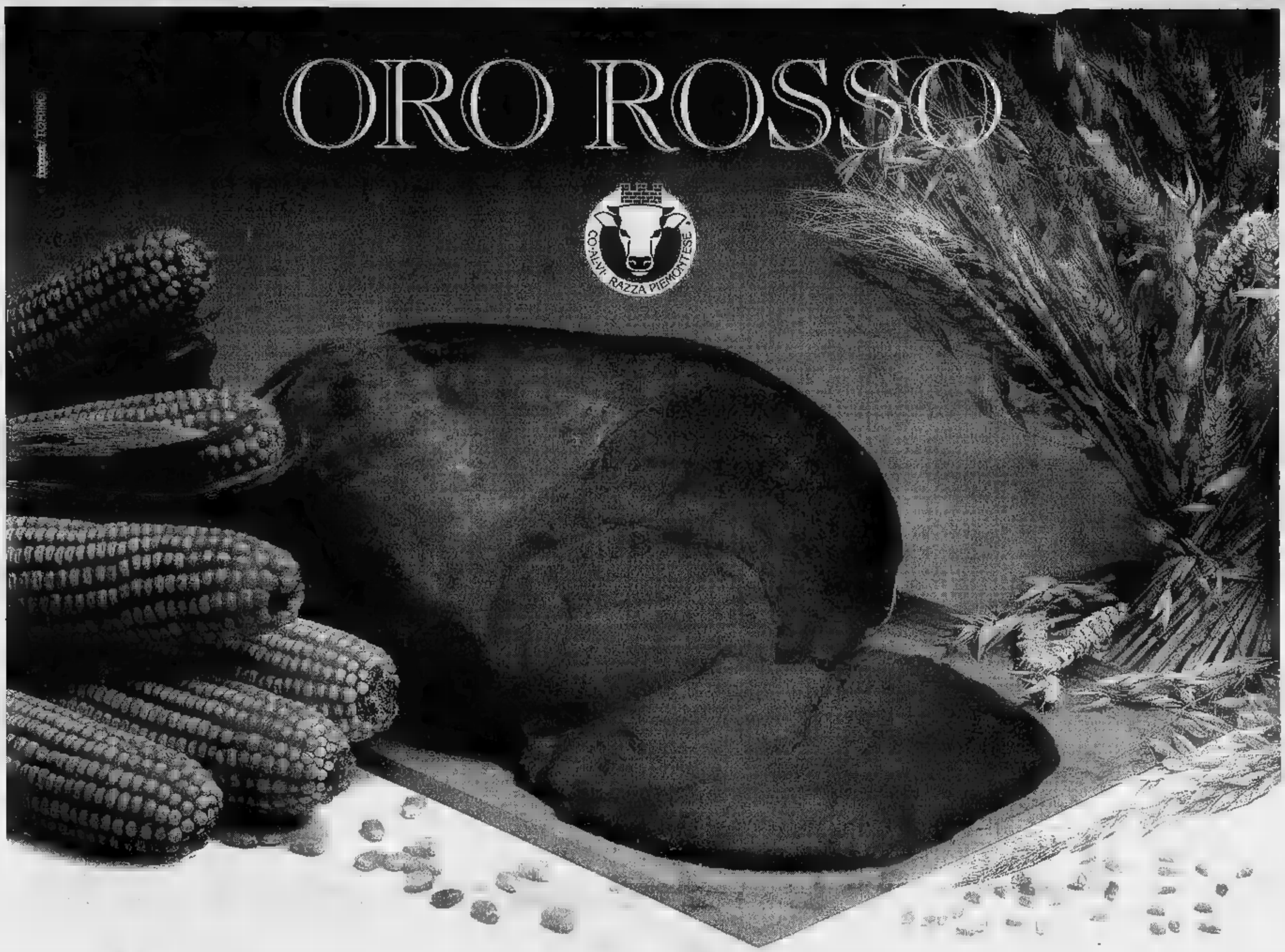
MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visita domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 55.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO [redacted] '800 e primo [redacted] argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 637.546 (pasti tel. 247.6369).
ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Parma 011 984.4830.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare [redacted]

ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

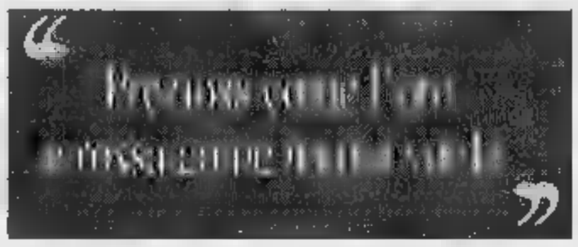
1 Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1538/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".

2 Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

3 Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.



Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1538/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita COALVI con gli elevati requisiti "Carne Bovina Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Piazza Marconi, 1 - Tel. 0171/945622
CARAGLIO	REMO SERRA - Via Roma, 41 - Tel. 0171/619105
CARRÙ	COOP. AGRICOLA BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - Tel. 0173/750750
CENTALLO	DARIO BIGLIONE - Borgata Chiusani, Via Castello 1 - Tel. 0171/719452 COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o DI per DI - Via Torino, 97 - Tel. 0171/211401
CHERASCO	MANZO E DELFINO - Via Cavour, 18 - Tel. 0172/489000
COSSANO BELBO	COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80 - Tel. 0141/88250
CRISSOLO	RENZO BESSONE - Via Rostia, 22 - Tel. 0175/94928
CUNEO	CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Carraglio, 18 - Tel. 0171/693812 COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o CONAD - Via Battaglia, 29 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/411571 DAIGO EANDI c/o ARCO - Via Mormora, 10 - Frazione Confreria - Tel. 0171/611512 GIANNI CARNI BARBERIS - Via XX Settembre, 36 - Tel. 0171/681466
DOGLIANI	COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1 - Tel. 0173/721275
DRONERO	COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO - Viale Stazione, 13 - Tel. 0171/905655 ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5 - Tel. 0171/918127
FOSSANO	COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o IPER SIDIS - Via Circonvallazione - Tel. 0172/691395
GARESSIO	GUALTIERO CARRARA - Via Lepetit, 8 - Tel. 0174/81053
MONDOVÌ	ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4 - Tel. 0174/40305 COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - Tel. 0174/551451
MONTEROSSO GRANA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8
PEVERAGNO	COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A - Tel. 0171/339679
PRADLEVES	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre
ROBILANTE	RENATO TARICCO - Via Vittorio Veneto, 30 - Tel. 0171/78685
ROSSANA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1
SALUZZO	ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1 - Tel. 0175/42365
TARANTASCA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27

FINANZIATO IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N.1538/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 ■ Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

Incline alla potenza.

Nuovo Frontera

2.5 TDS

115 CV

Dalle risaie del Huaiyauan alle vette del monte Shenh Shan. Dalle sponde del lago Chao Hu al Mar Giallo è impossibile fermare il mio Frontera. • Nuovo motore 2.5 TDS ■ gestione elettronica, disponibile sia su Frontera Sport Hard e Soft Top sia su Frontera Wagon ▪ 115 CV, coppia max 260 Nm a 1800 giri/min ▪ Motori ■ benzina disponibili: 2.0 115 CV su Sport e 2.2 Ecotec 16V 136 CV su Wagon ▪ Nuova elegante plancia ▪ Trazione integrale inseribile, 5 marce più 5 ridotte ▪ Sospensioni Multi-link • 4 freni a disco (ABS a richiesta) ▪ Immobilizer con codice Transponder ▪ Climatizzatore ecologico (di serie su Wagon, a richiesta su Sport) • Doppio full size airbag (a richiesta).

A PARTIRE DA L. 40.420.000*

IN PROVA DA:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

SALUZZO Via Savigliano

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10

MONDOVI' Via Torino

* APIET ESCLUSA / VERS. 2.0 B.

OPEL

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

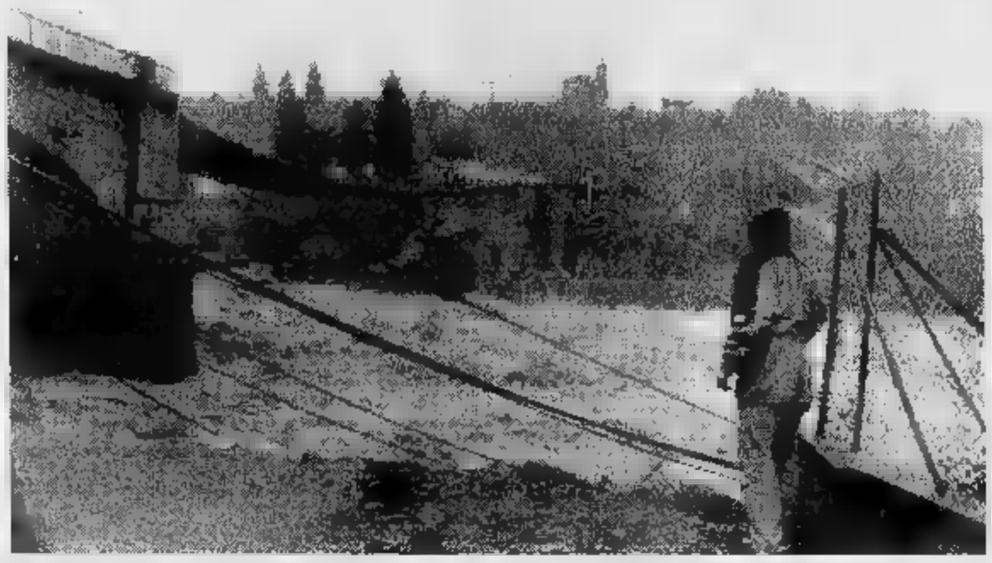
PIAGGIO
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Provincia e parlamentari chiedono un incontro con il ministro dei Trasporti

«Riaprite la linea Cuneo-Mondovì»

Dal summit di ieri posizione unanime: ricostruire subito il ponte di Borgo Gesso e mantenere i 64 miliardi destinati alla Bra-Ceva, chiusa dopo l'alluvione '94. Un piano pilota gomma-rotaia



Il viadotto ferroviario sul torrente Gesso a Borgo San Giuseppe di Cuneo devastato dalla piena dell'8 ottobre (FOTO SERRA)

CUNEO. Ricostruire subito il ponte a Borgo Gesso e riattivare appena possibile la linea ferroviaria Cuneo-Mondovì; consentire che siano destinati a opere altre i miliardi già stanziati per la riapertura della Bra-Ceva, gravemente danneggiata e chiusa dopo l'alluvione del novembre '94; ottenere al più presto un incontro con il ministro dei Trasporti e con i responsabili delle Fs, per ribadire tali richieste e avere precise garanzie che siano portate a termine senza indugi. Il summit di ieri in Provincia, fra amministratori e parlamentari (erano presenti i senatori della Lega Nord Luciano Lorenzi e Guido Brignone e i deputati Raffaele Costa, Udc, e Mario Barral, Lega; il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il vice Paolo Gazzola, gli assessori Marco Carpani, Marco Botto e Felice Paolo Maero, i consiglieri Giorgio Ferraris, Paolo Chiaranza, Francesco Rocca, Mario Riu e Antonino Pecollo) è concluso in modo unanime: il Cuneese non mollerà neppure di un millimetro rispetto alla ricostruzione di strutture essenziali per l'economia e la società provinciale.

«La nuova legge finanziaria prevede un taglio di 310 miliardi ai finanziamenti per i trasporti locali - ha detto Quaglia - anche la legge Bassanini, che prevede dal 1° gennaio '98 la gestione dei servizi interni da parte della Regione, indirizza verso scelte di ridimensionamento. Ciò nonostante dobbiamo formulare un piano complessivo, in grado di ottenere quei finanziamenti che, pur abbattendo i costi, permettano di garantire un servizio efficiente. E premessa essenziale per raggiungere questo traguardo è il ripristino delle linee distrutte».

«E' necessario sottolineare come da alcuni mesi si sia aperto un dialogo di fondamentale importanza con le Ferrovie - ha aggiunto l'assessore Carpani -: stiamo lavorando a un progetto-pilota in Italia, che prevede la costituzione di una società a capitale misto, per gestire in modo organico e coordinato tutti i trasporti interni al Cuneese. Sulla stessa tratta su cui viaggiano ora, ad esempio, 5 pullman, potrebbe fare servizio un treno-tram, che faccia molte fermate e molte corse, a un costo decisamente più basso. I pullman potrebbero servire ugualmente per esigenze particolari in certe zone, non altrimenti raggiungibili. La nostra idea è far compartecipare Fs e aziende di trasporto pubblico su gomma a questa nuova società, in modo da evitare la concorrenza selvaggia, anzi spingendo tutti a cooperare per il miglior andamento economico, e a beneficio anche degli utenti, per un servizio il più possibile efficiente e conveniente. Sembra un sogno, i tutti i progetti che abbiamo contattato finora si sono detti decisamente interessati; inoltre immaginiamo che entro il '97 il piano potrebbe essere pronto e operativo».

In chiusura l'assessore Botto ha anche illustrato la traccia di un disegno legge (che i parlamentari si sono impegnati a sostenere) per interventi urgenti di pulitura e sistemazione dei corsi d'acqua colpiti dall'alluvione.

Mario Bosonetto

Continua il gioco de La Stampa

Tre vincitori col Supertris

CUNEO. E' appena iniziata la sesta settimana del concorso SuperTris e ci sono già tre vincitori nella provincia «grande»: Angelo Taliano, abitante in via Piero Fissore a Montà, si è aggiudicato buoni benzina Ip per 200 mila lire e Daniele Marengo, abitante in corso Enotria ad Alba, per 500 mila, grattando la scheda domenica, primo giorno di gioco. Marisa Giordano, domiciliata in via Bossea a Cuneo, ha avuto fortuna invece ieri: ha vinto buoni per 100 mila lire.

Domani si conosceranno anche i nominativi dei vincitori dei premi non assegnati durante la quarta settimana del SuperTris. Verranno sorteggiati premi suddivisi: 1 da 4 milioni, 1 da 2 milioni, 2 da 1 milione, 5 da 500 mila, 7 da mila, 5 da 200 mila, 18 da 150 mila e 26 100 mila, oltre al superpremio: la Fiat Coupé che ogni settimana «La Stampa» mette in palio.

E' iniziata la sesta settimana del gioco

Le vincite giornaliere devono essere comunicate entro le sabato 30 novembre allo 011/4343363, a cui si possono richiedere anche informazioni sul gioco. **[v. p.]**

Bastia, dovrà essere transitabile entro un mese

Dissequestrato il ponte voluto dal sindaco

BASTIA MONDOVI'. Si potrà lavorare per mettere in sicurezza e rendere transitabile entro 30 giorni il guado sul Tanaro realizzato per sostituire il ponte distrutto dall'alluvione del '. Poco dopo le 10 di ieri il sostituto procuratore di Mondovì Riccardo Baudinelli ha firmato la documentazione che autorizza il dissequestro passaggio, realizzato dal sindaco France- Rocca e dai volontari.

«Il provvedimento significa che il ponte sia transitabile - spiegano a Palazzo Giustizia -. Il dissequestro consente di lavorare per osservare tutte le prescrizioni indicate dai periti del Tribunale, condizione indispensabile perché il guado possa poi utilizzato».

Le autorità giudiziarie hanno chiesto, fra l'altro, che sia realizzato l'impianto di illuminazione, che siano costruite protezioni, che la struttura sia adeguata a reggere l'impatto con l'acqua del fiume, anche in condizioni anomale.

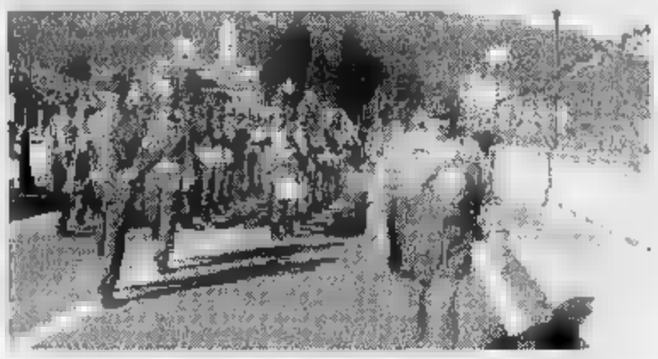
Il dissequestro stato notificato al Comune di Bastia e al sindaco Rocca, che nominato «custode giudiziario» dell'opera, nel momento in cui le furono messi i sigilli.

«Gireremo subito l'elenco delle prescrizioni richieste all'Anas, che decisione del sottosegretario Barberi ha preso a proprio carico il guado - ha commentato il primo cittadino, dopo che il legale Paolo Gazzola gli ha comunicato la decisione del pm Baudinelli -. Toccherà all'Ente provvedere alla messa a, sulla quale certi che i magistrati vigileranno, perché non si perda altro tempo».

Prima del sequestro, il passaggio di Isola era praticamente completato dai volontari, avevano anche terminato di costruire la palizzata di protezione. Adesso toccherà all'Anas entro un eseguire quello che i magistrati hanno disposto, perché sia consentito transito sicuro sul fiume. **[p. s.]**

Viadotto ricostruito grazie allo show tv

Bagnasco in festa ringrazia Costanzo



Durante l'inaugurazione del ponte ha suonato la fanfara della Taurinense

BAGNASCO. Due anni dopo la tragica alluvione del novembre '94, il paese ha un ponte che, oltre al «Bailey» della brigata alpina Cremona, permette di attraversare il Tanaro. Il viadotto, realizzato coi fondi raccolti dal «Maurizio Costanzo show», da Cartasi e «Il Messaggero» è lungo 65 metri, su tre campate costruite in cemento armato precompresso. Gli abitanti di Bagnasco lo hanno percorso domenica, dopo il taglio del nastro, accompagnando nella visita i presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Quaglia, i parlamentari Costa e Lorenzi. Sul viadotto ha suonato la fanfara della Taurinense. **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso per nubi stratiformi; formazione di foschie dopo il tramonto.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Forti occidentali.

Rapido aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE

IERI A

Max: min: -3; media: 0

ANNO FA

Max: 8; min: 0; media: 3

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino 6,9; Alessandria 8; Aosta 1; Asti 11; Novara 10; Vercelli 6.

Retata dei carabinieri

Ubriachezza e droga Denunciati 3 extracomunitari

DOGLIANI. I carabinieri della stazione locale hanno compiuto, l'altra notte, un'operazione di controllo nel territorio di Dogliani e Monchiero, per prevenzione dello spaccio droga e mantenimento dell'ordine pubblico. Le verifiche sfociate in tre denunce a piede libero.

A Dogliani il provvedimento ha riguardato Moustapha Regoug, 30 anni, domiciliato in via Martinengo, per «ubriachezza e disturbo del riposo delle persone». Il giovane è stato fermato in piazza Grasso, in condizioni alterate: accompagnato in caserma, avrebbe continuato a dare in escandescenze.

A Monchiero operazione antidroga. Per «detenzione di sostanze stupefacenti» (hashish) stati denunciati Rashid El Friyech, 24 anni, di Monchiero e Bendaoud Nakhlui, 29, abitante a Carrù, (due dei sei marocchini «espulsi» da Dogliani dal sindaco Chiappella). **[p. s.]**

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. Hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. A fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro la scheda 4 codici a barre ritagliati prima de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
150.000
Specchio
100.000

Stamani protesta per il trasferimento della media Uno in via Barbaroux

Genitori in corteo contro la giunta

I familiari dei ragazzi (ci [illegible] anche i parenti dei bambini di V elementare e di Confreria) sfileranno da corso Brunet al municipio. Alle 18 manifestazione in Consiglio comunale

CUNEO. Questa mattina i genitori dei ragazzi della Media Uno sfileranno in corteo nelle vie della città per protestare contro il trasferimento della «Vittorio Bersezio» in via Barbaroux (dove sono state ristrutturate 25 aule). Distribuiranno [illegible] cuneesi e [illegible] clienti [illegible] mercato volantini e cammineranno, portando cartelli per spiegare il motivo della protesta.

Il corteo partirà alle 11 dalla scuola in corso Brunet. I genitori raggiungeranno corso Nizza, piazza Galimberti, di qui deviazione in via Bonelli, via Alba (si passerà davanti all'edificio ristrutturato che dovrebbe ospitare la «Bersezio»), via Armando Diaz e rientro in [illegible] Roma [illegible] manifestazione di fronte al municipio.

Alle 18 la protesta approderà in Consiglio comunale, dove in apertura di seduta - su decisione del presidente Malvolti - saranno discusse sull'argomento due mozioni di indirizzo (una di Cu[illegible] viva, Cuneo solidale e Lega Nord; l'altra di Impegno civico per Cuneo e dell'indipendente Luigi Dalmasso).

L'invito al corteo [illegible] este[illegible] [illegible] genitori dei ragazzi di Confreria [illegible] dell'Oltre Stura (che dovrebbero frequentare la scuola di via Barbaroux) e ai famigliari dei bambini che quest'anno frequentano la quinta elementare.

In Consiglio, alla protesta dei genitori della Media Uno, si [illegible] quella per la scuola di Sant'Antonio, il cui edificio sarà trasformato in [illegible] di riposo.

Genitori e insegnanti in assemblea per discutere sul trasferimento delle classi

«Speriamo che l'indicazione della giunta venga rivista - spiega Giorgio Bellas, presidente del consiglio d'istituto della "Bersezio" -. Contestiamo il vertice fra sindaco, presidi interessati [illegible] provveditore. Era un tavolo sbi[illegible]: la decisione doveva [illegible] presa d'intesa [illegible] i genitori. Al corteo non parteciperanno i nostri figli. Abbiamo deciso di lasciare fuori i ragazzi da questa protesta. Il trasferimento in [illegible] Barbaroux sarà [illegible] fallimento».

Il preside della «Bersezio», Roberto Marino, dichiara: «Lo spostamento della scuola causerebbe un danno enorme. Le iscrizioni avrebbero un calo vertiginoso, così come era già avvenuto sei mesi fa per la Media Due, quando circolò la voce del [illegible] trasloco: quest'anno gli iscritti sono solo 80 contro i 120 previsti e [illegible] [illegible] formate appena 4 classi».

Coinvolto nel problema, il preside [illegible] Magistrali «De Amicis», Giuseppe Pellegrino, sostiene: «La nostra scuola deve avere [illegible] sede funzionale e l'attuale edificio della Media Uno lo è sicuramente, perché risponde alle esigenze didattiche-organizzative. [illegible] [illegible] obiettivo [illegible] [illegible] edificio unico. Oggi siamo divisi tra corso Galileo (su due ale diverse) e [illegible] Sobrero. Non voglio fare commenti sulle scelte dell'amministrazione. [illegible] ci [illegible]o restituivano [illegible] vecchio edificio di via Barbaroux [illegible] stati ugualmente soddisfatti».

Claudio Streri, capogruppo di Cuneo viva, dice: «Ho incontrato preside [illegible] genitori. Mi [illegible] impegnato a discutere il problema in Consiglio. [illegible]o presentato una mozione [illegible] indirizzo. La decisione sull'individuazione dei locali [illegible] della giunta. Il verdetto su quale scuola debba andare spetta al provveditore. Il sindaco si è fatto parte diligente».

«Rileggendo il programma elettorale '95 - dice l'onorevole e consigliere comunale leghista Mario Barral -, sulla base del quale questa maggioranza [illegible] stata eletta, si nota come fosse prevista la localizzazione di [illegible] [illegible]rie [illegible] attività culturali nel [illegible]tro storico. D'altra parte, dopo [illegible] sentito genitori [illegible] preside, mi sono reso conto che lamentele e timori [illegible] difficoltà e disagi [illegible] giustificati. Ma ciò che più mi pare grave è la latitanza di chi d[illegible] avrebbe dovuto decidere, cioè il provveditore agli studi. Sarebbe opportuno che il provveditore venisse in Consiglio [illegible] spiegare la [illegible] posizione». Roberto Baravalle, di Impegno civico per Cuneo, spiega: «La giunta era [illegible] per governare [illegible] la gente. Gli amministratori non intendono tenere in considerazione le [illegible] vazioni di insegnanti, presidi [illegible] famiglie».

Gianpaolo [illegible]

Successo della manifestazione nelle vie della città

I cuneesi promuovono la giostra delle Vallate

CUNEO. L'atmosfera era quella della bella festa di paese, che si è ripetuta nei vari quartieri della città: danze [illegible] musiche occitane, sfilata di personaggi [illegible] costume, dimostrazione di antichi mestieri. La prima edizione della «Giostra delle vallate» [illegible] [illegible] promossa dai cuneesi: domenica, sotto i portici [illegible] nelle vie [illegible] città, [illegible] sono esibiti gruppi folkloristici e formazioni che da anni portano in giro [illegible] l'Italia la cultura e le tradizioni musicali [illegible] paesi alpini.

A poca distanza dalle auto in transito nelle strade e dai negozi aperti con le anteprime pre i regali di Natale si sono svolti spettacoli dall'atmosfera contadina e della montagna del Cuneese. In piazza [illegible] municipio, in corso Dante, angolo corso Nizza e in piazza Europa la «Cuneo eventi» e i comitati [illegible] commercianti hanno proposto al pubblico un pomeriggio alternativo.

Nella piazzetta davanti [illegible] palazzo civico la Comunità montana [illegible] Valle Grana ha presentato uno spettacolo di animazione, danza [illegible] teatro «Valle Grana: un giorno, [illegible] [illegible], una vita». Uomini e donne hanno presentato antichi mestieri con maniscalchi, cestai, [illegible]ici, fabbri, che ogni anno mantengono viva la tradizione del presepio vivente di Valgrana. I Dançaires de Coumboscuro hanno scaldato l'atmosfera [illegible] [illegible] e musica, mentre Mario Collino in arte Prezzemolo ha proposto giochi e divertimenti di una volta.

Nella zona fra piazza Galimberti [illegible] piazza Europa, abbinata alla Comunità montana [illegible] Valli Gesso-Vermenagna e Pesio, sono stati protagonisti il gruppo folkloristico di Limone, i Balarin di [illegible] di Robilante e i Balarin d'la Tourusela [illegible] Vernante, mentre corso Nizza alta ha ospitato le Valli [illegible] e Stura. Sul palco [illegible] piazza Europa hanno [illegible] e ballato «L'Estorio Drolo», «I Sounaires», «L'Arc [illegible] Ciel», i «Lou Serlo» e «La Malmteisa». Nello stesso quartiere ha riscosso un buon [illegible] anche il mercatino di prodotti tipici della Val Maira e delle valli occitane.

Durante la «Giostra» una giuria (composta dal sindaco Elio Rostagno, [illegible] presidente [illegible] «Cuneo Eventi» Gianni Vercellotti, l'assessore al Commercio Stefano Mina e il presidente [illegible] commercianti Luigi Isoardi) ha fatto tappa nei [illegible] punti della città dove si sono svolti gli spettacoli. Sono state premiate le comunità [illegible] partecipanti alla «Giostra» [illegible] [illegible] stato consegnato [illegible] il premio speciale alla Valle Stura (una piramide [illegible] castagno scolpita da Paolo Sasia) che si [illegible] piazzata al primo posto del referendum indetto da «La Stampa» [illegible] dalla «Cuneo eventi» sulla migliore rappresentazione delle valli nelle [illegible] [illegible] Cuneo.

«I commenti sono stati positivi - dice Giuseppe Origlia, amministratore delegato [illegible] "Cuneo eventi" -. Nelle [illegible] della città c'era moltissima gente. L'iniziativa sarà ripetuta sicuramente il prossimo anno. E' un appuntamento che può diventare per Cuneo una tradizione». [r. s.]

SUL [illegible] IN PIAZZA [illegible]

DANZE CON I COSTUMI OCCITANI

GRANDE CUNEO

DEMONTE

Area artigianale da [illegible] mila metri quadrati

Il Comune sta preparando un progetto per un'area attrezzata (20 mila metri quadrati) vicino al caseificio Valle Stura. Gli artigiani interessati devono darne comunicazione, entro [illegible] 30 novembre, all'Ufficio artigiani di Bergia 3 a Borgo, 0171/269728. [c. g.]

[illegible]

Rinviata la [illegible] sull'«iridologia»

E' stata rinviata a gennaio, per indisponibilità dell'oratore, la conferenza [illegible] Gian Maria Meschi sull'iridologia, prevista per il 7 dicembre, nel chiostro della Benedizione, in via Dronero. [c. g.]

[illegible]

Si discute [illegible] sovvenzioni e contributi

Giovedì, alle 18, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Stura. In discussione il regolamento per sovvenzioni e contributi. In rappresentanza del Comune [illegible] Sambuco, al consigliere Francesco Centrone subentrerà Flavio Bruna.

[illegible]

«Shekavati, [illegible]e sconosciuto del Rajastan indiano»

Stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio [illegible] a Cuneo, [illegible] iniziativa della Pro Natura, Domenico Sanino presenterà diapositive su «Shekavati, cuore sconosciuto del Rajastan indiano».

[illegible]

[illegible] orari dell'area ecologica dietro al cimitero

Nuovo orario dell'area ecologica dietro al cimitero: dalle [illegible] alle 17. «Si ricorda - spiegano all'assessorato ai Servizi pubblici in concess[illegible] - che all'interno dell'area ci sono benne per il conferimento di rifiuti differenziati: carta e cartone, vetro, plastica, rifiuti ingombranti, inerti, legno, ferro, pneumatici [illegible] residui di giardinaggio o potatura. I rifiuti da conferire [illegible] potranno superare i due metri cubi per gli inerti, mentre per i pneumatici non si potrà superare il [illegible] di 20 (se [illegible] auto) e 5 [illegible] [illegible]». [r. s.]

[illegible]

Giovane denunciato

Cinghiale ucciso [illegible] proiettili proibiti

[illegible] [illegible] ha ucciso il cinghiale che al controllo del comprensorio [illegible] risultato colpito [illegible] da un pallettone che da una scarica di pallini, vietati questi ultimi dalla legge?

Lo deciderà il pretore al quale i carabinieri [illegible] Sampeyre hanno inviato una denuncia a carico del cacciatore Alberto Maero, [illegible] anni, residente a Cu[illegible] in via Della Battaglia. Il giovane aveva portato il selvatico [illegible] controllo dove è avvenuta la scoperta dell'uso delle due diverse munizioni, [illegible] regolare l'altra no.

Alberto Maero sostiene di avere sentito tre spari e quindi visto il cinghiale passargli davanti lo aveva fulminato con [illegible] cartuccia a pallettone. Non si [illegible] invece accorto che un altro cacciatore lo [illegible] colpito prima, con [illegible] scarica illegale di pallini.

Ora la carcassa del selvatico si trova [illegible] Cuneo nel negozio [illegible] selvaggina di Silvano Tesio, in piazza Europa, in attesa della decisione del magistrato. [g. d. m.]

[illegible]

Alla bocciofila

«La Novella» ha cambiato presidente

Il cavaliere Domenico Carusi già [illegible] della Guardia [illegible] Finanza è originario di Pratola Peligna

CUNEO. La società bocciofila «La Novella» [illegible] viale Angeli ha rinnovato il consiglio direttivo. Alla presidenza [illegible] stato chiamato con voto plebiscitario il cavalier Domenico Carusi (227 [illegible] 252). Del nuovo consiglio fanno parte: per il gruppo bocce (110 voti) Giancarlo Mariani, Livio Abbà, Gianfranco Ferrero [illegible] Giorgio Raimondi; gruppo bridge (61 voti) Fausto Arossa, Antonio Masante, Mario Petti; gruppo biliardo e giochi vari (59 voti) Mimmo Michelis [illegible] Silvano Guaranta. Domenico Carusi succede [illegible] Matteo Brino, in cari[illegible] del '94. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Le tre [illegible] fondatrici della Gis

Leggiamo sulle pagine di Cuneo relativamente a «piscine in appalto» [illegible] dichiarazione del presidente dell'Associazione «Marengo» non vera ed [illegible] rappresentazione falsata dei fatti.

Ci corre l'obbligo di precisare che la Polisportiva Marengo [illegible] un'associazione nata alla fine dell'anno 1995 come nuovo circolo. La [illegible] non è stata quin[illegible] [illegible] dalla piscina [illegible] Cuneo, in quanto non aveva titolo né spazi acqua in precedenza. Le 72 [illegible] di spazio [illegible] non erano della «Marengo», ma erano e sono [illegible] alla Uisp Nuoto Cuneo, Ente di Promozio[illegible] Sportiva che figura tra gli enti promotori della Gis, con la Libertas [illegible] e la Cuneo [illegible]. Alla regolare attività della Uisp Nuoto hanno partecipato nel [illegible] [illegible] 1996 circa 500 soci, con loro buona soddisfazione. Dal 1995 il sig. Mirko Dordo non fa più parte d[illegible] Uisp.

[illegible] spazi acqua della Uisp erano dati e [illegible]o dati [illegible] Comitato Uisp di Cuneo e non alle singole persone che possono cambiare [illegible] a seconda delle convenienze. E' fuori di dubbio che uscendo dalla vecchia «casa» non possono vantare i diritti acquisiti che [illegible] propri della Uisp [illegible] Ente.

Il nuovo circolo «Marengo» [illegible] ha alcuna attinenza o riferimento [illegible] Uisp di Cuneo.

Franco Ripa, presidente
Bruno Piovano, vicepresidente
Uisp, Cuneo

[illegible] Cuneo [illegible] «non pervenuta»

Non ci posso credere. Dopo che «La Stampa» aveva sollevato [illegible] caso dei responsabili per [illegible] rilevamento dei dati meteorologici per [illegible] «Provincia Granda» non [illegible] riusciti a risolvere [illegible] problema delle temperature. Un satellite procapita, Internet che dilaga, telescriventi tuttofare non sono sufficienti a trasmettere in tempo [illegible] Cuneo a Roma. Si vive anche [illegible] temperatura, [illegible] [illegible] mortificante sentire le «signorine Rai» che dicono «Cuneo non pervenuta».

Lettera firmata, Carrù

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.636; [illegible] 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo[illegible]:** 929.113; [illegible] 552.255; **Monforte d'[illegible]** 787.313; **Mondovì:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Mo[illegible]** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Nizza Monferrato:** 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, Piazza Europa 7, tel. 67.826. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 440.455
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
[illegible] *Rotondo*, [illegible] [illegible] 1, tel. [illegible]
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. [illegible]
[illegible]**uzzo:** *Santa* [illegible], piazza Risorgimento 38, tel. 42.269
Savigliano: *Bonelli*, via [illegible] 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280019
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** [illegible].
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 15.111
Usl di [illegible] 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44[illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 698.222; [illegible] 71.182; [illegible] 42.118; [illegible] (0172) [illegible]

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Cons. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Chiarle Roberto, 28 anni (residente a Savigliano), medico, con Mazzone Antonia, 24 anni (residente a Savigliano), insegnante.

RACCONIGI

[illegible] Racca Arianna; Porta Simone; Cuntuliano Paolo.

MORTI. Delmastro Lor[illegible]o, 71 [illegible] (residente a Ra[illegible]onigi), pensionato.

FOSSANO

NATI. D'Angelo Elisa; [illegible] [illegible] musio; Gazzola Enrico; Bonino Simone; Bonino Mattia; Costantiello Giacomo; Dutto Enrico; Alaimo Enzo.

BRA

NATI. Conforto Lorenzo (residente a Bra); Vautero Mattia (residente a Bra); Gallo Carlo (residente a Govone); Reinero Giulia (residente [illegible] Bra); Sartirano Da[illegible] (residente a Bra); Musso Letizia [illegible] (residente a Bra); D'Amico Luigi (residente a Pocapa[illegible]a); [illegible] Alessandro (resi[illegible] a Dogliani); Ajola Angela (Bra); [illegible] Andrea (Bra); Testa Andrea (Bra).

MONDOVI'

[illegible] Federico Burdisso (Trinità), [illegible] Biolà (Piozzo), Paola Fortelli (Mondovì), Michele Avico (San Michele Mondovì).

[illegible]

NATI. Lorenzo Puppione (residente a Bra); Simona Cepra (Novello); Clara Barbotto (Baldissero d'Alba); Valentino [illegible] (Sommariva Perno); Riccardo, Vittorio Zanaica (Montà d' [illegible]); Chiara, Leopolda Abbate (Montà d'Alba); Martina Novo (residente a [illegible]); Sara Cassinelli (residen[illegible] a Monforte d'Alba); Valeria Mano (residente a Piobesi d'Alba); [illegible] Cantamessa (residente a Alba); Matteo Depemardi (Cornegliano d'Alba); Cristiano Mattia (Pocapaglia).

[illegible]

NATI. Gullino Mattia (residente a Scarnafigi); Odello Letizia (residente [illegible] Verzuolo); Testa France[illegible] (residente a Envie); Mellano Noemi (residente a Saluzzo); [illegible]gliengo Giulia (residente [illegible] Scarnafigi); Vottero Edoardo (residente a Barge); [illegible] Kevin (residen[illegible] a Costigliole Saluzzo); Alaimo Enzo (residente [illegible] Fossano).

[illegible]

NATI. Palladino Alex (nato a Savigliano); [illegible] Claudio (nato [illegible] Cuneo); Morge Blua Jessica (nato a Cuneo).

MORTI. [illegible] Costanzo, [illegible] anni, (residente [illegible] Busca), pensionato.

APPUNTAMENTI

BUSCA

Appalto per pulizia al municipio

Scade domani il termine per la presentazione delle domande per l'appalto [illegible] servizio di pulizia del palazzo municipale. Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune 0171/245215. [c. g.]

[illegible]

C'è la campionessa di aerobica

Sabato 30 novembre, alle 16, alla piscina comunale, [illegible] Centro Nuoto invita alla dimostrazione della campionessa di aerobica Elena Tartari, che illustrerà [illegible] tecniche ginniche e metodi per l'esecuzione degli esercizi. [p. s.]

[illegible]

Tutte le vette delle Alpi

Giovedì 28 novembre, alle 21,15, nella sala conferenze di corso Statuto, [illegible] Mondovì, la sezione del Cai presenta una [illegible]ta di diapositive dal titolo «Vette delle Alpi [illegible] Liguria al Monviso», a cura di Andrea Parodi. Ingresso libero.

[illegible]. s.]

Piano di riordino approvato all'unanimità dal Consiglio

Fossano sposta il [redacted] che [redacted] bancarelle

[redacted] Il mercato settimanale [redacted] mercoledì si «allunga» in vista del Natale. Il Consiglio comunale [redacted] deliberato, [redacted] proposta dell'assessore al Commercio Franco Blandino, il prolungamento dell'orario [redacted] cato nei giorni 11 e 18 dicembre: le bancarelle resteranno [redacted] via Roma fino [redacted] 16,30, ma chi lo riterrà opportuno potrà fermarsi fino alle 18. E' [redacted] prevista anche l'anticipazione [redacted] mercato dal 25 (giorno di Natale) a domenica 22 dicembre. Anche in quell'occasione le bancarelle (ad eccezione di quelle [redacted] settore alimentari) resteranno in via Roma [redacted] in via Cavour per l'[redacted] giornata.

Intanto si sta predisponendo lo spostamento del mercato del sabato. «Molti cittadini hanno chiesto, con una petizione, che venga dato spazio [redacted] maggior numero [redacted] bancarelle per consentire a chi lavora [redacted] la settimana di fare [redacted] piazza il sabato mattina - spiega l'assessore al Commercio -. Per dare risposta [redacted] questa esigenza abbiamo dovuto studiare una diversa sistemazione [redacted]. Attualmente le bancarelle (una trentina) sono dislocate lungo viale Alpi [redacted] Cristoforo Colombo, che, per l'occasione, viene chiusa [redacted] traffico».

«La chiusura [redacted] quella strada crea parecchi problemi alla circolazione - aggiunge l'assessore Blandino -; dovendo rivedere la sistemazione delle bancarelle, abbiamo ritenuto opportuno risolvere anche quella questione, studiando una diversa distribuzione [redacted] mercato».

[redacted] Fossano il mercato del sabato si svolgerà sui due lati di piazza d'Armi

L'ipotesi presentata da Blandino al Consiglio comunale (e approvata all'unanimità) prevede lo spostamento del mercato del sab[redacted] due lati di piazza d'Armi: le bancarelle della frutta e degli ortaggi [redacted] dislocate sul viale che costeggia corso Trento, [redacted] gli altri ambulanti occuperanno Corso Gallileo Ferraris.

«Questa soluzione, oltre a liberare Corso Colombo, ci consente di ampliare il [redacted] con l'aggiunta di sei [redacted] spazi, [redacted] di renderlo più omogeneo: [redacted] bancarelle prima [redacted] interrotte all'altezza del corso, mentre ora saranno disposte ad angolo, lungo il perimetro della piazza. [redacted] soluzione [redacted] continuità».

Lo spostamento non sarà immediato: gli operai del Comune dovranno provvedere [redacted] modificare gli impianti di approvvigionamento idrico [redacted] degli scari[redacted]. Si dovranno anche spostare sei pali della luce. [l. a.]

L'invito a segnalare le spese [redacted] fiori, fotografie, pranzo e bomboniere

La Finanza [redacted] a 150 sposi

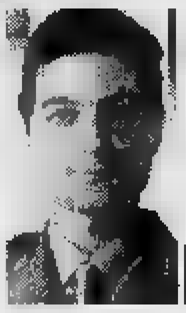
«Aiutateci nella lotta all'evasione fiscale». L'iniziativa riguarda Monregalese [redacted] Cebano
Il comandante delle Fiamme gialle: «Nessuna sanzione per i clienti, anche se [redacted] rispondono»

MONDOVI'. «Cari sposi, aiutateci nella lotta all'evasione [redacted]scale». Nel mirino delle Fiam[redacted] gialle della Tenenza di Mondovì sono finiti ristoratori, fotografi, fiorai [redacted] venditori di bomboniere: per raggiungere chi non ha rilasciato [redacted]li scontrini in modo corretto, i finanzieri chiedono [redacted] collaborazione delle [redacted] coppie che hanno usufruito di questi servizi.

«Si tratta [redacted] un'iniziativa [redacted]ginale, che coinvolge direttamente [redacted] i cittadini - ha spiegato il tenente Paolo Borrelli, [redacted]dante della Tenenza monregalese -. Ci rivolgiamo loro attra[redacted] un questionario, che inviamo [redacted] novelli sposi, i quali si suppone abbiano usufruito del ristorante per il pranzo, acquistando fiori, bomboniere e servizio fotografico».

Ai neosposi viene inviata una serie [redacted] domande, con le quali si chiede [redacted] precisare le modalità entro cui si sono verificati i servizi [redacted] nozze. Finora [redacted] sono state recapitate oltre centocinquanta, nel territorio di competenza della Tenenza del Monregalese [redacted] Cebano.

«Ci rimettiamo al [redacted] civi[redacted] dei contribuenti e alla loro volontà di collaborare - prosegue il [redacted] Borrelli -, per stanare zone di evasione altrimenti difficilmente controllabili. [redacted] risposta è ampiamente soddisfacente, in termini di risultati [redacted] controlli, ma soprattutto per quel che riguarda la solidarietà mostrata dai cittadini».



Giovani sposi a Cuneo (foto d'archivio [redacted] «La Stampa») e il tenente della Finanza Paolo Borrelli

La Guardia [redacted] Finanza ricorda «che nessuna sanzione è prevista per i clienti». Rispondendo al questionario «sul [redacted] corretto rilascio dei prescritti documenti fiscali, evidenzino casi in cui i commercianti non hanno adempiuto agli obblighi loro imposti dalla legge».

Non sono neppure previsti multe, contravvenzioni [redacted] altro genere di provvedimenti per quelle coppie che decidano di [redacted] rispondere all'invito delle Fiamme gialle e non riconsegnino il questionario compilato. «Ringraziamo chi ha ritenuto di collaborare - concludono al comando di Mondovì -, senza forzature. Hanno dimostrato [redacted] di responsabilità [redacted] fron[redacted] al forte problema dell'evasione che hanno compreso gra[redacted] sulle tasche di tutti».

[redacted] provvedimento ha colto [redacted] sorpresa molti operatori del settore, non tutti visto che esperimenti analoghi [redacted] fatti in altre province. «La via del questionario metterà in difficoltà [redacted] giovani coppie - commenta un fioraio che chiede non [redacted] pubblicato il nome -. Non crediamo che si possa vincere con iniziative come questa la lotta all'evasione fiscale».

Paola Scola

ROCCAFORTE MONDOVI'

Di Margarita, 34 anni

Cade dalla bici Artigiano salvato dall'elisoccorso

ROCCAFORTE MONDOVI'. Flavio Giofrè, 34 anni, artigiano di Margarita (via Umberto I), è ricoverato all'ospedale di Savigliano, per le ferite e le contusioni riportate l'altro pomeriggio, [redacted] seguito a una rovinosa caduta dalla moutain bike.

L'uomo si trovava [redacted] un gruppo [redacted] amici in valle Ellero. Percorrendo una strada sterra[redacted] in località Bonada di Roccaforte Mondovì, ha perso il controllo della bici: è finito a terra, andando a sbattere violentemente [redacted] la schiena. I compagni hanno dato l'allarme.

Siccome l'ambulanza non poteva raggiungere la zona dell'incidente, viste le condizioni dei collegamenti, è intervenuto l'elicottero del 118 che ha portato l'artigiano in ospedale. [p. s.]

FOSSANO [redacted]

Originaria di Peveragno

Morta a 103 anni la nonna che lavorò per il sen. Giolitti

La [redacted] [redacted] Fossano Lucia Elena vedova Ponzo aveva festeggiato i 103 anni il 6 settembre

FOSSANO. E' morta la decana della città, Lucia Elena ved. Ponzo, che il [redacted] settembre aveva festeggiato 103 anni. La donna era stata (insieme al marito) tra i «pionieri» [redacted] locale sezione dell'Avis. Nata a Peveragno nel 1893, [redacted] dodici anni [redacted] emigrata in Argentina dove aveva lavorato da parenti. Tornata in Italia [redacted] stata [redacted] servizio in casa del [redacted] Giolitti. [l. a.]

[redacted] BALDI [redacted]

Marocchino denunciato

Sorpreso di notte [redacted] rubare gasolio da un camion

ROCCA DE' BALDI. Durante un controllo coordinato notturno da parte dei vigili urbani [redacted] Rocca de' Baldi e Margarita [redacted] dei carabinieri della [redacted] Morozzo, [redacted] sventato [redacted] furto di carburante [redacted] danni [redacted] un camion.

All'alba di domenica, le forze dell'ordine hanno notato un uo[redacted] armeggiare intorno [redacted] mezzo pesante, posteggiato in paese. Gli si sono avvicinate [redacted] hanno scoperto [redacted] prelevando carburante dal serbatoio.

Nei suoi confronti è così scattata la denuncia a piede libero per furto, trasmessa alla Procura dalla Repubblica A Mondovì.

Responsabile [redacted] reato, il marocchino Abderrahman Machkor, [redacted] anni, provvisoria[redacted] domiciliato [redacted] Rocca de' Baldi. [p. s.]

[redacted]

Denunciati dai carabinieri

Arrivati in treno con [redacted] borsa d'arnesi da [redacted]

CUNEO. Tre persone, [redacted] dal treno, sono state fermate dai carabinieri [redacted] Nucleo radiomobile. Si tratta [redacted] Domenico Cauduro, 26 anni, residente a Carmagnola, del fratello Luciano, 21 anni, anch'egli di Carmagnola [redacted] Giovanni Conoscenti, [redacted] anni, pregiudicato, originario di Savigliano. Le for[redacted] dell'ordine hanno sequestrato oggetti che potevano servire [redacted] compiere [redacted] furto (cacciaviti, guanti da carpentiere, torce elettriche, leve ed un pass-partout per auto), il tutto nascosto in un borsone. I tre (sono stati denunciati di possesso di oggetti atti allo scasso) hanno confessato ai carabinieri di aver programmato un «colpo» in un asilo: per la fuga avrebbero «recuperato» un'auto. [r. s.]

[redacted]

DALLA [redacted]

[redacted]

«Patteggia» otto mesi per possesso [redacted] pistola

Renato Piola, 42 anni, di Cuneo, difeso dall'avv. Nicoletta Lazzari, ha «patteggiato» [redacted] mesi per il possesso illegale di una pistola. [g. d. m.]

[redacted]

Agricoltori spagnoli ospiti [redacted] Coldiretti

Cinquanta giovani agricoltori spagnoli [redacted] ospiti [redacted] ieri del movimento giovanile Coldiretti. Visiteranno aziende [redacted] allevamento di bovini piemontesi. [g. d. m.]

[redacted]

[redacted] un'auto scendendo dallo scuolabus

Un bambino, [redacted] cui non sono state rese le generalità, ieri, poco dopo le 13, in località San Martino, scendendo dallo scuolabus, è andato [redacted] urtare contro una «Thema», che viaggiava in senso opposto. Subito [redacted] il bambino è stato trasportato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, da dove è già stato dimesso. Guarirà in pochi giorni. [g. ne.]

[redacted]

Arrestato [redacted] carabinieri, deve [redacted] mesi

Claudio [redacted] Correggio, 34 anni, [redacted] Mondovì (abitante in via delle Scuole), [redacted] arrestato dai carabinieri, in esecuzione di un ordine della Procura; deve scontrare [redacted] mesi [redacted] per «furto aggravato in concorso». [p. s.]

[redacted]

Nuovo orario delle messe al santuario [redacted]

Nuovo orario delle [redacted] santuario [redacted] Sanità. Feriali: celebrazione [redacted] 15; festivi 9,30 e 17,30. [p. b.]

FOSSANO

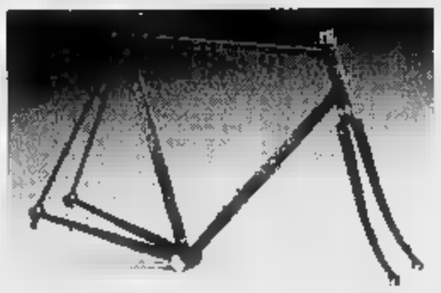
Attenti [redacted] «falsi dipendenti comunali»

La segreteria del sindaco ha messo in guardia i cittadini, in particolare anziani, [redacted] «falsi dipendenti comunali», [redacted] passando [redacted] degli anziani [redacted] spacciandosi per funzionari dell'anagrafe, chiedono di controllare i documenti. Approfittando [redacted] situazione, portano via danaro e preziosi. [l. a.]

LATTE • BURRO • FORMAGGI

TECNOTRAT

TECNOTRAT s.n.c.
di Risso Oreste e Debernardi e C.
TELAI FRAMES
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN) Italy
Via Cuneo 46
Tel. (0171) 261744 - Fax (0171) 266045



COSTRUZIONE TELAI CICLI
SPECIALI DI TUTTA LA GAMMA
COLUMBUS VERNICIATURA

Borgo sabato pomeriggio inaugura la 427ª edizione

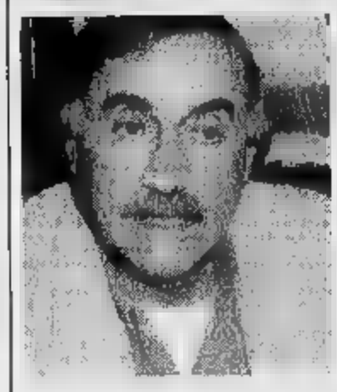
Torna la «Fiera Fredda» al sapore di chiocciola

BORGO SAN DALMAZZO. Conto alla rovescia per la 427ª Fiera Fredda, che verrà inaugurata sab alle 17 nei locali dell'ex stabilimento Bertello. La manifestazione istituita 1569, grazie una concessione del du Emanuele Filiberto, ha sempre rappresentato un momento importante per la città, ed è considerata la fiera più impor del Sud Piemonte.

La rassegna quest'anno è stata organizzata dal nuovo Ente Fiera Fredda, presieduto dal vice sindaco Francesco Cattò, in collaborazione con Comune, sessorato alle Manifestazioni, Regione, Provincia Ccia.

Il sindaco Marco Borgogno: «E' una Fiera proiettata il futuro, che ora può contare anche su una nuova or ganizzativa pubblico-privata attenta alla vocazione turistica della città. Purtroppo l'iter burocratico ci ha costretto ad allestire la fiera negli spazi degli anni passati in quelli nuovi. Questa edizione sarà quindi l'ultima, in veste provvisoria; nel '97 la rassegna sarà accolta infatti altri spazi attrezzati per le manifestazioni che occuperanno un'ampia area dell'ex stabilimento».

Aggiunge il vice Francesco Cattò: «Gli Fiera sono ormai tanti, ma portati benissi. Forse perché attorno a queste manifestazione si è sempre molta attesa e quando si aspetta un evento questo, anche ormai secolare, non ci si attarda a valutarne la vetustà, si è più propensi a vederne l'impatto realtà economica e culturale della zona. In aprile è nato l'Ente Fiera Fredda srl, società a capitale misto, pubblico e privato, con compiti di gestione della rassegna e utilizza ogni risorsa rivolta a pubblicizzare, potenziare ed accrescere l'immagine Borgo e sua economia valligiana».



Il sindaco Marco Borgogno (in alto) e il vice Francesco Cattò

Completano l'Ente: Dario Ugo (amministratore delegato), i consiglieri: Vittorio Kratli, Tommaso Politano, Luciano Dalmasso ed Enrico Cavallera.

Dal 1569 l'appuntamento del dicembre, momento «clou» manifestazione, ricrea le vie della città l'atmosfera tipica della fiera di paese con i banchi carichi di porri, dolciumi, giocattoli prodotti dalle vallate che gravitano su Borgo. La protagonista della rassegna sarà come sempre lei, «la chiocciola». La prelibata bianca carne della Helix Pomatia alpina si potrà gustare oltre che nel ristorante della Fiera, anche alla «Balla di farro» (tel. 0171/269375); «Belsito» (tel. 269383); «Drago 3» (tel. 269388); «Il Camalsonte» (tel. 261685); «La pernice» (tel. 261750) e «Roma» (tel. 269852).

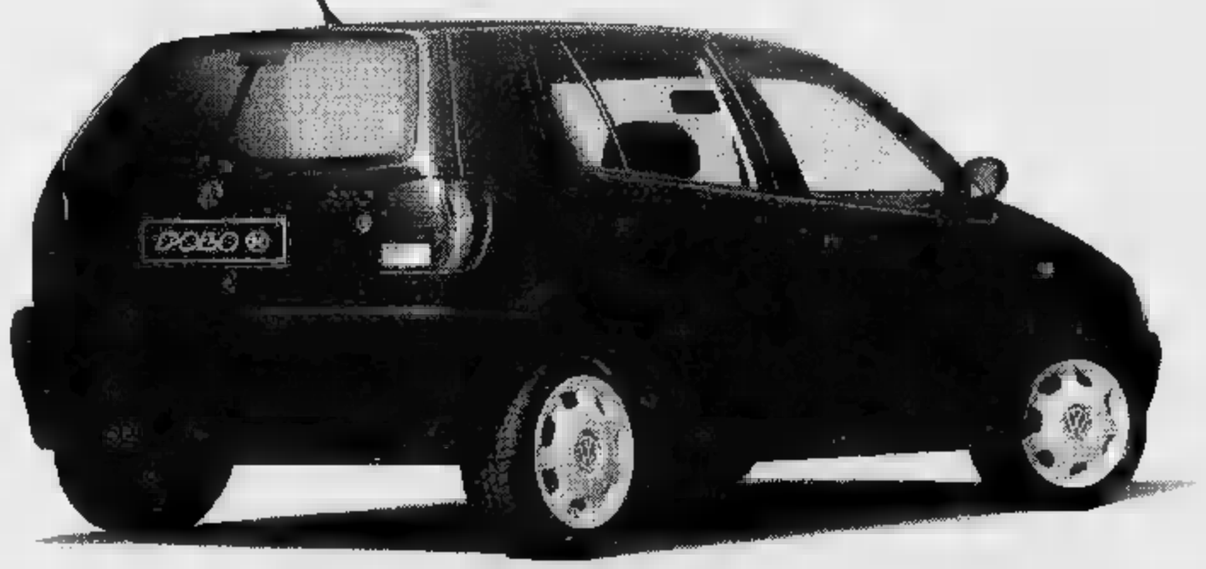
«La lumaca - spiegano esperti -, però non è solo buona, ma fa anche bene. uno icato valore nutritivo, ricca di proteine è povera di grassi e carboidrati, quindi facilmente digeribile. Possiede inoltre proprietà medicamentose essendo dotata di un apparato digerente piuttosto semplice per cui i prodotti ingeriti con l'alimento, trasferendo parte dei loro principi attivi direttamente nel tessuto muscolare, in grado esplicare un'efficace azione nella terapia di numerose fisiopatie umane. La tradizione delega il questo nobile mollusco nei mesi con la "erre", cioè i freddi quando le lumache essendo in letargo, so anche autonomamente spurgate, perdendo il non gradevole gusto di erba e di amaro e possedendo così una carne più tenera e saporita».

La rassegna, si concluderà l'8 dicembre, rappresenta anche un momento ideale per visitare la città e le sue bellezze: non perdere il Santuario di Monserrato, la Torre comunale (sec. XVI), l'Arco di San Rocco (sec. XVI), la parrocchiale (sec. XI) e la vicina cripta.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio turistico (corso Nizza 3, la sede nei locali della stazione ferroviaria, tel. 0171/262054-2660). [a. f.]

Le vere protagoniste della «Fiera Fredda» saranno come sempre le chiocciole

I giovani di oggi non hanno interessi e vogliono tutto garantito.



Polo X con finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero con garanzia manutenzione fino a 24 mesi** a Lire 450.000 + IVA.

Ecco due proposte di sicuro interesse per le generazioni di domani che fanno felici anche le generazioni di ieri.

Con Polo X, si possono scegliere, insieme o separatamente, ben due offerte: il finanziamento il pacchetto garanzia manutenzione ordinaria.

La Polo X è nuova, bella, comoda, sicura. Con servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata sintoletture CD Sony di serie.

Interessante, vero?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versione	Potenza kW/CV	Prezzo/000***
1.0 X 3P	37/50	20.314
1.0 X 5P	37/50	21.260
1.0 X Air 3P	37/50	22.248
1.0 X Air 3P	37/50	23.194

*** Prezzo di listino chiavi in escluse A.P.I.E.T.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

* Esempio ai della legge n° 154 17/02/92. Prezzo Lit. 20.314.250. Prezzo chiavi mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 8.314.250. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 1,64%. offerta è valida fino al 13/01/97, salvo approvazione Fingerma, e non con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. ** L'offerta è valida fino al 13/01/97. Contratto Cliente Protetto.

Le manifestazioni si svolgeranno negli ampi locali riscaldati dell'ex stabilimento Bertello

Nove giorni di musica, mostre e tornei

Ogni sera oltre a degustare le lumache proposte dal ristorante della Fiera si potranno seguire concerti e show E tavole rotonde, gare sportive, esposizioni di quadri e fotografie. Gli spettacoli dedicati ai più piccoli

BORGO SAN DALMAZZO. Per nove giorni la città ospita spettacoli, convegni, mostre, gare e tornei che si potranno seguire nei locali riscaldati dell'ex stabilimento Bertello, ora di proprietà comunale, dov'è anche allestito il ristorante della Fiera (aperto tutte le sere a partire dalle 20).

Dopo l'inaugurazione, alle 21, si ballerà liscio sulle note di Rosy e la sua orchestra (ingresso 7 mila). Domenica alle 9 «XVII Convivium Magnum» della Consociazione Helicensis Fabula; seguirà alle 16,30 lo spettacolo per bambini proposto dal mago Williams e da Cristina, scultrice di palloncini (ingresso libero). La giornata si concluderà con lo spettacolo di «Kalenda Maia» che nel corso della serata presenteranno di nuovo «Troubar r'oc» (ingresso 7 mila).

Cover dei Nomadi lunedì 2 dicembre (ore 21), con gli «Odi et Amo» (ingresso libero); martedì 3 dicembre, al Tennis comunale coperto (ore 16 e 21) «Claudio Rossi show» (ingresso a pagamento); in serata (ore 21, area ex Bertello) concerto del Coro Polifonico Monserrato, in repertorio canti e musica sacra e profana (ingresso libero).

Mercoledì 4 dicembre, alle 17 tavola rotonda su «La cucina della lumaca: dal Cartoné al Gourmet», interverranno giornalisti, esperti di gastronomia ed elicicoltura; alle 19,30 al ristorante della Fiera, 1° kermesse gastronomica della lumaca in collaborazione con l'Associazione cuochi della provincia di Cuneo e cuochi provenienti da alcuni comuni del Nord Italia che proporranno ricette tipiche a base di lumache. Cena con posti limitati (prenotazioni allo 0171/380383); alle 21,30 dimostrazione di spinning della Palestra Studio Fisiodinamic (ingresso libero). Poi tutti alla discoteca «Cubo» cabaret con «I Trelilu» (ingresso 10 mila).

La formazione dei Kalenda Maia è attesa domenica prossima Mai sarà in concerto a Borgo sabato 7 dicembre

Il 5 dicembre alla 16 si terrà la 2ª rassegna dei gruppi musicali e folkloristici delle valli occitane (ingresso libero), tra i partecipanti; alle 21 il Giorgio e le Coco girls proporranno musica latino-americana.

Un altro momento dedicato ai bambini il 6 dicembre: al cinema Moderno (ore 21) verrà proiettato il film «Balto»; alla stessa ora (nell'aera ex Bertello) le colonne dei cartoon proposte dai «Kinder» (ingresso 5 mila). Sabato 7 dicembre (ore 21) concerto dei «Mal dei Primitives» (ingresso 10 mila).

Infine domenica 8 dicembre, alle 16,30 ci saranno «Gli ossi duri», band torinese composta da cinque bambini tra i 9 e i 13 anni che proporranno brani inediti in chiave rock e cover ispirate addirittura a Frank Zappa (ingresso libero). Alle 21, a chiusura della Fiera, concerto del Civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso» (ingresso libero).

Inoltre, nell'area Bertello, per tutto il periodo della Fiera si potranno visitare «Lumache, ricette e sorrisi», Eurohumor, 9° Salone internazionale del sorriso; il rettilario del Garda, esposizione di rettili vivi provenienti da tutto il mondo (ingresso 5 mila gli adulti e 3 mila i bambini). Per gli appassionati della fotografia: «Bretagna» di Cavallo; «I popoli dell'Himalaya» di Francesco Milaneio; «Inverno» di Andrea Podda. Per la pittura: personale di Alessandro Bertaina, vincitore della 1° rassegna di pittori locali; di Mario Casana e una collettiva di pittori locali.

E ancora «La lumaca e il tempo libero», 60 espositori e mercatino dell'artigianato occitano (area Bertello, orario dal lunedì al venerdì 17-23; sabato e domenica e giovedì 8 dicembre dalle 15 alle 23,30; l'ingresso è libero). Il 1° e 8 dicembre nel parcheggio dell'area Bertello, mercato delle lumache organizzato dal Centro di Elicicoltura di Borgo (dalle 8 alle 10, vendita all'ingrosso; dalle 10 in poi vendita al minuto fino ad esaurimento). Il 5, 7 e 8 dicembre, in via Roma 72, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 funzionamento del plastico ferroviario sociale nella sede del Cunifer. Infine il 5, tradizionale mercato della Fiera con bancarelle per tutta la città.

Il 5 nella palestra delle Elementari, alle 15, saggio dimostrativo di tiro con l'arco, organizzato dall'Ar. Coni. L'8, alle Medie, dalle 9, XV Torneo di scacchi organizzato dal circolo di Borgo.

[a. f.]

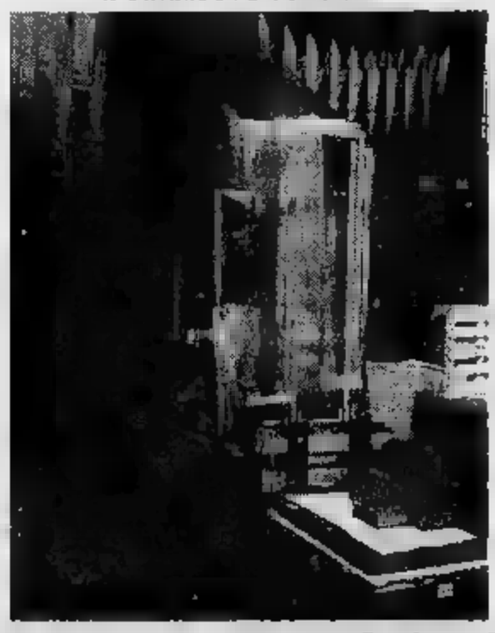
ANTICA TRATTORIA
SAN SEBASTIANO
CUCINA TIPICA RUSTICA
Ampio Dehors
riposo settimanale GIOVEDÌ
«SPECIALITÀ DELLA CASA»
Ricchi piatti di lumache cucinati in vari modi
PER NOI..... I NOSTRI CLIENTI SONO TUTTI SPECIALI.
È gradita la prenotazione.
TEL. 0171.[illegible] 262371
Borgo San Dalmazzo
Piazza [illegible] Torre

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK
Cuneo
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) [illegible] - 699.939

AD IMPACCHETTAMENTO RAPIDOVERTICALE

LOMBARDO DEI CANCELLI
CANCELLI AUTOMATICI
L'INVERNO E' ALLE PORTE,
PER TENERLO FUORI
PORTE FLESSIBILI INDUSTRIALI

PORTA A STRISCE



LOMBARDO DEI CANCELLI
Borgo San Dalmazzo
Fraz. Beguda
via Nazionale
Tel. 0171 26 27 28

PRIMI IN ITALIA
Un risultato di grandissimo prestigio.
Per "Il Mondo", la Banca Regionale Europea è prima in assoluto nella classifica delle banche italiane, in base agli indicatori di rischio, redditività e struttura patrimoniale.
"Milano Finanza" assegna alla Banca Regionale Europea il "rating" più alto, nell'ambito del sistema bancario nazionale.
Per il "Giornale della Banca" il Gruppo Banca Regionale Europea è primo nella classifica dei gruppi bancari di medie dimensioni.

Alba, i commercianti del centro storico replicano al sindaco Demaria

«Non siamo dei privilegiati»

«I benefici del turismo cosa c'entrano con sicurezza, pulizia delle strade, illuminazione?» I negozianti sostengono che la loro attività è bloccata (come altre) da «lacci e lacciuoli»

ALBA. Il direttivo dei commercianti del centro storico dell'associazione «Incontri sotto le torri» replica alle dichiarazioni del sindaco, Enzo Demaria, dopo la protesta «Spegniamo le luci per illuminare la città». L'associazione, di cui è presidente Emilio Martinelli, ha promosso l'iniziativa per sollecitare interventi nel centro. Sostiene il comitato: «Non pensiamo, affermando che da dieci anni rivendichiamo le stesse cose, di aver chiesto "tutto e subito"». Continuano: «Per quanto riguarda le difficoltà dovute alle regole, ai cosiddetti lacci e lacciuoli, l'ing. Demaria dovrebbe sapere che ognuno ha i propri e che noi commercianti non siamo dei privilegiati».

Ma i negozianti contestano soprattutto la dichiarazione del sindaco, secondo il quale «sarebbe bello accontentare tutte le richieste, ma non è possibile. I commercianti sono i cittadini che godono più di tutti dei benefici del turismo, alla cui promozione contribuisce il Comune». Rispondono: «Non riusciamo a comprendere cosa c'entri godere i benefici del turismo con sicurezza, pulizia delle strade, arredo urbano, illuminazione. E' legittimo chiederci cosa sarebbe il turismo albese se le nostre decennali richieste fossero state discusse seriamente negli anni e si fosse iniziato a trovare soluzioni». [g. f.]

Emilio Martinelli (a sinistra) il presidente dell'associazione «Incontri sotto le torri»

IN BREVE

ALBA

ribalta un rimorchio Morti dieci maiali

Il rimorchio di un autocarro «Volvo», che trasportava 80 maiali, si è ribaltato ieri in via Cuneo, mentre il veicolo - guidato da Adriano Isoardi, 36 anni, di Centallo, illeso - viaggiava in direzione di Alba. Nell'incidente, le cui circostanze sono all'esame dei carabinieri, subito intervenuti i vigili del fuoco di Bra, sono morti una decina di suini. [r. a.]

ALBA

Stasera (ore 20,30) incontro con lo scrittore

Stasera incontro con lo scrittore Giulio Mozzi su [illegible] oggi: perché, come, quando...». Mozzi è autore del libro «La felicità [illegible] (Einaudi) con il quale ha vinto il premio «Cocito» ed è finalista al «Premio Strega '96». L'iniziativa è della cooperativa «L'incontro» (sala via Mandelli, ore 20,30). [g. f.]

ALBA

Nella Sala Fenoglio si parla di aromi

«Gli aromi alimentari: loro importanza e impiego» è il titolo della conferenza che Sergio Giovannetti terrà oggi alla sala Fenoglio (ore 15,30). [g. f.]

ALBA

Regolamento Cee ai «raggi X»

Il regolamento Cee è il tema dell'incontro che la Coldiretti terrà oggi nella sede di corso Matteotti (ore 20,30). [g. f.]

MONTEU ROERO

«Patteggia» sei mesi per omicidio colposo

A Raimondo Marolo, anni, frazione Sant'Anna, il pretore ha applicato la pena patteggiata di 6 mesi con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Stefano Casolo, 71 anni, di Montaldo Roero, avvenuta dopo l'incidente stradale del 23 settembre '95, in cui il Marolo è rimasto coinvolto. [g. f.]

Secondo [illegible] *sfida dei «mister super 100»*

Mauro Marchisio, di Castagnito, si è classificato secondo nella sfida tra i «mister super 100», che si è svolta in un ristorante di Gabiano (Alessandria). L'uomo ha fermato l'ago della bilancia a 171 chilogrammi. [r. s.]

Manifestazione sospesa tra le polemiche

Il raduno Bramotor a gennaio non si farà

«Pausa di riflessione» per Bramotor, il raduno nato nell'ambito della solidarietà agli alluvionati i milioni raccolti di cui si sarebbe dovuta tenere, all'inizio del '97, la terza edizione. «Nel prossimo gennaio Bramotor si farà - annuncia l'ideatore della manifestazione, E. Tarable -. Se ne riparlerà a fine anno, e auguriamo con maggior coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, dove forse non tutti vedono di buon occhio l'evento, nonostante il grande successo avuto anche dalla sua sfortunata seconda edizione».

La sfortuna l'ha decretata il maltempo, che nel gennaio scorso ha infierito con neve copiosa e freddo polare. Ma a suggerire la «pausa di riflessione» sono stati l'esame del bilancio (in deficit, sia pure di poco) e l'eco della polemica sollevata dal Coordinamento paratetraplegici, l'ente torinese che avrebbe dovuto beneficiare degli utili. «Ci hanno usati come specchietto e allodole - protesta la presidente, Eugenia Audi -. Hanno incassato 93 milioni e ne hanno spesi 4: e noi non verrà nulla, e se non avessimo fatto scrivere dall'avvocato non ci avrebbero dato la minima spiegazione». [g. n.]

L'ideatore di Bramotor Enzo Tarabla

Comunità montana

Cinque paesi hanno scelto la secessione

CORTEMILIA. Cinque paesi della val Bormida chiedono di lasciare la Comunità montana Alta Langa e costituire un nuovo ente. La proposta arriva dai Comuni di Cortemilia, Torre Bormida, Bergolo, Gorzegno e Saliceto ed è indirizzata alla Regione. I sindaci hanno preparato un documento da sottoporre ai Consigli delle valli Bormida e Uzzone, la zona interessata alla costituzione della nuova Comunità montana, che comprende 14 Comuni. Per ora si sono pronunciate favorevolmente le assemblee di Cortemilia e Torre Bormida.

«Il voto unanime - sottolinea il sindaco di Torre Bormida Cesare Canonica - significa che c'è l'esigenza di dare a questa zona una certa omogeneità di intenti e un impegno comune per risolvere i problemi che ci assillano, primi fra tutti l'inquinamento e l'occupazione». L'ipotesi «secessione» dall'Alta Langa, gli altri nove sindaci, che in una lettera indirizzata ai colleghi hanno comunicato di non voler aderire. [g. p.]

Una delegazione biellese protagonista della manifestazione roerina

Tartufi e vini, successo in Fiera

La rassegna di Vezza ha offerto prodotti «doc»

Il sindaco di Termengo Francesco Secco (sopra con fascia tricolore) fra gli ospiti della rassegna a Vezza d'Alba

VEZZA. Grande partecipazione alla «XIV Fiera del tartufo e dei vini del Roero», inaugurata domenica mattina dall'assessore regionale Roberto Vaglio. Sono stati presentati oltre trenta chili di profumati tartufi, esposti dal commerciante ed esportatore Andrea Rossa (titolare Tartufingros).

Per la prima volta sono intervenuti anche alcuni trifolao. Molto affollata l'asta svoltasi nel pomeriggio. Le trifole sulla base 250 mila lire l'etto: un prezzo favore considerato che le quotazioni in crescita e superano le 300 mila.

Buon successo ha ottenuto la m con degustazioni dei vini (arneis, nebbiolo, favorita, Roero, barbera). Alla fiera ha partecipato un gruppo di abitanti di Termengo, con il sindaco Francesco Secco: la cittadina del Biellese è gemellata con Vezza nell'ambito della campagna promozionale della Regione sulle fiere del tartufo in Piemonte, di cui la rassegna era l'ultimo appuntamento. Tra gli ospiti, l'onorevole Scirea, l'assessore regionale Masaracchio e il Riba, assente il ministro Livia Turco. [g. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

per

Oggi tutto il discorso della moda si gioca quasi interamente sulla qualità: segnale evidente che è in atto cambiamento sostanziale del mercato.
I ritmi queste variazioni subiscono un'accelerazione vorticosa , tanto che gli operatori ogni singolo settore devono porre la massima attenzione per tenersi sempre in prma linea.
L' azienda **CONFEZIONI** si interprete questo fenomeno evolutivo il prepotente ingresso figlia maggiore dei titolari.
24 anni, carattere volitivo, due corsi da vetrinista, spiccato spirito imprenditoriale (retaggio familiare): **LENA** è sempre tempestiva nella ricerca nuove proposte per la vasta clientela acquisita in anni di attività.
Il negozio è nato nel '78, inserendosi appieno in quella che era filosofia consumistica dell'epoca ha concluso il suo primo ciclo nel '94 con la scissione aziendale.
La spinta verso i nuovi orizzonti è maturata con rinnovata struttura commerciale della quale è portante; interpretando con fantasia competenza un nuovo modo di fare
In questo quadro rinnovamento inserisca perfettamente il restyling dell'immagine aziendale e del messaggio comunicazionale in linea con stile, affidato studio pubblicitario.
Sei vetrine via Torino testimoniano la chiave d'interpretazione dell'inedito slogan !

CONFEZIONI TORINO 23

VIA TORINO 23 - SALUZZO - TEL.0175/41371

GRUPPO SICRO COSTRUZIONI
LIGURIA: SICRO Tel.
SAVOULX (To)
RESIDENZA "COTTAGES"
A 4 Km. Bardonecchia soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose. Riscaldamento autonomo. Pagamenti personalizzati.
A partire da 150 milioni.
Consegna Pasqua '97
Un servizio assolutamente gratuito per il cliente anche in caso di acquisto
INFORMARSI NON COSTA NULLA

PRIMARIA INDUSTRIA ALIMENTARE
RICERCA giovani Venditori dinamici, motivati, età max 32 anni, esperienza e patente B, per ampliamento rete di vendita.
OFFRESI: max serietà; libro paga, provvigioni e incentivi.
Telefonare ore Ufficio - 0172/495912-3

TRIBUNALE DI CUNEO
ESEC. N. 77/93
di vendita beni immobili

rende noto giorno 10.12.96, alle 12,45 avanti il G.E. dr. G. Petragnani Gelosi, saranno posti all'incanto beni immobili proprietà di: **TO-** Luca nato Milano l'8/10/1970 residente Genova via Castagnola 15/a. Lotto unico. Immobile ubicato nel Comune di Limone Piemonte, via Torino 29/a, complesso residenziale «San Luca», consistente alloggio al piano terzo (mansardato), servito da ascensore, senza balcone, composto da, tinello, angolo cottura, una camera, disimpegno, bagno, ripostiglio e cantina al piano interrato. Il tutto misura superficie erciale complessiva pari a mq 53,50. Censito in Catasto Urbano a Partita n. 1004283; Fg. 6 n. 162 sub 56, via S. Maurizio, p. 3-1S, cat. A/2, cl. 3°, vani 3, rendita 960.000. L'alloggio ha diritto di comproprietà su bene consistente in alloggio custode, intestato a tutti i condomini; censito in Catasto Urbano a Partita originaria n. 3737; Fg. 6 n. 162 sub 18, via San Maurizio, p.t., cat. A/2, cl. 3°, vani 3, rendita 950.000. Provenienza: atto di compravendita rogito notaio Musso Mario in Borgo San Dalmazzo in data 29.9.89 rep. 12075, registrato a Cuneo il 16.10.89 n. 3055 s. 1v. Coerenze per l'alloggio proprietà Biasci, proprietà Massoriano, vano scala comune, cortile comune; per la cantina proprietà Bergallo, corridoio comune. Il fabbricato è costruito con regolare concessione edilizia n. 625 in 28.10.1969, rilasciata dal Comune di Limone Piemonte. Funità immobiliare oggetto stata sensi leg- 47 do- di condono data 28.3.1986 prot. n. 1356.
CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 116.000.000 per il Lotto Unico. Offerte in aumento non inferiori a: L. 2.000.000 per il Lotto Unico. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo il Concorso Controllore, pari a L. 34.800.000 per il Lotto Unico. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Esecuzioni Immobiliari (orario da sabato 9-12,30).
Cuneo, 5 novembre 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa Ornella Ghigo

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttolibri**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

CEDESI bar ristorante avviatissimo Torino nucleo familiare minimo 4 persone, possibilità anche gestione. Tel. 011 622.30.27 dalle 20 alle 21.
LA Igei spa affitta zona centro Cuneo, corso Nizza 28, ufficio piano ammezzato, 5 vani mq 81. Telefono ore ufficio 011 540.373.
RESPONSABILE tecnico commerciale esperienza triennale conduzione azienda meccanica offresi. Scrivere fermo posta centrale Bra C.I. n. 35539658.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

TRIBUNALE DI
Esecuzione n. 9/93 promossa dalla Commerciale Italiana SpA (ora sostituita Curatela del Fallimento l'Azienda Agricola S. Brigida Srl) contro **AGRICOLA S. Srl**, con in Manta (ora fallita).
Si avvisa che il giorno 9 dicembre ore 9,15 avanti il G.E. nella sala delle pubbliche udienze civili del Tribunale di Saluzzo si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili in Manta: Lotto A: terreni agricoli (a C.T. F. 2 nn. 75-77-78-79-82-124-125-127-194 di complessive are 911,18 e F. 2 nn. 72 e 296 di complessive are 40,39), con entrostanti fabbricati rurali (n. 7 capannoni uso allevamento zootecnico alcuni funzionanti, altri crollati) casa d'abitazione (villa due piani f.t. completata ristrutturata negli anni 1987/1988); il G.E. atto che con trascrizione n. 3324/4097 in data 20 giugno 1992 gli immobili sono stati affittati con locazione ultranovennale a Giacosa Claudio. Fissa per la vendita le seguenti condizioni: 1) immobili posti in vendita in un unico lotto a L. 884.000.000; aumento non inferiori a lire 5.000.000; 3) offerte per l'incanto da depositare in Cancelleria almeno un giorno prima dell'incanto insieme con cauzione pari a 1/10 del prezzo base e deposito pari a 20/100 del prezzo base assegno circolare N.T. intestato a Di- Ufficio Postale di Saluzzo; 4) versamento del prezzo residuo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria del Tribunale di Saluzzo ove sono consultabili gli atti relativi.
Saluzzo, 16 ottobre 1996
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Graziella Barra

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
per ampliamento proprio organico **seleziona**
N. 2 VENDITORI AMBOSESSI
da inserire nella propria rete vendita per la provincia di Cuneo.
RICHIEDESI:
· età minima 26 anni; diploma scuola media superiore;
· buone doti organizzative; auto propria; massima serietà,
· disponibilità dinamicità; iscrizione ENASARCO.
OFFRESI:
· inserimento immediato apposito iter formativo;
· interessante trattamento provvigionale, premi, incentivi.
SI PRENDONO IN CONSIDERAZIONE ANCHE GIOVANI SENZA ESPERIENZA PURCHÉ MOTIVATI.
Le persone interessate sono pregate di inviare **publialba sas**
Casella Postale Alba, RIF. 800, il curriculum professionale ed una foto.

INTIMO FEMMINILE DI CAVALLERO ANNA
PRODUZIONE E VENDITA AL PUBBLICO A PREZZI DI FABBRICA
Reggiseni - slip - body - lingerie - pigiami - canotte
ORARIO: dal lunedì al venerdì 15,30/19,30 - il sabato 9/12,30
PER TUTTO IL MESE DI APERTO IL SABATO E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
12040 MOROZZO (CN) - Via Mondovì - Tel. 0171/772.535

Al via domani sera la rassegna di prosa al «Monviso»

Cuneo incontra Edipus

Un monologo di Giovanni Testori inaugura il ciclo «L'altro teatro» Sandro Lombardi ripropone la tragedia greca in chiave padana

CUNEO. Prende il via domani [redacted] (ore 21), al «Monviso», la seconda stagione di prosa curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la Regione [redacted] lo Stabile di Torino. La rassegna, denominata «L'altro teatro», si affianca a quella inaugurata lunedì scorso al «Flamma».

Il primo spettacolo del ciclo è «Edipus» di Giovanni Testori, nell'allestimento della compagnia Magazzini, per la regia di Federico Tiezzi. [redacted] tratta di un monologo, di cui sarà interprete [redacted] Sandro Lombardi, in cui viene raccontato, con un linguaggio del tutto particolare [redacted] «inventato», il tentativo [redacted] un attore di allestire in [redacted] teatrino di provincia la rappresentazione della tragedia di Sofocle.

L'espediente del «teatro nel teatro» consente al protagonista, un capocomico abbandonato dalla sua compagnia, di mescolare i personaggi dell'opera alle sue vicende personali, entrando e uscendo dai ruoli in un andirivieni, anche metaforico, tra la tragedia classica [redacted] quella che sta rovinando la [redacted] esistenza.

Lo sviluppo su due piani della pièce trova la corrispondenza nel doppio linguaggio del protagonista, in cui [redacted] mescola[redacted] latine e arcaiche a termini popolari derivati dal dialetto padano, [redacted] effetti [redacted] esilarante comicità. Il biglietto, fuori abbonamento, costa [redacted] mila lire (primi posti), 25 mila (secondi posti). [v. p.]

[redacted]

Se i [redacted] diventano [redacted]

Canzoni, pièce teatrale e cabaret domani al Milanollo di Savigliano

La compagnia Vittorio Alfieri [redacted] Torino presenterà «L'orso» [redacted] Cechov

SAVIGLIANO. Per una sera si tolgono il camice bianco e diventano cantanti, cabarettisti [redacted] attori di teatro. Sono i medici torinesi dell'«A.Cu.Me.», Associazione culturale medici, e della compagnia teatrale «Vittorio Alfieri» che domani sera, alle 21, saranno di scena al «Milanollo» per uno spettacolo di beneficenza il cui incasso andrà all'Associazione per la prevenzione [redacted] la cura dei tumori in Piemonte.

Nella prima parte saranno proposte canzoni [redacted] cabaret; nella seconda la compagnia, diretta da Nico Castello, presenterà «L'orso» di Cechov, regia del pediatra Giovanni Moro. [g. p.]

Un invito da Bra

Tre pellicole raccontano la montagna

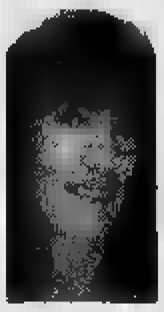
BRA. Con tre brevi film che illustrano altrettante scalate alle [redacted] vette del mondo, prende il via stasera, alle 21, nel salone del Centro Arpino «Montagne di celluloide», un ciclo di proiezioni curato anche quest'anno, con il patrocinio del Comune, dalla sezione del Cai.

«Non sei mai veramente in alto» è il titolo della prima pellicola, che descrive un'arrampicata «estrema» sui giganti [redacted] roccia degli Stati Uniti. Teatro dell'azione del secondo filmato, [redacted] cui è protagonista il mitico Patrick Berhault, sono «i pilastri del sogno» della Tessaglia, la regione dell'Olimpo, un tempo asilo di eremiti, oggi anche fantastico luogo di scalata.

Dell'ultimo cortometraggio in scaletta, intitolato «Seo» e premiato al Festival trentino del cinema [redacted] montagna, è protagonista [redacted] donna, Catherine Destivelle, ripresa [redacted] affronta [redacted] [redacted] dei «villaggi di pietra», dove [redacted] la gente vive a stretto contatto con la natura. Alla serata inaugurale del ciclo [redacted] seguiranno altre due, tutte [redacted] ingresso libero, e dedicate non solo a quanti praticano l'alpinismo: anche i sedentari trarranno giovamento da queste «montagne di celluloide» che, commentano gli organizzatori, «non presentano pericoli oggettivi, chiedono [redacted] la disponibilità [redacted] viaggiare con la [redacted] insieme con i protagonisti, a seguire la loro idea di avventura». [g. n.]

Cervasca offre

Danze d'Oc allo stage di Natale



Daniela Mandrile curerà le lezioni di danza in programma a Cervasca. Le iscrizioni scadono il 30 novembre

CERVASCA. Torna lo stage di Natale, apprezzato appuntamento con la musica e i balli [redacted] citani. Quest'anno la manifestazione, promossa dall'Accademia del Bordone con [redacted] Centro occitano di cultura «Detto Dalmastro» di Castelmagno [redacted] il circolo «Marcovaldo» di Caraglio, [redacted] alla [redacted] 15ª edizione e [redacted] svolge dal 26 al 30 dicembre all'albergo San Maurizio (per le danze) [redacted] nei locali del Marcovaldo (per i corsi [redacted] strumento).

Le lezioni di organetto avranno come maestri Dino Tron, Pierre Marie Blaja e Cyrille Brotto; quelli di ghironda Giorgio Baldacci [redacted] Roberto De Gregorio; i corsi danze occitane e basche, Daniela Mandrile [redacted] Marilyn Simon; il corso teorico musicale Roberto Sacchi. La direzione artistica è dell'ideatore dello stage, il maestro Sergio Berardo. L'iscrizione scade il 30 novembre. Informazioni da Daniela Mandrile (tel. 0171-618542) o Sergio Berardo (0171-619195). [g. d. m.]

[redacted]

[redacted] Corso
Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22. L. 10.000 sab. e fest. L. [redacted]
Ancora vivo — di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' Azione

Fiamma
Tel. 693.564 Feriale 20/22. Sab. e [redacted] - L. 10.000 [redacted] e fest. L. 12.000
Il professore [redacted] — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted]
[redacted] 692.951 Or.: 16/18/20/22 [redacted] L. 10.000 sab. e fest. [redacted]
Crash — di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' Drammatico

[redacted]
Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e dom.: 16/18/2[redacted] Ingresso con tessera
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, [redacted] N. V. 1h 40' Dramm.

Don [redacted]
Or.: feriale 21 fest. 16.30/21 L. 7000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden
Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/7000
Il fiore del [redacted] segreto — di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted]
Or.: fer. 20,45 [redacted]. 15/20,45
OGGI RIPOSO

[redacted]ale
Tel. 346.901 Or.: 21 festivo 16/18,30/21
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in [redacted] riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [redacted] volta adulti [redacted] vendicarsi N. V. 2h 25' [redacted]

[redacted] Moderno
Tel. 262.211
OGGI [redacted]

[redacted] Impero
Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19/22. Fest [redacted] [redacted] e festivi L. 12.000
[redacted] — di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di [redacted] pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' Drammatico

[redacted]
Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22. Fest. 16/18/20 22. Sab. e fest. [redacted]
[redacted] — di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Lux
[redacted] 944.231. Or.: sab. [redacted]; fest. 20/22 L. 7000/5000
[redacted]

[redacted] N[redacted]
Or.: 15 e 20,30
[redacted] RIPOSO

[redacted] Ferrini
Or.: 19,30/22; fest. 19,30 22. Lire 7000/5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Nuovo Lux
Tel. 211.726. Or.: 19,30 [redacted]. Fest. 15/17/19,30/22 Ingr. L. 7000/5000
[redacted]

[redacted] Galateri
[redacted]. 488.324. Orario: [redacted] fest. 17/19,45/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Iris
Tel. 915.393 L. 9000/6000
OGGI [redacted]

[redacted] Nuovo Pol[redacted]
Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. [redacted] L. 10.000/6000. Lun. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Excelsior
Or.: 21 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Lux
Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Bertola
Tel. 47.698 L. 10.000; rid. 6000
SALA UNO: [redacted] signora
SALA DUE: Balto (pom.); Sleepers (sera)

[redacted] Ariston
Tel. 391.311 Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Roby
Or.: 21 - Sab. 20/22 festivi 16/18/20/22 Lire 6000
August — di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' Dramm.

[redacted] Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22 festivo 14/16/18/20/22 L. 10.000
[redacted] impanati — di M. Zaccaro, con A. Haber, R. Citran, A. Galiena (Italia '96) — In seguito a un trauma, il cervello di un quarantenne regredisce al tempo dell'infanzia con il suo stupore e la sua innocenza: ma arriva una donna. N. V. 1h 36' [redacted]

Italia
Tel. 42.606 Lire 10.000/6000
[redacted] luce [redacted]

[redacted] Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted] Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 712.477 Feriale L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]

MONDOVI'

Un Feydeau

«Dal matrimonio al divorzio», commedia in cinque quadri di Georges Feydeau, con protagonista Sergio Fantoni, inaugura questa sera, alle ore 21, nella sala polivalente, la stagione di prosa. Il biglietto fuori abbonamento costa [redacted] mila lire (ridotto [redacted] mila).

[redacted]

Stagione di concerti

Prosegue oggi, alla cooperativa Multiservice, in piazza Europa 15, la vendita degli abbonamenti per la stagione concertistica, che prenderà il [redacted] il 9 dicembre al «Monviso». La tessera per 6 concerti costa 90 e 60 mila lire. Orario 9-12; 15-17,30.

SALUZZO

Film con la Galiena

Per i «martedì d'essai» stasera, al Politeama civico, si presen[redacted] pellicola «Cervellini fritti impanati» [redacted] Maurizio Zaccaro, [redacted] Alessandro Haber e Anna Galiena. Orario d'inizio delle proiezioni: 20 e 22. Ingresso 7 mila, ridotto 5 mila.

VICOFORTE

Mix al pub

Al Paradise pub di Fiammenga stasera, con inizio alle ore 22, per i martedì live, concerto del gruppo «Joe Di Pinto». La band, che ha tenuto concerti in tutta Italia, propone un mix di rock, reggae, pop e rock'n roll.

CUNEO

Lirica sullo schermo

Al cinema Monviso, per la rassegna «Playbill» della Mikado, stasera verrà proiettato (ore 20-22) il film francese «Madama Butterfly», diretto da Frédéric Mitterand. Ingresso con tessera.

BRA

Torneo di Risiko

Al circolo Piroletto, nel vicolo omonimo (sopra piazza XX Settembre) domani sera, alle 21, torneo di Risiko valido come selezione per il campionato nazionale.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	79	28	89	41	6
	69	55	55	55	51
[redacted]	3	[redacted]	81	82	[redacted]
	[redacted]	59	53	51	49
FIRENZE	6	[redacted]	55	[redacted]	80
	93	88	73	[redacted]	53
GENOVA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	93	78	88	67	62
[redacted]	17	[redacted]	[redacted]	52	[redacted]
	100	74	49	48	48
NAPOLI	63	41	66	1	85
	[redacted]	55	[redacted]	48	45
[redacted]	14	[redacted]	69	83	13
	53	[redacted]	[redacted]	[redacted]	45
[redacted]	81	13	78	88	86
	77	58	58	54	50
[redacted]	1	43	85	58	10
	100	62	56	51	45
[redacted]	13	89	79	80	[redacted]
	91	81	70	64	61

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	11	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2	9
VERTIBILI	2	17	22	23	0	5	68	2	22	10
CADENZE	1	6	6	7	10	7	2	1	6	3
	22	42	60	27	13	56	27	28	49	30
FIGURE	8	2	3	3	7	2	3	8	2	1
	24	22	24	28	16	35	30	50	28	54
DECINE	1	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	43	26	[redacted]	[redacted]	[redacted]	40	[redacted]	[redacted]	37	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

[redacted]

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] di Torino. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
88-62; 88- 4; 88-56; 88- 7; 88-23; 88-68; 88-42; 88-11; 88-18; 88-73; 88-13; 88-37; 88- 2; 88-56; 88-79; 88-22; 88-45; 88-81; 88-61; 88- 8; 88-63; 88- 9; 88-35; 88-39; 88-48; 88-67; 88-20; 88-26; 88-21; 88-88;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 44 (0); Firenze [redacted] (1); Genova 71 (0); Milano [redacted] (0); Napoli 6 (0); Palermo 13 (0); Roma 60 (0); Torino 10 (2); Ve[redacted] [redacted].

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla ruota di Roma:

34-21	24-21	5-21	64-81	84-81;
[redacted]	45-21	76-21	15-81	46-81;
56-21	38-21	58-21	86-81	69-81;
88-21	49-21	20-21	19-81	10-81;
64-21	84-21	34-81	24-81	5-81;
15-21	46-21	35-81	45-81	76-81;
86-21	68-21	58-81	38-81	56-81;
19-21	10-21	88-81	49-81	[redacted]1;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21;	21-71-81;	51-61-71;
1-31-41;	21- 1-11;	51-81- 1;
1-51-61;	31-41-51;	61-11-21;
1-71-81;	31-61-71;	51-31-41;
11-21-31;	31-81- 1;	61-71-81;
11-41-51;	31-11-21;	61- 1-11;
11-61-71;	41-51-61;	61-21-31;
11-81- 1;	41-71-81;	61-41-51;
21-31-41;	41- 1-11;	71-81- 1;
21-51-61;	41-21-31;	71-11-21;

VINCITE Realizzati 2 ambi con il sistema delle lunghette con i numeri 3-35 a Fi.

St[redacted]che a cura della Ricevit[redacted] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I racconti del cascino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856[redacted]. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*, Sala riservata. *Sala 2*. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; *Sala 3*. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. [redacted] 22, tel. 581.7190. **Il professore [redacted]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. [redacted] [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; [redacted].
CENTR[redacted] via C. Alberto 27, tel. 54[redacted]. Jude (Anteprima ad inviti). Ore 21,15.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723, [redacted] **(The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [redacted].5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 15; 19; [redacted]
[redacted] p. V. Veneto 5, [redacted]. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **[redacted] mento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** [redacted]: [redacted] [redacted] 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1049. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra**; ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
[redacted] 1 v. [redacted] 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **tratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Le ragazze di Spitfire** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] **a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione 1996/97 vendita **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Le convenienze e [redacted]** di G. Donizetti [redacted] 10 al 18/12). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [redacted]/242.
[redacted] **RAI**, P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori**. Inf e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Le spie, [redacted]**
19,30 **Tg 4**
20 — **FM TV solo [redacted]**
20,30 **[redacted] del buon ritorno,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar [redacted]
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina [redacted]** miniserie
21,30 **Wolf,** telefilm
22,30 **Henry & Kip,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy

Telecity Piemonte
18,45 **La buona fortuna**
19 — **Telegiornale**
19,30 **He-Man,** cartoni
20 — **Ken il guerriero,** cartone
20,30 **Quarto comandamento,** film
22,30 **Seven show**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Volpe alla caccia,** rubrica
22 — **Girone A,** sport
23 — **Incontro con l'arte**
24 — **Redazionale commerciale**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Casa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 [redacted] **mercato**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap**

Teletime
18,30 **Auto d'oggi**
19,20 **Tg**
20 — **Romagna mia**

20,45 **Tutto Toro**
[redacted] **Tg**
23 — **Una donna per amica**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
[redacted] — **Spazio vetrina**
0.30 **Videonotizie... all news**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Quinta [redacted]
19 — **Lo strano mondo di Minù**
20,30 **Three wishes of Billy Grier,** film
22,30 **Police di gradimento**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,50 **[redacted] TV solo musica [redacted]**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
[redacted] **Chandler,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**

Telecampione
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Inverno in Austria**
21,30 **Milano metropoli,** talk show
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

Videonord
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**

20 — **Big match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **[redacted] Cup trial indoor**
23,45 **Videonord noti[redacted]**
24 — **Super Zap**

G.R.P.
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **[redacted] monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino,** rubrica
20,50 **Speciale spettacolo**
23,30 **Le auto della [redacted]**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
[redacted] **Domani celebriamo**
20,40 **Quattro ragazzi per un computer,** film
21,35 **Detective per amore,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Tai 9
16 — **La buona notizia**
16,15 **I-l divu na vota,** programma dialettale
19,25 [redacted]
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20,40 **Allegri imbroglioni,** film

Rete 7
[redacted]
20,40 [redacted]
22,40 **Informasette,** notizie
23 — **Il paradiso del male,** teleromanzo
23,40 [redacted]

[redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]**

Tanti tifosi alla tradizionale serata degli «Amici di Coppi» a Margarita

Premi ai campioni del ciclismo

Per l'olimpionica di mountain-bike Paola Pezzo e Andrea Tafi (re del Giro di Lombardia) i meritati applausi del Cuneese. Ambiziosi progetti: Tour de France [redacted] la «Pedalata rosa»

MARGARITA. «Non pensavo [redacted] trovare un entusiasmo così. E' stata una gradita sorpresa». Paola Pezzo, campionessa olimpica di mountain-bike ad Atlanta, è stata l'indiscussa «stella» della serata organizzata dal Comitato del Giro d'Italia e dagli «Amici [redacted] Coppi» a Margarita. Ha firmato decine [redacted] autografi, distribuito riproduzioni dell'ormai celebre foto che la ritrae con la cerniera del «body» generosamente abbassata («Ad Atlanta pensavo [redacted] vincere, non questi particolari, [redacted] giorno dopo [redacted] stupita nel vedere che rilievo hanno avuto».

Alla consegna del premio internazionale «Smenghi» [redacted] è fatto il punto sul ciclismo nel Cuneese, una disciplina cui la «Granda» - per la notorietà ricevute - dovrà sempre avere un forte debito di riconoscenza. Adesso Cuneo è in [redacted] per una tappa del Tour de France (già nel '98?) e per la «Pedalata rosa» (la non competitiva amatoriale che precede [redacted] Giro d'Italia).

Grandi applausi per Paola Pezzo [redacted] anche per Andrea Tafi, il dominatore del Giro [redacted] Lombardia e grande «beffato» alla Parigi-Roubaix, [redacted] la vittoria consegnata al [redacted] capitano [redacted] («Se [redacted] arriverò di nuovo al traguardo con altri miei compagni di squadra, stavolta farò lo sprint per vincere»). Tafi ha abbracciato Domenico Cavallo, [redacted] primo direttore sportivo da professionista.

Ferruccio Dardanello, Loren[redacted] Tealdi e [redacted] giuria di tecnici, hanno anche assegnato i due distintivi d'oro per giornalisti a Cesare Castellotti (Rai) [redacted] (memorial «Gianni Tealdi») a Loren[redacted] Tanaceto («La Stampa»). Gui[redacted] Campana, con Lorenzo Tealdi altra «mente» del ciclismo cuneese [redacted] giornalista [redacted] «Ciclismo illustrato», ha ricevuto un quadro di Gianni Mena. Aldo Dutto, frazione Fontanelle [redacted] Boves, ha vinto il viaggio [redacted] Costa [redacted] Sol [redacted] Centro «Presacementi» di Robilante; il bovesano France[redacted] Morra [redacted] aggiudicato il premio a sorteggio della lotteria. [r. s.]

Paola Pezzo [redacted] Andrea Tafi con in [redacted] Ferruccio Dardanello e in piedi da sinistra Guido Campana e Lorenzo Tealdi (Foto Bedino) A lato (Foto Service) Tafi con Domenico Cavallo [redacted] primo «ds» nella carriera professionistica

Bra trascinata dalla difesa e da Della Valle con l'Oikos

Abet travolge la capolista con una prova eccellente

[redacted] Con [redacted] straordinaria prestazione l'Abet Bra ha sconfitto la capolista Oikos Alessandria nella nona giornata del campionato di C1 di basket. Il Giornalino Alba è stato invece battuto di [redacted] misura dal Varese, altra candidata alla vittoria finale, al termine [redacted] una partita affrontata in condizioni [redacted] emergenza.

L'impresa della giornata è sicuramente quella dell'Abet che nel Palazzetto di viale Risorgimento ha travolto l'Alessandria [redacted] un punteggio (96-70) assolutamente imprevedibile [redacted] vigilia. I ragazzi di Dario Giandrone hanno disputato un primo tempo da favola. Trascinati da [redacted] Della Valle ispiratissimo hanno trovato facilmente la via del canestro, mandando presto in crisi la capolista. La mossa tattica vincente è stata però la difesa che non ha consentito agli alessandrini di reagire.

Per la verità la squadra ospite è apparsa presto troppo arrendevole [redacted] non è sembrata molto determinata, quasi fosse rassegnata alla sconfitta già dopo poche battute di gioco. Merito indubbio dei braidesi che non le hanno concesso respiro.

Chiuso il primo tempo sul punteggio di 50-34, [redacted] 23 punti di Della Valle, l'Abet nella ripresa ha [redacted] Sanino (21) [redacted] Marengo (17) [redacted] per l'Oikos [redacted] stata notte fonda. «Non pensavo che [redacted] finito questa partita [redacted] con tutti [redacted] ragazzi della panchina in campo [redacted] con Della Valle a [redacted] negli ultimi 7 minuti - ha detto Dario Giandrone -. Abbiamo giocato una gara quasi perfetta, con un primo tempo molto buono che ha impedito ogni loro reazione. Sapevo che dovevamo limitare i loro tiratori a costo di concedere qualcosa di più ai lunghi e ci siamo riusciti. Per il futuro dobbiamo rimanere tranquilli, ma questo successo ci proietta in alto. [redacted] avessimo vinto anche i due incontri persi di stretta misura fuori casa adesso potremme fa[redacted] altri programmi: invece dobbiamo continuare ad andare avanti alla giornata».

Nulla da fare, invece, per il Giornalino Alba con il forte Varese. I ragazzi di Aldo Fiorito, che erano privi di Vinetti, Della Piana, Guidoni (ha giocato solo gli ultimi 26") e Agnese che si è bloccato dopo pochissimi minuti, sono stati sconfitti 73-75 dopo aver chiuso il primo tempo sul 32-37. Nella ripresa [redacted] albesi hanno accusato un ritardo anche di 15 lunghezze, ma hanno cominciato [redacted] rimonta che [redacted] ha portati per due volte a meno [redacted] e che [redacted] si [redacted] concretizzata per pochissimo. «Abbiamo giocato una buona partita nonostante le assenze - ha detto Fiorito -; l'unica [redacted] che rimprovero ai miei ragazzi è [redacted] aver creduto fino in fondo nella possibilità di ribaltare il risultato come sarebbe stato possibile».

Aldo Scavino

[redacted]

Giornata da dimenticare

Doppia sconfitta per le squadre della «Granda» nella terza giorna[redacted] di C femminile. La Pallacanestro Cuneo è stata battuta in casa dal Settimo Torinese 52-54 e ha incassato [redacted] primo insuccesso della stagione. Le cuneesi di Piero Carlino, contro una delle pretendenti al successo finale, hanno giocato [redacted] buon incontro, ma sono state penalizzate da un grave infortunio a Barbara Fantino. Nelle fila cuneesi buona prova delle Forneris (26 punti), [redacted] Actis (7) [redacted] ritorno alle competizioni di Bergese (6). Terza sconfitta consecutiva per la Pallacanestro Bra che ha perso in casa con il Villadossola 34-40. Anche la formazione di Beppe Zitarosa [redacted] incompleta per l'infortunio della Gilardini; il coach ha dovuto schierare un quin[redacted] molto giovane. Anche [redacted] Milanesio, che ha ripreso da poco, era a corto di allenamento. La migliore delle braidesi è stata la Alberti che ha messo a segno 11 punti. [a. s.]

[redacted]

[redacted]

In Coppa [redacted] Coppe senza Grbic e Papi

Coppa Coppe, A1 e Coppa Italia più difficili per l'Alpitour Traco. Al «Top six» in Giappone Grbic (Foto Bedino) si è infortunato agli addominali [redacted] rischia di rientrare a metà dicembre. Oggi si sottoporrà alla «tac» in Italia, ma per almeno una settimana l'[redacted] sommerà [redacted] quella di Papi. Silvano Prandi oltre a puntare su Casòli dovrà inventarsi un secondo schiacciatore. La prima alternativa è il giovane Mauro Bottero, ma [redacted] torneo di Verbania l'Alpitour ha giocato spesso [redacted] l'inedita coppia Casòli-Giretto. Il terzo centrale tornerebbe a giocare in un ruolo che [redacted] Parma l'ha portato allo scudetto. Continua l'operazione Coppa Coppe; fino a giovedì chi acquista articoli con l'aquila all'«Eagle point» [redacted] piazzale Libertà [redacted] Cuneo avrà in regalo su biglietto di curva per la sfida di giovedì alle 20,30 col Matador Puchoz da ieri nel Cuneese. [l. f.]

[redacted]

Seconda, Moretta espugna [redacted] campo del Cantalupa

Girone L. Pinerolo-Bruinese 1-1; Cantalupa-Moretta 1-2; Paesana-Pancalieri 0-5 ; Piossasco-Rinascita 3-1; Racconigi-Volvera 5-0; Vigone-Caramagna 2-1; Bricherasio-Castagnole 0-4. **Classifica:** Piossasco, Moretta 22; Castagnole 20; Caramagna, Vigone 19; Racconigi 17; Bruino 16; Cantalupa 13; Pinerolo, Pancalieri 12; Volvera, Bricherasio 7; Rinascita 4; Paesana [redacted]. [r. s.]

[redacted]

Doglianese [redacted] Borg '83 al comando

Boves-Gallo 1-1; Bridel-Benese 2-2; Cervere-Marene 2-0; Doglianese-Olympic 0-0; Borg '83-Chiusa Pesio 3-1; Garessio-Genola 1-1; Passatore-Valvaraita 0-0. Il giudice sportivo ha accolto il ricor[redacted] del Cervere sul match col Garessio: partita persa alla Val Tana[redacted] Classifica: Doglianese, Borg '83 22; Benese 20; Garessio, Cer[redacted] 18; Valvaraita 14; Genola, Gallo, Boves, Bridel 11; Passatore 9; Chiusa Pesio e Olympic 7; Marene [redacted]. [r. s.]

[redacted]

La Montatese [redacted] arrende al Castelnuovo

Castelnuovo-Montà 5-2; Isola-Castagnole 2-4; Junior-Poirino 0-2; Koala-Calliano 1-3; Villanova-Ceresole 1-1; S. Giorgio-Castelnovese 2-1; Usaf-Alplast [redacted]-0. **Classifica:** Poirino 26; Usaf 23; Villanova 22; Ceresole 18; S. Giorgio 16; Isola 15; Junior, Castagnole, Calliano, Castelnuovo 12; Alplast 8; Montatese 7; Koala, Castelnovese 5. [r. s.]

TERZA

Caraglio [redacted] Roretese allungano in [redacted]

Girone A. Auxilium Saluzzo-Caraglio 0-2; Manta-Musiello 0-4; Polonghera-Savigliano '81 1-1; S. Paolo-Sanfront 1-3; Venasca-Auxilium Cuneo 2-2; Villanovetta-Lagnasco 6-1. **Classifica:** Caraglio 23; Savigliano '81 18; Polonghera 16; Venasca 13; S. Paolo, Manta, Auxilium Cuneo 12, Lagnasco Cuneo 11; Sanfront 6; Auxilium Saluzzo 5; Musiello 4. Girone [redacted] Brenta Ceva-San Sebastiano 3-2; Auxilium Bra-Bagnasco 0-2; Roretese-Europa 0-0; S.Margherita-Lamorrese 1-3; Virtus Carassone-Azzurra 3-3. **Classifica** Roretese 20; Europa 16; Ceva 15; Bagnasco 13; Virtus 12; [redacted]. Seba[redacted] 10; Auxilium Bra, Lamorrese 9; Azzurra 6; S. Margherita 5; Cortemilia 4. [r. s.]

[redacted]

[redacted] Club Manta inaugura la stagione

Undicesima festa dello Sci club Manta stasera alle 21 alla discote[redacted] «Top Sound» di Manta [redacted] un comico tv. E' l'inaugurazione della stagione sciistica. Ingresso riservato [redacted]. [r. s.]

NUOVO VANETTE CARGO
Fatevi due conti.

1,98m ALTEZZA x 4,5m LUNGHEZZA x 1,70m LARGHEZZA + 2.3 MOTORE ECODIESEL +

5,5m RAGGIO DI STERZATA : 1.000kg PORTATA UTILE + 5m³ VOLUME DI CARICO x 3 ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA =

da L.20.930.000+iva*

L.15.000.000 A INTERESSI ZERO.

Es. Vanette Cargo 20.930.000 + IVA importo finanziato L. 15.000.000 30 rate da L. [redacted] TAN 0% - TAEG 1,31% Nissan Finanziaria

OFFERTA VALIDA FINO AL [redacted] NOVEMBRE

*Escluso A.P.I.E.T. e [redacted] immatricolazione.

FAI [redacted] DA:

TARGA
CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.084

SALUZZO
Corso Roma, 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR
[redacted]
Viale Cherasca, [redacted] - Tel. 0173 36.26.78

[redacted]
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 42.36.43

NISSAN

Il mister Locatelli cerca alibi

«Pronto a lasciare la mia Fossanese»

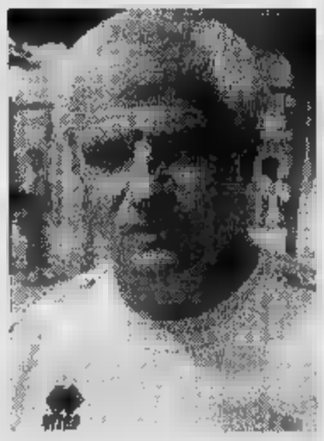
FOSSANO. domenica non riusciremo a battere lo Chatillon, darò le dimissioni». Dopo la sconfitta 4-1 a Sanremo (la quarta consecutiva) che ha fatto precipitare la Fossanese all'ultimo posto del Campionato nazionale dilettanti di calcio, «Chico» Locatelli, tecnico-galantuomo degli azzurri, non cerca alibi. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, comunicherà - «nel tentativo scuotere i ragazzi» - le sue intenzioni.

«Non meritiamo l'ultima po- della graduatoria, ma un ulteriore passo falso i valdostani potrebbe condizionare anche l'aspetto psicologi- dei ragazzi, che hanno buone potenzialità» dice Locatelli. Aggiunge: «Sapevamo che, specie per "matricola", il no sarebbe stato difficile, anche il buon avvio stagione ci aveva galvanizzati e, forse, un po' illusi».

Quella domenica scorsa la vicecapolista Sanremese, che finora ha perso un solo incontro e ha miglior attacco difesa del torneo, non certo la partita ideale per interrompere la negativa degli azzurri, che per almeno un'ora hanno tenuto testa all'ambiziosa compagine ligure.

I padroni di si sono portati in vantaggio al 5' gioco, ma dopo soli dieci minuti la Fossanese ha acciuffato pari grazie al penalty trasformato da D'Errico, una volta i più generosi. In avvio di ripresa, un autogol di Ambrosino ha spianato la strada alla Sanremese che nell'ultimo quarto d'ora del match ha incrementato il bottino fissando il punteggio sul 4-1.

In mezzo alle cattive notizie, una nota lieta: il rientro di Luca Burgato, che era infortunato a Castelnuovo Garfagnana (sesta giornata) e domenica, a Sanremo, è andato in panchina. Locatelli potrebbe schierarlo sin dal primo minuto con lo Chatillon: una scelta forse rischiosa, ma tecnico ha grande fiducia cuore impavido del capitano.



L'allenatore «Chico» Locatelli

Eccellenza: i giovani del Bra perdono una buona occasione in casa contro il Venaria

Il «bomber» toglie Cuneo dai guai

Alpignano battuto allo scadere. Mister Ciravegna: «Ecco chi risolve i match. Abbiamo un calendario difficile»
Pareggio 1-1 al S. Cassiano, l'Albese è soddisfatta. Saluzzo pensa al recupero casalingo di giovedì con il Chieri

«Abbiamo trovato chi ci risolve le partite». non è cosa da poco, Mister Giuliano Ciravegna apprezza la reazione dei suoi contro l'Alpignano. A togliere dai guai il Cuneo è stato il «bomber» Rovera che al 92' ha siglato il gol-decisivo della vittoria in rimonta (2-1). «Giocare contro chi lo fa difficile - aggiunge l'allenatore biancorosso -. Era una gara difficile, sapevo. Buono, comunque, il no- recupero». I tre punti al «Paschiero» hanno consentito al Cuneo di raggiungere la Novese al secondo posto nel torneo Eccellenza di calcio.

Il pari Albese-Saluzzo soddisfa i locali, mano gli ospiti. «Il risultato ci può stare - spiegano i dirigenti - anche perché abbiamo giocato gran parte della gara in dieci». Sandro Damilano, allenatore dei granata (che giovedì alle 20,30 recuperano il match casalingo col Chieri) si lamenta: «Se non vinciamo partite così, dopo averle dominate, l'alta classifica allontanerà. Il gol di Robles è stato bello, abbiamo creato altre occasioni. Il gioco mi è piaciuto fino al loro pareg-. Poi ci siamo smarriti. Una deconcentrazione grave. C'è mancato il colpo del "ko" sull'1-0». Domani, intanto, Toscani sarà operato al menisco all'ospedale Saluzzo dall'equipe dottor Principe.

Venaria il Bra non ha sfruttato l'occasione di cogliere 3 punti fondamentali. «Un punto sempre bene, ma pensavo che i nostri giovani ripetessero le ultime brillanti prestazioni - dice Piero Reviglio, decano e grande conoscitore del calcio brasidese, provinciale e regionale -. Guardiamo alla salvezza, marchiamo strettamente le nostre 4 rivali dirette». [r. s.]

Al 92' Rovera fa risolto la partita del Cuneo contro l'Alpignano Il suo è un gol pesante che potrà avere riflessi futuro dei biancorossi

L'appello del presidente «Saviglianese da aiutare»

Il presidente Renato Scioneri un appello «Da solo non riesco andare avanti. Chi vuole lavorare si renda disponibile La società è sanissima»

SAVIGLIANO. «Da solo non riesco più ad andare avanti: lancio un appello tutti coloro cui sta cuore la Saviglianese affinché si possa impostare un lavoro serio per il futuro».

Renato Scioneri, presidente dei «maghi», cerca un aiuto nella gestione della società.

«Le mie non sono dimissioni - dice - anche se sarei disposto ad andarmene dal incarico pretendere nulla se la mia presenza potesse essere ostacolo. Per motivi esclusivamente personali, non ho più la possibilità di seguire la società dovrebbe. Pertanto invito chi vuole lavorare per i "maghi" a farlo presente: c'è posto per tutti, mi vorranno, lavorerò loro; altrimenti me ne vado. L'importante è che si formi un gruppo in grado di gestire al meglio la Saviglianese. In questo momento penso solo al bene della società: il resto mi interessa».

Nei giorni scorsi sono inviate lettere a persone che da tempo seguono la squadra: giovedì sera alle 21 al campo sportivo ci sarà una riunione in cui si confronteranno le forze presenti. «Non voglio che si pensi che la mia decisione - continua Scioneri - possa dipendere dalla situazione di classifica o da problemi di carattere finanziario: la Saviglianese sta lottando per la salvezza Eccellenza, esattamente secondo i nostri piani, la società è sanissima. Con l'Acqui la sconfitta casalinga è dovuta singoli episodi della partita. Abbiamo un invidiabile vivaio di 260 ragazzi; su questo anche i nostri amministratori comunali dovrebbero riflettere. Voglio aprire a tutti coloro che vogliono impegnarsi, costo anche di cedere tutto senza avere pretese particolari». [p. b.]

PROMOZIONE

Cheraschese leader solitaria. Il Cavallermaggiore balza secondo posto, il Villafranca aggancia l'ex capolista terzo

Dronero (3 espulsi) salvo su rigore a Sommariva Perno

Il nervoso derby è finito in parità 2-2. Entrambe le squadre contestano l'arbitro

Nuovo «terremoto» vertici della Promozione. La coppia testa si è : la Cheraschese Claudio De Gaspari ha vinto Busca, la Pro Dronero non andata oltre il pari nel rocambolesco incontro di Sommariva Perno. Al secondo posto il Cavallermaggiore, la Pro (terza) è stata raggiunta dal travolgente Villafranca.

A Cheraschese ha vinto 1-0, i locali hanno recriminato. «La sconfitta immeritata - dice presidente Massimo Garnero - determinata un episodio fortuito un fuorigioco non segnalato. Non ho nulla da rimproverare ai giocatori». Sull'altro fronte il ds Carlo Borgalino afferma: «Gara a fasi alterne; nel primo tempo abbiamo giocato meglio noi, nel secondo loro, che hanno mai creato occasioni».

Al secondo posto è salito il Cavallermaggiore, facile vincitore sulla Borgonese. «Forse l'impegno è stato preso sotto gamba - dice il presidente Osvaldo Novarino -, ma il indiscutibile». Villafranca raffica ad Airasca (5-1) con doppietta di Curcio e reti Aguirre, Camissassa e Bellino.

E' finito 2-2 il burrascoso derby tra Sommariva Perno e Pro Dronero. Tre rigori, quattro espulsi, molti ammoniti e tanto nervosismo. La Pro, vantaggio dal dischetto Martire, stata raggiunta da Brunetto e superata da un altro rigore di Marengo. Solo al 90' il pari Perri sempre dagli undici metri. Espulsi mister Casaccia, Manservigi e Agnese nella Pro, Mazzafara nel Sommariva Perno. «L'arbitro avrebbe dovuto cercare di calmare i giocatori - ha detto Walter Casaccia - invece ha voluto protagonista e ha rovinato tutto. Temevo i rivali, ma se fossimo rimasti in 11 avremmo vinto noi. Invece nella giornata storta è stata una fortuna se siamo riusciti a pareggiare». «La partita stata bella solo all'inizio - ha detto il dirigente sommarivese Alfonso Laudonia - poi l'arbitraggio l'ha rovinata. Moltissimi gli episodi dubbi, inventato il rigore che ha dato il pareggio agli avversari».

Sconfitta la Pedona a Piobesi dopo aver sbagliato un rigore ed essere andata in vantaggio («Non pensavo che potesse finicosì - detto l'allenatore Sandro Turini»); hanno pareggiato Narzolese e Carmagnolese, Sommarivese Centallo.

PRIMA CATEGORIA

Il Mondovì stacca tutte le avversarie

Anche in Prima Categoria le posizioni al vertice hanno subito un ribaltamento. Nell'incontro più importante grande impresa del Mondovì che ha battuto in trasferta il La Loggia 1-0 (gol solito Aluffi), scavalcando la squadra avversaria che guidava da sola la classifica. Il Mondovì adesso solo al comando, con punto sul Tre Valli che ha ottenuto una brillante vittoria sul campo della Stella Azzurra grazie alla messa a segno da Dalmasso. La Loggia scivola 15 punti: il giudice sportivo ha accolto reclamo dell'Olmo Donatello. Fra i risultati più vistosi il 4-1 con cui Pool Giovancalcio ha sconfitto il Carrù. Per i padroni di casa hanno segnato Chiarenza (2), Bailo e Renato Cardone; per il Carrù Davide Cardone. vinto anche il Corneliano che ha battuto l'Olmo '84 Donatello rete Sarotto, togliendosi dalle zone pericolose della classifica. parità i confronti Beinette-Roero (con doppietta di Vernetti per i locali, autorete di Garnero e gol di Manzone per gli ospiti) Cavour-Robilante: il Robilante ha segnato Ghibaudo. Sconfitto invece il Barge per 2-0 sul campo Salsasio. La classifica: Mondovì 19; Tre Valli 18; Salsasio 17; Cavour, Pool Giovancalcio, La Loggia 15; Carrù 13; Barge, Corneliano, Olmo Donatello 12; Stella Azzurra, Beinette 11; Robilante 10; Roero 4. [a. s.]

BORGO S. DALMAZZO ▪ SS PER CUNEO ▪ TEL. 0171.262055
Orient
TAPPETI PERSIANI
CEDE
TAPPETI e ANTICHITÀ
SOTTO COSTO
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] corso Traiano p[redacted] signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampia metratura ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 116 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Servais in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.

LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150. Silpa 619.9494.

LIBERO nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto occasionissima. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno [redacted] lendo box. A.G. Casa 562.7747.

[redacted]PRESA ROSAZZA
in palazzina signorile vende ultimo alloggio [redacted] 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni. Telefonare 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente via Madama Cristina in casa Liberty mq 130 splendidamente rifiniti.

LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla saloncino cucina camera spogliatoio servizio.

LUCIANA VOLA 436.1595 Vanchiglia interno cortile originale su 2 livelli rifinit[redacted] mq 120. Terrazzi mq 60. Box.

[redacted] **VOLA** 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 100.

LUNGO PO ANTONELLI panoramici vendonsi alloggi liberi stessa casa 50/80/160 mq ascensore. Tel. 899.3200 - 776.4765.

LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottime finiture interne. Casaviva 248.9500.

L. 155 MILIONI
via Filadelfia [redacted] ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

MIRAFIORI [redacted] Canal ingresso salone doppio 2 [redacted] cameretta cucinotta box posto auto mq 140. Silpa 619.9494.

MONOLOCALE zona Parella via Salbertrand con angolo cottura e bagno mq 36 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 548.065.

[redacted] bella posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello Impresa prenota alloggi in fabbricato [redacted] finiture di prim'ordine. Consegna fine '[redacted]. Varie metrature a partire da L. [redacted] milioni. Sivi [redacted]1.1137.

OPERAZIONE 30 GIORNI
palazzo integralmente restaurato adiacente [redacted] Cernaia-via Juvarra 20 salone 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. [redacted] milioni - salone 3 camere cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni box - mutui - permute. Tel. 503.[redacted] - 812.5060.

PARELLA libero come nuovo ingresso 2 camere cucina [redacted] servi[redacted] L. 165 milioni. Immobiliari Associati 316.[redacted].

PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Settimo Casa 011 897.9839.

[redacted] Adriano libero prestigioso [redacted] camere cucina biservizi piano 3 mq [redacted] L. 650 milioni. Tel. 597.116.

[redacted] Crimea pressi in signorile palazzina con portineria appartamento mq 180 salone cucina abitabile 3 camer[redacted] 3 bagni box doppio. Studio Enrici 660.1714.

PIAZZA MANNO
nuova costruzione signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi panoramici. Affaire 561.3040.

PIAZZA Rivoli pressi libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 60 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

PRECOLLINA Sassi signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Studio Torta 561.2077.

SAN PAOLO
via di Nanni libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted] RITA
via San Marino 58 spaziosi appartamenti di 1/2 camer[redacted] tinello da L. [redacted] milioni. Gabetti 57.67.

[redacted]
via Botticelli, in costruzione dal 1996 ottimo plurilocale libero. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

SOGEM Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 771.0067.

[redacted] CENTRO
società vende liberi appartamento mq 110 [redacted] riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2[redacted].

[redacted]IA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Bidone 28 libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Ipi 561.7091.

VIA Collegno presso nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche [redacted] ufficio mq 120. Tel. 562.7747.

VIA della Rocca libero casa d'epoca ristrutturata piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120. Tel. 562.7747.

VIA Lagrange 19 liberi appartamenti mansardati varie metrature finizioni di prestigio. Ipi 561.7091

VIA Mercadante in stabile dotato di termoascensore particolare ottimamente rifinito 60 mq. Casaviva 248.9500.

VIA Nizza 71 libero salone sala pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia L. 295 milioni. Ipi 561.7091.

VIA Ormea corso Dante libero stabile decoroso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. [redacted].

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA Scarlatti 38 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permuta mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA Scarlatti 38 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni riscaldamenti autonomo restauro completo ascensore permuta mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA SERVAIS
libero fronte parco 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 768.[redacted]

[redacted] Vandalino libero ristrutturato [redacted] 2 camere cucina servizi ascensore L. 178 milioni. Studio Torta 561.2077.

[redacted]

A.A. A Brandizzo [redacted] costruzione mutui dilazioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.

A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e ville da L. 180 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0336 460.525 - 914.8014.

A.A. ADIACENZE Chivasso appartamenti e ville a partire da L. 180 milioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.

A.A. DRUENTO signorile con cortile e giardino privati salone 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. 285 milioni box. Casaplemonte 894.[redacted].

A. CASTAGNETO villa uni/bifamiliare su 2 piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 488.557.

A. MONCALIERI villa zona precollinare di Torino uni/bifamiliare. Monti Costruzioni 011 488.557.

A. VICO CANAVESE zona Novareglia villino 4 camere servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.

ABITARE in ville singole/schiera L. 1.400.000 mq giardino parco To/Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.

AIRASCA in nuovo complesso ville a schiera bifamiliari e trifamiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.

BEINASCO ottimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.9693.

BORGARETTO [redacted]
libero spazioso ingr[redacted]o camere tinello servizi piano alto L. 90 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

[redacted] cucina servizi lavanderia, tettoia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

CASCINE VICA impresa vende allo[redacted] nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 295 milioni compreso box auto dila[redacted] e mutui personalizzati permute. Sintesi 011 531.910.

CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permute. Tel. 812.5640.

CERES frazione Procaria villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. Tel. 562.1875.

CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Decormo 319.9010.

COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Maiora 434.1340.

CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 812.7288.

CUMIANA Tavernette liberi in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.

CUMIANA villa libera 4 lati ampia metratura giardino circostante consideriamo permute. Athena 797.740.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2674 [redacted]gno Terracorta libero in palazzina [redacted] tinello cucinino bagno L. 116 milioni.

[redacted] alloggi centrali nuovi varie metrature box aree ottima esposizione. Tel. 937.8227.

GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi saloncino cucina 2 camere 2 bagni. Maiora 434.1261.

[redacted] 2 [redacted] tinello servizi [redacted] posto [redacted] coperto [redacted] ristrutturazione. Tel. 547.470.

LEINI centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da [redacted] milioni. Casafutura 997.4198.

MONCALIERI corso Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano mq 90. Silpa 619.9494.

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 150 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurofid 561.8777.

[redacted] via 1 Maggio [redacted] sala [redacted] bagno 3 piano ascensore L. [redacted] milioni. Emmedue 562.8487.

[redacted]
via Giusti porzione di casetta di circa 180 m q con 2 box giardino. Gabetti Nizza 663.3874.

ORBASSANO via [redacted] in palazzina [redacted] giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.

OULX in splendida posizione impresa pre[redacted] appartamenti. Finiture di qualità. Bica[redacted] da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.

PINEROLO libero cucina 4 camere bagno 3 balconi cantina posto auto. GR l'immobiliare 0121 798.353 - 011 320.524.

PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.

PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.

PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 600 milioni. Realty 842.821.

PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 663.5440.

RIVALTA centro trazioniamo 5 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.8487.

RIVAROSSA centrale recente living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.

RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 953.4809 - 0337 203.580.

RIVOLI collina panoramica villa uni/bifamiliare indipendente giardino L. 640 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.

ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. MBM 595.483.

S.GIORGIO CANAVESE villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Silpa 619.9494.

TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Universita 561.7491.

VILLETTA San Gillio salone cucina 3 camere mansarda biservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Universita 561.7491.

VILLETTE a schiera vendesi [redacted] Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, tavernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 803.8080 - 803.8222. Ore ufficio.

VOLVERA in piccola palazzina bilingressi salone cucina 3 camere biservizi box L. 300 milioni. Studio Asiago 011 388.544.

170.000.000 collina cascina libera 3 lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq [redacted] terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto [redacted].

PIEMONTE

[redacted] d'Asti privato vende porzione di casa indipendente con [redacted] stante. Tel. 0141 947.482.

COLLINE del Monferrato rustico ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.

LIGURIA

[redacted] Albenga anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 585.507.

ALASSIO impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegne giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ALBENGA (FS) [redacted] ingresso cucina camera bagno 3 balconi L. [redacted] milioni. Fondocasa 0182 558.060.

ALBENGA impresa [redacted] direttamente senza provvigioni 4 appartamenti [redacted] cali finiture extra lusso [redacted] posto auto, in vi[redacted] d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 195 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.878.

BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa [redacted] 833.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera [redacted] bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

[redacted] 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 815.951.

CERIALE in villa [redacted] lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

[redacted] L. 118 [redacted] per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 972.687.

FINALE LIGURE 50 mt mare ampio bilocale luminoso rara opportunità L. 165 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[redacted] impresa [redacted] senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 676.260 - 011 812.5247

[redacted]**ANO** occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 255.164.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE bilocale vista mare in villetta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE centrale camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia. Aurelladue 019 625.021.

PIETRA [redacted] entroterra rustico 3 [redacted] 4 vani terrazza torretta L. 80 milioni. Fondocasa 019 626.060.

PIETRA LIGURE 200 mt mare centrale monolocale termoautonomo arredato L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

[redacted] recente appartamento arredato terrazzo [redacted] mq 2 piano affare L. [redacted] milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SANREMO vendo elegante [redacted]nto in zona residenziale, 2 camere da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi balconi, compl[redacted] e [redacted]. Tel./Fax 0041 91 649.4636.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Antibes: non sembra; vero! Bilocale con giardino posto auto residence con piscina L. 75 milioni a 100 mt mare. Tel. 035 320.713.

MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 609.530.274.

MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA adiacenze 300 [redacted] mare casette e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.

NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito [redacted] L. 123 milioni. Tel. 011 358.355.

NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 193 milioni. Case Italgest 0184 449.07[redacted]

NIZZA Promenade vista mare grandioso monolocale piano alto, bilocale stessa casa, affare. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFAIRE 561.3040 vende lungo [redacted] muri autorimessa mq 900 ca[redacted] ottimo reddito. Volendo libera.

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2180 12 accessi carrai per autotreni
[redacted] qualsiasi attività
Baldini Srl 1670 13.492

CA[redacted]NNONE nuovo libero S. Mauro mq [redacted] h mt 8 più m[redacted] uffici [redacted] area manovra. Tel. 24[redacted].7713.

CENTRALE via [redacted] libero negozio mq [redacted] su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. [redacted]medue 562.8487 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con [redacted] da mq 500 a 1500. Tel. 663.6260.

[redacted] Trapani vende magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco. Tel. 501.819.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in S. Mauro in costruzione mq 950 con [redacted] e cortile.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 3000 più uffici e tettoia con ampio cortile h 7/9 mt in Collegno.

LA GINEVRA 447.5651 Torino Est capannone mq 500 palazzina uffici mq 240 impianti a norme vendesi/affittasi.

LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresentanza show room mq 125/300.

NICHELINO via Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq 300. Realty 842.921.

PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.

PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in co[redacted] mq 700 più palazzina uffici mq 300.

PIP 610.341 vende Torino locale commer[redacted] 3000 locato Pam reddito 8%.

PRIMISSIMA [redacted] sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2600 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.

SETTIMO Mezzi Po possibilità Tremonti capannoni da 850/5200 mq ampio [redacted] esterno proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700 - 0337 216.290.

SOGEM Leini capannone mq 1000 con uffici. Tel. 771.0067.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio bar ristorante. Tel. 771.0067.

[redacted] strutture capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al mq 25 km To-Saluzzo. Tel. 0175 249.220.

VIA [redacted]ALDI
locale commerciale vetrinato di mq 450 su 2 livelli collegati. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] libero in [redacted] in vendita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.8000.

CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione e studio. Personalcasa 329.0194.

A[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 900 mila. Stimocase 533.434.

A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Elebi 355.687.

ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 562.4950.

AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio e monolocali con angolo cottura. Centralcasa 606.5900.

CORSO Duca Abruzzi signorile 5 piano bilingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 160. Studio Fenocchio 437.8226.

DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati [redacted] elegante ottima posizione.

GIARDINI REALI (pressi) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 97 L. 750 mila volendo box. Tetto Blu 562.8611.

LARGO Brescia casa con portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288.

LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredato 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Stimocase 533.434.

PRECOLLINA Fioccardo panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.

PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.

SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.

SOGEM via Valeggio salone 3 camere [redacted]cina biservizi piano rialzato. Tel. 771.0067.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 960.2264 collina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 800 mila mensili termoautonomo.

LIGURIA

AFFITTANSI
[redacted] INVERNALI
[redacted]
[redacted] S. SPIRITO
telefonare gratuitamente
al [redacted] verde 167 442.471

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

AFFITTASI piazza Benefica uffici varie [redacted]tature. Tel. 562.2777.

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa signorile prezzo interes[redacted]. Fidian 533.593.

CAPANNONE
nuovo [redacted] mq 1500 con piazzale volendo uffici, a[redacted] a Villanova d'Asti casello A/21. [redacted] 57.67.

CORSO Potenza [redacted]00 mq uso ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.558.

CROCETTA ufficio molto signorile piano 2° mq [redacted] ampio sei vani doppi servizi più tre p[redacted] auto portineria lire 2.300.000. Tel. 540.801 - [redacted]

LA G[redacted] 447.5651 capannone Rivalta mq 750/1500 più uffici mq [redacted] più cortile nuova costruzione.

MONCALIERI affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq [redacted] con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.9693.

PIAZZA Vittorio locale storico posizione unica mq 290 oltre soppalco e cantina mq 60. Consuledile 437.4000.

PIP 610.341 [redacted] Leinì locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte e blocco.

PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta [redacted] Cebrosa locale industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq.

SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più m[redacted] 160 uffici. Tel. 771.0067.

UFFICIO via Guido [redacted] 3 camere mq [redacted] circa entrata archivio L. 600 mila mese. [redacted] 0337 201.038 - 0172 40.567.

VIA Caboto affittasi uso ufficio a [redacted] camera servizio piano [redacted]. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 160 stabile signorile libero gennaio. Consuledile 437.4000.

[redacted]

ZONA Viberti (via Fattori) affittasi ampio box a L. 130 mila. Tel. 500.179 - [redacted]

A[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori e in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche [redacted]ino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

[redacted]**IENDA** francese prossima [redacted] ricerca per diri[redacted] vuoto/arredato in [redacted]ina o villa. Interacta 568.3676.

[redacted]**TTA** cerca alloggio o villa [redacted] e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abis 669.8821.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo massima valutazione [redacted] Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.584.

[redacted] UNO 45 fire catalizzata km [redacted] mila anno '92 [redacted] in box. Tel. [redacted].

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.923 pensione completa L. [redacted].000 minimo 3 giorni.

FINALE LIGURE Albergo Regina [redacted] mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 63 mila canone compreso. Tel. 019 680.492 pasti.

SANREMO hotel *** 100 mt mare offre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 560.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.831.

MATRIMONIALI 11

[redacted] **IL PUNTO D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. T[redacted] 011 817.0100 - 0368 353.8341.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIETÀ & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.5369).

ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Perris 011 964.4630.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

il CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

* Apparecchi acustici delle migliori marche americane ed europee
* Apparecchi acustici programmabili, per una correzione uditiva personalizzata
* Apparecchi digitali (con circuito amplificatore computerizzato)
* Apparecchi acustici costruiti su misura, anche "invisibili"
* Apparecchi acustici automatici per un ascolto sempre confortevole
* Sistemi senza fili per ascolto TV
* Telefoni con regolazione del volume per un ascolto più confortevole
* Sistemi luminosi di avviso di chiamata telefonica in arrivo
* Sistemi di protezione acustica individuale
* Assistenza tecnica e riparazioni, pile a lunga durata, per acustica

LE OFFRE L'INVITO ALLA PROVA DI TUTTE LE SOLUZIONI PER SENTIRE MEGLIO

Telefoni al CENTRO ACUSTICO MAGE a Lei più vicino:

Direzione di GENOVA piazza Piccapietra 26, tel. 010/56.25.16
Filiale di Ge SESTRI via Mascagni 14, tel. 010 62.58.40
Filiale di Ge BOLZANETO via Zamperini 27a R, tel. 010 74.535.96
Filiale di IMPERIA via Berio 36, tel. 0183 292.292
Filiale di LA SPEZIA via Sant'Agostino 12, tel. 0187 29673
Filiale di SAVONA via Guidobono 103a R, tel. 019 82.95.06
e fissi un appuntamento, GRATIS e senza impegno o spesa

LE DAREMO LA PROVA DI COME SI PUO' SENTIRE TUTTO E BENE!

Ps: Telefoni! è importante avere il tempo per valutare e provare la soluzione più idonea! Se non può venire presso le nostre filiali i ns consulenti potranno concordare con Lei una visita a domicilio.

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (016) 814.667-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 26 Novembre 1996 n. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

La candidatura del sindaco imbarazza il pds e crea malumori

Così Sansa spiazza tutti

Il rimpasto in giunta, con l'ingresso del segretario regionale Montaldo, scombina i programmi. I popolari chiedono una verifica più ampia. La posizione dei socialisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adriano Sansa ci ha messo poco ad apprendere le malizie della schermaglia politica, stile Prima Repubblica. Altro che «ayatollah», chiuso in una corrucciata e aristocratica «turris eburnea». Il pds, che credeva di saper giocare di fino, mettendo in mora ogni decisione politica sulla candidatura a sindaco di Genova, è stato stanato e messo con le spalle al muro: Sansa, dopo due sortite pubbliche la autocandidatura caduta nel silenzio glaciale dei suoi stessi sostenitori politici, ha capito che il rinvio di sei-sette mesi per ogni decisione definitiva gli si sarebbe ritorto contro. Ha anche capito che il pds, dalla base al vertice, avrebbe volentieri «cambiato cavallo», anche per compiacere gli alleati, offrendo un numero più alto di posti in giunta e più incarichi complementari esterni negli enti pubblici.

Sansa ha capito che il silenzio e l'attesa erano per lui un «cul de sac» e ha attaccato proprio nel momento in cui emergevano, nel nervosismo delle manovre precongressuali, tutte le contraddizioni interne alla Quercia.

Ancora ieri, i segretari delle unioni di quartiere e di circoscrizione del pds hanno scritto una lettera collettiva attaccando indirettamente le posizioni dell'ex Silvio Ferrari, già pesantemente critico sulla gestione della nomina del futuro Sovrintendente del Teatro dell'Opera (ma «scaricato» a sua volta dal suo partito per l'organizzazione di palazzo Ducale all'inizio degli Anni Novanta).

Ancora ieri, il segretario provinciale Ubaldo Benvenuti ha occupato la giornata per discutere con i dirigenti periferici sul tema delicato del decentramento e della riduzione dei Consigli di quartiere. Ora la situazione è delle più spinose. Ecco il rimpasto, punto per punto.

Pds. Benvenuti non ha voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali. Anche il segretario regionale, Claudio Montaldo, data la sua posizione, ha preferito non entrare direttamente nella questione. Ha però lasciato intendere che l'operazione rimpasto proposta da Sansa deve essere discussa da tutte le parti in causa. Montaldo gradisce, anche se non lo dice, l'incarico di vicesindaco che sarebbe confermato per il quinquennio 1998-2003.

Ma soprattutto i vertici del pds, vista l'impossibilità di «far fuori» Sansa, hanno fatto buon viso a cattivo gioco. Tendono ad accettare il patteggiamento proposto dal sindaco, sostituendo un assessore «in disgrazia» (l'evanescente Piero Longhi o la contestata Anna Cassoli) con Montaldo, nella speranza di trattare, in parte, la prossima giunta e gli incarichi annessi.

Adriano Sansa

Popolari. Sono stati, a loro volta, presi in contropiede soprattutto per le speranze coltivate per la prossima amministrazione. Avevano accettato di entrare «organicamente», nella speranza di ottenere nel 1998 il posto di vicesindaco per Giorgio Guerello. La scelta era stata duramente criticata da Ugo Signorini, le cui previsioni si sono avverate. L'ingresso di Claudio Montaldo, come vicesindaco, con la conferma, di fatto, di Sansa per il prossimo mandato, annulla i vantaggi della tardiva e frettolosa adesione alla maggioranza. Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, che in pratica controlla il partito, ha fatto sapere che la posizione del ppi deve essere chiara: no a una sostituzione «tessera» a solo vantaggio del pds, ma piuttosto si dia il via a una verifica più ampia, con tutti i segretari dei partiti interessati al fine d'un rimpasto che abbia profondi contenuti politici.

Socialisti. In Comune sono all'opposizione e ci resteranno votando contro il rimpasto. Accusano il pds di aver ceduto a Sansa, rimangiandosi l'annunciata strategia di decidere insieme, alleati, l'estate e l'autunno. Se la situazione politica si facesse più aspra, il Si, raccogliendo i tronconi della diaspora socialista in ripresa politica e magari «Rinnovamento» di Dini, e il club Pannella, potrebbe dar vita a un «quarto polo» con candidato autonomo a sindaco. Una linea che metterebbe in imbarazzo un pds già incalzato a sinistra da Rifondazione.

Altri. Alleanza Democratica, filo-Sansa, non esiste più di fatto. I Verdi sono filo-Sansa, senza fanatismi: aspettano gli eventi.

Paolo Lingua

Due anni di lavori per abbattere l'ex conceria

Ex Bocciardo, addio Via alla demolizione

GENOVA. Via libera alla demolizione dell'ex conceria Bocciardo. Ieri mattina l'assessore comunale all'edilizia pubblica Aleandro Longhi ha ufficialmente passato la mano alla ditta incaricata di smantellare lo stabilimento. I lavori dovranno essere conclusi entro due anni ma, se potranno essere utilizzate anche cariche esplosive per abbattere l'edificio, i tempi potrebbero ridursi.

Nell'area 7600 metri quadrati sorgerà un parcheggio per 123 auto e 75 moto e verrà realizzata anche un'area verde con alberi e panchine. Il progetto prevede anche l'ampliamento di via Monnet (ex via Moresco) a tre corsie e, in un secondo tempo, a quattro.

«Non si esclude che in un futuro più lontano - ha spiegato Longhi - si possa realizzare una piastra sul Bisagno in corrispondenza dell'ex conceria. Si potrebbe essere costruire un posteggio sotterraneo per attrezzare a usi diversi gli spazi soprastanti».

La demolizione e ricostruzione della Bocciardo, che ha un volume di 110 mila metri cubi, costerà 3 miliardi e 29 milioni di cui l'80% sono contributi comunitari, statali e regionali. Non è escluso che la Provincia possa chiedere l'acquisizione di una parte dell'area per ampliare l'istituto tecnico per il turismo «Firpo» o il commerciale «Buonarroti».

L'ex conceria venne costruita fra la fine 1800 e i primi anni del Novecento e venne acquisita dal Comune attraverso una concessione, nel 1977, con l'impegno di coprire le spese demolizione e ricostruzione. Fino al 1989, però, non era iniziata l'opera di riqualificazione. Sette anni fa una parte dell'area vennero realizzati i due istituti superiori Firpo e Buonarroti. [m. c. c.]

Dopo Usa e Francia, un altro grave forfait

Spagna, addio Genova Il consolato se ne va

GENOVA. Soltanto nel «fatidico» 1992 l'avrebbe mai potuto prevedere: il Consolato Generale di Spagna a Genova, una delle sedi diplomatiche di rilevante importanza storica ed economica, sarà soppresso il prossimo anno. Dal 1994 la carica è vacante e, recentemente, un ispettore del ministero degli esteri spagnolo ha compiuto una visita ai locali di viale Brigata Liguria per mettere a punto il progetto della chiusura.

Il consolato generale di Genova serve anche il Piemonte e la Valle d'Aosta: gli spagnoli residenti in queste regioni, Liguria compresa, dovranno rivolgersi d'ora innanzi al Consolato Generale di Milano. Non sono pochi: alla fine di quest'anno risultano ben 3700 cittadini iberici, con una crescita del 15% rispetto all'anno scorso. Tutto sarà, per italiani e spagnoli, più complesso e più scomodo.

Sta bene che la soppressione dei consolati, andando nell'integrazione europea, è un fenomeno fisiologico che coinvolge un po' tutti gli Stati, ma resta il fatto che Genova, con la sbandierata «ripresa» del porto e con il rilancio turistico e (presunto) economico del capoluogo del territorio, non fa che perdere sedi diplomatiche: Stati Uniti, Francia, ecc. più molti altri consolati minori.

E' evidente che all'estero il nome di Genova non «tira» più e che comunque la sua classe politica e imprenditoriale non gode del prestigio e dell'influenza, tali da invertire la tendenza. Tra l'altro Genova non riesce a tenere il Consolato Generale di Spagna, neppure nella prospettiva della chiusura di quello di Firenze: si sa già che i residenti spagnoli in Toscana saranno «appoggiati» a Roma.

Non ci sono quindi speranze, ma gli spagnoli aderenti al Cre (Consiglio dei Residenti), domani vita il 14 dicembre prossimo a Genova a una manifestazione di protesta sotto la sede del consolato. [p. L.]

Da Londra il fratello Andrea si stupisce di tanto interesse

«Stroncato da un malore»

I familiari di Oberto Cattaneo, il nobile genovese trovato morto a Medjugorje smentiscono l'ipotesi del suicidio. Ieri l'autopsia a Spalato: nessuna notizia

GENOVA. Essere sopravvissuto ai drammi dei vicoli di Genova, stati sfiorati dall'inferno della guerra in Bosnia, e morire a pochi chilometri da Medjugorje, località per eccellenza della martoriata ex-Jugoslavia. Oberto Cattaneo della Volta, anni, esponente di una delle più blasonate famiglie genovesi, se n'è andato così, nella notte venerdì e sabato, in un appartamento in affitto a Cyluk, a quattro chilometri dalla cittàsantuario. Lo hanno trovato alcuni amici della comunità religiosa con i quali il nobile genovese era in contatto da anni, nei suoi pellegrinaggi tra l'Italia e la Bosnia. Con loro, Oberto aveva un appuntamento per andare a pescare. Lo hanno chiamato a lungo, ma lui non ha risposto. Alla fine hanno sfondato la porta: l'uomo era disteso sul letto, morto ormai da alcune ore.

In un primo tempo si era sparsa la che Cattaneo si fosse suicidato, impiccandosi una cintura. Voce smentita categoricamente dai familiari. Raggiunto telefonicamente ieri sera a Londra, da dove tiene i contatti con il consolato italiano di Spalato, il fratello minore di Oberto, Andrea Cattaneo della Volta, si stupisce di tanto interesse per la vicenda che, per quanto dolorosa, avrebbe dovuto rimanere privata. «Mio fratello aveva scelto una vita di socialità e di meditazione. E' morto nel suo letto, perchè tanto clamore?» E le voci sul suicidio? «Nessuno dei conoscenti di Oberto ci ha detto nulla che possa far pensare a qualcosa del genere. Io lo sentivo spesso, e anche mia madre da Genova. Era tranquillo, come sempre».

Oberto Cattaneo della Volta

Proprio ieri, a Spalato, dove il corpo di Oberto Cattaneo era stato trasferito per facilitare il rimpatrio, è stata eseguita l'autopsia. Ancora Andrea Cattaneo: «Non sappiamo ancora nulla, gli esami sono in corso e ad eseguirli è un medico croato che parla alla perfezione l'italiano. Quando potremo ottenere il rimpatrio? Non so, forse domani sera (oggi, n.d.r.) o dopodomani». Una volta in Italia, la salma di Oberto Cattaneo sarà probabilmente trasferita a Belforte Monferrato per essere tumulata nella cappella di famiglia. [m. r.]

24 ORE

TRASPORTI

Venerdì prossimo scioperano gli autisti della Faisa Cisal

Sciopero degli autobus, indetto dalla Faisa Cisal per venerdì prossimo: il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 11,30 alle 15,30 e il resto del personale nelle ultime quattro ore di turno. [m. c. c.]

ANIMALI

Scatta l'obbligo di denuncia per le specie selvatiche

La prefettura ricorda che entro il primo gennaio '97 i proprietari di rettili e mammiferi di specie selvatica che rappresentano pericolo per l'incolumità pubblica, devono presentare denuncia. Gli esemplari da segnalare sono elencati nel decreto del ministro dell'Ambiente che attua la legge 150 del 7 febbraio 1992. [m. c. c.]

SANITA'

Visite cardiologiche anche per telefono

Visitati al cuore... anche per telefono. E' il progetto avviato in Liguria e Toscana: una sperimentazione di telecardiologia, il servizio, messo a disposizione per 4 mesi gratuitamente dalla Treos, permette la trasmissione via telefono delle frequenze cardiache del paziente. [m. c. c.]

OCCUPAZIONE

Accordo per la selezione del personale per aziende

Siglato un accordo fra Ascom, Confcommercio, Agenzia per l'Impiego e sezione circoscrizionale per l'impiego per attivare un servizio di preselezione per rispondere alle richieste delle aziende di sempre nuovi profili professionali. [m. c. c.]

Vademecum della Provincia per «muoversi» negli uffici

Un vademecum per muoversi nella pubblica amministrazione: il regolamento è a disposizione negli uffici centrali della Provincia di piazzale Mazzini 2 e in quelli di via Maggio e via Giotto 2 mentre, a Chiavari, in via Millo. [m. c. c.]

TRIS

Cinque nuovi vincitori

Il pieno gratis con il gioco de La Stampa

Nuova pioggia di buoni benzina con il gioco de La Stampa «SuperTris». La sesta settimana del concorso si è aperta con le vincite di cinque lettori, che hanno totalizzato milione in buoni carburante da utilizzare nei distributori della catena Ip.

La fortuna ha baciato quattro piemontesi e un savonese, Giancarlo Lupi, residente a Cairo Montenotte in corso Marconi 120, che si è assicurato il pieno gratis per 100 mila lire.

Proseguono intanto le estrazioni settimanali dei premi non reclamati. Partecipano tutti i lettori che hanno inviato i tagliandi. Complessivamente, sono in palio buoni benzina (riferiti alla quarta settimana gioco), tra i quali uno da 4 milioni e un altro da 2. Inoltre, c'è sempre la possibilità di aggiudicarsi una Fiat Coupè. L'elenco dei nominativi sarà pubblicato domani da La Stampa. Le vincite devono essere comunicate al numero 011/43.43.363 le 12 di sabato.

LE MIGLIORI MARCHE DI OROLOGI
presenti in FRANCIA

GIANNONE
OROLOGI D'OCCASIONE
Via Corradi, 52 SANREMO Tel. 0184 - 541213

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

4ª SETTIMANA - MARTEDI

Se hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

150.000
Specchio
100.000

LA STAMPA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi [illegible]

In turno continuato 8,30-20
XX Settembre: via XX Settembre.
Santa Caterina: via Santa Caterina.
Montini: via Gramsci.
S. Ugo: via S. Ugo.
Croce Bianca, via Montesuello.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dalle [illegible] alle 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Montallegro, via Liberta 108, telefono 53.395
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 250.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), [illegible] 393 317.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, telefono 41.775.
[illegible]A
Marconi, [illegible] Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: [illegible] 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.018.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322 422, 309.655.
Cogorno: tel. 364 620.
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9189.366.
Sori: tel. 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41 021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrotelefono). 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; [illegible]a: telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]o 354.022 Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono [illegible].129. **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** telefono 842.041

AUTOLINEE

ANT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; [illegible] **Levante:** telefono 41.384 - 480.656 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 061; **Camogli:** telefono 771 137, [illegible]co: telefono 76.134; [illegible] **Margherita:** telefono 285.630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358, **Chiavari:** telefono [illegible] 309 587 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42 396; **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì,** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì,** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì,** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radio [illegible] telefono 59661; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** [illegible] telefono 771.143; **Portofino:** [illegible] 269.285, **S. Margherita:** telefono 285.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.056, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 588553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel.96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile — **Il racconto [illegible]el Vajont**
Sala Duse — regista e interprete Marco Paolini
Tel. 831.1691
Ore 20.30
Lire 25.000/20.000

Pol. Genovese — **C'è un uomo in mezzo** [illegible]
Tel. 839.35.89 — di Gianfranco Jannuzzo
Ore 21. Mar., mer., gio. L. 30.400/22.400; ven., sab., dom. 33.500/25.000

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo — OGGI RIPOSO. Domani **Europadanza: David Parker Dance - The bang group.** Con David Parker, Jeffrey A. Kasin, Katrin Tudano
Tel. 247.0793. Ore 21
L. 25.000 (posto unico)

T. della Tosse
Sala Dino Campana — OGGI RIPOSO
Tel. 247.0793
Lire 15.000/10.000/8000

T. della Tosse — **Cuori nella t[illegible]**
Agorà — Incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani. Regia di Tonino Conte
Tel. 247.07.93
Or.: 19,30/21
Lire 22.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Lire 22.000/18.000

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 6549.061 - 65.491

CINEMA — **Prezzi del cinema di Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

[illegible] 1 — **Il professore [illegible]**
T. 208.549. Or.: 15,10 16,55/18,45/20,40/22,40
L. 12.000/8000/[illegible] mercoledì 8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Ariston [illegible] — **Mi sdoppio in [illegible]**
Tel. 206.549
Or.: 15,20/17,45 20,30/22,40
L. 12.000/8000/6000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, [illegible], famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — **Reazione a catena**
Tel. 566.610
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria [illegible] e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [illegible]

Corallo 1 — **Jude**
Tel. 586.419
Or.: 15.30/17.50/20.10 22,30
di M. Winterbottom, [illegible] *C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96)* — Fine '800: un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni [illegible] sociale, [illegible] il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h **Dramm.**

Corallo 2 — **Cold comfort farm**
Tel. 556.419. Or.: 15 18.55/18.50/20.45/22.30

Grattacielo — **Sleepers**
Tel. 564.403
Or.: 14,30/17,15/20/22,45
di B. Levinson, con R. De Niro, [illegible] *Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible] — **Ancora vivo**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,30/18,40 20,40/22,40
di W. Hill, con B. Wills, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible] — **Crash**
Tel. 362.6298
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
di D. Cronenberg, con B. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolo[illegible] pulsioni tra er[illegible] estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' [illegible]matico

Olimpia — **Il barbiere di Rio**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
di M. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie alpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo — **Ritorno a casa Gori**
Tel. 564.849
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia [illegible] -- [illegible] confessioni, gioielli rubati [illegible] un funerale, [illegible] una buddhista cinofila, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' [illegible]

Palazzo — **Acque profonde**
Tel. 585.512
[illegible]: 15/16.55/18,50/20,45
di J. Wilson, con C. Diaz, H. Keitel, C. Shaffer (Usa '96) — Una bella donna, il marito, un amico d'infanzia, l'ex amante di lei: tra i quattro è lotta spietata su un'is[illegible]a deserta al largo della costa del Maine. N. V. 1h 32' **Commedia nera**

Ritz — **Le onde del destino**
Tel. 314.141
Or.: 15.45/18.30/21,30
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Carlridge (Den. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

Universal — **Crash**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Tel. 592.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. [illegible]. 1h 40' **Drammatico**

Universale — **Twister**
Palazzo [illegible] Spetta[illegible]
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. De Bont, con H. Hunt, [illegible] *Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

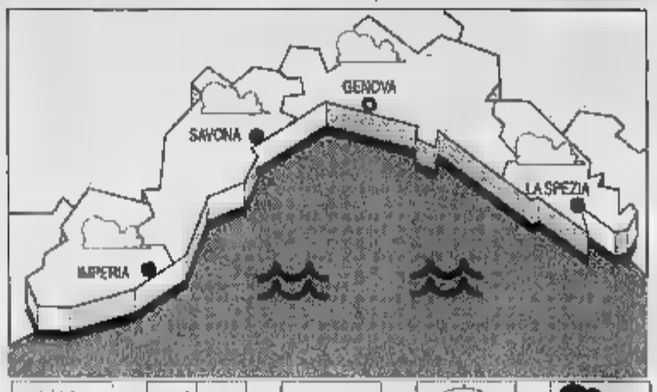
Universale — **Luna e l'altra**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fiore (Ita. '96) — Una compita maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più staccata che mai. N. V. 1h 35' **Commedia surreale**

Verdi — **La prova**
Tel. 562.137
Or.: 14,50/15,20/17,10 19/20,50/22,40
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando [illegible] una serie [illegible] peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

LUCI ROSSE [illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.616; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB Amici del cinema — **M Butterfly**
Tel. 413.838
Or.: [illegible],15/22,30
Lire [illegible]
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sullowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] Instabilità con precipitazioni e possibilità di nevicate sui 1500 metri, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani:** deterioramento del tempo, vento moderato, temperatura in diminuzione. **Rilevazioni di ieri:** Temp. [illegible] °C, umid. rel. 50%, vento Nord [illegible] 10-15 km/h, mare poco [illegible] sottocosta-mosso al largo, cielo coperto, press. barom. 1010 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE [illegible] **IERI**

Genova	[illegible]	min 6
Savona	[illegible]	min 5
Imperia	max 11	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 9; temp. mare 16 °C

Sole [illegible] alle 7,38 e tramonta alle 16,53. La **Luna** cala alla 18,21 e si leva alle 6,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano d'es[illegible]
Tel. 570.23.48 — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

Chaplin — **Fargo**
Tel. 880.0669
L. 6000 (posto unico)
Ore 16
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.758

Lumière — **Il giardino dei Finzi Contini**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
L. 6000 (prime vis. 8000)

[illegible] — OGGI [illegible]
Tel. 589.640
Or.: gio. e sab. 21,15 ven. 16/21,15, dom. 17/21,15
Lire 5000/5000

[illegible]EGLI — **Eden** — OGGI RIPOSO
Tel. 698.12.00
Or.: 15.40/17,50/20/22,10
Lire 10.000/5000

CASELLA — **Cinema parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Tel. 987.71.30
Lire 2[illegible] (spett. unico)
Lire 6000/4000

NERVI — **S. [illegible]** — OGGI RIPOSO
T. 32.02.564, Or.: 20,30/22,30
sab. e dom.: ap. 15,30
ult. 22,30. L. 8000

VOLTRI — **Ambrosiano** — OGGI [illegible]
T. 613.61.38. gio. e ven. 20/22,30; sab. e dom. 15; ult. 22,30. L. 9000/5000

S. MARGHERITA — **Centrale** — **Reazione a [illegible]**
Tel. 286.033
L. 10.000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

RAPALLO — **Augustus** — **Twister**
Tel. 61.951
Lire 10.000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

CHIAVARI — **Cantero** — **Concerto d'Europa**
Ore 21
Lire 25.[illegible] — Liliana Cosi, Marinel [illegible]

Mignon — **Il professore matto**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 1[illegible]
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [illegible]

[illegible] — **Sleepers**
Ariston — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini; una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Dr[illegible]ad
Tel. 41.505
Lire 1[illegible]

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 16.30
Lire 32.000

Astor — **Crash**
Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1 — **Il professore matto**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20.15 22,30. L. 10.000/7000/5000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Diana 2 — **Moll Flanders**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. [illegible]
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi condannata nel '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 3 — **Ritorno a casa [illegible]**
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Ligi[illegible] [illegible]oielli rubati durante un funerale, tra una bud[illegible], un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — **Reazione a catena**
Tel. 820.963
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [illegible]

Filmstudio — **Nitrato d'argento**
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
di M. Ferrari, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 48' **Storico**

Jolly — **Film a luci** [illegible]
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. [illegible]

Salesiani — OGGI RIPOSO
[illegible]: 15,30/21
Lire 7000/5000

[illegible] — **Mi sdoppio [illegible] quattro**
Colombo — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, [illegible]. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 16,30. L. 10.000/6000/5000

Ritz — **Sleepers**
Tel. 840.427
Or. feriali: 20/22,30
fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

ALBENGA — **Ambra** — **Il professore matto**
T. 51.419. Or.: 20,30/22,30
fes./pref. 16/17,35/19,10 20.40/22.30. L. 10/8/5000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [illegible]

Astor — **Ritratto di signora**
Tel. 50.597
Or.: 20/22,30,
fes./pref. anche 15/17,30
L. 10.000/6000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, [illegible] *Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso [illegible] Dal libro di Henry James. [illegible]. V. 2h 24' **Dramm.**

ALBISOLA SUPE[illegible] — **Leone** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 16.000

CAIRO MONTENOTTE — **Abba** — **Film a luci** [illegible]
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

FINALE — **Ondina** — **Il professore [illegible]**
Tel. [illegible].200
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. anche 18/18. L. 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante [illegible] chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

LOANO — **Loanese** — **Mi sdoppio in quattro**
Tel. 569.961. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

MILLESIMO — **Lux** — OGGI RIPOSO
Tel. 584.505
Ore 21
Lire 7000

SASSELLO — **Teatro Sassello** — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

Verdi — **Reazione a catena**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17/18,50
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [illegible]

Verdi 2 — **Crash**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17/18,50
Lire [illegible]
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — **Mi sdoppio [illegible] 4**
[illegible]. 63.571 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L. 7000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Dante — **Crash**
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema L. 7000
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Imperia — **Reazione a catena**
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema L. 7000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per prov[illegible] la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

BORDIGHERA — **Olimpia** — **Ritratto di signora**
Or.: 20/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible] — **Reazione a catena**
[illegible]con
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Ariston Ritz — **Mi sdoppio in 4**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Ariston Roof [illegible]a uno — [illegible]
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. [illegible]
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **[illegible] due** — **Ancora vi[illegible]**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
di W. Hill, con B. Wills, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Ariston Roof Sala tre — **Sleepers**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
di B. Levinson, con R. De Niro, [illegible] *Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — **Il professore matto**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [illegible]

Tabarin (Sala B) — **Ju[illegible]**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96) — Fine '800: un contadino che ama i libri e lo st[illegible]dio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h [illegible]

Sanremese — **La prova**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' [illegible]

L'amministrazione aveva deciso di aumentare le tariffe con valore retroattivo

Porto, pace fatta a Chiavari

Il sindaco ha comunicato che la società di gestione applicherà l'«una tantum» per il '96
La crescita dei costi a partire dal '97. L'assemblea degli utenti ha accettato pur con alcuni mugugni

CHIAVARI. Pace fatta tra gli utenti del porto di Chiavari e l'amministrazione comunale che aveva deciso di aumentare le tariffe con effetto retroattivo al secondo semestre del 1995: un 25 per cento che aveva scatenato proteste [illegible] provocato l'allontanamento [illegible] diverse barche dirette verso altri porti. L'aumento, in particolare quel[illegible] relativo al '95, era stato ritenuto illegittimo essendo stato deciso a metà anno e gli utenti pagano nei primi giorni dell'anno. Anche per il '96 c'era qualcosa da dire perché la richiesta [illegible] giunta negli ultimi giorni dell'anno scorso, invece che [illegible] 30 novembre.

Dalle minoranze in Consiglio comunale erano partiti attacchi all'amministrazione «rea» di avere fatto allontanare utenti dal porto con relativa perdita di incassi per la casse comunali. Da parte della Marina Chiavari, in risposta a qualche voce che metteva tra i motivi dell'allontanamento di barche una non perfetta efficienza dei servizi interni alla struttura portuale, fecero sapere che l'assistenza è sempre stata inappuntabile e se qualche defezione c'è stata i motivi vanno ricercati altrove. Nelle tariffe troppo alte e aumentate con decisione discutibile e a sorpresa, intervennero quegli utenti che rappresentano lo «zoccolo duro» dell'Assoutenti.

Pace fatta, si diceva, ma non con tanto di trattato firmato

Il porto di Chiavari: sulla battaglia delle tariffe è stato siglato un armistizio

[illegible] si fa in caso di abbandono delle armi. Il sindaco, Vittorio Agostino, verbalmente ha comunicato che Marina Chiavari, la società che gestisce il porto per conto del Comune, non applicherà l'aumento per i sei [illegible] si del 1995, ma procederà ad [illegible] adeguamento del sei per cento progressivo per il triennio 97-99. Per quanto riguarda invece il 1996 l'aumento del 25 per cento deve essere pagato. Una specie di [illegible] tantum per poi tornare alle tariffe omesse nel [illegible] e 95 con l'aumento, come detto, del sei per cento.

L'assemblea degli utenti del porto, che ha oltre 200 aderenti, ha convocato una riunione nei primi giorni del mese e ha discusso la decisione. Non è stata una riunione tranquilla perché i punti di vista tra utenti erano, in alcuni casi, diametralmente opposti, ma ha accettato le nuove condizioni. Si aggiunge però una ulteriore difficoltà. [illegible] 7 novembre Marina Chiavari ha comunicato all'associazione che entro il 25 doveva essere pagato il conguaglio per il '96, in [illegible] contrario si correva il rischio di non poter contare sulla proposta del sindaco. «Gli utenti iscritti sono sparsi in varie località della Liguria, Lombardia e Piemonte - dice il presidente dell'associazione, Roberto Kasman - e tra l'altro un ripensamento da parte del sindaco sugli accordi presi, sarebbe inaccettabile».

Gli utenti sono pronti al sacrificio dell'«una tantum» e alla revisione delle tariffe per i prossimi tre anni, ma chiedono il rispetto degli accordi presi e convalidati nell'assemblea, perché Marina Chiavari e il Comune ufficializzino detti accor[illegible]. «L'associazione aveva da tempo sollevato [illegible] questione aumenti tariffe fin dal giugno '95 - dice ancora Kasman - ma nonostante varie raccomandate, gli incontri richiesti per discutere l'argomento e cercare di risolvere la questione ed evitare gli esodi, non sono mai avvenuti. Ricordo che l'associazione è solo per la gestione del porto». Insomma gli utenti hanno accettato la proposta del sindaco, magari trangugiando [illegible]. Adesso ci vorrebbe una bella carta scritta. Non perché non si fidino del sindaco, [illegible] come si dice: «carta canta, [illegible] vigante dorme».

Giuliano Vignolo

Da un accordo nuove opportunità ai disoccupati

Il Bic e la Regione offrono lavoro socialmente utile

GENOVA. Trenta dipendenti dell'ex Piaggio stanno creando a Finale Ligure un'impresa specializzata nella pulizia delle spiagge, in grado di fornire anche servizi di altro tipo, come la segnalazione di itinerari turistici o, più in generale, interventi di nettezza urbana. Questo è il primo esempio in Ligu[illegible] dell'accordo, il primo di questo genere in Italia, tra l'Agenzia regionale per l'impiego e [illegible]c, il Business Innovation Center, ovvero la finanziaria dell'Iri per il rilancio di aziende in crisi. Grazie all'accordo, alcune centinaia di persone [illegible] Liguria potrebbero trovare un'occupazione stabile nelle attività socialmente utili. Dopo quello di Finale, infatti, altri progetti si stanno avviando alla Spezia, a Portovenere, Beverino, Follo e in Val di Vara.

«Le società che si creeranno - ha spiegato ieri Paolo Corradi, amministratore delegato del Bic - avranno all'inizio una forte partecipazione degli enti locali, ma la nostra intenzione è quella di trasferirle ai privati».

L'accordo funziona così: gli enti locali segnaleranno i servizi cui sono interessati, l'Agenzia per l'impiego selezionerà i soggetti coinvolgibili nel progetto, [illegible] Bic Liguria provvederà alla riqualificazione professionale e all'assistenza nell'avviamento dell'impresa, che potrà sfruttare tutti i possibili finanziamenti regionali, statali [illegible] europei. [a.p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Tigullio trasporti, nuove iniziative

Gli azionisti della Tigullio hanno approvato il nuovo statuto che allarga il campo d'azione dell'azienda di trasporto, ad altre esigenze: trasporto per studenti handicappati, gestione aree di sosta [illegible] di parcheggio e di sistemi di interscambio. La Tigullio potrà anche collaborare con amministrazioni comunali per il miglioramento della viabilità. [g. vi.]

[illegible]

I vini delle Cinque Terre premiati in [illegible] d'Aosto

Due medaglie d'oro e un diploma per i vini del levante ligure sono stati conquistati da vini delle 5 Terre presentati al concorso internazionale di Saint Vincent. Una medaglia d'oro alla Cooperativa [illegible] Terre per il bianco prodotto a Volastra [illegible] Riomaggiore: al famoso «sciacchetrà» [illegible] diploma e oro anche alla cooperativa Vallata [illegible] Levanto per il bianco delle sue colline. [g. vi.]

[illegible]

I programmi degli «Amici del Monte»

L'associazione internazionale «Amici del Monte di Portofino», dopo le dimissioni da presidente effettivo di Ardito Desio, prossimo ai cento anni e ora presidente onorario, ha ripreso l'attività con una serie di iniziative per far conoscere il monte [illegible] per continuare l'opera di tutela contro la specular[illegible]one e il degrado del territorio. [g. vi.]

CAMOGLI

Progetto per realizzare parcheggio [illegible] campo sportivo

La giunta comunale ha affidato ad un professionista l'incarico di redigere un progetto per la realizzazione di un terrapieno in località Allega dove poter costruire un campo sportivo e [illegible] parcheggio, per fare le due opere è necessaria la copertura del torrente Bana. La prima operazione consisterà nell'apertura di una discarica [illegible] materiale terroso. [illegible] progetto dovrà essere approvato dalla Provincia e dalla soprintendenza ai beni ambientali [g. vi.]

Atti di teppismo, poi il furto di un'auto

Notte brava a Recco 5 giovani in carcere

RECCO. Cinque giovani genovesi nella notte tra sabato e domenica hanno seminato il panico nel Golfo Paradiso e sono finiti in carcere a Marassi.

Andrea Visca, Alessandro Ferrari e Simone Capurro, di [illegible] anni, Daniele Naselli, 20 anni, e Giancarlo Gotti, di 30, hanno iniziato la loro «notte brava» all'interno [illegible] una birreria sul lungomare di Camogli da dove sono stati cacciati perché infastidivano i clienti. Usciti all'aperto i cinque hanno danneggiato auto ferme ai parcheggi e cabine del telefono, poi sono saliti in auto diretti a Recco dove sono rimasti coinvolti in un incidente.

Visto che la loro auto era fuori uso, hanno pensato di procurarsene un'altra. Così hanno fermato un automobilista e brandendo [illegible] spranga si sono fatti consegnare la vettura e sono ripartiti.

Intanto i carabinieri della compagnia di Santa Margherita erano sulle loro tracce. Dopo un lungo inseguimento i cinque sono stati fermati ma [illegible] per questo si sono calmati. Nella colluttazione alcuni militari hanno riportato lievi lesioni.

I giovani, quattro dei quali pregiudicati, sono accusati di tentata rapina, resistenza aggravata, lesioni ed oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato, ingiurie e lesioni personali. Sono stati rinchiusi nelle carceri di Marassi.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Santa Margherita hanno arrestato [illegible] minorenne di Rapallo, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' stato trovato in possesso [illegible] 30 grammi di hashish e di alcuni francobolli all'lsd, una sostanza allucinogena.

Nel [illegible] dell'operazione sono stati fermati anche una deci[illegible] di giovani, che saranno probabilmente denunciati per violazione di domicilio: [illegible] erano infatti introdotti in una villa privata sulla costa, attualmen[illegible] disabitata, per consumare lo stupefacente. Ma il party a base di stupefacenti è stato interrotto dai militari. [g. vi.]

Operazione antidroga della Guardia di Finanza. Cinque arrestati, tra cui il barista della Lega Navale

A Sestri Ponente il supermarket della droga

Auto con il doppiofondo per passare la frontiera a Ventimiglia

GENOVA. Operazione antidroga della Guardia di Finanza che ha sgominato un'organizzazione di spacciatori che riforniva il ponente cittadino, soprattutto la zona di Sestri: cinque persone [illegible] arrestate, un'altra denunciata a piede libero. Gli uomini del Gruppo antidro[illegible] hanno sequestrato due chili di hashish, dieci grammi di cocaina, un'auto, uno scooter e denaro contante per 6 milioni e mezzo circa, frutto dello spac[illegible].

L'arresto è scattato per Mauro Ravarini, 41 anni, imbianchino bresciano residente [illegible] Pegli in viale Modugno, Santo Felleti, [illegible] anni, camionista nato [illegible] Chiavari [illegible] abitante in [illegible] Paglia a Sestri Ponente, Patrizia Macciò, 38 anni, dipendente Usl domiciliata [illegible] Pegli, il fratello Giorgio, 39 anni, abitante [illegible] Coronata, Vincenzo Tartara, 58 anni, nato ad Alessandria, barista della Lega Navale di Sestri Ponente, residente in via Cerruti. Denunciato, invece, un genovese ventottenne dipendente di un cantiere navale, sempre a Sestri Ponente.

Gli arrestati per droga della Guardia di Finanza: Vincenzo Tartara, Giorgio Macciò, Patrizia Macciò, Santo Felleti, Mauro Ravarini

L'organizzazione si era specializzata nell'importazione di droga, soprattutto dalla Spagna dove aveva contatti con la malavita locale, grazie a vetture munite di doppiofondo che passavano [illegible] confine italiano [illegible] Ventimiglia. Una volta a Genova, l'hashish veniva smistato ai «cavalli», ovvero i piccoli spacciatori che dovevano contattare e procacciare i clienti nella zona del Ponente genovese. Dalla Lombardia, invece, arrivava la cocaina.

Le indagini del Gruppo operativo antidroga del nucleo regionale di polizia tributaria sono partite dalle indicazioni di un tossicodipendente che aveva rivelato la presenza di un [illegible] gruppo [illegible] spacciatori nella zona di Sestri Ponente. Nel maggio scorso sono cominciati controlli [illegible] appostamenti che hanno portato all'identificazione dei personaggi più importanti coinvolti nel traffico [illegible] droga.

Il primo ad essere arrestato è stato Felleti, individuato durante uno scambio con Giorgio Macciò, che gli aveva passato [illegible] chilogrammo e mezzo di hashish, che lui aveva nascosto sul suo scooter prima di allontanarsi. Poi è stata la volta delle «menti» dell'organizzazione, Giorgio Macciò e Vincenzo Tartara, barista della lega navale (il prestigioso circolo dove hanno il posto barca Sansa, Paoli e Renzo Piano). Nel magazzino dell'imbianchino Ravarini è stata trovata la cocaina, in [illegible] di Patrizia Macciò, invece, l'hashish, forse nascosto dal fratello.

L'auto di Giorgio Macciò, sequestrata, era una delle vetture usate per [illegible] trasporto degli stupefacenti attraverso la frontiera.

Alessandra Pieracci

CHIAVARI

I trasporti pubblici

Ordine del giorno contro i contributi [illegible] favore dell'Amt

CHIAVARI. Secondo l'amministrazione comunale, la Regione nel ripartire i contributi [illegible] favore delle aziende di pubblico trasporto, favorisce l'Amt di Geno[illegible] e danno delle altre aziende incluso la Tigullio pubblici trasporti. L'osservazione è contenuta in [illegible] ordine del giorno che verrà discusso oggi in Consiglio comunale [illegible] [illegible] Regione, Provincia e magistratura.

«Risulta evidente la discrimini[illegible] [illegible] favore della città di Genova [illegible] contro gli altri Comuni liguri che saranno costretti [illegible] finanziare con risorse proprie una manovra discriminatoria improntata a motivazioni politiche anziché a criteri [illegible] equità - si legge nel documento. Questo [illegible] teggiamento lo si è potuto riscontrare già in altre occasioni, come nel caso dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il Consiglio chiede la revisione delle metodologie per il riparto della contribuzione regionale». [g. vi.]

Lo scandalo all'Usl

[illegible]rsi [illegible] due patteggiano altri [illegible] giudizio

GENOVA. Udienza preliminare per i rimborsi facili alla Usl di corso Gastaldi. Un impiegato Vincenzo Savasta, 47 anni, [illegible] un medico Claudio Martini, [illegible] anni, sono stati rinviati [illegible] giudizio e saranno processati il [illegible] luglio prossimo. Per altri due medici l'udienza preliminare [illegible] spostata [illegible] dicembre prossimo. Fissata l'udienza per il patteggiamento a favore dei medici Vincenzo La Valle, 42 anni, e Claudio Ferrari, 43 anni.

I reati contestati, nelle distinte ipotesi accusatorie, vanno dalla corruzione all'abuso d'ufficio, alla truffa. Secondo i carabinieri del Nas il danno per [illegible] Usl genovese ammonterebbe a centinaia [illegible] milioni per un periodo di tempo che [illegible] dal 1992 all'autunno dello scorso anno. Dalle loro indagini [illegible] dall'inchiesta del pm Vito Monetti sarebbe emerso che grazie a Savasta i medici avrebbero ottenuto indebitamente dei rimborsi. [a. l.]

Il Comune insiste

Nuovi [illegible] [illegible] nuove regole sull'azzardo

Il vicesindaco di Rapallo Gianni Macchiavello ha partecipato al convegno di Saint-Vincent

RAPALLO. Al convegno «Casinò e confronto», in occasione dell'assemblea dell'Associazione nazionale incremento turistico svoltasi a Saint Vincent, ha partecipato il vicesindaco di Rapallo Gianni Macchiavello. Si è parlato della necessità di una regolamentazione del gioco che non è ancora stata fatta nonostante una precisa sentenza della Corte Costituzionale. Rapallo punta ancora ad avere [illegible] casa da gioco. [g. vi.]

Risultati clamorosi di un sondaggio della Regione

Sorpresa, [illegible]ro i genovesi dicono sì all'inceneritore

GENOVA. Sorpresa: i genovesi vogliono l'inceneritore in porto. Dopo le proteste e le polemiche scoppiate in città nelle settimane scorse contro il progetto, l'assessore all'Ambiente Nicolò Alonzo ha commissionato all'Agenzia regionale per l'energia una indagine campione nei diversi quartieri: mille genovesi hanno risposto ad un lungo questionario.

«I risultati di questo lavoro - ha commentato l'assessore - so[illegible] stati positivi, hanno dimostrato che i genovesi non sono contrari all'impianto di termodistruzione in porto e chiedono semmai che il suo fuzionamento venga controllato da un ente pubblico».

Gli unici [illegible] dare un parere negativo (votazione insufficiente nella scheda) [illegible] stati gli abitanti di Sampierdarena e di Castelletto. Ma anche in questi due casi il punteggio era appena al [illegible] sotto della media: 5,84 per Sampierdarena e 5,96 per Castelletto.

I genovesi hanno messo al primo posto, fra le «variabili di valutazione», l'impatto ambientale (32%) seguito da traffico, [illegible] costi, tecnologia e indotto. «Le perplessità - ha aggiunto Alonzo - riguardano soprattutto l'aumento del traffico nella zona per tutti i camion che convergeranno sull'impianto ogni giorno e molti hanno suggerito il trasporto via mare». Di tutte queste considerazioni le istituzioni dovranno tenere conto nella stesura definitiva del progetto. Alle polemiche sulla deli[illegible] regionale che autorizzava una campagna informativa, l'assessore ha replicato: «Molti genovesi non sapevano che l'inceneritore non produrrà polveri [illegible] diossina e che non scaricherà residui in [illegible] Questo dimostra l'importanza di diffondere la conoscenza del progetto». [m. c. c.]

Assicuropoli, oggi altri due faccia [illegible] faccia

DeMoresse [illegible] confronto per i certificati fasulli

GENOVA. Faccia a faccia, di fronte al giudice, fra Giuseppina Pino [illegible] Marcella Panetta, le due radiologhe arrestate mercoledì della scorsa settimana per l'Assicuropoli genovese. La prima, aiuto primario in radiologia all'Ist (Istituto tumori), stimata e apprezzata ricercatrice scientifica, aveva ammesso in un lunghissimo interrogatorio [illegible] oltre dieci ore, avvenuto venerdì scorso, gli illeciti contestati dall'accusa, aggiungendo però che [illegible] sapeva quali finalità avessero le certificazioni [illegible] del tutto veritiere.

La seconda, lavora al reparto specialità Tac Total body di San Martino, aveva negato ogni cosa, affermando di [illegible] avere mai eseguito dei falsi esami diagnostici (Tac) per [illegible] di chicchessia. Ieri mattina, dunque, vi è [illegible] un confronto fra le due. Marcella Panetta, difesa dall'avvocato, Francesco Valentino, pur ribadendo di non avere [illegible] commesso alcun fal[illegible] avrebbe detto di avere fatto alcuni favori ad amici e parenti, ma solo sveltendo il calendario degli esami. Avrebbe percepito per questo, qualche regalia, anche in denaro. La radiologa, inoltre, non ha riconosciuto come sue una decina di firme apposte sotto altrettante diagnosi. Per questo il suo legale ha chiesto una perizia della grafia. La dottoressa Pino, dife[illegible] dagli avvocati Gimmi Giacomini e Rodolfo Senes, anche in considerazione che è madre di una bambina, ha già ottenuto gli arresti domiciliari. Il confronto di ieri mattina si era reso necessario per le dichiarazioni [illegible] dottor Benvenuto, u[illegible] dei medici coinvolti nell'inchiesta che aveva tirato in ballo sia l'una che l'altra. Per stamane, il sostituto procuratore Francesco Pinto ha deciso di effettuare due nuovi confronti, fra Benvenuto, la Panetta e la Pino. [a. l.]

La Confcommercio rilancia il progetto della regione delle Alpi Marittime

Cuneo e Nizza aspettano Savona

Ieri il vicepresidente nazionale Dardanello ha presentato il piano agli operatori della provincia
Trattative ben avviate, incontri con Bertino e Picciocchi. «Grandi risorse in 80 chilometri quadrati»

SAVONA. Torna di moda la Regione delle Alpi Marittime. A rilanciare il progetto dell'unione fra Nizza, Imperia, Cuneo e Savona questa volta sono i commercianti. Il vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello ieri mattina ha incontrato gli operatori per illustrare il progetto.

Dardanello, che fa parte del comitato di presidenza dell'Unioncamere ed è presidente della Camera di Commercio di Cuneo, sottolinea i legami storici fra il Basso Piemonte e Savona: «Abbiamo sempre guardato con attenzione alla Riviera e in particolare a Savona che rappresenta il porto naturale del Piemonte e l'ideale completamento della grande Regione europea delle Alpi Marittime. In parte, questo progetto ha già trovato attuazione con la nascita di Eurocin, la società commerciale in cui sono consorziate Cuneo, Imperia e Nizza. Ora di coinvolgere anche Savona».

Le trattative sembrano ben avviate. Dardanello è già incontrato più volte con il presidente della Confcommercio di Savona, Vincenzo Bertino e il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi. «Lo sviluppo di un sistema economico oggi non può essere concepito in termini campanilistici - sostiene Dardanello -. La grande Regione formata da Cuneo, Nizza, Imperia e Savona presenta caratteristiche eccezionali, con enormi potenzialità offerte proprio dal territorio. Siamo in grado infatti di offrire pacchetti turistici spiagge, porti turistici, agriturismo e stazioni sciistiche. Tutte queste risorse naturali e 80 chilometri quadrati ci permettono di guardare con ottimismo al grande mercato turistico internazionale. La costituzione di una macroregione economica, oltretutto, consente di attingere a serbatoi di turisti molto più vasti».

ASCOM SAVONA COI
CINQUAN

Ferruccio Dardanello

Il vicepresidente nazionale della Confcommercio ha approfittato dell'occasione anche per sottolineare le pecche della manovra finanziaria di Prodi: «La nostra associazione di categoria ha lanciato l'allarme già da tempo sui pericoli della manovra Prodi. Oggi gli errori della Finanziaria vengono riconosciuti da tutti. Ritengo che le strategie di Prodi, solo ci porteranno in Europa ma provocheranno una regressione dell'intero sistema economico italiano. E' necessaria una politica di governo che non penalizzi il terziario. I commercianti e la piccola impresa sono disposti a fare sacrifici ma solo di fronte a un cambio di una manovra che garantisca effettivi progressi. Il governo deve tagliare gli sprechi nei servizi pubblici che hanno condizionato negativamente la nostra economia. Non si può pretendere di entrare in Europa cittadini di serie A e di serie B, chiedendo sacrifici solo a qualcuno e mantenendo intatti i privilegi di altri».

L'ultimo pensiero di Dardanello riguarda l'entrata nel sistema monetario europeo: «Con il cambio fissato a mille lire, le nostre imprese avrebbero avuto sicuramente maggiori opportunità ma il ritorno nel sistema monetario rappresenta comunque un passo fondamentale in vista dell'integrazione europea». [e. b.]

Il ministro Finocchiaro in città

Al convegno sul lavoro femminile
Provincia: finanzia lavori stradali

SAVONA. Oggi a Palazzo Nervi il ministro per le Pari Opportunità, Anna Finocchiaro. Il rappresentante del governo Prodi chiuderà il convegno organizzato dalla Provincia sui problemi dell'occupazione femminile.

I lavori sono stati aperti ieri mattina dal presidente della giunta provinciale, Alessandro Garassini, e proseguiranno stamane sino alle 12,30. Due giorni di dibattito per parlare dei problemi delle donne impegnate in lavori tipicamente maschili (in polizia e in fabbrica) ma anche per affrontare le questioni di orientamento. Un convegno particolarmente significativo, visto che le donne rappresentano oltre il 40 per cento dei disoccupati savonesi. La sintesi dei due giorni di lavori verrà presentata questa mattina al ministro.

Oggi pomeriggio, invece, il Consiglio provinciale discuterà numerosi stanziamenti per la sistemazione della rete stradale. L'impegno principale riguarda la Savona-Altare, sulla quale verranno spesi miliardo e 600 milioni per l'eliminazione della strettoia di Santuario. Per la Toirano-Balestrino sono stati stanziati 500 milioni per l'allargamento del ponte sul rio Carpe. Per la provinciale della Val Merula verranno spesi milioni per l'eliminazione delle curve pericolose e altri 220 per la costruzione del muro di sostegno sulla Celle-Sanda. Il ripristino dei muri di sostegno fra Carcare e Pallare comporterà una spesa di 320 milioni. Per la provinciale Mallare-Pallare lo stanziamento ammonta a 520 milioni mentre la sistemazione della frana sulla Spotorno-Vezzi costerà 400 milioni. I lavori per la rimozione della frana sulla strada Finale-Calice-Rialto comporterà una spesa di 300 milioni. La ristrutturazione dei tornanti sulla provinciale Pietra-Giustenil richiederà invece un esborso di 150 milioni. [e. b.]

A novembre

I prezzi abbastanza stabili

SAVONA. Inflazione, avanti adagio a Savona. Secondo i rilevamenti effettuati dal Comune sulle vendite al dettaglio, la maggior parte dei prodotti presi in esame nel di novembre non ha fatto registrare variazioni di rilievo. Non mancano tuttavia eccezioni.

Per quanto riguarda gli alimentari, i prodotti su fanno segnare aumenti e diminuzioni. Fra le variazioni più significative, gli spinaci surgelati (3,7 per cento in più), i grissini (4,3), l'olio extra vergine (5,2). In discesa invece quotazioni di baccalà, formaggio Asiago e omogeneizzati. Sui 47 articoli di frutta fresca presi esame, 13 hanno subito variazioni. L'aumento più significativo riguarda i kiwi, con un incremento di prezzo del 6,4 per cento. Sono in calo, invece, mele golden, pere, limoni, uva. Fra gli ortaggi, salgono i prezzi pomodori, melanzane, insalata, cetrioli e zucchini.

Il pesce presenta le oscillazioni. Sono in crescita orate (4,6 per cento), alici (4,7), ogombri (5,2) e gamberi rossi (14,3). In diminuzione, invece, scampi, boghe, merluzzo, gamberi bianchi, sogliole, vongole, polpi, sugarelli, triglie.

L'abbigliamento fa segnare un incremento per tre prodotti (giubbotti, impermeabili, completo di lana) ma si tratta di variazioni registrate in un solo negozio e quindi poco attendibili. [e. b.]

Dilemma a Varazze

Ristrutturare Cotonificio: referendum?

VARAZZE. «Siamo qui per fare il volere dei cittadini ai quali lasceremo la possibilità di esprimersi in merito alla ristrutturazione dell'ex Cotonificio». Con queste parole, il sindaco Busso ha convocato per il 6 dicembre una pubblica assemblea per parlare del contestatissimo progetto di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso del Cotonificio.

Dopo aver convocato in Regione la conferenza dei servizi e aver avviato le procedure per l'iter burocratico relativo al progetto, l'ultima tendenza sembra sia quella di sottoporre a una sorta di referendum l'ipotesi di ristrutturazione.

L'altro argomento che sarà dibattuto riguarda il ricorso al Tar presentato dalla Giunta contro l'annullamento dell'elezione dei consigli frazionali disposto dal Coreco esposto dei consiglieri del ppi. Nella richiesta di sospensiva al Tar, la giunta definisce illegittimo il provvedimento Comitato di controllo che bloccherebbe l'attività democratica degli organismi frazionali.

A questo proposito, il leader del ppi, G. B. Parodi ha commentato: «Con il ricorso l'amministrazione avalla l'operato comitati elettorali frazionali e si rende politicamente responsabile del fatto che solo una parte dei capi famiglia sia stata informata per iscritto delle elezioni e che numerosi candidati abbiano svolto funzione di presidente e componente seggi». [a. z.]

San Paolo: da mesi gli interventi erano a ritmo ridotto per la scarsità di anestesisti

E' finita l'emergenza-operazioni

Si rimedia con incarichi temporanei e mobilità

SAVONA. Si allenta l'emergenza anestesisti al San Paolo e l'attività delle sale operatorie sta tornando lentamente alla normalità. Da mesi, infatti, la carenza di personale anestesista costringe la direzione sanitaria dell'ospedale di Savona a ridurre ogni giorno da 7 a 5 i tavoli operatori attivi. Il risultato è che in queste ultime settimane, ogni divisione chirurgica ha dovuto rinunciare in media a 2-3 sedute operatorie ogni settimana con conseguente allungamento delle liste d'attesa.

Ora, grazie ad alcuni incarichi temporanei e alla mobilità degli anestesisti in servizio all'ospedale di Cairo, è stato possibile ridurre al minimo gli effetti del blocco, riguardava soltanto gli interventi programmati. Le urgenze, ovviamente, sono state sempre garantite.

Oggi, grazie a qualche rinforzo, un reparto che lavora a ritmo altissimo, come Chirurgia della Mano, rischia di veder «saltare» solo 6-8 interventi la settimana. Un disagio tutto sommato accettabile, se si pensa che, in questi due mesi di emergenza, il reparto diretto dal professor Mantero ha perso qualcosa come 450-500 interventi. Una media di 30 ogni settimana.

«La Regione ha autorizzato l'Usl a indire un concorso per assumere nuovo personale - dicono al reparto di Anestesia - ma la procedura è ferma da settembre perché manca la nomina di alcuni commissari. In questo periodo stiamo facendo il possibile per ridurre al minimo i disagi ma il nostro è un settore troppo delicato. Non è consentito abbassare il livello di sicurezza, cosa che potrebbe accadere se solo anestesista dovesse lavorare contemporaneamente su troppi tavoli operatori».

Il reparto di Anestesiologia, recentemente scorporato dalla Rianimazione a affidato alla guida del dottor Giuseppe Giasotto, ha già dovuto ridurre (proprio a causa della za di personale) alcuni servizi importanti ma non vitali nell'economia ospedaliera: vale a dire l'attività del Centro per la terapia del dolore e il Centro cefalee. Nonostante la situazione, è stato mantenuto in funzione, e a pieno ritmo, il servizio di assistenza al parto indolore nel reparto di Ostetricia.

Mentre a Savona l'emergenza pare essersi per il momento allontanata, i problemi restano negli altri due ospedali che rientrano nell'ambito dell'Usl 2 e nei quali l'attività chirurgica rischia da un momento all'altro la paralisi: a Cairo è in funzione ormai perennemente sola sala operatoria sulle due disponibili. Problemi anche ad Albenga. [p. p.]

REPARTO INFETTIVI

Comune: «no» al taglio

Il Comune si mobilita il taglio dei posti letto nel reparto Infettivi del San Paolo. Il capogruppo di Rifondazione comunista, Patrizia Turchi, ha chiesto infatti una convocazione urgente della Terza Commissione consiliare proprio per chiarire nei dettagli le motivazioni della decisione dell'Usl di ridimensionare il reparto. La riunione si terrà oggi a partire dalle 17 nella Sala Rossa del Comune. All'incontro è stato invitato anche il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo che illustrerà il nuovo assetto del reparto.

Il settore dell'Isolamento, infatti, la scorsa settimana è stato scorporato dalla Divisione di Medicina II. La responsabilità del reparto è stata affidata al dottor Marco Anselmo in tempi brevi è previsto un drastico taglio agli attuali 18 posti letto per lungodegenti. Resterà presidio in day-hospital anche perché al S. Corona è in completamento un mega-reparto infettivi con oltre 40 posti letto. [p. p.]

E' SCONTATO!
C'E' UN SOLO MODO PER STARE COMODI, RILASSATI E SODDISFATTI.
UN DIVANO DI GRANDE MARCA OFFERTO CON GRANDE SCONTO.
ALBARREDO
DAL 23 NOVEMBRE.

albarredo
TUTTO QUANTO C'E' DI MEGLIO NELL'ARREDAMENTO.
SAVONA VIA NIZZA 154R TEL. 019/862185

Albisola Superiore: dopo le 4 denunce e la scoperta delle case chiuse

I «registi» del traffico in luci rosse presto nelle mani dei carabinieri?

ALBISOLA SUPERIORE. Proseguono le indagini dei carabinieri del comando di Albisola per accertare l'esistenza di case di appuntamenti nel comprensorio e «ripulire» la zona dalle prostitute.

Dopo le denunce dei giorni scorsi a carico di due trentenni uruguaiane che dovranno rispondere di favoreggiamento della prostituzione e inosservanza a un decreto di espulsione, e due uomini di 31 e 29 anni denunciati per i reati di induzione alla prostituzione e favoreggiamento, l'inchiesta va controlli a tappeto ad Albisola Superiore, Albissola Marina e Savona.

Molte delle verifiche vengono fatte dai militari attraverso l'attenta analisi dei diversi annunci economici pubblicati sui giornali che promettono, in zona, «rilassanti massaggi 24 ore 24». Voci confermate parlano della possibilità concreta, da parte dei carabinieri di Albisola guidati dal maresciallo Francesco Rimicci, di riuscire a mettere le mani su un esteso giro di prostitute, alcune organizzate in proprio, altre consorziate, che utilizzerebbero come base d'appuntamenti appartamenti ammobiliati del comprensorio e presi in affitto stagionale. Proprio facevano le uruguaiane già denunciate.

L'attività delle sudamericane è stata scoperta dai carabinieri alla fine della scorsa settimana dopo un mese di indagini che hanno portato a individuare l'alloggio di via Dei Conradi come probabile sede del locale mercato Fingendosi clienti, dopo aver risposto a un trafiletto pubblicato su un quotidiano ed riusciti a fissare un appuntamento, i militari si presentati in borghese nell'appartamento di Albisola Superiore. Lì, oltre alle prostitute, hanno trovato i due savonesi che pare un accordo con le straniere per subaffittare loro e «collega» di Savona che cercava un appartamento dove prostituirsi occasionalmente.

Accertamenti ulteriori dei carabinieri hanno permesso di verificare che le due uruguaiane facevano parte di un folto gruppo prostitute straniere particolarmente attive tra Albisola Capo e Savona, che grandi città come Milano e Torino hanno preferito trasferirsi in Riviera durante la stagione invernale e mettersi in proprio aprendo occasionali case di appuntamenti in alloggi ammobiliati.

Altre prostitute sarebbero in residenti a Genova e userebbero gli appartamenti della zona come base per saltuarie attività «fuori Provincia». Tra queste, molte albanesi e nigeriane. [a. z.]

Un accordo-pilota

Finale: Gepi danno lavoro a 30 «ex Piaggio»

GENOVA. Il Comune di Finale sta creando una società la Gepi darà lavoro a 30 dipendenti dell'ex Piaggio con una impresa specializzata nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti urbani, la gestione di spiagge libere attrezzate, in grado di fornire anche servizi altro tipo, la segnalazione itinerari turistici e la gestione parcheggi a pagamento.

Questa è la prima attuazione in Liguria dell'accordo, il primo di questo genere in Italia, tra l'Agenzia regionale per l'impiego e il Bic, il Business Innovation Center, ovvero la finanziaria dell'Iri per il rilancio di aziende in crisi.

Con l'accordo, alcune centinaia persone potrebbero trovare un'occupazione stabile nelle attività socialmente utili. Dopo quello Finale, infatti, altri progetti stanno avviando alla Spezia, Portovenere, Beverino e Val di [a. p.]

Suscita polemiche la morte di un anziano nella Basilica di Porto Maurizio

Si accascia stroncato da infarto il parroco non sospende la messa

IMPERIA. Si è accasciato all'improvviso, in mezzo ai fedeli che seguivano la messa celebrata da monsignor Francesco Drago alla Basilica di Porto Maurizio. Ma neanche la morte può fermare le celebrazioni, secondo precise regole ecclesiastiche, e così la cerimonia di domenica sera è proseguita regolarmente, tra urla di dolore e sirene dell'ambulanza, che purtroppo è accorsa inutilmente. Angelo Cobianchi, 73 anni, è morto sul colpo, stroncato da un infarto proprio nei giorni in cui la città e le chiese si vestono a festa per San Leonardo. Sarà sempre il Duomo ad accoglierlo per l'ultimo saluto: i funerali di terranno domani.

Cobianchi, pensionato, che aveva gestito un negozio di alimentari in viale Matteotti, aveva trascorso una tranquilla giornata a passeggio con la moglie per le vie del centro. Poi, aveva raggiunto il Duomo per seguire la messa delle 18. L'uomo, che soffriva di disturbi cardiaci, si era probabilmente affaticato un po' troppo e appariva provato.

Durante la prima lettura, il suo cuore ha ceduto: l'anziano è stramazzato a terra come un fantoccio, tra la sorpresa degli oltre duecento fedeli raccolti in preghiera.

Immediati i soccorsi, ma il personale sanitario si è subito accorto che per l'uomo non c'era ormai più niente da fare.

La Basilica di Porto Maurizio dove il pensionato è stato colto da malore

Dice il parroco: «Si trovava in fondo alla chiesa, vicino al pulpito. Ho mandato a controllare le sue condizioni due frati e un sacerdote, che gli ha anche dato l'olio santo: se è stato da solo, sarei intervenuto io stesso. Lo conoscevo da tempo, era una brava persona. Un caso simile era successo sempre al Duomo, vent'anni fa. I funerali si terranno qui domani, alle 15».

L'atteggiamento di monsignor Drago ha però sollevato polemiche: in molti, domenica sera, hanno lasciato la chiesa prima che terminasse la celebrazione e c'è anche chi ha criticato apertamente il suo operato.

Dicono alcuni presenti: «L'attenzione di tutti era concentrata su quel corpo steso a terra, immobile, tra le grida straziate della moglie. Non si poteva certo continuare a pregare come se nulla fosse successo. Dal punto di vista umano, non sarebbe stato meglio interrompere la funzione?»

Risponde monsignor Drago: «La messa è un atto continuativo, non si può sospendere se non per motivi gravissimi. E' il sacrificio di Cristo, specialmente dopo la consacrazione, che rappresenta la trasformazione in pane e vino in corpo e sangue di Gesù, e culmina nella comunione».

Aggiunge: «In questa occasione, abbiamo subito assicurato l'assistenza. Lo stesso succederebbe se un sacerdote svenisse durante la celebrazione, come d'altra parte è già accaduto. Un altro deve proseguire al suo posto. Mi ricordo una situazione simile circa trent'anni fa, ad Alassio, stavo celebrando una funzione mattutina quando si è verificata una forte scossa di terremoto: si trattava quindi di un pericolo immediato, grave per tutti. Ho invitato i fedeli a lasciare la chiesa per mettersi in salvo, ma io non potevo farlo. Mi sono così riparato sotto uno volta e ho continuato fino alla comunione, consumando l'ostia consacrata».

Enrico Ferrari

IL VESCOVO

«Difficile giudicare»

«La decisione di interrompere la funzione eucaristica spetta solamente al sacerdote celebrante»: questo il primo commento del vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, appena è venuto a conoscenza dell'insolito episodio, che a Imperia ha subito pareri contrastanti e obiezioni. Continua il vescovo: «In una situazione simile, il punto fondamentale è comunque assistere subito la persona che si sente male, altrimenti si tratterebbe di omissione di soccorso. In questo caso, però, gli interventi all'uomo colpito da infarto sono stati immediati, e quindi non si può certo incolpare nessuno di mancata assistenza». Si tratta comunque di una questione delicata e il vescovo preferisce prendere in esame la vicenda specifica. Osserva: «E' difficile giudicare l'operato di monsignor Francesco Drago. Bisogna anche considerare con attenzione il momento della messa in cui è avvenuta la disgrazia. Ha grande importanza il fatto che sia già iniziata la consacrazione, perché così si è entrati nel cuore della celebrazione». [e. f.]

Violenza a Sanremo

Guardalinee percuote l'arbitro

CERVO. Ancora violenze sui campi di calcio. A farne le spese l'arbitro Ettore Chiapponi, anni, residente a Cervo in alla Poce. Il giovane è stato aggredito un guardalinee non federale, mentre arbitrava Carlin's Boys-Ventimiglia, valida per il campionato provinciale Allievi. Il match si è disputato domenica a Pian di Poma, Sanremo. Chiapponi, figlio dell'onorevole della Lega Giacomo, aveva appena estratto il cartellino rosso nei confronti del giocatore del Ventimiglia Federico Biasi. Il guardalinee Carmelo Biasi, papà dell'atleta espulso, avrebbe sorpreso alle spalle il giudice di gara, colpendolo con due pugni. Non condivedeva la scelta arbitrale. Chiapponi s'è ripreso, poi non ha retto il dolore e ha dovuto sospendere la partita: si era nel 2° tempo e il Ventimiglia vinceva per 3-1. Al pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in 8 giorni. La mascella si è gonfiata. Ricevuto l'ok della Federazione, presenterà querela.

Di appena quindici giorni fa l'aggressione all'arbitro d'Imperia. Davide Leone colpito, sempre con un pugno, mentre dirigeva in 3ª categoria Costarainera-Calice Ligure. A seguito di quell'episodio il giocatore del Costarainera Giovanni Cavarero è stato sospeso per 5 anni. L'atleta protestava per un gol della squadra avversaria segnato, secondo il suo parere, in off-side. [m. v.]

Autori imperiesi

Arrivano tre libri nuovissimi

IMPERIA. Tre libri di autori imperiesi saranno presentati nei prossimi giorni in varie sale del capoluogo. Il primo appuntamento è per giovedì, alle 17, nella sala del Consiglio provinciale. Antonio Penco presenterà «In tasca soltanto granturco», che ricorda le esperienze di guerra e prigionia vissute cinquant'anni fa dal giornalista Bruno Viano.

All'iniziativa, che è stata promossa dalla Provincia, saranno presenti il presidente Gabriele Boscetto, l'assessore alla Cultura Massimiliano Iacobucci e il presidente della Compagnia de l'Urivu (associazione che promuove le tradizioni locali), Jacopo Varaldo.

Venerdì, alle 16,30, nella sede, è prevista la presentazione de «Le colline in pugno - Franco Balestra e il mondo del pallone elastico», di Giorgio Bracco e Gino Perotto, edito da L'Arciere di Cuneo. L'incontro ha anche il patrocinio del Com di Imperia.

Sabato alle 16, infine, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, accoglie un altro appuntamento. Ercole Bonjean presenterà il volumetto «Il Maestro mi sembra un clown», che raccoglie componimenti di ragazzi delle elementari, dedicati a vari argomenti. Interverranno l'assessore alla Cultura del Comune, Carla Nattero, e il presidente Proteo Fare Sapere Regione Liguria, Franca Natta. [e. f.]

IL CERCALAVORO. MOLTI GLI IMPIEGHI OFFERTI DAGLI ENTI PUBBLICI

Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con 4 posti per dirigente - areatecnica del territorio - al Comune di Genova; un posto per perito industriale capotecnico specie elettrotecnica (incarico temporaneo), 12 posti di istituto professionale a indirizzo elettrico (incarico temporaneo) all' Enel - compartimento di Torino; 8 posti per ispettore 7ª q. al Comune di Carpi (Mo); un numero imprecisato di posti interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; 4 posti personale di varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Chivasso (To); 8 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Corte Franca (Bs); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Marcaria (Mn); 13 posti personale vario 8ª q., 3 posti per dirigente al Comune di Parma; un posto per operaio specializzato - idraulico impiantista 4ª q., 3 posti per operaio specializzato - idraulico 4ª q., 3 posti per operaio specializzato - muratore 4ª q. al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge), 18 posti personale di varie qualifiche all'Usl di Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 17 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª q. alla Casa di Riposo «Città di Asti»; 8 posti per operatore socio-assistenziale 4ª q. alla Casa di riposo «Don Sinionati e Cav. Soattini» di Barbarano V.; 4 posti per personale di varie qualifiche 6ª-8ª livello professionale alla Stazione Sper. Industrie degli Oli e Grassi di Milano; 24 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. all'Università di Parma.

Interpreti Cee

Un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; un posto per 1° tecnologo 2° livello professionale all'Istituto Superiore di Sanità; un posto per tecnologo 3° livello professionale, un posto per 1° tecnologo 2° livello professionale all' Istituto Superiore di Sanità; 5 posti personale vario 6ª q. alla Provincia di Brescia; 8 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cervia (Ravenna).

Usl

Un posto per dirigente medico 2° livello Chirurgia Generale (incarico temporaneo), un posto per dirigente medico livello Medicina Generale, un posto per dirigente medico livello Ostetricia e Ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello Geriatria, un posto per dirigente medico 2° livello Psichiatria all'Usl 8 Spezzino; 158 posti personale di varie qualifiche all' Usl 8 Piemonte; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia B ruolo sanit. medico (incarico temporaneo) all'Usl 2 Savonese; 8 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª q. agli Istituti Riuniti di Cura e Ricovero di Recanati (Macerata); 8 posti personale vario del Comune di Cologno Monzese (Mi); 35 posti per dirigente 1° livello fascia A per varie discipline all' Ospedale S. Anna di Torino; 8 posti per personale di varie qualifiche al Policlinico di Modena; un posto personale laureato a contratto (incarico temporaneo), un posto personale laureato e contratto (incarico temporaneo) al Cnr; 10 posti per addetto alla progettazione 6ª q. del Comune di Modena; 2 posti personale diplomato all'Enea; 3 posti personale di varie qualifiche alla Provincia di Roma; 11 posti per personale qualifiche 6ª-7ª-8ª q. alla Provincia di Forlì-Cesena.

Nei Comuni

E ancora: 3 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. al Comune di Borgaro Torinese (To); 5 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Castelcucco (Tv); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Civitavecchia (Roma); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Legnano (Mi); 3 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. al Comune di Montecchio Precalcino (Vi); 8 posti personale vario 6ª q. al Comune di Pontassieve (Fi); 4 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª q. al Comune di Salsomaggiore Terme (Pr); un posto per agrotecnico 6ª q. al Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); 2 posti per conduttore macchine operatrici complesse 5ª q. al Comune di Savona; 20 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. al Comune di Sestri Levante (Ge).

Coristi

E ancora: 12 posti nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze; 4 posti per personale di varie qualifiche al Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 posti personale di varie qualifiche all' Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 11 posti personale di varie qualifiche all'Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; 23 posti infermiere professionale al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto per operatore tecnico-cuoco-4° livello (incarico temporaneo) all'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per sessione di esami idoneità personale ruolo al ministero della Sanità; 8 posti personale di varie qualifiche all'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 8 posti per dirigente medico fascia A varie discipline all'Ospedale di Padova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 2° livello Ginecologia Ostetricia all'Ospedale S. Martino; 29 posti personale vario all'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti per dirigente un. medico 1° livello A Anestesia e Rianimaz. (incarico temporaneo), un posto per dirigente san. medico 1° liv. fascia A Neurologia all' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° liv. fascia B Cardiologia (incarico temporaneo), un numero imprecisato di posti per dirigente san. medico 1° liv. fascia B Neuropsichiatria inf. (incarico temporaneo), un numero imprecisato di posti per dirigente san. medico 1° liv. fascia A Anatomia e Istol. Pat. (incarico temporaneo) all'Usl 2 Savonese; un posto per vice-segretario-economo direttore degli istituti 8ª q. all'Ipab Opere Sociali N. S. Misericordia di Savona, un numero imprecisato di posti per chair in social stratification and inequality all' European University Institute Florence.

Nell'esercito

L'elenco così continua: posti per tenenti in spe corpo sanitario Esercito ufficiali medici, 13 posti per tenenti in spe corpo commissariato commissari Esercito al ministero della Difesa; 8 posti per infermiere professionale 6ª q. alla Casa di Riposo Fondazione di Cella Broni (Pv); 8 posti personale vario 6ª q. all'Ipab Casa di Riposo Città di Chiavenna (Sondrio); 7 posti per medici dirigenti di secondo livello all'Ospedale «L. Spallanzani» Roma; 6 posti per operatore amministrativo contabile q. alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bs; un posto per istruttore 6ª q. area tecnica al Comune di Cremolino (Al).

Impiegati

E ancora: 287 posti per impiegati ruolo 5ª-7ª-8ª q. al ministero per la Funzione Pubblica; 8 posti per istruttore perito elettronico 6ª q. area tecn. manut. al Comune di Faenza (Ra); un imprecisato posti per dirigente medico 1° livello fascia B Geriatria (incarico temporaneo), numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia (incarico temporaneo) all'Usl 3 Genovese; 8 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª all' Istituto Nazionale per la Fauna Salvatica; un posto per personale diplomato a contratto al Cnr; un numero imprecisato di posti per personale (amministratori, assistenti, assistanti aggiunti) all'Agenzia Europea di Valutazione dei Medicinali (Emea); un posto per dirigente medico 2° liv. Ortopedia e Traumatologia all'Ospedale S. Martino di Genova; un posto per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia B Medicina Generale all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 3 posti per dirigente ingegnere all'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia; 3 posti per personale di varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 8 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Alba (Cn); 8 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q. al Comune di Cernusco sul Naviglio (Mi); un posto per operatore ced 5ª q. al Comune di Lavagna (Ge); 7 posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Lecco; 13 posti personale vario 8ª q. al Comune di Rivoli (To), 3 posti per collaboratore professionale 5ª q. al Comune di Sauze d'Oulx (To); 4 posti per dirigente 2° livello-ex primario ospedaliero all'Osped «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti personale di varie qualifiche 6ª-8ª q. alla Casa di Riposo Melegnano (Milano); 27 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. all'Università di Pisa; un posto per personale laureato a contratto (incarico temporaneo) al Cnr; 245 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cagliari; 37 posti personale di varie qualifiche all'Ospedale Anna di Torino; 8 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale Perugia; 3 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Porto Recanati (Mc); posto per geometra a tempo determinato (sei mesi) VI q. al Comune di Diano Marina (Im). 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Codognè (Tv); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-8ª q. al Comune di Saronno (Va); un numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio analisi all'Usl 3 Genovese.

Negli ospedali

E ancora: 95 posti personale di varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; 3 posti personale vario all'Ospedale «Niguarda Cà Granda» Milano; posto personale laureato a contratto (incarico temporaneo) al Cnr; 25 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª-6ª-7ª q. Comune Fano (Ps); posto per istruttore - ragioniere 6ª q. al Comune di Villanova d'Albenga (Sv).

Mauro Gradi, Mario Donato, Bruno Marra e Pasquale Mileto

Quattro imperiesi designati per la rifondazione del psi

IMPERIA. Sono ben quattro su undici gli imperiesi delegati per la Liguria al congresso nazionale per la ricostituzione del partito socialista italiano. La designazione ha avuto luogo domenica al primo congresso regionale ligure che si è tenuto a Genova. Si recheranno nella capitale per rappresentare i «compagni» liguri: Mauro Gradi, 30 anni, avvocato, eletto segretario politico della provincia di Imperia e del Ponente ligure proprio sabato a Sanremo, che pare avere tutte le carte in regola per proiettarsi, almeno a livello ligure, in un ruolo di primo piano del partito. Con lui saranno altri nomi di tutto rispetto per i loro trascorsi nel «garofano». Si tratta di Mario Donato, ex segretario provinciale del psi, ed ex presidente dell'Istituto Autonomo case popolari, Bruno Marra, già amministratore comunale a Sanremo. Infine Pasquale Mileto, un altro personaggio con un ricco curriculum e di antica militanza nel psi.

L'appuntamento è fissato per sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre al Palafiera di Roma in via Arcadia.

I quattro imperiesi presenteranno il documento politico sull'Unità socialista discusso approvato prima a Sanremo e successivamente a Genova, dove è elencato un importante decalogo di principi fondamentale per la ricostituzione del partito.

Afferma il neosegretario provinciale Mauro Gradi, uno dei delegati al congresso nazionale: «Gli imperiesi che saranno presenti al congresso di Roma rappresentano il 36 per cento dei liguri e per noi questo dato ci riempie di soddisfazione. Al congresso provinciale di ricostituzione del partito su 200 iscritti erano presenti 150. In quella sede è stato eletto il segretario provinciale nella mia persona e i delegati al congresso regionale».

Tra cui Marcello Pignone, Vincenzo Persico, Gilberto Alessandri, Pasquale Mileto, Bruno Marra, Mario Ferrandini, Emanuele Cichero, Matteo Anfossi, Mario Donato, Adolfo Ravani, Gianfranco Brizio e Franco Lanteri. I delegati saranno chiamati ufficialmente ad eleggere il comitato provinciale del partito.

Non è questo l'unico appuntamento politico di rilievo. Anche il partito democratico della sinistra predisponendo l'organizzazione del suo congresso provinciale.

Mario Donato è stato segretario provinciale del psi e presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari

Dice il segretario politico provinciale Lorenzo Trucchi: «L'appuntamento sarà per il 31 gennaio e 1° febbraio nella sala del Centro culturale polivalente di Imperia. Il tema del congresso sarà "Il rafforzamento del pds"».

Trucchi ha poi anticipato che con il congresso partirà la nuova formazione politica della sinistra «nel quadro di rafforzamento della coalizione di centrosinistra».

Poi un passaggio sulla consistenza numerica degli iscritti. Aggiunge ancora il segretario Trucchi: «Abbiamo appena concluso il tesseramento e siamo orgogliosi di constatare che gli iscritti sono passati da circa mille unità del '96 alle 1.230 del '97 più i del gruppo giovanile. C'è un rafforzamento a Imperia ma anche nelle altre località». [a. b.]

COMUNE OSPEDALETTI
PROVINCIA DI IMPERIA
IL SINDACO
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 493 in data 1996 con il quale è stata approvata la "Variante integrale al Piano Regolatore Generale con correlativa modifica al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico" a condizione dell'accettazione integrale delle modifiche e prescrizioni d'ufficio e conseguente adeguamento relativi atti, vista, quindi la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 20/9/1996 - esecutiva a sensi di legge - di accettazione integrale delle prescrizioni al D.P.G.R. 493 del 5/8/1996 e del conseguente adeguamento ad del relativi atti; a sensi gli effetti dell'art. 10 comma 6°, Legge 17/8/1942, n. 1150;
RENDE NOTO
che la Variante integrale al Piano Regolatore Generale con Correlativa Modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, unitamente al Decreto di approvazione Presidente della Giunta Regionale n. 493 (prot. 81197) del 5/8/1996, è depositata - a libera visione del pubblico - nella Segreteria Comunale di Ospedaletti.
IL SINDACO
Dalla Residenza Municipale novembre
Flavio Parrini

Al Genovese Gianfranco Jannuzzo con «C'è un uomo in mezzo al mare»

Vajont, [redacted]

Alla sconvolgente vicenda di Longarone è dedicato un testo teatrale che va in scena stasera al Duse
Marco Paolini racconta i retroscena del disastro che alle 22,39 del 9 ottobre 1963 cancellò cinque paesi

Marco Paolini, regista e interprete [redacted] «Il racconto del Vajont»

GENOVA. Doppia prima teatrale, questa [redacted], al Politeama Genovese [redacted] a Teatro Duse. Al «Genovese», alle 21, debutterà la commedia «C'è un [redacted] in mezzo al mare», scritta e interpretata da Gianfranco Jannuz[redacted] che ne firma anche la regia e prodotta da Garinei e Giovannini.

Al Duse, alle 20,30, andrà in sc[redacted] «Il racconto del Vajont», con Marco Paolini, autore del dramma, che ieri lo ha presentato in anteprima nella sala del Consiglio Comunale, a Palazzo Tursi.

Due spettacoli e due tragedie, una finta - quella di Jannuzzo - e una, purtroppo reale [redacted] mai dimenticata dagli italiani.

«C'è un [redacted] in mezzo al mare» racconta la storia di Rocco Sciancula, assessore alla cultura [redacted] Bagnara Calabra incaricato da alcuni filosofi, di organizzare un convegno sui nuovi linguaggi dell'uomo a bordo di una nave da crociera che dovrà fare la circumnavigazione della Sicilia.

Durante i lavori del convegno, la nave incappa in una burrasca [redacted] affonda.

L'assessore [redacted]uscirà a salvar[redacted] per miracolo, portando con sè sull'isoletta soltanto alcune [redacted] prese a bordo, prima di tuffarsi in mare.

Jannuzzo, molto legato al capoluogo ligure dove negli anni scorsi ha ottenuto un grande [redacted] con Gino Bramieri, fra l'altro ha scritto il copione [redacted] l'aiuto [redacted] libraio genovese Tonino Bozzi.

Dimenticato dal mondo e dai suoi amici di partito, senza che nessuno venga a cercarlo [redacted] portarlo in salvo sulla terraferma, il protagonista decide alla fine di costruire, con gli oggetti che le onde continuano a scaraventare sul bagnasciuga, nientemeno che una macchina che mu[redacted] l'isola [redacted] che lo riporti a casa.

«C'è un [redacted] in mezzo al mare» resterà in cartellone al Politeama Genovese fino a domenica 1 dicembre.

I prezzi dei biglietti [redacted] i seguenti: al martedì, mercoledì e giovedì in poltronissima costano [redacted] mila lire (ridotti 30.400) [redacted] in poltrona 28 mila lire (ridotti 22.400).

Al venerdì, sabato [redacted] domenica i posti in poltronissima sono in vendita a 42 mila lire (ridotti 33.600) [redacted] quelli in poltrona a 32 mila lire (ridotti 25.600). Dal martedì al sabato gli spettacoli andranno in scena alle 21, la domenica alle [redacted].

«Il racconto del Vajont» è in[redacted] la storia di una tragedia «vera». Erano le 22,39 del [redacted] ottobre 1963, l'unica rete televisiva della Rai stava trasmettendo la partita di calcio tra Real Madrid [redacted] il Ranger di Glasgow, quando dal monte Toc, sopra la diga del Vajont, [redacted] staccarono [redacted] milioni [redacted] metri cubi di terra.

Una frana seguita da un'ondata alta duecento metri, cinquanta milioni di metri cubi d'acqua che in pochi minuti cancellava per sempre Longarone, Rivalta, Pirago, Villanova e Faè, paesi tristemente noti di [redacted] tragedia che provocò duemila morti.

Un disastro assurdo, provocato da incredibili leggerezze e da scelte urbanistiche [redacted] ambientali sciagurate, sul quale Marco Paolini, un attore bellunese che all'epoca [redacted] poco più di un bambino, ha costruito uno spettacolo teatrale che fa molto riflettere [redacted] che ha già ottenuto un buon successo in giro per l'Italia. [m. b.]

[redacted] UNA GUIDA [redacted]

Gastronomia e turismo

Turismo vuol dire anche cultura e gastronomia e il mangiar (e bere) bene rientra sicuramente fra i biglietti [redacted] visita che una città con tante ambizioni come Genova (e dintorni) deve avere [redacted] a portata di mano per i [redacted] ospiti «foresti». E che la buona tavola sia uno dei punti [redacted] forza della ricettività e del rilancio, [redacted] sono pienamente convinti anche all'Azienda di Promozione Turistica di Genova che ai ristoranti e alla cucina ligure ha dedicato un preziosissimo volumetto presentato ieri mattina al ristorante «Gran Gotto». Nelle sessanta pagine della guida «Genova Turismo a tavola», gli esercizi [redacted] capoluogo del Levante, del Ponente e dell'entroterra sono stati divisi per aree omogenee. Per ogni esercizio sono riportate tutte le informazioni utili, compreso il giudizio sui singoli ristoranti riportato [redacted] tutte le guide gastronomiche italiane e straniere (Touring, Veronelli, Gambero Rosso, Michelin e altre). «Una scelta che consentirà ai potenziali clienti di farsi un'idea del locale, per evitare che una struttura pubblica come la nostra azienda assegni voti [redacted] giudizi», ha spiegato il direttore dell'Apt genovese Antonio Fazio. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

Phil Collins [redacted] «esclusiva» [redacted] Babboleo

Intervista esclusiva [redacted] Phil Collins, [redacted]ggi alle 17, su Radio Babboleo. Nel corso dell'intervista, curata dal dj Barattolo, Phil Collins presenterà i brani del suo nuovo disco «Dance into the light».

[redacted]

Omaggio ad André Malraux

Omaggio ad André Malraux, nel [redacted] anniversario della scomparsa, oggi alle 17, al Centro Culturale Franco-Italiano Galliera, in via Garibaldi 20, con la proiezione del film «Malraux ou la grande vie», per la regia di Alain Ferrari. Ingresso libero.

NESSUNDORMA CAFE'

Musica [redacted] cabaret con i Cavalli Marci

Musica e cabaret, questa sera, alle 22,30, [redacted] Nessundorma Cafè, in via Porta D'archi, a Genova, [redacted] un nuovo show del gruppo comico [redacted] Cavalli Marci.

[redacted] DUCALE

Seminario [redacted] architettura

Seminario di architettura, oggi [redacted] 10, nel Salone del Maggior Consiglio, Sala Camino, sulle esperienze francesi.

VECCHIA CORTE

Serata jazz in via Smirne

Nuovo appuntamento con [redacted] jazz, questa sera, alle 22,30, [redacted] circolo Vecchia Corte, in via Smirne, con Andrea Pozza al pianoforte [redacted] Fabrizio Cattaneo alla tromba.

ALCIONE

Sexy show [redacted] Jessica Rizzo [redacted] via Canevari

Sexy show di Jessica Rizzo, la signora-scandalo, [redacted] alle 15,30 e alle 22,15, al teatro Alcione, in via Canevari, a Genova.

PI[redacted]

Musica d'ascolto al Mistral

Cover italiane e internazionali, alle 22,30, all'american bar Mistra, sul lungomare con Andrea Cabri [redacted] Simona Bertoni.

[redacted] VITTORIO

Sabor del Tropico in via Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merengue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con l'animazione del team «Il sabor del tropico». [m. b.]

Iniziativa fuori abbonamento: disponibili due-trecento inviti, da ritirare in teatro

Lorin Maazel, un grande al Comunale

Concerto Telecom per gli ospiti di Europartenariat

GENOVA. Saranno solo due o trecento i posti disponibili per il pubblico interessato al concerto che domani sera Lorin Maazel dirigerà al Carlo Felice. Il resto della sala sarà riservata ai partecipanti a «Europartenariat 1996». La manifestazione è stata illustrata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa presente il direttore artistico dei concerti Telecom, Stefano Mazzonis.

Lo spettacolo è infatti organizzato dalla Telecom che da anni realizza importanti appuntamenti musicali [redacted] Roma trasmessi dalla Rai: «I concerti Telecom Italia - si legge sul comunicato stampa - si svolgono con l'intento più ampio di veicolare un messaggio culturale che unisca gli uomini nel linguaggio universale della musica, così come le telecomunicazioni sono lo strumento che, al di là delle barriere geografiche, collegano i popoli con uno spirito di pace e di cooperazione».

Quest'anno il raggio di azione è stato allargato: non più, cioè, solo Roma, ma anche teatri e sale in altre città italiane. Così dopo Cagliari e Ascoli, terza piazza raggiunta, ecco il Carlo Felice genovese. Ospite, domani, Lorin Maazel che [redacted] pubblico genovese ha applaudito l'ultima volta nel 1993 quando ven[redacted] con il violoncellista Rostropovich e la Bayerischer Rundfunk Symphonie Orchester, lo stesso complesso [redacted] il quale si esibirà in questa occasione.

Per Maazel [redacted] era trattato allora di un ritorno in una città dove [redacted] era presentato ancora giovanissimo agli inizi della carriera: «Ricordo [redacted] vecchio Carlo Felice - aveva dichiarato nel '93 - Era molto bello, con un'acustica straordinaria. Mi hanno parlato [redacted] bene anche del nuovo teatro. Sono curioso di vederlo. Mi è stato detto che sul piano acustico funziona perfettamente». Di quella esibizione Maazel fu contento, gli appassionati genovesi contentissimi.

Per questo nuovo [redacted] l'artista si presenterà nella duplice veste di direttore e di compositore. Il programma, in-

Lorin Maazel al Comunale

fatti, accanto alla Sinfonia n.7 di Beethoven propone due lavori dello stesso Maazel che in questi ultimi anni di tanto in tanto ripone bacchetta e [redacted]chetto (non va dimenticato che iniziò come violinista e ogni tanto imbraccia [redacted] lo strumento, ad esempio per rispettare la tradizione straussiana nei Concerti di Capodanno) per scrivere lui [redacted].

Il pubblico genovese potrà dunque ascoltare [redacted] fanfare di Monaco» e il Concerto per violoncello e orchestra op. 10, articolato in otto movimenti dai titoli originali [redacted] rivelatori [redacted] uno stile certamente composito: si pensi a «Sognante», «Blues», «Scherzo-fuga», «Moto perpetuo». Solista sarà Wen-Sinn Yang, nato [redacted] Berna da una famiglia proveniente da Taiwan. Lo [redacted] carriera è decollata nel 1991 allorchè ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale [redacted] Ginevra. Ha suonato spesso sotto la direzione di Maazel e inoltre ha colaborato con artisti quali Juri Bashmet, Bruno Canino, Maria Joao Pi[redacted].

Gli interessati al concerto potranno [redacted] i biglietti-invito mercoledì a partire dalle ore 14 non in biglietteria ma direttamente [redacted] nell'ingresso del Teatro.

Roberto [redacted]

[redacted]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	79	28	88	41	[redacted]
	69	56	55	[redacted]	[redacted]
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	83	59	53	51	49
FIRENZE	6	78	55	52	80
	93	86	73	55	68
GENOVA	72	65	41	24	86
	93	76	58	67	52
MILANO	17	85	32	52	[redacted]
	100	74	49	48	48
NAPOLI	83	41	66	6	[redacted]
	86	55	52	46	45
PALERMO	14	42	69	83	13
	53	50	48	46	45
ROMA	61	13	78	55	85
	77	58	58	54	[redacted]
[redacted]	1	43	65	58	10
	100	62	56	51	[redacted]
VENEZIA	13	89	79	80	58
	91	81	70	64	61

[redacted]

[redacted] centrati. Ambi centrati [redacted] 88 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [redacted] sistemi:
88-82; 88- 4; 88-56; 88- 7; 88-23; 88-65; 88-42; 88-11; 88-15; 88-73; 88-13; 88-37; 88- 2; 88-56; 88-78; 88-22; 88-45; 88-81; 88-61; 88- 6; 88-69; 88- 9; 88-35; 88-39; 88-48; 88-67; 88-20; 88-26; 88-21; 88-66;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari [redacted] (0); Firenze 56 (1); Genova 71 (0); Milano 51 (0); Napoli 6 (0); Palermo 13 (0); Roma 50 (0); T[redacted] 10 (2); Venezia [redacted] (2).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Roma:

34-21	24-21	5-21	64-81	84-81;
35-21	45-21	76-21	15-81	46-81;
56-21	38-21	58-21	86-81	69-81;
88-21	49-21	20-21	19-81	10-81;
84-21	84-21	34-81	24-81	5-81;
15-21	46-21	[redacted]	45-81	76-81;
86-21	66-21	56-81	38-81	58-81;
19-21	10-21	66-81	49-81	20-81;

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21;	21-71-81;	51-61-71;
1-31-41;	21- 1-11;	51-81- 1;
1-51-61;	31-41-51;	51-11-21;
1-71-81;	31-61-71;	51-31-41;
11-21-31;	31-81- 1;	61-71-81;
11-41-51;	31-11-21;	61- 1-11;
11-61-71;	41-51-61;	61-21-31;
11-81- 1;	41-71-81;	61-41-51;
21-31-41;	41- 1-11;	71-81- 1;
21-51-61;	41-21-31;	71-11-21;

VINCITE Realizzati 2 ambi con il sistema delle lunghette con i numeri 5-25 a R.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	11	28	10	5	41	32	81	2	9
[redacted]	2	17	22	23	0	5	60	2	22	18
[redacted]	1	8	5	7	10	7	2	1	6	3
	22	42	50	27	13	55	27	28	49	30
FIGURE	6	2	3	3	7	2	3	8	2	1
	24	[redacted]	24	28	16	35	30	50	28	54
[redacted]	1	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	43	25	16	35	20	40	22	20	37	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.): [redacted]: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); [redacted] finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura [redacted]; **Decine:** [redacted] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [redacted] con il 90 (Decina 0).

La Parietti chiosa il nuovo libro della Schelotto

Alba: [redacted] anch'io potrò [redacted] bugie

GENOVA. Le bugie hanno le gambe lunghe. Quelle di Alba Parietti, star del vernissage di ieri pomeriggio [redacted] teatro Duse per [redacted] presentazione [redacted] libro della psicoterapeuta genovese Gianna Schelotto intitolato «Italiani, popolo di bugiardi?» (Mondadori). Giacca gessata marrone, pantaloni beige di covercot e scarpe col [redacted] di coccodrillo, la Parietti - in ritardo di una buona mezz'ora - ha preso spunto dal tema [redacted] giornata per annunciare la sua «verità». E cioè che da domani, stufa di leggere cose false sul [redacted] conto, racconterà finalmente bugie. Notizia [redacted] poco sconvolgente, soprattutto [redacted] legata, [redacted] è stato fatto, [redacted] quanto [redacted] accaduto dopo che lei, ingenuamente, aveva confessato [redacted] es[redacted] rifatta il seno.

«Dopo è [redacted] di tutto, mi sono ritrovata [redacted] donna bionica», [redacted] spiegato.

Aneddoti personali anche negli interventi della giornalista Lorenza Foschini, del ricercatore e sociologo Renato Mannheimer e dell'avvocato matrimonialista Cesare Rimini, ma più consoni al tema del libro oggetto anche di un'indagine dell'Ispo sulla sincerità degli italiani. Indagine che ha rivelato come la maggior parte degli italiani, il 69 per cento, dichiara di preferire la verità, anche [redacted] dolorosa. [redacted] in realtà, risulta che la vera maggioranza [redacted] prende posizione: sostiene l'importanza [redacted] della bugia sia della verità [redacted] naviga abilmente tra l'una e l'altra. Sul fatto che più donne dichiarino, in questo sondaggio, [redacted] preferire una bugia alla verità dolorosa, ha spiegato Gianna Schelotto: «Le donne non sono più bugiarde degli uomini, [redacted] preoccupano più [redacted] loro compagni degli effetti che le bugie possono produrre. Per questo sono portate ad "aggiustare" certe realtà». [m. b.]

Si apre alla Sala Germi la decima rassegna del Gruppo Comunicazione Visiva che presenta i film «al femminile»

Le pioniere del [redacted] raccontano la [redacted]

Prima serata dedicata alle registe di Sarajevo, poi l'omaggio alla Guy-Blaché

La regista Aida Begic, di cui verrà presentato stasera «Autobiography»

[redacted]. Il Cinema delle donne vent'anni dopo, [redacted] meglio diciannove: torna, da stasera alla sala Germi, la gloriosa rassegna che, tra mille difficoltà, aveva aperto uno squarcio sui film al femminile salvandoli dall'oblio di una inesistente distribuzione. «Morta» nel 1987 l'iniziativa, le [redacted] madri, ovvero le donne del Gruppo Comunicazione Visiva, hanno continuato l'attività divulgativa attraverso consulenze e collaborazioni [redacted] il Lumière [redacted] con altri festival e cicli cinematografici un po' in tutta Europa. A Genova, in salita San Rocchino, hanno aperto il «Bagdad Cafè», in omaggio all'omonimo film. Tornano ora, per la decima volta, [redacted] proporre [redacted] loro scelte artistiche, grazie [redacted] un'iniziativa del Comune che l'anno scorso ha messo a disposizione un fon[redacted] per iniziative culturali incentrati sulla donna. Dei [redacted] progetti proposti ne sono stati scelti 5, tra cui quello del Gruppo Comunicazione Visiva, che ha ricevuto [redacted] contributo anche dalla Provincia.

La rassegna si inserisce nelle celebrazioni per [redacted] centenario del cinema «che, come al solito - dice Maria Romano - hanno scarsamente evidenziato, per non dire ignorato, il contributo femminile». La rassegna, che si intitola «Lo sguardo ritrovato», si articola in due sezioni: una «storica», per ricordare le pioniere [redacted] cinema, [redacted] un omaggio ad Alice Guy-Blaché, prima regista [redacted] fiction, con accompagnamento musicale [redacted] vivo composto ed eseguito da Nicoletta Conti, e una attuale, sulle pioniere di oggi, ovvero le registe che agiscono in zone sconvolte dalla guerra [redacted] dalla violenza come la Bosnia Erzegovina, la Palestina, l'Algeria. L'iniziativa prevede anche un [redacted] di aggiornamento per insegnanti con una parte informati[redacted] storica e un laboratorio.

La rassegna [redacted] apre stasera alle 21 [redacted] Homo», realizzato nel 1994 da Vesna Ljubic, giornalista della [redacted] bosniaca, autrice di molti documentari. Il suo film è un documento straordinario sulla vita [redacted] Sarajevo durante la guerra, scandita dalla preghiera recitata in tutte le lingue che costituisce quasi un controcanto alle esplosioni. Seguirà [redacted] proiezione di «Album of Sarajevo» [redacted] Nada Mehmedbasic, ovvero la guerra rivissuta attra[redacted] occhi dei bambini, «Autobiography» [redacted] Aida Begic e Daniela Gogic, saggi di fine anno [redacted] due allieve dell'Accademia di Sarajevo, e «Discours à la mèr», di Sapho (Marocco-Francia, 1989), video girato clandestinamente in Israele e nei territori occupati.

L'incasso [redacted] stasera (7000 lire l'ingresso) servirà per una cinepresa [redacted] inviare a Sarajevo, dove le registe vivono e lavorano in gravi difficoltà. [a.p.]

CONAD
Supermercati

Finalmente libera di scegliere

27,28,29,30 NOVEMBRE

su tutto l'Olio di Oliva (lt. 1).

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la [illegible] preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti [illegible] cui sei più affezionata o perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue e [illegible] tua famiglia [illegible] perché ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita.
Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: [illegible] volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli [illegible] cui puoi risparmiare di più.
Ti mettiamo [illegible] disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Scegli il punto vendita Conad a te più vicino

Via Carso, 5
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave, 85
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, [illegible]
SAVONA

Via Piave, 30
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, 9R
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, 6
CASTELLAZZO BORMIDA

Blucerchiati imbattuti da 5 turni, Montella per l'ex barese?

La Samp allunga la serie e fa la corte ad Igor Protti

Roberto Mancini a Roma ha firmato un altro gol prezioso e molto bello: sembra già essersi messo alle spalle le polemiche e le tensioni per il mancato trasferimento all'Inter

Il Genoa non sfonda: Spinelli sul mercato?

Dopo l'ennesimo, e stavolta brutto, pari interno sembrano Negri e De Vitis gli obiettivi rossoblù

GENOVA. Domenica da dimenticare, per il Grifone. Al di là del risultato, il solito pareggio casalingo la squadra rossoblu ha deluso per la prima volta proprio sotto il profilo del gioco. Non a caso Perotti ha parlato apertamente di «involuzione tecnico-tattica». La classifica non è cambiata, Bortolazzi & C. han sempre nel mirino la quarta, ora il Torino, ma si fa più pressante il bisogno di vincere. Il Genoa è in serie positiva da 9 giornate, però può vantare solo tre successi (Cosenza, Lecce e Venezia). In questi primi undici turni di campionato sono sei le squadre che hanno vinto di meno: Cesena, Palermo, Cosenza, Reggina, Venezia e Cremonese.

I problemi della squadra nascono dal centrocampo in avanti. La difesa infatti, punto debole della stagione passata, è diventata il reparto più affidabile. In fase offensiva qualcosa non va: un tempo si parlava di schema numero uno e cioè palla alta per Skuhravy e speriamo bene. Ora lo schema numero uno pare esser diventato palla a Morello e speriamo che arrivi al cross. Non solo: si parla tanto dell'attaccante prossimo venturo (in ribasso le quotazioni di Artistico, in rialzo quelle di Negri e De Vitis), ma come ha fatto notare lo stesso Perotti, anche in mezzo al campo c'è qualcosa da rivedere. Manca la fantasia, manca un uomo da ultimo passaggio. Nappi e Beghetto domenica si sono dati da fare, ma hanno ricevuto pochissimi palloni giocabili. Nelle prossime Spinelli potrebbe decidere di comprare, anche giorni scorsi il presidente ha sottolineato che «a Perotti la squadra va bene così». Dichiarazione commentata dal tecnico con due sole parole: «Prendo atto».

Per Centofanti, un gol e una traversa

Il Genoa riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli. Da verificare le condizioni di Beghetto (stiramento all'inguine). Perotti deve affrontare l'emergenza-punte: anche Goossens infatti sarà indisponibile, e quindi potrebbe toccare all'inedita coppia Nappi-Lassiter scendere in campo contro i giallorossi. Domenica prossima, a Castel di Sangro, mancherà Bortolazzi, squalificato. I tifosi intanto preparano la trasferta in Abruzzo: sia il Coordinamento (tel. 010-541.842) che il Little club stanno organizzando una carovana di pullman. **(da. ba.)**

GENOVA. allunga la serie positiva della Sampdoria: il pareggio dell'Olimpico è stato infatti il quinto risultato utile consecutivo ottenuto da Mancini e compagni. Anche in blucerchiata però tiene banco il calciomercato: sul fronte-Karembeu non sono nunciate novità imminenti. Il canaco è stato impiegato part-time contro la Lazio, ma già domenica prossima Verona, complice la squalifica di Franceschetti (diffidato to l'altroieri), dovrebbe riprendere dall'inizio il suo posto a centrocampo.

«Per la prima volta sono stato escluso per motivi ici - ha detto Karembeu - penso che questa scelta dipesa dalla situazione, è comunque non mi ha colto di sorpresa. Ero psicologicamente preparato. Un professionista poi, deve saper accettare tutte le scelte del suo allenatore, e trarre insegnamenti da ogni esperienza». «Sappiamo che andrà via, ma non sappiamo quando - ha spiegato Eriksson - nel frattempo dobbiamo cercare di recuperarlo, perché lui è troppo utile per noi. Contro la Lazio l'ho visto meglio rispetto ad altre recenti occasioni, mi è sembrato più tranquillo e concentrato. Speriamo continui così».

Il francese comunque non ha cambiato idea riguardo al suo futuro: vuole a tutti i Real Madrid, vuole rispettare l'impegno (e probabilmente anche il precontratto) preso con il presidente delle «merengues», Lorenzo Sanz, e con il tecnico Fabio Capello. La Samp invece per adesso si rifiuta di intavolare una trattativa con la società madrilista, che si fa forte del contratto di Karembeu in scadenza a giugno '98, e quindi gioca al rib

Secondo «radiomercato» poi, la società blucerchiata negli ultimi giorni avrebbe anche tentato di arrivare ad Igor Protti. L'attaccante della Lazio, già inseguito a lungo l'estate scorsa, non riesce infatti a trovare stabilmente posto negli schemi di Zeman, tecnico boemo intende privarsene. Se la situazione però si sbloccasse Protti ricevesse il «via libera», potrebbe lasciare Genova Vincenzo Montella, magari in prestito.

Tutto questo per cercare di risolvere i problemi dell'attacco blucerchiato. Eriksson contava molto sui guizzi e sulla rapidità dell'ex genoano, toccava a lui prendere il posto di Enrico Chiesa. Purtroppo la pubalgia ha bloccato Montella in questo inizio di stagione, l'allenatore blucerchiato si è inventato il «finto tridente», scoprendo peraltro le virtù di Iacopino e Carparelli. In prospettiva futura, però, la Samp ha bisogno vera punta, sulla quale poter fare affidamento. E da questa considerazione è nata l'ipotesi-Protti.

In progresso l'argentino Veron, protagonista all'Olimpico di una buona partita. «La sosta del campionato mi ha fatto tirare un po' il fiato - ha detto - i quattro giorni di riposo mi hanno fatto bene e adesso mi sento decisamente meglio. Comincio anche a capire di più il calcio italiano, e in futuro posso solamente migliorare. Questa Sampdoria sta comportando bene, e con un po' di fortuna avrebbe anche potuto avere qualche punto in più in classifica. Certamente non possiamo lottare per lo scudetto, ma per la zona-Uefa sì».

I blucerchiati si ritroveranno oggi pomeriggio a Bogliasco per la ripresa degli allenamenti, quando Eriksson comincerà a studiare la formazione anti-Verona. Saranno da sostituire Franceschetti e Pesaresi, entrambi squalificati. A centrocampo dovrebbe rientrare Karembeu, mentre sulla fascia sinistra potrebbe essere riproposto Evani, con Dieng in alternativa.

Damiano Basso

I BIANCAZZURRI [illegible] DELLE LIGURI

Cresce l'ottimismo e dopo i quattro gol inflitti alla Fossanese continua con maggior convinzione l'inseguimento al Viareggio

La Sanremese è pronta a esplodere

Anche Cichero ammette: «Siamo in corsa per la C2»

Lamberti è stato gran protagonista nella fase della Sanremese, segnando due reti

SANREMO. La differenza la fa la sfortunata partita dell'8 settembre, seconda giornata di campionato. Quel giorno la Sanremese cadde (0-1) sul campo del Viareggio. Risultato bugiardo sul piano del gioco, ma nel calcio ha ragione chi segna. Ed oggi, a quasi tre mesi di distanza, quella sconfitta permette al Viareggio di essere in fuga, solitario, nel Nazionale dilettanti, e alla Sanremese di inseguire, a tre punti di distanza (proprio quelli persi a Viareggio) i toscani.

Con numeri anche più belli, perché sono proprio i biancazzurri ad aver segnato più di tutti: 20 gol contro i 19 del Viareggio) e ad averne subiti di meno (8 contro i 9 dei bianconeri toscani). Secondi, ma ormai in pieno sprint-promozione. Un duello Viareggio-Sanremese? «E' presto per dirlo - oltre squadre potrebbero inserirsi. Ma noi siamo in corsa», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Una corsa nella quale servirà una punta in più, in appoggio o in alternativa, a Calabria e Zaniolo. «Stiamo lavorando per farla arrivare - confermano i responsabili biancazzurri. Il nome più gettonato, al solito, è quello di Luca Spalon che per il momento, però, segna ancora di sistematici in C. Si vedrà.

Il 4-1 inflitto alla Fossanese, comunque, ha dato altro fiato alle trombe: anche se gli avversari, onestamente, non erano granché. La Sanremese ha sempre dominato sul piano del gioco, schiacciando la squadra di Locatelli nella sua metà campo. La fatica del primo tempo (finito 1-0) è stata determinata soprattutto dal rigore, discutibile («A noi finora non ne hanno dato neppure uno, eppure giochiamo gran parte delle gare nell'area avversaria...»), ma polemizzato Cichero), che ha permesso ai piemontesi di pareggiare il gol iniziale di Lamberti, gran protagonista di giornata, autore anche della terza rete.

Nella ripresa, soprattutto, la Sanremese ha imposto i diritti della classe. Ancora note stonate dagli spalti: anche stavolta sono volati oggetti dalle tribune. Altre multe in arrivo dopo quelle, pesanti, della scorsa settimana. E la società reagisce: «Denunceremo per i danni subiti chiunque sarà riconosciuto a compiere questi gesti», ha detto Stefano Ferrari, portavoce ufficiale del club.

Bruno Monticone

Ma il Savona non vuole deporre le armi

Troppe occasioni fallite, solo pari col Pinerolo però la fiducia resta: «I conti li faremo a Natale»

Viviani (Savona), prezioso tra i pali

SAVONA. Gli errori si pagano. Conquistando un solo punto sui disponibili nelle gare di Asti e col Pinerolo, il Savona frena, anche chi è stato al campo non si è certo annoiato è tornato a casa con la certezza che questa squadra possa volare. Troppi errori, si diceva: ma l'essersi presentati davanti alla rete avversaria per un'infinità di volte, è anche indice di gioco capace di finalizzare. Non è segnato, è vero, e sul banco degli accusati c'è oggi Patric Panucci: ma lui è anche il capocannoniere, e un pizzico di fortuna in più lo sarebbe ampiamente anche del girone.

La squadra è competitiva, tutti i giocatori vogliono vincere e se non riescono sono loro i primi a soffrire. E tutto visto con serenità: il Savona col Pinerolo ha anche rischiato un paio di volte di uscire sconfitto, anche almeno per 10 volte lo stesso rischio lo han i piemontesi, squadra quotata e riduce da 4 vittorie consecutive, che domenica avrà un test interessantissimo con la Sanremese. Il Savona sta intanto lentamente riprendendo tipo di allenamento più consono alle caratteristiche dei giocatori: tutti dovrebbero aver presente i travagliati mesi di agosto e di settembre, il sofferto cambio di allenatore - e tutti i giocatori zitti a fare il loro dovere. I tifosi insomma almeno questo devono, a Sbravati e compagni.

E' vero, non si sono vinte due partite in cui si sono costruite almeno 20 palle-gol, rigore compreso. Vorrà dire che ci vorrà più attenzione, maggior tranquillità. Ma c'è anche una diversificazione in atto fra il tipo di allenamento di Mialich e quello di Cusimano, il quale può «accelerare» perché i rischi di strappi e malanni è vistoso. Panucci da due mesi si trascina un dolore Idem Codice e Sbravati; Valen non è ancora al top, aggiungiamo le squalifiche che hanno fermato Peluffo e Di Capita. Insomma, non è proprio il caso di far processi: il campionato è lungo e i giocatori sono convinti di poter fare bene.

L'amarezza per il pareggio ha tolto po' di gioia a Matteo Giribone, al primo gol, importante e atteso, con in più almeno «assist» da gol. Il ragazzo salta bene, ha tecnica, mulina le lunghe gambe con eleganza. A qualcuno è sfuggito un paragone con Van Basten. Insomma, la festa avrebbe potuto esser grande. Ma onore anche a Paolo Viviani, sempre vigile e decisivo, determinante in una squadra che vuol vincere. Né ci si può spaventare di Viareggio e Sanremese: «I primi conti li potremo fare a Natale», dicono i biancoblù.

Nanni De Marco

E l'Imperia affonda

Ferraro: «Sestri, giornata-no»

IMPERIA. E' crisi. La terza sconfitta consecutiva trasforma l'Imperia in una squadra sempre più a rischio. Sotto i colpi di una Sestrese non trascendentale, ma puntuale e determinata, l'Imperia è affondata già nel primo tempo, senza riuscire a impensierire più di tanto il portiere genovese. La pressione dei nerazzurri è infatti risultata sterile, e ha permesso ai verdestellati di Tanganelli di mettere a frutto le loro doti migliori di contropiedisti.

Nel clan nerazzurro c'è comprensibile delusione per una squadra che non riesce a ingranare, ma Flavio Ferraro spera in un riscatto. «Siamo incappati in una giornata-no, da archiviare velocemente. L'Imperia vista a Borzoli, specie dopo la prima rete della Sestrese, è troppo brutta per vera. Per mezz'ora abbiamo giocato alla pari con gli avversari, poi la loro rete ha inspiegabilmente piegato le gambe e non siamo riusciti a reagire. La Sestrese ha in mostra una preparazione eccellente, che ci messo in seria difficoltà, anche perché in settimana ci siamo allenati su un fondo pesante e a Genova abbiam un campo in condizioni del tutto diverse».

L'allenatore guarda al futuro: «Sono convinto che la squadra possa mettersi alle spalle almeno 6-7 formazioni. Dobbiamo però assolutamente vincere il prossimo incontro, al Ciccione con l'Asti, per ritrovare una posizione accettabile. E' una partita determinante e dovremo giocarla con la massima concentrazione, anche se dovrò letteralmente inventarmi la difesa. Giuntoli e Desideri hanno preso la quarta ammonizione e dovranno saltare un turno, e Massabo sconterà il secondo turno di squalifica». Per la gara con l'Asti rimane al momento in dubbio anche Bocchi, l'ex astigiano che a Borzoli ha sofferto il riacutizzarsi del malanno alla coscia ed è stato sostituito da Iannolo. Ancora Ferraro: «Ho preferito non rischiare oltre l'impiego di un giocatore che ritengo importantissimo».

Nei prossimi giorni è invece probabile l'innesto di un rinforzo a centrocampo. Potrebbe essere Marni, d'ordine del Varese, elemento esperto che saprebbe dare il necessario equilibrio al reparto nevralgico dell'Imperia. Ferraro attende con fiducia: «Almeno un rinforzo è attualmente indispensabile per tornare competitivi. Marni potrebbe essere la soluzione ideale, purché riesca a svincolarsi dal Varese in tempi brevi».

Luca Amoretti

I verdestellati

Per Tanganelli «gara perfetta»

GENOVA. Sestrese dietro l'Asti, a tirare gruppo di coda. Tanto equilibrio, ai verdestellati è bastata vittoria contro una diretta rivale per recuperare numerose posizioni, portarsi a quota 13 e scacciare (forse) definitivamente la parola crisi. Più di risultati che di gioco, poiché la Sestrese già in precedenti incontri aveva dimostrato di sapersi esaltare proprio nei momenti difficili.

Il primo doveroso riconoscimento è arrivato domenica dal tecnico dell'Imperia, Ferraro («Non è Sestrese già riuscita a recuperare il risultato con la Sanremese, in tripla inferiorità numerica: i genovesi sono una formazione di carattere, tanto cuore»), ora a mente fredda Sergio Tanganelli può analizzare pregi e difetti della sua squadra.

«Per domenica, posso dirlo in tutta serenità, parlerei solo di pregi. Non ho proprio visto difetti. L'unica nota negativa è stata l'espulsione di Sisinni, ho chiesto spiegazioni al giocatore, e mi ha risposto di aver agito d'istinto. Discorso chiuso, peccato; verrà squalificato e non sarà a Castelnuovo. Da buon toscano, mi piace parlar chiaro: non mi sapere tutto quel che è accaduto prima, i problemi dei giocatori e l'assetto tattico. Ferraris con l'Imperia ha giocato da punta, e ha fatto il suo dovere, sbloccando il risultato. Negli spogliatoi, prima dell'incontro, l'ho preso da parte e guardandolo negli occhi ho detto: oggi segni e disputi una gran partita. Mi sono forse sbagliato? Barone, Ferraris e Gallo sono le punte, con giocheranno sempre in avanti, certo in altri ruoli. Nel 2° tempo, con un uomo in meno, ho solo chiesto loro di pressare meno, e di arretrare e contrastare dalla nostra metà campo fino a centrocampo». **[g. s.]**

C'è aria di crisi per l'Imperia di Ferraro

Contropiede

La vera, grande scommessa del calcio ligure, si gioca a Sanremo. Rientra quasi nella logica delle cose, verrebbe da dire trattandosi della squadra della città del casinò: e non è soltanto una battuta. Con l'appoggio (concreto, concretissimo) della casa da gioco, i biancazzurri hanno trascinato domenica al campo migliaio di spettatori, e sballottato come un fuscello la non trascurabile Fossanese. Adesso hanno anche il miglior attacco e la miglior difesa del girone: se i conti appena torneranno, questa Sanremese potrà far veramente saltare il banco del Nazionale dilettanti.

Al Savona, invece, manca sempre qualcosa. Ora è la punta, ora la concretezza, ora la solidità d'organico. Forse un po' di tutto e un po' di La squadra ci sarebbe anche, ma forse è proprio solo e soltanto «la squadra»: non abbastanza per sognare davvero. Chi può farlo affatto, è comunque l'Imperia, cui non è bastata l'iniezione di esperienza e buon senso di Ferraro per riemergere. La disperata e robusta Sestrese l'ha schiaffeggiata senza pensarci due volte, e adesso la classifica fa paura. Servono rinforzi (ma lo si dice da mesi), coraggio. E forse, o soprattutto, la grinta. **[r. bg.]**

ECCELLENZA

LE SQUADRE DI BENCARDINO E COLOMBO AL VERTICE

Vola Cairese. Il [illegible] contro la Migliarinese frutta ai gialloblu, seppur in coabitazione con l'Entella il primo posto nell'Eccellenza. Altro che, dicevano i maligni, inevitabile declino una volta partito, destinazione Savona, Giribone, «piccolo grande» protagonista di un fulminante avvio di stagione. Come i più esperti politici, trainer, diesse e giocatori frenano gli entusiasmi, ma tutti sanno che ormai questa squadra è lanciata verso importanti traguardi. La decima giornata ha celebrato anche la definitiva ressurezione del Finale che, complice un super Cassata, ha tolto le ancore dai bassifondi della classifica. Niente da fare invece per la Loanesi che, nonostante la professionalità di mister Piovano, ha incassato una nuova sconfitta.

La forza del gruppo. Eccolo, uno dei segreti della Cairese: l'armonia dello spogliatoio (che non a caso si nota anche in Bragno e Quiliano, capolista di Promozione e Prima categoria) che consente di ottenere grandi risultati. Come quello ottenuto domenica contro la Migliarinese che ha permesso ai gialloblu di ottenere il primo posto in classifica. Tenere i piedi ben saldi per terra è poi un altro piccolo segreto. Ambizioni? Non eccessive, a giudicare dalle parole di Ivano Ceppi, bandiera della Cairese: «Sarebbe un successo arrivare nelle prime quattro. Non dimentichiamoci che sono state archiviate soltanto le prime dieci giornate e tante cose possono accadere. Certo che la squadra sta andando bene, sopra le tabelle stilate prima dell'inizio del campionato». Non sempre, almeno nel calcio, i successi arrivano per caso.

Carlo Pizzorno, euforico (ma non troppo) per il primo posto ricorda, proprio adesso, i programmi del presidente Pensiero che sette anni fa sul tavolo alcune precise regole: «Innanzitutto - ricorda Pizzorno - la valorizzazione e la crescita del settore giovanile che conta come uno 'scudetto'. L'obiettivo è stato centrato e Giribone, destinato a ben figurare nel Savona, è soltanto l'ultimo esempio». Prosegue Pizzorno: «I nostri programmi prevedono anche un ritorno nel Nazionale dilettanti. Ma non per recitare la parte della comparsa. Anzi. Quando approderemo a questa serie l'intento è recitare un ruolo da protagonisti. Ma non abbiamo nessuna fretta». Per il momento meglio godersi questo splendido momento che, tutti dicono, non è arrivato per caso. Domenica sarà Loanesi, sul campo di una squadra che, alla luce della classifica, non può più permettersi passi falsi. Ma ci rossoblù si penserà solo alla vigilia. Perché il segreto della capolista (che può portare lontano) è vivere alla giornata.

Carramba che Finale. Esulta il presidente Candido Cappa che vede la sua squadra, in tre settimane, sganciarsi dalle retrovie ed occupare le posizioni di centroclassifica. Merito di un gioco ritrovato (e che nelle sue prime giornate non ha dato frutti) e di una serenità che ad un tratto sembrava una parola incomprensibile. Il presidente Cappa: «Sembriamo improvvisamente un rullo compressore. Il Busalla, a cui abbiamo rifilato 4 reti, ne ha qualcosa. Certo alcuni giocatori han ritrovato la forma migliore, come Cassata. Ora non dobbiamo perder la concentrazione. Il campionato è ancora lungo e non è difficile, purtroppo, tornare a frequentare quartieri meno nobili».

Ghio, qui in azione sulla destra, ha di [illegible] firmato il [illegible] della Cairese

Attenta Loanesi. Se il Vado può definirsi contento del pareggio ottenuto contro la Samm, i team di Piovano comincia a guardare con preoccupazione alla classifica. Afferma mister Piovano dopo il ko (l'altra parte messo in conto) contro l'Entella: «Non giochiamo male. Penso che tra poche settimane occuperemo una posizione migliore. Certo il calendario non gioca a favore: in due settimane dobbiamo vedercela con le capolista. Archiviato l'Entella, adesso arriva la Cairese...»

Guglielmo Oliveto

Il campionato celebra l'arrivo in vetta da parte dei gialloblù

Cairese, che entusiasmo

«Viviamo alla giornata», assicura il d.s. Pizzorno. Ma il valore della squadra sta emergendo in modo chiaro. Esulta anche il Finale, Loanesi preoccupata

L'Entella mostra i muscoli

Da Chiavari la candidatura più autorevole al grande salto

Le altre entrano o [illegible] dallo «SME» (Settore delle Migliori d'Eccellenza), l'Entella ne è membro in pianta stabile. Sono dieci giornate che la formazione chiavarese non si allontana dalla vetta, dimostrando costanza [illegible] risultati e di intenti. Quanto accaduto domenica fa riflettere [illegible] a parte l'Entella, chi ha la volontà e i mezzi per dare la scalata al Nazionale dilettanti? La Cairese dei giovani che cede Giribone al Savona, la Migliarinese che alterna prestazioni eccellenti a prove sconcertanti, la Grassorutese che privata del «faro» Dagnino si spegne come una candela?

Il dirigente accompagnatore dei biancocelesti Massimo Lupi non vede una strada lastricata di fiori: «Giochiamo per esplicita ammissione degli avversari un calcio di qualità superiore però siamo poco pratici. Con la Loanesi avremmo dovuto chiudere la gara dopo la prima mezzora, ci siamo ritrovati a soffrire nell'ultimo quarto d'ora nonostante fossimo 2-0. I ragazzi quando passano in vantaggio cominciano a pensare alla classifica, alla responsabilità al traguardo che inseguono e cominciano a giocare 'con il vitello nella pancia'».

Eppure la società fa di tutto perché il lungo cammino verso la promozione avvenga all'insegna dell'understatement. Il presidente Bonino domenica era in vacanza, sulle nevi svizzere: breve telefonata a Lupi a fine gara, la notizia dell'ennesima vittoria, e via di nuovo a sciare facendo finta che tutto sia sotto controllo. Chi per quanto impegni non riesce a nascondere la tensione che divora, come e più dei suoi giocatori, il tecnico Adelio Colombo: «Alla fine è arrivato quanto cercavamo, però abbiamo faticato troppo. Nel primo tempo avessimo concretizzato solo la metà delle occasioni, saremmo trovati sul 3-0 e nella ripresa avremmo potuto tirare i remi in barca. I nostri attaccanti sono troppo poco 'cattivi' sotto porta. Manca il cinismo che distingue la grande squadra». Qualche dubbio anche sulla tenuta degli entellani, che stronca ogni rivale dopo un'ora e oltre le corse forsennate: «Le energie per il momento non mancano. I ragazzi sanno che li voglio pimpanti dal primo all'ultimo minuto, guai a chi non dà tutto quel che ha in corpo».

Molta energia sprecata invano anche da parte della Grassorutese, che ha incassato la seconda sconfitta consecutiva, la prima al Macera. Più del Cepirano, sono state le ingenuità dei locali a decidere: «Ho provato in ogni modo a far capire ai ragazzi che stavano sbagliando, tattica ma non c'è stato [illegible]. Casoretto, costretto dalla squalifica a seguire la squadra dalla tribuna, ha potuto far molto: i suoi avevano deciso di suicidarsi e han completato l'opera due errori difensivi e un rigore fallito a tempo scaduto da Manzoni. Confusione mentale a parte, la Grassorutese priva di Dagnino (ne avrà per settimane) e Scelfo (domenica rientrerà) è apparsa poca cosa.

A S. Margherita sarebbe stata una domenica finalmente tranquilla col buon pari strappato al Vado che riporta gli arancione sulle terzultime, se non fosse per la rissa scoppiata in tribuna per futili motivi tra un tesserato della Samm e uno del Vado. Il Sestri Levante più ha guai e più combatte: i rossoblù conquistano tre punti con la pura forza di volontà, meritandoli contro un Pontedecimo ricco di nomi ma non di carattere. **[d. s.]**

Russo ha fermato un mucchio gol per la Grassorutese, beffata in casa dal Ceparana

Il Ventimiglia è in agguato

La banda-Fortugno in progresso «Ma questi sono punti salvezza»

VENTIMIGLIA. Cairese, Entella e Migliarinese. E poi, il Ventimiglia. Tutto nello spazio di 4 punti. Questa la classifica del campionato di Eccellenza. Alzi la mano chi, alla vigilia, avrebbe scommesso sui giallorossi di Rocco Fortugno, pensando che ad un terzo del campionato, la squadra venisse a trovarsi nelle zone alte della classifica, in corsa-promozione. Anche se mister Fortugno si affretta a ridimensionare questi discorsi: «Sono soddisfatto, ma questi sono punti-salvezza. Bisogna interpretarli così. Stiamo con i piedi per terra», dice.

Eppure questo Ventimiglia è una realtà. Anzi, c'è da chiedersi dove sarebbe se riuscisse, anche in casa, ad aver la stessa efficacia che mostra lontano dalla città di confine. Male antico si sa, per questa squadra i numeri, interpretandoli, lo confermano: «Morel», di fronte al suo pubblico, il Ventimiglia ha giocato sei volte, vincendo tre partite e perdendone tre, in tutto sono 9 i punti conquistati sul proprio terreno. Otto quelli presi in campo esterno, pero in sole 4 partite. Il Ventimiglia ha segnato più fuori (cinque gol) che in casa (quattro). La vecchia media inglese, caduta in disuso ma sempre significativa, evidenzia benissimo la differenza: -6 per quanto riguarda le partite casalinghe; +2 per quelle esterne.

Ma nonostante questo, il pubblico è in leggero numero e non ha mai contestato il Ventimiglia. «Questo perché i ragazzi si battono al massimo, perché in qualche modo divertono, e perché le sconfitte casalinghe sono sempre state immeritate. Quasi una beffa. Siamo stati puniti al primo errore, dopo aver dominato la partita», spiega l'allenatore Fortugno.

E' proprio questo il problema del Ventimiglia. Se riuscirà a trovare il giusto equilibrio interno potrebbe esser la sorpresa della stagione. Anche domenica la «sindrome del Morel» è apparsa minacciosa. Il Ventimiglia riceveva la Sampierdarenese, ultimo. Sulla carta c'era da farne un sol boccone. E sul piano del gioco, il Ventimiglia lo ha fatto. Ha dominato, ha avuto occasioni, ha colpito pali e traverse a raffica. Ma il gol-vittoria è arrivato solo ad una manciata di minuti dalla fine, grazie a un'invenzione di Luci, giocatore quest'anno con pochi spezzoni ma che, entrato in campo, dopo due minuti è riuscito a piazzare l'assist vincente per Pastor, al 1° gol in campionato.

«Anche con la Sampierdarenese abbiamo sofferto, ma il fatto di aver vinto è positivo. Devo elogiare tutti. Non era facile giocare su un campo così pesante», aggiunge Fortugno. Che ha puntato sulla linea verde. Assenti Bacigaluppi e Rotella, ha utilizzato dall'inizio il baby Santamaria, classe '79, e nel secondo tempo pure Gozzi e Pagliuca. **[b. m.]**

In Promozione sorridono anche Lavagnese, Rapallo e Riviera

Una Caperanese da sbarco Villaggio: grazie, Casaleggi

Chi recupera (Villaggio, Lavagnese), chi prosegue la marcia (Riviera e Rapallo), chi vola (Caperanese): pur con diverse velocità tutte le squadre del Levante han fatto passi in avanti.

Solo fortuna? La Caperanese ha vinto una partita e Brugnato che ha rischiato in più occasioni di perdere. I locali hanno attaccato a testa bassa per tre quarti di gara, han chiesto un rigore, sono rimasti in 10 al 71', hanno avuto un rigore al 70', il portiere Damiano l'ha parato, hanno preso il gol da Narizzano che all'82' ha colpito di rimessa, sono rimasti in 9 all'83' e con un pugno di mosche alla fine.

Altro che ingenuità da matricola: la Caperanese gioca con la freddezza e la razionalità di una veterana e continua a raccogliere il massimo rischiando poco o nulla. Nove partite utili consecutive dopo il ko nel turno inziale a Sarzana non possono esser solo frutto di buona sorte. Un altro avvio di stagione scintillante, una costante per la Caperanese di Stagnaro che con questo metodo ha vinto un torneo di Seconda e uno di Prima in 3 anni. E ora capeggia la fila delle inseguitrici alla coppia Sarzanese-Bataglia. «Cerchiamo di restare calmi - fa l'finto Stagnaro - quel che deve interessarci è il vantaggio sulla terz'ultima. Il nostro scopo deve rimanere la salvezza». In attesa dell'annuncio di scampato pericolo i verdeblù si divertono e mettersi alle spalle squadroni come Rapallo e Ligorna, costruiti con dispendio di mezzi.

Massimo Guidi del Rapallo

Fine emergenza. Per il momento lo classifico non è del tutto tranquillizzante: è forte la sensazione che la Lavagnese con la netta vittoria a S. Stefano Magra sia avviata a disputare un campionato tranquillo, senza i cupi pensieri di retrocessione formulati a inizio stagione. La squadra di Cagnoli con l'innesto di Marchi, Bottazzi e Menconi ha cambiato fisionomia, gli stessi giovani che nelle prime partite balbettavano possono giocare tranquilli e far vedere quello che valgono.

Incoscienza o sicurezza? E' il 94' di Villaggio-Mediterranée e il signor Campodonico di La Spezia decreta un rigore a favore della squadra di casa, per fallo di Pinna su Pica. Un tiro dagli 11 metri che val più di tre punti perché il Villaggio solo vincendo questa gara può continuare a sperare. Sul dischetto va il difensore Casaleggi che con incredibile freddezza, senza rincorsa, spara un missile sotto l'incrocio dei pali. **[d. s.]**

I fatti, i protagonisti e le curiosità di tutti i campionati «minori» di calcio

Riminucci, finisce l'imbattibilità

Il portiere del Pro Recco trafitto dopo 772 minuti

Tra le curiosità dei campionati minori di calcio, obiettivo puntato soprattutto su Pro Recco, Corte Avis, Rivasamba e Riese.

In Prima La Pro Recco continua a vincere, ma si chiude l'imbattibilità del portiere Riminucci: 740 minuti che diventano 772' aggiungendo i 32 dallo [illegible] torneo. Fatto curioso, le due ultime reti subite dai biancocelesti non sono state proprio «limpide»: un'autorete lo scorso anno, un rigore domenica. Ulteriore curiosità: Razeto a trafiggere Riminucci in Pro Recco-Città Giardino del 19 maggio (anche se, nella mischia, qualcuno attribuì l'autogol a Chiesa: a torto o ragione?), Razeto a causare il rigore domenica 3 novembre in Anpi Casassa-Pro Recco. Per Riminucci, un «avversario» in più da controllare...

A parte la battuta scherzosa, rimane la cavalcata trionfale dei ragazzi di Cesare Bussolino, 23 punti in nove partite e girone C praticamente chiuso. In scia, una pimpante Corte Avis: i sammargheritesi hanno seguito lo stesso iter del Pro Recco. Passati in svantaggio, hanno poi pareggiato e infine vinto sul campo del Lagaccio. Grazie a due rigori, trasformati dall'esperto Fabio Ansaloni. Il regalo per una simile impresa? Mauro Carmagnola ha promesso che tutti i venti giocatori della «rosa» scenderanno in campo dopodomani al Broccardi nell'amichevole di lusso col Genoa (fischio d'inizio alle 14,30).

Il girone D, Rivasamba che sale prepotentemente al secondo posto, dietro il Vezzano. La mossa vincente arriva dalla panchina: Claudio «William» Bottaro si autosostituisce, si accomoda in panchina dopo un tempo inserendo Zappettini, per [illegible] di agire in contropiede. Mossa azzeccata: prima Ghio rigora e poi il capocannoniere del girone Margiglia (ottava rete) firmano il 2-0 di S. Terenzo. E che dire del rocambolesco 3-4 in Don Bosco-Riese? Copello, Giovannelli e Ghio per il parziale 3-0 dei ragazzi di Canossa; poi gli spezzini ad accorciare con Carabelli e Golletto rigore; infine Mobilio per il 2-4 ed ancora Carabelli per il 3-4, ma il tempo abbondantemente scaduto. Riese che torna al terzo posto, lontana dalla vetta.

In Seconda E, Calvarese e Casarza provano la fuga a due. Campionato finora nel segno delle valli: Fontanabuona e Petronio. Importante successo in trasferta per i biancorossi di Lagomarsino alla Colmata sulla Vecchia Chiavari (3-1, reti di Torre rigore, Afanistico e Arata), pronta replica casarzese con il Né Calcio (2-0 casalingo).

Terza Chiavari con big match e [illegible] del Segesta sul Bargone. Gran tifo Sivori B, e giusta vittoria dei sestresi con reti di Daniele Sanguineti, Giancarlo Bonetti e Graziano De Lucchi. Segesta virtualmente primo, dovendo ancora recuperare col Monilia. Le Saline (3-2 alla Panchina nel derby chiavarese, reti per i vincitori di Fabrizio Noceti, Maurizio Sbarboro e Aldo Megardi) ringraziano, per una vetta comunque [illegible] in gioco: Saline 17, Bargone 16, Leivi, Segesta e Val d'Aveto (1-0 al S. Ambrogio) 15. **[g. a.]**

Casarotto gioca nel Carasco in «Prima»

Il punto settimanale sui campionati dei «baby» regionali e provinciali

Anche nei giovani una super-Entella e gli Allievi regionali fanno il vuoto

Nei giovanili regionali, la situazione di classifica appare cristallizzata: le migliori che non cedono neppure di un millimetro. Nello Juniores la squadra del Levante più in alto è l'Entella, al terzo posto nel girone D, staccata dalla coppia regina Canaletto-Migliarinese. Negli Allievi la società chiavarese sta facendo il vuoto: ha per la prima volta diviso la posta con un'avversaria (2-2 con il Molassana) ma ha lo stesso incrementato il vantaggio perché la Migliarinese, seconda, ha giocato con lo Spezia fuori classifica. Nei Giovanissimi situazione capovolta con l'Entella che vince ma non guadagna neppure una lunghezza sulla capolista Migliarinese che viaggia a punteggio pieno dopo 9 partite.

Nei provinciali c'è molta più anarchia. Nello Juniores provinciale si è giocata la 7a giornata: Arecco-Casarza 2-3; C.S.M.-Nuova Oregina 0-4; Caperanese-Villaggio 0-0; Carasco-G. Mora 5-3; Meeting-RivaSamba 4-5, Pieve-Sori 7-0; Solferino-Sori 1-2. Classifica: Sori p. 19, RivaSamba 15, G.Mora, Villaggio, Caperanese, Casarza e Carasco 12; N.Oregina 11; Pieve Ligure 9, Solferino 8, Arecco 6; C.S.M. 4; Leivi e Meeting Club Genova 0.

Negli Allievi questi i risultati della 6a giornata: Entella-Camogli 7-1, Arecco-Sammargheritese 8-0, Calvarese-Caperanese 11-1, Arci Pianazze-RivaSamba 4-0. Classifica: Arecco p. 15; Casarza 12; Calvarese 11, Entella 10, Arci Pianazze 6; RivaSamba e Caperanese 5; Camogli 1; Sammargheritese 0.

Nei Giovanissimi così la 6a giornata: Sestri Levante-Canaletto 1-5; Calvarese-Meeting Club Genova 1-2; S. Stefano Magra-Rapallo 4-0, Casarza-Camogli 1-2; Castelnuovo-Pro Recco 1-0, RivaSamba-Caperanese 4-1, Villaggio S. Salvatore-Entella 1-1. Classifica: S. Stefano p. 18; Canaletto 15; Casarza e Castelnuovo 12, Entella 11, Sestri Levante 10, Camogli 9; Pro Recco 7; Caperanese e Calvarese 6; Villaggio S. Salvatore 5; RivaSamba e Meeting 4; Rapallo 3.

Negli Esordienti si è giocata la 4a giornata: Lavagnese-Caperanese 3-0; Entella B-Villaggio A 6-1; Sammargheritese-Rapallo 2-0, Villaggio B-Entella A 2-3; RivaSamba-Arecco 8-0; Camogli-Calvarese 2-4; Sestri Levante-Pro Recco 2-1. Classifica: Entella B e Sammargheritese p. 12; RivaSamba e Entella A 9; Lavagnese, Arecco, Villaggio A e Caperanese 6; Sestri Levante e Calvarese 4; Rapallo 2, Pro Recco e Villaggio B 1; Camogli 0. Lavagnese e Sestri Lev. una gara in meno. **[d. s.]**

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

I.G.I. 683.5440 corso Traiano pressi signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampio [redacted] ottimo prezzo.
I.G.I. 683.5440 S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 115 milioni dilazionabili.
I.G.I. 683.5440 via Servais in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.
LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150. Sitpa 619.9494.
LIBERO nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto occasionissima. Tel. 364.491 - 0330 365.333.
LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno volendo box. A.G. Casa 562.7747.

L'IMPRESA ROSAZZA
in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni, Telefonare 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1385 adiacente via Madama Cristina in casa Liberty mq [redacted] splendidamente rifiniti.
LUCIANA [redacted] 436.1385 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla saloncino cucina camera spogliatoio servizio.
[redacted]**NA VOLA** 436.1555 Vanchiglia interno cortile originale su 2 livelli rifinitissime mq 120. Terrazzi mq 80. Box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 180.
LUNGO PO ANTONELLI panoramici vendonsi alloggi liberi [redacted] casa 50/80/180 mq ascensore. Tel. 899.3200 - 776.4765.
LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottime finiture interne. Casaviva 248.9500.

L. 155 MILIONI
via Filadelfia [redacted] ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 399.393.

[redacted] via de Canal ingresso salone doppio 2 camere cameretta cucinotta box posto auto mq 140. Sitpa 619.9494.
MONOLOCALE zona [redacted] via [redacted]ertrend con angolo cottura e[redacted] mq 38 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 548.065.
OCCASIONE [redacted] posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011 581.1137.

OPERAZIONE 30 GIORNI
palazzo integralmente restaurato adiacente via Cernaia-via Juvarra 20 salone 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. 450 milioni - salone 4 [redacted]re cucina ingresso 3 bagni L. 890 milioni box - mutui - permute. Tel. 503.313 - 612.5060.

FARELLA libero come nuovo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 165 milioni. Immobiliari Associati 316.6888.
FARELLA piccolo alloggio [redacted] ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Settimo Case 011 897.9839.
PIAZZA Adriano libero prestigioso salone4 camere cucina biservizi piano 3 mq 184 L. 650 milioni. Tel. 597.116.
PIAZZA Crimea pressi in signorile palazzina con portineria appartamento mq 180 salone cucina abitabile [redacted] camere 3 bagni box doppio. Studio Enrici 660.1714.

PIAZZA MANNO
nuova costruzione signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi panoramici. Affaire 561.3040.

PIAZZA Rivoli pressi libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 80 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
PRECOLLINA Sassi signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Studio Torta 561.2077.

SAN PAOLO
via di Nanni libero stabile d'epoca salo[redacted] 2 [redacted] cucina bagno. Gabetti Viberti 335.6700.

[redacted] RITA
via San [redacted] spaziosi apparta[redacted] di 1/2 camere [redacted] L. 105 milioni. Gabetti 57.67.

[redacted]
via Botticelli, in costruzione [redacted] 1999 ottima ubi[redacted] [redacted]betti Giulio Cesare[redacted]

[redacted] Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 771.0067.

[redacted] CENTRO
società vende liberi appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2500.

VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] libero soggiorno 2 [redacted] cucina bagno L. 180 milioni. Ipi 561.7091.
VIA Collegno presso nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA della Rocca libero casa d'epoca ristrutturata piano 1 uso [redacted]/ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA Lagrange 19 liberi appartamenti mansardati varie metrature finizioni di prestigio. Ipi 561.7091.
VIA Mercadante in [redacted] dotato di termoascensore particolare ottimamente rifinito 60 mq. Casaviva 248.9500.
VIA Nizza 71 libero salone sala pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia L. 295 milioni. Ipi 561.7091.
VIA [redacted] corso Dante libero stabile [redacted]corso salone [redacted] camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

[redacted]
[redacted] 10 [redacted] signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.2227.

VIA Scarlatti 36 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi [redacted] completo ascensore permuta mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.
VIA Scarlatti 36 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni riscaldamento autonomo restauro completo ascensore permuta mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA SERVAIS
libero fronte parco 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.666.

FORME SQUISITE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno e scoprire l'armonia delle forme dai giusti equilibri. È bello regolarsi con SOEHNLE, [redacted] bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design sempre evoluto. Tante bilance di forme e colori diversi, precise e resistenti.

[redacted] bello scoprire che acquistando una nuova SOEHNLE elettronica, ti saranno scontate sulla tua vecchia bilancia, di qualsiasi marca o modello, 20.000 lire su una bilancia per cucina e 30.000 lire su [redacted] pesapersone. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE nei punti vendita convenzionati.

CAMBIA QUI LA TUA VECCHIA BILANCIA
VALE L. 20.000/30.000
BONUS
SU UNA NUOVA
[redacted]

Un'occasione [redacted] [redacted] lasciarsi scappare.

SOEHNLE
LA GRANDE QUALITÀ EUROPEA

distributore esclusivo
KAUFGUT
BOLZANO

CANTIANI PSAMXI

VIA Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi ascensore L. 178 milioni. Studio Torta 561.2077.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Grandizzo villa nuova costruzione mutui dilazioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e villa da L. 180 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0338 460.525 - 914.8014.
A.A. ADIACENZE C[redacted] appartamenti e ville a partire da L. 180 milioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. DRUENTO signorile con cortile e giardino privati salone 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. 285 milioni box. Casapiemonte 894.1600.
A. CASTAGNETO villa uni/bifamiliare su 2 piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. MONCALIERI villa zona precollinare di Torino uni/bifamiliare. Monti Costruzioni [redacted]
A. VICO [redacted] Noveregia [redacted] no 4 camere servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.
ABITARE in ville singole/schiera L. 1.400.000 mq giardino parco To/Nord accettiamo permute. Tel. 512.5640.
[redacted] in nuovo complesso ville a [redacted] bifamiliari e trifamiliari [redacted] L. [redacted] milioni. Grimaldi Moncalieri 640.5328.
ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.
BEINASCO ottimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.8693.

BORGARETTO CENTRO
libero [redacted]oso ingresso camera tinello servizi piano alto L. 90 milioni. Gabetti Rivoli 954.6022.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi tavernetta, tettoia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
CASCINE VICA impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucine 2 bagni ripostiglio cantina L. 295 milioni compreso box auto dilazioni e mutui personalizzati permute. Siriedil 011 531.910.
CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino, accettiamo permute. Tel. 512.5640.
CERES frazione Procaria villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box sulo e ampio magazzino. Tel. 582.1676.
CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3400.

COLLEGNO
Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 405.3575.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Malora 434.1261.
COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Decomo 319.9010.
COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Malora 434.1340.
CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 612.7288.
CUMIANA Tavernette liberi in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucine servizi giardino. G.R. 0121 363.211 - 011 320.0421.
CUMIANA villa libera 4 lati ampia metratura giardino [redacted] consideriamo permute. Athena 797.740.
FAILLI[redacted] 741.2574 Collegno Terracorta libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.
GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature box auto ottima esposizione. Tel. 937.5227.
[redacted]**GLIASCO** in palazzina nel verde [redacted] na Leumann nuovi saloncino cucina 2 camere 2 bagni. Malora 434.1261.
GRUGLIASCO via Roma 2 camere tinello servizi libero posto auto coperto ottima ristrutturazione. Tel. 547.470.
LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casaltura 997.4188.
MONCALIERI corso Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano mq 90. Sitpa 619.9494.
MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto giardino privato. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI via 1 Maggio [redacted] 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. 220 milioni. Emmedue 562.8487.

NICHELINO
via [redacted] porzione di [redacted] di circa 180 m q con 2 box giardino. Gabetti Nizza 663.2574.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti, Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. Sivi 011 581.1137.
PINEROLO libero cucina 4 camere bagno 3 balconi cantina posto auto. GR l'immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.
PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.
PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 600 milioni. Realty 842.821.
PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 683.5440.
RIVALTA centro frazionismo 6 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.8487.
RIVAROSSA [redacted] living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 683.5440.
RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.
RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 953.4809 - 0337 200.580.
RIVOLI collina panoramica villa uni/bifamiliare indipendente giardino L. 840 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1933.
ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. MBM 596.483.
S.GIORGIO CANAVESE villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Sitpa 619.9494.
TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 364.491 - 0330 365.333.
VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Univesta 581.7491.
VILLETTA San Gillio salone cucina 3 camere mansarda triservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Univesta 581.7491.
VILLETTE a schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, tavernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, [redacted] camere, mansarda e giardino privato. A [redacted] da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 903.8060 - 903.8222. Ora ufficio.
VOLVERA in piccola palazzina bingressi salone cucina 3 camere biservizi box L. 300 milioni. Studio Asiago 011 396.544.
170.000.000 [redacted] cascina libera 3 lati [redacted] mq coperti su 2 piani [redacted] mq di [redacted]o accorpato 30 [redacted] Torino nord esl. Il Punto 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

A Villanova d'Asti privato vende porzione di casa indipendente con terreno circostante, Tel. 0141 947.482.
COLLINE del Monferrato [redacted] ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino, Monti Costruzioni 011 488.557.

LIGURIA

[redacted] Albenga anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 736.0032 - 0182 595.507.
ALASSIO impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247
ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 [redacted] tinello [redacted] balconi termo autonomo mq [redacted] netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
ALBENGA (FS) affaronissimo ingresso cucina camera bagno 3 balconi L. 190 milioni. Fondocasa 0182 558.060.
ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247
ALBENGA splendidi bi[redacted]ali vicino mare vista mare da L. 195 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.527 - 0337 261.676.
BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 823.803.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
BORGIO VEREZZI 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 815.951.
CERIALE in villa bifamiliare lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
CERIALE solo L. 115 milioni per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 972.587.
FINALE LIGURE 50 [redacted] mare [redacted] bilocale luminoso rara opportunità L. 165 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 676.260 - 011 812.5247
LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 165 milioni. Punto Edilnord 0338 256.164.
LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA LIGURE bilocale vista mare in villetta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. 019 624.252.
PIETRA LIGURE [redacted]ale camera cucina bag[redacted] ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia. Aurelia due 019 625.021.
PIETRA LIGURE entroterra rustico [redacted] livelli 4 vani terrazzo torretta L. 90 milioni. [redacted]
[redacted] **LIGURE** [redacted] mt mare [redacted] monolocale termoautonomo arredato L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.
[redacted] Ligure costruttore propone [redacted] villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo [redacted] 514.553.
SANREMO recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano affare L. 230 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
SANREMO vendo elegante appartamento in zona residenziale, [redacted] camere da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, [redacted] grandi balconi, completamente arredato o vuoto. [redacted] 0041 91 649.4[redacted]

COSTA AZZURRA

[redacted] **AZZURRA** Antibes: non sembra vero! Bilocale con giardino posto auto residence con piscina L. 75 milioni a 100 mt mare. Tel. 035 320.713.
MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni, Tel. 011 817.8377 - 0033 933.530.274.
MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA adiacente 300 mt mare casette e alloggetti vista mare da L. [redacted] milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.
NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 123 milioni. Tel. 011 358.255.
NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 183 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
[redacted] Promenade vista mare grand[redacted] monolocale piano alto, bilocale stessa casa, affare. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 561.3040 vende largo Francia muri [redacted] circa [redacted]. Volendo libero.

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq [redacted] 12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività
Baldini Srl 1670 13.492

[redacted] nuovo libero S. [redacted] h mt 8 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 248.7713.
CENTRALE via Gioliti libero negozio mq [redacted] su 2 livelli [redacted] vetrine fronte [redacted] Emmedue 562.8487 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 563.8280.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2500 stesso blocco. Tel. 501.919.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in S. Mauro in costruzione mq 350 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5651 capannone [redacted] più uffici e tettoia con ampio [redacted]a h 7/9 mt in Collegno.
LA GINEVRA 447.5651 Torino [redacted] capannone mq 500 palazzina uffici mq 240 impianti a norme vendesi/affittasi.
LUCIANA VOLA 436.1385 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresentanza show room mq 125/300.
NICHELINO via Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq [redacted] Realty 842.821.
PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP [redacted] confini Beinasco/Orbassano locale [redacted]striale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
PIP 610.341 vendo Torino locale commerciale mq 3000 locato Pam reddito 8%.
[redacted] cintura sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 70[redacted] più uffici mq 500 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.
[redacted] Mazzi Po possibilità Tremonti capannoni da 650/5200 mq ample aree esterno proponiamo vendita/affitto, Tel. [redacted] 0337 218.290.
SOGEM Leini capannone mq 1000 con uffici. Tel. 771.0067.
SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio bar ristorante. Tel. 771.0067.
VENDO struttura capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al mq 25 km To-Statale To/Saluzzo. Tel. 0175 249.220.

[redacted]
locale commerciale vetrinato [redacted] 400 su 2 livelli collegati. [redacted] impresa vende. Tel. 57.67.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco in vendita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.8000.
CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione e studio. Personalcasa 329.0194.

7

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto [redacted] bene originale su 2 livelli bilocale a [redacted] L. 900 mila. Stimocasa 533.434.
A. ZONA centrale in stabile signorile [redacted] mo/bilocali arredati con angolo cottura. Eltabi 355.567.
ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interacta 568.3829.
[redacted] a studenti impiegati [redacted] casa mansarda L. 200 mila, monolo[redacted] L. 350 mila mensili. Barberis 562.4950.
AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 5[redacted]
ARREDATI bene bella [redacted] Centro [redacted] locali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 596.5900.
CORSO Duca Abruzzi signorile 5 piano bingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.6285.
DI SALVATORE 561.7163 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

GIARDINI REALI (pressi) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 97 L. 750 mila volendo box. Tetto Blù 562.3811.
LARGO Brescia casa [redacted] portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 612.7288.
LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredato 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Stimocase 533.434.
PRECOLLINA Fioccardo panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.
PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.
SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.
SOGEM via Valeggio salone 3 camere cucina biservizi piano rialzato. Tel. 771.[redacted].

TORINO PROVINCIA

[redacted] **CODONI** [redacted] collina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 600 mila mensili termoautonomo.

LIGURIA

AFFITTANSI
ALLOGGI MESI [redacted]
[redacted] LOANO E
[redacted] S. [redacted]
telefonare gratuitamente
[redacted] verde 167 442.471

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani alto in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.
AFFITTASI piazza Benefica uffici varie metrature. Tel. 562.2777.
AFFITTASI [redacted] piazza Castello ufficio mq 80 in casa signorile prezzo interessante. Fidim 533.593.

CAPANNONE
nuovo di mq 1500 con piazzale volendo uffici, affitto a Villanova d'Asti casello A/21. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza 1000 mq uso ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.558.
CROCETTA ufficio molto signorile piano 2º mq 180 ampio sei vani doppi servizi più tre posti auto portineria lire 2.300.000. Tel. 540.801 - 533.986.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Rivalta mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più cortile nuova costruzione.
MONCALIERI affittasi [redacted] tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.8693.
PIAZZA Vittorio locale storico posizione unica mq 290 oltre soppalco e [redacted]ina mq 60. [redacted]lia 437.4000.
PIP 610.341 [redacted] Leinì locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici [redacted] carriponte e blocco.
PIP 610.341 [redacted] Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta strada [redacted] locale industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq.
SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato [redacted] 750 più [redacted] 160 uffici. Tel. 771.[redacted].
UFFICIO via Guido Reni 3 [redacted] 100 [redacted] archivio L. [redacted] mese. Tel. 0337 201.036 - 0172 40.587.
VIA Caboto affittasi [redacted] ufficio a nuovo 3 camere servizio piano alto. Tel. 500.179 - 595.852.
VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 180 stabile signorile, libero gennaio. Consulectia 437.4000.

BOX AUTO

ZONA Viberti (via Falton) [redacted] ampio box a L. 130 [redacted] Tel. [redacted] - 595.852.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO [redacted]

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. [redacted] [redacted]0.
AZIENDA francese prossima apertura ricerca per direttore vuoto/arredato in condominio o villa. Interacta 568.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 569.8921.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted]ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA [redacted] usate [redacted] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vetture immediate, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.664.
VENDO Fiat UNO 45 fire catalizzata km 30 mila anno [redacted] Tel. 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul [redacted] tel. [redacted] pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila carione [redacted] Tel. 019 680.492 pasti.
[redacted]hotel *** 100 mt mare offre inverno 96/97 pensione completa. 7 giorni L. 550.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.831.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giu[redacted] Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARI 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.545 (pasti tel. 247.6389).
ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Perris 011 964.4830.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. [redacted] allo 0337 248.917 Paolo.

il CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

* Apparecchi acustici delle migliori marche americane ed europee
* Apparecchi acustici programmabili, per una correzione uditiva personalizzata
* Apparecchi digitali (con circuito amplificatore computerizzato)
* Apparecchi acustici costruiti su misura, anche "invisibili"
* Apparecchi acustici automatici per un ascolto sempre confortevole
* Sistemi senza fili per ascolto TV
* Telefoni con regolazione del volume per un ascolto più confortevole
* Sistemi luminosi di avviso di chiamata telefonica in arrivo
* Sistemi di protezione acustica individuale
* Assistenza tecnica e riparazioni, pile a lunga durata, per acustica

LE OFFRE L'INVITO ALLA PROVA DI TUTTE LE SOLUZIONI PER SENTIRE MEGLIO

Telefoni al CENTRO ACUSTICO MAGE a Lei più vicino:

Direzione di GENOVA piazza Piccapietra 26, tel. 010/56.25.16
Filiale di Ge SESTRI via Mascagni 14, tel. 010 62.58.40
Filiale di Ge BOLZANETO via Zamperini 27a R, tel. 010 74.535.96
Filiale di IMPERIA via Berio 36, tel. 0183 292.292
Filiale di LA SPEZIA via Sant'Agostino 12, tel. 0187 29673
Filiale di SAVONA via Guidobono 103a R, tel. 019 82.95.06
e fissi un appuntamento, GRATIS e senza impegno o spesa

LE DAREMO LA PROVA DI COME SI PUO' SENTIRE TUTTO E BENE!

Ps: Telefoni! è importante avere il tempo per valutare e provare la soluzione più idonea! Se non può venire presso le nostre filiali i ns consulenti potranno concordare con Lei una visita a domicilio.

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 26 Novembre 1996 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.[illegible]
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

A Pieve di Teco un colpo dei topi d'appartamento ha rischiato di finire in tragedia. Le ricerche

Scopre i ladri in casa: gli sparano

Artigiano di Moano ferito a un braccio e all'inguine

PIEVE DI TECO. Sorprende i ladri mentre frugano in casa dei genitori. Cerca di fermarli, ma gli sparano tre colpi di pistola, prendendolo a un braccio e una gamba: poteva morire. Sanguinante, rincorre i malviventi. Deve desistere per il dolore. Quindi va all'ospedale, dove, ieri mattina, lo operano. Col bisturi viene estratto una pallottola calibro 6,35 conficcatasi vicino all'inguine. Sono le sequenze drammatiche di un tentativo di furto compiuto l'altra sera, intorno alle 21, a Moano, nell'abitazione di Giobatta Brunengo, 57 anni, e della moglie Renata Roaro, stessa età.

E' rimasto ferito il figlio Renato, 33 anni, artigiano edile. Dopo la sparatoria si è gettato coraggiosamente all'inseguimento dei topi d'alloggio, dileguatisi per i tetti grazie all'oscurità. I carabinieri hanno protratto per tutta la notte le ricerche dei due sconosciuti, uno dei quali, quello che ha fatto fuoco, aveva capelli castani, mani tozze, corporatura robusta. Ha mirato ad altezza d'uomo. Verrà identificato e catturato rischia l'incriminazione per tentato omicidio. Del complice dello sparatore Brunengo ha sentito solo la voce: non esiste descrizione chiara. Apparentemente gli intrusi non hanno portato via nulla: le stanze erano tutte sottosopra.

I fatti. Sono le 21 circa di domenica. Renata Roaro tornando a casa dopo aver cenato e dei primogenito Renato, sposato con Roberta Abbo, 27 anni - la donna è titolare di un negozio a Pieve di Teco - da cui ha avuto una figlia, Ingrid, 3 anni. La pensionata parla con la voce rotta dall'emozione. Lo choc fatica a passare: «Pensare che Renato mi ha invitata da lui per non lasciarmi sola. Chissà cosa avrei fatto se mi fossi trovata a tu per tu con quei delinquenti. Mio marito era a cena fuori: festeggiava la cattura di alcuni cinghiali; il secondogenito, Ugo, che vive con noi, era a sua volta a mangiare da amici. Finito di cenare, Renato mi ha accompagnata a casa. Dista pochi metri dalla sua. E' salito anche lui perché doveva prendere alcune cose».

La signora Roaro e il figlio salgono i gradini. Non immaginano nulla. E' lei ad accorgersi che la porta è semiaperta. Per terra ci sono pezzi di maniglia. Intuisce: «"Renato, c'è qualcuno", ho detto al mio ragazzo indicandogli l'uscio. Lui è entrato: io sono corsa a chiedere aiuto al mio vicino Carlo Brunengo, e a sua moglie Maria. In lontananza ho sentito tre botti. "Mio Dio che è successo?"».

Renato entra e accende la luce. In quel momento si trova faccia a faccia con i malviventi. Racconta il protagonista, che mostra una calma invidiabile: «Ho sentito gridare "Spara, spara" e una fitta alla gamba. Ma non sono caduto e non ho gridato. Quello che mi ha sparato è uscito sul terrazzo. Sono scappati per i tetti. Li ho inseguiti, non ce l'ho fatta a raggiungerli. Ma se l'avessi acchiappati...Non gli avrei dato il tempo di premere nuovo il grilletto, questo è sicuro».

Renato Brunengo è stato ferito di striscio al braccio sinistro e all'inguine, poco sopra la coscia. Sempre dal lato sinistro. Ieri mattina alle 9 è entrato in sala operatoria. Gli è stata praticata l'anestesia parziale. Il proiettile che gli hanno tolto è stato consegnato ai carabinieri. Il ferito è rientrato in corsia intorno a mezzogiorno, cosciente, aiutato a sistemarsi in posizione comoda, nel lettino, dagli infermieri. Ne avrà per 10 giorni ma se fosse stato per lui, che non ha paura di niente ed è uno attivo, sarebbe uscito subito.

L'episodio dimostra che, mai, la emergenza è legata alla microcriminalità. Il fenomeno non riguarda più solo le città si sta estendendo anche all'entroterra. I ladri non risparmiano nessuno. Cosa c'era di grande valore in una casa di campagna? Non si può alzare le spalle e far finta che non è capitato niente perchè ancora una volta la cosa si ha riguardato. I carabinieri chiedono collaborazione. Chiunque noti facce sospette non esiti a chiamare la centrale.

Maurizio Vezzaro

Renato Brunengo ha sorpreso a casa mamma due malviventi mentre stavano frugando negli armadi. E raggiunto da due proiettili. Nella foto è in ospedale subito dopo l'operazione per estrargli i proiettili. Qui sopra posto di blocco e gli carabinieri

Ieri in serata

Due scosse di terremoto in Riviera

IMPERIA. Due leggere scosse di terremoto sono state avvertite ieri sera nell'estremo Ponente. L'epicentro non sarebbe stato ancora individuato con esattezza ma il sisma è stato avvertito soprattutto a Savona, Finale Ligure e a Imperia. I vigili del fuoco hanno ricevuto alcune telefonate di residenti preoccupati. Chiedevano conferme, notizie. Non ci stati danni a cosa e queste scosse potrebbero rientrare nel novero di quelle che gli esperti definiscono scosse di assestamento.

L'ultimo terremoto, sempre di lieve intensità, si era registrato non più di un anno fa. Anche in quell'occasione non si rano registrati feriti o danni. E' probabile che l'epicentro, (questa volta, sia da ricercarsi in una zona di mare, qualche miglia al largo. Soltanto poche persone comunque hanno avvertito i movimenti tellurici. Magari perchè il lampadario ha oscillato o la sedia ha avuto un tremito. Oggi si potrà saperne di più. **(b. v.)**

E due panettieri reagiscono

Bloccati gli intrusi sorpresi nel forno

IMPERIA. Colti sul fatto, sabato notte, mentre uscivano dalla panetteria con lattine d'olio d'oliva e soldi; bloccati in modo energico da due operai che stavano aprendo bottega per fare il pane anche per la domenica; consegnati, un poco malconci, ai carabinieri del Nucleo radiomobile, che hanno tratti in arresto e portati in prigione.

I soliti ignoti finiti in cella Vincenzo Paladino, 58 anni, ed Ermanno Ferrante, di 36, che abitano nelle case parcheggio ai Piani. Li hanno processati ieri per direttissima, a distanza di poche ore dal maldestro tentativo di furto, sventato da due panificatori trasformatisi all'occorrenza in metronotte.

Entrambi gli arrestati sono vecchie conoscenze delle forze dell'ordine e il giudice ha tenuto conto nell'infliggere la pena: a Paladino il pretore Domenico Varalli ha inflitto tre mesi di reclusione, a Ferrante quattro. Avevano gli occhi pesti, gli zigomi gonfi. Forse per la prima volta, l'altra notte, hanno accolto con sollievo l'arrivo della pattuglia. Ma un brutto quarto d'ora lo devono aver passato ugualmente. «Siamo solo caduti», hanno ammesso sottovoce in aula, lo sguardo basso, a chi chiedeva le ragioni di quei lividi.

Vincenzo Paladino,

Paladino è il complice avevano preso di mira il panificio Il Mulino del Ponte, in via G. Airenti 41, alla periferia di Porto Maurizio. Hanno fatto male i loro conti. Pensavano che la bottega rimanesse chiusa per la domenica. Invece, a causa della festività di San Leonardo foggi tutte le panetterie sono chiusel, il forno avrebbe sfornato pane a partire dalle prime ore del mattino: come in ogni giorno feriale, per consentire ai clienti di farne scorta.

La coppia ha voluto mettere a segno un colpo vicino a casa: non aveva neppure un mezzo di trasporto. Hanno fatto tutto a piedi, i due Lupin, trasportando sulle spalle, come fossero portatori africani, una decina di lattine d'olio da 5 litri. Inoltre hanno svuotato i portafogli trovati dentro il panificio. C'era qualche biglietto da diecimila. Bottino tutto sommato magro.

Avevano ancora piede dentro il negozio quando sono arrivati i panettieri, quelli che hanno il compito di impastare e che devono essere al forno per primi: Vittorio Pedone, 35 anni, e Bruno Giacquinta, residenti in via Privata Sant'Antonio, si sono fatti vedere poco dopo l'una. Una presenza insolita. Ma c'era da fare il pane doppio e in questi casi si anticipa l'orario di lavoro. Paladino e Ferrante non lo sapevano.

C'è stato un fuggi-fuggi. I due intrusi però sono stati acciuffati quasi subito e ridotti in condizioni di non nuocere, nè di scappare. Hanno potuto fare ben poco se non attendere il sopraggiungere della Gazzella dell'Arma.

Sono stati quasi contenti, una volta nella loro vita, di vedere i carabinieri. Forse sono stati sottratti alla rabbia dei giovani panettieri. In aula, infatti, c'è chi ha commentato: «Hanno avuto la lezione che meritavano». **(m. v.)**

A Imperia annullate nozze in carcere

Droga nel reggiseno detenuto nei guai

IMPERIA. Un paio di slip e un reggiseno che sono stati sequestrati dalla polizia penitenziaria: tra i pizzi e le trine c'era dell'eroina, come incollata ai merletti con una sostanza particolare (forse acido?). Poi un matrimonio che si doveva celebrare domenica nel carcere d'Imperia e che è stato annullato. I due episodi sono collegati tra loro: la biancheria infatti era destinata, regalo per le nozze, alla sposa, Loredana Saccone, 45 anni, savonese, detenuta a Imperia per droga. Nei guai però è è finito anche l'autore del regalo, che è indagato per spaccio, anche se l'ultima parola sul tipo di sostanza trovata negli slip la deve dare il laboratorio di analisi dell'Usl: si tratta di Patrizia Milesi, di Albenga, che era compagna di cella della Saccone e che è uscita di prigione qualche giorno fa. Sia lei sia la Saccone negano che nella biancheria fosse droga.

A causa di questo fatto, venuto alla luce grazie all'intuizione di un agente penitenziario che ha scoperto ritagli di mutandina, col pizzo, neri, in un bicchiere di carta riempito d'acqua (serviva a sciogliere l'acido e a liberare l'eroina: pochi grammi comunque) è stato annullato il matrimonio che doveva avvenire domenica in carcere tra la Saccone e l'eterno fidanzato Leonardo Millica, 37 anni, di Savona. L'uomo pare l'abbia presa male. La direzione della casa circondariale ha dovuto prendere questa drastica decisione per motivi di sicurezza. C'era il sospetto che, con gli invitati, potesse entrare altra droga? Magari gli amici, forse anche inconsapevoli, avrebbero potuto portare vestiti o indumenti «particolari», impregnati di eroina? Una possibilità remota ma la polizia non ha voluto correre rischi. Mollica e Saccone così hanno dovuto rimandare la data delle nozze. Invece della torta e dei festeggiamenti un'inchiesta giudiziaria attende la sposa mancata **(m. v.)**

Cinque nuovi vincitori

Il pieno gratis con il gioco La Stampa

Nuova pioggia di buoni benzina con il gioco de La Stampa «SuperTris». La sesta settimana del concorso è è aperta con le vincite di cinque lettori, che hanno totalizzato un milione in buoni carburante da utilizzare ai distributori catena Ip.

La fortuna ha baciato quattro piemontesi e un savonese, Giancarlo Lupi, residente a Cairo Montenotte in corso Marconi 120, che si è assicurato il pieno gratis per 100 mila lire.

Proseguono intanto le estrazioni settimanali dei premi non reclamati. Partecipano tutti i lettori che hanno inviato i tagliandi. Complessivamente, sono in palio 55 buoni benzina (riferiti alla quarta settimana di gioco), tra i quali uno di 4 milioni e un altro da 2. Inoltre, c'è sempre la possibilità di aggiudicarsi una Fiat Coupè. L'elenco dei nominativi sarà pubblicato domani su La Stampa. Le vincite devono essere comunicate al 011/43.43.363 entro le 12 di sabato

LE MIGLIORI MARCHE DI OROLOGI

Già presenti in FRANCIA

GIANNONE
OROLOGI D'OCCASIONE

Via Corradi, 52 SANREMO Tel. 0184 - 541213

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

6ª SETTIMANA -

150.000

Specchio

100.000

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati e inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Per i primi impegni di spesa sabato una nuova riunione consiliare

«All'estero i soldi di Diano»

La denuncia del sindaco Guglieri nella prima seduta di Consiglio comunale. Secondo l'analisi ogni anno si perdono le tracce di 300 miliardi. Invecchia la popolazione. Tiene il turismo

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

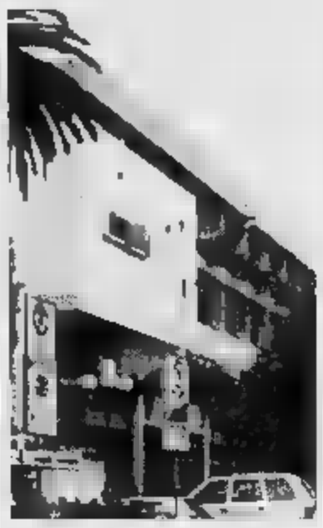
Una popolazione che invecchia ma in una località che tiene comunque le posizioni nel mercato turistico. Un reddito medio pro-capite che scende con depositi che crescono assieme agli investimenti in titoli. Cittadini che hanno grandi disponibilità non investono, anzi dirottano i loro capitali all'estero, e altri che non hanno possibilità e sono costretti a sopravvivere chiedendo prestiti alle banche.

Dalla relazione sugli indirizzi generali di governo presentata dal sindaco Andrea Guglieri in avvio di legislatura nel primo Consiglio comunale, emerge lo spaccato di una Diano Marina dalle forti contraddizioni. I dati resi noti dal dottor Guglieri sono stati attinti tutti da canali ufficiali, in primo luogo dalle banche locali.

Ancora qualche elemento dell'analisi di Guglieri. Dal '91 al '94 l'età media dei cittadini passa da 42,2 a 44,9 anni. Significa che la cittadina sta progressivamente invecchiando. E non c'erano dubbi se si considera che sono ancora oggi molti coloro che, appena raggiunta la pensione, dal Settentrione si trasferiscono nella località.

Un secondo dato riguarda il flusso turistico dell'anno in corso. Malgrado la flessione nazionale generalizzata Diano ha avuto un incremento di presenze dell'1,7%, e di arrivi dello 0,4%. Sono giunte più persone e si sono fermate di più.

Il reddito medio pro-capite dei dianesi è passato da 76,1 milioni a 65,2 con una diminuzione del 14,3%. Precisa Guglieri: «Questo dato è al netto dell'inflazione. Significa che il calo sarebbe ancora maggiore». Ma, contestualmente i depositi bancari sono saliti del 13,9% passando da 144,8 miliardi del '91 a 165 del '95. E sono saliti pure del 21,7% gli investimenti in titoli che passano da 226,6 miliardi del '94 a 278,8 del '95.



Diano: i dati sulla economia

Secondo Guglieri potrebbero essere reinvestiti circa 300 miliardi all'anno che finiscono appunto in titoli di stato o, peggio, prendono la via dell'esilio uscendo dal ciclo produttivo cittadino.

Invece chi vuole investire spesso non ha possibilità e deve ricorrere a prestiti bancari. Nel '91 queste anticipazioni di denaro sono state di 54,9 miliardi. Nel '95 la cifra è salita a 83,6 con un incremento del 52,2%.

Alla luce di questi dati e di queste premesse, Andrea Guglieri suggerisce la nuova formula di rilancio che passa attraverso la creazione di un ente di gestione dei settori vitali dell'economia cittadina. Dice il sindaco: «A mio parere e parere anche dell'Amministrazione è necessario un Ente che potrebbe essere anche una Spa a partecipazione mista "pubblico-privato" con azioni sottoscritte quindi dal Comune, dai commercianti, dagli albergatori e dalle banche, che si occupi dei settori vitali della nostra economia gestendo il porto, le spiagge, e anche un'agenzia viaggi».

Intanto sabato è stato convocato un altro Consiglio comunale per disporre i primi investimenti.

Angelo

DALLA CITTA'

Va in tabaccheria con giocattolo: processato

Una rapina con una pistola giocattolo. Raffaele Elefante, anni, napoletano, è stato rinviato a giudizio dal gip Manlio Piana, su proposta del pm Luigi Carli. Elefante, difeso dall'avvocato Leone, rapinato il 14 novembre '95 la titolare della tabaccheria di via Trento, Pasqualina Tedde, a cui preso soldi e valori bollati. Poi era stato scoperto. [a. b.]

COMMERCIO

Chiude la più antica edicola della Arroscia

Ha chiuso da ieri, a Pieve, il chiosco di giornali gestito dalla signora Erminia Pastorino che, e compiuti, ha deciso di prendersi poco di riposo: con la chiusura sparisce un pezzo di tradizione pievese di oltre 50 anni. Prima ancora di Erminia rivendita gestita dai suoi genitori. [b. v.]

Circolo Borgo Fondura: presidente

Rinnovati gli organi statutari del Circolo Borgo Fondura di Imperia. Presidente Lorenzo Pino; vice: Franco Cortesia; segretario: Francesco Chiozza; Tesoriere: Alberto Del Panta; consiglieri: Cibrario, Lanteri, Moretto, Campi, Brosini, Caprile, Pastore, Ferrari, Semeria, Rolando, Rossi. [a. b.]

A giudizio per incendio famiglia di autotrasportatori

Rinviata giudizio un'intera famiglia di Ortovero, che, secondo le accuse, la notte del 23 '94, a Ranzo, avrebbe dato alle fiamme Tir Ligure Leasing di Albenga per questioni debiti non pagati. Il 24 giugno si apre il processo contro Mariella Cappello, 41 anni, titolare di una ditta di trasporti, i figli Massimo ed Manuele Dell'Erba, 26 anni, e il presunto esecutore, Edoardo Comparato, 26 anni, Ranzo. Sono difesi legali Santini, Selini e Semino. Le indagini erano state fatte dai carabinieri di Pieve. [b. v.]

S. LEONARDO

Imperia e il suo Patrono oggi Messa e processione

UNA grande folla commossa di fedeli ha affollato per tutte la giornate di domenica e lunedì la Basilica di San Giovanni dove da sabato era deposta l'urna la reliquia di San Leonardo, Patrono città, giunta sabato via mare. Nel tardo pomeriggio di ieri l'urna trasportata con una grande processione alla Basilica di San Maurizio. Nel corso di questa processione l'urna ha sostato davanti palazzo comunale dove convocato in seduta straordinaria il Consiglio comunale che così omaggio al Santo Patrono con le parole del presidente Maurizio Temesio.

Le celebrazioni si concludono oggi nella basilica di Maurizio. Alle 10.30 sarà ricevuto, l'intervento di un picchetto militare d'onore, il Cardinale Virgilio Noè, Arciprete della Basilica di San Pietro, qui giunto per delega del Santo Padre. Il cardinale concelebrerà la Messa cantata assieme ai vescovi Mario Oliveri e Verardo e ad una cinquantina sacerdoti, frati ed altri religiosi: canteranno la Messa tutte le Corali del Vicariato.

Nel pomeriggio grande processione percorrerà, dopo la celebrazione alle 16, dei Vespri solenni parte del Vescovo, le vie cittadine con la partecipazione di tutte le Confraternite Diocesi, Associazioni e gruppi ecclesiali. La processione, percorrendo via Acquarone e via Vianelli, sosterà sul Parasio davanti alla casa natale del Santo per poi proseguire per le vie Saffi, Matteotti, Rimembranze, XX Settembre e San Maurizio facendo infine ritorno alla Basilica dove il Vescovo pronuncierà il discorso conclusivo e impartirà la Benedizione eucaristica.

Da segnalare inoltre la decisione dei panettieri cittadini che hanno inventato una speciale «il pane di Leonardo» distribuendo il saporito prodotto ai clienti.

A sua volta il Circolo Parasio organizzato domenica la consegna del premio omonimo ad alcune personalità. E' stata manifestazione di grande successo che ha visto consegnare il premio storico Gianni De Moro, a don Ambrogio Ceriani dei Padri Oblati San Giuseppe, al soprano Josella Ligi dai grandi successi a livello internazionale, infine alla «Agnesi Maurina Volley» promossa in serie A/2.

Toccante il risultato la commemorazione di Franco Iannelli e Roberto Giacchino, caduti sul lavoro mentre compivano il loro dovere di Guardie forestali nello spegnimento di un incendio Bordighera.

In altro settore ha avuto successo anche la decisione di tenere aperti, domenica, i negozi per dare alla città tono più festivo.

Bruno Viano

La Riviera Motori srl di Arma precisa

Un caso di omonimia «Il crack a Imperia»

IMPERIA. «Non abbiamo in corso procedure fallimentari di alcun genere». A fare questa precisazione è l'attuale concessionaria della Innocenti, la Riviera motori Srl. I responsabili hanno voluto fare questo distinguo dopo che è stato diffusa la notizia fallimento della società omonima, che aveva sede a Imperia in viale Matteotti 175, e che era diretta da Sandro Barnato e Bruno Petrucci. Di quest'ultima è stato decretato il fallimento dal Tribunale d'Imperia (giudice Marina Aicardi, curatore il commercialista Delbecchi).

Forse negli attuali responsabili della concessionaria c'era timore che, per il fatto dell'omonimia, potesse nascere confusione tra i clienti. Giuseppe Ghu, presidente del Consiglio d'amministrazione della Riviera motori, quella che non ha niente a che fare col fallimento dell'altra Riviera motori: «L'attuale concessionaria della Innocenti ha sede ad Arma in via della Cornice 71, esposizione e vendita in via De Marchi 15/19 deposito in viale Matteotti 175, munita di regolare mandato dal luglio '95. abbiamo in corso procedure concorsuali, che riguardano invece la cessata concessionaria Riviera motori di Barnato e Petrucci, sede in viale Matteotti 175».

Magari in altri tempi si sarebbe passati sopra questo tipo di dettaglio. Adesso è diverso: la crisi che ha colpito il commercio, e il settore automobilistico in particolare, si fa sentire. Anche un caso di omonimia può ingenerare allarmismo tra clienti e fornitori. C'è molta più attenzione. La Confcommercio intanto ha lanciato l'allarme. Il calo dell'inflazione non è un segnale positivo per l'economia perchè è un'inflazione pilotata. Per il sindacato il calo dell'inflazione è legato al calo dei consumi. Il consumatore ha sempre l'occhio rivolto al portafoglio teme di diventare più «povero» e sta attento a come e a quanto spende. A risentirne sono soprattutto i venditori di beni di consumo. [m. v.]

Aveva due figli e abitava in frazione Poggi. Una vicenda analoga pochi giorni fa

Ischemia: mamma muore a 29 anni

Si è spenta domenica all'ospedale di Sanremo

IMPERIA. Un'ischemia cerebrale l'ha portata via a soli 29 anni, dopo tre giorni di lotta contro la all'ospedale di Sanremo. Maria Ornella Solano, residente in via De Amicis, nella frazione imperiese di Poggi, si era sentita male mentre a casa della sorella, a Santo Stefano. Era seduta tranquillamente a fumarsi sigaretta, quando i suoi problemi cardiaci, di cui soffriva da tempo, si sono improvvisamente aggravati. Nel giro di poche ore, l'hanno aggredita tre ischemie: se anche fosse riuscita e riprendersi dall'ultima, la più terribile, sarebbe rimasta paralizzata.

La donna è spirata domenica, alle 9,30. Nelle prossime ore sarà stabilita la data dei funerali. A piangerne la scomparsa, i figli Marika, anni, e Marco, di 5, accanto al marito dal quale si era separata e che lavora nel settore alberghiero.

Una vita difficile, quella di Maria Ornella Solano: segnata da disturbi di salute e da problemi familiari. La fine purtroppo la triste fotocopia della morte della madre, scomparsa anche lei a trent'anni (i genitori lavoravano nel settore floricolo).

La giovane era tornata a Poggi dopo un lungo periodo di assenza: era andata ad abitare al Parasio, nel cuore di Porto Maurizio. Da alcune settimane aveva però fatto ritorno in via De Amicis. I figli non abitavano più con lei.

Un'altra giovane donna era morta pochi giorni fa all'ospedale di Santa Corona. E' Patrizia Rizzo, casalinga imperiese di 35 anni, che era ricoverato nel reparto di Medecina per un tumore ai polmoni. Lascia i figli Luca, Marco e Andrea, e il marito Josè Ramon Abbo, titolare un ristorante a San Lorenzo. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Cristo Re. [e. f.]

Maria Ornella Solano, 29 anni

GLI ESPERTI

Per le donne un caso raro

Si parla di ischemia quando a un organo o zona dell'organismo arriva una quantità di sangue insufficiente oppure addirittura non arriva. Può derivare da uno spasmo momentaneo delle arterie (come avviene nel caso dell'angina) oppure da rottura od occlusione definitiva del vaso. Per quella cardiaca o cerebrale, le conseguenze sono fatali.

Il caso di Maria Ornella Solano appare comunque un'eccezione, sia per la giovane età che per il sesso. Come confermano gli esperti, le possibilità che una donna possa affetta da cardiopatia ischemica molto basse fino a quando è in età fertile: la percentuale aumenta soltanto dopo la menopausa. In più, nelle donne l'incidenza è in generale minore rispetto agli uomini, che appaiono più esposti per costituzione alle malattie cardiache. Per questo, le morti di giovani dovute a questa affezione sono molto rare. [e. f.]

IMPERIA

Non è più reato

Caso-depuratori Assolti i sindaci dell'entroterra

IMPERIA. Assolti. Il fatto, dopo le recenti decisioni della Corte costituzionale, non costituisce reato. Oltre 30 sindaci dell'entroterra, a giudizio per non essersi dotati di depuratori adeguandosi alle leggi antinquinamento, tirano un sospiro di sollievo: al massimo la Provincia, a cui il pretore d'Imperia ha inviato gli atti, potrà applicare una sanzione amministrativa. I sindaci ed sindaci chiamati in dal pm Squizzato erano Abbo, Anfosso, Cha, Dell'Erba, Elena, Pasquale e Luigi Gandolfo, Bonsignorio, Vigo, Ardoino, Limarelli, De Guglielmi, Franco e Giovanni Agnese, Garibaldi, Amerigo, Bianchi, Proto, Gravagno, Novaro, Ferrari, Porro, Roggero, Brunengo, Allegro, Martini, Calzia, Semeria, Pisani, Contestabile, Guglierame. Li assistevano i legali Leone, Alberti, Mangia, Lombardi, Boscetto (come presidente della Provincia, ora, dovrà infliggere o meno le sanzioni), Annoni, Gonan, Delbecchi, Agnese, Saguato, Bruno, Tropini, Fossati, Mauceri. [m. v.]

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Caso-frazioni Un intervento

Sono il presidente della Commissione alle frazioni della I Circoscrizione e vorrei rispondere al consigliere comunale Luigia Borgia del pds. Questo intervento non vuole essere né provocatorio né istigatorio ma solo chiarire i fatti. Noi non facciamo demagogia stiamo esponendo ai cittadini frazioni, con incontri settimanali quelle che sono le opere realizzate: «nessuna»: quelle in corso di realizzazione: «nessuna»; e quelle promesse dall'attuale Amministrazione: «nessuna».

Il bilancio 1996 non conteneva alcuna voce finanziaria per le frazioni della I Circoscrizione che conta 9300 abitanti ed il dei votanti di tutta la città, mentre solo per il quartiere di Castelvecchio erano previste spese per 700 milioni, inoltre il bilancio prevedeva l'accensione di mutui una spesa di 400 milioni per Caramagna e 200 per Piani I e Piani II, che sono rimasti a livello propositivo ma non esecutivo. Il consigliere Grosso, gli assessori ing. Fagliari ed il dottor Guasco avevano promesso Piani organici di interventi frazionari con interventi di rifacimento delle infrastrutture a Molteda ed altre anch'esse rimaste a livello intenzioni. E' recente la notizia che Molteda e Montegrazie sono state fornite di gas anche queste prive di fondamento, come vede i proponimenti da lodare, la sostanza è un'altra, nessuna opera e nessun cantiere è aperto nelle frazioni e, badi bene che siamo alla fine dell'esercizio finanziario 1996 e fra pochi giorni si comincerà a discutere della Finanziaria 1997, con quali speranze, con quali proponimenti, con quali documenti programmatici per le frazioni? Per non entrare in polemica mi permetta solo di replicare che le nostre non sono proteste di «secessione» come Lei ravvisa nei riguardi dell'Amministrazione, ma solo rammarico e per il mancato interessamento e tante e tante sono state le richieste scritte trasmesse sia con delibere consiliari e delle commissioni frazionarie e di viabilità che di singoli consiglieri, però non c'è giunta mai una risposta.

La rimostranze verso l'assessore ai Servizi sociali sono soprattutto in merito alla mancanza di fiducia che ha dimostrato verso un nostro consigliere di Circoscrizione sig. Domenico Ricciotti, il quale, la mattina prima della riunione aveva chiesto la consegna delle chiavi della sede per assicurare l'apertura e la chiusura dei locali. L'assessore ritenne opportuno consegnare le chiavi al consigliere, che conosceva da vecchia data, ma preferì comunicare per iscritto al presidente circoscrizionale la disponibilità dei locali con l'assicurazione che incaricato comunale avrebbe aperto e chiuso i locali, ciò non avvenne, per dimenticanza, incuria e superficialità? Ciò denota quanto sono considerate le Circoscrizioni e in particolare la Prima.

Per finire devo ringraziarLa perché per la prima volta, da oltre un anno e mezzo di amministrazione della sinistra si è ottenuta una risposta, anche se tramite quotidiano.

Giovanni Argenziano, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. 494.112. **Diano Marina:** 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13,
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Monteforte*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via 108/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Navoloni*, piazza Stato 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Navoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 175, tel. 582.233.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7841 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** tel. 2751 tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 800.306. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751, **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** 9-12, telefono (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.668. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Trasferta a Genova

Organizzata dal Circolo Amici della Lirica di Imperia si svolgerà il 22 dicembre una trasferta a Genova per seguire il balletto «La bella addormentata nel bosco». [a. b.]

Ginnastica in piscina

Il Filo d'Argento propone agli anziani corsi di ginnastica in piscina. Le lezioni sono previste due volte alla settimana dalle 10 di mattina alle 16.30 di pomeriggio. [a. b.]

Bancarelle di antiquariato

Fiera di antiquariato a Nizza, in place Coullet. Saranno allestite bancarelle e curiosità dalle 8 alle 19. [d. bo.]

IMPERIA

Convegno videochirurgia

La Divisione ortopedica dell'Ospedale Imperia sarà presente al Convegno «Giornata ligure-mollisana di videochirurgia pluridisciplinare». L'incontro è previsto il 7 dicembre a Campobasso. [a. b.]

DOLCEACQUA

La visite al castello

La cooperativa Omnia organizza e gestisce un servizio di visite al castello Dolceacqua agli altri monumenti del suggestivo paese. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Raccogliere mele ad Astros

Cogliere mele in famiglia nel campo di castello è possibile nel sito Astros, dalle 10 alle 18. [d. bo.]

BORDIGHERA

Gli hobby dell'anziano

Al Centro solidarietà anziani di Noaro 14, alle 15.30, saranno consegnati i lavori soci per l'imminente mostra «Hobby dell'anziano». [d. bo.]

MONACO

Francobolli in esposizione

Al Museo dei francobolli e delle monete, nella terrazza Fontvieille, esposizione di francobolli norvegesi sul tema natalizio. [d. bo.]

Suscita polemiche la morte di un anziano nella Basilica di Porto Maurizio

Si accascia stroncato da infarto il parroco non sospende la messa

IMPERIA. È accasciato all'improvviso, in mezzo ai fedeli che seguivano la messa celebrata da monsignor Francesco Drago alla Basilica di Porto Maurizio. Ma neanche la morte può fermare la celebrazione, secondo precise regole ecclesiastiche, e così la cerimonia di domenica sera è proseguita regolarmente, tra urla di dolore e sirene dell'ambulanza, che purtroppo è accorsa inutilmente. Angelo Cobianchi, 73 anni, è morto sul colpo, stroncato da un infarto proprio nei giorni in cui la città e le chiese si vestono a festa per San Leonardo. Sarà sempre il Duomo ad accoglierlo per l'ultimo saluto: i funerali di terranno domani.

Cobianchi, pensionato, che aveva gestito un negozio di alimentari in viale Matteotti, aveva trascorso una tranquilla giornata a passeggio con la moglie per le vie del centro. Poi, aveva raggiunto il Duomo per seguire la messa delle 18. L'uomo, che soffriva di disturbi cardiaci, si era probabilmente affaticato un po' troppo e appariva provato.

Durante la prima lettura, il suo cuore ha ceduto: l'anziano è stramazzato a terra come un fantoccio, tra la sorpresa degli oltre duecento fedeli raccolti in preghiera.

Immediati i soccorsi, ma il personale sanitario si è subito accorto che per l'uomo c'era ormai più niente da fare.

La Basilica di Porto Maurizio dove il pensionato è stato colto da malore

Dice il parroco: «Si trovava in fondo alla chiesa, vicino al pulpito. Ho mandato a controllare le sue condizioni due frati e un sacerdote, che gli ha anche dato l'olio santo. Ma l'ora stato da solo, sarei intervenuto io stesso. Lo conoscevo da tempo, era una brava persona. Un caso simile era sempre al Duomo, vent'anni fa. I funerali si terranno qui domani, alle 15».

L'atteggiamento di monsignor Drago ha però sollevato polemiche. In molti, domenica sera, hanno lasciato la chiesa prima che terminasse la celebrazione e c'è anche chi ha criticato apertamente il suo operato.

Dicono alcuni presenti: «L'attenzione di tutti era concentrata su quel corpo steso a terra, immobile, tra le grida straziate della moglie. Non si poteva certo continuare a pregare se nulla fosse successo. Dal punto di vista umano, non sarebbe stato meglio interrompere la funzione?».

Risponde monsignor Drago: «La messa è un atto continuativo, non si può sospendere se non per motivi gravissimi. E' il sacrificio di Cristo, specialmente dopo la consacrazione, che rappresenta la trasformazione in pane e vino del corpo e sangue di Gesù, e culmina nella comunione».

Aggiunge: «In questa occasione, abbiamo subito assicurato l'assistenza. Lo stesso succederebbe se un sacerdote svenisse durante la celebrazione, come d'altra parte è già accaduto. Un altro deve proseguire al posto. Mi ricordo una situazione simile circa trent'anni fa, ad Alassio, stavo celebrando una funzione mattutina quando si è verificata una forte scossa di terremoto. Si trattava quindi di un pericolo immediato, grave per tutti. Ho invitato i fedeli a lasciare la chiesa per mettersi in salvo, ma io non potevo farlo. Mi sono così riparato sotto una volta e ho continuato fino alla comunione, assumendo l'ostia consacrata».

Enrico Ferrari

IL VESCOVO

«Difficile giudicare»

«La decisione di interrompere la funzione eucaristica spetta solamente al sacerdote celebrante»: questo il primo commento del vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, non appena è venuto a conoscenza dell'insolito episodio, che a Imperia ha subito scatenato pareri contrastanti e obiezioni. Continua il vescovo: «In una situazione simile, il punto fondamentale è comunque assistere subito la persona che si sente male, altrimenti si tratterebbe di omissione di soccorso. In questo caso, però, gli interventi all'uomo colpito da infarto sono stati immediati, e quindi non si può certo incolpare nessuno di mancata assistenza». Si tratta comunque di una questione delicata e il vescovo preferisce non prendere in esame la vicenda specifica. Osserva: «E' difficile giudicare l'operato di monsignor Francesco Drago. Bisogna anche considerare con attenzione il momento della messa in cui è avvenuta la disgrazia. Ha grande importanza il fatto che sia già iniziata la consacrazione, perché così si è entrati nel cuore della celebrazione». [e. f.]

Violenza a Sanremo

Guardalinee percuote l'arbitro

CERVO. Ancora violenze nei campi di calcio. A farne le spese l'arbitro Ettore Chiapponi, 22 anni, residente a Cervo in via alla Foce. Il giovane è stato aggredito da un guardalinee federale, mentre arbitrava Carlin's Boys-Ventimiglia, valida per il campionato provinciale Allievi. Il match si è disputato domenica a Pian di Poma, Sanremo. Chiapponi, figlio dell'onorevole della Lega Giacomo, aveva appena estratto il cartellino rosso nei confronti del giocatore del Ventimiglia Federico Biasi. Il guardalinee Carmelo Biasi, papà dell'atleta espulso, avrebbe sorpreso alle spalle il giudice di gara, colpendolo con due pugni. Non condivedeva la scelta arbitrale. Chiapponi s'è ripreso, poi ha retto al dolore e ha dovuto sospendere la partita: si era nel 2° tempo e il Ventimiglia vinceva per 3-1. Al pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in 8 giorni. La mascella si è gonfiata. Ricevuto l'ok della Federazione, presenterà querela.

Di appena quindici giorni fa l'aggressione all'arbitro d'Imperia, Davide Leone, colpito, sempre con un pugno, mentre dirigeva in 3ª categoria Costaraimera-Calice Ligure. A seguito di quell'episodio il giocatore del Costaraimera Giovanni Cavarero è stato sospeso per 5 anni. L'atleta protestava per un gol della squadra avversaria annullato, secondo il suo parere, in off-side. [m. v.]

Autori imperiesi

Arrivano tre libri nuovissimi

IMPERIA. Tre libri di autori imperiesi saranno presentati nei prossimi giorni in varie sale del capoluogo. Il primo appuntamento è per giovedì, alle 17, nella sala del Consiglio provinciale. Antonio Penco presenterà «In tasca soltanto granturco», che ricorda le esperienze di guerra e prigionia vissute cinquant'anni fa dal giornalista Bruno Viano.

All'iniziativa, che è stata promossa dalla Provincia, saranno presenti il presidente Gabriele Boscetto, l'assessore alla Cultura Massimiliano Iacobucci e il presidente della Compagnia de l'Urivu (associazione che promuove le tradizioni locali), Jacopo Varaldo.

Venerdì, alle 16.30, nella stessa sede, è prevista la presentazione di «Le colline di pugno - Franco Balestra e il mondo del pallone elastico», di Giorgio Bracco e Gino Perotto, edito da L'Arciere di Cuneo. L'incontro ha anche il patrocinio del Coni di Imperia.

Sabato alle 16, infine, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, accoglie un altro appuntamento. Ercole Bonjean presenterà il suo volumetto «Il Maestro mi sembra un clown», che raccoglie componimenti di ragazzi delle elementari, dedicati a vari argomenti. Interverranno l'assessore alla Cultura del Comune, Carla Nattero, e il presidente di Proteo Fare Sapere Regione Liguria, Franca Natta. [e. f.]

IL CONCALVOLO: MOLTI GLI IMPIEGHI OFFERTI DAGLI ENTI PUBBLICI

Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con 8 posti per dirigente - area tecnica del territorio - al Comune di Genova; un posto per perito industriale capotecnico specie elettrotecnica (incarico temporaneo), 12 posti di istituto professionale a indirizzo elettrico (incarico temporaneo) all' Enel - compartimento di Torino; 8 posti per ispettore 7ª q. al Comune di Carpi (Mo); un numero imprecisato di posti interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; 4 posti personale di varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Chivasso (To); 3 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Corte Franca (Bs); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Marcaria (Mn); 13 posti personale vario 8ª q., 3 posti per dirigente al Comune di Parma; un posto per operaio specializzato - idraulico impiantista 4ª q., 8 posti per operaio specializzato - idraulico 4ª q., 8 posti per operaio specializzato - muratore 4ª q. al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); 19 posti personale di varie qualifiche all'Usl di Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 17 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª q. alla Casa di Riposo «Città di Asti»; 3 posti per operatore socio-assistenziale 4ª q. alla Casa di riposo «Don Simionati e Cav. Soattini» di Barbarano V.; 4 posti per personale di varie qualifiche 6ª-8ª livello professionale alla Stazione Sper. Industrie degli Oli e dei Grassi di Milano; 24 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª all'Università di Parma.

Interpreti Cee

Un numero imprecisato di posti per interpreti conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; un posto per 1° tecnologo 2° livello professionale all'Istituto Superiore di Sanità; un posto per tecnologo 3° livello professionale, un posto per 1° tecnologo 2° livello professionale all' Istituto Superiore di Sanità; 8 posti personale vario 6ª q. alla Provincia di Brescia; 3 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cervia (Ravenna).

Usl

Un posto per dirigente medico 2° livello Chirurgia Generale (incarico temporaneo), un posto per dirigente medico 2° livello Medicina Generale, un posto per dirigente medico 2° livello Ostetricia e Ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello Geriatria, un posto per dirigente medico 2° livello Psichiatria all'Usl 5 Spezzino; 158 posti personale di varie qualifiche all' Usl 8 Piemonte, un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia B ruolo sanit. medico (incarico temporaneo) all'Usl 2 Savonese; 9 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª q. agli Istituti Riuniti di Cura e Ricovero di Recanati (Macerata); 4 posti personale vario al Comune di Cologno Monzese (Mi); 35 posti per dirigente 1° livello fascia A per varie discipline all' Ospedale S. Anna di Torino; 8 posti per personale di varie qualifiche al Policlinico di Modena; un posto personale laureato a contratto (incarico temporaneo), un posto personale laureato a contratto (incarico temporaneo) al Cnr; 10 posti per addetto alla progettazione 6ª q. al Comune di Modena; 8 posti personale diplomato all'Enea; 3 posti personale di varie qualifiche alla Provincia di Roma; 11 posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. alla Provincia di Forlì-Cesena.

Nei Comuni

E ancora: 3 posti personale di qualifiche 6ª-8ª q. al Comune di Borgaro Torinese (To); 5 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Castelcucco (Tv); 10 posti personale di varie qualifiche al Comune di Civitavecchia (Roma); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Legnano (Mi); 3 posti personale di varie qualifiche 6ª-8ª q. al Comune di Montecchio Precalcino (Vi); 4 posti personale vario 6ª q. al Comune di Pontassieve (Fi); 4 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª q. al Comune di Salsomaggiore Terme (Pr); un posto per agrotecnico 6ª q. al Comune di San Bartolomeo al Mare (Im), 2 posti per conduttore macchine operatrici plesse 5ª q. al Comune di Savona; 20 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. al Comune di Sestri Levante (Ge).

Corsisti

E ancora: 12 posti nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze; 8 posti per personale di varie qualifiche al Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 posti personale di varie qualifiche all' Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 11 posti personale di varie qualifiche all'Arcispedale S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; 23 posti infermiere professionale al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto per operatore tecnico-cuoco-4° livello (incarico temporaneo) all'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per sessione di esami idoneità 1996 personale ruolo al ministero della Sanità; 9 posti personale di varie qualifiche all'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti per dirigente medico fascia A varie discipline all'Ospedale di Padova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 2° livello Ginecologia ed Ostetricia all'Ospedale S. Martino; 8 posti personale vario all'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti per dirigente san. medico 1° livello A Anestesia e Rianimaz. (incarico temporaneo), un posto per dirigente san. 1° liv. fascia A Neurologia all' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° liv. fascia B Cardiologia (incarico temporaneo), un numero imprecisato di posti per dirigente san. medico 1° liv. fascia B Neuropsichiatria inf. (incarico temporaneo), un numero imprecisato di posti per dirigente san. medico 1° liv. fascia A Anatomia e Istol. Pat. (incarico temporaneo) all'Usl 2 Savonese; un posto per vice-segretario-economo direttore degli istituti 8ª q. all'Ipab Opere Sociali N. S. di Misericordia di Savona; un numero imprecisato di posti per chair in social stratification and inequality all' European University Institute Florence.

Nell'Esercito

L'elenco così continua: 25 posti per tenenti in spe corpo sanitario Esercito ufficiali medici, 13 posti per tenenti in spe corpo commissariato commissari Esercito al ministero della Difesa, 9 posti per infermiere professionale 6ª q. alla Casa di Riposo Fondazione di Cella Broni (Pv); 8 posti personale vario 6ª q. all'Ipab Casa di Riposo Città di Chiavenna (Sondrio); 7 posti per medici dirigenti secondo livello all'Ospedale «L. Spallanzani» Roma; 6 posti per operatore amministrativo contabile 5ª q. alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bs; un posto per istruttore 6ª q. area tecnica al Comune di Cremolino (Al).

Impiegati

E ancora: 287 posti per impiegati di ruolo 6ª-7ª-8ª q. al ministero per la Funzione Pubblica; 3 posti per istruttore perito elettronico 6ª q. area tecn. manut. al Comune di Faenza (Ra); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia B Geriatria (incarico temporaneo), un numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia (incarico temporaneo) all'Usl 3 Genovese; 8 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª all' Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica; un posto per personale diplomato a contratto al Cnr, un numero imprecisato di posti per personale (amministratori, assistenti, assistenti aggiunti) all'Agenzia Europea di Valutazione dei Medicinali (Emea); un posto per dirigente medico 2° liv. Ortopedia e Traumatologia all'Ospedale S. Martino di Genova, un posto per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia B Medicina Generale all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 3 posti per dirigente ingegnere all'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia; 8 posti per personale di varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Alba (Cn); 8 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª al Comune di Cernusco sul Naviglio (Mi), un posto per operatore cod 5ª q. al Comune di Lavagna (Ge); 7 posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Lecco; 13 posti personale vario 6ª q. al Comune di Rivoli (To); 3 posti per collaboratore professionale 5ª q. al Comune di Sauze d'Oulx (To); 4 posti per dirigente 2° livello-ex primario ospedaliero all'Osped «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti personale di varie qualifiche 6ª-8ª q. alla Casa di Riposo di Melegnano (Milano); 27 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. all'Università di Pisa; un posto per personale laureato a contratto (incarico temporaneo) Cnr; 245 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cagliari; 37 posti personale di varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; 8 posti per personale varie qualifiche all'Ospedale di Perugia; 8 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Porto Recanati (Mc); un posto per geometra a tempo determinato (sei mesi) VI q. al Comune di Diano Marina (Im); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Codognè (Tv); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-8ª q. al Comune di Saronno (Va); un numero imprecisato di posti per tecnico laboratorio analisi all'Usl 3 Genovese.

Negli ospedali

E ancora: posti personale di varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; 8 posti personale vario all'Ospedale «Niguarda Cà Granda» Milano; un posto personale laureato a contratto (incarico temporaneo) Cnr; 25 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª-6ª-7ª q. al Comune di Fano (Ps); un posto per istruttore - ragioniere 6ª q. al Comune di Villanova d'Albenga (Sv).

Mauro Gradi, Mario Donato, Bruno Marra e Pasquale Mileto

Quattro imperiesi designati per la rifondazione del psi

IMPERIA. Sono ben quattro su undici gli imperiesi delegati per la Liguria al congresso nazionale per la ricostituzione del partito socialista italiano. La loro designazione ha avuto luogo domenica al primo congresso regionale ligure che si è tenuto a Genova. Si recheranno nella capitale per rappresentare i «compagni» liguri Mauro Gradi, 30 anni, avvocato, eletto segretario politico della provincia di Imperia e del Ponente ligure proprio sabato a Sanremo, che pare avere tutte le carte in regola per proiettarsi, almeno a livello ligure, in un ruolo di primo piano del partito. Con lui saranno altri tre nomi di tutto rispetto per i loro trascorsi nel «garofano». Si tratta di Mario Donato, segretario provinciale del psi, presidente dell'Istituto Autonomo case popolari, Bruno Marra, già amministratore comunale a Sanremo. Infine Pasquale Mileto, un altro personaggio con un ricco curriculum e di antica militanza nel psi.

Mario Donato è stato segretario provinciale del psi e presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari

L'appuntamento è fissato per sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre al Palafiera di Roma in via Arcadia 40.

I quattro imperiesi presenteranno il documento politico sull'Unità socialista discusso approvato prima a Sanremo e successivamente a Genova, dove è elencato un importante decalogo di principi fondamentale per la ricostituzione del partito.

Afferma il neosegretario provinciale Mauro Gradi, uno dei delegati al congresso nazionale. «Gli imperiesi che saranno presenti al congresso di Roma rappresentano il 36 per cento dei liguri e per noi questo dato ci riempie di soddisfazione. Al congresso provinciale di ricostituzione del partito su 200 iscritti erano presenti circa 150. In quella sede è stato eletto il segretario provinciale nella mia persona e i 23 delegati al congresso regionale».

Tra cui Marcello Pignone, Vincenzo Persico, Gilberto Alessandri, Pasquale Mileto, Bruno Marra, Mario Ferrandini, Emanuele Cichero, Matteo Anfossi, Mario Donato, Adolfo Ravani, Gianfranco Brizio e Franco Lantari. I delegati saranno chiamati successivamente ad eleggere il comitato provinciale del partito.

Ma non è questo l'unico appuntamento politico di rilievo. Anche il partito democratico della sinistra sta predisponendo l'organizzazione del suo congresso provinciale.

Dice il segretario politico provinciale Lorenzo Trucchi: «L'appuntamento sarà per il 31 gennaio e 1° febbraio nella sala del Centro culturale polivalente di Imperia. Il tema del congresso sarà "Il rafforzamento del pds"».

Trucchi ha poi anticipato che con il congresso partirà la nuova formazione politica della sinistra «nel quadro di rafforzamento della coalizione di centrosinistra».

Poi un passaggio sulla consistenza numerica degli iscritti. Aggiunge ancora il segretario Trucchi: «Abbiamo appena concluso il tesseramento e siamo orgogliosi di constatare che gli iscritti sono passati da circa mille unità del '96 alle 1.230 del '97 più i 90 del gruppo giovanile. C'è un rafforzamento a Imperia anche nelle altre località». [a. b.]

COMUNE DI OSPEDALETTI
PROVINCIA DI IMPERIA
IL SINDACO

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 493 in data 5/8/1996 con il quale è stata approvata la "Variante integrale al Piano Regolatore Generale con correlativa modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico" a condizione dell'accettazione integrale delle modifiche e prescrizioni d'ufficio e conseguente adeguamento dei relativi atti; vista, quindi la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 20/9/1996 esecutiva a sensi di legge - di accettazione integrale delle prescrizioni di cui al D.P.G.R. n. 493 del 5/8/1996 e del conseguente adeguamento ad esse dei relativi atti; a sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 6°, della Legge 17/8/1942, n. 1150;

RENDE NOTO

che la Variante integrale al Piano Regolatore Generale - Correlativa Modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, unitamente al Decreto di approvazione del Presidente della Giunta Regionale n. 493 (prot. 8197) del 5/8/1996, è depositata - a libera visione del pubblico - nella Segreteria Comunale di Ospedaletti.

Dalla Residenza Municipale, li 15 novembre 1996

IL SINDACO
Flavio Parrini

GRUPPO Sicao COSTRUZIONI
RESPONSABILI VENDITE PER:
PIEMONTE: STUDIO PEDONE Tel. 011-8125247
LIGURIA: SICAO Tel. 0182-52582

SAVOULX (To)
RESIDENZA "COTTAGES"
A 4 Km. da Bardonecchia soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose. Riscaldamento autonomo. Pagamenti personalizzati.
A partire da 150 milioni

Consegna Pasqua '97

Un servizio assolutamente gratuito per il cliente anche in caso di acquisto

INFORMARSI NON COSTA NULLA

L'intervento di ristrutturazione del parco rallentato dalle abbondanti piogge

In ritardo i lavori a Villa Ormond

Impegno per due miliardi. Il Comune assicura: «L'opera sarà completata prima di Natale». Rispettato lo stile provenzale di fine Ottocento. La Sovrintendenza ha imposto una serie di accorgimenti

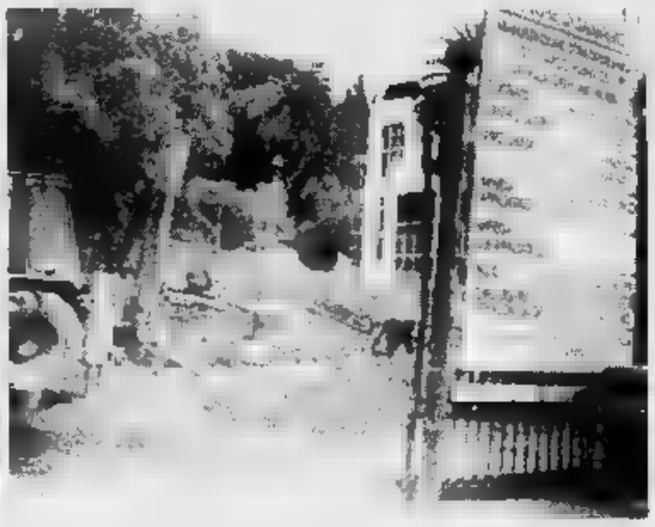
SANREMO. Troppa pioggia, troppe giornate di lavoro perse. E la fine dell'intervento di ristrutturazione del parco Ormond, slitta nel tempo.

Le ditte appaltatrici del restauro totale di quelli che sono considerati i più bei giardini pubblici della Riviera si erano impegnate a completare il maquillage entro mesi. Termine ultimo per la consegna dei lavori, il dicembre. Ma basta gettare un'occhiata al di là delle recinzioni per capire che il taglio del nastro inaugurale non avverrà quel giorno. Le aiole sono ancora tutte da rifare; i viali mancano della pavimentazione, le nuove piante non sono state ancora sistemate. Mancano i cartellini con i nomi scientifici e l'impianto di irrigazione automatico è ancora in fase di completamento.

Le due imprese appaltatrici - Lanteri e Guidara - per recuperare le giornate perse a causa dei temporali, hanno accelerato i ritmi di lavoro, ma senza grossi risultati «Ci hanno assicurato che sarà tutto pronto prima di Natale» dicono alla Sezione giardini del Comune.

Il ritardo non comporterà delle penali per le due imprese impossibilitate a rispettare i termini del contratto da inconvenienti indipendenti dalla loro volontà.

Costo dell'opera: due miliardi, uno per la parte a monte di corso Cavallotti, l'altro per quella verso mare. Un importo elevato perchè per il rifacimento di viali e sentieri è stato necessario seguire le indicazioni perentorie della Sovrintendenza ai Beni ambientali di Genova che ha imposto l'eliminazione totale dell'asfalto e la sua sostituzione con mattonelle di cotto toscano. Uno pavimentazione in perfetta sintonia con lo stile provenzale di fine Ottocento che è poi la caratteristica dei giardini Ormond.



Il cantiere al parco Ormond e, in primo piano, il carrello che indica la fine dei lavori

L'intervento ha riguardato anche l'orto botanico realizzato proprio a fianco della villa Ormond dai giardinieri giapponesi della città gemellata di Atami. L'insieme di piante esotiche è stato toccato: gli operai si sono limitati a sostituire l'impianto di irrigazione e la pavimentazione di viali e sentieri con ghiaia.

Per completare l'opera di rifacimento i giardinieri dovranno sistemare piante fiorite e soprattutto seminare i prati all'inglese all'interno delle grandi aiole. Prima, però, occorrerà «trattare» il terreno con torba, terriccio e concimi. Il giardino è stato realizzato sul finire dell'Ottocento. Da allora è rimasto invariato. Anni di interventi di ordinaria manutnzione, ma senza grosse modifiche.

La villa, un tempo sede del tribunale, era stata ristrutturata e rimessa a nuovo. Costi proibitivi e tempi lunghissimi avevano caratterizzato l'intervento. Secondo il progetto iniziale la villa avrebbe dovuto essere trasformata in un attrezzato palazzo dei congressi. Poi il piano è stato ridimensionato (ma non i costi) e oggi può ospitare mostre e conferenze culturali, ma con un limitato numero di partecipanti.

Gian Piero Moretti

DISINFESTAZIONE

«Guerra» dopo l'appalto

E' «guerra» per l'appalto legato al servizio di disinfestazione e disinfezione del territorio comunale. Una delle ditte perdenti, la «Selenia srl», ha scritto al sindaco e agli organi d'informazione puntando l'indice contro la «Liguria Appalti Service», vincitrice della gara con un ribasso del 25,78%, che ha fatto scendere il costo del servizio a 133 milioni e mezzo l'anno (contro i 156 del precedente appalto). La «Selenia» chiede al Comune di verificare «la congruità del prezzo offerto e, nel caso ne verificassero le circostanze, di procedere all'annullamento dell'aggiudicazione». Vengono poi avanzati dubbi sulla qualità del servizio, appena avviato. Da Palazzo Bellevue rispondono che la «Liguria Appalti» ha fornito tutta la documentazione richiesta e che non esiste l'obbligo della verifica della congruità del prezzo in quanto si tratta di appalto con norme Cee. «Interverremo solo se non sarà rispettato il capitolato», dicono in Comune, dove fanno rilevare che le operazioni di derattizzazione e disinfezione contro topi e insetti vengono seguite da un addetto dell'ufficio Igiene urbana. Il servizio comprende pure l'eventuale raccolta di siringhe utilizzate da tossicodipendenti, ma quest'anno esclude il diserbo nelle aree cimiteriali, ora curato direttamente dal personale comunale. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Proteste in via Carducci per un cassonetto

Proteste in via Carducci per il misterioso spostamento di un cassonetto della spazzatura. Il raccoglitore da molti anni posizionato dai responsabili della raccolta rifiuti nella «grande curva» di via Carducci. Per gli abitanti dei numerosi palazzi ed appartamenti residenziali della costituiva un primario ubicato in una zona facilmente raggiungibile. Da diversi giorni il contenitore è stato spostato e sistemato a metà del rettilineo, sotto il muro delle suore di clausura. «In un posto lontano e per di più pericoloso per il traffico - accusano numerosi sanremesi della zona - nessuno ci ha avvertito, perchè il Comune lo ha fatto?» **[r.b.]**

Tutti i delegati sanremesi di Alleanza Nazionale

I due circoli sanremesi di Alleanza Nazionale hanno votato i delegati che domenica 1° dicembre parteciperanno al primo Congresso di Federazione. Il circolo «Borsellino e Scorta» ha eletto Susanna Sgrò, presidente, Luciana Ansaloni, Claudio Morri e Mauro Vianello, delegati. Il circolo «Pietro Agostì» ha votato rappresentanti Carlo Barbero, presidente, Giovanni Berrino, Gianni Breviario e Giuseppe Cugge, delegati. **[r. b.]**

CAMORRA

Il colonnello Riccio testimone a «Mare Verde»

Il tenente colonnello Michele Riccio, che all'epoca del blitz operava presso la Dia di Genova, è intervenuto quale testimone, ieri mattina, nel processo «Mare Verde» che ha vissuto una nuova udienza in Tribunale. I giudici hanno anche ascoltato l'imprenditore ventimigliese Alessandro Costarella, presunta parte lesa dell'ipotizzata organizzazione camorristica. **[m. c.]**

FIORI

Al mercato venduta merce per 387 milioni

Merce per 387 milioni è stata commerciata ieri mattina sul mercato dei fiori dell'Armea. Le quantità maggiori riguardano di serra (166 milioni), quindi i garofani (43 milioni) e le fronde (13 milioni). Fra le rose la Dallas ha toccato le 1 300 lire, i garofani 350, strelitzie a calle 2.500 lire lo stelo. Fra le fronde e foglie l'eucaliptus ha quotato fino a 5.550 lire il chilo, la grevillea fra le 5.550 e le 6.000, con punte di 8.000 per la colorata, ed il ruscus anche 15.000 lire il chilo. **[m. c.]**

In Consiglio comunale il piano alberghiero

Il piano sulle strutture alberghiere e paralberghiere sarà esaminato questa sera dal consiglio comunale di Cipressa. All'ordine del giorno anche la richiesta di inserimento nella Comunità montana, l'acquisto di un'auto da mettere a disposizione per i servizi comunali ed un assestamento di bilancio. **[m. c.]**

Code e proteste degli automobilisti, ieri mattina, per l'intervento in corso Cavallotti

Potano le palme, traffico in tilt

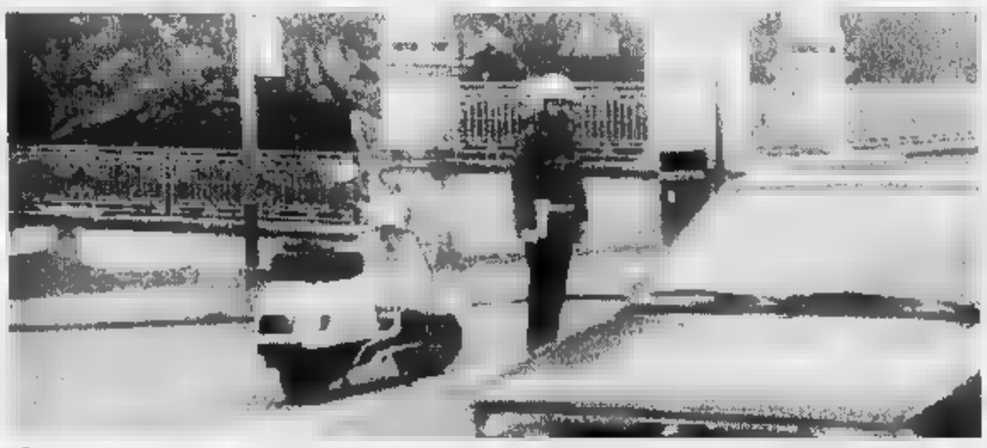
Il Comune ha richiesto l'intervento dell'autoscala dei vigili del fuoco. Circolazione regolata a senso unico alternato. Critiche per la scelta dei tempi: «Lavori del genere non vanno eseguiti nelle ore di punta»

SANREMO. Traffico in tilt, ieri mattina, per la potatura di alcune palme altissime in corso Cavallotti, nel giardino della scuola materna Villa Meglia. Il Comune ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che sono entrati in azione con l'autoscala, invadendo però la carreggiata fino alla linea di mezzeria. La conseguenza è stata il forte rallentamento del flusso veicolare, con la circolazione regolata dalla polizia municipale a senso unico alternato.

Molti automobilisti si sono lamentati per l'infelice scelta dei tempi per l'operazione: «Lavori del genere non vanno eseguiti alle 8 del mattino o nelle altre ore di punta del traffico».

La pulizia delle palme era stato sollecitata dai responsabili dell'asilo, preoccupati per l'incolumità dei bimbi. Tutto giusto, ma chi ha avuto la brillante idea d'intervenire di prima mattina quando, nel tourbillon di auto e camion, basta un niente per mandare in crisi il fragile sistema viario cittadino? **[g. mi.]**

CAOS SULLA PASSEGGIATA TRENTO E TRIESTE



Casellante ammalato, chiuso il passaggio a livello

Sorpresa per gli automobilisti che ieri mattina per uscire da Sanremo e aggirare code e traffico hanno utilizzato la passeggiata a mare Trento e Trieste. Giunti al passaggio a livello Sud Est hanno dovuto fare faticosamente dietro front perchè le sbarre erano abbassate e si sarebbero alzate per tutto il giorno. Motivo? il casellante era ammalato e nessuno provveduto a sostituirlo. Sono dovuto intervenire i vigili urbani per sbloccare l'ingorgo formato da centinaia di auto imbottigliate in un vero e proprio «cul de sac». **[g. p. m.]**

Fissato il processo per il blitz anti-prostituzione dell'estate '94

Vendevano sesso, due donne a giudizio per le case squillo

SANREMO. Due rinvii a giudizio per il giro di prostituzione scoperto dalla polizia nell'estate del '94. Case d'appuntamento in vari punti della città, gestite da intraprendenti maitresses e con un lungo elenco di clienti. Ieri, il giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco ha fissato il processo per due delle quattro tenutarie finite sotto accusa, entrambe di 46 anni. Sono Norma Di Pietro, origini milanesi e abitazione in via Pallavicino (difesa dall'avv. Alessandro Moroni), e Maria Erba, residente in strada San Martino, che dovranno comparire in tribunale il 24 giugno prossimo per rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Le altre due protagoniste della vicenda giudiziaria, Ornella Binozzi, 61 anni, di Bergamo, e la settantenne di origini austriaca Antonia Lehmann, domiciliata in via Bixio, uscite di più un anno fa, con il rito abbreviato davanti allo gup.

Una «casa chiusa» di tanti anni fa

Alla prima è inflitta una pena di 10 mesi e giorni, alla seconda un anno.

Il blitz anti-prostituzione scattato in quattro alloggi dove le «lucciole» ricevevano i clienti, a San Martino, in via Bixio, via Pallavicino e via Volta. Qui, addirittura, la d'appuntamento a pochi metri da un istituto religioso.

E nella rete tesa dagli investigatori, dopo appostamenti e intercettazioni telefoniche, non finite le tenutarie. Gli agenti del commissariato anche sequestrato centinaia di profilattici, riviste e videocassette pornografiche, agende i telefonici dei clienti più assidui e delle stesse «lucciole», attrezzi sado-maso e altri oggetti hard-core. Una fiorente attività basata sul passa parola e sui contatti via cavo.

Secondo gli accertamenti condotti dalla polizia e dalla Procura, nelle case e «luci rosse» lavoravano pure prostitute straniere, che, in genere, si fermavano a Sanremo solo per qualche settimana, alimentando una sorta di turn-over in anonimi appartamenti, lontano da occhi indiscreti.

Ieri, si è compiuto l'ultimo atto della fase preliminare del caso giudiziario. A giugno, la parola passerà ai giudici del tribunale.

[g. mi.]

Niente pista di atletica

Nuovo progetto per la cittadella dello sport

SANREMO. Cambia il progetto per la «cittadella dello sport» di Pian di Poma. Ieri mattina, nel corso di un incontro fra amministratori pubblici e l'ingegnere incaricato Walter Cattaneo, è stato valutato il nuovo progetto che non prevede più il campo di atletica. Ciò perchè, dopo l'accordo del Comune di Sanremo con il Comune di Taggia e la Provincia, una struttura analoga sorgerà nella zona delle Caserme alle Levà di Arma.

E' stato così deciso di realizzare due campi di calcio anzichè uno solo come previsto originariamente. Il progetto complessivo, molto ambizioso, prevede anche la costruzione di un Palazzetto dello sport.

Gli ostacoli maggiori (oltre all'accesso ai finanziamenti) sono di natura tecnica e burocratica. Coesistono infatti vincoli di diverso tipo e le aree sono di pertinenza del Demanio marittimo. **[m. c.]**

Fissati dal Comune

Ecco gli orari per lo shopping natalizio

TAGGIA. Negozi aperti mezza giornata a Natale, chiusura totale a gennaio. L'amministrazione comunale di Taggia ha stabilito gli orari degli esercizi cittadini per il periodo pre-natalizio e quello immediatamente successivo.

Così nel periodo compreso fra l'8 dicembre e il 6 gennaio i negozianti sono autorizzati a non rispettare il turno di riposo. L'apertura dei negozi alimentari che degli altri esercizi è facoltativa nelle domeniche 15, 22 e 29 dicembre. Domenica 8, il 26 dicembre e il 5 gennaio è permesso l'apertura degli alimentari solo al mattino mentre tutti gli altri generi potranno tenere aperto per l'intera giornata.

«Ci sono ampie possibilità - spiega l'assessore al Commercio Daniele Franco - sia per i cittadini che per i negozianti. Un calendario equilibrato che penso soddisfi tutti». **[m. c.]**

CIPRESSA

Disagi nel weekend

Acqua inquinata è rientrata l'emergenza

CIPRESSA. Rientrato - da ieri - l'inquinamento negli acquedotti che servono Cipressa e Costarainera. L'allarme è durato pochi giorni, a cavallo del weekend quando, non una ordinanza, i sindaci avevano dichiarato l'emergenza a seguito dell'accertamento di presenze di coli fecali da parte dell'Usl. Gli ultimi controlli hanno invece accertato il ritorno alla normalità.

«A mio avviso - sostiene il sindaco di Cipressa, nonchè presidente del Consorzio che distribuisce l'acqua, Luciano Garibaldi - il prelievo dell'Usl dal quale è scaturito lo stato di inquinamento è avvenuto subito dopo l'immissione di cloro. Questo non ha avuto il tempo di sciogliersi adeguatamente».

L'acquedotto si di acqua del subalveo del torrente San Lorenzo dove, a sua volta, confluiscono troppi scarichi fognari. **[m. c.]**

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avviso d'asta

per locazione alloggio in San Remo

Il Comune di San Remo, Corso Cavallotti 59 - tel. 0184/534011 - rende noto che **il giorno 20 dicembre 1996 alle undici**, in una sala aperta al pubblico del Palazzo Comunale, si terrà pubblico incanto per la concessione in locazione di alloggio ad uso abitativo, in San Remo, via Pallavicino 4/5.

La locazione è riservata a nuclei familiari che siano composti da un minimo di tre unità ad un massimo di cinque unità e che siano residenti in Provincia di Imperia da almeno tre anni.

Canone annuo a base d'asta: L. 10.000.000 (diecimilioni)

L'asta verrà effettuata ad unico e definitivo incanto con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante presentazione di offerte migliorative in aumento sul prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di San Remo entro e non oltre le ore 13 del 19 dicembre 1996.

Le condizioni del contratto e le modalità di presentazione dell'offerta sono contenute nell'avviso d'asta integrale, acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di San Remo all'indirizzo di cui sopra, nelle ore d'ufficio (9,30/13) di ogni giorno feriale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI

avv. Antonio

TRIBUNALE DI SANREMO

N. 140/88 R.E.S.

Avviso di vendita

Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a **SPINOSI Antonio e SPINOSI Emilio** per il giorno 19.12.96 ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni: 1) Gli immobili sono posti in vendita in numero di due lotti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti in perizia, con tutti i diritti, comproprietà, servitù e non indicati. 2) Chi intende concorrere presentare, entro le ore 12 del giorno 17.12.96 apposita istanza su carta bollata, indicando per quale lotto si intende concorrere, specificando il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese. 3) Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione. 4) Tutte le pratiche di voltura, accatastamento e frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario. 5) Gli immobili posti in vendita sono così costituiti da:

Lotto A. in Castel d'Appio, via Nappio 34, frazione di Ventimiglia, terreni con entrostante fabbricato rurale di antica costruzione su due piani di complessivi mq 400 ca., il piano terra è adibito a magazzino ad uso deposito di ca. 200 mq, il primo piano è adibito ad uso alloggio antistesso di mq 200, individuati nel mapp. 33/1 e 33/4, Foglio n. 40; partita 16541, mapp. 799 uliveto mq 1506; foglio n. 43; partita 22078, mapp. 58 seminativo mq 314; partita 16541, mapp. 53 uliveto mq ; partita 21532, mapp. 52 uliveto mq 1104; foglio n. 44, partita . mapp. 25 uliveto mq 2636; foglio n. 43; partita 16541, mapp. 107 b.c.t. mq 3057; foglio n. partita 16541, mapp. 348 vigneto mq 265; mapp. 357 seminativo mq 1950, mapp. 351 uliveto mq 288; mapp. 38 uliveto mq 1212; mapp. 36 uliveto mq 1117; 31 seminativo mq 149; mapp. 33/1 P.FR. mq 200; mapp 33/4 P.FR. mq 200; mapp. 352 uliveto mq 144; 357 inc. prod. mq 544; mapp. 404 uliveto mq 67. Prezzo base lire 183 Aumenti minimi lire 1.920.000. Fondo cauzione lire 18.365.000. Fondo spese lire 36.730.000.

Lotto B. in Castel d'Appio, via Nappio 34, fraz. di Ventimiglia, terreni con fabbricato rurale ad uso abitazione e magazzini: foglio n. 44: partita n. 16541, mapp. 14 uliveto mq 1721; mapp. 15 FR mq 21; mapp. 16 o.t.c.f. mq ; mapp 17 o.t.c.f. mq 2154; mapp. 18 uliveto mq 572; mapp. 20 o.t.c.f. mq 446; mapp. 26 o.t.c.f. mq 2849; mapp. 258 o.t.c.f. 459; mapp. 258 o.t.c.f. mq 459; mapp. 345 F.R. mq 543; partita n. 19770, mapp. 328 rosato mq 1510; partita n. 22078; mapp. 10 uliveto mq 2271; partita 16541, mapp. 11 uliveto mq 931; partita 16541 mapp. 12 uliveto mq 1089; partita n. 19235; mapp. 257 uliveto mq 189; partita n. 21533; mapp. 13 uliveto mq 254; partita n. 1 1; mapp. uliveto mq 729. Il fabbricato rurale ad uso abitazione e magazzini insiste sul mapp. ed è così composto: al piano terreno magazzino con entrostanti alle sale frigorifere; al primo piano un vano soggiorno, un vano tinello, cucina, quattro da letto e due bagni; il secondo piano è strutturato come il precedente. Prezzo base lire 563.238.000. Aumenti minimi lire 4.160.000. Fondo cauzione lire 56.324.000. Fondo spese lire 112.648.000. Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Sanremo.

Sanremo, 22 luglio 1996

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO B.

Ventimiglia: preoccupa il tratto di via Varaldo dove l'erosione è maggiore

«La passeggiata sta cedendo»

Appello dei progressisti perché «siano realizzati moli pennelli o dighe a pelo dell'acqua per evitare futuri disastri». C'è una soletta sospesa nel vuoto. Transennati 20 metri di marciapiede

VENTIMIGLIA. La passeggiata a mare ventimigliese potrebbe sprofondare da un momento all'altro. Lo ha dichiarato il capogruppo dei progressisti Franco Molinari con riferimento al tratto di via Varaldo, tra Trento Trieste. «L'erosione dell'acqua salata ha già causato il cedimento di un'aiuola - dice Molinari -. Questo significa che l'intera della soletta è vuoto e che il tutto è ad alto rischio di cedimento. Ritengo sia indispensabile la creazione di pennelli o dighe soffolte o pelo dell'acqua per evitare futuri disastri».

Il tratto di via Varaldo è quello dove l'erosione del mare è maggiore. La soletta vicino al muro della passeggiata, in corrispondenza del bar «Et Cetera», è «sospesa» nel vuoto: sotto, adesso, non c'è niente. Il mare sta mangiando sotto il muro: «inghiotte» terra e pietre. E' sprofondato addirittura un albero. Al suo posto ora c'è un buco, una preoccupante voragine. Il tratto di marciapiedi, di circa 20 metri, è stato transennato. Il problema, già sollevato diverse volte anche dagli abitanti, è la mancanza di una protezione per le coste.

«Abbiamo prima allertato e poi sollecitato più volte i responsabili delle Opere marittime di Genova: occorre prendere provvedimenti al più presto - continua Molinari -. Non bisogna però creare una protezione come è stato fatto negli anni passati, quando si buttavano i massi sulla spiaggia: così si fermava l'erosione e si 'rubava' spazio la spiagge, ridotte a ricettacoli di sassi. Bisogna costruire delle dighe soffolte o pannelli che rompano l'onda. E' un appello urgente. In quel tratto l'onda sparisce quasi il muraglione per riuscirne dopo un po': significa che il muro è vuoto. Se si continua così rischia di crollare un pezzo di lungomare».

L'allarme mareggiate sul lungomare della città di frontiera era stato lanciato a febbraio da un gruppo di abitanti della zona a Nervia, dove in una notte le ondate avevano fatto passare ore insonni. Del problema della protezione del lungomare era stato poi informato il prefetto, con un esposto degli abitanti del complesso «Habitat 2001», guidati da Ines Delfitto Giaconia: «Non vorremmo che la strada si spacchi in due, 'mangiata' dal mare. I cittadini che vivono in stretto contatto con il mare chiedono più sicurezza e hanno intenzione di rinnovare gli appelli: «Qui non c'è quasi difesa: mentre tutta la costa da Genova a Vallecrosia è protetta con rocce sistemati per attutire le onde, a Ventimiglia sono stati posizionati dei massi in via Tacito che sembra aumentino la forza dei marosi. Nella zona lungomare Varaldo, però, la situazione è ancora più impressionante: i danni a piante, panchine, aiuole e strade sono notevoli».

Daniela Borghi

Un tratto della passeggiata a mare a Ventimiglia è stato transennato per l'erosione (FOTO GATTI)

L'incidente sul lungomare di Mentone. Uno è morto, l'altro è ricoverato in gravissime condizioni

Ambasciatore africano travolge due ragazzi

Il diplomatico dello Zaire doveva incontrare il presidente Mobutu

MENTONE. E' sempre in fin di vita il ragazzino di 12 anni investito a Mentone dall'auto dell'ambasciatore dello Zaire in Francia, Baya Ramazami. Un amichetto di 13 anni era deceduto pochi minuti dopo il tragico incidente avvenuto sul lungomare della vicina cittadina francese. L'ambasciatore era diretto a Cap Martin, dove doveva incontrare il presidente dello Zaire Mobutu. Il diplomatico con l'auto presa a nolo all'aeroporto di Nizza, ha travolto i due ragazzini che stavano attraversando la strada. Raphael Lenoir, 13 anni, è morto durante il tragitto verso l'ospedale; Ronald Lemartel, di 12, in condizioni disperate all'ospedale Saint Roch di Nizza.

Ramazami era diretto a Villa Del Mare, la lussuosa residenza, fra Mentone e Montecarlo, che tre settimane ospita il presidente dello Zaire, in convalescenza. Alcuni testimoni hanno riferito che l'auto procedeva a velocità sostenuta. Tanto veloce da avere trascinato il piccolo Ronald per quasi cento metri. Il diplomatico africano, scosso per l'accaduto, è stato interrogato dai gendarmi di Mentone. Ha accettato di sottoporsi al test alcolico che ha dato esito negativo.

L'ambasciatore dello Zaire era stato convocato da Mobuto nel quadro di una serie di consultazioni che, nella stessa giornata, aveva coinvolto anche il presidente della Repubblica centrafricana Ange Felix Patassè, in visita privata in Francia. Quest'ultimo ha detto che la sua è stata una visita di cortesia: «Sono venuto a portare il mio sostegno morale al presidente; non discorso di natura politica».

L'incidente mortale è accaduto intorno alle 13,30 di ieri. La passeggiata a mare di Mentone era deserta. I due ragazzini stavano attraversando la strada per raggiungere la fermata dell'autobus. [g. p. m.]

Il presidente dello Zaire Mobutu

DALLA CITTA'

BORDIGHERA

Investimento in città denunciato un giovane

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato un giovane che avrebbe investito un netturbino di Sanremo, Luciano Giovanni, 29 anni, che è rimasto ferito mentre stava lavorando, intorno alle 3,30 dell'altra notte. La prognosi è di una settimana per contusioni varie e l'uomo è stato trasportato all'ospedale. I militari della città delle palme hanno fermato Fabio Piva, 27 anni, di Bordighera, davanti al Palazzo del Parco: dopo aver investito il netturbino a Sanremo sarebbe scappato senza soccorrerlo. E' stato denunciato per «ubriachezza e guida in stato di ebbrezza». Ma i fatti devono essere confermati in sede processuale.

VENTIMIGLIA

Totogol e Totocalcio pioggia di milioni

Il Totogol ha fatto vincere milioni ad un fortunato e anonimo giocatore che si è rivolto alla ricevitoria numero 5257 di Antonio Allaria, nel bar di via Arziglia 41. Il Totocalcio ha invece accontentato i giocatori di sette ricevitorie della provincia, per un totale di 84 milioni suddivisi in sette «dodici». Le vincite di sono registrate nei bar di Vittorio La Spisa, a Ventimiglia, in quelli di Angelo Nani, Nunzia Tambone e Gastone Rossi, a Sanremo, nel bar di Sergio Colangeli, a Riva Ligure, e quello di Leonardo Cammarata, ad Alassio e nella tabaccheria di Camporosso Mare del gestore Vincenzo Celli.

VENTIMIGLIA

Auto con doppi fondi per far passare la droga

Passavano attraverso il confine di Ventimiglia con l'ausilio di autovetture dotate di doppio fondo. Le auto sequestrate erano i «corrieri» che operavano per una banda di trafficanti di droga sgominata dal gruppo operativo antidroga del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di finanza. La gang smascherata era specializzata nell'acquisto dello stupefacente in Spagna e nello spaccio lungo le riviere liguri. Due delle vetture sequestrate sono tra quelle che, grazie ad appoggi della malavita locale, passavano la frontiera. [d. bo.]

A Bordighera

Ciancaglini in conferenza allo Zonta

BORDIGHERA. Una cattiva alimentazione, conseguenza di una bocca in ordine, protesi di vecchia concezione, può avere serie conseguenze sulla salute. Tra i rischi più gravi quello dell'infarto del miocardio, l'assenza di una igiene orale può avere incidenza anche sulla formazione di tumori. Riccardo Ciancaglini, direttore della Cattedra di Protesi dentaria e del Servizio di Riabilitazione orale all'ospedale San Raffaele di Milano nell'ambito della facoltà di Medicina dell'Università di Milano, lo ha affermato nella sua veste di conferenziere ospite dello «Zonta Club» di Bordighera e Ventimiglia, alla «Via Romana».

Vittoria Morando Parodi, presidente dell'associazione, lo ha invitato a parlare delle «Nuove tecniche per preservare e riabilitare l'estetica del sorriso», in occasione del 77 dalla nascita dello «Zonta». Ad ascoltare le parole di un «luminare» dell'odontoiatria, legato da anni alla Riviera e conteso esperto nelle conferenze di tutta Europa, una platea ricercata, tra i quali, oltre alle associate, c'erano ospiti prestigiosi il procuratore capo di Sanremo Mariano Gagliano, relatore precedente incontro, e i notai sanremesi Gianni Donetti e Emanuele Merogno.

Ciancaglini ha parlato prevalentemente delle novità per sostituire o rimpiazzare i denti persi, puntando l'indice sull'affidabilità delle nuove tecniche di impiantologia. Ha anche messo in «allarme» i dentisti, che, grazie alla somministrazione di fluoro ai bambini e la conseguenze riduzione di un decimo dell'incidenza della carie, rischiano di andare in pensione se non riconvertiranno la loro professione. Quindi ha detto Ciancaglini «Chi, per problemi di masticazione, mangia meno verdure a favore di un menù ricco di grassi e colesterolo, rischia, nella misura del 2 al 13%, di incorrere in malattie cardiovascolari e nel cancro: una bocca a posto è necessario per la salute occorre farlo bene». [b. bo.]

È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.
È la nuova Opel Corsa Viva: paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata.

Corsa Viva 1.2 3 porte
Prezzo listino **L. 16.860.000**
Nostro prezzo
L. 15.860.000
oppure
Finanziamento a tasso zero in 20 mesi

OFFICIAL SPONSOR EURO96 England

NUOVA SEDE **COMAUTO**
Regione Periane - svincolo autostradale
ARMA DI TAGGIA - tel. 476.550

VENTIMIGLIA
L.go Torino 3/A - tel. 230.904

OPEL

LA STAGIONE DEL CAVOUR

Liliana Cosi, [redacted] alle prenotazioni

Si aprono domani le prenotazioni per la stagione del teatro Cavour, che sarà inaugurata il 5 dicembre da due stelle del balletto, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Il botteghino resterà aperto dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19. I biglietti costano 36 mila lire per la platea, 28 in galleria, [redacted] relative riduzioni. Sempre da domani e fino al 4 dicembre, gli abbonati della scorsa stagione avranno diritto di prelazione per il rinnovo delle loro tessere. Il 6 e il 7, potranno cambiare turno o posto, mentre dal 9 si aprirà la nuova campagna di abbonamenti. [e. f.]

Una carriera incominciata nel '48, i suoi brani suonati in tutto il mondo

Belmonti, 65 anni in musica

Sabato [redacted] Imperia sarà festeggiato il compleanno del celebre compositore che vive [redacted] Pieve di Teco
A partire dalle 17 la cerimonia [redacted] il concerto organizzati dal Lions Club Nava-Alpi Marittime

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Le sue musiche riecheggiano nel mondo, e a riprova dell'internazionalità basta ricordare che due mesi fa, a Washington, il soprano Georgeta Stoleiu ha cantato per i rumeni che vivono negli Usa alcuni brani da lui composti. E ora, a festeggiare Luchino Belmonti, in occasione del 65° compleanno, saranno gli artisti imperiesi: un omaggio [redacted] musicisti e cantanti per questo autore, che vive appartato a Pieve [redacted] Teco, [redacted] che «gira» idealmente il globo con le sette note.

A rendere [redacted] a Belmonti, sabato prossimo nella Sala Consiliare della Provincia di Imperia (ore 17), saranno una quindicina, in questo evento [redacted] grande rilievo, proposto dal Lions Club Nava-Alpi Marittime, in collaborazione con la Provincia e presentato da Paola Ascheri. Spiega Massimo Belmonte, presidente del Club: «Siamo onorati [redacted] festeggiare l'amico e socio Luchino. I lunghi anni di impegno professionale e sociale sono l'efficace testimonianza di una vita dedicata alla cultura e [redacted] servizio. Sentito è [redacted] ringraziamento agli artisti che hanno aderito».

Il concerto offrirà un'ampia

Il compositore Belmonti festeggia 65 anni Il Lions Club di Nava Alpi marittime e la Provincia gli dedicano una festa e un concerto sabato alle 17 nella sala del Consiglio provinciale

panoramica della produzione di Belmonti, dai primissimi «pezzi», come «Ogni giorno un tremore», del '48, affidata al basso Carlo Tallone - [redacted] pianoforte Piera Raineri -, [redacted] l'«Ave Maria» del '61, interpretata dal soprano [redacted] Josella Ligi, con Franca Paoletti Aliprandi al pianoforte, fino al recente «Diacronie», prima esecuzione assoluta del flautista Pier Luigi Maestri.

Saranno passate in rassegna anche composizioni entrate nel repertorio di tanti concertisti, come «El Salvador» dell'82, alla memoria di monsignor Romero, ed eseguita al piano da Leandro Bonelli; «Gio e Pip» dell'88 (fagotto Vitaliano Gallo); [redacted] «Lucciole», una delicata lirica del poeta Mario Italo Lepre: la Ligi la canterà accompagnata dal pianista Massimiliano Carraro, della Scala. In programma, anche Solitudine (Giannantonio Panizzi clarinetto, Giancarlo Cocozza pianoforte), Ninna [redacted] (Claudia Giribaldi soprano, Camilla Viale pianoforte), Sei nato (Wanda Zanin soprano, Piera Raineri piano), Divagazioni (Maestri flauto, Claudio Passarotti chitarra).

Stefano Delfino

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
L'istruttore [redacted] Brandon Lee

Stage di Jeet-Kune-Do, l'arte marziale ideata da Bruce Lee, domani sera dalle [redacted] alla palestra Shotokan di via Argine Destro [redacted] Imperia. Insegna il [redacted] stro Burton Richardson che è stato istruttore [redacted] Brandon Lee, protagonista del film Il Corvo, morto sul set. [d. bo.]

[redacted]
Classica al Théâtre Daner

La scuola municipale di musica si esibisce in [redacted] concerto [redacted] musica classica [redacted] contemporanea, duo di chitarra, flauto traverso, piano e tastiere. Appuntamento alle 20,30, al Théâtre Michel Daner. [d. bo.]

FREJUS
Giornata del cortometraggio

Seconda giornata [redacted] cortometraggio [redacted] spettacoli alle ore 9,30, alle 14 e alle 18,30 al cinema Le Vox. Ogni proiezione sarà seguita da un dibattito. [d. bo.]

[redacted]
Una serata «metal»

Al pub rock Live Music Cafè di rue Defly, a partire dalle ore [redacted] «Serata Metal». [d. bo.]

[redacted]
Di scena il circo [redacted] Cina

Alle ore 20,30, al centro internazionale il gruppo Zaji del circo [redacted] Cina, formato da 150 artisti si esibisce in uno show di 2 ore. [d. bo.]

SAINT-LAURENT
Concerto rock con i Santos

Al Jazz Rock Cafè del porto di Saint-Laurent, a partire dalle ore 22, si terrà il concerto del gruppo rock Santos. [d. bo.]

[redacted]
Presentazione al cinema Olbia

Il film «Les sables mouvants» sarà presentato questa sera al cinema Olbia, alle [redacted] 20,30. La presentazione del film avverrà in presenza del regista Paul Carpita. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	79	28	89	41	6
	69	56	55	55	51
CAGLIARI	3	25	81	62	57
	83	58	53	51	49
FIRENZE	6	78	55	52	80
	33	80	73	55	53
GENOVA	72	65	48	24	88
	53	76	66	67	62
MILANO	17	85	32	52	55
	100	74	49	48	48
NAPOLI	83	41	88	6	85
	[redacted]	59	52	46	45
PALERMO	14	42	69	63	13
	53	50	48	46	45
ROMA	81	13	78	65	85
	77	58	58	54	50
TORINO	1	43	65	58	10
	10[redacted]	02	56	51	45
VENEZIA	13	89	79	80	58
	01	81	70	64	01

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. [redacted] centrali sul n. [redacted] di Torino. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
[redacted]; [redacted] 4; 88-58; [redacted] 7; 88-23; 88-68; 88-42; 88-11; 88-15, 88-73; 88-13; 88-37; 88- 2; [redacted]; 88-78; 88-22; 88-45; 88-81; [redacted]; 88- 6; 88-69; 88- 9; 88-35; 88-39; 88-48, 88-67, 88-20; 88-26; 88-21; 88-88;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] in settimane:
[redacted] 6 (2); Cagliari 44 (0); Firenze [redacted] (1); Genova 71 (0); Milano 51 (0); Napoli 6 (0); Palermo 13 (0); Roma 50 (0); Torino 10 (2); Venezia 25 (2).

Questa [redacted] il computer [redacted] glia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

34-21	24-21	5-21	64-81	84-81;
35-21	45-21	76-21	15-81	46-81;
56-21	38-21	[redacted]	86-81	68-81;
88-21	49-21	20-21	19-81	10-81;
64-21	84-21	34-81	24-81	6-81;
15-21	46-21	35-81	45-81	76-81;
86-21	68-21	56-81	[redacted]	58-81;
19-21	10-21	88-81	49-81	20-81;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] e terno da giocare a Bari:

1-11-21;	21-71-81;	51-61-71;
1-31-41;	21- 1-11;	51-81- 1;
1-51-61;	31-41-51;	51-11-21;
1-71-81	31-61-71;	51-31-41;
11-21-31;	31-81- 1;	61-71-81;
11-41-51;	31-11-21;	61- 1-11;
11-61-71;	41-51-61;	61-21-31;
11-81- 1;	41-71-81;	61-41-51;
21-31-41;	41- 1-11;	71-81- 1;
21-51-61;	41-21-31;	71-11-21;

VINCITE Realizzati 2 ambi con il sistema delle lunghette con i numeri 6-35 e Fi.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	11	28	10	5	41	32	81	2	9
VERTIBILI	2	17	22	23	8	6	68	2	22	10
CADENZE	1	6	6	7	10	7	2	1	6	3
	22	42	60	27	13	56	27	[redacted]	49	30
FIG[redacted]	6	[redacted]	3	3	7	2	3	8	2	1
	24	22	24	28	16	35	30	5[redacted]	[redacted]	54
DECINE	1	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	43	26	16	35	20	40	22	20	37	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Tra le proposte i film a prezzi ridotti

Un «T-shirt party» per il martedì notte

Un party con magliette personalizzate, video e dance tra gli appuntamenti della serata. Tra le proposte, anche i martedì a prezzi ridotti nei cinema imperiesi.

[redacted] Animazione al Valerie club di via Generale Ardoino, in compagnia di un dj locale. Nalla sala viene servito il «cocktail [redacted] pirata». Il Candle Light di località Sant'Anna [redacted] trasformato nel primo «internet pub» [redacted] zona, che permette di navigare sulla rete telematica internazionale. Nel locale si trova anche un maxi schermo che proietta filmati musicali.

IMPERIA. Musica di sottofondo e birre alla spina: [redacted] il biglietto da visita [redacted] bar Los Tres di largo San Francesco. Al pub «The Voice», tempo di karaoke in compagnie di Deborah Biancardino. Nelle sale cinematografiche, ingresso a prezzi ridotti: oggi [redacted] spende soltanto 7 mila lire. Il Centrale presenta «Mi sdoppio in 4», [redacted] Andie McDowell, il Dante «Crash» e l'Imperia «Reazione [redacted] catena».

ARMA DI TAGGIA. «T-shirts party» al Tatanka club: [redacted] tutti i clienti sarà regalata una maglietta personalizzata. Alla consolle, siede Master Dbj «The Earl», mentre il «light jockey», addetto alle luci, è Alessandro. Sarà assicurato l'ingresso libero a tutte le donne.

[redacted] Al Graffiti Pub musica di sottofondo con gli «evergreen» italiani [redacted] stranieri accompagna le birre internazionali, selezionate da Angelo Chiuchiolo.

[redacted] Alle «Folie Russe» del casinò dell'hotel Loews, alle 22, spettacolo «Show... like business!» con Doriss Girls e Folie Russe Big Band. [d. bo.]

Cultura al casinò con il filosofo-scrittore

Umberto Galimberti ai Martedì letterari

SANREMO. Umberto Galimberti, con «Paesaggi dell'anima», il suo ultimo libro, è protagonista oggi del nuovo appuntamento con i Martedì Letterari, [redacted] programma (ore 16,30) al teatro dell'opera del casinò. Galimberti insegna filosofia all'Università di Venezia ed è uno dei rari studiosi italiani che, accanto all'attività filosofica, affianchi un'attività psicoanalitica di taglio «junghiano».

«Paesaggi dell'anima» raccoglie sessanta saggi firmati di Galimberti, tra il 1993 e il 1995, scritti per «Il Sole-24 Ore». [redacted] è, in qualche misura, la continuazione di un discorso iniziato, nel 1987, con «Gli equivoci dell'anima» che fu un vero e proprio boom editoriale del settore con nove edizioni [redacted] 30 mila copie vendute.

«Chi ha familiarità con l'anima - ha affermato Galimberti, spiegando la linea dei suoi studi - prende a conoscere come il piacere si intreccia con il dolore, la maledizione con la benedizione, la luce del giorno con [redacted] buio della notte. E come tutte le cose sono nell'anima incatenate., intrecciate, innamorate senza [redacted] visibile distinzione perchè l'abisso dell'anima che tutte le [redacted] sottende, vuole così che si ami il mondo».

E' stato intanto definito [redacted] cartellone [redacted] Martedì Letterari per [redacted] mese di dicembre: martedì 3 è [redacted] programma [redacted] convegno «Rapporto Cervello-Mente, aspetti neurologici e psicologici»; martedì 10 [redacted] conferenza «Sorrisi e Ventagli» [redacted] occasione della Mostra «Ali di farfalla. Il fascino del merletto nei ventagli dal XVII al XX Secolo»; Martedì 17 saranno protagonisti Piero Ottone [redacted] Norberto Biso. [b. m.]

[redacted]

Rassegna di mostre e fiere

«Nice Expo '97» gli appuntamenti della [redacted] stagione

NIZZA. Nice Expo, oggi, presenta le principali manifestazioni del 1997. Quattro gli appuntamenti clou della stagione: il Salone Agicotel (dal 2 al 6 febbraio) il Salone Batir (8-17 marzo) la Fiera Internazionale di Nizza (sempre dall'8 al 17 marzo) e, infine, il Salone nautico (ancora da definire [redacted] date), nell'ambito dell'Espace en plein air che si terrà sul vecchio porto.

Parteciperanno al Salone Agicotel rappresentanti del settore alberghiero, della ristorazione, dell'alimentazione, delle scuole alberghiere provenienti da tutta la Francia e anche dall'estero. L'Italia aderirà con alcuni stands e una serie di iniziative.

Molti espositori italiani parteciperanno anche alla Fiera internazionale di Nizza che, nell'edizione 1997, avrà per ospite d'onore Tahiti e le sue isole.

Le principali manifestazioni di Nice Expo verranno presentate oggi dal presidente dell'associazione, Louis Laurenti, nel corso di una conferenza stampa organizzata a bordo di un maxi yacht, il «Land's end» ormeggiato alla «Banchina delle dogane», nel molo Ovest del vecchio porto di Nizza. [g. p. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour Tel 61.978 Ore 21 — OGGI CHIUSO

Centrale Tel 63.871 (oggi tel.) Or.: 20.15/22.30 Martedì cinema L. 7000
[redacted] sdoppio in 4 di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa [redacted] in quattro copie da un genetista per stare dietro a [redacted], rivalità, amori, famiglia. [redacted] V. 1h 57' Commedia

Dante Or.: 20,30/22,30 Martedì cinema L. 7000
Crash di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. [redacted] 1h 40 Drammatico

Imperia Or.: 20.30/22.30 Martedì cinema L. 7000
Reazione a catena di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. B. 1h 45' Azione

[redacted]
Capitol [redacted] (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22.30 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia Or.: 20/22,30 Lire 7000; rid. 5000
[redacted] di signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro [redacted] Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

DOLCEACQUA
Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese Or.: 20.15/22.30 [redacted] — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco Via Colonnello Aprosio 433 Ore 21. L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ari[redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000
Reazione a catena di A. Davis, con K. Reeves, [redacted] Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria [redacted] sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' Azione

Ariston [redacted] Tel. 507.070 [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000
[redacted] sdoppio [redacted] 4 di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' [redacted]

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. [redacted]
Crash di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' Drammatico

Ariston Roof [redacted]la [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] L. 10.000; rid. [redacted]
Ancora vivo di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' Azione

Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
Sleepers di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

Centrale (Sala A) [redacted] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. [redacted]
Il professore matto di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [redacted]

Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
Jude di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96) — Fine '800: un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h Dramm.

Sanremese Or.: in. 15.30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
La prova di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' [redacted]

Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] L. 10.000; rid. 7000

[redacted] Film vietato ai minori di anni 18

SAVONA

ALASSIO
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 15,30. L. 10.000/8000/5000
Mi sdoppio [redacted] quattro di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, [redacted] stress, si [redacted] «clonare» in quattro copie [redacted] un genetista per [redacted] dietro a [redacted], [redacted], amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia

Ritz Tel. 640.427 Or. feriali: 20/22,30 fest.-pref.: 15/17.30/20/22,30 L. 10.000/8000/5000 [redacted]
Sleepers di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti [redacted] di vendicarsi N. V. [redacted]' Drammatico

ALBENGA
Ambra T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fes./pref. 16/17,35/19,10 20,40/22,30. L. 10/8/5000
Il professore matto di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 [redacted], scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Astor Tel. 50.997 [redacted]: [redacted] fes./pref. anche 15/17,30 L. 10[redacted]
Ritratto di signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una [redacted] americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro [redacted] Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice - Auditorium Montale: Clown's parade.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Cirano di Bergerac
Teatro Stabile - Sala Duse: Carmela e Paolino varietà sopraffino
Politeama Genovese: Mandola
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Pericle, Principe di Tiro
Teatro della Tosse - Sala Campana: Canto, cantastorie: storie in rima
Teatro Garage - Sala Diana: Ti Provaci ancora Sam
CINEMA
Ariston 1: Il professore matto
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Reazione a catena
Corallo 1: Jude
Corallo 2: Cold comfort farm
Grattacielo: Sleepers
Lux: Ancora vivo
Odeon: Crash
Olimpia: Il barbiere di [redacted]
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Acque profonde
Ritz: Le onde del destino
Universale 1: Crash
Universale 2: Twister
Universale 3: Luna e l'altra
Verdi: La prova
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.
C[redacted]
Amici del Cinema: Mission impossible
Carignano d'essai: Persuasione
Fritz Lang: Vesna va veloce
Lumière: L'ottavo giorno
Chaplin: In viaggio con Pippo
Nickelodeon: The rock
Cineforum: Chiuso
PEGLI - Eden: L'eliminatore
CABELLA - Parrocchiale: Fluke
VOLTRI - Ambrosiano: Independence day

CONAD

Supermercati

Finalmente libera di scegliere

27,28,29,30 NOVEMBRE

su tutto l'Olio di Oliva (lt. 1).

Ti offriamo un'opportunità nuova ■ unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti ■ cui sei più affezionata ■ perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perché ti propongono ■■■ raccolta punti che ti è particolarmente gradita.
Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che I prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati ■ quindi quelli su cui puoi risparmiare ■■ più.
Ti mettiamo ■ disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Scegli il [illegible] vendita Con[illegible] a te più vicino

Via Carso, 5
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave, 85
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, 1
SAVONA

Via Piave, ■■
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, 9R
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, ■
CASTELLAZZO BORMIDA

Blucerchiati imbattuti da 5 turni, Montella per l'ex barese?

La Samp allunga la serie e fa la corte ad Igor Protti

Roberto Mancini a Roma ha firmato un altro gol prezioso e molto bello: sembra già essersi alle spalle le polemiche e le tensioni per il mancato trasferimento all'Inter

Il Genoa non sfonda: Spinelli sul mercato?

Dopo l'ennesimo, e stavolta brutto, pari interno sembrano Negri e De Vitis gli obiettivi rossoblù

GENOVA. Si allunga la serie positiva della Sampdoria: il buon pareggio dell'Olimpico è stato infatti il quinto risultato utile consecutivo ottenuto da Mancini e compagni. Anche in casa blucerchiata però tiene banco il calciomercato: sul fronte-Karembeu non sono annunciate novità imminenti. Il canaco è stato impiegato part-time contro la Lazio, ma già domenica prossima a Verona, complice la squalifica di Franceschetti (diffidato ammonito l'altroieri), dovrebbe riprendere dall'inizio il suo posto a centrocampo.

«Per la prima volta sono stato escluso per motivi tecnici - ha detto Karembeu - non penso che questa scelta dipesa dalla mia situazione, comunque mi ha colto di sorpresa. Ero psicologicamente preparato. Un professionista poi, deve saper accettare tutte le scelte del suo allenatore, e trarre insegnamenti da ogni esperienza». «Sappiamo che andrà via, ma non sappiamo quando - ha spiegato Eriksson - nel frattempo dobbiamo cercare recuperarlo, perché lui è troppo utile per noi. Contro la Lazio l'ho visto meglio rispetto ad altre recenti occasioni, mi è sembrato più tranquillo e concentrato. Speriamo continui così».

Il francese comunque non ha cambiato idea riguardo al futuro: vuole a tutti i costi il Real Madrid, vuole rispettare l'impegno (e probabilmente anche il precontratto) preso con il presidente delle «merengues», Lorenzo Sanz, e il tecnico Fabio Capello. La Samp invece per adesso si rifiuta intavolare una trattativa la società madrilista, che si fa forte del contratto di Karembeu in scadenza a giugno '98, e quindi gioca al ribasso.

Secondo «radiomercato» poi, la blucerchiata negli ultimi giorni avrebbe anche tentato di arrivare ad Igor Protti. L'attaccante della Lazio, giù inseguito a lungo l'estate scorsa, non riesce infatti a trovare stabilmente posto negli schemi di Zeman, ma il tecnico boemo intende privarsene. Se la situazione però si sbloccasse e Protti ricevesse il «via libera», potrebbe lasciare Genova Vincenzo Montella, magari in prestito.

Tutto questo per cercare di risolvere i problemi dell'attacco blucerchiato. Eriksson contava molto sui guizzi e sulla rapidità dell'ex genoano, toccava a lui prendere il posto di Enrico Chiesa. Purtroppo pubalgia ha bloccato Montella in questo inizio di stagione, e così l'allenatore blucerchiato si è inventato il «finto tridente», scoprendo peraltro le virtù di Iacopino e di Carparelli. In prospettiva futura, però, la Samp ha bisogno di punta, sulla quale poter fare affidamento. E da questa considerazione è nata l'ipotesi-Protti.

In progresso l'argentino Veron, protagonista all'Olimpico una buona partita. «La sosta del campionato mi ha fatto tirare un po' il fiato - ha detto - i quattro giorni di riposo hanno fatto bene adesso sento decisamente meglio. Comincio anche a capire di più il calcio italiano, e in futuro posso solamente migliorare. Questa Sampdoria si sta comportando bene, e con un po' di fortuna avrebbe anche potuto avere qualche punto in più in classifica. Certamente non possiamo lottare per lo scudetto, per la zona-Uefa sì».

I blucerchiati si ritroveranno oggi pomeriggio a Bogliasco per la ripresa degli allenamenti, quando Eriksson comincerà a studiare la formazione anti-Verona. Saranno da sostituire Franceschetti e Pesaresi, entrambi squalificati. A centrocampo dovrebbe rientrare Karembeu, mentre sulla fascia sinistra potrebbe riproposto Evani, Dieng in alternativa.

Damiano Basso

Per Centofanti, un gol e una traversa

GENOVA. Domenica da dimenticare, per il Grifone. Al di là del risultato, il solito pareggio casalingo, la squadra rossoblu ha deluso per la prima volta proprio sotto il profilo del gioco. Non a caso Perotti ha parlato apertamente di «involuzione tecnico-tattica». La classifica non è cambiata, Bortolazzi & C hanno sempre nel mirino la quarta, ora il Torino, ma si fa più pressante il bisogno di vincere. Il Genoa è in serie positiva da 9 giornate, però può vantare solo tre successi (Cosenza, Lecce e Venezia). In questi primi undici turni di campionato sono sei le squadre che hanno vinto di meno: Cesena, Palermo, Cosenza, Reggina, Venezia e Cremonese.

I problemi della squadra sono dal centrocampo in avanti. La difesa infatti, punto debole della stagione passata, è diventata il reparto più affidabile. In fase offensiva qualcosa non va: un tempo si parlava di schema numero uno e cioè palle alte per Skuhravy e speriamo bene. Ora lo schema numero uno pare esser diventato palla a Morello e speriamo che arrivi al cross. Non solo si parla tanto dell'attaccante prossimo venturo (in ribasso le quotazioni di Artistico, in rialzo quelle di Negri e De Vitis), ma come ha fatto notare lo stesso Perotti, anche in mezzo al campo c'è qualcosa da rivedere. Manca la fantasia, manca un uomo da ultimo passaggio. Nappi e Beghetto domenica si sono dati da fare, ma hanno ricevuto pochissimi palloni giocabili. Nelle prossime ore Spinelli potrebbe decidere di comprare, anche nei giorni scorsi il presidente ha sottolineato che «a Perotti la squadra va bene così». Dichiarazione commentata dal tecnico con due sole parole: «Prendo atto».

Il Genoa riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli. Da verificare le condizioni di Beghetto (stiramento all'inguine). Perotti deve affrontare l'emergenza-punte: anche Goossens infatti sarà indisponibile, e quindi potrebbe toccare all'inedita coppia Nappi-Lassiter scendere in campo contro i giallorossi. Domenica prossima, a Castel di Sangro, mancherà Bortolazzi, squalificato. I tifosi intanto preparano la trasferta in Abruzzo: sia il Coordinamento (tel. 010-541.842) che il Little club stanno organizzando una carovana di pullman. **(da. ba.)**

Cresce l'ottimismo e dopo i quattro gol inflitti alla Fossanese continua con maggior convinzione l'inseguimento al Viareggio

La Sanremese è pronta a esplodere

Anche Cichero ammette: «Siamo in corsa per la C2»

Lamberti è stato gran protagonista nelle file della Sanremese, segnando due reti

SANREMO. La differenza la fu la sfortunata partita dell'8 settembre, seconda giornata di campionato. Quel giorno la Sanremese cadde (0-1) sul campo del Viareggio. Risultato bugiardo sul piano del gioco, ma nel calcio ha ragione chi segna. Ed oggi, a quasi tre mesi di distanza, quella sconfitta permette al Viareggio di essere in fuga, solitario, nel Nazionale dilettanti, e alla Sanremese di inseguire, a tre punti di distanza (proprio quelli persi a Viareggio) i toscani.

Con numeri anche più belli, perché sono proprio i biancazzurri ad aver segnato più di tutti (20 gol contro i 19 del Viareggio) e ad averne subiti di meno (8, contro i 9 dei bianconeri toscani). Secondi, ma ormai in pieno sprint-promozione. Un duello Viareggio Sanremese? «E' presto per dirlo, altre squadre potrebbero inserirsi. Ma noi siamo in corsa», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Una corsa nella quale servirà una punta in più, in appoggio o in alternativa a Calabria e Zanolo. «Stiamo lavorando per farla arrivare», confermano i responsabili biancazzurri. Il nome più gettonato, al solito, è quello di Luca Spatari che per il momento, però, segna ancora di sistemarsi in C. Si vedrà.

Il 6-1 inflitto alla Fossanese, comunque, ha dato altro fiato alle trombe anche se gli avversari, onestamente, erano granché. La Sanremese ha sempre dominato sul piano del gioco, schiacciando la squadra di Locatelli nella sua metà campo. La fatica del primo tempo (finito 1-1) è stata determinata soprattutto dal rigore, discutibile («A noi finora non ne hanno dato neppure uno, eppure giochiamo gran parte delle gare nell'area avversario...», ha polemizzato Cichero), che ha permesso ai piemontesi di pareggiare il gol iniziale di Lamberti, gran protagonista di giornata, autore anche della terza rete.

Nella ripresa, soprattutto, la Sanremese ha imposto i diritti della classe. Ancora stonate dagli spalti: anche stavolta sono volati oggetti dalle tribune. Altre multe in arrivo dopo quelle, pesanti, della scorsa settimana. E la società reagisce: «Denunceremo per i danni subiti chiunque sarà riconosciuto a compiere questi gesti», ha detto Stefano Ferrari, portavoce ufficiale del club.

Bruno Monticone

Ma il Savona non vuole deporre le armi

Troppe occasioni fallite, solo pari col Pinerolo però la fiducia resta: «I conti li faremo a Natale»

Viviani (Savona), prezioso tra i pali

SAVONA. Gli errori pagano. Conquistando un solo punto in 6 disponibili nelle gare di Asti e col Pinerolo, il Savona frena, anche chi è stato al campo non si è certo annoiato ed è tornato a casa con la certezza che questa squadra possa volare. Troppi errori, si diceva: ma l'essersi presentati davanti alla rete avversaria per un'infinità di volte, è anche indice di gioco capace di finalizzare. Non si è segnato, è vero, e sul banco degli accusati c'è oggi Patric Panucci: ma lui è anche il capocannoniere, e con un pizzico di fortuna in più lo sarebbe ampiamente anche del girone.

La squadra è competitiva, tutti i giocatori vogliono vincere e non vi riescono sono loro i primi a soffrire. Ma tutto va visto con serenità: il Savona col Pinerolo ha anche rischiato un paio di volte di uscire sconfitto, anche almeno per 10 volte lo stesso rischio lo han corso i piemontesi, squadra quotata e reduce da 4 vittorie consecutive, che domenica avrà un test interessantissimo con la Sanremese. Il Savona sta intanto lentamente riprendendo un tipo di allenamento più consono alle caratteristiche dei giocatori: tutti dovrebbero aver presente i travagliati mesi di agosto e di settembre, il sofferto cambio di allenatore - e tutti i giocatori zitti e fare il loro dovere. I tifosi insomma almeno questo lo devono, a Sbravati e compagni.

E' vero, non si sono vinte due partite in cui si è costruite almeno palle-gol, rigore compreso. Vorrà dire che ci vorrà più attenzione, maggior tranquillità. Ma c'è anche diversificazione in atto fra il tipo di allenamento di Mialich e quello di Cusimano, il quale non può «accelerare» perché i rischi di strappi e malanni è vistoso. Panucci due mesi si trascina un dolore a una coscia. Idem Codice e Sbravati; Valentino non è ancora al top, aggiungiamo le squalifiche che hanno fermato Peluffo e Di Capita. Insomma, non è proprio il caso di far processi: il campionato è lungo e i giocatori sono convinti di poter fare bene.

L'amarezza per il pareggio ha tolto un po' di gioia a Matteo Giribone, al primo gol, importante e atteso, con in più almeno 4 «assist» da gol. Il ragazzo salta bene, ha tecnica, mulina le lunghe gambe con eleganza. A qualcuno è sfuggito un paragone con Van Basten. Insomma, la festa avrebbe potuto esser grande. Ma onore anche a Paolo Viviani, sempre vigile e decisivo, determinante in questa squadra che vuol vincere. Né ci si può spaventare di Viareggio e Sanremese: «I primi conti li potremo fare a Natale», dicono i biancoblù.

Nanni De Marco

I BIANCAZZURRI SPERANZA DELLE LIGURI

E l'Imperia affonda

Ferraro: «Sestri, giornata-no»

IMPERIA. E' crisi. La terza sconfitta consecutiva trasforma l'Imperia in una squadra sempre più a rischio. Sotto i colpi di una Sestrese non trascendentale, ma puntuale e determinata, l'Imperia si affonda già nel primo tempo, senza riuscire a impensierire più di tanto il portiere genovese. La pressione dei nerazzurri è infatti risultata sterile, e ha permesso ai verdestellati di Tanganelli di mettere a frutto le loro doti migliori di contropiedisti.

Nel clan nerazzurro c'è comprensibile delusione per una squadra che non riesce a ingranare, ma Flavio Ferraro spera in un riscatto: «Siamo incappati in una giornata-no, da archiviare velocemente. L'Imperia vista a Borzoli, specie dopo la prima rete della Sestrese, è troppo brutta per esser vera. Per mezz'ora abbiamo giocato alla pari con gli avversari, poi la loro rete ci ha inspiegabilmente piegato le gambe e non siamo riusciti a rengire. La Sestrese ha messo in mostra una preparazione eccellente, che ci ha messo in seria difficoltà; anche perché in settimana ci siamo allenati su un fondo pesante e a Genova abbiam trovato un campo in condizioni del tutto diverse».

L'allenatore guarda al futuro: «Sono convinto che la squadra possa mettersi alle spalle almeno 6-7 formazioni. Dobbiamo però assolutamente vincere il prossimo incontro, al Ciccione con l'Asti, per ritrovare una posizione accettabile. E' una partita determinante e dovremo giocarla con la massima concentrazione, anche se dovrò letteralmente inventarmi la difesa. Giuntoli e Desideri hanno preso la quarta ammonizione e dovranno saltare un turno, e Massabò scontera il secondo turno di squalifica». Per la gara l'Asti rimane al momento in dubbio anche Bocchi, l'ex astigiano che a Borzoli ha sofferto il riacutizzarsi del malanno alla coscia ed è stato sostituito da Iannolo. Ancora Ferraro: «Ho preferito non rischiare oltre l'impiego di un giocatore che ritengo importantissimo».

Nei prossimi giorni è probabile l'innesto di un rinforzo a centrocampo. Potrebbe essere Marni, uomo d'ordine del Varese, elemento esperto che saprebbe dare il necessario equilibrio al reparto nevralgico dell'Imperia. Ferraro attende con fiducia: «Almeno un rinforzo è attualmente indispensabile per tornare competitivi. Marni potrebbe essere la soluzione ideale, purché riesca a svincolarsi dal Varese in tempi brevi».

Luca

I verdestellati

Per Tanganelli «gara perfetta»

C'è aria di crisi per l'Imperia di Ferraro

GENOVA. Sestrese dietro l'Asti, a tirare il gruppo coda. Tanto equilibrio, ai verdestellati è bastata una vittoria contro una diretta rivale per recuperare numerose posizioni, portarsi a quota 13 e scacciare (forse) definitivamente la parola crisi. Più risultati che di gioco, poiché la Sestrese già in precedenti incontri aveva dimostrato di saparsi esaltare proprio nei momenti difficili.

Il primo doveroso riconoscimento è arrivato domenica dal tecnico dell'Imperia, Ferraro («Non è un se la Sestrese era riuscita a recuperare il risultato con la Sanremese, in tripla inferiorità: i genovesi sono formazione di carattere, con tanto cuore»), mentre fredda Sergio Tanganelli può analizzare pregi e difetti della sua squadra.

«Per domenica, posso dirlo in tutta serenità, parlerei solo di pregi. Non ho proprio visto difetti. L'unica nota negativa è stata l'espulsione di Sisinni, ho chiesto spiegazioni al giocatore, e mi ha risposto di aver agito d'istinto. Discorso chiuso, peccato: verrà squalificato e non sarà a Castelnuovo. Da buon toscano, mi piace parlar chiaro: non mi interessa sapere tutto quel che è accaduto prima, i problemi dei giocatori e l'assetto tattico. Ferraris con l'Imperia ha giocato da punta, e ha fatto il suo dovere, sbloccando il risultato. Negli spogliatoi, prima dell'incontro, l'ho preso da parte e guardandolo negli occhi ho detto: oggi segni e disputi una gran partita. Mi sono forse sbagliato? Barone, Ferraris e Gallo le punte, con giocheranno sempre in avanti, non certo in altri ruoli. Nel 2° tempo, con un uomo in meno, ho solo chiesto loro di pressare meno, e di arretrare a contrastare dalla nostra metà campo fino a centrocampo». **[g. s.]**

Contropiede

La vera, grande scommessa del calcio ligure, si gioca a Sanremo. Rientra quasi nella logica delle cose, verrebbe da dire trattandosi della squadra della città del casinò: e non è soltanto una battuta. Con l'appoggio (concreto, concretissimo) della casa da gioco, i biancazzurri hanno trascinato domenica al campo un migliaio di spettatori, e sballottato come fuscello la trascurabile Fossanese. Adesso hanno anche il miglior attacco e la miglior difesa del girone: se i conti appena appena torneranno, questa Sanremese potrà far veramente saltare il banco del Nazionale dilettanti.

Al Savona, invece, manca sempre qualcosa. Ora è la punta, ora la concretezza, ora la solidità d'organico. Forse un po' di tutto e un po' di niente. La squadra ci sarebbe anche, ma forse è proprio solo e soltanto «la squadra»: non abbastanza per sognare davvero. Chi non può farlo affacco, è comunque l'Imperia, cui non è bastata l'iniezione di esperienza e buon senso di Ferraro per riemergere. La disperata ma robusta Sestrese l'ha schiaffeggiata senza pensarci due volte, e adesso la classifica fa paura. Servono rinforzi (ma lo si dice da mesi), serve coraggio, e forse, e soprattutto, la grinta. **[r. bg.]**

ECCELLENZA

LE SQUADRE DI RENGARDINO E COLOMBO AL VERTICE

Vola Cairese. Il successo contro la Migliarinese frutta al giallo-blu, seppur in coabitazione con l'Entella il primo posto nell'Eccellenza. Altro che, dicevano i maligni, inevitabile declino una volta partito, destinazione Savona, Giribone, «piccolo grande» protagonista di un fulminante avvio di stagione. Come i più esperti politici, trainer, diesse e giocatori frenano gli entusiasmi, ma tutti sanno che prima questa squadra fa lanciare importanti traguardi. La decima giornata ha celebrato anche la definitiva ressurezione del Finale che, complice un super Cassata, ha tolto le dai bassifondi della classifica. Niente da fare invece per la Loanesi che, nonostante la professionalità di mister Piovano, ha incassato una nuova sconfitta.

La forza del gruppo. Eccolo, uno dei segreti della Cairese: l'armonia dello spogliatoio (che non a caso si nota anche in Bragno e Quiliano, capolista di Promozione e Prima categoria) che consente di ottenere grandi risultati. Come quello ottenuto domenica contro la Migliarinese che ha permesso al giallobl di ottenere il primo posto in classifica. Tenere i piedi ben saldi per terra è poi un altro piccolo segreto. Ambizioni? Non eccessive, a giudicare dalle parole di Ivano Ceppi, bandiera della Cairese: «Sarebbe un successo arrivare nelle prime quattro. Non dimentichiamoci che sono state archiviate soltanto le prime dieci giornate e tante cose possono accadere. Certo che la squadra sta andando bene, sopra le tabelle stilate prima dell'inizio del campionato». Non sempre, almeno nel calcio, i successi arrivano per

Carlo Pizzorno, euforico (ma non troppo) per il primo posto ricorda, proprio adesso, i programmi del presidente Pensiero che sette anni fa mise sul tavolo alcune precise regole: «Innanzitutto - ricorda Pizzorno - la valorizzazione e la crescita del settore giovanile che conta come uno 'scudetto'. L'obiettivo è stato centrato a Giribone, destinato a ben figurare nel Savona, è soltanto l'ultimo esempio». Prosegue Pizzorno: «I nostri programmi prevedono anche un ritorno nel Nazionale dilettanti. Ma non per recitare la parte della comparsa. Anzi. Quando approderemo a questa serie l'intento è recitare un ruolo da protagonisti. Ma non abbiamo nessuna fretta». Per il momento meglio godersi questo splendido momento che, tutti dicono, non è arrivato per . Domenica sarà Loanesi, sul campo una squadra che, alla luce della classifica, non può più permettersi passi falsi. Si rossoblù si penserà solo alla vigilia. Perchè il segreto della capolista (che può portare lontano) è vivere alla giornata.

Carramba che Finale. Esulta il presidente Candido Cappe che vede la squadra, in tre settimane, agganciarsi dalle retrovie ed occupare le posizioni di centroclassifica. Merito di un gioco ritrovato (e che nelle sue prime giornate non ha dato frutti) e una serenità che ad un tratto sembrava una parola incomprensibile. Il presidente Cappa: «Sembriamo improvvisamente un rullo compressore. Il Busalla, a cui abbiamo rifilato reti, ne sa qualcosa. Certo alcuni giocatori han ritrovato la forma migliore, come Cassata. Ora non dobbiamo perder la concentrazione. Il campionato è ancora lungo e non è difficile, purtroppo, tornare a frequentare quartieri meno nobili».

Ghiso, qui in azione sulla destra, ha di nuovo firmato il successo della Cairese

Attenta Loanesi. Se il Vado può definirsi contento del pareggio ottenuto contro la Samm, il team di Piovano comincia a guardare con preoccupazione alla classifica. Afferma mister Piovano dopo il ko (d'altra parte messo in conto) contro l'Entella: «Non giochiamo male. Penso che tra poche settimane occuperemo una posizione migliore. Certo il calendario non gioca a favore: in due settimane dobbiamo vedercela con le capolista. Archiviata l'Entella, adesso arriva la Cairese...».

Guglielmo Oliveto

Il campionato celebra l'arrivo in vetta da parte dei gialloblù

Cairese, che entusiasmo

«Viviamo alla giornata», assicura il d.s. Pizzorno. Ma il valore della squadra sta emergendo in modo chiaro. Esulta anche il Finale, Loanesi preoccupata

L'Entella mostra i muscoli

Da Chiavari la candidatura più autorevole al grande salto

Le altre entrano o escono dallo «SME» (Settore delle Migliori d'Eccellenza), l'Entella ne è membro in pianta stabile. Sono dieci giornate che la formazione chiavarese non si allontana dalla vetta, dimostrando costanza di risultati e di intenti. Quanto accaduto domenica fa riflettere: a parte l'Entella, chi ha la volontà e i per dare la scalata al Nazionale dilettanti? La Cairese dei giovani che cede Giribone al Savona, la Migliarinese che alterna prestazioni eccellenti a prove sconcertanti, la Grassorutese che privata del «faro» Dagnino si spegne una candela?

Il dirigente accompagnatore dei biancocelesti Massimo Lupi vede una strada lastricata di fiori. «Giochiamo per esplicita ammissione degli avversari un calcio di qualità superiore però siamo poco pratici. Con la Loanesi avremmo dovuto chiudere la gara dopo la prima mezzora, ci siamo ritrovati a soffrire nell'ultimo quarto d'ora nonostante fossimo 2-0. I ragazzi quando passano in vantaggio cominciano a pensare: alla classifica, alla responsabilità al traguardo che inseguono e cominciano a giocare 'con il vitello nella pancia'».

Eppure la società fa di tutto perché il lungo cammino verso la promozione avvenga all'insegna dell'understatement. Il presidente Bonino domenica era in vacanza, sulle nevi svizzere: una breve telefonata a Lupi a fine gara, la notizia dell'ennesima vittoria, e via nuovo a sciare facendo finta che tutto sia sotto controllo. Chi per quanto si impegni non riesce a nascondere la tensione che lo divora, e più dei giocatori, è il tecnico Adelio Colombo. «Alla fine è arrivato quanto cercavamo, però abbiamo faticato troppo. Nel primo tempo avessimo concretizzato solo la metà delle occasioni, ci saremmo trovati sul 3-0 e nella ripresa avremmo potuto tirare i remi in barca. I nostri attaccanti sono troppo poco 'cattivi' sotto porta. Manca il cinismo che distingue la grande squadra». Qualche dubbio anche sulla tenuta degli entelliani, che stronogni rivale dopo un'ora e oltre di corse forsennate: «Le energie per il momento non mancano. I ragazzi sanno che li voglio pimpanti dal primo all'ultimo minuto, guai a chi non dà tutto quel che in corpo».

Molte energie sprecate invano anche da parte della Grassorutese, che ha incassato la seconda sconfitta consecutiva, la prima al Macera. Più del Cepparano, state le ingenuità dei locali a decidere. «Ho provato in ogni modo a far capire ai ragazzi che stavano sbagliando, tattiche ma non c'è stato verso» Casaretto, costretto dalla squalifica a seguire la squadra dalla tribuna, non ha potuto far molto: i suoi avevano deciso di suicidarsi e han completato l'opera con due errori difensivi e un rigore fallito a tempo scaduto da Manzoni. Confusione mentale a parte, Grassorutese priva Dagnino (ne avrà per settimane) e Scelfo (domenica rientrerà) è apparsa poca cosa.

A S. Margherita sarebbe stata una domenica finalmente tranquilla col buon pari strappato al Vado che riporta gli arancione sulle terzultime, se non fosse per la rissa scoppiata in tribuna per futili motivi tra un tesserato della Samm e uno del Vado. Il Sestri Levante più ha guai e più combatte: i rossoblù conquistano tre punti con la pura forza di volontà, meritandoli contro un Pontedecimo ricco di nomi ma non di carattere.

(d. s.)

Ruvo ha firmato un inutile gol per la Grassorutese, beffata in casa dal Cepparana

Il Ventimiglia è in agguato

La banda-Fortugno in progresso «Ma questi sono punti salvezza»

VENTIMIGLIA. Cairese, Entella e Migliarinese. E poi, il Ventimiglia. Tutto nello spazio di 4 punti. Questa la classifica del campionato di Eccellenza. Alzi la mano chi, alla vigilia, avrebbe scommesso sui giallorossi di Rocco Fortugno, pensando che ad un terzo dal campionato, la squadra venisse a trovarsi nelle zone alte della classifica, in corsa-promozione. Anche se mister Fortugno si affretta a ridimensionare questi discorsi: «Sono soddisfatto, ma questi sono punti-salvezza. Bisogna interpretarli così. Stiamo con i piedi per terra», dice.

Eppure questo Ventimiglia è una realtà. Anzi, c'è da chiedersi dove sarebbe se riuscisse, anche in casa, ad aver la stessa efficacia che mostra lontano dalla città di confine. Male antico, si sa, per questa squadra. I numeri, interpretandoli, lo confermano. Al «Morel», di fronte al suo pubblico, il Ventimiglia ha giocato volte, vincendo tre partite e perdendone tre, in tutto sono 9 i punti conquistati sul proprio terreno. Otto quelli presi in campo esterno, però in sole 5 partite. Il Ventimiglia ha segnato di più fuori (cinque gol) che in casa (quattro). La vecchia media inglese, caduta in disuso ma sempre significativa, evidenzia benissimo la differenza: -6 per quanto riguarda le partite casalinghe; +2 per quelle

Ma nonostante questo, il pubblico è in leggero aumento e non ha mai contestato il Ventimiglia. «Questo perché i ragazzi si battono al massimo, perché in qualche modo divertono, e perché le sconfitte casalinghe sono sempre state immeritate. Quasi una beffa. Siamo stati puniti primo errore, dopo aver dominato la partita», spiega l'allenatore Fortugno.

E' proprio questo il problema del Ventimiglia. Se riuscirà a trovare il giusto equilibrio interno, potrebbe esser la sorpresa della stagione. Anche domenica la «sindrome del Morel» è apparsa minacciosa. Il Ventimiglia riceveva la Sampierdarenese, ultima. Sulla carta c'era da farne un sol boccone. E sul piano del gioco, il Ventimiglia lo ha fatto. Ha dominato, ha avuto occasioni, ha colpito pali e traverse a raffica. Ma il golvittoria è arrivato solo ad una manciata di minuti dalla fine, grazie a un'invenzione di Luci, giocatore quest'anno con pochi spazi ma che, entrato in campo, dopo due minuti è riuscito a piazzare l'assist vincente per Pastor, al 2° gol in campionato.

«Anche con la Sampierdarenese abbiamo sofferto, ma il fatto di aver vinto è positivo. Devo elogiare tutti. Non era facile giocare su un campo pesante», aggiunge Fortugno. Che ha puntato sulla linea verde: Assenti Bocigaluppi e Rotella, ha utilizzato dall'inizio il baby Santamaria, classe '79, e nel secondo tempo pure Gozzi e Pagliuca.

[b. m.]

Rossoneri nella scia del Bragno, ok anche il S. Bartolomeo

Promozione: ora «sparano» i cannonieri dell'Argentina

Sarebbe stata gran festa se solo il Bragno, capolista, non continuasse a vincere. Ma il 3-0 dell'Argentina sul campo del Pietra è un segnale unportante: i rossoneri sembrano aver trovato il passo giusto per rimanere protagonisti. Per ora, all'inseguimento del Bragno che li precede di un punto. A Pietra, rimasto all'asciutto il bomber Gatti, il successo l'hanno firmato Villa con una doppietta (bella performance personale per il centrocampista, spesso criticato nella prima parte di stagione) e il difensore Tirone.

«Abbiamo giocato veramente bene - dice Maurizio De Luca, allenatore dell'Argentina - e per ottenere soddisfazioni dobbiamo continuare a giocare con questa voglia e questa mentalità. Mi premeva trovare il gioco, e la squadra ha dimostrato di averlo fatto». E il primato? «C'è tempo. Siamo sulla strada giusta, se la squadra continuerà ad applicare sul piano tattico quel che dico», aggiunge De Luca.

Fa sensazione anche la matricola S. Bartolomeo, quarta. Domenica ha inflitto un pesante 4-0 al Sarrà Ricco, altra matricola del torneo. Mattatore Arrigo, autore tre gol (Ferrari ha completato il bottino). E la sensazione di tutti è che questo S. Bartolomeo possa andare oltre quelli che gli obiettivi della vigilia: «Ci stiamo togliendo soddisfazioni importanti», ha detto Agostino Acquarone, uno dei due allenatori. «Possiamo recitare un ruolo di prim'ordine, se continueremo con la voglia e la volontà di vincere dimostrati contro il Serrà Riccò», ha detto Marino Cantore, l'altro «coach» gialloblù.

Soddisfatto mister De Luca (Argentina)

Non è andata benissimo all'Ospedaletti. Nell'inconsueto scenario notturno del Comunale di Sanremo (gli arancione hanno dovuto aspettare la fine di Sanremese-Fossanese del Nazionale dilettanti, per scendere in campo) non sono andati oltre lo 0-0 col Genoa club Mignanego, terz'ultimo. Unica attenuante, la non perfetta condizione fisica numerosi giocatori come Limarelli, Muratori, Andreoli, Ciuffadoro e D'Amico. Severo il giudizio di mister Vella: «L'Ospedaletti è i gamberi: una domenica bene, male. Col Genoa club abbiamo proprio sbagliato gara. Ma siamo giovani, può accadere. Mi spiace piuttosto che i miei caduti nel tranello del nervosismo, cedendo alle provocazioni», dice il tecnico. Due le espulsioni, una per parte, 9 le ammonizioni.

(b. m.)

In Prima riflettori sul recupero di domani tra S. Ampelio e Pietrabruna

Seconda, il Pontedassio reagisce

Preziosa vittoria esterna dei ragazzi di Giordano

Mentre il Quiliano prende il volo, le imperiesi si accende la lotta per la seconda piazza. I risultati sono eclatanti: Taggese e Pietrabruna han pareggiato, alla pari di una brillante Dianese, mentre il Carlin's è crollata a Altare. L'attenzione delgi appassionati è però integralmente concentrata sul recupero in programma domani alle 20,30 all'«Arziglia». Si sfideranno infatti S. Ampelio e Pietrabruna in un testa-coda già decisivo, sia per le ambizioni della squadra di Radio che per le speranze di salvezza dei bordigotti. Dirigerà l'esperto Giuseppe Caserta di Imperia.

Seconda. Più la situazione diventa difficile, più Giordano si esalta. L'allenatore del Pontedassio si è confermato specialista nel gestire i momenti negativi e, con la squadra decimata da numerose assenze, è riuscito a strappare punti importantissimi sul campo della S. Filippo. Il Pontedassio rientra così una zona più che tranquilla della classifica e, in attesa tempi migliori, attende calma il prossimo turno.

Al successo esterno del Pontedassio riscontro il pareggio casalingo del Dolcedo, fermato sullo 0-0 da un Borghetto guardingo e spesso fortunato. I lilla di Pinelli, infatti, hanno sprecato diverse occasioni, colpendo ben quattro pali. Il Dolcedo ha fallito anche un rigore, con Mitola nel primo tempo. La conclusione dell'attaccante, piuttosto centrale, è stata parata dal portiere ospite.

Ancora una sconfitta invece per il Sanremo 70, battuto a Cairo dall'Aurora. Il 3-2 finale penalizza sin troppo la formazione matuziana, sottolineato il tencico Marco Corradi: «Una volta abbiamo provato a giocare alla pari gli avversari, anche se eravamo falcidiati dalle assenze. Negli ultimi minuti avremmo potuto raggiungere, con un pizzico di fortuna in più, il risultato di parità». L'allenatore grigiorosso è comunque molto deluso e potrebbe rassegnare in queste le dimissioni: «E' una stagione davvero storta, e purtroppo la società non pare intenzionata a rinforzare la rosa a mia disposizione. Attualmente siamo ben poco competitivi, e la classifica è sempre più preoccupantes.

Terza. La Riviera dei Fiori ha ritrovato il primato, battendo in trasferta il temuto Calice. Il permette agli iridati di scavalcare la Villanovese, sconfitta a Pietra dal Pontevecchio. E' intanto tornato a volare il S. Biagio, vittorioso in trasferta sul Riva, mentre in un match importantissimo per le zone basse, la Badalucchese ha liquidato il Costarainera alle Caserme Revelli di Taggia. I rossoblù di Maurizio Andreoli hanno giocato una gara ordinata, sfruttando nel finale i limiti atletici di un Costarainera che, soprattutto in difesa, ha evidenziato problemi gravissimi. Il vantaggio nel primo tempo con Secondo, la Badalucchese è stata raggiunta nel finale da una prodezza di Bruna. Nella ripresa il Costarainera si è portato in vantaggio con Iannece ma i rossoblù, per quanto in dieci, hanno reagito vincendo l'incontro con una doppietta di Novella. **[L. a.]**

Progredisce la Dianese di Marinelli

Nel calcio baby brutto episodio a Pian di Poma: la partita è stata sospesa

Arbitro aggredito in una gara Allievi Sette gol per l'Intemelia Giovanissimi

Due episodi legati agli arbitri hanno caratterizzato il fine settimana. A Pian di Poma, nel corso della gara Allievi tra Carlin's e Ventimiglia, il guardalinee dei frontalieri ha aggredito il direttore di gara Ettore Chiappori, costringendolo a sospendere l'incontro sul 3-1 per i giallorossi. Sui fatti si esprimerà mercoledì il Giudice sportivo. A Diano invece, l'arbitro Marino Parodi, colpito da una fortuita pallonata, è stata costretta a sospendere Dianese-Bordighera, con i biancazzurri per 2-0.

Juniores. Bordighera-Riviera 2-5; Carlin's Boys-S. Ampelio 2-0; Riva Ligure-Andora 2-2; Varatella Borghetto-Pontelungo 1-1. Ha riposato il S. Bartolomeo. Classifica: Carlin's p. 13; Riviera 12; Andora 11; S. Bartolomeo 8; Riva e Bordighera 6; Pontelungo 5; S. Ampelio 4; Borghetto 1.

Allievi. Argentina-Don Bosco 2-1; Carlin's-Ventimiglia sosp.; Dianese-Bordighera sosp.; Intemelia-S. Bartolomeo 0-0; Ospedaletti-S. Stefano 3-3; Riviera-Taggese 2-7. Classifica: Taggese p. 16; Riviera 15; Intemelia e Argentina 13; S. Stefano 10; S. Bartolomeo 8; Don Bosco e Ospedaletti 7. Ventimiglia 3; Carlin's 4; Bordighera 1; Dianese 0. Bordighera, Dianese, Carlin's e Ventimiglia una partita in meno.

Giovanissimi. Argentina-Imperia 1-0; Carlin's Boys-Ospedaletti 2-4; Intemelia Jr.-Don Bosco 1-2; S. Stefano-Bordighera 4-0; S. Ampelio-Intemelia 0-7; Taggese-Camporosso 6-0. Ha riposato S. Bartolomeo. Classifica: Intemelia e Argentina p. 18; Ospedaletti e S. Stefano 10; Imperia, S. Bartolomeo e Bordighera 7; Taggese, Carlin's e Camporosso 6; S. Ampelio 5; Don Bosco 4; Intemelia Jr. 0.

Esordienti. Girone A. Carlin's C-Dianese 0-3; Don Bosco B-Ospedaletti C 2-0; Ospedaletti D-Taggese B sosp.; Riva-Don Bosco C 3-0; S. Stefano-Imperia B 2-0; Ventimiglia B-Intemelia B 1-0. Ha riposato la Sanremese. Classifca: Riva p. 10; Ventimiglia B 9; Intemelia B, Carlin's C e S. Stefano 7; Don Bosco B e Dianese 4; Ospedaletti D, Ospedaletti C e Don Bosco C 3; Sanremese e Imperia B 2; Taggese B 0. Ospedaletti e Taggese B una partita da recuperare. Girone B. Intemelia A-Don Bosco A 0-1; Carlin's A-Ventimiglia A 1-0; Imperia A-Bordighera 5-0; Ospedaletti A-Ospedaletti B 3-2; S. Bartolomeo-Carlin's B 0-0; Taggese A-Argentina 2-2. Ha riposato Riviera dei Fiori. Classifica: Ospedaletti A e Imperia A p. 12; Carlin's A 9; S. Bartolomeo e Taggese A 7; Ventimiglia A 6; Carlin's B e Argentina 4; Ospedaletti B, Don Bosco A e Intemelia A 3; Riviera e Bordighera

[L. a.]

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

I.G.I. 683.5440 corso Traiano pressi signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampia metratura ottimo prezzo.
I.G.I. 683.5440 S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 118 milioni dilazionabili.
I.G.I. 683.5440 via Servais in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.
LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150. Silpa 619.9494.
[redacted] nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto occasionissima. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
LIBERO via Poyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno volendo box. A.G. Case 562.7747.

L'IMPRESA ROSAZZA
in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni. Telefonare 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente via Madama Cristina in casa Liberty mq 130 splendidamente rifiniti.
LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla saloncino cucina camera spogliatoio servizio.
LUCIANA VOLA 436.1555 Vanchiglia interno cortile originale su 2 livelli minibassimo mq 120. Terrazzi mq 60. Box.
[redacted] 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 160.
LUNGO PO ANTONELLI panoramici vendonsi alloggi liberi stessa casa 50/80/160 mq ascensore. Tel. 899.3200 - 776.4765.
LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottime finiture interne. Casaviva 248 9500.

L. [redacted] MILIONI
via [redacted] libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.383.

[redacted] via de Canal ingresso salone doppio [redacted] camere cameretta cucinotta box posto auto mq 140. Silpa 619.9494.
MONOLOCALE zona Parella via Salbertrand con angolo cottura e bagno mq 36 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 548.065.
OCCASIONE bella posizione residenziale su [redacted] alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011 561.1137.

OPERAZIONE 30 GIORNI
palazzo integralmente restaurato [redacted] corso via Cernaia-via Juvarra 20 salone 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. 450 milioni - salone 4 camere cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni box - mutui - permute. Tel. 503.313 - 812.5060.

[redacted] libero come nuovo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 185 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.
PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Settimo Case 011 897.9839.
[redacted] Adriano libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi piano 3 mq 184 L. 650 milioni. Tel. 597.116.
PIAZZA Crimea pressi in signorile palazzina con portineria appartamento mq 180 salone cucina abitabile 3 camere 3 bagni box doppio. Studio Ennci 660.1714.

PIAZZA MANNO
nuova costruzione signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi panoramici. Athena 561 3040

PIAZZA [redacted] pressi libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 60 milioni e rate mensili. Tel. 771 2220.
PRECOLLINA Sassi signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. [redacted] Torta 561 [redacted].

SAN PAOLO
via di Nanni libero stabile d'epoca salone 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

SANTA RITA
via San Marino [redacted] spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 105 milioni. [redacted] 67.67.

SIGNORILE
via [redacted], in costruzione [redacted] 1969 ottimo plurilocale libero. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

SOGEM Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda g[redacted]. Tel. 771.0067.

TORINO CENTRO
società vende liberi apartamento [redacted] 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 e due vetrine. Tel. 436.2609.

VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Sidone 25 libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Ipi 561.7091.
[redacted] Collegno presso nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA della Rocca libero casa d'epoca ristrutturata piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA Lagrange 19 liberi appartamenti mansardati varie metrature finizioni di prestigio. Ipi 561.7091.
VIA Mercadante in [redacted] dotato di termoascensore particolare ottimamente rifinito 80 mq. Casaviva 248.9500.
VIA Nizza 71 libero salone [redacted] pranzo cu[redacted] 2 [redacted] bagno lavanderia L. 295 milioni. Ipi 561.7[redacted]1.
[redacted] Crimea corso Dante libero stabile decoroso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile [redacted]turato. bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA [redacted]A
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e nego[redacted]

VIA Scarlatti 36 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 160 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.
VIA Scarlatti 36 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 160 milioni [redacted] 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni riscaldamenti [redacted] restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA SERVAIS
libero fronte parco 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted] 724.626.

[redacted] Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi ascensore L. 178 milioni. Studio Torta 561 [redacted].

[redacted] PROVINCIA

A.A. A Brandizzo [redacted] nuova [redacted] mutui dilazioni permute. Tel. [redacted] 460.525 - 914.6014.
A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e ville da L. 180 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0336 460.525 - 914.6014.
A.A. ADIACENZE Chivasso appartamenti e ville a partire da L. 1[redacted] milioni permute. Tel. 0360 460 525 - 914.6014.
A.A. DRUENTO signorile con cortile e giardino privati salone 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. [redacted] milioni box. Casapiemonte 994.1600.
A. CASTAGNETO villa uni/bifamiliare [redacted] 2 piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. MONCALIERI villa zona precollinare di Torino uni/bifamiliare. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. VIC[redacted] Novaretgia villino 4 [redacted] servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 [redacted].
ABITARE in ville singole/schiera L. 1.407.000 mq giardino parco To/Nord accettiamo permute. Tel. 612.5640.
AIRASCA in nuovo [redacted] ville a schiera bifamiliari e trifamiliari da L. [redacted] milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8328.
ALPIGNANO ultimo [redacted] a schiera nuova costruzione permuta mutuo. Sogem 771.0067.
BEINASCO [redacted] signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.9690.

BORGARETTO CENTRO
libero spazioso ingresso [redacted] nello servizi piano alto L. 90 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi tavernetta, tettoia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
CASCINE VICA impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 295 milioni compreso box auto dilazioni o mutui personalizzati permute. Sinledi 011 531.910.
CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permute. Tel. 612.5640.
CERES frazione Procaria villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. Tel. 562.18[redacted].
CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 405.2870.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Malora 434.1261.
COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Docomo 319.9010.
COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 182 milioni. Malora 434.1260.
CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 812.7268.
CUMIANA Tavernette liberi in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 320.0421.
CUMIANA villa libera 4 lati ampia metratura giardino circostante consideriamo permute. Athena 797.740.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 [redacted] ano Terracorta libero in palazzi[redacted] camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.
GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature box [redacted] ottima esposizione. Tel. 937.6227.
[redacted] in palazzina nel verde zona Leumann nuovi saloncino cucina 2 camere 2 bagni. Malora 434.1261.
[redacted] via Roma 2 camere tinello servizi libero [redacted] auto coperto [redacted] ristrutturazione. [redacted].470.
LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casafutura 997.4198.
MONCALIERI [redacted] alloggio [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano mq 90. Silpa 619.9494.
MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 [redacted] 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI via 1 Maggio libero [redacted] c[redacted] cucina bagno 3 piano [redacted] re L. 220 milioni. Emmedue 562.8487.

NICHELINO
[redacted] Giusti porzione di casetta di circa 150 m q con 2 box giardino. [redacted]betti [redacted]

ORBASSANO via Frejus in palazzina [redacted] giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.
PINEROLO libero cucina [redacted] bagno [redacted] balconi [redacted] posto auto. GR l'immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.
PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.
PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 800 milioni. Realty 842.821.
PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 683.5440.
RIVALTA centro frazioniamo 5 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.8487.
RIVAROSSA centrale recente living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 683.5440.
RIVOLI centro storico [redacted] libera ristrutturata salone 3 camere [redacted] 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.
RIVOLI centro 2 ca[redacted] soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale [redacted] affitare. Tel. 953.4809 - 0337 203.560.
[redacted]LI collina panoramica villa uni/bifamiliare indipendente giardino L. 840 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.
ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. MBM 595.463.
S.GIORGIO CANAVESE villa schiera in[redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 ba[redacted] lavanderia box doppio. Silpa 619.9494.
TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 364.401 - 0330 385.333.
VILLE[redacted] romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Uhinvest 561.7491.
VILLETTA San Gillio salone cucina 5 camere mansarda triservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Univesta 561.7491.
VILLETTE e [redacted] vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, tavernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 903.6060 - 903.6222. Ore ufficio.
[redacted]A in piccola palazzina bingressi salone cucina 3 camere biservizi box L. 300 milioni. Studio Asiago 011 366.544.
170.000.000 collina cascina libera 8 [redacted] 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato [redacted] minuti Torino nord [redacted]. Il Punto [redacted]7.497 - 595.209.

PIEMONTE

A Villanova [redacted] privato vende [redacted] di casa indipendente con terreno circostante. Tel. 0141 947.462.
COLLINE del Monferrato rustico ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.

[redacted]

A Albenga anticipo L. 10 [redacted] Impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.[redacted].
ALASSIO impresa vende senza provvigioni [redacted] nuovi [redacted] po[redacted] auto o box 50 mt mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 53.582 - 011 812.5247
[redacted] vendo vicino [redacted] finiture accurate [redacted] camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
[redacted] (FS) affaronissimo ingresso cucina camera bagno 3 balconi L. 190 milioni. Fondocasa 0182 558.060.
ALBENGA impresa vende direttamente [redacted] provvigioni [redacted] appartamenti bi/trilocali finiture extra [redacted] box posto auto, in villa d'epoca sul [redacted] Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 53.582 - 011 812.5247
ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 185 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.878.
BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 823.333.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
BORGIO VEREZZI 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 185 milioni. Fondocasa 019 615.951.
CERIALE in villa bifamiliare lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Casa Italgest 0184 [redacted].
[redacted] L. 118 milioni per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 972.897.
FINALE LIGURE 50 mt mare ampio bilocale luminoso rara opportunità L. 165 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 675.265 - 011 817 [illegible]247
LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 185 m[illegible]. Punto Edilnord 0336 256.164.
LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA [redacted] [redacted]ocale vista mare in villetta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. 019 624.262.
PIETRA LIGURE centrale camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi [redacted] spiaggia. Aurelia due 019 625.021.
[redacted] entroterra rustico 3 livelli 4 vani terrazza torretta L. 90 milioni. Fondocasa 019 626.660.
[redacted] 200 mt mare centrale monolocale termoautonomo ar[redacted] L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.
[redacted] Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.
SANREMO recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano attero L. 230 [redacted]. Case Italgest 0184 449.072.
[redacted] vendo elegante appartamento in zona residenziale, 2 [redacted] da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi balconi, completamente arredato o vuoto. Tel./Fax 0041 91 549.4638.

COSTA AZZURRA

[redacted] **AZZURRA** [redacted]: non sembra vero! Bilocale con giardino posto auto residence [redacted] piscina L. 75 milioni a [redacted]. Tel. 035 320.713.
MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 m[redacted]. Tel. 011 817.8377 - 0033 609.530.274.
MENTO[redacted] [redacted] mare lussuosi ap[redacted]menti in costruzione vista mare da L. [redacted] milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA adiacenze 300 mt mare casetta e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.
NIZZ[redacted] centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 125 milioni. Tel. 011 356.355.
NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 195 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA Promenade vista mare grandioso monolocale piano alto, bilocale stessa casa, affare. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFAIRE 561.3040 vende largo Francia muri autorimessa mq 900 circa ottimo reddito. Volendo libera.

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 19.700 ulteriore costruibilità mq 2180 12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi [redacted]
Baldini Srl 1670 [redacted]

CAPANNONE nuovo libero S. Mauro mq 1000 h mt 8 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 248.7713.
CENTRALE via Gioliti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Emmedue 562.8487 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 663.6280.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 e 2800 stesso blocco. Tel. 501.919.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in S. Mauro in costruzione mq 350 con uffici e cortile.
LA GINEV[redacted] 447.5651 capannone mq 3000 più uffici e tettoia con ampio cortile h 7/9 mt in Collegno.
LA GINEVRA 447.5651 Torino [redacted] capannone mq 500 palazzina uffici [redacted] 240 impianti a norma vendesi/affittasi.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresentanza show room mq 125/300.
NICHELINO via Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq 300. Realty 842.621.
PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
PIP 610.341 vende Torino locale commerciale mq 3000 locato Pam red. lo 8%.
PRIMISSIMA cintura sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.
SETTIMO Mezzi Po po[redacted] Tremonti capannoni da 850/5200 [redacted] ampie aree esterne proponiamo ver[redacted]/affitto. Tel. [redacted] - [redacted]90.
SOGEM Leini capannone mq 1000 con [redacted]. Tel. 771.0067.
SOGEM pressi Lungo Dora F[redacted] locale commerciale [redacted] 175 da ristrutturare uso negozio bar ristorante. Tel. 771.0067.
VENDO strutture capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al [redacted] 28 km To-Statale To/Saluzzo. Tel. 0175 249.290.

VIA GARIBALDI
locale commerciale vetrinato di mq 400 su [redacted] livelli collegati. Gabetti impresa vende. Tel. 57.67.

6

TORINO CITTA'

[redacted] in Torino [redacted] in vendita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.6000.
CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione e studio. Personalcasa 329.0194.

7

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 900 mila. Edimocasa 533.434.
A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Elbibi 355.587.
ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interacta 568.3629.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 380 mila mensili. Barberis 962.4950.
AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.
ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 698.5900.
CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano bingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.6228.
DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.
GIARDINI REALI (pressi) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 97 L. 750 mila volendo box. Tetto Blù 562.3811.
LARGO Brescia casa con portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288.
LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredato 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Edimocasa 533.434.
[redacted] Fioccardo panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.
PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.
SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.
SOGEM via Valeggio salone 3 camere cucina biservizi piano rialzato. Tel. 771.0067.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 660.2264 collina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 600 mila mensili termoautonomo.

LIGURIA

AFFITTANSI
ALLOGGI MESI INVERNALI
IN: LOANO E
BORGHETTO S. SPIRITO
[redacted] gratuitamente
al N. verde 167 442.471

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampio vetrine mq 250 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.
AFFITTASI piazza Benefica uffici varie metrature. Tel. 562.2777.
AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa signorile prezzo interessante. Fidilin 533.593.

CAPANNONE
nuovo di mq 1500 con piazzale volendo uffici, affitto a Villanova d'Asti casello A/21. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza 1000 [redacted] uso ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.558.
CROCETTA ufficio molto signorile piano 2° mq 160 ampio sei vani doppi servizi più tre posti auto portineria lire 2.300.000. Tel. 540.801 - 533.968.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Rivalta mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più cortile nuova costruzione.
MONCALIERI affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.9693.
PIAZZA Vittorio locale storico posizione unica mq 29[redacted] oltre soppalco [redacted]. Consulodile 437.4000.
PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte e bilico.
PIP 610.341 affitta Lungo [redacted] magazzino laboratorio uffici mq [redacted] L. 5 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq.
SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq [redacted] più mq [redacted] uffici. Tel. 771.0067.
UFFICIO via Guido Reni 3 camere [redacted] 100 [redacted] entrata archivio L. 600 mila mese. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.
VIA Cabolo affittasi uso ufficio a nuovo 3 camere servizio piano alto. Tel. 500.179 - 595.652.
VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 160 [illegible] gennaio. Consulodile 437.4000.

BOX AUTO

ZONA Viberti (via Feltoni) affittasi ampio box a L. 130 mila. Tel. 500.179 - 595.652.

8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori e in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e villa vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel 331.840.
AZIENDA bancese prossima apertura ricerca per direttore vuoto/arredato in [redacted] domicilio o villa. Interacta 568.3876.
DITTA [redacted] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 689.8921.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA aut[redacted] di ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241 - tel. 351.329.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. [redacted] 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture [redacted] e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - [redacted]
VENDO Fiat UNO 45 fire catalizzata km 30 mila anno '92 tenuta in box. Tel. 738.1295.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.623 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.
[redacted] Albergo Regina [redacted] mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila canone compreso. Tel. 019 680.492 pasti.
SANREMO hotel *** 100 mt mare oltre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 580.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.831.

11

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel 323.002. Via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6369).
ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Ferria 011 964.463[illegible]
OROLOGI da polso collezionista [illegible] pagamento contanti. Sonetti. Telef[illegible] allo 0337 248.917 Paolo.

TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
OGGI
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
NOVEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Pelle - Pellicce - Shearling
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA

il CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

* Apparecchi acustici delle migliori marche americane ed europee
* Apparecchi acustici programmabili, per una correzione uditiva personalizzata
* Apparecchi digitali (con circuito amplificatore computerizzato)
* Apparecchi acustici costruiti su misura, anche "invisibili"
* Apparecchi acustici automatici per un ascolto sempre confortevole
* Sistemi senza fili per ascolto TV
* Telefoni con regolazione del volume per un ascolto più confortevole
* Sistemi luminosi di avviso di chiamata telefonica in arrivo
* Sistemi di protezione acustica individuale
* Assistenza tecnica e riparazioni, pile a lunga durata, per acustica

LE OFFRE L'INVITO ALLA PROVA DI TUTTE LE SOLUZIONI PER SENTIRE MEGLIO

Telefoni al CENTRO ACUSTICO MAGE a Lei più vicino:

Direzione di GENOVA piazza Piccapietra 26, tel. 010/56.25.16
Filiale di Ge SESTRI via Mascagni 14, tel. 010 62.58.40
Filiale di Ge BOLZANETO via Zamperini 27a R, tel. 010 74.535.96
Filiale di IMPERIA via Berio 36, tel. 0183 292.292
Filiale di LA SPEZIA via Sant'Agostino 12, tel. 0187 29673
Filiale di SAVONA via Guidobono 103a R, tel. 019 82.95.06
e fissi un appuntamento, GRATIS e senza impegno o spesa

LE DAREMO LA PROVA DI COME SI PUO' SENTIRE TUTTO E BENE!

Ps: Telefoni! è importante avere il tempo per valutare e provare la soluzione più idonea! Se non può venire presso le nostre filiali i ns consulenti potranno concordare con Lei una visita a domicilio.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.987-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo FM"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'agguato ieri sera in una strada buia e deserta. Si tratta di una vendetta degli ex componenti della banda?

Loano, barista gambizzata forse per errore

E' la fidanzata di Maurizio Faruggia, rapinatore «pentito»

LOANO. Una ragazza è stata gambizzata, forse per sbaglio da una coppia di killer spregiudicati. La pallottola che ieri pomeriggio ha colpito alla gamba destra Cristina Rulfo, anni, barista in locale di Loano non era, probabilmente, diretta a lei, all'uomo che l'accompagnava.

Lo conferma il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi: «Non escludiamo nulla ma, certo, quel colpo poteva essere destinato a chi era con la ragazza».

E con Cristina, in via Manzoni, a due passi da Parco Boragine, c'era Maurizio Faruggia, 31 anni, residente a Loano in via Peschiere, il «capo», poi pentito, della «Banda degli Autogrill», undici rapine in tre anni. Rapine a supermercati, banche e agenzie di cambio, comprese tre incursioni agli uffici che la «Mamberto» ha nell'area servizio «Ceriale sud», sull'A10.

La sparatoria è avvenuta poco dopo le 17,30 di ieri. Cristina Rulfo, residente a Loano in via Verga 5, nell'appartamento intestato alla sorella Gabriella, medico a Torino, e Maurizio Faruggia erano in giro per Loano. Quando sono passati in via Manzoni, strada obbligata per rientrare in via Verga, hanno trovato ad attenderli la coppia di attentatori.

Uno dei due ha esploso due colpi Faruggia. L'uomo, collaboratore di giustizia sen- protezione, è gettato a terra trascinando con se la fidanzata. Il primo colpo è andato a vuoto, il secondo ha colpito Cristina alla gamba.

Subito dopo, in sella di una moto da Enduro, gli attentatori fuggiti. Avrebbero poi abbandonato la moto per proseguire la loro fuga, in direzione di Savona, un'auto di media cilindrata.

Via Manzoni, anche centrale, non è una strada molto frequentata. In pochi si sono conto di quanto successo.

Maurizio Faruggia, dopo la fuga dei due, è alzato e ha chiesto aiuto. Ha accompagnato, assieme ad alcuni passanti, la ragazza nell'abitazione di via Verga in dell'autoambulanza della Croce Rossa, arrivata dopo pochi minuti.

Cristina stata portata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove, dalle 18,30, è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico per rimuovere la pallottola conficcata nella gamba. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Sino a tarda ora, nella caserma dei carabinieri di Loano, sono stati ascoltati i pochi testimoni dell'episodio. A condurre le indagini è il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Tra i primi ad essere ascoltati Maurizio Faruggia.

Sarebbe stato proprio lui a riconoscere i due attentatori e a mettere i carabinieri sulla giusta pista per la cattura. Le sue dichiarazioni sono al vaglio degli inquirenti che tuttavia non tralasciano alcuna pista.

Augusto Rembado

Via Manzoni a Loano dove è avvenuto l'attentato. Nel riquadro Maurizio Faruggia

Bloccati 2 giovani a Savona

«Gazzelle» e mitra in via Cavour Il blitz paralizza traffico e pedoni

SAVONA. Savona come Palermo. Il fermo dei due presunti «gambizzatori» di Cristina Rulfo ha paralizzato via Cavour. Per i numerosi passanti e automobilisti, come vivere la scena di uno dei tanti film ambientati nel violento capoluogo siciliano.

Il blitz dei carabinieri scattato intorno alle 17,30. Tre «gazzelle» hanno bloccato il traffico. Gran stridio di freni, manovre spericolate. La gente è rimasta immobile, sul principio senza capire cosa stesse succendendo. I clienti dei negozi usciti sui marciapiedi, chi era in macchina ha guardato con timore dai finestrini.

I militari hanno bloccato l'auto sulla quale viaggiavano due giovani di Savona, già noti alle forze dell'ordine e le cui abitazioni erano già da prima piantonate; secondo la segnalazione partita da Loano, sarebbero stati loro a sparare. I carabinieri hanno affrontati con i mitra spianati, quindi hanno ammanettati e sospinti sulle «gazzelle». Partenze brucianti, sirene a tutto volume: le «gazzelle» hanno imboccato la strada per la caserma di corso Ricci dove in seguito i due giovani sono stati sottoposti a controlli più dettagliati.

In serata, però, il «dietro front»: i due fermati sono stati rimessi in libertà. Secondo fonti attendibili sarebbero infatti risultati estranei al sanguinoso attentato. Sarebbero spuntati testimoni che avrebbero confermato che all'ora della sparatoria i due non potevano essere a Loano.

[f. p.]

I carabinieri a Loano pochi istanti dopo la sparatoria

Ieri sera anche la prima neve a Varazze

Scosse di terremoto a Savona e a Finale

SAVONA. I lampadari hanno ondeggiato per due volte, ieri sera poco prima delle nove. Li hanno visti in tanti, muoversi dai soffitti delle proprie case. A Savona, a Finale Ligure, in tutto il Ponente sino a Imperia. Poi hanno incominciato a squillare i telefoni dei vigili del fuoco.

Si è trattato due scosse di terremoto che i sismografi hanno attestato d'intensità pari al quarto grado della scala Mercalli. Quella delle 20,47 ha avuto un epicentro che è stato localizzato nel Parmense. Per l'altra, che è stata avvertita anche a Roma, sino a ieri sera inoltrata la provenienza non era stata ancora individuata.

«Non ci sono danni», hanno fatto sapere i vigili del fuoco. In comunque scattato l'allarme. In molti hanno telefonato, preoccupati possibile ripetersi del nefasto ondeggiamento del lampadario. Ma il sismografo, per fortuna, è rimasto fermo. Lo stato d'emergenza, per i pompieri, è rimasto in atto tutta notte.

Ma non c'è stato soltanto terremoto a rendere più difficile la serata ieri. è infatti anche il maltempo. Freddo, forti raffiche vento, pioggerella fastidiosa che in alcuni posti ha lasciato poi spazio alla neve al nevischio. Il bollettino meteo parla di neve sul Monte Beigua persino, a tratti, sul tratto autostradale tra i caselli di Varazze e di Albisola Superiore.

La neve ha imbiancato le cime più alte dell'appennino ligure (risparmiando però, almeno ieri, la Bormida), e s'è fermata abbondante nel Piemontese. Nella regione confinante c'è addirittura l'apertura anticipata degli impianti risalita, una notizia che è stata accolta un largo sorriso dagli appassionati sci che ha sollevato gli animi degli operatori turistici e commerciali, facendoli ben sperare per la stagione invernale entrante.

[f. p.]

Emerge da un interrogatorio dell'ex giudice, ora sott'inchiesta

La moglie di Antonio Di Pietro seguì il «caso Ammiraglie»

SAVONA. «Mia moglie in particolare si occupava, per conto di D'Adamo, delle pratiche legali riguardanti le amministrazioni comunali dell'hinterland milanese e anche di altre città italiane (Savona, Roma, Genova, Bergamo)...»

E' uno stralcio del verbale dell'interrogatorio in cui Antonio Di Pietro descrive i suoi rapporti il costruttore delle «Ammiraglie» Antonio D'Adamo ai pm bresciani Salamone e Bonfigli. Proprio le relazioni tra l'ex giudice e l'imprenditore no al centro dell'inchiesta che vede Di Pietro indagato per concussione dalla procura di Brescia, investita delle indagini dai magistrati di Spezia sull'onda del «caso Pacini Battaglia» (il banchiere dice di essere uscito da Tangentopoli «perchè s'è pagato»).

L'interesse dei pm bresciani incentrato su un faldone intestato al «Gruppo D'Adamo», emerso dagli archivi di «gnomo» della finanza, dai quali è spuntata una scrittura privata Pacini e D'Adamo, con il quale il primo paga al secondo 15 miliardi di lire in cambio non indicate prestazioni.

I magistrati stanno indagando su un vorticoso e complicato giro relazioni: quelle tra D'Adamo e Giuseppe Lucibello, l'avvocato-amico di Di Pietro e legale di Pacini che D'Adamo; tra l'ex giudice e D'Adamo; tra quest'ultimo l'avvocato Susanna Mazzoleni, glie di Di Pietro, che ottiene dal costruttore incarichi consulenze che la porteranno anche a Savona, per seguire le pratiche dell'Immobiliare Edilsa Spa, collegata all'Edilgest finanziaria di D'Adamo.

A soltanto la procura di Brescia si sta interessando al costruttore. Questi Savona è indagato per concorso in truffa aggravata: l'inchiesta quella del filone Carisa-Ligure Leasing, in mano procuratore capo Renato Acquarone, che è attesa dall'incidente probatorio affidato a giugno dal gip Fiorenza Giorgi al perito torinese ndro Aceto per sapere se il prestito di 4 miliardi concesso nel '93 dalla Carisa a D'Adamo era sufficientemente garantito.

Fabio Pozzo

Il costruttore Antonio D'Adamo

Con buoni benzina Ip

Milioni in regalo il SuperTris de La Stampa

Nuova pioggia di buoni benzina con il gioco de La Stampa «SuperTris». La settimana del concorso è aperta con le vincite di cinque lettori, che hanno totalizzato un milione in buoni carburante da utilizzare nei distributori della Ip.

La fortuna ha baciato quattro piemontesi un savonese, Giancarlo Lupi, residente a Cairo Montenotte in Marconi 120, che si è assicurato il pieno gratis per 100 mila lire.

Proseguono intanto le estrazioni settimanali dei premi non reclamati. Partecipano tutti i lettori che hanno inviato i tagliandi. Complessivamente, sono in palio buoni benzina (riferiti alla quarta settimana gioco), tra i quali uno da 4 milioni un altro da 2. Inoltre, c'è sempre la possibilità dicersi Fiat Coupé. L'elenco dei nominativi sarà pubblicato domani su La Stampa. La vincite devono essere comunicate al numero 011/43.43.363 entro 12 di sabato.

LE MIGLIORI MARCHE DI OROLOGI
Già presenti in FRANCIA
Fino al -50% del nuovo

GIANNONE
OROLOGI D'OCCASIONE
Via Corradi, 52 SANREMO Tel. 0184 - 541213

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI (4ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.383 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
6ª SETTIMANA -
150.000
Specchio
100.000

Le famiglie e i fruttivendoli i più tartassati. Vantaggi per le altre categorie

Rifiuti, in arrivo la stangata

I negozianti di frutta e verdura pagheranno quasi tre volte di più. Immediate le prime proteste
La modifica parte da una proposta del consigliere Cerulli. Donini: nuove tariffe entro l'anno

SAVONA. Il Comune mette a punto la «stangata» sui rifiuti. Accogliendo le indicazioni di Forza Italia, l'Ufficio tributi ha formulato alcune ipotesi per la modifica della tassa sulla spazzatura. La manovra dovrebbe colpire le famiglie e i commercianti di frutta e verdura mentre ne trarranno giovamento gli studi professionali, le banche e le farmacie

Per il momento gli uffici comunali hanno effettuato solo studi preliminari, che tuttavia hanno già messo in allarme le categorie del commercio e le associazioni che difendono i consumatori. In pratica, applicando le modifiche alla tassa proposte dall'avvocato Mauro Cerulli di Forza Italia, la tassa sulla spazzatura non verrebbe più pagata in base alle dimensioni dei locali ma al quantitivo di spazzatura prodotta. Una novità che fra l'altro è prevista dalla legge. L'Ufficio tributi da un paio di mesi sta lavorando a questa proposta e ha formulato un nuovo tariffario. Per i privati la tassa sulla spazzatura dovrebbe passare da 1950 a mille 150 lire al metro quadrato. In pratica il possessore di un appartamento da 100 metri quadrati dovrà versare 20 mila lire in più all'anno. Un incremento è previsto anche per i locali di uso collettivo, che passeranno da 3 mila lire a 6 mila lire al metro. La vera stangata colpirà i commercianti di frutta e verdura, che dovranno pagare 26 mila lire al metro anziché mille 500. La modifiche garantirà vantaggi a tutte le altre categorie. I bagni marini vedranno decurtare la tariffa da mille mila 500 lire metro, mentre per banche e farmacie la tassa scenderà da 11 e 7 mila lire. Uno sconto rilevante anche per i professionisti, che passerebbero da 11 mila e 6 mila lire. I parrucchieri non pagherebbero più mila lire e mille 300. Uno sconto anche per le sale cinematografiche: da mila 300 e 2 mila 200 lire.

Questa modifica della tassa ha immediate le immediate reazioni dell'associazioni di categoria dei commercianti ma anche in giunta si levano voci di dissenso. L'assessore Maiolo sembra perplesso: «Se in Consiglio comunale ci fossero meno avvocati e più verdurai, forse la manovra sulla spazzatura sarebbe stata il segno opposto».

L'assessore alle Finanze Donini per evitare che la proposta di Cerulli arrivi in Consiglio, ha promesso di modificare la tassa sui rifiuti entro il 15 dicembre.

Ermanno Branca

Ipotesi tariffe rifiuti urbani

CATEGORIE	1996	1997
Privati	1.950/mq	2.150/mq
Professionisti	11.000/mq	6.500/mq
Farmacisti	11.000/mq	7.000/mq
Cinema	3.300/mq	2.200/mq
Banche	11.000/mq	7.000/mq
Fruttivendoli	9.500/mq	26.000/mq
Locali collettivo	3.300/mq	6.000/mq
Bagni marini	9.000/mq	2.500/mq

Via Paleocapa cambia volto

Depuratore, mangia-rifiuti nell'impianto di compostaggio

SAVONA. Nuovo look per via Paleocapa. Il prossimo anno il Comune sistemerà la pavimentazione strada più caratteristica Savona. Intanto l'impianto di compostaggio di Legino verrà trasformato nel «mangia-rifiuti».

VIA PALEOCAPA. Nel piano delle opere pubbliche del Comune spicca il rifacimento della pavimentazione di via Paleocapa. Un intervento che comporterà una spesa oltre un miliardo per la posa dei caratteristici cubetti di porfido. Fra le altre opere in programma figura la passeggiata corso Veneto miliardi), la copertura della piscina corso Colombo (4,8), la sistemazione di piazza Mameli e piazza Sisto (1 miliardo e 100). Il rifacimento della fognature di via Piave, Santa Rita e Michelo.

I rottami dell'impianto di compostaggio verranno trasformati in «mangia-rifiuti». Ammo e Università hanno presentato un progetto congiunto per realizzazione del nuovo impianto di smaltimento rifiuti. La progettazione dell'opera dovrebbe essere finanziata dal Consorzio di depurazione. Poiché impianto prevede anche l'utilizzo dei fanghi di depurazione, Legino diventa la più probabile per la costruzione del «mangia-rifiuti». A Legino si già costituito comitato di protesta.

BARLOCCO. Aci e Comune corrono ai ripari dopo le polemiche sui parcheggi. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha incontrato il presidente dell'Aci Giovanni Bono per verificare i progressi compiuti nella stesura del piano della viabilità. Affermano Bono e Barlocco in un comunicato congiunto: «Sono stati affrontati problemi troppo specifici. Una realtà complessa quella del traffico deve invece discussa nel suo insieme». Il Comune ha deciso intanto rinviare il nuovo regolamento sui taxi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

I soliti ignoti si scatenano in pieno cittadino

Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana. In via Milano hanno rubato un motorino, mentre in corso Colombo hanno nuovamente preso di mira la piscina scoperta. I «soliti ignoti» hanno anche cato di rubare nella sede Acli di via Nizza: il «colpo» ha fruttato trapani e altri attrezzi da lavoro. [c. v.]

POLITICA

Casaccia il congresso di Rifondazione

Piero Casaccia verso la riconferma. Il segretario Rifondazione comunista si è aggiudicato il 60 per cento dei consensi contro il 40 per cento ottenuto dalla componente di Marco Ferrando. Al congresso nazionale sono stati eletti Giorgio Amico, Piero Casaccia, Ruggero Cattaneo, Marco Ferrando, Bruno Marengo e Franco Zunino. Il segretario verrà eletto il 2 dicembre. [s. b.]

VIA MOIZO

Allarme fuga di nella dell'asilo

Allarme per una fuga di gas, ieri pomeriggio, in via Moizo nel locale caldaia dell'asilo nido. Sono intervenuti vigili del fuoco e tecnici dell'Italgas i quali, dopo un accurato sopralluogo, non hanno però accertato nulla di anomalo. [c. v.]

BERGEGGI

feriti mad tamponamento sull'Aurelia

Otto feriti: è il bilancio di tamponamento fra quattro autovetture sull'Aurelia a Bergeggi. Sono stati medicati al San Paolo Iolanda Risso, 59 anni, Elio Calcagno, , Francesca Nassi, 42, Giuseppe Briano, 44, Anna Maria Costantini, 38, abitanti a Savona; Silvia Longagna, 29, Altare, Giovanni Rovere, 56, Varazze, Carla Marabotto, 45, Albisola Superiore. Le prognosi variano da sette a dieci giorni. [a. r.]

NOZZE D'ORO

Savonesi festeggiano 50 anni matrimonio

I coniugi Olga e Battista Marino hanno tagliato il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. Attorno a loro si riuniti, per l'occasione, familiari, parenti e amici. [r. p.]

TRIBUNALE

Arrestata giovedì per spaccio: ieri scarcerata

Il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto di Marino Satragno, Elisabetta Fantin e Giovan Matteo Pilato, il primo di Quiliano gli ultimi due residenti a Savona. Erano stati fermati dai carabinieri in piazza del Popolo, con alcune dosi di eroina, metadone e denaro. Il giudice ha gli arresti domiciliari a Satragno e Pilato, ed ha rimesso in libertà Elisabetta Fantin. [f. p.]

VIA XX SETTEMBRE

Settantenne muore in bagno colto da infarto

Angelo Lavagna, settantenne abitante in via Venti Settembre, è stato trovato privo di vita nel bagno ieri dai militi della Croce Bianca. A dare l'allarme stata una parente. L'uomo, secondo il medico legale, è morto per un infarto. [f. p.]

SASSELLO

Rutilo, oggi a Roma i sindaci del Beigua

I sindaci di Sassello e Urbe saranno oggi a Roma per ribadire ai ministri dell'Industria e dell'Ambiente il «no» dei loro Comuni all'apertura di una miniera di rutilo nel parco del Beigua. Sarà consegnata una relazione del sindaco Sassello Paolo Badano volta a mostrare l'inopportunità di tesi che indicano, come interesse nazionale, il rinnovo della concessione mineraria. [a. z.]

VIA AMENDOLA

Pensionato cade da impalcatura: è grave

Un pensionato di 60 anni, Giancarlo Santero, abitante in via Barbiani, è caduto ieri in via Amendola da una impalcatura. Soccorso dai militi della «Bianca» e dal personale dell'automedicale, è stato ricoverato al S. Paolo in Chirurgia II. La prognosi è riservata.[c. v.]

Torretta di cioccolato

Pasticciere chiede aiuto al Comune

SAVONA. Una Torretta di cioccolato. La pasticceria corso Italia «Ghibaudo» ha deciso di prendere parte a un concorso realizzando un dolce la caratteristica forma del simbolo di Savona. Per mettere in pratica il progetto, tuttavia, il pasticcere aveva bisogno di copiare il monumento da un rilievo cartografico. Per questo aveva chiesto la collaborazione di un professionista. Un architetto per riprodurre la Torretta aveva chiesto una parcella da mila lire. Spaventato dai costi, il pasticcere ha deciso di rivolgersi ad un amico consigliere comunale, Giancarlo Ferraro, che a sua volta ha chiesto l'intercessione dell'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti. Alla fine, l'Ufficio tecnico del Comune ha fornito un completo rilievo topografico, ovviamente gratuito. Spiega l'assessore Amoretti: «E' giusto che il Comune faccia il massimo per favorire un artigiano che la sua opera potrebbe reclamizzare l'immagine di Savona». [e. b.]

Anziana a Varazze

«C'è il postino» scende le scale e è derubata

VARAZZE. La pensionata G.L., 80 anni, abitante in via Gavarone, si è viste portare via circa quattro milioni e mezzo tra ori e contanti, da una «gentile» ed elegante signora bionda. Dal racconto fatto dall'anziana ai carabinieri di Varazze la sconosciuta ha suonato ieri mattina alla abitazione al terzo piano condominio, dicendole di correre nell'androne del palazzo perchè il postino era arrivato per consegnarle gli arretrati dell'Inps. Senza riflettere, anziana in ciabatte e lasciando la porta aperta, G.L. si è precipitata al piano terra dove, però, il postino non c'era. Risalita a casa, l'anziana si è accorta che le erano stati portati via risparmi e ori mentre la «gentile signora bionda» si era dileguata scendendo probabilmente a piedi mentre l'anziana saliva in ascensore. Il furto denunciato dall'ottantenne segue di pochi giorni la truffa ai danni di un'altra ottuagenaria che si è lasciata convincere da false ispettrici Inps a consegnare 10 milioni in contanti. [a. z.]

Disoccupazione e crisi economica nel mirino di Cgil, Cisl e Uil

Giovedì sciopero generale si blocca l'intero Savonese

SAVONA. Sciopero generale contro disoccupazione e crisi economica. Giovedì si fermeranno i lavoratori di tutte le categorie per sottolineare la profonda recessione che ha colpito la provincia di Savona. Uno sciopero Cgil, Cisl e Uil «dedicano» al governo, anche agli enti locali e all'Unione industriali. Il concentramento è previsto, come di consueto, alle 9,30 in piazza Sisto IV. Vasta l'adesione ottenuta dai sindacati. Bancari, edili, chimici, enti locali, sanità, enti statali, commercio, turismo, imprese di pulizia e mense hanno proclamato un'intera giornata di sciopero. I trasporti articolo lo sciopero così: i bus dell'Acts resteranno fermi dalle 10,15 alle 14,15 mentre i dipendenti dei depositi effettueranno lo sciopero nelle due ultime ore per turno. Gli autobus della Sar saranno bloccati dalle 16 alle 20. I ferrovieri effettueranno lo sciopero dalle 9 alle 13 (per il personale viaggiante) e dalle alle 12 (personale stazione). Le Funivie si fermeranno 4 ore,

Roberto Grignolo, segretario Cisl

dalle 8 alle 12, così come la cooperativa dei lavoratori portuali, i dipendenti della Port Authority, la Savona silos e la Marittima spedizioni. Alla Teledipendenti si asterranno dal lavoro le prime due ore per ogni turno. I lavoratori impiegati nei settori dell'energia, del gas e dell'acqua si fermeranno le prime 4 ore, così come i meccanici. Per la scuola lo sciopero si svolgerà nella prima ora di lezione.

I sindacati per questa manifestazione contano su una massiccia partecipazione di studenti e pensionati.

Le ore che precedono lo sciopero sono scandite dalle polemiche. Affermano Roberto Grignolo (Cisl), Anna Giacobbe (Cgil) e Pino Congiu (Uil): «Abbiamo sollecitato le istituzioni sulle problematiche del lavoro. Hanno risposto tutti tranne il C Savona e l'Unione industriali». I sindacati sottolineano anche la di progetti: «Gli industriali non esistono più. In provincia di Savona c'è disponibilità di aree e finanziamenti della Cee, ma manca l'iniziativa imprenditoriale. Anzi, ogni volta che si parla di progetto, prevale la sindrome del "Palio di Siena", dove i fantini più che vincere pensano a disarcionare la contrada nemica». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le droghe leggere in Consiglio comunale

Savona, come Torino, ha triste primato nazionale: dalle lontane province dell'impero si discute inutilmente e si toglie spazio agli addetti ai lavori su una materia non pertinente al lavoro di semplici consiglieri comunali, che dovrebbero occuparsi sul territorio di altre faccende, più urgenti e riscontrano infatti due anomalie: non è presente un sano progetto di politica sociale per i giovani, mediante una stretta collaborazione tra famiglia, scuola e ambiente per lo sviluppo e la difesa della «dignità umana» e non si spiega sino a fondo, per mancanza di una specifica professionalità, il confine tra droghe leggere e droghe sintetiche, tipo ecstasy, in circolazione sui banchi di scuola e nelle discoteche. Si confondono così i giovani dando loro termini di paragone e di riferimento fuorvianti, non ponendo l'accento sui pericoli (malattie correlate all'uso di sostanze stupefacenti, incidenti stradali mortali causati dall'effetto di droghe, eccetera) e sulle modalità di prevenzione di mali endemici come alcool, fumo e appunto, droga. Ma come, si vieta la pubblicità delle sigarette, si combatte l'uso degli alcolici e nel contempo si autorizza la libera vendita degli spinelli?

Giuseppe Gelsomino, Savona

Uccisione caprioli la replica dell'Enpa

Desideriamo rispondere al dottor Andrea Marsan e al prof. Silvio Spanò, che sostengono le ragioni di quanti non vedono l'ora di sparare ai caprioli. ribadire il giudizio negativo sulla metodologia e le caratteristiche operative di un censimento così limitato e parziale, i cui dati sono stati estesi maldestramente a tutto il territorio provinciale, confermiamo la totale incompetenza cacciatori al controllo degli equilibri biologici. Rileviamo, stupircene, il consueto approccio amorale e scientifico (che qui è complimento) che induce a chiamare le uccisioni «prelievi» o «gestione faunistica» e restiamo ben contenti quando riscontriamo tanta sensibilità ed affinità di idee nei futuri cittadini (i piccoli lettori Topolino), che con noi continuano ad inorridire per il trattamento riservato ad alcune specie animali. Meno comprensibile e speriamo del tutto involontario ci sembra l'implicito ringraziamento per il bracconaggio, visto l'unico baluardo attualmente in grado di il dilagare di questo feroce predone dei boschi che sa il capriolo. Ci fa piacere che i nostri interlocutori riservino un doveroso distinguo sui metodi «più barbari» usati dai bracconieri, riservandoci comunque di chiedere alle infreddolite beccacce che sorvolano le nostre ospitali regioni se i pallini sparati prof. Spanò siano del tutto indolori. Vorremmo poi tranquillizzarli precisando, se non ne fossero accorti che l'Enpa da sempre si occupa non esclusivamente della «castrazione» dei gatti liberi; anzi confermiamo fin d'ora che ci troveranno regolarmente presenti ovunque ci da tutelare gli interessi di vita di qualunque animale.

Enpa, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

(dalle 20 alle 8), prefestivo e festivo (dalle ore 14 del sabato alle 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde (da Varazze a Spotorno).
Distretto Ligure: telefono verde (da Noli a Borghetto).
Albenga: telefono verde (da Ceriale ad Andora). Distretto di Cairo e Valbormida: telefono numero verde 167.556.688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, telefono 813.857.
Mongrifone, via Manzoni 24, telefono 806.806.
Piemontese, via Torino 72, tel.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Ferrea, 163, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, Dante 344, telefono 540.128.
Degli Ingauni, via Dalmazia, telefono 52.298.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Doria 34, telefono 675.737.
MILLESIMO
Cigliuti, p.zza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c. 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via B
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184.
San Nazario, p.zza XXV Maggio 11.

STATO CIVILE

SAVONA 25 NOVEMBRE
NATI. Camilla Bragantini, Michele Caviglia, Sara Buschiazzo.
MATRIMONI. Nessuno.
DECESSI. Antonietta Giacchino, 92 anni, Albisola Superiore, Riccarne 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa Ellera. Giorgio Primo, 82 anni, Savona, via Tissoni 11. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Rosina Sfondrati, 80 anni, Savona, via Cavour. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8, chiesa dei Salesiani. Maria Pavese, 87 anni, Canelli, via Risorgimento 48. Trasporto diretto questa mattina alle 7,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi alle 15,30 è in programma una convocazione Consiglio provinciale. Numerosi gli ordini del giorno e le interpellanze presentate consiglieri. Rifondazione comunista interpella la giunta sullo smaltimento dei rifiuti discariche di Boscaccio e Magliolo. Bruno rengo ha presentato anche un'interpellanza problemi connessi convenzione stipulata tra Regioni ed per ristrutturazione della centrale elettrica di Vado Ligure.

APPUNTAMENTI

VADO L.

Conoscere il proprio corpo

Oggi alle 15 a Villa Gropallo terzo appuntamento il corso dell'Unitre di Vado Ligure dedicato al mantenimento e alla riabilitazione del corpo umano diretto da Anna Benzi. Si parlerà de «L'acquaticità in gravidanza e con il bambino nei primi mesi». [p. p.]

Si concludono i corsi Avo

Ultimo appuntamento oggi con le lezioni del corso di formazione dei volontari ospedalieri (Avo). Alle 20,45 nel cinema-teatro dei Salesiani in via Piave l'ex presidente Avo, Giulio Bonaccorti parlerà sul tema «Statuto, regolamento e strutturazione dell'Avo». [p. p.]

Incontro con gli

Il Gruppo astrofili savonesi si riunirà oggi 21 presso la parrocchia della Villetta. Verranno presentate alcune foto cometa Hale-Bopp. [p. p.]

La Confcommercio rilancia il progetto della regione delle Alpi Marittime

Cuneo e Nizza aspettano Savona

Ieri il vicepresidente nazionale Dardanello ha presentato il piano agli operatori della provincia
Trattative ben avviate, incontri con Bertino e Picciocchi. «Grandi risorse in 80 chilometri quadrati»

SAVONA. Torna di moda la Regione delle Alpi Marittime. A rilanciare il progetto dell'unione economica fra Nizza, Imperia, Cuneo e Savona questa volta sono i commercianti. Il vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello ieri mattina ha incontrato gli operatori savonesi per illustrare il progetto.

Dardanello, che è parte del comitato di presidenza dell'Unioncamere ed è presidente della Camera di Commercio di Cuneo, sottolinea i legami storici fra il Basso Piemonte e Savona: «Abbiamo sempre guardato con attenzione alla Riviera e in particolare a Savona che rappresenta il porto naturale del Piemonte e l'ideale completamento della grande Regione europea delle Alpi Marittime. In parte, questo progetto ha già trovato attuazione con la nascita di Eurocin, la società commerciale in cui sono consorziate Cuneo, Imperia e Nizza. Ora speriamo di coinvolgere anche Savona».

Le trattative sembrano ben avviate. Dardanello si è già incontrato più volte con il presidente della Confcommercio di Savona, Vincenzo Bertino e il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi. «Lo sviluppo di un sistema economico oggi non può essere concepito in termini campanilistici - sostiene Dardanello -. La

Ferruccio Dardanello

grande Regione formata da Cuneo, Nizza, Imperia e Savona presenta caratteristiche eccezionali, con enormi potenzialità offerte proprio dal territorio. Siamo in grado infatti di offrire pacchetti turistici con spiagge, porti turistici, agriturismo e stazioni sciistiche. Tutte queste risorse naturali in 80 chilometri quadrati ci permettono di guardare con ottimismo al grande mercato turistico internazionale. La costituzione di una macroregione economica, oltretutto, consente di attingere a serbatoi di turisti molto più vasti».

Il vicepresidente nazionale della Confcommercio ha approfittato dell'occasione anche per sottolineare le pecche della manovra finanziaria di Prodi: «La nostra associazione di categoria ha lanciato l'allarme già da tempo dei pericoli della manovra Prodi. Oggi gli stessi della Finanziaria vengono riconosciuti da tutti. Ritengo che le strategie di Prodi, non solo non ci porteranno in Europa ma provocheranno una regressione dell'intero sistema economico italiano. E' necessaria una politica di governo che penalizzi il terziario. I commercianti e la piccola impresa sono disposti a fare sacrifici ma solo in cambio di una manovra che garantisca effettivi progressi. Il governo deve tagliare gli sprechi nei servizi pubblici che hanno condizionato negativamente la nostra economia. Non si può pretendere di entrare in Europa con cittadini di serie A e di serie B, chiedendo sacrifici solo a qualcuno e mantendo intatti i privilegi di altri».

L'ultimo pensiero di Dardanello riguarda l'entrata nel sistema monetario europeo: «Con il cambio fissato a mille lire, le nostre imprese avrebbero avuto sicuramente maggiori opportunità ma il ritorno nel sistema monetario rappresenta comunque un passo fondamentale in vista dell'integrazione europea». [e. b.]

Il ministro Finocchiaro in città

Al convegno sul lavoro femminile
Provincia: finanzia lavori stradali

SAVONA. Oggi a Palazzo Nervi arriva il ministro per le Pari Opportunità, Anna Finocchiaro. Il rappresentante del governo Prodi chiuderà il convegno organizzato dalla Provincia sui problemi dell'occupazione femminile.

I lavori sono stati aperti ieri mattina dal presidente della giunta provinciale, Alessandro Garassini, e proseguiranno stasino alle 12,30. Due giorni di dibattito per parlare dei problemi delle donne impegnate in lavori tipicamente maschili (in polizia e in fabbrica) ma anche per affrontare le questioni di orientamento. Un convegno particolarmente significativo, visto che le donne rappresentano oltre il 60 per cento dei disoccupati savonesi. La sintesi dei due giorni di lavori verrà presentata questa mattina dal ministro.

Oggi pomeriggio, invece, il Consiglio provinciale discuterà numerosi stanziamenti per la sistemazione della strada-le. L'impegno principale riguarda la Savona-Altare, sulla quale verranno spesi miliardo e 600 milioni per l'eliminazione della strettoia di Santuario. Per la Toirano-Balestrino sono stati stanziati 500 milioni per l'allargamento del ponte sul rio Carpe. Per la provinciale della Val Merula verranno spesi milioni per l'eliminazione delle curve pericolose e altri 220 per la costruzione di un di sostegno sulla Celle-Sanda. Il ripristino dei muri di sostegno fra Carcare e Pallare comporterà una spesa di milioni. Per la provinciale Mallare-Pallare lo stanziamento ammonta a 520 milioni mentre la sistemazione della frana sulla Spotorno-Vezzi costerà 400 milioni. I lavori per la rimozione della frana sulla strada Finale-Calice-Rialto comporterà una spesa di 300 milioni. Il ristrutturazione dei tornanti sulla provinciale Pietra-Giustenil richiederà invece un esborso di milioni. [e. b.]

A novembre

I prezzi abbastanza stabili

SAVONA. Inflazione, avanti adagio a Savona. Secondo i rilevamenti effettuati dal Comune sulle vendite al dettaglio, la maggior parte dei prodotti presi in esame nel mese di novembre ha fatto registrare variazioni di rilievo. Non mancano tuttavia eccezioni.

Per quanto riguarda gli alimentari, 39 prodotti su 96 fanno segnare aumenti e 26 diminuzioni. Fra le variazioni più significative, gli spinaci surgelati (3,7 per cento in più), i grissini (4,3), l'olio extra vergine (5,2). In discesa invece le quotazioni del baccalà, formaggio Asiago e omogeneizzati. Sui 47 articoli di frutta fresca presi in esame, 13 hanno subito variazioni. L'aumento più significativo riguarda i kiwi, con un incremento di prezzo del 6,4 per cento. Sono in calo, invece, mele golden, pere, limoni, uva. Fra gli ortaggi, salgono i prezzi di pomodori, melanzane, insalata, cetrioli e zucchini.

Il pesce presenta le oscillazioni. Sono in crescita orate (4,6 per cento), alici (4,7), sgombri (5,2) e gamberi rossi (14,3). In diminuzione, invece, scampi, boghe, merluzzo, gamberi bianchi, sogliole, vongole, polpi, sugorelli, triglie.

L'abbigliamento fa segnare un incremento per tre prodotti (giubbotti, impermeabili, completo di lana) ma si tratta di variazioni registrate in un solo negozio e quindi poco attendibili. [e. b.]

Dilemma Varazze

Ristrutturare Cotonificio: referendum?

VARAZZE. «Siamo qui per fare il volere dei cittadini ai quali lasceremo la possibilità di esprimersi in merito alla ristrutturazione dell'ex Cotonificio». Con queste parole, il sindaco Busso ha convocato per il 5 dicembre una pubblica assemblea per parlare del contestatissimo progetto di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso del Cotonificio.

Dopo aver convocato la Regione la conferenza dei servizi e aver avviato le procedure per l'iter burocratico relativo al progetto, l'ultima tendenza sembra sia quella di sottoporre a una sorta di referendum l'ipotesi di ristrutturazione.

L'altro argomento che sarà dibattuto riguarda il ricorso al Tar presentato dalla Giunta l'annullamento dell'elezione dei consigli frazionali disposto dal Coreco su esposto dei consiglieri del ppi. Nella richiesta di sospensiva al Tar, la giunta definisce illegittimo il provvedimento del Comitato di controllo che bloccherebbe l'attività democratica degli organismi frazionali.

A questo proposito, il leader del ppi, G. P. Parodi ha commentato: «Con il ricorso l'amministrazione avalla l'operato dei comitati elettorali frazionali e si rende politicamente responsabile del fatto che solo una parte dei capi famiglia sia stata informata per iscritto delle elezioni e che numerosi candidati abbiano svolto funzione di presidente o componente di seggi». [a. z.]

San Paolo: da mesi gli interventi erano a ritmo ridotto per la scarsità di anestesisti

E' finita l'emergenza-operazioni

Si rimedia con incarichi temporanei e mobilità

SAVONA. Si allenta l'emergenza anestesisti al San Paolo e l'attività delle sale operatorie sta tornando lentamente alla normalità. Da due mesi, infatti, la carenza di personale anestesista costringe la direzione sanitaria dell'ospedale di Savona a ridurre ogni giorno da 7 a 5 i tavoli operatori attivi. Il risultato è che in queste ultime settimane, ogni divisione chirurgica ha dovuto rinunciare in media a 2-3 sedute operatorie ogni settimana con conseguente allungamento delle liste d'attesa.

Ora, grazie ad alcuni incarichi temporanei e alla mobilità degli anestesisti in servizio all'ospedale di Cairo, è stato possibile ridurre al minimo gli effetti del blocco. Questo riguardava soltanto gli interventi programmati. Le urgenze, ovviamente, sono state sempre garantite.

Oggi, grazie a qualche rinforzo, un reparto che lavora a ritmo altissimo, come Chirurgia della Mano, rischia di veder «saltare» solo 7-8 interventi la settimana. Un disagio tutto sommato accettabile, se si pensa che, in questi due mesi di emergenza, il reparto diretto dal professor Mantero ha perso qualcosa come 450-500 interventi. Una media di 30 ogni settimana.

«La Regione ha autorizzato l'Usl a indire un concorso per assumere nuovo personale - dicono al reparto di Anestesia - ma la procedura è ferma da settembre perché manca la nomina di alcuni commissari. In questo periodo stiamo facendo il possibile per ridurre al minimo i disagi. Il nostro è un settore troppo delicato. Non è consentito abbassare il livello di sicurezza, che potrebbe accadere un solo anestesista dovesse lavorare contemporaneamente su troppi tavoli operatori».

Il reparto di Anestesiologia, recentemente scorporato dalla Rianimazione e affidato alla guida del dottor Giuseppe Giasotto, ha già dovuto ridurre (proprio a causa della mancanza di personale) alcuni servizi importanti ma non vitali nell'economia ospedaliera: vale a dire l'attività del Centro per la terapia del dolore e il Centro cefalee. Nonostante la situazione, è stato mantenuto in funzione, a pieno ritmo, il servizio di assistenza al parto indolore nel reparto di Ostetricia.

Mentre a Savona l'emergenza pare essersi per il momento allontanata, i problemi restano negli altri due ospedali che rientrano nell'ambito dell'Usl 2 e nei quali l'attività chirurgica rischia da momento all'altro la paralisi: a Cairo è in funzione ormai perennemente sola sala operatoria sulle due disponibili. Problemi anche ad Albenga. [p. p.]

REPARTO INFETTIVI

Comune: «no» al taglio

Il Comune è mobilita contro il taglio dei posti letto nel reparto Infettivi di San Paolo. Il capogruppo di Rifondazione comunista, Patrizia Turchi, ha chiesto infatti convocazione urgente della Terza Commissione consiliare proprio per chiarire dettagli le motivazioni della decisione dell'Usl di ridimensionare il reparto. La riunione si terrà oggi a partire dalle 17 nella Sala Rossa del Comune. All'incontro è stato invitato anche il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo che illustrerà il nuovo assetto del reparto.

Il settore dell'Isolamento, infatti, la settimana è scorporato dalla Divisione di Medicina II. La responsabilità del reparto è stata affidata al dottor Marco Anselmo ma in tempi brevi è previsto un drastico taglio agli attuali 18 posti letto per lungodegenti. Resterà un presidio in day-hospital anche perché il Corona è in completamento un mega-reparto infettivi con oltre 40 posti letto. [p. p.]

Albisola Superiore: dopo le 4 denunce e la scoperta delle case chiuse

I «registi» del traffico a luci rosse presto nelle mani dei carabinieri?

[redacted]. Proseguono le indagini dei carabinieri del comando di Albisola per accertare l'esistenza di case di appuntamenti nel comprensorio e «ripulire» le dalle prostitute.

Dopo le denunce dei giorni a carico di due trentenni uruguaiane che dovranno rispondere di favoreggiamento della prostituzione e inosservanza a un decreto di espulsione, e due uomini savonesi di 31 e 28 anni denunciati per i reati di induzione alla prostituzione e favoreggiamento, l'inchiesta avanti con controlli a tappeto ad Albisola Superiore, Albissola Marina e Savona.

Molte delle verifiche vengono fatte dai militari attraverso l'attenta analisi dei diversi annunci economici pubblicati sui giornali che promettono, in zona, «rilassanti massaggi ore . Voci non confermate parlano della possibilità concreta, da parte dei carabinieri di Albisola guidati dal maresciallo Francesco Rimicci, di riuscire a mettere le mani su un esteso giro di prostitute, alcune organizzate in proprio, altre consorziate, che utilizzerebbero base d'appuntamenti appartamenti ammobiliati del comprensorio presi in affitto stagionale. Proprio come facevano le uruguaiane già denunciate.

L'attività delle sudamericane è stata scoperta dai carabinieri alla fine della scorsa settimana dopo un mese di indagini che hanno portato a individuare l'alloggio di via Dei Conradi come probabile sede del locale mercato del Fingendosi clienti, dopo aver risposto a un trafiletto pubblicato su un quotidiano ed riusciti a fissare un appuntamento, i militari si sono presentati in borghese nell'appartamento di Albisola Superiore. Lì, oltre alla prostituta, hanno trovato i due savonesi che pare un accordo le straniere per subaffittare la loro a una «collega» di Savona che cercava appartamento dove prostituirsi occasionalmente.

Accertamenti ulteriori dei carabinieri hanno permesso di verificare che due uruguaiane facevano parte di un folto gruppo di prostitute straniere particolarmente attive tra Albisola Capo e Savona, che da grandi città come Milano e Torino hanno preferito trasferirsi in Riviera d la stagione invernale e mettersi in proprio aprendo occasionali di appuntamenti in alloggi ammobiliati.

Altre prostitute sarebbero invece residenti a Genova e userebbero gli appartamenti della zona come base per saltuarie attività «fuori Provincia». Tra queste, molte albanesi e nigeriane. [a. z.]

Un accordo-pilota

Finale: Comune e Gepi danno lavoro a 30 «Piaggio»

GENOVA. Il Comune di Finale sta creando una società mista con la Gepi e darà lavoro a dipendenti dell'ex Piaggio una impresa specializzata nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti urbani, la gestione di spiagge libere attrezzate, in do di fornire anche servizi di altro tipo, la segnalazione di itinerari turistici e la stione parcheggi a pagamento.

Questa è la prima attuazione Liguria dell'accordo, il primo di questo genere Italia, tra l'Agenzia regionale per l'impiego e il Bic, il Business Innovation Center, ovvero la finanziaria dell'Iri per il rilancio di aziende in crisi.

Con l'accordo, alcune centinaia potrebbero trovare un'occupazione stabile nelle attività socialmente utili. Dopo quello di Finale, infatti, altri progetti si stanno avviando alla Spezia, Portovenere, Beverino e Val di Vara. [a. p.]

Per soccorrerlo necessario l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco

Disperso nei boschi di Cisano

Un ristoratore di Garlenda, Delfino Genco, si è perduto durante una gita con il figlio a Pizzo Ceresa Ritrovato, dopo una notte all'addiaccio, soltanto ieri mattina. Le sue condizioni fisiche sono buone

CISANO SUL NEVA. Per tutta la notte è rimasto all'addiaccio in un canalone di Pizzo Ceresa. L'hanno ritrovato ieri mattina alle 9,30 gli uomini dei Vigili del fuoco di Albenga e quelli del nucleo elicotteristi di Genova. Protagonista della brutta avventura Delfino Genco, 59 anni, residente a Cisano sul Neva in via Nuova 49.

Si trova ora ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le condizioni fisiche destano preoccupazioni ma l'uomo è ancora in stato di confusionale per il freddo e la paura.

L'allarme è stato dato alle 2,19 di domenica notte. Delfino Genco, nel pomeriggio, si era allontanato da casa assieme al figlio Marcello, un giovane con qualche problema psicologico. Doveva essere una passeggiata sui monti sopra Cisano ma i due, probabilmente, hanno perso il sentiero principale e si sono trovati a Pizzo Ceresa, uno dei crinali più alti della corona montuosa che domina la Val Neva. Padre e figlio si sono persi di vista. Marcello è riuscito, nonostante il buio, a trovare la strada e rientrare. Delfino, invece, è scivolato in un canalone.

Per tutta la notte i Vigili del fuoco, carabinieri, volontari hanno setacciato i boschi della vallata ma solo ieri mattina, poco prima delle 9, l'uomo è stato avvistato. Dall'elicottero è sceso il medico di bordo che, dopo averlo visitato ed essersi accertato delle sue condizioni, ha deciso il trasferimento al Santa Corona. In pochi minuti l'elicottero rosso è atterrato all'ospedale di Pietra Ligure dove i medici, dopo averlo scaldato e rifocillato Delfino, l'hanno ricoverato in osservazione. A preoccupare non sono le sue condizioni fisiche ma, piuttosto, quelle psichiche. Con ogni probabilità l'uomo sarà dimesso nel giro di pochi giorni, forse già questa mattina.

Delfino Genco, originario di Palermo, è molto conosciuto in tutta la Riviera. Per diversi anni ha lavorato come cameriere nei più prestigiosi alberghi e ristoranti di Alassio, Villanova, Garlenda. Proprio a Garlenda, una decina di anni fa, aveva aperto un ristorante-spaghetteria, «Delfin's», che lo aveva lanciato nel settore della ristorazione facendolo conoscere a molti. Proprio per la sua attività e il suo impegno per il turismo del paese della Val Lerrone Delfino Genco era stato premiato tre anni fa dal Comune di Garlenda che lo aveva proposto per l'«Oscar del [illegible]. [s. p.]

Genco assieme alla moglie durante la cerimonia dell'«Oscar del Mare»

Ad Alassio

Donna ferita dopo lo scippo

ALASSIO. L'inseguimento del proprio scippatore è costato la rottura della rotula destra ad una donna alassina. A.D., 36 anni, stava tornando a casa sabato sera. Durante il tragitto è stata avvicinata da un giovane dell'età apparente di 25-30, probabilmente di nazionalità italiana. Il giovane le ha scippato il portafogli. La donna non si è persa d'animo e abbandonati i sacchi della spesa si è messa a correre tentando di raggiungere il ladro. Purtroppo, però, è scivolata dopo pochi metri fratturandosi la rotula destra. Il fatto è avvenuto in viale Hanbury.

Il giovane scippatore è fuggito in direzione di piazza San Francesco, verso il bastione di Alassio, facendo perdere le tracce. Nel tragitto ha attirato l'attenzione di alcuni passanti che hanno tentato di fermarlo senza riuscirvi. Misero il bottino: cinquantamila lire. I carabinieri hanno ritrovato il portafogli pressi dell'hotel Savoia. [m. br.]

Morto a Novi

«Giallo» per un'albenganese

NOVI. Resta fitto il mistero sulle cause della morte di Franca Aschero, 58 anni, avvenuta domenica in un noto albergo del centro di Novi. La donna, originaria di Albenga, non aveva fissa dimora. Era arrivata nell'hotel sabato sera, con il fedele cagnolino, e aveva affittato una camera per la notte. Non attendeva visite, e non è uscita dopo la cena. Nulla lasciava dunque presagire una tragedia. Ma, la mattina successiva, Franca Aschero non è scesa dalla stanza. Verso mezzogiorno, il titolare dell'albergo ha sentito il latrato del cane, e poco dopo ha bussato alla porta ottenere risposta. Così, è entrato in camera e ha trovato la cliente riversa sul lavandino del bagno. Era morta da qualche ora, probabilmente per collasso cardiocircolatorio. Il medico legale che ha constatato la morte della donna ha ipotizzato un improvviso malore. Non è escluso che la donna sia morta per overdose. [m. br.]

Albenga, attentato a un militare

Bruciano la porta a un maresciallo

ALBENGA. Intimidazione notturna ad un maresciallo dell'esercito. E' successo nella notte tra domenica e lunedì ad Albenga, in via Sempione 25. Nel mirino degli ignoti attentatori un sottoufficiale in servizio alla «Turinetto» di via Piave. Gli attentatori sono riusciti ad entrare nel palazzo dove risiede il maresciallo e, davanti alla porta del appartamento, hanno dato fuoco a stracci e giornali probabilmente imbevuti di liquido infiammabile. A dare l'allarme ai Vigili del fuoco è stata l'inquilina di un appartamento al piano di sopra che, sentendo l'odore acre del fumo, ha pensato ad una fuga di gas.

Quando i pompieri arrivati si sono invece resi conto che si trattava di un gesto doloso e hanno fatto intervenire i carabinieri. Le fiamme, che hanno provocato danni per poche centinaia di migliaia di lire, sono state spente in pochi minuti.

Le indagini, subito aperte dai carabinieri, escludono che l'attentato possa essere messo in relazione con l'attività professionale dell'uomo, un sottoufficiale preparato e stimato negli ambienti militari. Con ogni probabilità il movente è da ricercarsi in motivi personali del maresciallo, ascoltato ieri mattina dagli investigatori, ha negato di avere nemici ne, tantomeno, di aver ricevuto minacce e altro da poter indirizzare le indagini. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Incendio sterpaglie minaccia San Bernardino

Intervento dei Vigili del fuoco per un incendio di sterpaglie, vicino ad alcune abitazioni, domenica pomeriggio in località San Bernardino a Finale. Le fiamme sono state alimentante dal vento. [a. r.]

SPOTORNO

Ultimo giorno corso per la Croce Bianca

Si conclude questa sera alle 21, presso l'hotel Zunino di Spotorno, il riuscito Corso di primo organizzato dalla Croce Bianca. Tema della lezione «Rischio infettivo nel primo soccorso» del dottor Giuseppe Varagona Santa Corona di Pietra. [a. r.]

[illegible]

Birreria «Vico del Forno» è stata dichiarata fallita

Il tribunale Savona ha dichiarato fallita birreria «Vico del Forno» Laigueglia. Assieme al locale ha dichiarato falliti i due ex proprietari. L'esame del passivo è stato fissato per gennaio. [m. br.]

ANDORA

cittadini bosniaci denunciati dai carabinieri

Due cittadini bosniaci sono stati denunciati piede libero dai carabinieri. I due stati trovati in possesso di arnesi da scasso utilizzati, probabilmente, per mettere a punto furti in alloggi. [m. br.]

ALASSIO

Gli albergatori a scuola di cucina biologica

Si inizia questa mattina nella sede dell'Associazione albergatori primo corso di alimentazione biologica. «E' uno stages aperto ad albergatori, ristoratori e cuochi per perfezionare il servizio un cliente sempre più esigente», spiega presidente degli albergatori Mantellassi. [m. br.]

ALASSIO

Gli studenti delle medie «studiano» pallanuoto

alunni delle medie di via Gastaldi hanno incontrato ieri Iren Rafael, capitano della nazionale ungherese di pallanuoto e Francesca Romano giocatrice della nazionale di pallanuoto italiana. Gli incontri sono organizzati dall'«Ingaunia Nuoto». [m. br.]

[illegible]

Tre cacciatori denunciati Guardia forestale

Tre cacciatori sono stati multati dalla Guardia Forestale perchè sorpresi a cacciare in zone vietate. [r. sr.]

I titoli di credito potranno essere acquistati da tutti i cittadini

Finale: nuovi impianti sportivi finanziati con Buoni comunali

FINALE L. Boc, buoni ordinari dei comuni, per un valore di circa due miliardi per realizzare il nuovo impianto sportivo polivalente. E' uno dei progetti dell'assessore alle finanze del Comune di Finale Ligure, Walter Sericano. Assieme a Loano è il primo Comune del comprensorio che tenta questa forma di finanziamento. Assegnati intanto i lavori (oltre 4 miliardi) per il recupero del complesso di Santa Caterina.

Della necessità di realizzare un impianto sportivo per l'atletica si parla da tempo a Finale. Un progetto di massima è già stato definito a Calvisio. Di recente, su proposta del consigliere Mario Trotta, è stata riproposta anche la costruzione di una piscina comunale. Spiega Walter Sericano: «La necessità dello spazio per l'atletica non è nuova. Cercheremo di avere il finanziamento con i Boc soprattutto se ci daranno la possibilità di risparmiare rispetto agli interessi proposti dalla Cassa depositi e prestiti. Abbiamo già preso contatto con due istituti di credito. Tutti i cittadini potranno sottoscrivere questo tipo di Buoni».

L'assessore Walter Sericano

Nei giorni scorsi la giunta Cervone ha deciso di acquistare almeno panchine in legno, già utilizzate per il nuovo lungomare, che collocate nei parchi gioco per bambini di via Rossini e via Fiume. Spiega l'assessore Clara Bricchetto: «Un contributo di 140 milioni, ottenuto dalla Regione, è stato destinato dal Comune alla parrocchia di Varigotti per il restauro e la sistemazione della chiesa di San Lorenzo i cui lavori sono avviati». Il Consorzio Ravennate si è aggiudicato, per un importo di 4 miliardi e 200 milioni, l'appalto per il recupero di Santa Caterina. Il Comune interverrà con 995 milioni. Le opere, che prevedono la trasformazione della ex chiesa in auditorium e congressi, saranno avviate all'inizio di dicembre. Giovedì si riunisce il Consiglio comunale. In discussione, oltre agli ordini del giorno in difesa della pretura, dell'ufficio del registro e della conservatoria, anche alcuni mutui. Circa 500 milioni andranno per il completamento dell'impianto di depurazione, 530 milioni per l'acquisto di mezzi per il servizio rifiuti e 5[illegible] milioni per la manutenzione del Sivori. [a. r.]

E' indagato per abuso d'ufficio il sindaco Vincenzo Lanfranco

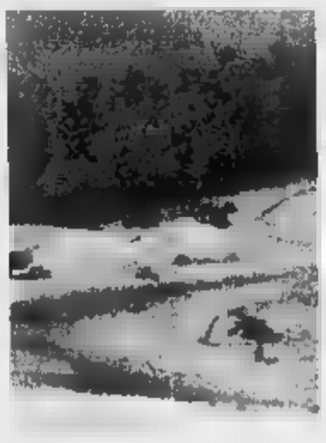
Nuova perizia per Magliolo

Il procuratore Renato Acquarone ha richiesto al gip l'incidente probatorio Oggetto dell'esame i 3000 fusti tossici che sarebbero sepolti nella discarica

SAVONA. Un passo in avanti per l'inchiesta sulla discarica di Magliolo. Ieri il procuratore capo Renato Acquarone ha depositato al gip Fiorenza Giorgi la richiesta d'incidente probatorio. Al centro delle indagini, i fusti tossici che si presume siano sepolti sotto le aree di Casei.

La notizia del proseguimento delle indagini l'incidente probatorio è stata comunicata all'indagato principale, il sindaco di Magliolo Vincenzo Lanfranco, inquisito per l'ipotesi abuso d'ufficio. Sono peraltro coinvolti anche due funzionari dell'Usl e Comune, che avevano il compito di effettuare i controlli delle discarica.

La fase istruttoria aveva già visto il procuratore capo affidare lo scorso agosto una consulenza tecnica all'ingegnere genovese Alberto Albert e più recentemente, incaricare quest'ultimo di una ispezione dei luoghi. Ora la richiesta dell'incidente probatorio, sul quale sembra che la difesa sindaco è assistito dall'avvocato Tito Signorile) abbia da avanzare alcune perplessità.



S'indaga sulla discarica di Magliolo

Il [illegible] Magliolo si apre nel '93, quando prendono corpo le dichiarazioni del palista Giampiero Scaletta, il quale riferiva che nell'87, durante lavori nella discarica, avrebbe portato alla luce diversi fusti metallici. La pala meccanica ne squarciò uno, dal quale fuoriuscì una sostanza gelatinosa. Scaletta accusò disturbi alla [illegible] e alla respirazione.

Ma all'attenzione del magistrato inquirente [illegible] anche altre dichiarazioni. Per esempio quelle di un detenuto, che avrebbe confessato di aver interrato a Maiolo nell'84 circa tremila fusti contenenti sostanze tossico-nocive. Analoghe dichiarazioni, peraltro, furono rilasciate per i rifiuti tossici riportati alla luce nei «cimiteri» di Tovo S. Giacomo e Borghetto Santo Spirito.

Dall'inchiesta, infine, emergono anche fatti sconcertanti: i piezometri, gli strumenti atti a tenere sotto controllo la discarica, erano fuori uso o sistemati in punti molto lontani da quelli in cui, secondo le testimonianze, sarebbero stati interrati - a rilevanti profondità - i «veleni». Tutti particolari sui quali dovrà far luce ora l'incidente probatorio e sui quali anche il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha chiesto lumi. [f. p.]

Musica, cultura e animazioni per ricordare la data di fondazione della città

Alassio in festa: compie 1000 anni

Le manifestazioni per celebrare l'avvenimento

ALASSIO. La città proiettata verso i festeggiamenti per il primo millennio. Con uno sguardo al passato ed uno al futuro l'amministrazione alassina ha presentato ufficialmente, ieri mattina durante una conferenza stampa in sala consiliare, il calendario delle manifestazioni che movimenteranno i mesi invernali ad Alassio. «Programmi ricchi ed articolati», ha promesso il sindaco di Alassio.

Musica. La parola è tornata più volte nei discorsi del sindaco Roberto Avogadro, degli assessori e degli organizzatori ai vari appuntamenti in programma. La musica è quanto dovrebbe fare assoluto binomio con la città di Alassio. Si partirà il 7 dicembre con una serie di concerti in ambito religioso per poi arrivare a «Christmas Waves: i suoni dal mondo» nuova edizione della rassegna con proposte diverse e da ogni parte del mondo. Questa volta i concerti, oragnizzati da Comune ed associazione musicale «Corelli», si terranno in pomeridiana per le vie del centro storico. Ecco le proposte dal 15 dicembre al 12 gennaio: Brigadoon Pipe Band, I Musetta, Umami, Hombre Rosse, I musicanti, No problem jazz band, Trio di musica medioevale. Per allietare lo shopping natalizio si avranno concerti con muse scozzesi, ritmi afro-brasiliani e caraibici, musica popolare italiana, jazz e ancora Ande. Concerti dell'orchestra sinfonica di Sanremo sono previsti il 17 ed il 30 dicembre.

Millennio. Il 1 gennaio alle ore 18 Alassio entra nel suo secondo millennio dalla fondazione della città avvenuta nel 997. Un appuntamento speciale che comprenderà sfilate, concerti, rappresentazioni e spettacoli pirotecnici e che proseguirà poi per tutto il 1997 con manifestazioni per genitori e bambini, mostre e convegni legati al tema portante. La cartolina rievocativa dell'avvenimento riporta una tela ad acquarello dalla pittrice Binny Dobelli che raffigura la chiesa della «Madonna delle Grazie», primo agglomerato alassino («Burgum Alaxii»), fondato alcune famiglie di coloni.

Mostre. Per completare la serie manifestazioni natalizie gli assessorati al turismo, alla cultura ed al commercio organizzano diverse mostre. Da dicembre a gennaio presepi, ceramiche, pitture ed antiquariato in esposizione. Proseguiranno inoltre, visto il grande successo dell'iniziativa, gli appuntamenti-dibattito di «Progetto donna» alla gelateria Giacomel. Tempo permettendo, il Comune ha infine intenzione di affittare speciali sdraio invernali per permettere ai turisti incursioni al mare fuori stagione. [m. br.]

In programma per il futuro nuove iniziative per rilanciare il turismo favorendo gli investimenti

Loano, il sindaco Cenere replica alle accuse

«L'Ulivo mente, in questi quattro anni si è lavorato tanto e bene»

Il sindaco di Loano Francesco Cenere

LOANO. «A Loano le minoranze sono come "Pinocchio-Prodi"». Francesco Cenere replica in modo telegrafico ma duro alle opposizioni (pds, ppi, Si e indipendenti) che venerdì scorso, al mercato settimanale, hanno diffuso un volantino in in pratica la giunta di centro destra di aver fallito. An è solidale con il sindaco. Intanto Cenere scrive per partecipare alle iniziative dei Comuni turistici italiani. Maurizio Strada della Lega Nord chiede infine di votare un documento contro la legalizzazione della droga.

Cenere. Dice il primo cittadino: «Il volantino diffuso giorni scorsi è offesa alla intelligenza dei loanesi che sanno bene di chi sono le responsabilità di certe situazioni (caso acquedotto docet). Accetto la critica costruttiva e non bugiarda e disinformata. Comunque in questo momento ho cose più serie e concrete di cui occuparmi. I loanesi vedranno i risultati e potranno giudicare al momento delle elezioni». In attesa documento ufficiale di tutto il Polo delle libertà in difesa della giunta prende posizione Gianpaolo Stradella, presidente del circolo di An di Loano. Dice: «C'è singolare coincidenza di due voci critiche nei confronti dell'amministrazione Cenere in una settimana, entrambe stonate. La prima è stata di alcuni componenti del club di Forza Italia di Loano, ora sospesi dal movimento, la seconda delle minoranze. Nelle contestazioni la fanno da padrone affermazioni false. La campagna elettorale dell'Ulivo sembra proprio incominciata. I "pinocchietti" di Loano sono bene le orme del Pinocchio nazionale».

Turismo. Nei giorni scorsi alcuni comuni italiani, fra questi Sanremo, Rimini e Taormina, hanno dato vita ad una iniziativa per salvaguardare l'industria turistica e gli operatori del settore. Spiega Cenere: «Abbiamo preso contatti con Sanremo per poter aderire a tutte le iniziative che saranno portate avanti. Interessante l'opera di sensibilizzazione per consentire forme di defiscalizzazione nei casi di reinvestimenti di utili d'azienda per migliorare le strutture ricettive».

Droga. Anche a Loano la Lega Nord ha presentato la mozione «contro la legalizzazione della droga». «Dobbiamo aderire all'iniziativa della "Conferenza per le città"», precisa Maurizio Strada. La proposta sarà certamente accolta dalla giunta. Anche il Polo delle libertà sta infatti per presentare un suo documento contro lo spinello-libero da discutere in Consiglio comunale.

Augusto Rembado

Polemiche anche sulle multe minacciate dal sindaco per le reti fognarie

A Cairo rivogliono l'antica fiera

E' quella di Sant'Andrea, detta «del cappone». Il Comune l'ha fatta anticipare, stravolgendo la tradizione. In passato aveva la durata di due giorni. Proteste della minoranza consiliare

M. Polemiche sull'anticipo della fiera di S.Andrea che si è svolta l'altro ieri, a Cairo Montenotte. A protestare è Teresina Diotto, capogruppo di «Progetto Cairo», la quale, a nome di innumerevoli residentia, ha chiesto chiarimenti ai componenti della giunta-Balfiore.

Afferma la Diotto: «La fiera dell'altro giorno non è stata altro che una giornata di mercato. Il Comune, facendo riferimento al nuovo regolamento, ha anticipato di quasi una settimana un appuntamento che è entrato a far parte della tradizione del paese e che come tale deve essere mantenuto vivo dell'amministrazione pubblica».

«Da sempre - prosegue la consiliare - la fiera di S.Andrea, nota la fiera del "cappone"," aveva una durata due giorni e si svolgeva il 29 e 30 novembre o il e il primo dicembre. Da quest'anno, invece, la tradizione è stata completamente stravolta anticipando alla domenica precedecente l'attesa festa che per i è diventata una sorta di appuntamento "storico"».

Al di là delle polemiche, tuttavia, la fiera ha visto la partecipazione di centinaia di visitatori che, nonostante il freddo pungente, hanno «invaso» il centro di Cairo dove sono state allestite decine di bancarelle.

La capogruppo Teresina Diotto

Un appuntamento nel corso del quale, in base ai controlli effettuati dalla polizia municipale, non si sono registrati problemi o infrazioni particolari.

«Accantonato», almeno sino all'anno prossimo, il caso-fiera, Teresina Diotto va all'attacco anche su un'altra questione che, proprio in questi giorni, sta sollevando non poche perplessità e proteste.

La vicenda riguarda la lettera inviata dal sindaco Balfiore ad alcuni abitanti che risultano «non assoggettati al pagamento canone per il servizio di fognatura depurazione, nonostante siano in pos per l'erogazione dell'acqua potabile». Nella missiva, Balfiore, invitando i cittadini a compilare un apposito modulo presentare negli uffici comunali entro qundici giorni, ricorda loro che «in base alla legge, la mancata attivazione dello scarico fognario in pubblica condotta in fossa biologica autorizzata, punita con una sanzione pecuniaria che varia da un minimo di 10 milioni un massimo 100 milioni». Spiega la Diotto: «In merito a tale problema, ho ripetutamente chiesto al sindaco di indire un'assemblea con gli abitanti interessati in maniera tale da chiarire l'intera questione».

Dice ancora la capogruppo di «Progetto Cairo»: «Se ci in questa situazione, i motivi vanno ricercati anche nelle precedenti amministrazioni comunali, di cui, a quanto mi risulta, faceva parte anche l'attuale sindaco». Conclude la Diotto: «Nonostante i ripetuti solleciti, la Balfiore continua a inviare lettere perentorie. Affrontare il in riunione, a mio avviso, è l'unico modo per risolvere problema che riguarda un gruppo di abitanti che giustamente hanno protestato per il tono della lettera».

Lucia

Sei miliardi di «invenduto»

Ilsa di Carcare, crisi di mercato Problemi anche all'«Italcoke»

CARCARE. Settimana fitta di incontri sindacali quella che si è appena iniziata. In discussione, in particolare, oltre all'an vicenda Acna-Resol di Cengio, i problemi all'Ilsa di Carcare e l'ipotesi di accordo all'Italiana-Coke Bragno.

Oggi, con inizio alle 14,30, nella sede dell'Unione industriali, la direzione aziendale dell'Ilsa, fabbrica che opera della produzione ceramiche, incontrerà i rappresentanti del sindacato per discutere sulla situazione venutasi a creare in seguito alla crisi di che, allo stabilmento carcarese, ha determinato sovraccarico magazzini. Nei depositi, nonostante i ripetuti tentativi di immettere i prodotti sul mercato nazionale ed internazionale, attualmen stoccato materiale per un valore complessivo di circa 6 miliardi.

Domani, poi, alle 14, sarà la volta dell'Italiana-Coke dove, in una riunione tra azienda e sindacato, si parlerà dell'ipote di accordo che, su richiesta della dirigenza, prevede la chiusura della batteria Richiesta alla quale le tre confederazioni di categoria hanno risposto chiedendo che, per far fronte alla situazione, si ricorra al monte-ferie accumulato nel '95 e '96, senza tuttavia «intac quello del '97. Non solo, ma il sindacato ha anche propo che venga migliorato servizio, nel reparto Coke, inerente operazioni di carico dei camion, in particolare, di quelli stranieri che hanno problemi di tempo. L'ipotesi di accordo che, come ricorda Fiorenzo Timori della Cisl, prima dell'approvazione definitiva dovrà passare al vaglio dei lavoratori, infine, prevede premi di produzione.

Intanto alla «Bormioli Rocco Casa», ex Covetro di Altare, si attende l'incontro, concesso dai titolari della vetreria in seguito allo sciopero dei dipendenti, sull'integrativo aziendale e sui premi di produzione. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Brucia un camino, allarme in via XXV Aprile

Incendio di un camino, l'altro pomeriggio poco prima delle 18, palazzina dello Iacp, in via XXV Aprile 2. Le fiamme hanno divorato anche una trave del tetto. Immediato l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco distaccamento cairese.

Indagini anche nelle officine per i furti di Fiat Uno

Proseguono le indagini da parte polizia e carabinieri sui ripetuti furti di Fiat «Uno» verificatisi in quesi ultimi in alcune località della Val Bormida, in particolare Cairo, Carcare, Altare e Dego. I controlli sono stati estesi anche ad officine e carrozzerie cui gli autori dei furti potrebbero aver consegnato auto con l'obiettivo, dopo modifiche e ritocchi, di poterle reinserire sul mercato.

BARDINETO

Di notte termometro scende lo zero

Temperature polari con «gelate» notturne in numerosi paesi della Val Bormida. La colonnina mercurio, ormai da diversi giorni e particolare nei centri dell'alta valle, è scesa sotto lo zero. L'ondata freddo sta creando disagi soprattutto nelle notturne e alle prime luci dell'alba.

GIUSEPPE

Banchetto per gli anziani nei locali dell'ex asilo

Oltre anziani hanno partecipato, l'altro ieri, al tradizionale banchetto annuale organizzato dal Consiglio pastorale e dalle Opere sociali della chiesa parrocchiale S.Giuseppe di Cairo che capo a don Carlo Caldano. Il pranzo, completamente gratuito, è stato allestito nei locali dell'ex asilo della frazione.

MILLESIMO

Premio agli assessori un'associazione culturale

Hanno devoluto i loro gettoni presenza per permettere il restauro di due antichi dipinti, e ora, sindaco, assessori e i consiglieri comunali di Millesimo vengono premiati dall'associazione «L'Arvangia» di Mango, nell'ambito del premio «Ca di pietra». La premiazione si svolgerà sabato e interesserà l'intera amministrazione comunale.

CAIRO M.

Consiglio comunale discuterà del deficit dell'Acts

Il Consiglio comunale è stato per venerdì alle 21. Si parlerà assestamento bilancio, dei disavanzi di esercizio dell'Acts, quindi si procederà alle nomine dei rappresentanti nella Comunità montana e dei revisori dei conti. [l. b.]

IL CALCALAVORO: MOLTI GLI IMPIEGHI OFFERTI DAGLI ENTI PUBBLICI

Il Dipartimento Sviluppo Eco e Politiche del Lavoro della Regione Liguria rende no la rassegna settimanale dei che inizia con 4 posti per dirigente - area tecnica del territorio - al Comune di Genova; un posto per perito industriale capotecnico spec.ne elettrotecnica (incarico temporaneo), 12 posti di istituto professionale a indirizzo elettrico (incarico temporaneo) all' Enel - compartimento di Torino; 3 posti per ispettore 7ª q. al Comune di Carpi (Mo); un imprecisato di posti interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea, 4 posti personale di varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Chivasso (To); 3 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Corte Franca (Bs); posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Marcaria (Mn); 18 posti personale vario 8ª q., 3 posti per dirigente al Comune di Parma; posto per operaio specializzato - idraulico impiantista 4ª q., posti per operaio specializzato - idraulico 4ª q., 3 posti per operaio specializzato - muratore 4ª q. al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); 19 posti personale di varie qualifiche all'Usl di Bologna d - Casalecchio di Reno; 17 posti personale varie qualifiche 4ª-5ª q. alla Casa di Riposo «Città di Asti»; posti per operatore socio-assistenziale 4ª q. alla Casa di riposo «Don Simionati e Cav. Soattini» di Barbarano V.; 4 posti per personale di varie qualifiche 6ª-8ª livello professionale alla Stazione Sper. Industrie degli Oli e dei Grassi di Milano; posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. all'Università di Parma.

Interpreti Cee

Un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; un posto per 1° tecnologo 2° livello professionale all'Istituto Superiore Sanità; un posto per tecnologo 3° livello professionale, un po per 1° tecnologo livello professionale all' Istituto Superiore Sanità; 5 posti personale vario 6ª q. alla Provincia di Brescia; posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cervia (Ravenna).

Usl

Un posto per dirigente medico 2° livello Chirurgia Generale (incarico temporaneo), un posto per dirigente medico 2° livello Medicina Generale, un posto per dirigente medico 2° livello Ostetricia Ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello Geriatria, un posto per dirigente medico livello chiatria all'Usl 5 Spezzino; 158 posti personale di varie qualifiche all' Usl 8 Piemonte; nu imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia ruolo sanit. medico (incarico temporaneo) all'Usl 2 Savonese; 9 posti personale varie qualifiche 4ª-5ª q. agli Istituti Riuniti di Cura e Ricovero di Recanati (Macerata); 4 posti personale al Comune di Cologno Monzese (Mi); 35 posti per dirigente 1° livello fascia per varie discipline all' Ospedale S. Anna di Torino; 8 posti per personale varie qualifiche al Policlinico di Modena; un posto personale laureato contratto (incarico temporaneo), un posto personale laureato contratto (incarico temporaneo) al Cnr; 10 posti per addetto alla progettazione 6ª q. al Comune di Modena; 3 posti personale diplomato all'Enea; 3 posti personale qualifiche alla Provincia Roma; 11 posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. alla Provincia Forlì-Cesena.

Comuni

E ancora: posti personale di varie qualifiche 6ª-8ª q. al Comune di Borgaro Torinese (To); 5 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Castelcucco (Tv); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Civitavecchia (Roma); 4 posti personale qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Legnano (Mi); 3 posti personale di varie qualifiche 6ª-8ª q. al Comune di Montecchio Precalcino (Vi); 4 posti personale vario 6ª q. al Comune di Pontassieve (Fi); 4 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª q. al Comune di Salsomaggiore Terme (Pr); un posto per agrotecnico q. al Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); 2 posti per conduttr macchine operatrici complesse 5ª q. al Comune di Savo posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. d. al Comune di Sestri Levante (Ge).

Dall'Esercito

L'elenco così continua: 25 posti per tenenti in spe corpo sanitario Esercito ufficiali medici, 13 posti per tenenti in corpo commissariato commissari Esercito al ministero Difesa; 9 posti per infermiere professionale 6ª q. Casa Riposo Fondazione di Calla Broni (Pv); posti personale vario 6ª q. all'Ipab Casa di Riposo Città di Chiavenna (Sondrio); 7 posti per medici dirigenti di secondo livello all'Ospedale «L. Spallanzani» di Roma; 6 posti per operatore contabile 5ª q. alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bs; un posto per istruttore 6ª q. area tecnica al Comune di Cremolino (Al).

Impiegati

E ancora: 287 posti per impiegati di ruolo 6ª-7ª-8ª q. al ministero per la Funzione Pubblica; 3 posti per istruttore perito elettronico 6ª q. tecn. manut. al Comune di Faenza (Ra); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Geriatria (incarico temporaneo), un numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia (incarico temporaneo) all'Usl 3 Genove posti personale di qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª all' Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica; un posto per personale diplomato contratto al Cnr; un imprecisato di posti per personale (amministratori, assistenti, assistenti aggiunti) all'Agenzia Europea Valutazione dei Medicinali (Emea); un posto per dirigente medico 2° liv. Ortopedia e Traumatologia all'Ospedale S. Martino di Genova; un posto per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia Medicina Generale all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); posti per dirigente ingegnere all'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia; posti per personale di qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Alba (Cn); 8 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q. al Comune di Cernusco sul Naviglio (Mi); un posto per operatore ced 5ª q. al Comune di Lavagna (Ge); 7 posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Lecco; 13 posti personale vario 6ª q. al Comune di Rivoli (To); 3 posti per collaboratore professionale 5ª q. al Comune di Sauze d'Oulx (To); 4 posti per dirigente 2° livello-ex primario ospedaliero all'Osped. «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti personale di varie qualifiche 6ª-8ª q. alla Casa di Riposo di Melegnano (Milano); 27 posti personale di qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. all'Università di Pisa; un posto per personale laureato contratto (incarico temporaneo) al Cnr; posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cagliari; 37 posti personale varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale di Perugia; 3 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. Comune di Forte Recanati (Mc); un posto per geometra a tempo determinato (sei mesi) VI q. al Comune di Diano Marina (Im); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Codognè (Tv); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-8ª q. al Comune di Saronno (Va); un numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio analisi all'Usl 3 Genovese.

Ospedali

E ancora: 9 posti personale di varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; posti personale all'Ospedale «Niguarda Cà Granda» di Milano; un posto personale laureato a contratto (incarico temporaneo) al Cnr; 25 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª-6ª-7ª q. al Comune di Fano (Ps); un posto per istruttore - ragioniere q. al Comune di Villanova d'Albenga (Sv).

Coristi

E ancora: 12 posti nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze; 4 posti per personale qualifiche al Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 po personale di varie qualifiche all' Ospedale «S. Maria degli Angeli» Pordenone; 11 posti personale di varie qualifiche all'Arcispedale Maria Nuova» di Reggio Emilia; 23 posti infer professionale al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» Milano; un posto per operatore tecnico-cuoco-4° livello (incarico temporaneo) all'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per di esami idoneità personale ruolo al ministero della Sanità; posti personale di varie qualifiche all'Ospedale «San Carlo Borromeo» Milano; 4 posti per dirigente medico fascia A varie discipline all'Ospedale di Padova; un numero imprecisato posti per dirigente medico 2° livello Ginecologia ed Ostetricia all'Ospedale S. Martino; 29 posti personale all'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti per dirigente san. medico 1° livello A Anestesia e Rianimaz. (incarico temporaneo), un posto per dirigente san. medico 1° liv. fascia A Neurologia all' Ospedale S. Corona Pietra Ligure (Sv); imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia Cardiologia (incarico temporaneo), un numero imprecisato di posti per dirigente san. medico 1° liv. fascia Neuropsichiatria inf. (incarico temporaneo), un numero imprecisato di posti per dirigente san. medico 1° liv. fascia A Anatomia e Istol. Pat. (incarico temporaneo) all'Usl 2 Savonese; un posto per vice-segretario-economo direttore degli istituti q. all'Ipab Opere Sociali N. S. di Misericordia Savona; un numero imprecisato di posti per chair in social stratification and inequality all' European University Institute Florence.

In 16 firmano documento a sostegno dei piccoli Comuni

I sindaci della Val Bormida protestano per la Finanziaria

MILLESIMO. «Crociata» 16 sindaci della Val Bormida contro le che, con la legge finanziaria, prevedono la riduzione delle risorse a favore degli enti locali e, particolare, di quelli più piccoli. A protestare sindaci di Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale.

In un documento rivolto al governo e al Parlamento, chiedono «l'abolizione delle che prevedono l'applicazione del sistema della tesoreria unica anche ai Comuni con popolazione inferiore 5 mila abitanti, e il ripristino dei trasferimenti erariali nella misura prevista per il corrente esercizio finanziario» Non solo, i 16 amministratori chiedono anche che «le deleghe di funzioni che verranno trasferite, direttamente o indirettamente, a favo Comuni siano supportate dalla quantificazione dei maggiori oneri a carico degli enti e dalla destinazione delle risorse».

La protesta, che vede uniti tutti i sindaci valbormidesi, nasce dal fatto che l'applicazione di tali norme «determinerà, per i paesi al sotto dei mila residenti, difficoltà finanziarie quali i Comuni dovranno far fronte attraverso un sicuro inasprimento dei tributi locali, già a livello di saturazione». E ancora: «In e traspare dal disegno legge, inoltre, alla fine risulteranno premiate quelle amministrazioni che hanno dichiarato un disse finanziario, mentre verranno penalizzate quelle che hanno sempre operato con oculatezza e diligenza». [l. b.]

ABUSIVI A PIOD

Sgomberata un'area Anas

Sgombero un'area demaniale, di proprietà dell'Anas, occupata abusivamente da privati, in località Borniola. L'operazione è stata effettuata dai tecnici dell'Anas, insieme con quelli del Comune e con la polizia municipale. «L'intervento di sgombero forzoso, durato due ore e che ha fatto seguito - spiegano all'Anas - a varie diffide notificate agli autori dell'abuso, è stato diretto dai funzionari dell'Ufficio patromonio del compartimento di Genova». E aggiungono: «L'Anas ha provveduto, negli ultimi tempi, a creare e potenziare con apparecchiature tipo informatico uno specifico ufficio che ha come obiettivo quello di tenere sotto controllo le proprietà immobiliari e, quindi, di intervenire direttamente in casi di occupazioni abusive». Concludono «A tutt'oggi sono stati identificati vari casi di abusivismo che, a breve termine, comporteranno l'intervento della struttura». [l. b.]

Giornalino del Liceo

Carcare, uscito il nuovo numero di «Excalibur»

CARCARE. Terza edizione del concorso di poesia in memoria di Alessandro Zazzaro, il diciannovenne cengese, studente del liceo Scientifico «Calasanzio» di Carcare, che si tolse la vita saprandosi colpo pistola. Il concorso è riservato agli studenti del liceo e le composizioni dovranno venire pre il 10 marzo '97.

L'annuncio è stato pubblicato sul primo nu di quest'anno di «Excalibur», il giornalino scolastico, interamente redatto dagli studenti, che tratta temi attualità, cultura, politica e, mentalmente, di vita scolastica. Un'in pagina è dedicata a giochi e rebus. La redazione è costituita da Paolo Assandri, Luca Barberis, Sefano Bogliolo, Andrea Ferrari, Giovanni Ferro, Francesca Grisolia, Valentina Martino, Riccardo Molinari, Massimo Pennino, Valentina Sclavo e Beatrice Scorza. [l. b.]

RESPONSABILI VENDITE PER:
PIEMONTE: STUDIO PEDONE Tel.
LIGURIA: SICRO Tel. 0182-52582
SAVOULX (To)
RESIDENZA "COTTAGES"
A 4 da Bardonecchia soleggiatissimi bi/trilocali camino, box, rifiniture prestigiose. Riscaldamento autonomo. Pagamenti personalizzati.
A partire da 150 milioni
Consegna Pasqua '97
Un servizio assolutamente gratuito per il cliente anche in caso di acquisto
INFORMARSI NON COSTA NULLA

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Guida agli appuntamenti: Il Trio di Frank Nemeth sul palco del Pilade

Si balla il ritmo underground

Le ultime tendenze [redacted] il genere «commercial» spopolano al Thenax di Celle. Liscio [redacted] Loano Il dj Elvio anima la notte dance al Vip di Alassio. I «Vetro Fragile» suonano al Pirata

Musica dal vivo alla maxi-pa-[redacted] Pilade nel centro di Finalmarina, serata underground e commerciale [redacted] Themax di Celle Ligure, martedì con il genere da discoteca al Vip [redacted] alassio, liscio [redacted] revival a Pietra [redacted] Loano. Questi gli appuntamenti e i locali [redacted] ritrovo per la serata nel Savonese.

[redacted] Ritrovo al Mister Pub [redacted] via Corsale.

CELLE L. Al Thenax, una delle poche discoteche aperte il martedì sera, genere underground e commerciale.

[redacted] **S.** Musica e piano bar in settimana al Med in località Vigo. Ritrovo giovane alla taverna Mu.

CARCARE. Tombolata del martedì sera alla Società operaia in piazza Cavaradossi.

[redacted] **M.** Ritrovo al Dobro nel centro storico.

CALIZZANO. Allo «storico» Pinotto cremeria [redacted] caffè doc. Paninote-[redacted].

[redacted] Sala biliardo al Bar De Nei.

SAVONA. Giochi [redacted] realtà virtuale alla Taverna telematica Tnt di vico Spinola, in funzione anche il video-chat [redacted] collegamenti oltre Oceano fatti in video. Musica dal vivo dalle 18 al ristorante interno a Il Gabbiano. Ritrovo al Pirata [redacted] calata Sbarbaro con i «Vetro Fragile». Stuzzichini, anche all'ora di pranzo, al bar Guinness.

Il liscio conquista la Riviera

VADO L. Musica dal vivo e d'ascolto al Dau Baci-bagni Valerio.

[redacted] **L.** Martedì «dal vivo» alla birreria [redacted] paninoteca da Pilade [redacted] via Garibaldi. Questa [redacted] concerto del «Frank Nemeth Trio». Ritrovo al Garibaldi's in via Brunenghi.

PIETRA L. Musica dal vivo al Music Live Flora sul lungomare. Li[redacted] e revival al dancing Malibù [redacted] dal vivo e genere dance-revival dalla consolle. After hours della birra dalle 21 alle 24 [redacted] Pirata Pub di via Libertà.

[redacted] Liscio e revival al dancing Manhattan Inn in viale Europa [redacted] al Saittà in piazzale Marconi. Ritrovo giovane all'Atravirago.

ALBENGA. Ritrovo alla Città Vecchia, al Caffè Noir e al Pulp. Alle [redacted] birreria Le Macine del Minisport stuzzichini [redacted] specialità tedesche. Sono aperte le iscrizioni a «Se bastasse una bella canzone», rassegna musicale per interpreti e cantanti dilettanti in programma dal 4 al 6 dicembre alla Piazzetta degli artisti nel centro storico. Organizzano Fabrizio Marabello e Marcello Delle Monache, (informazioni allo 0182/55.92.27 - 0338/64.90.443). Il 29 novembre primo incontro in Piazzetta con i concorrenti, il [redacted] dicembre la finale.

ALASSIO. Martedì [redacted] dedicato alla discoteca al dancing Vip di corso Europa [redacted] il dj Elvio Negro. In settimana il locale da spazio anche al liscio revival. Americanbar alla discoteca U'Brecche di via Dante.

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverne Happy Night.

[redacted] Alla Casa del Priore prosegue, sino a fine mese, la Festa di San Martino con vino novello e stuzzichini. **[a. r.]**

[redacted]

Ceramica

Rassegna 2000 anima Albissola

ALBISSOLA M. Prosegue con successo, nel museo d'arte contemporanea in via dell'Oratorio, la XIX edizione di Rassegna 2000, esposizione regionale della ceramica artigianale e artistica organizzata dall'associazione ceramisti [redacted] Albisola in collaborazione con la Regione e il patrocinio dei Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina eSavona.

La rassegna offre al visitatore la possibilità di conoscere, e se lo desidera anche acquistare, la migliore produzione artistica delle principali aziende che operano in Regione.

Il percorso nel museo di apre con un efficace esempio [redacted] tutte le fasi di realizzazione di un vaso in ceramica, dalla terra alla maiolica.

Ogni azienda ha poi allestito un suo spazio con esempi degli stili più noti della tradizione locale: calligrafico naturalistico, antico Savona, levantino, uccelli e prezzemoli, decoro Boselli, ceramica gialla e nera, art decò, ceramica futurista.

Partecipano alla Rassegna: Adelm Mawkwood Studio di Cervo; Arte Ceramica di Savona; Ce.Al di Albisola; Ceramiche 2G di Sassello, Fac Ceramiche di Albisola; «La Fenice» di Albisola; Maria Gaggero di Albisola; Ettore Gambaretto di Albisola.

I Figuli del Borgo di Finale; L'Angolino [redacted] Albissola; Giuseppe Mazzotti 1903 di Albissola; Mirco Occelli di Savona; Aldo Pagliaro di Albissola, Mario Pastorino di Albisola; Pierluca Ceramiche di Albissola; Brunella Ratto di Cogoleto; R.R. Ceramiche di Pontedecimo; Stella D'Argento [redacted] Savona; Studio A di Albisola; Studio Ernan di Albisola; Bruno Tedesi di Albissola; Viglietti di Albissola.

Parallelamente alla mostra, il comitato tecnico organizzativo della Rassegna, presieduto dalla presidente dell'associazione ceramisti Rita Lavagna, ha organizzato incontri di studio sulla ceramica che si tengono nella sala consiliare del Comune.

Il 28 novembre si parlerà de «La maiolica ligure del XVII e XVIII secolo». La diciannovesima edizione della «Rassegna 2000» chiuderà i battenti il [redacted] dicembre. **[a. z.]**

Con La Stampa un tagliando per lo sconto sulle giostre

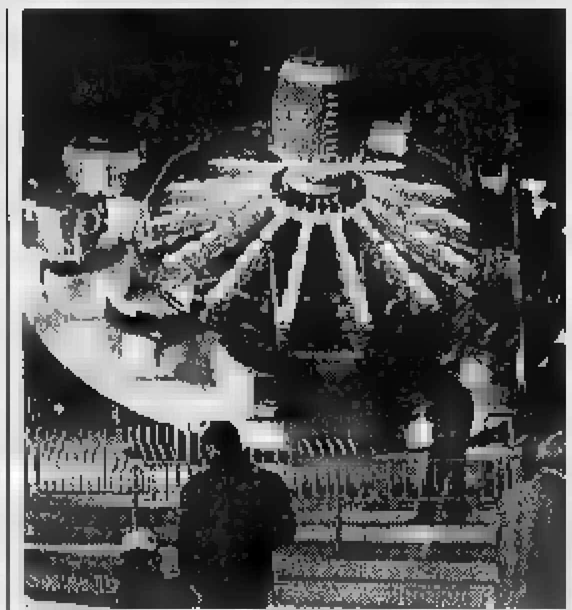
I savonesi ritrovano il fascino del luna park

SAVONA. I savonesi ritroveranno da sabato pomeriggio [redacted] consueto appuntamento annuale con [redacted] Luna Park natalizio. Una tradizione che si ripete puntualmente e che richiama per quasi un mese migliaia di persone. Come lo scorso anno le attrazioni verranno sistemate sulle aree ferroviarie alle spalle del Tribunale.

In questi giorni i titolari degli spettacoli viaggianti stanno mettendo [redacted] punto gli ultimi dettagli [redacted] la sistemazione delle attrazioni. Stanno montando le attrezzature che, soprattutto per le giostre più grandi e spettacolari, richiedono parecchi giorni di lavoro. Nonostante quest'anno lo spazio concesso dalle Ferrovie sia stato ridotto il Luna Park si annuncia comunque come una delle principali attrattive natalizie d[redacted] capoluogo.

Torneranno molte giostre cui i savonesi s[redacted] ormai affezionati ma ci sarà anche qualche piacevole novità. Una di queste [redacted] il «Tele-combattimento» che poi una novità vera e propria non è. Manca da Savona da quasi vent'anni: [redacted] delle giostre più belle dell'epoca e i [redacted] potranno ritrovarla [redacted] una sort di «amarcord». Ci [redacted] ranno anche l'immancabile autoscontro della famiglia savonese Piccaluga, la Nave pirata, la storica pista dei go-kart [redacted] l'ultimo ritrovato della moderna tecnologia: un simulatore [redacted] volo computerizzato ad alta velocità che già lo scorso anno ha ottenuto un grande successo soprattutto [redacted] i più giovani. Per i più piccoli il Toboga, il miniavio e altre attrazioni. Non mancheranno sale giochi [redacted] slot machine, flipper di ogni tipo e quelli che [redacted] volta venivano chiamati «baraccodi» in cui si vincono ricchi premi: tra questi [redacted] tiro a segno. Verrà montata anche la ruota panoramica e un classico dei luna park di tutto il mondo: la giostra-catene, nota soprattutto [redacted] «calcinculo».

Anche quest'anno La Stampa offrirà ai propri lettori la possibilità di divertirsi con [redacted] Luna Park usufruendo dello sconto. Pubblicheremo un tagliando per avere una riduzione in alcune delle attrazioni più spettacolari. **[p. p.]**



Le giostre del luna park natalizio cominceranno ad illuminarsi sabato pomeriggio sulle [redacted] ferroviarie accanto [redacted] Tribunale

[redacted]

SAVONA
Forchetta e pennello alle Fornaci

Proseguirà fino a venerdì la rassegna gastronomica «Forchetta e pennello» organizzata dall'Associazione operatori economici delle Fornaci che coinvolge sette tra i più noti locali del quartiere. All'iniziativa collabora anche il Liceo Artistico «Arturo Martini» di Savona. **[p. p.]**

SAVONA
Sapori tipici della Provenza

Crepes dolci e salata, panini ai sapori tipici delle erbe provenzali.

Il tutto il un ambiante che ricrea il calore del Midi. E' la creperia «Provençal» di corso Ricci a Savona aperta tutte le sere. **[r. p.]**

[redacted]
Ludoteca e messaggeria

Ludoteca, bar, messaggerie via computers al «Dopo Tre» [redacted] via della Chiesa nel centro storico di Calice Ligure.

Nel locale si possono gustare anche ottimi panini, si bevono birre da tutto il mondo e si ascolta ottima musica. **[a. r.]**

SAVONA
Specialità bruschette

Musica country e rock, da [redacted]schi, [redacted] Il Miracolo di località Santuario di Savona, riaperto da pochi giorni. Specialità bruschette [redacted] carne, al giovedì [redacted] mezzanotte spaghetti per tutti. **[a. r.]**

FINALE L.
Settimana gastronomica

«Settimana gastronomica» al ristorante Esperanto di piazza Baracco a Finale Ligure. Sino a venerdì prosegue la rassegna «sette piatti per sette vini». **[a. r.]**

PIETRA L.
Paninoteche per i giovani

Panini, musica e birra, al pub Barone Rosso in via Garibaldi nel centro di Pietra Ligure. Ritrovo per i più giovani, con panini e tanta musica in sottofondo anche da «Poldos» in viale della Repubblica. **[a. r.]**

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	79	28	89	41	6
	69	56	55	55	51
[redacted]	3	26	81	52	67
	83	59	53	51	49
FIRENZE	6	78	55	52	80
	93	86	73	55	53
[redacted]	72	85	48	24	85
	93	76	68	67	62
[redacted]	17	85	32	52	56
	100	74	49	48	48
[redacted]	83	[redacted]	86	6	85
	66	55	[redacted]	48	45
PALERMO	14	42	[redacted]	83	13
	63	[redacted]	[redacted]	[redacted]	85
ROMA	81	13	76	55	85
	77	58	56	54	50
TORINO	1	43	65	58	18
	100	[redacted]	56	[redacted]	45
VENEZIA	13	89	79	[redacted]	58
	[redacted]	[redacted]	70	64	61

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	11	26	10	5	41	32	81	2	9
VERTIBALI	2	17	22	23	0	5	60	2	22	10
CADENZE	1	6	6	7	18	7	2	1	6	3
	22	42	60	27	13	[redacted]	27	28	49	30
[redacted]	8	2	3	3	7	2	3	8	2	1
	24	22	24	[redacted]	16	35	30	50	28	54
DECINE	1	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	43	26	16	35	20	40	22	20	37	27

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. [redacted] centrali sulla [redacted] di Torino. Ecco [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:
88-82; 88- 4; 88-58; 88- 7; 88-23; 88-68; 88-42; 88-11; 88-16; 88-73; 88-13; 88-37; 88- 2; 88-56; 88-78; 88-22; 88-45; 88-81; 88-61; 88- 8; 88-69; 88- 9; 88-35; 88-39; 88-46; 88-67; 88-20; 88-26; 88-21; 88-88;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari [redacted] (0); Firenze 56 (1); Genova 71 (0); Milano 51 (0); Napoli 5 (0); Palermo 13 (0); Roma 50 (0); Torino 10 (2); Venezia 25 (2).

Questa [redacted] computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

34-21	24-21	5-21	64-81	84-81;
35-21	45-21	78-21	15-81	46-81;
56-21	38-21	58-21	[redacted]	68-81;
88-21	49-21	20-21	19-81	10-81;
64-21	84-21	34-81	24-81	5-81;
15-21	46-21	35-81	45-81	76-81;
86-21	[redacted]	56-81	[redacted]	58-81;
19-21	10-21	88-81	49-81	20-81;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21;	21-71-81;	51-61-71;
1-31-41;	21- 1-11;	51-81- 1;
1-51-61;	31-41-51;	51-11-21;
1-71-81;	31-61-71;	51-31-41;
11-21-31;	31-81- 1;	61-71-81;
11-41-51;	31-11-21;	61- 1-11;
11-61-71;	41-51-61;	61-21-31;
11-81- 1;	41-71-81;	61-41-51;
21-31-41;	41- 1-11;	71-81- 1;
21-51-61;	41-21-31;	71-11-21;

VINCITE Realizzati 2 ambi con il sistema della lunghetta con i numeri 8-36 e Fi.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria [redacted] 490 di Davide e [redacted]ra Miola, via [redacted]na 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

ALBISOLA S. [redacted]

Il nuovo programma

Rock [redacted] sul palco dell'Oliveto

ALBISOLA S. Musica anni '60 e nuovi spazi ai gruppi rock e folk.

Dopo il successo ottenuto [redacted] Riccardo Fogli, Adriano Pappalardo, Carlo Pistarino, Patrick Samson, prosegue la programmazione del ristorante pizzeria Oliveto di Ugo Roncato che ha deciso di aprire uno spazio dedicato ai gruppi musicali più noti della Provincia e della Regione. Venerdì 29 novembre [redacted] saranno i simpaticissimi [redacted] numerosi Dr. Gin and Bourbon seguiti, il [redacted] dicembre, dai Wild Horses Rock and Roll.

Per gli appassionati della canzone genovese l'Oliveto [redacted] in programma, per venerdì 13 dicembre, l'esibizione [redacted] Pucci [redacted]ei Trilli, mentre il 20 dicembre si sarà la Louisiana Jazz Band [redacted] Genova. [redacted] 27 dicembre l'atteso ritorno di Sandro Giacobbe. **[[redacted] z.]**

DEGO [redacted]

Rassegna di musica live

[redacted] Camerini [redacted] concerto giovedì [redacted] Flibus

DEGO. Prosegue, al «Flibus Folk Pub» di Dego, [redacted] rassegna dedicata alla [redacted] dal vivo. Per il terzo appuntamento, in programma giovedì, sul palco della birreria salirà Alberto Camerini.

Il cantautore, che ebbe grande successo tra la fine degli Anni Settanta [redacted] gli inizi degli Ottanta, riproporrà i «vecchi» brani tratti da indimenticati lp, quali «Comici & Cosmetici». Accanto a pezzi come Gelato metropolitano o Serenella, solo per citarne alcuni, Camerini, tuttavia, presenterà anche i suoi ultimi lavori, spesso poco conosciuti, visto che da tempo, il cantautore è fuori dal tradizionale circuito discografico nazionale.

La rassegna continuerà, poi, il 5 dicembre, [redacted] il concerto di Steve Tilston, apprezzato [redacted]ntautore inglese e eccellente chitarrista.

Il giorno 13, nuovo appuntamento con il gruppo «Praying For The Rain», e [redacted] 19 [redacted] il «Trio Colombo Jazz», di cui fanno parte Egidio Colombo, Roberto Colombo e Marco Battelli. Fondatori della «Genova Jazz Band», i tre musicisti si esibiscono da oltre vet'anni al «Louisiana Jazz Club» i Genova. **[l. b.]**

[redacted]

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
[redacted] 16,30
Lire 32.000

Astor — **Crash**
Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
[redacted] D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) - Una coppia alla scoperta [redacted] pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. [redacted] 1h 40' [redacted]

Diana 1 — **Il professore matto**
Tel. 825 714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. [redacted]
[redacted] T. Shadyac, [redacted] E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre [redacted] un procedimento genetico [redacted] dimagrire e conquistare [redacted] bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Diana [redacted] — **[redacted] Flanders**
[redacted]. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, [redacted] dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. [redacted] V. 2h **Drammatico**

[redacted] — **Ritorno [redacted] casa [redacted]**
Tel. 825714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Canci (Italia '96) — Luigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista recluta, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — **Reazione a catena**
Tel 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Filmstudio — **Nitrato d'argento**
Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) - - Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per la massa. N. V. 1h 48' **Storico**

Jolly — **Film [redacted] [redacted] rosse**
[redacted]. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/21 Lire 7000/5000

[redacted] Colombo — **Mi sdoppio in quattro**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 16,30. L. [redacted]
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo [redacted], si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' [redacted]

Ritz — **Sleepers**
Tel. 640.427 Or. feriali: 20/22,30 fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30 [redacted] anziani
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze [redacted] parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[redacted] Ambra — **Il professore [redacted]**
T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fes./pref. 16/17,35/19,10 20,40/22,30. L. [redacted]
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Astor — **[redacted] di signora**
Tel. 50.997 Or.: 20/22,30. fes./pref. anche 15/17,30 L. 10.000/6000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[redacted] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 18.000

[redacted] Abba — **Film a [redacted] rosse**
[redacted]. [redacted] Or.: [redacted] Lire 8000/6000

[redacted] Ondina — **Il professore matto**
Tel. 892.200 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. anche 15/18. L. 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] Loanese — **[redacted] sdoppio [redacted] quattro**
Tel. 669.861. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche [redacted],30/18,30. L. 10.000/8000
di H. Ramis, con [redacted] Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un [redacted] professionista, [redacted] dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

[redacted] Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 664.505 Ore 21 Lire [redacted]

[redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 7000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 15,30 Lire [redacted]

[redacted] — **Reazione [redacted] [redacted]**
[redacted]. 97.249 Or.: 20,40/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17/18,50 Lire 10.000/7000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e [redacted] paura [redacted] provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [redacted]

Verdi 2 — **Crash**
Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17/18,50 Lire 10.000/7000
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, [redacted], [redacted], incidenti stradali e mutilazioni. V. [redacted]. 18. 1h 40' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Carlo Felice - Auditorium Montale: Clown's parade.
Stabile - Teatro della Corte: [redacted] Bergerac
Stabile - Sala Duse: Carmela e Paolino varietà sopraffino
Politeama Genovese: Marcia
Teatro della Tosse - Sala Trionfo: Pericle, Principe di Tiro
[redacted] della Tosse - Sala Campana: Canta canta cantastorie [redacted]
Teatro Garage - Sala Diana 1: Provaci ancora Sam

CINEMA
Ariston 1: Il professore matto
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Reazione a catena
[redacted] 1: Jude
Corallo 2: Cold comfort farm
Grattacielo: Sleepers
Lux: Ancora vivo
Odeon: Crash
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Acqua profonda
Ritz: Le onde del destino
[redacted]
[redacted]: Twister
Universale 3: Luna e l'altra
Verdi: La prova
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]
Centrale: Mi sdoppio in 4
Dante: [redacted]
Imperia: Reazione a catena

SANREMO
Ariston: Reazione a catena
Ariston Ritz: Mi sdoppio in 4
Ariston Roof Sala [redacted]
[redacted]
Ariston Roof Sala 3: Sleepers
Sanremese: La prova
Centrale: Il professore matto
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Jude

CONAD

Supermercati

Finalmente libera di scegliere

27,28,29,30 NOVEMBRE

su tutto l'Olio di Oliva (lt. 1).

Ti offriamo un'opportunità [illegible] unica: afferrare al volo la convenienza [illegible] rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perché ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita.
Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati [illegible] quindi quelli su cui puoi risparmiare di più.
Ti mettiamo a disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Scegli il punto vendita Conad a te più vicino

Via Carso, 5
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave, 85
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, 1
SAVONA

Via Piave, [illegible]
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, 9R
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, [illegible]
CASTELLAZZO BORMIDA

Blucerchiati imbattuti da 5 turni, Montella per l'ex barese?

La Samp allunga la serie e fa la corte ad Igor Protti

Il Genoa non affonda: Spinelli sul mercato?

Dopo l'ennesimo, e stavolta brutto, pari interno sembrano Negri e De Vitis gli obiettivi rossoblù

GENOVA. Domenica da dimenticare, per il Grifone. Al di là del risultato, il solito pareggio casalingo, la squadra rossoblù ha deluso per la prima volta proprio sotto il profilo del gioco. Non a caso Perotti ha parlato apertamente di «involuzione tecnico-tattica». La classifica non è cambiata, Bortolazzi & C. han sempre nel mirino la quarta, ora il Torino, ma si fa più pressante il bisogno di vincere. Il Genoa è in serie positiva da 9 giornate, però può vantare solo tre successi (Cosenza, Lecce e Venezia). In questi primi undici turni di campionato sono sei le squadre che hanno vinto di meno: Cesena, Palermo, Cosenza, Reggina, Venezia e Cremonese.

I problemi della squadra nascono dal centrocampo in avanti. La difesa infatti, punto debole della stagione passata, è diventata il reparto più affidabile. In fase offensiva qualcosa non va: un tempo si parlava di schema numero uno e cioè palle alte per Skuravy e speriamo bene. Ora lo schema numero uno pare esser diventato palla a Morello e speriamo che arrivi al cross. Non solo: si parla tanto dell'attaccante prossimo venturo (in ribasso le quotazioni di Artistico, in rialzo quelle di Negri e De Vitis), ma come ha fatto notare lo stesso Perotti, anche in mezzo al campo c'è qualcosa da rivedere. Manca la fantasia, manca un uomo da ultimo passaggio. Nappi e Beghetto domenica si sono dati da fare, ma hanno ricevuto pochissimi palloni giocabili. Nelle prossime ore Spinelli potrebbe decidere di comprare, anche se nei giorni scorsi il presidente ha sottolineato che «a Perotti la squadra va bene così». Dichiarazione commentata dal tecnico con due sole parole: «Prendo atto».

Per Cercofano, un gol e una traversa

Il Genoa riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli. Da verificare le condizioni di Beghetto (stiramento all'inguine). Perotti deve affrontare l'emergenza-punte: anche Goossens infatti sarà indisponibile, e quindi potrebbe toccare all'inedita coppia Nappi-Lassiter scendere in campo contro i giallorossi Domenica prossima, a Castel di Sangro, mancherà Bortolazzi, squalificato. I tifosi intanto preparano la trasferta in Abruzzo: sia il Coordinamento (tel. 010-541.842) che il Little club stanno organizzando una carovana di pullman. [da. ba.]

GENOVA. Si allunga la serie positiva della Sampdoria: il buon pareggio dell'Olimpico è stato infatti il quinto risultato utile consecutivo ottenuto da Mancini e compagni. Anche in casa blucerchiata però tiene banco il calciomercato: sul fronte-Karembeu non sono annunciate novità imminenti. Il canaco è stato impiegato part-time contro la Lazio, ma già domenica prossima a Verona, complice la squalifica di Franceschetti (diffidato ed ammonito l'altroieri), dovrebbe riprendere dall'inizio il suo posto a centrocampo.

«Per la prima volta sono stato escluso per motivi tecnici - ha detto Karembeu - ma non penso che questa scelta sia dipesa dalla mia situazione, e comunque non mi ha colto di sorpresa. Ero psicologicamente preparato. Un professionista poi, deve saper accettare tutte le scelte del suo allenatore, e trarre insegnamenti da ogni esperienza». «Sappiamo che andrà via, ma non sappiamo quando - ha spiegato Eriksson - nel frattempo dobbiamo cercare di recuperarlo, perché lui è troppo utile per noi. Contro la Lazio l'ho visto meglio rispetto ad altre recenti occasioni, mi è sembrato più tranquillo e concentrato. Speriamo continui così».

Il francese comunque non ha cambiato idea riguardo al suo futuro: vuole a tutti i costi il Real Madrid, vuole rispettare l'impegno (e probabilmente anche il precontratto) preso con il presidente delle «merengues», Lorenzo Sanz, e con il tecnico Fabio Capello. La Samp invece per adesso si rifiuta di intavolare una trattativa con la società madrilista, che si fa forte del contratto di Karembeu in scadenza a giugno '98, e quindi gioca al ribasso.

Secondo «radiomercato» poi, la società blucerchiata negli ultimi giorni avrebbe anche tentato di arrivare ad Igor Protti. L'attaccante della Lazio, già inseguito a lungo l'estate scorsa, non sembra infatti a trovare stabilmente posto negli schemi di Zeman, ma il tecnico boemo non intende privarsene. Se la situazione però si sbloccasse e Protti ricevesse il «via libera», potrebbe lasciare Genova Vincenzo Montella, magari in prestito.

Tutto questo per cercare di risolvere i problemi dell'attacco blucerchiato. Eriksson contava molto sui guizzi e sulla rapidità dell'ex genoano, toccava a lui prendere il posto di Enrico Chiesa. Purtroppo la pubalgia ha bloccato Montella in questo inizio di stagione, e così l'allenatore blucerchiato si è inventato il «finto tridente», scoprendo peraltro le virtù di Iacopino e di Carparelli. In prospettiva futura, però, la Samp ha bisogno di una vera punta, sulla quale poter fare affidamento. E da questa considerazione nasce l'ipotesi-Protti.

In progresso l'argentino Veron, protagonista all'Olimpico di una buona partita. «La sosta del campionato mi ha fatto tirare un po' il fiato - ha detto - i quattro giorni di riposo mi hanno fatto bene e adesso mi sento decisamente meglio. Comincio anche a capire di più il calcio italiano, e in futuro posso solamente migliorare. Questa Sampdoria sta comportando bene, e con un po' di fortuna avrebbe anche potuto avere qualche punto in più in classifica. Certamente non possiamo lottare per lo scudetto, ma per la zona-Uefa sì».

I blucerchiati si ritroveranno oggi pomeriggio a Bogliasco per la ripresa degli allenamenti, quando Eriksson comincerà a studiare la formazione anti-Verona. Saranno da sostituire Franceschetti e Pesaresi, entrambi squalificati. A centrocampo dovrebbe rientrare Karembeu, mentre sulla fascia sinistra potrebbe essere riproposto Evani, con Dieng in alternativa.

Damiano Basso

Roberto Mancini a Roma ha firmato un altro gol prezioso e molto bello: sembra già messo alle spalle le polemiche e le tensioni per il mancato trasferimento all'Inter

Cresce l'ottimismo e dopo i quattro gol inflitti alla Fossanese continua con maggior convinzione l'inseguimento al Viareggio

I BIANCAZZURRI SPERANZA DELLE LIGURI

La Sanremese è pronta a esplodere

Anche Cichero ammette: «Siamo in corsa per la C2»

Lamberti è stato gran protagonista nelle file della Sanremese, segnando due reti

SANREMO. La differenza la fa la sfortunata partita dell'8 settembre, seconda giornata di campionato. Quel giorno la Sanremese cadde (0-1) sul campo del Viareggio. Risultato bugiardo sul piano del gioco, ma nel calcio ha ragione chi segna. Ed oggi, a quasi tre mesi di distanza, quella sconfitta permette al Viareggio di essere in fuga, solitario, nel Nazionale dilettanti, e alla Sanremese di inseguire, a tre punti di distanza (proprio quelli persi a Viareggio) i toscani.

Con numeri anche più belli, perché proprio i biancazzurri ad aver segnato più di tutti (20 gol contro i 19 del Viareggio) e ad averne subiti di meno (8, contro i 9 dei bianconeri toscani). Secondi, ma ormai in pieno sprint-promozione. Un duello Viareggio-Sanremese? «E' presto per dirlo, altre squadre potrebbero inserirsi. Ma noi siamo in corsa», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Una corsa nella quale servirà una punta in più, in appoggio o in alternativa, a Calabria e Zaniolo. «Stiamo lavorando per farla arrivare», confermano i responsabili biancazzurri. Il nome più gettonato, al solito, è quello di Luca Spatari che per il momento, però, sogna ancora di sistemarsi in C. Si vedrà.

Il 6-1 inflitto alla Fossanese, comunque, ha dato altro fiato alle trombe anche se gli avversari, onestamente, non erano granché. La Sanremese ha sempre dominato sul piano del gioco, schiacciando la squadra di Locatelli nella sua metà campo. La fatica del primo tempo (finito 1-1) è stata determinata soprattutto dal rigore, discutibile («A noi finora non ne hanno dato neppure uno, eppure giochiamo gran parte delle gare nell'area avversaria...», ha polemizzato Cichero), che ha permesso ai piemontesi di pareggiare il gol iniziale di Lamberti, gran protagonista di giornata, autore anche della terza rete.

Nella ripresa, soprattutto, la Sanremese ha imposto i diritti della classe. Ancora note stonate dagli spalti anche stavolta volati oggetti dalle tribune. Altre multe in arrivo dopo quelle, pesanti, della scorsa settimana. E la società reagisce: «Denunceremo per i danni subiti chiunque sarà riconosciuto a compiere questi gesti», ha detto Stefano Ferrari, portavoce ufficiale del club.

Mosticone

Viviani (Savona), prezioso tra i pali

Ma il Savona non vuole deporre le armi

Troppe occasioni fallite, solo pari col Pinerolo però la fiducia resta: «I conti li faremo a Natale»

SAVONA. Gli errori si pagano. Conquistando un solo punto sui 6 disponibili nelle gare di Asti e col Pinerolo, il Savona frena, anche se chi è stato al campo non si è certo annoiato ed è tornato a casa con la certezza che questa squadra possa volare. Troppi errori, si diceva: ma l'essersi presentati davanti alla rete avversaria per un'infinità di volte, è anche indice di gioco capace di finalizzare. Non si è segnato, è vero, e sul banco degli accusati c'è oggi Patric Panucci: ma lui è anche il capocannoniere, e con un pizzico di fortuna in più lo sarebbe ampiamente anche del girone.

La squadra è competitiva, tutti i giocatori vogliono vincere e se non vi riescono sono loro i primi a soffrire. Ma tutto va visto con serenità: il Savona col Pinerolo ha anche rischiato un paio di volte di uscire sconfitto, anche se almeno per 10 volte lo stesso rischio lo han corso i piemontesi, squadra quotata e reduce da 4 vittorie consecutive, che domenica avrà un test interessantissimo con la Sanremese. Il Savona sta intanto lentamente riprendendo un tipo di allenamento più consono alle caratteristiche dei giocatori: tutti dovrebbero aver presente i travagliati mesi di agosto e di settembre, il sofferto cambio di allenatore - e tutti i giocatori zitti a fare il loro dovere. I tifosi insomma almeno questo lo devono, a Sbravati e compagni.

E' vero, si sono viste due partite in cui si sono costruite almeno 20 palle-gol, rigore compreso. Vorrà dire che ci vorrà più attenzione, maggior tranquillità. Ma c'è anche una diversificazione in atto fra il tipo di allenamento di Mialich e quello di Cusimano, il quale non può «accelerare» perché i rischi di strappi e malanni è vistoso. Panucci da due mesi si trascina un dolore a una coscia. Idem Codice e Sbravati; Valentino non è ancora al top, aggiungiamo le squalifiche che hanno fermato Peluffo e Di Capita. Insomma, non è proprio il caso di far processi: il campionato è lungo e i giocatori sono convinti di poter fare bene.

L'amarezza per il pareggio ha tolto un po' di gioia a Matteo Giribone, al primo gol, importante e atteso, con in più almeno 4 «assist» da gol. Il ragazzo salta bene, ha tecnica, mulina le lunghe gambe con eleganza. A qualcuno è sfuggito un paragone con Van Basten. Insomma, la festa avrebbe potuto esser grande. Me onore anche a Paolo Viviani, sempre vigile e decisivo, determinante in una squadra che vuol vincere. Se ci si può spaventare di Viareggio e Sanremese: «I primi conti li potremo fare a Natale», dicono i biancoblù.

De

E l'Imperia affonda

Ferraro: «Sestri, giornata-no»

IMPERIA. E' crisi. La terza sconfitta consecutiva trasforma l'Imperia in una squadra sempre più a rischio. Sotto i colpi di una Sestrese non trascendentale, ma puntuale e determinata, l'Imperia è affondata già nel primo tempo, senza riuscire a impensierire più di tanto il portiere genovese. La pressione dei nerazzurri è infatti risultata sterile, e ha permesso ai verdestellati di Tanganelli di mettere a frutto le loro doti migliori di contropiedisti.

Nel clan nerazzurro c'è comprensibile delusione per una squadra che riesce a ingranare, ma Flavio Ferraro spera in un riscatto: «Siamo incappati in una giornata-no, da archiviare velocemente. L'Imperia vista a Borzoli, specie dopo la prima rete della Sestrese, è troppo brutta per esser vera. Per mezz'ora abbiamo giocato alla pari con gli avversari, poi la loro rete ci ha inspiegabilmente piegato le gambe e non siamo riusciti a reagire. La Sestrese ha messo in mostra una preparazione eccellente, che ci ha messo in seria difficoltà, anche perché in settimana ci siamo allenati su un fondo pesante e a Genova abbiam trovato un campo in condizioni del tutto diverse».

L'allenatore guarda al futuro: «Sono convinto che la squadra possa mettersi alle spalle almeno 6-7 formazioni. Dobbiamo però assolutamente vincere il prossimo incontro, al Ciccione con l'Asti, per ritrovare una posizione accettabile. E' una partita determinante e dovremo giocarla con la massima concentrazione, anche se dovrò letteralmente inventarmi di difesa. Giuntoli e Desideri hanno preso la quarta ammonizione e dovranno saltare un turno. E Massabò sconterà il secondo turno di squalifica». Per la gara con l'Asti rimane il dubbio anche Bocchi, l'ex astigiano che a Borzoli ha sofferto e riacutizzarsi del malanno alla coscia ed è stato sostituito da Iannolo. Ancora Ferraro: «Ho preferito non rischiare oltre l'impiego di un giocatore che ritengo importantissimo».

Nei prossimi giorni è invece probabile l'innesto di un rinforzo a centrocampo. Potrebbe essere Marni, ex d'ordine del Varese, elemento esperto che saprebbe dare il necessario equilibrio al reparto nevralgico dell'Imperia. Ferraro attende con fiducia: «Almeno un rinforzo è attualmente indispensabile per tornare competitivi. Marni potrebbe essere la soluzione ideale, purché riesca a svincolarsi dal Varese in tempi brevi».

Luca Amoretti

I verdestellati

Per Tanganelli «gara perfetta»

GENOVA. Sestrese dietro l'Asti, a tirare il gruppo di coda. Tanto equilibrio, ai verdestellati è bastata una vittoria contro diretta rivale per recuperare numerose posizioni, portarsi a quota 13 e scacciare (forse) definitivamente la parola crisi. Più di risultati che di gioco, poiché la Sestrese già in precedenti incontri aveva dimostrato di sapersi esaltare proprio nei momenti difficili.

Il primo doveroso riconoscimento è arrivato domenica dal tecnico dell'Imperia, Ferraro («Non è un caso se la Sestrese era già riuscita a recuperare il risultato con la Sanremese, in tripla inferiorità numerica: i genovesi sono una formazione di carattere, con tanto cuore»), ora a mente fredda Sergio Tanganelli può analizzare pregi e difetti della sua squadra.

«Per domenica, posso dirlo in tutta serenità, parlerei solo di pregi. Non ho proprio visto difetti. L'unica nota negativa è stata l'espulsione di Sisinni, ho chiesto spiegazioni al giocatore, e mi ha risposto di aver agito d'istinto. Discorso chiuso, peccato: verrà squalificato e non sarà a Castelnuovo. Da buon toscano, mi piace parlar chiaro: non mi interessa sapere tutto quel che è accaduto prima, i problemi dei giocatori e l'assetto tattico. Ferraris con l'Imperia ha giocato da punta, e ha fatto il suo dovere, sbloccando il risultato. Negli spogliatoi, prima dell'incontro, l'ho preso da parte e guardandolo negli occhi ho detto: oggi segni e disputi una gran partita. Mi sono forse sbagliato? Barone, Ferraris e Gallo sono le punte, con me giocheranno sempre in avanti, non certo in altri ruoli. Nel 2° tempo, con un uomo in meno, ho solo chiesto loro di pressare meno, e di arretrare a contrastare dalla nostra metà campo fino a centrocampo». [g. s.]

C'è aria di crisi per l'Imperia di Ferraro

Contropiede

La vera, grande scommessa del calcio ligure, si gioca a Sanremo. Rientra quasi nella logica delle cose, verrebbe da dire trattando della squadra della città del casinò: e non è soltanto una battuta. Con l'appoggio (concreto, concretissimo) della casa da gioco, i biancazzurri hanno trascinato domenica al campo un migliaio di spettatori, e sballottato come un fuscello la non trascurabile Fossanese. Adesso hanno anche il miglior attacco e la miglior difesa del girone: se i conti appena appena torneranno, questa Sanremese potrà far veramente saltare il banco del Nazionale dilettanti.

Al Savona, invece, sempre qualcosa. Ora è la punta, ora la concretezza, ora la solidità d'organico. Forse un po' di tutto e un po' di niente. La squadra ci sarebbe anche, ma forse è proprio solo e soltanto «la squadra»: non abbastanza per sognare davvero. Chi non può farlo affatto, è comunque l'Imperia, e non è bastata l'iniezione di esperienza e buon senso di Ferraro per riemergere. La disperata ma robusta Sestrese l'ha schiaffeggiata senza pensarci due volte, e adesso la classifica fa paura. Servono rinforzi (ma lo si dice da mesi), serve carattere. E forse, o soprattutto, la grinta. [r. bg.]

ECCELLENZA

LE IMPRESE DI BENCARDINO E COLOMBO AL VERTICE

Vola Cairese. Il successo contro la Migliarinese frutta ai giallo-blu, seppur in coabitazione con l'Entella il primo posto nell'Eccellenza. Altro che, dicevano i maligni, inevitabile declino una volta partito, destinazione Savona, Giribone, «piccolo grande» protagonista un fulminante avvio di stagione. Come i più esperti politici, trainer, diesse e giocatori frenano gli entusiasmi, tutti sanno che questa squadra è lanciata verso importanti traguardi. La decima giornata ha celebrato anche la definitiva ressurezione del Finale che, complice un super Cassata, ha tolto le ancore dai bassifondi della classifica. Niente da fare invece per la Loanesi che, nonostante la professionalità di mister Piovano, ha incassato una nuova sconfitta.

La forza del gruppo. Eccolo, uno dei segreti della Cairese: l'armonia dello spogliatoio (che non a caso si nota anche in Bragno Quiliano, capolista di Promozione Prima categoria) che consente di ottenere grandi risultati. Come quello ottenuto domenica contro la Migliarinese che ha permesso ai giallobiu di il primo posto in classifica. Tenere i piedi ben saldi per terra è poi un altro piccolo segreto. Ambizioni? Non eccessive, giudicare dalle parole di Ivano Ceppi, bandiera della Cairese: «Sarebbe un successo arrivare nelle prime quattro. Non dimentichiamoci che state archiviate soltanto le prime dieci giornate tante cose possono accadere. Certo che la squadra sta andando bene, sopra le tabelle stilate prima dell'inizio del campionato». Non sempre, almeno nel calcio, i per caso.

Carlo Pizzorno, euforico (ma non troppo) per il primo posto ricorda, proprio adesso, i programmi del presidente Pensiero che sette anni fa mise sul tavolo alcune precise regole: «Innanzitutto - ricorda Pizzorno - la valorizzazione e la crescita settore giovanile che conta come uno 'scudetto'. L'obiettivo è stato centrato e Giribona, destinato ben figurare nel Savona, soltanto l'ultimo esempio». Prosegue Pizzorno: nostri programmi prevedono anche ritorno nel Nazionale dilettanti. Ma per recitare la parte della comparsa. Anzi, Quando approderemo a questa serie l'intento è recitare un ruolo da protagonisti. Ma abbiamo l'eretta». Per il momento meglio godersi questo splendido momento che, tutti dicono, non è arrivato per caso. Domenica sarà Loanesi, sul campo di una squadra che, alla luce classifica, non può più permettersi passi falsi. Ma ai rossoblù si penserà solo alla vigilia. Perché il segreto della capolista (che può portare lontano) è vivere alla giornata.

Carramba che Finale. Esulta presidente Candido Cappa vede la sua squadra, in tre settimane, sganciarsi dalle retrovie ed occupare posizioni centroclassifica. Merito di un gioco ritrovato (e che nelle sue prime giornate non ha dato frutti) e di una serenità che ad un tratto sembrava una parola incomprensibile. Il presidente Cappa: «Sembriamo improvvisamente un rullo compressore. Il Busalla, a cui abbiamo rifilato 4 reti, sa qualcosa. Certo alcuni giocatori han ritrovato la forma migliore, come Cassata. Ora non dobbiamo perder la concentrazione. Il campionato è ancora lungo e non è difficile, purtroppo, tornare frequentare quartieri meno nobili».

Ghiso, qui in azione sulla destra, ha di firmato il successo Cairese

Attenta Loanesi. Se il Vado può definirsi contento del pareggio ottenuto contro la Samm, il team di Piovano comincia guardare preoccupazione alla classifica. Afferma mister Piovano dopo il ko (d'altra parte messo in conto) contro l'Entella: «Non giochiamo male. Penso che tra poche settimane occuperemo posizione migliore. Certo il calendario non gioca favore: in due settimane dobbiamo vedercela con le capolista. Archiviata l'Entella, adesso arriva la Cairese...».

Guglielmo Olivero

Il campionato celebra l'arrivo in vetta dei forti gialloblù

Cairese, che entusiasmo

«Viviamo alla giornata», assicura il d.s. Pizzorno. Ma il valore della formazione sta emergendo in modo chiaro. Esulta anche il Finale, Loanesi preoccupata

L'Entella mostra i muscoli

Da Chiavari la candidatura più autorevole al grande salto

Le altre entrano o escono dallo «SME» (Settore delle Migliori d'Eccellenza), l'Entella membro in pianta stabile. Sono giornate che la formazione chiavarese non si allontana dalla vetta, dimostrando costanza risultati e di intenti. Quanto accaduto domenica riflettere: parte l'Entella, chi ha la volontà e i mezzi per dare la scalata Nazionale dilettanti? La Cairese dei giovani che cede Giribone al Savona, la Migliarinese che alterna prestazioni eccellenti a prove sconcertanti, o la Grassorutese che privata del «fero» Dagnino si spegne come una candela?

Il dirigente accompagnatore dei biancocelesti Massimo Lupi vede una strada lastricata di fiori: «Giochiamo per esplicita ammissione degli avversari un calcio qualità superiore siamo poco pratici. Con Loanesi avremmo dovuto chiudere la gara dopo la prima mezzora, ci siamo ritrovati a soffrire nell'ultimo quarto d'ora nostante fossimo 2-0. I ragazzi quando passano in vantaggio cominciano a pensare: alla classifica, alla responsabilità al traguardo che inseguono e cominciano giocare 'con il vitello nella pancia'».

Eppure la società di tutto perché il lungo cammino verso la promozione avvenga all'insegna dell'understatement. Il presidente Bonino domenica era in vacanza, sulle nevi svizzere: una breve telefonata a Lupi e fine gara, la notizia dell'ennesima vittoria, via di nuovo a sciare facendo finta che tutto sia sotto controllo. Chi per quanto si impegni non riesce a nascondere la tensione che lo divora, e più dei giocatori, è tecnico Adelio Colombo: «Alla fine è arrivato quanto cercavamo, però abbiamo faticato troppo. Nel primo tempo avessimo concretizzato solo la metà delle occasioni, saremmo trovati sul 3-0 nella ripresa avremmo potuto tirare i remi in barca. I nostri attaccanti sono troppo poco 'cattivi' sotto porta. Manca il cinismo che distingue la grande squadra». Qualche dubbio anche sulla tenuta degli entelliani, che stroncano ogni rivale dopo un'ora e oltre di forsennate: «Le energie per il momento non mancano. I ragazzi che li voglio pimpanti dal primo all'ultimo minuto, guai a chi non tutto quel che ha in corpo».

Molte energie sprecate invano anche da parte della Grassorutese, che ha incassato seconda sconfitta consecutiva, la prima al Macera. Più del Ceparana, state le ingenuità dei locali a decidere. «Ho provato ogni modo far capire ai ragazzi che stavano sbagliando, tattica ma c'è stato verso». Casaretto, costretto dalla squalifica a seguire la squadra dalla tribuna, non ha potuto far molto: i suoi avevano deciso di suicidarsi e han completato l'opera con due errori difensivi e un rigore fallito a tempo scaduto da Mansi. Confusione mentale a parte, la Grassorutese priva di Dagnino (ne avrà per settimane) e Scelfo (domenica rientrerà) è apparsa poca cosa.

A S. Margherita sarebbe stata una domenica finalmente tranquilla col buon pari strappato al Vado che riporta gli arancione sulle terzultime, se non fosse per rissa scoppiata in tribuna per futili motivi tra un tesserato della Samm uno del Vado. Il Sesti Levante più ha guai più combatte: i rossoblù conquistano tre punti con la pura forza di volontà, meritandoli contro un Pontedecimo ricco nomi ma non di carattere. **[d. s.]**

Ruvo ha firmato un inutile gol per la Grassorutese, beffata in casa dal Ceparana

Il Bragno diventa capitale

Promozione: sbancata Albenga ma Caracciolo evita i proclami

Chiamatele, se volete, emozioni. Certo Albenga-Bragno ne ha fornito un alto numero (almeno 7, pari alle reti segnate al «Riva») premiando alla fine la matricola terribile Caracciolo, la serenità, in campo e fuori, è inversamente proporzionale nervosismo degli ingauni (con Fissore di espulso). Si chiama invece fuga, nella Seconda, quella di Legino e Millesimo sole al comando girone B, un curriculum sette vittorie. Bagnasco invece è il nuovo trainer dello Zinola post-Ghigliazza: per lui soddisfacente inizio, con il pareggio colto a Pietrabruna. Non mancano infine le società che, risolvendo i loro problemi, continuano a trovare negli arbitri il bersaglio di è il del l'Alassio cui è difficile credere che l'inarrestabile declino sia solo imputabile ad una «cupola di giacchette nere»...

Quel 3-4 del Riva. Certo, quando la Promozione andrà in archivio, Albenga-Bragno rimarrà tra le poche partite da custodire nell'album dei ricordi (magari non quelli del d.s. ingauno Giorgio Bartoli che non credeva, dopo dieci partite di vedere la «sua» squadra caricata di cinque sconfitte). Difficile dire, per chi ha seguito il big-match, dove finiscano i meriti del Bragno e dove, contro, inizi mea culpa degli ingauni.

Inutile chiederlo Massimo Caracciolo, trainer diplomatico che mai affermerà, ad esempio, che negli spogliatoi della capolista (non più a sorpresa) si respira aria pulita, mentre nell'ambiente bianconero la tensione si taglia col coltello. No, mister Caracciolo (giustamente) vuol guardare solo l'articello di casa: «Anche perché, non mi stanco di ripeterlo, il periodo di grazia finirà Certo stiamo vivendo un bel momento e vogliamo assaporarlo il più possibile: fin che il continua...».

Marcia parallela. Rischia di far più notizia la fuga di Legino e Millesimo, protagoniste del girone B di Seconda. Domenica nelle pagelle attribuite alle due squadre il voto più alto è toccato a Siri del Millesimo, autore di splendida prestazione contro il Calizzano (due gol e 90 minuti giocati senza respiro). Nel girone A domina la S. Cecilia che è passata anche ad Alassio. Vittoria meritata, anche se i dirigenti alassini parlano, solito, di «furto arbitrale». Ma forse un esame coscienza, un mea culpa all'interno della società, dopo tante brutte figure, non stonerebbe.

L'esordio. E' quello di Franco Bagnasco, che con lo Zinola ha ottenuto un bel pari in casa del Pietrabruna. Con tutto rispetto per il nuovo tecnico (ex giocatore di Carcarese Loanesi), è che i biancazzurri siano passati da una prestazione degna della Prima e una di Champion's League. Ma il risultato è positivo, in fondo è qual che conta. **[g. o.]**

SAVONA-GOAL

Coppa Campioni

Green Wolf il trionfo dei «maghi»

A un passo dalle 5 mila schede: è una specie di affettuoso saluto che i lettori inviano allo sport savonese. In questa settimana si superati: c'era la finalissima di «Coppa Campioni», si è in dirittura d'arrivo per la scelta di Sportivo dell'Anno e «Golden Boys Centro Calcio». Tre coincidenze che fan tracimare le schede dalle urne di raccolta, di colore rigorosamente rosso.

Coppa Campioni. Finalissima alle 6 schede. Green Wolf (38-38-34-32-32-32) totale 206-Wazz Acconciature (32-30-28-28-28-28) totale 164.

Savona Goal. Quattordicesima tappa, colonna vincente: 1-1; 4-1; 2-0; 1-0; 3-4; 0-3. Classifica: p. 42 Piero Anselmi (Gruppo Liberi) che per lo «Sportivo» ha votato Alberto Angelini, e per il «Golden» Desogus Lanzoni. Punti 38 Green Wolf e Topo; 34 G. Wolf; 32 G. Wolf (tre volte), Nausica Wazz, Ed. Rapalino, Carlo Giusto, Carlos Padova; Lino Wazz, Battaglino, Fulvia Palombino; 28 Andrea Penna, «maglia rossa», e altri . Domani pubblicheremo l'intera classifica.

Kaimano Goal. Colonna vincente: 15-17; 9-17; 14-11; 11-10; 12-9; 8-7; 8-18. Arrivo quarta tappa: p. 44 Rik Wolf; Loredana Casale, Graziella Morandi e Katia. Domani «arrivo» completo. **[n. d. m.]**

MARTEDI' 26 NOVEMBRE 1996

14ª TAPPA

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 1 dicembre '96

1		SAVONA
2	PONENTE	
3		CAIRESE
4		
5	BRAGNO	PIETRA
6		MILLESIMO

Lo sportivo

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
o TEAM .....

Il caso-piscina ad svolta: tra un mese scade la concessione alla

La Fin ha chiesto corso Colombo

Da ieri in Comune i documenti della Federnuoto

Filippo Cuneo è il presidente della Rari

SAVONA. Ieri in Comune è pervenuta la documentazione con cui la Federazione Nuoto ufficializza la propria disponibilità solo alla trattativa per acquisire direttamente la gestione della piscina di corso Colombo, ma con cui addirittura specificherebbe il tipo di impegno che intenda assumere nei confronti dell'amministrazione cittadina, per migliorare l'impianto savonese.

E' il primo - e forse decisivo - passo della Fin per arrivare ad un reale affidamento della piscina olimpica: la convenzione che l'affida temporaneamente alla Rari Nantes Athena scade fine anno, ed è necessario entro tale data stabilire percorrere la strada gara d'appalto, se ufficializzare concessione in gestione: è chiaro ente di prima grandezza come una delle maggiori federazioni sportive nazionali potrebbe rappresentare l'interlocutore ideale per aggirare i problemi di una gara d'appalto. Sarebbe poi eventualmente la Fin stessa decidere lasciare sua volta in gestione l'impianto.

La Rari, intanto, dopo la sconfitta di Firenze in campionato, la prima quest'anno in A1, prepara la trasferta di Spalato per la Coppa Len. I biancorossi partiranno mercoledì per Ancona, da dove si imbarcheranno in traghetto verso la Croazia. **[r. bg.]**

MARTEDI' 26 NOVEMBRE 1996

5ª TAPPA

Sabato 7 dicembre 1996

1	ROMA - CATANIA	
2	ORTIGIA - POSILLIPO	
3		
4	ATHENA - PESCARA	
5	PAGURIOS - BOLOGNA	
6	RECCO - NERVI	
7	BRESCIA - ANZIO	

Nome ..... Cog. ..... N° .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

CALCIO BABY

Caccia al gol: il Millesimo batte tutti diciassette gol degli Junior al Sabazia

Fine settimana intenso per i baby, con le savonesi impegnate in diversi tornei. Spettacolo, ma soprattutto i risultati positivi, non sono certo mancati.

ALLIEVI

Derby alla S. Cecilia

Bella prestazione dell'Alassio, che ha superato la S. Filippo per 4-1. Molto atteso era Albisola-S. Cecilia, derby seguito da un pubblico numeroso. Dopo un match assai combattuto ha prevalso (2-1) il team «ospite», grazie ai gol di Gattoni e Baccino.

[illegible]

Piace la Cairese

Andora Finale protagoniste primo raggruppamento. I biancazzurri travolgono Villanovese, e i giallorossi hanno la meglio sull'Alassio . secondo gruppo finora ha impressionato Cairese: sabato i gialloblù non hanno problemi nel regolare il S. Nicolò (5-0). Nel girone C spicca il Varazze, mentre l'ultimo gruppo risulta il più equilibrato: in parità, 2-2, anche Cameranese-Aurora, una delle partite più attese.

GIOVANISSIMI

Il Savona fa «dodici»

Dopo la seconda giornata, iniziano delinearsi i valori. Nel girone A alte quotazioni per il Quiliano (4-0 al Pontelungo, con gol di Zucca, Putignano, Tissone e Siccardi) e, soprattutto, per il Soccorso, (8-0) sul campo S. Giorgio. Nel secondo gruppo Carcarese e Celle che superano (entrambe per 3-1) Cengio e S. Cecilia. Infine nel girone C, domina il Savona che travolge il Quiliano B con una dozzina di reti.

JUNIORES

Dante, nove «firme»

Nel provinciale si sono giocate diverse partite interessanti come Carcarese-Borghetto, finita senza reti, e S. Cecilia-Spotornese, chiusa sull'1-1. Valanga reti Millesimo, che s'impone sul Sabazia per 17-2, con ben nove gol di Dante.

PRIMI CALCI

Memorial Pescetto

Prosegue la manifestazione organizzata dal Luceto sul campetto sintetico «Nancar». Il torneo, riservato nati nell'89 '90, prevede domani pom altre due partite: Albisola-Vado e Loanesi-S. Cecilia. Le finali sono in programma il 22 dicembre. **[g. o.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

I.G.I. [redacted] corso Traiano pressi signorile 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] ampia metratura ottim[redacted] prezzo.

I.G.I. 663.5440 S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. [redacted] milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via [redacted] in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.

LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150. Sepa 619.9494

LIBERO nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto occasio[redacted] Tel. 364.491 - 0330 [redacted].

LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno volendo box. A.G. Casa 562.7747.

L'IMPRESA ROSAZZA
In palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni. Telefonare 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente via Madama Cristina in casa Liberty mq 130 splendidamente rifiniti.

LUCIANA [redacted] 436.1395 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla saloncino cucina camera spogliatoio servizio.

LUCIANA VOLA 436.1555 Vanchiglia interno cortile originale su 2 livelli minitrilocale mq 120. Terrazzi mq 60. Box

LUCIANA VOLA 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 160.

LUNGO PO ANTONELLI panoramici vendonsi alloggi liberi stessa casa 50/80/160 mq ascensore. Tel. 899 3200 - 776.4765.

LUNGO PO ANTONELLI signorile piano [redacted] vista stupenda 90 mq ottime finiture interno. Casaviva 248.9500.

L. 165 MILIONI
via Filadelfia libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.383.

MIRAFIORI [redacted] de Canal ingresso salone doppio 2 camere cameretta cucinotta box posto auto mq [redacted]. Sepa 619.9494.

MONOLOCALE zona Parella [redacted] Salbertrand con angolo cottura e bagno mq 36 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 546.065.

OCCASIONE bella posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt [redacted] piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011 561.1137.

OPERAZIONE 30 GIORNI
palazzo integralmente restaurato adiacente via Cernaia-via Juvarra 20 salone 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. 450 milioni - salone 4 camere [redacted] ingresso 3 bagni L. 600 milioni box - mutui - permuta. Tel. 503.313 - 812.5060.

PARELLA libero come nuovo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 165 milioni Immobiliari Associati 319.[redacted].

PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Settimo Case 011 897 9839.

PIAZZA Adriano libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi piano 3 mq 164 L. 650 milioni. Tel. 597.116.

PIAZZA Crimea pressi in signorile palazzina con portineria appartamento mq 180 salone cucina abitabile 2 camere 3 [redacted] gni box doppio. Studio Enrici 660.1714.

P[redacted] MANNO
[redacted] costruzione signorili soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi ampi terrazzi [redacted] noramici. Affaire 561.[redacted].

PIAZZA Rivoli pressi libero 2 camere [redacted] lo cucinino servizi ascensore L. 60 milioni a rate mensili. [redacted] 771.2220.

PRECOLLINA Sassi signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi [redacted] dop[redacted]. Studio Torta 561.2077

SAN PAOLO
[redacted] di Nanni libero stabile d'epoca salone 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

SANTA RITA
via San Marino 58 spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 168 milioni. Gabetti 57.67.

[redacted]
via Botticelli, in costruzione del 1999 ottimo plurilocale libero. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

SOGEM Precollina Sassi [redacted] da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 771.0067.

TORINO CENTRO
società vende [redacted] appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2809.

VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] Bidone 28 [redacted] 3 camere cucina [redacted] L. 160 [redacted]. Ipi 561.7091.

VIA Collegno presso nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mq 120 Tel. 562.7747

VIA della Rocca libero casa d'epoca ristrutturata piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120. Tel 562.7747.

VIA Lagrange 19 liberi appartamenti mansardati varie metrature finiture di prestigio. Ipi 561.7091

VIA Mercadante in stabile dotato [redacted] termoascensore particolare ottimamente rifinito 60 mq. Casaviva 248.9[redacted].

VIA Nizza 71 libero [redacted] sala pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia L. 295 milioni. Ipi 561.7091.

VIA Ormea corso Dante [redacted] stabile [redacted] 2 camere [redacted] cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale [redacted], trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA [redacted]
[redacted] Amendola [redacted] vendonsi [redacted] signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA Scarlatti [redacted] liberi minialloggi da L. 70 [redacted] ingresso soggiorno letto [redacted] L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina [redacted] bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio [redacted] L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo a[redacted] permute mutui agevolati Tel. 502.432 - 503.313.

VIA Scarlatti 38 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina [redacted] bagni L. 180 milioni - salone [redacted] camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi [redacted] anche ufficio da L. 75 milioni riscaldamenti autonomo restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA [redacted]
libero fronte parco [redacted] camere tinello [redacted] bagno. Gabetti Parella [redacted]

[redacted] Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina ser[redacted] L. 178 milioni. [redacted] Torta 561.2077.

[redacted]

A.A. A Brandizzo villa nuova costruzione mutui dilazioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.

A.A. A Castagneto impresa [redacted] appartamenti o ville da L. [redacted] milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0338 460.525 - 914.[redacted].

[redacted]DIACENZE Chivasso appartamenti e ville a partire da L. [redacted] milioni permute. Tel. 0360.460.[redacted] - 91[redacted].

A.A. [redacted] signorile con cortile e giardino privati sal[redacted] 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. 285 milioni box. Casapiemonte 994.1600.

A. CASTAGNETO villa uni/bifamiliare su 2 piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 488.557.

A. MONCALIERI villa [redacted] precollinare di Torino uni/bifamiliare. Monti Costruzioni 011 488.557.

[redacted] Novaregia [redacted] no 4 camere servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.

ABITARE in ville singole/schiera L. 1.400.000 mq giardino parco To/Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.

[redacted] in nuovo complesso ville a schiera bifa[redacted] e trifamiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.

BEINASCO [redacted] signorile salone 2 ca[redacted] cucina 2 [redacted] ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.9893.

BORGARETTO CENTRO
libero spazioso ingresso camera tinello servizi piano alto L. [redacted] milioni. Gabetti Rivoli 964.4[redacted]

CANTALUPA libera [redacted] 5 [redacted] cucina servizi tavernetta, tettoia giardino mq 950. GR 0121 352.219 - 011 320.524.

[redacted] **VICA** impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno [redacted] 2 ca[redacted] cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 285 milioni compreso [redacted] auto dilazioni e mutui personalizzati permute. Simedil 011 531.910.

CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permute. Tel. 812.5640.

CERES frazione Procaria villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. Tel. 562.1875.

CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 403.3870.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Decorno 319.9010.

COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Maiora 434.1340.

CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 812.7288.

CUMIANA Tavernette liberi in bifamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 320.0421.

CUMIANA villa libera 4 lati ampia metratura giardino circostante consideriamo permute. Athena 797.740.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Collegno Terracorta libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. [redacted].

GIAVENO alloggi centrali nuovi varie [redacted] trature box auto ottima esposizione. Tel. [redacted].

GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi saloncino cucina 2 camere 2 bagni. Maiora 434.1261.

GRUGLIASCO via Roma 2 camere tinello servizi libero posto auto coperto ottima ristrutturazione. Tel. 547.470.

LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casafutura 997.4186.

[redacted] corso Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano mq 80. Sepa 619.9494

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 100 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurolid 581.6777.

MONCALIERI via 1 Maggio libero sala 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. 220 milioni. Emmeduo 582.8487.

NICHELINO
[redacted] Giusti porzione di casetta di circa 180 m q con [redacted] box giardino. Gabetti Rizza 663[redacted].

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771 0067.

OULX in splendida posizione impresa prenota apparti[redacted]. Finiture di qu[redacted]. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.

PINEROLO libero cucina 4 camere bagno 3 balconi cantina posto auto. GR Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.

[redacted] libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel 434 0021

PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.

PINO TORINESE panoramico [redacted] 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 690 milioni. Realty 942.821.

[redacted]ATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 663.5440.

RIVALTA centro trazioniamo 5 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmeduo 582 8487.

RIVAROSSA centrale recente living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.

RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 953.4609 - 0337 203.560.

RIVOLI collina panoramica [redacted] uni/bifamiliare indipen[redacted] giardino L. 540 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.

ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni MBM 596.463.

S.GIORGIO CANAVESE villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Sepa 619.9494.

TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Univesta 561.7491.

VILLETTA San Gillio salone cucina 3 camere mansarda biservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Univesta 561.7491.

VILLETTE a schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, tavernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda o giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato [redacted] al 75%. Tel. 011 903.8060 - 903.8222. Ore ufficio.

[redacted] la piccola palazzina bilingressi sal[redacted] cucina 3 camere biservizi box L. 300 milioni. Studio Asiago 011 385.544.

[redacted] cascina libera 3 lati [redacted] mq coperti su [redacted] piani 25.000 mq [redacted] terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

A [redacted] d'Asti privato vende porzione di casa indipendente con terreno circostante. Tel. 0141 947.462.

COLLINE del Monferrato rustico ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giar[redacted]. Monti Costruzioni 011 488.557.

LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507

[redacted] impresa vende senza provvigioni contantissimi [redacted] trilocali con posto auto e box 50 mt [redacted] consegna giugno '97.
SICRO [redacted] 52.562 - 011 812.5247

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi terr[redacted] autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

ALBENGA (FS) affaronissimo ingresso [redacted] cina camera bagno 3 balconi L. 190 milioni. Fondocasa 0182 558.060.

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.562 - 011 812.5247

ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 185 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni Tel. 0182 555.827 - 0337 261.676.

BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 823.533.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 615.951.

CERIALE in villa bifamiliare lussuosa appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

CERIALE solo L. 118 milioni per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 872.697.

FINALE LIGURE 60 mt mare ampio bilocale luminoso rara opportunità L. 185 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. contratissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 675.260 - 011 812.5247

LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 185 milioni. Punto Edilnord 0336 256.184.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

PIETRA LIGURE [redacted] vista mare in vi[redacted] termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel.[redacted].

PIETRA LIGURE centrale [redacted] cucina bagno ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia. Aurelia due 019 625.021.

[redacted] collinare [redacted] 2 livelli 4 vani terrazza terrotta L. 90 milioni. Fondocasa 019 628.880.

PIETRA LIGURE 200 mt mare centrale monolocale termoautonomo arredato L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.

[redacted] Ligure [redacted] propone le ville nobiliare bilocali trilocali vista [redacted] piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano affare L. 230 [redacted], Case Italgest 0184 449.072.

[redacted] vendo elegante appartamento in zona [redacted]e, 2 camere da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi balconi, completamente arredato e vuoto. Tel./Fax 0041 91 649.4636.

[redacted]

COSTA AZZURRA Antibes: [redacted] sembra vero! Bilocale con giardino posto auto residence con piscina L. 75 milioni a 100 mt mare. Tel. 035 320.713.

MENTONE a [redacted]00 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.6377 - 0033 609.530.274.

MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA adiacenze 300 mt mare casette e alloggetti vista mare da L. [redacted] milioni [redacted] cluso box e notaio. Tel. 011 817.6377.

NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione [redacted] o reddito da L. 123 milioni. Tel. 011 358.355.

NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 193 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA Promenade vista mare grandioso monolocale piano alto, bilocale stessa casa, affare. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFAIRE 561.3040 vende largo Francia muri autori[redacted] mq 900 circa ottimo reddito. Volendo libera.

[redacted] 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 [redacted]
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2150 12 accessi carrai per autotreni
[redacted] qualsiasi attività
[redacted] Srl [redacted] 13.492

[redacted] nuovo libero [redacted] mq 1000 h mt 6 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 249.7713.

[redacted]NTRA[redacted] via Giotti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada, [redacted] 5628487 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 683[redacted]

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2600 stesso blocco. Tel. 501.919.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in S. Mauro in costruzione mq 350 con uffici e cortile.

LA G[redacted] 447.5651 capannone mq 3000 più uffici e tettoia con ampio corti[redacted] 7/9 mt in Collegno.

LA GINEVRA [redacted] Torino Est capannone mq 500 palazzina uffici mq 240 impianti a norme vendesi/affittasi.

LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresenza show room mq 125/3[redacted]

[redacted] via Torricelli capannone [redacted] 34[redacted] palazzina uffici mq 300. Realty 942.821.

PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più [redacted] 350 uffici e cortile [redacted] 3000.

PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.

PIP 610.341 vende [redacted] locale [redacted] ciale mq 3000 locato Pam reddito [redacted].

[redacted] cintura sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq [redacted] L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.

SETTIMO [redacted] Po [redacted] Tremonti capannoni da 650/5200 mq ampie aree esterne proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700 - 0337 218.290.

S[redacted] Leinì capa[redacted] mq 1000 con uffici. Tel. 771.0067

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio bar ristorante. Tel. 771.0067.

[redacted] struttura capannoni mq [redacted] L. 350 mila al mq 28 km To-Statale To/Saluzzo. Tel. [redacted]75 249.220.

VIA [redacted]
locale commerciale vetrinato di mq 600 su 2 livelli collegati. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco in [redacted] dita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 617.8000.

CROCETTA Centro per professioni[redacted] ricercasi mq 300/350 uso abitazione e studio. Personalcasa 329.0194.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. VIA [redacted] Alberto arredato bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 900 mila. Stimocase 533.434.

A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Elebi 335.567.

ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

AFFITTASI [redacted] Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5800.

CORSO Duca Abruzzi signorile 5 piano biingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 190. Studio Fenocchio 437.8228.

DI SALVATORE 561.7153 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

GIARDINI REALI (pressi) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 87 L. 750 mila volendo box. Tetto Blu 562.3811.

LARGO Brescia casa con portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812.7288.

LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredato 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Stimocase 533.434.

PRECOLLINA Fioccardo panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.

PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.

SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.

SOGEM via Valeggio salone 3 camere cucina biservizi piano rialzato. [redacted] 771.0067.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 650.2284 [redacted] Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 600 mila mensili termoautonomo.

LIGURIA

AFFITTANSI
[redacted] MESI INVERNALI IN: LOANO E BORGHETTO S. SPIRITO
[redacted] gratuitamente al [redacted] verde 167 442.471

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani sito in [redacted] Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 [redacted]

[redacted] piazza Benefica uffici varie metratura. Tel. 562.2777.

AFFITTASI zona piazza [redacted] ufficio mq 80 in casa signorile prezzo interessante. Fidrin 533.593.

CAPANNONE
nuovo di mq 1500 con piazzale volendo uffici, affitto a Villanova d'Asti casello A/21. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza 1000 [redacted] uso ufficio laboratorio luminoso [redacted] parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216 558.

CROCETTA [redacted] signorile piano 2° mq [redacted] ampio sei vani doppi servizi più [redacted] posti auto portineria lire [redacted]. Tel. 540.601 - 533.956.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Rivalta mq 750/1500 più uffici mq [redacted] più cortile nuova costruzione.

[redacted] affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq [redacted] con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.9893.

[redacted] Valerio [redacted] storico posizione unica mq [redacted] oltre soppalco e cantina mq 60. Consuedile 437.4000.

PIP 610.341 affitta Leinì locale industriale mq 3700 più [redacted] uffici con [redacted] ponte e bilico.

PIP 610.3[redacted] affitta Lungo [redacted] Collette magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta [redacted] industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq.

SOGEM corso Principe Oddone [redacted] fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067.

UFFICIO via Guido Reni [redacted] mq [redacted] circa entrata archivio L. 600 mila mese. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.567.

VIA Caboto affittasi uso ufficio a nuovo 3 camere servizio piano alto. Tel. 500.179 - 595 852.

VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq. 160 stabile signorile libero generale. Consuedile 437.4000.

[redacted]

[redacted] Viberti (via Farini) affittasi ampio box a L. [redacted] mila. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

A.A. [redacted] Sas cerca [redacted] referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in [redacted] ga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e [redacted] vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata Tel. 331.840.

AZIENDA francese prossima apertura ri[redacted] per direttore vuoto/arredato in condominio o villa. [redacted]569[redacted].

[redacted] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6921.

AUTOVEICOLI

ACQ[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.329.

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, [redacted] Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696[redacted].

AUTO GILLIA acquista, voltura immediata, autovetture fuoristrada o furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di [redacted] tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.664.

VENDO Fiat [redacted] 45 fire catalizzata km 30 mila [redacted] '92 [redacted] in box. Tel. 739.1295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus [redacted] tel. 0182 642.623 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.

[redacted] **LIGURE** Albergo Regina [redacted] mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 63 mila cenone compreso. Tel. 019 660.492 pasti.

SANREMO hotel *** 100 mt mare oltre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 880.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.631.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel 011 917.0100 - 0368 353.6341.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, T[redacted]. Tel. 011 561.1055.

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6369).

ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti [redacted] ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Perla 011 964.4630.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

La classe di sempre, una grinta mai vista.

Nuova Opel Astra SW 2.0 16V

Limitazioni Opel su Internet: http://www.opel.com

ASTRA SW FREEBAY CLIMATIC 1.4 90 CV

Prezzo listino L. 28.050.000

Nostro prezzo

L. 25.590.00**

oppure

Finanziamento a tasso zero
in 20 mesi

L. 15.000.000
solo L. 750.000 al mese

oppure

L. 2.000.000
*di supervalutazione**

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
Per finanziamento spesa apertura pratica
L. 350.000 T.A.N. 00% T.A.E.G. 00%
Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.

▪ Nuova Astra SW 2.0: 16V, 136CV, 207 km/h. Da 0 a 100 in 9.5 secondi • La squadra Opel Astra SW: 1.4,1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV e 1.7 TD 82 CV ▪ Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

▪ Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara e Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa

GMA Grandi Marche Automobili	EUROMOTORS srl	VERCELLI DARIO	SPINELLI ENRICO	GRAFFIETI GUIDO srl
Via Battistini 30	Via Torino 55	Via IV Novembre 32	Via Alpi Giulie 20	Regione Nosere
NOVARA	CUREGGIO	OMEGNA	VERBANIA INTRA	DOMODOSSOLA
Tel. 0321/455501-02-03	Tel. 0322/839374	Tel. 0323/61964 - 61154	Tel. 0323/401412 - 53631	Tel. 0324/481300

▪ *Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.*

OPEL

Speciale notte & dì Speciale notte & dì Speciale notte ▪ dì Speciale notte & dì Speciale notte & dì Special

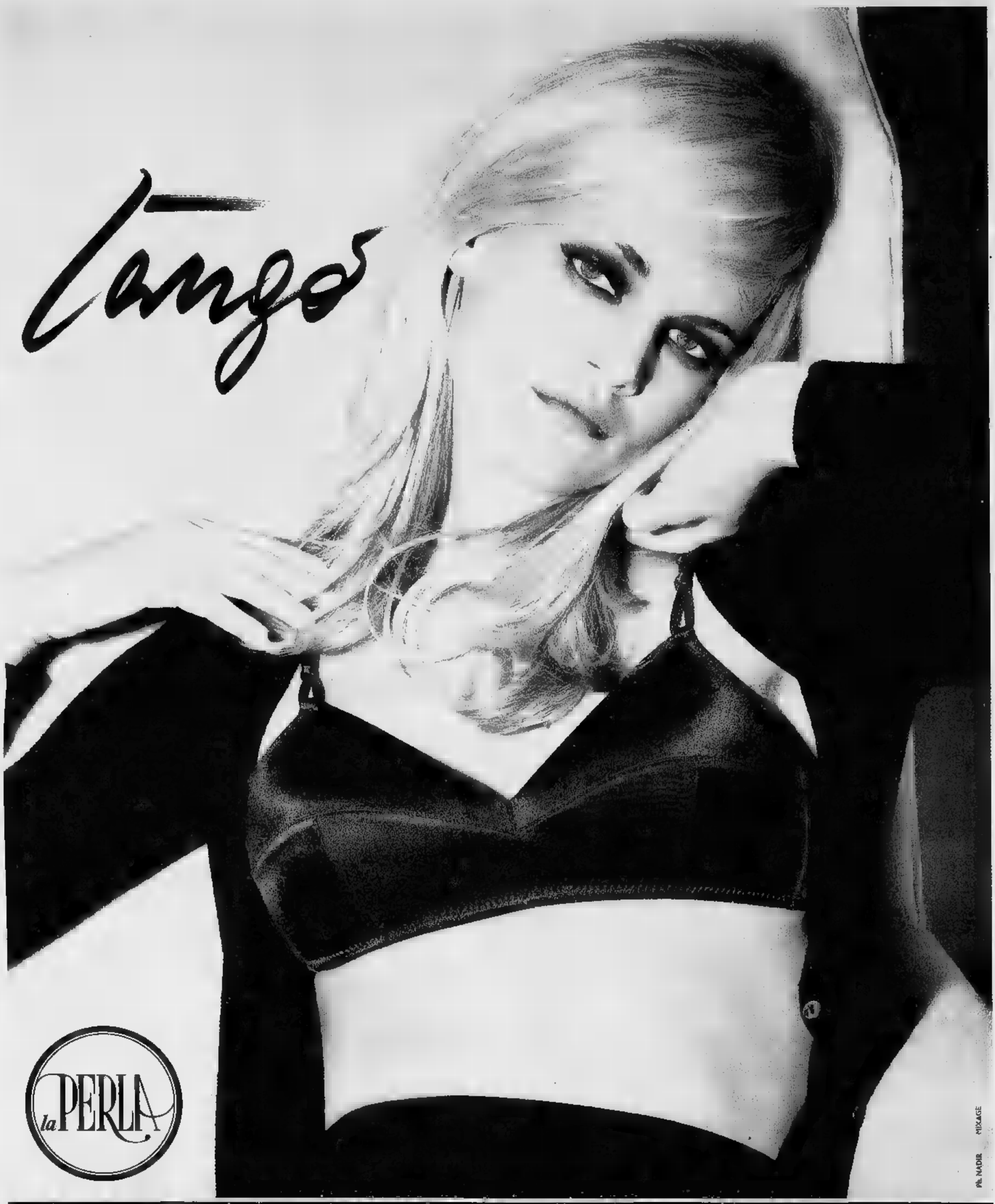
FINO AL 30 NOVEMBRE

12 *Rate a* Zero *Interessi*
1ª *Rata a Pasqua*

APERTO
tutte le
Domeniche Pomeriggio

Sala arreda

Via Sempione 186 - Castelletto Ticino (NO)



la contrada

Via S. [illegible] Intra Tel. 0323/403363

Maglieria in cashmere
COLOMBO
Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/ 832373
Novara
via Omar, 1
Telefono 0321/ 623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 26 Novembre 1996 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo la frana di sabato sulla statale di Vigezzo

La strada resta chiusa per almeno 2 settimane

Si lavora per ricavare almeno un varco attraverso la massa di terra e sassi precipitati sulla statale della valle Vigezzo (FOTO FALCIOLA)

DOMODOSSOLA. E' destinata a durare ancora parecchi giorni (si parla addirittura di due settimane) l'interruzione della statale della valle Vigezzo fra Druogno e Domodossola dopo la caduta di una frana di enormi dimensioni: quindicimila metri cubi di massi e terriccio, al quinto chilometro, nell'unico tratto scoperto fra due gallerie paramassi. Una ferita per la valle Vigezzo già penalizzata in passato da uno stillicidio di interruzioni. I collegamenti, compreso il servizio di ambulanza e altri trasporti d'emergenza, fra la valle e il capoluogo ossolano vengono garantiti ancora una volta dalla «Vigezzina», la piccola ferrovia a scartamento ridotto che fa servizio fra Domodossola e Locarno. La direzione della ferrovia ha deciso che anche i treni diretti effettuino fermate in tutti i centri della valle Vigezzo. Anas e Regione stanno comunque cercando di accelerare al massimo i tempi di ripristino della transitabilità della statale. Indicazioni più certe dovrebbero venire da un incontro che si svolgerà in mattinata alla prefettura del Vco.

Il deputato Marco Zacchera ha presentato ieri una mozione al Governo sul problema della sicurezza sulla statale Vigezzina, che dovrebbe essere discussa in aula al più presto. «Con la speranza - ha sottolineato il parlamentare - che non arrivino le solite risposte di circostanza». [a. v.]

ALTRO SERVIZIO A PAG.

In palio buoni benzina e il Coupé Fiat

Supertris, domani i nuovi vincitori

NOVARA. Pronti per la riscossa. Ieri e domenica i lettori del Novarese e del Vco non hanno vinto nulla ma li aspetta arrivo per domani l'estrazione dei buoni benzina e del Fiat Coupé che non sono stati assegnati nella quarta settimana di «Supertris». E chissà che la dea bendata non voglia colmare di premi i lettori sino ad ora trascurati.

Attenzione a non perdere il numero di domani de «La Stampa»: verrà pubblicato, infatti, l'elenco dei lettori estratti a sorte per l'assegnazione dei numerosi premi che sono rimasti «nel cassetto» nella penultima settimana. Il «Supertris», infatti, ha in serbo: un buono benzina da quattro milioni, un altro da due, due da un milione, due da cinquecento mila lire, sette da cento mila, cinque da 200 mila, dieci da 150 mila e ben 26 da centomila. In tutto i buoni in palio sono la bellezza di 54 e equivalgono a più di sedici milioni. Oltre, naturalmente, al mitico Coupé Fiat. [r. s.]

MEMORIAL ALFOCEA

Musica e fiori per Cantelli

Nel quarantennale della morte, stasera Novara ricorda il grande direttore d'orchestra con un concerto e un libro.

A PAG.

Parla la moglie del pensionato che ha ucciso un pregiudicato

«Mio marito un omicida? Ha agito per disperazione»

ARONA. Dora Donati, 75 anni, è la moglie di Cesare Treddenti, il pensionato che è in a Verbania con l'accusa di omicidio. La donna in un appartamento del condominio Betulle, in via Mazzini 5. E' sconvolta: «Aspetto di andare a trovare mio marito. sabato più nulla. stati qui i carabinieri, mi hanno fatto qualche domanda». Il telefono in squilla, amici preannunciano visite di conforto.

Quali sono i suoi pensieri oggi?

«Penso che non dobbiamo essere noi a farci giustizia. Questo fatto ha distrutto gli ultimi anni della mia esistenza e di quella di mio marito. Io gli dicevo di rivolgersi alle forze dell'ordine e credo che lui lo avesse fatto, più di una volta. Non quell'uomo sempre libero e pericoloso».

Ma perché suo figlio frequentava Gigliotti?

«Mio figlio Claudio ha un carattere debole. Stentava a trovare lavoro. Laggiù in quella via, credo frequentasse un bar popolato da gente che vive contro la legge. Gigliotti lo avvicinato. Gli diceva: vedi che sei capace di far nulla, ti fai mantenere dai tuoi. Lo insultava, poi voleva coinvolgerlo in qualcosa di poco pulito».

Suo marito come reagiva?

«Mio marito sapeva e non poteva tollerare che suo figlio, ormai quarantenne, fosse trattato in quel modo».

Suo marito, sabato, che cosa le ha detto prima di uscire?

«Cesare è uscito verso le 10 e mezzo di sabato, come d'abitudine, per recarsi in un negozio di alimentari poco distante. E' rientrato tutto sporco di sangue. Gli ho chiesto che fosse successo. Lui mi ha risposto: "Ho incontrato 'il romanino' e ci siamo picchiati!". L'ho medicato. Poco dopo arrivati i carabinieri. Poi ho saputo che Gigliotti era stato colpito un pugnale ed in fin di vita all'ospedale di Arona».

Lei non sapeva che suo marito fosse uscito di casa nascondendo un pugnale?

«No, non lo sapevo».

Crede che dato un appuntamento a Gigliotti vicino all'edicola di via Torino?

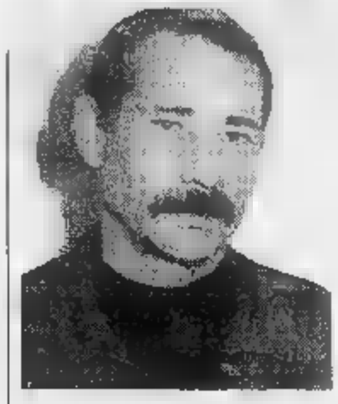
«Non lo so, lo so. Vorrei solo che non fosse accaduto tutto questo». E ripete: «Perché non possiamo essere noi a doverci fare giustizia».

Bottelli

Il tratto di via Torino, dove è stato compiuto il delitto. Sotto: **Cesare Treddenti**, il pensionato arrestato per omicidio, e la vittima, **Umberto Gigliotti**

Ossessionato dal «romanino»

Non tollerava che il pregiudicato tentasse di irretire il figlio



ARONA. Il drammatico fatto di sangue ha riportato alla ribalta l'esistenza di quel «sottobosco» in cui la città è da tempo costretta a convivere. Pregiudicati, individui dediti alle peggiori attività, prima fra tutte lo spaccio di sostanze stupefacenti. Umberto Gigliotti, 55 anni, l'uomo pugnalato a morte da Cesare Treddenti, aveva un passato impressionante. Cercava le sue «vittime» nei bar frequentati da nullafacenti, che poi irretiva con la prospettiva di facile guadagno: furti, prostituzione, droga. In tanti si erano cascati. Claudio Treddenti stava per caderci, ma il padre gliela ha impedito. Come? Uccidendo Gigliotti. Originario di Lamezia Terme, Gigliotti era salito al Nord molti anni fa e trovato terreno «fertile» nel clan dei calabresi, che ad Arona precisano essere quello dei «reggini». Coinvolto in faccende di droga, Gigliotti era stato più volte in carcere. Divorziato, aveva vissuto per qualche tempo con la madre, poi alla sua morte si appoggiato a una sorella. Cesare Treddenti, 78 anni, il pensionato finito in carcere, tutto meno che l'aspetto di un assassino. Ad Arona è notissimo, non foss'altro che per la fluente barba «michelangiolesca». Abruzzese di origine, di professione era geometra. Aveva sposato una donna di Varese, Dora Donati, conosciuta durante una vacanza al mare. Dopo aver lavorato nel Sud come capocantiere per molti anni, nel 1971 si era trasferito ad Arona con la famiglia. Un solo figlio, Claudio, di 40 anni, al quale il padre ha pure intestato casa e telefono. Cesare Treddenti godeva in città di molta stima. Aveva molteplici interessi e coltivava curiosi hobby ai quali dedicava buona parte del tempo. Era grande appassionato di scacchi, aveva vinto anche una gara a livello locale. E poi aveva una passione per i piccioni viaggiatori. Un uomo colto e pieno di iniziative. Con un solo cruccio: la sistemazione del figlio e la convinzione che Claudio, non sarebbe più riuscito a liberarsi della pericolosa presenza di Gigliotti. Il pensionato ieri è stato interrogato a lungo dal magistrato. E' ancora in carcere ma, considerata la sua età, non si esclude che possano essergli concessi gli arresti domiciliari. [s. bott.]

Il valore più grande

CARINA E — da lire 35.050.000*

Berline e Wagon, Toyota Carina E riunisce in sè tutte le qualità che avete sempre desiderato in un'auto: tre anni o 100.000 Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc e il nuovo Turbodiesel, particolare sicurezza e un prezzo imbattibile. Qualunque sia la vostra idea di auto, la può realizzarla in una Toyota Carina E.

*Prezzo della versione 1600 SI Berlina chiavi in mano escluso A.P.I.E.T.

FORMULA E
Su tutti i modelli CARINA
3 anni di garanzia + 3 anni di manutenzione gratuita*
* Formula valida per 3 anni o 60.000 km.

TOYOTA

TOP CAR
Via P. Lombardo
NOVARA (Lumellogno)
Tel. 0321 456895
Corso Milano 172
GRAVELLONA TOCE (VB)
Tel. 0323 865110

CONTROLLA SE HAI FATTO
SUPERTRIS

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI *(4° dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* DUE VOLTE 100.000 *oppure* DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola.
Se a questa settimana non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo riportato sul retro. Tra tutte le cartoline pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Bº S -

150.000

Specchio

100.000

D.M. del 28/6/96 art. 3 comma 1 lettera b

Sotto il tendone sono partiti i lavori per ottenere l'agibilità negata sabato

Fiera di Natale, è ancora polemica

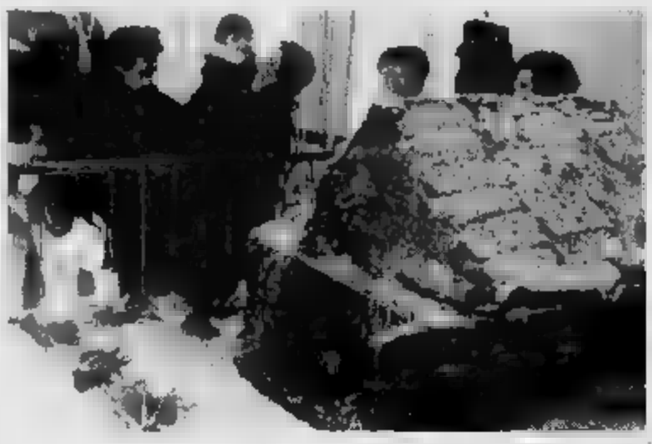
La commissione di vigilanza si esprimerà domani, chiesto il prolungamento fino all'8 dicembre
Il Comune: «Non si potrà vendere, è solo un'esposizione, questo era stato stabilito fin dall'inizio»

NOVARA. Expo, sotto il tendone la polemica continua. Gli organizzatori sperano di aprire mercoledì, l'amministrazione comunale precisa: «Si tratta solo di un'esposizione, non si potrà vendere. Noi abbiamo fatto il possibile per aiutare i promotori con licenze e richieste. Sull' apertura non è possibile esprimersi, si dovrà attendere il parere della commissione prefettizia». Domenica alla biglietteria di «Natale in fiera» si sono presentate parecchie persone, accolte da Stefano Mittino, promotore dell'iniziativa, e dai suoi collaboratori.

Dopo la visita della commissione prefettizia e la mancata concessione dell'agibilità, gli organizzatori ed alcuni standisti non se ne erano andati ma avevano organizzato un sit-in all'interno della tensostruttura, come protesta per la mancata apertura dell'esposizione dedicata alle strenne natalizie.

«Molti non sapevano - dice Mittino - che l'apertura della fiera fosse rinviata e sono rimasti sbalorditi, altri invece hanno voluto essere presenti per testimoniarci la loro solidarietà».

La prima iniziativa di questo genere nel capoluogo sta naufragando nel mare di polemiche. Ma Mittino è ottimista e non dispera di avere la meglio domani nel braccio di ferro con la commissione di vigilanza, che tornerà ad esaminare la tensostruttura. E a questo proposito ha già presentato una domanda di riapertura da domani fino a domenica 8 dicembre, per recuperare i giorni persi la scorsa settimana.



L'expo dei regali natalizi doveva aprire i battenti sabato in viale Giulio Cesare

Per conto dell'amministrazione comunale sulla vicenda interviene Pier Luigi Lattanzio, responsabile del settore commercio.

«Dopo il parere negativo della prefettizia - dice - e visti gli inadempimenti, il permesso non è stato concesso. La situazione verrà verificata con il nuovo intervento della commissione, ma deve essere tutto a posto».

Su una questione Lattanzio è irremovibile, la vendita dei prodotti. «Merci - dice - se ne venderanno mai, di nessun genere, questo è fuori discussione. E questo il signor Mittino lo sa, abbiamo parlato più volte. E poi, lui stesso ha indicato domanda che era una mostra senza possibilità di acquisto, non può rimangiarsi le cose già fatte. L'unica deroga possibile in questo caso è la somministrazione di alimenti e bevande. Anche qui è verificato il problema. L'unica richiesta che ci è arrivata era priva della necessaria autorizzazione ria».

Lattanzio «assolve» l'amministrazione comunale dall'aver boicottato la fiera: «Con Mittino abbiamo parlato più volte, gli abbiamo spiegato bene cosa si dovesse fare per ottenere tutte le autorizzazioni sarie».

Mittino intanto prepara la sua battaglia. Ieri l'organizzazione ha iniziato a provvedere alle prescrizioni della commissione. Le modifiche riempiono due pagine relazione dei tecnici.

«Sono richieste presentate per farci perdere tempo - sostiene Mittino -. Assistiti dal nostro legale abbiamo inoltrato domanda apertura, e visto il tempo p chiediamo di stare aperti fino all'8 dicembre. Era tutte cose che potevano essere dette in prima battuta, invece hanno fatto in modo che non potessimo aprire».

Don Zeno Prevosti, che gestisce il centro «L'expo poteva essere una bella idea, del tipo dei mercatini di Natale Nord Europa, meta di migliaia turisti. Il Comune ci aveva chiesto se noi avessimo autorizzato l'iniziativa. In effetti avevo riunito il consiglio di amministrazione per esprimere il consenso all'esposizione».

Cristina Maneglini

IN BREVE

CASSOLNOVO

Si cerca lungo il Naviglio una donna scomparsa

La bicicletta, il cappotto, la sciarpa e le scarpe lungo la riva del naviglio Sforzesco. Il ritrovamento, ieri mattina le 9,30, ha fatto pensare ad suicidio. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno svolto ricerche, ma in serata non dato esito. La donna scomparsa Rosa Bandi, anni, residente a Cassolnovo in via Palestro 57, moglie di un agricoltore. [o. br.]

ORTA

Tv: i vincitori del Premio Orta

Giovanni Tantillo, direttore della rete Uno Rai, il regista Enzo D'Alò, per la produzione film d'animazione «La Freccia azzurra», tratto da Franco Careiso, giornalista della Rai; Gregorio Paolini, ideatore di «Target» e Canale 5, e Luciano Rispoli conduttore di «Tappeto Volante» e Telemontecarlo, riceveranno il 14 dicembre il Premio Orta «Piccolo schermo». Nell'occaisone sarà presentato volume di Franco Maria Ricci, «Hortus conclusus».

Il nuovo libro di Romolo Barisonzo

Storie novaresi e di bella gente

Romolo durante la presentazione nella sala Sesia

«E' come l'influenza, torna quasi ogni anno. Esiste un solo modo per vaccinarsi: mettersi a letto e leggere il libro».

Così, ieri mattina, con la garbata ironia che lo contraddistingue, l'avvocato Giulio Genocchio presidente della «Famiglia nuarese» è intervenuto alla presentazione di «Novaresi belle gente quattro» di Romolo Barisonzo. La forma influenzale è rappresentata dal libro, anzi dall'appuntamento al quale Barisonzo ha ormai abituato i novaresi alla vigilia dell'inverno.

«Novaresi belle gente», pubblicato dai tipi della Eda di Torino, è la quarta raccolta di profili dedicati ai personaggi di Novara, provincia e dal Verbano Cusio Ossola, raccontati da Romolo Barisonzo domenica «La Stampa», nella rubrica «Novaresi ieri e oggi».

La serie cominciò nell'ottobre dell'87 e da allora l'autore ne ha scritti circa quattrocento. Il primo fu un omaggio a Sandro Bermani, l'amato sindacopoeta di Novara. Via via sono stati passati al setaccio personaggi illustri e noti. Barisonzo ogni domenica traccia i loro profili, ma anche i risvolti, il volto meno conosciuto, tratteggiandolo con arguzia e riferimenti storici. Tutti belle gente», come recita il titolo del volume, molti scomparsi e alcuni viventi. Nell'opera appena arrivata in libreria si va da Gianni Afferni (Jean l'amour) a Guglielmo Guaglio (il collezionista), da Peppino Molina (il go dei poveri) e Fausto Bertinotti (l'omarista rosso), a Mariuccia Venturini (la fila dei corallii).

E parecchi, non entrati in galleria, sono in «stand by», in lista d'attesa per salire su quell'aereo metaforico che ogni domenica porta i «novaresi eletti» alla ribalta della cronaca.

Quello di Barisonzo è un tentativo riuscito e piacevole di rivisitare la storia novarese attraverso la sua gente, come ha ricordato Gianfranco Quaglia della «Stampa», intervenuto alla presentazione. Nella saletta dell'Est Sesia c'erano anche l'editore Gino Buffa ed Ezio Obert ha curato la veste grafica del libro.

Sono intervenuti, oltre a Quaglia e Genocchio, Serena Fiocchi («Corriere di Novara») e Lello Antoniotti, ex calciatore e dirigente federale, il quale si è augurato che Barisonzo - dopo il profilo dedicato a Piola - si ricordi anche di Peppino Meazza. Presenti, in prima fila, il prefetto Vincenzo Pellegrini, il maggiore dei carabinieri, Stabile; Teresita Giuliani, assessore all'istruzione del Comune di Novara; Franca Guglianetti, assessore alla cultura in Provincia. [r. a.]

Oggi c'è Vecchioni

A lezione dal «prof» cantautore

Il cantautore Roberto Vecchioni

NOVARA. Ore 15,30, in cattedra sale il «prof» Vecchioni. La materia non è inserita, almeno ufficialmente, nella pagella, ma il titolo del convegno e del progetto didattico, «Parole in musica», potrebbe essere considerata un argomento interdisciplinare, perchè prende in esame la canzone d'autore in rapporto a lingua, poesia e scuola.

Roberto Vecchioni porterà la sua esperienza di cantautore e di docente in un convegno promosso dalla provincia di Novara su «Parole in musica», che è anche il titolo del volume edito da Interlinea Edizioni. L'invito è rivolto agli studenti e ai docenti (che possono utilizzarlo di fini dell'aggiornamento), ma la partecipazione è aperta a tutti.

Il volume «Parole e musica» sostiene esempi pratici che la canzone italiana d'autore può essere riscoperta fatto culturale, liguistico e poetico. E dal volume è nato un progetto didattico che la Provincia ha proposto agli studenti delle scuole medie superiori. Il progetto si articola in corsi di aggiornamento per docenti ed attività varie per gli studenti, tra cui incontri-dibattiti con tautori. Ci anche un momento pratico, costituito da un concorso. Ecco il programma del pomeriggio di studi: l'apertura dei lavori è affidata al presidente della Provincia Paolo Cattaneo, al provveditore Pietro Cataldo e all'assessore provinciale alla Cultura Anna Cardano.

Le relazioni introduttive sono di due docenti universitari, Lorenzo Coveri e Lorenzo Renzi. La testimonianza di Vecchioni sarà introdotta da Jonathan Giustini, de «Il Giornale». Modera Roberto Cicala di Interlinea. [c. m.]

Alla «San Gaudenzio»

Arrivata ieri bimba bosniaca malata di cuore

NOVARA. Direttamente da Sarajevo è arrivata ieri pomeriggio alla clinica San Gaudenzio Larisa Kubijar, la bimba bosniaca di 5 anni che dovrà essere operata al cuore.

Larisa è stata ricovarata e subito visitata dal cardiochirurgo Gaetano Azzolina che nei prossimi giorni dirigerà l'intevento chirurgico. Si tratta di un problema cardiaco che ha dalla nascita, una malformazione che non può essere curata a Sarajevo, dove non esistono attrezzature idonee per questo tipo di operazione.

Tra gli artefici questa iniziativa altamente umanitaria c'è don Modesto Platini, parroco di Cavallirio: «Il nome di Larisa ci era stato segnalato dall'ambasciatore italiano a Sarajevo. aveva chiesto se c'era la possibilità aiuti urgenti per persone in condizioni di salute critiche, proponendoci di esaminare alcuni casi. Uno di questo era quello di Larisa. Abbiamo contattato professor Azzolina che ci ha offerto la disponibilità». [m. p.]

Enti e sodalizi confronto sul rientro degli extracomunitari

Gli immigrati: «Progettiamo il nostro ritorno in Africa»

NOVARA. «Ognuno sta bene a casa sua. Se l'immigrato potesse lavorare nel suo paese verrebbe in Europa solo come turista. Prendiamo in il destino dell'Africa rilanciamo la cooperazione ripatere, però, quel clamoroso fallimento che è stato attuato in passato dai Governi». Così Trabi, presidente dell'associazione «Obbiettivo 2001», ha riassunto le idee emerse nel convegno sul rientro degli immigrati, che si è all'albergo Italia.

E' stata p uscita ufficiale del sodalizio nato sei mesi fa tra giovani africani che vivono in città. Numerosi i qualificati gli interventi. Ebry Kossi, dell'Institut panafricain Lugano, ha portato l'esempio della positiva collaborazione Ponte di Lambro e un villaggio del Togo per la coltivazione dei pomodori. «C'è interdipendenza di problemi e risorse tra Europa e Africa. O si decide insieme la crescita e il matrimonio d'interessi non si ma allora avverrà il naufragio dell'Africa. E l'incremento dell'immigrazione sarà solo l'inizio».

Quindi, le proposte per realizzare un positivo rientro in patria che, ha avvertito Trabi, «è più delicato dell'immigrazione». Renato Forte, Coordinamento delle organizzazioni non governative, ha sottolineato l'importanza della formazione mentre Desiderio Bianchi, console della Costa d'Avorio, ha suggerito di fornire garanzie sui crediti a chi torna in Africa per avviare imprese. commentato l'assessore Ugo Boggero: «Finalmente gli immigrati non si fanno rappresentare da nessuno. E finalmente all'albergo Italia non viene solo la borghesia». [b. c.]

ESPLOSIVA

Al via la Festa dell'albero

I ragazzi delle scuole «fanno la festa» a 550 alberi. Per quattro giorni gli studenti novaresi delle elementari e medie piantumano centinaia di nuove essenze in varie zone della città per la seconda edizione della manifestazione organizzata dal Comune e da Legambiente. Oggi l'obiettivo via Monte Rosa, a Santa Rita, domani i ragazzi (e i tecnici del Comune che li assistono nelle operazioni) si spostano a San Rocco e martedì a dimora piante via Unità d'Italia, mercoledì tocca a largo Pastore (nel parcheggio delle autocorriere) e quindi in via Ardamagni, lungo l'Agogna. L'appuntamento del quartiere Ovest era previsto per ieri ma è stato rinviato per il minacciato sciopero dei bus. Il Comune, infatti, ha organizzato il trasporto dei ragazzi sui pullman di linea dell'Ama Sun. Agli insegnanti che accompagnano le scolaresche, Legambiente dona un opuscolo sugli alberi da elaborare in classe. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Minoranza di Baveno puntualizza e precisa

In ritardo sono venuto a conoscenza del servizio di Sandro Bottelli di martedì 19 novembre che riferisce una dichiarazione. Di però il giornale riporta una sola frase, mentre lascia cadere tutto il contesto in cui era inserita. Così isolata, la frase potrebbe assere compresa in senso diverso dalle mie reali intenzioni. In realtà volevo soltanto dire che si è fatto strumentalmente e intenzionalmente un uso elettorale delle emozioni della gente per la recente drammatica scomparsa del precedente sindaco organizzandone la commemorazione per la domenica antecedente le elezioni.

L'esito del voto mi affida il compito proprio di ogni minoranza, cioé di fare proposte di controllare l'operato dalla maggioranza.

In verità mi sembra che all'atteggiamento conciliante e rivolto al futuro che nostra lista ha tenuto durante la campagna elettorale non abbia corrisposto altrettanta lealtà da parte della lista concorrente. I risultati si sono visti.

Prof. **Giorgio Pollini**, Belgirate

Tassa rifiuti, anche la notifica irregolare

Il 13 novembre ho trovato nella buca delle lettere l'esosa cartella esattoriale relativa allo smaltimento rifiuti.

Ho notato la mancanza della parte superiore destra e nel riquadro «Referto di notifica» leggo: «la presente cartella di pagamento è stata notificata dal sottoscritto mediante consegna al sig... qualificatosi... in via...anzi in via... il 12/11/96 data che risponde al vero. Devo far notare che la cartella non mi è stata notificata anche in luogo dalle mie generalità risulta solo uno sgorbio illeggibile come illeggibile è la firma del notificatore.

Poiché ritengo scorretto tale modo di agire, vorrei che il o i responsabili di questo disservizio trovassero una giustificazione plausibile, e fasulla, rendendola nota ai sicuramante molti cittadini che si trovassero in simili Devo anche precisare che il 12/11/96, mia moglie ed io eravamo reperibili al nostro domicilio. **Piero Bobbio**, Novara

Turni delle farmacie

Com'è possibile che solo a Pallanza ci sia la chiusura della farmacia per riposo settimanale anche quando l'altra è chiusa per ferie? (Vedi lo scorso 6 novembre). L'Usl il Comune, gli stessi proprietari farmacisti non si rendono conto del disagio che tale situazione provoca a noi cittadini costretti in caso di necessità ad andare ad Intra? Perché in altri paesi due farmacie (Cannobio, Stresa, Gravellona Toce) viene comunque assicurata l'apertura farmacia non in ferie? Per una volta si usi il buon senso, non la logica del sotto della cassa.

Piero Pizzi, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo completo di eventuale recapito telefonico.

UTILI

AUTOAMBULANZE

tel. **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.063; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Gattiate:** tel.682.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.558/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161/squadra naut. salvam. 0323/519.100; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163/418.817; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/78.697; **Piedimulera:** tel. 0324/63.186

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Vaccovile*, piazza Battisti 4r, tel. 62.33.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Algri*, corso Risorgimento 35, tel. 47.77.67 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bagliani, via Valsesia 6, 630.66.

Trecate: *Meinate*, via 4, tel. 71.293.

Arona: *Negri*, via Matteotti, tel. 0322/24.24.56.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, tel. 91.248.

Gozzano: *Mazzadi*, via Manzoni 22, tel. 0322/940.40.

Brigatti, via 2, tel. 0322/850.33.

Verbania (Pallanza): *Nibia*, viale Azari 1, tel. 0323/55.83.40.

Cannero: *Moro*, via Marconi 47, tel. 0323/78.80.56.

Ghiffa: *Caporo*, via Mazzini tel. 0322/764.45.

Orta: *Bargamasco*, via Alberticlati 10, tel. 0322/901.17.

Quarna: *Milino*, piazza Zolanetta 5, tel. 0323/85.60,96.

Domodossola: *Comunale*, piazza Matteotti 6, tel. 0324/24.02.41.

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale 43, tel. 0324/87.063.

Bovio, via Tre Acque 8, tel. 0324/92.810.

Catalucci, via Uccelli 16, tel. 0323/701.76.

Gattinara: *Cominazzini*, corso Valsesia 94, tel. 0163/83.34.17.

GLI APPUNTAMENTI

CLUB

Una nuova sede per i «Single»

Avverrà ai primi di dicembre il trasferimento in corso Cavallotti per il club dei single. In questi giorni ci si può ancora rivolgere alla vecchia sede di viale Dante per informazioni sui programmi del (telefono 611154). La segreteria è aperta dal lunedì al mercoledì dalle alle 20 e la domenica pomeriggio. [m. p.]

Si aggiudicano oggetti a Novara

L'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara ospita giovedì un'asta pubblica: saranno messi all'asta una moto, divani, una fotocopiatrice, mobili e dipinti. Gli oggetti saranno battuti all'asta alle 16; sono già esposti da . [c. m.]

INCONTRI

Arte, cultura e città

Continua il ciclo d'incontri organizzato dal «Arte, cultura, città» sulla montagna. Stasera alle 21 al Centro sociale di via Fara 39 a Novara si parla di «L'uomo e la pietra: un rapporto ancestrale. Culti preromani nel parco del te Fenera e zone limitrofe». Relatrice Oliviera Manini Calderini, ricercatrice Università Cattolica di Milano e presidente dell'ente Parco Monte Fenera. [b. c.]

Oggi il funzionario a Domo

Il funzionario Rai sarà presente oggi a Domodossola per risolvere ogni problema inerente il canone di abbonamento. Lo si può incontrare in Comune, dalle 9,30 alle 12. [c. m.]

ECOLOGIA

Raccolta carta oggi e domani

Ecco gli appuntamenti della settimana per la raccolta della carta. comincia oggi a Lumellogno e si prosegue domani al Centro. Il materiale deve essere sistemato entro le 9 davanti ai portoni delle case. [b. c.]

Quattro dell'operazione «Estepona» scarcerati per un cavillo procedurale

Tornano liberi solo per una notte

Pedrana, il presunto capo, invece è scomparso

Da sinistra, in alto, **Piero Pedrana** è riuscito a sottrarsi alla cattura. **Maria Giovanna Zanolo** medico di Casaleggio e il marito **Filiberto Giurati**. A fianco, **Giancarlo Fontanella** e **Francesco Cicchelli**

NOVARA. E' durata lo spazio di una notte la riconquistata libertà per quattro indagati nell'ambito della cosidetta operazione Estepona. E' un vasto traffico internazionale di hashish scoperto dai carabinieri di Novara che il 29 ottobre portò in carcere undici persone del Novarese.

Arrestati il 29 ottobre, sono tornati liberi sabato pomeriggio in un'ordinanza del tribunale della libertà di Torino. Motivo: il pm non aveva trasmesso in tempo utile (i previsti cinque giorni) la documentazione necessaria al giudice del riesame. Liberati sabato pomeriggio, domenica mattina all'alba i quattro son tornati dentro per un altro ordine di custodia cautelare firmato dal gip Adele Scarita per gli stessi reati e con le stesse motivazioni. E' lo stesso magistrato che aveva già firmato i primi provvedimenti, sempre su richiesta del pm Roberto Pellicano.

Così sono finiti nuovamente in carcere, a Novara, Maria Giovanna Zanolo, 42 anni, medico condotto di Casaleggio, suo marito Filiberto Giurati, carrozziere 43 anni. La coppia abita a Castallazzo. Arrestati anche Giancarlo Fontanella, disoccupato di trent'anni di Lumellogno e il carrozziere Francesco Cicchelli di 34 anni. Si è reso invece irreperibile Piero Pedrana, operaio di 46 anni, già noto per una serie di precedenti, indicato dall'accusa come il capo e finanziatore dell'intera operazione.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, i salsicciotti di hashish partivano dal Marocco, arrivavano ad Estepona città nel Sud della Spagna (così il nome dell'operazione). Da qui proseguivano poi per Novara confezionati col cellophane e nascosti nel serbatoio delle auto usate dai corrieri. Un traffico che andava avanti dai primi mesi dell'anno scorso. L'hanno stroncato i carabinieri del reparto operativo con un intervento complesso ed assai articolato che ha portato in carcere undici persone con diversi ruoli e gradi di responsabilità tutte da accertare. Per tutti l'accusa è di concorso in traffico internazionale di stupefacenti.

Si parla di ingenti quantità di droga «anche cento chilogrammi per volta» ma in realtà al momento degli arresti sono stati sequestrati solamente 200 grammi di hashish nell'abitazione di un piccolo spacciatore. Non è stata invece trovata droga né nel cascinale dove abita Pedrana, a Cavaglio d'Agogna, e neppure nell'abitazione del medico di Castellazzo e del marito carrozziere.

Così c'è chi sostiene che l'intera operazione in realtà si basa per buona parte sulle dichiarazioni rese ai carabinieri da un cosidetto collaboratore di giustizia. Questi si sarebbe così vendicato con Pedrana che frequentava sua moglie mentre lui stava in carcere.

Una semplice storia di corna, allora? Una spiegazione, questa, forse un po' riduttiva ma non priva di fondamento perché se ne fa cenno anche nei provvedimenti di custodia cautelare. [r. a.]

Suno, altro furto con il gas ma la cassa era già vuota

SUNO. Furto con il botto, ma in onda la replica: venerdì sera alla Coop di Oleggio, sabato sera all'Uni di Suno. Nel primo caso la cassa continua non è stata aperta. Nel secondo l'esplosione ha fatto saltare il box blindato che però era vuoto. Sembra sia certo: ha agito la stessa banda. La tecnica è stata affinata ma la specialità della gang non è decisamente l'assalto alla cassa continua. Il bilancio parla chiaro: due colpi in due sere, bottino zero lire.

L'episodio di Suno. E' sabato, sono le 22. I ladri «imbottiscono» di gas la cassa continua del market, poi provocano la detonazione. Il fortissimo botto fa saltare sulla poltrona gli abitanti delle case che sorgono a poca distanza dal «Risparmione» di Suno. Nello stesso edificio, a fianco della statale del Lago d'Orta, ci sono il market «Uni» e la sede di Altitalia Tv. Il box si squarcia. All'interno non c'è quattrino. Il ricco incasso del sabato è già al sicuro in banca. I malviventi scappano.

Accorre subito il custode del «Risparmione» che ha già dato l'allarme. Numerosi automobilisti di passaggio, visto il movimento, si fermano a curiosare. «Come ieri a Oleggio. Uguale la tecnica. Davvero anche qui non hanno portato via niente?» è il commento di molti.

Gli inquirenti hanno raccolto tracce utili per le indagini. «Ci sono similitudini nette con il colpo alla Coop di Oleggio - dicono gli ufficiali del comando provinciale dei carabinieri -. I due casi sono all'attenzione dei nostri investigatori e abbiamo elementi con cui lavorare».

Dato l'approssimarsi delle festività natalizie, i comandi di carabinieri e di polizia disporranno controlli più intensi sul territorio in generale e nei punti di maggior affluenza. Intanto alla Coop di Oleggio, ieri, attendevano l'arrivo di tecnici specializzati per aprire la cassa continua: lo scoppio provocato dal gas ha avuto come conseguenza il blocco dei meccanismi di apertura. Diversi riscontri sono stati acquisiti dai militari di Novara e Oleggio.

I militari della stazione sono impegnati anche a ricomporre i tasselli sul furto nel negozio di abbigliamento «Gb Pedrini» in piazza Martiri. E' avvenuto all'alba di giovedì una tecnica decisamente inconsueta dato il luogo, in pieno centro, e l'ora, le cinque suonate da poco. A colpi di mazza state infrante le vetrine della boutique. I ladri hanno poi raccolto alcuni capi (anche in pelle) e addirittura hanno caricato sull'auto della fuga un manichino bardato di punto. Sulla porta del negozio, sabato, è stato affisso un cartello-spot scritto a mano: «Anche i ladri vestono Gb Pedrini». [m. p. a.]

A Ghemme

E' allarme per la falda dell'acqua

GHEMME. Chi ha inquinato lo strato superficiale della falda acquifera tra Ghemme e Cavaglio d'Agogna?

La risposta verrà dalle analisi iniziate su richiesta del sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza, che ha emesso un'apposita ordinanza per l'analisi dei terreni a monte della discarica della Solaria: lo strato superficiale della falda scorre infatti al di sopra del fondo della discarica. Corazza vuole sapere chi ha inquinato e in che misura. I rilievi dell'Usl avevano convinto anche la Provincia ad intervenire.

Dice Corazza: «Se l'acqua sarà inquinata, sporgerò denuncia. Se l'acqua a monte è pulita, significa che è l'impianto a dare origine all'inquinamento, e provvederò ad emettere un'ordinanza di chiusura».

Ghemme potrebbe quindi interrompere la proroga già approvata dai sindaci del Consorzio del Medio Novarese. Nell'ultima seduta l'assemblea ha infatti approvato un programma che prevede ancora cinque anni di vita dell'impianto; poi verrà chiuso, lasciando dei pozzi per l'uscita del biogas. Con quest'ultima sarà prodotta energia elettrica, circa 1,6 megawatt all'ora per un periodo di dodici anni. Il progetto ha avuto il benestare di quasi tutti i sindaci, ad eccezione del primo cittadino di Ghemme che ha avanzato numerose perplessità.

Ghemme, fra l'altro, chiede anche sconti sulla «parcella» dei rifiuti. Osserva il sindaco: «Perchè dobbiamo pagare la stessa cifra delle altre località, quando sopportiamo da anni l'onere di ospitare l'impianto della discarica?». [m. g.]

A Pettenasco

Nel lago una croce per Paolo

Paolo Bozzola aveva 26 anni

PETTENASCO. «A Paolo dal profondo dei nostri cuori» sta scritto sul basamento della croce dedicata al sub novarese Paolo Bozzola, morto a 26 anni durante un'immersione nel novembre del '95. L'hanno sistemata domenica mattina nelle acque del lago d'Orta i suoi amici del «Club lacustre sommozzatori Pipa». Sulla riva una cinquantina di familiari e conoscenti.

Un mese fa i sub avevano ancorato la piattaforma, l'altra mattina hanno agganciato la croce. Si trova a tredici metri e mezzo di profondità in località Crabbia di Pettenasco proprio dove comincia la parete verticale che rappresenta il punto d'incontro dei sommozzatori quando cominciano le immersioni nel Cusio. Tutti i sub che scenderanno in questa parte del lago d'Orta la vedranno. Hanno partecipato alla posa della croce una dozzina di sommozzatori. Il parroco di Pettenasco ha benedetto la croce e ha ricordato anche Ferruccio Belluati, il giovane di Briona scomparso qualche giorno fa. L'anno scorso anche lui partecipò all'immersione in cui Paolo Bozzola morì. [b. c.]

Alla Zoppis & Giromini, i due rapinatori si sono finti dipendenti

Banditi nel salumificio a Gattico

Pistola contro la cassiera: oltre un milione

GATTICO. Due giovani fingono dipendenti e rapinano il salumificio «Zoppis & Giromini» in località Usubi, nella frazione di Maggiate Superiore.

Il colpo è stato messo a segno ieri nel tardo pomeriggio, poco dopo le 17,15. A quell'ora lo spaccio del salumificio (che è molto noto nella zona) era pieno di clienti, in attesa di essere serviti.

La rapina è avvenuta nel giro di pochi secondi, ad opera probabilmente di due banditi specializzati in colpi di questo genere.

I due sono arrivati al salumificio a bordo di un fuoristrada di colore scuro: hanno parcheggiato proprio davanti allo spaccio e sono entrati. Uno dei rapinatori aveva corporatura tarchiata, l'altro era alto e molto magro. Entrambi indossavano dei camici del tipo di quelli che usano i dipendenti delle aziende. Per questa ragione nessuno li ha notati, pensando si trattasse di personale venuto al salumificio per effettuare qualche operazione di trasporto.

I due erano anche i volti parzialmente coperti con dei passamontagna, ad appena sono entrati nello spaccio hanno puntato le pistole ed hanno intimato ai presenti di non perdere la calma e di non fare nessun movimento; uno dei banditi si è avvicinato alla cassa ed ha ordinato all'addetta di consegnare l'incasso, mentre il socio teneva la pistola puntata contro i presenti.

La cassiera non ha potuto fare altro che eseguire gli ordini del malvivente, e i banditi si sono potuti impossessare di poco più di un milione e 300 mila lire, la cifra che in quel momento si trovava nella cassa: hanno arraffato i soldi e hanno urlato una volta alla gente di non fiatare e di non muoversi.

Hanno sbattuto con violenza la porta dello spaccio poi sono fuggiti con il fuoristrada con cui erano arrivati a Gattico. I carabinieri di Gattico, Borgo e Arona hanno immediatamente fatto scattare posti di controllo e di blocco in tutta la zona per cercare di bloccare i malviventi. Un'impresa molto difficile quella delle Forze dell'Ordine, dal momento che vi sono moltissime strade che consentono di arrivare in breve tempo al casello dell'autostrada. [m. g.]

Rolex
Concessionario Ufficiale dal 1951

BREITLING BAUME & MERCIER
OMEGA RADO

Pomellato 1a NOUVELLE BAGUE

ARGENTI Clivio
Produzione di oggetti in argento titolo 925/000 su disegni del cliente

Gioielleria Orologeria
G.Clivio
Fondata nel 1879
C.so Mameli, 163 - Verbania - Tel. 0323/401190
"Quattro generazioni di orafi gioiellieri"

Fontaneto, ferito

Motociclista si scontra con un'auto

FONTANETO D'AGOGNA. Si trova ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero un giovane di Fontaneto che ieri è stato coinvolto in un incidente stradale.

L'incidente è avvenuto nella frazione di San Martino, nei pressi dell'autostrada Voltri-Sempione. Walter Barattino, 14 anni, residente in via Cascina Nuova 3, stava tornando a casa a bordo di un ciclomotore Gilera, quando si è scontrato con una Ford Fiesta condotta da Morgan Medina, vent'anni, di Borgomanero.

Nell'urto ha avuto la peggio il ragazzo, che ha riportato ferite multiple e varie fratture. Ricoverato all'Ospedale di Borgomanero, i medici lo hanno giudicato guaribile in tre mesi.

Sull'incidente sono in corso gli accertamenti della Polizia Stradale di Borgomanero per accertare dinamica del fatto e responsabilità. [m. g.]

Alcuni casi hanno fatto scattare la prevenzione

Pidocchi nella «materna» di Borgo, interviene l'Usl

BORGOMANERO. Casi di pidocchi fra i bambini della scuola materna di via Scuola. I rappresentanti dei genitori chiedono che vengano presi provvedimenti per evitare che i parassiti possano estendersi agli altri alunni.

Una lettera dei rappresentanti dei genitori della materna indirizzata all'Usl di Borgomanero e a Novara ha segnalato la presenza di pidocchi in alcuni bambini.

L'Usl di Borgomanero ha fatto scattare immediatamente i controlli e ieri i genitori hanno ricevuto una nota informativa in cui viene raccomandata alle famiglie una pulizia scrupolosa dei piccoli; per quanto riguarda i bambini con la fastidiosa pesenza di parassiti (non è stato reso noto il numero dovrebbe trattarsi di un fenomeno molto limitato) sono state impartite le istruzioni per avviare il trattamento apposito contro i pidocchi.

I rappresentanti dei genitori (che fra l'altro hanno elogiato le maestre per la disponibilità che hanno dimostrato nell'affrontare il problema) hanno chiesto anche la chiusura cautelativa della scuola per qualche giorno, richiesta che non è stata accettata perché la normativa in questi casi prevede che gli istituti debbano restare regolarmente aperti e che nel frattempo si attuino invece tutte le misure di prevenzione del problema.

«Le lezioni proseguono regolarmente - dicono le maestre - e non dovrebbero esserci più problemi perché l'intervento dell'Usl è stato rapidissimo; dopo la nostra segnalazione gli esperti hanno lavorato immediatamente ed ora è stata inviata la lettera a tutti i genitori. L'importante è che sia effettuato il trattamento consigliato dagli esperti». [m. g.]

Gli esperti calcolano che il movimento franoso [illegible] di circa 15 mila metri cubi [illegible] materiale fra massi e [illegible] Staccatisi dalla montagna hanno invaso la sede stradale Ci [illegible] almeno un paio di settimane [illegible] ripristinare il transito almeno per i mezzi leggeri

Sulla statale di Vigezzo sabato è venuta giù mezza montagna

La valle ancora isolata

Almeno due settimane per transitare

DOMODOSSOLA. Non ci sono ancora tempi certi per il ripristino, anche parziale, della viabilità sulla statale della valle Vigezzo, ostruita da [illegible] gigantesca frana caduta nella notte fra sabato [illegible] domenica all'altezza [illegible] quinto chilometro, fra la prima e la seconda galleria salendo da Domodossola. Si parla comunque di un paio di settimane di interruzione. Forse nel giro di qualche giorno sarà possibile aprire un passaggio per i soli [illegible] d'emergenza.

Lo [illegible] ha interessato circa quindicimila metri cubi di massi, detriti e terriccio che si sono staccati dalla parete rocciosa. Un disastro che si può definire annunciato perchè in quel breve [illegible] protezione ad ogni ondata di pioggie si erano verificate cadute [illegible] e piccole frane, segnali inequivocabili dell'instabilità del versante. Adesso, è venuta giù mezza montagna. I primi interventi sono stati individuati nel disboscamento e nel disgaggio della parete per favorire la caduta di massi e altro materiale che è rimasto in bilico sul fianco della montagna. Solamente dopo l'operazione di bonifica si potrà pensare a liberare completamente la sede stradale per rirpristinare la transitabilità fra la valle Vigezzo e Domodossola.

Lo smottamento ha aperto un vero e proprio baratro [illegible] poche decine di metri [illegible] frazione Quartavola [illegible] Masera, [illegible] grappolo [illegible] case arroccato sul fianco della montagna, dove vivono una dozzina [illegible] persone. «Siamo stati svegliati da un fragoroso boato - hanno detto agli abitanti della frazione - per tutta la notte non abbiamo più chiuso occhio». Non ci sarebbe comunque pericolo per [illegible] piccolo [illegible] abitato, collegato da una strada di montagna al centro di Masera.

Poteva essere [illegible] tragedia perchè fino alla tarda notte [illegible] sabato la statale Vigezzina [illegible] percorsa [illegible] molte auto. Fortunatamente, il primo allarme [illegible] scattato attorno alle 21 con la caduta di [illegible] piccola frana. Sono accorsi subito vigili del fuoco e i carabinieri di Domodossola che hanno bloccato immediatamente il traffico. Poco dopo, [illegible] è verificato il movimento franoso che ha letteralmente sommerso la sede stradale.

Ai primi sopralluoghi ha partecipato il consigliere regionale Ettore Racchelli che è poi subito partito per Torino dove ha illustrato la situazione al presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo e all'assessore alla difesa del suolo Ugo Cavallera. La Regione, [illegible] piena sintonia con la direzione compartimentale dell'Anas, sta cercando di accelerare [illegible] massimo i tempi. «L'Anas presenterà già oggi, martedì, un progetto per la sistemazione definitiva del tratto scoperto - ha dichiarato Racchelli - abbiamo attivato i nostri uffici per fare [illegible] modo che entro mercoledì la documentazione completa possa [illegible] portata alla conferenza dei servizi che potrebbe dare subito [illegible] via libera all'intervento che comporterà una spesa di circa due miliardi».

[illegible] Velli

A VERBANIA

Oggi vertice in prefettura

Per definire gli interventi necessari al ripristino della transitabilità sulla statale Vigezzina, interrotta fra Druogno e Domodossola, [illegible] stato convocato per questa mattina alle 11 un vertice a villa Taranto, sede della Prefettura del Vco. Alla riunione, con tutti gli amministratori dei centri interessati, interverrà il direttore compartimentale dell'Anas ingegner Luigi Simonini, che effettuerà anche un sopralluogo nella zona in cui [illegible] è verificato [illegible] disastroso smottamento per rendersi conto di persona della situazione. Ieri, [illegible] una riunione al municipio di Masera alla quale hanno partecipato amministratori, tecnici dell'Anas [illegible] del servizio geologico [illegible] regionale, si [illegible] intanto deciso di dare [illegible] via al taglio [illegible] piante di [illegible] stagno sulla parete interessata al movimento franoso, operazione indispensabile per procedere alla bonifica. Per questi primi interventi la Regione ha già stanziato quaranta milioni. [a.v.]

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

ATTENZIONE ALLE AGENZIE IMMOBILIARI ABUSIVE

Prima di affidare un incarico di vendita ad una agenzia immobiliare o prima di sottoscrivere [illegible] proposta di acquisto

ACCERTATEVI

che l'Agenzia sia in regola con la Legge 39 del 3/2/1989 ed il Decreto 452 del 21/12/90 (Regolamento di attuazione)

Ricordate che in base alle nuove [illegible]

NESSUNO PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE SE NON E' AGENTE IMMOBILIARE ISCRITTO AL RUOLO DELLA C.C.I.A.A.

Chiunque eserciti abusivamente l'attività di mediazione [illegible] essere iscritto nel Ruolo incorre in pesanti sanzioni amministrative e penali e inoltre è tenuto alla

RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE

FIAIP Aderente a: [illegible] Aderente a: [illegible] europeana dei l'immobilier

Collegio di NOVARA e VERBANO - CUSIO - OSSOLA

NOVARA - Via Rosmini, [illegible] ☎ 0321 399672

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

La VORWERK FOLLETTO

Nata nel 1938 è divenuta oggi leader nel proprio settore riguardante l'igiene e [illegible] salute dell'ambiente domestico.

CERCA

5 DIMOSTRATORI/TRICI

per [illegible] filiale di Arona e Provincia Vco da inserire nella propria organizzazione.

OFFRE

elevato guadagno assistenza costante di personale qualificato corso iniziale.

Per inf. e appuntamento [illegible] 0322/240028 ore ufficio.

SOCIETA' RISTORAZIONE COLLETTIVA cerca **CUOCO** con provata esperienza. Giorni lavorativi: [illegible] lunedì a ve- [illegible]. Zona NOVARA [illegible] ef. 0321 [illegible]

[illegible] P.zza Beltrami

In palazzina recente, signorile APPARTAMENTO termoautonomo, [illegible] nuovo, di [illegible] ampi vani + cucina e bagno. Cantina. Garage.

Tel. [illegible]

Società affermata, per apertura [illegible] filiali, ricerca alcuni elementi di vendita per le province di NOVARA - VERBANIA.

Fornisce: lavoro avviato, preparazione tecnica, addestramenti sulla clientela, po[illegible] di ricoprire ruoli [illegible] rilievo, guadagno con provvigioni ed extra mensili medi[illegible]se ha[illegible] pari a £. 5.000.000.

Tel. [illegible]

Concessionaria Auto cerca [illegible] QATO/A [illegible]mministrativo/a [illegible] provata esperienza contabile. Spedire fax curriculum: 0322/844064

OMEGNA

centrale a due passi [illegible] lago, in casa bifamiliare, autonomo, [illegible] subito, TRILOCALE con cucinotto e bagno. Balcone. Cantina. Eventuale box.

Lire [illegible].

Tel. 0323/866218

L'indirizzo [illegible] su [illegible] è: http://www.bmw.it

LA CREAZIONE CONTINUA. NUOVE BMW 520i e 525tds.

La vettura che ha [illegible] il mondo dell'automobile si dota dei più "classici" motori BMW, i 6 cilindri 1991 cc benzina 24 valvole e 2498 [illegible] turbodiesel [illegible] intercooler. I [illegible] attesi dal pubblico, sicuramente, anche in virtù [illegible] che consentono. Rispetto alla [illegible] precedente entrambi mantengono le loro prestazioni di punta e la loro coppia [illegible] (rispettivamente [illegible] Nm [illegible] 4200 giri e 220 Nm a 2200 giri), migliorando però sensibilmente [illegible] potenza [illegible] la reattività [illegible] bassi regimi, la silenziosità di marcia e l'economia dei consumi. [illegible] 120 km/h bastano 6,8 litri [illegible] propulsore diesel [illegible] 7,6 litri a quello a benzina per percorrere 100 chilometri. A ogni [illegible] bastano pochi istanti per rendersi conto che [illegible] la nuova BMW Serie 5 è [illegible] un mondo di soddisfazioni infinite.

520i	[illegible] cc	110 kW (150 CV)	220 km/h	L. 66.100.000*
525tds	[illegible] cc	105 kW (143 CV)	211 km/h	L. 68.100.000*

*Chiavi in mano, [illegible] di immatricolazione al PRA (RET, APRET)

BMW CONCESSIONARIA BMW CAMAUTO

[illegible] Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)
Viale Volta, 98/A - Tel. 0321/820217 - NOVARA

L'indirizzo [illegible] su [illegible] è: http://www.bmw.it

Due ipotesi, parla l'assessore

Omegna sogna l'isola pedonale

Fioriere al posto delle auto, pesanti in galleria e non più in città. Il centro storico: Una piazza salotto. E' l'ambizioso progetto dell'amministrazione comunale di Omegna. Ha dichiarato guerra al parcheggio selvaggio. Vuole trasformare il capoluogo Cusio e farlo diventare un centro turistico a tutti gli effetti.

«Il problema del traffico resta il nodo cruciale dell'intero sviluppo cittadino - dice l'assessore alla Viabilità Rino Burba - le denunce fatte dai commercianti nelle scorse settimane sono giuste ma la struttura viaria di Omegna è quella che è. Per porvi rimedio daremo quanto prima incarico ad un esperto di realizzare un piano urbano del traffico».

Le idee non mancano all'assessore, dopo un primo confronto con i commercianti e gli industriali omegnesi, le ha già messe sulla carta. Omegna sarà proibita (con le dovute eccezioni) ai mezzi pesanti che saranno dirottati obbligatoriamente in galleria e poi sulla circonvallazione. Ma la parte più importante del progetto riguarda il centro storico per il quale il sono allo studio due possibilità. «Andremo per gradi - dice ancora Burba - l'obiettivo è quello di prevedere la più ampia pedonalizzazione del centro storico. Il problema sono i parcheggi selvaggi: in certe ore è impossibile transitare in certe strade sia a piedi sia in auto. Ecco perchè - ribadisce l'assessore - in tempi brevi cercheremo di realizzare nelle vie Mazzini, Cavallotti ed Alberganti una preferenziale per le auto con una carreggiata di circa tre metri e a lato due corridoi per i pedoni che saranno delimitati da fioriere». Queste ultime serviranno ad impedire la sosta abusiva delle auto e nello stesso consentire ai pedoni di camminare tranquillamente, fermarsi davanti alle vetrine, ed uscire dagli uffici senza rischi.

Se questa strada non fosse percorribile c'è una seconda ipotesi: la chiusura del centro storico. «Con l'esperto verificheremo la possibilità di chiudere il città tutti i giorni, un'isola pedonale, e consentiremo il transito alle auto soltanto in particolari orari - dice ancora Burba - per esempio le strade del centro potrebbero essere chiuse dalle nove del mattino sino alle 17. Così facendo si favoriscono le attività commerciali ma non si penalizza chi deve andare a lavorare».

Il dibattito è aperto. Anche perchè l'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di togliere, gradualmente, tutte le auto dal centro. «Attualmente abbiamo aree, quali piazza Salera o largo Cobianchi, che sono semplicemente dei depositi di auto - dice l'assessore - inaccettabili in una città che vuole essere turistica».

Vincenzo Amato

Hecate, «sacerdotessa di Satana», sorpresa a rubare in un supermercato

Tentata dal profumo, arrestata

Si è prontamente difesa: «Non mi sono reso conto di averli presi, ero intorpidita dall'hashish»
E il pretore derubrica il reato in «tentato furto». Alla stresiana concesse le attenuanti generiche

CASALE CORTE CERRO. La sacerdotessa Satana tenta di rubare alcune confezioni di profumo dagli scaffali di un supermercato ma viene scoperta e arrestata dai carabinieri. Processata per direttissima è stata condannata dal pretore di Verbania a due mesi di reclusione e ad una multa di 200 mila lire, somma certamente superiore al costo dei profumi i quali, forse, intendeva cospargersi in previsione di un eventuale rito satanico. Donatella Garlaschi, 27 anni, residente a Vedasco, sopra Stresa - già alla ribalta delle cronache, nel settembre scorso, perchè indagata nell'ambito della mexi inchiesta sulla setta 'Bambini di Satana' condotta dal sostituto procuratore di La Spezia Alberto Cardino - dovrà scontare la condanna agli arresti domiciliari.

Entrata sabato pomeriggio nel supermercato 'Euro Spin' a Casale Corte Cerro, si era impossessata di due bottigliette di profumo. Dopo averne occultate le confezioni di cartone sotto alcuni pacchi di pasta, su di uno scaffale vicino, le aveva nascoste sotto gli abiti credendo di farla franca.

Nel frattempo il suo convivente, con in mano una bottiglia di birra, s'intratteneva a pochi metri di distanza con una delle cassiere.

Scoperta da uno dei titolari del supermercato, la Garlaschi - nota negli ambienti esoterici con il nome di sacerdotessa 'Hecate' e fondatrice della setta 'Satan Court' - è stata poco dopo fermata in casa dai carabinieri di Gravellona Toce ai quali ha dichiarato di essersi appropriata dei profumi quasi senza rendersene conto a causa del temporaneo torpore provocatole dall'assunzione di hashish.

Dopo aver restituito il maltolto la giovane segusce di Maligno è così finita in cella in attesa di comparire davanti al gip per la convalida delle misure cautelari. Convalida avvenuta ieri poco prima del processo per direttissima celebrato dal pretore Massimo Terzi.

Il pm Massimo Verzotto aveva richiesto 8 mesi di reclusione mentre l'avvocato difensore, Cristina Marchioni - sostenendo la tesi della continuazione rispetto ad un precedente furto per il quale l'imputata era già stata condannata ed il particolare stato psichico causato dall'hashish - aveva richiesto 8 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa.

Il pretore ha disposto la derubricazione dell'imputazione di furto in tentato furto aggravato e la concessione all'imputata delle attenuanti generiche.

Garlaschi conosciuta come «Hecate» compare nell'inchiesta sulle sataniche condotta dal pm di La Spezia Abita sopra Stresa

IN BREVE

L'auto va in fiamme prima della galleria, illesi

E' quasi certamente un guasto tecnico a causare l'incendio che sabato sera, sulla A 26, poco prima dell'imbocco della galleria di Carpugnino, ha distrutto la «Renault 5» condotta da Gian Luigi Regina, 52 anni, di Malesco, con a fianco il cittadino svizzero Riccardo Cavalli, 31 anni. Accortosi dell'improvviso rialzo della temperatura del circuito di raffreddamento, Regina è riuscito a bloccare la vettura con il freno a mano e quando ha aperto il cofano il motore era già attaccato da un principio d'incendio. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco di Stresa che hanno poi domato il rogo. Illesi i due occupanti la vettura. Sull'accaduto stanno compiendo accertamenti gli uomini della Postrada di Romagnano Sesia. [a. r.]

«Anziani, attenti ai falsi ispettori»

Attenti ai falsi ispettori. L'appello arriva da diverse amministrazioni comunali che mettono in guardia le persone anziani vittime di truffatori che spesso si presentano addirittura in divisa presso le abitazioni delle possibili vittime, carpendo loro prima la fiducia e poi i risparmi. [v. a.]

VERBANIA

Guida per le scuole alla scoperta del Vco

«Scuola all'aperto» è il titolo di una guida pubblicata a cura della commissione per la continuità didattica educativa del Distretto scolastico 55 di Verbania. Curato da Alberto Fornara, l'opuscolo contiene una serie di proposte per itinerari didattici nel Vco alla ricerca di ricchezze ambientali, culturali, artistiche e storiche. «Lo scopo dell'iniziativa - dichiara la presidente del Distretto, Giuseppina Codazza Jannussi - è quello di fornire uno strumento utile agli studenti e a tutti gli operatori scolastici che vogliono approfondire la conoscenza dello spazio che li circonda». [s. r.]

Truffe a Verbania

Attenzione ai falsi funzionari Rai

VERBANIA. Sono stati truffatori gli ignoti che nei giorni scorsi - qualificandosi dipendenti Rai addetti a un sondaggio d'opinione - hanno contattato telefonicamente diversi anziani che vivono soli. Gli «intervistatori» hanno richiesto ai pensionati informazioni sulle loro abitudini di vita quotidiana e condizioni economiche oltre a dati strettamente personali.

A denunciare il fatto alla polizia è stata una donna anziana, residente nella frazione collinare di Aurano, insospettita dalla singolare telefonata ricevuta alcuni giorni fa sono a sera inoltrata. La questura del Vco sta compiendo accertamenti per verificare se la Rai abbia commissionato a suoi dipendenti o ad agenzie specializzate eventuali sondaggi d'opinione o ricerche di mercato nel Verbano e dintorni. La questura invita le persone che fossero contattate telefonicamente dagli sedicenti «intervistatori Rai» ad allertare il «113». [a. r.]

Forse oggi sarà dichiarata fuori pericolo

Martina, in Belgio torna la speranza

DOMODOSSOLA. Non è ancora fuori pericolo Martina, la bimba di Domodossola alla quale è stata trapiantata parte del fegato della zia. Ieri, i sanitari dell'ospedale Saint Luc di Bruxelles hanno ancora sciolto la prognosi dopo il lunghissimo intervento al quale era stata sottoposta venerdì e dopo la seconda operazione resasi necessaria per un'emorragia interna.

«E' però solo questione di poche ore, forse già oggi i medici dichiareranno Martina fuori pericolo. In fondo, pur con le dovute cautele, la piccola sta già bene e credo sia solo una questione precauzionale quella adottata dai colleghi belgi» conferma Fabrizio Comaita, il pediatra domese che ha in cura la bimba.

Martina è stata sottoposta venerdì al trapianto del fegato: un intervento di quasi 15 ore, condotto da sei medici coordinati dai professori Otte e Deville, perfettamente riuscito. Sabato però alcune complicazioni aveva fatto temere il peggio. Un'emorragia interna ha colpito la bimba di soli 7 mesi e doverla sottoporre ad un altro intervento nel giro di poche ore ritenuto un grosso rischio. Invece Martina ha reagito bene.

«Parlo tutti i giorni con il padre di Martina che è emozionatissimo - dice Comaita-. Bruno Pizzi si è detto soddisfattissimo per quanto stanno facendo i sanitari dell'ospedale belga. Gli stanno arrivando molte telefonate dall'Italia anche lì, in ospedale, dice di aver trovato una solidarietà eccezionale».

Chi invece è già uscita dal reparto di terapia intesiva è Bruna Pizzi, la zia trentacinquenne di Martina. E' lei che ha donato parte del suo fegato alla nipotina salvandola la vita.

Intanto anche a Domodossola la vicenda di Martina trova molta attenzione. Non passa giorno che la gente non chieda notizie della piccola ai parenti (una zia è anche titolare di un negozio da parrucchiera ed è qui che molti si rivolgono) ed allo stesso pediatra. [re. ba.]

AFFITTASI
MONO/BI/TRILOCALI arredati
- Corso Cavour
UFFICIO o
BORGO TICINO
BILOCALE in palazzino
BORGOMANERO v.le
TRILOCALE nuova costruzione
- SS Sempione
Totalmente ristrutturato
VILLE
BORGOMANERO v.le
GELATERIA 300 mq
ARONA
uomo - donna
Inoltre tante altre proposte di attività ed immobili in vendita. Qualche esempio: RISTORANTE PIZZERIA in Arona, PANIFICIO in Arona, TRATTORIA in Arona, RISTORANTE in Borgomanero, TABACCHERIA in Arona, CASA in Arona (350 milioni), RUSTICI (da milioni)

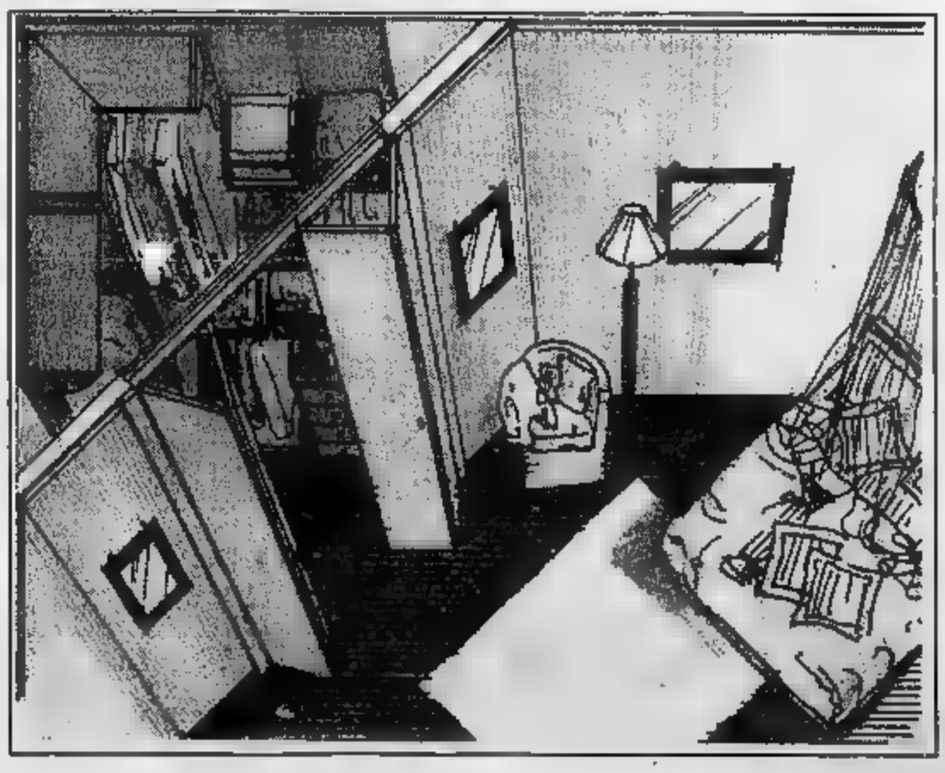
GRUPPO Iren
RESPONSABILI VENDITE PER:
SAVOULX (To)
RESIDENZA "COTTAGES"
A 4 Km. da Bardonecchia soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose. Riscaldamento autonomo. Pagamenti personalizzati.
A partire da 160 milioni.
Consegna Pasqua '97
Un servizio assolutamente gratuito per il cliente anche in caso di acquisto
INFORMARSI COSTA NULLA

LAGO D'ORTA
NONIO
Lire 70.000.000 in centro paese, soleggiata, autonoma in corte, quattro ampi vani + servizi, scala interna. Terrazzo.
Tel. 0323/866201

L'ABBONAMENTO.
il migliore
chi legge La Stampa.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

TOSI
Mobili dal 1906
"Dal 1906 ci tramandiamo un mestiere e una passione...
...aiutarvi a realizzare l'arredamento dei vostri sogni".
LA CABINA ARMADIO: ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO.
MOBILI TOSI - viale IV Marzo 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142



GRANDI PROMOZIONI
dal 5 al 30/11

CEAL ELETTRONICA

TELEFONI CELLULARI TACS e GSM

TACS SAMSUNG 810	499.000	379.000
TACS NOKIA 909	450.000	400.000
TACS SAMSUNG 815	539.000	399.000
TACS BOSCH 354	450.000	399.000
TACS NOKIA 500	610.000	540.000
TACS MOTOROLA VIP	990.000	870.000
GSM NOKIA 2010	620.000	550.000
GSM MITSUBISHI MT20	840.000	699.000
GSM BOSCH 506	840.000	699.000
GSM SIEMENS S4	980.000	860.000
GSM EUROGOLD 8700	1.250.000	1.120.000

TELEFONI CORDLESS ■ FAX

CORDLESS GOLF 10	315.000	290.000
CORDLESS NICE	355.000	340.000
CORDLESS PIC NIC	560.000	480.000
FAX SCRIBA 301	467.000	430.000
FAX SCRIBA 401	670.000	570.000
FAX PAPIRO carta comune	998.000	968.000

TV COLOR

14"-GRANDE MARCA	359.000	279.000
14" MINERVA TVD	390.000	328.000
15" MIVAR M2	410.000	340.000
15" MIVAR M2 TVD	430.000	370.000
20" DAEWOO A1	490.000	399.000
20" DAEWOO C1	520.000	409.000
21" DAEWOO A1	590.000	499.000
21" DAEWOO C1	670.000	509.000
25" MIVAR M2 TVD	650.000	540.000
25" SONY T1A	1.100.000	980.000
28" MIVAR M2 TVD	750.000	640.000

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 test.	380.000	318.000
MITSUBISHI 2 test.	510.000	420.000
PANASONIC 3 test.	630.000	579.000
MITSUBISHI 3 test.	610.000	530.000
Grande Marca STEREO	650.000	510.000

LAVASTOVIGLIE

IGNIS 351	790.000	680.000
WHIRLPOOL 960	940.000	790.000
ARISTON LS 603	890.000	790.000
SMEG LB 490	670.000	550.000
SANGIORGIO Teorema 3	1.190.000	890.000
BOSCH 3082	1.150.000	970.000

LAVATRICI

IGNIS 1341	520.000	460.000
BOSCH 1005	890.000	790.000
IGNIS 3367	680.000	590.000
WHIRLPOOL 234	780.000	650.000
BOSCH 1600	1.300.000	1.090.000
DAEWOO 5500	820.000	599.000
ZEROWATT 33 cm.	900.000	750.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 lt.	330.000	270.000
IGNIS 250 lt.	550.000	480.000
WHIRLPOOL 300 lt.	660.000	580.000
THOMSON 290 lt.	850.000	590.000
BOSCH 2402 250 lt.	780.000	680.000
BOSCH 3772 370 lt.	1.300.000	1.050.000
WHIRLPOOL 370 lt.	1.280.000	1.000.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

SPREMIAGRUMI Gran Marca	39.000	19.000
ARIETE Grati	79.000	61.000
ARIETE Passi	89.000	71.000
FRULL. IMM. Gran Marca	42.000	29.000
FRULLATORE BRAUN MR300	45.000	32.000
BABY GAGGIA	420.000	350.000
DE LONGHI Caffè/Cappucc.	385.000	315.000
OLIMPIC TOAST CAFE'	450.000	339.000
SCOPA ELETTRICA SIEMENS	165.000	139.000
ALFATEC COCCODRILLO	130.000	104.000
SCOPA COLOMBINA 500	149.000	119.000
ASPIR.SIEMENS 1100 watt	220.000	179.000
FISELDEM 100 GRADI	170.000	139.000

Prezzo comprensivo di IVA - Escluso imballo e trasporto

FORNI MICROONDE

DAEWOO 846	480.000	390.000
DAEWOO 960	550.000	470.000
DELONGHI MW 310	215.000	179.000
SAMSUNG 6230	225.000	179.000
WHIRLPOOL 430	320.000	255.000
WHIRLPOOL 445	570.000	470.000
WHIRLPOOL 350	699.000	590.000

GRANDE DISPONIBILITA' DI TIM Card - Attivazione ***GRATUITA*** per tutti i ***GSM***

UNICI NEGOZI UFFICIALI TELECOM e CENTRO TIM Telecom ABILITATI ALLA RICARICA DI TIM Card

BORGOMANERO
Via dei Mille 3 - Tel. 0322/836731
GHEVIO di MEINA
Via Invorio 40 - Tel. 0322/218521

ANTICIPA IL NATALE

nova ha molto da dirvi.

Solo per Natale '96, in occasione del lancio della straordinaria KA, nova presenta proposte esclusive su tutta la gamma Ford. Sempre aperti il sabato e la domenica mattina.

Solo da noi

Mondeo Diesel al prezzo del benzina

oppure

Mondeo 16V

quattroporte o wagon con Doppio Airbag,
Radio - Lettore CD, Tetto apribile, Climatizzatore,
ABS e Garanzia 3 anni o 50.000 km

lire 37.300.000*

prezzo speciale "Natale '96"
valido fino al 31/12/1996.

* APIET esclusa offerta ■■ cumulabile con altre iniziative in corso.

nova Ford

NOVARA - Via Verbano, 140 - Vendita: Tel. (0321) 622480
Assistenza: Tel. (0321) 622490 - Ricambi: Tel. (0321) 471729

Specialisti IdeaFord

Stasera Novara chiude il Festival del 40° con l'orchestra intitolata al «suo» grande maestro

Omaggio a Cantelli tra musica e fiori

Il teatro Coccia addobbato come nel '56 fa per l'ultima esibizione di Guido. Si presenta il nuovo libro, poi Alberto Veronesi dirigerà il Concerto Grosso di Corelli, la Sinfonia di Sammartini, il Concerto in Re e la «Jupiter» di Mozart

NOVARA. Quarant'anni fa, il 17 novembre del '56, il teatro Coccia tripudio di fiori per il concerto che Guido Cantelli volle tenere nella sua città, sul podio dell'Orchestra della Scala. Un trionfo. Fu l'ultimo: sette giorni dopo si compiva la tragedia di Orly che privò il mondo, scrisse Massimo Mila, del «direttore d'orchestra dei tempi nuovi». Anche stasera, proprio come allora, l'occhio sarà addobbato fiori: alle 21 Novara renda omaggio al «suo» illustre maestro con un concerto che per la chiusura del Festival vedrà sul palco l'unica orchestra che, come la rassegna, è intitolata a Cantelli.

Ormai di casa Novara, il complesso milanese diretto da Alberto Veronesi questa volta si esibirà al Coccia in un'inedita formazione sinfonica 55 elementi, con Federico Giarbella flauto solista.

Il concerto sarà preceduto dalla presentazione ufficiale del libro «Guido Cantelli - Maestro» edito dal Kiwanis Club Novara Monterosa realizzato Folco Perrino e Mario Giarda per i testi, con il contributo Remigio Bazzano ed Elio Bozzola per la veste grafica il corredo di immagini, molte delle quali inedite. E sarà proprio il maestro Perrino, presidente degli Amici della Musica della Fondazione Cantelli, ad illustrare stasera i contenuti dell'opera che, tirata in duemila copie, verrà distribuita gratuitamente scuole, biblioteche ed enti culturali città e provincia. Il volume si accompagna a un compact disc commemorativo che, per concessione della Emi Italiana, riproduce incisioni originali dell'«Incompiuta» Schubert e della Sinfonia n. 1 di Brahms realizzate da Guido Cantelli con la Philharmonia Orchestra.

L'iniziativa editoriale e il concerto di stasera si inseriscono nel più ampio programma di «Celebrazioni Cantelliane» che in questi giorni per il quarantennale della morte hanno coinvolto anche Comune e Provincia Novara. Domenica mattina i gonfaloni dei due Enti hanno reso al maestro presenziando dapprima alla deposizione di fiori sulla tomba, poi alla Messa Cantata di suffragio che si è svolta nella chiesa della Madonna Carmine.

Per il concerto di oggi i fioristi aderenti all'Associazione provinciale della Confcommercio hanno voluto ricreare la scenografia di quel 17 novembre del '56, riproducendo fedelmente gli addobbi che allora Cantelli richiese personalmente per festeggiare fra i concittadini la fresca nomina a direttore stabile Scala.

Al Coccia si ricreerà così un'atmosfera che nel ricordo Cantelli non mancherà di suscitare intense emozioni fra gli spettatori più anziani. Emozioni che si alla musica offerta dal programma preparato da Alberto Veronesi per il suo ritorno Novara in un'ocassione così speciale. La serata-memorial si aprirà sulle note del Concerto Grosso in Re maggiore di Corelli, seguito dal Concerto in Re maggiore per flauto e orchestra Mozart che «Cantelli» eseguirà con Federico Gierbella. Il musicista torinese, già primo flauto dell'Orchestra Sinfonica Regionale Siciliana ed ora dell'Orchestra del Regio, si ripresenta al Festival cantelli dopo otto: nell'edizione dell'88 come solista l'Orchestra dei Solisti Aquilani diretta da Antonellini. Un'esibizione che gli portò fortuna: Antonellini, entusiasmato dalle interpretazioni, lo volle poi presentare al Festival di Miami, negli Stati Uniti. Nella seconda parte l'orchestra «Cantelli» proporrà la Sinfonia in Re maggiore di Sammartini celebre Sinfonia in Do maggiore n. 41 K551 «Jupiter» di Mozart.

Il biglietto d'ingresso è in vendita a 20 mila lire per i posti in platea e nei palchi di primo e secondo ordine; 15 mila lire per la prima galleria e i palchi di terzo ordine; mila lire per la seconda galleria.

Pietro

Alberto Veronesi sul podio dell'orchestra intitolata (in basso), che si esibirà in un inedito assetto sinfonico con 55 elementi. A destra, il flautista Federico

DOPO CENA

ORNAVASSO

«Nostromo», salsa merengue

Salsa merengue stasera al pub Nostromo di Ornavasso, che stasera apre le porte a maestri di latino-americano. [c. m.]

MERGOZZO

Babilonia, tocca agli «Ex Ex»

Nuovo appuntamento con la musica live al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. Stasera sul palco salgono gli «Ex Ex». Dalle 22,30. [m. p.]

VEDANO OLONA

I «Fichi» all'Arlecchino

Appuntamento con i «Fichi d'India» stasera al bar L'Arlecchino di Vedano Olona: Bruno e Max propongono le loro esilaranti gags. Prenotazione allo 0332/400125. [c. m.]

MILANO

«Cà Bianca», serata Bindi

Un tuffo negli Anni Sessanta stasera e domani alla «Cà Bianca Musicstar» di Milano, Lodovico il Moro 117. Di sc «sempreverdes» Umberto Bindi. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI		28	89	41	6
	69	56	55	55	51
CAGLIARI		25	81	52	67
	83	59	53	51	45
		78	55	52	80
	93	86	73	55	53
		86	49	24	66
	93	76	66	87	62
MILANO	17	85	32	52	85
	100	74	49	48	48
NAPOLI	83	41	86	6	85
		55	52	46	45
PALERMO		42	89	63	13
	53	50	46	46	45
	81	13	76	55	85
	77	56	58	54	50
TORINO	1	43	85	58	10
		62	56	51	45
	13	89	79	80	58
	91	81	70	64	61

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 85 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
88-82; 88- 4; 88-58; 88- 7; 88-66; 88-42; 88-11; 88-15; 88-73; 88-13; 88-37; 88- 2; 88-56; 88-78; 88-22; 88-45; 88-81; 88-61; 88- 8; 89-69; 68- 9; 88-35; 88-39; ; 88-67; 88-20; 88-26; 88-21; 88-86;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 44 (0); Firenze 56 (1); Genova 71 (0); Milano 51 (0); Napoli 6 (0); Palermo 13 (0); Roma 50 (0); Torino 10 (2); Venezia 25 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Roma:

34-21	24-21	5-21	64-81	84-81;
35-21	45-21	76-21	15-81	48-81;
	38-21	58-21	86-81	68-81;
	48-21	20-21	19-81	10-81;
64-21	84-21	34-81	24-81	5-81;
15-21	46-21	35-81	45-81	76-81;
	58-21	58-81	38-81	58-81;
19-21	10-21	88-81	48-81	20-81;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gio- o Bari:

1-11-21;	21-71-81;	51-61-71;
1-31-41;	21- 1-11;	51-81- 1;
1-51-61;	31-41-51;	51-11-21;
1-71-81;	31-61-71;	51-31-41;
11-21-31;	31-81- 1;	61-71-81;
11-41-51;	31-11-21;	61- 1-11;
11-61-71;	41-51-61;	61-21-31;
11-81- 1;	41-71-81;	51-41-51;
21-31-41;	41- 1-11;	71-81- 1;
21-51-61;	41-21-31;	71-11-21;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	11	28	10	5	41	32	81	3	9
VERTIGILI	2	17	22	23	9	5	60	2	22	16
CADENZE	1	6	9	7	10	7	2	1	6	3
	22		60	27	13			26	49	30
FIGURE	8	2	3	3	7	2	3	6	2	1
	24	22	24	28	16		30	50	26	54
	1	11	31	21	41		51	41	71	31
	42		16		20		22		37	27

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane

VINCITE ambi usc. il terno con i numeri 8-35 a Fi.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 57, tel. . **I racconti del cuscino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, . **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Sala riservata. *Sala 2.* **Moll Fl** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
c. Sommeiller , tel. 561.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo , tel. 0.605. **Crash.** V.M. . Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude** (Anteprima ad Invit). Ore 21,15.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. 2 v. 32/a, . 436.0723. **Fratelli (The funeral).** : 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. . **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio 4.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19;
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
1 e. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: ; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 18,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. **Il mostro di Firenze.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. , tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
. Teresa 5, tel. . **Independence Day.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra**; ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
. XX Settembre 15, tel. 531.400. . : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0146. Lu- altra. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IO RITZ v. Aoqui 2, tel. 819.0150. **La di Spitfire Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. . **Reazione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

Stagione vendita e Gratis (15/12 ore 10, musiche di , Brahms, Ghedini) e **Le convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf e prev, casa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.84.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele . **Il barbiere Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Milazzo 9. **Jack.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Moll Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
via Ariosto 16. **Vesna** . Or.: 16,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Crash.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via San Pietro all'Orto , **signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
Vittorio Emanuele II. **Jack.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Or.: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Allan viale Monte Nero 84. **I racconti cuscino.** Orario: ; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. (V.M.)
ED v.le M. Nero 84. **August.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il momento di uccidere.** Orario: 15,30; 19,30; 22,25.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Torino 64. **Acque profonde.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso 4. **Ancora vivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lodi 39. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Reazione a catena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM Vittorio muele 24. Tw 17,30; 20; 22,30.
via Piave 24. **Mi sdoppio 4.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'una e l'altra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La freccia azzurra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
NUOVO via Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi Mimongo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 1 Santa Redegonda . **Inquietanti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 2 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **La prova.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 3 Sala 3 via Santa Redegonda . **Moll Flanders.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. V. 14.
ODEON 4 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **La ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegon- . **Il sole.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda **Mi sdoppio 4.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,20; 17, 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda **The Rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
5 10 via Santa Redegonda . **cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zugna . **Crash.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele . **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le on- del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20. (V.M. 14)
via Pacinotti 8. **Dead Walking (Condannato a).** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il professore matto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fratelli.** Orario: 20,30; 22,30.
via Torino 21, telefono 8646.39247. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA . Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
via C. Correnti 11, . 837.1696. Scuola di teatro, ore 17.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30.
Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono . **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Ivanov.** Ore 20,30.
viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **pago.** Ore 20,45.
piazza San 37, tel. 7600.00.88. Provini per il musical Grease, ore 9,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 733.32.22. **vella,** ore 21.
TEATRO PORTA cor- di P. Romana 124. **Edipus.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Medea.** Ore 21.
piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Concerto.**
VERDI via Pastrengo 16, telefono 807.16.95. **Manicomio primave-** . Ore .

TV PRIVATE

12,30 Telegiornale; 14,15 Ospedale; 15,05 Telegiornale; 16,20 La nostra salute; 16,50 Telegiornale; 17,30 Scoop; 18 Telegiornale; 18,50 Altalalla oggi; 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale. 18 Mr. Monroe, telefilm; 19 Monitor; 19,30 VCO notizie; 20,30 La casa del buon giorno, film; 22,30 Oggi gol, vetrina. **VIDEONOVARA:** 14,30 Pomeriggio 17,45 Willma e... contorni; 18,50 F.M. Tv solo musica italiana; 19,20 Informazioni regionali; 20,35 Chandler, film.

AL CINEMA

NOVARA

Vip
Inf. e prezzi spett.
Or.: in. 20; 22,15
L. 12.000; fer. 10.000

Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. V. M. 1h 45' **Milano**

Faraggiana
Tel. 627.678
.: in. 20,10 ult. 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '
— Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Eldorado
Tel. 624.156
Or.: 20,20; 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: in. 20,05/ult. 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Jack
di F. F. Coppola, con R. , D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più le degli altri. V. 1h **Sentim.**

S. Cuore
Tel.
Or.: 20; 22,15
Lire 10.000/7000
mart. 7000

Mi sdoppio
di H. Ramis, con M. Keaton, A. McDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dalle sfrenatezze, si in copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglie. N. V. 1h 57' **Commedia**

S. Andrea
Lire 8000/5000
Ore 16 e 21

OGGI RIPOSO

ARONA

S. Carlo
Inf. Tel. 24.05.66
Inizio ore 21
Lire

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione di nel cilindro tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

BELLINZAGO

Vandoni
Lire 7000/5000
Inizio ore 14,30; ult. 21

OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000

Crash
di D. Cronenberg, D. Unger, J. Spader, Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di ridicolose pulsioni tra erotismo estremo, , follia, stradali e mutilazioni. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**

Nuovo
Tel. 81.741
Iniz. 20,15; ult. 22,15
L. 10.000/6000

La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri lotta internazionali passando attraverso le di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Piccolo
Tel. 81.741
Iniz. ore 21
L. 7000 (Cineforum)

Palookaville
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone . V. 1h 32' **Commedia**

CAMERI

Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Lire 6000
In. ore 21

OGGI RIPOSO

Corso
Inf. segr.
Or.: 20,20/ult. 22,3
Lire 10.000/6000

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Iniz. ore 20,15; ult. 22,30
Lire 10.000/6000

Tin cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, storico sconfitto in campo e nella vita: lei la dal suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Iniz. ore 20,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000

Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno morti per vendicarsi suoi assassini. N. V. 1h 25' **Bollo**

Italia
Tel. (0163) 840.201
Iniz. ore 16; ult. 22,15
L. 8000/8000

RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro
Tel. 91.183
Iniz. 15,30; ult. 22,15
Lire 10.

OGGI RIPOSO

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Iniz. ore 14; ult.

OGGI RIPOSO

6000
Iniz. ore 14; ult. 22,15

RIPOSO

S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 19,35/22,15
Lire 10.000/6000

OGGI RIPOSO

VERBANIA

Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Iniz. ore 20,30; ult. 22,30

CHIUSO

Vip

Inquietanti

(Intra)
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Iniz. ore 20,15; ult. 22,30

Moll Flanders
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

(Pall.)
Tel. 501.964
Orari su segr. telef.
Lire 10.000

Il professore
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Volley, grande pubblico e incontri spettacolari a Verbania

Al Ravenna il torneo Piazza

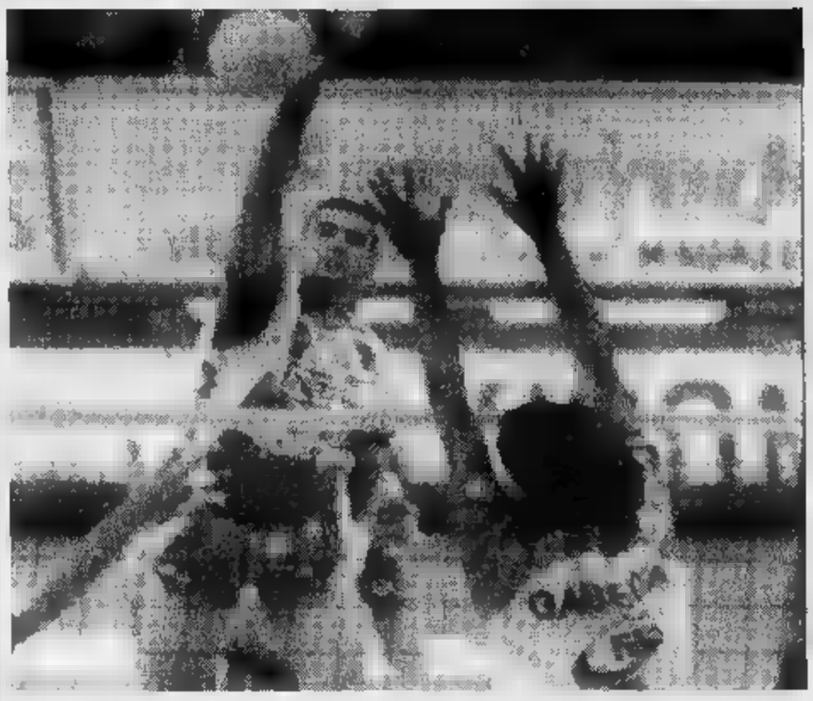
La compagine romagnola si è imposta con autorità su Alpitour Traco Cuneo e Gabeca Fad Montichiari. Di Pasinato la schiacciata più veloce

VERBANIA. Pubblico delle grandi [illegible] domenica pomeriggio al palasport di Intra per ammirare tre delle migliori formazioni del campionato di serie A1 di volley, impegnate nella quinta edizione del Memorial Gianni Piazza. E' stato il Porto Ravenna ad imporsi [illegible] torneo promosso dalla Piazza Effepi di Crusinallo, prevalendo [illegible] autorità su Alpitour Tra- [illegible] Cuneo e Gabeca Fad di Montichiari: la compagine ravennate è l'unica finora ad ave- [illegible] iscritto per due volte il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. L'incontro di apertura ha visto il Porto impegnato contro l'Alpitour. Dopo il successo per 15-10 dei piemontesi nel set di apertura, la svolta si è registrata nella frazione successiva: il Cuneo ha fallito un match-ball sul 15-13, Rosalba ha risposto con tre battute efficaci [illegible] hanno rovesciato la situazione portando i suoi alla vittoria per 16 a 14.

Anche il set conclusivo è stato caratterizzato da un andamento alterno, ma nel momento decisivo della partita il Ravenna si è dimostrato più squadra [illegible] ha avuto la meglio per 17-15. Il successivo confronto contro la Gabeca è stato a [illegible] unico, coi romagnoli vittoriosi 15-6, 15-10. Il Porto ha messo in mostra un gioco convincente, frutto del sapiente lavoro di Ricci e dell'apporto di alcune grosse individualità: Rosalba, Giombini e i nuovi stranieri Gorioucliev e Chambertin. Nella terza partita del programma, l'Alpitour ha avuto nettamente la meglio sulla Gabeca per 15-13, 15-11. In una pausa tra gli incontri [illegible] stato attribuito il premio «Thunderball-Piazza» alla schiacciata più veloce: [illegible] è imposto Pasinato della Gabeca, [illegible] 111 chilometri orari.

Sugli scudi anche [illegible] locale società organizzatrice Pallavolo Vco Altiora; al suo dirigente Adolfo Bonfantini è stata consegnata dal presidente [illegible] comitato provinciale di Novara della federazione una medaglia di benemerenza, per 25 anni di attività promozionale di questa disciplina sportiva.

Sergio [illegible]



E' stato il Porto Ravenna [illegible] imporsi nel torneo promosso dalla Piazza Effepi [illegible] Crusinallo, prevalendo con autorità [illegible] Alpitour Traco di Cuneo e Gabeca Fad di Montichiari: [illegible] compagine ravennate è l'unica finora ad [illegible] scritto per due volte il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione

Eccellenza, Ivrea si riprende lo scettro, Borgomanero fa cilecca

Per le novaresi è notte fonda campionato in [illegible] alle torinesi

NOVARA. Alfonso De Stefano, presidente dell'Omegna, è molto seccato. La disciplinare gli ha letteralmente falcidiato la squadra [illegible] squalifiche che hanno colpito Gherardini, Pasquino [illegible] Tummolo. Il primo effetto è stato quello [illegible] una sconfitta casalinga, peraltro contro una Sunese che si sapeva in fa- [illegible] ripresa. Omegna-Sunese, decisa da un gol di Alessio (l'ex oleggese aveva realizzato il gol del pareggio anche contro il Borgomanero [illegible] Coppa Italia), è stata una partita velenosissi- [illegible]. Con due «panchine» bollen- [illegible], tanto che l'arbitro Pastano, all'ennesimo battibecco, ha deciso di spedire negli spogliatoi sia Morsa che Fornara.

Una sconfitta casalinga anche per la Castellettese, superata dalla Rivarolese a metà del secondo tempo e non più in grado di rimontare, nonostante l'indubbio impegno, nel tiratissimo finale. Dell'Oleggio si sapeva. La squadra [illegible] Spinelli [illegible] è più quella dello scorso anno. Troppe partenze. E non poteva certo [illegible] Ivrea il campo della rinascita [illegible] che la bella di Brucato, a secco di vittorie da tre turni, non poteva concedersi un'altra pausa. I torinesi hanno vinto grazie ai gol dei due attaccanti più rappresentativi, Pisasale e Santoro, ed hanno anche riguadagnato il vertice della classifica dal momento [illegible] Sangiustese è stata bloccata in [illegible] sullo zero a [illegible] da una sempre più sorprendente Dufour. [illegible] corre comunque sul filo del [illegible]. Se invece di colpire il palo, Guidetti avesse centrato la rete, adesso la Dufour si troverebbe a quota [illegible] alla pari della stessa Sangiustese. [illegible] aspetta il Borgomanero, ma i «rossoblù» non decollano. Dopo la [illegible] a zero [illegible] Trino, ecco un altro risultato ad occhiali contro il Caltignaga. E tra i due pareggi di campionato, c'è stato il pareggio [illegible] Coppa con la Sunese. Tre pareggi consecutivi nel giro [illegible] otto giorni per il neo allenatore Rinaldo Piraccini. La difesa tiene con autorità, [illegible] i gol [illegible] il contagocce: e se [illegible] segnano Russo o Andreolli, per tutti gli altri è notte fonda. E' però [illegible] che, domenica, il Borgomanero aveva di fronte [illegible] Caltignaga fatto a sua immagine [illegible] somiglianza. Paolo Ottina conosceva troppo bene la piazza e gli [illegible] di turno in campo [illegible] addirittura quattro (Baer, Cestari, Monzani e Amoriello). Dopo undici giornate non c'è da stare allegri. Le migliore delle novaresi, il Borgo, [illegible] sesta, [illegible] 5 punti dalla vetta. L'Ivrea, comunque, non ha ancora vinto. **[s. b.]**

Pinuccio Fornara allenatore della Sunese è stato espulso domenica

SPORT FLASH

Cimberio torna [illegible] vittoria affondato [illegible] 30 [illegible] Trieste

La Cimberio è tornata al successo battendo il Trieste [illegible] un tranquillo 85-56. In serie C2 tutte vincenti tranne Oleggio: i ragazzi di Cerina hanno perso contro Valenza (98-88). Gli altri risultati: Hydroplast Novara-Dogliani 89-61, Sicas Castelletto-Alpina Savigliano 76-54 [illegible] Ciao Ciao Verbania-Eporlux Ivrea 74-59. **[b. c.]**

VOLLEY

Vincono Pavic e Novara stasera c'è la Coppa

Vincono Pavic Cavanna [illegible] Volley Novara, sorti alterne per le squadre femminili. In B1, l'Agil è ancora [illegible] palo, mentre l'Eme Omegna si aggiudica il derby [illegible] la Sanmartinese. E torna la Coppa [illegible] Lega: stasera il Volley Novara scende sul campo dell'Asti, mentre domani alle 21 [illegible] Romagnano Sesia arriva il Mokaor Vercelli. **[c. m.]**

PODISMO

Ammazzinverno, Brassini vince [illegible] Dormelletto

Sono stati 392 i partecipanti all'Ammazzinverno [illegible] Dormelletto. [illegible] vinto Maurizio Brassini precedendo Luciani e Meneguzzo. **[s. b.]**

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
[illegible]
...E' FINITA...
CHIUDE PER SEMPRE!!
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
MIGLIAIA DI [illegible] INVERNO 96/97 UOMO - DONNA
PREZZI DISASTRATI
Giubbini Pelle da 95.000
Giubbini Chiodo da 299.000
Giacche Nabuk ecc. da 299.000
Shearlings da
[illegible] da 59.000
da 49.000
LPE
VISONE da 990.000
VISONI DEMI BUFF da 2.990.000
SPECIALISSIMO PELLE BAMBINO da 49.000
80%
Un omaggio per tutti!
e inoltre [illegible] INTURE, MAGLIE, CAMICIE, PANTALONI...
DICEMBRE: SEMPRE APERTO

RIGHETTI IMMOBILIARE
VERBANIA (via Repubblica) residenza «IL BORGO» vende
in fabbricato in [illegible] di ristrutturazione, appartamenti bilocali [illegible] servizi, balconi, posto auto/garage e cantina.
Prezzi interessa[illegible] con possibilità finanziamento fino al 75%.
Consegna DICEMBRE '97
C.so Mameli 11 a - VERBANIA INTRA (VB) Tel. 0323 405.013 - 402 161

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - [illegible] Italia, 11

INTRA
[illegible] vendono appartamenti centrali ristrutturati in casa del settecento. Riscaldamento autonomo. Ottimi p[illegible]. Mutui agevolati.
DI PALO [illegible]

TROBASO
La più bella posizione circondata da parco soleggiatissimo si vendono appartamenti di qualsiasi superficie con giardino o terrazzo. Riscaldamento autonomo. Agevolazioni pagamento. Mutui interessanti.
DI [illegible] 0323/501932-581825-403018

Tutta la convenienza Omegnacentro
SOTTO LE STELLE DI UN MAGICO NATALE
coop Novacoop
BERNASCONI ELETTRODOMESTICI
promenade CALZATURE
[illegible] ABBIGLIAMENTO
ed inoltre: [illegible] - GELATERIA - [illegible] - PIZZA AL [illegible]
CARTOLIBRERIA - [illegible] - [illegible] CHIAVI - [illegible]
INTIMO - [illegible] - [illegible] - PROFUMERIA
FIORI E PIANTE - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO
[illegible] BIMBO - [illegible] FIRME - CALZE
PELLE PELLICCERIA - BANCA CRT - [illegible] - PASTICCERIA
ORARIO
DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 19.30
ORARIO CONTINUATO
Dal 17 NOVEMBRE al 5 GENNAIO APERTO ANCHE LA DOMENICA
E A DICEMBRE IL LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO CON ORARIO CONTINUATO
CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA
EVOLUZIONE - Borgomanero '96

Il Novara pareggia a Siena ma la società ha deciso di cedere i pezzi migliori

Altro che rinforzi, si smantella

In partenza anche Coti, Turato e Guatteo

NOVARA. Il punto conquistato dagli azzurri a Siena, contro una capolista presuntuosa, come il suo allenatore Orrico, è prezioso intanto la classifica si fa sempre più preoccupante. Il Novara è relegato al quart'ultimo posto, come dire in piena zona retrocessione. E' con questa realtà che Danova dovrà fare i conti a partire da domenica prossima quando comunale salirà lo Spezia come dire una rivale diretta nella lotta per la sopravvivenza. Anche domenica in Toscana gli azzurri hanno raccolto molti consensi grazie ad una prova di grande carattere e determinazione pur se qualche giocatore era già con la testa alla nuova società, leggi Coti. Altri come Turato e Guatteo, pure loro sul piede di partenza, hanno voluto invece salutare i compagni con una prestazione superlativa, così da far aumentare il rimpianto.

E adesso sotto la rivoluzione di novembre voluta dai dirigenti che, a loro dire, hanno già accontentato Pellegrini cedendolo al Modena, si privano a cuor leggero Coti e Turato passati al Padova e sperano di liberarsi anche di Guatteo. Oltre ad incassare un bel pacchetto milioni, sono convinti di rinforzare la squadra con l'arrivo di giovani promettenti come il difensore Ossari dal Padova, il centravanti della primavera

Danesi e Ghaller, due protagonisti del pareggio ottenuto dal Novara a Siena

bresciana Bernardi, il tornante Lanotte o l'atalantino Tresoldi. Oggi sarà in prova (sic!) l'attaccante Spatari già del Chievo.

Il ds Abbate ha avuto precise disposizioni: cedere tutti coloro che hanno richieste e non vogliono restare, incassare denaro fresco così da ridurre il deficit gestione (che sarebbe già miliardo). Poi rivolgersi a qualche grande società per ottenere i prestiti necessari a completare l'organico. Una politica della lesina che è la diretta conseguenza dei progressivi disimpegni a livello dirigenziale. Danova, che con il pareggio di Siena ha rinfrancato la sua posizione, è giustamente preoccupato per il futuro: «E' un peccato smantellare una squadra che ha dimostrato di poter reggere il confronto con le migliori del girone nonostante le difficoltà che ci accompagnano da agosto. Speriamo che in settimana arrivi qualcuno a darci una perchè le nostre rivali dirette si stanno dando parecchio da fare». Domenica, a distanza di un anno, a Siena s'è rivisto Granzotto sulla via del recupero. Un difensore che potrebbe tornare assai utile a Danova. [r. amb.]

CAMPO CENTRALE
C'E' UN NUOVO LEADER

PARTITO un leader, Messi Pellegrini, affaccia un altro, Paolo Scotti, che di Pellegrini è amico. A Siena, domenica sera, rompendo uno strano silenzio stampa, Scotti ha parlato da... trascinatore. «Questa squadra non finisce mai di stupirmi - ha detto - Gioca, lotta, dimostra di saper fare appieno il proprio dovere nonostante le difficoltà che la circondano. Adesso è giunto il momento che la società ci dia delle risposte. Ce le aspettiamo al più presto. Noi ci siamo sempre assunti le nostre responsabilità. Abbiamo fatto il possibile. Sappiamo che in settimana ci saranno dei cambiamenti. Siamo dispiaciuti di perdere degli amici ma al tempo stesso contenti per i nostri compagni che vanno a migliorare la loro posizione professionale. La società adesso ci deve dare una mano. Difendiamola tutti insieme nella convinzione che i giocatori vanno e vengono ma quello che resta è il Novara calcio».

Considerazioni sacrosante, quelle di Scotti. C'è solamente da augurarsi che i destinatari del messaggio lo comprendano fino in fondo e si comportino di conseguenza. Non si ostinino a trattare una società di calcio come fosse il loro giocattolo personale da montare e smontare a piacimento, tanto per divertirsi ma piuttosto per puerili ripicche.

Paolo Scotti dopo la partenza di Pellegrini è destinato a diventare il nuovo leader del Novara

Il Novara dunque ha trovato in Scotti un nuovo leader? C'è da augurarselo, dopo la partenza dello scomodo Pellegrini inviso a più d'un dirigente, perchè questa squadra ha bisogno di giocatori dalla forte personalità in campo e fuori. Così magari anche i progetti di ridimensionamento della squadra si potranno almeno frenare se non proprio contrastare, visto che, ormai è troppo tardi. [r.a.]

Novara senza problemi a Seregno

Hockey, azzurri a valanga: 8-1

NOVARA. Temeva parecchio la trasferta sul «pistino» di Seregno, Mino Battistella doveva far fronte alle assenze di Amato e Dario Rigo, e inoltre con il Prato la squadra non aveva impressionato granchè. Invece nel momento delle difficoltà è uscito fuori il carattere del Novara, che ha trasformato una partita ad alto rischio in mezza passeggiata.

Il quintetto azzurro ha sofferto i brianzoli nei cinque minuti iniziali, andando sotto di gol. Poi, prese le misure, è arrivato il pareggio di Alberto Michielon, e da quel momento il Seregno è più esistito. Alla fine il «bottino» era di 8-1 con quattro reti per Ale Michielon, tre per Bernardini e per Alberto Michielon. «Avevo detto che ero preoccupato per l'avvio stentato col Prato - spiega Battistella - perchè la squadra aveva bisogno di tempo per trovare i meccanismi. Sabato a Seregno siamo andati decisamente meglio, un passettino alla volta troveremo la migliore amalgama». Aspettando anche i rientri, importanti, di Rigo e Amato. Per entrambi i giocatori però i tempi di recupero sembrano allungarsi. Rigo dovrà essere sottoposto ad artroscopia al ginocchio per un interessamento a livello di menisco. Amato, invece, si è prodotto uno «strappo di circa centimetri al retto addominale destro come tumefazione degli adduttori destri», come sentenzia il referto del medico sociale Guido Invernizzi. Entrambi dovrebbero tornare in pista tra un mese. Nel frattempo il Novara dovrà stringere i denti e superare partite difficili, come quella in programma viale Kennedy tra due settimane contro il Bassano.

Poker di gol per **Alessandro Michielon**

Intanto si è ridotto il drappello delle compagini al comando: punteggio pieno rimaste Novara, Bassano e Vercelli, ovvero le tre grandi favorite. Note negative invece dalla Rotallistica in Coppa di Lega. Bellotti e compagni sono stati superati «a domicilio» per 3-1 dal Biviemme Modena che compie il sorpasso in classifica. [m. p.]

Serie D, meritato pareggio dei bianchi di Venturini al Comunale

Contro una Sparta coraggiosa la Biellese si deve accontentare

E' finita senza vincitori la sfida Sparta e Verbania in match dalle mille emozioni

NOVARA. Aveva ragione Massimo Venturini, lo «skipper» spartano: perchè recriminare, dopo tre vittorie consecutive, pareggio con la Biellese disprezzato. Certo che se Buzzetti avesse superato Buda in disperata uscita, a un quarto d'ora dalla fine, la Sparta avrebbe aperto ufficialmente la crisi dei lanieri, che non vincono più da sei partite. «Ma la crisi riguarda i risultati, il gioco - ribatte Venturini, spezzando una lancia in favore dei biellesi -. Domenica al Comunale l'undici di Bacchin ha dimostrato di non giocare poi così male si dice. Inoltre la Biellese pur sempre seconda in classifica, ha un organico da categoria superiore e state tranquilli che la rivedremo presto davanti a tutti». Lo stesso Roberto Bacchin ha ricambiato la cortesia: «Complimenti alla Sparta, che ci ha affrontato con grande determinazione, riuscendo a bloccarci sul pareggio. Il punto lo proprio meritato».

Tornando a Venturini, l'allenatore dei bianchi non recrimina e ha appunti da muovere a questa Sparta, che non perde più dal 20 ottobre, dalla trasferta di Cuneo: «Domenica il pareggio è stato il risultato più giusto. Nel primo tempo ci hanno schiacciato, ma la ripresa è stata totalmente a nostro favore. Il periodo nero è alle spalle, lo stiamo dimostrando domenica dopo domenica».

Il tempo lavora per la Sparta, insomma, e oltretutto Venturini presto potrà recuperare anche Albore, fermo box dopo la distorsione al ginocchio riportata due settimane fa.

Intanto è stata rinviata l'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia che si sarebbe dovuta disputare domani a Tortona. Si giocherà giovedì 5 dicembre sul campo dei «leoncelli», con ritorno a Cerano il 12. Si aspetta sempre conoscere l'esito del Selargius quindi finalmente, la partita sarà recuperata.

Domenica si prospetta un'altra difficile in quel di Legnano, contro una squadra che dopo avvio balbettante si è ripresa alla grande, portandosi a una lunghezza dalla coppia al secondo posto, Derthona e Biellese. Ma adesso Schillaci e compagni hanno un'arma in più, quella di avere consapevolezza delle proprie forze.

Marco Piatti

Verbania rischia ko

Salvati da Pingitore

VERBANIA. Il secondo confronto casalingo consecutivo che il calendario riservava Verbania in questa fase del torneo, contro il Mariano Comense, poteva essere addirittura il trampolino lancio degli uomini di Erbetta verso i «quartieri alti» della classifica.

Poco mancato invece che coincidesse con la seconda sconfitta interna dei biancocerchiati, per cui a conti fatti il pareggio agguantato a pochi minuti dal termine con Pingitore è stato accolto con un respiro di sollievo e si può considerare soddisfacente. Per minuti Verbania è stato come frenato dal vantaggio iniziale degli ospiti e ha fatto dimenticare i progressi delle ultime giornate.

Nella ripresa le cose migliorate anche se il rigore fallito da Rovellini ha fatto pensare ai tifosi a una partita stregata, gli uomini in campo hanno avuto il merito di insistere fino alle ultime battute per rimettere in piedi la partita.

Gianpiero Erbetta non è sorpreso più di tanto dal risultato: «Temevo molto questo incontro i fatti mi hanno dato ragione. motivo ricercato nel calo tensione che può subentrare dopo una serie di turni utili, facendo ritenere qualche risultato scontato, effetti sono mancate la 'cattiveria' e la determinazione delle ultime partite. Il pareggio un risultato sostanzialmente giusto, se però lo raggiunto prima, ad esempio in occasione del rigore, penso che la vittoria sarebbe sfuggita. Resto comunque soddisfatto per come i miei espressi nella ripresa».

Tra i migliori in campo e tra i più soddisfatti a fine partita è il giovane Armentano: «Sono contento per l'apporto che riesco a dare alla squadra - dice il forte centrocampista -. A Verbania trovo bene e ho trovato l'aiuto di tutti per integrarmi rapidamente nell'ambiente». [s. r.]

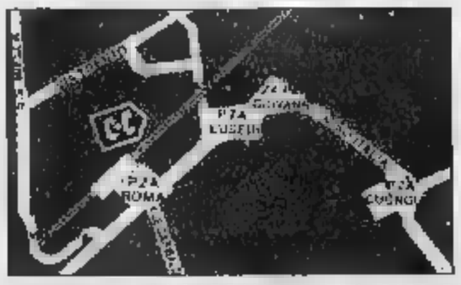
RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Aspettando il Natale ...

- Grande assortimento di prodotti catering
- Offerte speciali
- Addobbi natalizi
- Cesti e confezioni regalo
- Preparazione di cesti personalizzati

- VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: 8,30 alle 12 / 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: 8,30 12

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

I.G.I. 683.5440 corso Traiano presso signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampia metratura ottimo prezzo.
I.G.I. 663.5440 5. Rifa ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 116 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 via Servais in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.
LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150. Stipa 619.8494.
LIBERO nuovo abitato mq 100 più box Pietro Cossa piano alto occasionissima. Tel. 364.491 - 0330.385.333.
LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno volendo box. A.G. Case 562.7747.

L'IMPREGNOSAZZA
in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni. Telefonare 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente Madama Cristina in casa Liberty mq 130 splendidamente rifiniti.
LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla salottino cucina camera spogliatoio servizio.
LUCIANA VOLA 436.1555 Vanchiglia interno cortile originale su 2 livelli ristrutturatissimo mq 120. Terrazzi mq 80. Box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 160.
LUNGO PO ANTONELLI panoramici vendonsi alloggi liberi stessa casa 60/80/160 mq ascensore. Tel. 699.3200 - 776.4765.
LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottima finitura interna. Casaviva 248.9500.

L. 155 MILIONI
via [redacted] libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina [redacted] gno. [redacted] RA 350.393.

MIRAFIORI via Canal ingresso salone doppio 2 camere cameretta cucinotta box posto auto mq 140. Stipa 619.8494.
[redacted] zona Parella via Silbertrand con angolo cottura e bagno mq 36 L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 548.005.
[redacted] bella posizione residenziale su corso [redacted] tranquillo Torino Nord a 1500 da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato [redacted] finitura di prim'ordine. [redacted]agne fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. SIN 011 561.1137.

OPERAZIONE 30 GIORNI
palazzo integralmente restaurato adiacente via Comale-via Juvarra 20 salone 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. 450 milioni - salone 4 camera cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni box - mutui - permute. Tel. 503.313 - 812.5060.

PARELLA libero come nuovo ingresso 2 camere cucina [redacted] servizi L. 185 milioni. Immobiliari Associati 318.6886.
PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Sestino Case 011 697.9839.
PIAZZA Adriano libero prestigioso salone4 camere cucina biservizi piano 3 mq 164 L. 850 milioni. Tel. 597.116.
PIAZZA Crimea presso in signorile palazzina con portineria appartamento mq 160 salone cucina abitabile 3 camere 3 bagni box doppio. Studio Enrici 860.1714.

PIAZZA MANNO
nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi panoramici. Affaire 561.3040.

PIAZZA Rivoli presso libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 60 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
PRECOLLINA Sassi signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Studio Torta 561.2077.

SAN PAOLO
via di Nanni libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

SANTA RITA
via San Marino 59 spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 105 milioni. Gabetti 57.67.

[redacted]
via Botticelli, in costruzione dal 1998 ultima disponibile libero. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

SOGEM Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 771.0067.

[redacted] CENTRO
società vende liberi spartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2500.

VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Bidone 26 libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 [redacted], lpi 561.7091.
VIA Collegno presso nuovo tribunale salone 2 [redacted] cucina bagni anche [redacted] ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA della Rocca liberò [redacted] d'epoca ristrutturata piano 1 [redacted] mq 120. Tel. 562.7747.
VIA Legrange 19 liberi appartamenti mansardati varie metrature finizioni di [redacted] lpi 561.7091.
VIA [redacted] stabile dotato di termoascensore particolare ottimamente [redacted] 80 mq. Casaviva 248.9500.
VIA Nizza 71 libero salone sala pranzo cucina 2 [redacted] bagno lavanderia L. [redacted] milioni. lpi 561.7091.
VIA Ormea corso Dante liberi stabile decoroso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale arredato. Tel. 247.0210.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.2227.

VIA Scarlatti 36 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.
VIA Scarlatti 36 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno II letto cucina 2 bagni L. 180 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA SERVAIS
libero fronte parco 2 camere tinello [redacted] bagno. Gabetti [redacted]

VIA Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi ascensore L. 176 milioni. Studio Torta 561.2077.

[redacted]

A.A. A Brandizzo [redacted] nuova costruzione mutui dilazioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e ville da L. 180 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0338 460.525 - 914.8014.
A.A. ADIACENZE Chivasso appartamenti e ville a partire da L. 180 milioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.8014.
A.A. DRUENTO signorile con cortile e giardino privati salone 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. 265 milioni box. Casaplamonte 994.1800.
A. CASTAGNETO ville uni/bitamiliare su 2 piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 468.557.
A. MONCALIERI villa zona precollinare di Torino uni/bitamiliare. Monti Costruzioni 011 468.557.
A. VICO CANAVESE zona Novareglia villino 4 camere servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 468.557.
ABITARE in ville singole/schiere L. 1.400.000 mq giardino parco To/Nord eccellente permuta. Tel. 812.5040.
AIRASCA in nuovo complesso ville e schiera bifamiliari e trifamiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8325.
ALPIGNANO ultima villetta a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.
[redacted] ottimo signorile [redacted] 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.9693.

BORGARETTO CENTRO
libero spazioso ingresso camera tinello servizi piano alto L. 90 milioni. Gabetti Rivoli 956.6922.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi taverneta, laticia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
CASCINE VICA impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 295 milioni compreso box auto dilazioni e mutui personalizzati permute. Sintedi 011 631.910.
CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino autorimessa permute. Tel. 812.5640.
CERES frazione Procaria vila mono/bitamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. Tel. 582.1875.
CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 408.3870.

COLLEGNO cortile Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.
COLLEGNO Regina Margherita ampio rapporto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Docomo 319.9010.
COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Maiora 434.1340.
CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 129 milioni. Fim 812.7288.
CUMIANA Tavernette liberi in bitamiliare 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino. G.R. 0121 359.211 - 011 329.0421.
CUMIANA villa libera 4 tati ampia metratura giardino cinquecento considerismo permute. Athena 787.740.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 Collegno Terracorta libero in palazzina camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni.
GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature box auto ottima esposizione. Tel. 937.6227.
GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi salottino cucina 2 camere 2 bagni. Maiora 434.1261.
GRUGLIASCO via Roma 2 camere tinello servizi libero posto auto coperto ottima ristrutturazione. Tel. 547.470.
LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casaltura 997.4198.
MONCALIERI corso Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 6 piano mq 90. Stipa 619.8494.
MONCALIERI Revigliasco in complesso [redacted]liati porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI via 1 Maggio libero [redacted] 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. 220 milioni, Emmedue 562.8497.

NICHELINO
via Giusti porzione di casetta di circa 180 mq con 8 box giardino. Gabetti Rivoli 956.6922.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Stipa mare da L. 145 milioni. SIN 011 561.1137.
PINEROLO libero cucina 4 camere bagno 3 balconi cantina posto auto. GR Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi Box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.
PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.
PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 600 milioni. Realty 842.821.
PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 663.5440.
RIVALTA centro frazionamento 5 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.8497.
RIVAROSSA caminetto recente living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.
RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 953.4808 - 0337 203.580.
RIVOLI collina panoramica villa uni/bitamiliare indipendente giardino L. 640 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.
ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. Mtel 596.483.
S.GIORGIO CANAVESE villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Stipa 619.8494.
TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333.
VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 160 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Uniinvesta 581.7491.
VILLETTA San Gillo salone cucina 3 camere mansarda biservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Uniinvesta 581.7491.
VILLETTE a schiera vendesi in Venalengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, lavanderia, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. [redacted] agevolato fino al 75%. Tel. 011 [redacted] - [redacted]. Ore ufficio.
[redacted] in piccola palazzina bifingressi [redacted] cucina 3 camere biservizi box L. [redacted] Studio Asiago 011 396.544.
[redacted] cascina [redacted] 3 lati 400 mq coperti su 2 piani [redacted]0 mq di terreno accorpati [redacted] minuti [redacted] nord est. Il Punto 597.497 - 595.209.

[redacted]

A Villanova d'Asti privato vende porzione di casa indipendente con terreno circostante. Tel. 0141 947.432.
COLLINE Monterato rustico ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino. Monti Costruzioni 011 468.557.

LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 milioni impresa fornar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 736.0032 - 0182 525.507.
ALASSIO impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.6347
ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi fermo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.
[redacted]ENCA (FS) affare[redacted] ingresso cucina camera bagno 3 balconi L. 190 milio-[redacted]
ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.6347
ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 195 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilorioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.
BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 823.833.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.
BORGIO VEREZZI 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 615.951.
CERIALE in villa bitamiliare lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
CERIALE solo L. 118 milioni per splendido monolocale 30 mq capaciabile ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 972.597.
FINALE LIGURE 50 mt mare ampio bilocale luminoso rara opportunità L. 165 milioni. Fondocasa 019 690.710.
LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 675.250 - 011 812.6347
LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 165 milioni. Punto Edilnord 0338 256.164.
LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.
MENTONE LIGURE bilocale vista mare in [redacted] letta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. [redacted].252
PIETRA [redacted]NE centrale camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia. Aurabadue 019 625.021.
PIETRA LIGURE entrobterra [redacted] 3 livelli 4 vani idraulica tavetta L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 626.950.
PIETRA LIG[redacted] 200 mt. mare centrale monolocale termoautonomo arr[redacted] L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.
[redacted] Ligure [redacted] propone in villa nobiliare bilocali trilocali [redacted] piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.
SANREMO recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano affare L. 230 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
SANREMO vendo eleganti appartamento in zona residenziale, 2 camere da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi balconi, completamente arredato o vuoto. Tel./Fax 0041 91 649.4635.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Antibes: non sembra vero! Bilocale con giardino posto auto residence con piscina L. 75 milioni a 100 mt mare. Tel. 035.320.713.
MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.6377 - 0033 609.630.274.
MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
NIZZA adiacenze 300 mt mare casette e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.6377.
NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 123 milioni. Tel. 011 366.355.
NIZZA Fabron ultimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 193 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA Promenade vista mare grandioso monolocale piano alto, bilocale stessa casa, affare. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI

AFFAIRE 561.3040 vende largo Francia muri autorimesse mq 900 circa ottimo reddito. Volendo libera.

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 lordi
con piazzale cielato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2100
12 accessi carrai per autotreni
[redacted] qualsiasi [redacted]
Baldini Srl 1670 13.492

CAPANNONE nuovo libero S. Mauro mq 1000 h mt 8 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 248.[redacted]
CENTRALE via Giolitti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Emmedue 562.8497 [redacted]

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti liberdell prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 663.6280.

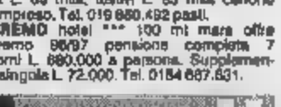
CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq [redacted] a 2[redacted]sso blocco. Tel. 501.919.
LA GINEVRA 447.5851 c[redacted]pannone in S. Mauro in costruzione m[redacted] con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5851 capannone mq [redacted] più uffici e [redacted] cortile h 7,9 mt in Collegno.
LA GINEVRA 447.5851 Torino Est capannone mq 500 palazzina [redacted] 240 impianti a norma vendesi/affittasi.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresenza show room mq 125/300.
NICHELINO via [redacted] capannone mq 3400 palazzina uffici mq [redacted]. Realty 842.821.
PSP 810.341 vende Cambiano locale industriale [redacted] mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 810.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 500.
PIP 810.341 vende Torino locale commerciale mq 3000 locale Pam reddito 8%.
PRIMISSIMA cintura sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq [redacted] L. 500.000 al mq. Tel. 810.341.
SETTIMO Mezzi Po possibilità Tremonti capannoni [redacted] 550/5200 mq anche area esterna proponiamo vendita/affitto. Tel. 376.700 - 0337 218.290.
SOGEM Lelni capannone mq [redacted] uffici. Tel. 771.0067.
SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067.
[redacted] via Guido Reni 3 camere mq [redacted] circa [redacted] L. 600 mila mese. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.687.
VIA Cabolo affittasi uso ufficio a nuovo [redacted] camere servizio piano [redacted] Tel. [redacted] - 595.852.
VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 160 stabile signorile libero gennaio. Consulcdile 437.4000.

BOX AUTO

ZONA [redacted] (via Falloti) affittasi ampio box a L. 130 mila. Tel. 500.179 - 595.852.

TORINO CITTA'

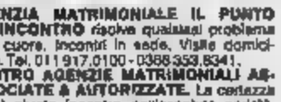
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi nuovi/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.
AZIENDA francese prossima apertura ricerca per direttore vuoto/arredato [redacted] dominio o villa. Interacta 568.3878.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.



ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazi[redacted]e D'Elia - corso Cibrassano 241 - tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monlsignore 24 B. Tel. 011 778.1698 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.267.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 859.659.
VENDO Fiat UNO 45 ie catalizzata km 30 mila anno '92 tenuta in box. Tel. 738.1295.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets, inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 63 mila canone compreso. Tel. 019 680.492 pasti.
SANREMO hotel *** 100 mt mare oltre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 680.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.631.



AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore, incontri in sede. Visite domiciliio. Tel. 011 917.0100 - 0368.353.8341.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

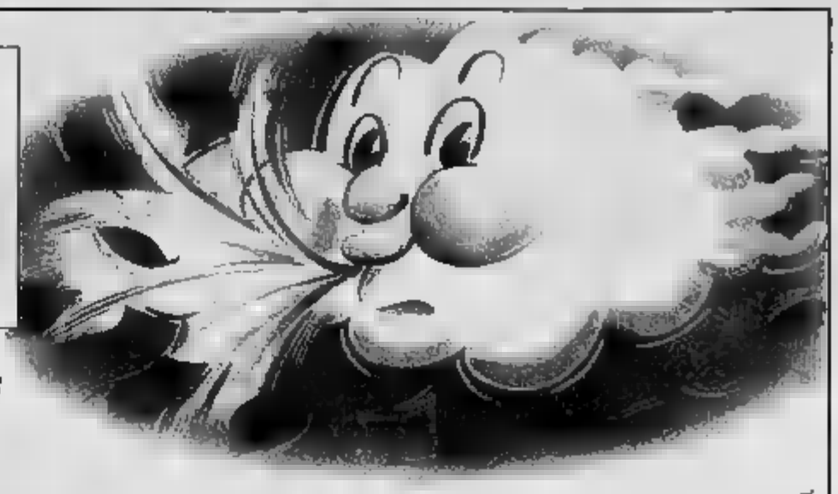
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massima prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi. Inv.cobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '600 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.548 (pasti tel. 247.8389).
ACQUISTO mobili '600 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Perino 011 964.4830.
ORIOLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 248.917 Paolo.

SUPERMERCATI

A&O

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE
MORGEX - PONT ■ MARTIN - [illegible] ■

VENTI DI RISPARMIO



Alcuni esempi validi dal 25/11 al 7/12

Mortadella Cuor di Posso Ibis

Pizzaiolo Locatelli gr. 125 — 1.290 al Kg. L. 10.320

Formaggio primo sale — 11.500

Cose Romagnoli gr. 340 — 3.290 al Kg. L. 7.651

MACELLERIA

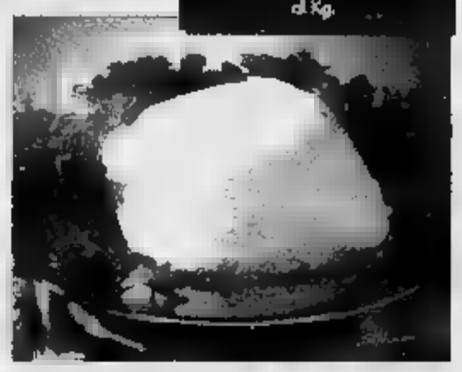
Polpa di coscia L. 9.380 al Kg.
Braciola di coppa L. 7.690 al Kg.
Salsiccia L. 10.980 al Kg.
Verzini L. 10.980 al Kg.
Cotechino famiglia L. 8.900 al Kg.

ORTOFRUTTA

T®18 LA TERRA DEL FRESCO

MELANZANE 1.990 al Kg.
BROCCOLI 1.380 al Kg.
INSALATA MILANO 1.380 al Kg.
BANANE 1.490 al Kg.

Ricotta Nostrana Galbani — 4.780 al Kg.



SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO ■■■ NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI ■■■ SBAGLI O MODIFICHE AGLI ESERCENTI FISCALI

L' ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira ■ stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, ■ cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a ■■■ sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino ■ richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

OCX ARGENTI

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 26 Novembre 1996 — 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

OCX GIOIELLI TEL 015 32295

Indagine sull'Anic coinvolge anche Vercelli

Sigilli agli uffici degli Invalidi civili

VERCELLI. Sigilli alla sede dell'Anic, Associazione nazionale invalidi civili, in via Piero Lucca. Li hanno messi i militari della Guardia di finanza su ordine di una non meglio identificata procura della Repubblica piemontese.

Nessun particolare è ancora trapelato sull'indagine. Il comandante delle Fiamme Gialle vercellesi Enzo Patriarca si limita a spiegare che i suoi uomini hanno agito soltanto per eseguire il provvedimento e non hanno parte attiva nell'inchiesta che è partita da fuori Vercelli.

Difficile che si tratti di un filone sui falsi invalidi perchè le associazioni che operano nel settore non hanno titolo nel certificare le menomazioni dal punto di vista previdenziale e assistenziale. Scavando nel mondo degli enti ne scoprono due dalla sigla quasi identica, l'Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili) e l'Anic, e dai rapporti tra idilliaci sfociati sembra in alcuni esposti della prima contro la seconda.

«Noi - spiegano i dirigenti dell'Anmic - per statuto non possiamo chiedere offerte in denaro. Viviamo con i proventi delle tessere associative e con i contributi delle amministrazioni pubbliche». L'Anic pare invece che abbia come attività principale la raccolta di fondi. E' questo l'oggetto dell'indagine giudiziaria? [f. co.]

La Guardia di Finanza ha messo i sigilli alla sede dell'Anic in via Lucca

Corrado Biafora si è tolto la vita ieri nella sua abitazione

Trinese suicida a 28 anni

Nell'inverno del '91 con un amico era rimasto coinvolto in una lite in cui rimase ucciso un pregiudicato. Era stato assolto dall'accusa di omicidio

TRINO. Si è tolto la vita impiccandosi alla ringhiera di scala interna alla propria abitazione Corrado Biafora, 28 anni. Abitava con la fidanzata Pietrina Pintore in una palazzina di Largo Rodari 6. Una fine tragica per un giovane che aveva rischiato l'ergastolo per un omicidio commesso nell'inverno del 1991.

La sera del 17 febbraio, insieme all'amico Graziano Schiavone, il trentenne Carmelo Pellegrino poco distante da casa, in frazione Brusaschetto Basso. Pellegrino, un pluripregiudicato dal carattere violento, nel pomeriggio quel tragico giorno deriso e apostrofato alcune conoscenti dei due. Un comportamento non nuovo che, insieme al furto di un portafoglio della madre di uno dei due, Biafora e Schiavone non erano più disposti a sopportare. Si erano recati a Brusaschetto per dargli lezione,

Corrado Biafora

l'uomo aveva reagito estraendo da una tasca coltello a scatto. L'arma era poi finita nelle mani di uno dei giovani e Pellegrino, accoltellato, era all'ospedale di Casale dopo aver pronunciato i nomi degli aggressori.

In giudizio i due erano stati assolti: la giuria popolare aveva infatti riconosciuto la legittima difesa. Sono passati circa anni dal delitto, quasi cinque dal processo di primo grado, quattro dal novembre '92 quando si celebrato a Torino l'appello. Quella brutta storia era definitivamente chiusa. Ma Biafora, forse, non ha mai dimenticato la tragica notte, la paura («Non potevamo far altro, ci avrebbe uccisi lui» aveva detto), la fuga, l'arresto, il carcere, le lacrime dopo la sentenza, la libertà riconquistata.

Qualcosa, forse, continuava a pesare sul giovane che, dopo aver lavorato operaio nel settore della lavorazione del ferro, da qualche tempo disoccupato. Si pensa che possa essere stata questa la molla che gli ha fatto prendere la tragica decisione. La scoperta è avvenuta ieri, alle 15, quando Pietrina Pintore, è tornata a casa. [s. mo.]

A Occhieppo

Deluso in amore cerca la morte

BIELLA. La fidanzata lo ha lasciato e lui ha cercato di uccidersi con i gas di scarico dell'auto parcheggiata sulla riva del torrente. Un pescatore ha visto quella Golf con la marmitta collegata all'abitacolo con un tubo di gomma e ha avvisato i carabinieri. I militari intervenuti e lo hanno trasportato all'ospedale: in gravissime condizioni, ma ancora in vita.

F. B., 19 anni, di Occhieppo Superiore, è ricoverato in coma nel reparto rianimazione del «Degli Infermi» dopo 24 ore trascorse in una iperbarica di Torino. La sua condizione di incoscenza non è irreversibile ed i medici sono fiduciosi. Ma, oltre all'avvelenamento da monossido di carbonio, il fisico del giovane è stato duramente provato da una notte trascorsa al gelo e dalle pastiglie di barbiturici che ha ingerito prima di perdere i sensi.

«Non potevamo immaginare che facesse una cosa simile - raccontano i familiari -. E' un bravo ragazzo che ha sempre condotto una vita normale. Con la fidanzata si è lasciato e riunito più volte, poi il rapporto si è rotto definitivamente».

Ma se la fine di un amore è un aspetto comune alla vita sentimentale di molti, per F. B. ha costituito invece un colpo durissimo. Così l'altra notte il giovane è salito sulla Golf acquistata da poco e si è diretto al Cerreto Castello, fermando l'auto di fianco al Cervo. Ha collegato lo scarico all'abitacolo, poi ha appiccicato una foto della fidanzata sul parabrezza, accanto una frase celebre di Lorenzo De Medici. Ed ha atteso la morte.

Il mattino seguente un pescatore ha dato l'allarme. Una pattuglia di carabinieri è subito intervenuta: la ricerca non è stata facile ed i militari hanno dovuto percorrere anche un tratto a piedi in mezzo al fango. Ma il soccorso è riuscito a ridare almeno una speranza di salvezza, in attesa che le terapie decise dai medici diano al più presto qualche risultato. [r. s.]

Cosimo Langone, 21 anni, di Saluggia ricoverato in rianimazione a Novara

Frontale a Livorno, giovane in coma

Domenica sera un'Alfa 33 per evitare di tamponare un trattore ha cambiato corsia di marcia mentre arrivava una Renault. Nello scontro sono rimaste ferite altre cinque persone. Nessuna è grave

LIVORNO giovane di 21 anni è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara a seguito di un incidente avvenuto domenica sera: si chiama Cosimo Langone e abita in frazione Casale Mariette di Sant'Antonino di Saluggia.

Il giovane viaggiava con quattro amici a bordo Renault che si è scontrata frontalmente con un'Alfa 33 lungo la provinciale che collega Livorno Ferraris a Saluggia.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 18: Francesco Fattaccio, 50 anni, residente a Livorno Ferraris in corso Girolamo Leone era alla guida dell' Alfa 33 e stava rientrando alla sua abitazione.

Improvvisamente l'uomo si è accorto che davanti a lui si trovava un trattore condotto da Arnaldo Grassino, 62 anni, domiciliato a Livorno in via Conti della Rocchetta.

Per evitare lo scontro l'Alfa 33 si è portata sulla corsia di sinistra proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo una Renault 4 con a bordo cinque giovani. Con Rocco Rossello, anni, di Sant'Antonino di Saluggia che si trovava al volante vi Gianluca Agazzi, anni, pure di Sant'Antonino, Walter Crotti, ventiduenne, sempre Sant'Antonino, Gelsomino Maglio, venticinquenne di Eboli e appunto Cosimo Langone.

Lo scontro tra le vetture è stato inevitabile. Subito ci si è resi conto che Cosimo Langone aera il più grave: il giovane è stato trasportato in ambulanza prima al pronto soccorso dell'ospedale di Santhià da dove è stato immediatamente trasferito al Sant'Andrea di Vercelli e qui, in di coma, alla rianimazione dell'ospedale Novara. La prognosi resta riservata.

Tutti gli altri occupanti delle due vetture hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni e un mese. [p. a. r.]

Vercelli, paura ieri in centro

Brucia auto in piazza Cavour appena dopo la messa in moto

Brutta avventura ieri in piazza Cavour per Mario Candiloro, un giovane muratore di Vercelli. Verso le 19 è salito sua Fiesta, parcheggiata all'altezza della farmacia Giachino, e quando ha cercato di mettere in moto l'auto, dal cofano, dopo fragoroso scoppio, si sprigionate fiamme e un fumo denso. I negozianti della zona hanno avvertito la polizia, che a sua volta ha chiamato i vigili del fuoco.

L'intervento è stato rapidissimo e i danni sono stati contenuti. Le auto parcheggiate nelle vicinanze state spostate in fretta e furia per evitare che il fuoco si propagasse, e l'uomo è riuscito a scendere sano e salvo dalla sua vettura. Ma il rischio corso da Mario Candiloro è stato davvero grande. «Era una macchina vecchia, ma era tutto quello che avevo per spostarmi» ha detto il muratore, e a nulla sono valse le parole di conforto di una parente. «Ora penserò - ha aggiunto la donna - a come farò ora a portare all'asilo i suoi due bambini».

Ignote le cause della combustione. Secondo i vigili potrebbe essersi trattato di un guasto al tubo della benzina. [d. b.]

Lettrice di Gattinara vince un buono Ip

Supertris assegna altre 200 mila lire

Altra settimana, altri regali in arrivo con Supertris, il gioco de La Stampa. E' la consultazione della scheda color verde distribuita sabato è subito cominciata bene perchè un'altra affezionata lettrice ha visto premiata la sua fedeltà. A scovare la combinazione vincente, due 200 mila sulla scheda, terzo sul giornale di domenica, è stata Paola Rondi, residente a Gattinara in corso Garibaldi, che si è così portata a casa l'equivalente in buoni benzina Ip.

Insomma non c'è che dire: i lettori delle province di Vercelli e Biella sicuramente tra i più fortunati, visto che regolarmente azzeccano il Supertris. Buon segno, anche in attesa delle supervincite in arrivo tra poche ore.

Infatti sul numero di domani pubblicheremo l'esito dell'estrazione e sorte tra tutti i tagliandi pervenuti e relativi all'assegnazione dei buoni ancora «vacanti» della quarta settimana. Innanzitutto in palio c'è una splendida Fiat Coupé; poi a far da «paggetti» 55 buoni benzina: uno da 4 milioni, uno da 2 milioni, due da 1 milione, tre buoni da 500 mila, sette da 250 mila, cinque da 200 mila, dieci da 150 mila e infine ventisei da 100 mila.

Contemporaneamente il gioco continua e i lettori potranno fare Supertris sino a venerdì con la scheda verde. Il meccanismo è chiaro e semplice, ma lo ricordiamo per chi nutre ancora qualche dubbio: bisogna cancellare il quadrante del giorno e poi vedere sono indicati due valori uguali (ad esempio mila lire). In questo caso li si confronta con quelli del giorno pubblicati sull'edizione provinciale de La Stampa. E se ne si trova un terzo identico sul giornale (le 200 mila dell'esempio) il Supertris è fatto. A questo punto non resta che segnalare la vincita allo 011-43.43.363. O nel caso di due Specchio recarsi in edicola per ritirare il omaggio». [d. b.]

SIXTY DENNY ROSE · Le Full · PLEASE · Miss Sixty · PAARD · X5IVE FASHION DRESS ME UP! · FIORUCCI SAFETY JEANS · RDS ROSSODISERA · IRON Inc. AVANT ITALY · ONYX · Indian Rose · SWISH

CONTROLLA SE HAI FATTO — SuperTris

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MARTEDI (4ª dall'alto)
TROVI: DUE VOLTE 150.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, n° ... le di sabato 30/11. Hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla pagina La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa Indicato retro. Tra tutte le schede pervenute entro 7/12 saranno estratti a sorte Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

1ª - MARTEDÌ
150.000
Specchio
100.000

Lo ha annunciato ieri mattina il consigliere «delegato» Lionello Ingrao

Centro giovani in via Magenta

«Nessun timore: non sarà autogestito alla "Leoncavallo"». Tra gli altri progetti per gli «under 30», una sala-prove a mille lire l'ora per le bande-rock. Tutte le iniziative

VERCELLI. Un Centro giovanile, il primo in città, entro il prossimo autunno e, in tempi più brevi, una sala-prove per tutte le bande rock giovanili. Questi sono tra gli impegni annunciati, ieri mattina, dal nuovo «consigliere delegato» alle politiche giovanili, Lionello Ingrao.

A Vercelli i giovani (fascia d'età compresa tra i 17 e i 28 anni) sono tremila e il Comune sta cercando di mettere a punto un «progetto» che non si limiti ai classici interventi a finanziamenti occasionali. Lo ha ribadito, in sala giunta, Ingrao, affiancato dal sindaco Bagnasco e dall'assessore ai Servizi sociali, Maria Pia Massa.

Progetto ambizioso ma da costruire partendo praticamente da zero, quindi con difficoltà da sesto grado, come è riconosciuto lo stesso Bagnasco. La giunta sfida però sulle capacità di Ingrao e su quelle dei due «super-esperti» esterni che lo coadiuveranno: Roberto Maurizio, del gruppo Abele, e il milanese Marco Cavedon, già consulenti tra l'altro dell'amministrazione provinciale.

Presentando il suo programma operativo, Ingrao ha messo a fuoco i progetti a medio-lunga scadenza e anche quelli dell'immediato futuro.

Per quanto riguarda i primi, il più importante è quello del Centro d'incontro. La sede è già stata individuata nell'ex macello di via Magenta e subito Ingrao sia Bagnasco hanno voluto mettere le mani avanti: «Nessun timore, non si parla di un centro autogestito sul modello, per capirci, del Leoncavallo. Questo Centro d'incontro sarà aperto e agirà sotto il controllo diretto del Comune. Certo, i giovani, dai 17 anni in su, potranno poi organizzarsi. E a scongiurare ogni tipo di rischio (la droga, ad esempio) ci penseremo noi».

Lionello Ingrao

Altri progetti del pacchetto «non immediati» riguardano la ristrutturazione dell'Informagiovani, i Centri «aggregazione» per gli adolescenti da istituire nelle varie circoscrizioni, un Osservatorio della realtà giovanile e anche, sempre rioni, la creazione delle «ludoteche integrate» che, tradotto, significa luoghi dove i bambini dai 6 agli 11 anni si possano riunire per giocare sotto la guida di educatori e di animatori. Proprio per trovare questi nuovi educatori, saranno avviati dei corsi di formazione.

Tra le iniziative a breve», Ingrao ha citato la Consulta sul volontariato - legata ovviamente al tema del disagio giovanile - e corsi di formazione aperti agli under 30 per preparare il famoso «Osservatorio» di cui si parlava sopra.

La proposta più ghiotta (visto che in città ci sono almeno un'ottantina di bande-rock) è quella di aprire una sala-prove per in complessi giovanili ad un prezzo davvero «politico» (cioè basso): mille lire all'ora. Il tutto finalizzato ad una serie di concerti che potranno essere ospitati al «Barbieri». «Una maratona rock - ha spiegato Ingrao - che durerà tutto l'anno». E che, aggiungiamo noi, si affiancherà all'iniziativa proposta ogni giovedì nella nostra «pagina della scuola». Infatti, il referendum che è svolge da quasi due mesi e che ha già superato quota 2000 tagliandi, è patrocinato dal Comune.

Per partire con tutte queste iniziative, nel bilancio '96 sono già stanziati, come ha ricordato Bagnasco, una cinquantina di milioni. Ma un altr'anno ne vorranno assai di più.

De

Aule fredde

Al «Cavour» e al Classico

VERCELLI. Nelle scuole il lunedì fa freddo. Ieri il termometro in alcune aule è a gradi, e le proteste si sono susseguite per tutta la giornata. Dall'istituto «Cavour» ragionieri e geometri fanno sapere che se oggi la colonnina del mercurio non salirà oltre i 18 gradi, lasceranno in classe solo i professori. Il motivo del gelo è semplice: i caloriferi spenti a dei venerdì, vengono riaccesi dalla ditta che gestisce il servizio solo alle sette del lunedì dopo. Il presidente dell'Aasm Giorgio Gaietta è perentorio: «I ragazzi hanno ragione, e mi occuperò personalmente del problema».

Intanto un'altra «grana» si prepara per i tecnici dell'Agip al Classico Lagrangia. La canna fumaria è in tilt e oggi sarà impossibile accendere la caldaia. Il problema è edilizio, ed ora, a scuole iniziate ed inverno inoltrato, sarà facile procedere con quei minimi lavori di ristrutturazione, che la preside dell'istituto ha chiesto invano per tutta l'estate. [d. b.]

FILO DIRETTO CON IL SINDACO

Il degrado e il caos in corso Libertà Bagnasco risponde ad una lettrice

SOTTA RISPOSTA

EGREGIO signor sindaco, Le chiedo per favore di percorrere qualche volta il tratto della città compreso fra via Borgogna, piazza Tizzoni, corso Libertà fino a piazza Cugnolio, per osservare le condizioni del traffico, i parcheggi più che selvaggi e quello dei cassonetti.

Mady Sanna Bosso

La lettera al sindaco Bagnasco vanno indirizzate a «La Stampa», rubrica «Filo diretto con il sindaco»

Cerco, per quanto mi è possibile, di girare spesso per tutta Vercelli, anche per rendermi conto personalmente dello stato delle cose ed in particolare dei problemi che vengono segnalati, sia dai funzionari comunali che dai cittadini.

Per quanto riguarda la zona di porta Milano che circonda l'ultimo tratto di corso Libertà, bisogna riconoscere che si tratta purtroppo di un'area fortemente degradata, nonostante sia ricca di storia e racchiuda molti edifici di grande importanza e pregio architettonico.

La speranza di fondo è che essa possa essere oggetto, nei prossimi anni, di consistenti interventi di recupero edilizio. A questo scopo dovrà essere impostata la prevista variante generale del piano regolatore, così come a questo fine tendono alcuni recenti progetti che il Comune ha sottoposto a richiesta di finanziamento speciale.

Le questioni sollevate sono in parte attribuibili alla peculiare situazione della zona, in parte riflettono la realtà esistente anche in altri punti della città. Disordine del traffico ed insoddisfacente pulizia sono due tormentoni purtroppo diffusi di cui giustamente molti cittadini si lamentano, ma di cui altrettanti cittadini sono responsabili. Ci sono sostanzialmente due elementi che contribuiscono ad un maggiore o minore stato di ordine urbano, al di là degli interventi strutturali possibili: il senso civico dei cittadini e la vigilanza ed eventuale conseguente repressione dei comportamenti scorretti. Il Comune può e deve impegnarsi maggiormente nella vigilanza, per ridurre ad esempio i disagi dovuti alla giustamente definita selvaggia di tante automobili, che talvolta sull'ultimo tratto del corso ostacolano addirittura il transito degli autobus, anche se tutti noi invochiamo interventi repressivi nei confronti altrui quando ci sentiamo penalizzati, mentre quando essi coinvolgono noi stessi tendiamo a cambiare atteggiamento. Io spero perciò anche che aumenti la consapevolezza dei cittadini, perché è solo un mutamento consapevole di certe abitudini che può portare a risultati duraturi.

Per quanto riguarda la pulizia delle nostre strade il Comune e l'Amnu si stanno impegnando economicamente ed organizzativamente per migliorare le condizioni delle città: nuovi cestini portarifiuti, nuovi cassonetti, raccolta differenziata dei rifiuti domestici. Tutte cose che a nulla valgono se non sono accompagnate dalla collaborazione dei cittadini; ad esempio di chi, trovando un cassonetto pieno, invece di depositare il sacchetto pieno di rifiuti per terra, non percorre qualche decina di metri di più.

Nelle prossime settimane cercheremo di informare diffusamente la cittadinanza sui comportanti corretti da tenere nello smaltimento dei rifiuti, con la speranza che tutti leggano le istruzioni e soprattutto che le applichino, se vogliono evitare di incorrere in eventuali se pur improbabili sanzioni, ma soprattutto se desiderano sinceramente vivere in una città più pulita.

Bagnasco

Per la messa prefestiva alle 21 all'Isola

L'Ascom: «Grazie a don Piero Secco»

VERCELLI. I primi complimenti per l'iniziativa (e la disponibilità) arrivano al parroco dell'Isola, don Piero Secco, dal presidente dell'Associazione commercianti. Giovanni Bonetti in una lettera aperta «esprime a don Piero il ringraziamento dei commercianti della provincia per la felice scelta di officiare la del sabato alle 21».

Dopo tante sollecitazioni arrivate anche al nostro giornale, finalmente è stata accolta la richiesta dei negozianti, che chiedevano una funzione liturgica prefestiva dopo la chiusura degli esercizi commerciali. Dalla prima domenica di dicembre fino a dopo Natale infatti gli esercenti avrebbero più modo di recarsi a non all'alba. L'iniziativa di don Piero renderà loro meno difficile osservare il comandamento della chiesa cattolica.

Ma probabilmente non solo i commercianti approfitteranno di questa in più. Anche i gitanti della domenica, sulle piste di sci dall'alba al tramonto, potranno beneficiare della nuova cerimonia religiosa delle 21.

Giovanni Bonetti ringrazia pubblicamente il parroco don Piero Secco

Don Piero, che ha ottenuto problemi il permesso del vescovo Enrico Maserroni, intanto pensa già da buon pastore agli «isolani» in occasione del Natale. La sua intenzione sarebbe quella di aprire a mezzanotte le porte a tutti i fedeli del quartiere, ma nella sua chiesetta gli spazi sono limitati. Gli è venuto in aiuto allora il presidente dell'hokey, Lorenzo Piccioni, che per la notte di Natale gli lascerà usare gratis il palazzetto dello sport. Un gesto davvero generoso, di cui tutta l'Isola gli è riconoscente. [d. b.]

Al voto solo il 21 per cento dei genitori

Distretto scolastico i nomi degli eletti

VERCELLI. Il conteggio è stato un po' complicato (tanti votanti e tante scuole diverse), ma alla fine la commissione elettorale ha comunicato i risultati ufficiali delle elezioni relative al Distretto scolastico di Vercelli, che ha mobilitato non meno di ventimila votanti. Ecco gli eletti, componente per componente.

Presidi e direttori statali: Piercarlo Ferraris, Flora Marrone, Roberto Tonani; non statali: Bertilla Cortese.

Insegnanti statali: Maria Grazia Garrino, Antonella Abate, Eliana Centrella, Giancarlo Crivellari, Anna Maria De Benedictis; non statali: Michela Sarasso.

Genitori: Renata Ghezzi Tomà, Enzo Pozzolo, Valeria Barale Varale, Luigi Omodei Zorini, Claudia Suman, Antonio Catania, Paola Camana Castagnone.

Alunni: Sara Argonauta, Alberto Maranzana, Sarah Midassi, Stefano Bondesan, Alessandro Vanacore, Elena Trecate, Serena Ladetto.

Personale non docente: Anna Maria Vetulli, Riccardo Porta.

Accanto a questi membri eletti a suffragio universale, gli enti pubblici e le associazioni di categoria nomineranno dei propri rappresentanti che collaboreranno per il buon andamento della didattica nel Vercellese. Il Distretto scolastico, negli anni Settanta insieme al Consiglio provinciale e a tutti gli altri organi collegiali delle scuole, non riscuote più il «successo» di partecipazione dei primi tempi. Lo confermano le percentuali dei votanti. Infatti i presidi (100 per cento), i professori (80) e i non docenti (81) hanno votato quasi all'unanimità, i genitori hanno largamente disertato le urne. Solo il 20,72 per cento infatti ha risposto alla chiamata generale.

Un dato invece in crescita rispetto al passato è riguarda gli studenti. Ben l'87,10 per cento dei giovani è entrato in cabina per scegliere i propri rappresentanti, dimostrando una rinnovata volontà di esserci e di partecipare. [d. b.]

Stasera al Barbieri si presenta la Diapsi

Un aiuto concreto ai malati psichici

VERCELLI. «Passare anche un'ora sola con un ammalato psichico non è roba per molti». E quando per legge sono stati chiusi gli ospedali psichiatrici, le famiglie interessate dal problema si sono ancora più sole ed impotenti di fronte al male che colpisce i propri cari.

Così è nata anche a Vercelli la Diapsi, ovvero l'associazione Difesa ammalati psichici, che si pone come obiettivo di «aiutare gli ammalati e i loro congiunti che sono sottoposti a disagi e stress a volte inenarrabili».

La Diapsi farà la sua prima uscita pubblica alle 21, nel teatro Barbieri di via Parini, proponendo una conferenza informativa sul tema «Quale psichiatria oggi? E in quale contesto?». Relatore dell'incontro sarà lo psichiatra Ernesto Pozzoli, che si propone, tra l'altro, di aggiornare il pubblico sulle ultime disposizioni regionali e statali in materia di assistenza ai malati.

«Noi della Diapsi - spiega Paola Rosata, una delle fondatrici - con la nostra iniziativa cerchiamo di sensibilizzare i giovani per formare volontari preparati».

«Per - continua - siamo solo un gruppo di familiari che un po' timidamente matura, giorno dopo giorno, una preziosa esperienza di condivisione e di aiuto reciproco». Ma la speranza è quella che i vercellesi prima le autorità preposte poi si impegnino per sollevare le famiglie da problemi più grandi di loro. E' una questione di cuore - conclude Paola Rosate - e noi contiamo che la città stavolta non manchi all'appuntamento». E poi la Diapsi mette a disposizione un numero di telefono per chi volesse saperne di più: 0161-68873.

Certo la solidarietà costituisce un primo momento di richiamo, ma insieme al in questi casi serve anche la «mente», quella degli enti locali e autorità sanitarie, che seguendo una precisa programmazione, devono intervenire per alleviare i disagi di chi da solo combatte la malattia in prima linea. [d. b.]

Dal pm Canfora

Coop militari chiesti 35 rinvii a giudizio

VERCELLI. Il procuratore capo della Repubblica di tribunale Corrado Canfora non ha dubbi: tutti i 35 imputati per il processo delle cooperative militari devono essere rinviati a giudizio.

Lo ha infatti chiesto ieri al gip Luigi Riganti, che ha fissato rispettivamente al 9 all'11 dicembre le prossime udienze per gli interventi di parte civile (le costituzioni state una sessantina) e degli avvocati difensori. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere alla corruzione, dall'abuso all'omissione di atti d'ufficio.

Tra gli imputati figurano imprenditori, un ex segretario provinciale di partito, funzionari pubblici e sindacalisti: la pratica i vertici al completo dell'ex Istituto autonomo case popolari, i componenti del consiglio d'amministrazione nel periodo 1988-1994. La vicenda si riferisce zione a Vercelli, Santhià e Biella alloggi per militari, i cui appalti sarebbero stati assegnati con procedure penalmente censurabili. [w. ca.]

IN PROVINCIA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Opera, perchè partite le suore?

Siamo un piccolo gruppo di volontari e di ospiti della «Piccola Opera dell'Amore» sita in via Orfanotrofio.

Poichè il giorno novembre partite le due suore Rosminiane che hanno operato in questa struttura sin dal avvio, questa lettera aperta vorremmo esprimere il nostro profondo rammarico, sconcerto e viva preoccupazione per la loro assenza; nel contempo desideriamo testimoniare nostra sincera gratitudine per la loro preziosa opera prestata tanta umanità, e dedizione e carità cristiana, nel rispetto delle finalità per le quali la Piccola Opera è sorta. Auguriamo alle due suore ogni bene e auspichiamo di poterle incontrare di nuovo.

Seguono 17 firme, Biella

«Rischio amianto allarme

Anche le pagine locali di questo giornale hanno, ancora una volta, dato il loro contributo a spargere il panico sulla questione amianto, enfatizzando l'ispezione ai vagoni coibentati con tale isolante e giacenti presso lo scalo ferroviario di Biella.

Quello che però preoccupa è la parte virgolettata dell'articolo, in cui si riferirebbero le parole del dott. XY, secondo il quale basterebbe una fibra di amianto per scatenare il male del secolo: il cancro. Spero proprio che tali parole non siano state pronunciate e, se sì, che il dott. non sia medico, anzi che sia al massimo dott. in ... sanscrito.

Premesso che l'amianto, come tutte le polveri inalate, è un ricostituente, il ampiamente documentato dalla letteratura medico-scientifica che solo le persone a contatto per anni con un'atmosfera contenente migliaia di fibre di amianto per litro di aria (il che si verifica solo in luoghi in cui si lavora l'amianto) sono soggette al rischio di contrarre cancro da amianto.

Sfido chiunque a dimostrare che all'in , o nei dintorni, di un manufatto contenente amianto vi siano più di fibre per litro aria, limite massimo consentito dalle norme più restrittive. Persino in città (come Asbestos sugli Urali) prossime a miniere aperte di amianto, il contenuto di fibre nell'aria è sotto la suddetta soglia e non vi è prova che nella popolazione normale (cioè non professionalmente esposta) vi sia un'incidenza anomala di tumori.

Purtroppo nell'affare amianto hanno preso il sopravvento il panico (che è irrazionale) e, forse, certi interessi economici. Se si spendesse anche solo un decimo delle cifre impegnate in opinabili bonifiche di amianto in campagne contro il fumo, allora sì che si inciderebbe sul cancro; ma anche qui l'interesse economico (a l'irrazionalità umana) tira fortemente dalla parte sbagliata.

prof. Giovanni Ferraris
Università di Torino, Prarolo

Le sono sempre firmate e con recapito telefonico del mittente per consentire controlli sull'autenticità degli scritti. Le missive anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Bianca; **Cigliano:** (0161) 424.757; tel. (0163) 832.00 tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) tel. (0163) 54.454; tel. (0161) 841.122; Soccorso Grignasco: 7.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. 167-311.116 per l'Alagna.

DI TURNO

Il **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.128.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orller*, via Salussola 9, tel. 423.137.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rota*, piazza G.B. Costato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Rovasenda: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.659.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/A, tel. (015)

Cigliano: *Dr. Pietro Pisani*, 57, tel. (015) 541.805.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 80, tel. (0163) 833.417.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferrati*, via XXV Aprile, Condominio Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Borgosesia: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.648/9; telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.656; **Gattinara:** telefono (0163) 826.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

APPUNTAMENTI

SALUTE

Visite pap test gratuite

La sezione vercellese Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato alla Casa di cura Santa Rita di Vercelli, una serie di visite preventive gratuite di pap test programmate nei venerdì di novembre e 16. Le prenotazioni possono essere richieste telefonando allo 0161-22.21.

CULTURA

Letture dantesche al Seminario

Giovedì alle 15,30, la professoressa Giovanna Roncarolo terrà una lezione sul tema «Lectura Dantis...L'Italia». Il rendez vous è per gli iscritti ai corsi dell'Università della Terza età della Caritas Diocesana che si svolgono nell'aula magna al Seminario di Vercelli, in piazza Sant'Eusebio. [g. bar.]

La scuole di formazione

Proseguono le lezioni Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio sanitario organizzato dal Comune di Vercelli e dal Rotary Club del capoluogo. Il prossimo incontro al Seminario è per le 21 di domani. Il tema sarà «La domanda: riconoscere i bisogni, tutelare i diritti». Gli incontri proseguiranno in dicembre, il mercoledì e il venerdì.

ANNIVERSARI

Ancora un'alba
ancora un giorno
Il più grande dono per un libero
una luce che sorge
in uno spazio di vita.
Albe che tramontano
nell'infinito, sempre come Stella
Il simbolo che diventa tradizione
nel tempo che passa,
che vola, che avanza
nell'abisso dell'eternità.

1996 - 1996

Rita Lolato Zanin

Cara mamma, di te conserveremo sempre nei nostri cuori, le parole di infinita saggezza, la dolcezza dei tuoi occhi, la forza nei momenti più bui, l'infinito altruismo, la tenacia nel portare a termine ogni progetto, il sorriso amorevole. Noi continueremo a seguire il tuo intelligente e puro insegnamento.

Alberto, Raffaella e famiglie ti ricordano a tutte le persone che ti hanno voluto bene.

... Cara mamma, insieme, con amore e sofferenza, preghiamo il Signore che finalmente ti protegga e custodisca con il PAPA'...

— **Cossato, 26 novembre 1996.**

Domenica al Dugentesco di Vercelli il primo congresso del dopo Fiuggi

An, un plebiscito per Prencipe

Candidato unico, è stato eletto all'unanimità presidente provinciale. Il primo messaggio è per gli alleati del Polo: spersonalizziamo i rapporti. Cortopassi nuovo coordinatore politico

Tutto previsto. Raffaele Prencipe, dentista di 47 anni, è il nuovo presidente provinciale di Alleanza nazionale. E' stato eletto all'unanimità domenica mattina al termine del primo congresso del partito.

«Ho accettato - commenta Prencipe - per spirito di servizio, ma non per questo lesinerò l'impegno. Per An si chiude il capitolo aperto a Fiuggi e si apre la seconda fase, ci attendono anni decisivi per noi e i nostri alleati». E' al Polo vercellese che Prencipe lancia il primo messaggio: «Il progetto è comune e tale rimarrà, ma dobbiamo sforzarci di spersonalizzare i rapporti tra le diverse componenti dello schieramento e di metterci a fare politica». Un invito a impostare da subito le strategie per i prossimi appuntamenti elettorali.

Il primo appuntamento per il neo segretario è subito uno di quelli importanti: questa sera il Polo, dirigenti e capigruppo in Comune e in Provincia, incontreranno i colleghi della Lega Nord; in discussione un coordinamento tra le forze di opposizione nei due enti.

Al congresso hanno partecipato un centinaio di persone tra delegati (erano 45) e invitati. Dei vertici del partito c'erano Roberto Tana, uno dei più stretti collaboratori di Fini, e Ugo Martinat, coordinatore regionale. Presenti tutte le delegazioni del Polo, il pds al gran completo e segretario provinciale Pavese, quello cittadino Pietropaolo e Edmondo Dibitonto, rappresentanti del ppi e di Mani Pulite.

«Non nascondo la mia emozione e il mio imbarazzo nell'essere qui - ha detto Dibitonto e il timbro della voce denunciava i suoi sentimenti -, inutile ricordare il nostro rispettivo passato. Abbiamo valori e identità diverse però bisogna imparare a conoscerci: dobbiamo capirvi, vi chiediamo di capirci». Hanno preso la parola anche l'onorevole Rosso (Forza Italia), Poy (Ccd), Vittoni (ppi), Apice (Mani pulite) e Francesco Romano (Cdu).

«An non è più e mai potrà più essere l'msi - ha esordito l'ex presidente Alberto Cortopassi -, non rinneghiamo il passato, anzi ne andiamo fieri perchè le nostre sono radici. Ha ripercorso le tappe che hanno portato a Fiuggi e da qui al congresso del Dugentesco ricordando che Vercelli è stata una delle primissime federazioni italiane ad appoggiare la svolta di Fini.

Il passaggio di consegne è stato più che formale: Prencipe ha annunciato che il suo predecessore sarà il coordinatore politico della federazione.

Franco Cottini

Roberto Tana al congresso di An; al suo fianco Alberto Cortopassi e Ugo Martinat. Nel riquadro Prencipe

L'Ascom: primo sulla «sicurezza lavoro»

L'Ascom provinciale di Vercelli esulta, in un comunicato-stampa, per una delle prime battaglie vinte dal Tax Day. «Le aziende familiari che non abbiano dipendenti - spiega il direttore Fernando Lombardi - sono state esonerate totalmente dai nuovi obblighi previsti in tema di sicurezza lavoro». L'esonero per le piccole imprese è stato chiesto esplicitamente dall'Ascom appunto durante il Tax Day. Gli uffici di via Duchessa Jolanda sono a disposizione di tutti gli associati per informazioni su questa importante novità. [d. b.]

VERCELLI

Al Panathlon si parla di K2 con i «Ragni» di Lecco

«Sul K2 per amore della montagna e della scienza»: è questo il tema della riunione mensile di novembre del Panathlon di Vercelli. Oratori ufficiali saranno Pinuccio Castelnuovo, presidente dei «Ragni di Lecco», Agostino Da Polenza, capo spedizione del Cnr e Marco Negri, altro componente la vittoriosa spedizione in Nepal nel novembre del 1995. Durante la serata sarà proiettato un suggestivo filmato sull'impresa degli scalatori lombardi. [p. m. f.]

BORGOSESIA

Fissato al 9 dicembre l'assemblea Pro loco

E' stata convocata per lunedì 9 dicembre l'assemblea dei soci della Pro loco di Borgosesia. La riunione è fissata per le 18, in prima convocazione, e per le 21, in seconda, alla sede di via Sesone. L'ordine del giorno prevede la discussione sul bilancio preventivo 1997 e il rendiconto dell'attività di lavoro dall'insediamento del consiglio in carica. [p. q.]

VERCELLI

Sparisce un portafogli donna è accusata di furto

Indagata per furto dalla squadra mobile A. B., una donna vercellese di 34 anni: avrebbe rubato un portafogli contenente 70 mila lire ad un'anziana nella cui abitazione era entrata con il pretesto di vendere qualche oggetto. [w. ca.]

VERCELLI

Deve scontare 18 mesi di carcere: arrestato

Gaetano Pollari, 51 anni, di Cantù, ma di fatto residente a Vercelli è stato arrestato dalla Mobile: era stato colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura di pretura di Como. Deve scontare un anno, 6 mesi di reclusione. [w. ca.]

Rifondazione sceglie Sansoè

Un docente il nuovo segretario biellese

BIELLA. La novità emersa dal congresso di Rifondazione di domenica è senz'altro la nomina del nuovo segretario provinciale e la robusta iniezione di componenti giovani nel gruppo dirigenti.

Ma ciò che ha fatto e che fa discutere, è la proposta di governo a Biella. Come detto, Rifondazione ha lanciato un messaggio chiaro alle forze politiche che reggono il governo della città e della provincia: sono pronti per entrare a pieno titolo nella maggioranza. Sino ad ora Rifondazione si è limitata ad un appoggio esterno, adesso i responsabili della federazione ritiene che i tempi siano maturi per una partecipazione diretta nelle scelte politiche e amministrative.

Veniamo comunque al nuovo segretario che subentra a Mauro Grossi: Marco Sansoè, ha 40 anni ed è un insegnante dell'istituto tecnico «Quintino Sella». Sansoè, di origine torinese, è in città da pochi anni, ma ha alle spalle una buona esperienza politica: ha fatto parte del gruppo dirigente del vecchio pci torinese. L'altra novità emersa è quella dei nuovi spazi dati ai giovani di Rifondazione, cresciuti negli ultimi tempi e sono messi in luce con varie iniziative: il loro attivismo è stato quindi premiato.

Al dibattito congressuale ha tenuto banco la proposta politica. «C'è particolare interesse attorno al messaggio che abbiamo lanciato alle forze della maggioranza - spiega Silvio Belletti, leader del partito - e la presenza solo formale al convegno di esponenti dell'Ulivo e di altre forze vicine, è stata il segno tangibile di come la nostra proposta stia facendo discutere. Abbiamo registrato commenti e reazioni positive, comunque interessate. Penso che si possa dare l'avvio ad un confronto concreto».

E già questa sera il gruppo dirigente dell'Ulivo si riunirà a Palazzo La Marmora per un primo esame della proposta di Rifondazione: l'iniziativa è della presidente della Provincia Silvia Marsoni. [d. ca.]

Nella foto di Micheletti il pubblico al congresso provinciale di Rifondazione comunista che è in svolto domenica a

Operazione dei carabinieri di Vercelli e Varallo

Droga, giovane in carcere altri undici denunciati

VERCELLI. Un arresto e undici denunce, patenti ritirate, controlli a tappeto nei locali pubblici e posti di blocco antirapina: ha interessato l'intero territorio provinciale la maxi-operazione dei carabinieri, che impegnato cento uomini delle compagnie di Vercelli e Varallo.

La persona arrestata è Giuseppe Olindo, 26 anni, di Vercelli: scoperto con 8 dosi di eroina, deve rispondere di detenzione, a fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. E' identica l'accusa per altri tre giovani del Vercellese, che sono invece stati denunciati: i militari hanno recuperato ecstasy, hashish e marijuana. Cinque persone, infine, sono state segnalate alla Prefettura come assuntori abituali di droga.

Durante i controlli sono state ritirate tre patenti ad automobilisti scoperti alla guida in stato di ebbrezza, mentre per altre dieci persone i carabinieri hanno proposto misure di prevenzione (dall'avviso orale al rimpatrio con foglio di via). E nel bilancio finale dell'operazione sono da includere anche altre cinque denunce per reati diversi.

Sempre sulle strade sono stati istituiti per 24 ore posti di blocco anti-rapina lungo le statali, all'altezza di caselli autostradali ma anche di banche, uffici postali e oreficerie.

I controlli amministrativi hanno riguardato alberghi, locali pubblici e notturni di Vercellese e Valsesia: sono state elevate alcune contravvenzioni. Infine, durante i controlli del sabato sera, a Cigliano è stato segnalato un diciannovenne di Saluggia scoperto con 100 grammi di hashish. A Borgovercelli è invece scattata la denuncia per un ventiduenne di Verese accusato di spaccio di ecstasy: è stato trovato con diverse pastiglie e un grammo di hashish. [r. m.]

In due sorpresi nottetempo all'interno dell'istituto Cavour di Vercelli

Rubano le merendine, arrestati

Sono gli autori degli altri colpi nelle scuole?

VERCELLI. Sorpresi dalla «Volante» ed arrestati mentre all'interno dell'istituto «Cavour» stavano rubando merendine e bibite dalla macchinetta per la distribuzione automatica: sono Mario Morabito, 33 anni, e Luigi Bartiloro, di 23, entrambi vercellesi. Dopo l'intervento della «Volante» è subentrata nelle indagini la «Mobile» che già da qualche tempo aveva organizzato dei servizi mirati in seguito al ripetersi di furti all'interno dei plessi scolastici.

Dal sopralluogo fatto dagli agenti sarebbe emerso che i due ladruncoli erano entrati nel «Cavour» approfittando di una delle numerose finestre lasciate aperte. Per raggiungere la cassetta con le monete, invece, avevano forzato il pannello della macchinetta utilizzando un ferro da gommista, dalla lama molto più sottile rispetto al tradizionale «piede di porco».

Il bottino, in realtà abbastanza modesto, consisteva in alcune migliaia di lire in monetine, in alcune merendine ed in un paio di lattine di bibite.

L'intervento della «Volante» era stato agevolato da una segnalazione molto tempestiva alla centrale operativa della questura: questo ha consentito di attivare rapidamente i servizi di controllo che hanno portato all'arresto dei due giovani.

Anche se dagli uffici di via Cristoforo il particolare non viene confermato, è molto probabile che i due arrestati dell'ultra siano anche gli autori della serie di furti messi a segno nelle ultime settimane all'interno di diversi istituti scolastici vercellesi: in ciascuno di questi casi, infatti, erano state rubate le monetine dalle macchinette. [w. ca.]

Mario (a sinistra) e Luigi Bartiloro sono stati sorpresi a rubare all'istituto Cavour

LA TUA LINEA MI STA A

Puoi usufruire di un esame gratuito con il computer CIA 3001 per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo

Novembre e dicembre:

i mesi della prevenzione linea

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
di BIELLA

Ti offre programmi personalizzati per esigenze specifiche:
- sovrappeso diffuso
- adipe localizzato
- ritenzione idrica
- cellulite da anticoncezionali e rallentamento circolatorio
- sovrappeso post parto
- eccedenze adipose in menopausa
- rilassamento

I "CENTRI ELIANA MONTI" ti garantiscono l'efficacia dei migliori trattamenti per il corpo, grazie alla pluriennale esperienza dei centri di dimagrimento presenti nelle maggiori città italiane, e assicurano il tuo dimagrimento con una garanzia scritta* sul risultato.

Inoltre subito 5 trattamenti gratuiti all'iscrizione

I rimanenti li puoi pagare a Gennaio 97

*Modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso le sede dei Centri aderenti

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
BIELLA - VIA BERTODANO 11

PER UN APPUNTAMENTO tel. 015 28799

APERTO DAL LUNEDÍ AL VENERDÍ
DALLE 10 ALLE 20 CON ORARIO CONTINUATO

Silvana Defabiani di San Germano ha vinto il 13° concorso

Il «Filippone» a una donna

Pubblico-record al Seminario di Vercelli per la premiazione della rassegna dialettale. Entusiasmo per Ausano e la Erre City Folk. Ricordato Serazzi

VERCELLI. Il pur ampio salone arcivescovile del Seminario ha stentato a contenere, domenica, la folla che si è riunita per la premiazione del 13° concorso di poesia dialettale «Cesare Filippone», organizzato dal Club '34.

Si è trattato di una bella festa, allietata dalla presenza della Erre City Folk di Ronsecco: l'inimitabile voce di Giampiero Ausano, con la collaborazione musicale di Piercarlo Capelli e di Pino Francese, ha esplorato il mondo della dialettale (dai Calti a Gipo Farassino, con un'incursione su O' sole mio), mandando in visibilio il pubblico.

Ma stati tanti gli attimi di entusiasmo e di commozione nel pomeriggio, presentato da Enrico De Maria, alla presenza delle autorità: dal sindaco Bagnasco agli assessori Orsolano Mentigazzi.

Il 13° «Premio Filippone» è stato vinto da Silvana Defabiani di San Germano la poesia «La d'la Maria»; secondo posto per Valerio Rollone, di Livorno Ferraris, con «La cùra»; terzo per Gottardo Mostini, di Romagnano sesia, con «Sot al nuss». La commissione esaminatrice ha quindi segnalato le opere di Silvana Tovo, di Buronzo; Maria Grazia Albertino, di Albano; Bianca Vaccarino, vercellese di origine; Renata Garrione, di Vercelli e Anna Ruga di Vercelli. Menzioni speciali a Sergio Rigolone, Vercelli; Maria Giovanna Venera di Tricerro; Enzo De Giovanni, di Vercelli; quindi due bambini: Stefano Lai, di Vercelli e Roberta Torricella, pure di Vercelli; poi Emilia Cattani di Asigliano; Giovanna Fornara Barzero, di Buronzo; Mario Bervigneli, di Vercelli; Pierino Berzano, di Tricerro; Antonio Corona, di San Germano e Mario Barale, di San Germano.

Poi, c'è stato «super-premio» speciale assegnato dalla commi- alle classi 2ª A e 2ª B della scuola elementare Rodari di Vercelli. Presenti tutti i bambini, che hanno recitato le loro poesie, con le maestre Maria Grazia Colombo, Mariella Regis Lombardi, Patrizia Nigra Robutti e Laura Donis. Il «super-premio» è assegno che la Famija Varsleisa ha consegnato, tramite il presidente Pierluigi Bruni, alle due classi, nel ricordo di Dino Serazzi. E alla moglie di Serazzi, l'ex Bicciulano Franco Fornara ha offerto una bella targa, accomunandolo nel ricordo con Cesare Filippone. Un'altra targa, donata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone, è stata consegnata dal vicario della diocesi, monsignor Veraldi, al poeta Arnaldo Colombo, di Rovasenda.

Quindi, un altro premio «extra», davvero ambito, offerto dai Comitati carnevaleschi del rione Carvetto e del Centro storico e intitolato alla memoria del poeta e paroliere Pino De Maria. L'ha vinto Valerio Rollone, «tra le voci più pure e originali della poesia dialettale vercellese». [d. b.]

Un gruppo di bambini della «Rodari» mentre legge le poesie e, nel riquadro, la vincitrice, **Silvana Defabiani** (foto Guerri)

Commenti entusiastici sulla vendemmia '96

Esordio con il botto per il Gattinara docg

GATTINARA. «Ce ne fossero tante, di vendemmie così»: questo, a proposito della vendemmia 1996, il commento della signora Rosanna Antoniolo, che coltiva amorevolmente alcuni vigneti distesi sulle prime propaggini dei rilievi valsesiani e ne produce il «Gattinara docg», che poi commercializza in un punto vendita situato ai piedi delle sue stesse vigne.

«Una vendemmia che è andata molto bene», conferma. Un vigneto, soprattutto, le ha fornito un prodotto paragonabile all'ormai leggendaria annata del 1990: l'«Osso San Grato», la cui posizione sull'erta ripida della collina non ha all'acqua piovana di ristagnare insidiando i preziosi grappoli di nebbiolo. Ma neppure gli altri suoi vigneti pregiati, tutti abilitati a produrre il «Gattinara docg», sono da sia nel «San Francesco» che nel «Castelle» sono vendemmiate uve che la signora Antoniolo definisce «strepitose».

Per i suoi clienti resta un unico cruccio: il «Gattinara docg 1996» potranno assaggiarlo solo fra tre anni, se non addirittura fra quattro nel caso dei «cru». Cruccio appena compensato dal fatto che solo adesso la signora Rosanna mettendo in vendita il «Gattinara 1990» e che, unica azienda del settore nella zona, fornisce anche le ormai scomparse mezze bottiglie.

Note positive anche sugli altri fronti: la «Bottega del Gattinara», che proprio di recente ha rinnovato i propri quadri dirigenti nominando presidente Franco Patriarca e «vice» Mauro Franchino, fa sapere che, dopo il primo travaso, il vino della vendemmia 1996 si è conferse «se non eccezionale come nel 1990, sicuramente buono ed ottimo». A questo successo hanno contribuito in eguale misura sia l'ottimo stato sanitario dei grappoli, sia la buona maturazione degli acini che in molti casi ha portato ad un accumulo zuccherino pari al 19-20 per cento. «Inoltre - i responsabili della Bottega - selezione dei grappoli ha fornito le basi per un grande vino, anche se le condizioni climatiche settembre non sono state ottimali».

Dello stesso parere è dichiarato anche il direttore dell'Asprovit Luigi Biestro, che ha indicare vendemmia 1996 tra le migliori degli ultimi anni. Frattanto vi sono novità anche per le vigne novaresi sulla sponda sinistra della Sesia: il Comitato nazionale vini del ministero per le agricole ha concesso la «docg» al «Ghemme», che si affianca così al «Gattinara» diventando la sedicesima «docg» italiana, sesta in Piemonte.

Walter Camurati

Riso egiziano

Interrogazioni della Lega Nord

VERCELLI. Delle importazioni di riso egiziano, che in questi giorni rappresentano una spina nel fianco dei risicoltori vercellesi, si parlerà domani in Provincia, per discutere sull'interrogazione presentata dalla sigliera leghista Antonella Carizzano.

Lo stesso problema era già stato affrontato, sempre per iniziativa della Lega, dal Consiglio comunale di Vercelli, che approvato all'unanimità un ordine giorno. Se ne discuterà anche a Palazzo Madama per iniziativa del senatore leghista Marco Preioni che, in un'interrogazione al ministro dell'Ambiente, ha ventilato il pericolo di un abbandono delle risaie, in dipendenza del quale «il sistema di irrigazione nelle province di Vercelli, Novara, Pavia, Milano e Lodi subirebbe un drastico ridimensionamento», ed ha chiesto uno studio per «valutarne le possibili conseguenze sul piano ambientale e paesaggistico». [w. ca.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
2 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 O
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.116 (2 l.r.a.)
15100 ALESSANDRIA
. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
P.M.U. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.919-765.628
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/
12100 CUNEO
sig. SILVANO GODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/639.932-699.932
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALGOINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchesse Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALGOINI srl
Agente Publikompass
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121
Via C.R. 1/14
Tel. 010/540.184-592 560
18100 IMPERIA
Via Alberi 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5

L'ABBONAMENTO.
Il miglior amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

ARRIVA
vipteam
AESSEMARKET
LA VETRINA PIÙ GRANDE DEL MONDO !
CHE COSA È ? UN CIRCUITO DI NEGOZI
A PRENDE A CUORE I AFFARI E FA IN CAMBIO DI UN DI QUALITÀ CON UN PER I CLIENTI.
A CHI INTERESSA ? A TUTTI I NEGOZIANTI.
ADERIRE ? BASTA CONVENZIONARSI.
Per informazioni telefonare al numero:
015 - 2543456
Questi gli esercizi che hanno già aderito nel Biellese
RISTORANTE BIANCO -
RISTORANTE APICELLA - BIELLA
RISTORANTE FERRERO - CASTELLETTO CERVO
RISTORANTE AL PORTICO D'ANDORNO - ANDORNO MICCA
RISTORANTE L'ANTICO VIDOLETTO - BIELLA
TRATTORIA PIZZERIA QUATTRO STRADE - ROASIO
CENTRO SPORTIVO LAGO PISTINO - MONGRANDO
DISCO D'ORO - COSSATO (STRUMENTI MUSICALI)
MOCHICHILO (MUSIC SHOP) - OCCHIEPPO INFERIORE
ROSSETTI GIORGIO - CAMBURZANO (CASALNOCE)
CENTRO DEL SOLE LELLA - BIELLA
CENTRO ESTETICO IMMAGINE - BIELLA PAVIGNANO
PALESTRA ATLETIC LINEA CLUB - VIGLIANO B.SE
EVOLUTION - BIELLA (RICAMBI MOTO)
RICAMBI CAMILLO TRIVELLATO - BIELLA
TABACCHERIA N° 46 - VIA P. MICCA - BIELLA
IMPRESA PULIZIA CURCI A. - BIELLA
MOBILI FONTANA - CANDELO
EUROPETTERIA AGRIFOGLIO - VIGLIANO
ERBORISTERIA NATURANDCA - BIELLA
BIELFLEX - PONDERANO
PANIFICIO FORZANI - GAGLIANICO
ABBIGLIAMENTO UOMO ANDREA DA COSSATO - BIELLA
ABBIGLIAMENTO SENSO UNICO - BIELLA
ABBIGLIAMENTO IMMAGINE - PRALUNGO
ABBIGLIAMENTO VIRGINIA MAZA - VIVERONE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO GEMS POINT - BIELLA
ABBIGLIAMENTO ROSSELLI 119 - BIELLA
ACCONCIATURE LIA - BIELLA
BAR BOTTEGA DEL CAFFE' - BIELLA
AUTOJUNIOR DI UBERTI BONA - BIELLA
CALZATURE TEMPIA - BIELLA
LABORATORIO DELLA CASA - BIELLA
DECORAZIONI ACHINO - MASSERANO
MAGAZZINI BURCINA - POLLONE

La Gioielleria Stefano Pivano presenta la "Mostra XXV":
sono 25 gli anni di collaborazione con Damiani, che si sono susseguiti all'insegna della tradizione e del rinnovamento, di scelte di classe e di prestigio.
Per questa ricorrenza la Gioielleria Stefano Pivano propone le ultime collezioni, interpretate dall'eleganza di Isabella Rossellini e dal fascino dei nuovi gioielli.
Da sabato 23 novembre a mercoledì 3 dicembre
Stefano Pivano
Via Italia 14 - angolo Via XX Settembre - Tel.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

1995 tutto LA STAMPA Compact
continua La Stampa in CD-ROM.
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Lo studio dell'architetto Gardella «rimandato» dalla Commissione edilizia

Progetto Cda, prima bocciatura

Il centro commerciale lungo via Torino e via Delleani «nascosto» da [illegible] cinta alta 12 metri Dubbi anche sui portici. Le fognature [illegible] sono in grado di smaltire le acque piovane?

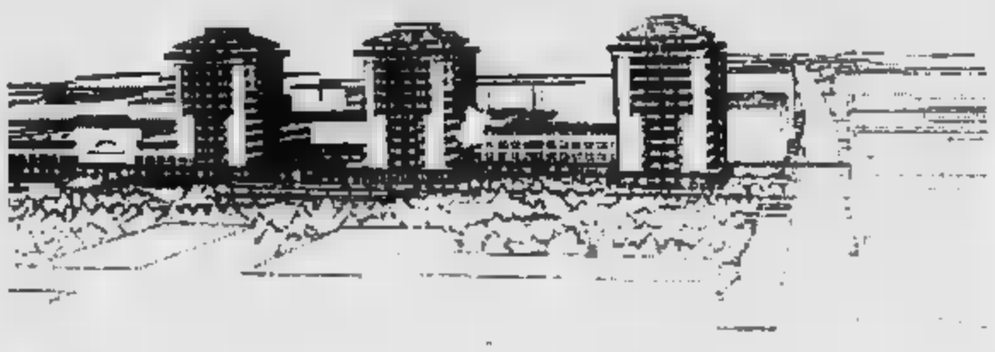
BIELLA. La Commissione edilizia rimanda l'approvazione [illegible] progetto esecutivo del primo e del secondo lotto del Centro direzionale. Lo studio dell'architetto [illegible] Gardella ha suscitato numerose perplessità. E come un tam-tam nella giungla, la [illegible] che l'organo tecnico consultivo del Comune aveva «bocciato» il piano, in breve ha fatto [illegible] giro della città.

Al centro [illegible] chiacchere c'è [illegible] muro alto dodici metri che corre lungo via Torino, dall'incrocio [illegible] via Le Marmora, fino a via Delleani, [illegible] poi prosegue lungo la stessa via Delleani, [illegible] chiudendo il centro commerciale. [illegible] siamo andati a verificare qu[illegible] «voce». Diciamo subito che il muro esiste, anzi c'è sempre stato (ma nessuno in Consiglio l'aveva visto), perchè l'architetto Gardella ha immaginato il Cda come una cittadella medievale, contornato da «mura», anche se in gran parte aperte. E là dove una volta c'era il fossato, che rendeva problematico avvicinarsi [illegible] bastioni, Gardella ha invece previsto un portico (anche se largo soltanto tre metri) che segue il perimetro del complesso edilizio [illegible] mimetizza i «bastioni».

Immaginate [illegible] essere in via La Marmora, con le spalle rivol[illegible] ai giardini pubblici. Dove ora c'è lo squallido marciapiede della vecchia ferrovia, ci sarà [illegible] striscia di verde fino [illegible] incrocia[illegible]re [illegible] Garibaldi. Oltre l'aiuola, parallelamente a via La Marmora, parte dall'incrocio di via Torino il porticato sul quale [illegible] affacceranno numerosi negozi. [illegible] queste forme [illegible] maschere [illegible] sul fronte di via La Marmora, il famoso muro che racchiude il ce[illegible] commerciale. [illegible] sul lato di via Torino [illegible] c'è nulla che attenui l'impatto col bastione oltre al passo carraio per i camion che dovranno rifornire il supermarket. La bastionata su via Delleani invece esteticamente [illegible] «più leggera», nel [illegible] che [illegible] molte finestre. Proprio per attenuare l'impatto Gardella suggerisce per la cinta un rivestimento in mattoni fatti a mano [illegible] dai colori tenui. «Il muro di via Torino ha una funzione precisa - spiega l'assessore Diego Presa -. Non essendoci negozi e vetrine, nè [illegible] portico, impedisce un abbassamento del baricentro della zona [illegible] ciale di via Italia. Lo shopping si ferma nel Cda».

[illegible] torniamo al nostro osser[illegible] (spalle ai giardini). All'altezza degli uffici [illegible] Apt si aprirà la «galleria» che collegherà via La Marmora e via Delleani, [illegible] negozi sul lato Ovest, mentre a [illegible] ci saranno gli accessi [illegible] supermarket. Al centro le scale mobili per i posteggi sotterranei. Poi [illegible] le prime due «torri» (alloggi e uffici) di fronte a largo Cusano [illegible] guardia» dell'ingresso sulla prima delle due piazze (contestata per le ampie fioriere a nascondere le inferiate di areazione che ne riducono la capienza).

La commissione edilizia vuole poi approfondire il discorso sul sistema di raccolta delle acque piovane (l'Usl dubita che il [illegible] fognario della città riesca a smaltirle) e sulla collocazione della ciminiera della centrale termica [m. al.]



Il Cda visto da via La Marmora, [illegible] fronte ai giardini pubblici, con (da sinistra) il centro commerciale, la galleria e le [illegible]

Asta a Cossato

Il «Micheletti» sarà venduto

COSSATO. Contrastato cammino quello dei centri direzionali. L'ex cinema «Micheletti», acquistato alla fine degli anni Ottanta dal Comune per riunire [illegible] unico complesso i vari uffici dell'amministrazione cossate[illegible] sarà venduto.

Il [illegible] dicembre, alle 15, verrà [illegible] all'asta la porzione di maggior consistenza [illegible] «Cinema teatro Micheletti». Il Comu[illegible] dopo averlo acquistato, aveva sottoposto il fabbricato a vari interventi di ampliamento e di ristrutturazione.

Gli interessati all'asta do[illegible] presentare [illegible] le 12 del 30 dicembre un'offerta segreta che potrà riguardare uno [illegible] più lotti, sulla base degli importi indicati dall'amministra[illegible]

Le offerte devono [illegible] consegnate all'Ufficio protocollo di piazza Angiono. Il fabbricato in vendita può essere visitato dal lunedì al venerdì nelle [illegible] d'ufficio. Il totale della base d'asta [illegible] di 542 milioni. [d. p.]

IN BREVE

[illegible]

Hotel Marina, rinviato [illegible] processo [illegible] Appello

E' stato rinviato [illegible] nuovo ruolo (cioè se [illegible] riparlerà non prima [illegible] qualche mese) il processo in Appello per il presunto abuso contestato [illegible] sindaco di Viverone per la vicenda dell'hotel Marina. Il 13 ottobre del '95 il tribunale di Biella aveva assolto il primo cittadino, il titolare dell'albergo e [illegible] architetto dall'accusa di corruzione, ma aveva condannato gli imputati per violazione della legge Galasso e appunto per abuso. Ma all'esame della commissione giustizia c'è [illegible] proposta [illegible] legge che [illegible] prevede questo reato quando non esiste l'interesse patrimoniale, [illegible] in cui rientrerebbe la vicenda [illegible] Viverone. E per questo il processo, come già accaduto per altri simili, è [illegible]ato rinviato. [d. p.]

[illegible]

Muore in casa, il magistrato chiede l'autopsia

E' morto in casa Fausto Zambon, 39 anni, di Cossato, già noto alle forze dell'ordine. E' stata la moglie a scoprire [illegible] cadavere in sala: l'uomo abitava in via Milano e nel novembre del '95 era stato [illegible] restato nell'ambito [illegible] un'operazione antidroga della Dia. Recentemente era [illegible] dagli [illegible] domiciliari. Fausto Zambon sarebbe stato colpito da un malore, probabile [illegible] infarto: la magistratura ha ordinato l'autopsia. [g. co.]

[illegible]

Incendio in casa disabitata, danni limitati

I carabinieri di Masserano [illegible] indagando su un misterioso incendio avvenuto ieri mattina nella casa di Piera Serafin, [illegible] Brusnengo in via Carro. Per cause sconosciute le fiamme sono divampate al piano terra distruggendo alcuni mobili: particolare sospetto, in [illegible] non c'era [illegible] in quanto la proprietaria risiede abitualmente a Biella. [g. co.]

COSSATO

Politico per l'Europa, un dibattito del pds

Giovedì alle 21 la sezione cossatese del pds ha organizzato un dibattito [illegible] tema: «Obiettivo Europa, una politica economica per portare l'Italia in Europa». Parteciperanno all'incontro Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del pds e Gianluigi Vaccarino, docente universitario: moderatore Pier Salivotti. [p. g.]

[illegible]

Pap-test, [illegible] l'unità mobile del Fondo

L'unità mobile di «Diritto salute donna», la campagna [illegible] pap-test del Fondo Edo Tempia in collaborazione [illegible] l'Usl di Biella, è in questi giorni [illegible] Gaglianico e vi resterà fino al [illegible] dicembre. Per informazioni e prenotazioni, [illegible] può rivolgere negli uffici di via Malta oppure telefonando allo 0337-2470771. [p. g.]

Stamane a Città studi l'inaugurazione dell'anno accademico

Università, duecento studenti ai corsi del Poli [illegible] della Saa

BIELLA. S'inaugura questa mattina, con una cerimonia d'apertura in grande stile, l'an[illegible] accademico dell'università biellese. Si tratta di un doppio appuntamento che vede unite le due principali realtà didattiche cittadine: [illegible] Scuola di amministrazione aziendale [illegible] [illegible] Politecnico di Torino.

La manifestazione è in calendario a Città Studi, nel salone dell'auditorium, dove saranno presenti i sempre più numerosi iscritti ai corsi. Per il Politecni[illegible] sono infatti attesi oltre un centinaio di studenti, [illegible] per la Saa dovrebbero intervenire i 104 universitari della ses[illegible] diurna ed i 25 di quella serale, riservata ai quadri aziendali.

I lavori si apriranno alle 9,30 con un saluto [illegible] Paolo Piana, presidente di Città Studi. All'intervento dell'imprenditore seguiranno quelli di Gianni Merlini e Silvio Sicardi, rispettivamente presidente della sede laniera della [illegible] e direttore del diploma universitario in ingegneria chimico-tessile e chimico-ambientale di Biella.

La parola spetterà poi ai magnifici rettori Rinaldo Bertolino, dell'Università di Torino e Rodolfo Zich, del Politecnico, quindi il microfono passerà a Luigi Puddu (ordinario [illegible] Ragioneria generale e applicata alla facoltà di Economia di Torino) ed [illegible] Franco Testore (professore associato di tecnologie tessili del Politecnico). Saranno poi consegnati 25 diplomi Saa e di 7 borse di studio (di tre milioni l'una), 5 [illegible] a disposizione per il Politecnico da Biverbanca e dalla Crt [illegible] per la Saa da parte del Consorzio dei Comuni del Biellese e [illegible] Club dirigenti vendite. [p. g.]

DISTRETTO 47

L'accoglienza a scuola

BIELLA. Il Distretto scolastico 47 ha pubblicato gli atti del seminario di studio «L'accoglienza a scuola», che si è svolto nel settembre [illegible] in collaborazione con il Distretto 48 e che sarà seguito da «Stare bene a scuola». Premessa agli atti del seminario è il concetto [illegible] accoglienza: non è soltanto il prestarsi per qualcuno [illegible] difficoltà, ma è «ospitalità dell'altro nel proprio orizzonte personale e professionale». La pubblicazione del Distretto raccoglie gli interventi di Gian Maria Zavettaro (Per una cultura dell'accoglienza), [illegible] Ida Saviano (Accoglienza e prevenzione alla salute nel Biellese -il Progetto giovani), del Sert (Progetti [illegible] educazione alla salute), [illegible] Giovanni Ara (accoglienza dei sieropositivi nella scuola), di Emanuela Verzella (L'accoglienza a scuola), di [illegible]vio Como (Scuola e marginalizzazione nel Biellese) [illegible] Guido Morganti (riflessione sull'accoglienza). [r. b.]

Rientrata la delegazione per la missione umanitaria al centro della polemica di An

«Etiopia, molti aiuti con poca spesa»

Le case [illegible] basso costo tra le prime ipotesi di intervento illustrate al sindaco dal consigliere Zerbola [illegible] dall'ingegnere capo Galli. I due biellesi tracciano [illegible] quadro drammatico dello Stato africano

[illegible] «Dessiè è una baraccopoli di 105 mila abitanti [illegible] prese dalla miseria e da problemi enormi. [illegible] [illegible] intervento economicamente molto modesto Biella può fare molto».

Il consigliere comunale Claudio Zerbola e l'ingegnere capo Stefano Galli sono rientrati dalla missione in Etiopia e ieri pomeriggio hanno tenuto [illegible] conferenza stampa [illegible] Palazzo Oropa per illustrare gli sviluppi dell'operazione Mdp nata in seno all'Anci [illegible] con la sponsorizzazione della Banca Mondiale.

«Si tenga presente che attual[illegible] ci sono [illegible] mila etiopi in lista d'attesa per entrare in Italia - dice l'ingegner Galli -. E se cinè avvenisse, [illegible] migrazione di questo genere avrebbe un co[illegible] sociale molto alto anche per Biella, dove ad esempio già ora ci sono [illegible] famiglie di extracomunitari in attesa di [illegible] alloggio delle case popolari. Il mio compito era di valutare nell'ambito [illegible] loro necessità quali progetti fossero realizzabili».

Dessié ha [illegible] territorio con gravi problemi idrogeologici.

La città di Dessié, una baraccopoli senza fognatura abitata da [illegible] persone

Le piogge torrenziali provocano grandi frane. Non ha fognature [illegible] l'acquedotto serve unicamente fontane pubbliche: non c'è acqua corrente nelle case (costruzioni di legno, fango e paglia con tetti in lamiera). L'energia elettrica è [illegible].

«L'impatto con questo mon[illegible] è [illegible] duro - spiega Zerbola -. C'è fame e miseria ad ogni angolo. Le condizioni igieniche sono paurose».

Ma superato lo choc iniziale, la missione biellese [illegible] è impegnata per capire nel poco tempo disponibile come funziona la vita a Dessiè, in Comune, nel mercato e individuare dove e come Biella avrebbe potuto intervenire. Scartato le ipotesi della sistemazione idrogeologica [illegible] delle fognature («troppo complesso [illegible] costoso il primo, [illegible] rischio il secondo per le [illegible] guenze [illegible] un inquinamento che si verificherebbe canalizzando [illegible] acque nere nel fiume») l'attenzione di Zerbola e Galli si è concentrata [illegible] altri aspetti: «Dessiè ha un bilancio [illegible] 700 milioni all'anno, ma ci è sembrato che aiutandola a organizzare meglio la macchina amministrativa potrebbe incrementare le entrare [illegible] quindi le possibilità di intervento. In più Biella [illegible] potrebbe far carito della costruzione di un certo [illegible] di "case a basso costo", fatte con mattonelle di cemento (il costo unitario [illegible] sui 12 milioni) o di box per [illegible] mercato. Sia le [illegible] che [illegible] gli altri sarebbero dati [illegible] Comune [illegible] Dessiè che li potrebbe affittare».

Il piano di intervento sarà ora messo a punto in una serie [illegible] riunioni a vari livelli (giunta di Biella, Anci, Ministero degli Esteri, Banca Mondiale). [m,. al.]

I dibattiti con Lerner

A «Biella e...» si parla di società ed economia

BIELLA. All'economia e alla società [illegible] dedicato [illegible] dibattito, il quarto, in programma [illegible]erdì sera [illegible] Città studi, nell'ambito degli incontri condotti da Gad Lerner per «Biella e...». L'appuntamento è come sempre alle 20,30 nell'auditorium di corso Pella.

Gli ospiti della serata saranno Paolo Botto Poala, imprenditore, Giuseppe [illegible] Rita, presidente [illegible] Cnel, Marisa Lucano, segretario generale della Cgil biellese, Franco Morganti, vice presidente della Data Bank Consulting spa [illegible] Luigi Squillario, presidente di Biverbanca. Durante la serata verrà presentato in anteprima [illegible] cd room che sintetizza tutta l'attività [illegible] [illegible] varia realtà ospitate nel complesso di corso [illegible]: vuole essere in sintesi il biglietto da visita multimediale [illegible] cui Città studi promuove all'esterno [illegible] propria immagine di polo culturale. [g. co.]

In Consiglio venerdì

Provincia, An è in polemica su bilancio '96

BIELLA. E' polemica sull'assestamento del bilancio di previ[illegible] della Provincia. L'esame del documento finanziario è all'[illegible]rdine del giorno nel Consiglio [illegible] venerdì, ma Alleanza nazionale anticipa [illegible] conclusioni degli interventi che farà in aula.

[illegible] proposta [illegible] variazione [illegible] bilancio preventivo riflette [illegible] disperato tentativo di spendere lo spendibile [illegible] evitare che possa avverarsi quanto questo gruppo ebbe occasione [illegible] denunciare mesi or [illegible] e che cioè si evidenzi un avanzo di amministrazione rilevante, segnale indubbio [illegible] incapacità [illegible] spesa e perciò di incapacità di operare».

Secondo il gruppo di An il bilancio consuntivo del '96 evi[illegible]denzierà anche un avanzo economico che non vuol dire avere risp[illegible]niato, [illegible] semplicemei[illegible] non essere stati capaci di prevedere correttamente le spese correnti». [p. g.]

E Bigongiali è da Robin

Barbero aprirà il ciclo [illegible] dell'«Accademia»

BIELLA. Alessandro Barbero, vincitore del Premio Strega '96 con il libro «Bella vita [illegible] guerre altrui di Mr Pyle, gentiluomo», inaugurerà il ciclo [illegible] conferenze dell'Accademia Biella cultura. Alessandro Barbero, docente di Istituzioni medioevali all'università [illegible] Roma Tor Vergata, sarà ospite venerdì al Circolo Sociale: tema dell'incontro appunto il libro vincitore dello Strega.

Sempre venerdì un altro scrittore sarà ospite di Biella: Athos Bigongiali interverrà alle 21 ad una [illegible] organizzata dalla libreria «Robin» di via Seminari.

Lo scrittore presenterà il suo ultimo libro, «Le ceneri del Che»: Bigongiali racconta, at[illegible] gli occhi di [illegible] adolescente, l'[illegible] poetico dischiuso nell'animo di un [illegible] semplic[illegible] l'operaio Bonaventura, dalla notizia [illegible] morte di Che Guevara. [r. b.]

A Mongrando devono intervenire i carabinieri

Rissa tra automobilisti due biellesi in manette

MONGRANDO. Forse una ma[illegible] azzardata, oppure un gestaccio [illegible] chissà che altro. Non è ancora stato possibile accertare le cause che l'altra sera a Mongrando hanno provocato un mega rissa [illegible] sei persone, che si trovavano a bordo [illegible] due auto. In manette [illegible] finiti Giacomo Ramella Girot, 32 anni, residen[illegible] in paese, e Stefano Longhini, 26 anni, di Miagliano.

Entrambi già conosciuti dalle forze dell'ordine per altri reati, i due biellesi [illegible] ora accusati di rissa aggravata. Insieme a loro sono state segnalate altre quattro persone, identificate dai militari dopo [illegible] sedato [illegible] colluttazione.

La richiesta di intervento è partita da via Martiri, dove il gruppo è venuto alle mani. Alla b[illegible] [illegible]la vicenda [illegible] sarebbe appunto una serie di insulti tra gli occupanti di due vetture. [illegible] parole [illegible] gruppetti sono passati ai fatti e, dopo essere scesi dalle auto, hanno [illegible] ciato [illegible] darsele di [illegible] ragione.

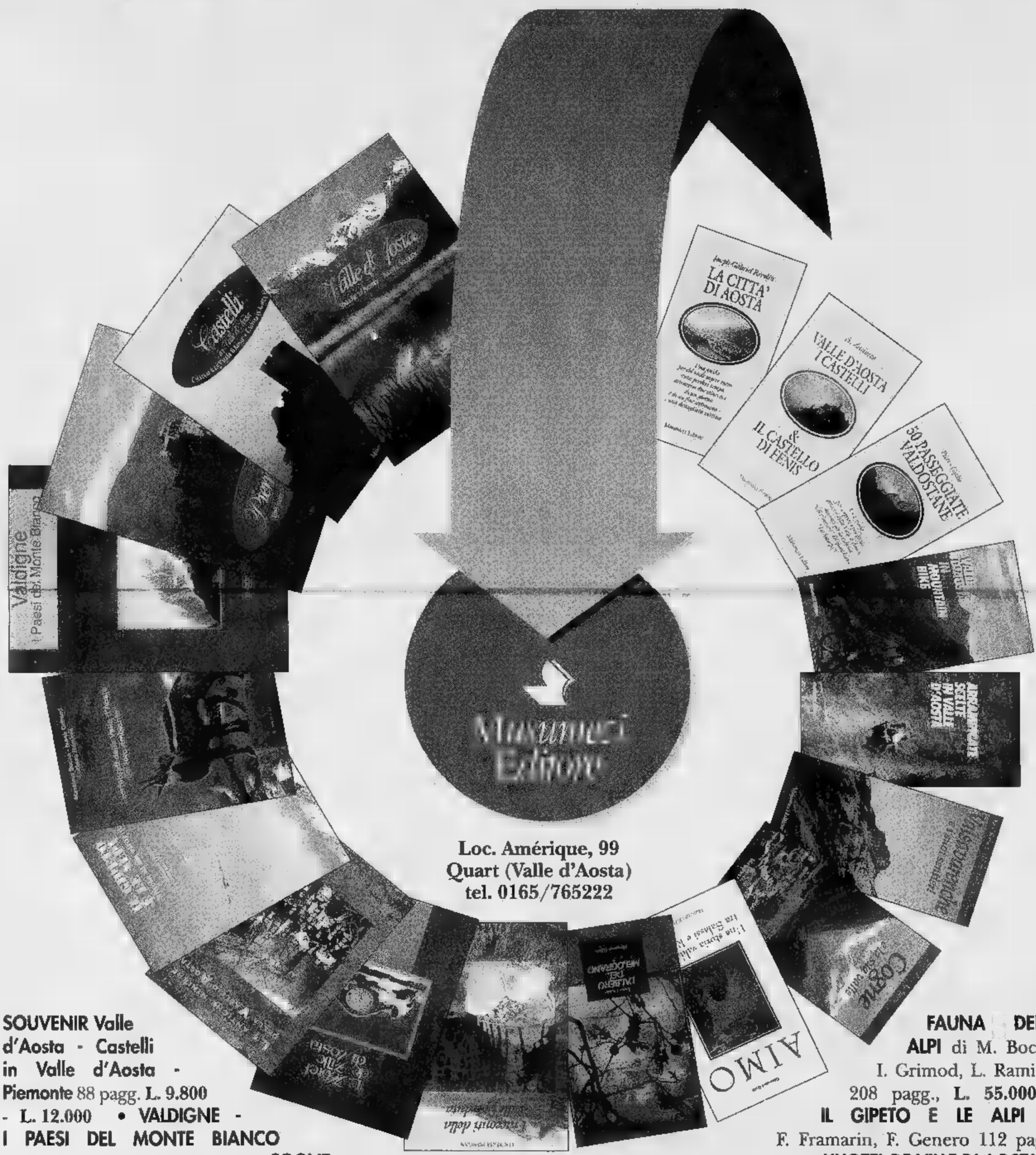
Sul posto è arrivata una pattuglia [illegible] carabinieri. I militari hanno faticato non poco a sedare la rissa, principalmente a [illegible] dei due biellesi che, nonostante l'intervento delle forze dell'ordine, hanno ancora [illegible] di aggredire alcuni «avversari». Così Giacomo Ramella Girot e Stefano Longhini sono stati arrestati [illegible] accompagnati in carcere a Biella.

Ancora i carabinieri hanno denunciato due ragazzini di 15 anni che, sabato sera, nel parcheggio del palazzetto dello sport interamente occupato dalle auto dei tifosi accorsi per assistere alla partita dell'Ing, [illegible] stati sorpresi a danneggiare alcune vetture.

Al palazzetto le forze dell'ordine ave[illegible] [illegible] i [illegible] trolli dopo la [illegible] a un giovane tif[illegible] nelle scorse settim[illegible] [r. a.]

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2522456 (r.a.)
SPECIALE [illegible] E [illegible]
CROCIERA DI NATALE dal 21 [illegible] 27/12/96 - Genova/Malta/Tunisia [illegible]
CROCIERA SUL LAGO MAGGIORE 31/12/96 Arona/Locarno/Arona
Cenone + Veglione a bordo della [illegible] "VERBANIA" (partenza da Biella) £. [illegible]
CROCIERA Genova/Montecarlo dal 30/12/96 al 1/1/97 con cenone £. [illegible]
COSTA BRAVA dal 28/12/96 al 2/1/97 Hotel 4 stelle
pensione completa + cenone (partenza da Biella) £. 628.000
COSTA CROCIERE - CANARIE E MAROCCO 11 giorni
partenza del 17/12/96-28/1/97-19/2/97-24/3/97 da Savona-Malaga-Funchal-St. Cruz de Tenerife - Lanzarote - Agadir - Casablanca - Barcellona - Savona
PREZZO ECCEZIONALE ! INTERPELLATECI
Novità CAPO VERDE L'arcipelago incantato
Per lo sport...
MOTOR SHOW BOLOGNA 7/12/96
Campionati Mondiali di Sci Alpino Slalom Maschile - Discesa Femminile SESTRIERES 15/2/97
Golf in Sardegna - Francia - Tunisia - Spagna - Portogallo Marocco - Stati Uniti - Caraibi - Dubai - Golf Clinic
DISPONIBILE IL PROGRAMMA PER [illegible]
23-30 Settembre 1997 - Valdi[illegible]rama - COSTA DEL SOL.
Programmi dettagliati in agenzia
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - 3000ISOLE - VIAGGI DI NOZZE BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA
SUCCURSALE Touring Club Italiano I VANTAGGI DI UN RICCO DI TURISMO

I libri Musumeci: sempre al centro dell'attenzione!



Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

SOUVENIR Valle d'Aosta - Castelli in Valle d'Aosta - Piemonte 88 pagg. **L. 9.800 - L. 12.000 • VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO** Valbeni 304 pagg. **L. 40.000 ▪ COGNE E LA SUA VALLE** La Traccia 96 pagg. **L. 19.500 • LA CITTÀ DI AOSTA** di J.-G. Rivolin 152 pagg. **L. 24.000 • VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS** di A. Zanotto 128 pagg. **L. 24.000 • 50 PASSEGGIATE VALDOSTANE** di P. Giglio 122 pagg. **L.21.000 ▪ ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA** di M. Minoggio 144 pagg. **L. 28.000 ▪ VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE** di Pietro e Matteo Giglio 144 pagg. **L. 25.000 ▪ FAUNA DELLE ALPI** di M. Bocca, I. Grimod, L. Ramires 208 pagg., **L. 55.000 ▪ IL GIPETO E LE ALPI** di F. Framarin, F. Genero 112 pagg. **L. 25.000 ▪ L'HOTEL DE VILLE DI AOSTA** di F. Baudin, O. Borettaz 64 pagg. **L. 22.000 ▪ LE ANTICHE MINIERE DELLA VALLE D'AOSTA** di C. Lorenzini 176 pagg. **L. 35.000 ▪ L'ALBERO DEL MELOGRANO** di T. Charles 160 pagg. **L. 22.500 ▪ AIMO** di G. Galli 80 pagg. **L. 18.000 ▪ I RACCONTI DELLA VALLE PERDUTA** di L. Pongan 80 pagg. **L. 26.000 ▪ VALSAVARENCHE E I SUOI SENTIERI** di M. Ferrando, L. Jocollé, P. Dupont 152 pagg. **L. 29.000.**

Stasera appuntamento alla Pro Loco di Borgosesia

Irraggiungibile 2000

In scena «Millenovecentonovantadieci», gli anni di fine millennio visti da Corrado Guzzanti. Slitta al 25 febbraio lo show ■ Vercelli

BORGOSESIA. Corrado Guzzanti guarda sornione dai poster dello show, aggrappandosi al filo con jack di una chitarra appeso al quale, dall'altra parte, appare un mini rocker che si esibisce in ■■ spaccata ■ vola nel vuoto alla stregua di un astronauta legato a questo cordone ombelicale di sicurezza tramutato in filo ■■ jack, appunto...

Un'allegoria per lo spettacolo dal titolo assurdo e chilometrico, ma che spiegato, non è poi tanto assurdo anche ■■ chilometrico rimane: «Millenovecentonovantadieci». Stasera alle 21 sul palco della Pro Loco, per la stagione teatrale.

Corrado Guzzanti, dopo le apparizioni tra «Tunnel», «Avanzi» ■ altre amene apparenze all'interno del tubo catodico, ha preferito prendere la via (della) diretta live di fronte ■ pubblico fisicamente reale, per dar vita alla galleria di personaggi ■ quali ci ha abituato seguendolo nelle ■■ acrobatiche gesta in tv.

E' vero che il filo a spirale con jack per chitarra è un cordone ombelicale che lo àncora all'astronave. Ma la nave spaziale non c'è. Lo spazio è sostituito dall'azione temporale ■■ che se non si può pensare ad una macchina del tempo ■■■ quella ■■ cui viaggiava Marty McFly-Michael J. Fox nel film «Ritorno al futuro».

Invece ci si deve immaginare, ■ almeno ve lo farà immagi-

La verve istrionica di **Corrado Guzzanti** ■■■ alla Pro Loco ■ Borgosesia

nare l'attore, ■■ marchingegno ■■■ congela l'azione. Restando quindi in questa immobilità dell'«eterno presente» e annullando la possibilità di raggiungere l'anelato anno 2000. Ecco perché qui gli anni si contano: 1997, 1998, 1999 e poi: il millenovecentonovanta10 del titolo.

■■ si giunge a questa sorta di ibernazione, tanto vale allora riesumare i cadaveri eccellenti della politica, della cultura, delle ideologie spicciole. Con aggiunta di una parata di profili ripresi dai suoi «classici», in compagnia di Marco Mazzocca. Citando a caso: Emilio Fede in ■■■ ■ fatti sensazionali, il surreale Rokko Smitherson o «Funès» che lancia, al posto delle idee, mortadelle sul pubblico. Ma riusciranno i nostri eroi ■ sopravvivere? ■ sarà, con questa fine del millennio anche la fine ■■ mondo? A Guzzanti l'ardua sentenza!

A proposito di Corrado Guzzanti. Nella stagione teatrale del Comune di Vercelli si segnala il ■■ show al Civico per il ■ febbraio, anziché per il 15 come già annunciato. Per sopraggiunti impegni dell'attore.

Giovanni Barberis

Odeon, stasera chiude la stagione

Lirica, a Biella c'è il «Rigoletto»

BIELLA. Fra un fiorire ■ polemiche, ma pure di sinceri applausi, cala questa sera il sipario sulla prima stagione lirica della città. Al teatro Odeon, alle 21, la compagnia «Giuseppe Verdi» si ripresenta per il terzo e ultimo appuntamento: porterà in scena ■ «Rigoletto», melodramma in tre atti scritto da Francesco Maria Piave e musicato dal compositore di Roncole ■ Busseto.

Aperto dalla «Tosca» lo scorso 6 novembre, il calendario allestito dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat chiude in bellezza: «Abbiamo venduto subito 400 abbonamenti - spiega Lanfranco Ceresoli, gestore delle sale cinematografiche cittadine -, mentre il numero dei biglietti staccati è andato crescendo ad ogni appuntamento. Nella prima serata avevamo infatti registrato, in sala poco meno di seicento persone. Per la "Butterfly" ■■ amo arrivati ad oltre settecento ■ questo limite, ■■ le prevendite dell'ultima rappresentazione, ■ già stato ampiamente superato. E' chiaro che gli spettatori non devono aspettarsi l'opera che potrebbero vedere alla Scala. Il nostro sforzo è stato considerevole, ma ben ripagato dalla soddisfazione di aver accontentato i numerosi appassionati di lirica, persone che non ■■■ mai visto prima in teatro».

«Il Rigoletto», ■■ «La Traviata» ■ «Il Trovatore», fa parte della celebre trilogia di Verdi, ■■ opere che furono testimonianza concreta delle già ■■ annunciate premesse di una raggiunta magistrale padronanza ■ ■■■ espressivo. Il teatro musicale s'accosta ai problemi della vita di tutti i giorni, ■ dramma popolare cede il posto ■ quello della borghesia.

L'opera, tratta dal dramma di Victor Hugo, quando venne rappresentata la prima volta al teatro «La Fenice» ■ Venezia registrò un clamoroso insuccesso: la censura dapprima vietò che un re venisse rappre■■■ come un cinico libertino ■ e concesse l'autorizzazione ad andare in scena solo a patto che il protagonista, Francesco I di Francia, venisse sostituito da un più anonimo duca di Mantova. Ma Verdi andò oltre, facendo diventare personaggio centrale proprio il buffone ■■ duca, appunto Rigoletto. Padre devoto, intento a proteggere ■ figlia Gilda dalle attenzioni indiscrete dei cortigiani, lo sciancato ■ sfortunato personaggio, diventerà incosapevolmente mandante ■■ ■■ assassino.

Da non dimenticare, ancora il prossimo martedì e sempre al teatro Odeon, il tradizionale appuntamento autunnale con la danza. Quest'anno il balletto classico di Kiev porterà in scena «Lo schiaccianoci» ■ Ciaikovsky. Lo spettacolo è fuori abbonamento ■ le prevendite ■■■ già in corso alla cassa del teatro. [p. g.]

GIOCHI E NOTTI

PONDERANO
Musica non-stop al Babylonia

Al Babylonia la notte trascorre all'insegna dello ska del punk e dell'hard-core. Oggi sulla pedana di Ponderano approdano alle 22.30 gli svedesi «Millencolin» accompagnati dal loro connazionali «Refused» e dagli americani «Total Chaos». Domani la musica continua con una serata di disco latino, mentre giovedì sarà una band biellese, i «Keen», ad intrattenere il pubblico per la rassegna «Rock targato Babylonia». E' stato invece annullato il concerto dei «Bad Manners», in programma venerdì: verrà recuperato in primavera. Sabato, infine, musica ■■ ■ «Jamaican all star Festival», mentre domenica arrivano dagli Usa i «Guttermounths».

BIELLA
Il Festival di Musica Antica

Domani sera al teatro Sociale Villani, ■ in programma il secondo concerto del Festival internazionale di Musica Antica, organizzato dal Cspma in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. L'appuntamento è con l'ensemble barocco «Bugella Civitas», alle 21.

BIELLA
Edoardo Pozzo alla Fab

Nella sede della Fab, al Piazzo, venerdì alle 21,15, sarà il socio Edoardo Pozzo a condurre una serata a tema intitolata «Fotomontaggio e fotocollage - dalle origini ai giorni nostri.

BIELLA
La banda Verdi cerca musicisti

Nell'intento di rilanciare e di completare l'organico, la Banda Verdi ha organizzato degli incontri per i ragazzi. L'occasione è quella di entrare a far parte del sodalizio e partecipare all'ininterrotta ricerca di crescita culturale e musicale che ormai da decenni vede impegnata la formazione bandistica cittadina. Sono numerosi i concerti, le partecipazioni a manifestazioni folcloristiche e patronali che hanno visto la Banda Verdi protagonista negli anni. Per informazioni si telefona allo 015-591797 o al 402860, entro il ■■ novembre. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	■	89	41	6
	■	56	■	■	51
■■■	■	■	81	52	57
	63	59	53	51	49
■■■	■	■	■	52	80
	■	■	73	56	53
GENOVA	72	■	49	24	■
	93	78	68	87	52
MILANO	17	85	32	52	95
	100	74	49	48	48
NAPOLI	83	41	86	■	85
	66	55	52	45	46
■■■	■	42	80	83	13
	■	■	■	46	45
ROMA	■	13	78	55	85
	77	58	58	54	50
TORINO	1	43	■	■	10
	■	62	56	51	45
VENEZIA	13	89	79	80	58
	91	81	70	64	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 88 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
88-82; 88- 4; 88-58; 88- 7; 88-23; 88-66; 88-42; 88-11; 88-15; 88-73; 88-13; 88-87; 88- 2; 88-56; 88-78; 88-22; 88-45; 88-81; 88-61; 88- 6; 88-69; 88- 9; 88-35; 88-39; 88-48; 88-67; 88-20; 88-26; 88-21; 88-66;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 44 (0); Firenze 56 (1); Genova 71 (0); Milano 61 (0); Napoli 6 (0); Palermo 13 (0); Roma 50 (0); Torino 10 (2); Venezia 25 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

34-21	24-21	5-21	64-81	84-81;
35-21	45-21	75-21	15-81	45-81;
58-21	38-21	58-21	85-81	68-81;
88-21	49-21	20-21	19-81	10-81;
64-21	84-21	34-81	24-81	5-81;
15-21	46-21	35-81	45-81	76-81;
85-21	68-21	56-81	38-81	58-81;
19-21	10-21	68-81	49-81	20-81;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21;	21-71-81;	51-61-71;
1-31-41;	21- 1-11;	51-81- 1;
1-51-61;	31-41-51;	51-11-21;
1-71-81;	31-61-71;	51-31-41;
11-21-31;	31-81- 1;	61-71-81;
11-41-51;	31-11-21;	61- 1-11;
11-61-71;	41-51-81;	61-21-31;
11-81- 1;	41-71-81;	61-41-51;
21-31-41;	41- 1-11;	71-81- 1;
21-51-61;	41-21-31;	71-11-21;

VINCITE Realizzati 2 ■■■■■ della lunghetta con i numeri 8-35 a R.

	BA	CA	FI	GE	■	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	11	28	10	5	41	32	81	2	9
VENTIBRI	2	17	22	23	0	6	60	2	■	10
■■■	1	6	8	7	10	7	2	1	8	3
	22	42	50	27	13	56	27	26	■	■
■■■	■	■	3	3	7	2	■	■	2	1
	24	22	■	■	16	35	30	50	28	54
DECINI	1	11	31	21	41	41	51	41	71	31
	43	26	16	35	20	40	22	20	37	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in ■■■■■ ■■■■ ■ assenza

Statistiche a cura della ■■■■■ n° ■■■ di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

CINEMA AL CINEMA

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045 Int. 255.633 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000

Nuovo ■■■ — **Un ragazzo, tre ragazze**
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: sp. 21,20 spett. unico ingresso con tessera
di E. Rohmer, con M. Pouquet, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' — Commedia

Principe — **Reazione a catena**
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: sp. 21,30 Lire 10.000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sperimentato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' — Azione

■■■ — ■■■ RIPOSO
Informaspettacolo 69.633

Belvedere Dolby — ■■■■■
Inf. or. tel. 215.018

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.376

■■■■■ — ■■■■■
Via Parini 1

Teatro Civico — ■■■■■
Inf. orari tel. ■■■■■

Dugentesco — Prosegue la «Mostra dello sport» che si concluderà sabato ■ novembre con orario: 10-12 e 15,30-18,30.
Via G. Ferraris ■■■

CIGLIANO
Splendor — ORARIO RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori ■ anni ■■**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Iaia — ■■■■■
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Tel. 0161 829.800

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Il corvo 2**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» animazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno ■■ ■■■ per vendicarsi ■■ suoi■■■■■sini. N. V. 1h 25' — Giallo

Odeon — Alle ore 21 ultimo spettacolo della stagione lirica in abbonamento con l'opera **Rigoletto** di F. M. Piave - Musiche di Giuseppe Verdi.
Inf. (015) 22.736-31.312

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico

■■■■■ — OGGI RIPOSO
Lux
■■. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — **Girl 6- Sesso ■ linea**
Inf. tel. (015) 253.89,27 Or.: 21 spettacolo unico Lire 9000/7000
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno ■■■ clienti. V. M. 14 1h 40' — Comm.

BOSSATO
N. Primavera — **Independence Day**
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 22 spettacolo unico Lire 10.000/8000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa ■■) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' — Fantascienza

CRAVA
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 spett. contin. L. 10.000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, ■. ■■■■. **I racconti del cuscino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 658.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Sala riservata. *Sala 2.* **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Crash.** V.M. ■. Or.: 15,30; 18,05; ■■■ 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude** (Anteprima ad inviti). Ore 21,15.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. ■.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi■■■■ in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il ■■■ mento di uccidere.** Or.: ■■; 16,45; 1■■■; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, ■■. 521.4316. **Il professore ■■■■■** Or.: 1■■■; 16,30; 20,30; 22.30.
KING v. Po 21, tel. ■■■■■. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. ■. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. ■■■■■. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO ■■■ ■ Montebello 8, tel. 817.1046. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4179. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. ■■■■■. ■■■■■. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **■ ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■■■■■■ Roma 336, tel. 562.1788. **Reazione a catena.** ■■■■ 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione 1996/97 vendita **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **La convenienza e inconvenienza ■■■■■** di G■■■■■ (dal 19 al 19/12). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf. e prev. casa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Le spie,** telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **La ■■■ del buon ritorno,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **■■■■■ ■■■ara,** miniserie
21,30 **Wolf,** telefilm
22,30 **Henry & Kip,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

■■■■■
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
18,45 **La buona fortuna**
19 — **Telegiornale**
19,30 **He-Man,** cartoni
■■ — **Kan il guerriero,** cartone

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
20,10 **La auto della settimana**
21 — **Volpe alla caccia,** rubrica
22 — **Girone A,** sport
23 — **Incontro con l'arte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Le più belle ■■ viti private**
23,30 **Super zap**
24 — **Donna e motori**

Quinta Rete
19 — **Lo straor■■■■■ di■■■■■mù**
20,30 **Three wishes of Billy Grier,** film
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — **Auto d'oggi,** ■■■■■

Quadrifoglio Odeon Tv
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,35 **Chandler,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**

Telesubalpina
20,40 **Quattro ragazzi per■■ computer,** film
21,35 **Detective per amore,** telefilm
22,30 **Speciale Teleau**
23 — **Il regionale**

Tal 9
18 — **La buona notizia**
18,15 **I■I divu na vota,** progr. ■■■■■
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20,40 **Allegri imbrogli■■■,** film

■■■■■ Tv
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

Telecampione
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Lavoro in Austria**
21,30 **Milano metropoli,** talk show
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino,** rubrica
20,50 **Speciale spettacolo**
23,30 **Le mie delle settimane**

Rete 7
■■■ **Film**
22,40 **Informasette,** ■■■■■
23 — **Il paradiso del male,** telenovela
23,40 **Informasette**

Videonovara
18,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,20 **Informazioni regionali**
20,35 **Chandler,** film
23,05 **Emozioni nel blu**

Videonord
20 — **Big match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **World Cup trial indoor**
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Super Zap**

VCO
19 — **Monitor**
19,30 **VCO notizie**
20,30 **La casa del buon ritorno,** film
22,30 **Oggi gol,** vetrina
23,30 **Vetrina / Telefilm**

Telatime
20 — **Romagna ■■■**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg**
23 — **Una donna per amica**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Domani sera la capolista giocherà l'andata del secondo turno a Romagnano

Mokaor: prove di leader in Coppa

Ma l'attenzione è verso la sfida col Piacenza

VERCELLI. La Mokaor Biverbanca continua la sua marcia sicura ai vertici della classifica. Se l'aria della vetta comincia a far male a qualche formazione (il Vallesusa, travolto e rispedito al mittente dall'Asti) la Libertas di Cristini non sembra avere capogiri.

Neppure nel «gelo» di Pino Torinese (si è giocato con una temperatura quasi polare, almeno per un incontro di volley) ha fermato la marcia dei vercellesi, attesi domani sera (fischio d'inizio alle 21) dall'impegno esterno di Romagnano: match d'andata del secondo turno di Coppa di Lega.

L'incontro, inizialmente programmato per questa sera è stato posticipato di ventiquattr'ore: «Nessun problema - osserva il d.s. Massimo Manachino -. Cercheremo d'onorare l'impegno in Coppa anche se, penso che lo stesso discorso valga per i valsesiani, le nostre attenzioni saranno interamente rivolte al campionato».

Dunque un occhio a Pavic e la mente già a preparare la sfida con il Piacenza: «Tra Libertas e Romagnano c'è un'antica rivalità - osserva Manachino - quindi, almeno inizialmente, dovremo schierare il sestetto tipo. E' probabile, comunque, che nel corso della gara il tecnico collaudi schemi e moduli tattici inserendo, a turno, tutti i giocatori in organico». Tra l'altro Pavic disputa il torneo di B1 e, dunque, la Mokaor avrà l'occasione di confrontarsi contro un avversario decisamente quotato. L'incontro di ritorno si disputerà al Pala Donizetti, probabilmente mercoledì 11 dicembre.

Mokaor dopo aver vinto a Pino è atteso domani sera dalla trasferta a Romagnano per la Coppa

In attesa divedersela (e il Romagnano il direttore sportivo torna rapidamente sul successo colto a Pino: «Forse non abbiamo offerto una delle nostre migliori prestazioni. Tuttavia siamo riusciti a vincere su un parquet che, per molti, risulterà fatale. Mi è piaciuta anche la (reazione) della squadra che, dopo (aver) perso il primo set non si è scoraggiata (affatto), anzi non ha lasciato ai torinesi nessun ulteriore spazio per centrare la "sorpresa" del sesto turno».

Piermario Ferraro

Biella Scarpe

Con il Novara ancora (un) ko

A Novara non è bastata una buona prova del centrale Alessandro De S(tefanis) per evitare la quarta sconfitta

BIELLA. Quarta consecutiva sconfitta per il Biella Scarpe Volley che è tornato battuto per 3 a 1 del parquet di Novara.

«La squadra novarese non merita certamente l'attuale posizione di classifica - dice Luca Manavella, giocatore allenatore - La colpa è di un calendario che un calendario nelle prime cinque giornate ci ha messi di fronte alle tre squadre ora in testa al girone».

Le assenze di Massimo D'Aria, fermato da una distorsione alla caviglia e di Fabrizio Buscaglia, precauzionalmente in panchina (a causa) di una contrattura ad una coscia, passano in secondo piano per Luca Manavella.

«Con gli infortuni abbiamo ormai imparato a convivere - aggiunge -. La cattiva sorte, prima o poi, ci lascerà. Sono soddisfatto per le prestazioni di Alessandro De Stefanis e di Marco Ocleppo, che sta recuperando il ritardo di preparazione per il gioco espresso dalla squadra. I ragazzi sono in salute, si allenano bene e (con) impegno e manca loro quel risultato positivo che sicuramente rialzerebbe il morale.»

A Novara (il Biella Scarpe ha palesato gli stessi difetti già visti (in) precedenti uscite: (il) lavoro di costruzione del gioco non sempre viene finalizzato come dimostrano i molti set persi con scarti minimi.

Conclude Manavella: «Non penso che questo sia un limite della squadra quanto, piuttosto, (la) (mancanza) di quel pizzico di fortuna in più che avrebbe potuto far volgere a (nostro) favore alcune opportunità poi sfuggite. Credo che possiamo uscire dalle (zone) basse della classifica poichè la squadra ha i mezzi tecnici per farlo e perchè lo spogliatoio è molto unito.»

Il Biella Scarpe Volley dovrà dimostrare già domenica prossima di essere in grado di risalire la classifica. [r. a.]

Qui Ricignolo

Candelo, alle 21 c'è il Pinerolo

CANDELO. Al via (la) la (se)conda fase della Coppa di lega di pallavolo (appuntamento riservato alle squadre di B e C), (con) gli incontri d'andata dei 32esimi di finale. In campo femminile il Ricignolo Max Grafica riceverà al palazzetto (ore 21) il Pinerolo, formazione di pari categoria in B1. Le blufucsia sono vice campionesse italiane, battute in finale dal Napoli nel maggio scorso.

Afferma in tono scherzoso il coach Mauro Pastorino: «Stasera vinceremo 3-2». Infatti la squadra sembra abbonata al tie-break: nel campionato di B1 ne ha già disputati 4 in 5 giornate con un bilancio di due vittorie ed altrettante sconfitte. Sabato scorso il Ricignolo ha superato in casa il Trecate per 3-2, dopo due ore di gioco. Il quinto set, vibrante e ricco di emozioni, si è chiuso sul punteggio di 24-22 per le padrone di casa che hanno chiuso la partita (al) (primo) match-ball, dopo (due) annullati (dalle) avversarie.

Stasera (ore 21) al palazzetto turno di Coppa per le cossatesi di Pastorino

A parte una grande prova di Mira D'Ercole (22 punti e 8 cambi) ed alcuni sprazzi di Frontini e Lanza, l'incontro ha lasciato spazio a parecchie critiche. Una formazione (con) ambizioni di vertice come quella di Candelo (non) dovrebbe faticare per avere ragione di un avversario modesto come Trecate, che tra l'altro lamentava le assenze delle due giocatrici di maggior caratura.

Se in (casa) biellese l'assenza dela Cocchi (bloccata per un mese per guai alla spalla ed all'anca) si fa sentire, (è) altrettanto vero che ora il tempo stringe: (il) Ricignolo è atteso dai due incontri-verità (con) Rapallo e Vigevano, tra le candidate alla promozione. (Due) sconfitte relegherebbero le ragazze laniere (in) un ruolo da comprimarie.

L'allenatore delle blufucsia è di diverso parere: «Non è vero che nella partita di Trecate c'è solo (un) risultato da salvare. Infatti (il) successo un fatto positivo (è) importante: la squadra è riuscita a riprendersi dopo aver attraversato un momento di crisi. Nel secondo e terzo set eravamo inguardabili, poi siamo stati bravi ad uscire dal black-out. Il forfait (di) Cocchi comunque pesa parecchio ed il sestetto che scende sul parquet si trova ad avere equilibri diversi rispetti a quelli per cui la squadra (è) stata costruita. Con Lanza guadagnamo potenziale in attacco ma (si) perdiamo in ricezione e in difesa».

Conclude coach Pastorino: «Per quanto riguarda i prossimo big-match con Rapallo e Vigevano, credo che resteremo in partita (e) lotteremo alla pari con entrambe le formazioni avversarie». [g. co.]

BOCCE

Con 49 centri su 52 i biellesi sempre più soli in vetta alla A2

Amici, contro il Rapallo (un) match da record stagionale

BIELLA. Continua perentoria la (marcia) dagli Amici Chiavazzesi nel girone Ovest del campionato di serie A2 di bocce. Superando per 10 a 8 il Rapallo, Clerico e compagni hanno ottenuto, in un sol colpo, la quarta vittoria consecutiva su altrettanti incontri, hanno aumentato il proprio vantaggio sulle immediate inseguitrici e con la staffetta, formata da Pasculli e Favre, hanno siglato il record nazionale stagionale con ben 49 centri su (50) tentativi.

Sono stati proprio Pasculli, che ha tirato 26 bocce colpendone (25) e Favre, che ha commesso solo tre errori, a dare il via al (successo) della formazione granata che, inizialmente, era stata costretta alla resa sia nella quadretta (Negro, Pivotto, Clerico, Dall'Olmo) che nella coppia (Lucente e Scarparo). A completare il successo degli Amici Chiavazzesi ci hanno poi pensato Pivotto e Scarparo, vincitori di entrambe le prove di punto e tiro obbligato, e Clerico che ha fatto suo l'individuale.

A VERCELLI

Il Ginepro al Bellaria

Ad aggiudicarsi il 3° memorial Mario Ginepro è stata una quadretta del Circolo Bellaria di Vercelli. Secondi i portacolori della Randella trasporti. La competizione, organizzata dal comitato provinciale Fib (che per oltre 20 anni era stato presieduto proprio da Ginepro), si è svolta sui campi delle bocciofile di Varallo, Caresana-blot e Bellaria. La finale è terminato nella tarda (serata) di domenica e ha visto il predominio dei padroni di casa, che si sono aggiudicati la prova per 13-8 dopo il tiro supplementare. La squadra vincitrice era composta da Molinaro, Picco, Ordano e Cossiato; la Randella trasporti ha invece schierato Treccani, Balocco, Pantaleon e Gagliardone. Al terzo posto si è classificata la quadretta dell'Oratorio Grignasco composta da Cerutti, Agnani, Lanfranchi e Scucchiari. Quarta, un'altra formazione del Circolo sportivo Bellaria, quella di Formaggio, Mariotta, Ghirardelli e Caprino. [i. fo.]

La quinta giornata del campionato di serie A2 vedrà gli Amici Chiavazzesi impegnati ancora in trasferta ospiti dell'Auxilium Saluzzo.

Sui campi biellesi proseguono a buon ritmo i tornei notturni. Al bocciodromo di Tollegno è giunto alla quarta giornata il gran premio Nuova Cab Renault, mentre domani sera nell'impianto chiavazzese di via Brignana sono in programma gli incontri della seconda giornata della manifestazione che vede impegnate, come ogni marcoledì, dieci quadrette, in formazione «cccb», affrontarsi in un girone all'italiana di sola andata. [r. s.]

Ad Anna Miglietta la benemerenza federale

Lamarmora, quinto posto all'esordio in serie C

BIELLA. Dopo i colleghi del settore maschile anche il team femminile di «artistica» della ginnastica Lamarmora ha fatto il proprio debutto nel campionato regionale di serie C.

Lo scorso week end le ginnaste laniere erano di scena a Pinerolo: due le squadre schierata dal Lamarmora. La prestazione più significativa è arrivata dal «team A». Su (un) lotto di 23 formazioni le biellesi hanno centrato un significativo quinto posto. Protagoniste (la) gara Elisa Bettone, la più «esperta» dall'alto dei suoi 11 anni, quindi Vanessa Maschietto (nove anni) e Dafne Munaretto di otto.

Da segnalare che, a parte la prima classificata (la Ginnastica Serravalle con 114 punti) le altre squadre sono arrivate veramente vicine: la Pro Novara, terza ha chiuso a 110 contro i 108 di Chivasso (quarta) e i 106,400 del Lamarmora. Insomma senza un pizzico di comprensibile (tensione) (le ginnaste erano al loro esordio) la squadra laniera avrebbe potuto salire sul podio. (Per) l'appuntamento è solo rinviato alla seconda prova che si disputerà domenica 15 dicembre.

La formazione (del) Lamarmora (Marta Beraldo, Simona Buchicchio e Chiara Piantanida) ha chiuso al tredicesimo posto. Anche in questa (occasione) le allenatrici (Elena) Giovannini e Irina Sitnikova si sono dichiarate soddisfatte del comportamento delle ginnaste.

A completare il buon momento del Lamarmora è arrivata una «benemerenza federale» per Anna Miglietta. L'ex (ginnasta), (anche) quest'anno al timone del club biellese riceverà il premio in settimana ad Abano Terme dove sono in programma le elezioni per il presidente della Federazione e il rinnovo del consiglio. [p. m. f.]

Domani pomeriggio

La Provincia premia gli olimpionici di Atlanta '96

VERCELLI. Ancora festeggiamenti e applausi per gli olimpionici di Atlanta. Domani pomeriggio nella «sala delle Tarsie» la Provincia premierà gli atleti vercellesi presenti ai Giochi georgiani.

La cerimonia avrà inizio alle 14,30 in apertura dei lavori consiliari: sarà il presidente Gilberto Valeri, unitamente ai componenti della giunta ad omaggiare i campioni.

L'invito è stato esteso a tutti: dagli spadisti Maurizio Randazzo (medaglia d'oro a squadre), Elisa Uga (argento), Cristina Cometti (riserva della fortissima femminile), Giovanni Pellielo (per il piattello fuori (dalla) finale) e Claudio Costa, due medaglie d'oro nelle paraolimpiadi di ciclismo.

In (mattinata) Maurizio Randazzo nella prima prova di Coppa del (mondo) a Lisbona ha centrato la finale a otto, classificandosi al sesto posto. [p. m. f.]

RISERVATO: RIVENDITORI e GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Aspettando il Natale ...

- Grande assortimento di prodotti catering
- Offerte speciali
- Addobbi natalizi
- Cesti e confezioni regalo
- Preparazione di cesti personalizzati

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI (APERTURA):
(dal) lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI (APERTURA):
(dal) lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

Bacchin analizza il momento della Biellese dopo il sesto pareggio di fila

«Questi pari sono un macigno»

«Con il Sirio dobbiamo spezzare la catena»

BIELLA. E sei. Dopo Meda, Calangianus, Legnano, Guanzatese, Derthona ecco il nulla di fatto con lo Sparta: la lunga catena di pareggi della Biellese non è interrotta neppure al Comunale di Novara, nonostante i bianconeri si siano resi protagonisti di un'altra bella prestazione. Così è ancora un lunedì con un fondo di amaro quello del clan laniero, anche perchè lo 0-0 ha consentito al Casale di allungare il passo e iniziare una mini-fuga.

Vero Bacchin?

«Vero, verissimo anche perchè è un lunedì in cui abbiamo pochi rimpianti sul piano del gioco. Abbiamo fatto la partita, specie nel primo tempo, creato occasioni in serie, ma per un motivo o per l'altro non siamo riusciti ad andare a segno. E qui sta il nocciolo del problema e il perchè della nostra amarezza: se giocassimo male, non creassimo occasioni, fossimo sovrchiati dagli avversari ci sarebbe un perchè. Invece così...».

Ma una spiegazione ci deve pur essere...

«Certo che c'è. Sono convinto che sta tutto in questa catena di pari. Per capirci: è un po' come quando un bomber resta a secco per un certo periodo. Per sbloccarsi deve andare in gol. La stessa cosa accade a noi. Per assurdo e ripeto "per assurdo" anche una sconfitta da questo punto di vista sarebbe salutare. Per questo motivo dobbiamo tornare a vincere, non importa come e se giocando bene o male. L'importante è toglierci di dosso questo macigno».

La contemporanea assenza di Girelli e Comi si è fatta sentire a Novara...

«Sicuramente, anche perchè i due pur essendo quasi simili si integrano benissimo. Appena li riavrò sono convinto che ricominceremo il trend positivo delle prime partite».

Bacchin, il match con lo Sparta non ha portato alla ribalta una lacuna nascosta della Biellese, cioè la mancanza di un terzo attaccante in grado di sopperire alle assenze di Comi o Girelli?

«A dire il vero quest'estate ci avevamo pensato. Ma abbiamo preferito rinforzare il centrocampo. Anche perchè Ferretti in fin dei conti alla conclusione ci va parecchio, e Giannini è uno che sotto porta ci sa fare. Ribadisco: con l'Atletico Sirio vorrei vedere una Biellese meno bella ma più concreta».

E in arrivo qualche aggiustamento tattico?

«Li avevamo già fatti in occasione del match con il Derthona, stando larghi sulle fasce. Purtroppo Comi è stato espulso dopo 22 minuti...».

Una curiosità: finora tutti gli scontri diretti si sono conclusi in parità...

«Segno di un grande equilibrio che continuerà sino alla fine del campionato. Anzi sono convinto che nel ritorno chi ne vincerà un paio salirà in C2. Ma sarà una sfida senza tregua»

Roberto Eynard

Un momento del match tra lo Sparta e la Biellese: i bianconeri hanno giocato discretamente ma ancora una volta non sono riusciti a fare bottino pieno

Monte-punti

Da metà ottobre è solo settima

BIELLA. Il primato del Casale non è del tutto casuale, almeno leggendo la classifica relativa agli ultimi sei turni.

Già perchè mentre la Biellese, pur mantenendo l'imbattibilità (unico team col Derthona) ha collezionato altrettanti pareggi che sono valsi alla formazione di Bacchin la leadership del torneo, i nerostellati hanno centrato la bellezza di quindici punti. Come dire che, a parte una sconfitta, i monferrini di Petrucci hanno inanellato un filotto quanto mai prezioso nell'era dei tre punti per vittoria.

Ma non è stato solo il Casale a recuperare sui bianconeri: Derthona e Legnano, con 12 punti a testa, hanno in pratica ammortizzato il ritardo accumulato in entrata di torneo. Addirittura più punti della Biellese hanno fatto Sparta, Selargius e Verbania (10), Mariano (9). Male invece il Borgosesia di Rosa che ha aumentato il proprio monte-punti di soli quattro punticini. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Una crisi vera e una presunta

Dopo il match con lo Sparta il distacco della Biellese dal Casale è salito a tre punti

NON è un buon momento per Biellese e Borgosesia (per i lanieri comunque solo sotto il profilo dei risultati). In un mese e mezzo i bianconeri da lepre si sono dovuti forzatamente trasformare in cacciatori lasciando al Casale la bellezza di nove punti, mentre i granata non solo sono usciti dal giro promozione, ma continuando di questo passo (pari in casa, sconfitta fuori) rischiano seriamente di essere coinvolti nella lotta per non retrocedere.

Certo le due situazioni non possono essere abbinate. La Biellese nonostante tutto sta giocando discretamente (domenica a Novara avrebbe meritato il successo pieno) e la sua pare semplicemente una crisi d'identità, mentre il Borgo anche sul piano dello spettacolo e dell'intesa tra i reparti in questo momento lascia molto a desiderare.

Correttivi? Per Bacchin il primo sarà costituito dal recupero per il match con l'Atletico Sirio di Girelli e poi, a Brugherio, di Comi, l'altro (siamo pienamente d'accordo con il tecnico laniero) di tornare, non importa in che modo, alla vittoria.

Vittoria che potrebbe servire a calmare le acque pure in casa del Borgo. Ma qui il discorso si complica. Se davvero il campionato per Galeazzi è finito volenti o nolenti occorre tornare sul mercato. Altrementi la società valsesiana rischia davvero l'Eccellenza. **[r. eyn.]**

Borgo nei guai

La classifica piange

BORGOSESIA. Paolo Rosa, dopo il 2-2 di domenica con il Castelsardo, ha detto di essere onorato di poter contare su giocatori così bravi da riuscire a rimontare in pochi minuti uno svantaggio di due reti. Ogni idea è da rispettare ma l'allenatore, forse, ha dimenticato una considerazione anzi, un dato di fatto: prima di recuperare il doppio svantaggio, e cioè fino all'86', il Borgosesia stava perdendo per 2-0 sul proprio campo con il Castelsardo, squadra che non ha mai brillato.

Per questo, probabilmente nessuno, condividerà il pensiero di Paolo Rosa: senza nulla voler togliere alla «grande personalità» oppure all'«estrema bravura» della banda granata, diventa difficile sostenere che il 2-2 finale ha accontentato qualcuno, mister a parte.

Domenica c'è stata l'ennesima dimostrazione che le squadre di vertice in questo momento non hanno le armi per affondare: solo il Casale ha vinto mentre Biellese, Derthona e Legnano hanno di nuovo pareggiato. E questo che centra con il Borgo? Centra eccome, perchè è la prova che se i giocatori che vestono la casacca granata avessero giocato, nelle scorse settimane, almeno al livello delle aspettative di settembre, avrebbero potuto tranquillamente riportarsi a ridosso del primo gruppo, quello tra cui uscirà il club promosso in C2.

Invece, dopo tredici giornate, i giocatori provenienti dai professionisti, dovranno confrontarsi con un'altra dura realta: la lotta per non retrocedere in Eccellenza. Il Borgosesia, è vero, è ancora a centro classifica ma la squadra non dovrà commettere l'errore di sottovalutare la posizione, il quart'ultimo posto non è infatti poi così lontano: tra Selargius e Borgosesia ci sono soltanto quattro punti.

E, per uno scherzo del calendario, fra cinque giorni i valsesiani andranno proprio in Sardegna per affrontare il Selargius. Per disputare cioè, una partita che vale già doppio sul fronte salvezza.

Domenica scorsa, causa la contemporanea squalifica di Riva e Ranoia, Paolo Rosa ha mandato in campo una formazione obbligata: non ha potuto fare scelte se non sulla disposizione in campo dei giocatori. Una situazione non certo ottimale per uscire da un periodo negativo: ma sarà così anche per le prossime settimane se la società non tornerà sul mercato. Si è infatti avuta la conferma che Galeazzi dovrà essere operato ai legamenti crociati del ginocchio destro, quindi sarà costretto ad uno stop di alcuni mesi. Il bilancio umano dice quindi che l'allenatore può contare su un organico di soli 13 giocatori e si sa, è statisticamente provato, che quasi ogni domenica ci sono delle assenze per un motivo e per l'altro. Ecco che torna d'attualità la frettolosa cessione di Biscaro che s'era fatta per risanare il bilancio: ora però, occorre rimettere mano al portafogli. **[i. fo.]**

Ancora un pari in extremis per il Borgo domenica con il Castelsardo

IN ECCELLENZA

La squadra rivelazione a un passo dalla vetta. Trino alla finestra

Dufour come il Vicenza: «In D? Prima pensiamo a salvarci»

VARALLO. Se la neve ha bloccato il Trino (il match del Puchoz contro l'Aosta è stato rinviato per impraticabilità del compo a data da destinarsi, probabilmente dopo il disgelo invernale) la Dufour Varallo di «baffo» Arrondini ha frenato la marcia della capolista o meglio «ex» Sangiustese. Lo 0-0 contro i neroverdi (e il risultato, se possibile, sta stretto ai valsesiani) è costato ai canavesani il primato in classifica, ora ad appannaggio dell'Ivrea.

Dietro le tre grandi, a un tiro di vittoria, c'è però il Varallo per nulla intenzionato a lasciare le posizioni di vertice così meritatamente conquistate. L'unico a non lasciarsi andare a sogni, al momento forse ancora proibiti è Gianmario Arrondini: «Sono veramente soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi sul terreno della Sangiustese. Dal punto di vista tattico il match è stato molto interessante, forse sono mancate le emozioni ma questo testimonia dell'equilibrio di valori tra le due formazioni».

Arrondini guida la Dufour Varallo

E pensare che la palla gol più ghiotta è capitata proprio alla Dufour: un clamoroso palo di Guidetti quasi allo scadere che avrebbe senz'altro regalato i tre punti ai valsesiani: «Alla vigilia, probabilmente, avremmo sottoscritto il pareggio - commenta Arrondini -. Al 90' abbiamo accolto il risultato in bianco senza eccessive recriminazioni. Senz'altro la conclusione di Guidetti avrebbe meritato miglior sorte ma non dimentichiamoci che contro il Mathi avevamo acciuffato i torinesi quasi allo scadere».

Già un Varallo che fa tremare le grandi e poi perde punti contro compagini di medio bassa caratura: «E' quanto ho fatto rivelare, scherzosamente, ai ragazzi negli spogliatoi di San Giusto - conferma il tecnico valesiano -. In realtà, per fare risultato, dobbiamo scendere in campo con la giusta concentrazione. Contro le formazioni di "grido" gli stimoli si trovano da soli, con le altre, invece, non sempre si riesce a trovare le giuste motivazioni».

Quindi un flash sul trio di testa: «L'Ivrea ha sicuramente qualcosa in più di La Chivasso e Sangiustese che, tuttavia, rimangono squadre ben attrezzate in grado di mettere in difficoltà sino all'ultimo gli eporediesi». **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

Il ds Bercellino: «Se questo è il nostro valore c'è da preoccuparsi. Il match di Casale sarà la vera cartina di tornasole»

Villaggio, lascia il segno l'inatteso scivolone col Ciriè

Il Gattinara recrimina: «In casa della capolista Villadossola potevamo vincere»

BIELLA. E' durato una sola settimana il primato del Villaggio Lamarmora: la squadra di mister Vogliotti, domenica è infatti stata sconfitta in casa dal Ciriè: un passo falso non preventivato che ha permesso al Lascaris di reimpossessarsi della vetta.

Dopo una lunga serie di vittorie consecutive, i lanieri hanno così rifatto i conti con il dispiacere del ko, ancora più amaro perchè arrivato davanti al pubblico amico.

Il ds Silvino Bercellino non evita critiche ai suoi: «Nessuna attenuante: abbiamo giocato una partitaccia e il modesto Ciriè ha meritatamente portato a casa i tre punti. Per il futuro, se le nostre possibilità sono queste, c'è da preoccuparsi».

Poi però rinvia di sette giorni un giudizio più approfondito: «Magari si è trattato di un incidente di percorso, ma la risposta arriverà già domenica prossima a Casalle: se ripeteremo la prestazione di due giorni fa, non avremo molte possibilità di lottare ancora per la promozione».

Bercellino non cerca neanche qualche motivazione per attenuare il ko: «E' inutile - dice - elencare una serie di scuse: nel calcio bisogna essere realisti e con il Ciriè non abbiamo fatto nulla di buono. Pensate che il nostro bilancio in attivo ha appena tre punizioni e due calci d'angolo: è tutto detto».

Il direttore sportivo conclude poi con una battuta: «Evidentemente ci ha fatto male l'aria rarefatta che si respira in vetta alla classifica».

E' tornato il sorriso invece in casa della Cossatese: gli azzurri, battendo il Sarrecogne, sono riusciti a scalare un bel po' di posizioni in classifica e hanno agganciato il Viverone a quota 12. I lacuali sono stati bloccati sullo 0-0 dalla Tonenghese. L'undici di Barbero ha tentato in più riprese di costringere alla resa la ex capolista che, però, ha resistito bene agli attacchi.

Un punto anche per il Val Mos in casa del Lucento. La squadra allenata da Enrico Razzano deve ora fare attenzione alle sue spalle: sono rimaste soltanto quattro le squadre che in classifica seguono il team di Valle Mosso e per uscire in fretta dalla zona retrocessione servirebbero almeno un paio di vittorie ravvicinate.

Nel girone A, il Gattinara non è riuscito nella grande impresa di sconfiggere la capolista e quindi di riguadagnare punti preziosi: i bianchi, nonostante siano passati in vantaggio per ben due volte, alla fine, a Villadossola, hanno dovuto accontentarsi di un 2-2 che lascia tutto com'era prima.

L'unico ad approfittarne è stato il Gravellona, che si è portato a tre lunghezze dalla capolista Virtus.

Peggio ha fatto il Valsessera, che a Romentino è stata sconfitta per 2-1: alla luce di questo risultato la squadra di Facciolo è piombata al terz'ultimo posto in classifica; l'attuale posizione è dunque senz'altro scomoda ma tempo per recuperare ce n'è ancora molto, a partire da domenica col Barengo.

Per quanto riguarda il girone D, la Crescentinese dopo aver sperato nei tre punti grazie alla conclusione del fuoriclasse polacco Back, si è vista raggiungere nei minuti finali dal Nichelino e così non ha potuto compiere un ulteriore balzo verso le zone tranquille del gruppo. La classifica del girone D è tra l'altro abbastanza strana: tra Crescentinese e Pro Settimo (il fanalino di coda) ci sono ben cinque società, ma appena due punti.

Ivan Fossati

Enzo Vogliotti

IN PRIMA

I vercellesi hanno incrementato il vantaggio

Tronzano, pronto riscatto Serravalle, un secco stop

VERCELLI. Alla vigilia del decimo turno l'onore della provincia calcistica vercellese era validamente difeso da Serravallese e Tronzanese, in vetta ai rispettivi gironi di Prima categoria.

La giornata, purtroppo, non è stata favorevole ai valsesiani che, in un sol colpo hanno perso la sfida di Vaprio (4-1) e la leadership. Adesso a comandare c'è il Romagnano ma il vantaggio (un punto) è talmente minimo che non spaventa la Serravallese che, dopo una fugace occhiata ai risultati, ha immediatamente lanciato il proprio guanto di sfida.

Situazione differente, invece, nel girone C. Capitalizzando al meglio un calendario decisamente favorevole, la Tronzanese è tornata immediatamente in sella. A farne le spese la malcapitata Chiavazzese. I lanieri, mesti fanalino di coda, hanno retto solo un quart'ora: poi Govoni ha aperto lo show, completato dalla tripletta di Ristagno.

Ma la notizia, forse più gradita dai gialli di coach Angeloro è arrivata dal pareggio interno del Caluso (1-1) con la Villarreggese: un stop che consente alla Tronzanese di portare a sei punti il distacco dai torinesi unica compagine che, sinora, abbia costretto alla resa la capolista.

Nella scia dei battistrada (tre lunghezze) rimane così solo il Borgovercelli. L'undici di Sattin si è sbarazzato (2-1) del Livorno: tra le note più positive per il Borgo la consapevolezza di non essere «Albieri dipendente». Certo l'ex bomber della Biellese (leggermente acciaccato è stato tenuto prudenzialmente in panchina per larga parte del confronto) è sempre un punto di riferimento per i bianchi che, tuttavia, riescono a trovare valide alternative in attacco. **[p. m. f.]**

Domani sera la capolista giocherà l'andata del secondo turno a Romagnano

Mokaor: prove di leader in Coppa

Ma l'attenzione è verso la sfida col Piacenza

Il Mokaor dopo aver vinto a Pino è atteso domani sera dalla trasferta a Romagnano per la Coppa

VERCELLI. La Mokaor Biverbanca continua la sua marcia sicura ai vertici della classifica. Se l'aria della vetta comincia a far male a qualche formazione (il Valsusa, travolto e rispedito al mittente dall'Asti) la Libertas di Cristini non sembra avere capogiri.

Neppure nel «gelo» di Pino Torinese (si è giocato con una temperatura quasi polare, almeno per un incontro di volley) ha fermato la marcia dei vercellesi, attesi domani sera (fischio d'inizio alle 21) dell'impegno esterno di Romagnano; match d'andata del secondo turno di Coppa di Lega.

L'incontro, inizialmente programmato per questa sera è stato posticipato di ventiquattr'ore: «Nessun problema - osserva il d.s. Massimo Manachino -. Cercheremo d'onorare l'impegno in Coppa anche se, penso che lo stesso discorso valga per i valsesiani, le nostre attenzioni saranno interamente rivolte al campionato».

Dunque un occhio al Pavic e la mente già a preparare la sfida con il Piacenza: «Tra Libertas e Romagnano c'è un'antica rivalità - osserva Manachino - quindi, almeno inizialmente, dovremmo schierare il sestetto tipo. E' probabile, comunque, che nel corso della gara il tecnico collaudi schemi e moduli tattici inserendo, a turno, tutti i giocatori in organico». Tra l'altro il Pavic disputa il torneo di B1 e, dunque, la Mokaor avrà l'occasione di confrontarsi contro un avversario decisamente quotato. L'incontro di ritorno si disputerà al Pala Donizetti, probabilmente mercoledì 11 dicembre.

In attesa divedersela con il Romagnano il direttore sportivo torna rapidamente sul successo colto a Pino: «Forse non abbiamo offerto una delle nostre migliori prestazioni. Tuttavia siamo riusciti a vincere su un parquet che, per molti, risulterà fatale. Mi è piaciuta anche la reazione della squadra che, dopo aver perso il primo set non si è scoraggiata ma, anzi non ha lasciato ai torinesi nessun ulteriore spazio per centrare la "sorpresa" del sesto turno».

Piermario Ferraro

Biella Scarpe

Con il Novara ancora un ko

A Novara non è bastata una buona prova del centrale Alessandro De Stefanis per evitare la quarta sconfitta

BIELLA. Quarta consecutiva sconfitta per il Biella Scarpe Volley che è tornato battuto per 3 a 1 dal parquet di Novara.

«La squadra novarese non merita certamente l'attuale posizione di classifica - dice Luca Manavella, giocatore allenatore - La colpa è di un calendario che un calendario nelle prime cinque giornate ci ha messi di fronte alle tre squadre ora in testa al girone».

Le assenze di Massimo D'Aria, fermato da una distorsione alla caviglia e di Fabrizio Buscaglia, precauzionalmente in panchina a causa di una contrattura ad una coscia, passano in secondo piano per Luca Manavella.

«Con gli infortuni abbiamo ormai imparato a convivere - aggiunge -. La cattiva sorte, prima o poi, ci lascerà. Sono soddisfatto per le prestazioni di Alessandro De Stefanis e di Marco Oclappo, che sta recuperando il ritardo di preparazione e per il gioco espresso dalla squadra. I ragazzi sono in salute, si allenano bene e con impegno e manca loro quel risultato positivo che sicuramente rialzerebbe il morale.»

A Novara il Biella Scarpe ha palesato gli stessi difetti già visti nelle precedenti uscite: il lavoro di costruzione del gioco non sempre viene finalizzato come dimostrano i molti set persi con scarti minimi.

Conclude Manavella: «Non penso che questo sia un limite della squadra quanto, piuttosto, la mancanza di quel pizzico di fortuna in più che avrebbe potuto far volgere a nostro favore alcune opportunità poi sfuggite. Credo che possiamo uscire dalle zone basse della classifica poichè la squadra ha i mezzi tecnici per farlo e perchè lo spogliatoio è molto unito.»

Il Biella Scarpe Volley dovrà dimostrare già domenica prossima di essere in grado di risalire la classifica. [r. s.]

Qui Ricignolo

Candelo, alle 21 c'è il Pinerolo

CANDELO. Al via stasera la seconda fase della Coppa di lega di pallavolo (appuntamento riservato alle squadre di B e C), con gli incontri d'andata dei 32esimi di finale. In campo femminile il Ricignolo Max Grafica riceverà al palazzetto (ore 21) il Pinerolo, formazione di pari categoria in B1. Le blufucsia sono vice campionesse italiane, battute in finale dal Napoli nel maggio scorso.

Afferma in tono scherzoso il coach Mauro Pastorino: «Stasera vinceremo 3-2». Infatti la squadra sembra abbonata al tie-break: nel campionato di B1 ne ha già disputati 4 in 5 giornate con un bilancio di due vittorie ed altrettante sconfitte. Sabato scorso il Ricignolo ha superato in casa il Trecate per 3-2, dopo due ore di gioco. Il quinto set, vibrante e ricco di emozioni, si è chiuso sul punteggio di 24-22 per le padrone di casa che hanno chiuso la partita al sesto match-ball, dopo averne annullati 5 alle avversarie.

Stasera (ore 21) al palazzetto turno di Coppa per le cossatesi di Pastorino

A parte una grande prova di Mira D'Ercole (22 punti e 8 cambi) ed alcuni sprazzi di Frontini e Lanza, l'incontro ha lasciato spazio a parecchie critiche. Una formazione con ambizioni di vertice come quella di Candelo non dovrebbe faticare per avere ragione di un avversario modesto come Trecate, che tra l'altro lamentava le assenze delle due giocatrici di maggior caratura.

Se in casa biellese l'assenza dela Cocchi (bloccata per un mese per guai alla spalla ed all'anca) si fa sentire, è altrettanto vero che ora il tempo stringe: il Ricignolo è atteso dai due incontri-verità con Rapallo e Vigevano, tra le candidate alla promozione. E due sconfitte relegherebbero le ragazze laniere a un ruolo da comprimarie.

L'allenatore delle blufucsia è di diverso perere: «Non è vero che nella partita di Trecate c'è solo il risultato da salvare. Infatti è successo un fatto positivo importante: la squadra è riuscita a riprendersi dopo aver attraversato un momento di crisi. Nel secondo e terzo set eravamo inguardabili, poi siamo stati bravi ad uscire dal black-out. Il forfait di Cocchi comunque pesa parecchio ed il sestetto che scende sul parquet si trova ad avere equilibri diversi rispetto a quelli per cui la squadra è stata costruita. Con Lanza guadagnamo potenziale in attacco ma ne perdiamo in ricezione e in difesa».

Conclude coach Pastorino: «Per quanto riguarda i prossimo big-match con Rapallo e Vigevano, credo che resteremo in partita e lotteremo alla pari con entrambe le formazioni avversarie». [g. co.]

BOCCE

Con 49 centri su 52 i biellesi sempre più soli in vetta alla A2

Amici, contro il Rapallo match da record stagionale

BIELLA. Continua perentoria la marcia degli Amici Chiavazzesi nel girone Ovest del campionato di serie A2 di bocce. Superando per 10 a 8 il Rapallo, Clerico e compagni hanno ottenuto, in un sol colpo, la quarta vittoria consecutiva su altrettanti incontri, hanno aumentato il proprio vantaggio sulle immediate inseguitrici e con la staffetta, formata da Pasculli e Favre, hanno siglato il record nazionale stagionale con ben 49 centri su 52 tentativi.

Sono stati proprio Pasculli, che ha tirato 26 bocce colpendone 26 e Favre, che ha commesso solo tre errori, a dare il via al successo della formazione granata che, inizialmente, era stata costretta alla resa sia nella quadretta (Negro, Pivotto, Clerico, Dall'Olmo) che nella coppia (Lucente e Scarparo). A completare il successo degli Amici Chiavazzesi ci hanno poi pensato Pivotto e Scarparo, vincitori di entrambe le prove di punto e tiro obbligato, e Clerico che ha fatto suo l'individuale.

A VERCELLI

Il Ginepro al Bellaria

Ad aggiudicarsi il 3° memorial Mario Ginepro è stata una quadretta del Circolo Bellaria di Vercelli. Secondi i portacolori della Randella trasporti. La competizione, organizzata dal comitato provinciale Fib (che per oltre 20 anni era stato presieduto proprio da Ginepro), si è svolta sui campi delle bocciofile di Varallo, Caresana-blot e Bellaria. La finale è terminato nella tarda sera di domenica e ha visto il predominio del padroni di casa, che si sono aggiudicati la prova per 13-8 dopo il tiro supplementare. La squadra vincitrice era composta da Molinaro, Picco, Ordano e Cossiato; la Randella trasporti ha invece schierato Treccani, Balocco, Pantaleon e Gagliardone. Al terzo posto si è classificata la quadretta dell'Oratorio Grignasco composta da Cerutti, Agnani, Lanfranchi e Scucchiari. Quarta, un'altra formazione del Circolo sportivo Bellaria, quella di Formaggio, Mariotta, Ghirardelli e Caprino. [i. fo.]

La quinta giornata del campionato di serie A2 vedrà gli Amici Chiavazzesi impegnati ancora in trasferta ospiti dell'Auxilium Saluzzo.

Sui campi biellesi proseguono a buon ritmo i tornei notturni. Al bocciodromo di Tollegno è giunto alla quarta giornata il gran premio Nuova Cab Renault, mentre domani sera nell'impianto chiavazzese di via Brignana sono in programma gli incontri della seconda giornata della manifestazione che vede impegnate, come ogni mercoledì, dieci quadrette, in formazione «cccd», affrontarsi in un girone all'italiana di sola andata. [r. s.]

GINNASTICA

Ad Anna Miglietta la benemerenza federale

Lamarmora, quinto posto all'esordio in serie C

BIELLA. Dopo i colleghi del settore maschile anche il team femminile di «artistica» della ginnastica Lamarmora ha fatto il proprio debutto nel campionato regionale di serie C.

Lo scorso week end le ginnaste laniere erano di scena a Pinerolo: due le squadre schierate dal Lamarmora. La prestazione più significativa è arrivata dal «team A». Su un lotto di 23 formazioni le biellesi hanno centrato un significativo quinto posto. Protagoniste della gara Elisa Bettone, la più «esperta» dall'alto dei suoi 11 anni, quindi Vanessa Maschietto (nove anni) e Dafne Munaretto di otto.

Da segnalare che, a parte la prima classificata (la Ginnastica Serravalle con 114 punti) le altre squadre sono arrivate veramente vicine: la Pro Novara, terza ha chiuso a 110 contro i 108 del Chivasso (quarta) e i 106,400 del Lamarmora. Insomma senza un pizzico di comprensibile emozione (le ginnaste erano al loro esordio) la squadra laniera avrebbe potuto salire sul podio. E l'appuntamento è solo rinviato alla seconda prova che si disputerà domenica 15 dicembre.

La formazione B del Lamarmora (Marta Beralrdo, Simona Buchicchio e Chiara Piantanida) ha chiuso al tredicesimo posto. Anche in questo caso le allenatrici Marika Giovannini e Irina Sitnikova si sono dichiarate soddisfatte del comportamento delle ginnaste.

A completare il buon momento del Lamarmora è arrivata una «benemerenza federale» per Anna Miglietta. L'ex azzurra, da quest'anno al timone del club biellese riceverà il premio in settimana ad Abano Terme dove sono in programma le elezioni per il presidente della Federazione e il rinnovo del consiglio. [p. m. f.]

INIZIATIVE

Domani pomeriggio

La Provincia premia gli olimpionici di Atlanta '96

VERCELLI. Ancora festeggiamenti e applausi per gli olimpionici di Atlanta. Domani pomeriggio nella «sala delle Tarsie» la Provincia premierà gli atleti vercellesi presenti ai Giochi georgiani.

La cerimonia avrà inizio alle 14,30 in apertura dei lavori consiliari: sarà il presidente Gilberto Valeri, unitamente ai componenti della giunta ad omaggiare i campioni.

L'invito è stato esteso a tutti: dagli spadisti Maurizio Randazzo (medaglia d'oro a squadre), Elisa Uga (argento), Cristina Cometti (riserva della formazione femminile), Giovni Pellielo (per un piattello fuori dalla finale) e Claudio Costa, due medaglie d'oro nelle paraolimpiadi di ciclismo.

Intanto Maurizio Randazzo nelle prima prova di Coppa del Mondo a Lisbona ha centrato la finale a otto, classificandosi al sesto posto. [p. m. f.]

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Aspettando il Natale ...

- Grande assortimento di prodotti catering
- Offerte speciali
- Addobbi natalizi
- Cesti e confezioni regalo
- Preparazione di cesti personalizzati

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

Bacchin analizza il momento della Biellese dopo il sesto pareggio di fila

«Questi pari sono un macigno»

«Con il Sirio dobbiamo spezzare la catena»

BIELLA. E sei. Dopo Meda, Calangianus, Legnano, Guanzatese, Derthona ecco il nulla di fatto con lo Sparta: la lunga catena di pareggi della Biellese non è interrotta neppure al Comunale di Novara, nonostante i bianconeri si siano resi protagonisti di un'altra bella prestazione. Così è ancora un lunedì con un fondo di amaro quello del clan laniero, anche perchè lo 0-0 ha consentito al Casale di allungare il passo e iniziare una mini-fuga.

Vero Bacchin?

«Vero, verissimo anche perchè è un lunedì in cui abbiamo pochi rimpianti sul piano del gioco. Abbiamo fatto la partita, specie nel primo tempo, creato occasioni in serie, ma per un motivo o per l'altro non siamo riusciti ad andare a segno. E qui sta il nocciolo del problema e il perchè della nostra amarezza: se giocassimo male, non creassimo occasioni, fossimo sopraffatti dagli avversari ci sarebbe un perchè. Invece così...».

Ma una spiegazione ci deve pur essere...

«Certo che c'è. Sono convinto che sta tutto in questa catena di pari. Per capirci: è un po' come quando un bomber resta a secco per un certo periodo. Per sbloccarsi deve andare in gol. La stessa cosa accade a noi. Per assurdo e ripeto "per assurdo" anche una sconfitta da questo punto di vista sarebbe salutare. Per questo motivo dobbiamo tornare a vincere, non importa come e se giocando bene o male. L'importante è toglierci di dosso questo macigno».

La contemporanea assenza di Girelli e Comi si è fatta sentire a Novara...

«Sicuramente, anche perchè i due pur essendo quasi simili si integrano benissimo. Appena li riavrò sono convinto che ricominceremo il trend positivo delle prime partite».

Bacchin, il match con lo Sparta non ha portato alla ribalta una lacuna nascosta della Biellese, cioè la mancanza di un terzo attaccante in grado di sopperire alle assenze di Comi o Girelli?

«A dire il vero quest'estate ci avevamo pensato. Ma abbiamo preferito rinforzare il centrocampo. Anche perchè Ferretti in fin dei conti alla conclusione ci va parecchio, e Giannini è uno che sotto porta ci sa fare. Ribadisco: con l'Atletico Sirio vorrei vedere una Biellese meno bella ma più concreta».

E in arrivo qualche aggiustamento tattico?

«Li avevamo già fatti in occasione del match con il Derthona, stando larghi sulle fasce. Purtroppo Comi è stato espulso dopo 22 minuti...».

Una curiosità: finora tutti gli scontri diretti si sono conclusi in parità...

«Segno di un grande equilibrio che continuerà sino alla fine del campionato. Anzi sono convinto che nel ritorno chi ne vincerà un paio salirà in C2. Ma sarà una sfida senza tregua»

Roberto Eynard

Un momento del match tra lo Sparta e la Biellese: i bianconeri hanno giocato discretamente ma ancora una volta non sono riusciti a fare bottino pieno

Monte-punti

Da metà ottobre è solo settima

BIELLA. Il primato del Casale non è del tutto casuale, almeno leggendo la classifica relativa agli ultimi sei turni.

Già perchè mentre la Biellese, pur mantenendo l'imbattibilità (unico team col Derthona) ha collezionato altrettanti pareggi che sono valsi alla formazione di Bacchin la leadership del torneo, i nerostellati hanno centrato la bellezza di quindici punti. Come dire che, a parte una sconfitta, i monferrini di Petrucci hanno inanellato un filotto quanto mai prezioso nell'era dei tre punti per vittoria.

Ma non è stato solo il Casale a recuperare sui bianconeri: Derthona e Legnano, con 12 punti a testa, hanno in pratica ammortizzato il ritardo accumulato in entrata di torneo. Addirittura più punti della Biellese hanno fatto Sparta, Selargius e Verbania (10), Mariano (9). Male invece il Borgosesia di Rosa che ha aumentato il proprio monte-punti di soli quattro punticini. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Una crisi vera e una presunta

Dopo il match con lo Sparta il distacco della Biellese dal Casale è salito a tre punti

NON è un buon momento per Biellese e Borgosesia (per i lanieri comunque solo sotto il profilo dei risultati). In un mese e mezzo i bianconeri da lepre si sono dovuti forzatamente trasformare in cacciatori lasciando al Casale la bellezza di nove punti, mentre i granata non solo sono usciti dal giro promozione, ma continuando di questo passo (pari in casa, sconfitta fuori) rischiano seriamente di essere coinvolti nella lotta per non retrocedere.

Certo le due situazioni non possono essere abbinate. La Biellese nonostante tutto sta giocando discretamente (domenica a Novara avrebbe meritato il successo pieno) e la sua pare semplicemente una crisi d'identità, mentre il Borgo anche sul piano dello spettacolo e dell'intesa tra i reparti in questo momento lascia molto a desiderare.

Correttivi? Per Bacchin il primo sarà costituito dal recupero per il match con l'Atletico Sirio di Girelli e poi, a Brugherio, di Comi, l'altro (siamo pienamente d'accordo con il tecnico laniero) di tornare, non importa in che modo, alla vittoria.

Vittoria che potrebbe servire a calmare le acque pure in casa del Borgo. Ma qui il discorso si complica. Se davvero il campionato per Galeazzi è finito volenti o nolenti occorre tornare sul mercato. Altrementi la società valsesiana rischia davvero l'Eccellenza. [r. eyn.]

Borgo nei guai

La classifica piange

BORGOSESIA. Paolo Rosa, dopo il 2-2 di domenica con il Castelsardo, ha detto di essere onorato di poter contare su giocatori così bravi da riuscire a rimontare in pochi minuti uno svantaggio di due reti. Ogni idea è da rispettare ma l'allenatore, forse, ha dimenticato una considerazione anzi, un dato di fatto: prima di recuperare il doppio svantaggio, e cioè fino all'86', il Borgosesia stava perdendo per 2-0 sul proprio campo con il Castelsardo, squadra che non ha mai brillato.

Per questo, probabilmente nessuno, condividerà il pensiero di Paolo Rosa: senza nulla voler togliere alla «grande personalità» oppure all'«estrema bravura» della banda granata, diventa difficile sostenere che il 2-2 finale ha accontentato qualcuno, mister a parte.

Domenica c'è stata l'ennesima dimostrazione che le squadre di vertice in questo momento non hanno le armi per affondare: solo il Casale ha vinto mentre Biellese, Derthona e Legnano hanno di nuovo pareggiato. E questo che centra con il Borgo? Centra eccome, perchè è la prova che se i giocatori che vestono la casacca granata avessero giocato, nelle scorse settimane, almeno al livello delle aspettative di settembre, avrebbero potuto tranquillamente riportarsi a ridosso del primo gruppo, quello tra cui uscirà il club promosso in C2.

Invece, dopo tredici giornate, i giocatori provenienti dai professionisti, dovranno confrontarsi con un'altra dura realtà: la lotta per non retrocedere in Eccellenza. Il Borgosesia, è vero, è ancora a centro classifica ma la squadra non dovrà commettere l'errore di sottovalutare la posizione, il quart'ultimo posto non è infatti poi così lontano: tra Selargius e Borgosesia ci sono soltanto quattro punti.

E, per uno scherzo del calendario, fra cinque giorni i valsesiani andranno proprio in Sardegna per affrontare il Selargius. Per disputare cioè, una partita che vale già doppio sul fronte salvezza.

Domenica scorsa, causa la contemporanea squalifica di Riva e Rancia, Paolo Rosa ha mandato in campo una formazione obbligata: non ha potuto fare scelte se non sulla disposizione in campo dei giocatori. Una situazione non certo ottimale per uscire da un periodo negativo: ma sarà così anche per le prossime settimane se la società non tornerà sul mercato. Si è infatti avuta la conferma che Galeazzi dovrà essere operato ai legamenti crociati del ginocchio destro, quindi sarà costretto ad uno stop di alcuni mesi. Il bilancio umano dice quindi che l'allenatore può contare su un organico di soli 13 giocatori e si sa, è statisticamente provato, che quasi ogni domenica ci sono delle assenze per un motivo e per l'altro. Ecco che torna d'attualità la frettolosa cessione di Biscaro che s'era fatta per risanare il bilancio: ora però, occorre rimettere mano al portafogli. [f. fo.]

Ancora un pari in extremis per il Borgo domenica con il Castelsardo

IN ECCELLENZA

La squadra rivelazione a un passo dalla vetta. Trino alla finestra

Dufour come il Vicenza: «In D? Prima pensiamo a salvarci»

VARALLO. Se la neve ha bloccato il Trino (il match del Puchoz contro l'Aosta è stato rinviato per impraticabilità del campo a data da destinarsi, probabilmente dopo il disgelo invernale) la Dufour Varallo di «baffo» Arrondini ha frenato la marcia della capolista o meglio «ex» Sangiustese. Lo 0-0 contro i neroverdi (e il risultato, se possibile, sta stretto ai valsesiani) è costato ai canavesani il primato in classifica, ora ad appannaggio dell'Ivrea.

Dietro le tre grandi, a un tiro di vittoria, c'è però il Varallo per nulla intenzionato a lasciare le posizioni di vertice così meritatamente conquistate. L'unico a non lasciarsi andare a sogni, al momento forse ancora proibiti è Gianmario Arrondini: «Sono veramente soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi sul terreno della Sangiustese. Dal punto di vista tattico il match è stato molto interessante, forse sono mancate le emozioni ma questo testimonia dell'equilibrio di valori tra le due formazioni».

Arrondini guida la Dufour Varallo

E pensare che la palla gol più ghiotta è capitata proprio alla Dufour: un clamoroso palo di Guidetti quasi allo scadere che avrebbe senz'altro regalato i tre punti ai valsesiani: «Alla vigilia, probabilmente, avremmo sottoscritto il pareggio - commenta Arrondini -. Al 90' abbiamo accolto il risultato in bianco senza eccessive recriminazioni. Senz'altro la conclusione di Guidetti avrebbe meritato miglior sorte ma non dimentichiamoci che contro il Mathi avevamo acciuffato i torinesi quasi allo scadere».

Già un Varallo che fa tremare le grandi e poi perde punti contro compagini di medio bassa caratura: «E' quanto ho fatto rivelare, scherzosamente, ai ragazzi negli spogliatoi di San Giusto - conferma il tecnico valesiano -. In realtà, per fare risultato, dobbiamo scendere in campo con la giusta concentrazione. Contro le formazioni di "grido" gli stimoli si trovano da soli, con le altre, invece, non sempre si riesce a trovare le giuste motivazioni».

Quindi un flash sul trio di testa: «L'Ivrea ha sicuramente qualcosa in più di La Chivasso e Sangiustese che, tuttavia, rimangono squadre ben attrezzate in grado di mettere in difficoltà sino all'ultimo gli sporediesi». [p. m. f.]

IN PROMOZIONE

Il ds Bercellino: «Se questo è il nostro valore c'è da preoccuparsi. Il match di Casale sarà la vera cartina di tornasole»

Villaggio, lascia il segno l'inatteso scivolone col Ciriè

Il Gattinara recrimina: «In casa della capolista Villadossola potevamo vincere»

BIELLA. E' durato una sola settimana il primato del Villaggio Lamarmora: la squadra di mister Vogliotti, domenica è infatti stata sconfitta in casa dal Ciriè: un passo falso non preventivato che ha permesso al Lascaris di reimpossessarsi della vetta.

Dopo una lunga serie di vittorie consecutive, i lanieri hanno così rifatto i conti con il dispiacere del ko, ancora più amaro perchè arrivato davanti al pubblico amico.

Il ds Silvino Bercellino non evita critiche ai suoi: «Nessuna attenuante: abbiamo giocato una partitaccia e il modesto Ciriè ha meritatamente portato a casa i tre punti. Per il futuro, se le nostre possibilità sono queste, c'è da preoccuparsi».

Poi però rinvia di sette giorni un giudizio più approfondito: «Magari si è trattato di un incidente di percorso, ma la risposta arriverà già domenica prossima a Caselle: se ripeteremo la prestazione di due giorni fa, non avremo molte possibilità di lo. .re ancora per la promozione».

Bercellino non cerca neanche qualche motivazione per attenuare il ko: «E' inutile - dice - elencare una serie di scuse: nel calcio bisogna essere realisti e con il Ciriè non abbiamo fatto nulla di buono. Pensate che il nostro bilancio in attivo ha appena tre punizioni e due calci d'angolo: è tutto detto».

Il direttore sportivo conclude poi con una battuta: «Evidentemente ci ha fatto male l'aria rarefatta che si respira in vetta alla classifica».

E' tornato il sorriso invece in casa della Cossatese: gli azzurri, battendo il Sarrecogna, sono riusciti a scalare un bel po' di posizioni in classifica e hanno agganciato il Viverone a quota 12. I lacuali sono stati bloccati sullo 0-0 dalla Tonenghese. L'undici di Barbero ha tentato in più riprese di costringere alla resa la ex capolista che, però, ha resistito bene agli attacchi.

Un punto anche per il Val Mos in casa del Lucento. La squadra allenata da Enrico Razzano deve ora fare attenzione alle sue spalle: sono rimaste soltanto quattro le squadre che in classifica seguono il team di Valle Mosso e per uscire in fretta dalla zona retrocessione servirebbero almeno un paio di vittorie ravvicinate.

Nel girone A, il Gattinara non è riuscito nella grande impresa di sconfiggere la capolista e quindi di riguadagnare punti preziosi: i bianchi, nonostante siano passati in vantaggio per ben due volte, alla fine, a Villadossola, hanno dovuto accontentarsi di un 2-2 che lascia tutto com'era prima.

L'unico ad approfittarne è stato il Gravellona, che si è portato a tre lunghezze dalla capolista Virtus.

Peggio ha fatto il Valsesserа, che a Romentino è stata sconfitta per 2-1: alla luce di questo risultato la squadra di Facciolo è piombata al terz'ultimo posto in classifica; l'attuale posizione è dunque senz'altro scomoda ma tempo per recuperare ce n'è ancora molto, a partire da domenica col Barengo.

Per quanto riguarda il girone D, la Crescentinese dopo aver sperato nei tre punti grazie alla conclusione del fuoriclasse polacco Back, si è vista raggiungere nei minuti finali dal Nichelino e così non ha potuto compiere un ulteriore balzo verso le zone tranquille del gruppo. La classifica del girone D è tra l'altro abbastanza strana: tra Crescentinese e Pro Settimo (il fanalino di coda) ci sono ben cinque società, ma appena due punti.

Ivan Fassati

Enzo Vogliotti

IN PRIMA

I vercellesi hanno incrementato il vantaggio

Tronzano, pronto riscatto Serravalle, un secco stop

VERCELLI. Alla vigilia del decimo turno l'onore della provincia calcistica vercellese era validamente difeso da Serravallese e Tronzanese, in vetta ai rispettivi gironi di Prima categoria.

La giornata, purtroppo, non è stata favorevole ai valsesiani che, in un sol colpo hanno perso la sfida di Vaprio (4-1) e la leadership. Adesso a comandare c'è il Romagnano ma il vantaggio (un punto) è talmente minimo che non spaventa la Serravallese che, dopo una fugace occhiata ai risultati, ha immediatamente lanciato il proprio guanto di sfida.

Situazione differente, invece, nel girone C. Capitalizzando al meglio un calendario decisamente favorevole, la Tronzanese è tornata immediatamente in sella. A farne le spese la malcapitata Chievazzese. I lanieri, mesti fanalino di coda, hanno retto solo un quart'ora: poi Govoni ha aperto lo show, completato dalla tripletta di Ristagno.

Ma la notizia, forse più gradita dai gialli di coach Angeloro è arrivata dal pareggio interno del Caluso (1-1) con la Villarreggese: un stop che consente alla Tronzanese di portare a sei punti il distacco dai torinesi unica compagine che, sinora, abbia costretto alla resa la capolista.

Nella scia dei battistrada (tre lunghezze) rimane così solo il Borgovercelli. L'undici di Sattin si è sbarazzato (2-1) del Livorno: tra le note più positive per il Borgo la consapevolezza di non essere «Albieri dipendente». Certo l'ex bomber della Biellese (leggermente acciaccato è stato tenuto prudenzialmente in panchina per larga parte del confronto) è sempre un punto di riferimento per i bianchi che, tuttavia, riescono a trovare valide alternative in attacco. [p. m. f.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

I.G.I. 663.5440 corso Traiano presso signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampia metratura ottimo prezzo.
I.G.I. 663.5440 S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 118 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 via Servais in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottima esposizione mutuo dilazioni.
LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150. Silpa 619.9494.
LIBERO nuovo mai abitato mq 100 più box via Pietro Cossa piano alto occasionissima. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
LIBERO via Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata 2 camere cucina bagno volendo box. A.G. Case 562.7747.

L'IMPRESA ROSAZZA
in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni. Telefonare 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente via Madama Cristina in casa Liberty mq 130 splendidamente rifiniti.
LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in bella casa posizione tranquilla soleone cucina camera spogliatoio servizio.
LUCIANA VOLA 436.1555 Vanchiglia intero cortile originale su 2 livelli rifinitissimo mq 120. Terrazzi mq 80. Box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Mercanti zona pedonale in elegante palazzo piano alto signorile mq 160.
LUNGO PO ANTONELLI panoramici vendonsi alloggi liberi stessa casa 50/80/160 mq ascensore. Tel. 899.3200 - 770.4765.
LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottime finiture interne. Cassiviva 248.9500.

L. 155 MILIONI
via Filadelfia libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 218.282.

MIRAFIORI via Ile Canal ingresso doppio 2 camere cameretta cucinotta box posto auto mq 140. Silpa 619.9494.
MONOLOCALE zona Parella via Saltertrand con angolo cottura e bagno mq 36 L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 546.065.
OCCASIONE bella posizione residenziale su corso Siccardi tranquillo Tonino Nord a 1100 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Shi 011 561.1137.

OPERAZIONE 30 GIORNI
palazzo integralmente restaurato adiacente via Cernaia-via Juvarra 20 metri 2 letto cucina ingresso 2 bagni L. 450 milioni - salone 4 camere cucina ingresso 3 bagni L. 690 milioni box - mutui - permute. Tel. 503.313 - 812.5060.

PARELLA libero come nuovo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 165 milioni. Immobiliari Associati 316.6888.
PARELLA piccolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino ottimo investimento. Settimo Case 011 897.0639.
PIAZZA Adriano 1200 mq prestigioso salone4 camere cucina biservizi piano 3 mq 184 L. 650 milioni. Tel. 597.116.
PIAZZA Crimea presso in signorile palazzina con portineria appartamento mq 180 salone cucina abitabile 3 camere 3 bagni box doppio. Studio Enrici 660.1714.

PIAZZA MANNO
nuova costruzione signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi panoramici. Affaire 561.3040.

PIAZZA Rivoli presso 2000 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 60 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
PRECOLLINA Sassi signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Studio Torta 561.2077.

SAN PAOLO
via di Nanni libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

SANTA RITA
via San Marino 59 spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 128 milioni. Gabetti 57.67.

SIGNORILE
via Botticelli. In costruzione dal 1999 ultimo open locale libero. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

SOGEM Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 771.0067.

TORINO CENTRO
società vende liberi appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2209.

VANCHIGLIA
proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Bidone 25 libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Ipi 561.7091.
VIA Collegno presso nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA della Rocca libero casa d'epoca ristrutturata piano 1 uso abitazione/ufficio mq 120. Tel. 562.7747.
VIA Lagrange 19 liberi appartamenti mansardati varie metrature finizioni di prestigio. Ipi 561.7091.
VIA Mercadante in stabile dotato di ascensore particolare ottimamente rifinito 60 mq. Cassiviva 248.9500.
VIA Nizza 71 libero salone sala pranzo cucina 2 camere bagno lavanderia L. 295 milioni. Ipi 561.7091.
VIA Ormea corso Dante libero stabile decoroso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel 562.7747.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA ROMA
via Amendola 16 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.2227.

VIA Saluzzo 28 liberi minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 160 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni, riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permuta mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.
VIA Scarlatti 36 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni - ingresso soggiorno 2 letto cucina 2 bagni L. 160 milioni - salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni riscaldamenti autonomo restauro completo ascensore permuta mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.

VIA SERVAIS
liberi fronte parco 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.888.

VIA Vandalino libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi ascensore L. 176 milioni. Studio Torta 561.2077.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo villa nuova costruzione mutui dilazioni permuta. Tel. 0360 460.525 - 914.6014.
A.A. A Castagneto impresa vende appartamenti e ville da L. 160 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0338 460.525 - 914.6014.
A.A. ADIACENZE Chivasso appartamenti e ville a partire da L. 150 milioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.6014.
A.A. DRUENTO signorile con cortile e giardino privati salone 3 camere cucina 2 bagni e sottotetto L. 285 milioni box. Casagiamonte 994.1800.
A. CASTAGNETO villa uni/bitamiliare su 2 piani giardino posizione dominante. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. MONCALIERI villa zona precollinare di Torino uni/bitamiliare. Monti Costruzioni 011 488.557.
A. VICO CANAVESE zona Novareglia villino 4 camere servizi box giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.
ABITARE in ville singole/schiera L. 1.400.000 mq giardino parco To/Nord accettiamo permute. Tel. 612.5640.
AIRASCA in nuovo complesso villa a schiera bitamiliari e trimiliari da L. 420 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8328.
ALPIGNANO ultima villetta a schiera nuova costruzione permuta mutuo. Sogem 771.0067.
BEINASCO ottimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.9683.

BORGARETTO CENTRO
libero spezioso ingresso camera tinello servizi piano alto L. 90 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi lavanderia, tettoia giardino mq 950. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
CASCINE VICA impresa vende alloggi nuovi ultimati di soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina L. 295 milioni compreso box dilazioni e mutui personalizzati permute. Sintisdil 011 531.910.
CASELLE recente villa a schiera 3 camere cucina soggiorno doppi servizi giardino accettiamo permuta. Tel. 812.5640.
CERES Irazione Procaria villa mono/bifamiliare su 3 piani, parco mq 1000 box auto e ampio magazzino. Tel. 562.1875.
CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bitamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Parsdiao appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO cortina Torino adiacenza corso Francia nuovi saloni 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.
COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Dacomo 319.9010.
COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Maiora 434.1340.
CORSO Chieri Reaglie in piccola palazzina camera cucina bagno ristrutturato ben arredato L. 125 milioni. Fim 812.7288.
CUMIANA Tavernette liberi in bitamiliare 2 alloggi di 3 camere cucine servizi giardino. G.P. 0121 353.211 - 011 329.0421.
CUMIANA villa libera 4 lati ampia metratura giardino circostante considerismo permute. Athena 797.740.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Collegno Terracorta libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.
GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature box auto ottima esposizione. Tel. 837.8227.
GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi salocino cucina 2 camere 2 bagni. Maiora 434.1261.
GRUGLIASCO via Roma 2 camere tinello servizi libero posto auto coperto ottima ristrutturazione. Tel. 547.470.
LEINI' centro palazzina nuova appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casavitura 997.4186.
MONCALIERI corso Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano mq 90. Silpa 619.9494.
MONCALIERI Ravigliasco in compresso residenziale porzione di villa mq 250 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 561.8777.
MONCALIERI via 1 Maggio libero sala 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore L. 220 milioni. Emmedue 562.8487.

NICHELINO
via Giusti porzione di casetta di circa 180 m q con 2 box giardino. Gabetti Nizza 663.3574.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino box. Sogem 771.0067.
OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.
PRAROLO libero cucina 4 camere bagno 3 balconi cantina posto auto. GR Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzo box L. 325 milioni. Tel. 438 8001.
PINO TORINESE in palazzina signorile salocino 2 camere cucina bagno box. L. 290 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.
PINO TORINESE panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 600 milioni. Realty 842.821.
PRAGELATO fronte impianti recente living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mansarda box. I.G.I. 663.5440.
RIVALTA centro trazionismo 6 unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 450 milioni. Emmedue 562.8487.
RIVAROSSA centrale recente living su soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.
RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare. Tel. 853.4808 - 0337 203.580.
RIVOLI collina panoramica villa uni/bitamiliare indipendente giardino L. 840 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.
ROSTA ampia e prestigiosa villa indipendente costruzione recente finiture di lusso affare L. 710 milioni. MBM 596.483.
S.GIORGIO CANAVESE villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Silpa 619.9494.
TROFARELLO alloggio in villa mq 110 alloggetto mq 50 lavanderia giardinetto interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 160 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Uniinvesta 561.7491.
VILLETTA San Gillio salone cucina 3 camere mansarda biservizi taverna box giardino L. 410 milioni. Uniinvesta 561.7491.
VILLETTE a schiera vendesi in Venolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, lavanetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 903.8080 - 903.8222. Ora ufficio.
VOLVERA in piccola palazzina bilingressi salone cucina 3 camere biservizi box L. 300 milioni. Studio Asiago 011 386.544.
170.000.000 collina cascina libera 3 lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

A Villanova d'Asti privato vende porzione di casa indipendente con terreno circostante. Tel. 0141 947.462.
COLLINE del Monferrato rustico ristrutturato cucina soggiorno 2 camere servizi giardino. Monti Costruzioni 011 488.557.

LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 7390032 - 0182 595.507.
ALASSIO impresa vende senza provvigioni camerali/simi nuovi trilocali con posto auto e box 50 mt mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247
ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
ALBENGA (SV) altamonissimo ingresso cucina camera bagno 3 balconi L. 190 milioni. Fondocasa 0182 556.060.
ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247
ALBENGA splendidi bilocali vicino mare varie metrature da L. 180 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.670.
BERGEGGI vista mare casa semindipendente ristrutturata interessante. Fondocasa 019 823.833.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
BORGIO VEREZZI 50 mt mare centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 195 milioni. Fondocasa 019 615.951.
CERIALE in villa bitamiliare lussuoso appartamento vista mare balconi L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
CERIALE solo L. 118 milioni per splendido monolocale 30 mq calpestabili ampio terrazzo cantina. Tel. 0182 972.697.
FINALE LIGURE 50 mt mare ampio bilocale luminoso rara opportunità L. 165 milioni. Fondocasa 019 690.710.
LOANO Impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S, centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 673.266 - 011 812.5247
LOANO occasione bilocale vista mare arredato posto auto a 165 milioni. Punto Edilmond 0338 25[illegible]
LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 commerciale. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA LIGURE bilocale vista mare in villetta termoautonomo L. 210 milioni posto auto terrazzi. Tel. 018 624.252.
PIETRA LIGURE centrale camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi comodo spiaggia. Aurelladue 019 625.021.
PIETRA LIGURE entroterra rustico 3 livelli 4 vani terrazze torretta L. 90 milioni. Fondocasa 019 626.660.
PIETRA LIGURE 200 mt mare centrale monolocale termoautonomo arredato L. 78 milioni. Fondocasa 019 615.951.
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0042 514.555..
SANREMO recente appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano affare L. 230 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
SANREMO vendo elegante appartamento in zona residenziale, 2 camere da letto, soggiorno, doppi servizi, cucina, 2 grandi balconi, completamente arredato o vuoto. Tel./Fax 0041 91 649.4636.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Antibes: non sembra vero! Bilocale con giardino posto auto residence con piscina L. 75 milioni a 100 mt mare. Tel. 035 320.713.
MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 609.530.274.
MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA adiacenze 300 mt mare cassette e alloggetti vista mare da L. 150 milioni inclusa box e notaio. Tel. 011 817.8377.
NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanza o reddito da L. 123 milioni. Tel. 011 356.355.
NIZZA Fabron ottimo appartamento vista mare terrazzo piscina garage L. 193 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
NIZZA Promenade vista mare grandioso monolocale piano alto, bilocale stessa casa, affare. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFAIRE 561.3040 vende largo Francia muri autorimessa mq 900 circa ottimo reddito. Volendo libera.

A 150 mt casello autostrada To/Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 3150 12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività
Baldini Srl 1670 13.492

CAPANNONE nuovo libero S. Mauro mq 1000 h mt 8 più mq 400 uffici luminoso area manovra. Tel. 248.7713.
CENTRALE via Giolitti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Emmedue 562.8487 - 562.8207.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendonsi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 863.8280.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2900 stesso blocco. Tel. 501.919.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in S. Mauro in costruzione mq 350 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 2000 più uffici e tettoia con ampio cortile h 7/9 mt in Collegno.
LA GINEVRA 447.5651 Torino Est capannone mq 800 palazzina uffici mq 240 impianti a norme vendesi/affittasi.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresenza show room mq 125/300.
NICHELINO via Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq 300. Realty 842.821.
PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
PIP 610.341 vende Torino locale commerciale mq 3000 locato Pam reddito 8%.
PRIMISSIMA c. lure sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.
SETTIMO Mezzi Po possibilità Tremonti capannoni da 650/5200 mq ample aree esterne proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700 - 0337 216.290.
SOGEM Leini capannone mq 1000 con uffici. Tel. 771.0067.
SOGEM presso Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio bar distorante. Tel. 771.0067.
VENDO strutture capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al mq 28 km Te-Statale To/Saluzzo. Tel. 0175 249.220.

VIA GARIBALDI
locale commerciale vetrinato di mq 400 su 2 livelli collegati. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco in vendita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.6000.
CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione a studio. Personalcase 329.0184.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 800 mila. Stimocase 533.434.
A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Elebi 355.587.
ABBIAMO ampia scelta alloggi arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interscia 588.3529.
AFFITTASI a studenti impiegati stesse casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 862.4950.
AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.
ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio e monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.
CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano bilingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.6228.
DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.
LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 3000 più uffici e tettoia con ampio cortile h 7/9 mt in Collegno.
LA GINEVRA 447.5651 Torino Est capannone mq 800 palazzina uffici mq 240 impianti a norme vendesi/affittasi.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca uffici rappresenza show room mq 125/300.
NICHELINO via Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq 300. Realty 842.821.
PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
PIP 610.341 vende Torino locale commerciale mq 3000 locato Pam reddito 8%.
PRIMISSIMA c. lure sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.
SETTIMO Mezzi Po possibilità Tremonti capannoni da 650/5200 mq ample aree esterne proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700 - 0337 216.290.
SOGEM Leini capannone mq 1000 con uffici. Tel. 771.0067.
SOGEM presso Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio bar distorante. Tel. 771.0067.
VENDO strutture capannoni mq 1050/1500 L. 350 mila al mq 28 km Te-Statale To/Saluzzo. Tel. 0175 249.220.

VIA GARIBALDI
locale commerciale vetrinato di mq 400 su 2 livelli collegati. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco in vendita garantendo pagamento contanti 3/4 vani. Signor Lorenzini 817.6000.
CROCETTA Centro per professionista ricercasi mq 300/350 uso abitazione a studio. Personalcase 329.0184.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli bilocale e servizi L. 800 mila. Stimocase 533.434.
A. ZONA centrale in stabile signorile mono/bilocali arredati con angolo cottura. Elebi 355.587.
ABBIAMO ampia scelta alloggi arredati bene vuoti stesso stabile metrature varie disponibilità immediata. Interscia 588.3529.
AFFITTASI a studenti impiegati stesse casa mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 862.4950.
AFFITTASI corso Montecucco ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 562.2777.
ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio e monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.
CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano bilingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.6228.
DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.
GIARDINI REALI (presso) molto signorile 2 camere cucina bagno mq 87 L. 750 mila volendo box. Tetto Blu 562.3611.
LARGO Brescia casa con portineria vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno pari in deroga. Fim 812.7288.
LUNGO PO MACHIAVELLI signorile nuovo vista Po collina 2 ingressi salone 2 camere cucina volendo arredata 2 bagni L. 2 milioni box 1 auto. Stimocase 533.434.
PRECOLLINA Fioccardo panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato box. Tel. 562.7747.
PRECOLLINA viale Curreno signorile panoramico arredato salone 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 562.7747.
SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi box uso abitazione/studio. Tel. 771.0067.
SOGEM via Valeggio salone 3 camere cucina biservizi piano rialzato. Tel. 771.0067.

TORINO PROVINCIA

ELSO CODONI 660.2288 collina Baldissero alloggetto in villa bifamiliare L. 900 mila mensili termoautonomo.

LIGURIA

AFFITTANSI
ALLOGGI MESI INVERNALI
IN: LOANO E
BORGHETTO S. SPIRITO
telefonare gratuitamente
al N. verde 167 442.471

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 250 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.
AFFITTASI piazza Benefica uffici varie metrature. Tel. 562.2777.
AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 80 in casa signorile prezzo interessante. Fiaim 533.593.

CAPANNONE
nuovo di mq 1500 con piazzale, volendo uffici, attivo a Villanova d'Asti casello A/21. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza 1000 mq uso ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.556.
CROCETTA ufficio molto signorile piano 2° mq 180 ampio sei vani doppi servizi più tre posti auto portineria lire 2.300.000. Tel. 540.601 - 533.966.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Rivalta mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più cortile nuova costruzione.
MONCALIERI affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.9683.
PIAZZA Vittorio locale storico posizione unica mq 290 oltre soppalco e cantina mq 60. Consuledile 437.4000.
PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 5 carriponte e bilico.
PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1600 L. 5 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale nuovo mq 1100/1500/1700/4500 L. 4.500 al mq.
SOGEM corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067.
UFFICIO via Guido Reni 3 camere mq 100 circa entrata archivio L. 600 mila mese. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.
VIA Cavour affittasi uso ufficio a nuovo 3 camere servizio piano alto. Tel. 500.179 - 595.852.
VIA Cavour (Camera Commercio) elegante ufficio mq 160 stabile signorile libero gennaio. Consuledile 437.4000.

BOX AUTO

ZONA Viberti (via Fattori) affittasi ampio box a L. 130 mila. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 531.848.
AZIENDA francese prossima apertura ricerca per direttore vuoto/arredato in condominio o villa. Interscia 588.3676.
DITTA cerca alloggio e villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 668.8921.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 311.2200.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vetture immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 859.664.
VENDO Fiat UNO 45 fire catalizzata km 30 mila anno '92 tenuta in box. Tel. 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila cenone compreso. Tel. 019 680.492 pasti.
SANREMO hotel *** 100 mt mare offre inverno 96/97 pensione completa 7 giorni L. 880.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000. Tel. 0184 667.631.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domiciliio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro [illegible] Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '900 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.8369).
ACQUISTO mobili '900 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchi fino sgombero alloggi. Perria 011 964.4[illegible]
OROLOGI da polso cerco [illegible] pagamento contanti. [illegible] allo 0337 246.917 Paolo.

FORME SQUISITE PERCHÉ BILANCIATE BENE

È bello guardarsi intorno e scoprire l'armonia delle forme dai giusti equilibri. È bello regolarsi con SOEHNLE, le bilance eleganti, sportive o più tradizionali, dal design sempre evoluto. Tante bilance di forme e colori diversi, precise e resistenti.

È bello scoprire che acquistando una nuova SOEHNLE elettronica, ti saranno scontate sulla tua vecchia bilancia, di qualsiasi marca o modello, 20.000 lire su una bilancia per cucina e 30.000 lire su una pesapersone. Cerca il marchio BONUS SOEHNLE nei punti vendita convenzionati.

Un'occasione da non lasciarsi scappare.

CAMBIA QUI LA TUA VECCHIA BILANCIA VALE L. 20.000/30.000 BONUS PER UNA NUOVA SOEHNLE

SOEHNLE
LA GRANDE QUALITÀ EUROPEA

distributore esclusivo
KAU GUT
BOLZANO